# LA STAMPA

ANNO 125. N. 138 ··· MARTEDI' 25 GIUGNO 1991 ·· SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10126 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568-334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2,20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 60; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2,25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 6; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2,60; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0,95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4,50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2,30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 6.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2,25

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 815.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARI E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il governo non chiarisce e la Borsa affonda (-2%)

# Per la patrimoniale fuoco su Andreotti

## ERRORE DI CALCOLO

IL discorso con cui il presidente del Consiglio ha ottenuto la fiducia della Camera ha contemporaneamente puntellato il governo e fatto crollare la Borsa. L'attenzione degli osservatori politici era infatti tutta rivolta agli applausi dell'on. Occhetto per il senatore Andreotti e venivano pressoché completamente trascurate alcune «frasette» micidiali con le quali il presidente del Consiglio annunciava l'intenzione del governo di ricorrere alla rivalutazione obbligatoria degli immobili di proprietà delle società, un provvedimento che il mondo finanziario percepisce come un'imposta patrimoniale anomala, e per di più ingiusta e pericolosa.

La coincidenza dell'annuncio con lo sciopero dei giornalisti si è rivelata particolarmente rovinosa. Quella sera, né la televisione, né le agenzie di stampa diedero rilievo alla notizia di queste nuove misure, privilegiando l'aspetto politico del discorso. Il giorno successivo i giornali non uscirono; la notizia era però già largamente nota tra i grandi operatori, dal momento che, prima dell'inizio della seduta di Borsa, un flusso di vendite consistente faceva precipitare il prezzo dei titoli maggiormente soggetti alla possibile futura patrimoniale. I piccoli operatori erano all'oscuro di tutto e si domandavano che cosa stesse succedendo, il che fece aumentare la confusione e, probabilmente, l'entità dei ribassi.

Più ancora del modo in cui si è diffusa la notizia, è importante cercare di capire perché un politico dall'accortezza più che proverbiale abbia annunciato nel modo più rozzo possibile un provvedimento indubbiamente destinato a incidere gravemente sui mercati, il cui annuncio doveva essere adeguatamente preparato.

Può sembrare strano, ma occorre riconoscere che anche ai politici più esperti la possibilità di fare errori, tanto più che non hanno mai mostrato di comprendere appieno il funzionamento dei mercati.

Vi è però una seconda spiegazione, probabilmente più plausibile: il governo non sa più come fare per far quadrare i conti e si aggrappa anche alle vie più strane per cercare di coprire un deficit che si allarga ogni giorno che passa. Nell'autunno scorso, la legge finanziaria fu probabilmente impostata nell'ipotesi implicita di elezioni anticipate a questa primavera, per cui i conti pubblici dovevano «tenere» fino all'inizio dell'estate e i provvedimenti impopolari si sarebbero presi dopo il responso delle urne.

E' un fatto che ora il deficit appare in tutta la sua gravità e ciò può avere indotto il presidente del Consiglio a un annuncio privo della normale cautela.

E' certo che la voragine finanziaria comincia a innervosire persino un mondo politico come quello italiano, vissuto nella convinzione che tutto s'aggiusta sempre. Ecco allora il ministro delle Finanze esortare, un paio di settimane fa, gli italiani a spiare i propri vicini e a denunciare le loro evasioni al Fisco; ecco il presidente del Consiglio annunciare provvedimenti che colpiscono le società, ossia quei contribuenti che non vanno a votare. Che annunci così bizzarri possano compromettere la credibilità del mercato azionario italiano e aumentare la sua fama internazionale di insicurezza, può sembrare cosa di poco conto a chi ha in mente soprattutto la propria sopravvivenza politica.

Tra gli annunci del presidente del Consiglio, il mancato contenimento della spesa e le debolezze delle entrate continuiamo a veleggiare allegramente verso lo sfascio della finanza pubblica. «I nostri nipoti ci malediranno», ha dichiarato il ministro delle Finanze in una recente intervista, alludendo alle gravose misure di risanamento che gli italiani dovranno sopportare in futuro per rimettere ordine nei conti pubblici. Continuando così però non sarà necessario aspettare i nipoti perché si avverino le parole del ministro.

**Mario Deaglio**

ROMA. E' stato un lunedì nero per Piazza Affari. Travolto da una ondata di vendite per la ventilata tassa straordinaria sulle imprese (a torto a ragione chiamata «patrimoniale») il listino ha perso il 2%. A farne le spese è stato soprattutto il settore assicurativo, il comparto più colpito dalla nuova tassa.

Ma con la nuova «patrimoniale», pensata per tappare le falle dei conti dello Stato, il governo sembra essersi cacciato in un guaio peggiore. Su Andreotti hanno «sparato a zero» un po' tutti. Le opposizioni (tranne il pds), gli operatori economici (soprattutto immobiliari e finanziari), ma la stessa maggioranza s'è divisa: il pli s'è dichiarato contrario, il psdi ha espresso forti dubbi, tra i socialisti si sono levate voci critiche. Qualche chiarimento è atteso oggi dai tre ministri economici che riferiranno alla Camera sul «buco» delle entrate fiscali e il peggioramento del deficit pubblico previsto per il '91. Carli parla di almeno 9400 miliardi.

**Armando Zeni, Gian Carlo Fossi e Stefano Lepri** A PAGINA 27

Il premier federale Markovic: c'è il rischio di guerra civile

# Jugoslavia, 24 ore di vita

## *Slovenia e Croazia indipendenti*

Un passante asciuga il sudore dal volto di una guardia, di fronte al parlamento croato a Zagabria (FOTO AP)

BELGRADO. Il Parlamento sloveno si appresta a votare, domani, l'atto d'indipendenza con cui sarà annullata la validità della Costituzione federale, e una dichiarazione di disponibilità a trattare con le altre Repubbliche. «La Jugoslavia è stata creata da un patto politico - ha detto il premier sloveno Peterle -, basta che una sua parte si stacchi per cancellare la validità di quel patto: la Jugoslavia cessa di esistere. Siamo coscienti del fatto che l'Europa non ci vuole riconoscere ma questa posizione deriva dal monopolio informativo detenuto dalla diplomazia federale». Peterle non crede alla minaccia di un intervento militare.

A differenza della Slovenia, alla vigilia della dichiarazione d'indipendenza la Croazia tace sulle modalità della cerimonia che dovrebbe aver luogo domani. Ieri si è rivolto al Parlamento di Zagabria il premier federale Markovic per dire che «di fronte alla drammatica situazione esistono solo due possibilità: le riforme o la disgregazione del Paese».

**I. Baderina e G. Romanello** A PAG. 7

Una finanziaria del clan Zaza agiva a Sanremo, Monaco, Nizza e Mentone: 6 arresti

# Le mani della camorra sui casinò

## *Assalto alla Costa Azzurra per il riciclaggio*

SANREMO. Le mani della camorra erano arrivate sui casinò della Riviera ligure e della Costa Azzurra, attraverso una finanziaria legata al boss Michele Zaza, che avrebbe dovuto riciclare il denaro sporco proveniente dal contrabbando e dal traffico di droga agendo nelle case da gioco di Sanremo, Nizza, Monaco e Mentone. Ma il disegno è stato stroncato dalla polizia italiana e da quella francese e finora sei persone sono state arrestate: tre a Sanremo (un prestasoldi e un croupier del Casinò, un ambulante), un barista dell'Albese, due camorristi in Francia. Nell'inchiesta è comparso anche un notaio di Montecarlo, René Saint-George, uno dei tre maggiori del principato.

Tutto il progetto ruotava attorno a una società: la «Sofextour», con capitale interamente italiano e soci quasi tutti francesi, costituita per concorrere all'appalto del casinò di Mentone, chiuso dal 1989 dopo una serie di furti commessi ai tavoli da gioco con la complicità dei proprietari. Appalto annullato dal ministro dell'Interno francese per l'assoluta mancanza di trasparenza dei capitali della «Sofextour». Per la Criminalpol la camorra aveva gettato le basi per riciclare il denaro sporco mediante l'acquisizione dei casinò.

**F. Milone e G. P. Moretti** A PAGINA 2

### Brogli, Gunnella nel mirino

*Il giudice di Catania chiederà l'autorizzazione a procedere*

di N. Amante e F. La Licata A PAGINA 3

### Psi, vigilia di congresso

*Cresce l'inquietudine nella dc*
*Teme l'alleanza Craxi-Occhetto*

di A. Minzolini e A. Rapisarda A PAGINA 5

### I «neri» tornano in pista

*Nella crisi del msi riemergono Delle Chiaie, Freda e Signorelli*

di Fabio Martini A PAGINA 4

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

«Tu ai grandi chiedi poco:
Ma da loro non hai neanche
[quel poco.
Chiedi moltissimo, Matone:
Avrai meno vergogna».

Valerio Marziale
*Epigrammi*, XI, 68 (versione mia)

*PRONTO IL MESSAGGIO*

## COSSIGA LE CAMERE E LA FIRMA

NON è difficile immaginare quelli che devono essere gli scrupoli del Presidente della Repubblica, nell'imminenza del suo messaggio alle Camere. Dati i precedenti, esistono diffuse aspettative e diffusi timori. Aspettative, da parte di chi spera di trovare un alleato per il passaggio alla seconda Repubblica, cioè a un qualche tipo di regime presidenziale; timori, in coloro che paventano che il messaggio riveli un nemico della prima Repubblica, cioè del sistema parlamentare oggi vigente. In sintesi, questa è l'alternativa ed è ben chiaro che al Presidente non spetta di alimentare né quelle aspettative né questi timori. Il suo difficile compito è

**Gustavo Zagrebelsky**

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

Accuse della stampa rosa alla principessa per un nuovo presunto amore

# Caroline piace di più in nero

CAROLINE di Monaco ha già dimenticato il giovane marito morto? è già capace di amare? così presto? com'è possibile? Da questo crudele punto di vista alcuni giornali popolari europei (d'Italia, Francia, Spagna, Germania) e americani dedicano documentati servizi a un nuovo nascente amore della principessa: tutti insieme, come se si fossero messi d'accordo. Il mito di Caroline è molto singolare: principessa da fiaba - viene da un principato che non sembra storia ma favola: sale da gioco, Formula 1, finanzieri, vacanzieri, e niente esercito -, era il punto dove planavano i sogni di tutte le fanciulle borghesi d'Europa: bella, ricca, elegante, felice fidanzata, moglie invidiata, madre fortunata. Volevano essere come lei. Ed eccola, inattesa e totale, l'identificazione: ma non nel senso che le giovani borghesi europee siano salite a volo nel sopramondo di Caroline, ma nel senso contrario che Caroline è precipitata a picco nel sottomondo dove vivono le comuni mortali: ha conosciuto la morte.

Il giovanissimo marito, padre dei suoi tre figli, è sparito di colpo, durante una gara nautica: come dire, morto per eccesso di vita. Piombata nel mondo sottostante delle sue ammiratrici, Caroline fu accolta con una curiosità, e fors'anche un compiacimento, che non perdevano però il rispetto: la ammiravano così com'era, con le rughe sulla fronte, le borse sotto gli occhi, gli occhiali che nascondevano le lacrime, i tic della faccia. La scoprivano umana. Se prima noi non potevamo essere come lei (troppo bella, troppo ricca, troppo felice: una principessa), adesso lei era come noi: triste, stanca, tenuta su dei sonniferi: una donna. Le ammiratrici la custodivano come una preda: se resterà con noi l'ameremo per sempre.

Ma ecco il tradimento: si stacca da noi, cerca di nuovo la sua felicità. I giornali popolari la scoprono con un giovane amico, un attore francese: ha passeggiato con lui, si vedono di nascosto, lei gli ha fatto un regalo intimo e compromettente: si è sfilata la camicia e gliel'ha passata. Dunque, risale nel suo mondo? ci lascia qui? Non può: spietati come tribunali dell'inquisizione, i giornali popolari la denunciano al padre, agli amici, ai lettori tutti: la fermino, lei deve restare la «vedova inconsolabile», è prigioniera delle sue ammiratrici. E qui si vede cosa ammirano, sempre, gli ammiratori: se stessi. Se davvero Carolina ama, la sua vita tornerà vivibile; ma la vita delle ammiratrici, perduta la nobile preda, diventerà insopportabile: son pronte a sacrificarla per salvare se stesse.

**Ferdinando Camon**

La principessa Caroline di Monaco

## tuttolibri

Con *La Stampa* di oggi c'è anche «Tuttolibri», il supplemento settimanale, non distribuito sabato. Ricordiamo di chiederlo all'edicolante.

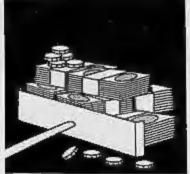
Una quota del gruppo Espresso all'ex proprietaria del «Corriere della Sera»

# Il ritorno di Giulia Maria Crespi

## *Fra i giornali e le battaglie ambientaliste*

ROMA. Giulia Maria Crespi, l'antica «padrona del *Corriere della Sera*», torna dopo 17 anni nel mondo dell'editoria. Per 30 miliardi ha rilevato il 3 per cento del capitale Espresso, il gruppo che controlla *la Repubblica*. Nella sua vita, oltre all'attività imprenditoriale e al legame con il mondo della carta stampata, ci sono state le battaglie nelle file di Italia Nostra, la fondazione del Fai, l'interesse per l'agricoltura biodinamica.

Prese le redini del *Corriere* all'inizio dei difficili Anni '70, guadagnandosi il soprannome di «zarina» per i suoi modi decisi e per le aperture a sinistra. Fu una rottura con la tradizione governativa del quotidiano, che in quegli anni si battè contro lo scempio edilizio e per il rispetto del territorio, assunse posizioni coraggiose e aprì la prima pagina ai commenti di Pasolini.

**Valeria Sacchi** A PAGINA 15

Arrestate sei persone legate al boss Zaza: la loro società doveva riciclare denaro sporco

# I tentacoli della camorra sui casinò

## *Da Sanremo fino in Costa Azzurra*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

La piovra camorristica aveva individuato una nuova fonte di guadagno in cui investire i proventi delle attività illecite: quella dei casinò della Riviera ligure e della Costa Azzurra, da Sanremo a Nizza a Mentone. Un disegno condotto con personaggi insospettabili, distanti da Napoli e dalla Campania, ma collegati al clan di Michele Zaza. E per l'occasione era stata formata una società: la «Sofextour», con capitale interamente italiano e soci quasi tutti francesi, costituita per concorrere all'appalto del casinò di Mentone.

Invece il progetto è fallito e dopo lunghi mesi di indagini, ieri è scattato il blitz congiunto dei poliziotti italiani e francesi, che finora ha portato in carcere sei persone. Un'operazione che si è sviluppata poche ore prima della ripresa a Marsiglia del processo a carico di Michele Zaza e di altri 50 imputati (napoletani, francesi e corsi) accusati di contrabbando di sigarette.

In Liguria le manette sono scattate ai polsi di due napoletani: Giovanni Tagliamento, 33 anni, detto «o' ragnoliello», indicato dalla Criminalpol come il principale «consulente finanziario» del boss Zaza, ufficialmente prestasoldi all'esterno del casinò di Sanremo e, a tempo perso, venditore di borse con i marchi contraffatti, e il suo fratellastro, Antonio Alborino, 35 anni, commerciante ambulante di Sanremo. Pure in carcere è finito Sergio Corte, 51 anni, di Sanremo, croupier dello chemin de fer, inquisito e poi assolto per lo scandalo delle vincite truccate alle roulettes del 1981: sarebbe dovuto diventare uno dei tre nuovi vice direttori del casinò di Sanremo, con il compito di direttore generale dei giochi.

Sopra, Antonio Alberino e, a fianco, Camillo Brunetti

In Piemonte è stato arrestato un barista, Camillo Brunetti, 43 anni, titolare del «Caffè Barbero» di Canale d'Alba, già inquisito per il Toto nero e considerato l'anello di collegamento fra la Sofextour e il notaio di Alba Vincenzo Toppino, 51 anni, finanziatore - ricattato - dell'operazione. Gli ordini di custodia cautelare firmati dal giudice per le indagini preliminari di Napoli Bruno D'Urso hanno raggiunto anche due camorristi partenopei detenuti in Francia, Vincenzo Miranda, 40 anni, e Antonio Corrieri, di 53. I due avrebbero provveduto ai collegamenti con i soci francesi. Il pm di Napoli, Roberti, aveva sollecitato al giudice D'Urso 22 mandati d'arresto, ma il magistrato ne ha firmati soltanto nove. Tre ricercati (due di Sanremo, uno di Alba) mancano all'appello.

Nell'inchiesta è comparso anche un notaio di Montecarlo, René Saint-George, uno dei tre maggiori del principato. Attraverso il suo ufficio sarebbero stati fatti pervenire a Mentone i tre miliardi messi a disposizione dal notaio di Alba Toppino per l'acquisto del casinò. I soldi erano filtrati attraverso numerose banche per evitare che le autorità francesi potessero collegare il denaro con i reali proprietari.

Un'indagine quella della Criminalpol e della polizia di Sanremo che si è protratta per più di un anno interessando l'asse Napoli-Sanremo-Alba-Marsiglia. Aveva preso le mosse dall'istituzione di una società formata da anziani professionisti francesi, per lo più avvocati, la Sofextour, allo scopo di acquistare il casinò di Mentone, chiuso dal 1988 dopo una serie di furti commessi ai tavoli da gioco con la complicità dei proprietari dell'azienda. Costo dell'operazione: 5 miliardi.

In centro, il casinò di Mentone, nel mirino della camorra. In alto da sinistra a destra, Giovanni Tagliamento e Sergio Corte

Una cifra relativamente bassa, quasi una svendita. Presidente della società è Alexis Zvereff, origine russa, cognato di Sergio Corte. E' in carcere a Nizza dallo scorso mese di aprile. I soldi per l'operazione li aveva messi il notaio Toppino, convinto di avere intravisto un grosso affare, un investimento da nove zeri. Poi si era reso conto dei rischi connessi all'operazione ed aveva cercato di uscire dalla società. Ma l'avevano minacciato ed aveva continuato a pagare.

Sul fronte opposto alla Sofextour c'è un colosso dell'azzardo francese: il gruppo di Lucien Barrière, la multinazionale alberghiera Accor e la società World Leisure di Sol Karzner, il «re dei tappeti verdi» del Sud Africa. Complessivamente le tre cordate hanno il controllo di quasi tutte le case da gioco in funzione sulla Costa Azzurra: i casinò Croisette e Palm Beach di Cannes, il Rhul di Nizza e il casinò Mandelieu di La Napule.

Lo scontro è duro. La Sofextour sembra avere la meglio, poi interviene il ministro dell'Interno francese Pierre Joxe che si trasforma in giudice-arbitro della competizione. Accerta una assoluta mancanza di trasparenza dei capitali della Sofextour e dispone l'annullamento della gara d'appalto. Scatta l'inchiesta, poi dopo qualche mese arrivano le prime perquisizioni e i primi arresti, in Italia e in Francia.

La Criminalpol non ha dubbi: la camorra napoletana, legata al clan di Michele Zaza, ha gettato le basi per creare un circuito finanziario sulla Costa Azzurra allo scopo di riciclare tutto il denaro sporco proveniente dalle varie attività illecite della malavita partenopea. Tre le direttrici: l'acquisizione di un casinò in Francia e investimenti immobiliari e nel campo alberghiero; l'attività di cambio assegni in margine alla casa da gioco di Sanremo e il commercio all'ingrosso di prodotti con i marchi contraffatti, soprattutto borse e orologi, fabbricati in aziende clandestine napoletane e toscane destinate al mercato francese. Un'operazione da miliardi.

**Gian Piero Moretti**

# Condono per Ciancimino

## *Palermo, un colpo di spugna sul caso degli appalti truccati*

Per Ciancimino, imputato al processo sui grandi appalti, è arrivato il condono

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per tutti, Vito Ciancimino compreso, a Palermo nel processo d'appello sui grandi appalti del Comune sono scattati i condoni. Gli imputati sono tornati a casa sorridenti. Ma alcuni non troppo perché la corte d'appello che ha emesso la sentenza, nel tardo pomeriggio dopo otto ore di permanenza in camera di consiglio, sostanzialmente ha confermato le condanne inflitte l'anno scorso in primo grado dal tribunale. Condanne che, a questo punto, diventano platoniche.

Non pagherà nessuno per gli appalti comunali riaffidati in regime di proroga per quasi 15 anni sempre alle stesse ditte controllate da alcuni imprenditori di primo piano in Sicilia come quelli del gruppo Cassina e della Icem S.p.A.? Sul piano penale è molto probabile che i conti con la giustizia siano stati chiusi ieri, anche se il caso potrebbe sempre approdare in Cassazione. Sul piano economico invece uno strascico è certo, ma non è prevedibile quale effetto pratico avrà. Infatti Ciancimino e l'ingegner Pasquale Nisticò, amministratore delegato della Lesca-Farsusa (gruppo Cassina) e genero del cavaliere del Lavoro Arturo Cassina, sono stati condannati a risarcire i danni al Comune. Danni, ammesso che ve ne siano stati, non facilmente quantificabili dalla magistratura civile che dovrà vedersela ora con questa che ha tutto l'aspetto di una vicenda scottante. Dati i ritmi dei giudici civili, oberati anche a Palermo da carichi giudiziari enormi, è scontato che passeranno anni.

Secondo i calcoli della pubblica accusa, gli appalti furono rinnovati tacitamente dal Comune fra il 1972 e il 1983 per un totale di 1270 miliardi di lire (valore del tempo) sia per le manutenzioni di strade e fogne sia per il servizio dell'illuminazione pubblica. Soltanto l'ing. Nisticò ha avuto una pena maggiore rispetto a quella ricevuta un anno fa in tribunale: 2 anni e 6 mesi contro 2 anni. La corte d'appello ha riconosciuto Nisticò responsabile anche di truffa e frode in pubblica fornitura oltre che di abuso innominato in atti d'ufficio, reato per il quale con Ciancimino, sono stati riconosciuti colpevoli, ma come s'è detto prima tutti condonati, anche gli ex sindaci dc Nello Martellucci e Giacomo Marchello. L'avvocato Martellucci, che è un noto penalista, assolto in tribunale, stavolta ha avuto riconosciuto l'abuso in atti d'ufficio (condonato) e tuttavia la Corte ha contemporaneamente dichiarato inammissibile l'appello presentato a suo tempo contro di lui dal p.m. Un altro ex sindaco pure dc, Carmelo Scoma, se l'è cavata con un rassicurante «non doversi procedere», formula decisa poi per gli ex assessori comunali Giacomo Murana e Salvatore Bronte.

L'ingegner Manlio Tocco, alto funzionario comunale ora in pensione, ha avuto prescritta la condanna per interesse privato a 3 anni e 2 mesi. Presieduta da Armando D'Agati, della Corte faceva parte anche Francesca Morvillo, moglie del neo direttore generale degli Affari penali del ministero della Giustizia Giovanni Falcone.

**Antonio Ravidà**

Michele Zaza, detto «O' pazzo» da re del contrabbando di sigarette a potente boss del traffico di droga tra l'Europa e l'America

# La regia di don Michele

## *Zaza, il re Mida dei soldi sporchi*

**NAPOLI.** Trenta maggio 1978. Giuseppe Di Cristina, colletto bianco di Cosa Nostra, cade in un agguato nella trafficatissima via Leonardo Da Vinci, nel centro di Palermo. Oltre a segnare una svolta nel precario equilibrio nella lotta tra le cosche siciliane, quel delitto offre per la prima volta agli inquirenti la possibilità di accertare un collegamento preciso tra mafia e camorra. La prova è in due assegni bancari, trovati nel portafogli della vittima. Sia il primo (20 miliardi) che il secondo (30 miliardi) risultano emessi da un'agenzia del Banco di Napoli. Ed entrambi recano le firme di malavitosi da sempre al soldo di Zaza, fino ad allora considerato solo come un boss del contrabbando di sigarette.

In realtà, Zaza è molto di più che un ras di provincia: ha già iniziato a riciclare soldi sporchi, e tra i suoi amici c'è il fior fiore del narcotraffico.

Nato 45 anni fa nell'isola di Procida, ultimo dei cinque figli di Pasquale Zaza, pescatore, Michele comincia prestissimo la carriera che lo porterà ai vertici della malavita organizzata. Cresce a Portici, ma preferisce frequentare le strade ancora segnate dalla guerra del quartiere di Santa Lucia, che già all'epoca è la roccaforte dei contrabbandieri di «bionde».

Da allora, il giovane Michele si conquista sul campo la qualifica di «don». «Fra i pregiudicati si parla molto bene di lui - commenta un commissario -: si dice che è generoso, ma che non sopporta gli sgarri. E' facile all'uso della pistola, e a ogni offesa reagisce senza pietà». Nei vicoli di Santa Lucia lo chiamano «'o pazzo», soprannome che lo accompagnerà per tutta la vita con un altro appellativo: «Cuore matto», a causa di una malformazione cardiaca che, al momento opportuno, gli varrà più di una scarcerazione. Sotto il suo diretto comando c'è un'intera flotta di motoscafi blu, le velocissime imbarcazioni che ogni notte caricano casse di «Marlboro» dalle «Navi madri» in attesa fuori delle acque territoriali italiane. Gira per Napoli in Rolls Royce.

Come re Mida, tutto ciò che tocca diventa oro. Ma è oro sporco: lo sanno bene i giudici che cercano di incastrarlo, sospettandolo di avere avviato un traffico di droga che tocca le sponde del continente americano, e poi le coste dell'Europa del Sud. Nel 1981 gli agenti in borghese lo bloccano all'uscita di un noto ristorante romano, mentre passeggia con due gorilla, protetto da un giubbotto antiproiettili e con un miliardo in tasca.

La sua detenzione dura poco. Paga una cauzione di mezzo miliardo per ottenere la libertà, ma l'anno successivo viene ammanettato ancora una volta, a Milano, con un passaporto falso. Conquistata la scarcerazione per gravi motivi di salute, riesce a farsi ricoverare in una clinica romana, dalla quale scappa. Di lui non si saprà più nulla fino al 1984, quando viene arrestato a Parigi, la capitale che ha ormai eletto a sua residenza fissa. Da quell'anno, tranne che per un breve periodo di carcerazione in Italia, «Zaza» rimane in Francia. E di lì comanda una grossa holding per l'acquisto di beni immobili e di casinò sulla Costa Azzurra e sulla Riviera.

**Fulvio Milone**

**MILANO**

### *Ligresti a giudizio*

**MILANO.** L'imprenditore Salvatore Ligresti è stato rinviato a giudizio per rispondere di corruzione. Analogo provvedimento è stato adottato nei confronti di Maria Grazia Curletti, funzionario del comune di Milano, a conclusione di uno stralcio di istruttoria condotto dal giudice Paolo Felice Isnardi. Secondo l'accusa, per fare imboccare ad alcune pratiche edilizie una sorta di corsia preferenziale, Ligresti avrebbe offerto alcune disponibilità alla Curletti che, nell'estate del 1987, acquistò un appartamento in via Ripamonti e, attraverso il gruppo Ligresti, ne avrebbe poi venduto un altro. In questa operazione avrebbe ricavato un utile di circa 190 milioni di lire che potrebbe rappresentare il compenso per aver mandato avanti le pratiche. In istruttoria sia Ligresti sia la Curletti avevano negato che la compravendita degli appartamenti mascherasse il passaggio di una tangente. (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

### COSSIGA, LE CAMERE E LA FIRMA

un altro: elevare il dibattito istituzionale sopra le secche in cui i predominanti interessi di partito lo hanno arenato, esigendo da tutti la rinuncia che ogni vera riforma presuppone, alle rendite di posizione precostituita. Anche da parte di chi non ha condiviso nei fini e nei mezzi molte delle sue iniziative recenti, al Presidente della Repubblica deve riconoscersi il grande e finora solitario merito di essersi messo in gioco fino in fondo. Egli ha l'autorità per chiedere a tutti di fare lo stesso.

Ma, affinché le sue parole possano essere incontestabili, occorre che il Presidente faccia tutta ma solo la parte che gli spetta. Due punti devono tenersi fermi.

a) Il messaggio è l'atto più solenne con il quale il Presidente parla come rappresentante dell'unità nazionale. Non gli è consentito di abbracciare nessuna delle opzioni in campo e diventare parte o capo di uno schieramento politico, meno che mai in una materia come quella costituzionale, tra tutte la più rischiosa. Il vincolo all'imparzialità distingue il nostro da altri ordinamenti come quello presidenziale statunitense, in cui il messaggio al Congresso è il discorso politico programmatico.

b) Il messaggio, inoltre, non può essere strumento per contrapporre al Parlamento la voce del popolo o della Nazione. Sarebbe una pericolosa tentazione e proprio per questo alcune «esternazioni» presidenziali sono state criticate. Al Presidente della Repubblica, che è il distillato più puro della logica parlamentare, non spetta assumere la rappresentanza diretta di presunte istanze popolari, una rappresentanza impropria e, in mancanza di regole, solo presuntiva, mistica e demagogica. Perciò il messaggio non può essere una mannaia che si abbatte sul Parlamento per delegittimarlo, in nome della sovranità popolare. Questo può avvenire altrove, in costituzioni «dualiste» che prevedono l'elezione popolare del Presidente. In Francia, ad esempio, il messaggio può parlare al popolo e per il popolo contro i suoi rappresentanti in Parlamento e ad essi è perciò sottratto il diritto di discutere le parole del Presidente. In Italia, il messaggio è un mezzo di cooperazione, per quanto esso possa essere critico, e non di contrapposizione e di delegittimazione. Il Parlamento ha perciò il diritto (se non il dovere) di discuterlo.

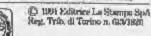
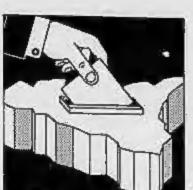
Questi due punti chiariscono la questione della controfirma del governo, su cui rischiano di aprirsi contrasti ancor prima che il messaggio venga reso pubblico. Che nel nostro ordinamento la controfirma sia necessaria è detto perentoriamente nella Costituzione («nessun atto del Presidente della Repubblica è valido se non è controfirmato»). Ma essa non abilita affatto il governo a contrattare col Presidente i contenuti del suo messaggio. La controfirma assolve ad una funzione completamente diversa. Come in regime monarchico essa valeva ad impedire al Re di svolgere una sua politica esclusiva, da sovrano assoluto, così oggi serve ad assicurare che il Presidente resti nell'ambito del regime parlamentare e non ceda a tentazioni presidenzialistiche.

Il rifiuto della controfirma assumerebbe il significato di un veto, in nome della difesa dei principi del sistema parlamentare, e aprirebbe necessariamente un grave conflitto costituzionale.

Può sembrare strano che un simile compito di garanzia sia svolto da un organo come è il governo. Ma non si deve dimenticare che, dell'apposizione o del diniego della controfirma, il governo può essere chiamato a rispondere in Parlamento nelle cui mani è dunque riposta la garanzia ultima.

Se sciaguratamente un conflitto dovesse sorgere, il Parlamento potrebbe scioglierlo con i mezzi di cui dispone, o la sfiducia o la rinnovata fiducia al governo. Nel primo caso, si avrebbero le dimissioni del governo e nel secondo, senza pensare a più gravi procedure, si darebbero le condizioni per le dimissioni del Presidente della Repubblica.

**Gustavo Zagrebelsky**

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluchi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali (più annunci economici)

Certificato n. 1962 del 14/12/1990
La tiratura di Lunedì 24 giugno 1991 è stata di [illegible] copie

Brogli elettorali a Catania, interrogato il deputato regionale uscente Alfio Pulvirenti

# «Gunnella, molte telefonate sospette»

## E' in arrivo l'autorizzazione a procedere

**CATANIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Potrebbe partire da un momento all'altro la richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti di Aristide Gunnella, il deputato nazionale repubblicano coinvolto nell'inchiesta sui brogli elettorali nel Catanese. Conferme ufficiali non ce ne sono. La consegna del silenzio è rigidissima. Ma a Palazzo di Giustizia sono in molti a sostenere che i magistrati intendono stringere i tempi; solo che prima di prendere una decisione definitiva vogliono completare gli interrogatori dei maggiori imputati (gli arrestati sono una quarantina), mettere a confronto le loro dichiarazioni.

Il nome di Gunnella compare in alcune intercettazioni telefoniche. Una di queste registra il colloquio fra Alfio Pulvirenti, deputato regionale uscente, repubblicano, e Matteo Litrico, ex consigliere comunale dello stesso partito. Argomento: le imminenti elezioni regionali del 16 giugno in cui Pulvirenti cerca la riconferma. Si parla del «malpassotu», alias Giuseppe Pulvirenti, boss mafioso latitante, la cui famiglia tira le fila della compravendita di voti. Si fa cenno ad una telefonata di «Aristide». «Che ti ha detto?» chiede Pulvirenti. E Litrico: «Ma, dice, lunedì avvicinate (venite, ndr) e parliamo di tante cose». Un riferimento, dunque, indiretto e abbastanza vago al parlamentare repubblicano. Ma che potrebbe indurre i magistrati catanesi, in attesa di ulteriori, più approfonditi accertamenti, a chiedere alla Camera dei deputati l'autorizzazione a procedere nei confronti di Gunnella per il reato di turbativa elettorale, nel tentativo di stabilire se e in che misura il parlamentare era a conoscenza dei rapporti fra Pulvirenti, candidato della sua corrente (risultato alla fine primo dei non eletti), e il clan del «malpassotu».

Proprio Pulvirenti (che non è parente dei mafiosi arrestati) ieri pomeriggio è stato a lungo interrogato. Il giudice per le indagini preliminari Antonino Ferrara è entrato poco prima di mezzogiorno nella stanza del reparto detenuti dell'ospedale Ferrarotto dove Pulvirenti è ricoverato in seguito a un attacco di cuore. Ne è uscito intorno alle 16 per una pausa. Dopo un'ora ha ripreso l'interrogatorio. Poi, in serata, si è spostato nel carcere di piazza Lanza per sentire un altro imputato eccellente, quell'Angelo Pulvirenti, «u zu Angilu» delle intercettazioni telefoniche, fratello del «malpassotu»; era lui ad organizzare la compravendita dei voti controllati dalla famiglia (20-30 mila secondo alcune stime) e a controllare di persona, recandosi nelle sezioni, che tutto andasse per il verso giusto, che chi doveva votare votasse bene.

Su come avveniva il controllo dei voti i magistrati non hanno ancora un'idea precisa. Nei prossimi giorni saranno visionate le schede delle sezioni «a rischio», quelle cioè più vicine all'area d'influenza del clan: un territorio abbastanza vasto che si estende da Acireale a Paternò, ad altri Comuni del versante meridionale dell'Etna.

Sono in molti a guardare a questa indagine, fuori e dentro il Palazzo di Giustizia. Col passare dei giorni cresce il numero di coloro che chiedono l'annullamento delle elezioni regionali nella circoscrizione di Catania. Si è addirittura costituito un comitato. Lo presiede Antonio Fiumefreddo, giovane avvocato, liberale. Ma è una battaglia praticamente senza speranze: in Sicilia, regione a statuto speciale, non esiste una legge che preveda una tale eventualità.

Intanto un primo contraccolpo politico questa inchiesta lo ha già provocato. Ad Acireale sta per dimettersi la giunta comunale. Ne fanno parte i cugini Alfio e Orazio Brischetto, entrambi democristiani, finiti in carcere nel blitz di giovedì notte. «Rassegnamo le dimissioni per consentire un sereno confronto in Consiglio comunale» ha dichiarato il sindaco, il democristiano Rosario Sciuto. Ma in Consiglio comunale ci sono tre sedie vuote. Quelle dei due Brischetto e quella di Giovanni Rapisarda, consigliere comunale dc e candidato alle Regionali dove però non è stato eletto.

**Nino Amante**

### IL PRI

### «Pulizia fino in fondo»

**ROMA.** L'inchiesta in corso a Catania sull'inquinamento mafioso dei voti, nella quale è coinvolto l'ex-deputato regionale del pri, Alfio Pulvirenti, non più rieletto, «conferma in maniera assoluta la necessità dell'azione di risanamento e rinnovamento in cui da anni si è impegnata la segreteria nazionale del partito repubblicano in Sicilia».

E' quanto afferma *La Voce Repubblicana* che rileva il successo nettissimo di Enzo Bianco, «il volto nuovo della Sicilia repubblicana in cui si identifica oggi e per il futuro il significato della presenza e dell'azione del partito repubblicano per il riscatto della regione».

«Quanto sta avvenendo - conclude *La Voce* - costituisce la migliore conferma che l'azione di rinnovamento e di pulizia va proseguita in Sicilia con decisione a tutti i livelli, e fino in fondo». [Agi]

La sua debolezza sono le assunzioni «Non riesce a dire di no a nessuno»

I suoi lo rispettano i nemici lo odiano E lui ricambia senza mediazioni

Aristide Gunnella (foto grande) Nel '75 Ugo La Malfa lo difese al congresso Oggi Giorgio La Malfa è tra i suoi più grandi rivali A sinistra: Leoluca Orlando

PERSONAGGIO

**LA PARABOLA DI ARISTIDE**

# Un ras salvato da Ugo e affossato da Giorgio

PALERMO

QUI, nella città «felicissima», dove tutto si sa ma nulla si deve dire, le inchieste giudiziarie su mafia e politica possono anche restare a lungo sepolte nei cassetti del palazzo di giustizia. Ma basta una piccola breccia nel muro del silenzio perché dilaghino le voci, i sospetti e, forse, le maldicenze.

Da Catania rimbalzano echi di clamorose iniziative della magistratura. Per Aristide Gunnella, ras del pri nella Sicilia occidentale, sembra inevitabile la richiesta di autorizzazione a procedere. E' bastato questo perché il grande rivale di Giorgio La Malfa - sceso nell'Isola proprio per «definire» la questione - perdesse l'aureola di invincibilità che lo avvolgeva.

E così anche a Palermo si parla di inchieste «in sonno» che potrebbero avere tra i protagonisti politici Aristide Gunnella, «Ari» per gli amici. Si torna a parlare in particolare di una megaindagine sugli appalti pubblici, figlia di quella famosa, nata dalle instabili dichiarazioni del professor Giuseppe Giaccone, «pentito» ed ex sindaco psi di Baucina.

Secondo le voci, questa «bomba» doveva esplodere alcuni mesi fa. Le polveri, però, si sono bagnate e non si sa bene per quale motivo preciso. La mancata esplosione sembra abbia già provocato più di un malumore, specie tra i carabinieri autori dell'inchiesta. Ma l'ordine era stato perentorio: fermi, nessuno turbi la campagna elettorale siciliana.

Ora, sulla scia dello scandalo catanese, l'indagine torna alla memoria. E girano i nomi: riecco il partito trasversale, il comitato d'affari, l'«agenzia» che regola la lottizzazione degli appalti pubblici, non solo in Sicilia.

Già, il comitato d'affari. E' vecchia la definizione. Fu coniata negli Anni 60 proprio su Gunnella e il «giro» Lima-Ciancimino, quando Ari veniva considerato il padrone del pri in Sicilia. Faceva e disfaceva, spesso col tacito consenso persino di Ugo La Malfa. Lui, Gunnella, si è sempre difeso attaccando. Sfidando, con successo, i suoi detrattori a «portare le prove».

E' davvero uno strano destino quello che si sta compiendo nel pri, a distanza di 16 anni. Tutti ricordano il '75, il Congresso di Genova. I probiviri, dopo una drammatica assemblea, decisero l'espulsione del leader siciliano. Fu il vecchio La Malfa a salvarlo. Si presentò alla platea e, sfruttando tutto il suo carisma, disse: «Se votate contro Gunnella, votate anche contro di me». Ari rimase al suo posto, più forte di prima. Ora, a distanza di tanto tempo, un altro La Malfa chiede al partito di liquidarlo.

Sono anni che il suo nome compare in storie non sempre trasparenti. Sin da quando il suo dominio si estendeva su Mazara del Vallo, paese d'origine e gran serbatoio di voti. Tutti, nel paese, ricordano ancora la fine truculenta toccata al «fedelissimo» Pino Ferro, ucciso sul pianerottolo di casa. Era grande amico di Ari e le malelingue ricordano che aveva ottenuto la concessione dell'Agip ad aprire un distributore a Mazara, mentre il suo protettore sedeva sulla poltrona di sottosegretario.

E chi ha dimenticato l'assunzione del boss di Riesi, Giuseppe Di Cristina, alla «Sochimisi», firmata da Gunnella quando era amministratore della società pubblica, emanazione dell'Ente minerario di Graziano Verzotto? Ari ha sempre sostenuto, anche contro la Commissione antimafia, che lui si era limitato a firmare un «atto dovuto», in assenza di Verzotto. Ma alle successive elezioni, il pri segnò a Riesi una sorprendente impennata.

Quella delle assunzioni sembra essere una «debolezza» di Gunnella. Si dice che non riesca a dire di no. Così gli può accadere, a sentire Giovanni Salatiello, presidente della Keller (impresa metalmeccanica) ed ex deputato, di raccomandare un nipote del mafioso Tano Filippone, patriarca del quartiere Danisinni.

Eterno sorriso, ben vestito, la battuta pronta, capace di grandi diplomazie ma anche di ironie sferzanti, Ari ha sempre avuto molto successo. Soprattutto con le signore affascinate da una dialettica che conquista. I suoi amici lo rispettano, i nemici lo odiano. Senza mezze misure. E lui ricambia: premia la fedeltà, stronca chi gli si schiera contro.

Uno dei suoi nemici era Peppuccio Insalaco, ex sindaco di Palermo, ucciso dalla mafia nel 1986. Prima di morire, nel suo diario, scriveva che Gunnella, incontrato in una galleria d'arte, gli aveva comunicato, senza mezzi termini: «Cassina ha decretato la tua fine politica». Insalaco rimase impressionato, anche perché tra lui e l'imprenditore era il periodo di maggior frizione per via dell'appalto per la manutenzione stradale. Neppure Leoluca Orlando, sindaco della «primavera» palermitana, è tenero con Ari. Ha detto ai giudici: «Vi era una consorteria politica trasversale che teneva insieme Ciancimino, Salvo Lima, Giovanni Gioia ed esponenti di altri partiti come Murana (psdi) e Gunnella (pri)».

E gli amici? Ari conosce tutti. Un esempio? Ai tempi delle rivelazioni del pentito Antonino Calderone e del diario di Insalaco, i giornali pubblicavano indiscrezioni. Gunnella si indignò. Prima in privato, poi affidò alle agenzie di stampa il suo punto di vista, chiedendo provvedimenti. Sarà stata una coincidenza, ma intervenne il procuratore Curti Giardina in persona che arrestò i giornalisti Attilio Bolzoni e Saverio Lodato.

**Francesco La Licata**

# «Si doveva agire prima del voto»

## Il vicepresidente dell'Antimafia scrive a Cossiga

Il sottosegretario Valdo Spini

**ROMA.** Bisognava intervenire prima, prevenire i brogli, e non, «stranamente», subito dopo, quando il voto della Sicilia è ormai inquinato. Così sostiene il vicepresidente della commissione antimafia, Maurizio Calvi, socialista, che per dare il maggior vigore possibile alla sua denuncia ha inviato ieri una lettera al Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, quale supremo garante dello Stato e primo rappresentante del Consiglio superiore della magistratura, perché accerti «le ragioni che hanno causato la prevalenza dei motivi di opportunità sulle esigenze di giustizia prospettate con provvedimenti postumi».

«Tutte le istituzioni - scrive Calvi - avrebbero dovuto predisporre, nel rispetto della legge, meccanismi di controllo. Gli interventi successivi, gli arresti e le incriminazioni, pur nella loro efficacia, hanno oggi il sapore di una sconfitta». Così facendo, si crea «il senso di sfiducia, la sconfitta delle istituzioni, il delinearsi sempre più di una democrazia truccata». Per queste ragioni, Calvi sollecita una difesa della centralità etica dello Stato, «il suo essere con certezza fonte del diritto e della democrazia».

Sempre ieri, per precisare l'aspetto normativo relativo ai fatti di Sicilia è intervenuto il sottosegretario all'Interno, Valdo Spini, che ha la delega ai Servizi elettorali. Prima osservazione: la Regione Sicilia non ha ancora adottato la legge antibrogli. Spiega Spini: «Le norme contenute nella legge n. 53 del 1990 disciplinano non solo le elezioni comunali e provinciali, ma anche quelle regionali nelle Regioni a statuto normale. In Sicilia, invece, la specialità dello Statuto comporta che le leggi elettorali statali debbano essere recepite, e ciò per la legge antibrogli non è ancora avvenuto».

Naturalmente, «per le irregolarità per così dire esterne ai seggi, esistono precise e articolate sanzioni penali operanti nell'intero territorio nazionale che puniscono una serie di comportamenti illeciti».

«La normativa cui si fa riferimento per le elezioni regionali siciliane punisce con la reclusione da tre a cinque anni e con la multa da due milioni e mezzo a dieci milioni chiunque nella settimana che precede le elezioni elargisce denaro, generi commestibili, oggetti di vestiario eccetera».

Infine un chiarimento sull'eventualità di annullare il voto: «Competenti all'eventuale annullamento delle elezioni per irregolarità delle operazioni elettorali sono esclusivamente i Tribunali amministrativi regionali».

Il ritardo nell'attuare la normativa nazionale spinge l'on. Spini ad auspicare «che uno dei primi atti della nuova Assemblea regionale siciliana sia il recepimento della nuova legge antibrogli». [Agi-Ansa]

# Folena

## «Lotta fratricida nel pds siciliano»

**PALERMO.** Un'accesa dialettica interna al limite della delegittimazione degli organi dirigenti, una guerra fratricida tra le componenti interne, una costante oscillazione tra consociativismo e denuncia moralistica che ha tolto al pds la necessaria credibilità per porsi come alternativa all'attuale sistema di potere: il segretario regionale Pietro Folena individua anche in questi elementi la causa del risultato elettorale in Sicilia.

Il numero dei deputati ottenuto e la percentuale del 12 per cento conseguita, tutto sommato, potrebbero anche stare bene considerate le difficoltà che il nuovo partito ha dovuto affrontare in questa campagna elettorale. Alla quercia è venuto meno quel voto «moderno e consapevole» della città, attratto da Leoluca Orlando ed Enzo Bianco. Questa analisi Folena l'ha fatta al comitato regionale del partito con un'ampia relazione. [Agi]

Contro Rauti si muovono anche Saccucci e Signorelli (accusati di strage e assolti)

# Nel msi rispuntano i «duri»

## *La crisi dà spazio a Freda e Delle Chiaie*

**ROMA.** Dieci giorni fa si è rifatto vivo Paolo Signorelli. Il «professore nero», in una sezione del movimento sociale, ha intrattenuto i camerati su un tema che ha vissuto come imputato poi assolto: le stragi degli Anni 70.

Una settimana dopo, a pochi chilometri di distanza, ha rifatto capolino Sandro Saccucci, l'ex deputato missino che si faceva fotografare in tenuta da parà e che era fuggito dall'Italia per 15 anni, inseguito da un'accusa poi caduta in Cassazione. In un residence ha arringato centinaia di affezionati al grido: «La partitocrazia ha sfasciato l'Italia».

E sempre sulla piazza romana, ma già da diversi mesi, ha ripreso a far politica anche un altro «notabile nero»: Stefano Delle Chiaie, latitante per quasi 20 anni e poi assolto da tutte le accuse. *Er caccola*, come lo chiamavano i suoi, collabora alla realizzazione di un'agenzia, «Il punto», e organizza riunioni con i camerati dei tempi di «Avanguardia nazionale». E infine, stavolta lontano da Roma, è tornato a dir la sua anche il nazista Franco Freda, pluri-accusato e pluri-prosciolto anche lui: c'è anche la sua ispirazione nel gruppo «Fronte nazionale» nato pochi mesi fa e che sta facendo proseliti in Veneto, Friuli e Calabria.

Delle Chiaie, Freda, Saccucci, Signorelli. Quattro personaggi diversissimi e senza collegamenti tra loro, ma uniti da un destino comune: lunghissime vicende giudiziarie concluse senza condanne e sfociate poi in un imprevisto, contemporaneo ritorno in pista. Attratti tutti e quattro dalla passione più tenace della loro vita: la politica. E c'è un'altra coincidenza: si tratta di personaggi che la parte Freda! sono entrati per un motivo o per l'altro in rotta di collisione col msi e tornano in campo proprio quando il partito è avvitato nella più acuta crisi della sua storia. Guidato da un anno e mezzo da Pino Rauti, il fondatore di «Ordine nuovo», il msi è ad un bivio: o abbandona le suggestioni anticapitalistiche e terzomondiste del suo segretario, oppure torna alla perbenistica politica del partito di destra perseguita per 45 anni da Michelini, De Marsanich, Almirante e Fini. E se la scelta, come probabile, sarà quella del ritorno alla tradizione, si riaprirà spazio alla destra del movimento sociale.

E' proprio quanto sperano gli ultrà, i «pasionari» della destra extraparlamentare che agitano gli slogan anticapitalistici, «nazionalpopolari», tanto cari ai rautiani più intransigenti. Una cosa è certa: per la prima volta dallo scioglimento di Ordine nuovo e Avanguardia nazionale agli inizi degli Anni Settanta, da qualche mese stanno rinascendo un po' in tutta Italia nuclei estremisti. E nelle università, negli stadi c'è un'effervescenza di croci celtiche, di scritte naziste, come non si vedeva da anni.

Le prime avvisaglie di un ritorno in pista dei capi neri risale alla notte del 12 gennaio 1990. Al congresso missino di Rimini si sta dibattendo una modifica allo statuto che potrebbe compromettere la candidatura a segretario di Rauti. Il funzionario della Digos si avvicina alla presidenza e avverte: «Sono giunti "invitati" con brutte intenzioni. Chiudete la discussione, perché non siamo in grado di controllare la situazione». Ricorda il presidente del congresso, l'onorevole Franchi: «Ad essere preoccupata non era soltanto la Digos...». Si saprà poi che in platea, oltre ad Adriano Tilgher, già leader di Avanguardia nazionale (anche lui prosciolto), era presente un gruppetto di camerati pronti a tutto.

Negli ultimi mesi il fenomeno più corposo sembra quello del «Fronte nazionale», ispirato da Franco Freda. Grande accusato (ma poi assolto) della strage di piazza Fontana, a 50 anni il «soldato politico», «il guerriero di Hitler» fa la spola tra Puglia, Friuli e Veneto ed è tornato alle sue attività preferite: editore ed ideologo. Le parole d'ordine, mutuate dalla *nouvelle droite* francese di Alain de Benoist, sono quelle di sempre: antioccidentalismo, terzomondismo, richiami al filone vichingo. Suggestioni che stanno facendo breccia nel msi e nel sindacato. Proprio 15 giorni fa i camerati della Cisnal di Trieste hanno sfoderato, davanti al palazzo di Montecitorio, uno striscione con su scritto: «Riscossa nazionalpopolare».

E proprio «Lega nazionalpopolare» pare si chiami il movimento raccolto attorno a Delle Chiaie che a 54 anni - racconta chi lo frequenta - non ha perso lo smalto dell'organizzatore infaticabile dei tempi di Avanguardia nazionale. Gli amici di Delle Chiaie si incontrano a Roma, in un locale a Circonvallazione Clodia, a pochi metri, ironia del caso, dalla Procura della Repubblica e qualcuno sussurra che potrebbero presentarsi alle elezioni, contando di strappare il quorum nella roccaforte calabrese.

**Fabio Martini**

La «Voce» denuncia: le telefonate minatorie durano da troppi mesi

# «Fondate le minacce della Falange»

## *Il pri: massima vigilanza per Cossiga e Gualtieri*

**ROMA.** Le minacce indirizzate al Capo dello Stato e al senatore Libero Gualtieri da parte di sconosciuti che si dichiarano «appartenenti ad una organizzazione a cavallo fra banditismo e terrorismo sono da prendere, purtroppo, estremamente sul serio». Così *La Voce Repubblicana* commenta la notizia di minacce nei confronti di Francesco Cossiga e del presidente della Commissione parlamentare sulle stragi fatte attraverso telefonate dalla «Falange armata».

«A noi - sottolinea il giornale - non spetta che dire due cose. Innanzitutto la più assoluta solidarietà va a chi da queste minacce è colpito, insieme alla certezza che tanto il Presidente della Repubblica che il presidente della Commissione stragi, come del resto i giornalisti che in passato sono stati colpiti dalle medesime minacce, continueranno come sempre a fare per intero il loro dovere».

«A questo - prosegue *La Voce* - si aggiunge la certezza che tutti gli apparati dello Stato faranno tutto ciò che è in loro potere per gettare luce su di una fosca catena di episodi di sangue, che in questi mesi ha riproposto interrogativi inquietanti su quali siano i fini e gli intrecci di spietati assassini che hanno colpito sia inermi cittadini che appartenenti alle forze dell'ordine».

Il quotidiano repubblicano sottolinea ancora che «una cosa è certa: questa sedicente "falange armata" colpisce, o dice di colpire, e minaccia di colpire da troppi mesi perché possa essere considerata solo l'invenzione di qualche pazzo. Qualche giorno fa Gualtieri - prosegue *La Voce* - ha avanzato un'ipotesi suggestiva. Nessuno è in grado di sapere se queste schegge impazzite peschino davvero, nei loro disegni criminosi, nell'atmosfera avvelenata di polemica che in questi mesi si è sparsa nelle istituzioni, oppure se si tratti solo di mascherature di miserabili delinquenti. Gli inquirenti e le forze dell'ordine hanno di fronte a sé un compito estremamente difficile». [Ansa]

Proposta del capo di Stato maggiore

# Donne con le stellette ora l'Esercito dice sì

## *Militari professionisti parteciperanno anche alle operazioni antimafia*

**ROMA**
DALLA REDAZIONE

Vi ricordate di Melissa Rathbun Nealy, la bella soldatessa americana fatta prigioniera nel Golfo dalle truppe di Saddam? Presto anche l'Italia avrà una Anna Maria o una Veronica con le stellette tricolori. Questo, almeno, è quanto auspica il capo di Stato maggiore dell'esercito, generale Goffredo Canino. Parlando ieri al Centro di alti studi della Difesa, il generale ha illustrato il suo modello di «sistema misto». Un esercito, cioè, fatto di professionisti e di giovani di leva, in cui sia prevista anche la presenza femminile. Un esercito moderno, che corrisponda meglio da una parte alle esigenze difensive del Paese nel mutato assetto internazionale e, dall'altra, alle giuste aspirazioni delle leve più giovani.

Secondo Canino questo «nuovo modello di difesa» è tra l'altro «l'unico modo per garantire una graduale evoluzione senza salti nel buio o velleitarismi». Quest'ipotesi, inoltre, permetterebbe di assolvere più agevolmente alle «esigenze "nuove" di polizia internazionale tenendo però sempre l'occhio all'interdipendenza dalla sicurezza nazionale». A questo «sistema misto», secondo il capo di Stato maggiore, dovrebbe inoltre essere affiancato un valido servizio sostitutivo civile.

La «componente» professionale, cioè i militari di carriera, «potrebbero essere anche disponibili», nella visione del generale, «per aiutare le forze di polizia nelle sempre più frequenti operazioni di controllo del territorio». A presidiare l'Aspromonte, insomma, per arginare la piaga dei sequestri di persona, o in altre zone della Calabria, della Sicilia e della Campania, regioni a forte densità mafiosa, i militari «professionisti» e non i ragazzini che non saprebbero tenere nemmeno in mano il fucile potrebbero proficuamente fare la loro parte dando una mano alle forze dell'ordine.

Ma per essere funzionale, dice Canino, il modello dovrebbe rispettare alcuni «criteri essenziali»: obbligatorietà generale, con leva base di dodici mesi («limite incomprimibile per addestrare seriamente») e «componente professionale», da pensare, sostiene Canino, «come creatura diretta del sistema della leva». Inoltre, le risorse non dovrebbero essere «depauperate da altri reclutamenti alternativi o da deroghe anche temporanee comprese quelle per motivi di studio oltre la maturità».

Nel corso del suo intervento, il capo di Stato maggiore ha anche fatto il punto sugli interventi legislativi necessari per arrivare a una revisione del sistema della difesa. «Innanzitutto - spiega - occorre una legge ordinativa che traduca in quantità, qualità, tipo di unità, compiti, articolazione delle forze» le linee del modello difensivo. Da essa, successivamente, devono scaturire «le leggi del personale». Altre norme, secondo il generale, dovrebbero regolare i materiali, le risorse, le infrastrutture e le servitù militari. «Più che di un modello - conclude il capo di Stato maggiore - la difesa italiana ha bisogno urgente di una legge-quadro: di una cornice legislativa, insomma, che fissi i limiti inderogabili nei quali le leggi successive dovranno muoversi».

---

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Romano Penzo**

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Luisa Bellancino** ved. **Viberti**; la figlia **Marina** col marito **Osvaldo Jannuzzi** e i figli **Michela** e **Daniela**; **Dido Viberti** e **Lidia Viberti** col marito **Guido Ceppa** e i figli **Matteo, Elisa, Andrea** e **Luca**; il fratello, le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 alle ore 10 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 22 giugno 1991.

**Giacomo** e **Domenica Bellancino** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **ROMANO**.

**Giovanni** e **Ida Valle** con il figlio **Gianluca** si associano al dolore della famiglia.

**Gloria, Cristiano** con **Marina, Ilario** con **Fabrizio** e **Chiara** partecipano con affetto al dolore di Luisa per la perdita di **ROMANO**.

Chi perde un amico perde un tesoro. Ciao caro, carissimo **ROMANO**. Le nostre lacrime ti accompagnino lungo il cammino che conduce all'eternità. Ciao, nostra adorata Luisa che resti a piangere con i tuoi amici **Romana** e **Mari**. Partecipa commosso papà **Emilio Fratto**.
— **Rho**, 22 giugno 1991.

La famiglia **Mercangeli** dott. **Mariano** abbraccia Luisa nel pensiero di **ROMANO**.
— **Settimo Milanese**, 22 giugno 1991.

La famiglia **Paoliari** dott. ing. **Mario** profondamente addolorata porge vive sentite condoglianze a Luisa e Marina.
— **Firenze**, 22 giugno 1991.

I fratelli **Luigi** e **Fabrizio Di Marco** Presidenti della **Promino S.p.A.** e della **Italfi S.p.A.** nella profonda stima ed amicizia verso il

COMMENDATOR
**Romano Penzo**

esprimono condoglianze alle signore Luisa e Marina.
— **Firenze**, 22 giugno 1991.

**Alberta Nicoletta Veronesi, Alessandra Anna Sarl** profondamente addolorati partecipano affettuosamente al grande dolore della signora Luisa.

**Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze** della **Viberti Veicoli Industriali** si associano al dolore della signora Maria Luisa Bellancino e famiglia per la scomparsa del

**comm. Romano Penzo**

per lunghi anni già stimato Vice Presidente della Società.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Roberto Nalli** partecipa al dolore della signora Maria Luisa Bellancino e famiglia per la dipartita del

**comm. Romano Penzo**

— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Ester, Laura** e **Giuseppe Nalli** partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito Maria Luisa Bellancino.

I **Fratelli Teodoro** si uniscono al dolore della signora Maria Luisa Bellancino.

**Virgilio Maria Silvio** partecipano affettuosamente al dolore di Luisa.

**Guido** e **Grazia Joannès**
**Germana** e **Michele Rolando**
**Giorgio** ed **Anna Joannès**
**Giuseppe** ed **Angela Joannès**
ricordando con affetto l'amico **ROMANO**, partecipano commossi al dolore di Luisa e famiglia.

Sono affettuosamente vicini gli amici:
**Mimmo Alessandra Arcidiacono**
**Carlo Marilena Mancuso**
**Mauro Mavi Navone**
**Cesare Ornella Orsini**
**Gabriele Caterina Orsini**
**Mariapia Orsi**
**Walter Regazzo**
**Giovanni Emanuele Seda**

**Consiglio di Amministrazione, Collegio sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze** delle **Officine Adige di Verona** si uniscono al lutto della signora Maria Luisa Bellancino e famiglia per la dipartita del

**comm. Romano Penzo**

per parecchi anni già componente del Consiglio di Amministrazione della Società.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Giuseppe, Lorenzo** ed **Enzo Calabrese** esprimono il loro cordoglio alla signora Maria Luisa Bellancino e famiglia per la scomparsa del

**comm. Romano Penzo**

— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Giovanni Ripa** partecipa al dolore della signora Maria Luisa Bellancino e famiglia per la dipartita del

**comm. Romano Penzo**

— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Giorgio Della Valle** prende parte al cordoglio della signora Maria Luisa Bellancino e famiglia per la scomparsa del

**comm. Romano Penzo**

— **Torino**, 24 giugno 1991.

E' cristianamente mancata

**Erminia Angela Cornaglia**

vedova dello scultore Giacomo Giorgis. Per espressa volontà della defunta lo annuncia a funerali avvenuti la famiglia **Usai**.
— **Torino**, 22 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Guido Magni**

Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Sandro** e parenti tutti.
— **Torino**, 25 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe Danese**

Insegnante

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pina**, i figli **Raimondo, Maria, Francesco, Alessandro** e **Maurizio**, parenti tutti. Funerali alla parrocchia San Luca in data da stabilirsi.
— **Torino**, 21 giugno 1991.

**Marina Santi ved. Lavagna**

è mancata il 19 giugno 1991. Vivrà nell'amore di **Renato, Edda, Maria, Renata, Liliana** con il marito, **Franco, Domenico** e nel ricordo e nell'affetto di quanti l'hanno conosciuta e stimata. Un particolare ringraziamento al prof. G. Piancino ed a tutto il personale dipendente per le amorevoli cure prestate. I funerali sono avvenuti sabato 22 giugno in S. Stefano Belbo.
— **Torino**, 25 giugno 1991.

**Eda** e **Piero Pavese** sono affettuosamente vicini a Edda e Renato e loro famiglie.

Famiglia **Pozzi** partecipa al dolore della famiglia Boggiatto per la scomparsa di

**Angela Penna ved. Boggiatto**

— **Grugliasco**, 21 giugno 1991.

Famiglia **Bertotti** si unisce al dolore della famiglia Boggiatto per la scomparsa della mamma **ANGELA**.

**Piera** commossa ricorda la sua madrina

**Angela Penna**

— **Ivrea**, 25 giugno 1991.

Il fratello **Francesco** e famiglia ricordano con affetto

**Angela Penna**

— **Canale d'Alba**, 25 giugno 1991.

Per la scomparsa della mamma

**Angela Bessone**

gli amici **Mita** e **Mimmo Isoardi, Paola** e **Ezio Barrero, Maria Pia** e **Gianni Botta, Antonio** e **Cesare Papini** partecipano al dolore di Erik e Lalla.
— **Cuneo**, 24 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Gina Cerofolini**

cav. di Vittorio Veneto

Ne danno triste annuncio figli nipoti e parenti. Un ringraziamento per chi lo ha accudito quando è stato necessario. Le esequie mercoledì 26 ore 8,15 dall'ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

Cristianamente è mancato

**Carlo Sarasso**

Addolorati lo annunciano: la figlia **Maria** con **Giancarlo** e l'adorato **Marco**, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 25 corr. ore 10 parrocchia S. Pellegrino (corso Racconigi 28) indi la cara salma sarà tumulata in Prarolo.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

Si è spento cristianamente

DOTT. PROF.
**Giovanni Carbone**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Feyles**, la figlia **Gabriella**, con **Pino, Daniele, Federico, Alessandra**; il figlio **Cesare** con **Lalla, Ludovica, Laura**; il fratello **Ernesto**, cognato e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Luciana Accati**
**Lidia Bianco**
**Urbano Bosco**
**Alma Brosso**
**Nella Chiono**
**Piero Cicci Florino**
**Bianca Gualco**
**Marcella Morello**
**Remo Paola Plevna**
**Anna Recugno**
**Rosi Zanzalmi**
si uniscono affettuosamente al dolore di Maria.

**Eraldo Perotti** con **Carlo** e **Mimo** sono vicini a Nico e Maria Luisa nel loro grande dolore.

Lo **Studio Perotti** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Carbone.

Si uniscono al dolore di Maria
**Miki Bruno**
**Ida Campanaro**
**Livia De Paco**
**Lidia Longo**
**Lauretta Mignanego**
**Ada Piazza**
**Carla Zoccola**

I cugini **Fino Cavalli Carbone Premoli Tabacchi** uniti in preghiera e dolore sono affettuosamente vicini a Maria Gabriella e Cesare.

Partecipano affettuosamente al dolore di Maria gli amici
**Luigi, Ginetta Bellario**
**Laura Bottari**
**Stella Coraja**
**Iole Passion**
**Mario, Mariola Unia**

**Edi** e **Silvia, Alberta, Margherita Rosazza** profondamente addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico di sempre

**Giovanni Carbone**

si uniscono a Maria e famiglia nel rimpianto e nel ricordo.
— **Torino**, 15 giugno 1991.

**Teresita** e **Amalia Botta** partecipano al dolore di Gabriella e dei suoi familiari per la morte del loro caro **PAPA'**.

**Cesare Mangiapane** e **Pino Demattei** partecipano commossi.

**Vivi** e **Lucia** con **Ada** e **Armando** sono affettuosamente vicine.

**Gisla Carbone** e figli con rispettive famiglie commossi partecipano.

La famiglia **Bertagna**, con nonna **Pia**, si unisce al dolore di Alberto e della mamma Franca per la perdita del papà

**Cristoforo Codrino**

— **Torino**, 24 giugno 1991.

Ha lasciato un profondo vuoto nel cuore dei suoi cari

**Teresa Carbone in Ollino**

La ricordano con infinito rimpianto il marito **Sergio** ed i figli **Barbara** e **Fulvio**, il fratello **Nicola** con la moglie **Maria Luisa**, la sorella **Dina** con il marito **Guido Sciaccaloga**, i nipoti **Raffaella** e **Gigi** con **Emanuele**; **Fabrizio** e **Maria Rosa** con **Federico**; le zie cugini e parenti tutti. Un affettuoso grazie a Lilia, Anna Elena e famiglie; alla cara Irene per l'affettuosa assistenza. I familiari riconoscenti ringraziano il dott. Capussotti e la sua équipe medica, il personale infermieristico e gli allievi infermieri del reparto 6/A dell'ospedale Mauriziano di Torino. Un particolare grazie al dott. Mauro Spandre e al dott. Massimiliano Bosco. La benedizione della salma avverrà mercoledì 26 giugno alle ore 8,15 ospedale Mauriziano e i funerali avranno luogo a Cerreto Monferrato alle ore 11. Si prega di non inviare fiori, ma eventuali offerte all'Associazione San Lorenzo - Comunità Cenacolo di Saluzzo, o alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

Nonna **Giuseppina** partecipa al dolore di Sergio, Barbara e Fulvio per l'immatura perdita della cara

**Teresa Carbone Ollino**

— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Luciana, Mirella, Giovanna, Paola**, partecipano al dolore di Barbara e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

**Condomini** e **Amministratore stabile** di **via Sarzetti 200/8/16** costernati partecipano.

Improvvisamente è mancata

**Filomena Del Gaudio vedova Fratianni**

Ha profuso con amore ed affetto ogni preghiera per i suoi cari. Ne danno il triste annuncio, profondamente addolorati, i figli: **Vito, Franco, Antonio, Lucia**; le nuore: **Delfina, Tina, Antonella**, il genero **Giuseppe**; i nipotini: **Stefano, Alessia; Simona, Marco, Stefania; Barbara, Davide; Francesca, Luca**. Le riconosceranno gratitudine per tutta la vita. I funerali avranno luogo martedì 25 giugno ore 11 nella chiesa Santo Natale di Torino.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

Ing. **Vito Michele Del Gaudio**, figli, nuore, genero e nipoti, confortano i famigliari per la scomparsa della loro cara mamma **FILOMENA**.

Dott. **Giuseppe Maria Lotano** e famiglia esprimono dolore per la scomparsa dell'affettuosa **FILOMENA**.

Famiglia **Alessio** esprime condoglianze per scomparsa cara **FILOMENA**.

Famiglia **Cannone** e famigliari tutti esprimono dolore per lutto famiglia Fratianni.

Famiglia **Micali** e famigliari tutti partecipano con dolore al lutto della famiglia Fratianni.

Famiglia **Fratianni-Magaldi** partecipano commosse alla scomparsa di **FILOMENA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ernesto Gremo**

anni 71

Lo annunciano la moglie **Ada**, la figlia **Anna** con il marito **Amelio**, i nipoti **Silvia** e **Lorenzo**. I funerali avranno luogo oggi 25 c.m. alle ore 16 parrocchia Trana.
— **Trana**, 23 giugno 1991.

Cristianamente è mancata

**Lucia Capriolo**

anni 76

Lo annunciano addolorati il fratello **Luigi**, cognate **Anna, Rosina**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese martedì 25 ore 15, via Torino 28.
— **Settimo Torinese**, 24 giugno 1991.

«Chi crede in me vivrà in eterno»

Il giorno 21 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

**Edera Carli nata Rosmino**

A funerali avvenuti la piangono le figlie **Floriana** e **Fiorina**, le nipoti **Erica** con **Virginia** e l'adorato **Uberto**; **Patrizia** con **Nani** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Gabasio, Cipolla, Leone, alle reverende suore, al personale infermieristico dell'ospedale Gradenigo per l'amorevole ed affettuosa assistenza. Un sentito ringraziamento a parenti, amici e tutti quanti hanno partecipato al nostro dolore. La cara estinta riposa in tomba di famiglia nel cimitero monumentale di Torino.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Uberto** ringrazia la **SIRONNA** per il suo grande amore.

**Rosanna** e **Silvano** con rispettive famiglie ricordano con tanto affetto zia **EDERA**.

Con coraggio è mancato

**Francesco Di Biaso**

maggiore carabinieri (ris. Cpl)

Lo annunciano la sua **Ines**, la sorella **Lena** ed i fratelli **Mino** e **Pino** con le famiglie. Un abbraccio riconoscente a Lena e Franco per l'affettuosa assistenza. Un grazie agli amici di sempre, al prof. Marien Pirolino, alla sua équipe, a Candida e Giovanna, al dott. Alessandro Lamberto. Funerali domani 26 c.m. alle ore 9,45 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 giugno 1991.

L'Amministratore Delegato **Bruno Fanaro** e **tutto il Personale** della **Itt Industrie Riunite**, ricorda con affetto

**Franco Di Biaso**

che quale dirigente, ha dedicato parte della sua vita alla Società.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

Gli amici di sempre **Enzo** e **Tere, Gigi** e **Lidia** e rispettive famiglie sono vicini a Ines nel ricordo del caro **FRANCO**.

La **Itt Industrie Riunite** partecipa al lutto ed al dolore della famiglia. Si associano i colleghi della direzione personale: **G. Borchelto, R. Luciano, A. Paschetta, E. Pressi, M. Zanola**.

**Paola** partecipa al dolore di Lena.

E' mancata

**Emma Lombi ved. Butti**

Con infinita tristezza ma con ferma, cristiana speranza lo annunciano, a funerali avvenuti, le figlie **Marilena** e **Cesarina** con i generi **Aldo Frascarolo** e **Lino Rocchetti** e gli amati nipoti **Pieraugusto** e **Vittoria**. La Santa Messa di trigesima si celebrerà il 22 luglio prossimo nella chiesa di Nostra Signora del Santo Rosario in via Rossetti a Genova.
— **Genova**, 24 giugno 1991.

E' mancata ai suoi cari

**Agostina Boria ved. Arnaud**

di anni 88

A funerali avvenuti l'annunciano i figli **Cesare, Carla** e **Mario** con le famiglie, parenti tutti. Un grazie particolare a tutte le persone che l'hanno assistita tanto amorevolmente.
— **Borgone**, 25 giugno 1991.

**Domenica Salomone Roggero** col figlio **Alberto** annunciano costernati che la loro meravigliosa e adorata mamma e nonnina

**Caterina Carena Salomone**

non è più.
— **Torino**, 23 giugno 1991.

**Renzo Picchio**

Da ambasciatore portò pene, alcuni rimpiangeranno questo ruolo e la sua umiltà. **Piero Prato**.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

E' mancata ai suoi cari

**Maria Rigat ved. Remotti**

Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, **Pio, Ilse, Luca**. Messe di trigesima: 16 luglio ore 18,30 parrocchia S. Ignazio di Loyola (Torino); 18 luglio parrocchia di Perletto (Cn); 20 luglio ore 18 parrocchia di Santa Maria di Pulcherada di San Mauro Torinese.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

**L'Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** si uniscono al dolore di Pio per la morte della **MAMMA**.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, l'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al lutto di Pio Remotti per la morte della mamma

**Maria Rigat ved. Remotti**

— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Paolo Paloschi** è vicino a Pio con molto affetto.

Sono vicini a Pio Remotti:
**Antonino Cavaletto**
**Giuseppe Clerico**
**Silvio De Giau**
**Gianni Dotta**
**Antonio Felicella**
**Enrico Greco**
**Gianluigi Montresor**
**Giuseppe Strada**.

**Giovanni Giovannini** prende parte al dolore del caro amico Pio per la morte della **MAMMA**.

**Giulia** e **Davide Fiammengo** sono affettuosamente vicini a Pio, Ilse e Luca per la scomparsa della **MAMMA**.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di **La Stampa** e **Stampa Sera** prendono parte al dolore di Pio Remotti per la morte della madre

**Maria Rigat ved. Remotti**

— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Gaetano Scardocchia** è affettuosamente vicino a Pio per la perdita della **MAMMA**.

E' con il Signore

**Mario Sappé**

Lo annunciano i figli, generi e nipoti. Funerali oggi, ore 10 in Torre Pellice in via Boschetto casa del defunto.
— **Torino**, 25 giugno 1991.

Nel novantesimo anno di vita, ha concluso serenamente il suo cammino tra noi

**Sofia Scavia Toeplitz**

Medaglia Pro Ecclesia et Pontifice

Per sua volontà a funerali avvenuti, a quanti le hanno voluto bene lo annunciano i figli **Luciano** con la moglie **Paola Fiorazzi, Graziella** con il marito **Carlo Frera**, i nipoti **Elisabetta** con **Gioachino, Olivier** e la piccola **Caterina, Margherita** con **Jason, Francesca** con **Roberta, Chiara, Giovanni, Anne, Pia** e **Gaia**. Una Santa Messa sarà celebrata nella Chiesa di S. Anna in Frugarolo (Alessandria) alle ore 18,30 di lunedì 1 luglio 1991. Eventuali offerte alla Tavola Amica della Caritas Diocesana, via Vescovado 3, Alessandria ed alla Fondazione Floriani, vicolo Fiori 2, Milano.
— **Frugarolo (Alessandria)**, 22-6-1991.

Cristianamente è mancato

**Pasquale Grigoletto**

anni 52

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: la moglie, i figli, nuora, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 21 giugno 1991.

E' mancato

**Ermanno Mantelli**

Lo annunciano **Lilla, Fabio, Bruna** e nonna. Funerali mercoledì 26 giugno ore 9 parrocchia Madonna dei Poveri (via Vespucci) Collegno.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

E' cristianamente mancata

**Mariuccia Pettinelli ved. Rubiola**

La piangono la figlia **Paola** con il marito **Emilio** e il piccolo **Luca**. Funerali martedì 25 giugno ore 11,45 parrocchia Santo Natale via Boston.
— **Torino**, 24 giugno 1991.

**Pierangelo** e **Rosalba Dalmasso** partecipano al dolore di Paola.

**Paola** e **Giancarlo Falloley** sono affettuosamente vicini a Paola per la perdita di **MARIUCCIA**.
— **Issogne**, 24 giugno 1991.

Piangono **MARIUCCIA** le amiche
**Virgi Gerardi**
**Stefanella Colonna**
**Adelina Dilillo**
**Margherita Maccari**
**Emma Trambulli**.

E' mancato

**Matteo Gardetto**

di anni 81

Lo annunciano la moglie **Anita**, la sorella **Margherita**, cognate e cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì 26 ore 18,15 in Bosconero. La cara salma partirà dall'ospedale Maria Vittoria di Torino alle ore 9,15.
— **Bosconero**, 23 giugno 1991.

**Condomini, Inquilini, Amministratore** partecipano al dolore della famiglia Gardetto.

Le famiglie **Toresso, Franceone** e **Pene** partecipano al lutto.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Natalino Goria**

di anni 77

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Mariuccia Gai**, i figli **Marco** con **Serenella, Marilena** con il marito **Lino**. Funerali in Moretto d'Asti il 26 c.m. ore 10,15.
— **Moretto**, 26 giugno 1991.

**Jolanda Alfredo Simonetta Claudio** zia **Rita** partecipano al dolore di Marilena e famiglia.

I cugini **Vanna Angelo Tortis** e figli partecipano al dolore.

**Elisa, Alfredo, Renato** con famiglie affettuosamente vicini.

E' mancato

**Giovanni Bianchini**

Lo piangono la moglie **Lea**, sorella **Renata**, mamma, suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a personale medico e paramedico del reparto Medicina 3 ospedale San Vincenzo. Funerali mercoledì 26 ore 10 via Azzi 9/24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Ottavio Merlo**

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, la figlia, il genero e i nipoti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto oncologico dell'ospedale San Luigi di Orbassano e all'équipe del reparto radioterapia dell'ospedale di Asti.
— **Gainasco**, 25 giugno 1991.

**Virgilio Deblé** ricorda il caro

**Federico Albert**

— **Torino**, 22 giugno 1991.

**Amici** e **Colleghi** dello **Studio Geotecnico Italiano, Sgi-Lab** e **I.G.** partecipano con affetto al dolore dell'ing. Luigi Albert per la perdita del carissimo babbo **FEDERICO**.
— **Milano**, 24 giugno 1991.

Partecipa al lutto **Giulio Gatta**.

(Continua a pag. 11)

E alla vigilia del congresso psi, Forlani cerca di sventare l'ipotesi di un'alleanza a sinistra

# Cossiga, il messaggio può attendere

## *Dc nervosa: teme un nuovo flirt tra presidente e Craxi*

Massimo D'Alema a Martelli: «Non è mai troppo tardi per fare l'alternativa»

**ROMA.** Spente le luci al Quirinale, al termine della cena in onore del presidente della Germania federale, Richard von Weizsaecker, Francesco Cossiga è tornato alla scrivania di casa sua a rimaneggiare il messaggio che invierà alle Camere. Invio che continua ad essere previsto per l'inizio della prossima settimana, quando sarà ormai chiuso il congresso socialista di Bari. Ma non si esclude affatto che il Presidente della Repubblica voglia ugualmente far sentire la sua voce nel frattempo, magari col messaggio di saluto che invierà giovedì ai socialisti. Sarebbe, comunque, un passo interlocutorio, perché il Presidente della Repubblica è intenzionato a calibrare il suo messaggio in funzione del tempo che la legislatura ha ancora davanti. Se fosse certo che si va a votare nel giugno dell'anno prossimo, il suo messaggio sarebbe propositivo, con l'invito a fare presto, a organizzarsi le idee prima delle vacanze e a cominciare a votare e decidere subito dopo. Se si andasse a votare l'8 marzo, nel caso non fosse approvata la modifica del semestre bianco, il messaggio sarebbe meno impegnativo. Se poi, dal congresso socialista dovessero emergere indicazioni per elezioni anticipate ad ottobre, a quel punto il messaggio di Cossiga si rivolgerebbe più al corpo elettorale che ai partiti e al Parlamento. La dc lo sa e si agita nervosa. Perché quel messaggio, comunque sia, difficilmente sarà in totale sintonia con le sue idee. E poi, c'è sempre il rischio che si ritrai l'accoppiata Cossiga-Craxi, che tanto scompiglio ha portato nel campo dc. Tanto per cominciare, i democristiani temono il rilancio in grande della proposta presidenziale socialista. E, per cercare di arginarla, hanno ingaggiato una frenetica corsa contro il tempo, in modo da presentare già dopodomani la propria proposta di riforma elettorale trasformata in disegni di legge. I gruppi parlamentari ci stanno lavorando a pieno tempo. L'obbiettivo è mettere Craxi di fronte al fatto compiuto, in modo da rendere più difficile il suo prevedibile sì.

Ma la dc teme anche altro. Per esempio non le piace affatto quel fitto chiacchierare che si è avviato tra pidiessini e socialisti. C'è qualcosa di nuovo rispetto al passato, qualcosa di più concreto, ora che il psi è passato per la doppia delusione del referendum e delle elezioni siciliane. E' come se i due partiti della sinistra si vedessero sotto una nuova luce, specchiandosi in una dc diventata più forte che mai dopo 30 anni di collaborazione col psi.

Il segretario dc, Arnaldo Forlani e (sopra) del pds, Achille Occhetto

Se Piero Fassino lascia addirittura capire, sulla *Stampa*, che non ci sono veti preconcetti per Craxi segretario della eventuale nuova formazione unificata della sinistra, Massimo D'Alema ieri apprezzava le aperture di Martelli e la scoperta del logoramento conseguente al rapporto con la dc: «Un po' tardive, ma non è mai troppo tardi». «Non esiste una prospettiva di alternativa alla dc senza il psi» garantisce il numero due del pds. E il segretario Occhetto spiega che «il processo unitario della sinistra, che deve essere naturalmente messo in campo», deve cominciare dal chiarimento su alcune idee fondamentali. Si può dire che sono solo parole. Ma sono parole che spaventano i democristiani. Quale alternativa possono proporre un partito che è al governo con la dc da trent'anni e un altro che si è appena rifondato? osserva il doroteo Mauro Bubbico, che cerca di nascondere la preoccupazione con l'ironia. Parole al vento, è il suo commento. Piuttosto, i socialisti diano retta al loro De Michelis che consiglia ancora una lunga collaborazione con la dc.

Questo accade a due giorni dal congresso socialista, che si presenta ancora come un oggetto misterioso, incerto se dare concretezza al dialogo col pds o continuare a rimaner legato alla sicura sponda democristiana. Si è capito come la pensano Martelli e De Michelis, ma Craxi? Il segretario democristiano Forlani ha voluto incontrare il suo collega socialista come a cercare di dargli garanzie in anticipo per togliergli dalla testa, a lui e al suo partito, quell'idea di unir le forze col pds. Idea fastidiosa perché, in un qualche modo, Cossiga sembra tutto ad un tratto dare l'impressione di essere disposto a benedire l'unione delle sinistre come futuro polo di una alternativa alla dc. Si mormora che Forlani abbia parlato con Craxi di possibili elezioni anticipate ad ottobre. I due segretari converrebbero che, per come stanno le cose, non c'è più tempo per far nulla. Tanto varrebbe andare a votare al più presto. La dc ne sarebbe felice, sperando di ripetere il successo siciliano. Un Craxi ancora indeciso sulla via da scegliere, potrebbe bloccare in questo modo il dibattito che si è acceso nel suo partito sui rapporti col pds, esortando tutti all'unione in vista della decisiva prova elettorale. E, intanto, il pds uscirebbe ridimensionato dalla prova. Il dialogo riprenderebbe dopo.

**Alberto Rapisarda**

# Psi al bivio

*Signorile: De Michelis vuole guidare la destra*
*Alleanza con dc o pds? Craxi lo dirà al congresso*

**ROMA.** «Qui bisogna trovare i buoni pasto per i delegati...». C'è un Claudio Signorile indaffarato nell'ufficio che lo ospita da parecchio tempo a piazza Colonna, quasi davanti a Palazzo Chigi. «Poi bisogna scrivere una bella lettera alla direzione per sapere chi sono questi esterni e come li chiamano, chi li sceglie e via dicendo...». Parla di questioni organizzative uno dei pochi socialisti che ha avuto il coraggio di scendere in campo contro Craxi. «Mi conviene parlare venerdì o sabato insieme a Martelli e De Michelis?», si domanda. Di politica dice ben poco. Spiega che «De Michelis vuole essere il leader della destra del partito, anche se questa volta ha scelto argomentazioni più rozze che in passato», mentre Claudio Martelli può rappresentare «l'evoluzione del craxismo in senso progressista». E Craxi? Di Craxi non dice quasi niente, o meglio, che forse il segretario questo congresso se lo era immaginato in ben altro modo, magari sulla scia di un successo elettorale in Sicilia che non c'è stato, «e ora non lo rinvia solo per non dare l'impressione di aver ricevuto un altro smacco».

Questo dice Signorile che vuole fare la battaglia a Craxi. Ma anche chi è dalla parte del segretario ammette che a Bari non si potrà trovare la panacea per tutti i mali del psi. C'è già chi mette le mani avanti, chi spiega con dovizia d'argomenti perché dal congresso non bisogna aspettarsi svolte rivoluzionarie. «Non sarà un evento epocale», spiega ad esempio Fabio Fabbri, minuzioso nel riportare il pensiero di Bettino Craxi, «perché i problemi sono quelli di prima e il referendum e le elezioni siciliane non li hanno cancellati». Altri, come il capogruppo dei deputati Salvo Andò, prima ancora che le assise di Bari comincino fanno già dipendere i destini della sinistra dagli altri: «Molto - precisa Andò - dipenderà dalle risposte». E Gennaro Acquaviva, capo della segreteria di via del Corso, seguendo lo schema di Gianni De Michelis, esclude che il prossimo sarà il congresso dell'apertura al partito di Occhetto: «Il nostro » sarà un perentorio invito al pds a cambiare registro e a sposare senza reticenze il socialismo o è un errore che si consumerebbe a danno di tutto il psi».

Insomma, dopo gli appelli a sinistra di Martelli arrivano le docce fredde di De Michelis e Acquaviva, che a loro volta si attirano le accuse al vetriolo di Claudio Signorile. «De Michelis - dice - propone al psi un processo di saragatizzazione, seguendo i suoi consigli saremmo gli unici a star fermi mentre tutti gli altri si muovono».

Una babele, un pendolo, un partito diviso sul dilemma del «fare o non fare»: fare quell'apertura di credito verso il pds o lasciare tutto fermo per stipulare un altro patto di ferro con la dc. E l'insicurezza e l'indecisione è un dato insolito per un partito abituato a vivere di certezze com'è il psi.

Se ne è accorto Craxi, che dal suo eremo milanese ha fatto sapere per via riservata a Martelli e a De Michelis di non gradire delle sortite che offrono un'immagine del partito estramamente diviso. Anche perché se fino adesso a colmare il vuoto che separa le due ali del partito ci aveva pensato lui, ora quel compito è diventato improbo. E' difficile trovare una proposta che metta insieme due strategie contrapposte. Ed è difficile trovarla avendo puntati addosso gli occhi di dc e pds: la prima è pronta a chiedere conto di un'apertura troppo sbilanciata del psi verso il partito di Occhetto (magari addossando a Craxi la responsabilità di una crisi di governo che oggi il segretario del psi non vuole); il secondo è diffidente, non si accontenta più dei segnali ambigui di una volta e, contemporaneamente, di fronte al nulla di fatto potrebbe essere tentato di trovare un interlocutore privilegiato proprio nella dc.

Un bel rebus anche per Craxi, che per bocca di Fabbri chiama il partito a non dividersi in filodemocristiani o in filopidiessini. Ma è un appello che rischia di cadere nel vuoto se non sarà accompagnato da una proposta chiara. «Questa volta - dice Signorile - è difficile che gli riesca il gioco del congresso di Milano: in quell'occasione dalla tribuna si facevano discorsi a sinistra e nel camper si preparava l'accordo di ferro del Caf».

**Augusto Minzolini**

Contratto giornalisti

# Marini convoca separatamente Fnsi e Fieg

**ROMA.** Incontri separati con il ministro del Lavoro per stabilire lo stato della trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro. E' quanto ha stabilito Franco Marini, che ha convocato per mercoledì, in due sedute distinte, le delegazioni della Fnsi e della Fieg.

L'iniziativa del ministro del Lavoro dovrà servire «per un chiarimento sulle rispettive posizioni e con l'obiettivo di avviare alla fase conclusive un difficile negoziato dopo l'ulteriore rottura intervenuta tra le parti. Finora i giornalisti hanno effettuato undici giorni di sciopero e altri cinque sono stati proclamati (ma non ancora fissati) dalla Federazione della stampa. La trattativa si è insabbiata non solo sulla parte economica del contratto ma anche su rilevanti questioni della parte normativa. [Adnkronos]

Forum democratico vuole il sistema elettorale all'inglese e propone «meno partiti nello Stato»

# I radicali: ripartiamo con gli altri referendum

## *Il prof. Giannini presenta la riforma dell'amministrazione*

**ROMA.** Sull'onda del successo colto tre domeniche fa, i "trasversali" rilanciano tentando il bis: a ottobre partirà una nuova campagna di raccolta delle firme per ripresentare i due referendum che erano stati bocciati dalla Corte Costituzionale, per il sistemaelettorale uninominale alla Camera e il maggioritario in tutti i Comuni. Mercoledì scorso c'è stato l'incontro di una delegazione radicale con Mario Segni, e la decisione verrà probabilmente annunciata oggi durante la conferenza stampa illustrativa del convegno tenuto nei giorni scorsi sul tema «Più Stato meno partito», organizzato dal Forum dei democratici, l'ultimo nato tra le tante etichette trasversali (che cioè raccolgono adesioni personali in partiti diversi).

«Sulle riforme istituzionali e su quelle elettorali siamo ormai alla babele», dice il radicale Giovanni Negri, che intende «completare la vittoria del Sì con la riproposizione immediata degli altri due referendum, imponendo anche in Italia il voto all'inglese, cioè il maggioritario uninominale che vige in tutti i grandi Paesi occidentali».

Ma le ambizioni dei "trasversali" non si fermano qui, forse perché «le cose davvero utili e significative di questa legislatura non le hanno fatte i partiti ma i singoli parlamentari che hanno ritrovato l'autonomia prevista dalla Costituzione», dice Alfredo Biondi, liberale e vicepresidente della Camera. Ed ecco che nel convegno sull'accattivante slogan «Più Stato e meno partito» il Forum lancia anche il tema delle riforme amministrative, offrendo ai riflettori della tribuna Massimo Severo Giannini. Ci aveva provato già nel '79 il prof. Giannini, quando era ministro della Funzione pubblica: quel suo famoso rapporto venne approvato all'unanimità in Parlamento e fu subito archiviato, restando lettera morta. Ora il professore presenta un nuovo rapporto elaborato dal Gruppo di Roma (Giannini, Amorosino, Cancrini, Urbani).

L'assunto di questo secondo rapporto suona elementare quanto veritiero: il malessere dell'opinione pubblica è motivato più dall'«occupazione partitica» dell'amministrazione e del settore pubblico, che dall'assenza di un modello costituzionale «perfetto», sia esso il presidenzialismo o il cancellierato. Questa, dunque, la metafora di Giannini: «Un carro si muove con le ruote; ben venga il dibattito sul tipo di carro, ma se non funzionano le ruote, ossia l'amministrazione pubblica, si rischia la totale astrattezza». E accanto al rapporto di Giannini, il Forum presenta due proposte di legge mirate a «liberare le ruote dall'ingerenza partitica».

La prima, prevede che in tutte le partecipazioni statali, negli enti e negli istituti pubblici, possano essere nominati sindaci o consiglieri di amministrazione solo persone dipendenti dell'ente o con almeno un'esperienza quinquennale in analogo settore. La seconda legge, sulla struttura del governo, fissa in venti il numero massimo dei ministri; impone ad ogni ministro la scelta di due sottosegretari sotto la sua responsabilità; stabilisce infine l'incompatibilità con l'incarico parlamentare.

**Gianni Pennacchi**

Molti bombardamenti americani erano mirati a distruggere l'economia

# «L'Iraq è arretrato di un secolo»

## *Il Pentagono: non volevamo solo vincere*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ventisette obiettivi all'inizio, saliti subito a 57 e poi a 87, diventati rapidamente 400 e, alla fine, 700. Si fanno i conti e molti accusano. Nei 43 giorni della guerra del Golfo, anche secondo l'ammissione di alcuni funzionari del Pentagono, l'offensiva aerea sull'Iraq sarebbe andata oltre il segno, colpendo un ventaglio di obiettivi più largo di quello giustificato da puri scopi militari. Altri scopi sarebbero entrati in campo, principalmente due: causare all'economia irachena danni gravi e duraturi, spaventare la popolazione civile in modo da indurla a ribellarsi a Saddam Hussein. E adesso - secondo gli accusatori - l'Iraq versa in condizioni estremamente preoccupanti, sproporzionate rispetto alla guerra limitata in cui si è infilato.

Anche se molti dettagli rimangono coperti dal segreto, un'inchiesta del «Washington Post», basata su un notevole numero di interviste a esponenti militari, è arrivata a tre conclusioni. Primo: un certo numero di obiettivi fu scelto non con l'intenzione di modificare il corso del conflitto, ma con quella di condizionare pesantemente il dopoguerra. Secondo: altri obiettivi civili vennero colpiti con particolare durezza per amplificare l'effetto delle sanzioni economiche in modo da poter ottenere il ritiro di Saddam dal Kuwait senza dover ricorrere a una guerra di terra. Terzo: anche se l'attenzione volta a evitare che le bombe colpissero la popolazione civile è stata ripagata da maggior successo che in passato, quelli che vennero chiamati danni «collaterali» e «non voluti» non erano affatto tali.

Le critiche si dirigono verso due principali bersagli. Innanzitutto, la decisione di bombardare impianti civili, la cui distruzione avrebbe comportato, come ha fatto, danni indiretti gravi sulla popolazione. E' il caso degli impianti di produzione di energia elettrica, di carburante e delle vie di comunicazione. Questo ha condotto a livelli di malnutrizione acuta e a epidemie di colera e tifo. Una stima di un gruppo di Harvard, non smentita dal Pentagono, sostiene che circa 170 mila bambini iracheni sotto i cinque anni moriranno nei prossimi tempi per l'effetto differito dei bombardamenti.

Altri esperti contestano la moralità di un certo tipo di bombardamenti strategici in una campagna che, comunque, non si prevedeva tanto lunga da concedere al nemico il tempo di rigenerare la sua forza militare.

Sta di fatto che, tra i famosi 700 obiettivi, 28 erano i centri vitali della produzione di energia elettrica, ai quali vennero dedicate 215 sortite; 17 vennero danneggiati gravemente e, tra questi, 11 irrimediabilmente. Di conseguenza, nei mesi seguiti alla fine della guerra, l'Iraq è riuscito a riattivare soltanto il 20-25% della sua capacità di produzione elettrica, che ammontava a 9000-9500 megawatt. E' cioè tornato a una soglia che aveva già raggiunto nel 1920. Il colonnello John Warden, dell'Air Force, non nega che l'obiettivo era quella di «imporre un problema di lungo termine alla leadership irachena», problema che, naturalmente, si sarebbe poi potuto risolvere molto più velocemente con l'aiuto occidentale se Saddam fosse stato rimosso.

Dall'altra parte, anche se il Pentagono ha stimato le perdite militari irachene in circa 100 mila uomini, sembra - ma su questi dati c'è ancora molta nebbia - che si tratti di una sovrastima. In teoria, dal momento che queste stime hanno un margine di errore fino al 50%, potrebbero essere di più, ma si suppone che il numero reale sia stato inferiore ai 50 mila. Si calcola, invece, che i morti tra la popolazione civile siano stati circa 7000. «Inutile discutere - ha detto il generale Charles Horner, responsabile del piano dei bombardamenti -. E' la guerra in sé che è un disastro». Questo vale anche per Saddam: è stato calcolato che le vittime della repressione della rivolta sciita al Sud e curda al Nord hanno superato le 100 mila. Soprattutto gli sciiti, più ancora dei curdi, avrebbero pagato. Le vittime della rabbia di Saddam sarebbero superiori a quelle dell'operazione Desert Storm.

**Paolo Passarini**

**FRANCIA**

Le molestie sul lavoro dovranno essere provate, il governo: norme inapplicabili

# L'avance del capufficio diventa reato

## *Il ricatto sessuale può costare un anno di carcere*

**PARIGI**
NOSTRO SERVIZIO

E' finita in Francia l'era della promozione ottenuta sul divano. D'ora in poi il capufficio che abuserà della propria autorità per sollecitare favori di natura sessuale da una sottoposta rischierà un anno di carcere e una multa di 100 mila franchi.

Nella notte tra venerdì e sabato, precursori in Europa, i deputati francesi hanno votato a favore della proposta d'incriminazione dei ricatti sessuali sul lavoro.

Autrice del disegno di emendamento è la socialista Yvette Roudy, ex ministro per i Diritti della donna. Ed è grazie alla maggioranza di deputati socialisti presenti in emiciclo che, dopo forti resistenze, la legge è passata. L'opposizione ha votato contro.

Soddisfazione generale, soprattutto da parte del 36% di donne che - sondaggio Cee - subiscono abitualmente molestie sul lavoro. Ma soddisfazione teorica. Come Michel Sapin, rappresentante del ministero della Giustizia in Assemblea Nazionale, ha fatto notare con sadica lucidità appena si è saputo l'esito del voto: «Non bisogna farsi illusioni sull'applicazione della legge». Perché il molestatore sia effettivamente perseguibile, la molestata dovrà essere in grado di produrre le prove della molestia subita. Sulla natura di tali prove, l'emendamento non dà precisazioni.

E ugualmente vago risulta su altri punti di non minore importanza. L'ha rilevato con rammarico l'attuale ministro per i Diritti della donna, Véronique Neiertz. Non è chiaro ad esempio che cosa significa che, per essere «valida», la molestia deve avvenire sul luogo di lavoro. Non si dice cioè se perpetrata in ascensore o in bagno goda di immunità. Né si precisa il tipo di tutela che proteggerà gli eventuali testimoni. La molestia stessa non si sa a che cosa corrisponda, se comprenda o no, ad esempio, le umiliazioni verbali oppure è tale solo a partire dal classico allungamento di mano.

Infine delude il fatto che il testo della legge parli solo del superiore gerarchico, in quanto - testimonia sempre quel 36 per cento - la molestia non è suo appannaggio. Spesso e volentieri colpisce anche il collega di pari grado.

«Tutte limitazioni gravi e dannose», ha detto Véronique Neiertz, che finiscono a suo parere per trasformare la riforma in controriforma, boicottaggio volto a impedire una discussione veramente democratica del problema. Sarà suo impegno da qui a un anno proporre una revisione anche del Codice del lavoro, che faccia davvero tornare a posto tante mani troppo disinvolte.

L'emendamento Roudy, il cui non irrilevante valore simbolico è stato comunque da più parti riconosciuto, rientra nella più ampia riforma del secondo libro del Codice penale, relativo a ogni forma di oltraggio alle persone. Con la molestia sessuale, i deputati hanno reso perseguibili i crimini contro l'umanità che finora non esistevano nel diritto interno e andavano in giudizio solo in base al diritto internazionale. D'ora in poi chi se ne renderà responsabile potrà essere condannato all'ergastolo. Sono stati soppressi il delitto di omosessualità (che puniva i rapporti tra un maggiore e un minore tra i 15 e i 18 anni) e quello di interruzione volontaria di gravidanza illegale autoprovocata.

**Gabriella Bosco**

DAL **MONDO**

### ROMA
### Von Weizsaecker ospite di Cossiga

I rapporti Est-Ovest - all'indomani della riunione della Csce a Berlino e alla luce della crisi jugoslava - sono stati al centro del colloquio tra Cossiga e il collega tedesco von Weizsaecker. Primo presidente della Germania riunificata, Weizsaecker è giunto a Roma per la prima visita di Stato all'estero in tale veste. A pochi giorni dalla decisione di spostare la capitale a Berlino, ha parlato per un'ora con Cossiga esaminando i problemi della nuova Europa. Poi i colloqui sono stati allargati ai ministri degli Esteri. [Agi]

### WASHINGTON
### Marine troppo grasso rischia l'espulsione

Il corpo dei marines potrebbe escludere un caporale che ha combattuto nella guerra del Golfo, perché non riesce a perdere una decina di chili di troppo. James Bradshaw, 23 anni, un metro e 95 per 115 chilogrammi, ha detto che sta pensando di denunciare la commissione che ha proposto di escluderlo perché si tratterebbe di «un evidente caso di discriminazione. Il peso non mi ha mai impedito di portare a termine le missioni». [Ansa]

### HANOI
### «Sì al liberismo, no al multipartitismo»

Il Vietnam continuerà sulla strada della liberalizzazione economica ma non si trasformerà in un sistema multipartitico. Il segretario del pc Van Linh ha ribadito le aperture della dirigenza vietnamita nel primo giorno del settimo congresso del pc ad Hanoi, ma ha confermato che non verranno apportati cambiamenti politici strutturali. «Guardiamo al socialismo come all'unica buona scelta per il nostro Paese, anche se abbiamo bisogno di imprese private, investimenti esteri e un mercato regolato» ha detto. [Ansa]

### PHNOM PENH
### Stop alle forniture d'armi dall'estero

I leader delle quattro fazioni rivali cambogiane, riunitisi a Pattaya, in Thailandia, si sono accordati per un cessate-il-fuoco a tempo indefinito e per la fine dei rifornimenti di armi dall'estero a tutti i gruppi combattenti della guerra civile. Ma il premier del governo filo-vietnamita ha respinto il piano di pace dell'Onu. [Ansa]

### BUCAREST
### «Moldavia, è nulla l'annessione all'Urss»

Il parlamento romeno ha denunciato come «nulla e non avvenuta» l'annessione della Moldavia all'Urss, concordata nel 1940 col patto Ribbentrop-Molotov. La Moldavia proclamò lo scorso anno la propria sovranità. Ma il ministro degli Esteri Nastase ha sottolineato che «avanzare pretese territoriali sulla Bessarabia e la Bucovina sembra utopico e controproduttivo, anche perché i Paesi membri della Csce non sostengono questo atteggiamento». [Ansa]

### WASHINGTON
### Custer cancellato da Little Big Horn

Si chiamerà Campo di battaglia di Little Big Horn, e non più Custer, l'area del Montana sulla quale si scontrarono nel 1876 gli indiani di Toro Seduto e il Settimo cavalleggeri americano. Ha autorizzato il cambio di nome la Camera approvando un disegno di legge che passa al Senato per il placet definitivo. [Ansa]

### WASHINGTON
### Schwarzkopf, 7 miliardi per le memorie

Cifra da primato per le memorie del generale Schwarzkopf la cui autobiografia sarebbe stata pagata 5 milioni di dollari (7 miliardi di lire) prima ancora di esser scritta e prima che l'autore abbia deciso da chi farsi aiutare nella stesura. Secondo il New York Times il generale (che comincerà a scrivere in settembre dopo il ritiro dall'esercito) ha concluso un accordo con Bantam. [Ansa]

Ma restano molte incognite, prima di tutte la reazione dei generali di Belgrado

# Cocktail d'addio per la Jugoslavia

## *Lubiana e Zagabria preparano la festa della secessione*

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Trentamila bottiglie di Peneca Rebula, noto spumante locale, verranno stappate domani per festeggiare l'indipendenza della Slovenia. La cerimonia ufficiale, notevolmente ridotta rispetto al programma iniziale, costerà intorno ai 300 milioni di lire. Ad insistere sulla sobrietà sarebbe stato il presidente sloveno Milan Kucan, che ha fatto capire di non essere disposto a partecipare ai megafesteggiamenti voluti dagli altri dirigenti sloveni. Corre voce che tra i pochi ospiti ci saranno una delegazione baltica e una ucraina. Per il momento gli sloveni manterranno il passaporto jugoslavo nonché la moneta federale, il dinaro, riservandosi la possibilità di cambiare in futuro. Ma il distacco di domani sarà netto. «La Jugoslavia è stata creata da un patto politico - ha detto il premier sloveno Lojze Peterle - basta che una sua parte si distacchi per cancellare la validità di quel patto: costituzionalmente e formalmente, la Jugoslavia cessa di esistere».

Lungo il confine con la Croazia sono intanto sorti i primi otto posti di frontiera. La cosa non è particolarmente ben vista dagli italiani dell'Istria che in questo modo rimangono divisi tra le due Repubbliche. Ma il malumore sembra crescere anche all'interno dei partiti politici sloveni tra i quali ci sarebbe ormai una divisione pressoché insormontabile. Sono in molti a sostenere che se non ci fosse di mezzo il discorso dell'indipendenza, il primo ministro, Peterle, non sarebbe più al suo posto. A conferma della grave crisi slovena, la riunione a porte chiuse del Parlamento di Lubiana che all'ultimo momento deve pronunciarsi sulle modalità legali dell'indipendenza. Ventidue sono i punti da concordare: dalla divisione del patrimonio federale, a quella dei debiti, dalla procedura per ottenere la nazionalità slovena, alla futura sorte degli ufficiali sloveni dell'Esercito. Secondo la proposta di legge, essi potranno tutti entrare nella difesa territoriale della Repubblica, mantenendo i gradi, ma non è chiara la loro posizione nei confronti dell'Esercito jugoslavo.

Malgrado queste questioni irrisolte, il Parlamento di Lubiana si appresta a votare l'atto costituzionale d'indipendenza, col quale verrà annullata la validità della Costituzione federale in Slovenia. Oltre a questo, però, verrà adottata una dichiarazione in cui si esprime la disponibilità a trattare con le altre Repubbliche jugoslave sul futuro del Paese. «Siamo coscienti del fatto che l'Europa non ci vuole riconoscere», ha detto ieri Peterle, «ma siamo convinti che la posizione dell'Occidente derivi dal monopolio informativo detenuto finora dalla diplomazia federale jugoslava in cui gli sloveni partecipano soltanto al 3 per cento». L'Europa accetterà la nuova realtà perché l'indipendenza della Slovenia non è una secessione unilaterale, ha continuato Peterle.

A differenza di Lubiana, alla vigilia della dichiarazione di indipendenza, la Croazia tace sulle modalità della cerimonia ufficiale che dovrebbe aver luogo domani. Il Sabor, il Parlamento di Zagabria, ha ripreso ieri la riunione-maratona in cui si stanno varando gli atti necessari per la procedura legale. Invitato dal presidente croato Franjo Tudjman, ieri mattina si è rivolto al Sabor il premier federale Ante Markovic. «Di fronte alla drammatica situazione in cui ci troviamo - ha detto il capo del governo jugoslavo - esistono solo due possibilità: le riforme o la disgregazione del Paese con infinite vittime sociali, economiche ed umane». Markovic ha riaffermato la sua posizione sul futuro: una terza Jugoslavia, democratica, con un'economia di mercato appoggiata dalla Comunità internazionale. «Come croato e premier federale, sono interessato e responsabile della sorte della Croazia, ma come cittadino dell'Europa lo sono anche di quella della Jugoslavia», ha concluso Markovic.

**Ingrid Badurina**

MOSCA

### *No di Ligaciov ai «privati»*

MOSCA. L'ala dura del pcus è tornata all'attacco contro le riforme di Gorbaciov. Tema dello scontro, questa volta, la legge sulla privatizzazione delle imprese, tappa fondamentale del passaggio dell'Urss all'economia di mercato. Contro la legge, discussa ieri in seconda lettura al Soviet supremo, si è levato un fuoco di sbarramento che ha visto intervenire anche i più grossi calibri del fronte conservatore. Egor Ligaciov, grande sacerdote dell'ortodossia comunista, ha parlato in difesa degli «ideali socialisti» e ha reclamato una «destatalizzazione senza privatizzazioni». In pratica, ha proposto che le imprese di Stato siano affittate ai collettivi di lavoro, ma non vendute ai privati. Se dovesse passare la linea Ligaciov, tutto il progetto di privatizzazione dell'economia sovietica sarebbe bloccato. Ma, al momento del voto, forse, la posizione dei conservatori si rivelerà ancora una volta minoritaria. [e. s.]

Il premier jugoslavo Markovic, a destra, stringe la mano al membro croato della presidenza collettiva Mesic (FOTO AP)

# Quel mancato re Savoia

## *Nel '41 la prima indipendenza croata*

Le tormentate vicende della nazione croata riportano alla mente una pagina dimenticata in cui fu coinvolta l'Italia durante la seconda guerra mondiale. Il 6 aprile 1941, dopo un breve periodo di trattative e ultimatum al governo di Belgrado, la Germania hitleriana invase la Jugoslavia con l'appoggio delle truppe italiane dalla Venezia Giulia e dall'Albania.

Quattro giorni dopo, dalla radio di Zagabria, un ex colonnello dell'esercito austro-ungarico, Slavko Kvaternik, proclamava la nascita dello Stato indipendente della Croazia. La proclamazione colse di sorpresa sia i tedeschi che gli italiani: i primi, pur avendo come obiettivo lo smembramento della Jugoslavia, vedevano nei Balcani soprattutto un punto di forza militare per l'attacco all'Unione Sovietica; i secondi, prima di qualsiasi futura sistemazione della Jugoslavia, miravano ad ampie annessioni territoriali nella Dalmazia.

La Croazia era dominata da due forze politiche: il partito dei contadini e il partito del diritto. Il primo rappresentava la vecchia Croazia rurale e cattolica, mentre il secondo raccoglieva gli elementi nazionalisti più accesi che avevano nel movimento ustascia la punta estremista più attiva. Il capo degli ustascia, Ante Pavelic, era stato l'organizzatore dell'attentato che nel 1934 a Marsiglia aveva eliminato re Alessandro di Jugoslavia. Padrone della scena politica della nuova Croazia fu subito Pavelic che si autoproclamò *Poglavnik*, cioè duce, mettendo in secondo piano e quasi estromettendo il colonnello Kvaternik. La personalità di Pavelic diede subito garanzie a Berlino e a Roma e tutta la sua vicenda, al vertice della Croazia fino alla sconfitta dei tedeschi nei Balcani nel 1944, fu un ambiguo tentativo di equilibrio tra gli interessi italiani e quelli tedeschi apparentemente convergenti, ma nella sostanza fortemente contrastanti.

Ma un'altra sorpresa fu l'offerta, da parte del nuovo Stato, della corona di Croazia (quella di Zvonimiro, il mitico re del 1076) a un principe di Casa Savoia. A questa iniziativa peraltro non furono estranei gli intrighi del ministro degli Esteri italiano Galeazzo Ciano, genero di Mussolini.

Aimone di Savoia-Aosta duca di Spoleto (fratello minore di Amedeo di Aosta viceré d'Etiopia) designato da Vittorio Emanuele III per il trono di Zagabria

Vittorio Emanuele III designò per il trono di Zagabria Aimone di Savoia-Aosta duca di Spoleto, ammiraglio di squadra e, tra l'altro, uno dei principali creatori dei mezzi d'assalto della Marina. Aimone era il fratello minore di Amedeo d'Aosta, viceré di Etiopia. Aimone obbedì senza riserve perché questa era la tradizione all'interno di Casa Savoia, ma trovò l'iniziativa stravagante e «da operetta» la sua prevista intronizzazione con il nome di Tomislao II di Croazia. Non per questo prese alla leggera l'incarico, «preferendo la vita brillante» come sostenne la cattiva lingua di Ciano.

Solo qualche anno fa è stato pubblicato il «Dossier Croazia» di Aimone, una serie di documenti che testimoniano come il re designato abbia seguito da vicino, tra la primavera del '41 e l'estate del '43, le vicende interne del Paese. Senza lasciare l'Italia, in attesa della designazione di una data per l'intronizzazione che non fu mai decisa, il duca di Spoleto costituì un «ufficio croato» con la collaborazione del Sim (il servizio di informazione militare).

I primi appunti del 20 agosto 1941 rappresentano subito la dura realtà del nuovo Stato croato: «Appena costituito il regno indipendente di Croazia hanno avuto inizio le manifestazioni di odio verso i serbi ortodossi; odio inestinguibile anche perché animato dalla passione religiosa, cosicché quasi ogni giorno si sono verificati atti di violenza verso i serbi, senza riguardo a sesso e ad età, nascondendo sovente con il pretesto politico i risentimenti personali e volgari interessi. L'azione degli ustascia contro l'elemento serbo, ebraico e montenegrino si è mantenuta fino ad oggi violenta e terroristica. Persecuzioni, arresti, fucilazioni avvengono giornalmente o si segnalano casi di ferocia».

Il quadro non mutò nei due anni seguenti, malgrado il fallito tentativo di Pavelic di recuperare nel governo croato i moderati del partito dei contadini. L'esercito di occupazione italiano prese varie iniziative a protezione della minoranza serba, in più d'un caso creò una via di scampo anche a quella ebraica, fino ad attirarsi l'ostilità degli ustascia. Ma su tutto dominava l'egemonia tedesca che puntava sulla tradizionale germanofilia dei croati.

Nel 1941, in un incontro a Vienna, il ministro degli Esteri del Reich, von Ribbentrop, aveva assicurato Ciano «del più assoluto disinteresse della Germania per la Croazia». In realtà, mentre Roma proclamò genericamente il Paese parte dello «spazio vitale italiano», Berlino si affrettò ben presto a precisare che la Croazia rientrava negli «interessi economici» della Germania.

La caduta del fascismo in Italia, il 25 luglio 1943, trovò ancora irrisolta la questione croata. Pavelic, non più così convinto della vittoria tedesca, rilanciava ancora la soluzione monarchica per Zagabria, ma re Tomislao II era ormai un fantasma del passato. La guerriglia di Tito e le offensive dell'Armata Rossa nei Balcani avrebbero cancellato ben presto lo Stato formalmente indipendente nato dallo sfacelo del regno di Jugoslavia.

**Gianfranco Romanello**

Obiettivo è il rilascio di alcuni terroristi. Una bomba ferisce 6 poliziotti

# «Pronta un'Achille Lauro-bis»

## *Atene: nave greca nel mirino degli ultrà Olp*

**ATENE**
NOSTRO SERVIZIO

La psicosi del terrore pende sulla stagione turistica greca che quest'anno si presenta estremamente magra. Dopo la bomba anonima che l'altra notte ha ferito sei poliziotti di pattuglia nel quartiere degli anarchici di Atene, la radio municipale della capitale ha affermato ieri che i tre principali gruppi dissidenti dell'Olp - Al Fatah-Consiglio Rivoluzionario di Abu Nidal, il Fronte di liberazione della Palestina di Abu Abbas e il Fronte Popolare di George Habbash - avrebbero concordato un'operazione in comune che punterebbe al sequestro di una nave passeggeri greca.

L'emittente ateniese ha affermato che informazioni confidenziali sul progetto terroristico si troverebbero già in mano alle autorità di sicurezza. La polizia e le squadre dell'antiterrorismo sarebbero in stato d'allerta e misure eccezionali verrebbero poste in atto nei porti del Pireo e di Heraklion nell'isola di Creta. L'ordine è di setacciare tutti i passeggeri in procinto d'imbarco. Le informazioni pervenute ai Servizi parlano, infatti, del tentativo di sequestro di una nave da crociera o, in alternativa, di un traghetto sulla rotta che collega il Pireo con Creta, Cipro e Haifa in Israele.

Obiettivo dei terroristi, che si muoverebbero sulla falsariga del sequestro dell'Achille Lauro, sarebbe quello di chiedere la liberazione di sette palestinesi che si trovano nelle carceri greche. Sono Mohammed Rashid, l'attentatore di un aereo «Pan Am», la cui estradizione negli Usa è stata a lungo oggetto di tergiversazioni, Halid Husseini, uno dei personaggi implicati nell'affare dell'Achille Lauro che a sua volta è stato richiesto dalle autorità italiane, nonché i cinque studenti palestinesi arrestati dalla polizia greca nell'aprile scorso, dopo lo scoppio di un ordigno a Patrasso che provocò la morte di sette persone, compreso l'attentatore.

La «soffiata», pervenuta alle autorità di sicurezza di Atene, deve aver origine da fonti molto vicine agli ambienti palestinesi, poiché risulta che la polizia, oltre ai dettagli dell'operazione, disponga anche dei nomi e dei connotati dei partecipanti all'operazione. Il commando destinato a tentare il sequestro sarebbe infatti composto da quattro fedayn (Jamal Dahbur, 31 anni, e Khalid Bajju, Abu Laoui e Abu Khaldun, tutti ventiseienni) e da due loro compagni (Ahmed Khamali di 41 e Mohammed Khaldun Jaber di 27 anni), che fungerebbero da supporto a terra. Sarebbero forniti di armi automatiche, di bombe a mano e di esplosivi al plastico.

Gli attentati palestinesi non sono una novità per la Grecia. Tutti e tre questi gruppi radicali sono stati protagonisti di vari episodi fra l'81 e l'86. Ma l'ultimo clamoroso atto di terrorismo, prima della recente esplosione di Patrasso, ebbe luogo nell'estate dell'88 con la strage perpetrata a bordo della nave da mini-crociera «City of Poros» ad opera di un commando impazzito. Perciò agli ordini di esaminare con la massima attenzione bagagli e auto in via d'imbarco sulle navi greche è stato aggiunto anche l'avviso ai comandanti di raddoppiare la sorveglianza dei propri passeggeri.

**Minas Minassian**

**GERUSALEMME**

## *Lite tra vescovo e ministro*

**GERUSALEMME.** E' sempre più gelo nei rapporti tra Israele e Vaticano. L'ultimo scontro si è consumato questo weekend e ha avuto come protagonisti il ministro degli Affari religiosi del governo Shamir, Avner Shaki, e il legato apostolico Andrea Lanza de Montezemolo. Lo riferisce ieri con gran rilievo il Jerusalem Post. Shaki, scrive il quotidiano, avrebbe contestato all'arcivescovo il comportamento dei francescani di Savior che hanno interdetto l'ingresso nel monastero a una pattuglia di poliziotti che davano la caccia ad un uomo scomparso oltre il muro di cinta del convento. L'arcivescovo ha replicato che, secondo l'intesa tra le Chiese cristiane rappresentate a Gerusalemme, «nessuno può entrare in un monastero senza il permesso dell'abate». [AdnKronos]

# Partito anti-Intifada

## *Leader debutta alla tv in ebraico I palestinesi: e chi lo conosce?*

**TEL AVIV**
NOSTRO SERVIZIO

Anche all'indomani della prima apparizione pubblica di un portavoce del nuovo «Partito nazionale palestinese» (pnp) - che si dice estraneo all'Olp, contrario alla violenza e favorevole a un negoziato con Israele - c'è notevole scetticismo nei Territori occupati sulla sua reale esistenza. La ragione dello stato di confusione è che, al suo esordio, il pnp non si è rivolto al pubblico palestinese, ma agli israeliani. Il portavoce, Kamal Tabanja, 40 anni, ex ufficiale di Al Fatah, ha addirittura dato un'intervista, in ebraico, alla radio militare israeliana per sostenere che i palestinesi di Cisgiordania e Gaza si considerano ancora legati alla Giordania, con cui vorrebbero un giorno costituire una confederazione. «Non ho mai sentito parlare prima di Tabanja - ha commentato il sindaco di Betlemme, Elias Freij (noto per le sue posizioni moderate) - ma ho l'impressione che questo partito sia nato morto».

Eppure Tabanja ha una biografia che dovrebbe collocarlo al di sopra di qualsiasi sospetto di collusione con gli israeliani. In passato è stato responsabile di numerosi attacchi a mano armata contro obiettivi militari e civili in Israele, fra cui un autobus. Condannato all'ergastolo, è stato rilasciato nel 1985 con altri mille detenuti palestinesi in cambio della liberazione di tre soldati. Oggi Tabanja, a nome del pnp, ripudia la lotta violenta ed è favorevole ad una soluzione negoziata della questione palestinese, «di concerto con le altre forze politiche nazionali».

Per Lutfi Mashur, il direttore del settimanale politico arabo A Sinara, pubblicato a Nazareth, il pnp «rientra in un progetto di disinformazione volto a neutralizzare l'Intifada dall'interno». Architetti di tale progetto potrebbero essere - a suo dire - gli israeliani, o i sauditi, o anche i giordani. Eppure molte delle idee espresse in un primo volantino dal nuovo partito echeggiano e si sovrappongono a quelle, impostate all'autocritica, pubblicate sul quotidiano palestinese Al Fajr da quadri intermedi dell'Intifada, non conformisti ma sicuramente fedeli all'Olp. Questi giornalisti (Tallal Al Safi, Adnan Damiri, Sarhan Al Suleiman e Nagan Ahreisha) hanno una base in comune: sono tutti fra i 30 e i 40 anni, tutti sono stati detenuti nelle carceri israeliane e tutti provano un certo astio verso quello che sembra ormai l'«establishment palestinese» e verso i suoi esponenti «aristocratici», come Faisal Husseini e Seri Nusseibeh.

Attivisti palestinesi nei Territori occupati sostengono dunque che forse un partito vero e proprio non esiste, ma esiste lo «stato d'animo» diffuso di una nuova generazione di attivisti che cerca i mezzi per esprimersi. Ahreisha avrebbe voluto scrivere queste cose sulla stampa palestinese, ma la censura israeliana glielo ha vietato. Lui allora ha aggirato l'ostacolo, come Tabanja, dando interviste ai mass media israeliani.

**Filippo Donati**

L'espulsione del dissidente Diouri

# Mitterrand-Hassan Baratto maghrebino

## *Il sovrano si sarebbe impegnato a sedare la rivolta delle banlieues*

**PARIGI**
NOSTRO SERVIZIO

Sta bene e si trova in un albergo di Libreville sotto controllo della polizia, Abdel Moumen Diouri, il dissidente marocchino rifugiato politico in Francia da 17 anni ed espulso il 21 giugno in direzione del Gabon per ragioni «di urgenza immediata». Lui stesso ha dato notizia di sé domenica sera al giornale radio gabonese, dopo tre giorni di silenzio che avevano allarmato famigliari e opinione pubblica. «Sono stato gradevolmente sorpreso dall'accoglienza riservatami dai fratelli gabonesi, il mio problema è con la Francia».

Il provvedimento dell'espulsione, messo in atto pochi giorni dopo la visita a Parigi del ministro degli Interni del Marocco, ha colpito l'esule nel momento in cui si accingeva a pubblicare una violenta requisitoria contro il sovrano del suo Paese in un libro che indaga sulle corruzione alla base delle ricchezze di Hassan II (definito «Il più grande commerciante di droga del mondo occidentale») ma che denuncia anche «la complicità della Francia e delle banche francesi», di cui Diouri afferma di portare le prove.

Non il libro e di ben altra natura sarebbero, secondo il ministro degli Interni Marchand, le cause dell'espulsione. La misura si è resa «imperiosa necessità per la sicurezza dello Stato» in ragione dei frequenti contatti di Diouri con i servizi segreti libici e col Fronte popolare di liberazione per la Palestina. Tali contatti, valutati nocivi per le relazioni esterne della Francia, avrebbero reso Diouri colpevole di violazione del dovere di riserva cui deve attenersi un rifugiato politico.

La reazione è stata violenta da parte delle organizzazioni umanitarie. Circa tremila persone, Sos Racisme e Lega per i diritti dell'uomo in testa, hanno sfilato nelle vie della capitale per ottenere l'annullamento della misura.

Ma anche in seno al partito socialista c'è spaccatura. L'attacco diretto a Mitterrand viene dall'ex ministro della Difesa, Chevènement, che esige maggior luce sulla vicenda. Il legale e la moglie dello scrittore avanzano l'ipotesi che ci sia stato «mercanteggiamento» tra Parigi e Rabat: l'espulsione di Diouri in cambio dell'intervento di Hassan per placare le tensioni in continua crescita nelle banlieues maghrebine delle città francesi.

Ancora domenica a Narbonne 14 agenti sono rimasti feriti durante gli scontri verificatisi nel quartiere di Oliviers, abitato in prevalenza da immigrati nordafricani.

Non ha convinto l'acrobazia verbale del ministro della Difesa Joxe: l'espulsione di Diouri come «procedimento perfettamente legale, eccezionale», non ragion di stato bensì «ragioni di relazione tra Stato e Stato».

Né è parsa rassicurante la laconicità tardiva di Mitterrand. Pronunciatosi solo ieri sera, in occasione dell'incontro a Dunkerque con il premier britannico Major, Mitterrand ha ribadito che le infrazioni di Diouri erano ormai troppo numerose per restare impunite.

Per Gilles Perrault, autore di un libro uscito in ottobre in linea con quello del dissidente, sono oggi in causa, insieme, diritto di espressione e diritto di asilo. [g. b.]

Dal ministero assistenza domiciliare agli anziani abbandonati

# Un salvagente per i nonni

## *Piano contro l'«incubo estate»*

**ROMA.** Non sarà per quest'estate, che incombe con i suoi viaggi, vacanze, fughe, spostamenti. Ma dall'anno prossimo nonni, madri e vecchi zii non avranno più l'incubo della bella stagione, del momento in cui figli e nipoti in partenza li posteggeranno nel più vicino ospedale fra muri e persone estranee. Al costo sociale di [illegible] mila lire il giorno.

Se tutto va bene l'anno prossimo gli anziani che ne avranno bisogno potranno infatti essere assistiti e curati a casa propria con infermieri, assistenti sociali, donne delle pulizie, dottori e specialisti a disposizione in caso di necessità, come già avviene in molti Paesi del Nord Europa.

Lo prevede il «piano per la tutela della salute degli anziani» varato dal Consiglio dei ministri, un «progetto operativo» nell'ambito del piano sanitario nazionale, che nella Finanziaria [illegible] dispone già di 219 miliardi (e 367 e 518 sono previsti per il '92 e '93).

«Approvarlo definitivamente ora tocca al Parlamento - spiega il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo - e se lo fa entro luglio, o comunque entro ottobre, noi saremo pronti ad erogare i finanziamenti alle regioni già a novembre. Se tutto va bene - aggiunge il ministro - contiamo di assistere a domicilio 15 mila anziani non autosufficienti nel primo anno, 15-20 mila il secondo, 20-25 mila il terzo anno».

L'Occidente invecchia. Nel [illegible] in Italia gli 8 milioni e mezzo di anziani sopra i 65 anni rappresentavano il 15 per cento della popolazione. Frutto di un accordo con i sindacati confederali dei pensionati e dell'elaborazione di una commissione tecnica guidata dal professor Lucio Crepaldi, docente di Geriatria a Padova, il «progetto-obiettivo» di De Lorenzo si propone in realtà scopi più ampi dell'assistenza estiva al vecchio congiunto rimasto solo in città.

Sulla scia delle «indicazioni come invecchiare bene» che a livello mondiale sta mettendo a punto l'Onu, si propongono vari interventi rivolti prima di tutto ai vecchi, di solito sopra i 75 anni, che non sono più autosufficienti nella vita quotidiana.

Per esempio la costruzione di residenze speciali dove nei prossimi anni 140 mila anziani soli e bisognosi potranno vivere assistiti da medici e assistenti sociali.

L'idea di base è proprio quella di una «assistenza socio-sanitaria integrata» gestita localmente. «Non per tutti naturalmente - mette le mani avanti il ministro Francesco De Lorenzo - ma solo per chi ne ha veramente necessità. Da buon liberale punto a uno Stato sociale ma non assistenziale - scherza il ministro -. Non credo che Guido Carli e lo stesso De Lorenzo con il loro stipendio da pensionati non avranno di che pagarsi la necessaria assistenza a casa propria».

E chi ne avrà bisogno, come potrà richiedere i servizi necessari? Il perno di tutta l'organizzazione sarà l'«unità di valutazione geriatrica», una sorta di commissione locale a metà fra il sanitario e il sociale che sorgerà laddove ci sono ospedali con reparti di geriatria.

L'unità geriatrica avrà il compito di organizzare i servizi, mettendo a disposizione urologo e cardiologo, psicologo e oculista, podologo e internista, l'assistente sociale che fa visita, il personale che viene a rifare il letto o a preparare qualcosa da mangiare, il medico generico che controlla e l'infermiere che passa la notte in caso di necessità.

Qui sorgerà una cooperativa, là si prenderanno persone esterne. «Le forme organizzative potranno variare localmente - spiega il ministro -. La disciplina che permette agli enti locali di esercitare varie forme di assistenza c'è già, basta riuscire a farla applicare».

L'assistenza a domicilio costerà allo Stato «solo» 12-14 milioni l'anno. L'unità geriatrica dovrà anche valutare di volta in volta le richieste dei pazienti.

«Non possiamo permetterci di dare soldi a chiunque lo chieda fidandoci a occhi chiusi» aggiunge il ministro, fiducioso che un progetto da Paesi scandinavi possa, prima o poi, decollare anche in Italia, dove solo oggi e tra molte controversie si sta mettendo mano alla riforma delle famigerate Usl.

**Maria Grazia Bruzzone**

Cagliari, l'omicidio davanti a un bimbo di 6 anni

# In preda alla follia massacra i genitori

**CAGLIARI.** Ha ucciso il padre e la madre in preda a un raptus di follia. Antonello Rubiu, 36 anni, ha impugnato un'accetta e li ha massacrati. E' accaduto a Sanluri, un piccolo centro del Campidano a 45 chilometri da Cagliari, la scorsa notte.

I genitori, Alfredo, pastore, e Angela, casalinga, come tante altre volte, avevano tentato di tranquillizzare Antonello in preda all'ennesima crisi di nervi. Ma la scorsa notte Antonello non è riuscito a dominarsi e li ha colpiti con terribili fendenti. Poi ancora sotto shock è uscito nella notte e si è allontanato. Ad assistere all'omicidio un testimone di sei anni, Alfredo Sisti, nipote dei coniugi Rubiu, ospite dai nonni. Antonello lo ha portato con sé, non gli ha torto un capello.

Una pattuglia dei carabinieri li ha trovati alcune ore dopo mentre girovagavano per le campagne di Sanluri. Il piccolo Alfredo in braccio all'omicida con gli abiti sporchi di sangue.

Accorsi nell'abitazione dei Rubiu i militari hanno scoperto l'omicidio. Ancora non perfettamente lucido, Antonello Rubiu è stato brevemente interrogato dal magistrato di turno, il sostituto procuratore Alessandro Pili, che adesso deciderà in quale casa di reclusione psichiatrica trasferirlo. **[r. cri.]**

Consumi e benessere: al 6° posto, in testa i tedeschi

# L'Italia fa anticamera nell'Europa dei vip

**ROMA.** In classifica generale l'Italia è al sesto posto, ma è una posizione conquistata a fatica e che va difesa a denti stretti da agguerriti avversari. Il primo rapporto europeo in chiave sociale, redatto dal Censis (Centro studi investimenti sociali) in base a zone e non a interi Paesi, parla chiaro: le piazze d'onore spettano alle aree del «più avanzato benessere» che si trovano quasi tutte in Germania, Inghilterra, Danimarca, Belgio, Francia e Olanda.

L'Italia può contare su poche zone d'avanguardia che possono rivaleggiare, in termini di progresso e cultura sociale, con le fuoriclasse d'Oltralpe. Ed ecco perciò entrare nell'anticamera della speciale classifica «vip» la Lombardia, l'Italia del Nord-Est e del Nord-Ovest, l'Emilia-Romagna, il Centro (Toscana, Umbria, Marche) e il Lazio. Il resto d'Italia, ad eccezione di Abruzzo e Molise che stanno scalando con tenacia la classifica, è in debito d'ossigeno. Fanalini di coda il Portogallo, alcune regioni greche e l'Irlanda. Per stabilire le posizioni in classifica il Censis ha preso in esame alcuni settori-chiave.

**Lavoro.** I disoccupati di lunga durata sul totale dei disoccupati in Belgio, Spagna, Irlanda ed Italia superano il 40%. La disoccupazione giovanile è particolarmente elevata in Spagna (45,2%), Gran Bretagna (41,1%), Irlanda (49,1%), Portogallo (48,5%). Il tasso di disoccupazione più elevato nell'89 è della Spagna (20%), seguita da Irlanda (18,6%), Italia (13,5%) e Belgio (11,9%).

La «fascia dei bisogni alti» registra che gli imprenditori ed i lavoratori indipendenti sono il 35,2% degli occupati in Gran Bretagna, il 24,6% in Italia, il 22,6% in Spagna.

**Istruzione.** La Campania guida la classifica della «marginalità» con il 43% dei residenti che non frequenta nessuna struttura culturale. L'analfabetismo interessa il 3% della popolazione in Italia, il 4% in Spagna, il 2,4% in Francia, il 9,5% in Grecia.

**Casa.** In Italia sono senza tetto 100.000 famiglie (1981), in Francia 400.000 persone (1988), in Germania 100.000 persone (1988).

**Consumi.** Per i consumi e gli stili di vita l'Italia non compare nella «fascia della marginalità». Il più alto numero dei poveri è del Portogallo (32,7% della popolazione). L'Italia è nella media europea per molti beni di consumo, salvo quelli culturali.

**Affinità elettive.** Alcune zone d'Italia, secondo il rapporto del Censis, hanno «somiglianza sociale» con altre regioni straniere. Vediamo nel dettaglio i «gemellaggi». Il Nord-Ovest italiano (Piemonte, Liguria, Val d'Aosta) trova punti di contatto con la Westfalia in Germania, la Lombardia con il Rheinland-Pfalz in Germania, l'Emilia-Romagna con il Nord e il Sud dell'Olanda e con il Sud-Est della Francia, il Centro Italia (Toscana, Umbria, Marche) con la Spagna dell'Est, così come il Lazio. Abruzzi e Molise con la zona mediterranea della Francia, la Campania con la Grecia centrale.

**Enzo Bacarani**

Il Consiglio degli utenti contro lo «spettacolo ad ogni costo che viola dignità e riservatezza della persona»

# Il Garante: spegnete la tv-rissa

## «Non si può comunicare con gli insulti»

ROMA. Sotto accusa ci sono gli uomini che in tv puntano sull'*audience*, sfruttando i guai e le storie di quanti portano davanti alle telecamere. Per tutti l'imputazione è di aver offeso la «dignità umana», violandone la *privacy* sotto i riflettori televisivi. L'attacco proviene dall'ufficio del Garante per la radiodiffusione e l'editoria e provocherà non poche polemiche.

Ora sono avvertiti. Nel mirino ci sono Vittorio Sgarbi e Roberto D'Agostino che si schiaffeggiano istigati da Giuliano Ferrara; le coppie di «C'eravamo tanto amati» in lite davanti alle telecamere con la complicità di Luca Barbareschi; le telecamere di «Pronto intervento» che mandano in onda la polizia mentre cattura un delinquente e l'arrivo del poli-traumatizzato al pronto soccorso. E ancora, Donatella Raffai per gli scomparsi ritrovati attraverso le chiamate a «Chi l'ha visto», ma anche Umberto Smaila, con gli spogliarelli di «Colpo grosso». Insomma, la tv-spazzatura e la tv-verità insieme, cioè le due più recenti tendenze di Rai e Fininvest.

Il documento è stato diffuso ieri dagli uffici di Giuseppe Santaniello, l'*authority* che deve vigilare sulle antenne italiane dotata di pieni poteri dalla legge Mammì, ma l'ha preparato il consiglio degli utenti, un organismo composto da 18 membri, rappresentativo di varie associazioni: è stato nominato due mesi fa dal Garante con funzioni consultive e questa sua prima presa di posizione certamente farà parlare.

Nella risoluzione si denuncia «la ricorrente rappresentazione del dolore esclusivamente a fini spettacolari anche mediante l'uso scorretto di interviste e testimonianze rese in situazioni di difficoltà, di emergenza o di estremo disagio personale e familiare». Si biasima inoltre la «violazione dei diritti alla riservatezza e alla identità personale mediante una ingiustificata rappresentazione dell'intimità familiare e personale». Ma c'è di più. La nota deplora «la crescente tendenza alla sopraffazione e manipolazione nei confronti di persone chiamate a partecipare ai programmi televisivi» e ancora la «preoccupante intensificazione di atteggiamenti di estrema tracotanza e volgarità anche nell'uso della lingua». Non manca infine un richiamo ai giornalisti, affinché «improntino la loro azione a una corretta deontologia professionale», rispettando le persone sofferenti e in difficoltà.

«Nell'ambito di questi principi - dice Alfredo Carlo Moro, il magistrato di Cassazione che presiede il consiglio degli utenti, al quale è arrivato su designazione di Telefono Azzurro - ciascuno può riconoscere la trasmissione che ritiene "in colpa". Volutamente si sono evitate citazioni precise, ma abbiamo voluto lanciare un segnale d'allarme contro chi spettacolarizza tutto in tv, sfruttando la persona e mettendo in pericolo così i soggetti più deboli, che perdono la testa pur di comparire nel video». E' sufficiente però leggere le parole del documento e parlare con chi l'ha preparato, per capire a chi è rivolto. Spiega Anna Maria Natale, che nell'organismo del Garante rappresenta il Sindacato delle famiglie (vicino al Movimento popolare): «Abbiamo ricevuto molte telefonate contro "Colpo grosso" e contro le intemperanze di Giuliano Ferrara all'"Istruttoria", che usa le persone e il pubblico per far emergere le sue tesi: non vogliamo che si affermi un costume dilagante, quello di comunicare attraverso l'insulto».

### Nel mirino «Colpo grosso» e Ferrara
### Luca Barbareschi: chi vuole mostrarsi in mutande è libero di farlo.
### Rai 3: ma noi non violiamo la privacy

E Giuseppe Corasaniti, un magistrato esperto in *media* che fa parte del consiglio, aggiunge: «Si tratta di programmi non solo delle private, ma purtroppo anche delle reti pubbliche. Rimasi disgustato dalle telecamere impietosamente usate in un pronto soccorso o durante un processo delicato: la corsa al peggio non ha limiti».

E gli accusati, che rispondono? Al telefono Angelo Guglielmi, il direttore di Rai3, la rete che più ha puntato sulla tv-verità, sembra piuttosto seccato, poi precisa: «Noi non riteniamo di offendere alcuna *privacy*, di cui siamo invece rispettosi. Le nostre trasmissioni, a partire da "Chi l'ha visto" fino a "Un giorno in pretura" non trasgrediscono queste raccomandazioni, alle quali crediamo anche noi». Come dire, il poblema è di altri, non della Rai. Luca Barbareschi, che da Rete 4 conduce «C'eravamo tanto amati» sui litigi di coppia, difende il suo show e replica: «Il mio è il primo programma italiano che abbiamo venduto negli Usa, non è tv spazzatura». E aggiunge: «Chi viene a raccontarsi lo fa consciamente, accettando le regole del gioco. Se qualcuno vuole mostrarsi in mutande alla finestra, è libero di farlo. La vera pornografia tv è delle riprese "rubate", dell'informazione che usa il malato di cancro».

I cattivi, anche qui, sono altri. Lio Beghin, invece, che nell'87 affidò a Ferrara «Linea rovente» e lanciò programmi come «Chi l'ha visto» e «Telefono giallo», fa un ragionamento più complesso. Beghin è considerato il «padre» in Italia della tv-verità (che lui preferisce definire «tv-evento»): dopo aver lavorato per Rai e Fininvest, ora è impegnato con Telemontecarlo. Non rifiuta la critica, ammette che qualche programma va oltre la privacy considerata in modo «tradizionale e ottocentesco», ma rivendica i meriti sociali di una telefonata in diretta che riapre il caso Ustica o fa ritrovare alla famiglia un congiunto creduto morto. Infine l'autore di «Chi l'ha visto» precisa: «Se nessuno può difendere certe efferatezze, perché non si devono schiaffeggiare gli avversari in tv, va ricordato che quella lite tra Sgarbi e D'Agostino fu per motivi concettuali, su una interpretazione del futurismo. Sono peggio le grossolanità di "Creme Caramel" e dei "Tre moschettieri", che trascinano in basso il gusto del pubblico. D'altra parte anche "Blob" mi preoccupa: è uno snobismo intellettuale di chi considera tutta la tv una spazzatura, ma finisce per trasformare il televisore in un impianto fognante».

**Gigi Padovani**

La polemica sulla tv «contro la persona» coinvolge (da sinistra) Luca Barbareschi, Donatella Raffai, Umberto Smaila e Angelo Guglielmi

# La Rai spiega il deficit

## «Lo Stato non ci dà i soldi promessi»

ROMA. La Rai non accetta le accuse di chi la definisce come un'impresa dalle mani bucate. Così, dopo le critiche dei giorni scorsi sul bilancio '90, l'azienda di Viale Mazzini reagisce con una nota di spiegazioni: il bilancio preventivo per il 1990 - dice il comunicato - prevedeva un deficit di oltre 80 miliardi, ma il disavanzo si è ridotto di circa 30 miliardi. E tutto questo anche se l'aumento del canone (6 per cento) è stato largamente inferiore all'inflazione accumulata negli anni passati; e nonostante il mancato arrivo dei 200 miliardi approvati dal Parlamento e degli altri 150 miliardi previsti dalla cosiddetta legge Fracanzani.

«L'aumento dell'indebitamento medio dal 1989 al 1990 - si legge nel comunicato - si deve in primo luogo ai 200 miliardi deliberati dal Parlamento e incassati soltanto nel dicembre '90 anziché all'inizio dell'anno con pesanti e negativi riflessi sugli interessi passivi. Altri 150 miliardi della legge Fracanzani destinati alla Rai a tutt'oggi non sono stati erogati; infine ci sono stati maggiori investimenti, decisi tre anni fa, per attivare il centro di Grottagrossa, anche in vista dei mondiali di calcio».

L'azienda ricorda anche che nel 1989 si sono ridotti gli appalti esterni, a vantaggio dei centri di produzione Rai, la cui utilizzazione media è cresciuta del 6% rispetto all'anno precedente. Gli appalti a case di produzione esterne sono complessivamente scesi dai 336 miliardi dell'89 ai 274 miliardi del '90, con un decremento superiore al 18 per cento.

«Inoltre - prosegue il comunicato dell'azienda - tre anni fa, in concomitanza con l'entrata in vigore del nuovo testo unico delle imposte dirette, la Rai ha adottato criteri di ammortamento per i suoi prodotti che sono particolarmente complessi. In base a tali criteri, alla fine del '90 il monte delle produzioni a rapido consumo si è pressoché azzerato. Anche l'ammontare complessivo del magazzino, alla fine dell'anno, è diminuito di 85 miliardi rispetto alle previsioni». [r. i.]

# A Manca

## Un «anello» dall'Università

SIENA. Un «piano Marshall» per i mass-media è stato proposto dal presidente della Rai Enrico Manca, che ha ricevuto dall'Università di Siena l'anello dottorale, il più antico riconoscimento di quell'ateneo.

Manca, nella prolusione sul futuro dell'Europa della comunicazione, ha proposto infatti una sorta di Unesco euro-americana, investita della responsabilità di elaborare e coordinare una politica per la comunicazione e la cultura, sulla base della quale possa svilupparsi sul piano culturale il processo di formazione della nuova Europa». Manca si è detto contrario anche a politiche di assistenza ed ha suggerito il ricorso alla coproduzione euro-americana. [Agi]

## Continua l'odissea del piccolo Luman, conteso da 2 famiglie

# Dario, ostaggio di papà

*I genitori naturali lo hanno nascosto: «Sta bene con noi, basta farlo soffrire»*
*Doveva tornare ad Arezzo con la coppia che l'ha adottato dalla nascita*

**AREZZO.** La nuova odissea di Dario, il bimbo conteso da due coppie di genitori, è cominciata in [illegible] autogrill dell'autostrada del Sole. Da lì Aniello Cristino, vent'anni, padre naturale del piccolo che ha quattro anni [illegible] mezzo, ha chiamato casa Luman, [illegible] San Giovanni Valdarno. Pochi gettoni per annunciare [illegible] genitori adottivi una decisione irrevocabile: «Non aspettate Dario, non ve lo riconsegneremo. Io e Anna abbiamo deciso che è meglio così: già ci chiama mamma [illegible] papà e piange se lo separiamo da Marta, la sorellina. E noi non vogliamo più farlo soffrire, [illegible] teniamo con [illegible] per il suo bene».

Il piccolo Dario, bambino conteso da due famiglie

Dall'altro capo del telefono Mario e Cristina Luman neppure hanno il tempo per replicare. Nella loro mente torna il ricordo di quattordici mesi prima. Allora accadde [illegible] stessa cosa, a ruoli invertiti. Mario [illegible] Cristina Luman davanti all'ipotesi di dover lasciare quel bimbo affidatogli dalla nascita, abbandonano lavoro [illegible] impegni politici (lui era assessore comunale) e spariscono. Dietro si lasciano soltanto alcune lettere, per spiegare le ragioni di una fuga dettata dal cuore. Poi il ritorno, la scelta di accettare [illegible] decisione del Tribunale dei minori di Firenze, che assegna [illegible] piccolo Dario ai genitori naturali, i Cristino di Pontecagnano, piccolo centro del Salernitano. Cominciano le «sedute», come le chiamano gli psicologi, per favorire il passaggio del bimbo da un famiglia all'altra, senza traumi. Tutto sembra andare bene, o almeno senza intoppi, fino a qualche settimana fa. Poi i Cristino cominciano a lamentarsi degli psicologi, [illegible] capiscono perché debbano attendere ancora per riunire sotto lo stesso tetto i loro due figli. [illegible] domenica i dubbi e le perplessità si dissolvono in un progetto di fuga. I due giovani campani sono da alcuni giorni nel solito residence di Loro Ciuffenna, nell'Aretino, insieme con Dario e i Luman, sotto il controllo degli specialisti. Domenica sera sarebbero dovuti tornare [illegible] casa, lasciando [illegible] figlio ai Luman (che [illegible] [illegible] vedono da 15 giorni), per un'altra settimana. [illegible] giugno al 7 luglio il piccolo Dario sarebbe tornato a Pontecagnano. Un distacco che però i Cristino non sentono di accettare. [illegible] scappano.

«Ho parlato ieri mattina, poco dopo le 8, con mio figlio per telefono - spiega da Pontecagnano [illegible] madre [illegible] Aniello, Maria Lambiase [illegible] - non [illegible] ha detto dov'è, ma sta bene e preferisce non tornare per quattro [illegible] cinque giorni. Verrà [illegible] sabato. Ho sentito anche Dario: "Nonna sto bene, ci vediamo presto", mi ha detto». Poi, con voce convinta, aggiunge: «Se Aniello ha preso questa decisione, vuol dire che era con l'acqua alla gola. Per quattro anni [illegible] mezzo abbiamo rispettato la legge. Aniello è andato [illegible] e giù [illegible] l'Italia in continuazione, ha lasciato il lavoro che aveva [illegible] Reggio Calabria, si è portato dietro la bimba piccola: non è stato facile. Ma lo ha fatto e lo avrebbe fatto [illegible] [illegible] tutto fosse andato [illegible]e doveva».

Da diversi giorni, invece, Cristino si lamentava del comportamento degli assistenti sociali. Ha inviato [illegible] serie di lettere al presidente del Tribunale dei minori, Piero Tony, sostenendo che il bambino non stava [illegible] lui e la moglie quanto avrebbe dovuto. Aveva anche presentato un ricorso alla corte d'appello per chiedere che venisse accelerato il passaggio del bambino e fosse revocato l'affidamento provvisorio del piccolo ai Luman. Qualche giorno [illegible] è andato a [illegible] - dove Dario è nato [illegible] 21 gennaio 1987 - [illegible] ha ottenuto che [illegible] bambino fosse registrato con il cognome dei Cristino. Per fare annullare le decisioni del Tribunale dei minori, Cristino è [illegible] alla corte d'appello e l'udienza è fissata per sabato.

Il presidente del Tribunale dei minori di Firenze ha convocato gli specialisti che seguono il bimbo. Ne [illegible] uscito [illegible] quadro pieno di punti interrogativi: «Dario [illegible] in grave difficoltà, chiuso in se stesso, spaesato, [illegible] più punti di riferimento». [r. cri.]

## A Treviso: tornavano da un concerto di Vasco Rossi con il fidanzato della giovane

# Uccisa dall'eroina davanti alla figlia

*La donna e la ragazza si erano bucate assieme*

**TREVISO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morta davanti alla figlia, per una dose fatale di eroina, dopo [illegible] [illegible] di Vasco Rossi. Laura Buratti, [illegible] anni, di Udine, era reduce insieme alla figlia Michela Di Fazio, 18 anni, e al fidanzato di quest'ultima, Pietro Colla, 21 anni, dal capoluogo friulano dove avevano assistito alla serata del profeta della «Vita spericolata», i cui concerti richiamano quasi sempre un folto pubblico di giovani che magari sognano di vivere dal vero le parole della canzone.

Tornavano [illegible] Milano, a Peschiera Borromeo, dove Michela vive insieme al suo ragazzo [illegible] dove Laura Buratti andava spesso. Pochi [illegible] [illegible] differenza tra la madre [illegible] la figlia, ma lo stesso vizio: l'eroina.

Sulla strada per Milano i tre hanno deciso di fermarsi a Treviso, dove probabilmente avevano [illegible] appuntamento con qualcuno che poteva fornire della droga.

Ottenuta la «roba», p[illegible] bucarsi hanno scelto l'androne di un palazzo del centro storico, a due passi dalla centralissima Piazza dei Signori.

Si sono appartati al buio per il solito tragico rito: le siringhe, lo stesso laccio che passa di braccio [illegible] braccio, di madre in figlia.

Laura Buratti, una vita consumata tra tutta [illegible] serie di espedienti per procurarsi l'eroina, negli ultimi tempi sembra avesse tentato di smettere di bucarsi. Forse per questo la dose le è stata fatale.

Infatti [illegible] figlia e il suo ragazzo, entrambi tossicodipendenti, che avevano condiviso quel buco, hanno retto all'impatto della sostanza stupefa[illegible]. Lei no.

Laura Buratti si è sentita subito male e i due ragazzi, «fatti» ma ancora in grado [illegible] capire, hanno chiamato immediatamente un'ambulanza.

Quindi il viaggio, drammatico e purtroppo inutile, all'ospedale della città. La donna è spirata tra le braccia [illegible] due giovani, sconvolti, mentre [illegible] l'ambulanza veniva trasportata al pronto soccorso.

Nel referto medico [illegible] sola parola: overdose. Il buco è stato trovato su [illegible] braccio, insieme alle cicatrici [illegible] tanti altri. Sul cadavere della donna, che abitava ad Udine in via Valsaisera 3b ed era originaria di Latisana, è stata disposta l'autopsia ma con tutta probabilità l'esame autoptico confermerà il referto ospedaliero.

A uccidere Laura Buratti sarebbe stata insomma una dose eccessiva o magari troppo pura di eroina.

Maria [illegible]

### IL PAPA

## «Droga, male del secolo»

**CITTA' DEL VATICANO.** Il Papa scende [illegible] campo contro la tossicodipendenza, [illegible] fenomeno che «incombe minaccioso» [illegible] questo secolo. Dopo la denuncia, la nuova strategia [illegible] Giovanni Paolo II fa perno sul recupero della dimensione educativa della famiglia. In un breve discorso rivolto a don Mario Picchi e a 500 giovani ex tossicodipendenti del Centro Italiano [illegible] Solidarietà Giovanni Paolo II ha delineato [illegible] [illegible] rimedi del fenomeno. La droga, spiega Giovanni Paolo II, fa parte di quella stessa cultura che nega la vita con l'aborto e quindi lottare contro di essa rappresenta una delle sfide epocali per la Chiesa. La soluzione al problema-droga va cercata nell'«iniziazione agli ideali della famiglia»: con questa espressione il Papa ha inteso ribadire le conclusioni cui è giunta domenica sera [illegible] [illegible] ristretta di esperti convocati dal Pontificio Consiglio per la famiglia. [s. be.]

## Merano: ragazzo muore, un altro è disperso

# La gita sul canotto si trasforma in tragedia

**BOLZANO.** Un canotto, cinque ragazzi a bordo: quella che doveva essere una giornata nel segno dell'avventura [illegible] del divertimento sulle acque impetuose del torrente Pa[illegible] [illegible] è trasformata in tragedia. Il canotto, infatti, dopo pochi metri [illegible] navigazione fra le rapide, è ribaltato. Alberto Mascolino, 15 anni, figlio di un gioielliere di Merano è morto.

Disperso [illegible] coetaneo, Alessandro Pedrotti, p[illegible] [illegible] Merano. Salvi gli altri tre: Thomas Zegeler, 17 anni di Merano, Christian Lochman, [illegible] anni, di Scena e Ingomar Seeber di 16 anni, di Merano. Trasportati [illegible] ospedale, [illegible] stati subito dimessi.

Il dramma s'inizia poco dopo [illegible] 17. I cinque giovani hanno appena finito di riparare un piccolo canotto: per verificare la «tenuta» delle riparazioni scendono sul torrente Passirio, un corso d'acqua reso impetuoso dalla piena (domenica [illegible] sa, proprio per la sua pericolosità, era stato annullato [illegible] campionato nazionale di discesa).

Il canotto con i cinque giovani percorre meno [illegible] cento metri. Alla prima «briglia» si rovescia. Tre ragazzi riescono a raggiungere [illegible] sponda destra del torrente e vengono soccorsi. Alessandro Pedrotti e Alberto Muscolino non riescono i[illegible] a salvarsi, i loro corpi sono trascinati dalle acque sempre più impetuose.

Il cadavere [illegible] Muscolino viene ripescato un'ora dopo, ad alcuni chilometri di distanza, alla confluenza fra Passirio e Adige. Nessuna traccia del corpo dell'altro ragazzo. I vigili del fuoco hanno a lungo scandagliato il greto del torrente, i carabinieri hanno predisposto barriere [illegible] Ponte Adige. A tarda sera le ricerche (dopo un falso allarme) sono state sospese: riprenderanno oggi. [r. cri.]

## Killer della camorra

# Otto ergastolani dovranno affiggere la loro sentenza

**NAPOLI.** Otto persone condannate all'ergastolo per una [illegible] di omicidi dovranno provvedere a pubblicizzare la sentenza attaccando personalmente manifesti murali per le strade di Napoli, Afragola e Casoria.

Il verdetto che contiene la singolare disposizione, [illegible] [illegible] emesso ieri, in serata, dalla prima sezione della Corte di assise di Napoli, chiamata a giudicare una serie di omicidi commessi nell'ambito di una sanguinosa faida.

Alla sbarra [illegible] i membri di spicco del clan Magliulo [illegible] Moccia, protagonisti, per circa un ventennio, [illegible] una guerra per il controllo delle attività illecite della [illegible] di Afragola che ha lasciato sul terreno almeno una ventina di morti. Tra i condannati all'ergastolo il capoclan dei Magliulo, [illegible] costruttore edile Vincenzo, che in passato ha avuto anche incarichi politici (as[illegible] [illegible] Afragola). [Agi]

## Ieri sera ad Agrigento

# [illegible] mafia insanguina [illegible] [illegible] patronale Uccisi padre e figlio

**AGRIGENTO.** Duplice omicidio ieri sera, poco prima delle 23, durante lo spettacolo pirotecnico [illegible] organizzato per la festa patronale di San Giovanni a Campobello [illegible] Licata. Le vittime sono Vincenzo Falsone, 60 anni, presunto mafioso, e il figlio Angelo di 32. Si trovavano in auto quando [illegible] [illegible] l'agguato, nella centralissima via Arcadipane. L'auto dei Falsone è stata affiancata da un'altra vettura dalla quale sono stati esplosi numerosi colpi di pistola [illegible] [illegible] fucile a [illegible] mozze. Vincenzo Falsone era [illegible], quattro anni fa, uno dei principali imputati al maxi processo di Agrigento, con alla sbarra una ventina di presunti mafiosi. Con il duplice omicidio di questa sera sale a 32 il numero delle persone [illegible]cise nell'Agrigentino nel '91, tre dei quali proprio a Campobello di Licata, dov'è in corso una lotta [illegible] vecchia e nuova mafia. [Agi]

(Segue da pagina 4)

La nostra cara
**Acidalia Tivelli [illegible] (Debora)**
non è più. Con [illegible] affetto la piangono il figlio Gilberto, la nuora Anna, i suoi nipoti e tutti i suoi [illegible]. Funerali [illegible] 10,15 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie, Borgo S. [illegible], Moncalieri.
— **Moncalieri**, 24 giugno [illegible].

Cristianamente è [illegible] all'affetto [illegible] suoi cari
**Secondo [illegible]**
anni 85
Addolorati lo annunciano la moglie Luigia, la figlia Rita col marito Mauro Cora, la nipote [illegible] Francesca, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 corrente alle ore 10,15 partendo dall'abitazione strada Revigliasco 80. Tumulazione cimitero di Nichelino. Un ringraziamento particolare al dottor Giorgio Grassini per le amorevoli cure prestate con professionalità e competenza.
— **Moncalieri**, 24 giugno [illegible].

E' mancato [illegible]
**[illegible] Bajetto**
L'annunciano: Rita con Savino, Piera, Silvia con Gianfranco, zia Antonia, Assunta e amici. Funerali mercoledì 26 ore 10 cappella Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 [illegible] 1991.

Il 16 giugno munita [illegible] conforti religiosi serenamente ha raggiunto i suoi cari
**[illegible] Celestina Burzio ved. Maffei**
anni 84
A funerali avvenuti come suo [illegible] i parenti danno il triste annuncio. Un ringraziamento [illegible] al dott. Giorgio Pollini, alla direzione e personale Hotel Finola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 giugno [illegible].

Addio mamma. Sono finite le tue sofferenze non ti scorderemo mai
**[illegible] Bolla**
I tuoi figli Giancarlo, Paolo [illegible], le nuore Rosina e Rossana, la sorella e parenti tutti. La cara salma partirà dall'abitazione via Stupinigi 61 martedì 25 corrente alle ore 9,45 per la parr[illegible] San Lorenzo di Giaveno ove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali. Si prega non inviare fiori [illegible] per la ricerca sui tumori.
— **[illegible]chelino**, 24 giugno 1991.

Ciao NONNA. Ti ricordano i tuoi nipoti Piero Raiteri, Laura con Claudio Gentile, Andrea e Cristina.
— **Como**, 24 giugno 1991

**Amalia Bolla**
Con dolore lo [illegible]no [illegible], Lena Terquino con figli e nipoti.
— **Rivoli**, 24 giugno 1991.

La Sezione D.C. di [illegible] ed il Gruppo Consiliare Democristiano prendono viva parte al lutto dell'amico e collega Carlo Truccaro per la scomparsa del suocero
**Michelangelo Giannetta**
— **Torino**, [illegible] giugno 1991.

**[illegible]**

1981 — 1991
**Giuseppe Dughera Nirlin**
Grazie [illegible] [illegible] di guida e consiglio.
— **Vig[illegible] d'Asti**, 25 giugno 1991.

1978 — 1991
**[illegible]**
I suoi cari conservano immutata memoria della Sua esemplare umanità e saggezza [illegible] cuore. S. Messa 29 giugno ore 18,15 parrocchia S. Anna.

1[illegible] — [illegible]
**Angiolina Rosso [illegible]**
Anna e Maddalena con immutato amore.

1904 — 1[illegible]
GRAND'UFF. COMM. RAG.
**Raffaele Emilio Fantozzi**
Cavaliere di Grazia Magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta Console della Costa d'Avorio
Tu che [illegible] con le stelle sorridi ai tuoi cari quando volgono lo sguardo al Cielo. S. Messa 26 giugno ore [illegible]. Parrocchia Pino [illegible]se

1904 — 1991
**[illegible] ved. [illegible]**
Il figlio ed i suoi cari la ricordano [illegible] affetto

[illegible] — 1991
**[illegible] Lucca**
Sempre nei nostri cuori.

1990 — [illegible]
**[illegible]**
Ti ho amato tanto e ti amerò sempre, aiutami a vivere poiché la vita non ha più valore senza la tua indimenticabile compagnia. Tua moglie.

1987 — 1991
**avv. Luigi Bertolotti**
Sempre nei [illegible] cuori.

**[illegible]**

Un sentito grazie a tutti gli amici che con [illegible] partecipato al dolore della famiglia Di Gennaro per la perdita del loro papà
**Angelo Di [illegible]**
La S. Messa di trigesima sarà celebrata sabato 29 giugno alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Tagliata - Fossano.
— **Fossano**, 24 giugno 1991.

Dall'eredità di Myriam Petacci mancano gioielli e lettere al Duce

# Rubati i ricordi [illegible] Claretta

## *Era il tesoro lasciato alla sorella*

Myriam Petacci, la sorella minore di Claretta, scomparsa il 25 [illegible] scorso

ROMA. «Povera Myriam, non ha pace [illegible] all'altro mondo», mormora mestamente l'avvocato Egidio Lanari. Sarà per quel cognome famoso e sfortunato, Petacci: ma [illegible] davvero così: anche la sorellina di Claretta, che negli anni dorati, quando la famiglia splendeva all'ombra del Duce, gli italiani conobbero [illegible] cinema come Myriam di San Servolo, ora che è morta continua a far parlare, suscita polemiche. C'è un giallo, denunciato dal nipote: sono spariti i gioielli, «circa 130 milioni»; non si tro[illegible] più nemmeno le ultime lettere scritte da Claretta, che Myriam conservava con estre[illegible] amore; ed [illegible] nebulosa anche la sorte [illegible] piccoli quadri che la giovane innamorata di Mussolini aveva lasciato alla sorella, [illegible] come una grande specchiera, il pianoforte e [illegible] grande arpa dorata.

Un mistero trapunto di [illegible] molto [illegible] e venali, nulla [illegible] che vedere con [illegible] tragicità [illegible] sacrificio di Claretta, e con la fucilazione [illegible] fratello Marcello, o ancora [illegible] ricordi [illegible] le sofferenze degli ultimi anni di Myriam, spentasi a 68 anni [illegible] 25 maggio scorso. Ma un mistero a tre facce, che Ferdinando Petacci, appena [illegible] dagli Usa, ha rivelato alle cronache romane e ai carabinieri, [illegible] un formale e dettagliato esposto.

Per le [illegible] più preziose, almeno dal punto di vista storico [illegible] affettivo, il giallo è però risolto dall'avvocato Lanari, che Myriam Petacci aveva nominato esecutore testamentario («Ma ho rifiutato, perché [illegible] [illegible] creditore e [illegible] volevo che sorgessero sospetti sulla mia correttezza» precisa), e che sa molte cose, forse più del nipote. Gli acquerelli e i quadri dipinti da Claretta, l'arpa e il piano che suonava nelle lunghe ore d'attesa che giungesse una chiamata da Palazzo Venezia, la grande specchiera, sono destinate alla Massoneria, e dunque nel testamento figurano [illegible] legato a Giorgio Paternò, Gianni Sorrentino [illegible] allo stesso Lanari. «Myriam voleva che abbellissero il Tempio di piazza del Gesù», spiega l'avvocato aggiungendo che ora la decisione spetta al Gran Maestro Paternò e che comunque non c'è alcun interesse privato su quel materiale: «Personalmente [illegible] saprei che farmene. Già mi ero escluso allora, quando la defunta decise di [illegible] lasciare quei ricordi ai parenti». E le lettere [illegible] Claretta? «Purché non si tratti delle lettere conservate all'archivio di Stato», risponde Lanari spiegando che Myriam gli aveva fatto impiantare una causa per la restituzione: «l'allora ministro degli Interni Scalfaro aveva detto sì, ma i Beni Culturali si sono opposti, perché le lettere d'amore di Claretta a Mussolini "[illegible] [illegible] indubbio valore storico". Abbia[illegible] interessato anche la Corte di Strasburgo, che però non ha dato cenni di interessamento». Così, quelle lettere sono ancora all'archivio di Stato.

Restano i gioielli, anche se Ferdinando Petacci riconosce che per testamento gli spettano soltanto un bracciale ed una spilla di Claretta. Tutti spariti, racconta [illegible] nipote. «Myriam li teneva in banca e so [illegible] [illegible] che il [illegible] gennaio di quest'anno li ritirò. [illegible] accompagnata da Rita D'Agostino e da un suo amico, tale Vittorio Serrago». Chi è Rita D'Agostino? Una donna che nel luglio del '90 si [illegible] offerta per prestare gratuita assistenza [illegible] Myriam ammalata, perché «le [illegible] cara la figura di Claretta Petacci», e che gli è stata accanto sino alla morte. Su questo [illegible] Lanari [illegible] si pronuncia, ma ricorda che un'altra sparizione di gioielli da casa Petacci c'era stata già nell'89, e che per questo Myriam querelò i parenti romani (nulla a che [illegible] col nipote residente [illegible] America). «Poi i gioielli fecero ritorno. Ma se sono quelli che [illegible] risultano nuovamente spariti, allora il valore è molto più alto: circa 6-700 milioni del 1989».

Altri misteri, dopo la morte dell'ultima dei Petacci? Hanno scritto che si [illegible] spento nell'indigenza, lei stessa aveva fatto appello ai rosi per un aiuto. Ma sembra ora che ci fosse anche un conto in Svizzera, «molto consistente» dice l'avvocato.

**Gianni Pennacchi**

IN [illegible]

### Gladio si interessò al Mig caduto sulla [illegible]

ROMA. Il Mig 23 libico caduto sulla Sila [illegible] 18 luglio '80, spesso collegato al caso Ustica, fu [illegible]getto sempre nell'80 [illegible] un'informativa [illegible] parte dell'ufficio da [illegible] dipendeva «Gladio». A quel documento, firmato da Paolo Inzerilli, ex direttore di Gladio, è interessato ora [illegible] giudice Priore che indaga sul Dc [illegible] precipitato ad Ustica. E' emer[illegible] che [illegible] 18 luglio [illegible] [illegible] servizio segreto francese aveva intercettato una comunicazione radio in russo con [illegible] Mig libico. [illegible] velivolo sarebbe [illegible] diretto a Malta.

### Condannato Bassetti [illegible] 2 giudici

[illegible] Il presidente dell'Unioncamere Piero Bassetti è stato condannato dal Tribunale di Roma perchè ritenuto responsabile d'aver calunniato i viceprocuratori generali della Corte dei conti Enrico Marotta e Antonio Vetro ad un [illegible] e 5 mesi di reclusione. [Ansa]

### La droga spacciata in [illegible] per radio

NAPOLI. «Pronto, Radio Libera San Giovanni? [illegible] s[illegible] urgentemente cento lp. E' possibile averli subito?»: Squillavano [illegible] continuazione, i telefoni dell'emittente privata più ascoltata nei quartieri orientali di Napoli. Ma gli lp richiesti non era[illegible] dischi, ma dosi [illegible] eroina. Sei persone (compreso [illegible] titolare dell'emittente) sono state arre[illegible] per associazione per delinquere di stampo mafioso [illegible] traffico di droga.

### Ergastolo [illegible] killer di due vigili [illegible]

MILANO. Con la condanna di entrambi all'ergastolo si è concluso alla prima Corte d'assise il processo contro gli ex terroristi dei Colp (comitati organizza[illegible] per la liberazione proletaria) Gloria Arga[illegible] [illegible] Franco Fiorina, accusati di avere ucciso nell'83 due vigili urbani a Parigi. [Ansa]

### Stop ai film [illegible] con Moana in divisa

AREZZO. Film porno, camuffati da film gialli, ambientati a Napoli [illegible] tanto di operazioni [illegible] polizia. Protagonista Moana Pozzi, e i poliziotti solo delle comparse, ma le loro divise, a quanto pare, erano vere. [illegible] ne sono accorti gli uomini della questura di Arezzo, i quali han[illegible] ravvisato il reato di «produzione [illegible] commercio di materiale porno in danno del ministero dell'Interno». Il magistrato ha disposto il sequestro delle videocassette [illegible] tutta Italia. [Agi]

Film scandalo negli Usa: l'uomo di colore sa [illegible] meglio

# «Siamo neri e più virili»

*Valanga di proteste da coppie miste: «Jungle fever» stravolge un tabù*
*Il regista Spike Lee: il maschio bianco teme la nostra sessualità*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Bigottismo e stereotipi». «Potevate coprirlo meglio il problema delle coppie miste». «Come persona coinvolta in un rapporto interrazziale, mi sento tradito [illegible] Spike Lee. Flipper Purify e Angela Tucci hanno una relazione extraconiugale e la vivono solo come curiosità sessuale». Il settimanale «Newsweek» è stato subissato di lettere schiumanti di rabbia per aver dedicato una copertina, «Affrontare un tabù», all'ultimo film di Spike Lee, «Jungle Fever», che parla di una storia tra un architetto nero, Flipper, e una segretaria bianca, Angela. Lee, rifiutando sociologie consolatorie, fa il contropelo al tabù: a lei piace la sua virilità di nero, lui è attratto dalla donna bianca come prodotto propagandato dalla pubblicità. Non è la retorica del «si[illegible]o tutti uguali», ma [illegible] manifesto del «ci piac[illegible] perché diversi». Protestano progressisti e conservatori.

Intervistato, Lee ha dichiarato: [illegible] maschi bianchi hanno problemi con la sessualità dei neri, perché pensano che attragga le loro donne», [illegible], sulla base di questo concetto, il provocatorio regista di colore, molto acclamato per il suo «Do the Right Thing», ha fatto un film che sembra [illegible] contrario di «Indovina chi viene a cena» [illegible] potrebbe chiamarsi «Indovina chi viene a letto». [illegible] famoso film di Stanley Kramer [illegible] Spencer Tracy e Sidney Poitier, Katharine Hepburn è ansio[illegible] di sapere dalla figlia se sia stata a letto con il [illegible] partner di colore: «No - risponde la ragazza - ma solo perché lui non ha voluto». In «Jungle Fever», Flipper parla con [illegible] amico, cui [illegible] la relazione con la ragazza bianca. «Bomba H - fa questo - anche se so che non te la sei fatta». «Come no, l'ho sbattuta su un tavolo», risponde Flipper.

Sono soprattutto persone che hanno o hanno avuto rapporti interrazziali quelle che hanno preso la penna per protestare [illegible] «Newsweek». Sono offese [illegible] inoltre negano che le coppie miste incontrino [illegible] ostilità come la coppia del film, soprattutto da parte dei genitori. Però Lee, il [illegible] padre di colore sposò in [illegible] nozze una donna bianca, dice di essersi ispirato a [illegible] fatto [illegible] cronaca, peraltro ve[illegible] un ragazzo [illegible] ucciso dai suoi compagni di scuola perché corteggiava una ragazza bianca. La scorsa settimana, a New York, il fatto si è ripetuto.

La rivista «Cable Guide», qualche tempo fa, pubblicò una copertina raffigurante Jamie [illegible] Curtis sensualmente abbracciata al campione di «football» Willie Gault, di colore. Jay Gissen, direttore della rivista, è stato sepolto dalle lettere [illegible] protesta, soprattutto [illegible] genitori, che [illegible]ploravano «il cattivo influsso» [illegible] foto del genere sui loro figli. «Una repulsione viscerale», [illegible] Gissen, come se l'esplicitazione della passione sessuale [illegible] coppie miste fosse riprovevole. Intanto il «maschio bianco» si preoccupa: 211 mila matrimoni bianconeri nel '90, il 71% dei quali tra maschi di colore e donne bianche.

**Paolo Passarini**

Modena: coniugi marchigiani lanciati in [illegible] film porno si esibivano dal vivo

# Dal letto in piazza al [illegible]

## *Coppia arrestata dopo lo spettacolo a luci rosse*

**MODENA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nei film a luci rosse avevano intravisto un futuro brillante. Quando però dalla macchina da presa sono passati alla recitazione «dal vivo» sono cominciati i guai. Così domenica sera sono scattate le manette ai polsi [illegible] Giancarlo [illegible] Eugenia Fiorani, 28 e 26 anni, i coniugi di Fabriano assurti agli onori della cronaca perché avevano aperto la loro camera da letto alle telecamere del film erotico «Giochi bestiali in famiglia» con Baby Pozzi. L'accusa: sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione.

Ex cantante lui, [illegible] ballerina lei, [illegible]evan[illegible] esordito qualche tempo fa con il film a luci [illegible] facendo registrare [illegible] successo [illegible]i pubblico senza precedenti nella loro città. E come poteva essere diversamente? Nessuno [illegible] voluto rinunciare all'occasione di vedere al cinema [illegible] performance più intime della strana, e fino a quel momento insospettabile, coppia.

Solo che l'inaspettato successo deve aver dato loro alla testa. Così, non contenti della fiction cinematografica, hanno deciso di allestire spettacoli dal vivo. Dietro pagamento di un cachet di [illegible] milioni, erano disposti ad esibirsi in abitazioni private [illegible] compagnia di altre ragazze senza inibizioni per un pubblico ristretto e in cerca di emozioni particolari. [illegible] qualche tempo la pornocoppia aveva iniziato una tournée con [illegible] spettacolo che, a quanto spiega il manifesto pubblicitario, avrebbe vinto il fantomatico premio Oscar Miami Beach Show '91. Accanto a questa performance «ufficiale», però, ne offrivano anche [illegible] a domicilio. Lo hanno saputo i carabinieri [illegible] Modena. Ed è scattata la trappola.

Fingendosi industriali, due carabinieri hanno contattato la coppia promettendo, per una prestazione allargata ad altre ragazze, [illegible] compenso di 30 [illegible]lioni. L'appuntamento era per domenica sera in un appartamento del centro storico [illegible] Modena. I coniugi si sono presentati con cinque ragazze e due uomini: Renato Ucci, [illegible] anni, fotografo romano con tessera di giornalista, e Daniele Banchieri, 26 anni, di Sanremo. Ufficialmente questi ultimi erano venuti per controllare la serietà dell'affare. Quindi nel salottino è iniziato lo show, con tanto di sottofondo musicale. Prima si sono esibite le ragazze, poi è entrato in scena il porno-marito di Fabriano. Quando dall'esibizione si [illegible] passati all'invito esplicito all'ammucchiata, i finti industriali si sono qualificati come carabinieri. [illegible] sta[illegible]ti arrestati i coniugi Fiorani e i due [illegible]. [r. q.]

Nuove critiche alla principessa. Il padre: non ha dimenticato Casiraghi, lasciatela in pace

# Bufera su Caroline, per un amore

## *Accanto a lei c'è un giovane attore*

**MONTECARLO.** Tutta colpa di una vecchia camicia azzurra ricamata da piccoli rombi bianchi. Era di Caroline che l'ha regalata a Vincent ed è stata la fine (della pace). O l'inizio (d'un nuovo pettegolezzo). Un fotografo con la memoria d'archivista ha accostato le due immagini e il titolo è stato un gioco da ragazzi per gli esperti di cronaca [illegible] «Abbia[illegible] scoperto l'uomo segreto della principessa! Caroline ha [illegible]vato un papà per i suoi figli». Lo scoop di «Novella 2000» in pochi giorni ha fatto [illegible] giro del mondo [illegible] gli [illegible] giornali che avevano raccontato con toni mesti la vita senza sorriso di una «bella vedova inconsolabile» - smagrita, capelli corti, abiti neri, occhiali scuri, niente trucco e gioielli - hanno dedicato copertine e lunghi servizi alla sua nuova presunta love-story. [illegible] fra le righe un'accusa spietata: ha già dimenticato Stefano Casiraghi. L'elenco dei «cacciatori» è lungo: i settimanali francesi «Voici» o «Point de vue», la rivista tedesca «Bunte» e quella spagnola «Diez Minutos», il quotidiano [illegible]glese «Daily Mail» e il periodico americano «Star», [illegible] quale avrebbe persino scoperto che la relazione è nata prima della morte, il tre ottobre dell'anno [illegible] in una gara di offshore, di Stefano Casiraghi.

Ma chi è l'uomo che ha saputo entrare nel cuore ferito [illegible] Caroline? Si chiama Vincent Lindon, attore di 31 [illegible]. Proviene [illegible] [illegible] famiglia della borghesia parigina, [illegible] interpretato film di successo, tra i quali «Il tempo delle mele 3» a fianco di Sophie Marceau. Nell'89 ha ottenuto il premio «Jean Gabin» [illegible] miglior attore giovane del cinema francese e per tre anni è stato fidanzato [illegible] Claude Chirac, figlia dell'ex primo ministro di Mitterrand.

Amico [illegible] amante? Qui gli Sherlock Holmes dei rotocalchi si dividono. C'è chi assicura che Caroline in queste settimane ha soltanto rinsaldato un rapporto che divideva [illegible] il marito e chi esibisce le prove dell'amore: lui [illegible] la camicia preferita della principessa fra gli spettatori del Roland Garros, lui [illegible] [illegible] bambino di Caroline sulle spalle, lui che viaggia tra Parigi e Saint-Rhémy-de-Provence, dov'è il rifugio della vedova di Casiraghi, [illegible] vecchia casa nascosta nel verde che [illegible] mesi la ospita assieme ai figli Andrea, Charlotte [illegible] Pierre.

A Monaco Palazzo Grimaldi tace. I responsabili dell'ufficio stampa spiegano che [illegible] si occupano della vita privata dei reali e nessuno crede che la sto[illegible] raccontata dai giornali [illegible] vera. Qui le nuovi voci su Caroline vengono definite un «tradimento» e nelle edicole [illegible] si trova una sola copia dei settimanali scandalistici. Ranieri ne ha vietata la vendita da tempo, non gli piacciono i metodi [illegible] i quali [illegible] [illegible] pietà nella vita [illegible] corte, [illegible] suoi lutti, nelle bizze di Stephanie. [illegible] Il dolore di Caroline [illegible] si deve profanare. «Si dice che [illegible] tempo guarisce tutte le ferite - ha confessato [illegible] principe a [illegible] [illegible] -. E' sbagliato [illegible] lo affermo per esperienza. Ci [illegible] sofferenze che [illegible] possono venire cancellate, si può [illegible] massimo tentare [illegible] non pensarci di continuo, di non trasformare in [illegible] incubo l'esistenza di chi è rimasto vivo. Caroline [illegible] sta sforzando e, fortunatamente, forse ci riuscirà. Per lei la vita conti[illegible], [illegible] non sarà più quella di prima. Va lasciata in pace».

La vita continua. Qualche [illegible] [illegible] in Caroline è già cambiata. L'acconciatura è divenuta meno austera e il giorno della consegna del premio letterario «Principe Pierre de Monaco» un leggero tocco [illegible] rossetto sottolineava il contorno delle sue labbra. [illegible] giallo Caroline-Lindon potrà [illegible]sere risolto ai primi di agosto, al ballo della Croce Rossa, [illegible] degli appuntamenti mondani più importanti di Montecarlo. [illegible] la principessa ci andrà, dovrà avere [illegible] cavaliere sotto braccio.

**Dario Cresto-Dina**

Per mesi Caroline di Monaco [illegible] portato [illegible] da sole e [illegible] neri. Ora avrebbe ritrovato il sorriso grazie all'attore francese Vincent Lindon

Debiti ■ Londra

# Principessa [illegible] venduto l'argenteria

**LONDRA.** La principessa di Kent ha venduto l'argenteria di famiglia per pagare i debiti. Il titolo campeggia a tutta pagina sul «Sun», il quotidiano scandalistico specialista nei segreti di corte. E la notizia ha fatto il giro di Palazzo Reale, suscitando un'ondata di scandalo perché la bella, affascinante principessa austriaca è sposata [illegible] un cugino della regina.

Elisabetta II è probabilmente la donna più ricca del mondo [illegible] riceve un appannaggio annuale di oltre 16 miliardi [illegible]. E [illegible] lei, i membri della famiglia reale, dalla Regina Madre ai figli, ricevono tutti una lauta rendita.

[illegible] può capitare anche che qualcuno dei rami collaterali della famiglia sia escluso dalla Civil List, la lista annuale redatta dal governo [illegible] gli appannaggi ancorati al caro-vita. E debba perciò pagare di tasca propria, attingendo al patri[illegible] o allo stipendio personale per restare al passo dei più ricchi parenti.

Questo è quanto [illegible] capitato, appunto, al povero principe Michael [illegible] Kent, almeno stando alle piccanti rivelazioni contenute in un acido libro di memorie scritto da un suo ex amministratore, John Barrat.

Mister Barrat, già fidato collaboratore del defunto Lord Mountbatten e [illegible] pretese [illegible]trature presso il principe Carlo, ha intinto la [illegible] penna nel veleno rivelando i maneggi della leggiadra Marie Christi[illegible] von Reibnitz, che è diventata con il matrimonio principessa di Kent.

Secondo la sua ricostruzione sarebbe stata proprio la smisurata ambizione della principessa di Kent, [illegible] suo desiderio di rivaleggiare in eleganza con i più fortunati parenti, la causa delle difficoltà finanziarie della famiglia.

Insomma, per anni i principi di Kent hanno vissuto largamente al di sopra dei propri mezzi, limitati alla rendita di un paio di appartamenti situati nel centro di Londra e allo stipendio che il principe percepiva in qualità di ufficiale dell'esercito.

Con i conti perennemente in rosso, l'amministratore per un po' è riuscito a respingere l'assalto delle banche e dei creditori. Poi la principessa, tenendo all'oscuro il marito, ha preso la decisione di vendere l'argenteria per tacitare i creditori ed evitare la vergogna della pubblicità.

La principessa di Kent aveva incaricato quindi John Barrat di trasportare segretamente [illegible] Svizzera, in aereo, chiusi in due valigie, i pezzi più pregiati dei servizi d'argento di famiglia, venduti poi tramite un intermediario. «In vent'anni di servizio presso la famiglia reale non mi era mai accaduta una cosa simile», ha scritto con tono lamentoso Barrat, che si è dimesso dall'incarico. E che ora conta di far soldi a spese delle disgrazie dei suoi ex datori di lavoro.

Il direttore Bruno Vespa: strano, in redazione ha gonne fin troppo lunghe. Le colleghe Sciarelli e Vergara: noi mai a seno nudo

# Il topless di Lilli accende la Rai

## *Fanno scandalo le foto osé della Gruber al mare*

**ROMA.** E' toccato anche a lei: il classico «infortunio» estivo, destinato a turbare il riposo delle donne celebri, si è abbattuto stavolta sulle piccole [illegible] forti spalle della telegiornalista Lilli Gruber, inviato di punta del Tg1. Da ieri l'immagine della Gruber in topless nelle acque del mare [illegible] Capalbio campeggia sulla copertina del settimanale Oggi. E dentro, ci sono ben tre pagine dedicate all'avvenimento: foto ravvicinate, foto seduta, foto in piedi, [illegible] due diversi costumi.

Insomma, [illegible] brutto avvio di settimana per una delle telegiornaliste più note e seguite della [illegible]: appresa [illegible] notizia della pubblicazione, pare che la Gruber si sia attaccata al telefono per sfogarsi [illegible] gli amici più cari [illegible] per decidere quale atteggiamento tenere. Qualche mese [illegible] lo stesso incidente, capitato alla collega del Tg3 Rosanna Cancellieri, aveva provocato la protesta di un gruppo di teleutenti aderenti all'associazione «Amici dello spettacolo»: offesi dal nudo balneare della telegiornalista, gli autori della lettera si erano [illegible]volti [illegible] direttore generale della Rai Pasquarelli chiedendo nientedimeno una «sospensione cautelativa» [illegible] Rosanna Cancellieri perché «con il [illegible] comportamento osé offende il comune senso del pudore e disturba l'immagine dell'azienda».

«Ci risiamo - ha esclamato ieri la Cancellieri commentando l'incidente Gruber -, c'è ancora gente che [illegible]ca la moda dello scandalismo Anni 60. Una donna che prende il sole senza reggiseno sulla spiaggia ormai non fa più effetto su nessuno, ma se si scopre che sotto [illegible] giacca del tailleur di una giornalista c'è una donna, allora apriti cielo. Che [illegible] vuol dire questo? Forse che in giro è sempre presente la tentazione di far pagare un prez[illegible] alle donne; [illegible] forse [illegible] difficoltà ad ammettere che la capacità professionale può convivere [illegible] la femminilità. Quanto a me, posso dire che dopo quella storia delle foto ho cambiato abitudini e i risultati [illegible] vedono. [illegible] che [illegible] settimana fa Eva Express ha pubblicato alcune [illegible] foto vecchie di un anno».

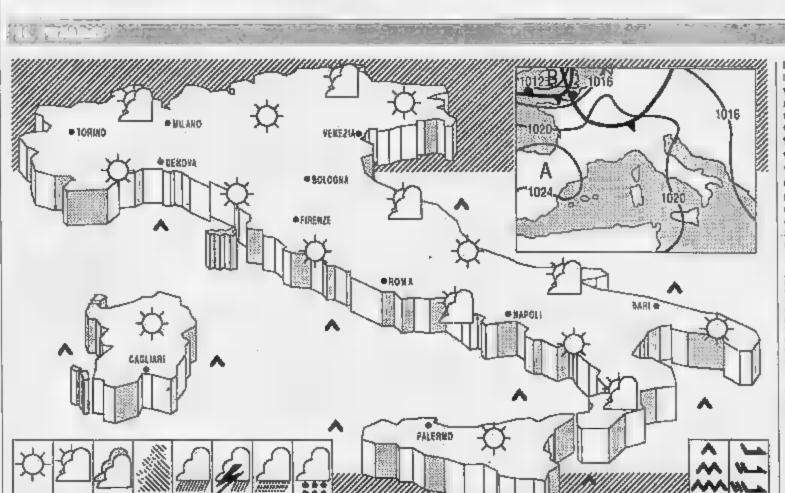
Per il caso Gruber non sono ancora arrivate in Viale Mazzini proteste scritte, ma si [illegible] che della faccenda ieri, negli studi Rai, si è parlato molto. «Credo nell'assoluta casualità dell'episodio - ha precisato il direttore del Tg1 Bruno Vespa -, ho solo detto alla Gruber, scherzando, che notavo una contraddizione troppo forte tra l'eccessiva lunghezza delle gonne da lei indossate in redazione e l'eccessiva penuria di abiti adottata in spiaggia». Sul caso vigila comunque il sindacato dei giornalisti Rai. «Trovo tutto ciò patetico - osserva Giuseppe Giulietti leader dell'Usigrai -, magari c'è anche qualcuno [illegible] sta pensando di mettere in piedi un codice "balneare" per i giornalisti della Rai!».

Solidali con Lilli Gruber, anche se su posizioni variegate, so[illegible] naturalmente le colleghe dei telegiornali. «E' [illegible] problema di contraddizioni - osserva Daniela Vergara del Tg3 -, l'interesse per la vita privata delle telegiornali[illegible] deriva dal considerare stimolante il contrasto tra la serietà della professione svolta [illegible] la normalità dell'essere donne come [illegible] altre. Se un'attrice si spoglia non [illegible] notizia. Se [illegible] telegiornalista viene fotografata senza reggiseno allora [illegible] tutta un'altra cosa perché viene intaccata una certa immagine di "seriosità". Quanto a me, non levo [illegible] reggiseno in spiaggia da diversi anni: non è più di moda». Stessa abitudine per Tiziana Ferrario, giornalista del Tg1, da dieci mesi madre di un bambino: «Il sole fa male, meglio prenderne il meno possibile - dice sorridendo - faccio questo lavoro da anni cercando [illegible] ogni modo di tenerlo separato dalla mia vita privata. E' colpa del provincialismo maschile [illegible] ci si interessa al modo con cui una giornalista prende il sole. Ognuno deve essere libero di fare quello che vuole. Certo, se vado [illegible] [illegible] luogo affollato magari sto attenta [illegible] evitare [illegible] cose; ma [illegible] sto in un posto isolato...».

Stella emergente del Tg3, attualmente confinata sulla nave [illegible] dove condurrà [illegible] nuovo programma estivo «Aldebaran», la giornalista Federica Sciarelli fa sapere [illegible] non aver mai usato il topless ma di non criticare per questo le colleghe che si comportano diversamente. «Il problema - aggiunge [illegible] Sciarelli - è che in Italia la crisi del cinema è davvero forte: le attrici non fanno più notizia e allora si [illegible] alle telegiornaliste». Categorica sull'argomento è [illegible] Angela Buttiglione, conduttrice fra le più rassicuranti del panorama Rai: «Non voglio sforzare il mio cervello su un tema del genere. E mi meraviglio che giornali seri si occupino di una simile questione».

**Fulvia Caprara**

A fianco Lilli Gruber [illegible] topless sulla spiaggia [illegible] Capalbio (la foto è del settimanale Oggi) e sotto l'altra immagine della polemica, la giornalista del Tg3 Rosanna Cancellieri «sorpresa» al mare da un fotografo [illegible] Novella 2000

[illegible] sul Mediterraneo [illegible] insiste un [illegible] [illegible] pressioni relativa[illegible] alte e livellate.

**TEMPO** [illegible] su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani sulle zone alpine e appenniniche. Nelle [illegible] [illegible] foschie o [illegible] banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali [illegible] penisola e della Sardegna

**TEMPERATURA:** pressoché stazionaria.

**VENTI:** deboli [illegible] direzione variabile, [illegible] rinforzi di brezza lungo le coste e nelle valli.

**MARI:** quasi calmi o poco mossi.

[illegible] [illegible] **DOMANI:** su tutte le regioni prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. In serata accentuazione [illegible] nuvolosità sulle zone alpine e sub-alpine [illegible] non si escludono isolati piovaschi o [illegible]. In [illegible] foschie [illegible] locali [illegible] [illegible] nebbia [illegible] Centro-Nord e [illegible] Campania. Temperatura in locale lieve flessione i valori massimi al Nord.

**CITTA' ITALIANE**

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 16 | 30 | Firenze | 17 | 31 | Bari | 18 | 31 |
| Verona | 18 | 32 | Pisa | 14 | 26 | Napoli | 20 | 27 |
| Trieste | 23 | 29 | Ancona | 16 | 28 | Potenza | 17 | 27 |
| Venezia | 19 | 31 | Perugia | 18 | 29 | S.M. Leuca | 21 | 27 |
| Milano | 17 | 30 | Pescara | 15 | 29 | R. Calabria | 22 | 32 |
| Torino | 18 | 31 | L'Aquila | 15 | 29 | Palermo | 19 | 25 |
| Cuneo | 18 | 30 | Roma Urbe | 18 | 33 | Catania | 15 | 31 |
| Genova | 19 | 24 | Roma Fium. | 18 | 27 | Alghero | 16 | 34 |
| Bologna | 20 | 33 | Campobasso | 20 | 20 | Cagliari | 17 | 34 |

**CITTA' ESTERE**

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 12 | 18 | nuvoloso | Lisbona | 16 | 25 | sereno |
| Atene | 21 | 31 | sereno | Londra | 12 | 17 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 31 | nuvoloso | Los Angeles | 16 | 24 | nuvoloso |
| Berlino | 12 | 25 | sereno | Madrid | 19 | 36 | [illegible] |
| Bruxelles | 14 | 22 | nuvoloso | Montreal | 12 | 20 | variab. |
| Buenos Aires | 0 | 14 | sereno | Mosca | 13 | 20 | sereno |
| Copenaghen | 10 | 15 | variab. | New York | 16 | 26 | sereno |
| Dublino | 12 | 18 | sereno | Parigi | 13 | 20 | variab. |
| Francoforte | 13 | 26 | sereno | Pechino | 19 | 30 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 18 | 31 | sereno | Rio de Janeiro | 22 | 26 | nuvoloso |
| Ginevra | 12 | 26 | sereno | S[illegible]y | -- | -- | np |
| Helsinki | 14 | 18 | nuvoloso | Tokyo | 19 | 11 | nuvoloso |
| Honolulu | 23 | 31 | sereno | Varsavia | 10 | 24 | nuvoloso |
| Il Cairo | 21 | 34 | sereno | Vienna | 17 | 29 | sereno |

# ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85861 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, c.so M. d'Azeglio 60, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, via X. De Maistre 10, t. 45951; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592980; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 36219-386495; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 9, t. 236842/3-235728-234900; **FIRENZE**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24, t. 226826-226720; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573088; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904, 4871497; **NAPOLI**, via Manzoni 141/C, t. 651821-640296-645412; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tato 6, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 44026-44027; **COSENZA**, c.so Italia 180, t. 390973-392509; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 16.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 8600**, tecnici **L. 11.200**, dirigenti **L. 16.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 5500.** Avvisi urgenti della fissa o feriali il doppio. Neretti urgenti, della fissa o urgentissimi il triplo.

**In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A.A. FINCOTEX** spa le finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1958, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari FINCO... PA 434.4203 - 434.4828 corso Francia 15

**A. PRESTIT** L. 3 milioni = L. 85 mila mensili, L. 5 milioni = L. 160 mila mensili, L. 10 milioni = L. 240 mila mensili. In giornata a tutti. Tel. 592.289.

A commercianti ditte e artigiani
**FINANZIAMO**
**15 MILIONI**
**011 385.4077**

**ALL'ISTANTE** finanziamo protestati senza reddito con garanzia reale depositata. Tel. 02 949.65745.

A proprietari auto in giornata
**PRESTIAMO**
l'intero valore telefonandoci la targa anche se acquistate a rate
**'PRESTIT'**
qualunque somma in giornata senza spese anticipate
**Tel. 592.289 - 505.963**
Einaudi 2 angolo corso Re Umberto

**ARTIGIANI** commercianti, professionisti no protestati, finanziamenti. Telefonare 011 891.217

**ATTENZIONE privato monetizza assegni in giornata a commercianti artigiani e correntisti bancari. Telefonando allo 011 546.266.**

**BAFIN** finanzia da 2 a 100 milioni fino a 25 milioni prestiti personali anche firma singola visita a domicilio. Tel. 741.2777

Commercianti ditte artigiani
**FINANZIAMO**
**2/20 MILIONI**
**IN 24 ORE**
**Tel. 011 317.1989**
Cercasi collaboratori.

subito a tutti! Prestiti personali, cessioni quinto stipendio (anche se già in corso) con erogazione diretta. Mutui per acquisto o per liquidità con durate ventennali e leasing. Procolin vi offre i migliori tassi sul mercato no ... Per un appuntamento ... impegno Tel. 011 533.684 - 532.826

**FAIT**
**prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.135 - 530.297.**

**FIDUCIARI** per ogni esigenza e importo a tutte le categorie, max serietà anche firma singola, sabato aperto. Tel. 614.838

**FIDUCIARI**
1/50 milioni
anche firma unica
es: L. 5 milioni = 48 rate x 147.500
es. L. 15 milioni = 60 rate x 378.000
erogazioni anche in 48 ore
mutui 15/200 milioni in 5 giorni
**TEL. 011 319.0114**

**FINANZIAMO** da 2 a 100 milioni prestiti personali fino a 25 milioni anche firma singola visite a domicilio. Tel. 011 771.2994.

**FINANZIAMO**
**seriamente**
**ogni vostra esigenza**
**Tel. 0141 933.874**

**FINLADY**
unica in Italia
via Tripoli 106 - Torino tel. 323.136
**IN ...**
**PRESTITI PER CASALINGHE**
discrezione totale, no avvisi a casa
basta la carta d'identità

**GABETTI MUTUI**
**a tassi uguali a quelli bancari prima casa in 7 giorni procedure semplificate. Gabetti 011 57.67.**

**GABETTI MUTUI**
**per ristrutturazione rate costanti ... tasso concorrenziale. Gabetti 011 57.67.**

**... EUROPA**
**no money no problem rischi con una telefonata finanziamenti mutui per tutti. Tel. 011 546.190 - 546.206.**

... artigiani commercianti ... protestati nessuna ... Telefonare allo 011 503 783.

**PRIVATO** finanzia a tutti da 1 a 20 milioni in giornata a tassi competitivi. Tel. 011 434.4554

**PRIVATO**
**finanzia in giornata**
**minimo 30 milioni**
commercianti artigiani industrie
**istruzione telefonica**
**tassi bassissimi**
**Tel. 011 669.2791.**

**SEI preoccupato perché al 20 giugno hai lente scadenze? Contattaci! Mutui sicuri veloci! Erogazioni in contanti in 24 ore. Tel. 011 438.4702/03.**

**TELEPRESTITI** il supermercato del denaro 734 diverse soluzioni 1/10 anni. Torino 756.731 - 675.500. Pinerolo 323.832.

**VOI** pensate come spenderli ai denari ci pensiamo noi velocemente firma singola anche a protestati. Tel. 385.5773

Volete un prestito?
**ALLE DONNE**
**1 A 5 MILIONI**
riservatezza no avvisi a casa
**011 502.624 - 598.349**
Simef corso Rosselli 62 Torino

**con bollettini per 10 milioni. Altre soluzioni in 4 ore. Sabato aperto. Promitaro Torino: 011 481.689.**

**5.300.000** con L. 200.000 mensili altre cifre velocemente concediamo. Fipel via Garibaldi 59. Tel. 518.790 - 538.422.

## 3 Aziende e negozi

**A.A. CERCO** con urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte Valle d'Aosta massima serietà Tel. 596.080.

**A.ATTIVITA'** commerciali ricerchiamo in Piemonte anche da incrementare purché in posizione commerciale. Tel. 537.137.

**A. CENTRALISSIMO** ampio negozio tab IX ottima posizione commerciale cede Studio GMP 516.041

**A. FIORI** forte passaggio volendo azienda vivaistica vendo elevati incassi ottimo reddito. Tel. 569.8918 - 569.8921.

**ACQUISTARE** cedere affittare attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza Intercom 83.20

**AFFARONE** bar cremeria devo vendere mobili famiglia incasso notevole agevolazioni. Tel. 385.4810

**ALBERGO** ristorante zona Cuorgnè ... invernale n. 20 letti alti utili cede con ... n dilazioni. Frana 513.895.

**ANTIQUARIATO** cedesi attività adiacente via Maria Vittoria licenza XIV mq 25 affitto mde. Agenzia 538.258

**ASTI** vende attività e muri ristorante pizzeria nuovi 200 coperti ottimo giro affari convenzioni aziende. Tel. 0141 436.868

**BAR** a condizioni ... vendere Torino centro minimo contante dilazioni comodissime. Tel. 557.0105.

**BAR** altare Borgo S. Paolo ottimo ... urge vendere. Tel. 385.5298.

**BAR** ambulante ... 4 giorni settimanali utile netto L. ... milioni annui. Studio Grosso 511.236

**BAR** centralissimo ... piazza L. 7 milioni settimana solo passaggio uffici dopo ... L. 420 milioni Tel. 521.4780

... B. Rita angolo ... L. 850 mila reali orario corto facile conduzione cede ... adeguatamente. Castello 547.180.

**CALZATURE** via Tripoli 2 vetrine vendendo vuoto bene arredato L. 150 ... Studio Grosso 511.236

**HAI DECISO DI VENDERE**
**LA TUA ATTIVITA'?**
**ACTIVA**
finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni
**Tel. ... 642.778**

**HAUTE** coiffure prestigioso avviatissimo zona Centro ... riservato ...

... attrezzature ... zona industriale prima cintura alto incasso L. 840 milioni cede Frana 513.895

**NEGOZIETTO** abbigliamento centralissimo arredamento ... facile conduzione cedesi a persona esperta ... 548.231

**PIAZZA** Castello presso, prestigioso negozio mq 200, su 3 piani cedo 130 milioni, ...bilità tab. IX abbigliamento. Scrivere: Publikompass 7005 - ...

**RISTORANTI** cedesi affittasi a Bordighera Lavagna Sestri d'Oulx. Telefonare 0171 696.504.

**STELLA** 447.4802 chiosco giornali alti pagamenti settimanali adatto a due persone vecchia gestione dilazioni

**STELLA** 447.4802 rivendita pane zona S. Paolo incasso L. 400 mila al dì su corso cede causa malattia L. 30 milioni

**STELLA** 447.0208 bar super favolosa posizione incasso L. 800 mila al dì vecchia ... chiusura lunga dilazioni.

**TABACCHI** ampio modernissimo centrale utile L. 150 milioni annui anche permutando cede. Frana 542.101

**TABACCHI** edicola intimo cartoleria gadget peluche tabelle IX X XII XIV 4 vetrine ottimo giro cedesi ... 28 ... Dora Tel. (0125) 650.814

**TABACCHI** zona Settimo ... posizione buon aggio levata 7 milioni ... L. 195 ... dilazioni Frana 513.895

**VENDO** bar ristorante pizzeria avviato attrezzato a nuovo 25 coperti zona Canavese a km 1 ingresso autostrada per tutte le direzioni. Telefonare allo 0125 711.419.

**VIA** Filadelfia corso Agnelli cedo avviata attività ... o ... naturale tabelle I VI XIV. Studio 318.5655

## 4 Terreni

**CARIGNANO** privato vende terreno con progetto approvato per villa. Telefonare 011 969.0022 - 969.9741 ore ufficio

**TERRENO** edificabile km 20 da Torino. Pec approvato 30 casette offerte interes... Tel. 011 885 ...

## 5 Locali e negozi

### domande

... massima ... per ... clienti locali industriali ... mercati. Tel. 011 650.359 fax 650.5988

**STUDIO FURBATTO** cerca ... mq 1500/1800 piano unico zona semiperiferica fronte strada molto trafficata parcheggio 4000/5000 mq. Tel. 544.566

### offerte

**A. CORSO** Tassoni (adiacente) ... signorile studio medico o ufficio 140 mq circa 5 vani servizi. Tel. 504.949.

A.
**GRUGLIASCO**
**piazza 1° maggio**
in stabile recente e solido
**VENDIAMO**
**NEGOZI LIBERI**
o occupati con ottimo reddito
boxes chiusi posti auto aperti
**MAGAZZINO**
personale in loco h. 15/19
**UTIP 518.987.**

**AFFITTA** muri ... 2 ... mq 80 e retro fronte via ... traffico ... corso Grosseto. Labbo 746.222

... via Guido Reni ... in ... condominiale disponibile immediato. Tel. 533.583.

**AFFITTA** presso tangenziale capannone mq 400 piastrellato passo carraio adatto deposito. Labbo 746.222

**AFFITTA** privato ... capannone industriale ... 900/600/300, h. mt 7, ... ca cortile abitazioni ... Tel. 790.775

**AFFITTASI** capannoni industriali nuova strada Pianezza San Gillio lotti da mq 400 e mq 600 consegna luglio '91. Tel. 633.583.

**AFFITTASI** ... corso Stati Uniti bellissimo ufficio di 8 vani doppio ingresso. Tel. 757.369.

**AFFITTASI** in nuovo stabile ... ufficio esposizione mq 220 più volendo magazzino deposito mq 170. Borgo Vittoria parcheggio. 519.532.080

**AFFITTASI** locale in Torino zona corso Grosseto mq 1200 h mt 4. Tel. 069.8918 - 069.8921.

**AFFITTASI** Pescarito locale industriale con tettoie mq 1400 più mq 600 prestigiosi uffici. Tel. 610.341

**AFFITTASI** ufficio piano ... mq 250 salone 8 vani bisservizi 2 soffitte. Grimaldi 598.842.

**AFFITTASI** zona corso Grosseto magazzino laboratorio mq 400 più mq 200 uffici e alloggio. Tel. 610.341.

**AFFITTASI** zona via Cigna locale industriale mq 2200 più mq 300 uffici cabina elettrica carroponte. Tel. 610.341

**BASSO** fabbricato libero zona piazza Gran Madre mq 66 altezza mt 3 adatto ufficio vende Serini 519.801

**BEINASCO** capannoni in costruzione varie metrature consegna marzo 92 leasing mutuo Emmebi 349.9993

**CAPANNONE** cintura Torino Sud fronte statale mq 900 uffici mq 215 piazzale mq 2500 affitta Sitcase 545.574

**CAPANNONE** industriale uscita tangenziale Stupinigi a 2 km Fiat Mirafiori mq 2200 più palazzina uffici mq 700 unità di 3 carroponte ... elettrica peso e bilico, vendesi. Tel. ore ... 011 650.3382.

**CAPANNONE** in ottime condizioni ... con ... ufficio interno, piazzale asfaltato recintato mq 1500 su corso ... Torino zona nord affittasi L. 11 milioni mensili. Helvetia Immobiliare 650.3100.

**CAPANNONE** mq 1800 più mq 160 uffici zona corso Grosseto affittasi Helvetia ... 3100

**CAPANNONE** nuova costruzione Borgaro piazzale mq 800 h 6.50, uffici servizi mq ... Tel. 771.1444.

**CENTRALISSIMI**
**Impresa vende direttamente negozi ristrutturati finizioni di pregio da 61 a 150 mq. Tel. 436.2804.**

**CENTRO** fronte Mole Antonelliana ... negozio libero mq 75 retro e accessori mutuo Robba vende 545.832 - 535.211

**COLLEGNO** vendesi basso fabbricato mq 120 impianto elettrico nuovo L. 127 milioni. Grimaldi 598.842.

**CORSO** Chieri affittasi luminoso locale piano terra mq 70 uso magazzino con passo carraio senza servizi. Tel. 869.2408

**CORSO** Francia ... negozio ... appartamento comunicante 5 vani servizi box mutuo. Tel. 942.3867

**CORSO** Francia locale 150 mq piano terra uso negozio ufficio 3 vetrine passo carraio Lu... 011 203.450 - 265.718.

**CORSO** Principe Oddone vendesi muri negozio libero mq 50 con ... e canti... GIS 856.1685.

**CORSO** Regina vendesi negozio libero; ristrutturato 4 vetrine mq 300. Investitalia Casa 761.152 - 747.890

...O Re Umberto presso affittasi ufficio piano terreno soggiorno 3 vani bagno ingresso cantina. Grimaldi 598.842

**CORSO S. MAURIZIO**
locale 1200 mq grande negozio 4 vetrine seminterrato luminoso passo carraio per varie attività vendesi. Tel. 746.080

**CORSO** Stati Uniti vendesi libero ufficio più magazzino di 180 mq circa con passo carraio. Sarotto Immobiliare 320.569.

**CROCETTA** ... negozio ... 80 2 vetrine soppalcabile ristrutturato. Grimaldi ...

**DEPOSITO** - autorimessa Rivoli zona Tangenziale mq 1700 impianto elettrico antincendio ... L. 3 milioni 800 mila mensili. Helvetia Immobiliare 650.3100.

**FABBRICATO** recente mq 300 altezza mt 9 ... via Bologna Lungo Dora Firenze adatto vari usi vendo Tel. 501.919.

**INVESTITALIA** vende importante negozio libero con vetrine ... Bengasi/piazza ... ferino mq 130 più cantina ottimo investimento. Tel. 24 ore su 24 al 504.888

**IPI** 511.382 corso Francia 35 ... muri negozi occupati varie metrature volendo acquistabili. ...

**LABORATORIO** signorile - ufficio in S. Paolo mq 300 più mq 65 abitabili fronte strada affittasi ... Immobiliare 650.3103

**MAGAZZINO** 220 mq seminterrato luminoso doppio ingresso carraio più negozi 50 mq 1 vetrina su corso centrale affittasi anche separatamente. Helvetia Immobiliare 650.3103

**MONCALIERI** vendesi capannone industriale mq 1100 3 ingressi più cortile mq 2000 recintato. Grimaldi 598.842.

**MURI** negozi angolare 5 vetrine 70 mq. forte passaggio con magazzino sottostante mq 65 parzialmente da ristrutturare ... 650.3103.

**PIAZZA** Solferino affittasi ufficio alta rappresentanza piano 1° mq 400 3 posti auto L. 7 milioni mensili. Tel. 597.118.

**PORTA PALAZZO** libero magazzino ... 330 carraio indipendente vendesi L. ... milioni. Helvetia Immobiliare 650.3103.

**SOGEM** 561.1832 vende ... corso Unione Sovietica basso ... 2 vetrine piano strada ... con magazzino 400 mq.

**SOGEM** 561.1832 vende strada del Francese vicinissimo tangenziale nuovo capannone industriale con uffici mq 3000.

**SOGEM** 561.1832 ... Vinovo nuovo capannone mq 7000 con palazzina uffici ottime finiture e impianti.

**SOGEM** 561.1832 vende 1ª cintura nuovo capannone ... anche frazionato lotti inferiori

... Trofarello ... capannone uso artigianale o commerciale mq 600 più cortile privato. Richiesta L. 6 milioni mensili. Tel. 0172 ...

**VENARIA**
affittasi capannone industriale, indipendente - zona commerciale servita mezzi pubblici - vicinanze tangenziale - area coperta 2200 mq oltre cortile e palazzina uffici - libero da ottobre p.v. Scrivere: Publikompass 8224 - 10100 Torino.

**VENDO** muri laboratorio libero 80 mq più soppalco in via S. Tommaso ... Garibaldi inv. imm. Tel. 510.283

**VIA** Genova presso Lingotto affittasi libero bellissimo negozio più servizi mq 80 2 vetrine Finci 605.691



## 6 Domande lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** domestico referenziato offresi ovunque. Telefonare 325.257.

**COPPIA** referenziatissima offresi custodia villa, lavori giardino o domestici, autista o anche per stagione estiva mare/monti presso albergo/ristorante. Disponibile subito. Telefonare ore pasti 011 483.238

**DOMESTICA** fissa molto brava referenziata ... conduzione casa cucina stiro offresi. Tel. 011 650.5822 - 0121 ...

**PASTICCIERE** 30enne offresi per stagione estiva imbarco in nave o fisso in città. Telefonare 599.072.

**SEDICENNE** ... volenteroso cerca lavoro con urgenza. Tel. 736.212.

**27ENNE** offresi autista commesso con mansioni di alta fiducia per commissioni amministrative e di magazzino, esperienza, max serietà. Tel. 205.4221.

### commessi, baristi

... commesso rosticceria/gastronomia offresi immediatamente per lavoro. Telefonare dopo ore venti al 637.016.

### impiegati

**ASSISTENTE** di Direzione ufficio commerciale uso PC ... esterni biennale esperienza valuta offerte di collaborazione posizione analoga. Scrivere: Publikompass 2143 - 10100 Torino.

**CONTABILE** esperienza decennale ... computer completa ... seria ditta, possibilità ... diretto. Telefonare al 987.3729.

... ultraventennale esperienza contabilità generale, prima nota, PC, cassa banche, clienti fornitori, passaggio diretto offresi. Tel. ... 307.

**DIPLOMATA** non 1° impiego cerca società come operatore alle vendite. Non auto propria. Tel. 452.3148 dopo ore 17.30.

**DIPLOMATA** 30enne referenziata segretaria direzione ottimo inglese francese esperienza import-export PC contabilità offresi mansioni responsabilità. Tel. 472.741.

**DIPLOMATO** esperienza contabilità, iva, imposte dirette, computer, cerca impiego. Telefonare 790.998.

**DIRETTORE** commerciale cerca seria azienda produzione generi durevoli, semidurevoli o di grande consumo che necessiti di un sicuro collaboratore per un concreto sviluppo. Ho 58 anni, notevole esperienza organizzazione interna/esterna azienda, conduzione personale, mentalità vincente funziona oltre ego proprietà. Referenze ineccepibili. Tel. 011 957.1055

**DISEGNATORE** progettista meccanico esperienza ventennale in vari settori ... Telefonare 920.8679

**ESPERTA** approvvigionamenti, gestione fornitori, clienti, inserimento dati terminale, ... Tel. 793.32...

**GIOVANE** ragioniere commercialista esamina proposte di collaborazione professionale con ditte e studi. Tel. 378.003

**IMPIEGATA** amministrativa 25enne conoscenza contabilità generale, prima nota, cassa, banca, uso Pc, passaggio diretto. Tel. 634.290 pomeriggio, 582.051 pasti.

**MAESTRA** specializzata handicaps psicofisici offresi tempo pieno mesi estivi, part-time invernali. Referenziata. Tel. 378.195.

**MAGAZZINIERE** esperienza pluriennale pratico computer contatto clienti-fornitori offresi a seria ditta. Tel. 351.926

**OPERATORE** programmatore, esperto IBM ..., anche part-time. Scrivere: Publikompass 8297 - 10100 Torino

**PERITO** elettronico con esperienza pluriennale nella robotica industriale e assistenza tecnica su macchine a C.N. esamina proposte di lavoro. ... pass 6347 - 10100 Torino.

**RAGIONIERA** esperienza pluriennale prima nota clienti fornitori IVA banche utilizzo sistema IBM offresi a seria azienda passaggio diretto. Tel. 251.826

**RAGIONIERA** 25enne con esperienza quinquennale offresi a ditta per mansioni settore amministrativo: pratica PC, contabilità, Iva, PN, fatturazione, corrispondenza e banche. Scrivere: Publikompass 5522 - 10100 Torino

**SIGNORA** 43enne ventennale esperienza ufficio commerciale con nozioni di contabilità offresi. Tel. 904.1269.

**VENTENNE** diplomata, uso PC, conoscenza DB4 Calfer, cerca lavoro presso seria ditta od ufficio. Telefonare 349.9464.

**22ENNE** diplomata, volenterosa, conoscenza contabilità, computer ed inglese, offresi. Telefonare 737.120

### dirigenti

**DIRETTORE** amministrativo 40enne lunga esperienza di gestione globale aziendale, esaminerebbe offerte. Tel. 371.082.

## 7 Offerte lavoro e impiego

### operai, autisti, fattorini

**AUTISTA** patente E cercasi, oppure patente C solo con passaggio diretto. Tel. 273.4762.

**CARPENTERIA** ricerca per lavoro luglio, agosto, settembre, saldatori patentino Tig/Mig/Arme IX. Tel. 075.875

**CERCASI** fissa domestica piccola famiglia referenze pratica, anche 1° impiego stipendio L. 1.500.000. Tel. 011 650.5822.

**CERCASI** tuttofare referenziata patente auto, zona precollinare. Telefonare 660.3208.

**CERCHIAMO** ambosessi tutt'età per introdurre cinema televisione moda. Telefonare allo 06 325.0250

**CERCO** ragazza volenterosa per accudire bambino anni 12 portatore di handicap per luglio ad Alassio buona retribuzione. Tel. 631.362

**ELETTRICISTA** per presse pratico, azienda metalmeccanica cerca. Scrivere: Publikompass 6238 - 10100 Torino.

**IMPRESA** edile cerca gruista e palista esperti per cantieri Torino e 1ª cintura. Tel. 437.4938 - 437.3864.

**NOTO** ristorante zona Venaria cerca cameriere e aiuto cucina. Apertura serale. Per informazioni telefonare allo 011 455.7968 - 0123 417.128.

**OFFICINA** elettromeccanica cerca bobinatori veramente capaci, per appuntamenti ore ufficio 634.607.

**RISTORANTE** centrale cerca responsabile sala disponibilità immediata chiusura domenicale. Tel. 639.962.

**SERIA ditta cerca fabbri, elettricisti, ... disposti al trasferimento. Tel. 311.8000 ore ufficio.**

**VERNICIATORE** esperto verniciatura a spruzzo industria zona Rivoli cerca. Tel. 959.7291.

### commessi, baristi

**GELATERIA** bar cerca banconista tramezzinista e donna pulizie. Telefonare 544.350

### impiegati

**ABITAT** immobiliare ricerca max 22enne diplomato militesente da inserire proprio settore non necessaria esperienza, ottime prospettive di carriera. Telefonare 712.924

**AGENZIA** viaggi Riviera Ligure ... direttore tecnico. Tel. 0182 646.161.

Pronto ... signorine/ore massimo 37enni, licenza media o diploma per sana attività. Addestramento teorico pratico in aula e materno. Tel. 484.636.

**AZIENDA** commerciale zona centro assumerebbe impiegato/a dinamica per lavori vari ufficio. Scrivere: Publikompass 5517 - 10100 Torino

**CERCASI** impiegata pratica paghe contributi. Scrivere: Publikompass 6336 - 10100 Torino.

**CERCASI** ragioniera esperta ... ordinaria, semplificata, iva, dichiarazioni, adempimenti fiscali, computer, part time. Scrivere: Publikompass 7846 - 10100 Torino.

**CERCASI** receptionist, buone conoscenze francese-inglese, part time dalle ore 13 alle 19. Scrivere Publikompass 7645 - 10100 Torino.

**EUROCLUB** ricerca 4 giovani 18/25enni per interessante attività esterna non di vendita. Retribuzione media L. 1.200.000 inquadramento di legge. Tel. 677.752.

**EX** carabiniere di Pubblica Sicurezza cercasi quale cassiere sale giochi. Telefonare ore serali 811.1548.

**IMPORTANTE** agenzia di moda e pubblicità seleziona indossatrici/ori, modelle/i per rapido inserimento lavorativo in ambito piemontese e milanese. Possibilità stage per chi non possiede formazione specifica. Tel. 011 537.741 ore ufficio.

**IMPORTANTE** agenzia di moda e pubblicità seleziona indossatrici/ori modelle/i per rapido inserimento lavorativo in ambito piemontese e milanese. Possibilità stage per chi non possiede formazione specifica. Tel. 011 537.741 ore ufficio.

**IMPRESA** costruzioni in Torino assume impiegato con esperienza almeno decennale documentabile, da inserire nel settore mano d'opera per rapporti di collegamento con il personale e con l'ufficio di consulenza esterno. Scrivere: Publikompass 5520 - 10100 Torino

**IMPRESA** di costruzioni cerca geometra esperienza pluriennale disegno architettonico preventivi cantiere. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2142 - 10100 Torino.

**OFFRIAMO** assunzione impiegatizia previo addestramento su computer settori: videoscrittura Cobol, contabilità, disegno CAD. Garanzia di inserimento regolato da contratto. Tel. 539.147.

**PRIMARIA** Compagnia di Assicurazioni ricerca ambosessi abili al contatto umano per interessante attività nel settore ...curativo/finanziario. Si offrono valida garanzia d'inserimento pr... di formazione gratuito, adeguato trattamento economico e incentivazioni. Telefonare al 225.4119.

... Società ricerca impiegato pratico liquidazione provvigioni Agenti. Telefonare al 011 273.4595.

**RAGIONIERA/E ... anni ... pluriennale esperienza cui affidare responsabilità contabilità generale, Iva, cassa e banche società di servizi in Torino ricerca. Necessaria esperienza di supporti informatici. Inviare ...giato curriculum. Scrivere: Publikompass 5611 - 10100 Torino.**

**SEGRETARIA** esperienza specifica societaria, fiscale amministrativa pluriennale maturata presso commercialista cercasi da studio analogo. Funzioni livello. Retribuzione adeguata. Tel. 581.2722.

**SERIA ditta cerca impiegata contabile disposta al trasferimento. Telefonare 311.8000 ore ufficio.**

**SOCIETA'** cerca ragioniera/e 22/25enne esperta contabilità computer e dattilografia per lavoro solo mattinale. Assunzione con contratto formazione. Scrivere allegando curriculum: Publikompass 2145 - 10100 Torino

**SOCIETA'** leader nel settore organizza stage di informatica inserimento garantito per i prescelti. Tel. 581.3429.

**STUDIO** professionale cerca ... in ... e contributi esperienza almeno ... Tel. 011 539.483.

### tecnici

**AZIENDA** componentistica auto sita in bassa Valle Susa cerca aggiustatori ed elettroerosionisti con esperienza costruzione stampi ed iniezione ed attrezzature. Tel. ore ufficio 011 963.7275/77.

**AZIENDA** componentistica auto sita ... Valle Susa cerca: Rif. 1) capo ... parto attrezzeria con esperienza in lavorazioni meccaniche costruzione stampi ad iniezione ed attrezzature, organizzazione del lavoro e gestione del personale, preferibilmente pratico c.n. Rif. 2) disegnatori meccanici con esperienza biennale, preferibilmente pratici di progettazione stampi ad iniezione e disegnazione su Cad Cam. Telefonare ... ufficio citando il riferimento allo 011 ...

**AZIENDA** leader import export personal computers ... tecnico qualificato con spiccate conoscenze PC periferiche componentistica a cui affidare mansioni di supporto tecnico a rivenditori venditori ufficio acquisti ed assemblaggio PC. Telefonare allo 011 242.1850.

**IMPRESA** di costruzione cerca assistente capo cantiere per lavori in Torino. Telefonare 514.231 orario ufficio.

**TECNICO** elettronico per manutenzione e strumentazione di comando e controllo 25/35enne con esperienza specifica, disponibile ad operare su turni, cerca rilevante spa cintura nord di Torino. Studio Eta. Telefonare allo 011 921.0659.

## 8 Rappresentanti

... alimentare operante nel settore lattiero caseario ricerca agenti commercio per zone Torino. Trattamento economico Enasarco provvigioni di sicuro interesse. Tel. 011 309.8866 ore ufficio

... assume alle proprie dipendenze venditori ai quali affidare una zona in esclusiva. Si richiede un lavoro capillare sia su negozi al dettaglio che su comunità. Offriamo ottocento articoli di largo consumo, portafoglio clienti. L'inquadramento pr... o impiegato viaggiatore 1° livello, ... incentivi. Zone lavoro: 1) Torino e provincia 2) Aosta e provincia 3) Novara e provincia. Scrivere casella postale 174 - 21100 Varese.

**AZIENDA** forniture per ufficio ricerca rappresentante zona Torino, portafoglio clienti, automunito. Inquadramento Enasarco. Telefonare per appuntamento solo se interessati 436.3229 - 436.3246.

**GRUPPO** bancario, settore credito al consumo ricerca n° 4 collaboratori max 30 anni motivati, brillanti dinamici da inserire previo stage formativo nel proprio organico per sviluppo area Torino e provincia. Tel. 011 698.0765.

**GRUPPO** finanziario di importanza nazionale ricerca per Torino e provincia giovani max 26 anni da inserire nei propri quadri operativi al fine di avviarli dopo un periodo di formazione tecnico professionale ad un interessante carriera nel settore. Tel. 890.0788 per appuntamento.

**NOTA** SpA ricerca venditori automuniti residenti Cuneo e provincia da inserire rete vendita in suddetta zona anche 1° esperienza guadagno L. 3 milioni 500 mila mensili rimborsi spese assistenza aziendale. Tel. 0171 696.316

**PRIMARIA** azienda operante a livello nazionale nel settore pubblicitario, ricerca e seleziona per ampliamento del proprio organico, ambosessi massimo ventenni per le province di To/Cn/Al/At/Vc da avviare alla carriera di agenti pubblicitari. Richiedesi: bella presenza, volontà, dinamismo, ambizione, auto propria. Offresi: fisso mensile, alti incentivi, premi produzione. Inquadramento di legge. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 069.1166.

**PRIMARIA** azienda siciliana referenziata introdotta capillarmente clientela Sicilia Calabria contatterebbe aziende interessate rappresentanza settori agricolo, ortofrutticolo, conserviero. Tel. 095 485.588 - 391.161.

... operante settore arredamento cerca per Piemonte propagandista con provata esperienza commerciale possibilmente settore tessile arredamento. Richiedesi: età minima 35 anni, spiccata personalità, buona presenza. Offresi: auto aziendale, rimborso spese piedilista, retribuzione commisurata effettive capacità. Tel. 011 647.054.

**UFFICIO** rappresentanze abbigliamento cerca venditore/trice esperti. Astenersi no requisiti. Tel. 839.8321 ore 9/12,30.

## 11 Autovetture

... urgente auto d'occasione Fiat Lancia Alfa Ipsilon 10 RS 205 Golf Fiesta corso Regina 167/B. Tel. 437.5282.

**ACQUISTA** vetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329

**A...** Automar vende con garanzia Rover 213 SE '87, Prisma 1,6 i.e. '87, Ford Escort 1,4 CLX gas fine '88, Fiat Uno 6 D., Panda 30, Kadett '85 '86 '88, Golf TA 6 D., Y10, Pony, Rang Rover etc. via Tunisi 41. Tel. 319.6122.

**AUTOMERCATO** via Tunisi 41 vende con garanzia Golf 1.3 3P '87 Hyundai Pony '88 fine Ford Escort imp. gas '89 Uno Y 10 '88 Range Rover. Tel. 319.6122.

(continua a pagina 18)

ANNO 125 NUMERO 138 15

# SOCIETA' & CULTURA

LA STAMPA

MARTEDI' 25 GIUGNO 1991

Giulia Maria Crespi, l'antica «padrona del Corriere», rientra nell'editoria con una quota del gruppo Espresso

# Torna la zarina dei giornali

[illegible]

CI ha pensato su diverse settimane, e poi ha deciso per il sì. Giulia Maria Mozzoni Crespi non ha resistito al richiamo della carta stampata e, accogliendo l'invito di Carlo De Benedetti a tutti gli azionisti Cir, è entrata nel capitale Espresso, il gruppo che controlla *la Repubblica*, [illegible] una quota del 5 per cento del valore di [illegible] miliardi. Il marito Guglielmo l'aveva affettuosamente sconsigliata, e non senza ragione, dal momento che [illegible] per [illegible] non significa molto, soprattutto per una donna che, anni or [illegible] [illegible] padrona del *Corriere della Sera*. Ma «la Giulietta» alla fine [illegible] ceduto, l'amore per i giornali [illegible] grande amore, come quello per i prodotti della [illegible], per il canto delle rane, per la [illegible] tura rispettata, per [illegible] «Italia da salvare».

Una fotografia, [illegible] uno dei [illegible] lotti di casa, la ritrae bimbetta, in piedi su un tavolo, il cappello rotondo e il paltoncino bianco, ghette bianche e scarpine [illegible] vernice, un cane [illegible] dietro, una figu[illegible] allampanata [illegible] nero, con cappello nero e faccia severa, l'istitutrice. Nonostante il cane, la signora nera e la posa, la bambina guarda [illegible] occhio fiducioso all'obbiettivo. Con quell'occhio, per strano che sia, Giulia Maria guarda anche oggi al mondo. E' una delle poche persone che ancora dice «bello» e «brutto».

E difatti, nelle attività [illegible] ereditate, ci sono le battaglie di Ita[illegible]a Nostra, dal 1965 in poi, [illegible] fondazione nel 1975 del Fai - Fondo per l'ambiente italiano - e l'agricoltura biodinamica, quella che rispetta i cicli e le difese naturali dei terreni, che elimina i concimi chimici, dove [illegible] mela magari è piccola e non perfetta, ma è la mela di Eva. E dove, come lei ama dire, «le rane sono tornate a cantare». Molte di queste [illegible] oggi sono patrimonio comune dei movimenti ambientalisti, vessilli di lotta dei giovani «verdi», ma quando lei aveva cominciato a crederci (erano i primi Anni Sessanta), più di uno [illegible] prese per visionaria.

Sono fedi anche scomode. Alla Zelata, la grande proprietà sul Ticino, allo scoppiare dei primi caldi le zanzare ti mangiano vivo, per non parlare delle gatte pelose che riempiono gli ignari ospiti di ponfi dolorosi. Ma lei, Giulia Maria, è mitridatizzata, sussurra: «Le [illegible] fanno bene». Rispetto per la natura [illegible] uguale a rispetto per gli animali. Sempre alla Zelata, magnifica riserva [illegible] caccia, la caccia è bandi[illegible]. Quando nel 1946 i Crespi licenziarono Mario Borsa dalla direzione del *Corriere*, lui disse: «La cosa che mi dispiace di più, è che non potrò più andare a [illegible] cia alla Zelata». Un altro cacciatore incallito, il secondo marito di Giulia Maria, Guglielmo Mozzoni, confessa: «Come si fa? Appena vedo un animale, lo guardo, mi sembra di vedere gli occhi della Giulietta. Non posso sparare».

All'epoca [illegible] fotografia, la famiglia era già proprietaria del grande *Corriere*, [illegible] lei ci sarebbe arrivata molto tempo dopo, negli Anni Settanta, quando decise [illegible] prendere le redini nelle [illegible] mani, e sostituì alla direzio[illegible] [illegible] prudente Spadolini [illegible] Pie[illegible] Ottone. A quegli anni risale il soprannome di «Zarina».

Erano anni confusi, quel *Corriere* di «sinistra» non piaceva. [illegible] ne [illegible] andati Montanelli e il gruppo «storico». Anni duri e [illegible] esclusione di colpi, colmi di calunnie. Nella mitologia popolare correva la storia che la signora Crespi avesse nascosto alla Zelata Mario Capanna, [illegible] uomo che lei non ha mai incontrato. I [illegible] delle aziende editoriali cre[illegible] [illegible] [illegible] che i sindacati prendevano piede, e anche i conti del *Corriere* si tinsero [illegible] [illegible]. La Giulietta cercò una soluzione con Gianni Agnelli e Angelo Moratti. Poi, nel 1974, gettò la spugna: aveva subito una operazione, non voleva lasciare [illegible] due figli gemelli, ancora ragazzi, questa patata bollente. [illegible] fu Alberto Predieri, il suo legale di fiducia di allora (col quale litigherà poi per la vicenda Mondadori), a trattare [illegible] cessione della quota Crespi ai Rizzoli.

## Il rimpianto per via Solferino

Giulia Maria è [illegible] l'unica proprietaria del *Corriere* a uscire [illegible] un buon guadagno: Albertini aveva dovuto fare le valigie per ordine di Mussolini, Agnelli e Moratti ci rimetteranno un po' di interessi, Angelo Rizzoli finirà in bancarotta. Destino vuole che parte [illegible] quella liquidazione [illegible] via Solferino fosse poi investita nella Cir di De Benedetti, [illegible] finanziaria che si troverà a controllare, [illegible] dopo, il [illegible] [illegible] numero uno del Corriere: *la Repubblica*.

La [illegible] dirà [illegible] fu il *Corriere* di Giulia Maria. Certamente rappresentò una rottura con [illegible] tradizione rigorosamente governativa, fu sensibile [illegible] problemi sociali [illegible] ricordare la famosa inchiesta di Giuliano Zincone sulle «morti bianche»), si batté contro lo scempio edilizio e per il rispetto del territorio, paladini Antonio Cederna e Alfredo Todisco. Aprì i commenti [illegible] prima pagina a Pierpaolo Pasolini. Prese posizioni e, quando non le prese, registrò i punti di vista opposti: visto da destra e da sinistra, delizia di Barbiellini Amidei.

Pur ringraziando il cielo di avere scampato un pericolo, quello di trovarsi con un *Corriere* dissestato senza rimedio e in mezzo agli anni [illegible] piombo, Giulia Maria rimpianse sempre [illegible] Solferino. Non forse per il potere, ma per il fatto di non avere un luogo nel quale le cose in cui crede potessero trovare risonanza. In una intervista a Giulia Borgese del 1985, Giulia Maria spiegava: «Come tante altre donne della mia generazione e del mio ambiente, [illegible] [illegible] allevata nell'i[illegible] che nostro compito fosse di lavorare nel campo sociale: e questo voleva dire fare della beneficenza. Però, a un certo punto della vita, mi sono [illegible] che una delle grandi malattie [illegible] [illegible] epoca colpisce l'animo umano, ancora prima del corpo: [illegible] generata dall'inquinamento, dalla mancanza di verde, dalla bruttezza perfino. Io credo veramente che bellezza e armonia abbiano grande influenza sulla vita della gente. Per questo, dalla beneficenza tradizionale [illegible] passata a occuparmi della tutela dell'ambiente».

## «La Giulietta fa come vuole»

Quella bambina in ghette bianche, a dire [illegible] vero, era stata allevata dalla madre Giuseppina per diventare una signora capace [illegible] [illegible]. Sposò Marco Paravicini, e rimase vedova pre[illegible] con due piccoli gemelli, Aldo e Luca. Sposò poi un amico del marito, l'architetto Mozzoni, che le aveva fatto la casa della Zelata, [illegible] casa moderna [illegible] palafitte (contro l'umidità delle risaie) che il padre Aldo aveva aborrito. Lo [illegible] padre che, avendo lei comperato ragazza [illegible] quadro di Burri, non le rivolse [illegible] parola per [illegible] mese intero.

E' solito dire il marito Gugliel[illegible] davanti a certe illogicità della moglie: «Alla fine, la Giulietta fa quello che vuole». Così è stato anche questa volta: ha di [illegible] ceduto di fronte al grande richiamo. La Giulietta, fedele negli [illegible] ni agli amici, alle consuetudini, alla [illegible] terra e alle [illegible] rane, [illegible] ha scordato di [illegible] stata la Signora del *Corriere*.

**Valeria Sacchi**

*Le fedi scomode, le battaglie ambientali, negli Anni 70 la svolta «di sinistra» al quotidiano milanese*

*Girava perfino la leggenda che avesse nascosto Mario Capanna in casa sua. Non l'aveva mai incontrato*

Giulia Maria Crespi in un'immagine giovanile. Dopo diciassette anni torna nel mondo della carta stampata

## L'alleata

### *Cristina Busi e il suo impero*

MILANO

ANCHE Cristina Busi, an[illegible] quarantadue, compagna di Arturo Ferruzzi e da poco più di [illegible] mese vicepresidente [illegible] gruppo Espresso, è [illegible] «signora della stampa» [illegible] le carte in regola. La sua presenza spazia in ben tre grandi gruppi editoriali: Espresso, Messaggero, Resto del Carlino/Nazione.

Cristina [illegible] azionista [illegible] dell'Espresso, di cui possiede direttamente oltre [illegible] 3 per cento e nel quale rappresenta anche [illegible] altro 3 per cento della famiglia Ferruzzi, mentre nel gruppo Monti ha il 10 per cento dell'Editoriale. Ma poiché fa parte a pieno titolo del clan Ferruzzi, se vuole può [illegible] lo zampino anche al *Messaggero*.

Vedova da dieci anni, Cristi[illegible] porta avanti insieme con il cognato gli interessi di famiglia, raccolti nella Aci (Azienda di costruzioni italiana) di cui è presidente. Senza tuttavia perdere di vista le partecipazioni nell'editoria. Ecco perché a questa giovane signora dina[illegible] e concreta le cronache attribuiscono in queste settimane [illegible] nuovo ruolo [illegible] mediatrice tra i poli editoriali dell'Espresso e del Messaggero.

Ora che la guida dell'impero Ferruzzi è passata nelle mani di Arturo, caduto l'ostacolo della vecchia ruggine tra Raul Gardini e Carlo De Benedetti, logica vuole che tra amici si cerchi un diverso modus vivendi. I conti del *Messaggero* vanno rimessi a posto, nell'Emilia-Romagna operano i giornali di Monti e le Gazzette della Polipress; il *Messaggero* ha aperto due [illegible] or sono redazioni locali che rendono soltanto piccole manciate [illegible] copie. Esistono ampi margini per intelligenti razionalizzazioni.

Come dimostra il cambiamento di direzione dell'*Espresso*, Corrado Passera e Carlo Caracciolo si sono messi al lavoro [illegible] impegno e grandi progetti. Con la fine delle guerre, e Cristina come alleata, l'orizzonte come minimo raddoppia.

(v. s.)

---

Forse risalgono al 60 d.C., quando la sovrana si ribellò ai Romani, fu sconfitta e si uccise

## Scoperti i gioielli della regina Boudicca

*In Inghilterra. E' il più grande tesoro finora conosciuto dei Celti*

IL più grande tesoro dei Celti finora conosciuto è stato scoperto presso Snettisham, nella regione [illegible] Norfolk, in Gran Bretagna. Dopo vari rinvenimenti sporadici, [illegible] recente campagna di scavi promossa dal British Museum ha portato alla luce circa trenta chili di gioielli interi e frammentari, per la maggior parte d'oro e d'argento, o comunque di leghe in cui l'oro e l'argento prevalgono. I gioielli sono circa 600, in prevalenza collane, del tipo rigido, caratteristico dei Celti, chiamato *torques*.

Si aggiungono braccialetti, verghe d'[illegible] e d'argento con presumibile funzione [illegible] mezzi di scambio, qualche moneta. Per gli archeologi inglesi [illegible] stesse collane dovevano servire, in [illegible]te, come [illegible]zzi di scambio, tanto è vero che appaiono riprodotte su alcune monete. D'altronde, esse costituivano l'insegna distintiva di governanti e guerrieri; gli stessi dei se ne ornavano, come mostrano statue e rilievi.

I gioielli erano nascosti in varie fosse, accuratamente scavate in profondità nel terreno; è stato inoltre scoperto, sempre sepolto, un calderone pieno di oggetti interi e frammentari. Come spiegare questo fatto? Si è affacciata, inizialmente, l'ipotesi [illegible] un deposito votivo in onore di qualche divinità. Ma tutti i depositi che conosciamo nel mondo celtico sono nei fiumi e nelle paludi; inoltre, essi non sono [illegible] così dispersi e in fosse profonde.

Occorre, dunque, cercare [illegible] spiegazione diversa. E appunto la collocazione in fosse disperse, oltreché nel calderone, suggeri[illegible] che il tesoro sia stato nascosto in [illegible] [illegible] di calamità da parte [illegible] una casa regnante, o di una ricca famiglia, nella speranza di tornare a riprenderlo; il che, evidentemente, non poté accadere. Che il seppellimento fosse fatto, per maggiore sicurezza, in aperta campagna, è suggerito dall'assenza, nei dintorni, di qualsiasi traccia di abitato.

Quanto alla datazione, alcune monete scoperte tra i gioielli riportano [illegible] I secolo a. C. Ciò significa soltanto, peraltro, che il seppellimento avvenne dopo quella data, senza indicare quando. Gli archeologi inglesi hanno formulato un'ipotesi suggestiva. Ricordano che nel 60 o 61 d. C. regnava nell'area corrispondente all'attuale Norfolk una sovrana di nome Boudicca, capo della tribù celtica degli Ice[illegible]. Boudicca fu protagonista della ribellione del suo popolo contro i Romani; e, vinta, si uccise.

E' suggestiva la descrizione della regina lasciataci da uno storico, Dione Cassio, che menziona la sua bionda chioma e «una grande collana d'oro»: è evidente che tale collana [illegible]tuiva il segno del suo potere. Nulla vieta di supporre che l'imponente complesso [illegible] collane e di altri gioielli sia stato sepolto quando si delineò il fallimento della rivolta contro i Romani. La spiegazione non è certa, ma è plausibile.

Farà senza dubbio piacere ai lettori italiani apprendere che, in occasione della scoperta, vi è stato un esplicito riferimento alla mostra sui Celti [illegible] corso a Venezia. A Venezia si possono infatti vedere molte collane rigide d'oro e d'argento caratteristiche dell'antica produzione celtica, e immagini dei Celti con le collane, prima tra [illegible] il celebre Galata Morente.

[illegible] v'è di più: la mostra veneziana ha avuto una parte notevole, fin dalla sua fase preparatoria, nello sviluppo dell'interes[illegible] per i Celti, e quindi delle ricerche archeologiche intese alla loro riscoperta. E' possibile che tanta attenzione abbia stimolato l'impresa di Snettisham ed è comunque certo che ha stimolato la sua notorietà, anche presso il pubblico non specializzato.

«Si trova quel [illegible] si cerca»: il detto corrente tra gli archeologi è ben appropriato nel caso attuale. Tanto più in quanto i Celti sono ancora, in larga parte, avvolti nell'ombra. Ciò che sappiamo è ben poco rispetto a ciò che potremo scoprire, [illegible] una gente il cui fascino essenziale [illegible] nell'aver costituito, per diffusione e lingua e cultura, la «prima Europa».

**Sabatino Moscati**

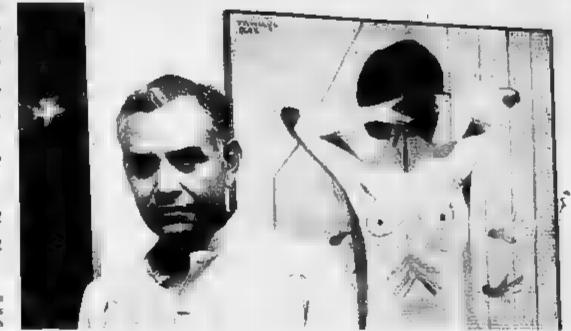
Alcune tipiche collane d'oro, usate dai Celti e [illegible] «torques», scoperte nel Norfolk: questi monili distinguevano i governanti e i guerrieri. Lo storico Dione Cassio, descrivendo Boudicca regina della tribù degli Iceni [illegible] ricorda [illegible] bionda chioma e la «grande collana d'oro» che simboleggiava il suo potere. Nella [illegible] sui Celti a Venezia se ne vede [illegible] addosso al «Galata Morente»

La campagna di scavi promossa dal British Museum ha riportato alla luce circa seicento gioielli e alcune monete [illegible] risalgono al I secolo avanti Cristo. Sono in totale 30 chili d'oro e d'argento

## Il grande pittore, anima del Messico, è morto ieri a 91 anni

*Dipinse i miti della tradizione popolare messicana*

*New York gli diede il successo, ma lui preferiva le pietre di Roma*

Rufino Tamayo davanti a [illegible] dei suoi murales in una foto degli Anni Sessanta

# Tamayo, re dei murales

## *L'urlo rivoluzionario d'un lirico*

**CITTA' DEL MESSICO.** Il grande pittore messicano Rufino Tamayo è morto ieri per [illegible] conseguenze di una polmonite. [illegible] 26 agosto avrebbe compiuto 92 anni. [illegible] recente aveva fondato una casa di riposo per anziani nel suo Stato natale di Oaxaca. Ancora fino [illegible] pochi mesi fa, nei limiti posti dall'età, frequentava salotti e riunioni mondane.

A D altri Rufino Tamayo aveva lasciato l'eloquenza plateale delle grandi figure dei murales con i quali egli stesso s'era cimentato accanto a Diego Rivera, José Clemente Orozco e David Siqueiros. Per sé aveva tuttavia preferito lo splendore luminoso d'una tavolozza dalle inconfondibili intensità cromatiche: quelle nelle quali venne evocando temi [illegible] personaggi che potevano ancora far rivivere i miti della tradizione popolare messicana, fondendoli in un racconto che nasceva dal selvaggio visionario ch'era in lui ma [illegible] meno dalla cultura internazionale con la quale era venuto a contatto, sensibile ai richiami di cubismo e surrealismo.

Nato [illegible] Oaxaca nel 1899, figlio d'un calzolaio rimasto presto vedovo, Tamayo s'era trasferito a Città del Messico dove [illegible] vissuto, mentre studiava nell'Accademia di San Carlos, tenendo un banco di frutta al mercato. Soltanto dopo anni di vita difficile, nel 1921, gli venne affidata la di[illegible] della sezione di disegno etnografico nel museo nazionale di Archeologia.

Dopo aver tentato un paio di volte di stabilirsi [illegible] New York, dove nel '33 aveva allestito la sua prima personale, riuscì finalmente nel suo intento quando, tra il '36 e il '48, vi soggiornò a lungo dopo aver incontrato Valentino Dudensing [illegible] mercante che lo aiutò dandogli cento dollari al mese, il prezzo d'una litografia: con quelli Tamayo e la moglie vissero i primi quattro anni, facendo di quel periodo un trampolino di lancio. Di successo in successo Tamayo giunse alle grandi rassegne di San Paolo (dove nel '53 vinse il Primo Premio) e, nel '68, della Biennale di Venezia; quando già passava lunghi periodi [illegible] Parigi.

In quegli anni frequentò anche l'Italia, sbalordito dalla Cappella Sistina, mentre tra i pittori antichi aveva preso [illegible] prediligere Tintoretto e le [illegible] luci. «Parigi è bella - disse un giorno - [illegible] [illegible] bra [illegible] carta: Roma, invece, si sente davvero che [illegible] di pietra; [illegible]a città che pesa sulle spalle: ma è un carico che si porta con soddisfazione». Forse a contare era anche il senso vivo di quelle pietre antiche che potevano ricordargli la civiltà precolombia[illegible] in cui l'artista continuava ad affondare le sue radici.

La [illegible] pittura poté giungere fin sulla soglia di un'astrazione lirica, ma [illegible] ha mai abbandonato l'immagine. «Figurativa, ma non imitativa», Tamayo in qualche [illegible] era portato a precisare. I suoi quadri hanno note solari [illegible] filtrati notturni lunari. Hanno sempre qualcosa [illegible] imprevedibile, una forma [illegible] un guizzo di colore, mentre nelle profondità atmosferiche [illegible] [illegible] serrate [illegible] prospettive s'intravede [illegible] forme animate o [illegible] figura umana, in cui non è possibile non [illegible] il suo [illegible] per la natura, la vita e l'uomo, ma anche il fascino irresistibile ch'è l'alito sprigionato dalla sua terra.

Nella pittura di Tamayo - tra il caldo splendore dei suoi rossi sanguigni, attraversati come da sciami di arancioni, ma anche dalla profondità degli azzurri o dei verdi smeraldini - ciò che si coglie [illegible] veramente [illegible] riverbero del [illegible] fare di «zapoteco» (ch'è la [illegible] dei messicani antichi): ed è quel suo modo di fantasticare la realtà, non senza evocare, insieme, quanto di magico e di ironico, egli sembra [illegible] a segno in una forma [illegible] in un colore; come il grido [illegible] rivolta, che a volte sembra innalzarsi da quel piano suo tessere e ritessere - nella grande tela [illegible] nel dipinto su carta - le forti emozioni che gli andava suscitando la natura, con le sue verità tutte interiori: e il bisogno di farne partecipi gli altri, attraverso il retaggio del [illegible] lavoro.

**Angelo Dragone**

## Ecco i nomi illustri scelti da De Michelis

# Dieci ambasciatori per la nostra cultura

**ROMA**

IL [illegible] degli Esteri De Michelis ha scelto dieci «firme» prestigiose del mondo letterario [illegible] accademico per dirigere, nei prossimi due anni, i più importanti istituti italiani di cultura all'estero. Obiettivo: dare smalto e dinamismo alla «promozione culturale» dell'Italia.

All'istituto di Mosca andrà lo slavista Vittorio Strada, il quale ha [illegible]à fatto sapere che trascorrerà almeno sei mesi all'anno nella capitale sovietica. «Non sarò né diplomatico né salottiero - avverte - e non intendo rimanere in vetrina». Lo scrittore e giornalista Furio Colombo dovrebbe prendere le redini dell'istituto di New York. Ma dichiara di aver posto una condizione: trovare una formula che non crei difficoltà all'attuale direttore, Giancladio Macchiarella.

Lo storico Cesare De Seta ha già confermato che dirigerà l'istituto a Parigi. Lo scrittore e germanista Claudio Magris è stato [illegible] per Berlino, ma non ha [illegible] accettato l'incarico. «Per motivi personali», dicono alla Farnesina. Sicura, invece, la nomina dello storico della filosofia Francesco Villari [illegible] Londra.

Per Washington, De Michelis ha scelto lo storico della letteratura Ezio Raimondi, che non ha ancora accettato: «Ci andrei immediatamente, ma ho chiesto tempo al ministro per valutare in che modo sarò in grado di conciliare il nuovo incarico [illegible] i miei impegni attuali». A San Francisco, Salvatore Sechi, docente all'università [illegible] Berkeley. A Bruxelles, capitale dell'Europa dei Dodici, il filosofo Vittorio Mathieu. Per Stoccolma, sede del Nobel, ma anche del celebre istituto di ricerca medica Karolinskaya, De Michelis ha scelto un professore di medicina, Carlo Gregolin. Il ministro ha anche voluto nominare personalmente il direttore dell'istituto di cultura a Zagabria: Grytzko Mascioni, scrittore ticinese, specialista [illegible] letteratura italiana e tedesca.

Furio Colombo scelto per New York

Claudio Magris proposto per Berlino

Vittorio Mathieu scelto per Bruxelles

Le nomine, che la Farnesina renderà pubbliche oggi, rientrano nell'ampia riforma degli [illegible]stituti di cultura voluta da De Michelis e approvata dal Parlamento [illegible] dicembre. La nuova legge prevede che dieci direttori vengano nominati direttamente dal ministro. Ma l'obiettivo principale della norma è quello di creare per gli istituti italiani nel mondo un vero e proprio «corpo professionale» che dipenderà dalla Promozione culturale, un nuovo servizio.

A dirigere gli istituti di cultura dal dopoguerra a oggi [illegible]no stati quasi sempre insegnanti «in prestito» alla Farnesina, ma che dipendevano dalla Pubblica Istruzione. Dal 28 giugno i funzionari attualmente [illegible] servizio negli istituti potranno essere inquadrati nel nuovo «corpo professionale» previsto dalla legge. Ma per [illegible] ammessi dovranno venire [illegible] Roma per [illegible] un colloquio-concorso. Finora soltanto 29 dei 42 direttori di istituti hanno accettato di sostenere la prova. Gli altri andranno in pensione [illegible] torneranno a insegnare o si dimetteranno per protesta.

Il dimissionario più illustre è Fernando Caruso, che per 14 anni ha diretto [illegible] [illegible] l'Istituto di Parigi. *Le Monde* arrivò a dedicargli un articolo intitolato «Viva Caruso!» per aver trasformato l'istituto in un importante luogo d'incontro tra intellettuali italiani e francesi. La prospettiva [illegible] finire alla Farnesina [illegible] semplice funzionario l'ha spinto a gettare la spugna. Fra quelli che affronteranno la prova, sia pure con amarezza, c'è Eustachio Porsia, oggi direttore a Barcellona: «Rimarrò [illegible] Roma, che non è la mia città, in [illegible] limbo professionale che ritengo un segnale di disprezzo nei confronti di alcuni cittadini penalizzati [illegible] una legge a dir poco punitiva», ha detto all'*Espresso*.

Critiche condivise fino a poco tempo fa da alcuni dei direttori illustri nominati da De Michelis. Magris, che in queste ore sta decidendo [illegible] accettare o meno l'incarico [illegible] Berlino, aveva scritto sul *Corriere della Sera*: «Se c'è qualche addetto inefficiente deve es[illegible] rispedito a casa, ma non ha senso mandare a casa indiscriminatamente [illegible] quarantina di direttori, buoni o cattivi, con una decapitazione generale che interromperebbe un lavoro di [illegible] e che non si vede a cosa sia finalizzata...».

Alla Farnesina ribattono che la nuova legge permetterà [illegible] sostituire un personale precario [illegible] spesso poco dinamico [illegible] un corpo di veri [illegible] propri manager specializzati nella promozione della cultura italiana.

**Andrea di Robilant**

**LETTERE** AL GIORNALE

# *La protezione ai ministri, l'utilità delle cinture, le battute di Giulio*

### Sterpa: [illegible] [illegible] non l'ho mai avuta

Leggo a pagina 8 de *La Stampa* di giovedì 20 giugno, a firma di Francesco Grignetti, questo [illegible]terrogativo attribuito ad un «sussurro» nei corridoi del Viminale: «Serve la protezione per il ministro per i Rapporti [illegible] il Parlamento? Chi [illegible] può avercela [illegible] lui?». Al sussurro, al giornalista che l'ha raccolto e ai lettori che l'hanno appreso, la risposta la dò io, chiara e precisa, che [illegible] teme smentite. Ed è la seguente: non ho mai avuto una scorta, non l'ho mai chiesta, non mi piace averla. Dunque, il collega Scotti tagli pure le scorte degli altri ché al taglio della mia ho già pensato io per tempo

**Egidio Sterpa, Roma**
ministro per i Rapporti con il Parlamento

### I conti correnti di Vittorio Emanuele

Con riferimento all'articolo *«Scandalo nella banca di nobili e piloti»* pubblicato su codesto giornale in data 8 giugno '91, Vittorio Emanuele di Savoia mi ha incaricato di precisare che non ha [illegible] posseduto depositi o conti correnti presso la BIM [illegible] Montecarlo.

avv. **Lodovico Isolabella**
**Milano**

### La vivisezione barbarie inutile

Sono un medico ed in qualità di «addetto ai lavori» vorrei esprimere un personale motivato commento sulla sperimentazione animale. I ricercatori che la praticano affermano che sen[illegible] la preventiva sperimentazione delle sostanze chimiche sull'animale potrebbero esserci gravi conseguenze per la salute umana. Non è assolutamente vero. E' vero esattamente [illegible] contrario, e cioè che una sostanza proprio perché viene preventivamente sperimentata sull'animale può dar luogo a delle tragedie umane [illegible] proporzioni spaventose.

Un tragico esempio è il Clioquinol, molecola antidiarroica che ha provocato nel solo Giappone 30 mila tra paralizzati ed accecati. Eppure era stata sperimentata sugli animali. Al processo il perito dichiarò che era nullo il valore degli esperimenti animali. La sindrome provocata dal Clioquinol è [illegible] SMON.

Vorrei precisare che personalmente non [illegible] contro l'uso dei farmaci, [illegible] contro le sostanze chimiche sperimentate sull'animale, perché non è possibile estrapolare all'uomo i dati ottenuti con la vivisezione. Esistono dei sistemi per conoscere la tossicità dei composti chimici che [illegible] comportano l'uso di animali e ci permettono di [illegible] dati tossicologici esatti (coltura di cellule in vitro, colture di tessuti, osservazione clinica, simulazione [illegible] i [illegible]puters, etc.).

Il pubblico deve sapere che molti medici non conoscono a fondo [illegible] problema e coloro che lo conoscono sono contrari alla vivisezione essendo [illegible] innumerevoli le prove [illegible] dimostrazione della sua inutilità scientifica. La vivisezione è una pratica barbara, medioevale, ascientifica, che non fa progredire la scienza ma la fa [illegible]gredire.

Ha scritto il fisiologo prof. Henry Bigelow: «Un giorno si guarderà all'odierna vivisezione in nome della scienza come oggi noi guardiamo la medioevale caccia alle streghe in nome della religione».

dott. **Graziella Ardizzone**
Torino
specialista in chirurgia generale

### Referendum: non basta poter abrogare

Riflettendo sul referendum abrogativo, l'unico contemplato dalla nostra Costituzione, e [illegible] referendum celebratisi fino ad oggi, debbo notare che per rendere comprensibile all'elettorato una materia spesso complessa si è operata talora [illegible] semplificazione risultata a volte ingannevole, mentre non sempre [illegible] state illustrate [illegible] dovere le conseguenze derivanti dal pronunciamento dell'elettorato stesso.

Per questo la proposta referendaria è stata più volte presentata come un semplice slogan, atto a far leva sulla emotività dell'elettore, sui suoi risentimenti, sulle sue paure o sulla [illegible] volontà [illegible] protesta, e non [illegible] stata invece esposta [illegible] argomentata razionalmente. E' questo il caso [illegible] referendum sul nucleare, tendente ad abrogare alcune norme precise e circoscritte, [illegible] propagandato e poi interpretato come «no al nucleare», tanto che oggi [illegible] sta riflettendo sulla giustezza o meno di quella presa [illegible] posizio[illegible] influenzata dal recente grave incidente di Cernobil. E' anche il caso, secondo me, dell'ultimo referendum, con il quale l'elettorato - [illegible] è detto - ha espresso la sua protesta e la sua volontà di contare nei confronti della nostra classe politica, ma dopo [illegible] quale [illegible] è affatto escluso che siano [illegible] le segreterie dei partiti [illegible] designare il candidato da eleggere [illegible] quel che è peggio, che siano le organizzazioni malavitose a imporre il proprio, questo quale che sia il numero dei collegi elettorali, e magari anche con il collegio uninominale, come accadeva con il «ministro della mala vita».

I cittadini, dunque, non dovrebbero essere chiamati ad abrogare solamente, ma ad operare bensì una scelta fra due [illegible] più proposte ben meditate, elaborate e argomentate: una scelta, quindi, razionale, e univoca, tale da renderli veramente protagonisti specie nei momenti e intorno agli argomenti che contano.

**Gaetano De Felice, Macerata**

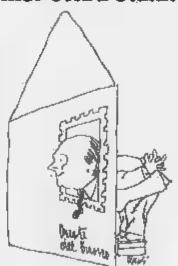
**RISPONDE O.d.B.**

Egregio signor Del Buono, il 3 aprile scorso, proprio nel periodo degli scioperi poligrafici e giornalistici, scrissi a *La Stampa* richiaman[illegible] l'attenzione che negli anni [illegible] primo dopoguerra (1919-1920) i troppi scioperi ci portarono «l'uomo della Provvidenza». Non vedendo pubblicato il mio scritto, [illegible] rivolsi a lei, signor Del Buono, e lui anche un po' cattivello perché aggiunsi: «Temete di compromettervi?». Mi scuso, [illegible] [illegible] un [illegible]stardo torinese e per di più vecchio. 84 anni tra pochi [illegible]...

**Fortunato Ficarelli, Firenze**

## I sosia della Provvidenza

NELLA sua prima lettera, gentile signor Ficarelli, lei parlava dello sciopero dei poligrafici e dei giornalisti [illegible] della diretta causa dell'avvento del fascismo. Poiché ho un discreto (anzi indiscreto) [illegible] d'anni anch'io ho vissuto e passabilmente patito la storia patria, mi è parso che la cosa non fosse pertinente. D'altra parte, io stesso ho manifestato a più riprese in questa rubrica i miei dubbi sull'opportunità degli scioperi dei giornalisti nella situazione attuale e mi pare, quindi, di aver dimostrato di non aver timore di compromettermi. [illegible]a compromettermi con chi?

Nella sua provocazione non è stato [illegible] po' cattivello, caso mai un po' stupidino, perché cercar di offendere non è il modo migliore per ottenere. Lei, comunque, ritorna oggi alla carica, precisando il suo grido d'allarme, per ricordare agli anziani e mettere in guardia i giovani. «Mi pare che ora stia sorgendo un "uomo della Provvidenza"», vale a dire il senatore Bossi che ci propone le Leghe. Italiani, attenzione a [illegible] cadere [illegible] una nuova dittatura! E' contento così, gentile signor Ficarelli?

Io so che il senatore Bossi non era favorevole a votare il referendum, ma mi pare che il popolo delle Leghe abbia non solo votato, abbia anche votato per il sì. Insomma, non si direbbe ancora una dittatura molto consolidata. Viviamo in tempi di confusione, in cui si sprecano insulti e minacce da tutte le parti, a sera ci si aspetta che i duellanti si sbudellino e la mattina dopo si dichiarano, invece, d'improvviso tutti, o quasi, d'accordo. Possibile che quelle esasperazioni, quei drammi, quelle tempeste non fossero vere? L'importante è [illegible] abboccare, anche [illegible] tutte queste recite sono fatte per noi, per darci l'impressione che ci sia in giro addirittura una moltitudine di uomini della Provvidenza, ma sono troppo simili l'uno all'altro, [illegible] direbbero dei sosia. I sosia sono il numero più praticato [illegible] varietà televisivi.

**Oreste del Buono**

### Automobilisti [illegible] di uccidersi

In riferimento alla lettera [illegible] sig. Antonio Lulli Verderoma giovedì 11 giugno.

Il ministro Prandini [illegible] mio modesto parere ha agito in modo saggio, lasciando la facoltà ai cittadini di gestirsi la loro vita o morte secondo l'insindacabile giudizio dell'individuo stesso.

[illegible] abbiamo fissato la maggiore età (e di conseguenza l'età per prendere la patente) [illegible] diciotto anni, è segno che il cittadino deve [illegible] tutte le sue responsabilità.

Per cui, se il guidatore decide di andare a folle corsa, sa a quale rischio va incontro, [illegible] inutile continuare a penalizzare gli altri cittadini con le fatidiche cinture, contrarie alla libertà individuale costituzionale.

[illegible] [illegible] signor Lulli quanti incidenti avvengono negli altri Paesi?... Più di quanto lei pensi. E' quindi ora di finirla con questi piagnistei da madri protettive... le vite umane si salvano [illegible] il buon senso, non siamo scolaretti, siamo liberi cittadini. Ebbene cerchiamo una buona volta di essere responsabili delle nostre [illegible] Questi paladini della salute pubblica sarebbero più onorevoli [illegible] si prodigessero p[illegible] un buon funzionamento delle varie sedi Usl, [illegible] così disastrose.

**Laura Rovarino, Torino**

### [illegible] humour [illegible] [illegible]

A proposito del pezzo di Filippo Ceccarelli (*La Stampa* del 15 giugno) sulle battutine di Andreotti, desidererei fare, da comune lettore, qualche considerazione.

Sullo humour (ma sarebbe meglio parlare di «spiritosaggine») dell'immarcescibile Giulio [illegible] più che lecito avere delle perplessità, come dimostra, del resto, lo stesso florilegio [illegible] Ceccarelli, nel quale non tutto quanto è di Andreotti [illegible] buono e [illegible] tutto quanto è buono [illegible] [illegible] Andreotti.

Si prenda, per esempio, l'ulti[illegible] battuta pronunciata dopo la vittoria [illegible] sì (che vuol dire no [illegible] tante cose): «Non tutto ciò che è nuovo è buono. Non dobbia[illegible] buttare il bambino insieme [illegible] l'acqua sporca». La prima parte è di G. B. Shaw, che com[illegible] così una commedia portatagli in lettura da un aspiran[illegible] autore: «Non tutto ciò che è nuovo è buono, e [illegible] tutto ciò che [illegible] buono è suo». La seconda parte, poi, è addirittura un detto proverbiale, diffuso in Germania come da noi, che so, «Chi [illegible] fa l'aspetti».

A proposito, sono quasi cinquant'anni che Andreotti la fa: quanto dobbiamo aspettare ancora?

**Giancarlo Venanzi, Viareggio**

«Servabo», specchio di una generazione

# I conti con la vita

## L'autobiografia di Pintor

La più felice sorpresa editoriale di questi ultimi tempi è un libriccino stampato da Bollati Boringhieri di Torino che s'intitola *Servabo* ed è firmato da Luigi Pintor. Luigi Pintor è un personaggio pubblico: sardo d'origine, ma nato a Roma nel 1925, colonna dell'*Unità* dal 1946 al 1965, radiato dal pci nel 1969, colonna dal 1971 del *Manifesto*, deputato del pci dal 1968 al 1972, rieletto alla Camera nel 1987 come indipendente, è noto quale polemista irresistibile implacabile. Lo documenta la raccolta dei suoi articoli degli Anni 80 pubblicata presso l'editore Kaos e amarissima sin dal titolo *Parole al vento*. Ma *Servabo* è apparentemente tutto diverso, a partire dallo stesso titolo, una parola trovata da Luigi Pintor, piccolissimo, scritta sotto il ritratto di un antenato.

### Servabo precetto enigma

*Servabo* viene dal verbo latino *servo* che non vuol dire «servire». «Servire» viene da *servio*. *Servo*, invece, vuol dire «serbare», salvare, conservare, preservare, riservare, mantenere intatto, rispettare, badare, stare attento a, sorvegliare, guardare, custodire, durare eccetera. Luigi Pintor è di manica larga nello spiegare il titolo: «Può voler dire conserverò, terrò in serbo, terrò fede, anche servirò, sarò utile». Ma aggiunge che conservare o servire sono termini sconvenienti e implicano una soggezione, il senso di limite, un vincolo. Può darsi, dunque, che se la sua psicologia è rimasta prigioniera della guerra e di altri sfavorevoli eventi sia in gran parte colpa di quell'antenato e del suo enigmatico precetto.

Pudicamente orgogliosamente, Luigi Pintor sconfessa la propria reattiva sensibilità alla ingiustizia del mondo, spartendone la responsabilità tra la seconda guerra mondiale (con tutto quello che è seguito alla fine solo della speranza di un cambiamento, addirittura della capacità di illudersi) e il precetto dell'antenato. Quanto al testo *Servabo* dichiara che un libro, in realtà, serve solo a chi lo scrive, raramente a chi lo legge, e che, in particolare, questi appunti sono appena un pretesto per riordinare, nella fantasia, dei conti che non tornano nella realtà. Nella realtà non è restato in piedi quasi nulla delle cose che gli stavano a cuore.

Aveva quindici anni quando la seconda guerra mondiale è cominciata, venti quando è finita. Anche se lo aveva risparmiato fisicamente, la guerra gli aveva mandato in pezzi tutto il mondo che gli famigliare, gli aveva rapito in sacrificio disperato il fratello maggiore Giaime Pintor, scrittore, che, sia pur giovanissimo aveva già fatto tanto con lucida precocità. Ma anche quella guerra a cui a lungo ha dato una così grande importanza, appare ormai a Luigi Pintor passeggero a paragone dell'intreccio di ferocia e futilità che si vede intorno a coronamento di questo secolo.

«In verità la ruota della storia gira benissimo all'indietro e su sé stessa una trottola. Ne concluderò che le tenaci passioni, i nobili ideali, le generose intenzioni, le fatiche e gli errori sono una favola folle? No di certo, sono in ogni tempo il sale della terra e così è stato anche in questi decenni. Ma basta una pioggia a lavare la terra e il sale si scioglie in acqua...».

L'autobiografia di Luigi Pintor non fa nomi, ma precisa circostanze, eventi, la politica come vita di almeno una generazione d'italiani che si erano assegnati il dovere di cambiare la società e che non hanno potuto impedirsi di pagare sulla propria pelle ogni contraddizione. Si potrebbe dirla un'autobiografia reticente, se, invece, questa controllatissima assenza di ogni dato pedante o pettegolo non intensificasse la valenza e l'eleganza del testo. Ecco: l'eleganza di questo che sta conquistando i lettori più diversi costituisce almeno per chi è come coetaneo di Luigi Pintor un altro legame con suo fratello Giaime Pintor, morto a ventiquattro anni nel 1943, saltando su una che tentava di attraversare le linee per organizzare la Resistenza nel Lazio.

### In memoria di Giaime

L'eleganza di Giaime Pintor era straordinaria sia che scrivesse sui giornali e le riviste degli ermetici *Campo di Marte* di Alfonso Gatto e Vasco Pratolini, *Letteratura* di Alessandro Bonsanti, *Corrente* di Ernesto Treccani, sia che sui settimanali neutri a rotocalco come l'*Oggi* di Arrigo Benedetti e Mario Pannunzio, sia che scrivesse per qualche organo di protagonismo letterario come *Prospettive* di Curzio Malaparte o qualche quaderno di antifascismo allusivo come *La Ruota* di Mario Alighiero Meschini, sia che scrivesse per la rivista di cultura del regime *Primato* creata dal ministro Giuseppe Bottai con Giorgio Vecchietti per conquistare i letterati meno fascisti e subito, invece, conquistata dai medesimi. Giaime Pintor incoraggiava a leggere giusto, a distinguere il bene dal male e viceversa. Come lettore di allora continuo a nutrir per lui.

E' ammissibile la trasmissione dell'eleganza dello scrivere in famiglia, tra fratelli? Non so se sia ammissibile ma nel caso di *Servabo* è riscontrabile, e incontestabilmente. Lasciata da parte la veemenza del polemista, in questa «memoria di fine secolo» Luigi Pintor è scrittore squisito per narrare, o, forse, sarebbe più esatto dire, per suggerire il passaggio attraverso i fatti che ci ha riservato questa seconda metà di secolo.

### Perché un altro possa rialzarsi

Credevamo di aver lasciato il peggio nella prima metà con la conclusione della seconda guerra mondiale, l'impegno a non considerare più la possibilità di alcun'altra guerra? E, invece, gli eventi cominciavano appena a irrompere e a scorrere.

Oggi ammonisce Luigi Pintor: «Più di tutto contano le cose quotidiane che articolano la vita e le danno continuità. Sono cose innumerevoli che incalzano sempre più velocemente col consumarsi degli anni, dei mesi, dei giorni. Mettere ordine, progettare, distrarre, frequentare persone, luoghi e stagioni e poi accompagnare e sorreggere quando le forze sono venute meno e il corpo ripiega su se stesso. Non c'è in un'intera vita cosa più importante da fare che chinarsi perché un altro, cingendoti il collo, possa rialzarsi...».

Ha detto giusto, su *L'indice*, Cesare Cases che questa frase è bellissima e annichilisce i trattati morali che presumono di insegnare a stare al mondo. Luigi Pintor non si arrende, non ritiene che il momento della rassegnazione e della resa sia ancora arrivato. Si sente in un avamposto del deserto dei tartari che non ha ancora abbassato del tutto le insegne. «Non so dire se sia una seconda giovinezza o un amore senile - dice -, le due cose coincidono spesso...».

del

L'autore di «Dorian Gray» raccontato con particolari inediti

# I denti neri dell'esteta

## Wilde dalle calze di seta al martirio

Quando incontrai brevemente a Dublino nel 1963, Richard Ellmann, già illustre per i suoi libri su W. B. Yeats, e ormai celebre per la sua «definitiva» biografia di James Joyce (1959), diceva cominciato a raccogliere materiale per un terzo, monumentale studio irlandese, Oscar Wilde; gli accademici scuotevano il capo. L'autore del *Ritratto* di *Dorian Gray* sembrava infatti un pigmeo accanto a quei colossi, e applicata a lui, la tenacia del professore americano sembrava sprecata; qualcuno commentò che andare a caccia di farfalle con un fucile di grosso calibro. Ellmann non si raggiò, e per il quarto di secolo l'esegesi dell'esteta fu al centro dei suoi interessi, come ricordarono ogni tanto sporadici interventi su questo e quel tema wildiano, e in particolare, nel 1982, la raccolta e pubblicazione in un utile volume dei migliori scritti critici di Wilde.

Il magnum opus, *Oscar Wilde: Una biografia*, che oggi Ettore Capriolo ha tradotto per Rizzoli, uscì finalmente nel 1987, quasi contemporaneamente alla scomparsa del suo . E affrettiamoci a dire che non deluse le aspettative; anche se al libro mancò quel carattere di rivelazione che i precedenti studi su Yeats e su Joyce vano avuto all'epoca loro. Il fatto è che, diversamente da quanto ci si poteva immaginare all'epoca in cui Ellmann si imbarcò nella sua ricerca, non soltanto la reputazione di Wilde come autore non aveva fatto nel frattempo che crescere (e quindi rivalutare l'esteta oggi significa predicare ai convertiti), ma la bibliografia su Wilde era aumentata al ritmo di due o contributi di peso l'anno. In particolare fra le numerose nuove biografie alcune avevano lasciato il segno, vedi quella imprecisa estrosa di Philippe Jullian e quella pedestre ma informatissima di H. Montgomery Hyde.

Diversamente da quanto poté fare per Joyce, insomma, nel nuovo massiccio volume Ellmann stavolta non ha molto da rivelare; il suo compito è stato semmai quello di riordinare, di riorganizzare, di spiegare. Per esempio, egli ripete una volta di più gli innumerevoli episodi curiosi ovvero le cento battute divertenti con cui tutti i biografi di Wilde insaporiscono i loro libri; non contentandosi di usarli per un effetto, si preoccupa di stabilirne ogni volta la lezione definitiva, ovvero la veridicità. Il suo obiettivo principale è il conseguimento di un equilibrio; l'applicazione di un occhio calmo e sereno alla carriera del personaggio, spettacolare e così chiacchierata. E l'equilibrio è notevole, per fare un altro esempio, nel suo dedicare - diversamente dagli altri biografi - molto spazio al retroterra familiare di Wilde, agli anni formativi e alla famosa tournée in America, lesinando invece il rilievo al periodo, notissimo e svisceratissimo da altri, col triste periodo del declino dopo il carcere, contrassegnato dalla miseria, dall'umiliazione sociale e dall'impotenza creativa.

Con che voglio affatto dire né che Ellmann non presenti notizie inedite, né che sia privo di sue teorie originali. Fra queste ultime la più cospicua e almeno alcuni già controversa sostiene che Wilde sia stato in realtà da una sifilide contratta da studente a Oxford, male del quale creduto di essersi liberato al tempo del matrimonio, ma poi era tornato a perseguitarlo, infondendogli quel colpevole segreto che permea tanti suoi scritti. A questa interpretazione prove definitive; un indizio sono comunque i denti anneriti Wilde tentava di nascondere diante il vezzo di tenersi mano davanti alla bocca quando parlava, e che avrebbero dovuto il loro colore malsano al mercurio, allora classico quanto inutile specifico per quel male.

Ed ecco qualche campione dei molti particolari quasi inediti. Il costume «estetico» propagandato dal Wilde prima maniera, con brache al ginocchio e calze di seta nera, derivava da quello della loggia massonica alla quale il futuro scrittore si era iscritto quando era ancora studente. E' un'epoca a cui appartiene anche un libro dedicato a Wilde un vagheggiato coetaneo, il poeta Rennell Rodd: la sua epigrafe, in italiano, contiene un'incredibile anticipazione di eventi futuri. Dice infatti: «Al tuo martirio cupida e feroce / Quella turba cui parli accorrerà; / Ti verranno a veder sulla tua / Tutti, e nessuno ti compiangerà».

Ancora, *La Faustin* di Edmond de Goncourt è nuova e convincente annessione alle fonti di *Dorian Gray*. L'avvocato Arthur Humphreys, che mancò di dissuadere Wilde dal suo insensato quanto processo contro Lord Queensberry, aveva forse avuto un flirt con Constance, la moglie trascurata dell'esteta. La spaventosa routine del carcere duro a cui Wilde fu condannato mai descritta così vividamente. Per il primo mese, ore giornaliere di lavoro al mulino a con un intervallo di cinque minuti; notte sul tavolaccio senza materasso; colazione alle 7,30 con pane e cioccolata, pranzo 12 con pappa di farina integrale e grasso di rognone; un'ora d'aria camminando in fila gli altri detenuti senza poter parlare; con l'esterno.

Gradualmente da questo trattamento si passava alla segregazione, pena che dall'esterno Henry James considerava accettabile, e che comportava, per il detenuto ormai in preda alla diarrea cronica grazie a quel regime alimentare, la presenza nella sua cella non aerata di un bugliolo da vuotarsi fino al mattino.

Wilde perse dieci chili in pochi giorni ed ebbe varie disavventure. Le sue condizioni migliorarono verso la fine, con l'arrivo a Reading di un nuovo direttore illuminato, il quale peraltro disse profeticamente a Robbie Ross: «Ha l'aria di star bene. Ma, tutti gli uomini non abituati al lavoro manuale che hanno dovuto scontare una condanna come questa, morirà entro due anni».

Al della pena lo scrittore era stato condannato perché riconosciuto di quello che aveva chiamato «banchettare con le pantere», ossia di avere atti con alcuni giovani appartenenti al suo sesso, maggiorenni e praticanti la prostituzione. Ellmann entra nei dettagli di questi commerci - dettagli comunque già noti fino dagli atti processuali, dati subito al pubblico con procedimento inusitato - ma non cita, forse ritenendola troppo nota, la lettera in cui molti anni dopo Lord Alfred Douglas, principale amante di Wilde e suo insaziabile compagno di avventure omosessuali, scrisse la natura dei «loro» rapporti, escludendo con vigore la penetrazione sodomitica, che Wilde peraltro non sembra aver mai praticato neppure altri.

Le ricerche di Ellmann arricchiscono di nuovi echi anche il da tutti acclamato, ma pur sempre popolarissimo *Ritratto di Dorian Gray*, che oggi per Feltrinelli ritradotto da Benedetta Bini con una loquace prefazione di Aldo Busi. Come ricorda anche la Bini, Dorian doveva il cognome a John Gray, giovane poeta che a un certo punto p dalla corte di Oscar a quella del nemico André Raffalovich, omosessuale poi convertito alla fede cattolica e autore di un pamphlet la pederastia di Wilde. Il bel John prese gli ordini e invecchiò titolare di parrocchia sponsorizzata dal suo amico.

Ellmann racconta che, quando nel esilio capitò a Roma, Wilde ebbe la sorpresa di incontrarlo all'improvviso in un gregge di seminaristi. Gli si piantò davanti e lo guardò negli occhi, ma i due relitti dell'ormai tramontato immoralismo dei primi non avevano da dirsi più nulla.

Masolino d'Amico

Oscar Wilde visto da Levine (copyright «The New York Review of Books», lipa e per l'Italia «La Stampa»)

# ECONOMICI

(segue da pagina 14)

## Autovetture

**AUTOTORTONA** acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

Beta Montecarlo 2 argento anno 83 nuova Tel. 937.8427 - 937

**LEASING** costo zero. Concessionaria Maserati Torino e provincia corso Turati 28. Tel. 504.740 - 503.762 sabato aperto

## 18 Acquisto alloggi

**A.A. ACQUISTO** pagamento signorile zona S. Paralia mq 100-120 con ascensore. Telefonare ore serali 385.4082.

impiegati in contanti come prima casa 3 Tel. 646

**A.** appartamento libero in Torino casa decorosa pagamento contanti Tel. 549.889.

**A. INGEGNERE** acquista preferibilmente appar... o villa di 3/4 ... vani. Tel. 506.743.

**ACQUISTASI** appartamento 2-3 camere servizi, zona signorile comodo ai pubblici. Tel. 541.040

alloggio e garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.368.

**ACQUISTO** alloggio -3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel. 537.738

subito appartamento anche da ristrutturare casa medio signorile pagamento in contanti. Tel. 308.2073.

**BANCA** acquista per propri funzionari trasferiti alloggi varie metrature liberi entro 6 mesi. Telefonare ufficio 599.488

**BENESTANTE** famiglia milanese in Torino causa trasferimento prestigioso alloggio libero mq 150/300 massima serietà. Tel. 561.3535

**CASETTA** o alloggio in palazzina acquisto in prima cintura pagamento contanti. 481.114.

**COMPRO** moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel. 516.075.

**DIRIGENTE** da privato alloggio in Torino di mq 130/170 o villa in Torino o prima cintura. Tel. 741.2785.

**GIOVANI** acquistano libero camera cucina o tinello bagno Torino o cintura per contanti Tel.

**MANSARDA** luminosa con servizi acquisto zona centrale tranquilla. Tel. 505.601

**MEDICO** acquista proprio abitazione alloggio 110/120 mq in Torino casa ben tenuta. Tel. 305.351 ore serali.

**PENSIONATI** cercano casetta zona Torino nord con giardinetto spesa limite L. 130 milioni. Tel. 437.4240

329.0041 ricerca 2 camere tinello in Lingotto massimo L. 195 milioni vendita garantita

**PERSONALCASEDUE** 329.0184 in Nichelino camera tinello cucinino max L. 110 milioni vendita garantita.

**PRIVATA** acquista alloggio libero in Torino o 1ª cintura 50/70 mq pagamento contanti. Tel. pasti 329.9022

**SOCIETA'** fiduciaria Istituto Bancario Torino cerca in acquisto 2 appartamenti 100/150 mq in stabili decorosi in zona semicentrale. Sogem 561.1832

**SPGSI** acquistano alloggio libero prezzo camera tinello servizi qualsiasi zona. Tel. 479.0116

## 19 Vendita alloggi

**A.A.** Telesio soggiorno camera tinello cucinino servizi mq 80. Studio Serale 767.898

**A.A.** libero corso Sebastopoli 9º piano soggiorno 2 camere cucina servizi L. 270 milioni. Tel. 505.449

**A.A. VIA S.** Quintino signorile centrale piano alto 7 vani cucina lavanderia 2 servizi 2 ingressi mq Tel. Studio Serale 767.898 - 749.3664 - 752.931

**A. AFFARE** casetta 15 minuti Torino cucina 5 camere bagno box centrale mq 400 giardino L. 90 milioni e mutuo adatta prima casa. Tel. 530.183

**A. AFFARE** Grugliasco alloggetto ingresso cucinotta camera bagno L. 51 milioni volendo forte mutuo. Tel.

**A. CASA&CASE** 513.916 libero adiacente recente signorile saloncino 2 camere cucina servizi cantina mq 120 volendo box auto L. 237 milioni.

**A. CASA&CASE** 513.916 libero soggiorno camera cucina bagno cantina soffitta L. 152 milioni

**A. CASA&CASE** Crocetta presso isola pedonale in prestigiosa palazzina d'epoca alloggio mq 260 su 2 piani giardino privato e box auto.

**A. CASA&CASE** 513.916 libero presso corso Belgio panoramico signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 90.

**A. CASA&CASE** 513.916 libero presso corso Tassoni ottimo 3 camere cucinotta servizio cantina mq 125.

**A. CASA&CASE** 513.916 libero via Monginevro luminoso soggiorno camere cucina living bagno mq 85 L. 166 milioni.

**A. CASA&CASE** 513.916 libero corso Mediterraneo panoramico 2 camere tinello cucinino bagno mq 95 L. 190 milioni

piazza Galimberti 2 alloggi adiacenti di salone camera cucinino doppi ... ristrutturare, trasformabili in 3 monolocali da alto reddito. Tel. 899.5900

A.
CORSO SVIZZERA
in stabile signorile primi '900
VENDESI APPARTAMENTI
LIBERI ED OCCUPATI
salone 3 camere cucina 3 servizi
4 camere cucina bagno box auto
personale in loco h. 16/19
UTIP 518.986.

**A. CORSO** Tassoni (adiacente) signorile ristrutturato 140 mq circa 3 camere cucina bagno. Tel. 506.889

**A. IL PORTICO** libero adiacente Po 6 vani su 2 livelli da ristrutturare L. 120 milioni. Tel. 835.544.

**A. IL PORTICO** libero Volpiano ampio ingresso 8 camere salone bis servizi box auto privato Tel. ...4.

**A. IL PORTICO** Madonna del Pilone libero signorile ampio ingresso saloncino 1 camera cucina bagno Tel. 835.544

**A. IL P...** piazza Arbarello libero ingresso salone 2 camere cameretta cucina bagno terrazzo permute Tel. 835.544.

**A. LIBERO** via (S. Donato) camera cucinotta bagno piano 1º L. milioni volendo mutuo Tel. 669.8580

**A. SAGOR** Gaviolo ingresso soggiorno cucinotta camera magazzino ingresso carraio L. 65 milioni.

**A. SAGOR** 903.4534 None in villaggio residenziale villa unifamiliare ampio salone 4 camere cucina biservizi tavernetta lavanderia garage giardino

**A. SAGOR** 903.4534 Orbassano libero ingresso 3 camere servizi L. 180 milioni possibili

**A. SAGOR** 903.4534 Rivalta unifamiliare di 3 camere cucina biservizi tavernetta ampio L. 370 milioni pagamento

**A. SAGOR** 903.4534 Rivoli centralissimo libero ingresso 2 camere letto soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina

**A. TORINO** Salbertrand vendesi alloggio di 2 camere ingresso cucina servizi 3º piano con ascensore Immobiliare Fumo ...48.

**ABITARE E FINANZIARE** 561.1118 libero presso corso Marconi 3 camere cucina bagno mutuo permute.

**& FINANZIARE** 561.1118 via Stampini (Madonna di Campagna) camera cucina bagno ascensore mutuo

Montecucco stessa casa stesso piano liberi signorili 1/2/3 camere cucina bagno permute. Gruppo Medicacase 389.183 - 385.0079

**ADIACENTE** corso Sebastopoli piano alto ristrutturato 2 camere tinello servizi termo Tel. 687.834

**ADIACENTE** piazza Massaua ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box auto prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

**ADIACENTE** piazza Rivoli libero 2 camere cucina bagno affare L. 29 milioni contanti più mutuo. Tel. 437.4277.

**ADIACENTE** piazza libero ristrutturato 2 camere cucina bagno termo autonomo 1º piano vendesi anche senza anticipo con rate pari affitto. Tel. 487.741

**ADIACENTE** via Bologna semiattico panoramico 2 camere tinello servizio L. 129 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

via Genova (Italia 61) vendesi occupato camera tinello cucinino bagno prezzo interessante. Tel. 318.4747

**ADIACENTE** via Ventimiglia ampio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie piano alto ascensore. Nordedil 561.2760

**ADIACENTE** via Ventimiglia panoramico camera cucina bagno termo ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tel. 650.4095.

**ADIACENZE** corso Novara libero da ristrutturare 4º piano con ascensore 2 camere cucina L. 100 milioni. Tel. 836.389.

**ADIACENZE** corso Trapani vendesi in palazzina signorile appartamento libero di ingresso camera cucina servizi minimo anticipo. Tel. 812.5068

piazza Respighi te salone 2 camere cucina L. 380 milioni. Risparmio Casa 521.4165.

**...ENZE** piazza Sabotino ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno piano 2º. Tel. 836.389

Università libero cucina abitabile servizio stabile decoroso L. 57 milioni dilazioni. Tel.

**AFFAIRE** libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina ingresso bagno cantina soffitta termo centrale.

**AFFAIRE** 561. adiacente piazza Repubblica ... cina servizio L. 38 milioni rateabile.

**AFFAIRE** 561.3040 ristrutturato Barriera Milano via camera cucina bagno cantina termoautonomo.

**AFFAIRE** 561.3040 libero via Cigna in ottimo stabile 2 camere cucina ingresso bagno 3 arie centrale luminoso.

**AFFARISSIMO** corso Unione libero ristrutturato stabile e alloggio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 145 milioni e mutuo. Benecasa 588.213

**AFFARONE** a L. 166 milioni vendesi in stabile signorile via Filadelfia appartamento di ampio ingresso 2 camere cucina e servizi Tel. 812.5056

**AL** centro residenziale Zeta signorili 2/3 camere cucina box auto solo L. 20 milioni per stanziare prezzo senza rivalutazioni sino alla consegna mutuo permute all'inizio di Settimo dopo la Barca via ...o Parco 74. Visite in loco anche sabato. SIS 519.977 - 532.080.

**ALLOGGIO** adatto anche studio nuova e signorile casa 2 camere cucina bagno via Sospello fronte parco SIS 519.977.

**ALLOGGIO** libero corso Giulio Cesare camera cucina servizi ascensore L. 30 milioni e mutuo. Tel. 513.881.

**ALPIGNANO** in stabile recente 4º piano con ascensore alloggio 100 mq più box e cantina. Imm. Pianezza 968.3118.

**A** L. 2 milioni mq Impresa vende appartamenti corso Vercelli mq 114/128 10% anticipo dilazioni 24 mesi senza interessi mutuo permute. Tel. 533.593

**AL** 318.63.67 libero recente Santa Rita via Gorizia camera tinello cucinino servizi 6º piano 125 milioni. Studio Galler.

**A** Mirafiori libero luminoso e panoramico via Pramondo privato 3 camere cucina cantina ripostiglio Tel. 434.3343

**AMPIO** via Guido Reni libero recente signorile camera tinello cucinotta servizio mq 95 piano alto. Nordimmobili 740.270.

**AMPIO** via San Quintino libero salone 4 camere cucina biservizi biingressi termo ... Nordimmobili 740.2

506.688 altamente signorile (Cit Turin) nuova Cittadella palazzina d'epoca 3 camere cucina servizi.

**ANNACASE** 506.680 Collegno casette indipendenti soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box auto

**ANNACASE** 506.688 corso Francia (via Sagra S. Michele) Pozzo Strada luminoso 3 camere cucina bagno.

**ANNACASE** 506.688 Filadelfia ... stabile recente soggiorno 2 camere doppi servizi.

**ASSOCASA** Aurora ingresso 2 camere cucina bagno cantina termoascensore prezzo Tel. 561.2720 - 531.153

Mirafiori ingresso tinello cucinino bagno cantina facilitazioni di pagamento. Tel. 561.2720

**ASSOCASA** Parella ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio termoascensore mutuo 75% Tel. 561.2720.

**ATTICO** libero corso Raffaello fronte collina salone angolare pranzo 4 camere 3 bagni box 3 auto Tel. 614.456.

**ATTICO** libero S. Rita saloncino camera tinello cucinino ingresso servizi ampio terrazzo cantina. Grimaldi 505.917.

**ATTICO** 100 mq saloncino camera cucina bagno zona Campidoglio prezzo conveniente vende. Tel. 535.601

in casa epoca ristrutturato 4 camere cucina bagno box privato L. 245 milioni. Tel. 403.2276.

uscita tangenziale zona residenziale comoda servizi impresa vende vil... Tel. 95... - 930.941.

vista laghi porzione villa da ristrutturare salone 3 camere 2 bagni offerte L. 207 milioni. CST 786.300 - 789.170.

acquista appartamento saloni 2/3 camere mq 150 alto immediato 305.485

**A** 10 da Torino villa unibifamiliare di 550 3000 mq di L. 550 milioni 531.592.

**A** 10 minuti Torino sud ... bagno auto affare. Tel. 437.4277.

**A** 15 minuti Torino parco della Mandria vendesi splendida bifamiliare di mq 400 con 1500 mq giardino possibilità permute. Tel. 812.5056.

**A** 20 minuti Torino libero salone 2 camere cucinotta bagno box giardino L. 165 milioni volendo forte mutuo. Tel. 530.183

(corso Palermo) libero camera cucina bagno mutuo 1ª casa Agenzia Nizza 679.556

camera cucina bagno L. 47 milioni sufficienti L. 10 milioni più mutuo Tel. 437.4248

**BARRIERA MILANO** (via Sponfoni) in palazzina libero camera cucina bagno minimo contante e rate. Tel. 270.897.

**BEINASCO** vendesi appartamento signorile con mansarda e box auto doppio posizione centralissima stabile recente. Centro Immobiliare 801.3570

**BENECASA SERVICE** 502.773 interno via Cossa (Parella) libero ampio 2 camere tinello cucinotta mq 85 volendo box.

**BENECASA SERVICE** 502.773 via Baveno (corso Francia) libero 4º piano ampio 2 camere tinello cucinino 122 milioni.

**BIMAR** 741.3122 Borgata Vittoria L. 45 milioni più piccolo mutuo vendiamo ingresso camera tinello cucinino bagno.

**BIMAR** 741.3122 signorile panoramico ampio ingresso 2 camere sala tinello cucinino biservizi Moncalieri mutuo.

**BIMAR** 741.3122, 2 camere tinello cucinino bagno signorile piazza Adriano vendesi possibilità di mutui e permute.

**BOCCA** vende con ... palazzina terreno indipendente, Baldissero Torinese Tel. 442.3...

**BOCCA** vende alloggio in ... con terreno indipendente Baldissero Torinese. Tel. 442.370.

**BOCCA** vende villa panoramica con terreno zona collinare Superga. Tel. 442.370.

**VITTORIA** (via Cardinal Massaia) signorile appartamento libero piano alto composto da ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi richiesta L. 245 milioni. Tel. 812.5056.

**CANDIOLO** centro in complesso residenziale impresa vende bilamiliari in costruzione I.V.A. 4% e mutui. Tel. 627.29.87.

**CANDIOLO** libero recente in palazzina ingresso saloncino camera tinello bagno box mutuo. CST 750.0023 - 760.9069

385.7800 libero corso Einaudi elegante luminoso ingresso 4 camere cucina servizi.

**CARASSO IMMOBILIARE** 385.7800 libero S. Rita 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato L. 180 milioni.

385.7800 libero via Monginevro luminoso ottima posizione 2 camere tinello e bagno.

**VICA** ingresso tinello cucinino bagno cantina. Tosetti Immobili 545.463.

**CASELETTE** in prestigiosa palazzina occupati salone 3 camere tinello cucinino biservizi giardino Tel. 612.012.

CASELLE
palazzina nuova luminosissimo saloncino living 2 camere cucina biservizi più ampio sottotetto collegabile termo autonomo ascensore. Utip 518.986.

**CASETTA** libera Caselle centro indipendente 2 lati su 2 piani 120 mq terrazzo box L. 176 milioni. Tel. 403.2276.

**CASETTA** Volpiano indipendente 2 lati su 2 piani 200 mq orto box L. Tel. 403.2276.

L. 53 milioni 20 minuti indipendente con giardino vani. Tel. 437.3833.

**CASETTA** strada Revigliasco 2 alloggi di 2 tinello più box e giardino. Silicasa 561.3938.

**CASETTE** nuove con giardino per week-end zona collina Castelborgone vende Mec Case 546.439.

**CASEUROPEA** libero Chieri recente 3 camere cucina 2 bagni volendo box. Tel. 599.940 - 596.631.

**CASEUROPEA** libero piazza Massaua disponibile fine 92 ampio camera tinello cucinino bagno. Tel. 599.940 - 596.633.

**CASEUROPEA** libero via Lancia ingresso 3 camere cucina bagno L. milioni e Tel. 596.633.

ottimo appartamento in d'epoca, soggiorno 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 65.441.

**CENTRALE** casa d'epoca nobile appartamento di 250 mq volendo divisibile Big vende 557.014.

**CENTRALE** presso corso Matteotti libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi ben tenuto. Fincl 505.091.

**CENTRALE** via Carlo A... mq ... soggiorno tinello cucinino in stabile recente. Realty 841.821

via Principe Amedeo libero settembre '91 mq 92 2º piano di riattare vendesi L. 120 milioni. Tel. 771.0228.

**CENTRALISSIMO** libero piano signorile in ottimo stato soggiorno ... na bagno. Sefima 515.421.

**CENTRALISSIMO** libero ristrutturato monolocale con camminetto servizi ingresso indipendente. Grimaldi 505.917.

**CENTRALISSIMO** via Lagrange libero ultimo piano salone 2 camere cucina biservizi mq 180. Tel. B.L.T. 561.20.01

**CENTRO IMMOBILIARE** centralissimo in casa d'epoca 2 camere cucina bagno. Tel. 516.229.

**CENTRO IMMOBILIARE** Crocetta fronte isola pedonale prestigioso appartamento libero mq 250 Tel. 516.229.

Gran Madre porzione di casa libera semindipendente 2 alloggi mansarda tavernetta posto auto termoautonomo Tel. 548.153.

**CENTRO IMMOBILIARE** Grugliasco locato con sfratto in corso ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.153.

**CENTRO IMMOBILIARE** libero corso Montecucco ampio salone 3 camere cucina bagno. Tel. 516.229

**CENTRO IMMOBILIARE** Rivoli libero recente 2 camere cucinotta ingresso servizio prezzo interessante. Tel. 548.153.

**CENTRO IMMOBILIARE** S. Paolo stessa casa liberi e occupati ampi 2 camere cucina servizi. Tel. 540.153.

**CENTRO IMMOBILIARE** S. Rita liberi e occupati stessa casa ingresso 2 camere tinello cucinino servizio da L. 140 milioni Tel. 516.229.

**CENTRO** S. Salvario ingresso 3 camere cucina biservizi in stabile signorile piano alto L. 200 milioni vendo. I.S. 681.1855

**CENTRO** via Madama Cristina recente libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 155. B.L.T. 561.20.01.

**CHIERI** in palazzina in costruzione alloggi 2/3 camere cucina salone doppi servizi box auto Lupo 011.293.450 - 285.718.

**CHIERI** signorili alloggi ... salone 2-3 camere cucina 2 bagni doppio fine '92 L. 182 milioni mu... permute. Tecnokasa 545.882.

329.0003 zona piazza nuova costruzione appartamenti signorili mq 150 salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto.

**CIT TURIN** alloggio mansardato ristrutturato al 4º piano. Te...

**CIT TURIN** libero adatto studio mq. 160 e magazzino mq interrato ... milioni. ...ulcase tel. 771.0228

**COLLEGNO** corso Francia vendiamo libero alloggio signorile di nuova costruzione ingresso soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda box triplo. Mutuo. Tel. 405.3090.

**COLLEGNO** libero ... tipo recente 2 camere tinello cucinino bagno piano alto mq 80. Tel. 403.2278.

**COLLEGNO** libero signorile salone 2 camere cucina servizi mansarda cantina box doppio giardino. Affare 503.835.

**COLLEGNO** S. Maria libero ingresso saloncino 3 camere tinello cucinino 2 bagni ampio terrazzo. CST 788.300 - 789.170.

**COLLEGNO** via Piave occupato sfratto esecutivo camera tinello cucinino ingresso ampio ripostiglio. Grimaldi 403.4404.

**COLLINA** Castiglione residenza La Piazza vendesi alloggio con quota club piscina tennis bar ristorante. Tel. 960.

**COLLINA** Superga prestigioso mini appartamento soggiorno cucinino camera bagno terrazzo posto auto B.L.T.

**COLLINA** torinese S. ... Po villetta in... giardino L. 292 milioni.

A 437.4000 ... Giulio ... in costruenda palazzina eleganti appartamenti ottime rifiniture riscaldamento autonomo Iva 4%.

**CONSULEDILE** 437. e pochi passi da piazza Castello ... Barbaroux elegante signorile ristrutturazione appartamenti varie metrature finiture di pregio.

**CONSULEDILE** 437.4000 libero Crocetta via Magenta (corso Duca Abruzzi) in stabile signorile soggiorno camera cucina bagno terrazzo L. 300 milioni

**CONSULEDILE** 437.4000 libero largo Sempione in casa decorosa 2 camere cucina ingresso servizi L. 165 milioni.

**CONSULEDILE** 437.4000 libero presso corso Marconi 4º piano ascensore totalmente ristrutturato ingresso living 3 camere cucina bagno L. 330 milioni.

**CONSULEDILE** 437.4000 via Montorose in stabile decoroso 2 camere cucina ingresso bagno a partire da L. 65 milioni.

**CONTI** 877.290 corso Galileo Ferraris libero signorile ampio ingresso camera cucina servizi anche uso ufficio L. 160 milioni,

**CONTI** 877.290 Parella libero recente panoramico 2 camere tinello cucinino servizi L. 185 milioni meno mutuo.

CORSO BELGIO
angolo via Andorno
PALABELGIO
costruzione signorile
appartamenti spaziosi
di alto pregio
salone 2/3 camere cucina
biservizi box auto
zona verde circostante con parcheggi
consegna dicembre '92
uffici in loco
561.3535

**CORSO** Brunelleschi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo 1ª casa. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Brunelleschi presso ... saloncino 2 ... cucina biservizi panoramico. Tel. 513.881.

**CORSO** Casenza libero ampio recente 9º piano soggiorno camera cucinino servizi. Dacomo 593.639 - 593.652.

CORSO DE GASPERI
completamente ristrutturato soggiorno camera cucina doppi servizi box vendesi. Tel. 746.093.

**CORSO** Francia adiacente vendesi libero luminoso 2 camere tinello e servizi, Barbaiano 390.004 - 359.823

**CORSO** Francia (Collegno) recente libero mq 100 di soggiorno 2 camere cucina e servizi ottime condizioni. Area 3 vende. Tel. 831.061.

**CORSO** Francia (fronte parco Tesoriera) libero 3 camere cucina servizi panoramico L. 250 milioni. Intercasa 506.646

**CORSO** Francia libero salone 3 camere cameretta cucina tripli servizi doppi ingressi angolare Grimaldi 505.917

**CORSO** IV Novembre in casa bella 3 camere cucina servizi 2º piano (in parte da rivedere) L. 240 milioni. Tel. 534.630.

**CORSO** Lecce adiacente libero 2 camere cucina angolo cottura servizi ingresso cantina L. 120 milioni. Grimaldi 505.917.

**CORSO** Moncalieri signorile 60 mq arredato ampio soggiorno con angolo cottura camera bagno. Tel. 598.185.

**CORSO** Moncalieri stabile medio signorile, camera cameretta tinello cucinino bagno, cantina Tel. 65.441.

**CORSO** Peschiera libero salone 2 camere cucina bagno 3º piano termo ascensore. Tel. 500.200 - 595.378.

**CORSO** Peschiera presso libero prestigioso ingressi salone cucina 4 camere servizi 2 box. GR L'Immobiliare 320.524.

**CORSO** Principe Oddone ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 76 milioni dilazionabili. Casamercatosei 242.2560.

**CORSO** Rosselli libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi luminoso termoascensore L. 100 milioni o L. 135 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

**CORSO** Sebastopoli libero attico salone camera tinello cucinino servizi terrazzo soffitta Tel. 593.629 - 593.652

**CORSO** Sebastopoli vendonsi liberi 2 appartamenti volendo abbinabili di 2 camere tinello cucinino e servizi possibilità box auto. Tel. 812.5056.

**CORSO** Siccardi libero prestigioso casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi 2º piano ascensore. Tel. 889.2408

**CORSO** Tassoni libero soggiorno camera cucina servizi mq 65 piano alto, luminoso. Due Erre Immobiliare 434.5660.

**CORSO** Telesio presso ampio ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termo ... 561.2760.

CORSO TORTONA
Lungo Po Antonelli panoramico ristrutturato su 2 piani salone 3 camere cucina, biservizi L. 350 milioni. Tel. 740.096.

**CORSO** Unione Sovietica, luminoso, ben rifinito, 2 camere tinello ... bagno ... Tel. 65.441.

**CORSO** Unis ampio luminoso in casa decorosa 130 mq finemente ristrutturato piano alto 2 arie ottimo. Tel. 666.0301.

**CORSO** Vercelli ristrutturato camera tinello cucinotta wc 2 arie anticipo L. ... e mutuo. Nordedil 561.2760.

**CORSO** Vinzaglio occupato 3 camere cameretta cucina servizi ingresso soffitta cantina. Grimaldi 505.917.

**CORSO** Vittorio (presso ...) libero salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda piano alto panoramico ottimo stato mutuo permute. VeB 618.013.

**...TTA** appartamento in stabile signorile salone 4 camere cucina bagno più servizio cantina soffitta. Tel. 65.441.

**CROCETTA** liberi ben ristrutturati stesso piano mq 70 circa e mq 120 circa. GR L'Immobiliare 011.320.524.

**CROCETTA** signorile attico salone 3 camere cucina doppi servizi rifiniture pregio terrazzo panoramico. Tel. 318.0382.

**CROCETTA** via Governolo d'epoca prestigioso ...tamento di mq 240 e mansarda abitabile. S.I.A. 252.882.

**CROCETTA** via Pigafetta corso Einaudi 3 camere soggiorno cucina abitabile servizi ripostiglio L. 430 milioni. Tel. 503.835.

**C.S.I.** 650.2888 in Crocetta libero ingresso ballatoio riattato di 2 camere cucina servizi termoautonomo facilitazioni.

**C.S.I.** 650.2888 libero subito via Giovanni alloggio di camera cucina angolo cottura ripostiglio e servizi dilazioni.

**C.S.I.** 650.2888 zona Parella libero panoramico camera tinello cucinino e servizi mutuo dilazioni di pagamento.

**EDILCASE** 561.3535 corso Unione Sovietica (via Montevideo): 4 camere cucina servizi. L. 185 milioni mutuabili.

**EDILCASE** ...3535 corso Vittorio presso (via Ormea-via Pio V) in stabile signorile con portineria piano alto mq 195: soggiorno-pranzo 3 camere cucina biservizi.

**EDILCASE** 561.3535 via Busca adiacente piazza Carducci in stabile recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi. Prossimamente libero.

**EDILCASE** 561.3535 via Filadelfia adiacente corso Siracusa piano 4º camera tinello cucinino bagno. L. 100 milioni.

(continua a pagina 22)

## John Cage per l'Aterforum

Parte oggi [illegible] il concerto della Pro Cantione Antiqua la 16ª edizione di «Aterforum». Due [illegible] sezioni: [illegible] preclassica e sperimentalismo americano del '900, con John Cage (foto), Ives [illegible] Thoreau. Tra gli interpreti, tutti [illegible] grande prestigio, The Tallis Scholars, l'Ensemble Tragicommedia (con l'Oratorio a 5 voci di G. B. Bassani, il 27, prima esecuzione in epoca moderna), La regina delle Fate (il 29, musiche di scena [illegible] Henry Purcell per «Il sogno [illegible] una notte di mezz'estate»), The Consort of Musicke, l'Harmonia Ensemble, la soprano Linda Hirst e il pianista John Constable, l'Yves Ensemble; l'Orchestra [illegible] Toscanini», il pianista Ivar Mikhashoff. Le serate dedicate a John Ca[illegible] [illegible] il violinista Janos Négyesy (il 1° luglio, «Freeman Etudes XVII-XXXII»), [illegible] complesso Europera V (prima [illegible] italiana il 2), lo Schoenberg Ensemble (il 5), l'Harp Ensemble of Milano (il 7). Radiotre registra [illegible] spettacoli.

## Muti e Brook a Milano

Va in [illegible] questa sera alla Scala, [illegible] 20, l'Attila di Giuseppe Verdi diretto da Riccar[illegible] Muti. Protagonisti del melodramma verdiano sono il basso americano Samuel Ramey (foto), [illegible] il massimo interprete dell'opera; il soprano Cheryl Studer, il tenore [illegible] Salvatore Fisichella, e il baritono Giorgio Zancanaro. La regia è di Jérôme Savary, le [illegible] [illegible] Michel Lebois, i costumi [illegible] Jacques Schidt. L'opera sarà replicata giovedì con gli [illegible] interpreti. Intanto Peter Brook torna in Italia con «La tempesta» di Shakespeare, dopo [illegible] successo riportato a Parigi [illegible] nella tournée che l'ha portato da Tokyo a Vienna, da Amsterdam a Francoforte e [illegible] Festival [illegible] Avignone. Stasera, [illegible] invito del Comune di Milano, nell'ambito della rassegna Milano aperta, «La tempesta» debutterà al Piccolo Teatro-Teatro Studio, con repliche da domani al 30 giugno. Lo spettacolo andrà in [illegible] nel Giardino Giu[illegible] a Verona il 4 luglio con repliche 5-6-7.



Domani l'apertura con «Goya» di Menotti

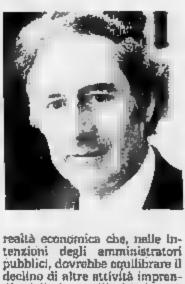
# SPOLETO

## Tutti in coda al festival dei desideri

SPOLETO. Si comincia domani, ma il movimento dei 400 mila pendolari [illegible] [illegible] diciannove giorni del festival affolleranno Spoleto senza neppure la spe[illegible] di assistere ad uno spettacolo è cominciato. Al Teatro Nuovo [illegible] prova l'opera inaugurale, il «Goya» di Menotti; [illegible] Caio Melisso è riunita la compagnia delle «Nozze di Figaro»; al San Nicola lo Stabile [illegible] Colonia prepara l'«Opera da tre soldi»; alla Sala Frau il regista Marco Sciaccaluga è alle prese con «Dittico coniugale» interpretato da Pamela Villoresi e da Massimo Popolizio, mentre nel riaperto Teatrino [illegible] Sei c'è mezzo cinema italiano, quello delle ge[illegible] emergenti, impegnato nell'allestimento della nuova commedia di Umberto Marino, «Ce n'est qu'un début», che, proprio per la partecipazione degli attori più premiati dell'ultima stagione cinematografica (da Fabrizio Bentivoglio a Margherita Buy, da Giuseppe Cederna a Sergi[illegible] Rubini) costituisce l'evento del settore prosa del festival. Non potendo soddisfare le richieste di biglietti [illegible] Teatrino delle [illegible] ha [illegible] capienza di soli 110 posti) [illegible] compagnia ha deci[illegible] di programmare due recite straordinarie per registi, produttori, attori, scenoggiatori.

Fra i protagonisti degli incontri con i «Testimoni del nostro tempo» è confermata nell'ultimo week-end del festival [illegible] presenza di Peter Arnett, il giornalista televisivo della Cnn americana divenuto celebre [illegible] la guerra del Golfo. Per soddisfare le richieste di inviti, l'organizzazio[illegible] sta cercando uno spazio più grande della Sala Frau, sede tradizionale di questi incontri.

Quest'anno, comunque, si [illegible] accentuando la caccia ai biglietti disponibili (le richieste per le «Nozze di Figaro» sono già per il 1992, quando l'opera sarà riproposta per il [illegible] anno). Essendo cresciuto del 25 per cento il contributo economico degli sponsor, [illegible] proporzionatamente aumentata la [illegible] richiesta [illegible] posti per le prime rappresentazioni. E la caccia infruttuosa ai biglietti incrementa inevitabilmente l'arri[illegible] dei cosiddetti pendolari particolarmente incuriositi dai festeggiamenti per gli 80 anni di Menotti. Ufficialmente il [illegible]pleanno sarà celebrato nella notte tra il [illegible] [illegible] il 7 luglio e per coinvolgere [illegible] città si [illegible] scelta [illegible] piazza del Mercato che, 34 anni fa, ospitò i primi concerti sinfonici diretti da Thomas Schippers. In questa piazza sarà eret[illegible] un palcoscenico dove gli artisti del festival e altri ospiti, per [illegible] gelosamente segreti, offriranno spontanee performance. «Si sarebbe voluto fare questa festa - dice Mario Natale, [illegible] dei più autorevoli collaboratori di Menotti - con [illegible] gran galà, [illegible] Rai l'avrebbe anche ripreso in diretta, ma in questa città non c'è un teatro capace di accoglie[illegible] tutti assieme gli amici del maestro e la gente di Spoleto. E allora si è ripiegato su una festa in famiglia, aperta a tutti, sulla piazza del Mercato». I festeggiamenti sono però iniziati da un pezzo. Il presidente della Repubblica tedesca, Von Weizsacker, che giovedì sarà a Spoleto con un seguito [illegible] novanta persone per l'«Opera da tre soldi», si è fatto precedere l'altra settimana dal [illegible] ambasciatore accreditato al Quirinale, il quale ha consegnato [illegible] Menotti la commenda dell'ordine della Repubblica federale tedesca.

Per la città di Spoleto il festival si [illegible] trasformando in una realtà economica che, nelle intenzioni degli amministratori pubblici, dovrebbe equilibrare il declino di altre attività imprenditoriali che, negli ultimi anni, hanno incrementato la disoccupazione del 14 per cento. Per concretizzare questa svolta turistica e culturale si guarda adesso [illegible] Rocca», aristocratica residenza di Duchi e Papi che alla fine dell'800 [illegible] trasformata in un penitenziario. Da qualche anno i detenuti sono stati trasferiti [illegible] un [illegible] carcere e «la Rocca» [illegible] rientrata nell'ambito dei beni culturali divenendo [illegible] permanente scuola del Restauro. «Questo complesso monumentale - dice Piero Papi, [illegible]vrintendente del Festival - dovrebbe diventare un'attrattiva turistica per tutto l'anno». Non per niente si stanno già progettando «stage» con la partecipa[illegible] di artisti [illegible] fama internazionale, legati al festival, che possano garantire alla vita della città un movimento a lunga programmazione europea, visto che [illegible] festival non è più una «manifestazione d'élite».

Ernesto [illegible]

A sinistra Giancarlo Menotti di cui Spoleto festeggia [illegible] 80 anni. La Aimée interpreta «Love letters» Petit [illegible] «Mozart et la danse»

### Musica

## Quel Mozart piccolo piccolo

NEL [illegible] del festival, la portata musicale di maggiore spicco è [illegible] prima [illegible] europea [illegible] «Goya» di Menotti; Spoleto dedica questa prima all'inventore [illegible] festival in occasione dei suoi 80 anni, dirige Steven Mercurio, regista lo stesso Menotti. Fra i molti registri del teatro musicale di Menotti, quello [illegible] Broadway Anni 50, quello ballettistico, quello per l'infanzia, il «Goya» sembra apparentarsi di più agli ultimi lavori drammatici, tipo «Juana La Loca» del 1979, per il comune sfondo spagnolo e per [illegible] materia artistica e storica di alto bordo.

Curioso e vitale, Menotti è [illegible] piena attività: è ancora lui il regista delle «Nozze [illegible] Figaro» [illegible] Mozart, spettacolo ripreso dalla passata stagione e a suo tempo lodato proprio per [illegible] lavoro condotto [illegible] vicino su personaggi e caratteri (la direzione [illegible]icale è affidata a Paolo Carignani); [illegible] è sempre lui a [illegible] la regia dell'ultimo spettacolo operistico del festival, quell'«Apollo et Hyacinthus» scritto da Mozart fanciullo [illegible] libretto latino per una solen[illegible] rappresentazione tenutasi nel [illegible] 1767 nell'università di Salisburgo (fra l'altro nei programmi celebrativi del centenario mozartiano si tratta di una delle poche riprese davvero fuori della norma); ad aumentare [illegible] richiamo dello spettacolino, diretto da Gerhard Schmidt-Gaden, c'è la presenza del famoso coro di voci bianche Tölzer Knaben.

Oltre all'omaggio a Menotti compositore [illegible] regista, il festival si diffonde in una fitta serie di concerti. All'appuntamento finale del concerto in piazza provvede Rafael Fruhbeck de Burgos dirigendo Mozart e la Messa «O Pulchritudo» di Menotti, un la[illegible] molto indicativo del suo lirismo vocale, in cui i cori (qui [illegible] Westminster e il Pro [illegible] di Londra) hanno parte decisiva.

Giorgio [illegible]

### Teatro

## Vita nuova con i giovani

DA qualche anno ci lamentavamo del ridotto peso della prosa al Festival. Oggi, certo [illegible] seguito all'avvento di Guido Davico Bonino come responsabile del settore, assistiamo a una clamorosa inversione di tendenza, e nella programma[illegible] del 34° appuntamento il teatro [illegible] musicale sembra a[illegible] accaparrato *addirittura* la parte del leone. Tanto più se assegniamo alla prosa, come malgrado il titolo e [illegible] celeberrime musiche di Kurt Weill appare dopotutto legittimo, «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht, presentata in un molto [illegible] allo[illegible] [illegible] Günter Krämer per lo Schauspiel di Colonia, circolante da qualche anno: novanta esecutori in scena, due ore e [illegible] [illegible] lingua tedesca [illegible] intervallo, una scenografia di Andreas Reinhardt col motivo [illegible] troppo nuovo di [illegible] ripida scala che scende [illegible] il pubblico. Con [illegible] brano tratto [illegible] «Ter[illegible] [illegible] miserie del Terzo Reich», Brecht è presente anche in [illegible] seconda serata, questa consistente in tre monologhi per Ottavia Piccolo diretta da Silvano Piccardi, gli altri testi essendo [illegible] Dorothy Parker e di [illegible] Ginzburg. Valeria Moriconi sarà protagonista di un altro spettacolo per attrice solista, «La nostra anima» di Alberto Savinio [illegible] [illegible] adattamento di Egisto Marcucci. Poi [illegible] sono due giochi di [illegible] «Dittico coniugale» - atti unici di Jules Renard - per Pamela Villoresi [illegible] Massimo Popolizio diretti da Marco Sciaccaluga, e «Love Letters» [illegible] A. R. Gurney, già visto nella versione italiana proposta da Paolo Ferrari e Vale[illegible] Valeri, qui nell'acclamata edizione parigina con Anouk Ai[illegible] [illegible] Bruno Cremer, diretta da Lars Schmidt. E nella prosa possono rientrare, allargandone i confini, anche la serie [illegible] testimoni del [illegible] tempo» nonché, forse a maggior diritto, la compagnia di marionette Carlo Colla, presente con tre spettacoli.

Il piatto più atteso è comun[illegible] «Ce n'est qu'un debut», novità di Umberto Marino, premio Riccione 1990, e occasione [illegible] raduno per giovani attori anche in passato vicini a questo autore, e nel frattempo diventati famosi per gli adattamenti cinematografici [illegible] [illegible] testi («La stazione», «Italia-Germania 4 a 3»). Diretti da Massimo Navone, [illegible]ro sono Fabrizio Bentivoglio, Benedetta Buccellato, Margherita Buy, Giuseppe Cederna, Roberto De Francesco e Sergio Rubini, e dato il foglio paga che un sestetto simile potrebbe ottenere oggi [illegible] probabile che dopo le otto repliche previste al Teatrino delle Sei la formazione [illegible] sciolga, sal[illegible] tornare poi a riunirsi dietro [illegible] macchina da presa.

Masolino [illegible]

### Danza

## Non è più tempo di esclusive

NON è più tempo di eventi o [illegible] grandi esclusive al Festival dei Due Mondi nel settore della danza. Dei [illegible] spettacoli inclusi nel cartellone, almeno due li rivedremo in altre piazze, l'Harlem Dance Theatre [illegible] Teatro Romano [illegible] Verona e la compagnia Desrosiers a Vignaledanza.

Comincia [illegible] [illegible] luglio l'Harlem diretto [illegible] Arthur Mitchell che torna [illegible] Spoleto per la quarta volta, dopo [illegible] rivelato proprio qui [illegible] vent'anni fa, nel giugno 1971. Il forte complesso [illegible] colore declina [illegible] stile impeccabile lo stile di Balanchine, del quale per molti versi si può dire depositario della eredità [illegible] (e talvolta anche più) [illegible] compagnia ufficiale, il New York City Ballet. E proprio da quest'ultima formazione [illegible] il fondatore e direttore Arthur Mitchell, primo esponente «coloured» [illegible] raggiungere la carica di star in una compagnia bianca. Di Balanchine gli Harlem rappresenteranno [illegible] [illegible] capolavori: «Serenade» [illegible] musica di Ciaikovski. Altri autori presenti [illegible] teatro Romano: Glenn Tetley, Robert North, Billy Wilson, [illegible] lo stesso Mitchell.

Al centro dei due programmi che presenteranno [illegible] [illegible] luglio i Ballets de Monte-Carlo sarà [illegible] novità per l'Italia [illegible] Roland Petit «Mozart [illegible] la danse», tenuto recentemente a battesimo nella città monegasca in occasione del bicentenario mozartiano. Si tratta [illegible] [illegible] «divertissement», non privo di ironia e di irriverenze come [illegible] nel temperamento del grande coreografo, di stampo settecentesco, [illegible] con molteplici riferimenti all'attualità. Tra gli interpreti l'italiana Paola Cantalupo, étoile della compagnia.

Del tutto inedita e imprevedibile è la compagnia del Desrosiers Dance Theatre in scena al teatro Nuovo a partire dal 10 luglio. Fondata nel 1980 dal [illegible]grafo franco-canadese Robert Desrosiers, è costituita da undici elementi [illegible] si applica esclusivamente al repertorio del proprio leader. A Spoleto [illegible] [illegible] il balletto «Incognito» [illegible] è stato invece sostituito da «Avalanche». Questa [illegible] è stata definita dal suo autore una [illegible]valcata nei sogni» e una summa della sua arte poetica. Componente del National Ballet of Canada e allievo di Erik Bruhn, Desrosiers ha una formazione classica, che ha poi diramato in sen[illegible] moderno, anche attraverso [illegible] sua attività con Lindsay Kemp. Un po' degli eccessi barocchi [illegible] danzatore e mimo inglese permangono nel suo stile e nei costumi sontuosi [illegible] elaborati che impiega. Come opera figurativa di riferimento ha parlato di Hieronymus Bosch.

Luigi Rossi

Il cantautore non terrà stasera la replica di «Fronte del palco»: «Sono stufo di subire i capricci dei politici»

# Vasco: Firenze mi deve due miliardi di danni

## Il sindaco aveva negato l'agibilità dello stadio: «Il nostro è il più bel prato d'Italia»

FIRENZE. Vasco Rossi farà causa al Comune [illegible] Firenze chiedendo due miliardi di danni. E' l'epilogo di [illegible] tormentone innescato dell'amministrazione del capoluogo toscano contro la replica [illegible] concerto del cantautore di Zocca, replica che si sarebbe dovuta tenere stasera e che invece è stata cancellata dopo lunghi giorni di polemiche che hanno portato la giunta pentapartito sull'orlo della rottura.

Vasco Rossi ha cantato a Firenze l'11 giugno scorso allo stadio del baseball, uno spazio assolutamente inadatto ad ospitare le moltitudini [illegible] fans [illegible] «Blasco», per questo era stata prevista una replica per il 25 giugno. Al primo concerto hanno partecipato trentamila ragazzi: nessun incidente, soltanto molto traffico e la musi[illegible] che si è diffusa ben oltre [illegible] «diamante» del baseball. Disagi che hanno infastidito gli abitanti del quartiere che ospita l'impianto sportivo: sono state così raccolte settecento firme per impedire la replica.

In base [illegible] questa «petizione» la giunta comunale ha deciso di ritirare l'autorizzazione per «motivi di ordine pubblico». A questo punto il vicesindaco democristiano Gianni Conti «per [illegible] esiliare la musica e i giovani da Firenze» ha proposto di concedere lo stadio di calcio, come è stato fatto a Torino, a Cagliari, a Udine. Ma [illegible] questa soluzione [illegible] è fermamente opposto il sindaco socialista Giorgio Morales, acce[illegible] tifoso della Fiorentina e ammiratore entusiasta del manto erboso dei «viola». A chi gli portava l'esempio dello stadio Delle Alpi o del Sant'Elia, Morales ha risposto che [illegible] tratta di «campi [illegible] patate [illegible] quindi non c'è niente da perdere a farli calpestare da migliaia di ragazzi. Il nostro, invece, è il più [illegible] prato d'Italia e va difeso».

Vasco Rossi Al concerto dell'11 giugno nello stadio del baseball I cittadini protestarono per il [illegible]

Una contrapposizione che ha pericolosamente diviso la giunta proprio come nove anni fa per il [illegible] dei Rolling Stones. Anche allora al centro delle attenzioni il prezioso stadio comunale. Alla fine prevalse la linea del «no», i Rolling Stones si esibirono a Torino, ma non a Firenze. E così questa volta si è tentata la via del compromesso: va bene il concerto allo stadio, ma senza l'uso del prato. A questo punto è stato Vasco Rossi a dire «no». In un durissimo comunicato il cantautore spiega [illegible] sia «assurdo proporre ad [illegible] artista di esibirsi davanti a... nessuno». Lo spettacolo, che non a [illegible] si chiama «Fronte del palco», vive proprio del contatto ravvicinato fra [illegible] musicista e chi lo ascolta.

«Ancora [illegible] volta - scrive Vasco Rossi - i "capricci" dei politici e i giochi sommersi hanno danneggiato il mondo dello spettacolo. Siamo fermamente intenzionati - prosegue il comunicato firmato da Vasco, dal suo manager e dagli organizzatori del concerto - [illegible] rivolgerci alla magistratura [illegible] a chiedere due miliardi di danni».

Rossella [illegible]

Duello a distanza, lo scenario è TorinoDanza, poi la Scala, L'Opéra e Verona

# Fracci-Ferri, guerra sulle punte

## «Carla, un mito», «Il futuro è di Alessandra»

TORINO. E' duello a distanza ravvicinata. Condotto con soave leggerezza: sulle labbra, abbracci, baci e parole miele. Ma con un retrogusto veleno. Protagoniste le due dame della danza italiana. La veterana e l'astro nascente: Carla Fracci, Alessandra Ferri. Tutte e due milanesi, cresciute alla scuola della Scala, osannate maggiori teatri del mondo in ruoli di ballerina romantica e appassionata. Tutt'e due, queste settimana, alla ribalta di TorinoDanza. per entrambe sala è da giorni esaurita.

Ferri ha danzato ieri, a esibirsi stasera in un programma che, oltre alla novità «Birdy» di Jean-Pierre Aviotto, la vede protagonista, con Julio Bocca, del passo a due di «Romeo e Giulietta», coreografia di MacMillan.

Fracci è venerdì e bato: ancora «Romeo Giulietta», in una particolare compilation che ne unisce tutti i momenti migliori.

Ma questo confronto non è che una puntata del lungo duello sotterraneo, incominciato all'inizio degli '80 quando Ferri, giovanissima, abbandonava, sbattendo la porta, scuola la Scala, emigrava Londra e diventava la ballerina preferita di Kenneth MacMillan che creava per lei prestigiosi balletti la portava sé New York nel momento Baryshnikov lo chiamava collaborare con l'American Ballet Theatre.

**Violato il tacito accordo che spartiva i territori: all'una l'Italia all'altra l'America**

**Si sono incontrate in scena solo nel febbraio del 1985 come Odile e Odette nel «Lago» di Zeffirelli**

due dame della danza italiana, la veterana Fracci (destra) e l'astro nascente Ferri (sinistra)

Per una volta solamente si sono incontrate sulla scena. E' stato nel febbraio del , quando entrambe danzarono alla Scala: una come Odette, l'altra come Odile, nel famigerato «Lago dei Cigni» con regia di Zeffirelli e coreografia Rosella Hightower.

Fu un disastro, e le due stelle si lasciarono con un tacito accordo che spartiva i territori influenza: alla Fracci l'Italia, alla Ferri l'America. Per cinque anni l'accordo è stato rispettato. nella scorsa stagione estiva le ostilità si sono riaperte: la Ferri tornata a ballare in Italia. La risposta della Fracci non si è fatta aspettare, andando a colpire nel fortilizio americano della giovane star: il Metropolitan. A maggio entrambe hanno ballato in giorni diversi sulla più prestigiosa scena americana in «Giselle» e in «Fall River Legend» Agnes de Mille. La battaglia si è combattuta soprattutto a livello uffici stampa che inondavano le dei giornali di bollettini vittoria, riportando le reazioni dei critici americani.

Poi le ostilità si trasferite in Europa. Dopo il quasi incontro di Torino proseguiranno altre piazze. Ferri apre la tournée europea dell'American Ballet Theatre all'Opéra Parigi con «Romeo e Giulietta» il tre luglio, e Fracci risponde pochi giorni dopo dall'Arena di Verona con lo stesso titolo. La palla torna a Ferri che, sempre dall'Opéra, contrattacca «Fall River Legend», e nello stesso ruolo, quello drammaticissimo di un'assassina, risponde la Fracci dalla Scala l'11 luglio. Quindi tocca nuovo alla Ferri che dal 18 al 21 luglio è a Palermo, sempre con l'ABT e sempre con «Romeo e Giulietta». E la continua.

Ma intanto dicono belligeranti?

La Ferri, diplomaticamente, risponde: «La Fracci un mito, una leggenda con cui impossibile confrontarsi».

Magnanima anche la Fracci: «La Ferri è miglior elemento fra i giovani italiani e si avvia ad avere una grande carriera, il futuro è suo. C'è un progetto che dovrebbe realizzare mio marito, Beppe Menegatti, in cui dovremmo essere madre e figlia. Un progetto segreto con due ruoli bellissimi».

**Sergio Trombetta**

Herbie Hancock, protagonista fusion storica, ha un superquartetto per richiamare le folle

Verona fra arte e show business

# 1991, fuga dal jazz
## Lo contaminano Hancock e i Manhattan Transfer

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Un fantasma si aggira per i festival jazz dell'estate italiana. E' il fantasma della musica fusion, quel jazz contaminato dal rock che dopo vent'anni di successi sembra arrivato al capolinea per fatal consunzione.

La pallida larva s'è incarnata, quest'anno, in ben quattro star: due protagonisti della fusion storica - il pianista Herbie Hancock, 51 anni, e il sassofonista Wayne Shorter, 58 - e i più giovani Stanley Clarke, bassista, e Omar Hakim, batterista. Hanno riunito i propri destini creando un super-quartetto un unico scopo: richiamare le folle. Ci riusciranno, non dubitate: sabato Teatro Romano di Verona, prima tappa d'una lunga tournée, c'era provedibile esaurito.

Né sono stati da meno i Manhattan Transfer, campioni di in pop-jazz elegante per signorine firmate e giovanotti in carriera: domenica hanno concluso fra ovazioni da stadio la «tre giorni» di Verona Jazz, primo festival della stagione.

La rassegna di Verona ha esibito prodotti commerciali e geniali intuizioni, grandezze e della musica afroamericana d'oggi. Proposte insolite affiancate a popolari certezze dello show business: l'arte ha i diritti, però dimenti quei bei pienoni tanto amati dagli assessori che pagano i conti e vogliono vedere il pubblico in giulebbe.

Dicevamo Hancock e : ricchi e famosi, sciorinano tecnica sopraffina e guizzi d'antica classe servizio facili ritmi. Il difetto sta nel manico, ovvero in una musica un tempo innovativa seppur commerciale, e oggi usurata e non sappiamo quanto vendibile. Quattro brillanti menti volte al malfare, se per malfare s'intende l'insi meccanicamente nel suonare qualcosa che è jazz - pur scomodando Monk «Goodbye Pork Pie Hat» - ma non ha neppure, non sempre almeno, l'immediatezza semplice del rock o del funky senza pretese.

Il bello di un simile gruppo starebbe infatti nell'inventiva e nella freschezza. Invece Wayne Shorter poche idee, tra cui quella, errata, di averne molte. Staley Clarke idee ne ha una sola, dominante e molesta: usare il basso elettrico come strumento solista. Omar Hakim, non si sa: degno batterista di Sting si gode l'amore degli stingofili capitati lì per vedere il drummer del loro idolo, e intanto fa lavoro d'accompagnamento.

Hancock, a rigor di logica «testa pensante» del gruppo, preferisce scapricciarsi le tastiere elettriche in risaputi assoli: né perde occasione di giocare al divo sorridente, battute tipo «eccovi un blues, in festival jazz ci vuole il blues, siamo a un festival jazz, sì?». Potevano avvertirli prima, questi benedetti ragazzi.

Neppure i Manhattan Transfer sarebbero, a rigore, ospiti impeccabili per un festival jazz: loro «vocalese» è molto Broadway, e con il passare degli anni quartetto sembra allontanarsi vieppiù dagli standard afroamericani per abbracciare un generico luccicante entertainment. Tuttavia sono perfetti, nelle loro scorribande tra musical e Parker, da «Birland» a «Off Beat Avenues»: divertenti e - ammesso che sia cantante fin la meraviglia - meravigliosi.

D'altronde, il festival veronese non ha rinnegato il jazz a favore del pop: soddisfatte le esigenze del botteghino, gli organizzatori hanno dato spazio agli artisti di un'avanguardia ormai classica - Mc Coy Tyner venerdì, la Liberation Music Orchestra di Charlie Haden domenica - e proposte .

Haden ha presentato «Dream Keepers», ultimo frutto progetto musicale onnivoro, capace di far coesistere marce e popolari, l'inno del National Congress Party sudafricano e l'improvvisazione free.

Tra i giovani, notevole pianista Henry Butler, insieme classico e progressivo. Ma la prova più interessante - e controversa - è venuta clarinettista Don Byron, in quintetto con Bill Frisell alla chitarra.

Byron è irritante e irresistibile. Il suono suo clarinetto porta in sé la lezione dei grandi maestri, s'impadronisce della tradizione - compreso Ellington - facendola propria. è di modernità isterica. Fosse un film, sarebbe «1991 Fuga da New Orleans». Come in letteratura, forse anche nel jazz è scoccata l'ora dei cyberpunk.

**Ferraris**

A Segesta, con Carlo Quartucci e Straub

# Antigone, il mito è ora una statua

SEGESTA. Fra i ruderi del Teatro Greco è andata in scena l'«Antigone» di Sofocle rielaborata da Bertolt Brecht sulla traduzione tedesca di Friedrich Hölderlin. Regista dello spettacolo è Carlo Quartucci, da tempo impegnato nello studio e nell'attualizzazione della tragedia greca. In quest'occasione Quartucci offerto allo spettatore l'immagine di un'Antigone ridotta a statua, e reperto archeologico, a memoria di un'epoca nei sentimenti, nell'odio, nel delitto. E statue sono gli altri personaggi della tragedia, immobilizzati nella distanza del tempo.

Ma quegli uomini e quelle donne di pietra sanno ancora trasmetterci segnali. Grazie alla nostra inquietudine e al nostro legame l'età classica, sanno farci ascoltare le loro voci sotterranee, che raccontano mito di disfatta, lo scardinamento di un ordine sociale. Interpreti dello spettacolo sono Laura Marinoni (Antigone) e Flavio Bucci (Creonte) insieme Giovanna Bozzolo, Giampiero Fortebraccio, Luigi Mezzanotte e Pino Sudano. Le scene e i costumi sono di Jannis Kounellis.

Nella stessa cornice del Teatro Greco, il regista Jean Marie Straub realizzerà, dal 4 luglio al 14 agosto, un'altra «Antigone», anch'essa tratta Brecht-Hölderlin. Si tratta un film coprodotto dalla televisione di stato tedesca e interpretato dagli attori della Schaubühne e del Gorki-Theater di Berlino. Al termine della lavorazione, Jean Marie Straub trasformerà il set in scena teatrale e offrirà al pubblico la sua particolare versione di «Antigone». Il film dovrebbe avere una distribuzione internazionale, nella doppia versione per il grande e per il piccolo schermo.

Il ciclo di spettacoli classici si concluderà il 24 agosto con il «Tieste» di Seneca diretto da Walter Pagliaro e interpretato da Virginio Gazzolo, Giuseppe Pambieri, Luciano Virgilio e Maurizio Gueli.

[o. g.]

Per il 3° Itinerario nei Castelli, ottima esecuzione di Chausson

# I languori del «Tristano»

## Stasera ultimo concerto a San Giorgio

MONTEMAGNO. Con il concerto di questa sera al Castello Biandrate di San Giorgio, e dopo gli ultimi incontri musicali a Villa Cuttica di Cassine e a Palazzo Sella di Mosso S. Maria, si conclude il 3° Itinerario Musicale promosso dall'Associazione Dimore Storiche Italiane: una manifestazione che, oltre a far rivivere edifici e luoghi di rara bellezza, ha consentito agli appassionati di musica un nuovo contatto diretto con quanto di meglio le scuole americane presentino nel campo dell'esecuzione cameristica.

Il violinista americano Joshua rivelazione dell'Itinerario Musicale della Martini & Rossi

Fra le cose più interessanti delle ultime manifestazioni, anche per la singolarità dell'organico, il «Concerto» di Ernest Chausson per violino, pianoforte e quartetto d'archi op. 21: era certo la prima volta che le mura del Castello di Montemagno, nella feudale grandiosità della sala di giustizia, ascoltavano quest'opera curiosissima che ora accorpa gli strumenti una sinfonia, ora li separa abbinando pianoforte e violino, contrappone tutti gli archi allo strumento a tastiera. Sotto gli affreschi delle aquile Hohenstaufen, il violinista Joshua Bell, il pianista Jean-Yves Thibaudet e il Ridge String Quartet hanno mostrato una confidenza con l'opera molto utile a seguirne il frondoso percorso e a suggerire il senso.

Come francesi suoi contemporanei Chausson era affascinato da Wagner, e stiramenti e languori di questo «Concerto» non fanno mistero delle passate a meditare sul «Tristano»; ma c'è pure la componente formale di un Saint-Saëns e Franck, e alcuni momenti (la bellissima «Sicilienne» in particolare) riescono ad alleggerire la portata espressiva e far circolare aria salutare; Chausson ha meno profondità di Franck, ma anche meno dubbi e serbi di melodica leggera e piacevole, che manda riflessi di ridescente vaghezza proprio dove il gurgite wagneriano estua più furibondo.

In apertura il Quartetto in do minore dall'op. 17 di Haydn, centrato dai bravissimi strumentisti nella peculiarità, la veemenza passionale del tutto nuova nel recinto quartettistico del 1770.

Infine, il buon vecchio mattone si è rivelato (come nella cripta di San Domenico a ) un ambiente acustico eccellente, chiaro negli intrecci e caldo nelle risonanze.

**Giorgio Pestelli**

TIVU' & TIVU'

# Quel disastro «ecologico» nel parco di Raidue

STEFANIA Sandrelli fa la marmellata nel suo chalet di montagna e prepara le lasagne per i figli (una è la bella Francesca Neri, l'altro l'antipatico Fabio Frachey) e per il marito Ray Lovelock, guardia forestale. Lei è un po' si trova bene in questi ruoli di moglie e di madre, lui è assolutamente improbabile come montanaro rude, sprezzante del pericolo, eroico salvatore di boyscout minacciati da un incendio, strenuo difensore dell'integrità della sua valle. Questa volta Raidue non ha azzeccato la prima serata del sabato, si capisce perché i programmatori hanno tenuto lo sceneggiato fermo per tre anni. Vedremo il seguito, ma la prima delle tredici puntate in cui si divide il serial «La stella nel parco» è stata un disastro. Attori fuori posto, storia fragile servita da una sceneggiatura sfilacciata, tempi lunghi ma implacabili, guai tecnici. Esempio: Lovelock fa a pugni con un bieco speculatore edilizio, suo ex collega alla forestale, poi radiato dal corpo. Il rumore dei pugni continua anche quando i due hanno già finito la lotta. Resta la montagna, quello stupendo massiccio del Rosa che neanche un programma così brutto riesce a rovinare completamente.

Lo chiamano «serial ecologico», poteva essere un'occasione e un'idea carina, non soltanto furba e ammiccante, visto che la sensibilità verso la natura è sempre più diffusa e fa tendenza: però qui il tema è così sciupato, così tirato via, che non giova alla causa, anzi, caso mai è controproducente. «La stella nel parco» è l'ultima occasione per vedere Giampiero Albertini, morto nel mese di maggio. Fuori posto anche lui, ma non come il collega Lovelock.

Altre due novità, l'altra sera in tv. Su Raitre ha debuttato «Lo spettacolo in confidenza» di Anna Maria Mori. E' una serie di interviste a protagonisti dello spettacolo, personaggio d'esordio, Marcello Mastroianni. E' sempre difficile far trasparire attraverso una serie di domande e risposte il vero carattere dell'intervistato, si crea per forza una fitta rete di mediazioni, di complicità e di antipatie, che possono fuorviare. Questo caso non fa eccezione, la Mori non ha strappato a Mastroianni nulla che già non si sapesse, gli inizi a teatro della parrocchia, lui che voleva fare l'architetto, i suoi rapporti con i grandi registi, Visconti, Fellini Antonioni Bellocchio, la paura della morte, il voyeurismo dell'attore. Niente di nuovo, però tutto raccontato con tanta simpatia e con tanta tenerezza, tempie grigie e mani che tremano, da conquistare.

L'altra novità è un ritorno, «Mai dire Banzai» su Italia 1. Il programma, curato dalla Gialappa's Band (Giorgio Gherarducci, Carlo Taranto e Marco Santin) è un florilegio tratto dal corrispettivo di «Giochi senza frontiere» in Giappone: è consigliabile dargli uno sguardo, anche rapido. Serve come azione consolatoria, perché ci fa capire che il video-stupidario non ha confini e che qualcuno, nel mondo, si spinge più in là di noi. Molto più in là.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Due occhi per l'orrore

1989, 22,30 Italia 1; dur. 111' più spot

Per il ciclo «Notte horror» una pellicola del maestro George Romero e di Dario Argento in due episodi tratti dai racconti di Edgar Allan Poe. Il primo racconta la storia di una coppia che uccidono di lei e lo nascondono in una ghiacciaia; il secondo quella di un fotografo che tortura e uccide la gatta della sua convivente. Tra gli interpreti Harvey Keitel, E. G. Marshall, Madeleine Potter.

1951, 0,55 Retequattro; dur. 91' più spot

Dopo un lungo matrimonio, la signora Claudette Colbert decide di divorziare: è infatti venuta a sapere che anni prima il marito l'aveva vinta a dadi con un altro corteggiatore. Ha intenzione di sposare proprio quest'ultimo: rinuncerà al progetto solo dopo avere scoperto che lui aveva barato.

1951, 9,35 Raidue; dur. 125'

Il produttore di successo Marty sente cantare la giovane Ruth (Doris Day) e ne intuisce il talento straordinario. La guida sulla strada del successo fino a Hollywood e naturalmente si innamora di lei. Ma della donna si innamora anche un giovane pianista. Ruth sposa Marty, poi si accorge di avere sbagliato. Marty, furibondo, ferisce il pianista. Ruth lo cura e lo sposa. La regia è del maestro Charles Vidor.

Doris Day in «Amami o lasciami» su Raidue

1939, 14 Raiuno; dur. 88'

Grande di Bette Davis, nella parte drammatica di una giovane e bella ereditiera. Dalla vita sembra aver tutto: feste, amici, corteggiatori, cavalli da corsa, che alleva con l'aiuto del fedele stalliere Humphrey Bogart. Un giorno però scopre di afflitta da un tumore inguaribile al cervello. Morirà tra le braccia del marito dottore.

**VOGLIO SPOSARE MIA MOGLIE**

1943, 1 Raidue; dur. 72'

Divertente commedia francese firmata da Robert Vernay con André Luguet nei panni di un affascinante avventuriero che si fa passare per un conte e riesce a sposare una ricca fanciulla. Proprio il giorno delle nozze però viene smascherato e fugge con i regali. Per ottenere l'annullamento la ragazza dal vero conte, se ne innamora e lo sposa.

OGGI SEGNALIAMO

*Raidue, 13,15*

Ultima puntata domani di Anni d'Argento la rubrica di Diogene dedicata agli anziani. Sarà presentato un vero e proprio manuale di sopravvivenza ad uso degli anziani che rimangono soli in città d'estate. Numeri telefonici di emergenza, centri sociali, assistenza domiciliare e altro.

**INQUINAMENTO**

*Su Canale 5 alle 22,50*

«Kuwait dopo la Tempesta» è il titolo dello speciale ambiente che farà il punto sul disastro ecologico causato dalla guerra del Golfo e dall'incendio dei pozzi petroliferi ad opera delle truppe irachene in Kuwait. Non si parlerà soltanto dei cormorani, ma degli oltre animali salvati dal petrolio.

**FESTIVALBAR**

*Su Italia 1 alle 20,30*

Per tredici settimane Italia 1 manderà in onda il Festivalbar, la canora itinerante organizzata da Vittorio Salvetti. Le prime due puntate andranno in onda da Ascoli Piceno e, dopo una sosta a Pesaro, la carovana proseguirà verso Nord con due tappe a Campione d'Italia e due ad Aosta. A presentare il Festivalbar saranno Gerry Scotti e Susanna Messaggio, affiancati da Sergio Vastano.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 1; 13,30; 20; 22,45; 24

- **8,45 Five Mile Creek, stazione di posta** sceneggiato
- **9,35 La signora in giallo**
- **10,25 Auguri e figli maschi** (1951). Film comico. Regia di Giorgio Simonelli. Con Delia Scala, Ugo Tognazzi.
- **11,55 Che tempo fa**
- **12,05 Occhio al biglietto**
- **12,30 PiacereRaiuno: Sanremo.** *Il piacere di rivederla*

POMERIGGIO

- **13,55 TG 1 - Tre minuti di...**
- **14 — Tramonto** (1939). Film di Edmund Goulding. Con Bette Davis, George Brent, Humphrey Bogart
- **15,45 Big! Estate**
- **17,05** Dall'Antoniano di Bologna Il Sabato dello Zecchino: **Speciale estate.** Conduce G. Agus
- **18 — Oggi al Parlamento**
- **18,05** Dall'Hotel Quisisana di Capri **Proclamazione dei vincitori del Premio Internazionale Capri e Festival mondiale della poesia contemporanea**

SERA

- **18,50** Paolo Frajese conduce **30 anni della nostra** *Verso i nostri giorni: 1988.* parte
- **19,40 Almanacco del giorno dopo**
- **Che tempo fa**
- Il Tg1 presenta **Tg Sette.** Settimanale di attualità. A cura di Piero Di Pasquale e Franco Percanti. Supervisione di Enrico Messina
- **21,40** Dalla Piazza del Campo in Siena: Raiuno presenta **Il maggio in campo.** Zubin Mehta dirige il Coro e l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino in programma musiche di Beethoven, G. Verdi, P. Ciaikovski. Prod.: Teleclastar in collaborazione con il Comune di Siena.
- **23 — Cinema è.** Di Roberta Cadringher e Claudio Masenza. puntata. *Voci italiane*
- **0,30 Oggi al Parlamento**
- **0,35** Festival dei Caraibi in Roma. Caio Massarini presenta **Caribe**
- **1,05 Mezzanotte e dintorni.** Di Gigi Marzullo.

### RAIDUE

Telegiornale: 13; 16,30; 19,45; 24

- **8,15 Piccole e grandi**
- **9,35 Amami o lasciami** (1955). Film, con Doris Day, James Cagney, Cameron Mitchell, Robert Keith
- **11,40 Lassie**, telefilm. *La gara*
- **12,10 La Foresta Nera.** 16ª puntata. *Il valore della vita*
- **13,15 Tg2 - Diogene. Anni d'argento**
- **13,30 Tg2 - Economia**
- **13,45-15,15 Superscoop**
- **13,45**
- **14,15 Quando si ama**
- **15,15 Condannati a far carriera.** Serie tv
- **16,10 Una pianta al giorno,** condotto da Luca Sardella
- **16,35**
- **16,40 Amore mio** (1964). Film di Matarazzo. Con Eleonora Brown, Paul Guers, Didi Perego, Antonella Lualdi
- **18,30 Tg2 - Sportsera**
- **Hill Street giorno e notte,** telefilm
- **20,25 Tg2 - Lo sport**
- **20,40** Roma. **Pallacanestro: Italia-Francia.** Campionato europeo
- **22,30 Hunter.** Telefilm. *Il ricatto non paga*
- **23,15 Tg2 - Pegaso. Fatti & opinioni**
- **Dossier**
- **0,10 Appuntamento al cinema**
- **0,20 Roma** Gli europei di pallacanestro in poltrona
- **1 —** Cinema di notte. Di Claudio G. Fava e Cesare Genolini. **Voglio sposare mia moglie** (1943). Film commedia. Regia di Robert Vernay. Con André Luguet, Aiemme, Day, Jimmi' Gaillard. Prod.: Gaumont. *Un imbroglione si sostituisce ad un nobile e sposa una fanciulla. Appena dopo la cerimonia fugge con i regali di nozze. Lei cerca inutilmente di fare annullare il matrimonio*

### RAITRE

Telegiornale: 14; 14,10; 19; 19,30; 22,35; 23,15

- **11 —** Milano. **Tennis: Torneo dell'avvenire**
- **12 — Come le foglie** (1935). Film drammatico. Regia di Camerini. Con Isa Miranda, Nino Besozzi.
- **13,20 Schegge**
- **14,20** '91
- **14,45 DSE: La scuola si aggiorna**
- **15,45 Ciclismo: 21° Giro d'Italia Dilettanti.** 8ª tappa: Misano-Marina di Romea
- **16,15 Football americano: Campionato**
- **16,40** Frascati. **Equitazione: C.S.I.**
- **17 —** Un mondo di donne. Donne che soffrono. **di là delle tenebre** (1935). Film dramm. Regia di John. Con Irene Dunne, Robert Taylor, Betty Furness
- **- Derby**
- **18,45** Crispiano. **Ciclismo: 20° Giro di Puglia.** 3ª tappa: Bari-Crispiano
- **20 — Blob. Di tutto di più.** Di E. Ghezzi, M. Giusti
- **20,30** Oliviero Beha presenta **Un al lotto.** Di O. Beha, P. Belli, A. Piro, L. Restivo. *Al centro della puntata i pregi ed i difetti dell'impiego fisso, del lavoro autonomo e del sistema fiscale italiano. Ospiti in studio l'onorevole Gianni Rivera, il segretario della Uil Giorgio Benvenuto, il presidente della Confesercenti Gianluigi Bonino, l'attrice Simona Marchini e Renzo Arbore*
- **22,40 Fai la TV.** Condotto da Paolo Guzzanti. Di Giorgio Belardelli e Natalia De Stefano
- **24 — Perdonami, se mi ami - Il segreto di una moglie** (1952). Film dramm. Regia J. Pevney. Con Loretta Young, Jeff Chandler

### CANALE 5

- **8 — La famiglia Brady,**
- **8,25 Première**
- **Come il diretto il jet,** film. Con Jackie Gleason, Estelle Parsons. Regia di Howard Morris
- **10,20 Première,** attualità
- **10,25** conduce Silvana Giacobini
- **11,45 Il è servito,** condotto da Claudio Lippi
- **Tris,** gioco condotto da Mike Bongiorno
- **13,20 OK il è giusto,** condotto da Iva Zanicchi
- **14,20 Il gioco delle coppie,** condotto da Corrado Tedeschi
- **15 — Première**
- **15,05 Agenzia matrimoniale,** conduce Marta Flavi
- **15,35 parliamone,** conduce Marta Flavi
- **16 — Bim Bam,** cartoni
- **18,15 I Robinson,** telefilm. *Monologo serale*
- **18,45 Il gioco del 9,** gioco condotto da Gerry Scotti
- **19,30 Canale 5 news**
- **19,35 Tra moglie e marito,** quiz, condotto da Marco Columbro
- **20,25 Settepiù,** 23ª puntata
- **20,25 Tg delle vacanze,** conducono i Trettrè
- **Donna d'onore,** miniserie, con Carol Alt, Eric, Nick Mancuso, Burt Young. Regia di Stuart Margolin
- **Kuwait: dopo la tempesta,** news, a cura di Massimo Cappon e Guido Besana
- **23,20 Maurizio Costanzo show,** talk-show. Condotto da Maurizio Costanzo con Franco Bracardi. Regia di Paolo Pietrangeli
- **24 — Canale 5 news**
- **0,20 Première**
- **1,25 Tg delle vacanze,** replica
- **1,40 Marcus Welby,** telefilm. *La cura dimagrante*
- **2,40 Première**

### ITALIA 1

- **7 — Ciao ciao mattina,** cartoni
- **8,30 Studio aperto,** news
- **9 — L'uomo da sei milioni di dollari,** telefilm
- **10 — Il mio amico Ultraman,** telefilm
- **10,45 Riptide,**
- **11,45 Studio aperto,** news
- **12 — Ciao ciao,** cartoni
- **13,30 Zona** musicale, conducono Federica Panicucci e Linus
- **13,45 Mac Gyver,** telefilm. *Giocammo con il passato*
- **14,45 Urka,** quiz-gioco, conduce Paolo Bonolis
- **15,30 Tarzan,** telefilm. *Il puma*
- **16,25 Première,**
- **16,30 Il giustiziere della strada,** telefilm. *Il giudice ed il pregiudicato.*
- **18,30 aperto,** news
- **19 — I quattro scuola di polizia,** telefilm. *Una rosa per l'insegnante*
- **20 — Papà Gambalunga,** cartoni. *Piccole donne crescono*
- **20,30 Festivalbar,** musicale, conducono Gerry Scotti e Susanna Messaggio, con Sergio Vastano
- **Due occhi diabolici,** film (Italia, 1988, horror, colore) con Adrienne Barbeau, E. G. Marshall. Regia di Dario Argento e George Romero. 1ª visione tv
- **Studio aperto,** news
- **0,55 Première,** news
- **1 — Vietnam addio,** telefilm (replica)
- **2 — I quattro della scuola di polizia,** telefilm (replica)
- **3 — I giustizieri della città,** telefilm (replica)
- **4 — Tarzan,** telefilm (replica)
- **5 — Riptide,** telefilm (replica)
- **6 — Dragnet,** telefilm (replica)
- **6,25 Première,**

### RETE4

- **8,15 Una vita da vivere,** teleromanzo
- **9,10 Così gira il mondo,** teleromanzo
- **9,35 Première,**
- **9,40 Señorita Andrea,** telenovela
- **10,10 Per Elisa,** telenovela
- **11 — Señora,** telenovela
- **11,45 Première,**
- **11,50 Topazio,** telenovela
- **13,15 Buon pomeriggio,** rubrica con Patrizia Rossetti. Comprende:
- **13,20 Valeria,** telenovela
- **13,45 Sentieri,** teleromanzo
- **15,15 Piccola Cenerentola,** telenovela
- **15,45 Stellina,** telenovela
- **16,15 La dei pini,** teleromanzo
- **Hospital,** teleromanzo
- **17,15 Febbre d'amore... dopo,** teleromanzo
- **18,20** news
- **Cari genitori,** quiz, gioco condotto da Enrica Bonaccorti
- **19,10 C'eravamo tanto amati,** show, conduce Luca Barbareschi
- **19,40 Primavera,** telenovela con Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
- **20,05 Marilena,** telenovela
- **20,35 Radici,** miniserie
- **23,05 Ciak,** settimanale di cinema a di Anna Praderio, Giorgio Medail e Pierluigi Ronchetti
- **23,50 Il grande golf,** sport. Commento di Mario Camicia
- **0,50 Première,** news
- **0,55** Ultimo spettacolo: **moglie si sposa,** film (Usa, 1951, b/n) Colbert, MacDonald Carey. Regia di Richard Sale
- **2,30 Première,**

### ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

**7,20** GR regione; **7,30** GR I lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,33** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io '91; **10,30** InOnda; **11,10** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Radiodetective; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,25** Gulliver; **13,52** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Paginone; **17,04** Io e la radio; **17,30** L'America italiana; **17,58** Mondo Camion; **18,08** Radioboy; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,25** Audiobox; **20** Pangloss; **20,30** Ribalta; **21,04** Concerto in diretta di musica leggera; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

**6-7,28** Il buongiorno di Radiodue; **8,03** Titoli GR 2; **8,06** Radiodue presenta; **8,46** Il sangue e la luna; **9,13** Taglio di Terza; **9,33** F.O.F. plus; **10,10** A video spento; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** GR Regione; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Lettere di una novizia; **15,30** GR 2 Economia; **15,48** Pomeridiana; **17,30** Tempo giovani; **18,32** Nudo e senza meta; **18,35** Il fascino discreto della melodia; **19,50** Le sera; **21,30** Le ore della notte (I); **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Le della notte (II); **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,15

**6** Preludio; **7,15** Calendario le; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto del mattino (I); **10** Il filo di Arianna; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** Il Club dell'Opera; **13,15** In viaggio verso Mozart; **14,05** Diapason; **15,45** GR3 flash; Orione; **17,30** Scatola sonora; **18,05** Terza pagina; **19,15** DSE - La scuola si aggiorna; **19,55** Una Stagione alla Scala 1990-'91. Attila. Dramma lirico; **22,15** Blue note (I); **23,20** Finestra sul mondo; **23,35** Blue note (II); **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

### MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,20

- **13,15 Sport news,** sportivo
- **13,30 Tv Donna**
- **15 — La vita vive d'amore,** film di Larry Pierce
- **18,50 Tv Donna,** 2ª parte
- **19,25** Da Roma **Basket: Grecia-Cecoslovacchia,** campionati europei
- **20 — TMC News,** telegiornale
- **20,30** Da Roma **Basket: Italia-Francia,** campionati europei
- **22,20 Festa di compleanno,** con Loretta Goggi
- **23,40 Ladies & Gentlemen**
- **0,20** Da Roma **Basket,** campionati europei

### ODEON TV

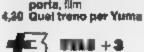
- **13 — I cavalieri dello Zodiaco,** cartoni animati
- **13,30 Ghostbusters,** cartoni
- **14 — Trasformers,** cartoni animati
- **14,30 Meravigliosa illusione,** film
- **16 — I tromboni di Diavolo,** film
- **17,30 legione,** film
- **19,30 I cavalieri dello Zodiaco,** cartoni animati
- **20 — Ghostbusters,** cartoni
- **20,30 Per croci per non morire,** film
- **22 — Nautical Show,** settimanale
- **22,30 Debito coniugale,** film

Telegiornale: 17,30; 23,05

- **16 — Ciclismo:** Svizzera
- **17,35 Wkrp in Cincinnati**
- **18 — La Pimpa,** per i bambini. **L'orso, la tigre e gli altri,** disegni animati
- **18,30** Per i ragazzi: **Interbang**
- **19 — Il quotidiano**
- **20,25 T.T.T.**
- **21,20 Bonnie and Clyde,** film di Arthur Penn, con Warren Beatty, F. Dunaway
- **23,20 Martedì sport: Campionati europei di pallacanestro. Ciclismo: Giro della**
- **Teletext-Notte**

### TELE +1

- **15,30** film
- **17,30 Il grande caldo,** film
- **19,30 Anteprima,** news
- **20,30 Mississippi Burning - Le radici dell'odio,** film
- **22,40 Blade Runner,** film
- **0,50 Le cose cambiano,** film
- **2,35 La polizia bussa alla porta,** film
- **4,20 Quel treno per Yuma**

### TELE +3

1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17; 19, 21, 23: **una truffa,** film con J. Mason, G. Sanders, V. Miles. Regia di G. Hamilton.

### TELE +2

- **12,30 Campo base**
- **13,30 Eurogolf**
- **14,30 Eroi**
- **15 — Tennis: Torneo di Wimbledon, 1° turno**
- **21 — Boxe - «Speciale» Riunione del Caesar's Palace di Las Vegas:** Virgil Hill - Thomas Hearns; Troy Dorsey - Alfred Rangel; Melchor Cob Castro - Humberto Gonzales
- **22,30 Racing**
- **23,30 Tennis - Torneo di Wimbledon, 1°** (replica)

### CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30

- **9 — Cinquestelle in regione** attualità
- **12 — Stazione di servizio,** telefilm
- **12,30 Raccontare l'uomo,** documentario
- **14,30 Pomeriggio insieme - Ciao ragazzi**
- **18,30 Stazione di servizio,** telefilm
- **20,30 Speciale Cinquestelle**
- **21,45 Sport e Sport**
- **Donne importanza,**

### ITALIA 7

- **13,45 Usa today,** news
- **14 — Aspettando il domani,** teleromanzo
- **14,30 Andrea Celeste** telenovela
- **15 — Rotocalco rosa**
- **17,15 Supersaltо,** cartoni
- **19,15 today,** news
- **19,30 Cannon,** telefilm
- **Il bandito degli occhi azzurri,** film di Alfredo Giannetti. Con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro
- **22,15 Colpo grosso,** quiz
- **23,15 Reclute,** film di Rafael Zielinski, v. m. 14
- **0,55 Colpo grosso,** quiz
- **1,45 Buck Rogers,** telefilm

### RETE A

Telegiornale: 19;

- **8 — Teleclub,** rotocalco
- **15 — La mia vita per te,** teleromanzo
- **16 — Il cammino segreto,** telenovela
- **17 — Gloria e Inferno,** telenovela con Ofelia Medina
- **18 — I Gobots,** cartoni animati
- **18,30 Rocky e i suoi amici,** cartoni
- **20,25 La mia vita per te,** telenovela
- **21,15 Il cammino segreto**
- **22 — e inferno,** telenovela

## FIAT

Società per Azioni
Sede in Torino, corso Marconi 10 - Capitale sociale L. 2.424,9 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

### CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che - non risultando assicurato l'intervento del numero di azioni occorrenti per la validità dell'adunanza indetta in prima convocazione per il giorno 27 giugno 1991 - l'assemblea avrà luogo **in seconda convocazione il giorno giugno 1991** alle ore 10 in Torino, presso il Centro Storico Fiat in via Chiabrera 20, come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 9 giugno 1991.

*Navigazione Alta Italia*

**N.A.I. S.p.A.**

### AVVISO AGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione della NAVIGAZIONE ALTA ITALIA S.P.A. informa i Signori Azionisti che l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società avrà luogo in Genova - presso la «Terrazza Colombo» - Via Fieschi, 67 R., il giorno 1 Luglio 1991 alle ore 15.00 in seconda convocazione.

Il Consiglio di Amministrazione

## ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

Si informano i Signori Azionisti che, in base alle notizie pervenute circa i depositi, l'Assemblea ordinaria e straordinaria dovrà essere rimessa rispettivamente in seconda e terza convocazione ed avrà quindi luogo alle ore 9 di

**lunedì 1° luglio 1991**

in Trieste, presso la Sede Legale e Direzione Centrale della Compagnia, Piazza Duca degli Abruzzi 2.

Trieste, 25 giugno 1991

ASSICURAZIONI GENERALI

GENERALI
Assicurazioni Generali

Cap. soc. L. 1.166.000.000.000 int. versato - Sede Legale e Direzione Centrale in Trieste
S.p.A. costituita nel 1831 a Trieste - Reg. Soc.: Trieste 98 - Impresa autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma dell'art. 65 del RDL aprile 1923, n.

## COMUNE DI BRONZOLO

**IL SINDACO**

Rende noto che questo Comune procederà mediante licitazione privata, all'appalto:
- opere murarie per la realizzazione del bocciodromo (lotto nr. 1) - base d'asta Lire 269.490.000.
- opere murarie per la realizzazione della palestra di Bronzolo (lotto nr. 2) - base d'asta Lire 805.110.000.

L'iscrizione deve essere corrispondente all'importo complessivo.
La licitazione sarà tenuta col sistema previsto dall'art. 1 e) e successivo Art. 5 della Legge n. 14 del 2/2/1973 mediante offerta prezzi unitari.
Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno fare domanda d'invito in carta legale da Lire 10.000 al Comune di Bronzolo - Ufficio Segreteria, Via Marconi, entro il 30/6/1991.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Bronzolo, 17/6/1991

L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
**Pizzini**

## COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

PROVINCIA DI TORINO

***zione progetto preliminare della 1ª variante «in itinere» al Piano Regolatore Generale Comunale.***

**AVVISO**

Visto l'art. 17, comma 4, della Legge 5.12.1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni.
**Il sindaco** comunica che con deliberazione n. 15 in data 23.4.1991, esecutiva a sensi di legge, il Consiglio Comunale ha riadottato il progetto preliminare della 1ª Variante «in itinere» al P.R.G.C. in uno con la deliberazione programmatica.

**AVVERTE**

che a partire dal giorno **30 giugno 1991** e per trenta giorni consecutivi, compresi i festivi, tale progetto di variante con annessa deliberazione programmatica è depositato presso la Segreteria Comunale, è pubblicato contemporaneamente per estratto all'Albo Pretorio ed è a disposizione di chiunque intenda prenderne visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 10,00.

Dalla sede municipale, 14 Giugno

IL SINDACO **Ferraris Francesco**

## CITTA' DI CHIVASSO

Provincia di Torino

**Avviso pubblicazione e deposito variante al vigente P.R.G.C. per impianto depurazione liquami di fognatura - 1° lotto.**

IL SINDACO

Vista la deliberazione del C.C. n. 67 in data 7 giugno 1991 «Adozione variante al P.R.G.C. ex art. 1 - V comma legge n. 1/78 relativamente a progetto impianto depurazione liquami di fognatura - I lotto di cui a deliberazione consigliare n. 1 24/1/91, dichiarata immediatamente esegubile.

AVVISA

- che la predetta deliberazione del C.C. n. 67 in data 7 giugno 1991 e gli con essa adottati depositati nel Palazzo Comunale - Ufficio Segreteria e pubblicati integralmente all'Albo Pretorio in libera visione al pubblico per 10 gg. consecutivi dal giugno 1991 al 30 giugno 1991 compresi.
Gli interessati potranno prendere visione del predetto progetto pubblicato e depositato e presentare le proprie osservazioni e proposte nel pubblico interesse entro 20 gg. dalla data di inserimento del presente avviso sul F.A.L.
Le eventuali osservazioni e proposte dovranno essere presentate in triplice copia, di cui una in bollo.
Il predetto termine per la presentazione delle osservazioni è perentorio e pertanto quelle che perverranno oltre il termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione.

Chivasso, lì 11 giugno 1991.

IL SEGRETARIO G.LE
**dr. G. Pipia**

Per delega del sindaco
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA E EDILIZIA
**dr. C. Caldi**

## COMUNE DI CHIVASSO

PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990 n. 55 - Esito gara appalto concorso lavori costruzione impianto di depurazione - Stralcio 1° lotto - a base di appalto L. 4.899.000.000.
Elenco delle imprese invitate alla gara (le ditte che hanno partecipato sono contrassegnate con un asterisco):
1) **S.p.A. Forni ed Impianti Industriali Ingg. De Bartolomeis** - Milano; 2) **S.p.A. Mazzanti** - Argenta (Fe); * 3) **Costruzioni Dondi S.p.A.** - Rovigo; * 4) **Co.ge.n. sas** - Ceva; 5) **Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro** - Bologna; 6) **Consorzio Cooperative Costruzioni** - Bologna, 7) **Ecotecnica** - Brescia; 8) **Unieco S.c.r.l.** - Reggio Emilia; 9) **S.p.A. Ingg. Provera e Carrassi** - Roma; 10) **Itinera Costruzioni Generali S.p.A.** - Torino; 11) **Cooperativa Costruzioni - S.c.a.r.l.** - Argenta (Fe); 12) **B.e.c.i.t. S.p.A.** - Milano; 13) **F.lli Costanzo S.p.A. Misterbianco** (Ct); 14) **Passavant Impianti S.p.A.** - Novate Milanese (Mi); 15) **Ferrero Attilio Costruzioni S.p.A.** - Ceva; 16) **Crea S.p.A.** - Milano; 17) **I.t.e.r. Cooperativa Ravennate di Interventi sul Territorio** - Ravenna; * 18) **C.c.p.l.** - Reggio Emilia; * 19) **Ecologica S.p.A.** - Milano; * 20) **Zumaglini & Gallina S.p.A.** - Torino; * 21) **Costruzione Dalco R. & C. S.p.A.** - Cuorgnè; * 22) **Sitec S.p.A.** - Laini; * 23) **Emit S.p.A.** - Bari; * 24) **Co.ge.to. srl** - Torino; 25) **C.I.s. S.p.A.** - Gaggiano (Mi); * 26) **Cogefar-Impresit Costruzioni Generali S.p.A.** - Milano; * 27) **Compagnia Italiana Strade C.I.s. S.p.A.** - Torino; * 28) **Fiala S.p.A.** - Cascine Vica. Imprese aggiudicatarie associate contraddistinte dai numeri 22, 23 e 24. La gara si è svolta con le modalità di cui all'art. 91 del R. D. 23.5.1924 n. 827 e a norma dell'art. 24 della legge 8.8.1977 n. 584.

IL SINDACO **Ardito Bruno**

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS,
TEL. 0165/303.611
FAX

***Estratto avviso di gara***

Lavori di esecuzione dell'impianto di illuminazione artificiale del campo sportivo comunale «P. Perucca» in Comune di Saint-Vincent. Importo a base d'asta: lire
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della legge 2/2/1973, n° 14.
Categoria richiesta: 5c per importo minimo di lire 750.000.000.
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito corredata da documento valido attestante l'iscrizione all'A.N.C.: ore 17 del giorno 5/7/1991 presso Assessorato LL.PP.
Avviso integrale inviato per pubblicazione su Bollettino Ufficiale della Regione il giorno 18/6/1991.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
**Maurizio Martin**

## CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

### RETTIFICA BANDO DI GARA

per l'appalto delle opere di «Manutenzione straordinaria dell'acquedotto potabile dell'agglomerato Val Basento» importo L. 1. 900.000.
Si comunica, a parziale rettifica del bando di gara pubblicato G.U. n. 121 del 25 maggio 1991, avente per oggetto le opere di cui in epigrafe, che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione (previsto per il giorno 14 giugno 1991, è prorogato alle ore 12 del giorno 28 giugno 1991.
La documentazione e le dichiarazioni da allegare alla domanda sono quelle previste dal D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991 e precisamente, oltre il certificato di cui al punto M) del bando succitato, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:
a) cifra di affari in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 - comma 2 - lettere c) e d) del D.M. marzo 1989, n. 172 che dovrà valore medio annuale pari o superiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;
b) costo per il personale dipendente, che dovrà risultare non inferiore come valore medio annuale al della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).
Si dà atto che la categoria prevalente è la 10/A.
Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione in data anteriore alla presente rettifica, dovranno integrare la documentazione alla luce di quanto sopra.
Questa Amministrazione non terrà conto della documentazione presentata ma considerata superflua, in applicazione della legge n. 55/91.

Matera, lì 12 giugno 1991

IL PRESIDENTE **dr. Francesco Gallo**

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE — REGIONE PIEMONTE

## U.S.S.L. TORINO IX

***Avviso di gara per appalto manutenzione edilizia anno 1992***

**IL PRESIDENTE RENDE NOTO**

Che a seguito di deliberazione n. 1032/9 del 24/4/1991 viene indetta una gara d'appalto a licitazione privata per le opere di ordinaria e straordinaria manutenzione ai fabbricati e loro impianti di questa U.S.S.L.: Ospedale C.T.O., Ospedale S. Anna, ospedale Regina Margherita nonché le strutture territoriali, con importo da appaltare di Lire 2.000.000.000, per l'anno 1992 suddiviso nel seguente presunto quadro economico:
1) - Opere edili (capogruppo) - cat. 2 - circa 40% - L. 800.000.000.
2) - Opere idrosanitarie - cat. 5b - circa 10% - L. 200.000.000.
3) - Opere termiche - cat. 5a - circa - L. 300.000.000.
4) - Opere elettriche - cat. 5c - circa 35% - L. 700.000.000.
Sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 20, 21, 22, 23 della Legge 8.8.1977 n. 584 ed art. 29 Legge 3/1/1978 n. 1, in grado di garantire l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per gli importi richiesti corrispondenti alle categorie evidenziate.
L'appalto sarà aggiudicato con il metodo stabilito dall'art. 24 lettera a) punto 2 della Legge 8/8/1977 n. 584 mediante offerta di ribasso percentuale unica ed uniforme sull'elenco prezzi, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a) della Legge 2.2.1973 n. 14.
Saranno escluse le offerte ritenute anomale, come specificato nell'avviso di gara integrale.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12 del 22.7.91 inviando la documentazione indicata nell'avviso di gara integrale pubblicato in data odierna sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Per informazioni e ritiro dell'avviso integrale di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto, rivolgersi al Servizio Tecnico U.S.S.L. TO IX c.so Spezia n. 60 telefono 011-6396.361/363/364/365.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
**dott. Ezio Magnano**

IL PRESIDENTE
**Giuseppe Goglio**

## CONSORZIO A.S.I. DI SASSARI

***Avviso di Gara Esperita***

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19/3/1990, n. 55, si rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10.6.1991 parte II è stato pubblicato l'elenco delle imprese invitate e delle imprese partecipanti, nonché il criterio di aggiudicazione adottato e l'esito della licitazione privata esperita per l'appalto dei lavori di realizzazione della viabilità, della rete idrica e fognaria nella zona piccole industrie dell'agglomerato industriale di Portotorres (Progetto 1021/08), per un importo a base d'asta di L. 1.735.000.000.

IL PRESIDENTE
**Gavino Gazzoni**

## «SACRA FAMIGLIA» MONDOVI'

PROVINCIA DI CUNEO

***AVVISO DI VENDITA***

In data 5 luglio verrà alienato l'immobile vecchia sede, importo a base d'asta di L. 2.000.000.000, mediante asta pubblica ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base, le cui condizioni e modalità sono in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Mondovì, 7 giugno 1991.

IL PRESIDENTE
**sig. Luigi Franco Motta**

## COMUNE DI CORIO

PROVINCIA DI TORINO

***Estratto di avviso di gara***

Questo Ente intende cedere in uso la struttura Socio-assistenziale «Massa De Regibus» sita in , completa dell' , mediante concessione.
L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 24 lett. 9 della L. . Gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria comunale, entro le ore 12 del 24/7/ , i documenti richiesti nell'avviso di gara pubblicato all'albo pretorio. Per ulteriori informazioni e per l'esame della documentazione ci si può rivolgere alla Segreteria comunale in orario di ufficio.

Corio 24 giugno 1991

IL SINDACO
**Brachet Contol prof. Giacomo**

## COMUNE DI LA LOGGIA

**IL SINDACO RENDE NOTO**

che le deliberazioni consiliari n. del 19.12.1990, relativa alle osservazioni proposte al Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C., e n. 35 del 14.05.1991, di adozione del Progetto definitivo di Variante al P.R.G.C., sono pubblicate per estratto all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, e visionabili presso la Segreteria del Comune.

La Loggia, 24 giugno 1991

IL SINDACO

## AEM

**AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE**

***avviso di gara N.***

Questa Azienda Energetica Municipale indirà gara a licitazione privata per l'appalto di 4 lotti relativi ai lavori di installazione e sistemazione di prese monofasi e trifasi sugli impianti di distribuzione a bassa tensione dell'AEM per l'anno da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lettera a), della Legge 2/2/1973, n. 14 e successive modificazioni.
L'importo presunto a base d'appalto dei 4 lotti denominati Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3, Lotto 4, ammonta a lire 325.000.000 per ciascun lotto per un importo complessivo di L. 1.300.000.000.
Si richiede l'iscrizione all'ANC nella cat. 5C.
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere richiesto ai competenti uffici dell'AEM (telefono 011/5549.3516-3517.
Le richieste di invito redatte in carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di gara integrale, indirizzate alla Direzione AEM, via Bertola - Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 luglio .

IL DIRETTORE GENERALE
**dott. arch. Giovanni Burzio**

IL PRESIDENTE
**comm. Salvatore Paonni**

## IL SINDACO DEL COMUNE DI

Comunica che concorso pubblico:
- **n. 1 posto di «Funzionario Urbanistica Edilizia 8ª Q.F.»** D.P.R. 333/90.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale.

IL SINDACO **prof. Giuseppe Berruto**

## IL SINDACO DEL COMUNE DI CHIERI

Comunica che è indetto il seguente concorso pubblico
- **n. 1 posto di «Istruttore Direttivo Responsabile P.I. - Cultura - Sport 7ª Q.F.»** D.P.R. 333/90

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale.

IL SINDACO **prof. Berruto Giuseppe**

## IL SINDACO DEL COMUNE DI CHIERI

Comunica che è indetto il seguente concorso pubblico
- **n. 1 posto di «Istruttore Geometra 6ª Q.F.»** D.P.R. 333/90.

Per chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Personale

IL SINDACO **prof. Berruto Giuseppe**

## COMUNE DI

PROVINCIA DI TORINO

*AVVISO*

IL SINDACO RENDE NOTO

Che in data odierna viene pubblicato all'albo pretorio del Comune l'avviso di gara relativo al I Lotto dei lavori di Costruzione edificio Comunale, d'asta L. 63.334.151

IL SINDACO **dr. Piermichele Colombotto**

## CITTA' DI MONCALIERI

PROVINCIA DI TORINO

***Bando di Gara per Pubblica Fornitura***

1) La Città di Moncalieri; 10024 Moncalieri, Italia, tel. 011/684.11, intende affidare,
2) mediante appalto concorso,
3) la fornitura di pasti caldi preconfezionati giornalieri per le scuole materne, elementari e medie, finanziata con fondi del bilancio comunale.
   a) da consegnare presso le varie scuole di Moncalieri
   b) nella quantità presunta di n. 1.600 pasti giornalieri
   c) costituente lotto unico
4) per l'anno scolastico 1991/92, rinnovabile di anno in anno fino ad un massimo di tre anni compreso l'iniziale.
5) Le imprese partecipanti possono costituirsi in raggruppamento conferendo mandato speciale con rappresentanza ad una di esse.
6) Le domande di partecipazione dovranno pervenire:
   a) entro le ore 12 del 19.7.1991
   b) all'indirizzo sopra indicato, esclusivamente per mezzo di raccomandata, e redatte in carta da bollo da L. .000
   c) in lingua italiana.
7) Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 29.7.1991 e le offerte con i documenti richiesti, dovranno essere improrogabilmente fatte pervenire alla Segreteria del Comune entro le ore 12 del 5.9.1991.
8) La ditta partecipante dovrà una provvisoria di L. 50.000.000.
9) Nella domanda di partecipazione dovrà risultare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, ogni utile informazione sulle condizioni economiche e tecniche del richiedente, in particolare:
   a) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, nonché, ove esista, il credito ottenibile presso istituti di credito autorizzati con indicazione degli istituti stessi;
   b) l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;
   c) i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;
   d) certificato dell'ufficio competente, o dichiarazione resa all'interessato con le forme della legge 4.1.1968 n. 15, che il richiedente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, nonché al pagamento delle imposte e delle tasse.
10) Le ditte che si trovano in una qualsiasi delle circostanze di cui all'art. legge 113/1981 potranno essere escluse dalla gara.
11) Il bando viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.
12) Ogni altra indicazione è contenuta nei documenti di gara che possono essere richiesti gratuitamente all'indirizzo sopra precisato, ufficio contratti.
13) La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione Comunale.
14) All'aggiudicazione si procederà anche in caso di unica offerta valida.

Moncalieri, lì 18 giugno

IL SINDACO (prof. Vincenzo Quattrocchi)

**DOLLARO 1341,45**

Dollaro in altalena: forte risalita in apertura fino 1349,25 lire, ma discesa nel timore di un intervento dopo il vertice del G7 domenica a Londra, fixing a 1341,45 lire 1,8019 marchi.

**MARCO 743,78**

Marco ancora in discesa, condizionato dall'incertezza del dollaro. Ieri ha chiuso a 743,78 lire contro le 743,85 di venerdì. A Francoforte divisa tedesca passata, contro il dollaro, da 1,7993 a 1,8019.

**COMIT -1,99%**

L'effetto-patrimoniale s'è fatto sentire: tre sedute consecutive ribasso, con una repentina perdita del 4,2% e l'indice Comit a quota 580,96, sotto la quota 600 tanto faticosamente raggiunta.

**-0,14%**

Debole in lettera, per gli operatori, il ristretto milanese caratterizzato vendite diffuse. Tra i bancari in ripresa Cr. Bg. (+8,72%) e Bco. Perugia (+7,14%). Al ribasso Pop. Nov. (-1,32%) e Pop. Mi. (-0,74%).



Lunedì nero per i listini: in Italia levata di scudi delle compagnie contro la rivalutazione obbligatoria

# La «patrimoniale» affonda Piazza Affari

## *Una pioggia di vendite, sugli assicurativi regna l'incertezza*

MILANO. E' stato un lunedì nero. Piazza Affari ha perso il 2,11%, di Tokyo (-2,40%) e poco di più degli altri listini principali. Ma le cause sono diverse. I legami tra mafia finanza fanno tremare la Borsa Tokyo: escono di scena, compromessi con i «Yakuza», gli onnipotenti presidenti di Nomura Nikko e Kabuto-cho regna il panico. L'onda lunga del ribasso percorre tutte le piazze: Londra, Francoforte e, soprattutto Wall Street. La finanza gialla domina il mondo i signori del denaro si inchinano ai problemi in arrivo dall'Oriente.

Piazza Affari? Qui la crisi, come tante volte è accaduto nel recente passato (dalle tasse sulle plusvalenze alle liti sulle Sim), è assai più domestica: le ombre della patrimoniale gravano sul listino piovono le vendite sulle società, soprattutto sulle assicurazioni. Molti, a cominciare dal presidente della Borsa Attilio Ventura, attendevano chiarimenti dal governo in grado di frenare le reazioni più emotive.

di chiarimenti, da Roma, non sono arrivati. «Una delle cose - ha commentato Carlo De Benedetti - che i mercati detestano è l'incertezza. E' molto pericoloso agitare provvedimenti generici». E proprio l'incertezza spiega in gran parte il brutto lunedì dopo la gelata di venerdì (meno 2,29%). U stop in piena regola, quasi un addio ai sogni di rialzo, da collegare alla possibile legge ventilata da Andreotti giovedì scorso che dovrebbe rendere obbligatoria la rivalutazione degli immobili non strumentali delle imprese.

Nell'incertezza, patrimoniale sì, patrimoniale anche ieri in Borsa per i titoli assicurativi - i più esposti una rivalutazione degli immobili acquistati per investimento - è stato un disastro. Bollettino: -8,05% la Sai, -5,65% la Toro, -3,84% la Ras, -3,36% la Fondiaria, -4,18% l'Alleanza, -3,02% le Generali.

E la replica del mondo delle compagnie non si è fatta attendere. Alfonso Desiata, presidente dell'Alleanza, ha perduto suo naturale savoir faire. «Per qualunque programma immobiliare - ha detto - ci vogliono dieci anni, per cui in qualunque parte del mondo occidentale gli operatori chiedono almeno tre tipi di stabilità: fiscale, nelle concessioni dei permessi e nella politica delle affittanze. L'Italia sta costruendo un monumento alla rovescia». Aggiunge Pierre Mercier, amministratore della Abeille. «Il provvedimento - commenta - è stato annunciato in maniera bizzarra rischia diventare inefficace costringerà le compagnie porre in vendita in tempi stretti gli immobili, con immediate ripercussioni sul mercato». Levate di scudi del genere venute da altre compagnie, come la Sai («ma per - sottolinea l'amministratore Fausto Rapisarda - sarebbe meno importante che per altre società») o il Lloyd.

C'è clima di rivolta, insomma. Anche se la crisi del mercato non è tutta colpa di Andreotti e della patrimoniale. Nel cambio di clima in piazza Affari c'entra, sottolineato, l'incertezza internazionale e le decisioni materia di cambi prese dal G7. C'entra il disamore degli investitori stranieri che da Milano sembrano voler stare tutti i costi alla larga. C'entrano, infine, gli alti bassi del braccio ferro in corso tra agenti di cambio Consob-Banca d'Italia sui regolamenti delle Sim.

A proposito Sim, ieri verso le 11, con due ore di anticipo sulla scadenza fissata, gli agenti hanno rispedito le bozze regolamenti con le loro chiose. «Dei due regolamenti, quello della Banca d'Italia è ma applicabile, mentre quello della Consob contiene due o indeterminatezze che gravano sul funzionamento futuro del mercato», ha poi fatto sapere Giuseppe Gaffino, presidente del consiglio nazionale degli agenti. Precisando le indeterminatezze riguardano problema del fissato bollato. Parzialmente insoddisfatti delle bozze sui regolamenti anche i procuratori che, per bocca del presidente Tito Rainis, hanno fatto che continua a esistere il problema «un'eccessiva burocratizzazione del mercato che ne ostacolerebbe il funzionamento».

Intanto, voci indiscrezioni (l'ultima: l'istituzione di una nuova figura controllore superpartes e peso maggiore per il Ced Borsa), Sim e regolamenti si occuperà presto anche l'Abi. Altre discussioni, più meno utili, altra ricerca di compromessi. E gli affari si allontanano.

**Armando Zeni**

**ASSICURAZIONI, CHE BOTTA!**
VARIAZIONI PERCENTUALI DELLA MATTINATA

| | |
|---|---|
| ABEILLE | -5,11 |
| ALLEANZA | -4,18 |
| ASSITALIA | -6,69 |
| AUSONIA | -3,21 |
| FATA | -2,17 |
| FIRS | -1,39 |
| FONDIARIA | -3,36 |
| GENERALI | -3,02 |
| LA FOND | -1,86 |
| LATINA | -3,87 |
| LLOYD ADR. | -1,79 |
| MILANO ASS. | -3,72 |
| PREVIDENTE | -5,80 |
| RAS | -3,84 |
| SAI | -8,05 |
| TORO | -5,65 |
| UN. SUBALP. | -5,82 |
| UNIPOL | -0,49 |
| VITTORIA ASS. | -2,83 |

## Nel governo già scontro

### *I liberali schierati per il «no» La Malfa: è terrorismo fiscale*

ROMA. Chissà se c'è in Parlamento una maggioranza per approvare la tassa straordinaria sulle imprese che, torto o ragione, viene ormai chiamata patrimoniale. Il governo, per tappare la falla aperta nei conti dello Stato dall'insufficienza del gettito fiscale, sembra essersi cacciato in un guaio peggiore. Almeno a parole, nelle reazioni politiche che vanno dietro tonfo della Borsa e alla furia di alcune categorie colpite, i no ti.

Tra i 4 partiti della maggioranza, pli si è dichiarato ieri contrario («una sorpresa che non ci piace»); il segretario del psdi Antonio Cariglia esprime dubbi; tra i socialisti si sentono voci critiche o perlomeno scettiche. E' probabile che si manifesteranno resistenze anche nella dc.

Dall'opposizione, pri pronuncia un no reciso, con il segretario Giorgio La Malfa che accusa il governo fare un «vero e proprio terrorismo fiscale» allo scopo di nascondere «l'assoluta inadeguatezza a far fronte ai suoi impegni».

presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, smentisce che vi sia un consenso tacito degli industriali questa tassa, come minor male; anzi «turba il clima» della cruciale trattativa sul costo del lavoro, perché danneggia la competitività delle imprese. Per tranquillizzare gli industriali, il ministro dell'Industria Guido Bodrato conferma che la rivalutazione obbligatoria degli immobili in bilancio non riguarderà i beni strumentali imprese, cioè quelli dove svolge l'attività produttiva.

Assai più che le industrie piccole grandi, saranno colpite soprattutto, afferma Bodrato, «le assicurazioni»: si tratterà dunque di una misura equa, perché «qui una mancata rivalutazione equivarrebbe a una elusione fiscale». Da parte governativa, si sostiene poi che non si tratta affatto di una imposta patrimoniale: primo, perché i patrimoni dei singoli minimamente toccati; secondo, perché le società colpite godranno di benefici fiscali negli successivi.

Del resto anche l'ex ministro delle Finanze e presidente del pri Bruno Visentini, che pure giudica il provvedimento «sbagliato, cervellotico, fatto a dispetto», e «scongiura non passi», precisa che non si tratta di una patrimoniale sulle imprese, di «un'imposta su alcuni beni aziendali». Sia come sia, il provvedimento sarà presentato da un giorno all'altro: al ministero d Finanze si fa capire che bisognerà aspettare almeno la fine del congresso del psi, dove ministro Rino Formica sarà impegnato.

Qualche chiarimento si potrà forse avere oggi quando i ministri economici riferiranno sul buco nelle entrate fiscali e il peggioramento del deficit pubblico previsto per il '91.

Da Guido Carli, Cirino Pomicino Formica la Bilancio della Camera intende sapere di quanto sono sfondate le previsioni e se il provvedimento allo studio sarà sufficiente a rientrare nei limiti stabiliti. Il ministro del Tesoro ha già fatto intendere che dalle nuove misure si dovranno ricavare almeno gli 8400 miliardi non ottenuti lasciando alle imprese l'opzione se rivalutare o no i beni aziendali. Ma il buco da riempire potrebbe doppio, anche secondo voci di parte governativa.

[s. l.]

## Sul fisco è rivolta

### *Incontri sul costo del lavoro Sindacati contro industriali*

ROMA. Sul fisco già scontro. Il primo dei colloqui «tecnici», previsti nel quadro mega-trattativa triangolare sul costo del lavoro, ha registrato ieri una secca spaccatura tra sindacati imprenditori aspetti importanti, mentre il ministro delle Finanze Rino Formica ha esortato tutti ad esprimere dettagliate valutazioni su un documento complessivo che si è impegnato a co nella prima decade di luglio: «Questo tavolo non stato creato solo per discutere di fiscalizzazione di sociali, bensì per affrontare l'intera materia fiscale, la necessità di profonde modifiche, di rendere più equi i meccanismi prelievo, ma anche di aumentare il gettito».

Formica ha precisato che si stanno definendo alcuni provvedimenti dati in delega al governo, tra quelli relativi alle agevolazioni fiscali, al trattamento tributario delle famiglie e all'armonizzazione delle rendite finanziarie. Altri problemi sul tappeto, non meno spinosi, sono il segreto bancario, la tassa di concessione per le società, il vistoso contenzioso, la riforma dell'amministrazione finanziaria, l'autonomia impositiva concessa agli enti locali.

Per la Confindustria, diret generale Innocenzo Cipolletta ha posto subito alcuni paletti. Gli industriali contrari ad ogni aumento della pressione fiscale, ha già superato i livelli degli altri Paesi europei. Un «no» dunque, a modifiche del quadro normativo, misure sia che si tratti della ventilata «patrimoniale», sia che si pensi al taglio agevolazioni fiscali, che «ormai fanno parte dell'attuale assetto fiscale». Confapi ed Intersind, sulla stessa linea, hanno chiesto che la fiscalizzazione sia estesa al sistema delle imprese pubbliche private.

I sindacati non hanno esitato a sparare le prime bordate. riequilibrio della finanza pubblica, ha fatto presente il segretario confederale della Cgil Vigevani, non può essere perseguito provvedimenti che colpiscano solo le persone fisiche. Musi, segretario confederale della Uil, ha incalzato: «E' assai deludente il comportamento delle nostre controparti. Confindustria, Confapi e Intersind si sono limitate a rinverdire vecchi atteggiamenti, che per tutti significano una sola cosa: chiedere. Se così è, potremmo dire che gli imprenditori hanno già sbagliato negoziato».

[g. c. f.]

## Mafia a Tokyo, la Borsa crolla

### *Si sono dimessi i presidenti di Nomura e Nikko*

TOKYO. Quotazioni pilotate, rimborsi a grossi clienti per le perdite Borsa, incauti finanziamenti cosche mafiose. I panni sporchi della grande finanza nipponica vengono di fatto messi in piazza costringendo alle dimissioni Yoshihisa Tabuchi, presidente della Nomura, la maggior banca d'affari del mondo, e Takuya Iwasaki, presidente della Nikko, terza in Giappone tra le prime nella graduatoria mondiale. La Borsa trema e cala picco di oltre 2%; lo yen perde 0,72% sul dollaro, malgrado l'economia da 5 anni continui in una espansione che nel primo trimestre del '91 ha superato l'11% su base : un tasso di sviluppo impensabile per un sistema già altamente sviluppato.

La crisi di immagine e di credibilità è grande. Ne sono investite non solo la Nomura la Nikko, ma anche le altre maggiori compagnie di securities, come la Daiwa la Yamaichi.

La Nomura, 12 mila dipendenti, un profitto netto l'anno scorso 2300 miliardi di lire, è una delle grandi istituzioni nazionali. Soltanto essa e la Nikko hanno avuto incauti rapporti con un gruppo mafioso; ma anche le altre avrebbero compensato gli operatori più importanti per le perdite subite in Borsa negli ultimi tre anni. I 4 giganti della finanza mondiale, tutti premurosi in compensi diretti indiretti, in suggerimenti non solo di natura tecnica, ma vere e proprie «soffiate», verso i più importanti clienti che si erano scottati in Borsa.

Tutto emerso con un'inchiesta fiscale sulle «spese per intrattenimento clienti» denunciate dalle quattro grandi compagnie: in totale 600 miliardi di lire. Le indagini hanno accertato che si trattava invece rimborsi a clienti sulle perdite in titoli dal 1987 al 1990. Uno

Yoshihisa Tabuchi, presidente della Nomura, ha rassegnato le sue dimissioni

dei rimborsi riguarda un fondo pensioni governativo, del ministero della Sanità: su suggerimento della Nomura esso aveva investito trecento miliardi in titoli, ma per il crollo in Borsa avutosi l'anno scorso ha perso circa quarantacinque miliardi che Nomura stessa ha poi praticamente compensato ricomprando i titoli a prezzi superiori alle quotazioni.

Un importante finanziamento per circa 350 miliardi lire da parte di Nomura e Nikko, legato a campi golf, si è poi rivelato destinato al capo di una delle maggiori organizzazioni mafiose. Le due compagnie di di essere state all'oscuro di questi legami, comunque per elargire il finanziamento avevano accettato in garanzia un pacco di azioni di società ferroviaria di cui lo stesso capo mafioso titolare.

Tuttavia, gli atteggiamenti che altrove costituirebbero reato qui sono considerate semplici scorrettezze e solo quando diventano pubbliche. Infatti, i due presidenti dimissionari resteranno vicepresidenti. Altri membri dei consigli d'amministrazione e direttori generali avranno gli stipendi tagliati. Mosse indicative per salvare la faccia placare l'indignazione.

**Fernando Mezzetti**

## Wall Street in picchiata

### *E il dollaro cala in Usa ed Europa*

NEW YORK. Lo scandalo che ha coinvolto le maggiori società intermediazione mobiliare giapponesi sta avendo notevole contraccolpo sui mercati azionari d'Oltreoceano, prima tra tutte la Borsa di New York. Il mercato newyorkese, tra l'altro, è dominato dalle operazioni computerizzate che tentano di rimettere sul mercato le posizioni assunte prima di venerdì, «giorno delle tre streghe», appuntamento che vede alcune scadenze incrociate.

A metà seduta l'indice Dow Jones quotava, ai minimi della giornata punti (-40,47) 284 titoli al rialzo, 1177 ribasso e su posizioni invariate. Adesso, gli operatori guardano con attenzione alla tenuta della prossima soglia di resistenza che posta quota 2915 punti. «Se cederà anche questa barriera - ha detto un analista - saranno dolori».

Titoli in discesa anche Londra, dove il listino ha chiuso (2487,5; -1,16%) minimi della giornata depresso dalla parte negativa di Wall Street e dagli sviluppi preoccupanti della scena finanziaria giapponese. Anche la sterlina ha subito una pesante pressione.

Stessa storia alla Borsa di Francoforte, dove però il calo dell'indice Dax sarebbe dovuto a un consolidamento tecnico dopo la forte ripresa di venerdì sulla scia della scadenza degli options della decisione di spostare la capitale a Berlino.

Tornando a Londra, sul fronte valutario c'è da segnalare il calo del dollaro il rialzo del marco. Questo sulla scia dell'incontro preparatorio del G-7, tenutosi domenica nella capitale britannica, dei successivi commenti rilasciati da alcune delle massime autorità dei maggiori Paesi industrializzati del mondo. Il biglietto verde ha finito per chiudere a quota 1,7845 marchi. si è rafforzato anche nei confronti della sterlina chiudendo a quota 2,9310 marchi per sterlina, contro i 2,9342 di venerdì scorso.

Dollaro in netto ripiegamento anche nelle contrattazioni Usa rispetto alle punte fatte registrare nella mattinata Europa. All'apertura dei mercati statunitensi, si è innescata un'ondata di vendite di dollari. Intorno 10,30, ora di New York, (16,30 in Italia), il dollaro era sceso a 1327,5 lire a 1,7835 marchi. L'inversione di tendenza abbastanza sorprendente, visto che il mercato sembrava volesse piuttosto sondare la resistenza delle banche centrali all'ascesa della divisa americana.

Italia invece il dollaro in lieve recupero (1341,120 lire contro le 1338,545 di venerdì). Pressoché invariato il marco, a 743,855 lire.

[r. e. s.]

# I retroscena di una saga: da Carlo Sama alla pia Cipriana

**RAVENNA GIUDICA I FERRUZZI**

Nella foto a sinistra: Raul Gardini e la moglie Idina. C'è chi dice: «Aver messo il figlio Ivan a capo della cassaforte di famiglia è stato un errore di cuore». Qui a fianco: Carlo Sama, marito di Alessandra Ferruzzi

### «Gardini? Ha toppato» Ma dal molo della Marina piovono gli applausi quando appare il Moro

# Arturo il prudente e l'ombra di Raul

**RAVENNA**
DAL NOSTRO INVIATO

Anche questa mattina, [illegible] tutte le mattine che Dio manda in Romagna, nonna Elisa [illegible] svegliata [illegible] Palazzo Pompili di buon'ora [illegible] con due doveri. Le orazioni, perché è presidente dell'«Associazione di preghiera gruppo di Padre Pio». E la lettura della rassegna stampa, perché è la vedova di Serafino Ferruzzi, è la [illegible] dei quattro eredi in lite, è la suocera di Raul Gardini, e arrivata a quasi ottant'anni non si vuol perdere una puntata. Di più: in una delle ultime [illegible] stata la protagonista, [illegible] tanto [illegible] fax inviato ai giornali per far sapere che lei, per quel che conta proprio non vuole che Raul lasci l'Impero.

Anche questa mattina, come ogni mattina [illegible] quando Gardini [illegible] i Ferruzzi sono al bivio, i concittadini [illegible] passano i giornali (non il «Messaggero», pagine di Ravenna, che tace) per sape[illegible] [illegible] nuove. Ma c'è chi le [illegible] già dai tamtam, [illegible] bisbiglio autorizzato che scivola nel salotto della signora Maria Cristina Mazzavillani moglie [illegible] Riccardo Muti, o tra i tavoli delle trattoria «Al Gallo» [illegible] Ferdinando Turicchia, [illegible] alle feste della gastronoma Angela Schiavina, [illegible] al «Circolo Velico» di Marina di Ravenna. O, ancora, tra i fedeli di mons. Ersilio Tonini, l'informatissimo [illegible].

Che ha in mente Raul? E Arturo, l'Arturino Ferruzzi che a 51 anni è diventato grande? E i rampolli, Ivan figlio di Raul e Massimiliano figlio di Arturo? E Carlo Sama, il Carletto della «Sama arreda», che senza Raul magari monterebbe [illegible] i mobili in casa delle signore be[illegible] [illegible] Ravenna?

La parola a monsignor Tonini, 80 anni, da 15 frequentatore di Palazzo Pompili e dei segreti di famiglia. «Non voglio curio[illegible] io - spiega -. Ho molto rispetto per i Ferruzzi, che qui [illegible] hanno mai cercato di prendere in mano il volante della città. Da Serafino a Raul, hanno sempre fatto del bene». D'ac[illegible] Monsignore, ma questa spaccatura? «Tensioni. Differenze di vedute che hanno portato al prevalere [illegible] una tesi sull'altra. Ecco, mettiamola così: tra l'ardimento [illegible] la prudenza, vince la prudenza. E poi non dimentichiamoci i figli».

Anche nella Romagna delle lussurie i figli restano «piezz'e core». E qui, spiega chi sa, Raul il navigatore avrebbe calcolato male il vento. La parola ad Angela Schiavina, 43 anni, compagna [illegible] classe di Sama all'«Istituto tecnico per geometri Ginanni»: «L'aver messo il figlio Ivan a capo della Ferfin, la [illegible] saforte di famiglia, è stato un [illegible] di cuore. Da manager spregiudicato questa volta Raul [illegible] toppato». L'attesa adesso [illegible] sposta su una data [illegible] un personaggio. Venerdì, alla Rocca Brancaleone, Lorin Maazel dà [illegible] via al «Ravenna Festival». L'anno scorso in settima fila, erano schierati da sinistra a destra Carlo Sama e la moglie Alessandra Ferruzzi, Raul e Idina, Arturo e la sua compagna Cristina Busi. Quest'anno chissà. Ma l'assenza [illegible] Raul, così come quella di Idina alla cerimonia di presentazione a Palazzo Merlato (al [illegible] posto Desideria, figlia di Arturo, che ha letto l'elenco degli sponsor, tutte società Ferruzzi) potrebbe ess[illegible] un segnale chiarissimo.

Il personaggio è Arturo. Arturo che con Cristina Busi pare un altro. Sintesi efficace di Angela Schiavina, in stile romagnolo: «Era tutto caccia e sbaccherate [illegible] gli amici, l'abbiamo ritrovato alla prima della Scala. Sempre allegro, buono, simpatico, carino, ma [illegible] più ragas[illegible]. Marito di Cristina, vedova di Sergio Busi, imprenditore bolognese legato ad Aldo Moro. Un [illegible] passato da com[illegible] in una boutique di viale Ceccarini, Riccione. Abile, intelligente, tenace, fascinosa. Insomma tutte le belle qualità che si riconoscono a chi sale dal nulla e arriva alla vicepresidenza de «L'Espresso».

Nessun dubbio. Per capire [illegible] bisogna sottovalutare Arturo e Cristina, coppia felice, spesso in giro mano nella mano. A casa Busi, palazzotto del '300 di via Castiglioni, Bologna centro, Arturo ha conosciuto gli amici di Cristina: politici come Gianni De Michelis, intellettuali come Umberto Eco, giornalisti, editori, ambasciatori, cantautori. Agli inizi i Ferruzzi erano contrari a questo feeling, così loro sceglievano week-end quasi clandestini a Fiorenzuola di Focara, sopra Pesaro. Poi Arturo si era separato da Emanuela Serena Monghini. Ora tutto è a posto.

Non più «ragassone», Arturo Ferruzzi [illegible] prepara al futuro senza Raul. [illegible] Gardini, miracolo del carattere romagnolo, mica se l'è presa. Solo un tantino di amarezza, qualche pomeriggio in barca e passa tutto. E poi co[illegible] avrebbe potuto prendersela? Suvvia, Arturo per lui [illegible] sempre l'Arturino, che da Raul ha preso lezioni private per imparare [illegible] guidare, a nuotare, andar per mare [illegible] andare a donne, su e giù per la Riviera.

Raul, in ottima forma e di ottimo umore, aspetta il Gran Consiglio del 1° luglio, data dell'assemblea Ferfin, [illegible] evita la città. Solo due comparsate, di domenica, per mettere in mare uno dei suoi Mori e al ritorno, a Marina di Ravenna, prendersi applausi dalle banchine. Mauro Dragoni, sindaco pds, è tra i più interessati: «Devo vedere Arturo e Sama per parlare dei problemi di Ravenna. Con Raul, nonostante il carattere, era tutto semplice. E adesso speriamo in bene...».

Anche gli amici di Ravenna sperano. Quando nonna Elisa, per tutti la signora Isa, ha mandato il suo fax gardiniano, la lettura, [illegible] spiega Monsignor Tonini, [illegible] stata questa: «Si è mossa nell'intento [illegible] spianare una strada, per riaprire una porta per Raul». Dal Ravenna Festival la presidente del [illegible]mitato artistico Cristina Mazzavillani Muti conferma: «Era [illegible] famiglia [illegible] [illegible] tornerà unita». Ma queste, appunto, sono le speranze. La realtà [illegible] che Raul, moltiplicato il patrimonio Ferruzzi di cinque volte in quattro anni, ora vorrebbe continuare a correre. Ma gli altri non ci stanno più.

Tra gli altri c'è Sama. I geometri ex compagni del «Ginanni», per sfotterlo, lo chiamano «il mio corpo [illegible] un'industria». Nei salotti, riferisce la gastronoma Schiavina, gode di controverse stime. A scelta: «Mastino. Fedele. Devoto. Servile. Arrogante. Ambizioso. Abile calcol[illegible] di mosse». Ha già deciso da che parte stare, Sama. Per la prima volta contro Raul, che pure gli [illegible] affidato l'editoria e lo sport, che vuol dire i quotidiani «Italiaoggi» [illegible] «Il Messaggero», più la squadra di basket di Roma. E carta bianca, roba da miliardi [illegible] miliardi. «Italiaoggi» [illegible] c'è più. «Il Messaggero», sbarcato in Romagna alla grande, l'intera redazione di Rimini strappata alla concorrenza, a Ravenna vende 2 mila copie contro le 16 mila del «Resto [illegible] Carlino». [illegible] lo scudetto di basket si è formato a Caserta.

[illegible] è vero che i Ferruzzi han voglia di tranquillità, per l'esuberante Raul non c'è più spazio. Nonostante i fax di nonna Elisa che si lascerebbe condizionare da una misteriosa Cipriana. Chi [illegible] «Cipriana»? E' semplicemente la signora Cipriana Francia, 65 anni, accompagnatrice di nonna Elisa nei pellegrinaggi [illegible] Lourdes e Fatima, pia donna [illegible] chiesa che ha insegnato greco e latino [illegible] due generazioni di Ferruzzi. Al massimo, avrà spedito un fax.

«Io cosa ne so? Non ne voglio sapere proprio un [illegible] niente - dice Franco Gardini, 57 anni, stessa parlata e stessa risata del fratello Raul -. Io mi occupo di tenute e campeggi, e mi diverto già abbastanza così». [illegible] Gardini molla è pronto il sostituto: Alberto Zagnoni, bolognese, famiglia [illegible] costruttori, marito di Desideria Ferruzzi figlia di Arturo. Tutto in famiglia, è tradizione.

**Giovanni Cerruti**

---

## Italia del Nord

# Si vola [illegible]ntrollori precettati

PADOVA. Il traffico aereo nel centro e nel Nord-Est d'Italia si dovrebbe svolgere regolarmente; oggi, nonostante l'annunciato sciopero di 6 ore [illegible] controllori di volo [illegible] Centro regionale di assistenza al volo di Padova (Crav). Il Prefetto di Padova ha precettato parte del personale del Centro che gestisce il traffi[illegible] aereo [illegible] Nord-Est e del centro Italia, per garantire la continuità del servizio.

Lo sciopero, che interessa gli assistenti al volo aderenti a Cgil, Cisl, Uil, Anpcat [illegible] Licta, era stato proclamato, tra l'altro, per ottenere un potenziamento proprio delle funzioni del Crav di Padova. Un'altra astensione dal lavoro degli [illegible]sistenti al volo del Centro di Padova è, però, prevista per domani, dalle 7 alle 13.

Ieri, intanto, uno sciopero di 24 ore dei controllori [illegible] volo francesi [illegible] fortemente perturbato il traffico aereo interno e buona parte [illegible] collegamenti [illegible] l'Europa. L'Alitalia [illegible] stata [illegible] ad annullare 20 voli in partenza da Parigi, Nizza e Marsiglia e 17 in partenza dall'Italia.

## In due mesi

# Fiat [illegible] 10 giorni di [illegible]

ROMA. Per rispondere alla sta[illegible] del mercato automobilistico, che continua [illegible] [illegible] elementi di criticità a livello mondiale, è stato deciso un nuovo ricorso alla cassa integrazione ordinaria alla Fiat. Azienda e sindaca[illegible] (Fim, Fiom, Uilm e Fismic) hanno infatti concordato una settimana di cig in luglio ed una in settembre che, complessivamente, riguarderanno [illegible] mila dei 116 mila dipendenti e comporterà un taglio produttivo di quarantamila autovetture.

La prima fermata (dal 29 luglio al 2 agosto) riguarderà tutti gli stabilimenti con esclusione della Sevel (Val di Sangro).

Eccezione farà anche lo stabilimento di Pomigliano d'Arco, in cui la [illegible]sa integrazione si articolerà in due settimane (dal 22 luglio al 2 agosto). Nella prima settimana (soltanto Pomigliano) la sospensione riguarderà 7500 dipendenti, con una riduzione di quattromila auto.

Nel mese di settembre la cas[illegible] integrazione comunicata ai sindacati va dal 23 al 27 per tutti gli stabilimenti, sempre con esclusione della Sevel di Val di Sangro.

---

## L'Ibca rivede la pagella della banca italiana

# I debiti Fed[illegible] pes[illegible] sul rating Bnl

[illegible] La crisi Federconsorzi potrebbe avere pesanti ripercussioni sulla Bnl, indebitata direttamente [illegible] indirettamente per circa 430 miliardi. Il fine settimana è stato foriero di cattive notizie per Giampiero Cantoni, presidente dell'istituto: [illegible] gruppo di banche internazionali (secondo il Financial Times) ha chiuso i rubinetti del credito e la Ibca Ltd, l'agenzia di valutazione del rating bancario internazionale, ha posto sotto osservazione l'indice di affidabilità della banca.

La Bnl ha attualmente una valutazione di «A1+» per il breve termine o di «Aa-minus» per il lungo termine. «La Banca del Lavoro - ha spiegato ieri la Ibca - ha adesso un'esposizione diretta di 463 miliardi nei confronti della federconsorzi (Fedit) e della Agrifactoring (controllata al 50% di [illegible] [illegible] 26% direttamente, il 14 attraverso Efibanca ed il 10 attraverso Ifitalia). Se la Bnl fosse costretta [illegible] aiutare l'Agrifactoring, dicono a Londra, la [illegible] esposizione complessiva potrebbe superare un miliardo di dollari Usa». Da sole le banche internazionali sono esposte verso Agrifactoring per [illegible] 250 miliardi. Va sottolineato che anche altri istituti bancari, questa volta italiani, hanno fatto pres[illegible] direttamente su Agrifactoring per veder riconosciuti i propri crediti. Nel frattempo l'Abi sta ricevendo le adesioni delle singole banche [illegible] piano per la liquidazione volontaria di Federconsorzi. Complessivamente le richieste sono già più [illegible] seicento.

Il fisco europeo non riesce [illegible] decollare

# L'Inghilterra annega la tassa Cee sul vino

*Nel mirino ci sono whisky e grappe*
*Di Iva e accise si parlerà in autunno*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il fisco europeo segna il passo. Una fumata grigia, la terza in tre settimane, ha suggellato ieri gli sforzi dei ministri [illegible] della Cee - per l'Italia Rino Formica - volti [illegible] armonizzare l'Iva e le accise. Neppure un compromesso della presidenza lussemburghese è valso a far trovare l'accordo politico ai Dodici su cui si sarebbe potuta basare, [illegible] futuro, [illegible] direttiva comunitaria: Londra non accetta, l'intesa [illegible] può essere che a Undici. E l'Olanda, che [illegible] merà il 1° luglio la presidenza di turno dei Dodici, ha già fatto sapere che [illegible] ne riparlerà solo in autunno.

L'accordo completo è mancato non solo per l'opposizione [illegible] britannici, da sempre [illegible]trari a fissare tabelle [illegible] minimi, convinti [illegible] debbano [illegible] le esigenze dei singoli Stati e le realtà [illegible] mercato a determinare i tassi Iva.

E' mancato anche perché ieri, quando si sono affrontati [illegible] particolari gli ultimi nodi relativi alle accise (l'imposta di fabbricazione su alcol, tabacco e prodotti petroliferi), sono emerse piccole ma insuperabili richieste di altri Paesi. [illegible] Undici hanno così dovuto accontentarsi - fingendo di ignorare il [illegible] inglese - di dichiarare che «l'impegno politico dovrà ora tradursi nell'adozione di una direttiva».

Il compromesso lussemburghese, che è stato accettato a Undici e che [illegible] il documento più avanzato, quello su cui la discussione potrà eventualmente riprendere, prevede per l'Iva quattro diverse scale: un [illegible] normale di almeno il 15 per cento; un tasso ridotto [illegible] almeno il [illegible] per cento per voci come alimentari ed energia, acqua [illegible] farmaci, attività ricreative o sociali, diritti d'autore [illegible] pompe funebri; un tasso zero [illegible] super-ridotto (fra l'1 e il 4 per cento) da applicare [illegible] beni di prima necessità che ne beneficiavano [illegible] 1° gennaio scorso, più quelli di nuova [illegible] riconosciuti unicamente a Spagna e Lussemburgo per compensarli del passaggio del regime normale di Iva dall'attuale 12 per cento al 15 ed [illegible]itare [illegible] spinte inflazionistiche; infine un tasso «di parcheggio» (12 per cento) che per due anni graduerà il passaggio al tasso normale di beni ora [illegible] tasso ridotto.

Per quanto riguarda le [illegible]se, il compromesso fissa come per l'Iva una serie di minimi, espressi in Ecu. Quelli per i prodotti petroliferi sono tutti infe[illegible] alle imposte in vig[illegible] [illegible] Italia, quindi non ci sare[illegible] per [illegible] rincaro (mentre alcuni Paesi, Grecia [illegible] soprattutto Lussemburgo, dovrebbero adattarsi in aumento dopo avere appli[illegible] per due anni tassi inferiori a quelli comunitari). Sugli alcolici, già fortemente tassati nei Paesi del Nord, [illegible] peso si farebbe invece sentire anche da noi: [illegible] 3800 lire [illegible] più per una bottiglia [illegible] whisky [illegible] di grappa (ma soltanto 1900 per i primi quattro anni) se [illegible] avrà successo la richiesta inglese di una riduzione. Nulla cambierebbe in Italia per la birra né per il vino, protagonista di un'aspra battaglia [illegible] chi voleva sottoporlo ad accise consistenti [illegible] chi - soprattutto Germania e Italia - si è battuto per [illegible] tasso [illegible]

**Fabio Galvano**

Parla l'Ingegnere: «Olivetti? Il nostro cuore è in Italia»

# La formula De Benedetti

*Niente debiti e tanta industria*

MILANO. L'avventura in Belgio, nella Société Générale? «Acqua passata». Lo scontro per il controllo della Mondadori? «Una brutta storia fortunatamente finita». I debiti del gruppo? «Un ricordo [illegible] tempo che fu». E [illegible] futuro? «Una grande scommessa da giocare con tutte le risorse che il mestiere di imprenditore consente».

Due ore [illegible] mezzo è durata, ieri pomeriggio, la grande kermesse di Carlo De Benedetti nuova formula per presentare le linee [illegible] sviluppo del proprio gruppo. Due ore e mezzo di dati e bilanci in gran parte noti nelle quali, ecco la novità, ha pian piano preso corpo un De Benedetti imprenditore che con lo stereotipo (abusato) del [illegible] Benedetti finanziere [illegible] vuol avere più niente a che fare.

Non che abiuri il passato l'Ingegnere. Semplicemente, spiega, «i tempi sono cambiati». Gli Anni Novanta, ecco il suo parere, «saranno molto diversi dagli Anni Ottanta: ci sarà [illegible] gran bisogno di investimenti e [illegible] minor disponibilità al risparmio». Risultato: «Il mercato dei capitali sarà molto selettivo». Per questo, insiste De Benedetti, «ho deciso di dedicarmi ai settori industriali».

Sembrano passati molti più anni dei quattro che separano questa kermesse dall'ultima presentazione in grande stile dei piani [illegible] sviluppo. Quattro anni fa, prima della sospensione temporanea (per via delle disavventure in Belgio [illegible] in Mondadori), il luogo prescelto era stato l'elegante salone un po' frivolo dell'hotel Principe e Sa[illegible]. Ieri, l'aula delle [illegible]blee dell'Assolombarda, una scelta non senza significato. Come un significato preciso ha [illegible] sicuro l'accenno distensivo, niente affatto polemico, verso la Pirelli e il grande ribaltone ai vertici dell'azienda più milanese che ci sia. «Mi sembra un [illegible] gnale di continuità», ha [illegible]mentato l'Ingegnere precisando che della [illegible] era stato puntualmente preavvisato per telefono da Leopoldo in persona.

Seduto [illegible] tavolone dell'Assolombarda, circondato dai suoi più stretti collaboratori, l'imprenditore De Benedetti non dimentica il passato. «L'industria? Non l'ho mai lasciata», ammette. Poi ricorda: «Fu [illegible] padre a decidere che facessi l'ingegnere. Io l'ho fatto e ho cominciato a lavorare [illegible] [illegible] fabbrichetta di 30 persone». Ancora: «In fabbrica ho passato anni [illegible] anni della mia vita, [illegible] do [illegible] costanza. [illegible] anche [illegible] [illegible] sono passato [illegible] quartieri generali, [illegible] ho mai tradito la mia origine, le [illegible] radici sono sempre in fabbrica». «Scusate se [illegible] di presunzione - conclude - ma io credo di essere [illegible] bravo imprenditore per due motivi: perché [illegible] piace esserlo e perché ho la capacità di trovare bravi collaboratori».

E il futuro? Ovvio, in gran parte legato all'industria per un gruppo da 16 mila miliardi di fatturato aggregato, 190 stabilimenti, [illegible] mila dipendenti. E per forza di cose un futuro legato soprattutto all'informatica, all'editoria, alla componentisti[illegible]. [illegible] Olivetti [illegible] Vittorio Cassoni a parlare. «Abbiamo superato la prima fase di crisi con minori [illegible] dei concorrenti», spiega. E aggiunge: «Adesso stiamo affrontando la seconda fase, quella che [illegible] concluderà con la ripresa della domanda [illegible] Europa e nel mondo di informatica». Ci [illegible] accordi, alleanze? «Accordi, certo. Grandi alleanze no», è la risposta. E il trasferimento a Singapore? «Un processo naturale, visto che in [illegible] Paesi il costo del lavoro [illegible] sette volte inferiore che in Europa. Ma niente paura, nessuno vuole trasferire all'estero il cuore dell'Olivetti». [illegible] Espresso e giornali è Passera a riferire. «Non si deve aver fretta - spiega - ma il fatturato sta crescendo: un +5,6% nel primo seme[illegible]».

Di Valeo parla Goutard, il francese: «Siamo secondi in Europa, terzi nel mondo, [illegible] 1991 non sarà un [illegible] di grandi risultati ma non perderemo certo posizioni». (a. z.)

TUTTI GLI UOMINI DELL'INGEGNERE

- COFIDE — A. BORGHESI
- CIR — R. DE BENEDETTI, F. GIRARD
- FINANZA E FUTURO — A. CORTI
- LA.SA — R. CIMATTI
- OLIVETTI — [illegible]
- [illegible] — N. GOUTARD
- CERUS — A. LETERTRE
- DUMENIL LEBLE — J. LETERTRE
- ESPRESSO REPUBBLICA — C. PASSERA
- SOGEFI — R. COLANINNO
- COFIR — J. LLOPART
- COFINFIN — G. FRATER
- SASIB — G. VACCARI
- COFIPSA
- EUROHELLENIC — C. APOSTOLIDES

## FLASH

### [illegible] acquisisce due [illegible] tedesche

La Pininfarina, società del presidente della Confindustria Sergio Pininfarina, ha acquisito due società tedesche, [illegible] Sollner (modellistica) e la Alldesign (progettazione), per un valore complessivo di 30 miliardi [illegible] lire. E' quanto è emerso durante l'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio 1990, chiuso con un utile di 11,4 miliardi contro i 7,8 precedenti.

### Monte dei Paschi punta sull'Europa

Anno boom per il Monte [illegible]ei Paschi di Siena: [illegible] totale dell'attività ha superato nel '90 i 110.000 miliardi (+14,8%), [illegible] patrimonio netto 4600 miliardi (+7%). L'Europa rappresenta l'ambito principale del futuro sviluppo: la rappresentanza di Madrid diventerà filiale; verranno aperti uffici [illegible] Berlino, Budapest e Copenaghen.

### Sconto Sanpaolo per chi opera in [illegible]

Buone notizie per chi sceglie di regolare le operazioni [illegible]rciali in Ecu. L'Istituto Sanpaolo di Torino ha deciso [illegible] dimezzare le [illegible] di intervento (già commissione valutaria) su regolamenti di carattere commerciale appoggiati presso la Banca. Il Sanpaolo «vuole così lanciare un concreto segnale agli operatori che desiderano utilizzare lo scudo per le proprie operazioni commerciali».

### «Italiaoggi» [illegible] liquid[illegible]

Italiaoggi, quotidiano economico nato nell'86, sta per essere posto in liquidazione. E' quanto chiederà all'assemblea dei [illegible] della società editrice (in programma domani in prima convocazione e mercoledì in [illegible]da), il principale azionista Franco Zuzic. Dopo i tentativi di Cabassi e del gruppo Ferruzzi, il costo per ogni copia [illegible] oggi superiore alle [illegible] mila lire.

## PER IL NAPOLI BARONI E' VIOLA

NAPOLI. Il Consiglio di amministrazione [illegible] Napoli ha ribadito ieri che ritiene del tutto legittimo e regolare il contratto di cessione di Baroni (nella foto) alla Fiorentina. La società reclama il rispetto degli accordi sottoscritti [illegible] l'immediata esecutività del trasferimento del calciatore.

## F1, LA WILLIAMS E' PIU' VELOCE

SILVERSTONE. Nella prima giornata di prove di F1 nel rinnovato circuito inglese, con pioggia, la Williams [illegible] confermato [illegible] attuale [illegible]zia. Miglior tempo per [illegible] (nella foto) in 1'24"88. Senna quarto con la McLaren in 1'29"95, settimo Prost (Ferrari) che ha girato in 1'32"82.

## [illegible] IN TV

| Ora | Programma | Canale |
|---|---|---|
| 11,00 | **Tennis.** Torneo Avvenire | [illegible] |
| 13,15 | Sport News, tg sportivo | Tmc |
| 13,30 | **Golf.** Open del Belgio, [illegible] | Tele + 2 |
| 15,00 | **Tennis.** Torneo di Wimbledon, 1° turno donne: Navratilova-Reinach | Tele + 2 |
| 15,45 | **Ciclismo.** Giro d'Italia dilett. | Raitre |
| 16,00 | **Ciclismo.** Giro della Svizzera | Svizzera |
| 16,15 | **Football.** Campionato italiano | Raitre |
| 16,40 | **Equitazione.** Conc. di Frascati | Raitre |
| 18,20 | **Basket.** Europei, Grecia-Cecoslov. | Tmc |
| 18,30 | Sportsera, tg sportivo | Raidue |
| 18,45 | Derby, tg sportivo | Raitre |
| 19,30 | Sportime, tg sportivo | Tele + 2 |
| 19,45 | **Ciclismo.** Dill. Giro di Puglia | [illegible] |
| 19,45 | **Tennis.** Torneo di Wimbledon | Tele + 2 |
| 20,25 | Lo sport, tg sportivo | Raidue |
| 20,30 | **Pugilato.** Hearns-Hill mond. mediomass. Wba, Dorsey-Rangel mond. piuma Ibf, Cob-Gonzales, minimosca Wbc | Tele + 2 |
| 20,40 | **Basket.** Da Roma, camp. europeo, Italia-Francia | Raidue-Tmc |
| 22,30 | **Motori.** Racing, rubrica | Tele + 2 |
| 23,25 | **Basket.** Europei, sintesi | Svizzera |
| 23,30 | **Tennis.** Torneo Wimbledon, sint. | Tele + 2 |
| 23,50 | **Golf.** Usa Open | [illegible] |
| 0,20 | **[illegible]** Club: Europei in poltrona | Raidue |
| 0,20 | **Basket.** Da Roma, Europei, sint. | Tmc |



### Si è presentato ieri il nuovo allenatore nerazzurro: rivoluzione tattica e promessa di divertimento

# Orrico, un proclama da brivido

## *La mia Inter giocherà come il Grande Torino*

MILANO. L'ultimo profeta ha parlato. Corrado Orrico, [illegible] 40, toscano, proveniente dalla B (Lucchese), allergia alla grande città (vivrà in albergo [illegible] Como), appassionato di botanica, geometra mancato, lettore di Joyce e Dos Passos, politicamente a sinistra, si è presentato [illegible] popolo interista [illegible] buon discorso condito di parole che suonano nel modo giusto. «Non finirà tutti i giorni in Blob» [illegible] commentato un dirigente riferendosi a Trapattoni ospite fisso della trasmissione per i suoi simpatici strafalcioni. Sempli[illegible] impeccabile nel vestire, quasi fosse appena uscito da [illegible] sarto di Bond Street, si è subito capito perché Orrico aveva [illegible] Pellegrini: sprizza energia, dinamismo, entusia[illegible]. [illegible] fratellino minore di Nembo Kid. Oltretutto parla meglio: [illegible] risposta per ogni domanda. Alla società e ai tifosi [illegible] ha promesso nulla: però ha ammesso di [illegible] qualche capacità, quindi...«Ai giocatori ha promesso sudore [illegible] divertimento: dovranno allenarsi anche la domenica mattina «ma [illegible] come [illegible] farli annoiare».

Qualche nerazzurro in vacanza al mare sobbalzerà: li attende una dura stagione. La mascella dura e volitiva del tecnico non sembra ammettere alternative: chi non lo seguirà, finirà nell'elenco [illegible] cattivi. E poi le sue teorie tecniche [illegible]ascinano come [illegible] buon [illegible]zo. Vedremo se quando verrà [illegible] momento [illegible] scrivere le pagine del nuovo libro, sarà altrettanto concreto [illegible] sciolto. Perché quando ha parlato del «nuovo calcio dell'Inter» un brivido ha percorso molte schiene: cos'è mai questo doppio WM? [illegible] da altri tempi: un quadrilatero che affascinava Orrico quand'era ragazzino. Perché [illegible] sua Inter, ha annunciato, dovrà giocare come il grande Torino. Sebbene con qualche ritocco adattato ai tempi. Paragoni poco propizi per gli scaramantici: Maifredi aveva promesso una Juve come [illegible] Brasile '70...

Abiurato [illegible] difensivismo di Trapattoni, per niente gradito ai tifosi [illegible] alla società, Pellegrini ha subito abbracciato [illegible] nuova fede anche se dubitiamo che abbia capito qualcosa, al pari di tutti noi visto che il tecnico ha ammesso «qualche variante, diciamo 4 o 5, [illegible] certo le 50 ipotesi di cui ho letto su qualche giornale».

Così a prima vista Orrico dà l'impressione dell'allenatore che farà sfracelli: non si sa bene da quale parte. Una domanda non ha gradito nella conferenza stampa: quando gli è stato ricordato che negli ultimi cinque anni è [illegible] l'allenatore che ha collezionato più pareggi: esattamente [illegible] in 170 incontri. Praticamente una gara [illegible] ed una no. I tifosi dell'Inter [illegible] gradirebbero un simile menù [illegible] meno che l'intervallo fra i pareggi [illegible] sia riempito da [illegible]. Allora [illegible] media inglese sarebbe rispettata. Ha cercato [illegible] cavarsela col classico contropiede: «Un pareggio può anche [illegible] sconfitta evitata oppure una vittoria mancata».

Presenti tutti i fedelissimi, da Prisco a Giordano Pellegrini, da Giuliani a Miliani, il presidente nerazzurro ha salutato Orrico col classico «in bocca [illegible] lupo». Il tecnico ha ringraziato per la «scelta coraggiosa. Io posso dire soltanto che vengo a Milano con umiltà e grande entusiasmo. Il primo problema sarà l'impatto coi giocatori. L'Inter arriva da cinque anni di grande calcio diretta da [illegible] grande maestro, Trapattoni. Ora [illegible] proporrò un calcio diverso, uno schieramento a zona con la riscoperta del Doppio WM. Dicono che nel calcio non v'è nulla da scoprire, restano solo aspetti grafici: però le varianti esistono, sono dentro il modulo. Se i giocatori mi seguiranno, [illegible] vorranno fare qualcosa [illegible] meglio, [illegible] la loro occasione. Io propongo [illegible] calcio più difficile e chiedo la loro disponibilità. Sarò anche elastico con loro, non inizierò con esercitazioni per i somari, però vorrei aprire un altro ciclo come quello che ho lasciato». [illegible] Lucca, è noto, ha conquistato la promozione [illegible] B sfiorando quella in A.

Non accetta paragoni con Maifredi [illegible] Sacchi: «Farei proie[illegible] false, non ho vissuto la loro esperienza alla Juventus o al Milan. La mia tendenza è prendere questi giocatori, superare anche qualche resistenza [illegible] fargli fare più sport. Fare [illegible] squadra che sappia difendersi ed attaccare [illegible] due mediani dal doppio uso, capaci di saldare il quadrilatero. Io [illegible] cambiato rispetto a quello di 10 anni fa [illegible] Udine: seguo le cose [illegible] maggiore attenzione e umiltà. Altrimenti [illegible] servirebbero le esperienze? Udine oramai è un pezzo da museo e poi [illegible] cambiato anche [illegible] calcio. L'Inter non è l'Udinese. Se franerò, ebbene allora franerà un'idea. Parlerò di questi problemi con gli interessati: ogni movimento, anche il più banale verrà esaminato da [illegible] non mi sento il poverello di Assisi. Il risultato del dibattito sarà probante». Forse ci vorrà un interprete per i calciatori.

A chi gli faceva notare che in fin dei conti [illegible] ha vinto niente, ha risposto in modo brusco: «Questa sua affermazione non va a merito della categoria giornalistica. [illegible] ero in C come potevo conquistare qualcosa d'importante? Anzi, lasci che le dica che molti allenatori [illegible] A dovrebbero essere in C». Già, co[illegible] mai lui è sempre stato in C [illegible] in B? Semplice sfortuna o scar[illegible] [illegible] ingiusta considerazione da parte dei potenti del calcio? Presto la risposta.

**Giorgio Gandolfi**

Corrado Orrico, 51 anni, ha rispolverato il vecchio WM. Il nuovo allenatore dell'Inter vuol mettere in campo [illegible] squadra secondo il modulo che [illegible] del Grande Torino scomparso nella tragedia di Superga il [illegible] maggio del 1949. [illegible] grafici la disposizione dei granata di Valentino Mazzola e quello che dovrebbe essere lo schieramento [illegible]

## Verso il futuro con un sogno antico

DAL [illegible] INVIATO

Con la storia del doppio WM, il modulo che più nel [illegible] Orrico, abbiamo scomodato perfino il Grande Torino per parlare dell'Inter post trapattoniana. Ma i costumi [illegible] calcio sono [illegible] cambiati che ci pare impossibile riproporre giocate e schemi in voga quarant'anni fa. In caso contrario dovremmo mandare [illegible] rogo tutti quei tecnici che mai hanno pensato a [illegible] simile soluzione. E magari anche alcuni [illegible] noi. Parole. Or[illegible] è [illegible] concreto, ancorché di buona cultura, per gettare al vento l'opportunità offertagli da Pellegrini in nome d'un ideale o, peggio [illegible] d'un [illegible]cord. E' difficile che l'erede del Trap faccia la fine di Maifredi, [illegible] testone, e passi i rischi corsi da Sacchi, il dogmatico, nel suo primo anno di Milan. Pellegrini dice il [illegible] quando [illegible] che il cinquantenne Orrico non rappresenta una [illegible]a: in tre [illegible] lo ha incontrato sei volte per conoscere (e apprezzare) l'uomo più del tecnico. Dell'allenatore gli avevano detto tutto e il contrario di tutto, a cominciare dal fatto che lavora e fa lavorare come un dannato. Alla fine l'Ernesto ha deciso di testa [illegible]. «Come sempre», ha aggiunto l'avvocato Prisco il quale ha sfruttato l'occasione per pungere la Juventus: «Ci h[illegible] portato via anche il medico, come se a Torino non ce ne fossero nove o diecimila...».

Al di là della contingenza legata alla presentazione [illegible] tecnico, [illegible] cominciata ieri la nuova [illegible] dell'Inter. C'è qualcosa di nuovo nell'aria. Prendete, ad esempio, la presenza di Giordano Pellegrini accanto al fratello. O [illegible] voglia di vincere attraverso il gioco. E non dimenticate il bilancio che presenta addirittura un saldo attivo. Per [illegible] versi la società [illegible] ripercorre a quattro [illegible] di distanza la strada inaugurata dal Milan. Allora Sacchi arrivò subito al titolo. Ma ci arrivò dopo aver vinto la resistenza di vip come Franco Baresi e aver sfiorato il licenziamento dopo l'eliminazione dalla Coppa Uefa. Orrico corre rischi minori perché Pellegrini è più paziente di Berlusconi e, più dello [illegible] tecnico, vuole imporre una [illegible] filosofia. Lo sappiano gli Zenga, i Bergomi e i Ferri che [illegible] non vedono chiaro nel nuovo [illegible]. E magari vogliono porre qualche paletto [illegible] troppo.

L'arrivo [illegible] Orrico significa pure che Pellegrini resterà [illegible] lungo alla guida dell'Inter. Un punto fermo: quanto basta per soffocare certe voci di disturbo e cominciare a capire i comportamenti della società nerazzurra. Sul piano tecnico [illegible] presidente (e i tifosi sono con lui) vuole una squadra protagonista a Milano [illegible] anche lontano [illegible] San Siro: [illegible] che nell'ultima stagione [illegible] accaduto di rado [illegible] ha pregiudicato l'assalto allo scudetto. Sul piano umano Pellegrini si sente finalmente a suo agio, di Trapattoni era proprio stanco: alla stregua di Matarrese che non ha più Petrucci sulla [illegible]a. [illegible] ancora. Sotto il profilo finanziario ha compiuto una campagna acquisti buona ma rigorosa. Con i tif[illegible] ha guadagnato punti pesanti rovesciando a suo favore il caso legato al Trap che va alla Juve e che in soldoni [illegible] cinque miliardi: [illegible] per il prestito di Di Canio o chi per lui, quattro per la metà [illegible] Sergio o Favalli. «Fate parlare i fatti», dice il dirigente.

Al saldo mancano «solo» i risultati. Direte che non è poco. Ma l'intelaiatura dell'Inter [illegible] p[illegible] serie, e forse al [illegible] allenatore basterà sistemare il cosiddetto quadrilatero [illegible] centrocampo per ottenere una formazione equilibrata e competitiva. D'una cosa Orrico [illegible] certo: [illegible] vincere almeno quanto il Trap in cinque [illegible] di Inter. Ma riuscirà a stare tanto [illegible] Milano? La piazza lo ha preso in simpatia. Non è poco per uno che tenta [illegible] 50 [illegible] il grande salto della vita.

**Filippo Grassia**

### Record per un difensore: al Bayern quasi otto miliardi per lo stopper campione del mondo

# Trapattoni ha trovato l'azzannapolpacci

## *Concluso l'acquisto di Kohler, mastino dai tacchetti proibiti*

TORINO. Juergen Kohler è della Juve. Ieri, nel tardo pomeriggio, il Bayern Monaco [illegible] accettato via fax l'offerta bianconera, che è di quasi 8 miliardi di lire, e la trattativa [illegible] conclu[illegible]. Ormai manca solo la firma del giocatore, che potrebbe arrivare a Torino già in giornata con il suo procuratore per siste[illegible] gli ultimissimi dettagli e cercare [illegible]. Si chiude [illegible] un'altra [illegible] tormentatissime vicende del mercato juventino. [illegible] è possibile che si sia definita con il tedesco l'intera cam[illegible] acquisti della Signora, [illegible] non andrà a buon fine il colpo di coda con la Roma per Desideri, l'elemento di rinforzo a un [illegible]po leggero.

Kohler è l'uomo che Trapattoni voleva ad ogni costo e non è un caso che arrivi pochi giorni dopo la soluzione del «giallo» che ha riguardato il tecnico. Alla Juve esistevano alcune perplessità sul suo conto. «Un difensore bravissimo, ma nel gioco moderno servirebbe qualcuno più bravo nel collaborare alla manovra», si diceva. E infatti Montezemolo [illegible] fiondato [illegible] Parigi per chiedere a Bernard Tapie lo stopper franco-africano Boli. Ma Trapattoni ha spezzato [illegible] le [illegible]. Nella Juve sempre più tedesca, lo stopper campione del mondo è chia[illegible] a fornire quella solidità un po' ruvida che [illegible] dai tempi del miglior Brio. La sua grinta di marcatore è indiscutibile e quest'anno, nella Bundesliga, [illegible] riuscito [illegible] segnare anche quattro gol, segno che quando va in attacco sa rendersi pericoloso.

L'investimento [illegible] Juve [illegible] da record, almeno per [illegible] difensore. «Il Barcellona pagò 7 miliardi per avere Ronald Koeman dall'Eindhoven - ha ricordato il general manager del Bayern, Uli Hoeness - [illegible] siamo riusciti ad andare oltre». [illegible] il colore dei soldi ha convinto pure Fritz Scherer, il presidente del club bavarese che fino all'altro ieri giurava che non avrebbe mai dato Kohler alla Juventus, in polemica [illegible] club torinese. Per la serie: [illegible] ha il [illegible] Pellegrini, ma la Juve li [illegible] tra tutti.

Trapattoni [illegible] i tedeschi assi[illegible] tuttavia che il gioco è valso la candela. Un metro e 86 per 84 chili, [illegible] paio di baffi castani che si stampano su [illegible] faccia da duro, Kohler si impose in Nazionale affrontando Elkjaer [illegible] Copenhagen nell'86. «Il primo intervento mi andò bene [illegible] mi liberai subito dall'emozione dell'esordio - racconta -. Lui caricava come un toro, ma [illegible] riuscì mai a superarmi. Era infuriato [illegible] urlava all'arbitro che le sue gambe non erano il pallone. Però l'arbitro vedeva che io entravo pulito, magari con durezza, [illegible] senza colpi proibiti». L'antibomber aveva 20 anni. Si era già meritato i galloni [illegible] «corazziere del Palatinato» (la regione di Lambsheim dove [illegible] na[illegible] il [illegible] ottobre 1965) e giocava ancora nel Waldhof Mannheim, [illegible] due anni prima lo aveva fatto debuttare in campionato. In breve ha raccolto l'eredità di Karlheinz Foerster, collezionando finora 307 presenze in Bundesliga (con 14 reti), [illegible] in Nazionale [illegible] 19 nelle coppe eu[illegible]. E ha tenuto nel cassetto il diploma di meccanico che doveva garantirgli [illegible] lavoro lontano dal calcio.

Il 1990 [illegible] stato il suo anno di grazia: il primo scudetto, appena arrivato [illegible] Bayern dal Colonia per [illegible] miliardi; l'apoteosi mondiale [illegible] Roma [illegible] tre giorni dopo, le nozze con Esther Schmidt dopo un lungo fidanzamento. Ora vuole raggiungere nuovi traguardi nel campionato italiano. «La mia maturità e [illegible] mio [illegible] non si discutono - dice - il giudizio tecnico lo lascio agli altri. Non mi offenda l'etichetta [illegible] azzannapolpacci. Un marcatore non deve l[illegible] respirare l'avversario e deve dare anche una mano all'attacco».

Usa tacchetti metallici [illegible] 18 [illegible], al limite [illegible] regolamento: «Mi servono per scattare meglio. Quelli di plastica [illegible] pessimo distintivo per un difensore». Memorabili le sue partite contro Butragueño, Vialli e Lineker, [illegible] nell'ultimo campionato d'Europa «il corazziere» fu trafitto da un guizzo di Van Basten, che decretò l'eliminazione in semifinale della Germania padrona di casa. L'olandese fu [illegible] il [illegible] capolinea nella Coppa Campioni di un anno fa. «Però mi sono preso [illegible] grandiosa rivincita [illegible] campionati del mondo - sorride Kohler - Adesso lo aspetto con la Juve, per batterlo». [r. s.]

Juergen Kohler [illegible] il terzo straniero della Juventus per la prossima stagione. Ventisei anni, una fama di duro dell'area di rigore, il tedesco ha lanciato la [illegible] [illegible] milanista Van Basten

Oggi Trap e i nuovi juventini presentati al «Delle Alpi», ma nasce un caso

# Baggio: all'Inter non ci vado

## «Ho lasciato il Toro solo per il bianconero»

«Vado alla Juve per restarci». Dino Baggio si ribella, non accetta [illegible] prospettiva di essere lui [illegible] giocatore che Montezemolo cederà all'Inter nell'intricato affare-Trapattoni, anche se tutto sembra congiurare contro il giovane difensore che la Juventus ha prelevato dal Torino per otto miliardi. Pellegrini ha lasciato intendere che lo preferirebbe a Di Canio. Nei giorni scorsi ha preso posizione contro il trasferimento di Baggio anche il suo procuratore, Fornaro, che [illegible] pronto a dare battaglia: «Baggio è della Juventus [illegible] resta [illegible] Torino. Ne ho parlato con i dirigenti della società [illegible] [illegible] hanno smentito le altre ipotesi. Tutto il resto è fantasia».

Ma, [illegible] quanto pare, la situazione ha preso una piega diversa. Trapattoni preferisce tenersi Di Canio e lascia [illegible] porta aperta ad Alessio [illegible] [illegible] Baggio. Ieri Baggio è stato ancora una volta molto chiaro: «Non mi va questa storia. Ho lasciato il Torino volentieri soltanto perché la prospettiva [illegible] quella di giocare nella Juventus. Amo questa squadra da sempre ed [illegible] che [illegible] [illegible] arrivato [illegible] intendo restarci soltanto per pochi mesi. Sono giovane, ho un futuro davanti. E voglio giocarmelo nella Juventus. Tutto questo senza nulla togliere all'Inter, una società che nessuno rifiuterebbe».

Una chiarezza disarmante, ma il rischio che i sogni bianconeri del ragazzo padovano si dissolvano nei meandri di questo pastrocchio è reale. Baggio potrebbe avere i primi dispiaceri questa mattina quando avrà un colloquio con i dirigenti juventini. Nel pomeriggio, alle 15, sarà allo stadio delle Alpi per la presentazione alla stampa e [illegible] tifosi, insieme a Trapattoni, Piovanelli, Marchioro e probabilmente anche a Carrera.

Intanto Baggio si racconta: «Ho passato otto anni al Torino, ma soltanto nella stagione passata la gente ha scoperto chi sono. Venticinque presenze e due gol mi hanno fatto conoscere al grande pubblico. Poi verso la fine del campionato [illegible] circolate le prime voci sul mio passaggio alla Juve. Io devo molto, tutto, al Torino, [illegible] non stavo più nella pelle dalla gioia. Eppure dovevo fingere, [illegible] parlare di questo trasferimento, comportarmi come se [illegible] dovesse succedere nulla. Un supplizio. Adesso posso dire liberamente che sono al settimo cielo, che la Juve è davvero il massimo».

Il tono della voce tradisce un certo impaccio [illegible] non fatica [illegible] ammettere di essere emozionato: «La Juve mi ha strapagato, per questo mi sembra strano che voglia liberarsi subito di me. All'Inter andrei soltanto in prestito, ma un po' mi sentirei tradito. Ma come? Fanno fuoco e fiamme per avermi, poi mi scartano subito? Forse tutto dipenderà dalle intenzioni di Trapattoni, dalla Juve che lui immagina. Io posso essergli utile come difensore, [illegible] anche come centrocampista. Il [illegible] ruolo ideale resta comunque quello di marcatore, una posizione che occupo anche nella Under 21».

Forse visto [illegible] si mettono le cose sarebbe stato meglio restare al Torino? Baggio ha un attimo di incertezza, poi ribatte sicuro: «E' presto per dirlo. Dipende da come andranno le cose. Certo che per ora l'affare l'ha fatto soprattutto Borsano, perché [illegible] i soldi intascati con la [illegible] cessione ha acquistato Casagrande e Scifo. Il presidente non ha avuto dubbi nel cedermi perché sono giovane. Se la Juve avesse chiesto Cravero non se ne sarebbe fatto nulla. Anche [illegible] reazione dei tifosi è stata misurata. Un ventenne forse [illegible] [illegible] [illegible] considerato granata [illegible] tutti gli effetti, uno di quelli che non [illegible] devono toccare altrimenti [illegible] scatena la rivoluzione».

Manda un ultimo messaggio [illegible] Trapattoni: «Io non ho pretese, la panchina mi va benissimo. Purché sia quella della Juventus. Di Trapattoni ho sentito dire cose bellissime e spero di [illegible] sotto la [illegible] guida». Domani andrà in Sardegna e non vorrebbe partire [illegible] [illegible] valigia piena di rimpianti.

**Fabio Vergnano**

Dino Baggio, vent'anni, che la Juve ha comprato dal Torino per [illegible] miliardi. Pellegrini lo ha chiesto in prestito per un [illegible]

## Maifredi, ritorno a [illegible]

### «In auto, a Modena, ho capito quanto conti per me Bologna»

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO

«Allora ragazzi, dove eravamo rimasti?». Eccolo qui Maifredi. Sembra uno di quegli emigranti che [illegible] andati a cercare fortuna all'estero e poi hanno dovuto tornare [illegible] [illegible] con il Treno del Sole e ripresentarsi agli amici del [illegible] Sport. Nella sua breve esperienza torinese Maifredi ha visto crescere il conto in banca, [illegible] tutto si [illegible] risolto lì. [illegible] forse non si è trovato [illegible] suo agio neppure dal punto di vista gastronomico, perché [illegible] lui piacciono le trattorie emiliane, quelle in cui dopo il caffè spuntano le carte.

A Bologna ritrova vecchie conoscenze e abitudini. Ammette: «Quando in autostrada sono passato da Modena ho pensato: ecco [illegible] di nuovo [illegible] [illegible] [illegible] effetti al centro sportivo della Cassa Risparmio di Bologna si sono dati appuntamento gli amici [illegible] Ieri [illegible] come per incanto Maifredi è tornato [illegible] sorridere. C'erano tutti, dagli osti ai cabarettisti.

Gigione (un nome, una garanzia) ha raccontato molto del [illegible] [illegible] Bologna (che anche in B adotterà una zona pura) e poco della [illegible] vecchia Juve. Ogni riflessione sul passato si completava con l'immancabile: «Ma adesso [illegible] qui [illegible] tutto [illegible] resto non [illegible] più un problema». Chiuso in [illegible] difesa arcigna, Maifredi ha esordito così: «Anche le [illegible]rienze negative sono indelebili. Non [illegible] nulla [illegible] stagione passata e tengo il poco di buono che mi ha insegnato per metter[illegible] al servizio del Bologna, la mia squadra del [illegible].

Fuori i fazzoletti. Il grande comunicatore sceglie la strada del sentimento e non l'abbandonerà più fino al momento dei saluti. Tutti si interrogano: ma Bologna che Maifredi ritrova? «Un uomo più maturo che in una stagione ha cancellato gli ultimi dubbi che gli [illegible] rimasti. Il Bologna non ritrova un Maifredi distrutto, ma un Maifredi più esperto. Torino mi [illegible] insegnato che [illegible] [illegible] [illegible] male, nessuno ti offre la possibilità di recuperare. E soprattutto che bisogna misurare le parole. Al momento della presentazione dissi: [illegible] Juve ti mette in condizione di vincere tutto. Mi hanno fatto dire: vincerò tutto. Ora sto attento».

[illegible] ai tifosi bolognesi come spiegherebbe il fallimento torinese? Sorriso: «Non [illegible] deve spiegare nulla, è stata una parentesi. Nel prosieguo della carriera si vedrà se è stata colpa [illegible] Maifredi [illegible] di fattori contingenti. Attor[illegible] a me c'è stato soltanto astio, [illegible] è riscontrabile in [illegible] altro ambiente un attacco frontale come quello che ho subito». Ed è anche per questo che a dicembre, con la Juve in testa alla classifica, aveva già preso la decisione di andarsene: «Io firmo contratti annuali [illegible] a caso. Resto soltanto dove so di essere ben accetto».

Sorseggiando un aperitivo allenta le difese: [illegible] andiamo a guardare, la Juve ha sbagliato solo due partite: [illegible] l'Inter a Milano ed il Milan al Delle Alpi. Altre sono le situazioni che ci hanno condizionato. Per esempio: mi sapete dire perché dopo i sei rigori iniziali e la frase di Casarin "voglio vederci chiaro" non abbiamo più avuto un penalty a favore fino al penultimo turno? Queste [illegible] le cose strane, [illegible] risposta». E il Trap? «Non mi interessa». [f. ver.]

Scudetto giovani

## Mondonico [illegible] bravo [illegible] Rampanti

TORINO. In casa granata è sempre Primavera. Sabato [illegible] [illegible] Roma, la squadra di Serino Rampanti ha ottenuto [illegible] settimo scudetto di categoria superando per la seconda volta (andata [illegible] ritorno) i coetanei giallorossi. Non [illegible] tratta di una notizia, poiché il Torino è abituato a successi di questo genere. Semmai il club di corso Vittorio Emanuele ha confermato la bontà di una politica, e ha dimostrato che anche dopo aver rinunciato [illegible] Sergio Vatta, considerato a ragione il mago dei giovani, può restare al vertice nel settore.

Emiliano Mondonico, che già quest'anno ha utilizzato diversi giovani della Primavera, sottolinea che «è tradizione della società vincere un titolo giovanile, dunque sotto questo aspetto non c'è nulla di nuovo da registrare sotto il sole... Con un [illegible]so del genere è stato ribadito il desiderio di vittoria che pulsa a tutti i livelli».

Prima Sergio Vatta, oggi Seri[illegible] Rampanti, e la vit[illegible] continua senza scossoni...

«E' una grossa soddisfazione per chi gestisce quel settore specifico arrivare al successo anche senza Vatta, che era [illegible] tecnico molto bravo [illegible] era diventato un simbolo nell'ambiente torinista. Evidentemente, i dirigenti sanno scegliere anche gli allenatori, visto che Rampanti è arrivato in fretta [illegible] un traguardo importante. Il suo lavoro non era facile dal momento che è stato chiamato, quasi per un procedimento automatico, [illegible] centrare l'obiettivo principale. Ripeto, alla base di questa serie impressionante [illegible] successi c'è la mentalità vincente».

E' giusto tutto ciò a livello giovanile?

«Questo è il punto che va verificato; [illegible] dubbio è infatti se portare avanti il discorso della maturazione graduale degli elementi oppure impostare i programmi [illegible] una filosofia vincente. Solo [illegible] tempo potrà rispondere. Per adesso [illegible] resta che seguire con interesse ed affetto entrambi gli indirizzi».

Quali sono i giovani che lei ritiene più in gamba?

«Sono quelli che hanno esordito in A, come Mezzanotti, Cois o Brunetti, o i ragazzi utilizzati nella Mitropa Cup. E c'è da segnalare Vieri, [illegible] tipo da seguire con estrema attenzione. Per ora resterà con noi sol[illegible] Cois, gli altri si trasferiranno altrove per raggiunti limiti di età. Mi auguro che presto, dopo essersi fatte le famose ossa, diventino tanto bravi e maturino al punto da [illegible] le credenziali per tornare fra noi ed entrare [illegible] ranghi della pri[illegible] squadra».

Interpellato sulle operazioni [illegible] mercato, l'allenatore granata non ha fatto altro che ribadire i programmi della società: «Abbiamo chiuso con il mercato, a meno che...».

Sì, [illegible] meno che non si presenti [illegible] Gianmauro Borsano [illegible] [illegible] Luciano Moggi un colpo sensazionale. Ma soltanto [illegible] quella circostanza. [r. s.]

CALCIO **FLASH**

### Marino al Pescara direttore generale

PESCARA. Pietro Scibilia è il nuovo presidente del Pescara, subentrando a Franco Fedele che conserva [illegible] [illegible] [illegible] del pacchetto [illegible]. Confermato l'allenatore Galeone, direttore generale sarà Paolo Marino.

### [illegible] convocato per Argent[illegible] [illegible]

[illegible] AIRES. Per la prima volta dopo il Mondiale '90 Caniggia [illegible] stato convocato dal ct argentino Basile per la partita amichevole di giovedì con [illegible] Brasile. Tra i convocati anche l'altro «italiano» Simeone oltre a Latorre, futuro viola.

### Clagluna [illegible] serie C1 allenerà la Ternana

TERNI. La Ternana, che gioca in serie C1 girone B, ha ingaggiato per la prossima stagione l'allenatore Roberto Clagluna, ex Barletta.

### Giochi [illegible] Forfait di [illegible]

ROMA. La ex Nazionale militare, riciclata agli ordini di Maldini per partecipare ai Giochi del Mediterraneo, ha dovuto rinunciare per infortuni vari, al romanista Muzzi, ai leccesi Garzya [illegible] Conte, al bolognese Di Già e al lucchese Giusti. Ottenuto l'ok dagli organizzatori della competizione, il tecnico [illegible] convocato Bonomi (Cremonese), Catena (Cosenza), Parente (Bari), Rossitto (Udinese) e Mannari (Parma). La comitiva partirà per Patrasso venerdì.

### La Covisoc sconta 6 miliardi alla [illegible]

ROMA. Carbonetti, presidente della Covisoc, commissione che stabilisce a quale fascia di mercato [illegible] appartenere una società, ha analizzato la situazio[illegible] economica della Roma e ha accolto le istanze del commercialista del club giallorosso Foliziani, secondo cui i mutui garantiti dagli immobili sono deducibili dal deficit, che ammonta a lire [illegible] miliardi. Alla Roma è stato accordato lo sconto di [illegible] miliardi e mezzo. Restano da pagare 8 miliardi e 480 milioni per risalire alla seconda fascia.

### [illegible] d'auto grave Yeremin (Cska)

MOSCA. Il portiere del CSKA di Mosca, Mikhail Yeremin, è rimasto gravemente ferito (preoccupa [illegible] ferita ad un'occhio) in un incidente stradale poche ore dopo aver vinto la finale della Coppa nazionale. Nell'incidente [illegible] fratello di Yeremin è morto sul colpo.

IL MERCATO

Mentre Fascetti si assicura il forte centrocampista jugoslavo, Ferlaino cerca soldi per pagare Blanc

## Stojkovic è del Verona

### Dal Giappone 9 miliardi per Careca

MILANO. Bel colpo del Verona che ha acquistato Dragan Stojkovic, 26 anni, centrocampista di grande talento, versando all'Olimpique di Marsiglia 8 miliardi e mezzo, pagabili in due anni. Il fuoriclasse jugoslavo ha raggiunto l'accordo per tre stagioni. Stojkovic ha giocato 38 volte nella nazionale jugoslava realizzando [illegible] gol.

Brehme, invece, ha rifiutato nuovamente il trasferimento [illegible] Verona e resta all'Inter. Sempre in chiave tedesca, si [illegible] appreso che il presidente del Bayern, dopo [illegible] ceduto Kohler alla Juventus, ha contattato il Borussia di Dortmund per [illegible] lo stopper Helmer.

Poi [illegible]'è Doll, talmente vicino alla Lazio da interrompere le vacanze alle Baleari per arrivare oggi pomeriggio a Roma, anticipando il presidente dell'Amburgo. L'incontro tra le parti è previsto per domani.

Dal Giappone insistono presso il Napoli: vogliamo Careca. Ferlaino comincia [illegible] crederci. Anche perché il club nipponico offre [illegible] miliardi. Ferlaino potrebbe concludere anche per fare fronte all'ingaggio [illegible] Blanc e troverebbe denari per acquistare un altro straniero, più malleabile di Ca[illegible]. La mossa servirebbe oltretutto per rilanciare Silenzi. E' una scommessa che Ranieri sembra disposto ad accettare.

Per uno straniero che parte eccone [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] dello jugoslavo Belodedic. L'accordo con la Samp è imminente, sulla base di 8 miliardi. Gli farà posto Katanec.

Dall'Inghilterra sembra imminente la partenza del centrocampista Saunders con destinazione Foggia. La neo promossa aspetta un fax dalla società britannica.

L'Inter sta scegliendo il vice Zenga dopo avere trovato una sistemazione [illegible] Malgioglio a Reggio Emilia. Si tratta del fiorentino Landucci. Altro candidato è Nista dell'Ancona, rivelazione e poi delusione del Pisa. A Roma danno per sicuro Sergio in nerazzurro, come del resto Dino Baggio, dopo il veto di Trapattoni su Di Canio.

Il Genoa è disposto a parcheggiare Dobrowolski in «prestito» per 3 miliardi e mezzo: la Cremonese, ovviamente, si è subito tirata indietro. Con quei soldi si ripromette di fare tutto il [illegible]to. Candidato numero [illegible] [illegible] [illegible] Verona, che però, come detto, ha ripiegato su Stojkovic.

L'Olympique si avvicina al rastrellamento [illegible] 12 miliardi necessari per arrivare a Caniggia. L'Atalanta [illegible] disposta a cederlo alla Fiorentina per 10 miliardi, ma Tapic ha fatto salire il prezzo. Lacatus, bocciato dalla Fiorentina, è disposto a tornarsene in Romania, ma chiede una buona uscita di 840 milioni. «Vuole comperare mezza Bucarest?», ha chiesto Cecchi Gori. Dovrà accontentarsi [illegible] meno. A fine settimana [illegible] atteso Latorre dall'Argentina: visite mediche [illegible] presentazione, mentre Carobbi ha rinviato la firma. Non ci sono però problemi, giocherà in viola.

Il Torino ha smistato i giovani Dellicarri e Brunetti alla Lucchese, Carbone alla Casertana, Mezzanotti e Albino alla Pro Se[illegible]. Mazzia ha intanto firmato per il Padova, [illegible] Scoglio ha rispettato il precontratto sottoscritto a suo tempo con l'Udine[illegible]. Con Pozzo presidente, Scoglio ha accettato di trasferirsi in Friuli. Come prima mossa, Scoglio ha chiesto l'attaccante Pacione, visto che il Bologna si è ritirato dalla trattativa. Ha però scoperto che la punta [illegible] troppo d'ingaggio, 600 milioni.

Intanto l'Ascoli cerca un tec[illegible]: il primo della lista è Picchio De Sisti. Seguono Boniek e Mazzone. Roberto Clagluna ha firmato per la Ternana (C1) assieme al neo d.s. Galigani.

In partenza [illegible] Parma il portiere Ferrari (Venezia) [illegible] il centrocampista Monza (Messina) mentre Rossini, dopo [illegible] rientrato all'Inter, [illegible] stato parcheggiato a Udine. Il Cesena ha acquistato dal Milan il nazionale under 21 Lantignotti [illegible] comproprietà per un miliardo e mezzo. Con lui arriva il difensore Nitti, 22 anni, dal Modena.

Proprio a Modena arriva Bersellini da Como portandosi dietro [illegible] suo pupillo, Sabato, ex interista, ex granata. Il Cesena ha riscattato Amarildo dalla Lazio, che in un primo tempo voleva cederlo al Tenerife. Il neo allenatore Perotti si è portato dietro da Siena Pepi e Marin. Il Bologna [illegible] definendo con la Roma (ieri non c'è stato l'incontro rimandato a fine settimana) [illegible] centrocampista Gerolin, mentre Nappi è preferito a Pacione. Una nota sentimental romantica: Facchetti, un'istituzione nerazzurra, lascia l'Inter.

**Giorgio Gandolfi**

Per avere Stojkovic il Verona verserà in due anni all'Olympique di Marsiglia 8 miliardi e mezzo di lire. Il giocatore è stato [illegible] punto di forza della Jugoslavia, nelle cui file ha disputato 38 partite segnando 9 gol

Bradley, stella dei colleges, lascia dollari [illegible] canestri per fare il missionario

# Più dello sport potè la fede

DUE metri e 29 centimetri di muscoli, 19 anni [illegible] la patente [illegible] miglior [illegible]sta del circuito dei college. Shawn Bradley aveva tutto per diventare in pochi anni uno degli sportivi più ricchi d'Ameri[illegible]. Ha deciso invece [illegible] mollare tutto, gloria e dollari dell'Nba, per fare il missionario laico in Australia. Per due anni Bradley si fermerà a Sydney predicando [illegible] verbo strada per strada, porta [illegible] porta, e vivendo di donazioni. E' la tradizionale iniziazione dei missionari mormoni, la chiesa cui ha deciso di dedicarsi anima e corpo.

L'ultima tentazione di Shawn certo è stata la più insidiosa, grande come una montagna: di dollari. «Mi offrivano tre milioni (4,9 miliardi di lire, ndr) l'anno. Mi dicevo che era un'ottima [illegible] anche dare il buon esempio come cestista. Ma alla fine [illegible] [illegible] convinto che la missione era più importante».

Il [illegible] personale coach religioso, Bret Nash, benedice la scelta: «Se [illegible] continuato con il basket, avrebbe fatto subito [illegible] mucchio [illegible] soldi. Ma tanto denaro lo avrebbe corrotto, così giovane. Quando tornerà allo sport, terminata [illegible] missione, saprà come gestire il successo».

Quella [illegible] Shawn Bradley [illegible] soltanto l'ultima fuga mistica dalle gabbie dorate del professionismo sportivo. La serie è davvero lunghissima. Soprattutto negli Stati Uniti dove [illegible] mare montante delle sette religiose trova fertilissimo terreno di proselitismo tra le schiere dei campioni.

Esistono intere squadre «sponsorizzate» da [illegible]. Come gli Athletes in Actio[illegible] che raccolgono ogni estate [illegible] del basket per tournée benefiche, [illegible] i maratoneti di Sri Chinmoy. Tra i gladiatori del football, lo sport più violento della terra, [illegible] atleta su nove è iscritto a gruppi religiosi, ai quali [illegible] robu[illegible] donazioni, fino [illegible] un decimo dell'ingaggio.

Grosso modo, si tratta della [illegible] percentuale che [illegible] solito spetta al procuratore. [illegible] [illegible] di rado i due ruoli, [illegible] manager [illegible] il maestro spirituale, sfumano l'uno nell'altro.

Difficile capire, giudicare. C'è addirittura chi sostiene che la religione sia diventata l'oppio [illegible] popolo sportivo. Meglio, che rappresenti la sintesi finale e totalizzante delle infinite forme di doping che contribuiscono, fin dall'infanzia, a creare [illegible] «mostro» agonistico, il campione.

Vogliamo dire l'allenamento ossessivo, le pressioni familiari, l'alienazione all'allenatore-guru, le persecutorie esigenze di stampa e televisione, la perenne vigilanza delle società anche sulla vita privata.

Le crisi religiose si diffondono a macchia d'olio tra i nuovi divi, [illegible] un tempo tra gli eroi [illegible] rock o tra le stelle di Hollywood. Carl Lewis scudiero degli «Atleti di Cristo», George Foreman chiamato alla missio[illegible] dalle «voci» udite sul ring, Edwin Moses predicatore, appaiono soltanto [illegible] i casi più illustri.

Da noi, per [illegible] Virdis renitente [illegible] alla messa scaramantica, ci sono i pii Donadoni e De Napoli, quando [illegible] addirittura gli aspiranti sacerdoti, come Mauro Rabitti, attaccante della Reggiana. Sono finite in convento la cestista Gianna Biggi e la mezzofondista torinese Elena Rastello.

Quando non [illegible] anche un po' moda, come [illegible] buddismo di Roberto Baggio e delle nuotatrici Roberta Felotti e Manuela Carosi. A ben guardare, c'è una costante. A quasi tutti la conversione porta miracolose rinascite sportive. Se è un doping, la fede funziona.

**Curzio [illegible]**

Una città si ribella

### La retrocessione ha scatenato la guerriglia

CATANZARO. Continuano a Catanzaro le proteste, in stile guerriglia, per la penalizzazione di tre punti decisa dalla Caf che ha sancito la retrocessione in C2. I tifosi si sono diretti sotto la sede del Comune, urlando slogan [illegible] rovesciando i cassonetti della spazzatura. L'Amministrazione comunale si sta prodigando per ottenere l'applicazione della penalizzazione nel prossimo campionato.

I dimostranti hanno distribuito un volantino con pesanti ac[illegible] anche a personalità politiche. Secondo la fantasiosa tesi dei tifosi la retrocessione sarebb[illegible] stata decisa da potenti [illegible]ni politici (nella lista figurerebbero De Mita, Scotti e Pomicino) che avrebbero fatto pressioni sul presidente Matarrese per salvare il Nola. I tifosi giallorossi stanno perciò preparando una marcia su Roma, per manifestare sotto la sede della Federazione Gioco Calcio. [f. bla.]

Europei di basket: nella prima giornata emozionante rimonta sulla Grecia

# Italia, dalla paura alla vittoria

*Gli azzurri a metà gara erano staccati di 14 punti*
*Decisiva la grinta di Premier, ripescato dopo 5 anni*

**ROMA**
DAL NOSTRO INVIATO

C'è voluto Roberto Premier, trevigiano di 33 anni ripescato in Nazionale dopo cinque anni [illegible] dimenticanza, per dare all'Italia la carica necessaria per superare (82-72) lo scoglio iniziale di que[illegible] Europeo. Il cuore di Premier per scuotere i nuovi azzurri afflitti dal vecchio morbo dell'apatia, forse anche della paura di un pronostico [illegible] senso unico, di [illegible] pubblico pronto a scaldarsi e dai fantasmi di questa Grecia che nel recente passato ci ha giocato troppi brutti scherzi.

Di fronte [illegible] leoni greci, troppe pecore azzurre, senza coraggio almeno finché [illegible] c'è [illegible] Premier a scuoterli. Male il tiro, insufficiente il gioco, deludente anche la difesa, ma l'analisi tecnica passa in seconda linea rispetto alla mancanza di nerbo degli azzurri, per più di un tempo. Poi il ciclone Premier ha [illegible] tutti, pubblico, compagni [illegible] anche l'arbitro Davidov e la Grecia è stata spazzata [illegible]. Ma se vogliamo aver speranze di batterci da pari a pari con la Jugoslavia, dobbiamo fare ancora molta strada. E soprattutto dimostrare, come sostiene Gamba, che questa squadra è fatta [illegible] uomini veri, di professionisti.

Ancora una volta invece la sindrome casalinga ha attanagliato gli azzurri che, davanti a circa 9.000 spettatori, soffrivano oltre il lecito nel trovare il gioco. Se Gentile faceva buona guardia sul temuto Galis, Riva concedeva troppa libertà a Yan[illegible] che non si faceva pregare per sfoderare il suo tiro. Pittis rilevava Dell'Agnello, [illegible] anche (3 falli) il greco-canadese Papadakos, sostituito da Kambouris, e la partita [illegible] faceva durissima nonostante i fischi e ripetizione del russo Davidov.

Uno sprazzo azzurro quando Magnifico inventava un paio di canestri ma, appena Brunamonti rilevava Gentile, ecco montare in cattedra Galis. La difesa era la classica coperta corta, i nostri lunghi apparivano timorosi, rimediavano stoppate e brutte figure, e [illegible] Grecia prendeva il lar[illegible]: 26-16 all'11'.

Gamba cercava disperatamente in panchina chi sapesse dare ordine al gioco, tentava [illegible] che [illegible] sorpresa della difesa a zona 1-3-1, ma la fantasia di Galis la metteva subito in crisi. E [illegible]tinuavamo ad inseguire, sfruttando (più o [illegible] bene) un'ampia serie di occasioni dalla lunetta: qualche [illegible], ma di gioco neppure l'ombra, lasciandoci trascinare nella bagarre astutamente cercata dai greci. E alla fine del tempo gli azzurri andavano nello spogliatoio con 14 punti da recuperare (45-31) e gli occhi smarriti di chi [illegible] vede crollare tutto addosso senza sapere perché.

A concederci [illegible] filo [illegible] speranza erano i falli che pesavano sui lunghi greci: 4 Papadakos, [illegible] Fassoulas e Kambouris. Li dovevamo giocare le nostre carte, e Gamba inseriva Premier (l'ulti[illegible] carta rimastagli in panchina) proprio per andare a mirare nel cuore della difesa ellenica. E [illegible] temperamento del giocatore di casa scuoteva il pubblico che creava l'atmosfera giusta per una difficilissima rimonta e per far [illegible] registro agli arbitri. Si arrivava a 10 punti in un cli[illegible] da sfida all'Ok Corral e Rusconi [illegible] il primo a esagerare; [illegible] schiaffo a Papadopoulos che cadeva come uno stuntman, tecnico (e 350 mila lire di multa) al gigante miliardario [illegible] Treviso. Ma tutto serviva, Gentile usciva dagli schemi e infilava un paio di bombe, Premier metteva una mano dappertutto, Davidov [illegible] tollerava [illegible] greci neppure i sospiri e a metà tempo l'Italia era a 5 lunghezze (60-55).

Il pareggio di Brunamonti dal[illegible] lunetta, a quota 61 [illegible] 12', con i greci letteralmente nel pallone, e a questo punto agli azzurri ogni cosa sembrava poter andare per il [illegible] giusto. Riuscivamo invece ancora a pasticciare, offrendo ai greci, falcidiati dai falli, l'occasione per [illegible] beffa che fortunatamente per gli azzurri non arrivava.

[illegible] Ercole

## 82-72

### *Pittis ha segnato 16 punti*

**Italia** (tl 25/42): Fantozzi (voto sv), Gentile 14 (6,5), Magnifico 8 (5), Dell'Agnello [illegible] (5), Gracis 3 (5), Brunamonti 10 (6,5), Premier 10 (7), Pittis 16 (6), Riva 14 (5), Pessina 1 (4,5), Costa (5,5), Rusconi 4 (5); all. Gamba [illegible].
**Grecia** (tl 10/17): Galis 19 (7,5), Patavoukas [illegible] (6,5), Yannakis 17 (7,5), Kambouris (5), Agelidis [illegible] (4), Lipiridis (6), Fassoulas 8 (6,5), Papadakos 6 (5), Papadopoulos 14 (6); all. Kioumourtzoglou (6).
**Arbitri**: Davidov (Urs-2) e Sanchis (Spa-6).
**Usciti per 5 falli**: Gentile 31', Papadakos 35', Yannakis 36' e Lipiridis 38'.
**Oggi** (ore 20,45) gli azzurri contro la Francia di Jordane: 4 Forte (21 anni, 190 cm), 5 Demory (27, 180), 6 Rigaudeau (20, 197), 7 Dacoury (32, 195), [illegible] Szanyel (31, 204), 9 Ostrowski (29, 205), 10 Occansey (25, 201), 11 Gadou (26, 202), 12 Courtinard (30, 205), 13 Adams (24, 195), 14 Deines (29, 205), 15 Bilba (23, 198). Se la nuova stella è Rigaudeau, peraltro frenato da [illegible] recente contrattura, i pilastri [illegible] sempre [illegible] Dacoury e Ostrowski e il pivot Szanyel.

Il casertano Nando Gentile (qui in [illegible] al Palaeur) ha propiziato la rimonta poi è [illegible] cinque falli

## I RISULTATI

Questi i risultati delle partite giocate ieri ed il programma delle gare di oggi:
**Girone A**: Polonia-Bulgaria 83-76; Jugoslavia-Spagna 76-67.
**Girone B**: Francia-Cecoslovacchia 104-80; Italia-Grecia 82-72.

CLASSIFICA
**Girone A**: Jugoslavia e Polonia 2, Bulgaria e Spagna 0.
**Girone** [illegible] Italia e Francia 2, Cecoslovacchia e Grecia 0.

PROGRAMMA
**Oggi in campo**: Spagna-Bulgaria (ore 14,30); Jugoslavia-Polonia (16,30); Grecia-Cecoslovacchia (18,30); Italia-Francia (20,45).

Falsa partenza nel torneo londinese: tutti i match rinviati per il maltempo, oggi [illegible] teme il bis

# A Wimbledon gioca soltanto la pioggia

*Ritiro di Wilander e seimila dollari di multa a Monica Seles*

**LONDRA**
DAL NOSTRO INVIATO

Falsa partenza. Il cielo di Wimbledon sembra [illegible] rubinetto chiuso male e [illegible] gocce gelide e imperscrutabili sulle migliaia di ombrelli sobriamente colorati che si aggrovigliano agli incroci del sentiero principale e davanti ai chioschi [illegible] fragole e champagne. [illegible] pioggia, fedele compagna del torneo più prestigioso e umido del mondo, quest'anno ha preferito rompere subito gli indugi. I meteorologi concedono uno spazio limitato alle illusioni e annunciano già per oggi un probabile «bis», replicabile almeno fino a giovedì, quando sulle zolle fradicie dovrebbe finalmente posarsi [illegible] pallida imitazione di sole.

Wimbledon sotto l'acqua è [illegible] cronaca di un'attesa insoddisfatta, che in assenza dell'evento ne amplifica i contorni, mentre le [illegible] scorrono inutili e gli stati d'animo si stabilizzano [illegible] pessimismo che prelude alla [illegible]. La gente aveva invaso i campi fin dal mattino, finendo poi [illegible] l'ingolfarsi sotto le tettoie dei bar e dei negozi che vendono a settanta sterline [illegible] [illegible]glioncino verde-viola [illegible] cardigan, feticcio del torneo. Sul Centre Court, il prato della leggenda è stato [illegible] sicuro dentro un tendone da circo e viene accudito con rispettosa e imperturbabile rassegnazione da un migliaio di spettatori immobili [illegible]to gli ombrelli, la faccia nascosta dai paginoni dei «tabloid» londinesi che forniscono aggiornamenti sulle peripezie sentimentali [illegible] Gabriela Sabatini e le [illegible]gate fra Agassi e McEnroe.

A movimentare il pomeriggio arriva la notizia del ritiro di Wilander e la decisione della Wta (il governo del tennis femminile) di alleggerire con una multa [illegible] 6000 dollari il portafoglio di [illegible] giocatrice che solo [illegible] questi primi sei mesi dell'anno ne ha già guadagnati 947.000: è Monica Seles, la trediurice. Wimbledon fa finta di credere [illegible] movente [illegible] suo forfait, [illegible] la [illegible] di averlo comunicato troppo tardi, costringendo gli organizzatori a rivoluzionare il tabellone.

La noia è squarciata da un annuncio sibillino dell'altoparlante: «La segretaria è pregata di recarsi in ufficio». E' un [illegible] [illegible] codice per il servizio di sicurezza, che provvede a far evacuare il Centre Court e l'attigua sala-stampa: la solita telefonata [illegible] ha preannunciato lo scoppio di [illegible] bomba inesistente. La paura di un attentato dell'Ira [illegible] una sindrome collettiva che non risparmia neppure Martina Navratilova: Miss Wimbledon gira armata e si addormenta con la pistola sotto il [illegible]. Oggi, acqua permettendo, [illegible]cherà a lei inaugurare il Centrale contro [illegible] sudafricana Reinach, secondo quanto recita l'ennesima versione di un programma perennemente alle prese con la meteorologia: dopo Martina, esordiranno Edberg e Jimmy Connors che - in caso di vittoria sul finlandese Paloheimo - giocherà nel prossimo turno la centesima partita di singolare della [illegible] ventennale avventura sull'erba londinese.

**Massimo Gramellini**

SPORT [illegible]

### [illegible] Totip [illegible] milioni ai «12»

**ROMA.** Nel concorso Totip n. 25 ai 113 «12» tocca una quota di L. 10.361.000; L. 444.000 ai 2634 «11» e L. 45.000 ai 25.500 «10». Questa la colonna vincente: 1-1; 1-X; X-X; 2-2; X-1; 2-1.

### Puglia, 1° Cipollini Svizzera, vince Vona

Mario Cipollini si è aggiudicato la seconda tappa del Giro di Puglia davanti a Martinello, Leoni e il plotone. Lo sprinter toscano, vincitore dell'ultima frazione del Giro d'Italia, grazie al successo di ieri ha raggiunto gli 11 [illegible] stagionali, record nel ciclismo internazionale per la prima parte del 1991. Successo italiano anche nel Giro della Svizzera: Franco Vona ha vinto per distacco la sesta tappa Burglen-Ulrichen [illegible] km. 252, precedendo di 1'42'' lo scozzese Millar e di 3'22'' [illegible] pattuglia regolata allo sprint da Fondriest. Il belga Roosen è rimasto al [illegible]do della classifica.

### Pallavolo, Bellini è dell'Alpitour

Davide Bellini, giovane regista che lunedì partirà con la nazionale per i Giochi del Mediterraneo, nella prossima stagione giocherà nell'Alpitour. In cambio al Gabbiano Mantova andrà Della Nina e un sostanzioso pacchetto di milioni (600). Il contratto di Bellini è biennale, con opzione per il terzo anno.

### Basket, [illegible] al Billy Desio

**MILANO.** L'Aurora Billy Desio ha ufficializzato l'acquisto a titolo definitivo dall'Auxilium Torino del giocatore Paolo Scarnati, guardia di 26 anni, metri 1,95, l'anno [illegible] era già in prestito alla società lombarda. Scarnati ha già disputato nove stagioni in serie A: tre a Roma, due a Rieti, [illegible] a Torino e [illegible] a Desio.

### Equitazione, [illegible] vince ad Aquisgrana

**AQUISGRANA.** Il cavaliere monzese Roberto Arioldi, in sella a Lagan Bridge, si è aggiudicato la prova [illegible] potenza dello Csio di Aquisgrana, una delle prove più importanti e valide sul piano tecnico del circuito europeo [illegible] salto ostacoli.

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Martedì 25 Giugno 1991 37
via Marenco 32, telefono 65.681



Per decisione di Atm e Comune, mentre si lascia aumentare l'immondizia

## Strage di alberi in corso Tazzoli

*Abbattuti quaranta «Quercus pyramidalis». Le ruspe hanno ferito i pioppi. E' sorta una discarica abusiva*

Un albero scorticato dalle ruspe durante i lavori in corso Tazzoli

Dopo l'abbattimento del platano ultracentenario [illegible] Unione Sovietica (e altri quattro esemplari segati davanti al supermercato Conti Oviesse), anche corso Tazzoli è stato duramente mutilato fra corso Agnelli e corso Unione Sovietica; per far posto al pantografo. Sono stati abbattuti una quarantina di «Quercus pyramidalis»: belli, rigogliosi.

La decisione di tagliare queste piante è stata presa dai tecnici dell'Atm e dell'assessorato del Verde pubblico. «Le loro fronde avrebbero disturbato il passaggio delle vetture tranviarie», hanno detto all'Atm.

In un comunicato congiunto, Comune e Atm, così hanno descritto l'intervento: «Riqualificazione paesaggistica». Paolo Odone, del Verde pubblico: «Al posto dei "Quercus" [illegible] messi a dimora arbusti decorativi e ornamentali».

Raccontano gli abitanti: «Ci hanno detto che gli alberi [illegible] malati». Ora di «Quercus» [illegible] sono rimasti soltanto due, a testimoniare lo scempio.

La vicenda è finita in consiglio comunale, con interrogazioni e interpellanze dei consiglieri Ala e Carpanini e Vindigni del pds. L'assessore al Verde, Matteoli, ha risposto con una lunga lettera. Ma sull'operazione è lecito [illegible] qualche perplessità.

Ora, in [illegible] Tazzoli un'impresa sta sostituendo i binari. Le ruspe hanno colpito i pioppi a cipresso, provocando profonde ferite sui tronchi e nelle radici. Queste piante rischiano di ammalarsi e di seccare.

Questo corso non è fortunato né per il verde né per la pulizia. Abbiamo contato ben 75 alberi mancanti chissà da quanto tempo. E diciassette pianticelle sono già secche, senza vita.

Lo [illegible] di abbandono è più che evidente. Sul lato verso la Fiat la immondizie (vecchie di mesi) coprono aiuole ed asfalto. Alcuni operai ci hanno riferito che non ricordano, durante i loro lavori, di aver mai visto gli uomini della raccolta rifiuti. All'angolo con [illegible] Agnelli, sul piazzale, c'è una discarica, con materassi e immondizie. I ragazzi la usano per le gimkane con il motorino.

Perché questa sporcizia? «Siamo troppo pochi - spiega Pagliero dell'Amiat -, [illegible] riusciamo a far fronte alle necessità. Facciamo il possibile». A nessuno si chiede di compiere miracoli. Però la pulizia è tra i compiti primari di un Comune. Ci si lamenta della inciviltà di tante persone: giusto; tuttavia, siamo convinti che, in una città tenuta pulita, anche i cittadini disattenti - chiamiamoli così - si sentono invogliati a [illegible] maggior rispetto.

[illegible] Dolfini

Giudicate le interviste dei ragazzi

[illegible] Rigoni Stern, intervistato dalla scuola Brignone di Pinerolo

Enzo Biagi e il personaggio scelto [illegible] media [illegible] Ferrari di Chivasso

Al presentatore Ezio Greggio le domande degli alunni del Rosmini

## Studenti giornalisti in 273 scuole medie con La Stampa in classe

Il pilota del «Tornado» Maurizio Cocciolone e il calciatore Roberto Baggio sono stati i più intervistati dagli oltre diecimila studenti medi di Torino e provincia che hanno partecipato al progetto didattico «La Stampa in classe».

L'iniziativa, che aveva il patrocinio dell'Unesco e del ministero della Pubblica istruzione, ha coinvolto 273 scuole ed ha ottenuto una risposta entusiasta dai ragazzi: in aula, per dodici giorni, hanno «studiato» il nostro quotidiano diventandone [illegible] solo lettori, attenti e critici, ma anche suoi facitori.

Cioè, si sono trasformati in giornalisti e hanno intervistato, a loro scelta, personaggi di cui il giornale s'è occupato durante le due settimane de «la Stampa in classe». Inoltre, si [illegible] fatti anche grafici ed hanno elaborato il logo che caratterizzerà l'edizione 1991-92 della nostra iniziativa.

Le interviste, ciascuna era articolata [illegible] cinque domande e costituiva un poster, e le proposte di logo sono state esaminate da una giuria composta dal viceprovveditore Paolo Iennaco, dall'esperto in grafica Francesco Russo, da un funzionario e da un redattore del giornale. L'esame è avvenuto nella sede di via Condove 11 della «Programmidea», società esperta in campagne didattiche all'interno della scuola e i cui operatori hanno presentato a presidi e docenti «La Stampa in classe».

Tra le migliaia di interviste compilate dagli studenti [illegible] 799 classi, la giuria doveva segnalarne tre. Sono [illegible] scelte quella che gli allievi della terza B della media «Brignone» [illegible] Pinerolo hanno «fatto» allo scrittore Mario Rigoni Stern, e quelle al giornalista Enzo Biagi e al presentatore Ezio Greggio svolte dalla 3ª [illegible] della «De Ferrari» di Chivasso e della 3ª B dell'istituto «Rosmini».

Come detto, i soggetti più intervistati sono risultati il pilota Maurizio Cocciolone, abbattuto durante la guerra del Golfo, e il calciatore Roberto Baggio. Seguono Bush, Saddam Hussein ("La Stampa in classe" s'è svolta durante il conflitto), i profughi albanesi. Quasi assenti i nostri politici: molto presenti, forse sin troppo, gli [illegible] del pallone. Meno del previsto, invece, cantanti e attori.

Numerose interviste hanno tradito, per la complessità delle domande, un'eccessiva ingerenza dell'insegnante; alcune, invece, in particolare quelle agli sportivi, hanno riverberato, per la desolante povertà [illegible] contenuti e interessi, la completa autonomia [illegible] ragazzi nel formulare i quesiti.

Anche tra i logo, la giuria doveva segnalarne [illegible]. Sono state scelte le proposte presentate [illegible] Andrea Tabone, della [illegible] B della media Riva Rocci di Almese, [illegible] un suo [illegible] compagno di classe e [illegible] un altro [illegible] studente del Sacro Cuore.

Il progetto «La Stampa in classe» s'è svolto anche nelle medie della Val d'Aosta, di Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Vercelli, Imperia e Savona: globalmente, considerando anche Torino e provincia, quasi 400 mila copie del nostro quotidiano sono entrate in settecento scuole e su di esse più di ventimila studenti hanno iniziato a [illegible] e ad usare il giornale.

[c. giac.]

Accusa di oltraggio

## Montezemolo assolto dal pretore

Luca Cordero di Montezemolo è stato assolto «perché il fatto [illegible] sussiste» dall'accusa di aver oltraggiato, il 10 giugno '90, un agente in servizio allo stadio Delle Alpi, dopo l'incontro di calcio Brasile-Svezia, partita inaugurale dei campionati del mondo. Nonostante la scorta della polizia, l'auto con il vicepresidente della Juve [illegible] rimasta bloccata in un grosso ingorgo. Un poliziotto incaricato della viabilità aveva fermato la vettura e Montezemolo, spazientito dai venti minuti di [illegible] da, a [illegible] era stato costretto, e dal timore di perdere l'aereo per Roma, dove era atteso per un importante impegno, aveva avuto un gesto di stizza.

In aula Montezemolo, difeso dagli avvocati Chiusano e Festa, ha potuto, però, dimostrare che la frase oltraggiosa non era rivolta all'agente, ma alla calca di persone che bloccavano l'auto. Alcuni testi hanno confermato davanti al pretore Pignatelli la versione di Montezemolo, e lo stesso pm Vitari [illegible] ha chiesto l'assoluzione.

I due tossicodipendenti agivano in coppia per procurarsi le dosi di eroina

## L'ultimo colpo di Bonnie e Clyde

*Lui pellicciaio fallito di corso Matteotti, lei 28 anni*
*Sarebbero gli autori di altre 15 rapine in negozi*

Renzo Colombo, 38 anni, e [illegible] Ghia, [illegible] anni, arrestati

Li hanno fermati mentre uscivano da un pastificio di via Monfalcone, la pistola e i soldi appena rapinati [illegible] in pugno.

Agivano in coppia, come Bonnie e Clyde. Lui, Renzo Colombo, [illegible] anni, un tempo proprietario di [illegible] pellicceria [illegible] corso Matteotti; lei Cinzia Ghia, 28 anni, ex [illegible]. Due tossicodipendenti; secondo i funzionari della Mobile avrebbero compiuto [illegible] quindicina di assalti [illegible] comperarsi le dosi di eroina.

Le prime segnalazioni risalgono all'inizio del mese: la sera dell'8 giugno quella coppia (lei bruna con una pettinatura a caschetto) ha rapinato una farmacia [illegible] zona Mirafiori. Da quel giorno, quasi quotidianamente, altri assalti.

«Sempre loro, le descrizioni dei testimoni [illegible] precise», dice il dottor Roberto [illegible] Guida, dirigente della Mobile. Uguali anche le rapine: quasi sempre lei entrava per prima, spesso si fingeva cliente, poi impugnava la pistola: parole [illegible] minaccia, intanto arrivava il complice.

La scorsa settimana qualcuno ha visto i banditi fuggire, dopo l'ennesimo assalto, su una Renault R4. Quell'auto (non rubata) ha portato gli inquirenti a Cinzia Ghia: la ragazza abita da circa tre [illegible] con il Colombo, in corso [illegible] Umberto 28. Lei incensurata, lui denunciato una volta per appropriazione indebita e insolvenza fraudolenta, reati [illegible] quando era proprietario della pellicceria in corso Matteotti [illegible] (fallita sei anni fa).

Renzo Colombo e Cinzia Ghia sono stati pedinati; sabato il loro arresto. Erano usciti di casa verso le 16, un giro con la Renault in [illegible] Cosenza, poi in [illegible] Nizza, dove sono entrati in due negozi, una pasticceria e [illegible] farmacia: c'erano molti clienti, [illegible] subito usciti. Poi si sono spostati in [illegible] Monfalcone, posteggiando l'auto nei pressi [illegible] un pastificio.

Gli agenti li seguivano a breve distanza; li hanno visti scendere dalla vettura [illegible] entrare nel negozio. [illegible] c'erano clienti, questa volta hanno compiuto la rapina: lei ha estratto dal giubbotto in jeans la pistola e ha minacciato il titolare; lui ha preso l'incasso, circa 300 mila lire. Poi di [illegible] [illegible] la Renault ferma a pochi metri: l'ispettore Brun e due sottufficiali li hanno arrestati.

[illegible] questura si è scoperto che l'arma che impugnavano era una pistola giocattolo. Renzo Colombo e Cinzia Ghia qualcosa hanno ammesso in merito ai loro precedenti assalti: anche due al giorno, a farmacie, pasticcerie e panetterie, sempre in [illegible] Mirafiori e sempre per procurarsi la droga, di cui erano schiavi.

[e. mas.]



Oggi con «Va' pensiero» le immagini della grande fabbrica danneggiata dalle fiamme degli attacchi alleati

## Bombe e tedeschi contro il Lingotto

*Il 29 marzo '44 la più devastante incursione aerea*

Lo stabilimento Fiat del Lingotto bombardato nel 1944

La fotografia proposta [illegible] da «Va' pensiero» ci mostra le conseguenze [illegible] uno dei bombardamenti [illegible] anglo-americani dell'ultima guerra: questa volta l'obiettivo [illegible] stabilimento Fiat [illegible] Lingotto. E' il 29 marzo 1944. Si vede un'ala della grande fabbrica sconvolta dalle fiamme, grandi [illegible] osservate da [illegible] folla di cittadini, in maggioranza - si può immaginare - operai. Per il Lingotto si tratta della sesta incursione aerea dall'inizio del conflitto, e una delle più gravi: distrutte le officine 7 e 25, dove si costruivano motori per aereo, l'officina telai, la fonderia, i reparti carrozzeria del 4º e del 5º piano, la segheria, il magazzino macchine. Soltanto il bombardamento del 1º gennaio 1943 [illegible] stato altrettanto devastante.

Oltre al Lingotto, nelle precedenti incursioni aeree alleate, a parte quelle indiscriminate su Torino, gli stabilimenti più presi di mira erano stati in primo luogo Mirafiori, poi la Spa, la Grandi Motori, le Ferriere, [illegible] danni incalcolabili. Durante il conflitto, nella grande fabbrica di via Nizza, che Piero Gobetti aveva definito «il simbolo [illegible] processo di industrializzazione del Paese», si producevano poche vetture civili e molte militari, oltre a camion e a motori avio. In un'ala vi era installata la sala prova [illegible] d'alta quota.

Dall'autunno del 1943, subito dopo l'armistizio con gli angloamericani, gli stabilimenti Fiat conoscono, in aggiunta ai bombardamenti aerei, le conseguenze dell'occupazione nazista del Paese. Dirigenti e operai sono costretti a fronteggiare le imperiose richieste di materiali bellici per rifornire l'esercito tedesco. E' un periodo - che durò 19 mesi - di dura conflittualità clandestina per ritardare la fornitura di veicoli, aerei, motori: quando possibile di sabotaggi. Il professor Vittorio Valletta, amministratore delegato unico della Fiat, gioca un ruolo difficilissimo e rischioso per contrastare (in apparenza assecondando) le pretese dell'occupante, e in particolare i *Diktat* del generale Hans Leyers, incaricato dal ministero tedesco degli armamenti di controllare la produzione bellica in Italia.

Quando, nel 1944, arriva da Berlino la [illegible] di trasferire in Germania lavoratori e macchinari, successivamente mutata nella disposizione di portare almeno le lavorazioni dei motori avio in una galleria nei pressi del Lago di Garda, Valletta prende tempo, tergiversa, cavilla: [illegible] sciopero generale in tutti gli stabilimenti Fiat, il 18 giugno, e due precisissimi bombardamenti, alleati (17 e 22 giugno) sull'officina 17 di Mirafiori; dove si costruiscono gli ambiti motori, riescono a bloccare in buona parte il trasferimento. Intanto il «professore» istituisce un semiclandestino ufficio di assistenza per approvvigionare e distribuire ai dipendenti sinistrati beni essenziali, [illegible] intermediari tengono contatti con il Comitato di Liberazione Nazionale e con agenti degli Alleati.

La sopraffina abilità di Valletta, le cui capacità di mediatore intese a salvare il salvabile furono riconosciute soltanto [illegible] anno dopo la fine della guerra, ha fatto sì che nel lungo periodo di occupazione tedesca la Fiat sia stata salvata - nota lo scomparso Piero Bairati nella circostanziata biografia di Vittorio Valletta - «attraverso un complicato gioco di spinte e controspinte, mediazioni e astuzie». Poi seguì la ricostruzione, [illegible] questo è [illegible] altro capitolo.

Ferruccio Bernabò

Si è iniziato lo sgombero della caserma di Susa: da una a 20 persone per località

# Albanesi divisi tra 54 Comuni

*Il piano della Prefettura sarà attuato entro il 10 luglio Oltre 600 i profughi assegnati alla provincia di Torino*

Gli albanesi lasciano le caserme di Susa, Casale e Asti. Saranno sistemati principalmente in locande, ostelli e alberghi del Piemonte. Nella sola provincia di Torino i Comuni coinvolti sono già 54. In ognuno di essi saranno ospitati da un solo cittadino albanese a un massimo di 20. Piccoli nuclei di non più di 3-4 famiglie che, nelle intenzioni di governo [illegible] prefetture, dovrebbero facilitare il loro inserimento, lavorativo e abitativo, nella [illegible]cietà piemontese.

In Piemonte, oggi, ci sono 1654 profughi. Erano 1832 a marzo: quelli che il governo [illegible]sognò al Piemonte dei 24 mila sbarcati in Puglia. Da allora hanno vissuto nelle caserme [illegible] Susa, [illegible] e Casale. Tra rimpatrii, espulsioni e anche un decesso, il numero si è ridotto di 178 unità.

Un primo tentativo [illegible] trovare sistemazioni alternative alle caserme si è scontrato con la freddezza dei Comuni: nella provincia di Torino solo 6 (Ivrea, Ver[illegible] Savoia, Chivasso, Collegno, Grugliasco e Agliè) dichiararono la loro disponibilità [illegible] mettere a disposizione strutture comunali «facilmente attrezzabili». Contemporaneamente, regione, prefettura [illegible] province stabilirono una ulteriore suddivisione dei 1832 cittadini albanesi: Torino avrebbe dovuto occuparsi di 540 profughi, Vercelli di 232, Novara di 221, Cuneo di 382, Asti di 101 e Alessandria [illegible] 256. «Abbiamo tenuto conto della presenza extracomunitaria», di[illegible] il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio.

[illegible] la suddivisione fra province è rimasta sulla carta, mentre il problema degli albanesi concentrati nelle caserme [illegible] aggravava e l'esodo verso l'Italia [illegible] cessava. Di qui la decisione del governo [illegible] affrontare [illegible] petto la situazione. All'ultima conferenza Stato-regioni, ha dato mandato a tutte le prefetture di predisporre entro oggi un piano di «distribuzione territoriale» da attuare entro il prossimo 10 luglio.

In piazza Castello, con l'aiuto delle forze dell'ordine e delle associazioni degli albergatori, hanno individuato in 54 Comuni della provincia 535 posti letto per i quali lo Stato verserà, «indicativamente» fino a metà agosto, 50 mila lire [illegible] giorno [illegible] presi tre pasti. Nei prossimi giorni, la ricerca della prefettura [illegible] completata per trovare sistemazione ai rimanenti 105 albanesi. Analogo lavoro è stato fatto dalle prefetture di tutto il Piemonte: Asti, [illegible] esempio, [illegible] già riuscita a sistemare tutti i «suoi» profughi.

Le 535 sistemazioni di albanesi nella provincia [illegible] Torino tengono conto anche di quel centinaio di profughi che, in questi mesi, sono riusciti a tro[illegible] un lavoro, anche saltuario, e una casa presso privati o strutture pubbliche.

L'«assistenza» statale per i profughi [illegible] sarà eterna. E' nota l'intenzione del governo di applicare agli albanesi la legge sugli extracomunitari. Vale a dire: senza lavoro scatta l'espul[illegible]. Le direttive impartite alle prefetture sono chiare: agli albanesi che dovessero rifiutare due volte un lavoro regolare verrà revocato il permesso di soggiorno.

**Beppe [illegible]**

I profughi albanesi ospiti nella caserma degli alpini a Susa

## Ad Agliè era già rivolta

*Per una famiglia di 4 persone si sono mobilitati 500 abitanti*

La «paura» degli albanesi ha mobilitato Agliè, uno dei pochi comuni della provincia che si disse disponibile ad accogliere qualche profugo. Una generosità contestata da 500 persone, gli abitanti delle frazioni Madonna delle Grazie e San Grato, che hanno anche firmato una petizione per far cambiare idea all'amministrazione comunale. Alla Prefettura, però, rispondono: «Avevamo [illegible] abbandonato la soluzione [illegible] Agliè. Le difficoltà organizzative [illegible] le nuove disposizioni del governo l'hanno resa inattuale».

Nel piccolo comune canavesano sarebbe dovuta arrivare una famiglia di 4 persone. Il sindaco Giovanni Rossi voleva sistemarla in una ex scuola in frazione Madonna delle Grazie. Ma gli abitanti [illegible] mobilitati: «Quella scuola serve a noi come sede per le nostre associazioni», h[illegible] reclamato. Qualcuno ha proposto un altro locale, sede di un coro, in frazione San Grato. Anche qui però la gente si è mobilitata: «Il [illegible] si tocca».

Armanda Romano, consigliere comunale e portavoce della frazione, parla di scarsa sicurezza per la gente della borgata in caso di arrivo degli albanesi: «La tv ci dà notizie di violenze e soprusi, e la gente ha paura. Chi garantirà l'ordine pubblico?». Gli abitanti delle due frazioni hanno proposto che [illegible] famiglia fosse ospitata in paese. «Ma quelli [illegible] gli unici locali a disposizione del Comune», ha ribattuto [illegible] sindaco Lorenzo Ardissone. Il parroco del paese, don Piero Orso, ha tentato in tutti i modi di calmare gli animi parlando di «carità» e chiedendo «solidarietà», ma senza successo.

[l. po.]

Conferma dal tribunale della libertà

## Telefoni sulle auto ancora sotto accusa

*Nel permesso rilasciato dalla Sip manca il numero di targa del veicolo*

I telefoni veicolari installati sulle auto sono fuorilegge, perché nel permesso rilasciato dalla Sip non [illegible] indicata la targa della vettura. Anche il tribunale della libertà ha confermato ieri questa tesi sostenuta dalla Procura della Repubblica presso la pretura. Ma la battaglia giudiziaria su questo tema, che i[illegible] migliaia [illegible] abbonati, non è ancora conclusa: ci sarà un nuovo ricorso e [illegible] terzo scontro in Cassazione.

A mettere so[illegible] accusa i telefoni veicolari è stato il pm presso la pretura, Cesare Parodi, che, a fine maggio, ha disposto il sequestro di un telefono sull'auto di un imprenditore. L'automobilista, Massimo Clara, assistito dall'avvocato Chira Vittone, aveva presentato appello al tribunale della libertà.

Nell'ordinanza co[illegible] cui hanno rigettato [illegible] ricorso, i giudici della quinta sezione (che operano in questo periodo come tribunale della libertà) hanno scritto che in questa materia c'è [illegible] po' di confusione e sarebbe opportuno un intervento del legislatore. Ma hanno anche sostenuto che l'interpretazione [illegible] pm Parodi è giusta: secondo un decreto legge del '73, integrato da una circolare dell'85, nell'autorizzazione della Sip deve essere indicata anche la targa dell'au[illegible] dell'abbonato.

Il difensore Chira Vittone aveva sostenuto che una circolare del febbraio [illegible] faceva più alcun riferimento alla targa. Pareva implicito che quella indicazione non fosse più richiesta: da allora la Sip si limitò a scrivere il [illegible] dell'abbonato e il n[illegible] di telefono. La Procura e il tribunale [illegible] stati di parere diverso.

Ora, cosa succederà? Dalla Sip silenzio totale: ieri, San Giovanni, la sede di Torino era deserta. E' chiaro però che l'ordinanza del tribunale, che ha valore soltanto per [illegible] caso dell'imprenditore, è destinata a creare non pochi problemi alla società [illegible] telefoni. Come si comporteranno i magistrati nelle altre procure d'Italia? Seguiranno l'esempio di Torino?

Il sequestro riguarda comunque soltanto i telefoni veicolari [illegible] non i «personali», che si pos[illegible] usare anche fuori dall'auto. L'avvocato Chira Vittone annunciando il [illegible] in Cas[illegible] ha commentato: «L'ordinanza non appare conforme all'ultima normativa in materia. [illegible] regolamento del '90 [illegible] ha affatto modificato [illegible] legge, ha soltanto riempito un vuoto che si [illegible]

Secondo il tribunale, nel caso [illegible] Massimo Clara, il sequestro del telefono era giustificato anche da [illegible] altro motivo: l'imprenditore aveva cambiato auto [illegible] trasferito [illegible] telefono senza richiedere una nuova autoriz[illegible].

[n. pie.]

Processo mense

## Respinta ricusazione del pretore

Il presidente del tribunale Paolo Vercellone ha respinto l'istanza di ricusazione presentata dai legali di circa trecento dipendenti contro il pretore dirigente della sezione lavoro Al[illegible] Eula. Nel ricorso gli avvocati lamentavano che [illegible] dottor Eula avesse già manifestato in più riprese la sua [illegible]nione favorevole alle aziende: quindi poteva nascere [illegible] sospetto che il suo giudizio [illegible] fosse del tutto sereno. Una tesi che non è stata però accolta dal presidente Vercellone, che ieri ha depositato il [illegible] parere.

Il problema delle mense riguarda numerose aziende, tra cui la Fiat. I ricorrenti sostengono che l'indennità mensa sia parte integrante del salario e quindi deve ricadere nel calcolo d[illegible] trattamento di fine rapporto [illegible] tutti gli istituti contrattuali (dalle festività alle tredicesime e così via), mentre le aziende e i sindacati ribattono che si tratta di un servizio per cui l'equivalente del costo a [illegible]rico dell'azienda non rientra nel salario.

Oggi sono [illegible] Roma

## Da Cossiga i creditori di Bersano

Una delegazione del comitato [illegible] creditori del crack Bersano, il finanziere sotto processo per bancarotta davanti alla prima sezione penale, [illegible] partita ieri per Roma per incontrare il presidente della Repubblica. A Cossiga i creditori di Bersano avevano scritto tempo fa per sollecitare un suo intervento: «E' la nostra ultima speranza per poter recuperare almeno una parte del denaro perduto». In tutta Italia sono oltre 4500 le «vittime» del crack del finanziere torinese.

La delegazione chiederà al presidente Cossiga di escludere dal fallimento il fisco al quale le società del finanziere devono oltre 22 miliardi [illegible]. [illegible] Fi[illegible] è ritenuto per legge un creditore privilegiato in quanto [illegible] considera preminente l'interes[illegible] dello Stato a recuperare quanto gli è dovuto. I creditori che hanno perso il loro denaro nell'ambito di un rapporto d'affari non godono di alcun privilegio, [illegible] temono che, una volta pagato il Fisco, per loro resterà poco da spartire.

Forse l'industriale Marco Rivetti, forse altre persone per il rapimento progettato dalla 'ndrangheta

## In Calabria la mente del sequestro sventato

*Indagini partite da esplosivo e armi*

Marco Rivetti, 48 [illegible], presidente del Gruppo Finanziario Tessile

'Ndrangheta, esplosivi, armi. E il progetto per un sequestro di persona a Torino. La Guardia di Finanza l'ha scoperto un paio di settimane fa, dopo l'arresto di alcune persone che nascondevano in casa [illegible] arsenale. Chi sarebbe stato l'ostaggio?

Nei giorni scorsi [illegible]'è fatto un [illegible] Marco Rivetti, 48 anni, scapolo, presidente del Gruppo Finanziario Tessile e vicepresidente dell'Unione Industriali. Adesso trapela un'indiscrezio[illegible]: «Se l'avessimo rapito, Rivetti sarebbe stato un uomo morto. A casa [illegible] sarebbe tornato di sicuro: l'avremmo ammazzato», avrebbe detto [illegible] dei calabresi in carcere.

Dunque? Marco Rivetti deve la vita a chi [illegible] sventato il suo sequestro? Ma quale senso comune avrebbe rapire un uomo col proposito d'ucciderlo? E c'è un pentito tra gli arrestati? Qualcuno [illegible] raccontando qual era il piano?

Impossibile [illegible] notizie dagli investigatori. Alla procura della Repubblica rispondono solo che quella voce dal carce[illegible] è «del tutto fantasiosa». E aggiungono: «Se Marco Rivetti fosse finito in mano all'anonima, sarebbe stato un uomo sequestrato, e basta. Ma [illegible] è affatto certo che proprio lui fosse la vittima prescelta».

Cioè? C'era [illegible] lista di [illegible]mi tra i quali scegliere? I magistrati [illegible] vogliono precisare: «E' presumibile che chi pensa di rapire qualcuno pensi in grande, [illegible] faccia anche ipotesi diverse, prepari una quantità di alternative. Ma il progetto era ancora in fase embrionale, e tutto è stato ingigantito. Sul nome di Marco Rivetti non ci sono prove».

Perché allora è stato fatto? Perché è stato consigliato a Rivetti di rinforzare la scorta e cambiare itinerari, di [illegible] particolarmente attento? [illegible] nuovo, in procura non confermano né negano. «Semplicemente», ammettono, il dottor Rivetti [illegible] «un personaggio in vista, potrebbe rientrare nella mira di [illegible] banda di sequestratori. Come e non più, o meno, [illegible] altre persone a Torino, [illegible] altrove».

Questo è tutto. E neanche da lui, dal presidente del Gft, [illegible]vano notizie o chiarimenti: Marco Rivetti è introvabile. In vacanza all'estero, pare. Ma ovunque sia, [illegible] difficile che abbia voglia [illegible] modo di fare commenti.

Le indagini intanto proseguono. Sembra che nuovi [illegible]nari si stiano disegnando nella malavita organizzata. Chi un tempo controllava la piazza torinese oggi ha lasciato il campo a organizzazioni nuove. Ma se [illegible] Torino avrebbero agito gli esecutori materiali di questo sequestro sventato, si pensa che gli ordini arrivassero di lontano. S'è detto che l'ostaggio, preso qui, sarebbe stato trasferito quasi subito in Calabria: solito, inaccessibile triangolo della Locride. E' là che gli investigatori cercheranno i mandanti? Può darsi. Negli stessi posti dove altri torinesi, come Pietro Castagno e il piccolo Marco Fiora, hanno passato centinaia di giorni al buio, prigionieri in una grotta.

BOLLETTINO **METEO**

*Martedì 25 Giugno*

**PREVISIONI**

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco [illegible] annuvolamenti sulle zone alpine. Temperature in aumento. Venti deboli o moderati. Visibilità [illegible], [illegible] foschie mattutine in pianura.

**IERI**

| **[illegible] IN CITTA'** | |
|---|---|
| MASSIMA | 33 |
| MINIMA | 19 |
| [illegible] | 26,2 |

| [illegible] del [illegible] ultimi 50 anni | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 34,6 | 30 giugno 1950 |
| MINIMA | 4,7 | [illegible] 1963 |

**UN ANNO FA**

| MASSIMA | 30,5 | MINIMA | 19,5 |
|---|---|---|---|

| **[illegible]** | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 30,8 | MINIMA | 19,4 |
| PRESSIONE | | | 1015 hPa |
| UMIDITA | | | 56% |

| **[illegible]** (Caselle) | |
|---|---|
| Nelle ultime 24 ore | 0 mm |
| Totale di questo mese | 15,4 |
| Normale di questo mese | 79,2 |
| Totale di questo anno | 444,8 |

**OGGI** a cura di Amici Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

**[illegible]:** sorge alle ore 5 e 43 minuti tramonta alle ore 21 e 20

**LA LUNA:** si leva alle ore 20 e 22 minuti cala (il giorno successivo) alle ore 4 e 48 minuti

Ultimo quarto 5 giugno ore 17

Luna nuova 12 giugno ore 14

Primo quarto 19 giugno ore [illegible]

Luna piena 27 giugno ore 5

**[illegible]:** troppo [illegible] Sole per potersi scorgere come stella della sera

[illegible] ben visibile benché non più appariscente come in maggio.

**MARTE:** passa dalla costellazione [illegible] Cancro in quella del Leone

**GIOVE:** è una stella [illegible] tramonta 2 ore e 20 minuti dopo il Sole

**[illegible]** appare come una stella quasi quattro volte più luminosa di Marte

**IL [illegible]** da questa notte [illegible] ad essere visibili le Corvidi

## Specchio dei tempi

**«Facciamo piovere le multe [illegible] la città diventerà pulita» - Il parere del medico è [illegible] tutela non contro l'automobilista - Punito dall'Inps perché [illegible] ha sentito il campanello - Quando si controllano le [illegible]**

Una lettrice ci scrive:

«L'articolo [illegible] vostro inviato con l'esempio di Lione pulita mi [illegible] fatto pensare che non abbiamo bisogno [illegible] andare così lontano; basta [illegible] il confine con la Svizzera per fare confronti. Quando rientri a Torino ti assale l'amarezza e lo sconforto. Bisogna che il sindaco [illegible] decida, ci vuole [illegible] vigile per ogni quartiere munito di bicicletta, o anche due vigili con il compito di tenere gli occhi aperti fin dal mattino, che vigilino sul buon andamento della loro zona [illegible] possano attivare i servizi mancanti [illegible] immediatezza.

«Per me ci vorrebbero manifesti per avvertire la cittadinanza che pioveranno multe. Multe a chi insudicia e ignora i contenitori, multe ai negozianti che [illegible] posseggono o non adoperano il porta immondizie [illegible] scopano il marciapiede del loro negozio buttando tutto in strada. Multe ai proprietari di cani: che [illegible] muniscano di palette e scopini. Multe anche alle auto che posteggiano [illegible] marciapiedi; ma anche qualche sorveglianza sulle attività dei netturbini che trascurano il loro lavoro. Poi i contenitori [illegible] dovrebbero essere lasciati o dimenticati strapieni con un bel contorno puzzolente.

«In qualche via gli incaricati passano tutti i giorni, ma in molte altre solo ogni [illegible] o [illegible] giorni, per [illegible]. via Nizza, via Saluz[illegible] dove c'è una scuola, via Belfiore, tutto S. Salvario. Fa male al [illegible] credimi vedere tanto sconcio, le auto in sosta ci sono dappertutto ma i contenitori si spostano facilmente».

Maria Posta

Un lettore ci scrive:

«Mio padre, andato alla Usl di via S. Secondo 29/bis per effettuare la visita [illegible] rinnovo per la patente B, [illegible] è stato riconosciuto non idoneo, per senso cromatico insufficiente con campo visivo normale.

«Vorrei mettervi a conoscenza che la persona in questione non ha mai avuto incidenti, che guida in presenza di noi familiari in ogni fine settimana senza presentare il minimo segno di incertezza [illegible] imprudenza di fronte [illegible] qualsiasi situazione, caso in cui saremmo noi i primi [illegible] sostenerne l'inabilità.

«Le spiegazioni che desidererei avere sono: è possibile rimediare a questa spiacevole situazione o mio padre [illegible] deve veder tolta la patente dopo 38 anni di lavoro in cui la macchina [illegible] sempre stato suo strumento fondamentale?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Vercelli:

«Nel mese di novembre 1990 mio marito ha subito un'operazione per ulcera perforata. Dopo 10 giorni [illegible] convalescenza troviamo nella buca un avviso che diceva che [illegible] risultato assente ad una visita di controllo [illegible] medico fiscale e lo invitava [illegible] presentarsi per farsi visitare; [illegible] questa sede gli [illegible] confermati i giorni di convalescenza assegnatigli in ospedale.

«Ora, dopo aver spiegato che durante l'ora del controllo mio marito, solo in casa, non aveva sentito il campanello perché dormiva, e soprattutto dopo aver ottenuto la conferma della necessità dei giorni di convalescenza, l'Inps si è rifiutato di pagare i primi 10 giorni [illegible] obiezioni sul [illegible] successivi (notare l'assurdità). Neppure un ricorso attraverso i sindacati ha dato risultati positivi.

«Vorrei chiedere [illegible] un tale trattamento [illegible] giusto nei confronti [illegible] una persona che è stata realmente ammalata con tanto di documentazione relativa all'operazione subita e ha avuto il solo torto di non sentire il campanello».

Margherita Emanuel

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su *La Stampa* che l'ufficio tasse comunale non [illegible] a controllare l'evasione di alcuni tributi perché [illegible] ha personale sufficiente. Ma nel 1988 solertissimi funzionari dello [illegible] ufficio esaminarono tutti i bollettini di versamento della Socof (sovrimposta comunale fabbricati) già applicata [illegible] Torino al massimo consentito dalla legge. E pure quando constatarono che [illegible] stata pagata nella misura [illegible] nei termini dovuti fecero pagare multe salate anche per la mancanza [illegible] una firma, impegnando sicuramente decine di per[illegible] per le notifiche e gli ulteriori controlli sul pagamento delle multe. In alcuni [illegible] la multa venne addirittura raddoppiata [illegible] proprietari dell'alloggio erano coniugi. Tale balzello venne poi dichiarato legalmente non dovuto. Ma il Comune non ha mai proceduto ad alcun rimborso verso i contribuenti più onesti. E questo non invita certo, in occasione di prossime tasse, a correre a pagare. Tutti aspetteranno fino all'ultimo ed aumenterà il caos. Poi si troverà il personale per perseguire gli evasori? [illegible] molti dubbi in proposito».

Luigi Bianchi

Soluzione rinviata per il trasloco dell'industria «che puzza»

# «Servizi», alt da Chivasso

*I primi [illegible] all'azienda di Orbassano che è alla ricerca di [illegible] nuova sede*

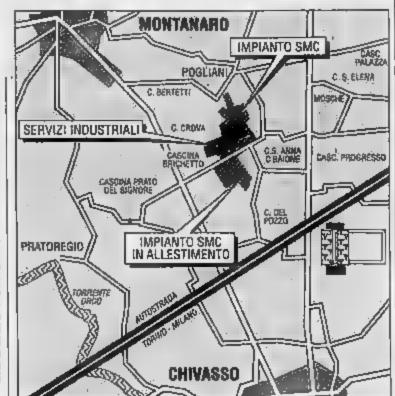
Il problema «Servizi Industriali» passa dalla zona di Orbassano-Beinasco - con gli abitanti in rivolta [illegible] due [illegible] perché aggrediti dalla «puzza» - a quella di Chivasso-Montanaro, [illegible] indicata dall'azienda perché tecnicamente idonea alla rilocalizzazione dell'impianto. [illegible] anche qui l'annunciata protesta popolare rischia di far abortire il progetto. La «Servizi», peraltro, è già alla ricerca di soluzioni alternative.

Chivasso, in un'assemblea svoltasi sabato scorso nella sala Cinecittà, [illegible] detto un [illegible], ufficioso e preliminare, ed il sindaco. Bruno Ardito (dc), ha convocato un consiglio aperto il 1° luglio per renderlo ufficiale.

D'altra parte, l'indicazione della rilocalizzazione, contenuta in una lettera ricevuta mercoledì scorso dall'assessore provinciale all'Ambiente, Scapino, potrebbe anche essere [illegible] lo [illegible] strategica per rendere più facile [illegible] proroga all'autorizzazione per l'impianto di Orbassano, in scadenza il prossimo agosto.

Il nuovo sito (prezzo richiesto [illegible] 180 milioni, opzione di 20) è in località Brichetto Superiore, [illegible] un chilometro dal confine tra Chivasso e Montanaro, sul terreno delle ex fornace «Slet»: è contiguo alla discarica per rifiuti solidi urbani (e «speciali» assimilabili agli urbani) della Smc, impianto questo che ha avuto l'autorizzazione al raddoppio malgrado una dura polemica all'interno dell'amministrazione comunale. Gli insediamenti abitativi più vicini [illegible] no le [illegible] Crova, Bellavista [illegible] Baione, a circa 200 metri dalla zona interessata. [illegible] frazione più prossima è Pogliano, 500 metri a Nord. Il sito si trova a 3 km dai limiti dell'abitato di Chivasso e a 2 da quelli di Montanaro.

Per l'assessore provinciale all'Ambiente, Scapino (psi), si tratta comunque di un passo avanti: «Prima [illegible] parlare bisogna vedere bene lo studio di fattibilità. [illegible] sicuro c'è il problema [illegible] Chivasso, dove l'Agip propone [illegible] fare un impianto di incenerimento, l'Enel chiede di ampliare la centrale e c'è già una discarica, non piccola: [illegible] si può mettere tutti gli impianti di Torino in 10 km quadrati».

«A questo punto - prosegue - occorre una valutazione complessiva [illegible] impatto ambientale. D'altra parte è positivo che la [illegible] Servizi dica di avere allo studio altre possibilità. Nello stesso tempo è altrettanto positivo che si sia riusciti a far opzionare finalmente un terreno. E' scattato un nuovo meccanismo: l'azienda accetta la logica della Provincia e della Regione di trasferirsi, di fare un impianto nuovo che possa svolgere il ruolo di quello vecchio con tecnologie più avanzate soprattutto per i riflessi sull'ambiente circostante».

Più cauto l'assessore all'Ecologia di Chivasso, Marasà (psi), secondo [illegible] quale i Comuni, in ogni caso, [illegible] devono essere espropriati nelle competenze sulle discariche e sugli impianti ecologici: «Ci rendiamo conto del problema: siano le Regioni a decidere, non le iniziative dei privati». Ma per il consigliere Cambursano (dc), ex sindaco la cui estromissione dalla giunta sembra legata anche al contestato [illegible] raddoppio della discarica Smc, la risposta più concreta è quella che si fa «controbattendo con dati precisi, per esempio [illegible] una valutazione globale di impatto ambientale di tutti gli impianti di smaltimento e delle industrie insalubri esistenti. Cose che non è ancora stata fatta, malgrado ce ne fossero l'intenzione e la possibilità».

**Gianni Bisio**

Tre radio torinesi

## Contestano l'ordine di chiusura

Tre radio torinesi contestano l'ordinanza [illegible] chiusura emessa [illegible] sindaco di Pecetto. I network Radio Dimensione Suono, fm 104,200 e Radio Italia, fm 94,00, insieme con la torinese Radio Veronica, fm 93,600, hanno presentato denuncia alla procura [illegible] Repubblica [illegible] tro Giuliano Manolino, primo cittadino [illegible] Pecetto, che ha ordinato di disattivare gli impianti, situati sul Colle della Maddal[illegible] che, secondo l'Usl 40 [illegible] Ivrea, causerebbero pericolose radiazioni elettromagnetiche.

L'Aper, associazione di varie emittenti, non è d'accordo. «Le antenne sono nel territorio [illegible] Pecetto, ma il punto di rilevamento dell'inquinamento è a Torino - spiega Vittorio De Giorgio, responsabile dell'Aper e direttore di Radio Veronica - quindi l'ordinanza dovrebbe [illegible] firmata dal sindaco di Torino: Manolino ha commesso abuso di potere». Ancora più stupito è Franco Genova, [illegible] sponsabile [illegible] Radio Dimensione Suono per il Piemonte: «Già due anni fa ci siamo trovati nella stessa situazione [illegible] dopo il nostro ricorso, il sindaco aveva revocato l'ordinanza».

Ieri, alcuni tecnici delle emittenti si sono recati sul Colle della Maddalena con i responsabili dell'Usl per nuovi controlli.

L'Enel, chiamata a disattivare gli impianti, afferma di non procedere senza l'autorizzazio[illegible] della magistratura.

Lo studente trasferito [illegible] Bergamo per l'innesto di una protesi

## Gamba amputata a 15 anni

*Il ragazzo in motorino travolto a Beinasco dall'auto di un rapinatore in fuga. I medici riescono [illegible] salvargli la vita ma non l'arto: latitante l'investitore*

Daniele Paradiso, 15 anni, residente [illegible] Rivalta era stato investito [illegible] Beinasco mentre viaggiava in motorino

Un ladro in fuga su un'auto rubata ha investito [illegible] ragazzo di [illegible] ferendolo gravemente: i medici sono stati costretti ad amputargli una gamba. E' accaduto in strada Torino [illegible] Beinasco, a un incrocio nei pressi del ponte sul torrente Sangone.

Una pattuglia di carabinieri stava inseguendo il malvivente dopo che aveva tentato un furto al supermercato Conti di Orbassano. L'uomo, a bordo [illegible] una Uno, prima del ponte si è vista la via di fuga sbarrata da un'altra radiomobile. Ha effettuato [illegible] brusca inversione [illegible] marcia [illegible] accorgersi del ragazzo che era su un motorino, Daniele Paradiso, via Leopardi 3 a Pasta, frazione di Rivalta.

L'urto, molto violento, ha favorito il ladro nell'intento di far perdere le tracce. Un'ambulanza della Croce Rossa di Beinasco ha trasportato [illegible] ragazzo al Cto, dove i medici non sono riusciti a salvargli l'arto. «Da sabato - racconta la sorella, Cristina - è [illegible] i nostri genitori agli Ospedali Riuniti [illegible] Bergamo, dove [illegible] operante la [illegible] iperbarica che è necessaria per le cure. Daniele sta meglio, anche se i medici non sono riusciti a ridare funzionalità alla gamba amputata e [illegible] stati costretti ad innestargli una protesi». Daniele, continua Cristina, [illegible] ansioso [illegible] tornare a casa: «E' preoccupato perché deve studiare. [illegible] settembre dovrà riparare matematica [illegible] liceo sperimentale di Giaveno».

In base all'identikit ricostruito dai carabinieri, il ladro che ha causato l'investimento è un giovane tra i [illegible] e i 28 anni, bruno, alto 1 metro e 75, probabilmente tossicodipendente. L'auto su cui fuggiva è stata ritrovata [illegible] Beinasco.

Droga, sentenza nel processo Ilacqua

## Al capo del clan inflitti sedici anni

Si è concluso con 7 condanne [illegible] due assoluzioni il processo in terza sezione penale contro il clan dei fratelli Ilacqua accusati di aver organizzato un vasto traffico di droga [illegible] Chivasso. La pena più alta, 16 anni e mezzo di reclusione e 170 milioni di multa, a Pietro Ilacqua, ritenuto [illegible] la [illegible] dell'organizzazione. I fratelli Domenico e Luciano Ilacqua hanno avuto 12 anni di carcere, [illegible] Biagio [illegible] Monte. Sei anni e mezzo a Domenico Pitasi e Rocco Gioffrè. Sono state assolte «per non aver commesso il fatto» Silvana Varotto, moglie di Pietro Ilacqua, e Caterina Ilacqua, accusate entrambe di spaccio, e per le quali il pm Anna Maria Loreto aveva chiesto la condanna a 4 anni e mezzo [illegible] carcere e 7 milioni di multa.

Silvana Varotto, difesa dall'avvocato Zancan, è stata detenuta per alcuni mesi e poi ha ottenuto gli arresti domiciliari: all'inizio era indicata come la donna manager del clan. In tribunale, le donne è stata scagionate.

L'inchiesta sul clan Ilacqua, nel febbraio '90, aveva fatto scoprire [illegible] traffico di droga che arrivava dalla Turchia e, dopo una tappa a Milano, veniva smistata [illegible] tutto il Nord Italia. A Milano si recava [illegible] volta al mese Fortunato Siclari, il corriere dell'organizzazione. Con [illegible] denaro ricavato dal traffico di eroina gli Ilacqua si erano costruiti [illegible] impero economico a Chivasso: come «copertura» avevano una carrozzeria nel centro, vicino alla Pretura.

[illegible] interessavano anche di [illegible] valli e infatti nelle telefonate intercettate dalla polizia, che aveva incominciato a tener d'occhio il clan, si parlava di «biada» e di «auto». Le telefonate e l'arresto di Fortunato Siclari, detto «Jack tre dita» [illegible] so con un chilo di eroina dopo [illegible] dei soliti viaggi mensili [illegible] Milano, avevano messo in gi[illegible] la [illegible]. Per quella droga Siclari è stato condannato davanti al gip, [illegible] rito abbreviato, a 8 [illegible] mezzo di carcere.

La città metropolitana

## I Comuni temono di perdere piani regolatori

La giunta regionale ha appena deciso che la futura «città metropolitana» sia formata da Torino più [illegible] Comuni della cintura e già soffia aria di rivolta. Il Consiglio comunale di Rivoli ha approvato un ordine del giorno nel quale valuta positivamente il fatto che la città sia stata inserita nell'area, ma respinge l'idea di demandare [illegible] futuro governo della metropoli le competenze in materia di [illegible] assetto [illegible] del territorio», vale a dire la [illegible] dei piani regolatori: «E' una grave e inaccettabile limitazione della nostra autonomia», dice [illegible] sindaco Antonino Saitta, dc. Per questo motivo, Rivoli chiede che la Regione ritorni sui suoi passi e, se ciò [illegible] avverrà, minaccia di ricorrere alla Corte Costituzionale. Per individuare una strategia comune, Saitta, assieme ai sindaci [illegible] di Grugliasco e Sottimo, ha promosso un incontro, sabato a Rivoli, dei 32 primi cittadini.

[illegible]

## Con gli occhi attenti alle «punzonature»

Capita d'estate, durante le vacanze, di lasciarsi attirare ad acquisti sui mercatini di rigattieri. Scrive Lorenza S. di Torino: «Mi era accaduto l'anno scorso di trovarmi in un mercato di "cianfrusaglie" sulla Costa azzurra, ma erano cianfrusaglie in silver o argento. Me ne intendo poco e [illegible] ho comprato. Ora tornerò sui miei passi, [illegible] vorrei [illegible] più preparata (e scusate se non vi dico [illegible] luogo, perché lo sto proteggendo come [illegible] mio segreto personale). Vorrei [illegible] da un esperto qualche "pulce nell'orecchio": ci sono marchi ai quali prestare attenzione?».

Certo, sarebbe più prudente quando si vuole fare un acquisto «importante» rivolgersi a una sede fissa, meglio ancora se nella propria città di residenza, specie quando [illegible] hanno dubbi come quelli [illegible] Lorenza. Ma il fascino del mercatino e il piacere della scelta [illegible] una bancarella [illegible] insostituibili. Quindi, abbiamo chiesto qualche indicazione al dottor Sergio della Valle, esperto e perito nel settore di argenti e gioielli.

Partiamo dall'argento: «Tutti i pezzi in argento devono portare impresso il marchio [illegible] identificazione del produttore contenuto in un'impronta poligonale: una stella cinque punte, il numero di matricola formato da tre cifre e dalla sigla della provincia [illegible] residenza. [illegible] marchio è espressamente previsto dalla legge 30 gennaio 1968 n. 46 che disciplina appunto titoli [illegible] marchi dei metalli preziosi. E vale [illegible] pena ricordare che in Italia è vietata la vendita di oggetti sprovvisti [illegible] marchio di identificazione; la stessa legge [illegible] fissa anche [illegible] titolo dell'argento, cioè [illegible] contenuto del metallo prezioso nell'oggetto.

«Per l'argento sono previsti tre titoli espressi in millesimi [illegible] contenuti in un ovale: 925; 835; 800. Questo significa che l'argento puro è accompagnato rispettivamente da 75, 165, 200 parti di [illegible] In commercio, normalmente, abbiamo argento di titolo 800, mentre il titolo 925 riguarda oggetti di particolare e accuratissima lavorazione». Perciò al momento dell'acquisto occhi aperti e magari una lente per chi ne [illegible] bisogno: si deve controllare che vi [illegible] apposti il marchio e il titolo.

Una «pulce nell'orecchio»: «Prima dell'entrata in vigore della legge - spiega il dottor Della Valle - i punzoni di identificazione erano differenziati. Se ci si imbatte in impronte diverse, potrebbe quindi anche trattarsi di [illegible] pezzo antico o di fabbricazione straniera».

E se si scopre [illegible] punzonatura arg. 800 - arg. 1000? «Indicano [illegible] metallo argentato galvanicamente e sono punzonature non previste dalla legge; di conseguenza, usate anche per scopi fraudolenti».

Sheffield, dal nome dell'omonima cittadina inglese: «Questi oggetti [illegible] ottenuti con un procedimento comparso in Inghilterra verso la metà del [illegible] una lastra sottile di argento [illegible] posta a contatto [illegible] un lato (talvolta anche dai due lati) con una lastra [illegible] più spessa alla quale viene fatta aderire per fusione. Questo rivestimento è attuato prima della lavorazione dell'oggetto: quindi, lo Sheffield non può essere confuso [illegible] il silver plated (ottone nichelato e argentato galvanicamente). Lo Sheffield ha punzoni che ne individuano la provenienza e l'epoca, molto simili a quelli degli argenti inglesi».

Oggetto di molti desideri sui mercatini dell'estate sono servizi di posate che evidenziano punzonature quasi sempre sconosciute soprattutto al privato. Certi numeri (generalmente 60 e 90) si riferiscono [illegible] micron, cioè allo spessore dell'argentatura; altri marchi possono indicare la ditta produttrice (ad esempio, il famoso [illegible] eretto su due zampe che [illegible] il simbolo della Krupp, ma che nulla [illegible] che fare con l'argento e quindi ha prezzi notevolmente inferiori).

Indicare prezzi? Impossibile. Come è impossibile dare informazioni più dettagliate. Resta un invito: soltanto la prudenza mette al riparo da brutte sorprese, ma se la spesa non è eccessiva e l'oggetto piace, perché rinunciare?

**Simonetta**

Quella bovina di razza piemontese è apprezzata all'estero, poco da noi

# La [illegible] anticolesterolo

*Contiene la metà del grasso rispetto alle altre, come accertato anche dagli americani*
*Il consorzio allevatori potenzia i punti di vendita: presto anche al supermercato*

Abbiamo un tesoro in casa, [illegible] non lo sappiamo, [illegible] sono i vicini ad apprezzarlo [illegible] più. Succede in molti casi. Quello [illegible] cui parliamo riguarda la carne bovina [illegible] razza piemontese: molto apprezzata all'estero, incontra difficoltà ad affermarsi in [illegible].

Le qualità della carne piemontese sono quanto di meglio occorra per la dieta moderna: tenera, succulenta e, cosa più importante, con pochissimo grasso, quindi la [illegible] può mangiare senza pericolo di vedersi aumentare [illegible] colesterolo. Gli americani, che quasi per [illegible] una decina d'anni fa hanno conosciuto la nostra carne, ne hanno intuito le formidabili caratteristiche e l'hanno fatta esaminare nei laboratori dell'Università di Denver, nel Colorado. Le [illegible]lisi h[illegible] confermato: [illegible] carne di vitello piemontese della [illegible] contiene circa la metà del grasso rispetto a [illegible] [illegible] altre razze bovine. In particolare, il valore del colesterolo in milligrammi per 100 grammi di [illegible] [illegible] questo: punta di petto e coscia rotonda di piemontese 43,4%. Altre razze: manzo 73%, pollo arrosto 76, suino 79, vitello da latte [illegible].

Dopo questi incoraggianti risultati l'Anaborapi, l'Associazione che raggruppa gli allevatori [illegible] [illegible] piemontese, ha fatto eseguire anche in Italia degli e[illegible] che - dice il direttore Vittorio Faroppa - hanno in pratica confermato i dati americani: nella piemontese c'è lo 0,35% di grasso [illegible] [illegible]s[illegible]ti, in altre razze si arriva all'1%, cioè quasi tre volte tanto.

La domanda, ora, è questa: come possono i torinesi approfittare [illegible] questo tesoro che hanno in casa?

Alcuni anni fa, a fianco dell'Anaborapi, [illegible] sorto [illegible] Coalvi, un consorzio tra allevatori di bovini piemontesi che garanti[illegible] la qualità e l'origine del prodotto. Fino a qualche tempo fa l'anello debole era [illegible] scarsità di punti di vendita. Ma la situazione [illegible] migliorando: a Torino vi sono [illegible] negozi convenzionati, cioè che vendono soltanto carne garantita dal Coalvi, e in tutta la provincia sono una quarantina. Un centinaio in Piemonte.

Il nuovo direttore del Coalvi, l'agronomo Giorgio Marega, anticipa - la notizia non è ancora ufficiale - che presto in città si potrà acquistare la carne di razza piemontese in [illegible] supermercato, con tutte le garanzie che darebbe un negoziante al dettaglio.

Il Coalvi sta ancora studiando il miglior sistema di confezionamento: [illegible] parte il sottovuoto, c'è anche il nuovo metodo, detto della «atmosfera modificata»: si confeziona il taglio [illegible] carne, [illegible] si toglie l'atmosfera, cioè si [illegible] il vuoto, e si immettono nella vaschettina di plastica molto ossigeno e un po' di anidride carbonica: questi due gas mantengono perfettamente la carne per una decina di giorni e non sono nocivi.

Naturalmente, il Coalvi dovrà fare di più: oggi - dice Vittorio Faroppa - solo [illegible] [illegible] per cento [illegible] tutta la carne di razza piemontese che si produce passa attraverso il Coalvi. E l'altro 80 per cento? Viene venduto attraverso le normali macellerie: per capitare su una tenera e magra bistecca di vitello piemontese bisogna fidarsi del proprio macellaio [illegible] avere fortuna.

**Livio Burato**

IL COLESTEROLO NELLE CARNI

| BOVINO PIEMONTESE | | ALTRE SPECIE ANIMALI | |
|---|---|---|---|
| PUNTA DI PETTO | 43,4 | MANZO (razza bovina franc.) | 73,0 |
| COSCIA ROTONDA | 43,4 | VITELLO DA LATTE | 84,0 |
| COLLO | 48,5 | SUINO | 79,0 |
| FILETTO | 48,5 | POLLO ARROSTO | 76,0 |

FONTE: Anaborapi - valore del colesterolo espresso in milligrammi, per 100 grammi di [illegible].

## [illegible] '90 persi 150 mila capi

*In calo vitelli, suini, ovini*
*Aumentano soltanto gli equini*

Il patrimonio della zootecnia piemontese si è impoverito [illegible] oltre [illegible] [illegible] capi nell'ultimo anno e di 270 mila nell'ultimo decennio.

E' [illegible] risultato [illegible] censimento svolto dal servizio programmazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura i [illegible] dati sono stati pubblicati sull'ultimo numero del periodico «Piemonte agricoltura» edito dalla Regio[illegible].

Il numero dei bovini in un anno è sceso di 76 mila unità. E' il calo più sensibile. Il mercato dell'allevamento è in diminuzione su tutto il territorio [illegible] riguarda anche gli altri capi di bestiame: il numero dei suini è sceso [illegible] circa 70 mila unità, quello degli ovini di oltre 12 mila.

C'è una sola eccezione, [illegible]guarda gli equini: negli allevamenti piemontesi si [illegible] registrato, nel [illegible] del 1990, un [illegible]mento di 4800 capi rispetto al 1989.

Le vacche [illegible] latte [illegible] circa duecentosettantamila (metà delle quali sono presenti nella sola provincia di Cuneo) ed hanno prodotto oltre [illegible] milioni di quintali di latte.

Altri cinquatasei mila quinta[illegible] di latte sono stati prodotti dalle capre, ventiseimila dalle pecore, quattromila dalle bufale, che sono concentrate soprattutto nella provincia di Novara (un primato rappresentato da duecentoventidue capi da latte).

Per S. Giovanni

## Le [illegible] d'epoca in corteo

S'è conclusa domenica sera, con la partecipazione delle auto d'epoca al corteo storico per San Giovanni, [illegible] «Prima rievocazione della Torino-Alessandria-Torino [illegible] 1898» organizzata [illegible] Registro Fiat. Alla manifestazio[illegible] [illegible] [illegible] gara andata e ritorno Torino-Alessandria che s'è disputata sabato e domenica, hanno partecipato 27 automobili costruite prima del 1918 [illegible] arrivate da diversi Paesi europei. Ma soltanto 12 auto hanno potu[illegible] partecipare al [illegible] per [illegible] Giovanni: stremate dalla corsa, [illegible] macchine sono rimaste in garage per guai [illegible].

Nonostante [illegible] forfait [illegible] questi mezzi, [illegible] state due giornate esaltanti per gli appassionati delle auto d'epoca. La manifestazione, prima festa organizzata per celebrare la giornata di San Giovanni, ha [illegible] [illegible] corsa indimenticabile, quella Torino-Alessandria-Torino che, nel lontano 1898, portò migliaia di tifosi sul ciglio delle strade in terra battuta [illegible] quegli anni ad ammirare i modelli.

Un entusiasmo che s'è ripetuto anche nello [illegible]so fine settimana. Auto [illegible] piloti si sono radunati venerdì alle [illegible] davanti al Museo dell'Automobile. Alle 11,30 erano in passerella [illegible] piazza Castello, alle 12 [illegible] arrivate anche [illegible] autorità cittadine. Il giorno dopo, sabato, alle 8, il via da ponte Isabella. Percorso: Poirino, Asti, Felizzano. Alle 17 l'arrivo ad Alessandria [illegible] la sfilata per le vie del centro. Domenica il ritorno, con arrivo alle 18,15 in centro e, per finire, al Museo dell'Automobile, sede naturale di questi veri e propri gioielli meccanici.

La manifestazione [illegible] Registro Fiat è stata realizzata con la collaborazione dei club territoriali, dell'Asi [illegible] dell'assessorato al Lavoro del Comune.

FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI» [illegible]

## Fondo solidarietà Offerte [illegible] lettori

Versamenti per il Fondo di solidarietà (e aiuti agli anziani) [illegible]cevuti [illegible] [illegible] al 21 giugno.

4 [illegible] in memoria di papà Ippolito 245.000; in memoria del [illegible] Lino gli amici [illegible]grange 130.000; F.G. 50.000; Alessandro Verna 20.000; in memoria di Clara Gosti indimenticabile amica, Liliana 400.000.

**5 GIUGNO:** L.S. Novara 10.800.000; in [illegible] di Luciana Lacchio Fiore, i condomini e amici 440.000; in [illegible] di Turletti Giuseppe, i condomini e inquilini di c.so Grosseto 160.000; in memoria di Cappa Giuseppe, i colleghi di Francesco del Museo Egizio 120.000; C. A. 50.000; in memoria di Cecilia Gabetti 50.000.

[illegible]: [illegible] [illegible] di Giulio, Renato, Pia e figli 100.000; ringraziando Santa Rita, maria Teresa Tacco 100.000; M.B. 50.000;

**7-8 GIUGNO:** S.T. Milano 2.660.000; in [illegible] di Andreina Stuardi ved. Bruni, le colleghe [illegible] [illegible] Grazia 206.000; Anna Maria e nonna bis 100.000; in memoria di Marcello Gallozzi 50.000; Marino 50.000; un [illegible] di 88 anni 25.000; in memoria [illegible] [illegible] cari, Mariù [illegible].

**10 GIUGNO:** in memoria di Fassero Gamba Luigina 479.000; in memoria [illegible] Fuclle Gianbattista, i colleghi di Francesco dell'Ufficio Tecnico [illegible] Fi[illegible] 381.000; in ricordo di Bianca Rivella, per un bimbo cieco bisognoso 100.000; L.L. 50.000; Gallo Lorenzo 20.000; Maero Alberto 20.000; Ramassotto Caterina 20.000; in memoria di mamma Guerina 50.000.

[illegible] **GIUGNO:** [illegible] ricordo di Giuseppe e Felicita 20.000.000; perché un bimbo sorrida, Elena 1.000.000; G.P. 300.000; N.M. Vernante 200.000; in ricordo di zio Piero, i nipoti 100.000; in memoria di [illegible]driana e Aurelio 50.000; M.V. 50.000.

**12-13 GIUGNO:** A. Z. in memoria dei defunti 50.000; in me[illegible] dei miei defunti, Letizia 250.000; colleghi [illegible] direzione regionale «Inail», in memoria del rag. Granato 76.000; in ringraziamento a Sant'Anna, Piera 50.000; in ringraziamento a Santa Rita, Iolanda 50.000; in [illegible] di S. Gaspare e chiedo protezione, Iolanda 50.000; in memoria dei miei defunti, Leti[illegible] 250.000; V.O. 500.000.

**14-16 GIUGNO:** M.F. 50.000; C.V.B. 50.000; le quattro cuginette 20.000; Silvia e Simone 10.000; B.A. 400.000; A.B. 250.000; in memoria di Lagna Pietra Eddy dai coscritti e [illegible]scritte del 1930 165.000; grazie Nicolina per il bene che ci hai voluto G.N. 50.000; in memoria di Battezzato Maria ved. Felizia, famiglie Foppiani, Biffo, Fontana, Genova [illegible] Montese 300.000; Rita in memoria [illegible] magna Maria et Turin 50.000; in memoria di Sguizzato Maria, Paola 30.000.

**17-19 [illegible]O:** in memoria [illegible] Edvige Barolo, L.B. 50.000; C.P. 23.150; in memoria di Guglielmini Mario i condomini di via Guidi [illegible] Torino 265.000; L.R. 10.000.

**20-21 GIUGNO:** per un anziano, Giovanni 200.000; ricordando mamma Maria 100.000; amici e condomini di corso Francia 235, in memoria del geom. Croci Edmondo 350.000; Jacopo in memoria del nonno Francesco 200.000.

**Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni:** Garola Angela 1.500.000; per ricordare Andreina Stuardi 300.000; R.C. in memoria di nostro padre 50.000; F.Mc. 50.000.

(continua)

Rimpiazzato il 40 per cento dei docenti con supplenti e neolaureati: completate le 271 commissioni

# Maturità, da oggi gli orali

## *Prime anticipazioni sulle prove scritte*

Chiuso il capitolo delle prove scritte, almeno per quanto riguarda l'impegno diretto degli studenti, gli [illegible] [illegible] maturità proseguono dietro «le quinte» [illegible] quell'immaginario palcoscenico rappresentato dalle aule sul quale lavorano gli attori-professori. Le 271 commissioni sono ormai tutte al completo con i presidenti e i 1600 docenti previsti. Spiegano in provveditorato: «Non è stato facile, ma [illegible] riusciti a rimpiazzare tutti. I professori devono essere al loro posto per la correzione degli scritti». Circa il 40 per cento dei presidenti e commissari, nominati [illegible] maggio dal ministero, ha dato forfait per malattia o per gravi [illegible] dimostrati motivi di famiglie. [illegible] anche parecchi dei possibili sostituti, circa [illegible] 10 per cento, scelti da un elenco [illegible] volontari, hanno rifiutato al momento della chiamata. Difficile, come sempre, trovare gli ingegneri.

In un tam tam affannoso, sono stati coinvolti altri professori, fino al completamento di tutti i posti. Risultato: in cattedra, come esaminatori, in questi giorni siedono anche supplenti temporanei e neolaureati. «Quest'anno - sottolineano in provveditorato - siamo stati fortunati [illegible] quanto non è stato necessario fare [illegible] agli esperti per completare le commissioni: ad esempio, medici o liberi professionisti, persone che conoscono indubbiamente molto bene la loro materia, [illegible] con scarsa pratica di scuola».

Come sono andati gli scritti? Bocche cucite dalle commissioni [illegible] che stanno valutando i compiti. Tuttavia un particolare [illegible]: i giudizi si danno dopo aver valutato la preparazione media dell'intera classe. Quasi tutte positive le traduzioni del greco nei licei classici. Qualche difficoltà emerge dallo svolgimento degli esercizi di matematica [illegible] scientifico «più duri - dicono gli insegnanti - rispetto a quelli dello scorso anno». Molti errori anche nei compiti di matematica nei magistrali. Abbastanza bene, invece, tecnologia delle costruzioni (geometri) e ragioneria, [illegible] e informatica per i periti: quesiti lunghi, ma che hanno permesso a ciascuno di esprimere le proprie [illegible]. Così come è stato con architettura nei licei artistici.

Da oggi gli orali. Tutti i 18 mila candidati sanno fin dal primo giorno quando sarà [illegible] loro appuntamento per il colloquio. Hanno segnalato la prima materia sulla quale desiderano essere interrogati e indicato anche la seconda materia. Questa verrà confermata [illegible] sostituita dalla commissione, il giorno precedente il colloquio, con un'altra comunque scelta [illegible] le quattro indicate dal ministero per ciascun tipo di scuola.

Primi a presentarsi al colloquio, stamane, sono i ragazzi dell'istituto Agrario e quelli del Magarotto per geometri. Domani seguiranno quelli dell'Avogadro e Pininfarina, del Clotilde di Savoia. Giovedì via per quasi tutti gli altri. Ultimi a cominciare, venerdì, Einaudi, Sommeiller, Torino, Marchesini Gobetti, Guarini, Ottavo Industriale.

Infine, la sessione di recupero per i malati: si svolgerà il 4 e 5 luglio per 8 studenti che sono candidati degli scientifici Curie [illegible] Pinerolo e Volta; degli istituti industriali Casale, Avogadro e Majorana di Grugliasco; del professionale Boselli, [illegible] commerciale Arduino e liceo artistico Cottini.

**Maria Valabrega**

[illegible]

## *Non ammessi agli esami*

I 5 studenti della quinta I sperimentale [illegible] Pininfarina non ammessi alla maturità hanno presentato un esposto al provveditore; un altro esposto lo ha presentato Cgil scuola dopo la segnalazione [illegible] professori. Lo scrutinio della classe era stato oggetto di due ispezioni ministeriali. Il preside Musso: «Tutto regolare, lo scrutinio è stato presieduto da un docente [illegible] mia delega». Chiara Acciarini della Cgil: «E' strano che un preside deleghi un collega per le ammissioni alla maturità. Quello scrutinio ha disatteso le due ultime ordinanze ministeriali (dicono che i docenti tecnico pratici possono esprimere [illegible] parere, non dare il voto) per applicare invece una circolare vecchia di [illegible] anni e che si riferiva agli scrutini delle classi intermedie. I ragazzi vorrebbero ricorrere al Tar, [illegible] ormai anche una sentenza favorevole [illegible] salverebbe l'anno.

I 18 mila candidati da tempo attendono il giorno del colloquio

Il bambino infortunatosi [illegible] una gamba in un incontro di calcio è ancora in sala di rianimazione

# Per Christian continua la partita più difficile

## *Due ingessature, poi le complicazioni, si spera che superi la crisi*

Christian Citro, 10 anni

Sono ancora gravi le condizioni di Christian Citro, il bambino di 10 anni che due domeniche fa si è fratturato una gamba durante [illegible] incontro [illegible] calcio: un incidente che non sembrava preoccupante, ma che [illegible] il passare dei giorni si è trasformato in un dramma. In seguito a complicazioni respiratorie Christian è stato ricoverato al reparto di rianimazione delle Molinette, e le sue condizioni sono peggiorate, fino a far temere per la sua vita. I medici, che lo hanno in [illegible] non hanno ancora sciolto la prognosi, ma ci sono speranze che superi la crisi.

«Non avremmo mai immaginato che per colpa [illegible] una frattura nostro figlio dovesse affrontare questo calvario», dicono i genitori, Ettore e Anna Citro. Da nove giorni vivono con [illegible] fiato sospeso: domenica 16 Christian, centravanti della squadra Pulcini del Barcanova, è [illegible] in campo [illegible] i [illegible] compagni [illegible] squadra contro gli avversari del Venaria, per la finale del trofeo Scarpetta d'oro. Uno scontro duro [illegible] un calciatore del Venaria, e Christian è caduto, con la tibia fratturata.

I medici del Maria Adelaide ingessano [illegible] gamba. Mercoledì il gesso viene rifatto. Ma il bambino [illegible] [illegible] [illegible] muovere il piede. Venerdì la situazione si aggrava. Sabato si decide di trasferirlo alle Molinette, per un esame vascolare. La causa di tutto è un'arteria, lesionata in[illegible] alla tibia. Christian entra subito [illegible] camera operatoria, e [illegible] esce dopo 3 ore di intervento. E' grave, e peggiora nelle ore seguenti per un'insufficienza respiratoria. Il bambino [illegible] in rianimazione.

Solo ieri ha dato i primi segni di ripresa: «Non riesce ancora [illegible] parlare, ma ha scritto qualche parola su una lavagnetta. Vole[illegible] sapere della partita», dicono i genitori. Insieme con i genitori degli altri bambini della squadra, adesso vogliono sapere [illegible] come sia possibile finire in rianimazione per una frattura.

BIANCA & [illegible]

### Pittori con handicap espongono quadri

Domani alle 18, nell'atelier di pittura [illegible] Centro socioterapeutico di corso Giovanni Lanza 75, inaugurazione di «Astafe[illegible], mostra di quadri e dis[illegible]ni dipinti da handicappati.

### [illegible] Usl il commissario: ok

Il commissario di governo ha approvato le [illegible] dei [illegible] amministratori straordinari delle Usl piemontesi. Il msi le aveva contestate [illegible] [illegible] ordine del giorno respinto dal Consiglio regionale [illegible] con [illegible] esposto allo [illegible] commissario di governo.

### Piemonte e Liguria per i miliardi [illegible] Regio

Piemonte [illegible] Liguria si sono alleati per unificare i [illegible] di legge inviati al Parlamento con il quale ottenere un finanziamento statale staordinario di [illegible] miliardi da destinare [illegible] Teatro Regio per il 250° anniversario della fondazione.

### Oggi la Mole [illegible] chiusa per manutenzione

Oggi è fermo (per la normale manutenzione) l'ascensore della Mole Antonelliana; l'impianto ha funzionato nella giornata di ieri, festa di San Giovanni.

### Che fare dell'ex zoo? Proposta del quartiere

La 8ª Circoscrizione (San Salvario-Cavoretto-Borgo Po), propone un riutilizzo dell'ex giardino zoologico: sul problema, questa sera, ore 21, assemblea nel salone in corso Casale 5.

### Avevano una pistola arrestati tre giovani

Marino Fravio, 28 anni, via Cecchi 72, Massimiliano Uldanh, 21 anni, corso Molise 30/2 e Tommaso Farina, [illegible] anni, Venaria, sono stati arrestati perché in possesso di una Beretta 6,35.

Lo spettacolo pirotecnico ha chiuso ieri sera la festa di S. Giovanni

# Traffico in tilt per i fuochi

## *Centomila ai Murazzi con il naso in su*

La battaglia pirotecnica sul Po fra [illegible] Principe del fuoco [illegible] la Principessa dell'acqua, ieri sera, ha mandato in tilt [illegible] circola[illegible]. Le prime avvisaglie verso [illegible] 19,30 con [illegible] ritorno dal [illegible] sulla Savona-Torino. Poi il caos fino all'1,30.

Centomila persone (dicono i vigili) si sono riversate lungo il Po. Tutte in auto, creando un maxi ingorgo. Paralizzati corso Vittorio, corso Moncalieri, corso D'Azeglio, corso [illegible]. Maurizio, piazza Vittorio e le vie adiacenti. Vetture parcheggiate sui marciapiedi, davanti ai portoni, nei cortili, in terza fila. In corso D'Azeglio anche camion e tir.

[illegible] sono stati diversi malori per la calca [illegible] anche un'emergenza per una donna colpita da un attacco di appendicite. Dopo i fuochi grande confusione per il ritorno a casa.

Così si è chiusa [illegible] festa di S. Giovanni. Molte persone [illegible] sono divertite, molte hanno protestato, come tutti gli anni, in particolare coloro che [illegible] stati costretti [illegible] lunghi percorsi per attraversare la città.

Delitto di via Nizza

### L'assassino [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

Svolta nelle indagini sull'omicidio di Osam Ben Fathi, il tunisino [illegible] 22 anni ucciso [illegible]on una coltellata al petto la notte di venerdì 11 gennaio sotto i portici di via Nizza. Nel carcere di [illegible]irenze, dove è detenuto dallo scorso 6 febbraio per detenzione e spaccio di eroina, un extracomunitario [illegible] 26 anni, Kahlifa Imed Mechergui, anch'egli tunisino, ha avuto l'ordinanza di custodia cautelare che [illegible] accusa dell'omicidio: le impronte digitali sul coltello usato per uccidere sono le su[illegible].

Il giovane è stato interrogato dal pubblico ministero Giuseppe Ferrando [illegible] ha confessato: «Osam non aveva pagato una bustina di droga e l'ho ucciso».

Ha scagionato così Meftah Ben Hamed, l'altro tunisino arrestato dai carabinieri perché era stato trovato in possesso dell'arma del delitto.

I tre sistemi ancora in gara al vaglio del sindaco e di cinque assessori

### Vertice per far partire il metrò

#### *La scelta in Consiglio comunale entro luglio*

Supervertice per il metrò, ieri, nonostante [illegible] giornata festiva, dalle 17 alle 19,30 [illegible] Palazzo Civico, nell'ufficio del sindaco. I due vicesindaci Franco Pizzetti, democristiano, e Marziano Marzano, socialista, sono arrivati in Comune nel primo pomeriggio, poi [illegible] gli altri assessori: il dc Sebastiano Provvisiero (Bilancio e Finanze), Giovanna Incisa, pri (Trasporti, Viabilità e Polizia Urbana). Infine, il psi Ricciotti Lerro, titolare della delega per le Grandi opere, fra cui, appunto, la realizzazione del metrò.

L'incontro doveva rimanere segreto. «Siamo in una fase delicata - ha detto l'assessore Lerro - una fuga di notizie creerebbe difficoltà». In discussione, oltre alla scelta del sistema, la creazione o meno della società mista che gestirà la realizzazione, il ruolo dell'Atm, i finanziamenti.

La scelta del costruttore. In lizza, dei [illegible] iniziali, sono rimasti tre gruppi: [illegible]t-Matra, Ansaldo [illegible] Kawasaki, titolari [illegible] tre diversi sistemi già sperimentati in varie città del mondo. La decisione finale non c'è ancora. «Prima dovremo discutere il problema [illegible] con i capigruppo della maggioranza», si è limitato a precisa[illegible] il socialista Lerro. La «fumata bianca», a quanto [illegible] trapelato, potrebbe arrivare molto presto, nella prima settimana di luglio.

L'appalto. Sarà gestito direttamente dal Comune, oppure [illegible] affidato in concessione? La seconda ipotesi, dal punto di vista finanziario, potrebbe essere la più facile; comporta però problemi di carattere giuridico.

I finanziamenti. La legge in di[illegible] alle Camere dovrebbe erogare per la metropolitana di Torino [illegible] miliardi di lire. [illegible] non [illegible] sufficienti, poiché [illegible] previsione di spesa per i 14 chilometri di binari, quasi tutti [illegible] galleria, della linea uno si aggira [illegible] 1600 miliardi. Il problema dovrà essere affrontato e risolto dall'assessore [illegible] Bilancio, Provvisiero, il quale, su mandato del sindaco, nei prossimi giorni prenderà contatto con i maggiori istituti di credito.

Il ruolo dell'Atm. Nell'ipotesi che il Comune affidi l'opera in concessione, l'Atm sarà azionista? Oppure consulente?

I tempi per arrivare al voto in Consiglio comunale. Il vertice di ieri è stato aggiornato alla pros[illegible] settimana, poiché da giovedì i socialisti [illegible]aranno al [illegible] congresso di Bari. Poi ci sarà [illegible] secondo summit, allargato [illegible] capigruppo di maggioranza. La decisione finale, con [illegible] scelta del costruttore, sarà, quindi, tradotta in delibera e portata in giunta e in Consiglio: prima delle ferie, promette Lerro. [g. san.]

BIANCA & [illegible]

### Alpinisti salvati [illegible] Jorasses

Due alpinisti torinesi sono stati salvati ieri sulle Grandes Jorasses, nel Gruppo del Bianco. Luca Perazzone, piazza Gozzano 15, e Stefano Ferraris, corso Galileo Ferraris 7, erano stati sorpresi da un temporale. Un elicottero della protezione civile li ha recuperati dopo alcune ore.

### Muore [illegible] cucciolo chiuso nell'auto

Un cucciolo di pastore tedesco è morto per soffocamento nel portabagagli dell'auto dove Gianfranco Guindani, 24 anni, artigiano edile torinese, lo ave[illegible] lasciato domenica per andare sulla spiaggia di Savona. Il proprietario è stato denunciato.

### Moncalieri, tenta un'estorsione

Alfonso Mancini, 56 anni, presidente dell'Unione mutilati e invalidi civili, è stato arrestato per tentata estorsione ai danni [illegible] Ugo Spialtini, 56 anni. «Se mi dà 10 milioni, convinco una sua dipendente, invalida, a licenziarsi», avrebbe proposto allo Spialtini, titolare della «Natura holding». L'imprenditore ha avvertito i carabinieri.

### Dopo il [illegible] «Quali opportunità?»

Al Centro incontro di corso Belgio 38, dibattito pubblico, stasera ore 21, su «La vittoria del sì al referendum: quali opportunità?». Partecipano Beppe Del Colle, Bianca Guidetti Serra e Gian Giacomo Migone.

### Appesa al davanzale salvata dalla polizia

Teresa B., 64 anni, ieri mattina [illegible] tentato di uccidersi gettandosi [illegible] 5° piano di corso Tirre[illegible]. Per alcuni minuti è rimasta aggrappata al davanzale: l'hanno salvata i poliziotti.

### [illegible] contro Panda giovane in coma

Massimo Stumpo, 15 anni, via Biglieri 50, è in coma al Cto. Do[illegible] notte, in corso Roma a Moncalieri, è andato [illegible] sbattere contro la «Panda» di Mario Liggeri, 38 anni, La Loggia.

### Frodi alimentari [illegible] in piazza

Da oggi [illegible] venerdì, in piazza Carlo Felice, i verdi e le [illegible]zioni ambientaliste presentano «Meno e meglio»: i diritti [illegible] consumatori. Un laboratorio mobile analizzerà cibi e bevande per conto dei cittadini.

Da oggi a confronto 16 squadre che rappresentano le circoscrizioni di Torino e provincia

# In campo le nazionali di quartiere

## *La manifestazione è riservata alla categoria allievi*

L'idea è bella, [illegible] e senz'altro vincente. Con questi confortanti presupposti prende il via oggi u[illegible] degli eventi calcistici più attesi della stagione a livello giovanile. A suscitare questo giustificato interesse è il «Palio delle Circoscrizioni 1991», organizzato dalle società del Comitato Locale di Torino sotto l'egida del Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, Settore Giovanile e Scolastico.

Ma che cos'è [illegible] «Palio» e, [illegible]prattutto, in che cosa consiste la sua peculiarità? [illegible] manifestazione, che si svolgerà [illegible] domani, il 28 giugno e poi an[illegible] nei giorni 1, 3 e [illegible] luglio, sarà riservata alla categoria Allievi [illegible] proporrà [illegible] confronto tra le rappresentative delle circoscrizioni di Torino e degli immediati dintorni. Tutta questa area geografica è stata suddivisa in sedici [illegible] in base [illegible] un criterio strettamente geografico (secondo le circoscrizioni per il territorio cittadino, in raggruppamenti per quanto riguarda la cintura).

Le varie società dilettantistiche invitate dovranno mettere a disposizione un numero di giocatori proporzionale al numero dei sodalizi attivi nella loro stessa circoscrizione e partecipanti al Palio. Ogni rappresentativa sarà composta da un massimo di 21 atleti.

Quindi, se per esempio [illegible] zona è formata da sette società, ciascuna [illegible] queste dovrà fornire obbligatoriamente tre giocatori.

Questo criterio, insieme [illegible] la regola per cui ogni squadra è costretta [illegible] sostituire tre elementi prima dell'inizio della ripresa, è stato introdotto con lo scopo di far ruotare gli atleti, in modo che tutti possano giocare a testimonianza dello spirito «deamicisiano» della manifestazione.

Il torneo è diviso in quattro gironi, ognuno formato da due circoscrizioni [illegible] Torino [illegible] da due raggruppamenti delle zone limitrofe. Nelle tre giornate di giugno si svolgeranno le eliminatorie, dalle quali saranno promosse ai quarti [illegible] finale le prime due formazioni classificate. Dopo i quarti (lunedì 1 luglio sui campi di Cafasse e Ciriè), [illegible] squadre superstiti si scontreranno nelle semifinali (mercoledì 3 luglio sul campo della Rivoli Rivolese), per tentare di approdare alla finalissi[illegible] in calendario venerdì [illegible] luglio sul campo Sandretto di Collegno.

Questi i gironi iniziali (i nomi delle rappresentative sono stati decisi in base al quartiere o alla collocazione geografica): nel gruppo A saranno al via Mirafiori Sud, Musinè, Campidoglio, Settimo-Canavese; nel g[illegible] [illegible] [illegible] incluse Barriera di Lanzo, Valsusa, Aurora, Selezione Est SS 29; nel girone C si daranno battaglia Santa Rita, Valli [illegible] Lanzo, Borgo San Paolo e Oltrepò Chierese; nel quarto gruppo le partecipanti saranno Barriera di Milano, Sangone, Barriera di Nizza e Tangenziale Sud.

La risposta delle società dilettantistiche invitate al torneo [illegible] [illegible] come prevedibile pronta [illegible] entusiasta: vedere insieme in un torneo assolutamente «sui generis» dei giocatori di società che per il resto della stagione sono acerrime rivali è stimolante [illegible] affascinante. E per far crescere l'interesse e cementare l'amicizia, il calcio, soprattutto a livello giovanile, ha bisogno anche di queste novità.

**Paolo Accossato**

### COSI' RAGGRUPPATI I CLUB PARTECIPANTI

1. **[illegible] RITA.** Azzurri 86, Barracuda, Beppe [illegible], Folgore Santa Rita, Di Vittorio.
2. **[illegible] [illegible]LO.** Borgata Lesna, Carisio, Cit Turin, Fulmine Dynamo, Pino Maina, [illegible].
3. **CAMPIDOGLIO-PARELLA-SAN DONATO.** Carrara, ATM, Sa.Fa.
4. **[illegible] DI LANZO.** Dora Lucento, Lucento, Madonna di Campagna, Orione Vallette, Salus, Stella Rossa, Victoria Ivest.
5. **BARRIERA DI MILANO.** Ardor, Barcanova, Gar Rebaudengo, River Mosso, Spartanova.
6. **AURORA.** Borgo Rossini, Centrocampo, La Salle, Meisino, Olimpia, Tarcisia Sassi.
7. **[illegible] DI [illegible]** Bacigalupo, [illegible], S.C. Napoli, [illegible] Millefonti, Pertusa Millefonti.
8. **[illegible] SUD.** Capuana, S.C. Gabetto, Mirafiori, San Luca, Vianney.
9. **MUSIN[illegible]** Alpignano, Caselette, Collegno, Doriana Collegno, Lascaris, Leumann, Olympic Collegno, Paradiso, Pianezza, Villaralmeso.
10. **VALLI DI LANZO.** Borgaro, Caselle, Ciriè, Intergross Cafasse, New Team Maroso, [illegible]n Maurizio, [illegible].
11. **SETTIMO CANAVESE.** Eureka Settimo, Gioventù Rodallese, Leini, Montaltese, Pro Settimo, Settimo, Victor Favria, Volpiano.
12. **[illegible] [illegible].** Car Renault Gassino, Castiglione, [illegible], La Maddalena, Leo Chieri, [illegible], [illegible] Giorgio Chieri, San Mauro.
13. **[illegible] EST SS 29.** Cambiano, Carlo Alberto, Moncalieri, Poirinese, Real Moncalieri, San Luigi Santena, Santa Maria Storari, Santenese, Trofarello.
14. **TANGENZIALE [illegible].** Carmagnolese, Nichelino, To. Sporting Mazzola, Villastellone, Vinovo 83.
15. **SANGONE.** Atletico Grugliasco, Atletico Orbassanese, Borgo San Remo, Aurora Piossasco, Grugliasco, Orbassano, Piossasco, Ranger's, Valsangone.
16. **VALSUSA.** Avigliana, Borgonese, C[illegible]ve, Maroni Cascine Vica, Pro Cascine Vica, Pro Venaus, Rivoli [illegible], Rivoli Seba, Rosta.

**PALLAVOLO**

Mercato statico: i movimenti riguardano soprattutto gli allenatori

# Ritorna De Luca, dopo 4 anni

## *Sostituirà Sussetto sulla panchina della SaFa*

Pillole di «mercato» per la pallavolo torinese, che anche fuori dai campi mostra preoccupanti segni di abulia. Le prime novità stagionali riguardano gli allenatori. Sorprendente [illegible] stata la scelta della SaFa, che ha rimpiazzato Sussetto (disaccordo economico) con Antonio De Luca, ex coach del Cus femminile ai tempi della A2 [illegible] inattivo da 4 anni. E intanto il presidente rossoblù Manca spera [illegible] un ripescaggio (probabilissimo) in B2. Anche [illegible] SaFa femminile (retrocessa in C1) cambierà allenatore, ma il sostituto di Vittone (passato al Rivarolo in C2) [illegible] [illegible] ancora [illegible] designato. Panchina nuova per un'altra retrocessa: Gianni Rinal[illegible] sarà il «mister» del Lasalliano, intenzionato a risalire in C1.

Sul fronte-atleti, finora [illegible] [illegible] concluso solo nel settore femminile. La Dim Cafasse (B1) ha ceduto i suoi «gioielli»: l'azzurrina Cinzia Perona all'Imet Perugia, Porchietto e Secco in prestito al Cassano. Giovanissimi i nuovi acquisti: Galanti e (forse) Galvan dalla SaFa, Bettas a Guglielmetti dal Rivarolo. Nelle serie inferiori, attivissima la Bisconova Carmagnola che deve rimediare alle defezioni di Celli [illegible] Luciano; la Sisport [illegible] [illegible] invece smembrata (quasi certa la sua rinuncia alla D) e le sue giocatrici dovrebbero rinforza[illegible] Golup, Dataprint [illegible] Bisconova in C2. Tra i maschi, la Tec Fin ha già perso Castelli, Carletti e Vignetta [illegible] difficilmente potrà contare [illegible] Ippolito; [illegible] Cus potrebbe cedere all'Alpitour Angesia e Celardo, destinati a far panchina in A1. [r. con.]

### SPORT FLASH

**[illegible] la Rubinetti azzurra**

Anche Valentina Rubinetti (Società Ginnastica) farà parte della Nazionale italiana di ginnastica artistica impegnata sabato 29 e domenica [illegible] giugno [illegible] Atene nei Giochi del Mediterraneo. Per la quattordicenne torinese e per le azzurre [illegible] tratta [illegible] un importante test a poco più di due [illegible] dai Mondiali di Indianapolis, decisivi per la qualificazione alle Olimpiadi [illegible] Barcellona.

**Pugilato: Piemonte-Sicilia**

Risultati riunione Piemonte-Sicilia, [illegible] Borgaro. Cat. novi[illegible] A: piuma, Calderola (P) b. Grevelli; gallo, Di Renzo (P) e Cristina (S) pari. Novizi B: welter, Lisuzzo (P) b. Nicosia. Dilettanti: piuma, Coleghini (P) b. Messina; Bruno (P) e Mancari pari; leggeri, Caldarella (S) b. Votano, Taglialegami (P) e Chiofalo pari, Ragona (S) b. Mazzocca; mediomassimi, Porrello (P) [illegible] Coppola pari; welter, Spadaro (S) [illegible]. Marrocu per kot; superwelter, Donato (S) b. Onidi.

**Equitazione: Barbonaglia [illegible]**

Nel concorso completo disputato al circolo ippico Ippogrifo di Cucaglio, vittoria di Ilaria Barbonaglia (su Nicole) nella categoria «Invito» e di Corrado Allora Abbondi (su Strop) nella categoria 1.

**[illegible] il «Penna» [illegible] [illegible]**

Il trofeo Luciano Penna (10 km) è stato vinto da Eugenio Vaccaro [illegible] San Donato, che ha impiegato 30'17" sul percorso per le strade [illegible] Mirafiori Nord. Secondo, a 11", il torinese Tommaso Veglia (Raffo) seguito dal compagno Renato Rondinone. Quarto il veterano Sebastiano La Vecchia, da[illegible] a Di Ruvo, Pognant Gros, Ciantia, De Palmas e Castellaneta. Fra le donne è tornata [illegible] suc[illegible] Grazia Cammalleri, che ha preceduto Surieno e Saponaro.

**Tennis: Racchetta d'Oro**

Da una settimana, sui campi del Cral La Stampa di piazza Muzio Scevola, si sta disputando il [illegible] La Racchetta d'Oro. Negli incontri di ieri Franco Brino, trentacinquenne del Green Park, ha battuto in tre [illegible] Paolo Ballatore (2-6, 6-3, 6-1), mentre Michele Maicu ha eliminato Corrado Gallo (numero 13 [illegible] tabellone) per 7-5, 6-4. Oggi il torneo, che per un paio di giorni ha dovuto fare a meno dei migliori giocatori (impegnati in alcune competizioni a squadre), riprenderà a ritmo serrato.

**Basket: torneo a Collegno**

Quarto successo della Sanfilippo Collegno nel memorial Paolo Chiarion: in finale ha sconfitto (100-95) il Giornalino Alba. Il torneo della cat. Cadetti è stato vinto dalla Ginnastica Torino. Oggi scatta a Collegno (via [illegible] Vittorio 20) il memorial Paolo Taroni: [illegible] comincia con Galvagno-Saluzzo (ore 20) [illegible] Sanfilippo-Satap Pino (22); domani Europa-Saluzzo e Recar Leumann-Satap; giovedì Galvagno-Europa e Sanfilippo-Recar; venerdì semifinali e sabato finali.

**[illegible] sesto il Cus allievi**

Buon 6° posto per il Cus Torino nella finale tricolore del campionato [illegible] società allievi [illegible] atletica, svoltasi nello scorso weekend a Conegliano Veneto e vinta dalle Fiamme Gialle. Due i suc[illegible] pieni colti dai giovani cussini: con Alessandro Nocera nei 400 (in 50"09, primato personale) e con [illegible] staffetta 4 x 400 (3'28"95).

DOVE
a cura di Rocco Moliterni

### I film di

Si apre oggi al Massimo, in via Montebello la rassegna «I film di Robert Frank» dedicata lavori del fotografo della «Beat Generation». Alle 16,45 e alle 20,45 si vedrà «Candy Mountain», realizzato nell'67, che vede fra i suoi interpreti anche il cantautore Tom Waits. film la storia viaggio Julius, un giovane musicista alla ricerca del leggendario Elmore Silk, il più celebre costruttore di chitarre mondo, tempo scomparso dalle scene newyorchesi. Alle 18,30 e alle 22,30 i mediometraggi «Pull my daisy», del '59, «The Sin of Jesus» del '61 e «Conversation in Vermont» del '69.

### Bocca e la Ferri

Si replica questa sera, alle 21,30 al Parco Rignon, per il festival Torino-Danza lo spettacolo del balletto argentino con Julio Bocca, Eleonora Cassano e Alessandra Ferri. Quattro le coreografie in programma: si parte la «Suite» da Raymonda, firmata da Marius Petipa musica di Aleksander Glazunov. Seguirà «pas de deux» da «Romeo e Giulietta» firmato da Kenneth Mac Millan su musica di Sergej Prokofiev, poi le musiche popolari argentine «Entre tangos milongas» e infine «Birdy», un balletto di Jean Pierre Aviotte dall'omonimo romanzo di William Wharton su musica Peter Gabriel. Tel. 011/6765.3740.

### Linea mortale

All'Arena Metropolis, in viale Boiardo 24, alle 22, i fans di Julia Roberts hanno l'occasione di rivedere la loro beniamina nel film di Joel Schumaker «Linea mortale», accanto a Kiefer Sutherland (sul set di questo lavoro fra i due è scoccato il colpo di fulmine, lei dopo il successo «Pretty Woman» si sarebbe montata la testa, così la storia naufragata a un passo dal matrimonio). Il film di alcuni studenti di medicina che fanno esperimenti per sondare il confine fra la vita e la morte. Tel. 53.65.29.

### Gommaflex

A Beinasco, nel Cortile della scuola De Amicis in via Roma 7, questa sera, alle 21,30, il gruppo cabarettistico Gommaflex, propone lo spettacolo «Scusate, avete visto i Gommaflex?», cui farà seguito il gruppo «Tracce indelebili» ne «Il tempo delle fregole». Tel. 34.98.325.

«Whore» e «La puttana del re» fra i film più visti

# Avanzano quelle signore

*In seconda posizione la pellicola di Russell sulla prostituzione*
*Sono aumentati gli spettatori rispetto alla settimana precedente*

E' «Piccola peste» il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis) nell'ultima settimana primavera. La commedia di Dennis Dugan ha per protagonisti due coniugi che dopo tante peripezie riescono finalmente ad adottare un bimbo. Si trovano di fronte una «piccola peste» in grado di binarne di tutti i colori. Il film prosegue il filone di «Mamma, ho perso l'aereo» e ha divertito 2878 spettatori al Capitol.

In seconda posizione fa suo ingresso «Whore» (Puttana) di Ken Russell, con Theresa Russell intenta a demolire le favole sul mondo della prostituzione tipo «Pretty Woman». E' un film aspro, quasi Anni 70 la Russell spesso in primo piano a raccontare lo squallore di una condizione umana degradata. Al Nazionale è stato visto da 2373 torinesi.

Una scena del film americano «Whore». Protagonista Theresa Russell.

Del «mestiere più vecchio del mondo» si parla anche in un altro film in classifica: «La puttana del re», di Axel Corti, Valeria Golino, con 1470 presenze al Chaplin ). Qui siamo alla corte Savoia, fra intrighi amorosi e ricostruzioni d'epoca.

«Programmato per uccidere» di Dwight Little con Steven Seagal, che la scorsa settimana deteneva il primato, scende in quarta posizione. Al Reposi l'han visto 2317 spettatori.

Una novità fra i «top-ten» al quinto posto: «Attenti al ladro» del regista inglese Michael Lindsay-Hogg con John Malkovitch e Andie MacDowell. Il protagonista di «Tè nel deserto» e la bellissima interprete di «Green card» vivono da gran signori in una suite d'hotel, fra imbrogli e statuette di Henry Moore. Il regista mescola commedia sofisticata e film «inglese» sociologico: alla bella vita dei due protagonisti si contrappone la dura quotidianità della cameriera sordomuta e del fidanzato «tossico». Al Centrale ha avuto 2069 presenze.

Al decimo ...risce invece «Arma convenzionale» di Craig Braxley, horror fantascientifico con un poliziotto in lotta contro uno spacciatore extraterrestre. Al Cristallo ha fatto rabbrividire 1467 spettatori.

...mplessivamente fine settimana ha fatto registrare nelle sale di prima visione 15.676 spettatori con un aumento circa 3 mila rispetto al fine settimana precedente (ma oscillazioni poco indicative dovute al clima incerto di questa stagione: se non si può andar fuori porta per il week-end si ripiega in una sala cinematografica). [r. mol.]

**I PIU' VISTI**
*(spettatori dal 13 al 19/6)*

| | | |
|---|---|---|
| 1 | Piccola peste | |
| 2 | Whore | 2373 |
| 3 | Pazzi a Beverly Hills | 2359 |
| 4 | Programmato per... | 2317 |
| 5 | Attenti al ladro | 2069 |
| 6 | Cattiva | 1877 |
| 7 | Il portaborse | 1859 |
| 8 | Balla coi lupi | 1473 |
| | La puttana del re | 1470 |
| 10 | Arma non... | 1467 |

*Con manifestazioni all'aperto*

# Ecco come la «cintura» organizza i divertimenti per le sere dell'estate

Restate in città nei mesi estivi? Gli assessorati alla Cultura e Tempo libero di alcuni Comuni della cintura torinese hanno preparato divertenti e interessanti diversivi, rigorosamente all'aperto, per «riempire» le vostre calde serate

A Beinasco comincia domani l'«Estate Insieme», una manifestazione che prevede film, spettacoli teatrali, concerti, da tenersi, ogni dalle 21,30, cortile della scuola «De Amicis», in Roma 7. Il «menù» prevede per domani la proiezione de «Il portaborse»; giovedì 27 è la volta di un lavoro messo in scena dagli «Amici dell'operetta»; venerdì 28 ancora film: «Brian di Nazareth»; martedì 2 luglio: «Gosth»; mercoledì 3: «La sirenetta»; venerdì 5: «Balla coi lupi»; sabato si tiene il «Festival della danza classica e moderna»; martedì 9: «Ritorno futuro 3»; mercoledì : «Un poliziotto alle elementari»; giovedì 11 luglio si esibirà, in piazza Alfieri, l'orchestra del Teatro Regio; venerdì 12 luglio: «Pretty Woman»; sabato 13: «Green Card»; martedì 16: «Caccia ad Ottobre rosso», mercoledì 17: «Io e zio Buck»; giovedì 18 si terrà una rock; venerdì 19: «Cyrano de Bergerac».

L'«Estate Insieme» si concluderà sabato 20 luglio con una serata di ballo liscio. L'ingresso mila lire per il cinema, 8 mila per le altre manifestazioni.

A Orbassano, intanto, è già cominciata l'«Estate Orbassa- il cui prossimo appuntamento è previsto per sabato 29 giugno. Nel pomeriggio, sotto i portici di viale Regina Margherita, si terrà la mostra di pittura «Carovana di Orbassano», opere che rappresentano la della città dalle origini, nel Medio Evo, 1945. Alle 21, nel cortile della scuola «da Vinci», viale Regina Margherita, si esibirà il Montagna». Domenica 30, al mattino, sarà la volta di gara ciclistica che percorrerà le vie di Orbas-. Sabato luglio partirà alle ore 20 la cronoscalata notturna Orbassano-L'Aquila (Giaveno). Per informazioni, rivolgersi al Centro Culturale, in via dei Mulini 1 (telefono 011/901.32.88). [n. gu.]

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

### Rock e jazz

Continuano i concerti martedì al ristorante «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11, 21,30): sei anni, ormai (è record). Il quartetto swing del pianista Dick Mazzanti propone con cadenza settimanale il jazz «traditional».

Rock stasera al circolo «De Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) con I Dottor Livingstone Suppongo.

Punky alla «Pioletta» (corso Francia 195, ore 22° con gli S.r.l. e al «Babette Club» Moncalieri (via Cavour 41, 22) dove questa sera Il Turno.

Al circolo «In/Contro» Valentino (viale Cagni 37, ore 22) proseguono gli appuntamenti con i suoni «etnici»: stasera è in programma un di musica brasiliana.

### Terrazza e zoo

Festa d'inaugurazione (inizio alle 21,30) per l'«Ippopotamo», il music-bar che occuperà una parte del vecchio in Casale: sarà gestito da Fritzitaliana, Arci Nova, Azimut e Yo Yo Club. Il party d'apertura animato dagli Ottoni Torino e dal Teatro Ludico Libidinale.

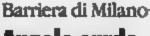
Poco distante dal parco Michelotti, in corso Moncalieri 18, è già in attività da qualche giorno la «Terrazza sul Po»: stasera, oltre ad ascoltare la musica di sottofondo scelta deejay Tullio, i frequentatori della «Terrazza» potranno divertirsi con il cabaret di Lucio Vinciarelli.

### Concerti folk

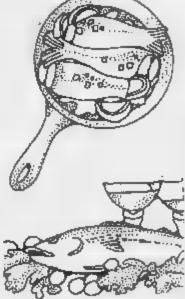
Inserita nel cartellone di «Sere d'estate», la rassegna folk «Giugno in cascina» propone domani alla Giajone (via Guido Reni 114, ore 21) spettacolo totalmente inedito per torino: Les Musiciens du Nil, straordinario ensemble di musicisti e danzatrici egiziani, considerati delle più autentiche espressioni del foklore arabo fra i tanti gruppi che negli ultimi anni sono riusciti a conquistare un discreto seguito anche in Occidente. Il cast di domani alla cascina Giajone sarà completato dalla soul Ranzie Mensah, nativa del Ghana e oggi residente in Italia.

Domani la musica etnica è protagonista anche al Teatro di Torino, in piazza Massaua: è in programma infatti la prima «Rassegna del folklore e della musica latino-americani», e si esibiranno i Libertango, i Salsalà, Oscar Torres, i Trasluz, gli Aigta Brasil, Carmença Barrera de Aguilar, Omar J. Nuñez, gli Umami.

MANGIAR
a cura di Edoardo Ballone

Barriera di Milano

### Angolo sardo con ricette tutto pesce

Pesce, soprattutto pesce. A La Griglia di Aldo Pusceddu è meglio non andare se preferite una lombata di manzo a un branzino cotto al sale. Più che altro, in questo locale di due sale, regnano le grigliate e le specialità al cartoccio vini che, ovviamente, contemplano buone etichette di bianco. Veneto, friulano, sardo, piemontese. Non vi sarà sfuggito il suono del cognome del proprietario: di conseguenza, alla Griglia, ma solo su prenotazione, è possibile tuffarsi nella cucina sarda, quella più tradizionale. Malloreddus e casu, anzone arrostu (ma in questo periodo), porcheddeddu arrostu, pane f oppure carrasau e via di questo passo. Una visita da Pusceddu può magari anticipo vacanza per chi ha scelto la stupenda Sardegna per trascorrere le prossime ferie d'estate. Anche se, lo comprendiamo, via Rondissone ha meno charme di un'insenatura della Costa Smeralda.

Nonostante la presenza del pesce, il prezzo è alquanto con- superando difficilmente le 40 mila, compresi i vini (e stavolta è meglio questa strada piuttosto che la dispendiosa Costa Smeralda).

**Rondissone 6**
Cucina isolana
(ma anche paella)
Chiuso merc. a mezz.
Sulle mila con vini
Tel. 011/205.32.42

Al Teatro Alfa si recita con le verdure

# Quando una carota strappa gli applausi

Fare teatro. Ma non con attori in carne e ossa, bensì con oggetti comuni martello, una forbice, un cavatappi, dando loro movimento e «vita». Oppure fantocci e marionette. anche, semplicemente, con le mani. E' quanto si propone insegnare uno stage sull'animazione, che si svolge ad Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/i (tel. 81.26.114), da oggi al 28. Il seminario, guidato Augusto Grilli, animatore e marionettista, proporrà, anzitutto, un flash-back culturale sulla storia del «teatro di figure»: si parlerà, tra l'altro, delle -rottes» francesi, che sono pupazzi sorretti da bastoni che permettono pure il movimento, oltre che dell'antichissimo «teatro delle ombre» di origine cinese.

Dalla Germania arriva invece tradizione «teatro delle verdure», dove a «recitare» sono... carote, patate, zucchine e altri ortaggi freschi, opportu- modellati. Non mancano le implicazioni filosofiche, che spiegano come qualunque oggetto possa diventare un'«appendice» colui che gli dà vita sulla scena. Sul piano pratico, gli allievi potranno sperimentare le varie tecniche di animazione ed impareranno pure, in prima persona, a costruire un pupazzo utilizzando materiali di recupero, come pezzi stoffa o tulle, vecchie collane, bottoni, scatole.

Il corso, che si svolge dalle alle 13 e dalle 15 alle 19 (costo 200 mila lire), è aperto a tutti. In chiusura è previsto un saggio allestito dagli stessi partecipanti. Per chi voglia, in seguito, approfondire le proprie conoscenze su altri aspetti di questo teatro «minore», sono previsti altri due stage.

Il primo, su «La mano e il burattino», si svolgerà dall'1 al 5 luglio, mentre il secondo (8-12 luglio) avrà per la marionetta: ne verranno illustrate le origini storiche e anche le tecniche di costruzione, comando e manipolazione necessarie per farle...

Francia

*Nuovo servizio*

# Per «vedere» due radio della città

La radio si può anche «vedere» e questo grazie a due emittenti torinesi, Radio Centro e Ra- Manila, che da ieri sono collegate con il **servizio videotel**. Per mettersi in contatto diretto con radio gli ascoltatori dovranno essere muniti di un terminale videotel, reperibile nelle agenzie Sip a un costo d'affitto mensile inferiore a 10 mila lire. Componendo sulla tastiera il 41.100 gli utenti potranno comunicare e giocare Radio Centro e Manila e fruire del giornale telematico, servizio d'informazione sul palinsesto dei programmi radiofonici, sulle anteprime e le curiosità musicali. Non mancano l'oroscopo quotidiano, a cura di Giuditta Dembech, e le «caselle postali», sp dedicato a coloro che vogliono inviare messaggi alla radio o ai d.j. preferiti.

Una delle funzioni principali del videotel radiofonico è proprio lo spazio «messaggeria» che permette agli ascoltatori di mettersi in contatto tra loro con conversazioni telematiche e inserire annunci. (e. fo.)

GLI APPUNTAMENTI

### Al Caffè

Alle 21 Caffè Augustus, in via Roma 86, ultimo incontro dei «caffè letterari» organizzati dal Centro Kuliscioff. E' condotto Marcello Eydalin.

### Cabaret

Stasera, alle 22 nel locale «Sono una donna sono una santa» in via Fratelli Carle 41, spettacolo di teatro-cabaret con Elena Fazari e Gabriella Cerritelli «Il tempo delle fregole 2».

###

Alle 20,15 ristorante La Rotonda in corso Massimo d'Azeglio 11, serata conclusiva della kermesse di pittura «L'ho dipinto con» organizzata dall'Unitre. Saranno esposte opere per un'asta cui ricavato verrà riservato a iniziative benefiche attraverso l'Unicef e la Fondazione Unitre. Per eventuali prenotazioni, rivolgersi allo 011 / 481.677.

### A Ivrea

Alle 21 a Ivrea nel centro congressi La Serra concerto del coro ungherese della città di Balatonfüred. Saranno eseguiti anche alcuni brani dal Coro Polifonico di Ivrea.

### Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni al «Gruppo artisti associati San Filippo», via Maria Vittoria 5, per il corso educazione teatrale e musicale: dizione, recitazione, espressione corporea, gestualità. L'ammissione avviene attraverso una selezione attitudinale. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011 / 538.456.

### Con Zanone

Alle 20,15 a Villa Sassi, strada al Traforo del Pino 47, incontro con il sindaco Valerio Zanone sul tema «Un anno per Torino» organizzato dall'Ide (Imprenditori Dirigenti Europei). Seguirà un dibattito.

### Regio

Alle 18,30 al Teatro Regio, piazza Castello, per il 250° anniversario del teatro, visita guidata alla mostra «L'arcano incanto» e alle 19,15 proiezione del nuovo filmato sul Regio. Partecipa Elda Tessore. L'iniziativa è del club Comunicazione d'Impresa.

### Un libro

Domani alle 21 alla Libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 4, presentazione del libro «Una famiglia italiana» di Fran- Magnani (editore Feltrinelli). Intervengono Cesare Cases e Mario Gioana.

### Festival

Domani alle 12 nella sala della giunta regionale in piazza Castello 165, presentazione del festival «Acqui in palcoscenico 1991. Sesto premio Acquidanza» organizzato dalla compagnia di danza Teatro di Torino il patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo e della Regione.

### Fine anno

Domani alle 18,30 alla Regency School in via Dell'Arcivescovado 7, party di fine anno scolastico.

### Le imprese

Domani alle 21 al Caffè San Carlo, in piazza Carlo, l'Atlec organizza la conferenza «Finanziamenti comunitari alle piccole e medie imprese» con i relatori Mario Caporali e Antonio Rizzo.

### Ecologia

Alle ore 21, al Centro di Coordinamento Ecologico in corso Cincinnato 115, dibattito sul tema «La guerra infinita». Intervengono Carolina Pozzo degli «Amici della Terra» e Giuliano Martignetti dell'«Agenzia Arcobaleno». E' organizzato dalla Circoscrizione 5.

### Tiro con l'arco

Stage gratuito arco antico al «Wild Trail» in corso Chieri 54b. Il corso sarà tenuto dall'archeologo Silvano Borrelli che spiegherà le varie tecniche di tiro, comprese le pratiche di mira relative, per esempio, alla disciplina orientale Zen. Ulteriori informazioni allo 011 / 53.80.37.

**NUMERI UTILI**

**Vigili del Fuoco** 115
**Carabinieri**
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
**Polizia**
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
**Prefettura** 55.891
**Vigili urbani**
**...a stradale** 53.38.53
pronto intervento 54.18.33
**Corpo Forestale**
incendi boschivi 51.31.51
**Elisoccorso**
Piemonte Soccorso 118

**SALUTE**

**Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
**Croce rossa,** generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
**Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
**Centro antiveleni,** c. Polonia 14 63.76.37
**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
**Guardia ostetrica permanente,** S. Anna 63961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**
**Soccorso urgente** 57.47
**Croce Rossa** 24.82.889
**Croce verde** 54.90.00
**Croce bianca** 329.01.96
**INFERMIERI**
**Aaido** 54.04.69
**Aair** 958.93.31
**Ai** 619.18.20
**Aaido** 30.13.01
**Assist.** infermi
50.23.66 - 54.39.45
44.11.40
infermieristica torinese 220.42.32
**Spi** 242.18.04.
**Cesad,** inferm. 76.88.11.
**Croce bianca** 83.18.02
**Studio infermieri professionali Gm** 248.41.52
**Piccole serve** dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
**Siado,** domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

**FARMACIE DI NOTTE**

Servizio dalle 19.30 alle 9
**c. V. Emanuele 66,** 538.271
**p. Massaua 1,** 793.309
**via Nizza 65,** 669.9259

**SOLIDARIETA'**

**Telefono Azzurro** (051) 22.25.25
**Telefono amico** 38.53.131
**Stranieri** accoglienza Ctscal.

**...sic.** 83.48.54
**Sermig** 521.37.70
**Diritti anziani** (19-20,30) 87.86.917
**Amnesty International,** via Valgioie 10, 741.27.02
**Informagay** 43.65.000
**Gruppo Abele** ...42
**Apice-Ass. contro l'epilessia,** (011) 31.60.623
**Anapaca** (associazione ammalati cancro) 436.03.52
**Cesad** assistenza domiciliare. Tel. 768.611 - 752.685

**Municipio** 57651
**Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
**Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5106

**Canile municipale,** v. Germagnano 11, 262.12.16
**Protez. animali** 54.71.32; canile, 262.03.97
**Lega** v. Germagnano 9, 262.09.02
**Usl, serv. veterinario,** c. Lanza 75, 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

**AEROPORTI**

..., inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
**Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

**AUTO E STRADE**

**Soccorso stradale Aci** 116
**Europ assistance** 53.06.55 51.27.60
**Percorribilità strade**

**TABACCHI**

sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino v. Frochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

**BENZINAI**

Servizio notturno
**Agip,** p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

**EDICOLE**

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman. - v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

## RITROVI

**[illegible] MUSIC** (v. Frejus 27, t. 447.71.71): vi augura buone vacanze. Arrivederci a settembre.
**CLUB 84:** [illegible] Franco Orsini ore 15,30 danze e ritmi per tutti.
**CLUB 84:** questa sera ore 21 con Ezio Vaporella e la [illegible] orchestra «Liscio D.O.C.».
**CHALET:** ore 21 Gianlenart
**DU PARC ESTIVO:** riposo, si balla mercoledì. Tel. 521.5538-521.5275.
**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 205): ore 15 discoliscio «a passo di danza».
**NUOVO GARDEN** (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio con sorteggi e premi.
**SERENELLA DANZE** (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio. Ingresso libero.
**DISCOTECA - MON REVE** (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore [illegible].

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE ANTICA (L')** (v. Volta 9, Torino, tel. 515.834): Incisioni dal XV al XVIII secolo - Lista n. 14.
**CITTADELLA 3** (v. Bertola 31): Invito al collezionismo.
**FREE ART** (via Dei Mille 42, tel. 839.8905): Inaugurazione ore 18,30 Ceccobelli, Nunzio, Pizzicannella, Ragalzi, Tirelli, Maraniello.
**GALLERIA AVERSA** (v. C. Alberto 24, tel. 532.562): maestri pittori dell'800 italiano.
**GALLERIA LA ROCCA:** Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti [illegible] periodo futurista: Depero, Severini, Balla ed altri.
**GALLERIA** [illegible] (c. Cairoli 4): sculture di Pablo Atchugarry.
**GALLERIE PRINCIPE** [illegible] 24 antiquari in [illegible] palazzo via Cavour 17: Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
**L'ARIETE** (via Bava 4 tel. 832.075): Levi, [illegible], Morando, Merlo, Tabusso.
**LA LANTERNA** (Moncalieri): Mostra allievi di Sesia Della [illegible]
**RIVERA** (v. M. Vittorio 31): M. Ribaudo.
**[illegible] PROMOTRICE [illegible] VALENTINO** (tel 669.2545): 149ª esposizione A.F. [illegible] 10-12; 15,30-19 festivi 10-12. Lunedì chiuso

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]**

**ACCADEMIA:** Giovanni Sofia.
**BERMAN:** incisioni e acquerelli di pittori contemporanei.
**DAVICO:** L'atelier - il pittore e il suo studio.
**GALLERIA BIASUTTI** (v. Juvarra 18, tel. 540.893): Collettiva. Ore 15,30-19,30.
**LA BUSSOLA** (via Po 9): Daniele Fissore; Gigi Chessa: disegni
**LE IMMAGINI:** Piero Martina.
**NARCISO:** Wladimiro Tulli.
**PIRRA** (c. Vittorio [illegible] tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
**TUTTAGRAFICA** (p. Carlina 19): Isidoro Cottino.



VA' PENSIERO

**AVVISO PER I LETTORI DI TORINO E PROVINCIA**

A causa degli scioperi che si sono verificati nelle scorse settimane, alcuni fascicoli della collezione "Va' pensiero" non hanno potuto essere distribuiti. Le foto mancanti potranno essere recuperate acquistando La Stampa nei giorni:

| | |
|---|---|
| lunedì 1 luglio | foto 39/40 |
| martedì 2 luglio | foto 41/42 |
| mercoledì 3 luglio | foto 43/44 |
| giovedì 4 luglio | foto 81/82 |
| venerdì 5 luglio | foto 83/84 |
| sabato [illegible] luglio | foto a colori "Arriva la Balilla" [illegible] "Ancora Dudovich" |
| domenica 7 luglio | foto a colori "Strada per Superga" e "Vecchietti Talmone" |
| lunedì [illegible] luglio | foto a colori "Parigi-Torino" e "Cavallo Rosso" |

**NON DIMENTICATE DI RICHIEDERLI AL VOSTRO EDICOLANTE**

## PRIME VISIONI

**Adua 200** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Or.: 20,20/[illegible],30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Texasville** — *di P. Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. Aria cond. N.V. 1h 57' **Comm. dram.**

**Adua 400** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.65.21, Or.: 18/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Le età di Lulù** — *di Bigas Luna con F. Neri, O. Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. Aria condiz. V. M. [illegible] **Erotico**

**Ambra** — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 287.197, Or.: 18/22, Ingr. 9000/rid. 6000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. [illegible]

**Ambrosio** — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Com'è difficile farsi ammazzare** — *di G. Champion con D. Coleman, M. Frewer, T. Garr (Usa '90)* — Un poliziotto crede di essere ammalato incurabile [illegible], ma l'assicurazione pagherà solo in caso di morte in servizio. Bisogna diventare [illegible]. N. V. 1h 31' **Commedia**

**Ambrosio P.** — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Rosencrantz e Guildenstern...** — *di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli [illegible] tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

**Arlecchino** — corso Sommeiller 22, Tel. 58.71.60, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**[illegible]ndo nel buio** — *di Mike Ockrent, [illegible] Claire Hackett, O'Neil, Angie Clarke.*

**Capitol** — via San Dalmazzo 24, Tel. 54.06.05 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Piccola peste** — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22'

**Centrale** — via Carlo Alberto [illegible], Tel. 54 01.10 Or. 16,30 18,[illegible]20,30/22,30, Ingr. 9000/6000
**Attenti al ladro** — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51'

**C. Chaplin 1** — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 9000/Agisco 5000
**La puttana del re** — *di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89)* — Fine 600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' **Dramm.**

**C. Chaplin 2** — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/Agisco 5000
**Edward mani di forbice** — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

**Cristallo** — via Gollo 5, Tel. 650.7100 Or.: 16,25 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Arma non convenzionale** — *di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati [illegible]

**Doria** — via Gramsci 9, Tel. [illegible], Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**La Cattiva** — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una [illegible] psichiatrica [illegible] e inquieta [illegible] studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

**[illegible]** — piazza Sabotino, Tel. 447 52.41 Aria cond. Or. 14,50/18,10/21,30, Ingr. 9000/rid. [illegible]
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. N.V. 2h 58' **Avv.**

**Eliseo Blu** — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Il portaborse** — *di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. Aria cond. N. V. 1h34' · **Comm. dramm.**

**[illegible] Rosso** — piazza Sabotino, Tel. 447.52 41 Or.: 16,20 17,10/19/20,50/22,40, Ingr. 9000/rid. 6000
**La timida** — *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... Aria condiz. N.V. 1h 35' **Commedia**

**Empire** — p. Vittorio Veneto [illegible], Tel. 871.642. Or.: [illegible],30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Mediterraneo** — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N V 1h 38' **Comm. dramm.**

**Erba** — c.so Moncalieri 241, Tel. 696 55.47, Or.: 20,30; 22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**[illegible] di amori e infedeltà** — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. [illegible] 1h 27' **Commedia**

**Faro** — via Po 30, Tel. [illegible]. [illegible]: 15,45 Ap.: 20. Film 20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Il silenzio degli innocenti** — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Fiamma** — corso Trapani 57, Tel. 315.20 57 Or.: 15,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Bella, bionda... e dice sempre sì** — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

**Gioiello** — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760, Or.: 20,45/22,40
OGGI CHIUSO

**Ideal** — corso Beccaria 4, T. 5214316. Or. 15,26 17,10/18,55/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Pazzi a Beverly Hills** — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un [illegible] annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

**King Kong** — CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.75.02 - Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Brian di Nazareth** — *di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' **Comm. dem.**

**Lilliput** — via XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00 - Or.: 15 17,25/19,50/22,15, Ingr. 9000/rid. 6000
**Amleto** — *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della [illegible], Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

**Lux** — Galleria S. Federico, Tel. 54.12.83 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Colpi proibiti** — *di [illegible]n Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guilleume (Usa '90)* — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller**

**[illegible] 1** — via Pomba 7, Tel. 812.41.73. [illegible]: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Whore (Puttana)** — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Moulton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. Aria condiz. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

**[illegible] 2** — via Pomba 7, T. 812.4173 - Or.: 15,45 17,25/19,05/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Il signore delle mosche** — *di Harry Hook con Paul Balthazar, Chris Furr (Usa '90)* — Tentativi di organizzazione e aggressività selvaggia di un gruppo di ragazzi naufragato su un'isola deserta. Da un romanzo di W. Golding. N.V. 1h 25' **Drammatico**

**Nuovo Odeon** — via Venaria 8, Tel. 749.23.82, Ore 20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Un poliziotto alle [illegible]** — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

**Olimpia I** — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48 - Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Chopin amore mio** — *di J. Lapine con J. Davis, H. Grant, M. Patinkin (Usa '90)* — Amore e musica sono il filo conduttore di un'intensa e [illegible]conformista storia d'amore tra G. Sand e F. Chopin nella Francia tra il 1836 e il 1838. N. V. 1h 48'

**Olimpia II** — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 9000/[illegible]
**Marta ed io** — *di J. Weiss con M. Piccoli, M. Segebrecht (Germ. '90)* — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' **Dram.**

**Reposi** — via XX [illegible] 15, Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Programmato per uccidere** — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' **Poliziesco**

**Romano** — [illegible] Subalpina, Tel. 51 01.45 - Ap. [illegible] 16,40/18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Schegge di follia** — *di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Slater (Usa '89)* — In [illegible] scuola nell'Ohio una [illegible] delle ipocrisie scolastiche, prova con il ribelle J.D. la via della trasgressione. V.M.14 1h 40' **Drammatico**

**Studio [illegible]** — via Acqui 2, Tel. 83.05.21 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 9000/Agisco 5000
**Giorni felici a Clichy** — *di C. Chabrol con A. Mc Carthy, S. De Rossi (It. Fra. Ger. '89)* — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. [illegible]. V.M.14 1h 41' **Comm. dramm.**

**Vittoria** — via Roma 356, Tel. 51.17.69 - Or.: 16,45 18/20,15/22,30, Ingr. 9000/rid. 6000
**Carabina Quigley** — *di S. Wincer con T. Selleck, L. San Giacomo (Usa '90)* — Un pistolero americano, giunto in Australia per un lavoro scopre il suo vero compito. Inizia così un'avventurosa fuga attraverso il continente. N. V 1h 59' **Avventura**

**Zeta** — via Colleasca [illegible], Tel. 749.28.07, Orario: 20,30/22,30, Ingr. 9000
**La doppia vita di [illegible]** — *di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91)* — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

## ALTRE VISIONI

**Agnelli** — v. P. Sarpi 117 (tel. 612.136) — CHIUSURA ESTIVA
**Cuore** — via Nizza 56 (tel. 657.686) — CHIUSURA ESTIVA
**Drive In** — via Alba 20 (tel. 314.1616) — PROSSIMA RIAPERTURA
**Fregoli** — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312) — **Arancia meccanica** Regia S. Kubrick. Ing: 5000 anziani e C.U.T. 4000. Ore 20,20-22,30
**Massaia Borghiere** — v. C. Massaia 104 (tel. 257.8[illegible]) — OGGI RIPOSO
**Selene d'Essai** — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Volere volare** di M. Nichetti con Angela Finocchiaro e M. Nichetti. Ore 20,30-22,30
**Valdocco** — via Salerno 12 (tel. 522.42.79)

## TEATRI

**Teatro Regio** — piazza Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
[illegible] l'Arcano incanto. [illegible] 29/9. Ore 10/20 gov. e sab. 10/23 lun. chiuso. Nei giorni di spettacoli chiusura 1 ora prima della recita. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informaz. tel. 011 881.51.

**[illegible] Regio** — p. Castello 215 1, Tel. 88.151

**[illegible] Teatro** — v. Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/66 75/78
**Alfa Teatro Formazione** propone un corso triennale per allievi attori, articolato in tre livelli: elementare, intermedio, avanzato ed un corso per tecnici. Entrambi i corsi si svolgeranno da ottobre '91 a maggio '92. Per inf. ed iscriz.: Alfa Teatro tel. 812.6114 - 819.3519 (9-13/14-18).

## TEATRI

**[illegible]** — v. Casalborgone [illegible], Tel. 812.8114. Bus 3/15 Bus 54/56/61/66/95/78
[illegible] Teatro propone un corso triennale per allievi attori, articolato in tre livelli: elementare ed intermedio (5 ore sett.), avanzato (24 ore sett.) ed un corso per tecnici. I corsi si svolgeranno da ottobre 91 a maggio 92. Per inf. ed iscriz. rivolgersi Alfa Teatro tel. 012.6114 - 819.3519 (9-13; 14-18).

**Alfieri** — piazza Solferino 4, Tel. 535.440, Tram 13, Bus 14/14s/50/56/59s/67
**Torino Spettacoli - Scuola recitazione** Spettacolo di fine anno. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-18 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.

**Ambra** — v. Chiesa della Salute [illegible], Tel. 297.197, Tram 10, bus 75/52
Mercoledì 26, giovedì 27, venerdì 28 alle ore 17,30 e alle ore 22 spettacolo teatrale [illegible] **Pozzi.** Precede film. Prevendita biglietti cassa teatro.

**Colosseo** — v. M. Cristina 73, [illegible]. 669.80.34, [illegible]m 16/18 - Bus 67

**Teatro Matteotti** — v. Matteotti 3, Tel. 640.27.00, [illegible]
Comp. «Teatro degli Illusi», scuola di recitazione diretta da P. Curti. Ore 21 saggio di fine anno, corsi di animaz. **Il Mago di Oz**, recitazione 1° anno «Il teatro leggero del 900» A. Campanile: **L'invenzione del cavallo, Centocinquanta la gallina canta.** Regia G. Ricca. Pren. e inf. in Teatro.

**Carignano** — p. Carignano 6, Tel. 537.998, Tram 13/15 - Bus 61
T.S.T. Rinnovo abb. al posto fisso per la stagione 1991/92, dal 22/6 al 2/7 '91. La bigliet. T.S.T. v. Roma 49, tel. 011 667.6246-544.562 è aperta al pubblico degli abbonati del posto fisso al T. Carignano e al T. Alfieri per il rinnovo dell'abb. per la stag. [illegible] or. [illegible]. Riposo domenica.

**Fregoli** — P.zza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
VEDI CINEMA

**Juvarra** — v. Juvarra 15, [illegible]. 513.705
Domani il Conservatorio di Musica «A. Vivaldi» e l'Istituto Brera di Novara presentano l'opera comica **Bastiano e Bastiana.** Musica di Mozart. Maestro direttore Paolo Ferrara. Regia di Paolo Ricagno. Ingresso 15.000. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.703.

**Teatro di Torino** — p.za Massaua 9, tel. 795.803, Bus 36/38/62/62bis

**Palazzo Reale** — (cortile d'onore) p. Castello, Torino - Tel. 436.14.55
**Invito a corte 1991** Giovedì 27 giugno, ore 21,30: **Mitridate** [illegible]

## SERE D'ESTATE

**Drive in** — via Sansovino
**[illegible] minuti per morire** Film di Renny Harlin. Con Bruce Willis e Bonny Bedelia. Ore 22 e 24. Ingresso Lire 8.000

**Cort. [illegible] Mater** — via N. Rosa 10/a

**Parco Rignon** — Corso Orbassano 200, Orario: 21
**Torinodanza** Julio Bocca e Eleonora Cassano con il Balletto Argentino e la partecipazione straordinaria di Alessandra Ferri: **Suite de Raymonda; Romeo e Giulietta, pas de deux; Entre Tangos y Milongas; Birdy.**

**Cascina Gialone** — v. G. Reni 114, FOLK
**Giugno in cascina** Domani. Concerto di **Randa Mensah** (Ghana) e **Les Musiciens du Nil** (Egitto)

**Arena Metropol.** — TO-ESPOSIZIONE cortile viale Boiardo angolo C. M. d'Azeglio, Orario: 21,30
**[illegible] mortale** Film di Joel Schumacher con Julia Roberts e Kiefer Sutherland. Ore 22. Lire 6000

**Terrazza sul Po** — [illegible] Moncalieri 18
**Fuori orario [illegible]** Alle 21,30 il d.j. Tullio presenta «Welcome to summer city». Alle 23 cabaret e magia con Lucio Vinciarelli.

## ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français** — [illegible] Pomba [illegible], Tel. 545.338
**Exposition d'affiches concernant la poésie**

**[illegible] Uno** — [illegible] Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 16, Ingresso lire 6000
**Lola Darling** di Spike Lee con Tracy Camila Jones, Spike Lee Versione italiana. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

**Massimo [illegible]** — via Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 16, Ingresso lire 6000
**I film di Robert [illegible]** Ore 16,45 e 20,45 **Candy Mountain** (v.o. trad. sim. it.) alle ore 20,45. Ore 18,30 e 22,30 **Pull my Daisy - The Sin of Jesus - Conversation in Vermont** (i 3 film sono in v. o. [illegible]. sim. [illegible] alle ore [illegible]

**Massimo Tre** — via Montebello 8, Tel. 871.046, Tram 15, Ingresso lire 6000
**[illegible] si mette in affari** di Aki Kaurismaki con Pirkka-Pekka Petelius v.o. sott. italiani. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, t. 511.293. **La bocca**, con Carola Lane, Jessica Bolder. Col. Viet. 18. Ap. 14, ultimo 22,30.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, t. 464.521, **Gustose (Carezze d'una sirena)**, con Gabriel Pontello e G. Gray. Ap. 15, ult. 22,30.

**CINECLUB** v. Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

**[illegible]WOOD** c. R. Margherita 106, t. [illegible].2385. **Black [illegible] noir transex perfect partners**, con J. Schall, M. Donato. No stop dalle 10 ult. [illegible].

**[illegible]** P. Tommaso 5, t. 655.334 **Vizi preferiti di giovani mogli**, con Tania Lingar, Erika Lower. Col. Viet. 18. Ap. 10,30, ult. 22,30.

**MAIOR** l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **Super hostess da crociera**, [illegible] Raven, Taja Rae. [illegible]. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

**METROPOL** v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **Le casalinghe insoddisfatte**, con [illegible] Cosner, Tina Giordan. Col. Viet 18. Ap. ore 14,30, ult. 22,30.

**REGINA** c. R. Margherita 123, t. 436.20.82. **Le casalinghe insoddisfatte.** [illegible]. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22,30.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 40, t. 487.765. **La calda matrigna.** Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 5000.

**[illegible]** v. Nizza 170, t. 696.3617 **Spogliami ancora di più**, con Barbara Dare, Paul Thomas. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

**TORINO** v. Buozzi 6, t. 530.353. **In tre... con mia moglie**, prima visione, con Julie Romain, Yves Collignon. Col. Viet. 18. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA** — CORSO: riposo
**BARDONECCHIA** — SABRINA: riposo
**[illegible]** — NARCISO: riposo
**[illegible]RMAGNOLA** — [illegible] riposo
**CASCINE VICA** — DON BOSCO: riposo
**[illegible]** — S. SICARIO: r[illegible]
**CHIERI** — MARILYN: riposo; SPLENDOR: riposo
**[illegible]** — MODERNO: riposo; POLITEAMA: Edward mani di forbice
**CIRIE'** — NUOVO: riposo
**COLLEGNO** — PRINCIPE: Il testimone più pazzo del mondo; REGINA: Pazzi a Beverly-Hills; STAZIONE: La puttana del re; STUDIO LUCE: riposo
**CUORGNE'** — MARGHERITA: riposo; PERONA: riposo
**GIAVENO** — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
**GRUGLIASCO** — ROMA: Calde emozioni
**[illegible]** — ABCINEMA: chiuso per ferie; BOARO: Whore; [illegible]MA: Ivrea [illegible] '91, Presunto innocente
**MONCALIERI** — KING KONG CASTELLO: Risvegli
**[illegible]O** — VITTORIA: Notti particolari desideri e perversioni. vict. 18
**ORBASSANO** — MODERNO: riposo; SALA COMUNITA': riposo
**PINEROLO** — HOLLYWOOD: Brian di Nazareth; ITALIA: Io e zio Buck; RITZ: Rischiose abitudini
**RIVOLI** — GIOIELLO: riposo

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Banditi sì... ma d'onore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano [illegible]
23,30 **Il Secolo**, documentario
24 — **La vendetta di Smokey Joe**
1 — **Piccola diavoleria**

### Telecupole Cinquestelle
18,30 **Stazione di servizio**, comedy
19,30 **Tg4**
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno Trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,40 **Donna senza importanza**, prosa
1 — **Tg4**

### Videogruppo
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 **Videonotizie**
19,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 **Barriera**, telefilm
20,30 **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Il maggiorato fisico**, film

### Telecity
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
[illegible] **Il bandito dagli occhi azzurri**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 [illegible]
0,55 **Colpo grosso**, quiz
1,45 **Buck Rogers**, telefilm

### Primantenna
18,30 **Iron man**, [illegible]
19 — **Tgg special**
20,30 **Sol de Batey**, teleromanzo
[illegible],15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Superjazz Doc**

### Erreuno Tv
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze estate**
21,20 **Remake**
22,05 **Tg sera**
23,20 **Martedì sport**

### Telesubalpina
18 — **Pietre vive** - «Quale sviluppo per il Burundi?»
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
[illegible] **Cartoni** [illegible]
[illegible] [illegible] **Boone**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa** - «Gli operatori sanitari»
23 — **Il regionale**, [illegible]
[illegible] **Documentario**

### Quinta Rete
17,30 **I predatori del tempo**, cartoni
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Viaggio attraverso il [illegible] solare**
20,30 [illegible]
[illegible] — **Il ladro di Bagdad**, film

### G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle tavole del mondo**
20,30 **Film**
22,30 **Corpo speciale**, [illegible]
23,30 **Grp Monitor**, [illegible]
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**
1 — **Film**

### [illegible] Canavese Videobiella
19 — **Piccolo detective**, [illegible]
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Obiettivo allucinante**, film
22,45 **Cliima**
23 — **Tg**
0,14 **Notturno**

### Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21,45 **Notes**
[illegible] **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 [illegible] **sport special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

### Telestudio
9 — **Fiore all'occhiello**
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telesun**
12,30 **I bon bon magici di Lilly**, cartoni animati
19 — **Punto a capo politica in tre minuti**
1,30 [illegible] **all'occhiello**
2,30 **Film non stop**

### Tieffe 9
17 — **Music Television**, musica
18,15 **Tg 9**, [illegible]
19,45 **Cristiani** [illegible]
20,30 **Le stelle stanno a guardare**
21,16 **Andiamo al cinema**
21,31 **Venere 2000**
22,02 **Andiamo al cinema**
22,15 **Tg 9**, notiziario
[illegible] **Documentario**
23 — **Documen**[illegible]
23,45 [illegible] **9**, notiziario
0,20 **Film**

### Sesta [illegible]
18 — **Terzo secolo**
18,15 **Punto a capo politica in tre minuti**
19,30 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, novela
22,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
23,30 **Il diritto di vivere**, film

### Tele Vox
16 — **Film**
18 — **Scuola & Società**
19 — **The detective**, [illegible]
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali**, musicale

### Teletime
18,15 **Calcio club - Toro**
19 — **Time notizie**
19,30 **Napo orso capo**, cartoni animati
21 — **6 nipoti e una nonna**, telefilm
23 — **Time speciale**

### Quarta [illegible]
17,30 **Nozze d'odio**, [illegible]
18,30 **La tana [illegible] lupi**, telenovela
19,15 **Tg 4**, notiziario
19,45 **Un uomo da odiare**, telenovela
[illegible] **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Mercanti di sogni**, film tv
22,55 **Sport flash**, notiziario
23 — **Doppio gioco**, telenovela
[illegible] **Dolce notte**
1 — **Zip**, [illegible]
1,15 **Excelsior** [illegible] **in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

## MUSEI

**Armeria [illegible]le** (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso
**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso
**Borgo Medioevale** (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso
**[illegible] S[illegible]** (v. [illegible] delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.
**[illegible] Antonelliana** (v. Montebello 20, [illegible]. 011/669.25.45) Mostra «The art of rock» sino al 7 luglio. [illegible]: 9-19. Lun. [illegible].
**[illegible] Marionette** (Alfa [illegible] Casalborgone 16/I, t. 011 / 8126114). [illegible]: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.
**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di [illegible]»** (c.so Unità d'Italia [illegible], t. 011/677.666). Mostra. «Fantasy! Eroi in miniatura» sino al 14 luglio. Ingresso Lire [illegible]. [illegible]: tutti i giorni, compresi i festivi, [illegible] 10 [illegible] 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): [illegible]. 9-13 15-19; [illegible]. 9-13. Chiuso lun.
**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali**: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.
**Museo Egizio** (telefono 537 581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.
**Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli** (958.7256). Mostra: «Giulio Paolini anteprima» sino al 30 giugno. Orario: [illegible]19. Chiuso il lunedì. [illegible] gui[illegible]ta domenica alle 11 e alle 15,30.
**Museo Naz. dell'Artiglieria** (corso [illegible] Ferraris 0, tel. 553 925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.
**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): [illegible]: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [illegible] a venerdì 8,30-19,15.
**Museo Naz. [illegible] Risorg. Italiano** (p. Carignano, p. [illegible] Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.
**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla [illegible] 15-18
**[illegible] di storia Naturale Don [illegible]** (viale Thovez 37, tel. 660 1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30 Ingr. gratuito
**Museo Martini [illegible] Storia dell'Enologia - Pessione di [illegible]** (16 [illegible], tel 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.
**Museo Pietro Micca** (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546 317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso
**Navigazione sul Po - Imbarco [illegible]** Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; [illegible]: 15,30; 16,15; 18,45; [illegible]: 18,15; 18,45; [illegible]: 22,15; 23,30.
**Palazzo Reale** (tel. 436 1455) aperto mart., merc., ven. e festivi 9-14. Lunedì chiuso. Giov., sab.: 14-19
**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, telefono 543 855). mar., giov., ven., sab. 9-13,30 Lun. [illegible] 9-17,45
**Palazzina di C[illegible] di Stupinigi.** Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 [illegible] di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-19; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

# LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

# PER ESEMPIO:

Primo Domani è il programma assicurativo che prepara, a partire da oggi, il futuro dei vostri figli. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, Primo Domani può adattarsi benissimo alle singole esigenze familiari ed alle differenti aspettative dei vostri figli, consentendo loro di affermarsi nello studio, nel lavoro e in tutte le loro legittime aspirazioni.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per voi: ve la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia e chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

Continua l'odissea del piccolo Luman, conteso da 2 famiglie

# Dario, ostaggio di papà

*I genitori naturali lo hanno nascosto: «Sta bene con noi, basta farlo soffrire»*
*Doveva tornare ad Arezzo con la coppia che l'ha adottato dalla nascita*

Il piccolo Dario, bambino [illegible] da [illegible] famiglie

**AREZZO.** La nuova odissea [illegible] Dario, il bimbo conteso da due coppie di genitori, è cominciata in un autogrill dell'autostrada del Sole. [illegible] li Aniello Cristino, vent'anni, padre naturale del piccolo che ha quattro [illegible] e mezzo, ha chiamato casa Luman, a San Giovanni Valdarno. Pochi gettoni per annunciare ai genitori adottivi una decisione irrevocabile: «Non aspettate Dario, non ve lo riconsegneremo. Io e Anna abbiamo deciso che è meglio [illegible]: già ci chiama mamma e papà e piange se lo separiamo da Marta, la sorellina. E noi non vogliamo più farlo soffrire, lo teniamo [illegible] noi per il [illegible] bene».

Dall'altro capo del telefono Mario e Cristina Luman neppure hanno il tempo per replicare. Nella loro mente torna il ricordo [illegible] quattordici mesi prima. Allora accadde [illegible] stessa cosa, a ruoli invertiti. Mario e Cristina Luman davanti all'ipotesi di dover lasciare quel bimbo affidatogli dalla nascita, abbandonano lavoro e impegni politici (lui era assessore comunale) e spariscono. Dietro si lasciano soltanto alcune lettere, per spiegare le ragioni di una fuga dettata dal cuore. Poi il ritorno, la scelta di accettare la decisione del Tribunale dei minori di Firenze, che assegna il piccolo Dario ai genitori naturali, i Cristino di Pontecagnano, piccolo centro del [illegible]lernitano. Cominciano le «sedute», come le chiamano gli psicologi, per favorire il passaggio del bimbo da un famiglia all'altra, [illegible] traumi. Tutto sembra andare bene, o almeno senza intoppi, fino a qualche settimana fa. Poi i Cristino cominciano a lamentarsi degli psicologi, non capiscono perché debbano attendere ancora per riunire sotto lo stesso tetto i loro due figli. E domenica i dubbi e le perplessità si dissolvono in un progetto di fuga. I due giovani campani sono da alcuni giorni nel solito residence di Loro Ciuffenna, nell'Aretino, insieme con Dario e i Luman, sotto il controllo degli specialisti. Domenica sera sarebbero dovuti tornare a casa, lasciando il figlio ai Luman (che non lo vedono [illegible] 15 giorni), per un'altra settimana. Poi [illegible] 29 giugno al 7 luglio il piccolo Dario sarebbe tornato a Pontecagnano. Un distacco che però i Cristino [illegible] sentono di accettare. E scappano.

«Ho parlato ieri mattina, poco dopo le 8, con mio figlio per telefono - spiega da Pontecagnano la madre di Aniello, Maria Lambiase - non mi ha detto dov'è, ma sta bene e preferisce non tornare per quattro o cinque giorni. Verrà qui sabato. Ho [illegible] anche [illegible]: "Nonna sto bene, ci vediamo presto", mi ha detto». Poi, con voce convinta, aggiunge: «Se Aniello ha preso questa decisione, vuol dire che era con l'acqua alla gola. Per quattro anni e mezzo abbiamo rispettato la legge. Aniello è andato su e giù per l'Italia in continuazione, ha [illegible] il lavoro che aveva a Reggio Calabria, si è portato dietro la bimba piccola: non [illegible] facile. [illegible] lo ha fatto e lo avrebbe fatto ancora, se tutto fosse andato come doveva».

Da diversi giorni, invece, Cristino si lamentava del comportamento degli assistenti sociali. Ha inviato una serie di lettere al presidente del Tribunale dei minori, Piero Tony, sostenendo che il bambino non stava con lui e la moglie quanto avrebbe dovuto. Aveva anche presentato un ri[illegible] alla corte d'appello per chiedere che v[illegible] accelerato il passaggio del bambino e fosse revocato l'affidamento provvi[illegible] del piccolo ai Luman. Qualche giorno fa è andato a Pisa - dove Dario è nato il 21 gennaio 1987 - ed ha ottenuto che il bambino fosse registrato con il cognome dei Cristino. Per fare annullare le decisioni del Tribunale dei minori, Cristino è ricorso alla corte d'appello e l'udienza è fissata per sabato.

Il presidente del Tribunale dei minori di Firenze ha [illegible] gli specialisti che seguono il bimbo. Ne è uscito un quadro pieno di punti interrogativi: «Dario è in grave difficoltà, chiuso in se stesso, spaesato, senza più punti di riferimento». [r. cri.]

A Treviso: tornavano da un concerto di Vasco Rossi con il fidanzato della giovane

# Uccisa dall'eroina davanti alla figlia

*La donna e la ragazza si erano bucate assieme*

**TREVISO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' morta davanti alla figlia, per una dose fatale di [illegible], dopo un concerto di Vasco Rossi. Laura Buratti, 35 anni, di Udine, [illegible] reduce insieme alla figlia Michela Di Fazio, 18 anni, e al fidanzato di quest'ultima, Pietro Collo, 21 anni, dal capoluogo friulano dove avevano assistito alla serata del profeta della «Vita spericolata», i cui concerti richiamano quasi sempre un folto pubblico di giovani che magari sognano di vivere dal [illegible] le parole della canzone.

Tornavano verso Milano, a Peschiera Borromeo, dove Mi[illegible]ela vive insieme al suo ragazzo e dove Laura Buratti andava spesso. Pochi anni di differenza tra la madre e la figlia, ma lo stesso vizio: l'eroina.

Sulla strada per Milano i tre hanno deciso di fermarsi a Treviso, dove probabilmente avevano un appuntamento con qualcuno che poteva fornire della droga.

Ottenuta la «roba», per bucarsi hanno scelto l'androne di un palazzo del centro storico, a due passi dalla centralissima Piazza dei Signori.

[illegible] appartati al buio per il solito tragico rito: le siringhe, lo stesso laccio che passa di braccio in braccio, di madre in figlia.

Laura Buratti, una vita consumata tra tutta una serie di espedienti per procurarsi l'eroina, negli ultimi tempi sembra avesse tentato di smettere di bucarsi. Forse per questo la dose le è stata fatale.

Infatti la figlia e il [illegible] ragazzo, entrambi tossicodipendenti, che avevano condiviso quel buco, hanno retto all'impatto della sostanza stupefacente. Lei no.

Laura Buratti si è sentita subito male e i due ragazzi, «fatti» [illegible] ancora in grado di capire, hanno chiamato immediatamente un'ambulanza.

Quindi il viaggio, drammatico e purtroppo inutile, all'ospedale della città. La donna è spirata tra le braccia dei [illegible] giovani, sconvolti, mentre con l'ambulanza veniva trasportata al pronto soccorso.

Nel referto medico una sola parola: overdose. Il buco è stato trovato su un braccio, [illegible]me alle cicatrici di tanti altri. Sul cadavere della donna, che abitava ad Udine in via Valsai[illegible] 3b ed era originaria di Latisana, è stata disposta l'autopsia [illegible] tutta probabilità l'[illegible] autoptico confermerà il referto ospedaliero.

A uccidere Laura Buratti sarebbe s[illegible] dose eccessiva e magari troppo pura di eroina.

**Maria Grazia Raffele**

**IL PAPA**

## «Droga, male del secolo»

**CITTA' DEL VATICANO.** Il Papa scende in campo contro la tossicodipendenza, un fenomeno che «incombe minaccioso» su questo secolo. Dopo la denuncia, la nuova strategia di Giovanni Paolo II fa perno sul recupero della dimensione educativa della famiglia. In un breve discorso rivolto a don Mario Picchi e a 500 giovani ex tossicodipendenti del Centro Italiano di Solidarietà Giovanni Paolo II ha delineato cause e rimedi del fenomeno. La droga, spiega Giovanni Paolo II, fa parte di quella stessa cultura che nega la vita con l'aborto e quindi lottare contro di essa rappresenta una delle sfide epocali per la Chiesa. La soluzione al problema-droga va cercata nell'«iniziazione agli ideali della famiglia»: con questa espressione il Papa ha inteso ribadire le conclusioni cui è giunta domenica sera la riunione ristretta di esperti convocati dal Pontificio Consiglio per la famiglia. [a. be.]

Merano: ragazzo muore, un altro è disperso

# La gita sul canotto si trasforma in tragedia

**BOLZANO.** Un canotto, cinque ragazzi a bordo: quella che doveva essere una giornata nel segno dell'avventura e del divertimento sulle acque impetuose del torrente Passirio si è trasformata in tragedia. Il canotto, infatti, dopo pochi metri di navigazione fra le rapide, è ribaltato. Alberto Muscolino, 15 anni, figlio di un gioielliere di Me[illegible] è morto.

Disperso un coetaneo, Alessandro Pedrotti, pure di Merano. Salvi gli altri tre: Thomas Zegeler, 17 anni di Merano, Christian Lochman, 16 anni, di Scena e Ingemar Seeber di 16 anni, di Merano. Trasportati in ospedale, sono stati subito dimessi.

Il dramma s'inizia poco dopo le 17. I cinque giovani hanno appena finito di riparare un piccolo canotto: per verificare la «tenuta» delle riparazioni scendono sul torrente Passirio, un corso d'acqua [illegible] impetuoso dalla piena (domenica scorsa, proprio per la sua pericolosità, era stato annullato il campionato nazionale di discesa).

Il canotto con i cinque giovani percorre meno di cento metri. Alla prima «briglia» si rovescia. Tre ragazzi riescono a raggiungere la sponda destra del torrente e vengono soccorsi. Alessandro Pedrotti e Alberto Muscolino non riescono invece a salvarsi, i loro corpi sono trascinati dalle acque sempre più impetuose.

Il cadavere di Muscolino viene ripescato un'ora dopo, ad alcuni chilometri di distanza, alla confluenza fra Passirio e Adige. Nessuna traccia del corpo dell'altro ragazzo. I vigili del fuoco hanno a lungo scandagliato il greto del torrente, i carabinieri hanno predisposto barriere a Ponte Adige. A tarda sera le ricerche (dopo un falso allarme) [illegible] state sospese: riprenderanno oggi. [r. cri.]

Otto camorristi dovranno far affiggere la sentenza

# Condannati all'ergastolo e a farsi pubblicità

**NAPOLI.** Otto persone condannate all'ergastolo per una serie di omicidi dovranno provvedere a pubblicizzare la sentenza attaccando personalmente manifesti murali per le strade dei Comuni di Napoli, Afragola e Casoria.

Il verdetto che contiene la singolare disposizione, raramente adottata in Italia per casi simili, è stato emesso ieri, in [illegible]la, dalla prima sezione della Corte di assise di Napoli, chiamata a giudicare una serie di omicidi commessi nell'ambito di una sanguinosa faida.

Alla sbarra sono i membri di spicco dei clan Magliulo e Moccia, protagonisti, per circa un ventennio, di una guerra per il controllo delle attività illecite della zona di Afragola che ha lasciato sul terreno almeno una ventina di morti.

Tra i fatti più clamorosi avvenuti nell'ambito della faida, si registra anche un omicidio compiuto negli Anni Settanta da un baby killer all'interno del cortile del palazzo di giustizia.

La giuria ha condannato otto persone all'ergastolo, di cui sette appartenenti al clan dei Magliulo e altre sette a pene variabili tra i quattro e i diciotto anni.

Il processo, celebrato nell'aula bunker di Poggioreale, è stato costruito sulla base di dichiarazioni rese da tre pentiti del clan dei Magliulo al pm e al giudice istruttore.

I condannati all'ergastolo sono il capoclan dei Magliulo, il costruttore edile Vincenzo, che in passato ha avuto anche incarichi politici (assessore del Comune di Afragola), i killers Domenico Vasaturo, Antonio [illegible] Maso, Franco Romeri e Francesco Polla, il polacco Saroslaw Kuczynsky e il killer del clan dei Moccia Luigi Vigione. [Agi]

(Segue da pagina 4)

La nostra cara

**[illegible] Tivelli ved. Rossi (Debora)**

non è più. Con tanto affetto la piangono il figlio [illegible] la nuora Anna, i suoi nipoti e tutti i suoi cari. Funerali mercoledì 26 ore 10,15 parrocchia Nostra Signora delle Vittorie, Borgo S. Pietro, Moncalieri.
— **Moncalieri,** 24 giugno 1991

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Secondo Arduino**

anni 85

Addolorati lo annunciano la moglie **Luigia**, la figlia **Rita** col marito **Mauro Cora**, la nipotina **Francesca**, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 26 corrente alle ore 10,15 partendo dall'abitazione strada Revigliasco 80. Tumulazione cimitero di Nichelino. Un ringraziamento particolare al dottor Giorgio Grassini per le amorevoli cure prestate con professionalità e competenza.
— **Moncalieri,** 24 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei [illegible]:

**Pietro [illegible]**

L'annunciano **Rita** con **Savino, Piero, Silvia** con **Gianfranco**, **Antonia, Assunta** e amici. Funerali mercoledì [illegible] 10 ospedale [illegible] Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 [illegible].

Il 16 giugno munita dei conforti religiosi serenamente ha raggiunto i suoi cari

**Marianna [illegible] ved. [illegible]**

anni 94

I funerali avvenuti [illegible] suo desiderio i parenti danno il triste annuncio. Un ringraziamento al dott. Giorgio Pollini, alla direzione e personale Hotel Pineta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** [illegible] giugno 1991.

Addio mamma [illegible] finite le tue sofferenze non ti scorderemo mai

**Amalia Bolla**

I tuoi figli **Giancarlo, Paola Raffaeli**, le nuore [illegible] e [illegible], le sorelle e parenti tutti. La cara [illegible] partirà [illegible]tazione via Stupinigi 51 martedì 25 corrente alle ore 8,45 per la parrocchia San Lorenzo di Giaveno ove alle ore 10.30 al [illegible]. I funerali [illegible] prega non inviare fiori ma offerte per le [illegible] sui tumori.
— **Nichelino,** 24 giugno 1991

Ciao **NONNA**. Ti ricordano i tuoi nipoti **Piero Raf**[illegible], **Laura** [illegible] **Claudio Gentile**, [illegible]**drea** e **Cristina**.
— **Como,** 24 giugno 1991

**Amalia Bolla**

Con dolore la [illegible]. **Lena** [illegible]**guino** con figli e nipoti.
— **Rivoli,** 24 giugno [illegible].

La **Sezione D.C. di Pianezza** ed il **Gruppo Consiliare Democristiano** prendono viva parte al lutto dell'amico e collega Carlo Truccero per la [illegible] scomparsa

**Michelangelo [illegible]**

— **Torino,** 24 giugno [illegible].

## ANNIVERSARI

1981 — 1991

**Giuseppe Dughera Nutin**

Grazie per esserci sempre di guida e coraggio.
— **Vigliano d'Asti,** 25 giugno 1991.

1979 — 1991

**Maurizio Primo Tozzini**

I suoi cari [illegible] immutata memoria [illegible] Sua esemplare [illegible]tà e sapienza di cuore. S. Messa 26 giugno ore 19.15 parrocchia S. Anna

1982 — 1991

**Angiolina [illegible] Falcetto**

Anna e [illegible] immutato amore

1984 — [illegible]

GRAND'UFF. COMM. RAG.

**[illegible]le Emilio [illegible]**

Cavaliere di [illegible] del [illegible] Militare Ordine di [illegible] Console della Costa d'Avorio

Tu che sia con le stelle sorridi ai tuoi cari quando volgono lo sguardo al Cielo. S. Messa 28 giugno ore 18. P[illegible] Pino Torinese.

1984 — 1991

**Leonilde Durando ved. [illegible]**

Il figlio ed i suoi cari la ricordano [illegible] affetto.

1977 — [illegible]

**Adriana Lucca**

Sempre nei nostri cuori.

1980 — [illegible]

**[illegible] Malabotta**

Ti ho amato tanto e ti amerò sempre, aiutami a [illegible] poiché la [illegible] non [illegible] più valore senza la [illegible] indimenticabile compagnia. Tua moglie

1987 — [illegible]

**[illegible] Luigi Bertolotti**

Sempre nei nostri [illegible]

## RINGRAZIAMENTI

Un sentito grazie a tutti gli amici che con grande calore hanno partecipato al dolore della famiglia Di Gennaro per la perdita del loro papà

**Angelo Di Gennaro**

La S. Messa di trigesima sarà [illegible]bato 29 giugno alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Tagliata - Fossano.
— **Fossano,** 24 giugno 1991.

Il Comune non ha neppure i soldi per comprare le divise dei vigili

# A Ivrea i conti non tornano

## Nel bilancio c'è un «buco» di 2 miliardi

C'è un buco di quasi due miliardi nel bilancio del Comune di Ivrea. E per sanarlo la giunta metterà in vendita una parte delle sue proprietà immobiliari: una trentina di negozi, il cui valore sfiora i tre miliardi di lire. Il provvedimento, ancora in fase di studio, sarà definito entro la fine della settimana. Saranno venduti per primi i negozi che si affacciano sulla centralissima piazza Ottinetti, un'operazione - «vantaggiosissima» secondo la definizione del sindaco Fogu - che farà incamerare alle casse del Comune addirittura più soldi di quelli necessari per sanare il passivo. Attualmente questi negozi rendono poche decine di milioni all'anno: i canoni di affitto sono determinati in base alle fasce di reddito dei commercianti. L'alienazione di parte delle proprietà immobiliari del Comune conferma lo stato di grave difficoltà finanziaria che l'amministrazione deve fronteggiare. Il miliardo e cento milioni d'incasso previsto con i contestati controlli sulle superfici degli alloggi condotti dalla Soget non è stato sufficiente a risolvere tutti i problemi. Tra breve la giunta dovrà anche pagare l'area Foscale, la zona di via Circonvallazione a ridosso del castello destinata a diventare un parcheggio.

L'operazione era stata aspramente criticata dalla minoranza per i costi tropo elevati e per le modalità di pagamento.

E sempre per difficoltà finanziarie la giunta ha dovuto rinviare numerosi interventi, anche di modestissima entità. Ne sa qualcosa un vigile urbano assunto un anno fa, ma ancora senza divisa: il Comune non gliel'ha mai potuta comperare per mancanza di fondi. I problemi di liquidità della giunta li ha polemicamente rilevati anche la minoranza dc. Il capogruppo Rodolfo Buat, in una lettera inviata al sindaco, parla di «inutili e continui sprechi». Secondo Buat alcune spese sostenute dall'amministrazione avrebbero potuto essere eliminate: «Il bilancio è stato messo a punto da tecnici esterni, mentre il personale addetto alla contabilità è perennemente sottoutilizzato» ha rilevato il capogruppo dc.

Ma il sindaco Fogu respinge ogni accusa: «Non ci sono stati sprechi: oggi i soldi se ne vanno soprattutto per il pagamento degli interessi sui mutui accesi in passato, la nostra situazione contabile è limpidissima». Anche lui comunque ammette che Ivrea, nei prossimi mesi, dovrà rinunciare ad interventi di particolare impegno finanziario. I grandi progetti insomma continueranno a rimanere nei cassetti.

**Lodovico Poletto**

### GEMELLAGGIO

## *Da Tecnocity al Kurdistan*

Si chiama Qaladize e si trova sul confine tra Iran ed Iraq: è la città curda che Ivrea intende adottare. L'idea, per il momento ancora in fase di studio, ha già ottenuto l'appoggio della giunta comunale e di alcune associazioni che operano in città.

Con la collaborazione di organismi internazionali e della comunità kurda di Torino, il Comitato per l'adozione, nato in questi giorni, metterà a punto una serie di progetti che consentiranno a Qaladize di tornare ad essere una città vivibile. In cantiere c'è la costruzione di scuole, ospedali e strade, oltre che la fornitura di una serie di servizi. Per finanziare l'iniziativa il Comitato chiederà la collaborazione e la sponsorizzazione di banche, industrie ed associazioni di categoria. Un aiuto [illegible] potrebbe arrivare anche dal centro studi curdi di Parigi che presenterà in tutta Europa il progetto di adozione di Ivrea.

### PROVINCIA FLASH

**S. Maurizio, domani sciopero in Comune**

Scioperano domani dalle 10 alle 12 i dipendenti comunali. L'agitazione è stata proclamata per protestare contro «il ritardo nelle nuove assunzioni e il pagamento degli straordinari».

**Lessolo, pensionato [illegible] in moto**

Angelo Vigna, 64 anni, via Dora Baltea 40, Ivrea, è morto l'altra sera in un incidente alla periferia di Lessolo. Sulla sua Vespa si è [illegible] la Honda di Alberto Rossotto, Banchette.

**Ivrea, acqua inquinata dai solventi**

Problemi di approvvigionamento idrico nella parte alta della città per la chiusura del pozzo Montefibre. Le analisi dell'Usl hanno infatti evidenziato una consistente presenza di solventi.

**Feletto, agricoltore [illegible] in un fosso**

Domenico Amosso, 61 anni, via Micheletta 101, è annegato in un fosso fra i campi a Feletto. L'agricoltore ha perso l'equilibrio ed è caduto in acqua, battendo il capo.

**Valperga, donna [illegible] da un toro infuriato**

Una pensionata, Camilla Berta, 55 anni, è stata assalita da un toro infuriato. La donna è stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico all'addome.

**Corio, finisce fuori strada e muore**

E' probabilmente la velocità eccessiva la causa dell'incidente in cui, l'altra sera, ha perso la vita Giorgio Massa Micon, 43 anni, Corio. Sulla provinciale per Ciriè, l'uomo ha perso il controllo della sua Ford.

**[illegible], caffè [illegible] nella cascina**

Nella [illegible] della madre aveva nascosto alcuni quintali di caffè rubati a Bresso, vicino a Milano. I carabinieri hanno fermato quattro persone: Natale Cappa, 36 anni, proprietario della cascina in frazione [illegible] Rocco e tre pinerolesi Stefano Stringat, [illegible] anni, Salvatore Scarlata, 45 anni, e Giuseppe Natoli, [illegible] anni.

**Rivara, troppa terra nell'acqua potabile**

Bisogna far bollire l'acqua prima di utilizzarla a scopi alimentari. Nell'acqua potabile ci sono tracce di terra.

Vittima a Mathi

## Cerca un'amica poi s'inietta l'ultima dose

Ancora un morto per droga in Canavese. Vittima dell'ennesima overdose Antonio Remondino, 31 anni, via Riviera, Mathi, finito più volte in manette per reati contro il patrimonio e spaccio di droga.

A dare l'allarme, [illegible] alle 23 di domenica, è stata un'amica di Remondino, alla quale il giovane aveva telefonato poco prima.

«Mi ha invitato a bere qualcosa a casa sua: - ha detto più tardi la donna ai carabinieri di Ciriè - quando sono arrivata in cortile, ho suonato più volte il campanello, poi ho bussato senza ottenere risposta». La donna ha chiesto allora aiuto a una vicina di casa: quando è arrivata l'ambulanza della Croce Verde per Antonio Remondino non c'era più nulla da fare. I soccorritori l'hanno trovato riverso nella camera da letto con accanto una siringa ancora insanguinata.

Il killer del balcone

## Ciriè, perizia su due pistole Magnum

C'è una pista per identificare gli autori dei colpi di arma da fuoco esplosi nelle scorse settimane contro le finestre di alcune case a Fiano, Cafasse e Vauda. I carabinieri di Ciriè hanno infatti richiesto al sostituto procuratore Patrono, il magistrato che coordina le indagini sull'omicidio di Lorenzo Bertini avvenuto nel marzo scorso a Grosso, l'autorizzazione ad effettuare una perizia balistica su due revolver 357 Magnum regolarmente denunciati per difesa personale. Le armi appartengono a due persone incensurate, che alcuni testimoni hanno riferito di aver visto sparare contro un bersaglio in legno a Vauda di Grosso: uno dei [illegible] proiettili esplosi si era conficcato ad altezza d'uomo nello stipite della porta di casa di Annamaria Vigna, 52 anni, di Vauda. Gli inquirenti non escludono sviluppi clamorosi nell'inchiesta.

Tornava a S. Secondo

## In motocicletta sorpassa l'amico [illegible] e muore

Un motociclista, Mario Marcellino, 42 anni, abitante a San Secondo in via Leopardi 19, è morto domenica sera all'ospedale Agnelli di Pinerolo per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto in una stradina di campagna in via Gerbidi, nei pressi della frazione Gemerello di Cavour. L'uomo, dopo aver sorpassato la moto guidata dall'amico, Mario Martini, 24 anni, Cavour, ha perso il controllo della sua Guzzi 1000. «L'ho visto uscire di strada subito dopo avermi superato, non andava molto forte», ha raccontato Mario Martini ai carabinieri di Cavour. La moto si è ribaltata più volte in un fossato a fianco della strada. Le condizioni del motociclista, soccorso da un'ambulanza della Croce Verde, sono apparse subito gravi. Il Marcellino, camionista, da tempo lavorava anche come taglialegna; sposato, lascia la moglie e i due figli.

A Pinerolo

## Niente probiviri per i dissidenti democristiani

La dc pinerolese ha respinto la proposta del segretario del comitato di zona Claudio Bonansea di deferire ai probiviri Nello Manduca, assessore a Pinerolo, e Silvano Cappellin, assessore nel Comune di Scalenghe. I due democristiani, secondo Bonansea, erano responsabili di non aver rispettato le indicazioni del partito durante le votazioni per la nomina del «manager» per l'Usl 44. Manduca, invece di votare gli esponenti designati dalla dc, avrebbe appoggiato la candidatura di Francesco Camusso. Cappellin invece, all'insaputa del suo partito, avrebbe presentato il proprio curriculum all'Usl per poter essere inserito nel comitato dei garanti, incarico assegnato invece, in base agli accordi fra i partiti, al liberale Fiammotto. «Cercheremo di chiarire la vicenda al nostro interno - dicono alla dc pinerolese -, non è il caso di ricorrere ai probiviri».

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

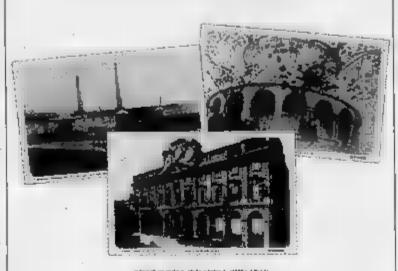
Martedì [illegible] Giugno 1991 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347



## «VA' PENSIERO», OGGI E DOMANI ULTIMI ARRETRATI

Gli scioperi dello scorso fine settimana hanno impedito la consegna degli ultimi arretrati di «Va' pensiero», che saranno in edicola oggi e domani, così da permettere ai lettori che hanno seguito fin dal primo giorno l'iniziativa editoriale de «La Stampa», di avere la collezione completa di 96 immagini storiche di Alessandria e provincia [illegible] al [illegible] abbinate a 48 testate de «La Stampa» degli stessi anni.

Oggi sarà distribuito il «quartino» contenente le foto numero 71 e 72. Domani quello con [illegible] 47 e la numero 48. L'intera raccolta potrà essere custodita nel modo migliore utilizzando l'apposito contenitore in vendita a sole cinquemila lire in tutte le edicole e che, in caso di momentaneo esaurimento, potrà essere prenotato.

«Va' pensiero» si congeda così, almeno per il momento, dai lettori de «La Stampa» ma rimane, sulle pagine provinciali, l'appuntamento quotidiano con le foto d'epoca che dai prossimi giorni sarà reso ancora più ricco e interessante da una didascalia particolarmente approfondita ed esauriente.

## A PAGINA 40

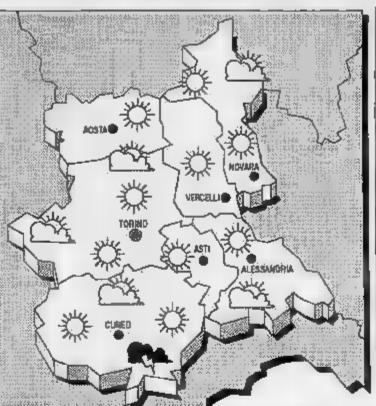
Istituto per l'infanzia
### La Provincia [illegible] i bimbi [illegible]

«Non è più di nostra competenza». [illegible] la struttura [illegible] chiusa e gli ospiti ed i 18 operatori [illegible] stati allontanati.

## A PAGINA 47

Calcio C1
### Futuro incerto per grigi e nerostellati

La Lega ha diffidato l'Alessandria: deve regolarizzare la situazione societaria. Il Casale rischia di non potersi iscrivere.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Un'area di alta pressione [illegible] circolazione estende il suo predominio [illegible] il bacino del Mediterraneo. **Tendenza del tempo:** su tutte le regioni condizioni di cielo [illegible], a parte una velatura alta e sottile sulla [illegible] maggiori. Attività pomeridiana di nubi imponenti sui [illegible] peninsulari, con qualche isolato piovasco su quelli alpini.

**[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.** Cielo in prevalenza sereno, [illegible] addensamenti pomeridiani sui rilievi. **Venti:** deboli [illegible] o a regime di brezza. **[illegible]:** riduzione [illegible] per foschie, nelle prime ore del mattino e al calar della notte, [illegible] zone pianeggianti e nelle valli.

**TEMPERATURE.** Senza apprezzabili variazioni.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA**
Max: [illegible] min: 20; media: 25

**UN ANNO FA**
[illegible] 31; min: 18; media: 23

**[illegible] IN [illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Torino | 30 | Novara | 27 |
| Asti | 31 | Aosta | 30 |
| Cuneo | 25,3 | Vercelli | 29 |

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 20,22 e cala (domani) alle ore 4 e 43 [illegible].

Mancano 280 guardie per la nuova prigione
# Carcere sguarnito
*Il penitenziario di S. Michele rischia di non entrare in funzione. Protestano gli agenti: «Già oggi niente ferie»*

**ALESSANDRIA.** Protestano gli agenti carcerari: già sotto organico, [illegible] costretti a turni di lavoro eccessivamente pesanti. Solitamente, usufruiscono dal turno di riposo solo ogni 25 giorni. E rivendicano [illegible] reale decentramento dei compiti e delle responsabilità. Il rispetto della dignità professionale. Ambienti di lavoro igienicamente idonei a salvaguardare la salute. Una composizione dei turni di servizio che permetta un sereno svolgimento del lavoro e lasci spazio anche alla vita privata. L'accrescimento della professionalità, soprattutto attraverso un'adeguata formazione di base e di aggiornamento.

Un folto gruppo ha manifestato pacificamente l'altro giorno davanti alla prefettura, con l'appoggio delle organizzazioni sindacali, Cgil-funzione pubblica, Cisl-statali, Uil-sicurezza.

«Siamo 150, ma dovremmo essere [illegible] - hanno detto -. Chiediamo quindi al prefetto, ai parlamentari della provincia, agli amministratori cittadini e alle forze politiche, concrete iniziative affinché si risolva soprattutto il problema della carenza di personale».

«A San Michele è stato costruito un [illegible] carcere, costato 70 miliardi - aggiunge un rappresentante sindacale -, ma non può entrare in funzione perché mancano gli agenti di custodia. E [illegible] 280».

«Il nuovo carcere è chiuso - dice, invece, il direttore della casa penale, dottor Vincenzo Castoria - perché [illegible] è stato ancora completato l'arredamento, né sono pronti gli uffici, l'infermeria e l'ambulatorio. Attualmente, dieci agenti stanno svolgendo un [illegible] di aggiornamento per le mansioni a cui saranno affidati».

Ma [illegible] oggi non si [illegible] a rinforzare il personale, [illegible] sarà poi possibile garantire la copertura di tutto l'organico [illegible] sario? Il dottor Castoria ammette che ci potrà essere qualche problema, ma è convinto che il ministero sia in grado di fornire gli uomini necessari a svolgere le varie attività: esistono, e funzionano scuole di formazione professionale.

Sindacalisti e lavoratori del settore, comunque, dimostrano un certo scetticismo in proposito. «In estate tutti al [illegible], noi... al fresco», hanno scritto alcune lavoratrici sui cartelli inalberati durante la manifestazione di protesta, per sottolineare l'impossibilità o la difficoltà in estate di beneficiare delle ferie.

«Indubbiamente - dice il direttore Castoria - il problema della [illegible] del personale diventa più acuto proprio durante questo periodo».

«Si cerca di svilire e addirittura di sopprimere le innovazioni positive contenute nella legge di riforma, ispirata a validi principi democratici», aggiungono i rappresentanti della polizia penitenziaria. «E pensare che [illegible] 50 persone in più tanti problemi potrebbero essere risolti - concludono -. Ma il ministero sembra sordo a queste giuste richieste».

**Emma Camagna**

Mezza città senza corrente per un drammatico infortunio
# Folgorato a 130 mila volt
*E' avvenuto alla centrale di smistamento di via Pavia. Vittima operaio dell'Enel: è in fin di vita al centro ustionati di Genova. Voleva uccidersi?*

**[illegible]**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una scarica elettrica a 130 mila volt ha [illegible] ieri mattina alle 7,30 un dipendente dell'Enel nella centrale di smistamento di via Pavia, alla periferia della città. L'uomo è in fin di vita al centro grandi ustionati dell'ospedale «San Martino» di Genova. In seguito all'incidente è saltata parte dell'erogazione di energia elettrica: oltre mezza città, alcuni sobborghi e piccoli Comuni della cintura alessandrina, [illegible] rimasti per un'ora senza corrente. Bloccati impianti semaforici, ascensori, impianti di allarme, porte automatiche, industrie e laboratori. L'energia elettrica è mancata anche all'ospedale.

L'operaio dell'Enel [illegible] dalla scarica è Diego Beccegato, 34 anni, nativo di Lobbi [illegible] abitante al quartiere Cristo in via San Giacomo 56, con la moglie Flavia Semino, [illegible] di [illegible] anni, e la figlia Valentina di sei (in questi giorni la bimba è ospite di [illegible] estivo). Ricoverato [illegible] con vaste ustioni [illegible] tutto il corpo all'ospedale alessandrino, Diego Beccegato è stato quindi trasferito al [illegible] grandi ustionati del «San Martino» di Genova. La prognosi è riservata, le condizioni dell'uomo [illegible] disperate. In [illegible] le sue condizioni si [illegible] ulteriormente aggravate [illegible] è stato trasferito in rianimazione.

Un'inchiesta è stata aperta, per conto dell'autorità giudiziaria, dalla questura. Si cerca di stabilire le [illegible] dell'infortunio sul lavoro, ma non si esclude che possa trattarsi di [illegible] tentativo di suicidio. Un'ipotesi avvallata da una frase pronunciata dall'uomo al momento del ricovero: «Volevo morire». [illegible] parte sua la moglie, che tre ore dopo l'accaduto non [illegible] informata dell'incidente occorso al marito (lo ha appreso da [illegible] cronista recatosi nell'abitazione di via San Giacomo), ha manifestato subito il sospetto che il marito potesse aver fatto una sciocchezza».

Ieri mattina Diego Beccegato ed il collega Lorenzo Avidano, 43 anni, abitante [illegible] Asti, dovevano prendere servizio alle 7,30 alla stazione di smistamento dell'Enel in via Pavia: all'impianto arriva, attraverso linee aeree, la corrente a 380 mila [illegible] 130 mila volt che, inviata alla centrale di trasformazione di [illegible] San Giovanni Bosco, viene poi distribuita in città e in alcuni comuni vicini.

«Quando sono arrivato davanti alla centrale - [illegible] Avidano - ho notato che nel cortile c'era già il motorino del mio collega. Sono entrato nella stanza comandi e mi [illegible] reso conto che tutti gli allarmi erano in azione, ho quindi telefonato alla sede di Novara, per sapere cosa fosse accaduto. Mi hanno risposto che il guasto [illegible] da noi. S[illegible] passato nella cabina primaria, Beccegato era a terra, il corpo orribilmente ustionato [illegible] scarica elettrica. Ho subito dato l'allarme».

[illegible] Beccegato avrebbe dovuto limitarsi a «leggere» alcuni contatori, non doveva pertanto venire a contatto degli interruttori a «coltello» della linea a 130 mila volt, [illegible] dove è partita la [illegible] che l'ha investito. Mentre si provvedeva a [illegible] l'infortunato, [illegible] vivo malgrado la violenza della scarica, alla centrale di via [illegible] Giovanni Bosco, resisi conto della mancata erogazione, le squadre di [illegible] intervento erano già al lavoro per restituire la normalità al servizio, attraverso l'attivazione di linee alternative.

L'erogazione in tutta la zona è ripresa normale dopo un'ora circa. Nel frattempo grandi i disagi: dalle decine di persone (anche in Municipio, bloccate negli [illegible] sori) con qualche momento di panico, alle stazioni di servizio con le pompe per l'erogazione della benzina o del gasolio inutilizzabili. Fermi impianti industriali e artigianali, [illegible] rente all'ospedale quei reparti dove non ci sono impianti ausiliari di sicurezza. In tilt numerosi impianti semaforici, con i vigili urbani impegnati a rendere meno caotico possibile il traffico in un'ora di punta: l'entrata e l'uscita dalla città di centinaia di pendolari. Ieri, tra l'altro, era giornata di mercato: congelatori e frigoriferi [illegible] rimasti a lungo senza alimentazione con danni per le merce.

Mentre l'inchiesta dovrà accertare che [illegible] è realmente accaduto, la moglie di Diego Beccegato, saputo dell'infortunio del marito, ha raccontato che il marito [illegible] qualche tempo [illegible] esaurito. «Sta attraversando un brutto periodo», ha detto Silvia Semino. Di qui, tenuto conto anche della frase pronunciata dall'uomo al momento del ricovero, il sospetto che si tratti di suicidio.

**Franco Marchiaro**

Diego Beccegato

Quindici anni, martedì si era allontanata dopo un litigio col padre
# Si fa viva la ragazza fuggita
*Atteso nella notte il suo ritorno in famiglia*

**ALESSANDRIA.** Lunghe ore di ansia, ieri, in [illegible] della famiglia di Jenny Astesiano, la quindicenne fuggita da una settimana fa, dopo un diverbio con il padre perché si era tinta i capelli di rosso. La giovane nel primo pomeriggio ha telefonato a Gigi, il [illegible] ragazzo: «Sono io, sono a Genova. Ho paura di tornare a [illegible] vieni a prendermi, da sola».

Gigi ha avvertito i genitori della ragazzina, poi è partito in auto per Genova. Aveva previsto di tornare [illegible] le 21, al massimo le 22. «Jenny - ha raccontato - mi ha detto che prima vuole parlarmi, spiegarmi perché l'ha fatto». [illegible] fino a tarda ora i due giovani non avevano ancora fatto [illegible] l'ansia dei genitori è andata [illegible] via crescendo.

«La perdono, basta che torni» dice il padre. Forse oggi la fine di questa vicenda.

**Emma Camagna** A PAGINA 41

**In fuga per una settimana.** Jenny Astesiano in una recente fotografia

La Provincia chiude l'Istituto per l'infanzia: Non è più di nostra competenza

# Lo sfratto ai bambini abbandonati

*Mandati via gli ospiti, tre suore e quindici operatori. Ogni anno venivano seguiti circa venti casi. Nei locali lasciati liberi avrà sede il Servizio ecologia. La parola ora passa ai Comuni*

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Istituto provinciale per l'infanzia [illegible] stato cancellato dall'amministrazione provinciale [illegible] base delle legge «142» sulla riforma degli [illegible] locali. L'ultimo atto è [illegible] la lettera di sfratto inviata a suor Desolina, [illegible] Elvi[illegible] e suor Ines, [illegible] tre religiose della Congregazione delle piccole figlie del S. Cuore di Sale che da 28 anni avevano cura dei bimbi abbandonati [illegible] delle ragazze madri (mediamente erano seguiti una ventina [illegible] casi all'anno).

Dopo aver aiutato a smobilita[illegible] i locali, le tre suore, fatte le valigie, si sono trasferite alla [illegible] madre di [illegible]. A loro, per ripagarne l'amore, l'abnegazione e la disponibilità dimostrato [illegible] questi anni, il presidente della Provincia, Francesco Franzò, e [illegible] consigliere delegato all'assistenza, Domenico Moccagatta, han[illegible] offerto [illegible] medaglia d'oro.

[illegible] locali dell'ex Istituto sa[illegible] trasferiti gli uffici del Servizio ecologia d[illegible] Provincia. «Un cambio qualitativamente premiante per i cittadini, carico di promesse e di investimenti salutari, se si pensa al pluri-inquinamento ambientale che non [illegible] oggi li circonda», commentano amaramente la dottoressa Maria Messari Marzuoli e gli altri 15 operatori dell'Usl (assistenti [illegible]ciali, psicologi e neuropsichiatri infantili) «sfrattati» con [illegible].

E aggiungono: «Gli elevati costi di gestione per un limitato numero [illegible] ospiti rispetto all'ampiezza della struttura andavano drasticamente ridotti: [illegible] questa direzione l'Usl alessandrina aveva formulato da tempo alternative compatibili, [illegible] attuare peraltro con quella gradualità nel cambiamento e nella trasmissione di esperienze che oggi si riservano anche alla più prestigiosa squadra di calcio locale».

«Chi ha seguito da vicino la storia dell'Istituto - aggiunge Maria Massari Marzuoli - e [illegible] operatori del settore ritengono inaccettabile [illegible] solo [illegible] perentoria ingiunzione [illegible] sfratto, ma anche l'incapacità, [illegible] non volontà di prevedere [illegible] predisporre contestualmente un luogo alternativo per la comunità di pronta accoglienza di quei minori che in tutta la provincia, piaccia [illegible] non piaccia, continuano a esserci. Né sembra un buon argomento di correttezza politico-amministrativa cancellare storia, professionalità e persone per eliminare un problema».

E concludono: «Chiediamo agli amministratori dove e come verranno accolti da oggi neonati o bambini piccoli soli: [illegible] ospite[illegible] sine die, con i noti alti [illegible]sti, all'ospedale infantile anche quando stanno bene? Oppure, grazie alla sensibilità degli amministratori provinciali, [illegible] organizzerà una loro piccola deportazione assistenziale verso altre

province (Cuneo, Torino?) nelle quali, in questo settore, la legge 142 non si è fatta ancora condizionare da urgenze ecologiche?».

Gli istituti provinciali per l'infanzia (Ipi), meglio noti [illegible] brefotrofi, sono nati nel 1915. Quello alessandrino aveva sede [illegible] una vecchia costruzione di via Porta. Tra gli Anni 50 e 60, con grandi polemiche, la Provincia decise [illegible] costruire la [illegible] sede in via Galimberti, sbagliando, come troppo spesso accade, i calcoli. Così, mentre i bimbi abbandonati diminuivano, [illegible] palazzo che poteva accoglierne centinaia.

Il progetto, bloccato [illegible] venne ridimensionato e nell'edificio di via Galimberti, finalmente ultimato [illegible] che ospita [illegible] servizi della Provincia, soltanto l'ultimo piano [illegible] destinato all'Ipi. Sino [illegible] pochi giorni fa ospitava, oltre [illegible] pochi bimbi abbandonati, ragazze madri e ragazzini con situazioni familiari «difficili».

A fine 1990 la Provincia diede l'annuncio ai sindaci delle [illegible] città centro [illegible] e delle altrettante Usl: «Con la legge 142 non abbiamo più competenze nel settore socio-assistenziale (illegittimi, ciechi, sordomuti, minorati - ndr). [illegible] la Regione provveda [illegible] garantirci i finanziamenti [illegible] dobbiamo chiudere un servizio di primaria importanza». All'appello nessuno ha risposto e l'Istituto per l'infanzia è stato cancellato.

«Come Comune, d'accordo con l'Usl - dice l'assessore ai Servizi sociali Mario Corrado -, siamo disponibili ad assicurare il servizio, [illegible] occorre che ci siano riconosciuti i finanziamenti, visto che dopo [illegible] decisione della Provincia [illegible] pure la sede».

**Franco Marchiaro**

## IN BREVE

[illegible]

### Brucia un fienile, danni per 100 milioni

Danni per 100 milioni ad Occimiano nell'azienda agricola di Fran[illegible] Debernardi a causa di un incendio. Il fuoco ha distrutto duemila quintali di fieno e intaccato la struttura di un porticato. I vigili del fuoco di Casale hanno lavorato dieci ore per domare le fiamme.

VALENZA

### Ancora un rinvio per la formazione della giunta

Ancora un rinvio per dare il governo alla città dopo [illegible] elezioni di maggio. La riunione del Consiglio comunale convocata per ieri è stata rinviata al [illegible] luglio. E' il secondo rinvio. A Valenza aveva vinto la Lega con il 23,4 per cento dei voti. Pds e dc si [illegible] incontrati più volte per la giunta, [illegible] non è [illegible] ancora trovato [illegible] accordo.

[illegible]

### Sorpreso mentre tenta [illegible] rubare un'auto, arrestato

Paolo Bonicelli, 26 anni, di Serra Riccò, è stato arrestato a Cavatore per tentato furto d'auto. E' stato sorpreso mentre armeggiava a bordo della «Tipo» di Alfredo Sismondi, via Valle Forri 6.

MIRABELLO

### Casalinga rapinata sull'uscio dell'abitazione

Renata Cibi, 36 anni, [illegible] Mirabello, è stata rapinata sulla porta di casa di 80 mila lire. Un uomo l'ha affrontata mentre usciva per la spesa, l'ha costretta a rientrare e si è fatto consegnare il denaro.

[illegible]

### Sono assolti tre ex sindaci e un [illegible]

Il giudice istruttore di Tortona ha assolto Ennio Negri, 48 anni, Franco Prete, di 54, Ezio Rolandi, [illegible] 60, e Bruno Barbieri, di [illegible] primi [illegible] in epoche diverse, dal 1982 fino al 1987, sindaci della città, il quarto assessore all'Annona) ed Egidio Marinoni, 56 anni, titolare di un bar-ristorante. Tutti erano imputati di interesse privato in atti d'ufficio, il ristoratore anche [illegible] truffa aggravata, circa il rilascio di [illegible] concessione edilizia a Marinoni nel 1983.

Nuovi servizi di controllo portano all'arresto di un muratore

# Manovale della droga

*Cambia l'identikit degli spacciatori: non più tossicomani, ma giovani in cerca di facili guadagni. Il fermato, incensurato, aveva 3 etti di hashish*

ALESSANDRIA. Lo spaccio di droga, un tempo attuato quasi esclusivamente da tossicodipendenti che cercavano così di ottenere il denaro necessario per assicurarsi la dose giornaliera, sta diventando sempre più opera di persone incensurate [illegible] che non fanno [illegible] delle sostanze smerciate, ma sono solo alla ricerca di facili guadagni.

I carabinieri della compagnia [illegible] Alessandria al comando del capitano Pierfranco Diana e del nucleo operativo e radiomobile, consapevoli del [illegible] fenomeno, hanno deciso [illegible] svolgere una decisa opera di prevenzione con l'istituzione di improvvisi posti di blocco e il controllo di qualsiasi auto sospetta.

Un lavoro certo non facile e molto impegnativo, ma che ha già dato i suoi frutti. La notte fra venerdì [illegible] sabato, all'altezza di Felizzano, vicino al casello autostradale della Torino-Piacenza, i militari hanno fermato una Uno diesel che già [illegible] stata notata a Castellazzo Bormida.

[illegible] giovane al volante, Massimo Torrielli, 19 anni, muratore disoccupato abitante a Sezzadio [illegible] Boschi, [illegible] invitato a scendere. E, poiché presentava uno strano gonfiore all'altezza dell'inguine, i militari lo hanno perquisito. Su di sé [illegible] scondeva un pacchetto contenente tre etti di hashish.

E' stato subito informato il procuratore della repubblica Marcello Parola, che ha autorizzato una perquisizione in [illegible]sa del giovane: qui i carabinieri hanno rinvenuto altri 20 grammi della stessa sostanza stupefacente [illegible] bilancino elettronico [illegible] precisione.

Massimo Torrielli è stato arrestato e, ieri mattina, condotto davanti al giudice delle indagini preliminari Daniela Canepa, che ha convalidato il provvedimento concedendo quindi al muratore gli arresti domiciliari. Il procuratore della Repubblica dal canto suo ha ordinato una perizia sull'hashish.

Sembra certo che il diciannovenne di Sezzadio abbia acquistato la droga a Torino, da dove tornava. Gli inquirenti ritengono che l'hashish dovesse essere smerciato nell'Alessandrino.

Dopo l'operazione dello scor[illegible] fine settimana, i controlli antidroga [illegible] proseguono [illegible] tappeto.

(e. c.)

Massimo Torrielli

## [illegible] AL GIORNALE

### Dopo lo Statuto serve il regolamento

Con grande enfasi pubblicitaria, nei giorni scorsi si è infor[illegible] la cittadinanza della avvenuta approvazione dello Statuto comunale.

Certamente si tratta di stru[illegible] importante [illegible] innovativo per la più chiara gestione dei rapporti [illegible] amministratori ed amministrati.

Su questo fatto alcune riflessioni [illegible] impongono.

Condizione perché si raggiungano i migliori risultati sarà la partecipazione della gente: [illegible] necessario che vi [illegible] la massima partecipazione dei cittadini attraverso le associazioni, perché la Pubblica amministrazione abbia interlocutori rappresentativi.

Queste associazioni dovran[illegible] essere assolutamente non manovrabili dal potere politico e, quindi, [illegible] fare alcun riferimento a qualsivoglia partito. Dovranno inoltre rappresentare veri interessi generali, anche parziali al limite, ma non [illegible] la lunga mano di interessi di parte.

La Pubblica amministrazione dovrà poi garantirsi che i rappresentanti di queste organizzazioni siano stati eletti in [illegible]do democratico.

Per onestà [illegible] inoltre necessario mettere in evidenza che lo Statuto [illegible] è uno strumento operativo.

[illegible] fatto, dopo il 12 giugno non è stato modificato nulla: esistono solo dei nuovi principi che dovranno [illegible] resi operativi attraverso delle norme di un regolamento che [illegible] Pubblica amministrazione dovrà redigere entro l'anno.

Soltanto allora si potrà realmente [illegible] efficacemente operare e verificare [illegible] ci si [illegible] limitati all'immagine propagandistica oppure se si è voluto modificare qualcosa.

Quindi lo strumento più importante deve ancora venire. Il Movimento [illegible] difesa del cittadino invita perciò gli amministratori a presentare per tempo questo elaborato fondamentale, per poterlo esaminare con la dovuta attenzione.

Un altro aspetto che noi riteniamo [illegible] emerso in queste prime fase attuative dello Statuto è l'opportunità che tutte le organizzazioni che avranno le caratteristiche per essere iscritte negli appositi elenchi al fine [illegible] loro legittimazione, [illegible] coordinino tra di loro, in modo da [illegible] un peso rappresentativo maggiore e più qualificato nei rapporti con gli interlocutori.

A nostro avviso è da valutare l'opportunità di eleggere un coordinamento rappresentati[illegible] di tutte le [illegible].

Da parte nostra siamo disponibili ad incontrare i rappresentanti delle altre associazioni per discutere di questi problemi.

**Ing. Adolfo Vitale, Casale**
Movimento di difesa del cittadino

### Alessandria «rosa»? E' solo un'illusione

Avevo già provato l'impulso di rispondere all'articolo di Danilo Arona [illegible] giugno 1991); la notizia [illegible] tentato stupro di [illegible] quindicenne da parte [illegible] quattro albanesi (19 giugno) ha vinto del tutto la mia titubanza.

Anche perché alcuni potrebbero incolpare i profughi di avere introdotto un [illegible] che prima mancava ad Alessandria. Purtroppo non [illegible] così: la stessa «La Stampa» ha registrato, qualche mese fa, un'aggressione a [illegible] ragazza [illegible] via Galimberti.

Forse la nostra città [illegible] ama denunciare questo genere di violenza. Ma non [illegible] un'oasi rosa: so di due signore assalite in un ascensore e io personalmente ho avuto [illegible] brutta esperienza nell'ottobre 1989.

Ho deciso di scrivere per invitare le donne a stare attente, a non fidarsi troppo della «tranquilla» Alessandria.

**Simona Dollfus**
Alessandria

### «Lasciateci giocare [illegible] quell'area verde»

Siamo un gruppo di ragazzi che abitano a Casale, nella zona di Sant'Ilario.

Nella [illegible] retrostante l'edificio del Poliambulatorio di via Palestro c'è [illegible] piccola [illegible] verde che rappresenta per noi un punto di incontro e di svago. Andiamo lì a chiacchierare oppure a giocare [illegible] pallone. Ma, anche se evitiamo di fare schiamazzi [illegible] orari in cui la gente [illegible] solita riposare, c'è sempre qualcuno [illegible] si lamenta.

Vorremmo chiedere un po' di comprensione.

Non intendiamo aprire una battaglia [illegible] gli adulti, ma vorremmo che [illegible] ricordassero che sono stati giovani anche lo[illegible].

E' un vero dispiacere notare quante [illegible] fastidio ai «grandi»: tra le altre, adesso, anche le grida di divertimento dei ragazzi!

Segu[illegible] [illegible] firme, Casale

## [illegible]

[illegible]

[illegible] Andrea Ercole, Sara Ribuoli, Cinzia Bello, Edoardo Bricchi, Gabriele Farina, Francesca Fusco, Serena Selvaggio.

**MORTI.** Pietro Michele Amelotti, 80 [illegible]; Vincenzo Di Salvio, di 82; Ade[illegible] Prunetto, [illegible] 88; Caterina Accornero, di 85; Alfredo Delrani, di 91; Lea Cocino, coltivatrice diretta, di 55; [illegible]minio Borgoglio, di 84; Eugenia Gandolli, [illegible] 76; Libero Cavalli, [illegible] 89; Stefanina Trucco, di 83; Elena D'Ercole, di 76; Carlo Sillano, operaio, di 58; Giuseppina Maria De Grate, di 91; Luigi Battista Gallese, di [illegible] Elvi[illegible] Mensi, di 88; Biagio Maranzana, di 79; Elena Pellegrino, [illegible] 85; Luigia Bordone, di 75; Giuseppe Gurrera, di 75; Giuseppina Cacciola, di [illegible]; Dino Strazza, [illegible] 63; Giuseppe Remotti, di 84; Giuseppe Gastaldi, [illegible] 87; Armando Goretto, di 92; Ulisse Robba, [illegible] 74, Bruno Sestan, di 84; Pierino Coscia, [illegible] 81; Pasquale Ghirello, [illegible] 59; Lucia Falco, di 67; Maggiorino Biello, di 86; Mario Balza, di [illegible].

**CASALE** [illegible]

**NATI.** Luca Chiabrera, Marina Galasso, Manuela Mammolo, Francesca Michelini, Giulia Rollino.

**SI SPOSERANNO.** [illegible], 25 anni, impiegato, con Michela Canova, di 22, impiegata; Paolo Marca, 32 anni, impiegato, con Silvia Delsignore, [illegible] 23, [illegible] occupazione; Nestor Horacio Mucci, 37 anni, fotografo, con Silvia Sassone, di 29, impiegata; Fabrizio Montaldi, 23 anni, libero professionista, con Pierangela Pugno, di 23, impiegata; Natalino Friggi, [illegible] anni, operaio, con [illegible] Zaglio, di 23, educatrice; Costanzo Costanzo, 77 anni, pensionato, [illegible] Teresa Cutrona, [illegible] 53, casalinga.

**MORTI.** Ettore Corona, 82 anni; Irma Comoglio, di 61; Severina Avalle, di 67; Salvatore Todaro, [illegible] 73.

**ACQUI** [illegible]

**NATI.** Marika Grimaldi, Luca Ciarmoli, Giulia Tacchella.

**MORTI.** Giulio Roso, [illegible] anni; Alessandro Pizzorno, di 79; Giuseppe Viotti, [illegible] 86; Silvio Cerruti, di 83; Anna Romano, di 90; Giovanni Ronza[illegible], di 79; Verginia Pregliasco, di 71; Carolina Marenco, di 89.

**NOVI** [illegible]

**NATI.** Giada Dispensa, Francesco Ciamballi, Alberto Marasco, Daniele Gerace.

[illegible] Giuseppa Pavan, [illegible] anni; Maria Mensi, [illegible] 86; Teresa Ierace, casalinga, di [illegible] Pietro Sacchi, di 80; Maria Ceretto, di 82.

[illegible]

[illegible] Marina Biancato, [illegible] Mangione.

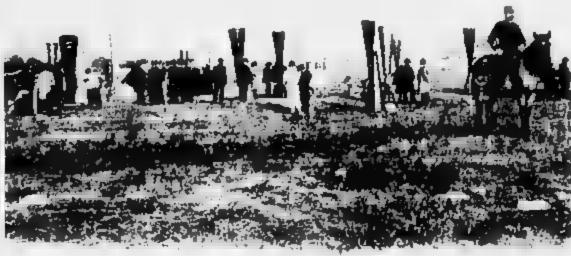
[illegible] Massimo Beltracchini, impiegato, con Mirella [illegible]netti, impiegata; Daniele Bracco, impiegato, [illegible] T[illegible] Paola Zampieri, impiegata.

[illegible] Valter Caprari, autista, 62 anni; Ines Chioldin, di 71; Carlo Torriglia, [illegible] 89 anni; Giulio Gaia, di 86.

[illegible]

**NATI.** Patrick Capuzzo, Elisa Occhiena, Lisa Barbierato.

[illegible] Maria Pamparana, 78 anni; Giuseppe Pace, [illegible] 81; Francesca Barile, casalinga, di 45.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Casale, contro la grandine c'erano i [illegible]

La cartolina è stata spedita nel 1900 e ricorda la celebrazione, avvenuta un anno prima, del «1° Congresso [illegible] [illegible]zi di tiro contro la grandine». Tra gli altri parteciparono ai lavori il borgomastro Albert Stiger, costruttore di cannoni, [illegible] l'industriale Giovan Battista Bazzi, che aveva brevettato una modifica del [illegible] Stiger», producendone poi 400 esemplari

(ARCHIVIO [illegible])

## [illegible] UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso Aci:** 116
**Percorrenza** [illegible] (011) 57 11
[illegible] **boschivi:** (011) 513.151
**Telefono amico:** (0131) [illegible] (Orario 9-12 e 17-1)

**AMBULANZE**

**Alessandria:** Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
**Acqui Terme:** Cr. Rossa 523.00, Croce Bianca 533.33
**Arquata S**[illegible] Cr. Verde 636.430
**Borgo San Martino:** Croce Rossa 629.629
[illegible] **Ligure:** Cr. [illegible] 99.292
**Cassine:** [illegible] Rossa 714 433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa [illegible]
**Castellazzo B**[illegible]**mida:** Soccorso sanitario 720.972
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 811.[illegible]
**Cerrina:** 943.630
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Novi Ligure:** Croce Rossa 20.20
**Ovada:** Croce Verde 80 420
**Pontcurone:** Croce Rossa [illegible]
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65 176
**Tortona:** Croce Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.360
**Vignole:** Croce Rossa [illegible]
**Voghera:** Croce Rossa 213.636

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
**Casale M.to:** 22.58
**Castelnuovo S.:** 855.221
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 80.318
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 88.51
**Valenza:** 952.801
**Voghera:** 69.51

[illegible]

**Alessandria:** [illegible]
**Acqui Terme:** 57.775
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 856.763
**Cerrina:** 943.423
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**San Sebastiano** [illegible] 786.209
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 88.51
**Valenza:** 952.801
**Voghera:** 41.[illegible]

**PER UN** [illegible]

Il [illegible] numero [illegible] (1 gettone) 1678/48.[illegible]

**CARITAS DIOCESANA**

**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 26.12
**Acqui Terme:** 58.308
**Tortona:** 862.798

[illegible] **CONTRO LA** [illegible]

**Alessandria:** 222.671 42.480/249.814 ([illegible]no)
**Casale M.to:** 79.110 (Alt 76)
**Novi Ligure:** 25.18 [illegible] La Tuara)
**Valenza:** 954.758 (Com. Tabor)

**FARMACIE**

**Alessandria:** Osimo del Dott. Patrakuga, corso Roma (diurna); Ospedale, via Venezia (notturna)
**Acqui:** Bollente, piazza della Bollente
**Casale:** Cavasonza, v. Duomo
**Novi Ligure:** Vallata, via Garibaldi
**Ovada:** Moderna, via Cairoli
**Tortona:** Centrale, p. Duomo
**Valenza:** Comunale, viale Manzoni

**CORPO FORESTALE** [illegible]

**Alessandria:** 66.285/342.200
**Acqui Terme:** 312 374
**Ovada:** 81.[illegible]

**TAXI**

**Alessandria:** piazza Libertà, tel. 53 031; stazione ferroviaria, 51.832
**Acqui Terme:** piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
**Arquata Scrivia:** stazione FS, 65 270
**Casale Monferrato:** stazione ferroviaria, 54.444
**Novi Ligure:** piazza Repubblica, 75.252
**Ovada:** agenzia Mandirola, 86.547; 86.520
**Serravalle Scrivia:** agenzia Bottazzi, 65.260
**Tortona:** stazione Fs, 881.782
**Valenza:** ag. Faccaro, 941.692; ag. Tesinato, 953.186

La quindicenne fuggita da casa ieri pomeriggio ha telefonato al suo ragazzo

# «Vieni a prendermi a Genova»

*Lui è subito partito. Prevedeva di rientrare verso le 21, al massimo le 22. Invece a tarda ora ancora nessuna novità. I familiari di nuovo nell'angoscia dopo un breve attimo di gioia*

ALESSANDRIA. «Sono a Genova, sto bene, ho paura a tornare a casa perché temo la [illegible] dei miei genitori. Anzi è proprio per questo motivo che [illegible] ho [illegible] farmi viva prima, anche se desideravo tanto rientrare a [illegible]. Vieni a prendermi». Questa la telefonata ricevuta nel primo pomeriggio di ieri da Gigi, il ragazzo di Jenny Astesiano, la studentessa [illegible] anni fuggita [illegible] settimana fa, senza soldi, senza documenti, senza abiti [illegible] ricambio dall'abitazione di [illegible] Isonzo 62, dove vive con la famiglia.

Aveva avuto un diverbio con il padre dopo un anno scolastico (la prima magistrale) concluso con tre materie da riparare a settembre.

Gigi ha immediatamente avvertito i genitori della ragazza, quindi in auto è partito alla volta del capoluogo ligure, per riportare a casa Jenny. Prevedeva di rientrare verso le 21, al massimo le 22: «Ci metteremo un po', perché Jenny vuole parlarmi prima di tornare» ha spiegato.

Ma ieri sera fino a tarda ora i due giovani non erano ancora rientrati e i familiari della ragazzina (il padre, Fernando, che fa il camionista, la madre Aurora Bencini, e la sorella Ketty) dopo un breve momento di gioia, sono ripiombati nell'angoscia.

Avevano raccomandato a Gigi di raggiungere nel più breve tempo possibile Genova e di riferire alla ragazza che l'avrebbero accolta a braccia aperte, disposti a perdonarle la scappatella.

Per loro [illegible] stati giorni terribili. Temevano che a Jenny fosse successo qualcosa di grave, ma sulla sorte della studentessa, prima della telefonata di ieri, potevano solo fare congetture.

Avevano telefonato alle amiche della ragazza ed erano andati alla ricerca di tutte quelle persone che potevano aver avuto qualche [illegible] lei. Ma non [illegible] ottenuto alcun risultato.

Nessuno era stato in grado di dire dove fosse finita Jenny, una bella ragazza dai capelli cortissimi di color rosso fiammante: se li era tinti lei stessa nel bagno di [illegible] pochi giorni prima di fuggire. Per quel gesto il padre l'aveva punita, [illegible] permettendole per tre giorni di uscire di [illegible]. Scontata la «punizione», però, Jenny era scappata.

«Ma l'ho perdonata - diceva ancora ieri l'uomo, che ha lasciato momentaneamente il lavoro per cercare la figliola -: ho dimenticato tutto, [illegible] disposto a ricominciare da capo con lei».

La madre ha confermato, tra le lacrime, le parole del marito, e ha lanciato nuovi, angosciosi appelli alla ragazza, dicendo che non le avrebbe fatto domande su quello che era accaduto. [illegible] che tornasse presto in famiglia.

Oggi forse si saprà se la questa vicenda può avere un lieto fine, dopo un'altra notte (l'ultima, si spera) di angosciosa attesa.

Emma Camagna

Jenny Astesiano

## [illegible] SPARITA DA 15 GIORNI

GABIANO. La pensionata Marianna Gentilini [illegible] 87 anni manca dalla [illegible] di riposo «La Pineta» ormai da quindici giorni. Ogni ricerca ha dato esito negativo: dell'anziana donna sparita nel primo pomeriggio del 10 giugno non c'è traccia.

Le ricerche sono state estese in tutta Italia, [illegible] la distribuzione di foto segnaletiche della vecchietta. Dopo la battuta nella zona di Gabiano a cui hanno partecipato i carabinieri di Casale e Gabiano, unità cinofile e volontari della protezione civile e della Croce Rossa, i militari hanno nuovamente interrogato parecchi agricoltori e abitanti del Comune nella speranza che qualcuno avesse notato l'anziana donna, che al momento della scomparsa indossava una tute viola [illegible] paio di ciabatte.

Gentilini era ospite da tempo della «Pineta». Si esclude che la vecchietta si sia allontanata coscientemente dal pensionato, perché era sclerotica e non riconosceva neppure l'unico suo figlio, Alberto Poli. Questi teme che qualcuno le possa aver fatto del male.

Gli interrogativi sono inquietanti: «Forse un maniaco? Oppure qualcuno che medita una vendetta nei confronti [illegible] direttrice, Giorgia Vercelli?». La donna era stata arrestata nei mesi scorsi perché i carabinieri avevano [illegible] alcuni anziani legati ai letti. [s. m.]

## IN BREVE

### CASALE
**Albanesi cercano di rubare un monitor in ospedale**

Tre albanesi sono stati denunciati dalla polizia perché hanno tentato di rubare il monitor installato nell'atrio dell'ospedale di Casale. Sono Aghim Samqu, [illegible] anni, Arifi Murat, di 38, e Ryta Shkelgim, di 26.

### ISOLA [illegible]
**Pensionato di [illegible] si uccide con il fucile**

Gianbattista Silvani, 81 anni, agricoltore, si è ucciso ieri pomeriggio con un colpo di fucile mentre si trovava nella sua abitazione di frazione Celestina, a Isola S. Antonio.

### ALESSANDRIA
**Tossicodipendenza, il vescovo si rivolgerà ai giovani**

La Chiesa in prima linea nella lotta alla droga. Il vescovo Fernando Charrier ha annunciato che si rivolgerà direttamente a giovani e famiglie per affrontare i problemi della tossicodipendenza.

### T[illegible]
**Assessore è coinvolto in uno [illegible] d'auto**

L'assessore comunale di Tortona Michelangelo Bonino, 59 anni, è rimasto coinvolto in un incidente stradale a città giardino. La Uno del serravallese Sergio Repetto, 39 anni, ha travolto ad un incrocio la sua Tipo, che s'è rovesciata. Praticamente illesi i due.

### [illegible]
**Ancora [illegible] per il processo [illegible]**

E' ripreso ieri mattina in pretura di Alessandria, ed è stato poi rinviato al 21 ottobre (per consentire una perizia), il processo a carico di Giovanni Battista Abrate, 38 anni, di Borgoratto, ex amministratore della Baratta. E' accusato di inquinamento.

## SEI FERITI IN CINQUE INCIDENTI

Sei feriti in cinque incidenti stradali che hanno visto coinvolti motociclisti e ciclisti.

L'altra sera ad **Alessandria**, sul cavalcavia di via Brigata Ravenna, Cristina Barbin, 16 anni, [illegible] Giovanni Bosco, e Viviana Picchinotti, di 15, entrambe in bicicletta, [illegible] state urtate da una Metro guidata dalla polacca Janusz Miaflowski, [illegible] anni.

Cristina Barbin è in prognosi riservata per la frattura del cranio, l'amica guarirà in [illegible] giorni. Sono intervenuti i vigili urbani.

A **Vignole Borbera**, la Vespa 50 guidata [illegible] pensionato [illegible] ravallese Luigi Ratti, 71 anni, è uscita di strada nella centralissima via Italia. Subito soccorso, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Novi, dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico. Si è quindi reso necessario il trasferimento nel reparto di neurochirurgia ad Alessandria. L'uomo è in prognosi riservata.

Guarirà in 40 giorni, invece, Sacha Munno, 15 anni, abitante a Rovereto di Gavi, in località Belvedere 128. Alla guida di un'Aprilia 50 stava percorrendo la provinciale Gavi-Novi. All'altezza del poligono di tiro, in zona Lomellina, la moto ha sbandato ed è finita in un campo. Sacha Munno ha riportato un trauma toracico, ed altre lesioni al bacino. Il giovane è molto conosciuto a Novi, perché è una promessa sportiva, nella disciplina del miniaturgolf. Tesserato per la società Autovera, Sacha Munno ha già ottenuto importanti risultati a livello provinciale e regionale.

E' ricoverato all'ospedale di Alessandria in prognosi riservato anche il ciclomotorista Pierino Masino, [illegible] anni, di Castelnuovo Scrivia. Il pensionato, per circostanze non ancora accertate, si è scontrato con la Renault condotta da Luigi Torti, 59 anni, anch'egli del paese. L'auto stava uscendo da [illegible] strada privata per immettersi sulla provinciale quando si è scontrata con il ciclomotore.

Anche Guido Domenico Zaccone, 21 anni, di Cassine, è stato ricoverato domenica pomeriggio all'ospedale di Alessandria, in prognosi riservata, per trauma cranico: in moto si è scontrato frontalmente nelle vicinanze di Ricaldone con l'auto guidata da Federivca Zanchetta, pure abitante a Cassine. [r. al.]

Celebrato ieri sera il funerale dell'autotrasportatore morto in autostrada

# Carrosio, l'addio al camionista

*Aveva 34 anni, era padre da 15 giorni. Con il suo automezzo venerdì ha tamponato [illegible] altro camion. A Spigno è deceduto [illegible] ambulante astigiano, finito contro il guard rail col furgone*

CARROSIO. Ieri pomeriggio [illegible] grande folla ha partecipato al funerale di Ivano Traverso, 34 anni, di Carrosio, l'autotrasportatore morto venerdì mattina, alle 10,30, in un incidente sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di San Paolo Sulbrito. Mentre viaggiava in direzione del capoluogo piemontese, alla guida del [illegible] camion, aveva tamponato un autoarticolato condotto da Antonio Boschi, 61 anni, di Bozzolo, in provincia di Mantova.

L'urto [illegible] violento che il camionista era morto [illegible] colpo: illeso, invece, Boschi. Secondo i rilevamenti eseguiti dalla polstrada di San Michele, il [illegible] Traverso ha tamponato l'altro automezzo in un [illegible] in leggera salita per cause che appaiono [illegible] oscure: sull'asfalto non sono stati trovati [illegible] di frenata. Non c'è stato cioè alcun tentativo per evitare l'impatto mortale.

Questo potrebbe avvalorare l'ipotesi di un malore sopravvenuto poco prima dell'urto e che ha lasciato il mezzo senza controllo. Ma Ivano Traverso non aveva problemi di salute.

Il camionista trasportava alluminio per serramenti della ditta Pandolfo, con sede a Rubano (Padova). Era sposato e la moglie Marina gli aveva da poco dato [illegible] figlia, Carola: la bimba ha appena [illegible] giorni. In paese lo descrivono come una persona gioviale, responsabile. Era assai apprezzato da amici e colleghi di lavoro che, commossi, si sono [illegible] intorno ai familiari.

La chiesa parrocchiale [illegible] gremita: chi non ha trovato posto all'interno ha atteso il termine della funzione nel piazzale antistante, in silenzio.

La moglie, affranta dal dolore, dice: «Mi è rimasta una sola ragione per vivere, crescere nostra figlia». [m. pu.]

Ivano Traverso

SPIGNO. Si svolgeranno oggi pomeriggio ad Asti, nella chiesa parrocchiale di San Domenico, i funerali dell'ambulante astigiano Cosmo Marino, [illegible] anni, morto sabato sera per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto verso [illegible] sulla statale della Val Bormida, in località Menasco.

L'uomo era a bordo di un furgone Volkswagen che, dopo aver sbandato e aver proseguito sul ciglio della strada per una ventina di metri, si è schiantato contro il guard rail. Marino, [illegible] pare fosse alla guida, è spirato un'ora dopo all'ospedale di Acqui, [illegible] il suo compagno di viaggio, l'astigiano Giovanni Diana, 43 anni, è uscito pressoché illeso dall'incidente.

L'ambulante e l'amico provenivano dalla direzione di Savona ed erano diretti verso Acqui. Avevano trascorso la giornata pescando e stavano facendo ritorno ad Asti. [r. al.]

Casale, arrestato in banca un dipendente del servizio nettezza urbana

# Deruba il collega di lavoro

*In possesso del numero di conto di [illegible] altro «comunale», ha eseguito prelievi per oltre quattro milioni. Ieri ci ha riprovato, ma allo sportello ha trovato gli agenti*

**CASALE.** Un dipendente comunale del servizio nettezza urbana è stato arrestato perché in più occasioni si è appropriato del denaro di un collega, prelevandolo direttamente dal suo conto corrente bancario, del cui numero era venuto [illegible] conoscenza. Ora Eugenio Boggero, 31 anni, via Adam 25, si trova nella camera di sicurezza del commissariato in attesa di essere processato per direttissima, domani mattina. Davanti al pretore dovrà rispondere di truffa, sostituzioine di persona [illegible] falsità materiale.

Il giochetto [illegible] durato [illegible] [illegible] mezzo, dal 12 aprile [illegible] 30 maggio. Boggero, non si sa come, [illegible] riuscito a conoscere il numero del conto corrente intestato [illegible] collega Massimo Bertolle, 28 anni, di Pontestura. Così aveva cominciato a presentarsi alla Banca Popolare [illegible] Novara, dove vengono accreditati gli stipendi dei dipendenti comunali, e, compilata la distinta, debitamente corredata del [illegible] di conto corrente [illegible] della firma contraffatta di Bertolla, aveva incassato in più riprese del denaro.

Qualche centinaia di migliaia lire per volta: duecento, quattrocento, trecento, settecento, seicento, a seconda delle proprie necesità, per un totale di quattro milioni e mezzo.

Ma ben presto il conto di Bertolla si era esaurito [illegible] un funzionario della banca si era premurato di avvertire [illegible] cliente: «Dobbiamo informarla - gli fu detto con un certo tatto - che il [illegible] conto [illegible] rosso».

«Non è possibile, ci deve es[illegible] certamente un errore», aveva esclamato Bertolla, precipitatosi alla banca.

Nessun errore: i prelievi erano stati fatti regolarmente e le distinte portavano la firma, [illegible] po' insicura, per la verità, di Massimo Bertolla.

Ma [illegible] cassiere Piero Domagistris, che aveva compiuto quelle operazioni, ricordava di aver consegnato il denaro ad una persona di connotati diversi. Dalla sua descrizione Bertolla ha riconosciuto il collega Boggero. Il bancario ha raccontato i fatti alla polizia, che ha denunciava [illegible] dipendente del Comune a piede libero per truffa. Intanto Boggero è [illegible] tenuto d'occhio. E ieri mattina [illegible] caduto nel tranello.

[illegible] entrato in banca a metà mattinata e si è diretto allo sportello, domandando all'impiegato [illegible] turno se il Comune aveva già accreditato gli stipendi. Ottenuta risposta affermativa, ha compilato [illegible] modulo per compiere un prelievo [illegible] alcune centinaia di migliaia di lire.

Il bancario con un pretesto si è allontanato ed ha informato la polizia. Gli agenti sono giunti in pochi minuti. [illegible] fronte all'evidenza dei fatti, il dipendente comunale non [illegible] potuto far altro che ammettere la propria colpa. **(s. m.)**

## [illegible] DI FORMAGGIO [illegible]

**ALESSANDRIA.** Giudizio abbreviato davanti al giudice delle indagini preliminari della pretura, Enrico Ravera, condanne e libertà, [illegible] pure con l'obbligo [illegible] presentarsi periodicamente alla caserma dei carabinieri, per Emilio Camagna, 34 anni, via [illegible] Malfa, e Salvatore Seminatore, di 33, [illegible] Norberto Rosa, autori di un grosso furto di formaggi [illegible] degli automezzi utilizzati per trasportare la merce.

Il magistrato ha condannato Camagna a [illegible] anno e [illegible] di reclusione e Seminatore [illegible] un anno e quattro mesi, sostanzialmente la stessa pena proposta dal pubblico ministero Patrizia Montuori.

Gli imputati (difesi dagli avvocati Cavallone di Alessandria e Lazzarini di Novi), arrestati dai carabinieri in aprile, [illegible] agli arresti domiciliari insieme ad Arcangelo Seminatore, 27 anni, abitante in viale Tivoli, fratello di Salvatore e la cui posizione processuale è stata stralciata per motivi che non si conoscono.

Emilio Camagna e Salvatore Seminatore, che hanno precedenti penali, sono stati riconosciuti colpevoli di aver svaligiato il deposito della «Saced» [illegible] via Milano, una azienda che tratta generi alimentari ed [illegible] specializzata nella stagionatura di formaggi (ha sedi in corso Romita, via Dante [illegible] via San Lorenzo).

Entrati nel magazzino della sede centrale dopo aver forzato una porta, i ladri avevano asportato quarantasette forme di Parmigiano reggiano e diciannove di Grana padano, per un valore [illegible] circa trenta milioni. Per trasportare la merce, rubarono anche due furgoni Ford.

Ebbero però sfortuna: le forme di formaggio dovevano essere trasferite a Castello d'Annone, ma il furgone su cui i ladri e parte della refurtiva viaggiavano ebbe un guasto. I due decisero di nascondere per qualche tempo il formaggio alla «Spandonara», edificio abbandonato alla periferia cittadina, ripromettendosi [illegible] ripassare in seguito con il secondo automezzo, ma furono arrestati dai carabinieri.

I militari, infatti, riuscirono a scoprire il nascondiglio, circondarono la «Spandonara» e attesero per due giorni [illegible] due notti che i ladri si facessero vivi. Quando giunsero sul posto i fratelli Seminatore ed Emilio Camagna i carabinieri intervennero e li dichiararono in arresto. **[e. c.]**

In quattro alla sbarra per aver tentato di nascondere l'infortunio sul lavoro

# «[illegible] folgorato, [illegible] d'infarto»

*Acquese fu trovato cadavere a Gamalero, un anno fa, vicino [illegible] betoniera. Col titolare della ditta ora sono sotto accusa un medico, il capocantiere e un elettricista. Il processo rinviato al 24 luglio*

**ALESSANDRIA.** Era morto per folgorazione, [illegible] lavorava vicino a una betoniera. In quattro cercarono di far credere che il muratore Antonio Scavetto, 43 anni, di Acqui Terme, via San Defendente, fosse stato stroncato [illegible] infarto.

Una lunga, complessa inchiesta [illegible] cui risultati [illegible] resi noti solo adesso), ha permesso [illegible] chiarire le cause di quel tragico infortunio sul lavoro.

E quattro persone sono comparse davanti [illegible] pretore. Sono: Luigi Prando, 58 anni, abitante a Frascaro in via Mazzini 9, titolare della ditta dove Antonio Scavetto lavorava a cottimo; il geometra Mauro Lenti, 30 anni, di Montecastello, frazione San Zeno 6, capo cantiere [illegible] direttore dei lavori; il medico Orazio Barresi, 35 anni, di Frascaro, via Tacconotti 13, e l'elettricista Giuseppe Ravera, 23 anni, di Gamalero, via Gonella. Sono stati ascoltati tutti i testimoni ed il processo è stato rinviato al 24 luglio.

Luigi Prando e Mauro Lenti sono accusati di concorso di omicidio colposo [illegible] di una serie di contravvenzione alle norme [illegible] sul lavoro.

Il titolare della ditta ha anche altre responsabilità: solo il 18 luglio '90 aveva denunciato all'Inail l'infortunio, accaduto sette giorni prima. Ed è accusato di aver cambiato «artificiosamente lo stato dei luoghi», occultando fili elettrici e facendo spostare in casa la betoniera.

Secondo quanto è stato accertato durante l'inchiesta, la betoniera era stata poi ricollocata in cantiere, ma nel frattempo [illegible] [illegible] sostituite [illegible] parti [illegible] regolamentari [illegible] era stato sistemato un nuovo quadro di distribuzione della corrente elettrica.

Il dottor Orazio Barresi è accusato [illegible] falso e favoreggiamento, perchè attribuì la morte di Antonio Scavetto [illegible] infarto e, [illegible] quel certificato, aiutò Luigi Prando a eludere le indagini.

Anche Giuseppe Ravera [illegible] imputato di favoreggiamento: sostituì nel cantiere e in [illegible] del titolare dell'impresa il quadro elettrico di distribuzione della corrente e l'avviatore di corrente della betoniera.

L'infortunio accadde nell'estate del [illegible]. Il muratore Antonio Scavetto aveva concordato l'esecuzione di alcuni lavori [illegible] cottimo in una casa [illegible] costruzione a San Rocco di Gamalero. Nel primo pomeriggio dell'11 luglio cominciò a lavorare, da [illegible]lo. Alle 15,30, giunse [illegible] altro muratore: Antonio Scavetto era già morto, appoggiato alla betoniera. Qualcuno disse di aver notato una bruciatura [illegible] un braccio dell'uomo. E si sospettò che [illegible] muratore fosse morto per folgorazione.

Dal referto medico, però, risultava che Antonio Scavetto fosse morto per collasso cardiocircolatorio. I carabinieri inviarono un rapporto alla procura della Repubblica presso [illegible] pretura, mentre [illegible] vecchia madre di Antonio Scavetto chiese che venisse svolta l'autopsia: «Voglio sapere che cosa ha ucciso mio figlio», disse la donna.

Dopo l'esame necroscopico, fu completata l'inchiesta: al termine il sostituto procuratore della Repubblica, Patrizia Montuori, firmò il rinvio a giudizio delle quattro persone.

Secondo l'accusa, Antonio Scavetto morì perchè fu «adibito a una betoniera priva di dispositivi di sicurezza»: l'uomo fu colpito da più scariche elettriche. Lo ha ribadito in aula il perito, professor Garibaldi, che effettuò l'autopsia.

Luigi Prando [illegible] Mauro Lenti sono difesi dall'avvocato Tino Goglino, mentre Antonio Cavazza di Novi assiste [illegible] dottor Barresi e il giovane elettricista.

La madre e i fratelli [illegible] Antonio Scavetto si sono costituiti parte civile [illegible] il loro avvocato è Claudio Simonelli.

**Emma Camagna**

Molti alessandrini tra i «figli celebri» nominati nel castello di Costigliole

# Gli ambasciatori del Monferrato

*E dall'edizione '92 premi anche per i viticoltori*

**COSTIGLIOLE.** L'origine [illegible] ferrina ha ispirato la seconda edizione della festa ospitata domenica nel parco [illegible] castello. Sono stati circa 90 i «figli celebri» nominati ambasciatori del Monferrato: artisti, uomini di spettacolo, politici, imprenditori, ecclesiastici, sportivi.

Hanno ricevuto un distintivo d'argento con la riproduzione dello storico scudetto del Monferrato. Agli 84 sindaci monferrini le associazione Viticoltori Piemonte e Asprovit, impegnate nella campagna promozionale «Asti e Monferrato», hanno invece consegnato un piccolo drappo [illegible] la scritta «Le colline del vino».

Chiamati sul palco dalla presentatrice televisiva Antonella Clerici, i «figli celebri» sono stati accompagnati dal sindaco del paese d'origine. Non è mancato qualche spunto ironico, come quando il presentatore Meo Cavallero si è presentato a ritirare il premio nella doppia veste di primo cittadino e di «figlio celebre» di Quaranti.

Ecco l'elenco dei premiati (non tutti però erano presenti) dell'Alessandrino.

**Bistagno:** Valerio Amandola (campione italiano survival). **Camino:** Gabriele Serrafero (acquarellista). **Casale:** Andrea Conti (pittore). **Castelletto:** Pierluigi Briolini (imprenditore). **Frascaro:** Giovanni Conta (industriale). **Ottiglio:** Pietro Piccinelli (pittore). **Ovada:** Adriano Bausola (rettore Università Cattolica Milano); Paolo Peloso (direttore d'orchestra); Natale Proto (pittore). **Ricaldone:** Giorgio Carozzi (giornalista); Carlo Mitra (sindacalista); Alessandro Oddone (colonnello); Pietro Angelo Sardi (psicologo). **Terzo:** Eugenio Solferino (ex campione pallone elastico).

Tra i paesi dell'Astigiano, molti quelli [illegible] confine con la nostra provincia.

**Cassinasco:** Francesco Negro (pittore); Fernando Sorisio (medico). **Grana:** Bianca Dessimone (ex presidente Usl Asti). **Incisa Scapaccino:** Marcello Rota (direttore d'orchestra); Sergio Soave (deputato). **Mombaruzzo:** Giuseppina Bagliardi (ristoratrice); Giuseppe Migliardi (enotecnico); Giuseppe Scaletta (storico). **Moncalvo:** Gino Nebiolo (giornalista); Roberto Fassio (presidente Snamprogetti). **Montiglio:** Roberto Cognazzo (musicista); Sandro Doglio (giornalista); don Rino Mandrino (scrittore); Angelo Pasolini (poeta); Giuseppe Roggero (chimico); Mario Tebenghi (artista meridiane); Ferdinando Tua (medico).

La festa è proseguita nel pomeriggio con vari momenti di spettacolo. Per [illegible] 1992 è stato annunciato un premio ai «figli oscuri» del Monferrato, ai viticoltori [illegible] che hanno [illegible] celebre il vino di questa terra. **(l. n.)**

## Arrestato un barista di Canale: l'accusa è di associazione per delinquere

# Casinò, la camorra nel Cuneese

*Assieme ad altri l'uomo avrebbe convinto un notaio albese a versare miliardi per dare la scalata alle case da gioco della Costa Azzurra. Trasferito a Napoli, sede dell'inchiesta*

CANALE. Tra [illegible] persone arre[illegible] nell'ambito dell'operazione condotta dalla magistratura napoletana [illegible] un'attività di stampo camorristico che mirava all'acquisto di case da gioco sulla Costa Azzurra e in particolare alla scalata del casinò di Mentone, c'è anche un canalese. Le manette [illegible] scattate ieri mattina per Camillo Brunetti, 43 anni, conosciuto come «Millo», titolare del «Caffè Barbero» di via Roma, già denun[illegible] per gioco d'azzardo e sospettato di aver controllato una ricevitoria del «Toto nero».

L'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal gip di Napoli a carico del Brunetti parla di [illegible]sociazione per delinquere e [illegible] estorsione, insieme con altre persone, ai danni del facoltoso notaio Vincenzo Toppino, di Alba. Toppino è un[illegible] dei personaggi illustri coinvolti nell'affare dell'acquisto del casinò di Mentone versando un miliardo e mezzo e firmando fidejussioni per tre miliardi, pur non comparendo nella società Sofextour costituitasi per raccogliere fondi, controllata dalla camorra.

Nella Sofextour il notaio si fece rappresentare dall'avvocato astigiano Giuseppe Marinetti, poi si ritirò, cedendo le [illegible] quote (30 per cento). Toppino, diventato, insieme con altri professionisti, ignaro partner della [illegible] che tentava di impossessarsi della casa da gioco, ha sempre sostenuto la convinzione di partecipare [illegible] una attività lecita. Il casinò di Mentone fu poi assegnato ad una società francese [illegible] la Sofextour messa in liquidazione. Il professionista si è detto disposto a rimetterci economicamente pur di dimenticare l'avventura.

L'avvocato Gianmaria Dalmasso, [illegible] Cuneo, che difende Brunetti, dice: «Contestiamo l'ordine [illegible] custodia cautelare come pure [illegible] competenza territoriale. Il Brunetti voleva partecipare [illegible] socio. Non comprendiamo perché il notaio e Brunetti [illegible] siano venuti a tro[illegible] [illegible] una diversa posizione. Non c'è pericolo [illegible] inquinamento delle prove o di fuga».

[illegible] Brunetti è ritenuto uno degli amici-consiglieri del Toppino. Con l'arresto del Brunetti molti [illegible] chiedono quali siano stati i reali rapporti tra il barista [illegible] il notaio. [illegible] difensore di Toppino, Roberto Ponzio [illegible]menta: «Il notaio compare nella veste [illegible] parte offesa. Le trattative venivano condotte con rappresentanti di organismi fall[illegible]mentari. La Sofextour è stata costituita per partecipare ad un'asta pubblica e [illegible] potevano essere note eventuali intenzioni "oblique" di alcuni personaggi [illegible] cui [illegible] indagando la magistratura».

E dell'accusa di estorsione del Brunetti [illegible] confronti dell'amico Toppino? Risponde l'avvocato Ponzio: «Alla conclusione [illegible] indagini verrà esaminata la conflittualità di interessi con il Brunetti, persona verso la quale [illegible] notaio ha sempre nutrito fiducia».

**Giuseppina Fiori**

### LE [illegible] DA ASTI

ASTI. E' toccato agli agenti della Squadra mobile di Asti, [illegible] [illegible]mando [illegible] [illegible] Vittoria Rissone, arrestare Camillo Brunetti titolare del «Caffè Barbero» di Canale d'Alba. L'uomo [illegible] stato accompagnato in questura [illegible] Asti, [illegible] nel pomeriggio, trasferito al carcere di Poggio[illegible] (Napoli) a disposizione [illegible] magistrato Bruno D'Urso.

L'arresto segna il secondo at[illegible] dell'operazione anti-camorra che, [illegible] aprile, aveva permesso di sventare il tentativo di [illegible]quisto del Casinò [illegible] Mentone e di altre c[illegible] da gioco, manovra[illegible] da una potente organizzazio[illegible] criminale. Brunetti aveva già avuto a che fare con la poli[illegible] astigiana, quando, sempre [illegible] aprile, [illegible] stato denunciato per gioco d'azzardo e toto [illegible]: nel bar di Canale si scommetteva forte e il «giro» aveva ramificazioni anche nell'Astigiano.

«La pista del totocalcio clandestino rimane in piedi comunque - ha precisato ieri il vice questore Giovanni Selmin, che ha coordinato l'operazione - anche [illegible] le accuse a carico [illegible] Brunetti sono diventate oggi ben più pesanti». Era stata proprio la Mobile astigiana a risalire, attraverso il Brunetti, ai collegamenti che la criminalità organizzata, impegnata nel dare la scalata al Casinò francese, aveva nell'Albese e in provincia di Asti. Per tu[illegible] il [illegible] di maggio e le prime settimane [illegible] giugno, gli inquirenti astigiani hanno continuato a raccogliere fonti [illegible] prova e indizi, consegnando al magistrato D'Urso [illegible] voluminoso dossier che promette di dare altri risultati nelle prossime settimane. In città, per giorni, hanno fatto tappa funzionari del nucleo prevenzione [illegible] anticrimine della Criminalpol e uomini delle questure di Genova [illegible] Cuneo che hanno collaborato per portare a termine questa seconda parte dell'operazione.

Sul conto di Brunetti, accusato di [illegible] per delinquere e di estorsione [illegible] danni [illegible] notaio albese Vincenzo Toppino, la questura di Asti, ha disegnato un quadro preciso: «Minacce dirette nei confronti del notaio - ha precisato Selmin - ma anche altre, più sottili, come quella di ispezioni nel [illegible] ufficio da parte di presunte guardie di finanza, nel caso Toppino non avesse rinnovato la fidejussione bancaria».

La vicenda, ad aprile, [illegible] suscitato grande scalpore nell'Astigiano, soprattutto dopo aver portato alla ribalta il [illegible] dell'avvocato Giuseppe Marinetti, 59 anni, uno dei più noti [illegible]ilisti della città. Il legale rappresentava [illegible] notaio Toppino nel Consiglio di amministrazione della Sofextour, la società creata per acquisire il Casino di Mentone: nei suoi confronti non [illegible] mai emerse responsabilità. Un altro astigiano, Andrea Brignolo, titolare di [illegible] grande macello a San Damiano, [illegible] entrato, ignaro di tutto, nel «giro» dopo aver rilevato da Toppino il [illegible] delle azioni della società, versando ci[illegible] mezzo miliardo.

**Franco Cavagnino**

## Dopo le polemiche sui confini

# Nuove province Verbania esclusa

DOMODOSSOLA. Sono pronti i decreti che istituiscono sette nuove Province sul territorio nazionale. Ma c'è [illegible] sgraditissima sorpresa per l'Alto Novarese. E' sparita infatti Verbania, il suo posto è stato preso da Vibo Valentia. La notizia è stata confermata dagli amministratori ossolani che erano andati [illegible] Roma per la questione del doppio capoluogo: Domodossola avrebbe dovuto affiancare Verbania sul modello di Pesaro e Urbino, Massa Carrara.

Il sindaco del capoluogo ossolano Pasquale Vicinotti, l'assessore socialista all'urbanistica Fabrizio Comaita, [illegible] consigliere dc Gian [illegible] [illegible] e il capogruppo del psi [illegible] Consiglio comunale Rosario Mauro hanno avuto un colloquio [illegible] il sottosegretario all'Interno Fau[illegible]. E hanno [illegible] appreso che, [illegible] per [illegible] altre Province [illegible] stata avviata la procedura istitutiva che dovrebbe concludersi nel giugno del '92, termine ultimo indicato dalle legge sulle autonomie locali, [illegible] Verbano-Cusio-Ossola è stato messo in lista d'attesa.

[illegible] provocare questa decisione [illegible] sarebbero state comunque le polemiche sul capoluogo, ma la questione dei confini, che erano stati modificati dalla Regione dopo che sei Comuni del Cusio avevano deciso di [illegible] con Novara. Contro la delibera che spezza in due la zona del Cusio è stato presentato [illegible] ricorso al Tar.

Il ministero dell'Interno [illegible] ha preso atto e ha sospeso ogni decisione per l'Alto Novarese. La stessa procedura [illegible] stata seguita dopo un'azione giudiziaria, poi rientrata, che riguardava la nuova provincia di Prato. Era infatti sorto il dubbio se dovesse rientrare nell'area metropolitana di Firenze [illegible] avere una propria autonomia amministrativa.

«Sono state sollevate polemiche inutili e fuori luogo sull'iniziativa di Domodossola che rivendica [illegible] ruolo adeguato nel futuro ente - dice l'assessore Fabrizio Comaita - [illegible] questione del doppio capoluogo non ha assolutamente influito nell'esclusione dell'Alto Novarese dal lotto delle prime sette Province. Lo ha detto chiaramente il sottosegretario. [illegible] lo conferma il fatto che la sostituzione di Verbania con Vibo Valentia [illegible] avvenuta prima del nostro incontro [illegible] Roma».

**Adriano [illegible]**

## ECONOMICI

**AZIENDA** in espansione cerca agenti per vendita borse in carta zona Piemonte. Tel. 0523-280 34.

**DITTA** artigiana offresi per impianti elettrici civili/industriali anche estero. Disponibile subito. Tel. 0131 947.214

**TECNICO** progettista elettrico, [illegible] ricerca nuove opportunità di impiego. Conoscenza inglese e francese progettazione CAD, programmazione PLC, training a tecnici e/o clienti. Scrivere a Publikompass 860 - 10100 Torino

I provini musicali dei gruppi rock piemontesi sono sempre più ricercati dai giovani

# Brucia la febbre del demo-tape

*Nell'Astigiano, nel Vercellese e da Novara arrivano le ultime proposte del fiorente mercato underground. La registrazione è una tappa importante per molte band: se piace ai produttori può diventare un disco*

PER le rock band c'è sempre un «demo-tape» alla soglia di un disco. «Demo» sta per demonstration: dimostrazione del «prodotto» da inviare come provino alle case discografiche. Questi nastri «d'essaggio», con brani solitamente inediti, e diffusi a tiratura limitata, stanno avendo [illegible] tra i giovani fruitori [illegible] musica registrata. E' un fenomeno che in questi ultimi tempi si sta allargando a macchia d'olio.

Oltre ad interessare i discografici (più o meno, a seconda dei contenuti), le «demo-cassette» sono particolarmente ricercate da collezionisti e «aficionados», i primi a caccia di novità, i secondi per avere a portata di cuffia dei «walk» le canzoni dei gruppi che spesso si esibiscono in concerti negli «hard-rock-café» e nelle «jazz-birrerie».

Anche i proprietari [illegible] questi locali seguono con attenzione l'uscita [illegible] registrazioni dimostrative, per ascoltare il tipo di «suono» e poi decidere se assoldare le rock-band per le serate.

Un'occhiata alle fanzine, le rivistine in off-set specializzate nel diffondere notizie nei circuiti di musica giovane, basta per farsi un'idea del fenomeno a livello regionale, che si sta diffondendo sempre più.

Ecco qualche esempio di [illegible] demo-notizie: «Lavori e Valori» è il titolo del nuovo «demo» dei torinesi «Exaequo». Da Mombercelli (Asti): «Rediscovery» [illegible] «Luca» presentano il loro demo con quattro brani nuovi. E da Garessio, i «Jesus went to Jerusalem» lanciano il loro messaggio: «E' disponibile il nostro nastro che contiene due brani registrati in studio e otto dal vivo». Ancora la «Fast Train Blues Band» propone il titolo «Blues [illegible] Fire», mentre i «King Lizard» di Novara annunciano la loro ultima fatica [illegible] «eccellente connubio tra metal e progressivo».

Alle fanzine si aggiunge l'informazione che si passa a voce, o ascoltata dal radiolone con annesso registratore dei vicini di piscina (o di spiaggia) con l'audio a pieno volume.

Spesso i «demo» sono preparati in studio con altrettanta cura [illegible] cui vengono confezionati i dischi professionali, registrando un master su nastroni a ventiquattro o più piste, riversando poi le [illegible] in cassette.

Giovanni Caruso, del gruppo «Anatema» di Novara, illustra [illegible] sia stato preparato «New [illegible]gs for vinyl» che porta quattro brani in italiano, dai titoli provvisori «Prima dell'uomo», «Capitani coraggiosi», «Sensa[illegible] unica» e «Nessuno [illegible] niente». Il musicista novarese racconta: «Abbiamo lavorato allo studio Bips di Milano, lo stesso dove incidono "Afterhours", "Carnival of Fools" e "Casino Royale". Contrariamente ai nastri preparati in altre occasioni, questa volta abbiamo l'intenzione di pubblicare i brani su disco. Ecco quindi il titolo "Nuove canzoni per il vinile". Non escludendo l'ipotesi (comunque "dolorosa") dell'autoproduzione, abbiamo preso contatti con alcune etichette che potrebbero darci una mano».

Le canzoni degli «Anatema» sono state preparate comunque in presa diretta, senza alchimie eccessivamente sofisticate, anche se in studio: le uniche sovraincisioni della [illegible] e della chitarra riguardano il motivo «Sensazione unica». Conclude Giovanni Caruso: «Registrando dal vivo abbiamo risparmiato tempo e denaro, il che ha consentito di curare maggiormente il mixaggio».

E' uscito intanto «Sophisticated Jungle» degli «Harem Dolls» di Verbania, con brani in inglese: «Mad Steve», «Crazy Dream», «Pretty Girls», «Presence», «Satisfied of my sweet revenge», e «Susan». Suoni diversificati, per la band, che non si identifica in uno stile a senso unico. Fabrizio «Kim» Lanteri, vocalist, che con Mario «Rod» Pasquini (chitarra) e Marco Nasty (batteria) divide le sorti del gruppo, [illegible] spiega i motivi: «Nel demo forse può sembrare che non ci sia una linea costante e netta che leghi i cinque pezzi, ma questo è stato fatto di proposito [illegible] momento che il nostro repertorio spazia in diversi ambiti del rock». Nei suoni dei musicisti di Verbania ci sono comunque sfumature [illegible] Van Halen e Faith [illegible] More.

Gradevoli ed interessanti anche i brani dei cuneesi «Loscomobile» con il cantante Roby Bella ed un'ottima sessione di fiati, che hanno inciso dal vivo, in attesa [illegible] disco, «Passo & chiudo», «Tutto da Rifare» e «Molto Poco».

La «Fiddle records» di Alice Castello (Vercelli) è invece una collezione diretta da Lodovico Ellena che si propone, come illustra il catalogo, di documentare situazioni artistiche ispirate genuinamente. In menù c'è «Garage traks», serie di brani mai pubblicati su disco degli «Effervescent Elephants», fino ad arrivare a «Jimi Montix and the Prostitutes» [illegible] «Down in the drain» (ovvero la dissacrazione di ogni morale, come viene spiegato in dettaglio).

Lo stesso Ellena, con gli «Effervescent» ha avuto fortuna, inviando in Inghilterra un «demo» dal titolo «Indian corn expansions» e un brano che è stato inserito in una compilation, «It's Raining», pubblicati su cassetta [illegible] «Acid tapes», un'etichetta di Calne, nella contea di Wiltshire.

**Giovanni Barberis**

## ANCHE I BEATLES

Chissà se qualcuno di questi «demo» passerà alla storia come quelli che King Size Taylor, leader dei «Dominoes» [illegible] Liverpool, riuscì a carpire ai «Beatles» nella primavera del 1962? Fu un colpo di fortuna per Taylor trovarsi una sera allo «Star Club» [illegible] Amburgo. Erano [illegible] scena i quattro suoi concittadini, ancora sconosciuti al grande pubblico. Taylor incise con [illegible] piccolo registratore la scatenata performance degli «scarafaggi». Anche Taylor suonava allo «Star Club», in serate alterne, e il magnetofono gli serviva per risentire le proprie esecuzioni.

Fu invece con i nastri dei rivali che riuscì a mettere da parte un bel po' di soldi, alcuni anni più tardi. Nel 1977 (dopo sette anni dallo scioglimento del gruppo) una piccola etichetta mise in circolazione, [illegible] ellepi doppio, queste canzoni originali, che i «Beatles» in seguito avevano inserito raramente nel loro repertorio. C'erano, tra gli altri brani, «Besame mucho», «Kansas city» e «Matchbox». Discorso a parte meritano i bootlegs. Si tratta di riproduzioni magnetiche «pirata» ricavate da privati durante concerti di cantanti o di band di grido. Da questi nastri vengono poi ricavati dischi venduti quasi di contrabbando. [g. b.]

## MOZART PER IL RIDGE STRING QUARTET AL CASTELLO BIANDRATE

SI conclude questa sera nel Castello Biandrate di San Giorgio Canavese il 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi e già si avvertono il rammarico per l'attimo che fugge, e il desiderio di rivivere nel 4° itinerario un'altra volta, questi meravigliosi musicisti americani che hanno dato lustro all'intera manifestazione.

Se il titolo dà l'idea del «viaggio» nei castelli del Piemonte, e degli scopi che esso si prefigge (riaprirli alla musica e farli conoscere a un pubblico nuovo), bisogna dire che [illegible] sette serate, dal punto di vista musicale, sono state eventi unici, irripetibili, sia per il valore delle esecuzioni, sia perché i programmi sono stati pensati [illegible] l'amore per la ricerca, accostando autori che ci dicono quanto la storia della musica [illegible] frutto di un unico inestinguibile filone.

Nel concerto, del Castello [illegible] Montemagno, Joseph Haydn, per esempio, è stato affiancato a Ernest Chausson, ricchissimo compositore parigino [illegible] nel 1899, [illegible] chiare predilezioni per Wagner e César Franck. La scelta di Chausson s'è rivelata ancora una volta felice. In tutto il concerto, all'ironia s'intreccia la forza drammatica del finale, che rende accenti sinfonici a tutto l'organico cameristico. Bravissimi il violinista Joshua Bell, il pianista Jean Yves-Thibaudet, ma merita una citazione speciale Krista Bennion Feeney, il primo violino, per la potenz[illegible] la gentilezza con cui domina l'intero complesso cameristico.

Questa sera si fa musica per l'ultimo appuntamento del '91, nel complesso degli edifici medievali che costituiscono il castello Biandrate di San Giorgio. Ed ecco la sorpresa: da Mozart a due contemporanei: Leon Kirchner ed al giovane Lowell Liebermann. Di Mozart sarà eseguito il Quartetto per Archi K 387; di Kirchner «Flutings for Paula», dedicata alla straordinaria flautista Paula Robison, che lo eseguirà stasera. Il pezzo è tratto dall'opera «Lily», basata sul romanzo di Saul Bellow «Henderson, il re della pioggia». Infine, sarà eseguita la Sonata per flauto e pianoforte op. 23 di Liebermann, che vedrà impegnati ancora la Robison e il pianista Jean-Yves Thibaudet. Questa Sonata è stata commissionata dal Festival di Spoleto proprio per la flautista americana [illegible] che ha rallegrato con il suo «flauto botticelliano» la serata del 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi, [illegible]ssegna organizzata su iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e con la collaborazione de «La Stampa».

**Armando Caruso**

Wolfgang Amadeus Mozart visto da Franco Bruna

## LE SERATE IN PIEMONTE

**I film di Frank**

Si apre oggi al Massimo, [illegible] via Montebello 8, la rassegna «I film di Robert Frank» dedicata ai lavori del fotografo della «Beat Generation». Alle 16,45 e alle 20,45 [illegible] vedrà «Candy Mountain», pellicola realizzata nell'87, che vede fra i [illegible] interpreti anche il cantautore Tom Waits. Il film è la storia del viaggio [illegible] Julius, un giova[illegible] musicista alla ricerca [illegible] leggendario Elmore Silk, il più celebre costruttore [illegible] chitarre al mondo, da tempo scomparso dalle scene newyorchesi. Alle 18,30 e alle 22,30 sono invece previsti i mediometraggi «Pull my Daisy», del '59, [illegible] Sin of Jesus» del '61 e «Conversation in Vermont» del '[illegible] Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

**Pagine di Bach**

Questa sera, nella chiesa [illegible] Nostra Signora dell'Assunta nel Comune in provincia di Asti, concerto d'organo tenuto da monsignor Luigi Sessa maestro di cappella [illegible] Santa Maria del Fiore a Firenze. In programma brani di Bach, Franck e firmati da altri compositori. L'ingresso è libero. Prime note a partire dalle 21,30.

**I ragazzi e la pace**

E' in programma questa sera alle 21, in piazza Castello, [illegible] «Concerto per una voce» organizzato dal gruppo comunale giovani. Tema della performance: la pace. L'ingresso è libero.

AGOGNATE

**«Sono solo canzonette»**

Si rinnova stasera l'appuntamento con «Sono solo canzonette» alla discoteca «Gattopardo», a due passi da Novara. Si balla con musica assai insolita da ascoltare in discoteca. I dee-jay Paolo Giusti, Silvio Ferrone e Desirée propongono pezzi come il «Tuca Tuca», la fanfara dei bersaglieri, twist e cha cha cha. All'interno del locale, appuntamento con il revival Anni Settanta ed Ottanta. Lo show s'inizia alle 23.

VERBANIA

**Brani [illegible]**

Musica dal vivo al «Blue Note» (via Scavini 5). Da stasera e per tutta la settimana si esibiscono i «Blue Moon». E' un trio di Viareggio composto da Cinzia (chitarra), Tiziano (tastiera) e Franco (basso). Repertorio basato [illegible] musica italiana.

SALASCO

**Rock in rassegna**

Allo «Chalet» [illegible] lago di Salasco, in provincia di Vercelli, è in calendario domani sera il concerto della rassegna dei «gruppi rock del mercoledì». In pedana, la band vercellese «Velivoli Volanti» guidata da Alessio Bertallot. La sua performance avrà inizio alle 22.

**Jazz a Palazzo**

Ultima serata [illegible] stagione per il Jazz club di Biella a pa[illegible] Ferrero al Piazzo. L'appuntamento è per domani sera alle 21,30. Di [illegible] «Pago Libre quartet» con Lars Lindvall (tromba e percussioni), Steve Goodman (violino, basso e voce), Wolf Brennan (piano, synt, violini e percussioni) e Daniele Patumi (contrabbasso).

**Prevendite per Bertoli**

Si sono aperte le prevendite per il concerto di Pierangelo Bertoli, atteso protagonista sabato sera al Parco-safari del paese in provincia di Cuneo. La sua esibizione comincia alle 22. I biglietti per assistervi [illegible] mila lire e sono disponibili in alcuni negozi della zona: «La meridiana» a Mondovì, «Top sound record's» a Saluzzo, «Café Gianduja» a Murazzano, «Toto dischi» a Fossano, «Radio Guido» ad Alba, «Tarasca» a Ceva, «Rossi dischi» a Cuneo e «Barbero dischi» a Bra.

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Texasville** Or.: 20,20; [illegible]. Aria condiz. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30 |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Balla coi lupi** Or.: 19; 22 |
| **Ambrosio** c. V. Emanuele II 52 | **Come è difficile farsi ammazzare** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **Ballando nel buio** Or.: 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Capitol** via San Dalmazzo 24 | **Piccole poste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Centrale** via Carlo Alberto 27 | **Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **C. Chaplin 1** via Garibaldi 32/E | **La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **C. Chaplin 2** via Garibaldi 32/E | **Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Cristallo** via Gobio 5 | **Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **Doria** via Gramsci 9 | **La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Eliseo Grande** piazza Sabotino | **Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Blu** piazza Sabotino | **Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Rosso** piazza Sabotino | **[illegible] timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Erba** p. Moncalieri 241 | **Storie di [illegible] e [illegible]** Or.: 20,30; 22,30 |
| **Faro** via Po 30 | **Il silenzio degli innocenti** Or.: ap. 20. Film 20,15; 22,30 |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14 |
| **Gioiello** v. C. Colombo 31 bis | [illegible] |
| **Ideal** corso Beccaria 4 | **Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **King Kong** Cinestudio via Po 21 | **Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] |
| [illegible] via XX Settembre 15 bis | **Amleto** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15 |
| **Lux** [illegible] S. Federico | **Colpi proibiti** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Nazionale 1** via Pomba 7 | **Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18 |
| **Nazionale [illegible]** via Pomba 7 | **Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 |
| **Nuovo Odeon** via Vanchiglia 6 | **Un poliziotto alle elementari** Ore 20,15; 22,30 |
| **Olimpia 1** via Arsenale 21 | **Maria ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello 215 | **L'arcano incanto** Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23. |
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | |
| **Alfieri** p. Solferino 4 | **Torino Spettacoli - Scuola recitazione** Spettacolo di fine anno. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19. |
| **Ambra** v. [illegible] della Salute 77 | |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **Estate gialla** Oggi ore 21,15 |
| **Juvarra** v. Juvarra 15 | **Bastiano e Bastiana** Domani. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. [illegible] L. 15.000. |
| **Teatro di Torino** piazza Massaua 9 | |

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
18,30 T[illegible], telenovela
19,30 Magazine viaggi
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Bandito sì... ma d'onore, film
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Il Secolo, documentario
24 — La vendetta di Smokey Joe

**Telecupole Cinquestelle**
[illegible] Stazione di servizio, [illegible]dy
19,30 Tg4
20 — Italia Cinquestelle, rubrica
20,30 Buon compleanno Trattoria dei ricordi
22,30 Tg4
22,40 Donne senza importanza, p[illegible]
1 — Tg4

**Videogruppo**
18 — Uomini e [illegible], telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Mio figlio Dominic, telefilm
20 — Barriere, telefilm
20,30 Il meglio dell'albero della cuccagna, spettacolo
22,30 Videonotizie
23,30 Videonotizie
24 — Il maggiorato fisico, film

**Telecity**
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Il bandito dagli occhi azzurri, film
22,25 Colpo [illegible]
23,15 Recital
[illegible] Colpo grosso, quiz
1,45 Buck Rogers, telefilm

**Primantenna**
18,30 Iron man, cartoni
19 — Tgg special
20,30 Sol de Batey, teleromanzo
21,15 La famiglia, miniserie
22,15 Superjazz Doc

**Erreuno Tv**
18,30 Telefilm
18,55 Tg flash
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Tesi temi testimonianze estate
21,20 Remake
22,05 Tg sera
23,20 Martedì sport

**Quinta Rete**
[illegible] Tra l'amore e il potere
19,30 Punto a capo politica in tre minuti
20 — Viaggio [illegible] il sistema solare
20,30 Lezione d'amore
24 — Il ladro di Bagdad, film

**G.R.P.**
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Film
[illegible] Corpo speciale, telefilm
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Vinovo corre, rubrica
0,30 Si è giovani solo due volte

**Rete Canavese**
[illegible]
19 — Piccolo detective, cartoni
19,30 Tg
20 — Viviana, telenovela
21 — Obiettivo allucinante, film
22,45 Cliimu
23 — Tg

**Telesubalpina**
[illegible] — Pietre vive - «Quale sviluppo per il Burundi?»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Daniel Boone, telefilm
21,30 Shannon, telefilm
22,30 Vita della Chiesa - «Gli operatori sanitari»
23 — Il regionale, noti[illegible]
[illegible] Documentario

**Rete 7 Piemonte**
20,20 Il mondo dell'occulto
21,45 Notes
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 [illegible]
0,30 World sport special, rubrica
1 — Informa 7, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

### Problemi organizzativi rischiavano di far saltare la conosciuta rassegna di concerti

# Crea non rinuncia alla musica classica

*Dopo le difficoltà della scorsa estate Mesturino deciso di rinunciare al progetto. Ma è stato convinto dall'impegno di un'imprenditrice monferrina che ha trovato il luogo adatto un nuovo gruppo di sponsor*

CREA. «Musica Crea» rischiato di non poter festeggiare il decimo compleanno. Dopo le difficoltà incontrate la scorsa stagione per l'inagibilità del giardino Villa del Vescovo, dietro Santuario del Sacro Monte, Gian Mesturino, patron del Teatro Nuovo di Torino che organizza la rassegna, aveva quasi deciso di rinunciare. Invece a salvare la kermesse certistica è intervenuta Delfina Quattroccolo, manager del vino, titolare dell'azienda agrituristica «La Tenaglia» a due passi dal Santuario: già lo scorso anno ospitato gli appuntamenti la musica classica.

Quando ha intuito che la decima edizione («Un traguardo così importante» dice) rischia di saltare, si è data da fare: ha convinto Mesturino, innamorato del suo Monferrato (è nato Solonghello), ha coinvolto gli amministratori del Comune di Serralunga alcune ditte private per le sponsorizzazioni. Ha quindi spalancato il lo del suo grande giardino e così anche questa volta «Musica a Crea» è salva, se pur in forma ridotta concerti anziché 9).

La rassegna si svolgerà dal 7 luglio al 4 agosto, in concomitanza con il festival Vignaledanza, nell'ambito della «Grande festa del Monferrato» che, fino allo scorso comprendeva anche il «Natale in musica a Solonghello», concerti invernali la domenica mattina nella parrocchiale di Sant'Andrea.

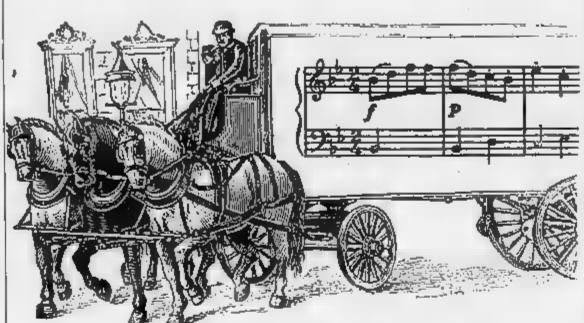



Illustrazione tratta dal volume «Music»

Ma la tendenza recente di destinare le chiese esclusivamente al culto, rischia far saltare la rassegna, che il epilogo nella rappresentazione Gelindo, notte di Natale.

«Rispetto coloro che la pensano così, non condivido - commenta Gian Mesturino -. In questo modo molte buone iniziative finiscono per morire».

«Musica a Crea» si apre il 7 luglio con il trio «Rosa, Patrucco, Vespoli» (flauto, viola e arpa) che interpreta brani di autori contemporanei. Domenica 14 il Quartetto chitarristico «Città di Asti» (Marco Silletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio). Ad interpretare brani poco noti Hindemith, Absil e Danzi sarà domenica 21 l'Ensemble d'instruments a vents «La boite à musique». Spettacolare l'appuntamento del 28 luglio con la Corale polifonica di Nizza Monferrato, composta da elementi diretti da Giuseppe Robba e Simone Scarrone. La gna si chiude 4 agosto l'arpista Laura Sofia Caramelli che interpreta brani di Saint Saens, Tournier e Nino Rota.

**Silvana Mossano**

## DANZA

VIGNALE. Si aperta la grande festa di Vignaledanza. In attesa dello spettacolo inaugurale, sabato prossimo, che darà il via al festival internazionale, giunto alla tredicesima edizione, il paese da ieri si animato di allievi ballerini che partecipano agli stages tenuti da insegnanti fama internazionale. In tutto 120 giovani, già in queste prime settimana. Nell'arco cinquanta giorni passeranno millecinquecento, provenienti da varie parti d'Italia.

In queste sei settimane i locali scolastici, le palestre, i saloni ricreativi si trasformano in aule per balletto. Germana Erba Mesturino, che nel Teatro Nuovo di Torino si occupa della parte didattica e formativa, ha promosso corsi di danza classica (con insegnanti italiani, cubani, rumeni, inglesi, francesi e sovietici), di danza contemporanea (tra i docenti anche esponenti del noto Philobolus Theatre Dance e dei Momix), di danza jazz (con André De La Roche e Andrea Man), di danza di carattere danza storica.

palcoscenico in piazza del Popolo, intanto, è pronto. Sabato domenica Luciana Savignano in tre prime assolute: «Ouverture cubana», «Il giorno della follia», «La regina della notte». [s. m.]

## I MERCATINI

a cura di Gino Defrancisci

### Una città in mostra

Continua nelle vicinanze dello stadio Comunale, la rassegna «Novinmostra»: riguarda tutte le attività economiche Novese. Tre i padiglioni allestiti, con circa 60 stand e, corollario della manifestazione, di spettacoli musicali, dibattiti culturali e appuntamenti sportivi. Oggi alle 18,30, dopo la chiusura della Fiera, è prevista l'esibizione di D Bargioni e Patrizia Berengan, finalisti del concorso Sanremo Famosi. Sabato una «Fiera del Bestiame», con vetrina razze bo allevate con specializzazioni per il latte e per la .

**ACQUI TERME**

### Gli oggetti dei nonni

In corso Bagni ad Acqui Terme domenica prossima si svolge il tradizionale mercatino dell'antiquariato. A un pubblico d'intenditori, appassionati e curiosi si presenta un'esposizione molto vasta. Un'occasione scambi e trattative tra collezionisti antiquari. Il mercatino è aperto dalle 8 alle 19,30. Possono esporre soltanto i venditori ambulanti muniti licenza. Il mercatino offre ampie possibilità di acquisto, dai pezzi più pregiati e importanti dell'antiquariato minore ai semplici ricordi del tempo andato. E' aperta la al pezzo raro, come alle piccole preziosità. Mercanti d'arte e collezionisti espongono articoli svariati, dall'oggettistica agli orologi, dalle stampe ai libri antichi, dalla biancheria alle radio e mille altre cose

**SAN SEBASTIANO**

### Vini, salumi miele

A San Sebastiano Curone, sabato e domenica, appuntamento con lo Spaccio di prodotti ecologici realizzato dall'associazione «La strada del sale», gruppo che comprende 25 produttori della zona. I prodotti garantiti dalla Comunità montana. Si possono trovare ortofrutta, carne, vini, formaggi, salumi e miele. E' un'occasione per acquistare frutta e verdura per un'alimentazione più naturale ed è fornita corretta informazione ai consumatori su ciò che acquistano. L'iniziativa è proposta ogni settimana.

**GABIANO**

### Fragole in cassetta

Prodotti genuini sono proposti ogni pomeriggio (sabato escluso) dalle alle 20 e la domenica dalle 16 alle 20, a Gabiano, in zona Piagera, fianco della statale per Crescentino. Al mercato ortofrutticolo prevista soltanto la vendita in cassette. Ecco alcuni prezzi al chilogrammo. Insalate miste (1500-2000 lire), piselli (1500-2000), patate novelle (800-1000), patate della scorsa stagione (400-500), ciliegie (1000), cipolle gialle (800), aglio (5000 lire al chilo). Uova 2500-3000 lire ogni dozzina, fragole 5000 lire ogni confezione da un chilo e mezzo, fagioli (2600 lire, confezione da 8 etti).

### Bancarelle in piazza

Com'è tradizione, domenica funziona il tipico mercato ambulante in piazza Aprile. E' u simpatica occasione per far shopping.

### E' rinviata la Fiera

Rischia non svolgersi la «Fiera di Luglio», prevista per il primo luglio a Cartosio in piazza Terracini. E' stata rinviata, a data destinarsi, dagli organizzatori: Comune e Pro Loco.

**TA D'ORBA**

### Stand e apicoltura

Ultimi preparativi dell'Ente Manifestazioni di Capriata d'Orba per la «Fiera San Pietro» il 7 e 9 luglio.

## GLI APPUNTAMENTI

a cura di Carlo Reschia

**CANZONE**

I finalisti di «Sanremo famosi»

Stasera, alle 21, nell'area spettacoli di «Novi in mostra», Dado Bargioni P Berengan, finalisti al concorso per voci nuove «Sanremo famosi», presenteranno un recital di canzoni italiane.

**FOTOGRAFIA**

Una sede espositiva per il Cifa

Si inaugura alle 21,15, in via Venezia 7, ad Alessandria, il nuovo spazio espositivo del Cifa, il Centro incontri fotografici e audiovisivi. La «C.I.F.A. Photo Gallery» è allestita nel salone del Quartiere Centro, a disposizione per ospitare rassegne proposte dai soci, o personali autori, a invito. Ospite di stasera, una proiezione in multivisione, è il fotoclub Gamondio Castellazzo Bormida. Saranno anche esposte immagini a tema libero a colori in bianco nero realizzate dai soci del Cifa.

A Tortona e ad Alessandria

Prosegue al cinema Moderno di Tortona la rassegna «Grande Schermo». Stasera, alle 21,30, sarà proiettato «Benvenuti in Gori» di Alessandro Benvenuti, Ilaria Occhini, Athina Cenci, Alessandro Benvenuti. Pellicola tutta toscana, Francesco Nuti come produttore, per una commedia in bilico gags e drammaticità che mette satira la più tradizionale e «familiare» festività, il Natale. Si conclusa prima del tempo invece, per la mancata disponibili dell'ultima pellicola in programma, «La règle du jeu» di Jean Renoir, che avrebbe dovuto essere proiettata dopod la rassegna organizzata dal Gruppo Cinema alla Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria.

**ROCK E DINTORNI**

all'aperto con «I Palchi»

Prosegue nei giardini di Repubblica, ad Alessandria, la rassegna di gruppi rock de «I Palchi» organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche giovanili. Stasera, alle 21, sono di 59ª Strada e Les Femmes Flambées. Ingresso libero.

**TEATRO GIOVANE**

Un'attesa «bilingue»

Centro di aggregazione giovanile di Tortona propone stasera alle 21,30, all'area verde di via Matteotti, nella zona Oasi, lo spettacolo teatrale «Attesagonia». Il testo sarà recitato in inglese e in ironizza sulle situazioni che si vengono a nelle sale d'attesa.

## AL

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Alessandrino** Tel. 0131/42.544 Orario: 20 | **Whore** di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergus, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 1h 27' *Erotico* |
| **Ambra** Tel. 42.076 Orario: 20 Lire 5000 | **Ancora 48 ore** di W. Hill con E. Murphy, N. Nolte (Usa '90) — Il poliziotto burbero e il simpatico detenuto che lo aiutò in una missione si ritrovano a Las Vegas per dare la caccia a un criminale di nome Iceman. V. 1h 34' *Comm. poliziesca* |
| **Comunale** | CHIUSO PER FERIE |
| **Corso** Tel. Orario: Lire | **Ghost** di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' *Commedia* |
| **Cristallo** Tel. 341.272 Orario: 16 Lire | minori di 18 anni |
| **Galleria** Tel. 42.112 Orario: 20 Lire 6000/7000 | **Darkman** di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90) — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h *Horror* |
| **Moderno** Orario: 20 Tel. 42.707 Lire 6000/7000 | **L'ultima Africa** di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' *Avventura* |
| **Ariston** Tel. 0144/52.865 6000 | Film vietato ai minori di anni 18 |
| **Cristallo** | CHIUSO PER |
| **Cova** Tel. 0142/2081 Orario: 22 | **Giorni di tuono** di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' |
| **Moderno** Tel. 2816 Orario: 15,30 Lire 8000/6000 | **Jones e l'ultima crociata** di Steven Spielberg con H. Ford, S. Connery (Usa) — 1938: Indiana Jones e padre ricercano il Graal. In giro per il mondo, affrontano le loro diversità di carattere tra nazisti e fanatici religiosi. N. V. 2h 12' *Avventura* |
| **Vittoria** 2291 Or 15,30 Lire 5000/6000 | **Erik il Vikingo** di e con Terry Jones, con Tim Robbins, Gary Cady, J. Cleese (G.B. '89) — Una rozza banda di vichinghi lascia il gelido villaggio natio in Scandinavia per approdare in una terra non violenta di sole e amore. N.V. 1h 30' *Fantastico* |
| **Cristallo** Tel. 0143/75.439 Lire 7000/5000 | Film al |
| **Iris** | CHIUSO PER RIPOSO |
| **Moderno** | CHIUSO RIPOSO |
| | CHIUSO RIPOSO |
| **Lux** Tel. 0143/62.695 Orario: 20,30 unico lire 5000 | **Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' *Comm. dramm.* |
| **Moderno** Tel. 0131/861.427 Inizio ore 21,30 Posto unico lire 6000 | **Benvenuti in casa** di e con Alessandro Benvenuti, Athina Cenci, Ilaria Occhini (Italia '90) — I buoni propositi di una famiglia raccolta intorno al desco natalizio si trasformano in dispettose ripicche e infantili dissapori. N.V. 1h 34' *Comm. drammatica* |
| **Sociale** | CHIUSO PER RIPOSO |
| **lsecco** Tel. 0383/649.124 Orario: | **Am** di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' *Drammatico* |

## PAROLE INCROCIATE

## LUPO ALBERTO

■ 1991 Silver/MCK

1. C'erano quelli Sette Leghe. Iniz. Porta. 10. Preposizione semplice. 11. Cittadina in prov. Palermo, famosa per il Duomo normanno. 14. Il Mongibello. Faccia, viso, aspetto. 16. Esercito italiano. 17. Grani di saggezza popolare. 20. Il famoso creatore di «Gastone». 24. E' un pastore d'anime. 25. Simbolo dell'argento. 27. Dispensato, esonerato. Sono di religione. 31. Azione terroristica. 32. Avverbio luogo. 33. Far fatica, riuscire malapena. 34. Indossa muta, maschera pinne. 35. Delimitano il ring. 36. Terminazione fluviale. 37. In... serbatoi. 38. Kirk, celebre attore del ci.

VERTICALI. 1. Le celebri Porte di Troia. 2. Un concorso pronostici. 3. Bagna Innsbruck. 4. Aeronautica Militare. 5. Articolo maschile. 6. Lo stesso che preterintenzionale. 7. Un popolarissimo Adriano. 8. Amano molto la terra natia. 9. Nota musicale. 12. Frugate, messe sottosopra dai ladri. 13. Una voce del tennis. 17. Dono, regalo. 18. L'autore di «Romanticismo». 19. L'incognita algebrica. 21. Le vere iniziali di Pio XII. 22. Spaventosi, terribili. 23. La capitale siriana. 26. Un domestico. 29. Una «bella» della Belle Epoque. 30. frutti a piccoli grappoli. 32. Uno degli evangelisti. 34. La quinta nota. 36. Provincia pugliese (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata

## LA SOLUZIONE DI

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | L | I | A | N | T | I | | C | I | A | C |
| M | O | N | R | [illegible] | [illegible] | | [illegible] | A | N | T | E |
| | F | | G | E | | P | [illegible] | R | S | E | C |
| D | D | P | O | | F | A | L | C | O | | N |
| I | T | E | | P | A | S | T | E | L | L | O |
| P | E | R | C | E | T | T | O | R | I | | V |
| I | N | C | A | S | T | O | N | A | T | E | |
| N | | O | S | C | U | R | I | T | A | | M |
| T | A | R | T | A | R | I | C | [illegible] | | [illegible] | [illegible] |
| I | N | S | I | T | A | | O | | S | O | C |
| | Z | I | G | O | T | [illegible] | | [illegible] | I | N | E |
| M | I | | O | | O | L | E | A | R | I | A |

## Problemi economici minacciano il futuro del club di Alessandria e dei nerostellati

# Scompaiono grigi e Casale?

*Per i neopromossi in C1 c'è la diffida della Lega a regolarizzare la posizione societaria entro metà luglio*
*Patron Bocci è alle prese con bilanci in forte passivo: i giocatori non percepiscono lo stipendio da marzo*

**ALESSANDRIA.** La Lega calcio ha diffidato l'Alessandria, [illegible] promossa [illegible] C1, dopo uno stupendo campionato condotto per [illegible] quarti in testa alla classifica. Per evitare sanzioni, i grigi dovranno provvedere a regolare la situazione societaria entro la prima quindicina di luglio.

La diffida dovrebbe, almeno così sperano i tifosi, spingere i responsabili dell'Alessandria, quelli di oggi e quelli [illegible] ieri, a trovare un [illegible] per porre fine ad una «telenovela» sempre più assurda.

In Lega continua a risultare responsabile della società il «re dei caschi» Gino Amisano, [illegible] che se [illegible] realtà dall'estate '90 le quote societarie sono state rilevate da un gruppo veneto rappresentato dall'imprenditore Vittorio Fioretti di Roveredo in Piano. Amisano, accampando richieste monetarie che sostie[illegible] non del tutto risolte, rifiuta il passaggio delle quote al gruppo veneto. Qualche giorno fa Vittorio Fioretti ha chiesto e ottenuto dal presidente del tribunale, dottor Zeoli, [illegible] sequestro giudiziale delle quote. La situazione societaria però [illegible] è ancora definita.

Esaminando il bilancio di aprile '91, in Lega è emerso che nelle [illegible] dell'Alessandria sono affluiti finanziamenti provenienti da non soci (il gruppo veneto non compare ufficialmente, malgrado Fioretti gestisca in realtà l'Alessandria). Di qui [illegible] diffida, con invito a regolarizzare la vicenda societaria.

Nell'ultimo fine settimana nello studio del commercialista dottor Roberto Cairo si sono incontrati Fioretti, Amisano, il liquidatore della Finalcalcio (la società che [illegible] «re dei caschi» aveva creato con alcuni soci quando nel gennaio '87 rilevò la squadra), Francesco Pettazzi e Gianni Capra, amministratore delegato e consigliere dell'Alessandria calcio srl.

[illegible] è discusso per ore, alla ricerca di un accordo per consentire al gruppo veneto di chiudere la vertenza monetaria con Gino Amisano («Me [illegible] vado dall'Alessandria», ha ripetuto per diverse volte durante la discussione) e divenire a tutti gli effetti proprietari delle quote societarie. Questo, oltre a regolarizzare la situazione davanti alla Lega, consentirà anche l'ingresso di [illegible] forze.

E' certo, [illegible] l'altro, che a fianco dei «veneti» ci sarà [illegible] dottor Edoardo Vitale, della «Cesa 1892», nota argenteria alessandrina, e della «Robe di Kappa».

In giornata è previsto un nuovo incontro, dovrebbe essere quello decisivo per portare all'accordo e alla definitiva uscita di Amisano dall'Alessandria.

**Franco [illegible]**

**CASALE.** Scatta [illegible] drammatico conto alla rovescia per il Casale. Se [illegible] fine settimana non [illegible] pagati gli stipendi ai giocatori (gli arretrati risalgono [illegible] marzo e aprile, «quelli di maggio, invece, non sono ancora scaduti», dice il direttore generale, Donato Arces) e il club non presenterà in Lega le ricevute liberatorie, i nerostellati non potranno iscriversi al prossimo campionato di serie C1.

Si rischia quindi [illegible] scompar[illegible] dalla scena calcistica nazionale, o un lungo calvario tra i dilettanti, come insegna da un anno il fantasma della Pro Vercelli, relegata in Promozione.

Inutile, quindi, appellarsi ai meriti sportivi (il Casale [illegible] stato campione d'Italia nel '14 [illegible] quest'anno in C1 ha ottenuto con ampio anticipo la salvezza), piuttosto, entro sabato prossimo servono tanti soldi e in contanti: [illegible] milioni.

Ogni estate i presidenti delle squadre di calcio, in provincia, denunciano bilanci in rosso per addolcire [illegible] tifosi [illegible] pillola di programmi scarsamente ambiziosi [illegible] di un calciomercato all'insegna delle cessioni. Purtroppo, quest'anno a Casale, patron Sergio Bocci [illegible] parla neppure: già due mesi prima della fine del campionato aveva disertato lo stadio Palli. Il [illegible] gruppo di piccole [illegible] medie aziende, [illegible] cui fa parte anche il club nerostellato, accusa un pesante deficit (si parla [illegible] decine di miliardi).

La società quindi [illegible] in vendita, con [illegible] valutazione di circa 2 miliardi, e resta da firmare la fidejussione [illegible] 400 milioni per la serie C1. Incaricato delle trattative è Donato Arces che anche in questa decisiva settimana ha una lunga serie di incontri con gruppi d'imprenditori, non casalesi, e ieri [illegible] la giunta comunale.

Ha già portato le chiavi [illegible] Casale al sindaco? «Assoluta[illegible] no - dice -. [illegible] è qu[illegible] il caso in cui si consegna il futuro di [illegible] club [illegible] Comune. Piuttosto, stiamo cercando insieme di definire un nuovo assetto societario».

Nessun imprenditore casale[illegible] sembra intenzionato a rilevare la società nerostellata, né [illegible] anticipare il pagamento degli stipendi: forse tutti si aspettano che sia lo stesso Bocci [illegible] fornire i 500 milioni necessari, per non ritrovarsi poi [illegible] società svalutata.

In stallo sono anche le trattative per [illegible] dei giocatori più richiesti (sinora solo Campioli ha firmato per la Pistoiese), mentre l'allenatore Baveni è da tempo confermato. Ogni programma è quindi rinviato al dopo Bocci... se ci sarà.

**Gino [illegible]**

## [illegible]

**VERCELLI.** Ivrea-Iris Oleggio ancora una di fronte all'altra domani sera con inizio alle 20,30 [illegible] Robbiano: a stabilire l'ennesimo ed ultimo match di una stagione interminabile [illegible] stato già il [illegible] ma il sorteggio compiuto domenica pomeriggio a conclusione della gara [illegible] Ivrea e Saluzzo, terzo ma non decisivo incontro del ciclo di spareggi tra le vincenti [illegible] tre gironi.

Insomma sembra quasi che questa promozione in Interregionale non «s'ha da fare» visto che tutto congiura contro. A cambiare le carte in tavola p[illegible] l'ennesima volta è stato il gol di Comotto che a p[illegible] più di un quarto d'ora dalla fine ha radicalmente modificato la situazione. Così il Saluzzo, fino alla vigilia [illegible] match candidato numero uno per il salto di categoria, si è ritrovato con una manciata di sabbia in mano. Prima la sconfitta sul campo, ineccepibile so[illegible] il profilo del gioco, poi la de[illegible] hanno decre[illegible] l'estromissione [illegible] ulteriore sfida [illegible] simpatici cuneesi.

«Non [illegible] facciamo un dramma - diceva alla fine l'allenatore Giorgio Damilano -. Abbiamo sempre sostenuto di [illegible] poter reggere i costi di un campionato Interregionale. Questa estromissione per sorteggio ci spiace per [illegible] motivi: [illegible] incasso [illegible] domani sera e l'aver terminato questa impagabile stagione con una prova, proprio l'ultima, non all'altezza. Noi siamo [illegible] squadra che con[illegible] molto sulla condizione atletica. Invece il caldo opprimente di domenica ci ha tagliato le gambe e nella ripresa abbiamo subito la martellante offensiva dell'Ivrea, rischiando grosso».

[illegible] tutto sommato, se non è certo sportivo il ricorso ad un sorteggio per stabilire le due squadre che daranno vita a questa ennesima sfida, una volta tanto la dea bendata, dal punto di vista tecnico, non [illegible] fatto torti avendo «scelto» Ivrea e Oleggio, ovvero le due squadre migliori. Il Saluzzo, in effetti, in entrambi gli incontri [illegible] subito quasi costantemente la pressione degli avversari pur riuscendo nel finale della parti[illegible] [illegible] l'Iris a passare dallo 0-1 [illegible] 2-1.

Insomma i cuneesi meritano gli [illegible] [illegible] merito ma, giustamente saranno Ivrea e Iris a giocarsi l'Interregionale.

**Roberto Eynard**

## Successo della rievocazione della Torino-Asti-Alessandria

# Sfilata di «veterane»

*Ventidue auto storiche hanno ripercorso l'itinerario piemontese*
*Tra le più ammirate [illegible] Boyer del 1903 e una Fiat Sport di inizio secolo*

TORINO
MONCALIERI
TROFARELLO
SANTENA
POIRINO
VILLANOVA D'ASTI
VILLAFRANCA D'ASTI
BALDICHIERI D'ASTI
ASTI
CASTELLO D'ANNONE
QUATTORDIO
FELIZZANO

**ALESSANDRIA.** Quando l'avvocato Corio Gatti sfrecciò per primo sul traguardo di Alessandria, in quel lontano giorno di luglio del 1898, non si parlava ancora di rally.

La «Torino-Asti-Alessandria» [illegible] era che un concorso, [illegible] «il concorso degli automobili», degno corollario agonistico della grande esposizione generale italiana, tenutasi in onore dei cinquant'anni degli Statuti Albertini.

[illegible]llo scorso weekend, a quasi un secolo di distanza, l'esperienza è stata ripetuta. Si [illegible] mossi [illegible] quattro (Registro Fiat, Camea Asti, Veteran car club «Pietro Bordino» di Alessandria e Veteran car club di Torino) per organizzare una rievocazione della manifestazione automobilistica ottocentesca.

Nelle sue settecento pagine, l'attentissimo «Archivio storico dell'automobilismo» di Emanuele Carli (un autentico «archeologo» del settore) indica questa gara al terzo posto, in ordine di tempo, preceduta soltanto da [illegible] Torino-Asti-Torino del maggio 1895 [illegible] [illegible] Arona-Stresa, disputata nel settembre 1897.

[illegible] perché questo ritorno al passato? Noblesse oblige: lo richiede il trentesimo anniversario di fondazione del Museo dell'auto.

Ovviamente l'evento ha avuto [illegible] sapore ben diverso da quello [illegible] all'epoca: non più un'avventurosa scorribanda lungo le precarie strade del Piemonte, ma [illegible] affasci[illegible] e istruttiva parata, quella che [illegible] snodata nel verde scenario del Monferrato.

Le ventidue vetture partecipanti, tutte costruite entro il 1918 (così ha voluto l'architetto Antonio Carello, presidente del Registro Fiat), [illegible] sfilate venerdì [illegible] in Piazza San Carlo a Torino, mentre domenica hanno fatto ritorno [illegible] Valentino con un'ultima suggestiva sfilata [illegible] giri [illegible] parco.

Qualche foratura e qualche [illegible] po' troppo surriscaldato hanno contribuito alla spettacolarità della manifestazione. Per la cronaca, sabato ad Alessandria, una staffetta di motocicli d'epoca si è incontra[illegible] con la carovana di auto lungo la statale, guidandola sino all'area di riordino, in viale Giordano Bruno.

Sono seguite due sfilate lungo le vie del centro, con parentesi a Palazzo Ghilini, per la presentazione degli equipaggi e la consegna di premi.

Una Boyer del 1903 [illegible] stata la decana delle auto presenti, la più giovane una 15 Ter Fiat, destinata a impieghi militari nella grande guerra. La parte del leone è spettata proprio alle Fiat prodotte fra [illegible] 1910 e il 1912. Dall'Olanda è arrivata [illegible] Fiat 1 Bis Sport [illegible] a quattro cilindri monoblocco, sedici valvole: un modello che ha precorso i tempi moderni.

Assistere al passaggio di queste vetture lungo la via è stato un po' [illegible] sfogliare vecchie pagine di un libro di storia che raccontino l'evoluzione dell'automobile attraverso gli anni.

Ma è stata anche la gioia dei più curiosi, che apprezzano immagini da dagherrotipo quali quelle dei vecchi modelli con [illegible] ruote [illegible] legno. [illegible] soddisfazioni, precluse soprattutto ai più giovani.

Il professor Giovanni Carrò[illegible] presidente del Veteran Car club «Bordino» scuote [illegible] sconsolato: «Che posso dire, [illegible] mio nipote si accendono gli [illegible] chi solo dinanzi a una spyder...».

**Brunello Vescovi**

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

Martedì 25 Giugno 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 43

Dubbi della categoria

## Assessorato all'[illegible] No dei forestali

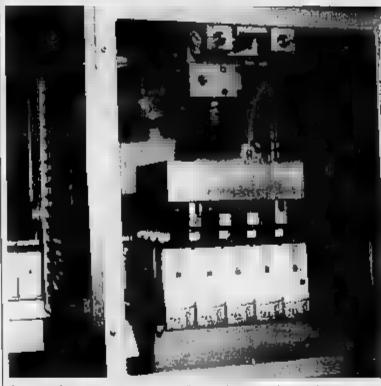
Le guardie forestali della Valle sono contrarie all'istituzione del nuovo assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti.

A PAGINA 42

Protezione civile

## [illegible] regolamento per i [illegible] nelle catastrofi

E' stato presentato ieri il [illegible] piano regionale della protezio[illegible] civile con molte novità rispetto a quello del 1988.

LA CENTRALE NON FALLISCE

## La giunta [illegible] oltre 3 miliardi

Per la «Centrale laitière Vallée d'Aoste» si prospetta una liquidazione concordata. Ma il tribunale attende il «sì» del Consiglio regionale. Per [illegible] il latte è confezionato fuori Va[illegible].

SERVIZIO DI Bruno Baschiera A PAGINA 40

A PAGINA 46

Cuando calienta el sol

## [illegible] Fénis le prove [illegible] la 2ª parte del programma

Dal castello giovedì la Carrà si collegherà di nuovo con la Spagna. Ma la prima puntata [illegible] ha entusiasmato.

A PAGINA 47

Sconfitta in finale

## Calcio, all'Aosta sfugge il titolo Interregionale

In Calabria i rossoneri [illegible] stati superati 1-0 [illegible] Matera, complice un'incertezza difensiva. Negato un rigore agli aostani.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Un'area di [illegible] pressione a debole circolazione estende il suo predominio su tutto il bacino del Mediterraneo. **Tendenza del tempo:** [illegible] tutte [illegible] regioni condizioni di [illegible] [illegible] a parte una velatura alta e sol[illegible] sulle isole maggiori. Attività [illegible]ridiana di nubi imponenti sui [illegible] peninsulari, [illegible] qualche isolato piovasco su quelli alpini.

**[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI.** Cielo in prevalenza [illegible] [illegible] addensamenti pomeridiani sui rilievi. **Venti:** deboli variabili [illegible] a regime di brezza. [illegible] riduzione locale per foschie, nelle prime [illegible] [illegible] mattino e al calar della notte, sulle zone pianeggianti e nelle valli.

**TEMPERATURE.** [illegible] apprezzabili variazioni.

**LE [illegible] DI IERI AD AOSTA**
[illegible] 30; min: 15; media: 22

**[illegible] ANNO FA**
Max: 31; min: 12; media: 22

**[illegible] IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 30 | Novara 27 |
| Alessandria 30 | Asti 31 |
| Cuneo 25,3 | [illegible] 28 |

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si [illegible] alle 20,22 e cala (domani) alle [illegible] 4 e 48 minuti.

Una querela per diffamazione dal comitato olimpico

# I Giochi dal giudice

*Il segretario del Savt sarebbe responsabile di accuse gratuite*
*Oggi in Regione la verifica sulla gestione della candidatura*

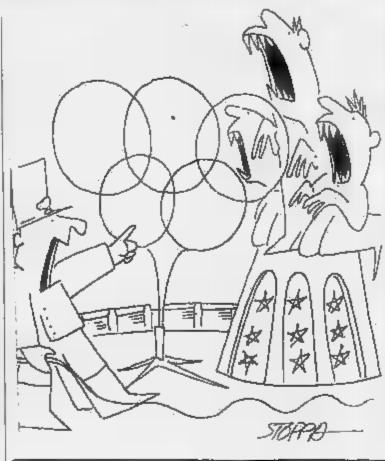
AOSTA. Mentre Nagano festeggia la designazione [illegible] sede dei Giochi invernali, la Valle d'Aosta, [illegible] dalla [illegible] alla prima votazione nonostante i 15 voti e il ballottaggio [illegible] Salt Lake City, dedica questo pomeriggio [illegible] sessione straordinaria d[illegible] consiglio regionale ai [illegible] della candidatura [illegible] alla gestione del comitato promotore. L'obiettivo immediato e neppure troppo mascherato delle [illegible]one, chiesta [illegible] consiglieri dell'uv. da Amato Maquignaz, [illegible] Edoardo Bich [illegible] da Elio Riccarand, [illegible] quello di mettere in [illegible] Bruno Milanesio, presidente del comitato per «Aosta '98» e capo gruppo [illegible]l psi in consiglio regionale.

Milanesio ha già anticipato la [illegible] linea di difesa. «I 15 voti di Aosta [illegible] voti veri - ha sostenuto il presidente del comitato - [illegible] rappresentano un risultato po[illegible] per una candidatura nuovissima, preparata in poco tempo e con mezzi limitati». Userà come «scudo» anche una lettera [illegible] complimenti del presidente del Coni Arrigo Gattai «per l'ottimo lavoro svolto a Birmingham. La candidatura di Aosta è stata giudicata positivamente dai membri del Cio».

Il nodo centrale del dibattito finirà comunque per essere l'opportunità [illegible] ricandidare Aosta [illegible] la Valle per le Olimpiadi invernali del 2002. I verdi [illegible] categorici: «Olimpiadi: adesso basta» e insistono per «evitare una ricandidatura per il 2002 [illegible] qualcuno ha già ventilato».

L'uv, dopo le critiche alla gestione milanesiana del comitato, deve chiarire la sua posizione [illegible] prospettiva 2002. Sarà anche interessante sapere quale posizione assumeranno adesso gli altri partiti [illegible] movimenti che votarono per [illegible] candidatura [illegible] Giochi invernali del 1998.

La vicenda Olimpiadi finisce anche in tribunale. Il presidente del comitato ha querelato [illegible] Donzel, segretario del Savt per «diffamazione aggravata» per le affermazioni che Donzel avrebbe fatto in un dibattito a Charvensod, quando avrebbe detto che «i miliardi spesi per la candidatura sono quattro ufficiali più altri ufficiosi e in nero per un totale di sette». Donzel [illegible] è detto stupito: [illegible]' [illegible] dimostrazione che qualcuno del comitato [illegible] sa perdere. Altro che spirito decoubertiano». La decisione [illegible] stata votata da Milanesio, Luigi Cortese, Umberto Parini, Alder Tonino e Silvio Trione; Carlo Ferina si è astenuto, Renato Faval ha votato contro.

Alessandro Cannavò A PAGINA 41

Aosta, il giovane tunisino è stato accoltellato durante un litigio

# Ucciso per pochi soldi

*Il presunto assassino in carcere ha confessato. La vittima è stata ferita ad una gamba e probabilmente è morta dissanguata. Continuano le ricerche dell'arma*

AOSTA. Un litigio, probabilmente legato a piccole questioni economiche, sembra [illegible] [illegible] [illegible] dell'omicidio di Ben Mustapha Othman, tunisino di [illegible] anni, morto la [illegible] settimana per [illegible] coltellata infertagli da un altro tunisino.

Il sostituto procuratore presso il tribunale Pasquale Longarini lo ha interrogato in carcere sabato, il giorno dopo l'omicidio. Ieri mattina ha poi deciso la convalida dell'arresto.

[illegible] fatto è avvenuto nelle prime ore del mattino nello stabile in via Lancieri, [illegible] proprietà del Comune ma ormai da tempo occupato abusivamente da un gruppo di extracomunitari. Il luogo del delitto: l'ultimo piano [illegible] casa, due piccole stanze invase da materassi [illegible] coperte. Su [illegible] tavolino, in un angolo della stanza, [illegible] coltello è impiantato in [illegible] buccia d'anguria, probabilmente lo stesso tipo di lama usata per [illegible] delitto. In casa ci sono Yahya e la [illegible] vittima, assieme ad altri ragazzi extracomunitari. I due si sono messi a litigare, ne è seguita poi una colluttazione violenta, durante la quale il tunisino ha raccolto [illegible] coltello da cucina e ha colpito alla gamba destra il suo compagno. Forse non vole[illegible] uccidere, la lama però deve aver leso un'arteria, causando una grossa perdita di sangue.

Il tunisino è fuggito, mentre gli altri occupanti dello stabile informavano [illegible] questura dell'accaduto. Poco dopo è arrivata sul posto un'ambulanza dell'ospedale per soccorrere il gio[illegible] ferito. L'intervento dei sanitari, però, non è servito: Othman [illegible] morto prima anco[illegible] di raggiungere l'ospedale. Attualmente è ancora [illegible] corso [illegible] consulenza medico legale per stabilire le cause precise della morte.

Dopo aver interrogato gli extracomunitari che [illegible] assistito al delitto, gli agenti della squadra mobile sono riusciti ad individuare l'omicida. Una sua foto [illegible] stata trovata negli uffici di un ente assistenziale. Anche i carabinieri venivano allertati, si preparavano posti di blocco alle stazioni ferroviarie e dei pullman, dove era più probabile rintracciare il tunisino, che [illegible] sprovvisto di [illegible]

Due ore dopo il delitto, Ben Yahya [illegible] stato infatti fermato [illegible] carabinieri a Saint-Vincent, in piazza Zerbion, vicino alla fermata dell'autobus. Sembra comunque che, pentito del proprio gesto, avesse già intenzione di costituirsi. In ogni caso sapeva di [illegible] braccato e di [illegible] ben poche possibilità [illegible] sfuggire alla cattura.

Dopo l'interrogatorio alla caserma dei militari, è stato condotto nel [illegible] [illegible] Brissogne, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'arma del delitto non è an[illegible] stata trovata. Nel pomeriggio, uomini d[illegible] nucleo operativo dei carabinieri [illegible] Aosta e agenti [illegible] polizia hanno controllato i dintorni dell'edificio dove è avvenuto l'omicidio, per cercarla. Hanno frugato con un rilevatore di metalli tra l'erba alta che ricopre i dintorni della [illegible].

Il tunisino, infatti, dopo l'arresto, ha dichiarato di aver gettato il coltello per terra, non appena uscito dalla casa. Le ricerche [illegible] però proseguite per tutto il resto della giornata [illegible] risultati. [m. b.]

Kays Ben Yahya, 26 anni

I muri della scuola sporcati con i colori dei bambini [illegible] La Thuile

# Teppisti imbrattano l'asilo

*Rubate anche due macchine fotografiche*

LA THUILE. Entrano di notte nella scuola materna rompendo una vetrata, sporcano i muri con bombolette spray e si allontanano dopo essersi impossessati di due macchine fotografiche.

Gli sconosciuti «visitatori», probabilmente un gruppo di tre o quattro ragazzi, sono entrati in azione la scorsa settimana, durante la notte, nell'asilo d'infanzia di La Thuile, in frazione Bathieu. Dopo aver rotto una vetrata a pianterreno, si sono introdotti all'interno dell'asilo. Lì hanno rovistato tutti locali, finchè non hanno trovato alcune bombolette spray che i bambini della scuola usano per i loro disegni, e hanno deciso di «ravvivare» i locali, imbrattando i muri con scritte e disegni. Prima di andarsene, hanno anche rubato due apparecchi fotografici di scarso valore.

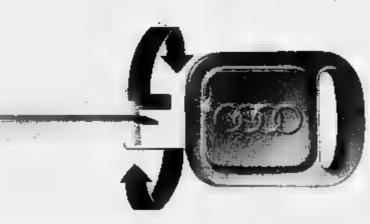
Nessuno si è accorto del fatto, i vandali hanno potuto agire indisturbati, approfittando del buio e dell'ora tarda. La direzione della scuola, il giorno dopo, ha deciso di denunciare il fatto ai carabinieri di La Thuile, che stanno ancora svolgendo le indagini.

Pochi comunque gli elementi in [illegible] agli inquirenti; difficilmente gli autori dell'episodio potranno essere identificati; i militari stanno ancora lavorando per raccogliere elementi utili all'inchiesta.

«All'inizio, appena venuti a [illegible] del fatto, ci siamo un preoccupati - spiega Pietro Martini, il segretario comunale di La Thuile -. Poi ci siamo resi conto che in effetti [illegible] danno era di lieve [illegible].

Le scritte delle bombolette spray [illegible] dotazione ai bambini, infatti, [illegible] state facilmente ripulite. «Hanno sporcato tutte le pareti - dice Martini -, ma per fortuna i prodotti che hanno utilizzato non erano indelebili. Con qualche [illegible] di lavoro sia[illegible] riusciti a ripulire tutto, rimettendo le cose com'erano prima».

In municipio tendono comunque a ridimensionare l'accaduto. «Più che di atti vandalici, credo che [illegible] sia trattato soltanto [illegible] qualche bravata di un gruppetto di ragazzi che non [illegible] [illegible] di meglio da fare per trascorrere [illegible] serata - continua [illegible] segretario comunale di La Thuile -. Le cose avrebbero potuto andare molto peggio. Quei ragazzi avrebbero potuto fare danni maggiori, [illegible] per esempio spaccare le televisione, o rubare materiale didattico».

Il giorno dopo, i carabinieri [illegible] La Thuile si sono recati sul posto per accertarsi dei danni subiti dall'edificio pubblico. I militari hanno poi raccolto la denuncia presentata dalla scuola e hanno avviato le prime indagini. (m. b.)

### Stanziati dalla giunta tre miliardi e mezzo per acquistare lo stabilimento

# La Regione salva la Centrale

*I creditori saranno pagati, ma i sindacati temono per il destino dei dipendenti della vecchia società. Il tribunale per decidere aspetta l'approvazione da parte del Consiglio regionale*

AOSTA. La «Centrale laitière Vallée d'Aoste» non è stata dichiarata fallita perché la giunta regionale [illegible] stanziato [illegible] miliardi e 400 milioni per comperare [illegible] capannone non ultimato di Gressan. L'azienda potrà essere messa in liquidazione nelle prossime settimane [illegible] decisione del presidente del Tribunale di Aosta.

Il magistrato però prima di dare [illegible] parere favorevole allo scioglimento concordato della «Centrale» aspetta che [illegible] consiglio regionale approvi la decisione della giunta. Ieri, se non [illegible] fosse stata la novità dello stanziamento, la «Centrale laitière Vallée d'Aoste» sarebbe stata dichiarata fallita, [illegible] la perdita del marchio e di buona parte [illegible] soldi da parte dei creditori.

Invece [illegible] liquidatore della società, il commercialista torinese Basso, si è presentato al [illegible]dice aostano Franciolini con la decisione dell'esecutivo regionale di acquisire lo stabile di Gressan, portando denaro fresco e quindi offrendo la possibilità di liquidare [illegible] modo concordato i creditori.

«Iscriveremo la richiesta in via d'urgenza [illegible] lavori del Consiglio regionale che si terrà [illegible] primi [illegible] luglio», dicono alla Presidenza della giunta. Occorrerà aspettare ancora un paio di settimane per la conclusione della vicenda, ma se il Consiglio voterà la proposta, la liquidazione è sicura.

[illegible] quel punto la «Centrale Vallée d'Aoste» non esisterà più, [illegible] tutti i problemi della produzione [illegible] latte valdostano passeranno alla «Centrale laitière d'Aoste», anche lei in questo periodo in grosse difficoltà (ha avuto il divieto dall'Usl, per ragioni igieniche, di lavorare [illegible] inscatolare [illegible] latte prodotto in Valle, che viene raccolto [illegible] portato [illegible] Carmagnola, da dove ritorna nei caratteristici cartoni pronto alla vendita).

Nelle scorse settimane ci so[illegible] stati documenti di protesta dei dipendenti della «Centrale d'Aoste» che temevano per il loro futuro, [illegible] vedendo andare avanti i lavori di ristrutturazione. «In un incontro [illegible] i rappresentanti dei lavoratori - dice Raffaele Statti, [illegible] Cgil - [illegible] presidente della giunta Gianni Bondaz ha configurato [illegible] nuovo possibile scenario. La produzione del latte dovrebbe essere fatta nel nuovo stabilimento (da terminare) [illegible] Gressan. Il motivo è che ci vuole lo stesso tempo per rimettere in sesto la vecchia sede di viale Piccolo [illegible] Bernardo ad Aosta e per creare una nuova struttura produttiva [illegible] Gressan».

L'intendimento della maggioranza regionale sarebbe di mantenere la società con l'attuale capitale [illegible] per cento Finaosta, 9 per cento Regione [illegible] 1 per cento Comune di Aosta), affidandone la gestione ad un gruppo privato (forse la Parmalat). D'altra parte la decisione di spendere più di 3 miliardi per l'immobile di Gressan porta come logica [illegible] a un suo utilizzo. Lo stabilimento però viene giudicato dai sindacati «sovradimensionato» rispetto alle esigenze della «Centrale d'Aoste». Un «partner» come la «Parmalat» potrebbe usarne una parte come deposito di suoi prodotti per il mercato europeo.

La preoccupazione più grossa adesso per i sindacati sono i dieci dipendenti [illegible]lla «Centrale d'Aoste» in cassa integrazione fino al 31 dicembre. Sono i lavoratori che si occupavano dell'inscatolamento che adesso viene fatto a Carmagnola. «Abbiamo chiesto garanzie per [illegible] loro utilizzazione, il licenziamento è impensabile, [illegible] lo accetteremo» conclude Statti.

**Bruno Baschiera**

**Verso la chiusura.** La vecchia Centrale [illegible] latte di Aosta sarà trasferita nello stabilimento in costruzione a Gressan

## LETTERE AL GIORNALE

### Quell'incrocio troppo pericoloso

Innanzitutto voglio fare i complimenti alla rubrica «Lettere al giornale» che secondo [illegible] [illegible] molto valida per far sentire il parere dei cittadini.

A conferma di [illegible] sono le nu[illegible] risposte da parte degli amministratori pubblici. Purtroppo [illegible] [illegible] anche persone che, sentendosi superiori, fanno valere [illegible] loro opinioni lanciando insulti come se fossero al bar (vedasi le lettere del signor Migliorini). Ma veniamo alla ragione [illegible] questa mia lettera: l'incrocio [illegible] Roma-via Parigi. [illegible] notte qui vige la legge [illegible]el più forte cioè dei tir.

[illegible] un automobilista giunge da viale Ginevra o da viale Gran San Bernardo, col semaforo lampeggiante non ha alcuna possibilità che gli venga riconosciuta [illegible] precedenza, a meno che non rischi la vita intrufolandosi lentamente verso il centro dell'incrocio. Questo avviene non soltanto per colpa degli automobilisti, [illegible] anche perché i cartelli che indicano la fine del diritto di precedenza su via Roma e via Parigi sono molto difficili da scorgere. Purtroppo [illegible] ovviare a questo inconveniente temo ci vogliano, come per il ponte dell'Equilivaz, [illegible] certo numero di vittime da incidenti per far [illegible] che chi di dovere prenda provvedimenti, e questo vale anche per la segnaletica orizzontale che ad Aosta è quasi scomparsa. In ultimo desidererei sapere come ci si deve comportare quando, purtroppo sovente, si assiste all'evidente disprezzo del codi[illegible] della strada da parte delle forze dell'ordine: [illegible] non dovrebbe venire soprattutto da loro l'esempio?

**Mario Bal, Aosta**

### E' molto faticosa la gestione familiare

Desidero scrivere questa lettera aperta all'assessore al Turi[illegible] Liborio Pascale: sono operatrice alberghiera con un'azienda a conduzione familiare, da 16 anni in attività in [illegible] luogo dell'Alta Valle dove le bellezze incontaminate sono legate alla nostra passione e al nostro coraggio.

E fu il coraggio che spinse il fondatore dell'albergo, guida emerita, a costruire a 1800 metri di quota per [illegible] [illegible] scoperta di una Valle d'Aosta [illegible] e pure ricchissima [illegible] valori ambientali, alpinistici e culturali. Aveva [illegible] ha tuttora l'animo, [illegible] spirito e la grandez[illegible] del pioniere del turismo. Ed è un ostinato coraggio, frutto mi pare di fierezza [illegible] orgoglio che ci muove a ristrutturare l'esercizio [illegible] qualificare [illegible] pre più la ricettività lottando perché non mancano i momenti critici. Per questo, egregio assessore, ho provato amarezza nel leggere la sua [illegible] risposta al signor Corrado Neyroz, presidente dell'associa[illegible] albergatori [illegible] quindi albergatore che trae dalla sua esperienza e capacità professionale i motivi per [illegible] in dubbio la correttezza dello stanziamento «lampo» di [illegible] miliardi per tre megastrutture alberghiere «a gestione industriale [illegible] fascia superiore».

Se siamo gli ultimi illusi venga, signor assessore, a farci visita, per constatare quanto costa alla vita privata, al rapporto con i figli, alle amicizie, la conduzione familiare... e venga per misurare il nostro piccolo, ma deciso contributo a accogliere e promuovere il gusto amatoriale del turista per una montagna severa, se si vuole, ma carica di suggestioni quant'altre mai.

L'immagine della [illegible] stupenda Valle d'Aosta non la costituiscono [illegible] soli i «generali» che siedono al comando. Ci vogliono anche le sentinelle, molte sentinelle, che rischiano nei posti avanzati. Caro assessore non lo dimentichi e non ci dimentichi.

**Bruna Dilay, Valgrisenche**

### Tanti problemi con gli extracomunitari

Abbiamo letto con raccapriccio dell'omicidio avvenuto ad Ao[illegible] nel quale ha perso la vita un giovane extracomunitario. Saba[illegible] [illegible] le 20,30 in via De Tillier c'è stata un'altra scena tremenda, anche se [illegible] morti. Alcuni extracomunitari si sono scatenati in una furibonda lite, si sono picchiati a sangue e soltanto l'intervento delle forze dell'ordine è riuscito, con molta fatica, a mettere fine all'increscioso episodio. Che cosa dire?

Certo [illegible] bisogna lasciarsi andare a considerazioni del tipo «rimandiamoli tutti a [illegible] loro». Non si può però fare a meno di rilevare [illegible] l'inserimento nella nostra struttura sociale di persone [illegible] abitudini e mentalità diverse stia creando grossi problemi. Bisogna che le autorità si mettano in testa che comunque la [illegible] più sbagliata [illegible] lasciare le [illegible] [illegible] sono. Se queste persone si de[illegible] integrare si creino le condizioni opportune.

**Lettera firmata, Aosta**

### Proposta l'unione delle società sportive dell'Evançon

# In 40 per uno sponsor

*La Comunità montana: «Associandosi è più facile avere aiuti economici»*
*In discussione anche il programma delle gare per evitare sovrapposizioni*

VERRES. Uno sponsor unico per le associazioni sportive della comunità montana dell'Evançon. La proposta [illegible] dell'as[illegible] allo sport del Comune di Verrès Enzo Bonin, che assieme al presidente Bruno Tre[illegible] ha incontrato la scorsa settimana gran parte dei responsabili delle associazioni sporti[illegible] della sesta comunità montana (discipline interessate: sci, calcio, atletica, caccia, pesca, tiro con l'arco, sport popolari, nuoto, bocce, tennis, sci alpinismo).

Scopo dell'incontro: la preparazione di un piano comunitario di costruzione di impianti [illegible] di gestione di quelli già esistenti. Su una quarantina di società convocate se ne sono presentate una trentina a dimostrazione, se [illegible] d'interesse, di una certa curiosità intorno al dibattito che poteva svilupparsi con gli amministratori della Comunità.

Due i problemi sul tappeto: gli aiuti economici e la realizzazione di un calendario razionale di tutte le manifestazioni sportive all'interno della comunità per evitare sovrapposizioni.

«I [illegible] [illegible] disposizione - ha detto Bonin - non [illegible] molti. Inoltre da quest'anno anche [illegible] dovremo inserire in bilancio fin da ottobre i contributi da elargire a enti [illegible] associazioni. Di conseguenza dovrete presentare [illegible] programma dettagliato delle attività quantificando le spese. Tuttavia vogliamo intervenire, soprattutto nel settore giovanile. E' nostra intenzione, per esempio, occuparci della realizzazione di tutti i manifesti delle attività sportive all'interno [illegible] nostri nove comuni. In pratica la Comunità patrocinerebbe tutte le manifestazioni accolandosi l'onere della pubblicità anche «attraverso i propri canali informativi».

«Inoltre - ha aggiunto l'assessore allo Sport - commissionandone molti potremmo avere forti sconti. Anche a livello di strutture stiamo operando con buoni risultati. Dopo l'inaugurazione del campo di tsan di Croix d'Arlaz, a Montjovet, nel consiglio di questa sera affide[illegible] l'incarico tecnico per [illegible] progettazione di massima di un complesso sportivo a Champdepraz con una pista di atletica, campi da bocce, palet, tsan [illegible] una pista per giochi polivalenti».

La linea indicata dalla Comunità montana è quella dell'ottimizzazione dei costi. «Come Comunità potremmo prenderci il compito di trovare uno sponsor [illegible] [illegible] certo livello per tutti g[illegible] atleti delle nostre associazioni - ha concluso Bonin -. Un pacchetto [illegible] circa settecento atleti può sicuramente interessare di più [illegible] una singola società».

Per il programma delle attività è stato deciso che per ogni disciplina verrà scelto un rappresentante allo scopo [illegible] formare un piccolo comitato [illegible] la partecipazione di Bonin per la stesura di un calendario che assicuri una distribuzione delle manifestazioni sportive lungo tutto l'arco dell'anno.

**Fabrizio Favre**

## ARTE ISRAELIANA A S. LORENZO

AOSTA. Ieri mattina [illegible] console di Israele, Daniel Gal, è stato ricevuto dal presidente della giunta regionale Gianni Bondaz. Il diplomatico [illegible] trovava [illegible] Aosta per visitare la mostra [illegible] contemporanea israeliana», alla quale è stato accompagnato [illegible] pomeriggio da Pier Carlo Rusci, assessore alla Pubblica Istruzione.

In occasione dell'inaugura[illegible] della mostra, allestita nella chiesa di San Lorenzo, [illegible] presente anche l'ambasciatore di Israele in Italia, Mordechai Drory, il quale ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa che propone [illegible] retrospettiva delle correnti artistiche israeliane di maggior rilievo dalla nascita dello Stato ai giorni nostri».

La mostra presenta le opere [illegible] otto fra i più rappresentativi e illustri pittori israeliani che hanno caratterizzato la produzione artistica del Paese. Le vicissitudini politiche [illegible] Israele e la continua immigrazione hanno [illegible] una situazione artistica particolare nella quale cultura occidentale e orientale si affiancano e si sovrappongo[illegible]. Le opere presenti [illegible] San Lo[illegible] appartengono alla collezione di Joseph Hackmey, una delle raccolte private più importanti [illegible] prestigiose [illegible] Israele, e [illegible] tutte le tendenze dell'avanguardia del Paese.

Colore [illegible] immagini pregnanti si accompagnano a versi e frasi letterarie nella pittura di Moshe Gershuni. Fondatore negli Anni 70 della scuola d'arte concettuale, attualmente [illegible] avvicina a un'espressione artistica «neo-impressionista». Mentre Michael Gros, il più anziano di questo gruppo [illegible] pittori, [illegible] le sue opere influenza le giovani generazioni di pittori contemporanei [illegible] avvicina alla corrente del «minimalismo lirico» israeliano. Più cupa, grafica e essenziale la pittura di Moshe Kupferman, che all'arte alterna il mestiere di muratore, definendosi così «pittore artigianale». Unica donna presente alla mostra, Aviva Uri, scomparsa lo scorso anno, che ha dato vita a [illegible] nuova direzione nella creazione artistica israeliana: simboli astratti, immagini visive e testuali che riproducono le angosce esistenziali dell'uomo.

Raphy Lavie, discepolo di Aviva Uri, propone collage e scritte, creando un [illegible] spazio artistico. Immagini figurative, tratte dalla realtà contemporanea stanno alla base della pittura [illegible] Ophar Lelouche, mentre Uri Lifshitz si pone agli antipodi [illegible] creazioni che trascendono il reale e la percezione visiva. Ori Reisman con colori solari [illegible] tratti definiti, stabilisce invece nelle sue opere un contatto diretto con il [illegible]po visivo.

(sa. b.)

## STATO CIVILE

**Nati.** Sabrina Barbuscia; Mischel Joly; Davide Lugon; Arianna [illegible]no; Tatjana Ferrera; Marco Gaggioni; Yanes Darbaz; Viola Pramotton; Francesca Golisano; Jimi Brunod; Luigi Cirelli; Michael Pesse; Francesco [illegible] Giron Diomei; Erik Sadari; Stefano Fuggetta.

**Matrimoni.** Francesco Guarisi con Agata De Santis; Ugo Giuseppe Negri con Rosanna Favre.

**Morti.** Chiara Martinetti, 56 anni, pensionata, Gressan; Giovannina Mastroianni, 69 anni, pensionata, Aosta; Maria Albertina Durand, [illegible] anni, pensionata, Aosta; Sergio Ciuffi, [illegible] anni, pensionato, Champdepraz; Pier Maria Angelini, 49 anni, artigiano, Aosta; Carlotta Giuseppina Pessa, [illegible] anni, pensionata, Villeneuve; Nives Fiabane, [illegible] anni, casalinga, Aosta; Zeffira Bellumat, 41 anni, pensionata, Issogne; Adriana Ruffa, [illegible] anni, pensionata, [illegible] Ponente (Ge); Othman Amara, 25 anni, Aosta.

## DALLA [illegible]

#### AOSTA

***Oggi si riunisce il Consiglio comunale***

[illegible] riunisce oggi il Consiglio comunale. All'ordine del giorno 25 provvedimenti tra i quali, di particolare importanza, l'approvazione dello statuto e il dibattito su un ordine del giorno proposto dalla maggioranza inerente lo schema strutturale di piano regolatore.

#### SAINT-CHRISTOPHE

***Primo congresso regionale degli agroalimentari-Cgil***

E' [illegible] programma domani, nei locali del ristorante Mignon di Saint-Christophe, il primo congresso regionale dei lavoratori agroalimentari aderenti alla Cgil.

#### AOSTA

***Festa dell'Unità in regione Tsambarlet***

Verrà presentato questa mattina, alle 10, il programma della Festa dell'Unità 1991, in programma dal 27 giugno all'8 luglio. La presentazione avverrà all'enoteca allestita nell'area Tsambarlet che ospiterà la manifestazione.

#### SARRE

***Il bilancio consuntivo all'esame del Consiglio***

Consiglio comunale giovedì alle 15, per l'esame [illegible] un ordine del giorno con cinque provvedimenti in discussione. In primo piano l'esame [illegible] l'approvazione [illegible] conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1990.

## LA FOTO DEI RICORDI

### Quando la fonte era sfruttata per le [illegible]

Il vecchio stabilimento delle acque termali Monte Bianco di Courmayeur prima della Seconda guerra mondiale. Allora le qualità delle acque erano molto conosciute e la località era meta [illegible] turisti e malati. Oggi al posto dello stabilimento c'è un capannone semiabbandonato. (COLLEZIONE [illegible])

## [illegible] UTILI

**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Prot. civile:** (0165) 238.222
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552677
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35655
**Anas:** (0165) 552510

#### AUTOAMBULANZE

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551566
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) [illegible]
**Centro Emergenze:** (0165) 304211 / 304285
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0166) 61600
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 846320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166) 79466
**MORGEX**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 809680
**DONNAS**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 82067
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300243

#### BENZINAI DI TURNO

*Domenica 30 giugno*
**Aosta:** Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Zambroni); IP, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, corso Ivrea.
**Avise:** Agip
**Châtillon:** Agip
**Fénis:** Tamoil
**Gressan:** Fina
**Hône:** Tamoil
**Pollein:** Fina
**Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione)
**Quart:** Esso
**Sarre:** Erg
**St-Vincent:** Tamoil (via Marconi)
**Verrès:** Agip ([illegible] della libertà); Esso
**Villeneuve:** Esso

#### POLIAMBULATORI

**Donnas:** (0125) 82893 / 82949
**St-Vincent:** (0166) 2480
**Courmayeur:** (0165) 841113

#### FARMACIE

**Distretto 1:** Morgex, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti [illegible] chiamata.
**Distretto 5:** Charrel, rue Croix de ville. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 7:** Valtournenche
**Distretto 8-9:** Chambave
**Distretto 10:** Champoluc
**Distretto 11-12-13:** Pont-Saint-Martin
**Distretto 14:** Gressoney-Saint-Jean

#### [illegible]

**Lunedì:** Châtillon, Verrès
**Martedì:** Aosta
**Mercoledì:** Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
**Giovedì:** Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Mor[illegible]
[illegible] Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
[illegible]: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
**Domenica:** Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

#### [illegible]

**Aosta:** (0165) 361221 / 362260
**Breuil** [illegible] [illegible] 949073/949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0165) 74026
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82054
**Châtillon-St-Vincent:** (0166) 61350/61357
**Etroubles:** (0165) 78229
**Gran San Bernardo:** (0165) 780949
**Gressoney St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 809412
**La Thuile:** (0165) 884105
**Nus:** (0165) 767934
**Pont-St-Martin:** (0125) 82207
**Valpelline:** (0165) 73209
**Valtournenche:** (0166) 92022
**Verrès:** (0125) 929010
**Villeneuve:** (0165) 95025

La Regione discute oggi la gestione della candidatura olimpica

# GIOCHI SOTTO ESAME

## *Da verificare le posizioni dei partiti per il 2002*
## *Lettera di complimenti dal presidente del Coni*

**AOSTA.** Tramontati i sogni olimpici per il 1998, la Valle d'Aosta si interroga questo pomeriggio in un consiglio regionale straordinario sul «dopo Birmingham». E' in programma una sessione straordinaria dell'assemblea dedicata alla gestione della candidatura e alle spese ad essa legate.

Bersaglio designato e sul quale pioveranno le critiche più aspre: il presidente del comitato promotore di «Aosta '98» Bruno Milanesio. Come «scudo» il presidente del comitato utilizzerà quello che definisce un «risultato non vincente, ma positivo, ottenuto con voti veri in una situazione geopolitica non favorevole, dopo una presentazione che ha riscosso consensi e simpatie». Milanesio sicuramente sbandiererà la lettera di Arrigo Gattai, presidente del Coni, che invia i complimenti «per l'ottimo lavoro svolto» e suggerisce «nel caso riteniate opportuno ripresentare la candidatura di Aosta per il 2002, addivenire nei tempi brevi a un incontro».

Il nodo da sciogliere sarà dunque l'eventuale riproposizione della candidatura per le Olimpiadi invernali del 2002. Dopo il 34 a 1 del «pre Birmingham», quando tutti in consiglio votarono a favore della candidatura salvo i verdi, sarà interessante vedere che schieramento è rimasto «post Birmingham».

I verdi alternativi hanno già delineato la loro strategia con un chiaro «Olimpiadi: adesso basta!», documento nel quale dicono che «bisogna chiudere questo già troppo lungo capitolo» ed «evitare una ricandidatura per il 2002 che qualcuno ha già ventilato». Nei mesi [illegible] l'uv aveva criticato a più riprese i metodi di gestione del comitato. Sui Giochi invece, nonostante Milanesio avesse sostenuto la «contiguità» del comitato antiolimpico con il movimento regionalista, non c'era mai stata una presa di posizione ufficiale dell'uv contraria alle Olimpiadi. L'interrogativo è vedere adesso da che parte si schiererà il leone rampante in prospettiva 2002. Fuori dall'ufficialità altri partiti e movimenti, anche del cartello di maggioranza, hanno ventilato «utili pause di riflessione». Oggi si scopriranno le carte?

Intanto arriva l'ombra delle carte bollate. Il presidente del comitato «Aosta '98» Milanesio ha querelato Ezio Donzel, segretario generale del Savt. La querela «per diffamazione aggravata» nasce da presunte affermazioni fatte da Donzel durante una conferenza dibattito a Charvensod qualche giorno prima del fatidico 15 giugno. Donzel avrebbe affermato che «i miliardi spesi per la candidatura sono quattro ufficiali più altri ufficiosi e in [illegible] per un totale di sette. Qualcuno si è [illegible] in tasca un bel gruzzoletto di soldi».

La risposta del presidente del comitato promotore a queste affermazioni è stata la querela. «Il comitato - ha detto Milanesio - è stato fatto oggetto di uno spietato tiro al bersaglio, composto per lo più di basse insinuazioni e di volgari allusioni che abbiamo con fin troppa signorilità e distacco lasciato cadere. Di fronte a certe miserabili calunnie ci vediamo costretti a disturbare la magistratura». Al querelato il comitato ha concesso ampia facoltà di prova.

«Credo - dice Donzel - che questa sia la migliore dimostrazione che qualcuno nel comitato promotore non sa accettare una sconfitta. Altro che ideale olimpico e spirito decoubertiano: Noi del "no" consideravamo chiusa la battaglia dopo il verdetto di Birmingham, soprattutto perché nessuno ha goduto di una sconfitta della Valle d'Aosta. Altri hanno voluto invece politicizzare la questione, al punto di immischiare il Savt in una vicenda che vedeva impegnato Ezio Donzel come cittadino di Charvensod e non come segretario sindacale. La querela comunque mi ha stupito, anche perché del comitato a Charvensod la frase "incriminata" non c'era [illegible].

Nel comitato promotore la decisione di querelare Ezio Donzel è stata assunta «a maggioranza». Non si sono associati Carlo Ferina, che si è astenuto, e Renato Favel, che ha votato contro.

**Alessandro Camera**

Sopra, il cartellone della candidatura aostana per i Giochi olimpici invernali del 1998 gettato nella discarica. Da sinistra, Ezio Donzel e Bruno Milanesio

---

Un invito a diffidare di chi raccoglie denaro porta a porta

# Falsi esattori in città

*I commercianti di Aosta hanno segnalato due persone che chiedono soldi per scopi benefici. La Lega contro i tumori: «Non sono autorizzati da noi»*

**AOSTA.** Da alcune settimane due uomini si qualificano [illegible] aderenti alla [illegible] regionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori e chiedono contributi. Molti commercianti hanno segnalato il fatto alla sede di Aosta della Lega e sono stati invitati a diffidare perché per la campagna antitumori «nessuno è autorizzato a chiedere denaro porta a porta».

«Di fronte alla richiesta di sostenere un'associazione con finalità umanitarie, non abbiamo esitato a offrire il nostro contributo», hanno detto alcuni esercenti. Poi, qualcuno è stato colto dal dubbio di aver fatto male a fidarsi.

«In effetti - dice Maria Teresa Caselli, presidente della sezione valdostana della Lega contro i tumori - questi individui sono del tutto estranei al nostro gruppo di operatori. Coloro che intendono appoggiare la nostra iniziativa possono venire nella nostra sede, in via Jean de la Pierre 1, o [illegible] il nostro conto corrente, numero 10307114».

Non è la prima volta che persone prive di scrupoli tentano di ottenere denaro facendo credere di destinarlo a scopi umanitari. E molte volte, facendo presa sui buoni sentimenti, l'obiettivo viene raggiunto.

La Lega per la lotta contro i tumori apprezza offerte in denaro, ma le sue campagne di raccolta fondi sono sempre ampiamente pubblicizzate, a livello locale e nazionale.

Maria Teresa Caselli spiega le finalità della Lega: «Ci occupiamo di educazione sanitaria, prevenzione e diagnosi precoce, intervenendo con una divulgazione scientifica nelle scuole e con corsi di aggiornamento e formazione professionale per medici e operatori sanitari».

A febbraio, la sezione regionale della Lega ha costituito un'équipe per l'assistenza domiciliare ai malati di cancro: vi lavorano due medici, sei infermieri professionali e venti volontari.

«Abbiamo istituito di recente - continua Maria Teresa Caselli - un servizio di supporto psicologico delle donne che hanno subito l'asportazione [illegible] per un carcinoma e venerdì, alle 21, uno psicologo terrà una conferenza sulle problematiche connesse a questo tipo di intervento chirurgico».

Nel campo del volontariato, la sezione regionale organizza e gestisce corsi di formazione di due [illegible] settimanali per un mese. I partecipanti vengono selezionati, dopo un colloquio con uno psicologo, in base alle attitudini e alla disponibilità. [s. l.]

---

Guardia giurata del Casinò accusata di aver danneggiato l'ufficio del direttore

# E' tradito dalla telecamera

*Un'apparecchiatura a raggi infrarossi ha ripreso tutta la scena. Ieri l'inizio del processo, rinviato al 31 gennaio. L'avvocato di parte civile: «Abbiamo il sospetto che volesse mettere una microspia»*

**AOSTA.** E' stato rinviato al 31 gennaio il processo cominciato ieri in pretura a [illegible] di Do[illegible] Lezzeri, [illegible] anni, guardia giurata residente a Châtillon.

Lezzeri è accusato di [illegible] introdotto nell'ufficio del direttore del personale della Sitav di Saint-Vincent Roberto Trentaz e di aver danneggiato alcune apparecchiature all'interno del locale, mentre svolgeva il proprio lavoro di guardia giurata nell'edificio.

Il giovane è stato messo sotto accusa a [illegible] delle registrazioni della telecamera a raggi infrarossi situata all'interno dell'ufficio, che lo ha inquadrato mentre entrava e usciva.

Il fatto è accaduto nel settembre dello scorso anno. La guardia ha prima rubato un mazzo di chiavi dall'ufficio di un impiegato. Una di quelle chiavi serviva per aprire l'ufficio del direttore. Poi, durante la notte, mentre stava svolgendo il proprio servizio di vigilanza, si è introdotto nell'ufficio, dove ha danneggiato l'apparecchiatura del telefax, ha dato un'occhiata ad alcuni documenti sulla scrivania e ha poi smontato e rimontato le prese della corrente.

«Un comportamento strano - spiega Andrea Del Grosso, avvocato della Sitav, che si è costituita parte civile al processo -; non escludiamo che volesse introdurre delle microspie». Il Lezzeri in fase di istruttoria ha comunque sempre negato. «Volevo soltanto dare un'occhiata» avrebbe detto.

Il processo si è iniziato con la testimonianza del direttore della Sitav. «Sono venuto a conoscenza del fatto perché il giorno dopo un impiegato mi ha detto che non c'erano più le chiavi nel suo cassetto, dove avrebbero dovuto essere. Le ha poi trovate la mia segretaria da un'altra parte. A quel punto mi sono reso conto che nel mio ufficio qualcuno aveva aperto il fax. Ho controllato le registrazioni della telecamera, hanno ripreso la guardia che entrava e smontava le prese della corrente».

Il pubblico ministero Tiziano Masini gli ha poi chiesto in che modo Lazzieri si fosse procurato le chiavi. «Credo che l'unico modo fosse prenderle dall'ufficio di un mio impiegato - ha spiegato Trentaz -. Deve essere passato attraverso la porta finestra che dà sul balcone. Ci si può accedere attraverso le scale di servizio, normalmente utilizzate dalla vigilanza».

La porta [illegible] forzata. Durante la notte di solito rimane chiusa, per una precisa disposizione dello stesso direttore del personale.

Il processo è stato poi rinviato. Il pretore Alberto De Alessandri dovrà ancora interrogare due impiegati dell'azienda e l'imputato. [m. b.]

### CONDANNATO PER MINACCE

**AOSTA.** Minaccia un uomo con un coltello, fuori dalla stazione ferroviaria di Aosta: Alfredo Pizzi, 56 anni, di Reggio Calabria, è stato processato ieri in pretura e condannato a due mesi di reclusione.

L'episodio risale al giugno dello scorso anno. Giuseppe Balsamo, 72 anni, di Aosta, residente in via Buthier 16, stava entrando nella stazione ferroviaria, in compagnia della moglie, quando era stato avvicinato dal Pizzi che, senza un motivo apparente, aveva iniziato ad infastidirlo. I due avevano cominciato a litigare, poi Pizzi aveva estratto il coltello, minacciando l'avversario.

«Mia moglie si è avvicinata per aiutarmi e lui l'ha spintonata via», ha detto Balsamo durante la deposizione.

L'uomo si era quindi allontanato, spaventato, e aveva avvisato un ispettore della polizia ferroviaria che [illegible] affrontato il Pizzi. Gli aveva intimato di consegnargli l'arma e, al suo rifiuto, era riuscito a disarmarlo e identificarlo.

Quando l'ispettore era intervenuto, l'uomo aveva il coltello in tasca (la lama era lunga sette centimetri), avvolto in un sacchetto di nylon. «Mi serve per fare colazione» era stata la giustificazione che Pizzi aveva dato all'agente, il quale aveva sequestrato l'arma.

Un [illegible] più tardi Alfredo Pizzi aveva denunciato il Balsamo, ritorcendogli le accuse di minacce.

L'avvocato difensore di Giuseppe Balsamo ha chiesto l'assoluzione per il suo assistito, poiché nel corso del processo non è emerso il minimo indizio che l'uomo avesse in qualche modo minacciato il Pizzi. Stessa richiesta da parte del difensore di Pizzi, che ha chiesto l'assoluzione dall'accusa di minacce e il [illegible] dell'ammenda per il porto di coltello. Il pubblico ministero Tiziano Masini ha chiesto, invece, l'assoluzione per il Balsamo e due mesi di reclusione per il Pizzi.

Il pretore Alberto De Alessandri è rimasto per oltre un'ora in camera di consiglio ad [illegible] gli atti del processo ed ha infine deciso di assolvere il Balsamo dall'accusa di minacce perchè il fatto non sussiste, mentre ha condannato il Pizzi a due mesi di reclusione (con la sospensione condizionale della pena) e centomila lire di multa per minacce e porto ingiustificato di coltello. [m. b.]

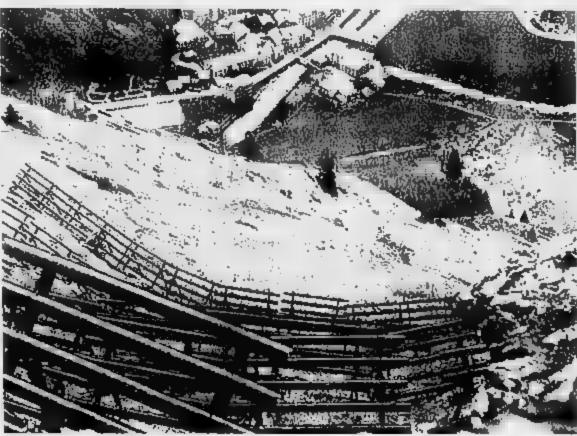
E' stato presentato ieri il regolamento regionale per il servizio di protezione civile

# Un nuovo piano contro le catastrofi

*Rispetto al vecchio documento sono stati aggiunti vari capitoli e prese in considerazione le [illegible] più recenti*
*Oggi pomeriggio la sede di St-Christophe del centro operativo sarà aperta al pubblico per una dimostrazione*

**AOSTA.** Un [illegible] piano di protezione civile per la Valle d'Aosta. Il documento, approvato ad aprile dal consiglio regionale, [illegible] stato presentato ieri [illegible] salone delle manifestazioni di piazza Deffeys [illegible] Aosta nel convegno dal titolo «Giornate della protezione civile». Molte le novità rispetto al vecchio piano del 1988: sono stati aggiunti capitoli, sono stati presi in considerazione enti di recente istituzione che partecipano al servizio e sono [illegible] fatte varie [illegible] difiche [illegible] base alle nuove norme che regolamentano o regolamenteranno la materia.

Dopo i discorsi introduttivi [illegible] Gianni Bondaz, responsabile della protezione civile in Valle in qualità di presidente della giunta regionale e di prefetto, e dell'assessore regionale all'Agricoltura, Foreste [illegible] Ambiente Naturale Angelo Lanièce, ha preso la parola il generale Pietro Zaninoni, responsabile dell'ufficio della protezione civile della Valle d'Aosta. «Il nuovo piano - ha detto l'ufficiale - privilegia la fase del soccorso, anche se la protezione civile comprende anche i settori della previsione, della prevenzione e dell'"avvio alla ripresa"».

Il piano indica le modalità d'intervento dei vari enti [illegible] fanno parte della protezione civile e ne prevede il coordinamento a più livelli da parte di organismi permanenti o straordinari. I su[illegible] capitoli riguardano anche le valanghe, l'idrogeologia, la rete viaria, la chimica e l'industria, il settore nucleare, gli incendi boschivi [illegible] altri aspetti che po[illegible] costituire pubbliche calamità in Valle. Riguardo agli organismi permanenti il piano regionale prevede il coordinamento del presidente della Giunta, coadiuvato dal comitato regionale (composto dai responsabili [illegible] tutti gli enti impegnati nel servizio). Ci [illegible] poi la commissione sanitaria [illegible] il centro operativo (la cui sede di Saint-Christophe comprende l'ufficio di protezione civile, di meteorologia, delle valanghe e di geologia, oltre ad avere a disposizione un elicottero e una squadra di intervento). Tra gli organismi straordinari [illegible] previsti [illegible] centro di coordinamento soccorsi, il centro operativo misto (sul luogo dell'incidente), l'unità assistenziale di emergenza e il centro smistamento personale [illegible] materiale.

Il piano regolamenta poi ogni [illegible] dell'attività «pratica», del sistema [illegible] trasmissioni [illegible] di allertamento fino alle fasi operative: la segnalazione, la [illegible]gnizione, il preallarme, l'allarme, l'intervento e il soccorso. «Il piano di protezione civile - ha spiegato il generale Zaninoni - prende in [illegible] il settore a livello regionale. Deve essere un riferimento per tutte le elaborazioni redatte più specificatamente, come i regolamenti dei Comuni, delle attività a rischio [illegible] le industrie o le dighe, [illegible] comunità, per [illegible] il piano [illegible] evacuazione di una scuola».

[illegible] convegno sono intervenuti con relazioni specifiche tutti i responsabili degli enti (più [illegible] 20) che costituiscono la prote[illegible] civile in Valle. Questa mattina la manifestazione proseguirà con l'approfondimento del soccorso sanitario e delle emergenze particolari. Dalle 16, il centro operativo di Saint-Christophe verrà aperto al pubblico: saranno esposti mezzi e attrezzature e verranno svolte attività dimostrative.

**Giorgio Macchiavello**

**Prevenzione [illegible] le valanghe.** Tra i compiti della protezione civile anche lo studio di soluzioni per evitare [illegible]

## [illegible] DELLA BIRRA [illegible]

**GRESSONEY.** Fiumi di birra [illegible] tanta allegria hanno permesso ai gressonari [illegible] fare festa grande per tre giorni, da sabato fino a ieri sera, per celebrare tra canti, balli, folklore, gastronomia [illegible] appuntamenti sportivi la ricorrenza del patrono San Giovanni a [illegible] è [illegible] affiancata la tradizionale «Walser Bier Fest». Per l'occasione da Kubach, [illegible] Baviera (Germania), è arrivata addirittura una autobotte di birra.

«L'anno scorso ne [illegible] arrivati cinquemila litri - sottolinea Romano Rial, uno dei responsabili dell'organizzazione -, ma a causa del maltempo [illegible] si era riusciti [illegible] consumarli tutti. Per questa ragione quest'anno abbiamo optato per una autobotte di tremila litri che, invece, salvo qualche boccale tenuto per le autorità che aspettavamo domenica [illegible] lunedì, è stata finita [illegible] primo giorno. Per continuare la festa abbiamo dovuto ricorrere alla birra di [illegible] nostra».

La manifestazione gressonara ha avuto sin dalla prima giornata un notevole successo con migliaia di persone a fare la coda [illegible] a notte fonda per poter approdare al ristorante, nonostante l'efficacia degli organizzatori volontari del gruppo folkloristico «Greschoney» presieduto da Romano Rial.

«Non riusciamo a capire le ragioni di un simile [illegible] e non possiamo che essere entusiasti della riuscita dell'iniziativa», ha commentato l'assessore comunale Ferdinando Laurent.

La «tre giorni» gressonara è cominciata [illegible] una caratteristica cerimonia: i due sindaci, Luigi Filippa (di Saint-Jean) e Dante Squinobal (di La Trinité), hanno indossato il tradizionale [illegible] pregiato grembiule dei «burgemeister» bavaresi per procedere all'apertura delle botti e spillare i primi boccali di birra. Alla cerimonia [illegible] era presente, per un impegno inderogabile, il barone Federico Beck Peccoz che permette solo ai gresso[illegible] di poter disporre, per la «Walser Bier Fest», della birra di Kubach, paese dove vive [illegible] con cui le due Gressoney sono gemellate.

In queste tre giornate non sono mancate [illegible] manifestazioni sportive. Sabato sono stati premiati, dal presidente, Guglielmo Ceresa, [illegible] dal sindaco, Luigi Filippa, tutti i giovani dello Sci Club Gressoney Monte Rosa che [illegible] sono distinti nell'ultima stagione.

Domenica [illegible], la Polisportiva guidata da Mario Ferrero e Luigi Squindo ha organizzato, in [illegible] magnifica giornata di sole [illegible] [illegible] uno scenario suggestivo, la seconda edizione della Walser Weg, corsa podistica di 15 km valida per il campionato valdostano. La competizione è stata vinta da Leandro Marcoz di Brissogne [illegible] Genzianella Faccioli di Pré-Saint-Didier. [illegible] pomeriggio l'Azienda autonoma di soggiorno, presieduta da Clement Alliod, ha, invece, organizzato, con il Centro Sportivo Lys, una corsa ciclisti[illegible] per giovanissimi nel centro di Saint-Jean.

Infine, per gli amanti del folklore musicale, si sono esibiti la Corale Sant'Orso e il coro di Sauris (Friuli); la banda [illegible] Alagna e [illegible] gruppo folkloristico di Gressoney.

**Cesare Cerise**

Entro fine mese comincia la posa d[illegible]lla rete principale

# Il metano a Châtillon

*Con 5 miliardi e mezzo di spesa previsti 18 chilometri di tubature e 2300 allacciamenti. Costi ridotti del 50 per cento per chi ne fa subito richiesta*

**CHATILLON.** Entro fine mese, a Châtillon, cominceranno i lavori per la posa della rete principale di distribuzione del metano e già dall'autunno del 1992 circa metà delle famiglie residenti potranno usufruire dell'energia pulita del gas azzurro. Per l'estate del 1993, secondo le previsioni del geometra Claudia Bella, direttore della Digrava (società che gestisce la distribuzione del metano in Valle), tutti coloro che avranno richiesto l'allacciamento alla rete saranno serviti.

Il programma di distribuzione è stato di recente presentato alla cittadinanza dai responsabili della Digrava e dagli [illegible]stratori di Châtillon. Sono stati evidenziati vantaggi ecologici ed economici [illegible] annunciata l'ispezione che, tra [illegible] molto, alcuni incaricati della Digrava, (forniti di un regolare tesserino di riconoscimento), effettueranno nelle case per verificare le [illegible]di[illegible] dell'impianto e proporre la sottoscrizione.

Nel [illegible] di questa prima campagna promozionale il costo dell'allacciamento sarà di 500 mila lire per ogni punto gas, per gli stabili fino a quattro appartamenti, [illegible] diminuirà rispetto al numero degli utenti fino alle 400 mila lire per i condomini con oltre dieci appartamenti allacciati. Nel prezzo sono inclusi dieci metri di tubatu[illegible] posata, misurati dal [illegible] strada, per ogni punto gas. In eccedenza è previsto [illegible] aggravio di 60 mila lire a metro.

Questi prezzi, che in fase promozionale sono ridotti di circa il [illegible] per [illegible] rispetto al costo medio di ogni allacciamento, saranno validi soltanto durante i lavori di posa delle condotte, dopodiché non sarà più possibile ottenere agevolazioni.

Mario Franchino, responsabile delle attività tecniche e commerciali della Digrava, [illegible] evidenziato i vantaggi economici che l'utilizzo [illegible] metano porterebbe: «In cucina rispetto alle bombole Gpl, il risparmio è di circa il 45 per cento; rispetto allo scaldabagno elettrico si arriva fino al 70 per cento. Nel riscaldamento domestico si spende il 35 per cento in meno rispetto al gasolio mentre c'è un divario economico a favore della nafta. Tuttavia [illegible] eliminano totalmente le [illegible] di gas nocivi e l'impianto stesso dura più [illegible] lungo poiché il metano [illegible] produce gas aggressivi per le componenti metalliche».

Secondo il progetto, dalla cabina [illegible] riduzione e misura del metano, in strada Cretaz, che si allaccia al metanodotto Snam ad alta pressione, [illegible] combustibile verrà convogliato verso Châtillon e, contemporaneamente, Saint-Vincent.

La rete di Châtillon si estenderà per 18 dei 350 chilometri di svolgimento totali previsti nei 29 Comuni valdostani interessati alla prima fase di metanizzazione. L'investimento per la [illegible] di Châtillon si aggira sui 5 miliardi e mezzo di lire, compresi i 2300 allacciamenti previsti dal sondaggio compiuto dalla Valservice di Aosta.

Per le industrie e gli alberghi sono previste tariffe agevolate; per le prime la cifra è variabile secondo gli accordi [illegible] la Confindustria, per gli altri [illegible] un imposta di consumo ridotta [illegible] 258 a 20 lire.

Secondo Claudio Bella le tariffe di massima [illegible] leggermente inferiori [illegible] quelle praticate in Piemonte dalla Italgas anche perché in Valle non c'è anc[illegible] una «cultura [illegible] metano». La Digrava, che sta tenendo corsi di formazione per idraulici e installatori locali, si occuperà anche dell'aspetto informativo e promozionale per l'utilizzo di questa energia pulita e, per la Valle, innovativa.

La Valtournenche, insieme a Val d'Ayas, Valle del Lys e Valdigne è stata oggetto di uno studio che prevede la posa di ulteriori 250 chilometri di tubature. Il progetto di massima è stato predisposto e la Digrava attende il benestare degli azionisti, cioè Italgas, Regione e Comuni, per predisporre gli interventi necessari a portare il metano anche in queste vallate.

**Enrico Romagnoli**

## LA BUONA TAVOLA

# *Pennette al limone e zucchine rustiche*

L'ESTATE è il periodo in cui esplode [illegible] produttività della terra, la sua capacità di rigenerarsi. La ricchezza dell'offerta, soprattutto nel campo della frutta e della verdura, stimola la fantasia, la sensibilità e [illegible] capacità tecniche di chi lavora dietro i fornelli.

La freschezza dei prodotti, la ricchezza delle erbe aromatiche fa sì che si riescano ad ottenere piatti freschi, gustosi e leggeri sia per il fisico che per il portafogli. Ecco la nost[illegible] proposta gastronomica, come al solito ri[illegible] a quattro persone.

Zucchine rustiche. Ingredienti. Quattro zucchine di media grandezza color verde pallido; 2 spicchi di aglio fresco dell'anno; un cucchiaino di tritato di menta e rosmarino; mezzo cucchiaino di buccia di lim[illegible] grattugiata; 12 cucchiai di olio extravergine di oliva toscano; sale e pepe.

Lavate le zucchine, asciugatele e spuntatele, quindi tagliatele [illegible] metà per il lungo e disponetele in un piatto fondo. Tritate l'aglio e le erbe aromatiche, quindi mescolate questi ingredienti aggiungendo il limone grattugiato, l'olio, il sale e il pepe nero [illegible] al momento (solo un pizzico). Emulsionate il tutto sbattendo il preparato con una forchetta.

Versate la salsa sulle zucchi[illegible] e lasciate marinare per almeno 40-50 minuti. Mettete sul gas (al minimo) una bistecchiera e portatela [illegible] temperatura, lentamente. Quindi togliete le zucchine dalla marinata e mettetele a cuocere per almeno cinque minuti. Spennellatele con il liquido della marinata, voltatele e cuocetele per altri cinque minuti. Ponete, quindi, [illegible] zucchine cotte su di [illegible] piatto da portata [illegible] cospargetele della marinata rimasta che avrete intiepidito in una padella. Lasciate raffreddare per qualche minuto e servite.

Questo piatto potrete abbinarlo come contorno di gusto alle carni cotte ai ferri, ai pesci grigliati [illegible] e formaggi di buona consistenza, ma potrete consumarlo anche da solo quale fresco e leggero secondo estivo.

Pennette al limone. Ingredienti. 400 grammi di mezze penne; una cipolla piccola [illegible]l'a[illegible]o; un limone rugoso e sodo, non liscio e flappo; [illegible] [illegible]chiaino di prezzemolo tritato; [illegible] cucchiaino di timo fresco tritato finissimo; 2 cucchiai di olio extravergine di oliva, morbido [illegible] dolce, tipo pugliese; una presa di peperoncino tritato grossolanamente; sale e pepe.

Preparate in una ciotola [illegible] miscela formata dall'olio crudo, la cipolla tagliata fini[illegible] (se non avrete la sensazione di croccante tagliatela con la mezzaluna) sale [illegible] pepe (solo per il profumo).

Cuocete la pasta; quando sarà appena al dente, scolatela [illegible] molta cura per eliminare i residui d'acqua. Lasciatela raffreddare e ogni tanto scuotete il colapasta per far perdere eventuali residui. E' molto importante scolarla quando [illegible] appena al dente, per evitare che scuocia mentre raffredda.

Versate la pasta [illegible] una zuppiera [illegible] conditela con la miscela già preparata, unite [illegible] prezzemolo e il timo tritati, il succo di [illegible] limone, [illegible] peperoncino crudo tritato.

Si tratta di un piatto adatto a essere consumato nella stagione calda perché è fresco e gustoso. Inoltre ha il pregio di poter essere preparato con un certo anticipo ed è quindi comodo per chi lavora, poiché abbinando gustosità e leggerezza ha tempi [illegible] preparazione che pos[illegible] [illegible] estremamente frazionati.

Vini. I cibi che debbono accompagnare, si caratterizzano per gustosità, ricchezza di aromi e acidità (che [illegible] loro freschezza). Per cui i vini dovran[illegible] [illegible] morbidi, rotondi, ma [illegible] accentuato sapore e buona struttura. Bianchi e rosati [illegible] quindi le scelte naturali.

I bianchi valdostani avrebbero, escluso il Blanc di Morgex e [illegible] La Salle e qualche magro Muller Thurgau, naturale abbinamento.

Tra gli italiani si possono rischiare un'Albana romagnolo di collina, asciutto, [illegible] acidità moderata, corposo con nota amarognola.

**[illegible] Bortolotti**

## Il Corpo regionale contrario all'istituzione di un nuovo assessorato

# Forestali, «no» all'Ambiente

*Il sindacato: «Rischiamo di avere vuoti decisionali e sovrapposizioni di responsabilità»*
*Una parte delle guardie dovrebbe occuparsi di flora [illegible] fauna, un'altra di caccia e pesca*

AOSTA. Le guardie forestali valdostane [illegible] vogliono l'istituzione di un assessorato all'Ambiente, Territorio [illegible] Trasporti, almeno così come previsto [illegible] un disegno [illegible] legge della presidenza della giunta regionale. Ezio Donzel, segretario del Savt, dice: «Non è una bocciatura preconcetta. Anzi. Qua[illegible] tutti coloro che sono intervenuti all'assemblea del personale hanno ribadito la validità dell'istituzione del [illegible] assessorato. Il problema di fondo [illegible] la mancanza di chiarezza nell'individuazione delle competenze che potrebbero portare [illegible] due situazioni paradossalmente difficili e opposte: vuoti decisionali o sovrapposizioni di responsabilità. [illegible] esempi più evidenti sono 2: [illegible] sdoppiamento del Corpo delle guardie forestali e l'assegnazione della sorveglianza [illegible] flora [illegible] fauna all'assessorato all'Ambiente mentre caccia e pesca resterebbero all'Agricoltura».

Il corpo delle guardie forestali può contare su 112 operatori: 19 marescialli, 30 brigadieri e 63 guardie. In prospettiva l'organico dovrebbe raggiungere le 150 unità con un consistente rafforzamento delle guardie. Entro l'anno si concluderà il corso a cui partecipano per la prima volta anche 5 donne.

L'assemblea del personale, riunita nei giorni scorsi, ha predisposto [illegible] documento nel quale vengono ripresi i concetti già espressi dal segretario del Savt. «Siamo assolutamente contrari a ogni proposta di divi[illegible] [illegible] contingentamento dell'attuale Corpo forestale - scrivono -: riteniamo indispensabile, per mantenere e migliorare l'attuale servizio, insistere sulla impostazione unitaria del nostro corpo».

La protesta è scattata quando I rappresentanti sindacali han[illegible] visto il disegno di legge che istituisce il nuovo assessorato e hanno scoperto che [illegible] parte del Corpo forestale sarebbe rimasta alle dipendenze dell'assessorato all'Agricoltura e un'altra [illegible] provvedimento del [illegible]residente della giunta regionale, sarebbe [illegible] assegnata ai servizi dell'assessorato all'Ambiente, Territorio e Trasporti».

Rappresentanti dei lavorato[illegible] sono stati sentiti nei giorni scorsi dai consiglieri regionali durante una riunione congiunta della prima, seconda e terza commissione consiliare permanente, che si occupano rispettivamente [illegible] «Istituzioni e autonomia», «Affari generali» e «Assetto del territorio». Anche in questa circostanza i rappresen[illegible] [illegible] Corpo forestale hanno ribadito la necessità di «adottare un provvedimento che preveda un'unica dipendenza [illegible] un'unica dirigenza per evitare conflitti di competenze».

Istituito l'11 marzo [illegible] il Corpo forestale valdostano contribuisce alla gestione e tutela [illegible] patrimonio naturale. Il rischio è che con il nuovo assessorato all'Ambiente si complichi una serie di programmi già impostati. L'ambiente non [illegible] una disciplina teorica come l'ecologia, ma una realtà quotidiana per la cui salvaguardia sono interessati trasversal[illegible] vari settori e assessorati.

«Proprio per questo - riprende Donzel - il nuovo dicastero dovrà avere ampio margine di operatività [illegible] materia di [illegible]rizzo e controllo. [illegible] non di gestione. Quest'ultima dovrebbe spettare all'Agricoltura». Nel disegno di legge presentato dalla giunta è prevista la ristrutturazione di alcuni uffici della Regione oggi inseriti [illegible] diversi assessorati. Il primo [illegible] modificarsi, ovviamente, sarà quello all'Agricoltura, Foreste [illegible] Ambiente naturale, che diventerà «assessorato all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali». Anche l'assessorato [illegible] Turi[illegible], Urbanistica e Beni culturali assumerà la nuova definizione di assessorato «al Turismo, Sport e Beni culturali», mentre l'ufficio di Sanità [illegible] Assistenza sociale diventerà il «Servizio della Sanità». Infine l'assessorato all'Industria, Commercio, Artigianato [illegible] Trasporti diventerà «assessorato all'Industria, Commercio [illegible] Artigianato». [illegible] nuovo assessorato si avvarrà, quindi, di alcuni servizi già esistenti che verranno scorporati dai precedenti dicasteri [illegible] trasferiti nella nuova struttura.

E sempre [illegible] tema [illegible] guardie forestali c'è da segnalare una probabile modifica alla legge regionale istitutiva [illegible] Parco del Mont Avic. Originariamente, infatti, il Consiglio di Amministrazione della nuova area protetta regionale aveva chie[illegible] di poter disporre [illegible] un [illegible] corpo speciale di guardaparco.

L'argomento è stato affrontato in una riunione delle commissioni Affari generali e As[illegible] [illegible] territorio e il presidente del parco Pietro Passarin d'Entrèves. Anche in questo caso le osservazioni formulate riguardavano soprattutto l'esigenza [illegible] mantenere un'unica struttura [illegible] sorveglianza [illegible] tutto [illegible] territorio regionale. Il consigliere regionale Elio Riccarand, [illegible] linea con queste [illegible]servazioni, [illegible] già predisposto un [illegible] testo di legge in cui [illegible] previsto che la sorveglianza nel parco sia affidata a [illegible] guardie forestali. [illegible] commissione Assetto del territorio ha espresso parere favorevole al nuovo testo. Spetta ora alle commissione Affari generali unificare le 2 proposte prima di portarle all'esame del Consiglio.

[illegible] Blessent

## DALLA VALLE

### COURMAYEUR

**In salvo due alpinisti torinesi**

Due alpinisti di Torino sono rimasti bloccati ieri pomeriggio vicino ad un canalone sulle Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco. Luca Perazzone, residente in Piazza Gozzano 15, e Stefano Ferraris, corso Galileo Ferraris 7, [illegible] stati sorpresi mentre scendevano [illegible] valle [illegible] un improvviso peggioramento delle condizioni atmosferiche, [illegible] non sono riusciti ad attraversare il canale. Sul posto [illegible] poi intervenuto [illegible] [illegible] l'elicottero della protezione civile, che ha tratto [illegible] salvo i due uomini, usciti indenni dall'incidente.

### [illegible]

**Consiglio internazionale delle Città Unite**

Dal 9 all'11 dicembre Saint-Vincent e Aosta ospiteranno il «Conseil international de la Fédération mondiale Cités Unies» a cui parteciperanno duecento delegati in rappresentanza [illegible] [illegible] Paesi aderenti alla Fmcu. La decisione di assegnare alla Valle d'Aosta l'organizzazione dell'assemblea internazionale è stata presa dal comitato esecutivo della Federazione mondiale della Città Unite [illegible] cui ha partecipato [illegible] Tunisi, dal 17 al 21 giugno, il presidente del consiglio regionale Giulio Dolchi, primo presidente delegato [illegible] Federazione.

### VERRES

**Una commissione per lo statuto comunale**

Il consiglio comunale [illegible] Verrès ha nominato la commissione di studio per lo statuto comunale. Ne fanno parte il sindaco Enrico Rovarey, il segretario comunale, l'onorevole Luciano Caveri, due consiglieri di maggioranza e uno [illegible] minoranza. La commissione potrà anche avvalersi dell'apporto di consulenti esterni.

### [illegible]

**Congresso straordinario [illegible] psi valdostano**

[illegible] è svolto domenica il 18° congresso straordinario della Federazione valdostana [illegible] psi. Tema [illegible] dibattito «unire la sinistra per rinnovare l'autonomia». Il dibattito, oltre che [illegible] discutere sulla esperienza politica valdostana [illegible] dal cambio [illegible] maggioranza al governo regionale del 6 giugno 1990, [illegible] stato l'occasione per designare il delegato valdostano al 46° congresso nazionale [illegible] psi in programma a Bari dal 27 al 30 giugno. A rappresentare i socialisti valdostani sarà il segretario regionale Bruno Milanesio.

Arrestato un barista di Canale: l'accusa è di associazione per delinquere

# Casinò, la camorra nel Cuneese

*Assieme ad altri l'uomo avrebbe convinto un notaio albese [illegible] versare miliardi per dare la scalata alle case da gioco della Costa Azzurra. Trasferito a Napoli, sede dell'inchiesta*

**CANALE.** Tra le persone arrestate nell'ambito dell'operazione condotta dalla magistratura napoletana [illegible] un'attività di stampo camorristico che mirava all'acquisto di case da gioco sulla Costa Azzurra e in particolare alla scalata del casinò di Mentone, [illegible] anche un canalese. Le manette sono scattate ieri mattina per Camillo Brunetti, 43 anni, conosciuto come «Millo», titolare del «Caffè Barbero» [illegible] via Roma, già denunciato per gioco d'azzardo e sospettato di aver controllato una ricevitoria del «Toto [illegible]».

L'ordine [illegible] custodia cautelare [illegible] del gip di Napoli a carico del Brunetti parla di [illegible]ssociazione per delinquere [illegible] estorsione, insieme [illegible] altre persone, ai danni del facoltoso notaio Vincenzo Toppino, di Alba. Toppino è uno dei personaggi illustri coinvolti nell'affare dell'acquisto del casinò di Mentone versando [illegible] miliardo [illegible] mezzo e firmando fidejussioni per tre miliardi, pur [illegible] comparendo [illegible]ella società Sofextour costituitasi per raccogliere fondi, controllata dalla camorra.

Nella Sofextour [illegible] notaio [illegible] fece rappresentare dall'avvoca[illegible] astigiano Giuseppe Marinetti, poi si ritirò, cedendo le sue quote (30 per cento). Toppino, diventato, insieme con altri professionisti, ignaro partner della camorra che [illegible] di impossessarsi delle case da gio[illegible] ha sempre sostenuto la convinzione di partecipare ad una attività lecita. Il casinò di Mentone fu poi assegnato ad una società francese [illegible] la Sofextour messa [illegible] liquidazione. Il professionista si è detto disposto a rimetterci economicamente pur di dimenticare l'avventura.

L'avvocato Gianmaria Dalmasso, di Cuneo, che difende Brunetti, dice: «Contestiamo l'ordine di custodia cautelare come pure la competenza territoriale. Il Brunetti voleva partecipare come socio. Non comprendiamo perché il notaio e Brunetti si siano venuti [illegible] trovare in una diversa posizio[illegible] Non c'è pericolo di inquina[illegible] delle prove [illegible] di fuga».

Il Brunetti è ritenuto uno degli amici-consiglieri del Toppi[illegible]. Con l'arresto del Brunetti molti [illegible] chiedono quali siano stati i reali rapporti tra il barista [illegible] il notaio. [illegible] difensore di Toppino, Roberto Ponzio [illegible]menta: «Il notaio compare nella [illegible] di parte offesa. Le trattative venivano condotte con rappresentanti di organismi fallimentari. La Sofextour è stata costituita p[illegible] partecipare ad un'asta pubblica e non potevano essere note eventuali intenzioni "oblique" di alcuni personaggi su cui sta indagando la magistratura».

E dell'accusa di estorsione [illegible] Brunetti nei confronti dell'amico Toppino? Risponde l'avvocato Ponzio: «Alla conclusione delle indagini verrà esaminata la conflittualità di interessi con il Brunetti, perso[illegible] verso la quale il notaio ha sempre nutrito fiducia».

**Giuseppina Fiori**

## [illegible] DA ASTI

**ASTI.** E' toccato agli agenti della Squadra mobile di Asti, al comando del commissario Vittoria Rissone, arrestare Camillo Brunetti titolare del «Caffè Barbero» [illegible] Canale d'Alba. L'uomo è stato accompagnato in questura ad Asti, [illegible] nel pomeriggio, trasferito al carcere [illegible] Poggioreale (Napoli) a disposizione [illegible] magistrato Bruno D'Urso.

L'arresto segna [illegible] secondo atto dell'operazione anti-camorra che, ad aprile, aveva permesso di sventare il tentativo di acquisto [illegible] Casinò di Mentone e di altre case da gioco, manovrato da una potente organizzazione criminale. Brunetti aveva già avuto [illegible] che fare con la polizia astigiana, quando, sempre ad aprile, era stato denunciato [illegible] gioco d'azzardo e toto nero: nel bar di Canale [illegible] scommetteva forte e il «giro» aveva ramificazioni anche nell'Astigiano.

«La pista del totocalcio clandestino rimane in piedi comunque - ha precisato ieri il [illegible] questore Giovanni Selmin, che ha coordinato l'operazione - anche [illegible] le accuse a carico del Brunetti [illegible] diventate oggi ben più pesanti». [illegible] stata proprio la Mobile astigiana a risalire, attraverso [illegible] Brunetti, ai collegamenti che la criminalità organizzata, impegnata nel dare la scalata al Casinò francese, aveva nell'Albese e in provincia di Asti. Per tutto il mese di maggio e le prime settimane di giugno, gli inquirenti astigiani hanno continuato a raccogliere fonti di prova [illegible] indizi, consegnando al magistrato D'Urso un voluminoso dossier che promette di dare altri risultati nelle prossime settimane. In città, per giorni, hanno fatto tappa funzionari del nucleo preven[illegible] [illegible] anticrimine della Criminalpol [illegible] uomini delle questure di Genova [illegible] Cuneo che hanno collaborato per portare [illegible] termi[illegible] questa seconda parte dell'operazione.

Sul conto di Brunetti, accusato di associazione per delinque[illegible] e di estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, la questura di Asti, ha disegnato [illegible] quadro preciso: «Minacce dirette nei confronti del notaio - ha precisato Selmin - ma anche altre, più sottili, come quelle di ispezioni nel [illegible] ufficio da parte [illegible] presunte guardie [illegible] finanza, nel [illegible] Toppino [illegible] avesse rinnovato la fidejussione bancaria».

La vicenda, ad aprile, aveva suscitato grande scalpore nell'Astigiano, soprattutto dopo aver portato alla ribalta il nome dell'avvocato Giuseppe Marinetti, 59 anni, uno dei più noti [illegible]listi della città. Il legale rappresentava il notaio Toppino nel Consiglio di amministrazio[illegible] della Sofextour, la società creata per acquisire il Casinò di Mentone: nei suoi confronti non [illegible] mai emerse responsabilità. Un altro astigiano, Andrea Brignolo, titolare di un grande macello a [illegible] Damiano, era entrato, ignaro di tutto, nel «giro» dopo aver rilevato da Toppino il 10% delle azioni della società, versando circa mezzo miliardo.

**Franco Cavagnino**

Dopo le polemiche sui confini

# Nuove province Verbania esclusa

**DOMODOSSOLA.** Sono pronti i decreti che istituiscono [illegible] nuove Province sul territorio nazionale. Ma c'è una sgraditissima sorpresa per l'Alto Novarese. E' sparita infatti Verbania, il suo posto [illegible] stato preso da Vibo Valentia. La notizia è stata confermata dagli amministra[illegible] ossolani che [illegible] andati a Roma per la questione [illegible] doppio capoluogo: Domodossola avrebbe dovuto affiancare Verbania sul modello [illegible] Pesaro [illegible] Urbino, Massa Carrara.

Il sindaco del capoluogo ossolano Pasquale Vicinotti, l'es[illegible] socialista all'urbanistica Fabrizio Comaita, il consigliere dc Gian Mauro Mottini e il capogruppo del psi in Consiglio comunale Rosario Mauro hanno avuto [illegible] colloquio con [illegible] sottosegretario all'Interno Fausti. E hanno così appreso che, mentre per le altre Province [illegible] stata avviata la procedura istitutiva [illegible] dovrebbe concludersi nel giugno del '92, termine ultimo indicato dalle legge sulle autonomie locali, il Verbano-Cusio-Ossola è [illegible] messo in lista d'attesa.

A provocare questa decisione [illegible] sarebbero state comunque le polemiche sul capoluogo, ma la questione dei confini, che erano stati modificati dalla Regione dopo che sei Comuni del Cusio avevano deciso di restare con Novara. Contro la delibera che spezza in due la zona del Cusio [illegible] [illegible] presentato un ri[illegible] al Tar.

Il ministero dell'Interno ne ha preso atto [illegible] [illegible] sospeso ogni decisione per l'Alto Novarese. La [illegible] procedura [illegible] [illegible] seguita dopo un'azione giudiziaria, poi rientrata, che riguardava la nuova provincia [illegible] Prato. Era infatti sorto il dubbio se dovesse rientrare nell'area metropolitana di Firenze [illegible] avere una propria autonomia amministrativa.

«Sono state sollevate polemiche inutili e fuori luogo sull'iniziativa di Domodossola che rivendica un ruolo adeguato nel futuro ente - dice l'assessore Fabrizio Comaita - la questione del doppio capoluogo non ha assolutamente influito nell'esclusione dell'Alto Novarese dal lotto delle prime sette Province. Lo ha detto chiaramente [illegible] sottosegretario. E lo confer[illegible] il fatto che la sostituzione di Verbania con Vibo Valentia è avvenuta prima [illegible] [illegible] incontro a Roma».

**Adriano Velli**

I provini musicali dei gruppi rock piemontesi sono sempre più ricercati dai giovani

# Brucia la febbre del demo-tape

*Nell'Astigiano, nel Vercellese e da Novara arrivano le ultime proposte del fiorente mercato underground*
*La registrazione è una tappa importante per molte band: se piace ai produttori può diventare un disco*

PER le rock band c'è sempre un «demo-tape» alla soglia un disco. «Demo» sta per demonstration: dimostrazione del «prodotto» da inviare provino alle case discografiche. Questi nastri «d'as- brani solitamente inediti, e diffusi a tiratura limitata, stanno avendo successo tra i giovani fruitori musica registrata. E' un fenomeno che in questi ultimi tempi si sta allargando macchia d'olio.

Oltre interessare i discografici (più o meno, a seconda dei contenuti), le «demo-cassette» sono particolarmente ricercate de collezionisti «aficionados», i primi caccia di novità, i secondi per avere a portata di cuffia dei «walk» le canzoni dei gruppi che spesso si esibiscono in concerti negli «hard-rock-café» o nelle «jazz-birrerie».

Anche i proprietari questi locali seguono con attenzione l'uscita delle registrazioni dimostrative, per ascoltare il tipo «suono» e poi decidere se assoldare le rock-band per le serate.

Un'occhiata alle fanzine, rivistine in off-set specializzate nel diffondere notizie circuiti di musica giovane, basta per farsi un'idea del fenomeno a livello regionale, che si sta diffondendo sempre più.

Ecco qualche esempio di recenti demo-notizie: «Lavori e Valori» è titolo del nuovo «de- dei torinesi «Exaequo». Mombercelli (Asti): «Rediscovery» «Luca» presentano loro demo con quattro brani nuovi. E da Garessio, i «Jesus went to Jerusalem» lanciano il loro messaggio: «E' disponibile nostro nastro che contiene due brani registrati in studio dal vivo». Ancora «Fast Train Blues Band» propone il titolo «Blues Fire», mentre i «King Lizard» di Novara annunciano la loro ultima fatica come «eccellente connubio tra metal progressivo».

Alle fanzine si aggiunge l'informazione che si passa voce, o ascoltata radiolone annesso registratore dei vicini di piscina di spiaggia) con l'audio piano volume.

Spesso i «demo» sono preparati in studio con altrettanta cura cui vengono confezionati i dischi professionali, registrando un master su nastroni a ventiquattro o più piste, riversando poi le canzoni in cassetta.

Giovanni Caruso, del gruppo «Anatema» di Novara, illustra come sia stato preparato «New songs for vinyl» che porta quattro brani in italiano, dai titoli provvisori «Prima dell'uomo», «Capitani coraggiosi», «Sensazione unica» «Nessuno dirà niente». Il musicista novarese racconta: «Abbiamo lavorato allo studio Bips di Milano, lo dove incidono "Afterhours", "Carnival of Fools" e "Casino Royale". Contrariamente ai nastri preparati in altre occasioni, questa volta abbiamo l'intenzione di pubblicare i brani disco. Ecco quindi titolo "Nuove canzoni per il vinile". Non escludendo l'ipotesi (comunque "dolorosa") dell'autoproduzione, abbiamo preso contatti alcune etichette che potrebbero darci una mano».

Le canzoni degli «Anatema» state preparate comunque in presa diretta, senza alchimie eccessivamente sofisticate, anche se in studio: le uniche sovraincisioni della voce chitarra riguardano il motivo «Sensazione unica». Conclude Giovanni Caruso: «Registrando dal vivo abbiamo risparmiato tempo e denaro, il che ha consentito di curare maggiormente il mixaggio».

E' uscito intanto «Sophisticated Jungle» degli «Harem Dolls» di Verbania, brani in inglese: «Mad Steve», «Crazy Dreams», «Pretty Girls», «Pre-, «Satisfied of my sweet , «Susan». Suoni diversificati, per la band, che non si identifica in uno stile a senso unico. Fabrizio «Kim» Lanteri, vocalist, che con Mario «Rod» Pasquini (chitarra) Marco Nasty (batteria) divide le sorti del gruppo, spiega i motivi: «Nel demo forse può sembrare che non ci sia una linea costante e netta che leghi i cinque pezzi, ma questo è stato fatto di proposito dal che il nostro repertorio spazia diversi ambiti del . Nei suoni dei musicisti di Verbania ci sono comunque sfumature di Van Halen e Faith No More.

Gradevoli ed interessanti anche i brani dei cuneesi «Locomobile» con il cantante Roby Bella ed un'ottima sessione di fiati, che hanno inciso dal vivo, in attesa del disco, «Passo chiudo», «Tutto da Rifare» «Molto Poco».

«Fiddle records» di Alice Castello (Vercelli) è invece collezione diretta da Lodovico Ellena che propone, come illustra catalogo, di documentare situazioni artistiche ispirate genuinamente. In menù c'è «Garage traks», serie di brani mai pubblicati disco dagli «Effervescent Elephants», fino ad arrivare «Jimi Montix and the Prostitutes» con «Down in the drain» (ovvero la dissacrazione di ogni morale, come viene spiegato in dettaglio).

Lo stesso Ellena, con gli «Effervescent» ha avuto fortuna, inviando in Inghilterra un «de- dal titolo ... corn expansions» un brano che stato inserito in una compilation, «It's Raining», pubblicati cassette da «Acid tapes», un'etichetta Calne, nella contea di Wiltshire.

**Giovanni**

## ANCHE I BEATLES

Chissà se qualcuno questi «demo» passerà alla storia quelli che King Size Taylor, leader dei «Dominoes» di Liverpool, riuscì carpire ai «Beatles» nella primavera del 1962? Fu colpo di fortuna per Taylor trovarsi una sera allo «Star Club» di Amburgo. Erano di scena i quattro concittadini, ancora sconosciuti al grande pubblico. Taylor incise con un piccolo registratore la scatenata performance degli «scarafaggi». Anche Taylor suonava allo «Star Club», in serate alterne, e il magnetofono gli serviva per risentire le proprie esecuzioni.

Fu invece i nastri dei rivali che riuscì a mettere da parte bel po' di soldi, alcuni anni più tardi. Nel 1977 (dopo sette anni dallo scioglimento del gruppo) una piccola etichetta mise in circolazione, in ellepì doppio, queste canzoni originali, che i «Beatles» in seguito avevano inserito raramente nel loro repertorio. C'erano, tra gli altri brani, «Besame mucho», «Kansas city» «Matchbox». Discorso a parte meritano i bootlegs. tratta di riproduzioni magnetiche «pirata» ricavate da privati durante concer- o band grido. Da questi nastri vengono poi ricavati dischi venduti quasi di contrabbando. [g. b.]

## LE SERATE IN PIEMONTE

**TORINO**
I film di Frank

Si apre oggi Massimo, in via Montebello 8, la rassegna film di Robert Frank» dedicata ai lavori del fotografo «Beat Generation». Alle 16,45 alle 20,45 vedrà «Candy Mountain», pellicola realizzata nell'87, che vede fra i suoi interpreti anche il cantautore Tom Waits. film è la storia del viaggio di Julius, un giova- musicista alla ricerca del leggendario Elmore Silk, il più celebre costruttore di chitarre al mondo, da tempo scomparso dalle scene newyorchesi. Alle 18,30 alle 22,30 invece previsti i mediometraggi «Pull my Daisy», del '59, «The Sin of Jesus» del '61 e «Conversation in Vermont» del '69. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

Pagine di Bach

Questa sera, nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta nel Comune in provincia di Asti, concerto d'organo tenuto da monsignor Luigi Sessa maestro di cappella Santa Maria del Fiore Firenze. In programma brani di Bach, Franck e firmati da altri compositori. L'ingresso è libero. Prime note a partire dalle 21,30.

**FOSSANO**
I ragazzi e la pace

E' in programma questa alle 21, in piazza Castello, il «Concerto per una organizzato dal gruppo comunale giovani. Tema delle performance: la pace. L'ingresso è libero.

«Sono solo canzonette»

rinnova stasera l'appuntamento «Sono solo nette» alla discoteca «Gattopar-, a due passi Novara. Si balla musica assai insolita da ascoltare in discoteca. I deejay Paolo Giusti, Silvio Perrone e Desirée propongono pezzi come il «Tuca Tuca», la fanfara dei bersaglieri, twist cha cha cha. All'interno del locale, appuntamento con il revival Anni Settanta ed Ottanta. Lo show s'inizia alle 23.

**VERBANIA**
Brani italiani

Musica dal vivo «Blue Note» (via Scavini 5). Da stasera per tutta la settimana esibiscono i «Blue Moon». E' un trio Viareggio composto da Cinzia (chitarra), Tiziano (tastiere) Franco (basso). Repertorio basato musica italiana.

**SALASCO**
Rock in rassegna

Allo «Chalet» del lago di -asco, in provincia di Vercelli, è in calendario domani sera il concerto della rassegna dei «gruppi rock mercoledì». In pedana, la band vercellese «Velivoli Volanti» guidata Alessio Bertallot. La sua performance avrà inizio alle 22.

Jazz a Palazzo

Ultima serata della stagione per il Jazz club Biella a pala- Ferrero al Piazzo. L'appuntamento è per domani sera alle 21.30. Di na «Pago Libre quartet» con Lars Lindvall (tromba percussioni), Steve Goodman (violino, basso e voce), Wolf Brennan (piano, synt, violini e percussioni) e Daniela Patumi (contrabbasso).

**MURAZZANO**
Prevendita per Bertoli

Si aperte prevendite per il concerto di Pierangelo Bertoli, atteso protagonista sabato sera al Parco-safari del paese in provincia di Cuneo. La sua esibizione comincia alle 22. I biglietti per assistervi costano 24 mila lire sono disponibili in alcuni negozi della zona: «La meridiana» a Mondovì, «Top sound record's» a Saluzzo, «Café Gianduja» Murazzano, «Toto dischi» a Fossano, «Radio Guido» Alba, «Tarasca» a Ceva, «Rossi dischi» Cuneo «Barbero dischi» a Bra.

## MOZART PER IL RIDGE [illegible] QUARTET AL CASTELLO BIANDRATE

SI conclude questa sera nel Castello Biandrate di San Giorgio Canavese il 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi e già avvertono rammarico per l'attimo che fugge, il desiderio di nel 4° Itinerario un'altra volta, questi meravigliosi musicisti americani che hanno dato lustro all'intera manifestazione.

Se il titolo dà l'idea del «viaggio nei castelli Piemonte, e degli che esso prefigge (riaprirli alla musica e farli noscere a un pubblico nuovo), bisogna dire che le sette serate, punto di vista musicale, sono state eventi unici, irripetibili, sia per il valore delle esecuzioni, sia perché i programmi sono stati pensati con l'amore per ricerca, accostando autori che ci dicono quanto la storia della musica sia frutto di un unico inestinguibile filone.

Nel concerto, del Castello di Montemagno, Joseph Haydn, per esempio, stato affiancato a Ernest Chausson, ricchissimo compositore parigino morto nel 1899, con chiare predilezioni per Wagner e César Franck. La scelta di Chausson s'è rivelata una volta felice. In tutto concerto, all'ironia s'intreccia la forza drammatica del finale, che rende accenti sinfonici a tutto l'organico cameristico. Bravissimi violinista Joshua Bell, il pianista Jean Yves-Thibaudet, ma merita una citazione speciale Krista Bennion Feeney, il primo violino, per la potenza o gentilezza domina l'intero complesso cameristico.

Questa sera si fa musica l'ultimo appuntamento del '91, nel complesso degli edifici medievali che costituiscono il castello Biandrate di San Giorgio. Ed ecco sorpresa: da Mozart a due contemporanei: Leon Kirchner ed al giovane Lowell Liebermann. Di Mozart sarà eseguito Quartetto per Archi K 387; Kirchner «Flutings for Paula», dedicata alla straordinaria flautista Paula Robison, che lo eseguirà stasera. Il pezzo tratto dall'opera «Lily», basata sul romanzo di Saul Bellow «Henderson, della pioggia». Infine, sarà eseguita la Sonata per flauto pianoforte op. di Liebermann, che vedrà impegnati ancora Robison e il pianista Jean-Yves Thibaudet. Questa Sonata commissionata dal Festival di Spoleto proprio per la flautista na che ha rallegrato con il «flauto botticelliano» la serata 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi, rassegna orga- su iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e con la collaborazione de «La Stampa».

**Armando Caruso**

Wolfgang Amadeus Mozart visto da Franco Bruna

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| 200<br>c. Giulio Cesare 67 | **Texasville**<br>Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. |
| Adua 400<br>Cesare 67 | **Le età di Lulù**<br>: 19, 20,45; 22,30 |
| Ambra<br>v. Chiesa della Salute 77 | **col lupi**<br>Or.: 19; 22 |
| Ambrosio<br>c. V. Emanuele II 52 | **Come è difficile farsi**<br>Or.: 16,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| Ambrosio P.<br>c. V. Emanuele II 52 | **Rosencrantz e Guildenstern sono morti**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| Arlecchino<br>Sommeiller 22 | **Ballando nel buio**<br>Or.: 18,30, 20,30, 22,30 |
| Capitol<br>via San Dalmazzo 24 | **Piccola peste**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| Centrale<br>via Carlo Alberto 27 | **Attenti al ladro**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| C. Chaplin 1<br>via Garibaldi 32/E | **La puttana del re**<br>Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 |
| C. Chaplin 2<br>via Garibaldi 32/E | **Edward Mani di Forbice**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| Cristallo<br>via Goito 5 | **Arma non convenzionale**<br>Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| Doria<br>via Gramsci 9 | **La cattiva**<br>Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30 |
| Eliseo Grande<br>piazza Sabotino | **col lupi**<br>Or.: 14,50, 18,10; 21,30. Aria condiz. |
| Eliseo Blu<br>piazza Sabotino | **Il po**<br>Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz. |
| Eliseo Rosso<br>piazza Sabotino | **La timida**<br>Or.: 15,20, 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz. |
| Empire<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo**<br>Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 |
| Erba<br>p. Moncalieri 241 | **d**<br>Or.: 20,30; 22,30 |
| Faro<br>via Po 30 | **Il o degli innocenti**<br>Or.: 20. Film 20,15; 22,30 |
| Fiamma<br>c. Trapani 57 | **Bella, bionda... e dice sempre sì**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14 |
| Gioiello<br>v. C. Colombo 31 bis | |
| Ideal<br>corso Beccaria 4 | **Pazzi a Beverly (L. A. Story)**<br>Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| King Kong<br>Cinestudio via Po 21 | **Brian di Nazareth**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| put<br>via XX Settembre 15 bis | **Amleto**<br>Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15 |
| Lux<br>Galleria S. Federico | **Colpi proibiti**<br>Or.: 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30 |
| 1<br>via Pomba 7 | **Whore (Puttana)**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. |
| Nazionale 2<br>via Pomba 7 | **Il signore delle mosche**<br>Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 |
| Nuovo Odeon<br>via Venaria 8 | **Un poliziotto alle tari**<br>Ore 20,15; 22,30 |
| Olimpia 1<br>via Arsenale 21 | **Marta ed io**<br>Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| Teatro Regio<br>p. Castello 215 | **L'**<br>Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23 |
| Piccolo Regio<br>p. Castello 215 | |
| Alfieri<br>p. Solferino 4 | **Torino Spettacoli - Scuola**<br>Spettacolo di fine anno. Bigl. i giorni 9-13; 15-19. |
| Ambra<br>v. Chiesa della Salute 77 | |
| Erba<br>c. Moncalieri 241 | **gialla**<br>Oggi ore 21,15. |
| Juvarra<br>v. Juvarra 15 | **e**<br>Domani, inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000. |
| Teatro di Torino<br>piazza Massaua 9 | |

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19.45 Il melograno

12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Les parisiens de la Vallée d'Aoste

**Tele Alpi**
12,10 Sport de noutra tera
12,40 Alpitime, notiziario
13,00 Ricatto a tre giurati, film
16,20 Sotto la minaccia, film
Alpitime, notiziario
19,45 Fantasilandia, telefilm
22,45 Carogne al film

**Radio Valle d'Aosta 101**
7,00 Valle d'Aosta buongiorno
10,00 News
10,15 Alla ricerca taraone, spettacolo
11,30 Anni 60
13,00 Disco club
18,00 Juke box dischi a richiesta
21,00 Voci nella notte
Notturno

**Tv Suisse Romande**
Les bulles d'utopie du 700°
9,05 Top models
9,25 On ne vit qu'une fois
10,10 Merveilleux papillons, film
11,05 Laredo
11,55 Les jours heureux
12,45 Tj-midi
13,15 Coeur de diamants
17,40 Alice aux des merveilles
19,30 Tj-soir
20,05 Un acte de vengeance, film
22,35 La corde, film

**Tele Valle d'Aosta**
7,00 Cartoni animati no stop
18,00 Programma per ragazzi
19,10 Dianavidix, informazione
20,20 Film

**Radio Rosa**
7,00 Buongiorno in rosa
; 15 Mercatino delle occasioni
8,50; 10; 12, 14; 18 Notizie flash
9,00 Liscio la allegria

7,44 Buon giorno
8,30 club
10,45 Dischi a richiesta
11,30 Musica spettacolo
12,00 Disco club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club

**Delta**
Compro, vendo e baratto
10,00 Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,30 Pisteloccone
17,00 e
20,00 Aspettando notte con Delta

**Deejay**
13 — Tony Severo
16 — Linus
16,30 Jovanotti
20 — Gran Sera Deejay

**St-Vincent**
8,00 Radio St-Vincent Buongiorno
Disco back
10,30 Quel motivo che mi piace tanto
11,00 Supercompilation
12,10 RSV Supercompilation
Quel motivo mi piace tanto
15,30 Supercompilation
RSV Supermix

7,00 Notiziario
8,00 Tempo e traffico
8,00 Silvio
12,00 Notiziario
16,00 Faber Cuchetti
18,30 Luigi Ariemma

**Top Italia**
6,30 Buongiorno con Reporter
L'occasione
19,05 non stop a di Luca Attucci

### Tanti curiosi, ma pochi soddisfatti in paese alla prima serata di «Cuando calienta el sol»

# Fénis racconta la festa dell'estate

*Alla trasmissione di Rai1 condotta da Raffaella Carrà in collegamento con la Spagna hanno assistito oltre 200 persone. I commenti: «Sono mancati i grossi personaggi». Giovedì [illegible] andrà in onda la seconda parte*

[illegible] La grande festa dell'estate, realizzata da RaiUno e dalla prima rete televisiva spagnola Tve1, continua nello splendido scenario del castello [illegible] Fénis, riadattato per l'occasione. Dopo la prima parte, che si è svolta giovedì scorso, la trasmissione «Cuando calienta el sol» proseguirà giovedì con nuovi ospiti.

La prima puntata [illegible] «Cuando calienta el sol» ha raccolto attorno alle mura dell'antico castello più di duecento persone. Curiosi, turisti e appassionati di musica, che si sono però dichiarati un po' delusi dalla mancanza di nomi famosi.

«Forse la gente [illegible] aspettava qualcosa di più - dice Agostino Lexort, che ha [illegible] servizio d'ordine [illegible] paese durante la manifestazione -. Tre anni fa, quando c'è stato il collegamento per "Saint-Vincent estate", al castello di Fénis hanno cantato personaggi di richiamo della [illegible] italiana, come Battisto, Barbarossa, Teresa De Sio. E la gente restava fino alla fine [illegible]. Giovedì scorso c'è stata una grande affluenza di pubblico, [illegible] la maggior parte delle persone se n'è andata dopo mezz'ora».

Federica Menegozzi, 17 anni, di Fénis, dice: «Lo spettacolo dello scorso giovedì ha un po' deluso i ragazzi del paese. Ci aspettavamo qualcosa di più, soprattutto cantanti più conosciuti». E Adolfo Merivot aggiunge: «I presentatori devono poi ricordare che siamo a Fénis, non a Saint-Vincent!».

Il paese ha comunque reagito in modo positivo all'arrivo della «troupe» della Rai e ai piccoli disagi creati al traffico dalle [illegible] vie, e continua a seguire con interesse le prove della trasmissione. «C'è soprattutto grande curiosità per questo evento musicale - dice Claudio Quaglia, vicesindaco di Fénis -. E' una grande novità per noi e sul set allestito fuori del castello si aggirano sempre ragazzini e adulti speranzosi di vedere [illegible] vicino qualche personaggio famoso».

**Sandra Bovo**

## [illegible] AL FESTIVALFOLK

[illegible] Appuntamento «doc» per i fan valdostani di Ranzie Mensah e Dick Mazzanti, impegnati domani sera alle 21 in un concerto del [illegible] «Folkfestival» torinese, in un'inedita versione di coppia voce/pianoforte. Il palcoscenico internazionale [illegible] «Folkfestival», che vede nomi del calibro degli irlandesi «Chieftains», della brasiliana Margareth Menezes o dell'inglese John Mc Laughlin, [illegible] grosso traguardo per due professionisti dall'appassionante curriculum.

Ranzie, rivelatasi in Valle, attraverso esibizioni al «Blu Max» e uno straordinario concerto al Teatro Giacosa con la «BBC Jazz Band», è [illegible] origine nobile. Principessa dell'etnia africana Fanti (Ghana) ha coltivato la sua passione musicale in famiglia (all'inizio cantava in coppia con la sorella), affinandola poi da sola attraverso [illegible]rie esperienze vissute fra Africa, Usa ed Europa. Indossatrice, ballerina e cantante, Ranzie ha [illegible] calda e potente che si accoppia molto bene alle [illegible]nalità strumentali, ma che è in grado di dominare la scena anche da sola, senza l'ausilio del microfono. Tale forza, messasi abbondantemente in luce, nei concerti aostani, sarà ancor più evidenziata dall'accompagnamento di Mazzanti, [illegible] dei più anziani jazzman italiani, reduce anche lui [illegible] un trionfale concerto in primavera al Caffè Nazionale di Piazza Chanoux. La coppia è nata proprio dalla rispettiva complementarietà.

Dice Ranzie: «Avevo [illegible] di indirizzare nettamente il mio repertorio verso gli spiritual, il gospel e soprattutto la canzone etnica, brani tradizionali africani e musiche del mio popolo. Il mio agente mi ha così segnalato il nome di Mazzanti come il più adatto ad accompagnarmi, [illegible] per la [illegible] formazione "dixieland" (quella che più si avvicina agli spirituals) [illegible] per la sua sensibilità e simpatia».

Mazzanti, consumato attore della scena jazz italiana (la calca a partire dagli Anni Quaranta), ringrazia del complimento e a [illegible] volta fa un quadro semplice e esauriente della situazione: «L'intesa fra [illegible] è stata istantanea sugli spirituals. [illegible] pezzi africani Ranzie invece canterà senza accompagnamento, perché si sarebbero voluti gli strumenti tradizionali. Lei è straordinaria perché affronta i brani afroamericani con una sensibilità da africana [illegible] una voce non roca come le cantanti americane, [illegible] direi quasi classica, da soprano e contralto».

[l. b.]

## [illegible] AL CINEMA

[illegible] di L. Borisone

«Il padrino parte III» (The Godfather part III), di Francis Coppola, con Al Pacino, Andy Garcia, Talia Shire, Joe Mantegna e Sofia Coppola - Usa, 1990, 168' (al cinema Corso di Aosta, da giovedì 27 giugno a martedì 2 luglio).

Ritorna, e forse si chiude per sempre, la saga dei Corleone. Coppola in realtà [illegible] già abbandonato da un pezzo le vicende della famiglia italoamericana, che gli avevano procurato fama e ricchezza ad inizio carriera, ma che anche lo [illegible]vano in qualche modo frenato appiccicandogli addosso la scomoda etichetta di regista della «mafia». Poi ci ha ripensato, anche a seguito dell'insistenza [illegible] cui le «major companies» hollywoodiane, avide di dollari, premevano per fargli realizzare un seguito a «Il padrino» e a «Il padrino parte II». Così è nata questa terza puntata, che parte là dove si concludeva il film [illegible] 1974, o perlomeno qualche tempo dopo.

Don Michael Corleone, diventato da anni padrone unico e solo degli affari della famiglia, sente giungere la vecchiaia e la relativa stanchezza. Ossessionato dai fantasmi del passato, vorrebbe [illegible] dall'infausto cliché di violenza e denaro cui lo obbliga il [illegible] ruolo. Cerca dunque di mettere pace fra le cosche rivali e [illegible] riciclare in attività oneste i capitali accumulati con il crimine. [illegible] da una parte i giovani gangster violenti e sanguinari premono per avere la loro fetta di torta, mentre dall'altra il mondo finanziario, cui Don Corleone si è rivolto per investire i [illegible] soldi, rivela il [illegible] abituale cinismo, anche quando si presenta sotto le vesti [illegible] Vaticano. La lezione è semplice e brutale: economia, politica e criminalità hanno legami strettissimi [illegible] cui giro non si [illegible] pena la morte e la distruzione della famiglia. Stanco e ammalato, Michael viene inevitabilmente ripreso dalla logica della faida, guidato in questo dall'ambizione del [illegible] rampollo dei Corleone, Vincent.

Finirà in un'apoteosi di sangue, durante una rappresentazione della «Cavalleria rusticana», in cui si esibisce come tenore il figlio di Michael, l'unica mela [illegible] del cesto. Poi una cupa e folle solitudine nella terra degli avi [illegible] pena da scontare per la vecchiaia del padrino.

Melodramma passionale, «Il padrino parte III» è uscito non bene dal vaglio della critica e del pubblico. Tuttavia è un'opera forte, magari anche troppo moralista, ma dalle cui immagini si possono trarre autentiche lezioni di messa in [illegible] cinematografica.

## DOVE [illegible]

[illegible] di Sandra Bovo

**AOSTA**

### *Le opere di Isgrò*

Alla Torre [illegible] Lebbroso è stata inaugurata sabato l'esposizione «C'è chi dice Madame Bovary», del pittore, poeta e [illegible] Emilio Isgrò. La mostra, che presenta lo scrittore Gustave Flaubert come uno dei fantasmi artistici di Isgrò, rimane aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, fino al [illegible] settembre.

**G. S. [illegible]**

### *Scultori delle Alpi*

Al [illegible] Gran San Bernardo è stata allestita una mostra dal titolo «Sculpteurs valaisans et valdôtains». L'esposizione, esempio di unione fra la cultura vallese e quella valdostana, rimarrà aperta fino al 13 ottobre.

**AOSTA**

### *Musiche per arpa*

Venerdì sera, alle 20,30, nell'atelier del grafico Franco Balan, in via Xavier de Maistre, concerto di musiche per arpa [illegible] musicista Gabriella Bosio, che eseguirà brani di Cimarosa, Krumpholtz e Fauré. Durante la serata Alessandra Celesia reciterà alcune poesie di Lucrezia Pongan.

**[illegible]**

### *Espone Takashi*

Alla Maison Gerbollier è stata allestita per la rassegna «Visual Design» la [illegible] di Akiyama Takashi. L'esposizione, che riprende la «Visual Design exhibitions» che si è tenuta nella stagione invernale, rimane aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

**[illegible]**

### *Fotografare gli astri*

Domani sera alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale si terrà la conferenza dibattito sul tema «Fotografia astronomica in Valle d'Aosta». Relatore della serata Walter Ferreri, autore [illegible] volume «Fotografia astronomica», che lavora all'Osservatorio astronomico di Torino. Introdurrà l'incontro il presidente del consiglio regionale Giulio Dolchi.

**VERRES**

### *Concerto al castello*

Continuano i festeggiamenti per il seicentesimo [illegible] della costruzione del castello. Domenica prossima, nelle sale dell'antica fortezza si svolgerà una conferenza-concerto del gruppo «Ensemble Adelchis» di Milano, formato da flauti, ribeca, arpa medievale e altri antichi strumenti musicali. L'ingresso è libero.

## PAROLE [illegible]

ORIZZONTALI. 1. C'erano quelli delle Sette Leghe. 7. Iniz. del Porta. 10. Preposizione semplice. 11. Cittadina in prov. di Palermo, famosa per il Duomo normanno. 14. Il Mongibello. 15. Faccia, viso, aspetto. 16. Esercito Italiano. 17. Grani di saggezza popolare. 20. Il famoso [illegible] di «Gastone». 24. E' un pastore d'anime. 25. Simbolo dell'argento. 27. Dispensato, esonerato. 28. Sono la religione islamica. 31. Azione terroristica. 32. Avverbio di luogo. [illegible]. Far fatica, riuscire a malapena. 34. Indossa muta, maschera e pinne. 35. Delimitano il ring. 36. Terminazione fluviale. 37. In... fondo al serbatoi. 38. Kirk, [illegible] attore del ci[illegible].

VERTICALI. 1. Le celebri Porte di Troia. 2. Un concorso pronostici. 3. Bagna Innsbruck. 4. Aeronautica Militare. 5. Articolo maschile. 6. Lo stesso che preterintenzionale. 7. Un popolarissimo Adriano. [illegible] Amano molto la terra [illegible]. [illegible] Nota musicale. 12. Frugate, [illegible] sottosopra dai ladri. 13. Una voce del tennis. 17. Dono, regalo. [illegible] L'autore di «Romanticismo». 19. L'incognita algebrica. 21. Le vere iniziali di Pio XII. 22. Spaventosi, terribili. 23. La capitale siriana. 26. Un felino domestico. 29. Una «bella» della Belle Epoque. 30. Dà frutti a piccoli grappoli. 32. Uno degli evangelisti. 34. La quinta nota. 36. Provincia pugliese (sigla).

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## [illegible] DI GIOVEDI'

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | L | I | A | N | T | I | ■ | C | I | A | C |
| M | O | N | R | O | E | ■ | D | A | N | T | E |
| ■ | F | ■ | G | E | ■ | P | A | R | S | E | C |
| D | O | P | O | ■ | F | A | L | C | O | ■ | H |
| I | T | E | ■ | P | A | S | T | E | L | L | O |
| P | E | R | C | E | T | T | O | R | I | ■ | V |
| I | N | C | A | S | T | O | N | A | T | E | ■ |
| N | ■ | O | S | C | U | R | I | T | A | ■ | N |
| T | A | R | T | A | R | I | C | O | ■ | D | I |
| I | N | S | I | T | A | ■ | O | ■ | S | O | C |
| ■ | Z | I | G | O | T | I | ■ | F | I | N | E |
| M | I | ■ | O | ■ | O | L | E | A | R | I | A |

## [illegible] AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **[illegible] Corso** Tel. (0165) 35.666 Lire 9000 | **Lost Angels** *di Hugh Hudson con Adam Horowitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89)* — Figlio di genitori ricchi ma assenti [illegible] giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei [illegible] coetanei latini. S.V. 1h 48' [illegible] |
| **Giacosa** | CHIUSO [illegible] FERIE |
| **Il Cinematografo** | OGGI CHIUSO |
| **[illegible] Monte Bianco** | OGGI CHIUSO |
| **[illegible] Des Guides** | OGGI CHIUSO |
| **[illegible] Ideal** | OGGI CHIUSO |

Calcio, l'Aosta superata nella finale dell'Interregionale

# Scudetto al Matera

*I rossoneri sono stati sconfitti per 1 a 0 pur avendo dominato la partita*
*Determinanti un errore in difesa, il portiere avversario e un rigore negato*

AOSTA. Non è riuscita all'Aosta l'impresa di conquistare il titolo italiano dell'Interregionale. I rossoneri sono stati sconfitti a Bovalino dal Matera per 1-0 nella finale per l'assegnazione dello «scudetto» dei dilettanti. [illegible] squadra di Alzani è giunta allo scontro decisivo eliminando, nel primo triangolare riservato alle compagini vincitrici degli spareggi per la C2, la Pistoiese e il Cerveteri, mentre il Matera si [illegible] imposto nell'altro girone comprendente anche Avezzano e Juve Stabia.

Ad impedire all'Aosta di aggiudicarsi la finale hanno contribuito in modo decisivo tre fattori: un'incertezza difensiva che ha favorito il gol del Matera, alcuni splendidi interventi del portiere Morciano e un rigo[illegible] negato per un evidente fallo [illegible] area su Lo Gatto. Episodi a parte Orlando [illegible] compagni han[illegible] destato una buona impressione collettiva al pubblico calabrese accorso [illegible] discreto numero (300 persone) ad assistere all'incontro.

A decidere le sorti della partita è stato un gol di Caputo dopo pochissime battute di gioco: errato appoggio di Meggiarin (tradito da un falso rimbalzo) [illegible] Fimognari e comodo [illegible] in gol del centravanti del Matera. Un'autentica doccia fredda per i rossoneri che avevano comunque tutto il tempo di rimediare all'errore iniziale. L'Aosta assumeva subito [illegible] comando delle operazioni e costringeva gli avversari a badare soprattutto all'interdizione. Fimognari face[illegible] da spettatore e non doveva più intervenire, mentre Morciano diventava il protagonista della finale.

Le occasioni più favorevoli per raggiungere il pareggio giungevano [illegible] 19' [illegible] Meggiarin (cross dalla destra che nessuno riusciva a correggere in rete), al 39' [illegible] Pistillo (gran botta del centravanti respinta splendidamente [illegible] portiere) e [illegible] 75' [illegible] Esposto che costringeva Morciano a [illegible] prodezza per deviare in angolo la conclusione destinata a infilarsi nel sette alla si[illegible] dell'estremo difensore. I rossoneri reclamavano poi vivacemente con l'arbitro al 76' per la mancata concessione [illegible] rigore per atterramento [illegible] Lo Gatto in piena area.

«Non [illegible] nulla da [illegible]re ai ragazzi - dice l'allenatore Agostino Alzani -. La squadra ha sviluppato un gioco apprezzabile che ha meritato gli applausi del pubblico. Ci è mancato soltanto il gol per coronare una prestazione positiva sotto tutti i punti di vista. Rimane il rammarico di [illegible] essere riusciti a conquistare il titolo italiano dopo aver dimostrato di essere superiori al Matera».

Per cercare di recuperare lo svantaggio Alzani ha schierato nella ripresa Girelli [illegible] posto [illegible] Meggiarin per dare maggior peso al potenziale offensivo. Non sono mancate le opportunità per recuperare, ma alla fine han[illegible] gioito i giocatori del Matera con i rossoneri amareggiati per essersi [illegible] sfuggire un successo [illegible] prestigio dopo aver già conquistato un traguardo storico con la promozione.

A Bovalino la difesa ha [illegible] fermato la [illegible] solidità impedendo alle punte avversarie di rendersi minacciose. Trebbi ha svolto con diligenza il duplice compito di frenare il [illegible] avversario [illegible] di inserirsi sulla fascia sinistra per proporre cross per le punte. A centrocampo solita prestazione [illegible] carattere [illegible] Ba[illegible] che ha lottato con grande generosità nonostante [illegible] imperfette condizioni fisiche.

Su tutti [illegible] comunque emerso Ferretti. Il regista ha diretto il gioco con sapienza tattica alternando lunghi lanci per gli attaccanti a iniziative personali che hanno creato diversi problemi agli avversari. In avanti Pistillo e Lo Gatto hanno tenuto in apprensione [illegible] retroguardia del Matera senza riuscire però [illegible] trovare la botta vincente.

**Sigfrido Beneyton**

| MATERA | 1 |
|---|---|
| MORCIANO | 8 |
| DANZA | 6 |
| [illegible] | 6 |
| PRESTA | 6 |
| TANZI | 6 |
| GIGLIOTTI | 6 |
| GARDINI | 6 |
| FILIDORO | 6 |
| [illegible] | 6 |
| SA[illegible]O | 6 |
| (47' [illegible] | [illegible] |
| CIULLO | 6 |
| (78' RISTIC) | [illegible] |
| All.: PASQUINO | 6 |

| AOSTA | 0 |
|---|---|
| FIMOGNARI | sv |
| MEGGIARIN | 5,5 |
| (45' GIRELLI) | 6 |
| TREBBI | 6,5 |
| ORLANDO | 6 |
| PANIZZA | 6 |
| BARONE | 6,5 |
| MASTROPASQUA | 6 |
| RAMUNDO | 6 |
| (74' ESPOSTO) | 6 |
| PISTILLO | 6,5 |
| FERRETTI | 7 |
| LO GATTO | 6 |
| All.: ALZANI | 6,5 |

**Arbitro:** CIROTTI [illegible] Roma 6

**Reti:** 1' Caputo
**Ammoniti:** Gigliotti, Ciullo, Orlando e Lo Gatto
**Espulso:** 83' Filidoro. **Spettatori:** paganti 300

**SCI ALPINO**

Dopo l'ultimo gigante a La Thuile [illegible] delle scelte dei tecnici azzurri

# Roger resta in squadra B

*Nonostante i buoni risultati il giovane Pramotton non è stato [illegible] nella prima formazione*
*Il titolo italiano non basta [illegible] Davide Cordani per entrare nel «clan» di Coppa. Richard confermato*

Richard Pramotton visto da Ghiglione

LA THUILE. Sulle [illegible] del Piccolo San Bernardo la stagione dello [illegible] alpino si [illegible] conclusa nelle [illegible] settimane [illegible] uno slalom gigante che ha fatto registrare una partecipazione di 140 atleti, di cui una cinquantina francesi e [illegible] decina provenienti da fuori Valle. La gara è stata organizzata dallo Sci Club La Thuile-Rutor presieduto da Dante Berthod.

Il riscontro tecnico del Trofeo Bar du Lac Piccolo San Bernardo e Coppa Giustino Martinet [illegible] si basa soltanto sulle cifre, [illegible] anche sulla qualità dei protagonisti, con campioni transalpini [illegible] Christian Gaidet e [illegible] giovane diciottenne della squa[illegible] C Joel Chenal e gli azzurri [illegible] valdostani Richard e Roger Pramotton, (quest'ultimo non ha concluso la prova), Matteo Belfrond e Indro Tussidor.

E' s[illegible] anche l'occasione per discutere delle nuove squadre varate dalla Fisi che [illegible] hanno soddisfatto le aspettative [illegible] tecnici e degli appassionati valdostani [illegible] valorizzato i meriti e le speranze degli interessati. E' stata varata [illegible] squadra A ristretta e sono poi stati fatti gruppi omogenei per settore con interessati per il gigante [illegible] slalom Richard Pramotton e Matteo Belfrond.

C'è stata molta sorpresa per [illegible] collocazione di [illegible] giovane talento come Roger Pramotton (già a punti in Coppa [illegible] Mondo quest'anno), nella squadra [illegible]. Così si affossano i giovani di belle speranze anziché aiutarli [illegible] crescere. Nelle squadre [illegible] di discesa approdano Cesare Bionaz [illegible] Giuseppe Butelli, per [illegible] campione italiano Davide Cordani non bastano invece i titoli tricolori per trovare spazio nel gran caos di via Piranesi [illegible] Milano. In una squadra analoga entra Sovrana Welf.

Sulla situazione dello sci alpino azzurro [illegible] sui singoli valdostani il c.t. della «valanga azzurra» Mario Cotelli dice: «A [illegible]vello tecnico dico soltanto che il tecnico tedesco assunto per gigantisti [illegible] specialisti [illegible] SuperG, Peter Endras, [illegible] miei tempi faceva lo skiman, poi dopo varie peregrinazioni è approdato [illegible] Italia [illegible] non è certo l'uomo giusto. A livello femminile ci vogliono uomini che sappiano es[illegible] «duri» con le ragazze e Pier Mario Calcamuggi lo vedo bene come organizzatore del settore con la collaborazione di un allenatore che ha grande determinazione».

Sugli atleti valdostani Cotelli sostiene che «uno che ha vinto come Richard non può che essere un campione [illegible] classe; un anno lo ha perso per un'errata preparazione atletica alla vigilia di Crans Montana, poi è stato bloccato dagli infortuni. Credo che possa dimostrare ancora quanto vale in gigante e supergigante. Roger lo conosco meno, [illegible] un giovane che può far bene [illegible] lo vedo portato più come uomo da "curva lunga" che come slalomista».

E Belfrond? «Con Matteo ero sicuro di [illegible] a che fare con un ragazzo dal grande avvenire, [illegible] Val Badia ha fatto [illegible] stupende; s[illegible] molto amareggiato nel vederlo ai livelli [illegible] quest'anno, speriamo che possa riprendersi dagli acciacchi che hanno condizionato il [illegible] rendimento».

La gara di La Thuile è stata vinta da Christian Gaidet in 54"69. [illegible] campione [illegible] La Rosière ha preceduto di 19 centesimi Indro Tussidor, di 29 centesimi l'astro emergente transalpino Joel Chenal [illegible] di oltre un secondo Richard Pramotton, Matteo [illegible] e Davide Marciandi. Su buoni livelli (dall'8° [illegible] 10° posto nella scia di Tibolt Gaidet si [illegible] espressi anche Massimo Dalle, Jean Paul Voyat e Alfredo Gualla, 1° tra gli atleti di casa che si [illegible] aggiudicati il trofeo in palio. Nelle altre categorie maschili [illegible] segnalare le belle vittorie dell'allievo dello Sci Club Hône Erik Pinet con 3° Federico De Cassan, l'affermazione tra i veterani di Bruno Amadini dello Sci Club Tersiva su Sergio Scala e del seniores Maurizio Zardo del Corp Forêtier Valdotain con 3° Nicola Marchiando. Infine nei ragazzi Riccardo David di Gressoney si è imposto su Federico Lacchio per soli [illegible] centesimi dopo un duello entusiasmante.

Tra le donne i successi [illegible] andati alla ragazza Annalisa [illegible]resa di Gressoney davanti [illegible] quattro transalpine, Denise Vicquery tra le seniores, la veterana Giuliana Fava [illegible] la maestra di sci e punteggiata francese Severine Genettaz di La Plagne; quarta Monique Vicquery.

**Cesarino Cerise**

**BASKET**

La squadra «propaganda» vince lo scudetto giovanile piemontese

# Titolo alla Nicotera

*In finale gli aostani hanno battuto il Torino*

AOSTA. La squadra «propaganda» della Nicotera Autoprestige si è aggiudicata [illegible] titolo piemon[illegible] giovanile imponendosi nel quadrangolare finale disputato alla palestra del quartiere Dora. Nell'incontro decisivo gli aosta[illegible] hanno sconfitto, con il punteggio di 87-55, il Cus Torino. In semifinale l'Autoprestige aveva eliminato il Giornalino Alba con un perentorio 115-39.

«Nel primo incontro non abbiamo avuto alcuna difficoltà a sbarazzarci del Giornalino - di[illegible] l'allenatore Gabriele Peloso -. I ragazzi sono scesi in [illegible] concentrati trovando [illegible] via del canestro con grande facilità. [illegible] netta differenza di valori [illegible] ha consentito [illegible] imporci agevolmente con Andrea Di Francesco e Roberto Ocleppo migliori realizzatori con 18 punti a testa».

Più combattuta, ma con l'Autoprestige sempre padrona della situazione la finale. A metà gara (gli incontri della categoria propaganda [illegible] disputano in 4 tempi [illegible] 8' ciascuno con cambi obbligatori tra [illegible] prima e la seconda frazione di gioco) gli aostani conducevano per 51-[illegible]. Alla distanza [illegible] ci sono stati problemi per i biancorossi per contenere la reazione avversaria. Con [illegible] successo per 87-55 l'Autoprestige si è assicurato il titolo piemontese di categoria.

«La forza [illegible] squadra è stato il collettivo - spiega Peloso -. E' determinante a livello giovanile poter contare sulla panchina lunga: avevo a disposizione tredici ragazzini dello stesso valore. Per il basket valdostano si è trattato di un successo che testimonia la validità del movi[illegible] della pallacanestro regionale. Dedichiamo molta attenzione al settore giovanile e questa vittoria ci ripaga degli sforzi fatti per seguire con particolare attenzione i ragazzini».

Da cinque anni la Valle d'Ao[illegible] non riusciva a conquistare un titolo piemontese: dopo la vittoria ottenuta dai cadetti del Cral Cogne è stata la volta della compagine propaganda [illegible]l'Autoprestige. La squadra [illegible] Peloso ha concluso la stagione imbattuta. Chiuso il girone con 8 successi gli aostani hanno prevalso [illegible] nella poule a quattro squadre [illegible] nella finale zonale dimostrandosi superiori a tutti gli avversari.

Questi i giocatori che hanno regalato alla Nicotera Autoprestige lo «scudetto» piemontese propaganda: Roger Barmasse, Michel Bionaz, David Catani, Andrea Di Francesco, Fabio Di Francesco, Federico Enria, Valerio Frosini, Paolo Iuch, Paolo Ocleppo, Roberto Ocleppo, Matteo Salvadori, Stefano Trussardi e Simone Vigna.

Nella finale per il 3° posto la formazione del Giornalino Alba ha sconfitto lo Junior Casale per 74-73.

[s. b.]

## Soluzione rinviata per il trasloco dell'industria «che puzza»

# «Servizi», alt [illegible] Chivasso

### *I primi no all'azienda di Orbassano che è alla ricerca di una nuova sede*

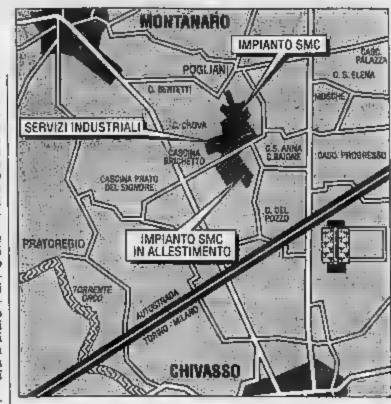
Il problema «Servizi Industriali» passa dalla zona [illegible] Orbassano-Beinasco - con gli abitanti in rivolta [illegible] due anni perché aggrediti dalla «puzza» - a quella di Chivasso-Montanaro, area indicata dall'azienda perché [illegible] idonea alla rilocalizzazione dell'impianto. [illegible] anche qui l'annunciata protesta [illegible] popolare rischia di far abortire il progetto. La «Servizi», peraltro, è già alla ricerca di soluzioni alternative.

Chivasso, in un'assemblea svoltasi sabato scorso [illegible] sala Cinecittà, ha detto [illegible] «no», ufficioso e preliminare, ed il sindaco, Bruno Ardito (dc), ha [illegible] vocato un consiglio aperto il 1° luglio [illegible] renderlo ufficiale.

D'altra parte, l'indicazione della rilocalizzazione, contenuta in una lettera ricevuta mercoledì scorso dall'assessore provinciale all'Ambiente, Scapino, potrebbe anche essere solo [illegible] mossa strategica per rendere più facile una proroga all'autorizzazione per l'impianto [illegible] di Orbassano, in scadenza il prossimo agosto.

Il nuovo sito (prezzo richiesto 180 milioni, opzione di 20) è in località Brichetto Superiore, a un chilometro dal confine tra Chivasso e Montanaro, sul terreno della ex fornace «Slet»: è contiguo alla discarica per rifiuti solidi urbani (e «speciali» assimilabili agli urbani) della Smc, impianto questo che ha avuto l'autorizzazione al raddoppio malgrado una dura polemica all'interno dell'amministrazione comunale. [illegible] insediamenti abitativi più vicini [illegible] le cascine Crova, Bellavista e Baione, a circa 200 metri [illegible] zona interessata, [illegible] frazione più prossima [illegible] Pogliano, 500 metri [illegible] Nord. Il sito [illegible] a 3 km dai limiti dell'abitato di Chivasso [illegible] a [illegible] da quelli di Montanaro.

Per l'assessore provinciale all'Ambiente, Scapino (psi), si tratta comunque [illegible] passo avanti: «Prima di parlare bisogna vedere bene lo studio di fattibilità. Di sicuro c'è [illegible] problema di Chivasso, dove l'Agip [illegible] di fare un impianto di incenerimento, l'Enel chiede di ampliare la centrale [illegible] c'è già [illegible] discarica, non piccola: non si può mettere tutti gli impianti di Torino in 10 km quadrati».

«A questo punto - prosegue - occorre una valutazione complessiva di impatto ambientale. D'altra parte è positivo che la stessa Servizi dice di avere allo studio altre possibilità. Nello stesso tempo è altrettanto positivo che si sia riusciti a far opzionare finalmente un terreno. E' scattato un nuovo meccanismo: l'azienda accetta la logica della Provincia e della Regione di trasferirsi, di fare un impianto [illegible] che possa svolgere il ruolo di quello vecchio [illegible] tecnologie più [illegible] te soprattutto per i riflessi sull'ambiente circostante».

Più cauto l'assessore all'Ecologia di Chivasso, Marasà (psi), secondo il quale i Comuni, in ogni caso, non devono [illegible] espropriati nelle competenze sulle discariche e sugli impianti ecologici: «Ci rendiamo conto [illegible] problema: siano le Regioni a decidere, non le iniziative [illegible] private». [illegible] per il consigliere Cambursano (dc), [illegible] sindaco [illegible] cui estromissione dalla giunta sembra legata anche al contestato raddoppio della discarica Smc, la risposta più [illegible] è quella che si [illegible] controbattendo [illegible] dati precisi, per esempio [illegible] valutazione globale [illegible] impatto ambientale di tutti gli impianti di smaltimento e delle industrie insalubri esistenti». Cosa che [illegible] ancora stata fatta, malgrado ce ne fossero l'intenzione e la possibilità.

**Gianni Bisio**

## Tre radio torinesi

# Contestano l'ordine di chiusura

Tre radio torinesi contestano l'ordinanza di chiusura [illegible] dal sindaco di Pecetto. I network Radio Dimensione Suono, [illegible] 104,200 [illegible] Italia, fm 94,00, insieme [illegible] la [illegible] Veronica, fm 93,600, hanno presentato denuncia alla procura della Repubblica contro Giuliano Manolino, primo cittadino di Pecetto, che ha ordinato di disattivare gli impianti, situati sul Colle della Maddalena e che, secondo l'Usl [illegible] di Ivrea, causerebbero pericolose radiazioni elettromagnetiche.

L'Apert, associazione di varie emittenti, [illegible] è d'accordo. «Le [illegible] nel territorio [illegible] Pecetto, ma il punto [illegible] rilevamento dell'inquinamento è a Torino - spiega Vittorio De Giorgio, responsabile dell'Apert e direttore di Radio Veronica - quindi l'ordinanza dovrebbe essere firmata dal sindaco di Torino: Manolino ha commesso abuso di potere». Ancora più stupito è Franco Genova, [illegible] sponsabile di Radio Dimensione Suono per il Piemonte: «Già due anni fa ci siamo trovati nella stessa situazione e, dopo [illegible] ricorso, il sindaco aveva revocato l'ordinanza».

Ieri, alcuni tecnici delle emittenti si sono recati sul Colle della Maddalena [illegible] i responsabili dell'Usl per nuovi controlli.

L'Enel, chiamato [illegible] disattivare gli impianti, afferma [illegible] non procedere senza l'autorizzazione della magistratura.

## Lo studente trasferito a Bergamo per l'innesto di [illegible] protesi

# Gamba amputata [illegible] 15 anni

### *Il ragazzo in motorino travolto a Beinasco dall'auto di un rapinatore in fuga. I medici riescono a salvargli la vita ma non l'arto: latitante l'investitore*

Daniele Paradiso, 15 anni, residente a Rivalta era stato investito a Beinasco mentre viaggiava in motorino

Un ladro in fuga [illegible] un'auto rubata ha investito [illegible] ragazzo di 15 anni ferendolo gravemente: i medici sono stati costretti ad amputargli una gamba. E' accaduto in strada Torino [illegible] Beinasco, a un [illegible] nei pressi del ponte sul torrente Sangone.

Una pattuglia [illegible] carabinieri stava inseguendo il malvivente dopo che aveva [illegible] furto al supermercato Conti di Orbassano. L'uomo, a bordo di una Uno, prima del ponte si è vista la via [illegible] fuga sbarrata da un'altra radiomobile. Ha effettuato [illegible] brusca inversione di marcia senza accorgersi del ragazzo che era su [illegible] motorino, Daniele Paradiso, via Leopardi 3 a Pasta, frazione di Rivalta.

L'urto, molto violento, ha favorito il ladro nell'intento di far perdere le tracce. Un'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Beinasco ha trasportato il ragazzo al Cto, dove i medici non sono riusciti a salvargli l'arto. «Da sabato - racconta la sorella, Cristina - [illegible] i nostri genitori agli Ospedali Riuniti di Bergamo, dove [illegible] operante la camera iperbarica che [illegible] necessaria per le cure. Daniele sta meglio, anche se i medici non sono riusciti a ridare funzionalità alla gamba amputata e sono stati costretti ad innestargli una protesi». Daniele, continua Cristina, [illegible] ansioso [illegible] tornare a [illegible] «E' preoccupato perché deve studiare. A settembre dovrà riparare matematica al liceo sperimentale di Giaveno».

In base all'identikit ricostruito dai carabinieri, il ladro che ha [illegible] l'investimento è un giovane tra i [illegible] e i [illegible], bruno, alto 1 metro e 75, probabilmente tossicodipendente. L'auto su cui fuggiva è stata ritrovata a Beinasco.

## Processo alla famiglia Ilacqua di Chivasso

# Droga, [illegible] anni al capo del clan

Si [illegible] concluso con 7 condanne e due assoluzioni il processo in terza sezione penale contro il clan dei fratelli Ilacqua [illegible] ti [illegible] aver organizzato un vasto traffico [illegible] droga [illegible] Chivasso. [illegible] pena più alta, 16 anni e mezzo di reclusione [illegible] 170 milioni [illegible] multa, [illegible] Pietro Ilacqua, ritenuto la mente dell'organizzazione. I fratelli Domenico [illegible] Luciano Ilacqua hanno avuto 12 anni [illegible] carcere, come Biagio Del Monte. Sei anni e mezzo a Domenico Pitasi e Rocco Gioffrè. Sono state assolte «per non aver commesso il fatto» Silvana Varotto, moglie di Pietro Ilacqua, e Caterina Ilacqua, accu[illegible] entrambe di spaccio, [illegible] per le quali il pm Anna Maria Loreto aveva chiesto la condanna a 4 anni [illegible] mezzo di carcere e 7 milioni [illegible] multa.

Silvana Varotto, difesa dall'avvocato Zancan, [illegible] stata detenuta per alcuni [illegible] e poi ha ottenuto gli arresti domiciliari: all'inizio [illegible] indicata come la donna manager del clan. In tribunale, la donna è [illegible] scagionata.

L'inchiesta sul clan Ilacqua, nel febbraio '90, aveva fatto scoprire [illegible] traffico di droga che [illegible] dalla Turchia e, dopo una tappa a Milano, veniva smistata [illegible] tutto il Nord Italia. A Milano si recava [illegible] volta al [illegible] Fortunato Siclari, il corriere dell'organizzazione. Con il denaro ricavato dal traffico [illegible] eroina gli Ilacqua si [illegible] costruiti un piccolo impero [illegible] a Chiv[illegible] «copertura» avevano una carrozzeria nel centro, vicino alla Pretura.

Si interessavano anche di cavalli [illegible] infatti nelle telefonate intercettate dalla polizia, che [illegible] incominciato a [illegible] d'occhio il clan, si parlava [illegible] «biada» o di «auto». Le telefonate e l'arresto [illegible] Fortunato Siclari, detto «Jack tre dita» sorpreso [illegible] chilo [illegible] eroina dopo uno [illegible] soliti viaggi mensili [illegible] Milano, [illegible] messo [illegible] ginocchio la banda. Per quella droga Siclari è [illegible] condannato davanti al gip, con rito abbreviato, [illegible] 8 [illegible] e mezzo di [illegible]

## La città metropolitana

# I Comuni temono di perdere piani regolatori

La giunta regionale ha appena deciso che la futura «città metropolitana» sia formata da Torino più [illegible] Comuni della cintura e già soffia aria [illegible] rivolta. [illegible] Consiglio comunale [illegible] Rivoli ha approvato un ordine del giorno [illegible] quale valuta positivamente il fatto che la città sia [illegible] inserita nell'area, ma respinge l'idea [illegible] demandare [illegible] futuro governo della metropoli «le [illegible] petenze in materia [illegible] uso e assetto del territorio», vale a dire [illegible] stesura dei piani regolatori: «E' una grave e inaccettabile limitazione della nostra autonomia», dice [illegible] sindaco Antonino Saitta, dc. Per questo motivo, Rivoli chiede che la Regione ritorni sui suoi passi e, [illegible] ciò non avverrà, minaccia di ricorrere alla Corte Costituzionale. Per individuare [illegible] strategia comune, Saitta, assieme ai sindaci di Grugliasco [illegible] Settimo, ha promosso [illegible] incontro, sabato a Rivoli, dei 32 primi cittadini.

## SAPER [illegible]

# *Con gli occhi attenti alle «punzonature»*

CAPITA d'estate, durante le vacanze, di lasciarsi attirare ad acquisti sui mercatini di rigattieri. Scrive Lorenza S. di Torino: «Mi era accaduto l'anno [illegible] trovarmi in un mercato di "cianfrusaglie" sulla Costa azzurra, ma erano cianfrusaglie in silver o argento. Me ne intendo poco e non ho comprato. Ora tornerò sui miei passi, ma vorrei essere più preparata (e [illegible] se non vi dico il luogo, perché lo sto proteggendo [illegible] segreto personale). Vorrei avere da un esperto qualche "pulce nell'orecchio": ci [illegible] marchi ai quali prestare attenzione?»

Certo, sarebbe più prudente quando si vuole fare un acquisto [illegible] «importante» rivolgersi a [illegible] sede fissa, meglio ancora se nella propria città [illegible] residenza, specie quando si hanno dubbi come quelli di Lorenza. Ma il fascino del mercatino e il piacere della scelta [illegible] bancarelle [illegible] sono insostituibili. Quindi, abbiamo chiesto qualche indicazione al dottor Sergio della Valle, esperto e perito nel settore di argenti e gioielli.

Partiamo dall'argento: «Tutti i pezzi in argento devono portare impresso il marchio di identificazione [illegible] produttore contenuto in un'impronta poligonale: u[illegible] stella cinque punte, il numero [illegible] matricola formato da tre cifre e dalla sigla della provincia di residenza. Il marchio [illegible] espressamente previsto dalla legge 30 gennaio 1968 n. 46 che disciplina appunto titoli e marchi dei metalli preziosi. E vale la pena ricordare che in Italia [illegible] vietata la vendita di [illegible] getti sprovvisti del marchio di identificazione; la stessa legge 46/68 fissa anche il titolo dell'argento, cioè il contenuto del metallo prezioso nell'oggetto.

«Per l'argento [illegible] previsti tra titoli espressi in millesimi [illegible] contenuti in [illegible] ovale: 925; [illegible]5; 800. Questo significa che l'argento puro è accompagnato rispettivamente da 75, 165, 200 parti di [illegible]. In commercio, normalmente, abbiamo argento di titolo 800, [illegible] il titolo 925 riguarda oggetti di particolare e accuratissime lavorazio[illegible]. Perciò [illegible] momento dell'acquisto occhi aperti e magari una lente p[illegible] chi ne [illegible] bisogno: [illegible] deve controllare che vi siano apposti [illegible] marchio e il titolo.

Una «pulce nell'orecchio»: «Prima dell'entrata [illegible] vigore della legge - spiega il dottor Della Valle - i punzoni di identificazione erano differenziati. [illegible] ci si imbatte in impronte diverse, potrebbe quindi anche trattarsi di un pezzo antico [illegible] di fabbricazione straniera».

E se si scopre la punzonatura arg. 800 - arg. [illegible] «Indicano [illegible] metallo argentato galvanicamente e sono punzonature non previste dalla legge; di conseguenza, usate anche per scopi fraudolenti».

Sheffield, dal nome dell'omo[illegible] cittadina inglese: «Questi oggetti sono ottenuti [illegible] un procedimento comparso in Inghilterra verso la metà del '700: una lastra sottile di argento [illegible] posta a contatto da un lato (talvolta anche [illegible] due lati) con una lastra di rame più spessa alla quale viene fatta aderire per fusione. Questo rivestimento è attuato prima della lavorazione dell'oggetto; quindi, lo Sheffield [illegible] può essere confuso [illegible] silver plated (ottone nichelato [illegible] argentato galvanicamente). Lo Sheffield ha punzoni che [illegible] individuano la provenienza e l'epoca, molto simili [illegible] quelli degli argenti inglesi».

Oggetto di molti desideri sui mercatini dell'estate sono servizi di posate che evidenziano punzonature quasi sempre sconosciute soprattutto al privato. Certi numeri (generalmente [illegible] e 90) si riferiscono ai micron, cioè allo spessore dell'argentatura; altri marchi possono [illegible] care la ditta produttrice (ad esempio, il famoso [illegible] eretto [illegible] due zampe che è il simbolo della Krupp, ma che nulla ha che fare con l'argento e quindi ha prezzi notevolmente inferiori».

Indica[illegible] prezzi? Impossibile. Come è impossibile dare informazioni più dettagliate. Resta un invito: soltanto la prudenza mette [illegible] riparo da brutte [illegible] prese, ma se la spesa no[illegible] [illegible] eccessiva e l'oggetto piace, perché rinunciare?

Il calcio estivo ha la roccaforte nel «Torneo Galletto d'Oro» al campo Don Bosco

# Anche Asti ha le sue «notti magiche»

*Tribuna gremita e grappoli di gol. In gara 16 squadre. Le prodezze di Ya-Ya e Soule «Bobo» Ouattara due fratelli della Costa d'Avorio. Stasera altre sfide attesissime per la classifica dei quattro gironi*

**ASTI.** Il calcio notturno regala spettacolo e successo di pubblico: con questi ingredienti è decollato il primo torneo «Galletto d'oro», trofeo Philips Elettro Center. Sedici le formazioni al via, divise [illegible] quattro gironi. Sul campo di calcio dell'Us Don Bosco si incontrano vecchie conoscenze, giocatori che l'inverno scorso sono stati avversari nei campionati dilettantistici e che ora si ritrovano in squadre «inventate» per i tornei notturni. Non mancano atleti in cerca [illegible] ingaggio e che approfittano della manifestazione per [illegible]torsi in vetrina. Sul terreno di gioco c'è grande agonismo e la tribuna è puntualmente gremita: numerosi sono anche gli [illegible]servatori delle società [illegible] cerca [illegible] elementi da acquistare per la prossima stagione.

Beppe Giannini ed Enos Cerrina, due degli organizzatori, spiegano il boom registrato dal torneo: «Abbiamo voluto regalare a chi ama il calcio - affermano - [illegible] possibilità di poter giocare anche dopo i campionati. E la risposta [illegible] pubblico [illegible] ha fatto capire che la città li apprezza. Ogni sera si registra il tutto esaurito».

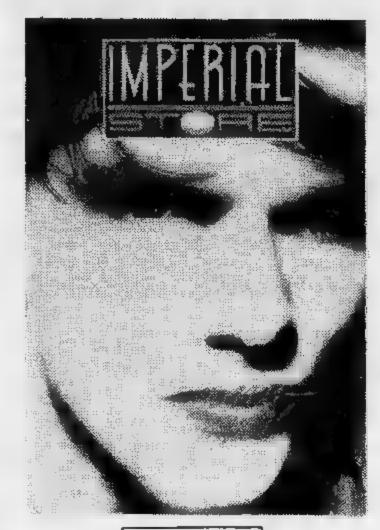
Il dato di [illegible] del «Galletto d'oro», contrasta con [illegible] cifre [illegible] spettatori che hanno seguito l'Asti Calcio durante [illegible] campionato di Promozione: «Con [illegible] mila lire si [illegible] assistere al [illegible] torneo notturno - continua Giannini -. All'Asti il biglietto è di 10 o 20 mila lire. Un po' troppo per [illegible] livello dello spettacolo».

Tra le squadre che si danno battaglia c'è anche quella [illegible] «Asti Città Aperta», l'undici che porta il nome dell'associazione che si occupa degli extracomunitari. Due dei giocatori di pun[illegible] sono i fratelli Outtara della Costa d'Avorio: Ya-Ya, attaccante del Canelli, [illegible] [illegible] migliori atleti del campionato di Promozione [illegible] il fratello Soule, «Bobo», ancora in cerca di contratto per l'anno prossimo. A Ya-Ya Ouattara spetta anche un altro primato, quello di capocannoniere del torneo, che condivide con Nicola Zagaria della Limardi.

La classifica del «Galletto d'oro» vede in testa nel girone «A» la squadra di Asti Città Aperta a punteggio pieno; pri[illegible] del girone «B» è la Limardi; nel girone «C» conduce il bar Nizza mentre nel «D» il leader è il bar Spring.

Il torneo dalle sponsorizzazioni più strane (pizzerie, ristoranti, bar, negozi, ca[illegible] e autodemolizioni), si disputa sul campo del Don [illegible]sco ogni martedì, giovedì e venerdì sera.

Gli organizzatori hanno pen[illegible] [illegible] alle future promesse riservando l'incontro di apertura della serata alle categorie giovanili.

Il «Trofeo Galletto», intanto, prosegue con le gare di qualifi[illegible]. Questa [illegible] giocheranno le formazioni Grandicarni e Rasero Tende; seguirà la partita Bar Stazione Nizza-C.S.I. Dezzani Tende. **[d. cot.]**

Anche in numerosi paesi dell'Astigiano il football riempie le serate dei giovani con molte sfide

# E a Dusino l'estate porta il calcio in gonnella

*Comincia giovedì il torneo quadrangolare per sole ragazze*

**ASTI.** Il pallone d'estate continua a «correre» nei numerosi tornei notturni che si svolgono nell'Astigiano. Si continua a giocare a calcio non solo ad Asti ma a Motta, a Portacomaro, a Baldichieri, a Castelnuovo Belbo e a Villafranca.

A Motta si svolge l'ormai popolarissimo «Trofeo California», un originale campionato riservato alle Pro loco, patrocinato dalla Provincia. Quest'anno vi sono iscritte diciannove società, suddivise in quattro gironi: le prime due [illegible] ammesse ai quarti. Le finali si svolgeranno il 27 luglio, con una grande festa conclusiva. Ogni [illegible] [illegible] in programma due partite: una alle 21,30 e l'altra alle 22.30.

E' partito anche il più vecchio torneo della provincia, quello di Portacomaro (questa è la sua ventunesima edizione). Undici le formazioni partecipanti e organizzazione affidata come sempre [illegible] parroco del paese, don Oreste Vercelli. Le gare hanno avuto inizio ufficialmente venerdì 21 giugno [illegible] le prime due partite: l'impresa edile Pierfelice ha battuto per 2-1 la Fondiaria Calliano e l'Antonelliano di Cortazzone ha superato, sempre per 2-1, l'impresa [illegible]ile Pellitteri. A Baldichieri è cominciata invece il [illegible] giugno la tredicesima edizione del trofeo omonimo.

Oltre alla categoria adulti, composta da sedici formazioni, c'è anche la categoria giovanissimi, alla quale si [illegible] iscritte sei squadre.

Sono invece ancora aperte le iscrizioni al primo torneo di calcio a sette [illegible] Castelnuovo Belbo, per le quali c'è tempo fi[illegible] a sabato 6 luglio. A Mombaruzzo venerdì 28 giugno prende il via il quarto Torneo notturno di calcio, per squadre di sei giocatori. L'estate calcistica astigiana 1991 è aperta anche alle ragazze: a Dusino San Michele infatti [illegible] disputerà giovedì 27 giugno un quadrangolare di calcio femminile. I due incontri di semifinale saranno Valfenera-Dusino e Villafranca-Junior Asti. Domenica 30, alle [illegible] 18, le finali. **[e. a.]**

LA STAMPA

# ASTI

E PROVINCIA

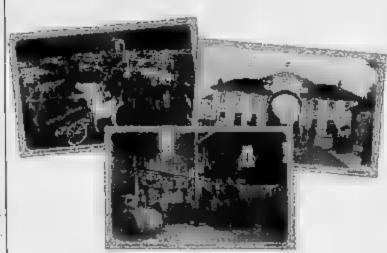
Martedì [illegible] Giugno 1991 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224



## «VA' PENSIERO», OGGI LE PENULTIME FOTO D'EPOCA

Si [illegible] alla conclusione «Va' Pensiero», la collezione di immagini d'epoca de «La Stampa». Sarà oggi in omaggio con il giornale il penultimo «quartino», la cui distribuzione è stata rinviata [illegible] degli scioperi dei giornalisti. Domani sarà accluso l'ultimo.

Le immagini del «quartino» si riferiscono al periodo che va dal 1921 [illegible] 1930. La prima fotografia riprende piazza San Pietro, [illegible] piazza Primo Maggio. Sul fondo a sinistra si distingue [illegible] Cocchi, mentre sulla destra c'è l'imbocco di [illegible] Alessandria. I ciclisti si trovano nel punto in cui oggi sorge un distributore di carbu[illegible]. Sulla destra si distingue inoltre un peso pubblico, che è stato spostato di lato. L'altra fotografia riprende palazzo Zappa a Nizza, con le caratteristiche vetrine [illegible] insegne del bar Dora. In aggiunta un commento di Luciano Curino, che si riferisce al periodo storico delle immagini [illegible] una prima pagina degli stessi anni de «La Stampa».

Lo speciale contenitore per raccogliere le 96 foto d'epoca costa 5 mila lire [illegible] richiesto all'edicolante [illegible] fiducia.



## A PAGINA 40

A rischio 580 posti

**[illegible] Weber oggi si [illegible] del futuro**

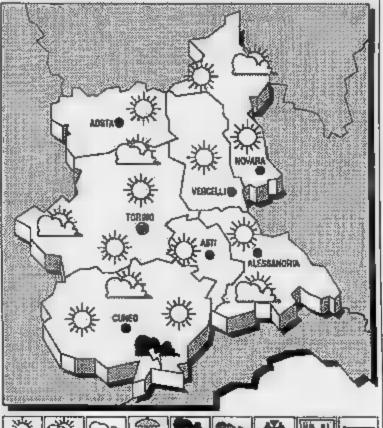
La Magneti Marelli oggi illustrerà i suoi programmi. Ieri intanto assemblea [illegible] lavoratori [illegible] momenti di tensione.

## A PAGINA 42

A Costigliole

**[illegible] i figli del Monferrato**

Oltre 90 personaggi illustri di origini monferrine sono stati protagonisti della manifestazione di domenica a Costigliole.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

**SITUAZIONE.** Un'area di alta pressione a debole circolazione estende il suo predominio su tutto il bacino del Mediterraneo. **Tendenza del tempo:** su tutte le regioni condizioni di cielo sereno, a parte una velatura alta e sottile sulle isole maggiori. Attività pomeridiana di nubi imponenti sui rilievi peninsulari, con qualche isolato piovasco su quelli alpini.

**[illegible]PO [illegible]O PER OGGI.** Cielo in prevalenza sereno, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. **Venti:** deboli variabili e a regime di brezza. **Vi[illegible]:** riduzione locale per foschie, nelle prime ore del mattino e al calar della notte, sulle zone pianeggianti e nelle valli.

**TEMPERATURE.** Senza apprezzabili variazioni.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI**
Max: 31; min: 20; media: 25

**UN ANNO FA**
Max: 29; min: 19; media: 23

**[illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 30 | Novara 27 |
| Alessandria 30 | [illegible] |
| Cuneo [illegible] | Vercelli [illegible] |

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 20,22 e cala (domani) alle ore 4 e 46 minuti.

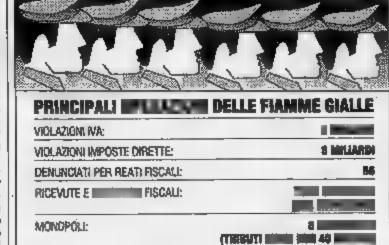
Bilancio di un anno di attività della Guardia di finanza di Asti

# Per il fisco 66 denunce

*E' il risultato di un'operazione di controllo iniziata nel giugno 1990 e terminata nei giorni scorsi. Accertate evasioni dell'Iva [illegible] delle imposte dirette per 12 miliardi*

ASTI. Ammontano a 12 miliardi le evasioni fiscali riscontrate nell'Astigiano: 4 di violazioni dell'Iva, i restanti delle imposte dirette. E' il dato più appariscente della vasta operazione [illegible] Guardia di Finanza nell'arco di tempo che va dal giugno [illegible] al maggio scorso. Dodici [illegible] di attività illustrati venerdì mattina, all'hotel Salera, durante la festa per il 217° anniversario della fondazione del Corpo.

E' stata una parentesi festosa, ma anche il [illegible] per tracciare il bilancio delle «fiamme gialle» (circa 80 uomini in servizio nell'Astigiano). Quello delle verifiche fiscali (in tutto [illegible] state [illegible] [illegible] dei conseguenti 12 miliardi di evasioni, è il «particolare» in maggiore evidenza del resoconto annuale: i finanzieri hanno denunciato complessivamente [illegible] persone, cinquantasei delle quali per violazione della legge «manette agli evasori».

Per quanto riguarda ricevute, scontrini fiscali e bolle di accompagnamento, «settore» che quotidianamente è sotto gli occhi di tutti i consumatori, [illegible] Guardia di finanza ha portato a termine 7500 controlli: le infrazioni riscontrate sono state 560.

| PRINCIPALI [illegible] DELLE FIAMME GIALLE | |
|---|---|
| VIOLAZIONI IVA: | [illegible] |
| VIOLAZIONI IMPOSTE DIRETTE: | 8 MILIARDI |
| DENUNCIATI PER REATI FISCALI: | 56 |
| RICEVUTE E [illegible] FISCALI: | [illegible] |
| MONOPOLI: | [illegible] (TRIBUTI [illegible] 40 [illegible]) |

Altre 8 denunce sono scattate per evasioni di [illegible] milioni in materia di monopoli e 4 per evasioni (50 milioni) nel commercio di olii minerali. «Quello del monopolio - ha ricordato il comandante [illegible] Fiamme gialle [illegible] Asti, maggiore Pietro Fabretti - ha registrato un sensibile incremento dovuto agli inasprimenti fiscali dell'imposta di fabbricazione sui tabacchi». La Finanza è stata inoltre impegnata, a fianco di polizia e carabinieri, nel campo della lotta agli stupefacenti; e [illegible] nel censimento di beni del Patrimonio e del Demanio e, recentemente, in un [illegible] indagine a livello provinciale, presso dettaglianti, grossisti e ambulanti, per smantellare un «traffico» [illegible] capi di abbigliamento [illegible] famosi marchi di moda contraffatti.

Durante la cerimonia all'hotel Salera, il comandante ha ricordato quale sarà il ruolo delle Fiamme gialle al momento dell'entrata in vigore, ormai imminente, [illegible] unico europeo: «L'abbattimento delle barriere doganali e finanziarie - ha spiegato Fabretti - potrebbe consentire ad operatori disonesti di sfruttare il diretto contatto [illegible] realtà economiche ancora molto differenziate, per conseguire illeciti vantaggi fiscali». «Per qu[illegible] motivo - ha aggiunto l'ufficiale - la Guardia di finanza si sta preparando attra[illegible] la costituzione di settori operativi specializzati, per difendere una realtà economica molto [illegible] e quindi appetibile come è appunto quella astigiana».

Alla festa del Corpo di venerdì sono intervenute numerose autorità civili e militari e associazioni combattentistiche.

**Franco Cavagnino**

Scoperti anche ad Asti altri collegamenti con la camorra

# La truffa del Casinò

*Arrestato il titolare di un bar. E' il nuovo atto della vicenda legata al tentativo di acquisto della casa da gioco di Mentone*

ASTI. Secondo atto dell'operazione che, ad aprile, [illegible] consentito di smascherare un'organizzazione camorristica intenzionata ad acquistare il Casinò di Mentone ed altre case da gioco. Ieri la Squadra mobile di Asti ha arrestato Camillo Brunetti, [illegible] anni, titolare [illegible] «Caffè Barbero» [illegible] via Roma a Canale d'Alba. Contemporaneamente la Criminalpol e la polizia francese hanno arrestato altre persone, legate alla criminalità organizzata e implicate nella vicenda che ha ramificazioni nel Napoletano, in Liguria, in Costa Azzurra oltre all'Astigiano e all'Albese.

Brunetti, soprannominato «Millo», era già stato denunciato [illegible] polizia di Asti, ad aprile, per gioco d'azzardo e toto[illegible]: [illegible] locale si ritrovavano scommettitori, alcuni legati al mondo [illegible] pallone elastico dove, da sempre, si punta: il «giro» [illegible] anche collegamenti nell'Astigiano. Ieri, Brunetti, dopo il trasferimento ad Asti, è stato scortato al carcere di Poggioreale (Napoli) a disposizione del magistrato Bruno D'Urso. Deve rispondere di as[illegible] per delinquere ed estorsione aggravata ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, socio della «Sofextur», la società che [illegible] tentato la scalata al Casino di Mentone.

Camillo Brunetti, [illegible]

Toppino, contattato [illegible] Brunetti, che lo aveva spinto ad investire forti somme (quasi due miliardi) nella società, è stato una delle vittime della colossale truffa che la polizia [illegible] sventato. Insieme con lui il sandamianese Andrea Brignolo, proprietario di [illegible] macello, che da Toppino aveva rilevato il 10% delle [illegible] Sofextour e, probabilmente, altri facoltosi personaggi.

Ad aprile, era salito alla ribalta anche il [illegible] dell'avvo[illegible] Giuseppe Marinetti, 59 anni, civilista [illegible] Asti, legale rappresentante del notaio cuneese nel Consiglio di amministrazione [illegible] Sofextour. A suo carico non sono mai emerse responsabilità. A questo punto, la vicenda è tutt'altro che conclusa: lo ha ricordato ieri il vice questore vicario di Asti, Giovanni Selmin che ha coordinato l'operazione in collaborazione con le questure di Genova e Cuneo oltre alla Criminalpol e alla polizia francese. Anche ad Asti e in provincia si prevedono ulteriori sviluppi.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 43 E NELLA EDIZIONE NAZIONALE

Hanno recuperato cinque vitelli rubati la scorsa settimana ad un allevatore del paese

# Costigliole, i carabinieri fanno i cowboys

*All'inseguimento per le colline. Denunciati due nomadi*

COSTIGLIOLE. Per una volta si [illegible] dovuti trasformare in «cow boys», anche se più che indomite vacche abituate a lunghe trasferte nella prateria americana, hanno dovuto inseguire mansueti vitelli di [illegible] piemontese.

Per i carabinieri di Costigliole è stata senz'altro un'«avventura» inedita, sulle tracce dei ladri che qualche giorno fa avevano rubato dalla stalla di [illegible] piccolo allevatore del paese, ot[illegible] vitelli. Cinque [illegible] stati recuperati sulle colline attorno al concentrico, degli altri [illegible] [illegible] hanno «notizie».

In [illegible] sono stati individuati alcuni dei presunti responsabili: si tratta di due nomadi, entrambi di 21 anni, che risultano risiedere al campo di San Damiano. [illegible] stati denunciati a piede libero.

[illegible] furto era [illegible] scoperto la scorsa settimana da Dario Forno, 67 anni, agricoltore abitan[illegible] in strada per Asti. Forno ha anche una piccola stalla, con una decina di capi. Il capannone [illegible] staccato dal cascinale e [illegible] trova [illegible] zona piuttosto isolata, difficilmente raggiungibile [illegible] un automezzo.

I ladri hanno dovuto faticare [illegible] poco per portare a termine la loro impresa. Entrati senza difficoltà [illegible] stalla, hanno condotto, a piedi, gli otto vitelli rubati [illegible] un campo fino ad un viottolo molto [illegible]stante, dove [illegible] ogni probabilità c'era un complice con furgone ad attenderli. [illegible] hanno caricato gli animali per raggiunge[illegible] probabilmente, [illegible] nascondiglio in zona.

Quella [illegible] notte, i carabinieri di Costigliole, in servizio [illegible] pattugliamento, hanno notato un'auto ritenuta sospetta e dopo [illegible] breve inseguimento l'hanno fermata. A bordo c'erano i due giovani nomadi, sporchi di terra e fango. Portati in caserma, sono stati identificati e quindi rilasciati: in quel momento, infatti, i carabinieri [illegible] erano ancora a conoscenza [illegible] furto, denunciato solo la mattina dopo. A quel punto le indagini si sono dirette verso i due nomadi, che sono stati raggiunti a [illegible] Damiano.

Le indagini hanno evidentemente messo in [illegible] i ladri, che hanno pensato fosse meglio liberarsi della «refurtiva». Così, mentre i carabinieri facevano delle perlustrazioni nelle campagne attorno a Costigliole per individuare tracce utili all'inchiesta, anche grazie alle [illegible]gnalazioni [illegible] alcuni agricoltori, [illegible] stati trovati cinque vitelli, «spersi» tra vigneti e viottoli [illegible] campagna nelle frazioni Annunziata, [illegible]. Anna, e vicino al lago Italia. Si teme che i restanti tre siano già stati «piazzati» sul mercato.

**Fulvio [illegible]**

Oggi la Magneti Marelli illustrerà i programmi sul futuro dell'azienda astigiana

# Weber, battaglia sui numeri

*Tensione tra le maestranze, che chiedono che siano garantiti gli attuali 584 posti di lavoro*
*Il sindacato sollecita lo spostamento della vertenza da Torino ad Asti. Il ruolo di Comune [illegible] Provincia*

**ASTI.** Trasferire [illegible] trattativa sulla Weber da Torino ad Asti, coinvolgendo direttamente nella vertenza le istituzioni locali (Comune, Provincia), la Regione [illegible] e [illegible] ministro del Lavoro Franco Marini. Queste [illegible] ultime richieste avanzate dalle maestranze nell'assemblea che si è tenuta ieri mattina in Provincia.

C'è molta tensione tra i 584 addetti soprattutto dopo la rottura dell'accordo tra Magneti Marelli e Seima, dalla cui unione [illegible] avrebbe dovuto sorgere una [illegible] società chiamata al rilancio dello stabilimento astigiano. Ora [illegible] sindacato sottolinea le incognite che [illegible] mancato accordo ha rimesso sul tavolo della trattativa: con qu[illegible] produzioni [illegible] quanti addetti funzionerà la Weber?

«Le istituzioni devono intervenire direttamente nella vertenza - ha detto ieri [illegible] delegato Piero Coltella - per salvare 583 posti di lavoro in una provincia che conta già 8 mila disoccupati». A Comune e Provincia i lavoratori rimproverano di aver seguito «troppo da lontano» l'andamento di una vertenza che dura [illegible] un paio di mesi e che la scorsa settimana ha riservato l'ultima sorpresa: la comunicazione al sindacato, da parte della Magneti Marelli, della mancata [illegible] con la [illegible]ma di Tolmezzo, azienda specializzata nella lavorazione [illegible] fanali per [illegible]. «A questo punto [illegible] gruppo Fiat, di cui la Magneti Marelli fa parte, [illegible] [illegible] prima persona il problema del futuro della Weber» ha spiegato [illegible] giorni scorsi il direttore dell'Unione Industriale astigiana, Fabrizio Forti.

Oggi, alle 16, nella sede degli imprenditori torinesi, la Magneti Marelli illustrerà il piano di rilancio dello stabilimento astigiano. La riconversione produttiva dello stabilimento, destinato a produrre fanali per auto, dovrebbe avviarsi dopo le ferie di agosto: entro luglio si esauriranno le lavorazioni del carburatore. Non si conosce ancora [illegible] di lavoratori che sarà impiegato nella nuova azienda: si parla di circa [illegible] addetti, ma il sindacato insiste perché si pervenga a «una soluzione per tutti gli attuali occupati». A Comune e Provincia si chiede di entrare nel merito della trattativa. «Siamo disponibili a farlo» hanno assicurato il sindaco Giorgio Galvagno e il presidente Guglielmo Tovo, che hanno anche sottoscritto un ordine [illegible] giorno nel quale ribadiscono l'impegno [illegible] ricercare soluzioni [illegible] difesa dell'occupazione. Il ministro per [illegible] Politiche comunitarie, Pierluigi Romita, presente ieri ad Asti, ha contattato Marini perché intervenga direttamente sul gruppo Fiat. Ieri sera il caso Weber è stato discusso in Consiglio comunale, mentre domani toccherà a quello provinciale.

**Laura Nosenzo**

## [illegible] RESTA SEGRETARIO DELLA CGIL [illegible] UN VOTO

**ASTI.** Claudio Caron, esponente [illegible] di Rifondazione comunista, resta segretario della Cgil (il nuovo direttivo lo ha eletto [illegible] 26 voti su 50), [illegible] dovrà vedarsela con una minoranza che [illegible] sembra aver perso il gusto della battaglia politica: questa la conclusione del congresso provinciale del maggiore sindacato astigiano (oltre 12 mila iscritti) che si [illegible] chiuso la [illegible] settimana dopo due giorni di dibattito. La prossima occasione [illegible] [illegible] dibattito potrebbe coincidere con il rinnovo della [illegible]reteria: [illegible] appuntamento che rischia di alimentare nuove rivalità [illegible] [illegible] componenti che animano la Cgil.

Claudio Caron, rieletto

Per ora [illegible] tenta [illegible] tregua e si confrontano i dati usciti dal congresso: a Caron, sostenitore della mozione Bertinotti, sono andati 26 voti [illegible] 50, [illegible] Gianni Pisu, segretario organizzativo uscente ed esponente della tesi Trentin/Del Turco [illegible] ha avuti 21; t[illegible] le astensioni (il 61— delegato al momento del voto era assente). Com'era nelle previsioni, la vittoria congressuale è andata, seppure di stretta misura, alla mozione Bertinotti, che ha avuto il 50,3% dei suffragi. La tesi Trentin/Del Turco, ha registrato invece il 49,6% dei consensi. Così [illegible] è conclusa la votazione dell'assise congressuale, divisa praticamente a metà: dei 137 delegati, 69 si sono schierati a favore di Bertinotti; gli altri [illegible] hanno costituito il gruppo opposto, schieratosi con Trentin/Del Turco [illegible] rappresentato da esponenti di pds e psi.

La composizione del nuovo direttivo ricalca la battaglia sui numeri che fino all'ultimo ha contraddistinto le assemblee precongressuali [illegible] l'assise provinciale: «25 dei 51 componenti appartengono alla [illegible] [illegible] - ha spiegato Gianni Pisu - per noi è un risultato positivo [illegible]prattutto per la situazione anomala che si riscontra nella Cgil astigiana».

Replica Caron, che guiderà il sindacato per i prossimi cinque anni: «Quella della Cgil non sarà una gestione difficile se tutti accetteranno di lavorare unitariamente». Pisu afferma tuttavia che «oggi non ci [illegible] le condizioni per nominare la [illegible]greteria: le cose sarebbero diverse se anche ad [illegible] venisse assunto il progetto nazionale sul nuovo ruolo della Cgil. [illegible] dovrà guardare non solo [illegible] quanto succede nelle fabbriche, ma anche al resto della società».

Caron intanto sottolinea che «nei prossimi giorni s'avvierà la discussione sul funzionamento [illegible] Cgil: [illegible] mia - preannuncia - sarà una proposta che punterà a [illegible] guida unitaria del sindacato, ma che terrà anche conto delle indicazioni uscite dal congresso». Una soluzione che forse potrebbe non piacere alla minoranza. [l. n.]

## AGENDA [illegible]

### PALAZZO OTTOLENGHI

***Oggi l'incontro delle giunte di Asti e [illegible]***

Si tiene oggi alle 16 a palazzo Ottolenghi [illegible] primo incontro tra le giunte municipali [illegible] Asti e [illegible] Alba. In programma una serie di accordi per favorire lo sviluppo economico, ponendo l'attenzione sui numerosi interessi [illegible] comune. Tra i punti in discussione, le vie [illegible] comunicazione, l'immagine del territorio [illegible] al turismo [illegible] alle manifestazioni culturali; il sostegno all'attività enogastronomica, in particolar modo per quanto riguarda vini [illegible] tartufi. [illegible] cercherà inoltre di stringere un accordo di collaborazione permanente per attuare un «filo diretto», [illegible] incontri periodici tra gli amministratori. E' già previsto un altro incontro [illegible] Alba a settembre.

### [illegible]

***Stamane sarà illustrato il bilancio consuntivo***

Oggi, alle 11,30, nella sala «Andriano» del palazzo della Provincia, [illegible] presidente del «Comitato Asti '90», Fausto Fracchia, terrà [illegible] conferenza stampa durante la quale verrà illustrato il conto consuntivo dell'operazione Brasile ad Asti.

### UNIONE I[illegible]

***Il direttivo nomina i nuovi vicepresidenti***

Si riunisce oggi, alle 18,15, il Consiglio direttivo dell'Unione Industriale per rinnovare i vicepresidenti dell'associazione (quelli uscenti [illegible] Renato Ruscalla, Ottavio Riccadonna e Bruno Panerol. Sarà il neopresidente Alberto Contratto [illegible] proporre alcuni nominativi su cui subito dopo si dovrà esprimere il Consiglio.

### PROVINCIA

***Domani pomeriggio si terrà il Consiglio***

Si svolgerà domani a partire dalle 16,30 il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno l'approvazione dei regolamenti di contabilità, di disciplina degli appalti, la nomina [illegible] tre nuovi componenti nelle commissioni Caccia, Pubblica istruzione ed Ecologia. Tra gli altri punti in discussione [illegible] conto consuntivo del 1990, il nuovo [illegible]nario del personale e l'aggiornamento di alcuni piani finanziari per la manutenzione stradale.

Asti, i gruppi d'opposizione protestano dal prefetto

# «Il Consiglio così non va»

*La minoranza accusa la giunta di rispondere dopo mesi alle interpellanze*
*«Disapplicata la legge». Risponde Galvagno: «Serve un nuovo regolamento»*

**ASTI.** Si fanno sempre più aspri i rapporti tra la [illegible] [illegible]siliare e la giunta. Le polemiche hanno ora varcato la soglia del palazzo municipale. E' di sabato la notizia che sei consiglieri comunali: Cantarelli (pri), Lajolo (indipendente), Vigna (psdi), Bestente e Bologna (rifondazione comunista), Miroglio (verdi), in rappresentanza dei gruppi dell'opposizione (non era presente nessun esponente del pds), unitamente ad Alberto Pasta del pli (in assenza del consigliere Florio fuori [illegible] hanno avuto un incontro con il prefetto Sabatino al quale [illegible] [illegible] espresso «una serie [illegible] preoccupazioni circa la disapplicazione della nuova legge sull[illegible] autonomie locali e del regolamento delle sedute consiliari».

In sostanza i consiglieri [illegible] opposizione hanno lamentato che il sindaco e gli assessori (dc e psi) rispondono con ritardo (anche di due [illegible] tre mesi) alle interpellanze [illegible] alla richiesta di notizie, mentre le mozioni rimangono sempre in coda all'ordine del giorno dei lavori del Consiglio per diverse settimane. Nell'ultima seduta consiliare Cantarelli e Lajolo [illegible] avevano chiesto l'inversione dell'ordine del giorno sollecitando l'immediata discussione della loro mozione sulle strutture commerciali. La richiesta, posta ai voti, era stata respinta [illegible] maggioranza.

In prefettura la rappresentanza [illegible] dell'opposizione [illegible] inoltre accusato la giunta di «sconfinamenti» in materia di [illegible] competenza del Consiglio e della violazione delle disposizioni che prevedono il parere [illegible] non il semplice «visto» da parte dei funzionari [illegible] ogni proposta di delibera.

Critiche sono state rivolte an[illegible] agli assessori per le loro «scarse o superficiali relazioni anche in sede [illegible] commissioni consiliari». Delle accuse della minoranza si parlerà anche in Consiglio con ogni probabilità nella seduta di lunedì primo luglio.

Il prefetto [illegible] risposto [illegible] consiglieri assicurando [illegible] suo inte[illegible] circa i rilievi sollevati dall'opposizione.

Il sindaco Galvagno, interpellato in merito alla nuova iniziativa dei gruppi di minoranza, ha dichiarato ieri mattina: «Gli argomenti sollevati in prefettura sono contenuti in un ordine del giorno presentato dalle opposizioni [illegible] che sarà discusso in Consiglio. Sulla necessità di dare piena applicazione alle disposizioni della legge di riforma delle autonomie locali, l'amministrazione comunale non soltanto è perfettamente d'accordo, ma [illegible] la più convinta».

Galvagno ha aggiunto: «Co[illegible] ogni cosa, è certamente possibile far meglio, [illegible] credo che, in questo campo, nessuno possa imputarci applicazioni restrittive o, tanto [illegible] atteggiamenti di chiusura preconcetta. Circa i lavori consiliari rinnovo a tutto il Consiglio la richiesta di un impegno concorde, che consenta di giungere finalmente all'approvazione di un nuovo regolamento, capace di assicurare maggior efficacia che tutti, [illegible], auspichiamo».

**Vittorio Marchisio**

## [illegible] AL GIORNALE

### Poliziotti [illegible] col [illegible] malato

Ancora [illegible] volta siamo costretti ad assistere allo spreco del pubblico denaro da parte dell'amministrazione della polizia di Stato. Accade infatti che un detenuto nel carcere di Asti, perché bisognoso di cure, debba essere ricoverato all'ospedale di Alessandria [illegible] quindi debba [illegible] piantonato giorno e notte. La logica sarebbe quella di fare effettuare il servizio di piantonamento al personale della polizia di Stato [illegible] Alessandria. Invece ad effettuare il servizio è il personale della polizia di Stato di Asti. Per consentire [illegible] svolgimento di tale incombenza [illegible] necessario che una autovettura della polizia effettui 4 volte al giorno il tragitto Asti-Alessandria [illegible] ritorno per accompagnare gli agenti di polizia; oltre a ciò bisogna loro retribuire lo straordinario che effettuano giornalmente [illegible] l'indennità di missione per il servizio fuori sede. Sembra quasi che la polizia di Stato di Alessandria e qu[illegible] di Asti appartengano a d[illegible] diverse amministrazioni. Ci chiediamo, se [illegible] deciso [illegible] ricoverare il detenuto in [illegible] ospedale - ipotizziamo - di Roma, i poliziotti di Asti avrebbero dovuto effet[illegible] il tragitto Asti-Roma per garantire il servizio [illegible] piantonamento? Noi del Siulp chiediamo il coordinamento [illegible] le forze di polizia, [illegible] di fronte ad episodi come questo ci chiedia[illegible] [illegible] esiste un coordinamento nella stessa polizia di Stato. [illegible] noti il non senso di questo agire: ad Asti a causa della carenza di personale e dell'emergenza di ordine pubblico per gli albanesi, [illegible] stati richiesti e concessi dei rinforzi; dunque mentre poliziotti provenienti da altre città sono qui aggregati, i poliziotti di Asti vengono mandati in servizio altrove. Certo [illegible] che in questo momento di grave crisi economica, tutti abbiamo [illegible] dovere di evitare lo spreco ed a maggiore ragione quelle persone che gestiscono anche indirettamente il denaro pubblico.

**Pietro Paolo Mocci**
Segretario provinciale Siulp

### Nizza, per la Giostra [illegible] vuole [illegible]

E' dovere del sindaco di Nizza, nella sua qualità di presidente del Comitato organizzatore della «Giostra delle borgate», di complimentarsi [illegible] tutti i partecipanti e per aver dato vita ad una manifestazione così bella ed [illegible] noi così cara. Tutto, e diciamolo [illegible] [illegible] punta di fierezza, è andato bene ed [illegible] tempo (che è poi il fattore fondamentale in questi grandi appuntamenti) è stato dalla nostra parte. Resta inteso che per un altro anno, dato l'ottimo risultato ottenuto in questo, bisognerà, già sin d'ora, partire per superare tante difficoltà che ben conosciamo (vedi finanziamenti) e far fronte ai vari innumerevoli ostacoli che si ripresenteranno onde rendere ancor più bella la 15ª edizione. Come sindaco di Nizza prometto tutto il mio impegno per portare cose nuove ed integrazione di quelle g[illegible] sperimentate. La manifestazione pertanto dovrà essere iscritta [illegible] programmi della Regione e dovrà [illegible] affiancata dalla Fiera del Cavallo. Ci dovrà poi essere [illegible] madrina della Giostra stessa proveniente [illegible] mondo dello spettacolo e molte altre idee che [illegible] l'assessore Roggero Fossati imposteremo sin da domani. Grazie a tutti, ai servizi dell'ordine, al mossiere, che ha dimostrato perizia ed abilità, ai fantini che hanno dato prova di possedere [illegible] mestiere che li fa parte pulsante della partita, al pubblico che così numeroso ha voluto dare [illegible] segno della sua partecipazione, a tutti i borghigiani che con la loro passione di sempre, hanno dato vita ad una meravigliosa sfilata e anche ai vari sponsor con in prima linea la Banca CrTo [illegible] le Cantine Bersano.

**Giuseppe Odasso,**
sindaco di Nizza

### [illegible] in piazza [illegible]

Siamo [illegible] gruppo [illegible] abitanti [illegible] piazza Cattedrale e vogliamo segnalare un problema che ci assilla da qualche tempo. In preparazione del Palio di settembre, il gruppo sbandieratori [illegible] rione ha preso [illegible] allenarsi per tre sere alla settimana [illegible] in piazza Cattedrale. Noi non abbiamo nulla contro il Palio e la passione dei giovani sbandieratori, ma il continuo rullare dei tamburi ci è ormai diventato insopportabile. Come molta altra gente, dopo [illegible] giornata di lavoro o di studio, la sera vorremmo concederci qualche momento di tranquillità. Chiediamo l'impossibile sollecitando i dirigenti del comitato palio a fare allenare i giovani in una sede coperta, oppure cercando di rendere meno assordante il rullio dei tamburi?

**Un gruppo di abitanti**

## [illegible]

[illegible]

**NATI.** Simone Loi, Castell'Alfero; Vincenzo Termini; Martina Cerrato; Alessandro Pavesio, Dusino San Michele; Silvia Critelli, Tonco; Mauro Bosia, Azzano; Marco Balbo, Varepodio; Luca Beccaris, Costigliole; Mohamed Choury; Selene Adorno, Vigliano d'Asti; Verdiana Adorno, Vigliano d'Asti; Camilla Fracchia, Grazzano Badoglio; Silvia Grasso; Alberto Moiso; Davide Manassero, Nizza; Lorena Poggio, Castel Rocchero; Denis Capra; Alain Conti, Castell'Alfero; Valeria Scaglione, Nizza; Giuliana Panetta, Vallenera; Veronica Brosio, Tigliole; Martina Alessandria Fogliotti; Davide Romoli.

**MATRIMONI.** Giancarlo Ferraroni, medico e [illegible] Minetto, ostetrica; Marco Parsuda, operaio e Maria Tarantino, casalinga; Paolo Lazzaro, decoratore e Manuela Di Gioia, commerciante; Luciano Bramato, operaio e Bruna Ambrogio, attesa lavoro; Giuseppe Musso, enotecni[illegible] [illegible] Ilma Ianniello, impiegata; Paolo Perissinotto, impiegato e [illegible] Parola, traduttrice; Michele Bruscolla, operatore meccanico e Anna Maria Iannacci, stiratrice; Salvatore Plado, operaio e [illegible] Nattino, commerciante; Vito Vatalaro, impiegato e Patrizia Prasso, impiegata; Pietro Iiria, operaio e Luigina Ieradi, addetta pulizie; Renato Giordano, impiegato e Elisabetta Taresco, insegnante; Tommy Larsen, muratore e Sabrina Pagliano, attesa lavoro; Ruggero Brezza, commercialista e Marina Scialuga, ricercatrice universitaria; Piero Malis, tornitore e Violet[illegible] Basai, collaboratrice domestica; Alfredo Bo, [illegible] e [illegible] Ganta, infermiera.

**SI SPOSERANNO.** Angelo Giuseppe Demarchis, architetto e Gianna [illegible] Gandini, architetto; [illegible] Rocca, vigile del fuoco e Stella Boccardo, commerciante; D[illegible] [illegible]lo, muratore [illegible] Angela Manuli, [illegible]glierista; Claudio Santoro, venditore ambulante e Giuseppe Barbara Casà, casalinga; Carlos Mario Cominetti, impiegato commerciale e [illegible] Cortese, imprenditrice; Luigi Gai, impiegato e Gerarda Patrizi Vastano, attesa lavoro; Maurizio Gastino, geometra e Claudia Giuseppina Caluisi, geometra; Gualtiero Gasti, artigiano e Anna Valentina Cantone, impiegata; Angelo Esposito, elettrauto e [illegible] Russelli, [illegible] lavoro; [illegible] Ernesto Fornaca, autotrasportatore e Franca Migliasso, impiegata; Antonio Sporetta, muratore e Ada Speranza Ascolese, operaia; Giuseppe Cordero, commerciante e [illegible] Morra, impiegata;

Massimo Piscitello, impiegato e Antonella Gugliotta, laureata; Antonio Bartolomeo Maria Chiosso, impiegato e Antonella Anna Mainardi, casalinga; Rocco Calderone, carabiniere e Rosa Zurolo, operaia; Damiano Vicentelli, agente [illegible] e Simonetta Passione, impiegata; Ferruccio Vergano, insegnante e Daniela Viarengo, impiegata; Salvatore Salemone, manovale edile e Anna Maria Lo Porto, casalinga; Sestino Baldassarre, barista e Giuseppina Di Bello, [illegible] pulizie.

## LA FOTO DEI RICORDI

### I saggi musicali del «Verdi» negli Anni 60

Un trio formato dagli allievi dell'Istituto di musica «Verdi» si esibisce a palazzo Ottolenghi durante i saggi di fine anno scolastico negli Anni 60. Si riconoscono Pierangelo Travasino al violino e Mara Armanni al violoncello, oggi entrambi musicisti professionisti (ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE)

## NUMERI UTILI

**Informazioni bus:** 34.827
**Telefono amico:** [illegible] (dalle 20 alle 24)
**Centro informazione giovani disoccupati:** via Conte Ceres 1, tel. 436.384
**Piscina comunale:** 3991
**Centro informazioni comune di Asti:** 399.399

**TAXI**
**Asti:** stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri 52.605. **Canelli:** 833.630. **Nizza:** 721.442

**AUTOAMBULANZE**
**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 726.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Mombercelli:** 955.333
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.863
**Canelli:** 834.222
**Castello d'Annone:** 603.838
**Castelnuovo Don Bosco:** 9876 468
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 966.779
**Moncalvo:** 91 261
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**Villafranc[illegible]** 933.777 - 933 081
[illegible] 946.114 (dalle 8 alle 13,30), [illegible] (dalle 13,30 alle 8)

**GUARDIA MEDICA**
**Asti:** 353 558
**Nizza:** 7821
**Canelli:** 832.525
**Monastero Bormida:** 88.048
**Rocca d'Arazzo:** 606.180
**Calliano:** 926.444
**Montechiaro:** 999.788
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414
**Villafranca:** 933.644
**Cocconato:** 907.500
**Montemagno:** 62.263
**Castelnuovo Don Bosco:** 987 6468
**Villanova:** 94.555

**FARMACIE DI TURNO**
**Asti:** diurna: S. Pietro, corso Alessandria 51; notturna: Don Bosco, piazza Vitt. Ve[illegible]
[illegible] [illegible], via G. B. Giuliani
**Moncalvo:** Ardizzone, via XX Settembre
**Nizza:** Boschi, via P. Corsi 44

**CARABINIERI**
**Pronto intervento:** 112
**Asti:** 50 196
**Nizza:** 721.623
**Canelli:** 833 883
**Castagnole Lanze:** 878.161
**Costigliole:** 966.066

**San Damiano:** 975.094
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo Don Bosco:** 011 / 987.6152
**Montegrosso:** 953.[illegible]
**Bubbio:** 0144 / 8103
**Villanova:** 94.033

**POLIZIA**
**Pronto intervento:** 113. **Questura:** 216.621 - 210.078
**Polizia stradale:**
**Asti:** [illegible] [illegible] 721.704. Autostrada [illegible] (distaccamento [illegible] San Michele): 0131 / 361.266

**FERROVIE**
**Asti:** [illegible] 50.311 / 53.761. **Nizza:** 721.448. **Canelli:** 833.571. **Costigliole:** 968.477. **San Damiano:** 200.184. **Castagnole Lanze:** 878.276. **Moncalvo:** 916.093. **Montegrosso:** 953.192. **Villanova:** 937.144. **Montiglio:** 994 200

**SEGNALAZIONI GUASTI**
**ACQUEDOTTO**
**Asti:** 53 464 - 3991
**Nizza:** 721.365
**Canelli:** 833.341
**Consorzio Valtiglione (Asti):** 52.604 - 55.293
**Consorzio** [illegible] **(Moncalvo):** 91.422
**Acque P[illegible] (Cantarana):** 011 / 55.941
**GAS**
**Asti:** 53.667
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450
**ENEL**
**A[illegible]** 54.166 - 274.074; allacciamenti, contratti, informazioni: 31.866
**Canelli:** [illegible]
[illegible]
**Segnalazione guasti:** 182; **Elenco** [illegible] 12; [illegible]sto telefonico pubblico **Asti:** 530.11

**BENZINAI SELF-SERVICE**
**Mobil:** c. Don Minzoni 89. **Agip:** c. Torino 475. **Ip:** p. I° Maggio 25. **Q8:** c. XXV Aprile 27. **Agip:** fr. Valleza 63. **Erg:** p. L. da Vinci

**[illegible]**
**Redazione [illegible] Asti:** via De Gasperi 2, tel. 33.252; 322.66; fax 50.224
**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via [illegible] Zecca 3, tel. 32.222
**Distribuzione:** Ro. Pi., strada Valmanera 65, tel. 50.287

Nel fine settimana tutto l'Astigiano è stato nel mirino dei ladri

# Una maxiondata di furti

*Una lunga serie di colpi in alloggi. «Visitato» il municipio di San Damiano*
*Svaligiato un bar [illegible] Moncalvo. Due giovani sorpresi a San Marzanotto: rubavano gasolio*

CALLIANO. Ondata di furti nel fine settimana in tutto l'Astigiano mentre sono ancora senza esito le ricerche dei tre rapinatori che giovedì mattina hanno messo a segno un colpo da [illegible] milioni alla filiale della Cassa [illegible] Risparmio di Asti in via Roma, all'incrocio [illegible] la statale Asti-Casale Monferrato. Erano [illegible] le 9: la banca aveva aperto da poco gli sportelli e negli uffici c'erano solo i due impiegati, Mario Valenzano e Mauro Aspromonte. Due giovani, il volto coperto da una calza di nailon, [illegible] entrati nell'agenzia. Armi alla mano si [illegible] fatti consegnare il denaro della cassa: 16 milioni.

Fuori [illegible] attenderli, [illegible] via Duca [illegible] Genova (la strada [illegible] adiacente all'edificio che ospita [illegible] filiale), c'era un complice a bordo di una Fiat Croma, targata Asti, di color grigio metallizzato. L'auto [illegible] partita a gran [illegible]locità in direzione di Grana. Numerosi i posti di blocco, ma dei rapinatori nessuna traccia. E' probabile che abbiano svoltato [illegible] bivio per San Desiderio, comoda [illegible] poco battuta strada [illegible] Asti. La conoscenza così precisa di Calliano e delle vie secondarie di [illegible] fanno pensare che i malviventi abbiano potuto contare sulla collaborazione di un basista.

Numerosi i furti che hanno caratterizzato questo fine setti[illegible] nell'Astigiano. Modesto il bottino per i ladri che dopo l'orario [illegible] chiusura sono entrati nel Bar del Centro di Moncalvo-stazione, forzando un'inferriata. Hanno manomesso la cassa, contenente circa un milione. Inoltre hanno portato via un pacco di gettoni telefonici per [illegible] valore [illegible] 500 mila lire. Il proprietario, Giuseppe Ronco, che abita nell'appartamento soprastante il locale, si [illegible] accorto [illegible] furto solo il mattino successivo.

Ingente furto di mobili anti[illegible] a Villanova, nella casa [illegible] campagna di Cesare Bosio, medico, abitante a Torino [illegible] via Pigafetta. Sono stati portati via tavoli, soprammobili, e cassapanche per un valore di circa 100 milioni.

Topi d'alloggio in azione anche a Portacomaro. Iole Scassa, 26 anni, ha denunciato il furto dalla su[illegible] abitazione [illegible] via Montà 49 di [illegible] armadio dell'Ottocento, una motosega e un decespugliatore. Valore: 4 milioni. A Pica è stato derubato un pensionato: Pierino Gai, 84 anni. I ladri, entrati nel suo alloggio in frazione Cafferotto 6 da una finestra, hanno portato via [illegible] mila lire e oggetti in [illegible] per un valore di 500 mila lire.

Altri due pensionati nel miri[illegible] dei ladri [illegible] Passerano Marmorito. Filippo Quagliotti, [illegible] anni, residente in frazione Schierano, [illegible] Vernassa 2, è stato derubato di oggetti in [illegible] per l'importo di [illegible] mila lire. Dal balcone della [illegible] abitazione i ladri sono poi passati all'alloggio vicino [illegible] proprietà di Alma Vassallo, 64 anni. Hanno rubano 110 mila lire in contanti [illegible] monili d'oro per un valore di [illegible] mila lire. A [illegible] Damiano i ladri hanno «visitato» gli uffici comunali. Bottino: [illegible] mila lire in contanti [illegible] francobolli per un valore [illegible] 200 mila lire.

Sono finiti in manette due giovani astigiani sorpresi dei carabinieri a rubare gasolio da un'autocisterna. Si tratta di L.O., 26 anni, e F.V., [illegible] anni, entrambi pregiudicati. I due sono stati sorpresi nel cortile [illegible] deposito di manufatti cementizi di Amerio Monticone a San Marzanotto. Si erano già impossessati di 25 litri di gasolio. [r. s.]

## PIOVA', [illegible]

Camilla Rosa Robba, 105 anni

ASTI. Per gli astigiani, nonna Camilla è diventata un «personaggio» simpatico e popolare: [illegible] sono pochi, infatti, coloro che la ricordano, [illegible] l'anno scorso, alla sfilata del festival delle Sagre di settembre, seduta sulla cima del carro di Piovà Massaia che «celebra» il lavoro delle filatrici.

Ora, p[illegible] ai 105 anni (li compirà ad ottobre), Camilla Rosa Robba ha trovato, [illegible] malgrado, il modo di fare an[illegible] notizia. Giovedì è stata vittima di un banale infortunio casalingo: [illegible] inciampata in uno scalino in [illegible] e cadendo, si è fratturata il collo del femore.

Un incidente piuttosto fastidioso, specialmente per chi [illegible] avanzata. Trasportata all'ospedale, l'anziana d[illegible] è [illegible] sottoposta ad [illegible] intervento chirurgico (eseguito dall'équipe del reparto di ortopedia donne dell'ospedale di Asti) per ridurre [illegible] frattura.

«L'operazione è perfettamente riuscita - fanno sapere i medici del reparto - ma quello che [illegible] più stupefacente è che le condizioni della paziente sono buonissime. Si [illegible] ripresa dall'operazione in modo straordinario per una persona della sua età: speriamo in una pronta ripresa».

Ieri è stato chiesto un consulto fisiatrico, e i medici spe[illegible] di riuscire a far scendere dal letto nonna Camilla già entro questa settimana. «Spesso in persone anche più giovani di questa paziente, siamo costretti [illegible] non intervenire chirurgicamente perché le condizioni generali non lo consentono».

[illegible] assistere Camilla Robba, in questi giorni, c'è la figlia Filomena De Vecchi. Spiega la donna: «Durante l'inverno mia madre vive con me a Torino, [illegible] con la bella stagione stagione ci trasferiamo tutti [illegible] Piovà. Purtroppo è successo questo incidente: speriamo che tutto vada per il meglio».

Per nonna Camilla, l'augurio [illegible] di rivederla ancora protagonista, a settembre al Festival delle sagre, in cima al [illegible] di Piovà Massaia. [f. la.]

IL PERSONAGGIO DELLA SETTIMANA

## *La ricetta per gli imprenditori del canellese signor «Penna bianca»*

LUI finge di non saperlo, ma amici [illegible] collaboratori lo hanno ribattezzato «penna bianca» per il candore della folta chioma che caratterizza i suoi 60 anni. Segno zodiacale «scorpione» «attenti ho la coda che punge» avverte Alberto Contratto, canellese, titolare di una delle più note [illegible] vinicole dell'Astigiano e da pochi giorni, alla guida dell'Unione industriale di Asti. Una presidenza prestigiosa per chi come lui è già stato sindaco di Canelli, per il pli, dall'80 all'84 e amministratore dell'Usl 69.

Ora p[illegible] almeno due anni verrà ad Asti [illegible] paio di volte la settimana per seguire dall'«osservatorio» di piazza Medici l'andamento dell'industria astigiana. «Credo nel valore culturale ed economico dell'associazionismo tra imprenditori. Abbiamo il diritto e dovere di far sentire la nostra voce nella società» annuncia Contratto. Il neo presidente intende continuare la strada tracciata dai predecessori [illegible] giudica le decisioni dell'Unione di entrare nell'Energest e nel piano parcheggi del Comune di Asti in li[illegible] con queste scelte: «Infrastrutture, strade, smaltimento dei rifiuti sono elementi indispensabili di [illegible] moderna rete di [illegible] per le industrie. Purtroppo nell'Astigiano [illegible] preval[illegible] certo immobilismo e ancora oggi [illegible] mancano spinte anacronistiche, salvo poi la[illegible] il fatto che non arrivino nuovi investimenti [illegible] garantire altri posti di lavoro. C'è chi [illegible] capisce ancora che [illegible] l'industria il volano della moderna ec[illegible] commenta Contratto.

Alberto Contratto (a sin.) brinda, dopo l'elezione, con i suoi predecessori alla guida dell'Unione ind[illegible]iale, Pi[illegible] Luigi Visconti (al centro) e Giuseppe Cilnanti

La sua analisi [illegible] momento economico provinciale tocca due principali settori. L'industria legata all'indotto automobilistico che, annota il neo presidente, «risente inevitabil[illegible] di elementi esterni, quali l'andamento dei mercati, il costo del lavoro, le scelte strategiche delle grandi industrie».

«C'è poi il settore industriale legato alla trasformazione dei prodotti agricoli che ha sempre fatto da mediazione tra gli alti e bassi degli altri settori - continua Contratto -. E' un campo dove [illegible] tutti hanno una autentica cultura industriale [illegible] non [illegible] mancate fughe verso il profitto immediato e condizionamenti della parte agricola. Ma penso che ci siano [illegible] energie per riprendere un [illegible]mino di sviluppo già avviato [illegible] successo [illegible] metà del secolo scorso dai pionieri dell'industria spumantistica, tra i quali mi fa piacere ricordare anche mio nonno».

Oggi la «Contratto vini e spumanti» occupa 32 dipendenti [illegible] l'ultimo fatturato ha raggiunto i [illegible] miliardi. Alberto Contratto ha 3 figli. Il primogenito Beppe, 31 anni, segue [illegible] paterne.

«Abbiamo bisogno [illegible] giovani culturalmente preparati. Non credo nelle scuole troppo specializzate. Chi dice che a Canelli escono troppi ragionieri [illegible] pochi enotecnici sbaglia. E' l'apertura mentale e la buona volontà di riuscire che interessa agli imprenditori, non il titolo di studio fine a se stesso».

Verso la sua città natale Contratto [illegible] tenero. «Da troppi anni non si [illegible] fatto più nulla, tutto è fermo. A Canelli non abbiamo neppure un acquedotto decente, altro che attirare nuove industrie».

E a proposito di investimenti, Contratto [illegible] teme l'arrivo di capitali stranieri, «sempre che [illegible] causino il depauperamento delle capacità produttive e direzionali locali».

Sergio Miravalle

Morto in un incidente stradale a Spigno, di ritorno dalla pesca

# Oggi i funerali dell'ambulante

*Fatale l'urto contro il guard-rail*

Cosimo Marino, 39 anni

ASTI. Si svolgono oggi pomeriggio nella parrocchia [illegible] San Domenico Savio, i funerali dell'ambulante astigiano morto sabato sera in un incidente sulla statale della Valle Bormida, in provincia di Alessandria. Cosimo Marino, [illegible] anni, abitava ad Asti in corso Casale 85; verrà sepolto nel cimitero di Asti. L'ambulante lascia la moglie e due bambini ancora [illegible] tenera età.

Sabato sera l'uomo stava rientrando a [illegible] partito presto per andare a pescare in un torrente che sbocca nel [illegible]ume Bormida: si era fatto accompagnare dall'amico Gio[illegible]ni Diana, 43 anni, residente ad Asti in via padre Angelo Graziano 4.

Intorno alle 18 all'altezza di Spigno in località Menasco, po[illegible] prima di una curva, il furgone Volkswagen sul quale viaggiavano i due amici ha iniziato a sbandare. Probabilmente il Dania, che era alla guida, è stato colto da un colpo di [illegible] o da un malore, ma la dinamica non è stata [illegible] chiarita.

Il furgone ha corso come impazzito per un tratto sul bordo al lato destro della strada, poi [illegible] schiantato contro il guard rail di protezione della curva che [illegible] è infilato nell'abitacolo del furgone.

Marino, seduto alla destra del guidatore, è stato centrato in pieno dalla lastra di metallo. E' stato trasportato all'ospedale di Acqui, ma a nulla sono valse le cure dei medici. L'uomo è morto dopo circa un'ora. Giovanni Dania è rimasto illeso. [a. t.]

## IN BREVE

[illegible]

### *Droga, non fornirono la «dose» mortale*

Pietro Lo Chiano, 23 anni e Luigi Origlia, [illegible] anni, entrambi di Asti, sono stati assolti dal tribunale dall'accusa [illegible] spaccio di droga e omicidio colposo di [illegible] tossicodipendente. [illegible] del seguito della vicenda giudiziaria riguardante la morte per overdose di Claudio Pozzato, 31 anni, trovato nell'appartamento di un'amica, in corso Alessandria 141/b.

Un altro processo per questioni di droga si è svolto ieri in tribunale. Walter Chiarolanza, 31 anni [illegible] Domenico Tucci, 30 anni, entrambi di Asti, [illegible] stati assolti perché i fatti loro addebitati non sussistono. Chiarolanza [illegible] imputato [illegible] aver avviato all'uso della droga D. O., 17 anni, residente in frazione Quarto; a sua volta, Tucci era accusato di avergli venduto due dosi di [illegible]. La vicenda risale al maggio dello [illegible] anno, quando [illegible] madre del minorenne denunciò alla polizia che il figlio si drogava. Gli abitanti [illegible] Quarto inscenarono [illegible] clamorosa protesta: circa duecento persone assediarono per alcune [illegible] la casa di Chiarolanza.

[illegible]

### *Incendio al panificio danni per 40 milioni*

Un violento incendio scoppiato domenica ha distrutto parte dei macchinari del «Panificio Valtiglione», appartenente ai fratelli Dagna di Mombercelli. Il fuoco [illegible] divampato [illegible] le 7 del mattino, quando nel laboratorio si stavano completando le operazioni di cottura del pane, che il panificio fornisce a numerosi centri [illegible] sud dell'Astigiano. Probabilmente a causa del surriscaldamento [illegible] una parte meccanica, dovuta al bloccaggio di un nastro trasportatore, [illegible] fiamme hanno trovato facile esca nei sacchi di farina e nei materiali nel panificio. [illegible] pronto intervento dei vigili del fuoco di Asti ha evitato che [illegible] fuoco [illegible] propagasse a tutto [illegible] laboratorio e agli [illegible]oggi sovrastanti. I danni, secondo [illegible] prime stime, sono valutati intorno ai 4[illegible] milioni, dovuti alla distruzione di materiale e al parziale danneggiamento delle strutture. Non sono stati segnalati danni alle persone che in quel momento [illegible] trovavano al lavoro nel panificio.

L'assistenza sarà attuata dai servizi sociali in collaborazione con la Sip

# Un «telefono azzurro» per Asti

*L'annuncio, al convegno dc, dell'assessore Dallera*

ASTI. Nascerà il «telefono azzurro astigiano», [illegible] sarà realizzato grazie ad una convenzione [illegible] Sip.

Si tratterà di un [illegible] di trasferimento chiamata che nelle ore diurne funzionerà grazie agli obiettori di coscienza che prestano [illegible] loro opera presso l'assessorato [illegible] servizi sociali del Comune e nelle ore notturne sarà gestito da un gruppo di volontari.

Lo ha annunciato sabato l'assessore ai servizi sociali [illegible] Comune Augusto Dallera, durante il [illegible] sulla tutela dell'infanzia e l'educazione dei bambini, promosso dal Movimento giovanile della Democrazia Cristiana.

Il problema [illegible] violenza sui minori coinvolge anche Asti. Un dramma ritornato drammaticamente alla ribalta proprio la scorsa settimana. Se n'è discusso a porte chiuse in Tribunale.

Un bambino di [illegible] nove anni ha subito atti di libidine e violenza carnale ripetuta da parte dello zio. Il fatto è accaduto circa un [illegible] fa.

La [illegible] ricoverata in ospedale e il bimbo era ospite presso la nonna. Qui avrebbe subito la violenza da parte dello zio. Una violenza che si sarebbe ripetuta per diverso tempo, finché il bimbo non ha trovato il coraggio per raccontare tutto ad una zia. La denuncia è avvenuta un anno dopo il fatto. Ora il processo è stato aggiornato per consentire una perizia medico-psicologica infantile.

Un episodio emblematico, che ha per contorno un ambiente difficile di alcolismo e sottocultura. «Spesso in questi casi - ha spiegato infatti Mario Bozzola, procuratore della Repubblica - la reticenza è vincente rispetto al bisogno di giustizia. C'è la paura che il bambino possa subire [illegible] trauma, la pretesa di non fare scandalo perché [illegible] l'autore della violenza è un pa[illegible].

E ha aggiunto: «Sono pochi i casi di violenze ai minori che arrivano nelle aule del Tribunale di Asti, ma i dieci casi gravi si[illegible] affrontati [illegible] sono che la punta di [illegible] iceberg [illegible] violenza sommersa».

Avevano aperto il convegno Roberto Cristofanini, incaricato dei problemi sociali per il movimento giovanile della Democrazia Cristiana e Pierpaolo Gherlo[illegible] segretario provinciale dei giovani dc.

I relatori hanno sottolineato l'importanza di disciplinare dal punto di vista legislativo la tutela del minore, sotto tutti i punti di vista.

Maria Capponcelli, operatrice del «Telefono azzurro» di Bologna, ha portato testimonianze dirette sui casi di violenza segnalati all'associazione, che quest'anno festeggia il suo quarto anno di attività. [a. t.]

Si è svolta domenica [illegible] Costigliole la festa dei «figli celebri»

# Ecco i «gioielli» del Monferrato

*Il riconoscimento è andato a una novantina di personaggi (artisti, atleti professionisti, manager). Il prossimo anno sarà istituito un premio per i viticoltori*

COSTIGLIOLE. L'origine monferrina ha ispirato la seconda edizione della festa ospitata domenica nel parco del castello. Ad [illegible] premiati sono stati una novantina [illegible] «figli celebri» nominati ambasciatori del Monferrato: artisti, uomini di spettacolo, politici, imprenditori, ecclesiastici, sportivi. Hanno ricevuto un distintivo d'argento con la riproduzione dello storico scudetto del Monferrato. Agli [illegible] sindaci monferrini le associa[illegible] Viticoltori Piemonte e Asprovit, impegnate nella campagna promozionale «Asti e Monferrato», hanno invece consegnato un piccolo drappo con [illegible] scritta «Le colline del [illegible]. Chiamati sul palco dalla presentatrice televisiva Antonella Clerici, i «figli celebri» sono stati accompagnati dal sindaco del paese d'origine. Non [illegible] mancato qualche spunto ironico, [illegible] quando [illegible] presentatore Meo Cavallero si è presentato a ritirare il premio nella doppia veste di p[illegible] cittadino e di «figlio celebre» di Quaranti.

Ecco l'elenco dei premiati (non tutti però erano presenti).

AGLIANO: Enzo Spaltro (psicologo); Sergio Verdirame (musicista). ALBUGNANO: Ermanno Marchisio (scrittore). ASTI: Giovanni Borello (presidente Cassa di Risparmio Asti); Carlo Cerrato (giornalista); Onorina Cresta (scrittrice); Pier Carlo Molinaris (ex campione italiano salto in lungo); P[illegible] Montanaro (cantautore); Valentino Quaglia (collezionista macchine agricole); Luciano Usseglio Tomasset (direttore Istituto sperimentale per l'enologia). BISTAGNO: Valerio Amandola (campione italiano survival). CALOSSO: Luciano Bussi (medico). CAMINO: Gabriele Serrafero (acquarellista). CASALE: Andrea Conti (pittore). CASORZO: Francesco Negro (pittore); Fernando Sorisio (medico). CASTELLETTO: Pierluigi Briolini (imprenditore). CASTELNUOVO CALCEA: Terigi Ferraris (pittore); Natale Ferro (ricercatore). CISTERNA: Giuseppe Mignone (presidente Farmaproduction). CORTANDONE: Giuliano Goria (dirigente società autostrade). CORTIGLIONE: Giuseppe Biglia (imprenditore); Oddino Bo (ex deputato); Mario Brondolo (commercialista); Alessandro Conforti (dirigente bancario); Ilario Fiore (giornalista); Bat[illegible] Grea (ex dirigente industria); Rocco Leuzzi (funzionario bancario); Marino Meo (chirurgo). COSTIGLIOLE: Guido Alciati (ristoratore); Luigi Balduzzi (erede marchesi di Costigliole); Riccardo Bellone (ex sindaco); Aldo Bertelli (docente universitario); don Angelo Bianco (rettore Centro Salesiani Torino); Luigiterzo Bosca (industriale vinicolo); Padre Boeris (vicario generale Somaschi); Carlo Coscia (giornalista); Lella Costa (attrice); Vincenzo Ferro (docente universitario); Mons. Giovanni Ferro (arcivescovo Reggio Calabria); Giovanni Giordano (ex campione italiano podismo); Ilda Marmo (dirigente Coop.); Maggiorino Risso (ex sindaco); Domenico Sacco (generale); Giuliano Soria (docente universitario). FRASCARO: Giovanni Conte (industriale). GRANA: Bianca Dessimone (ex presidente Ussl Asti). INCISA SCAPACCINO: Marcello Rota (direttore d'orchestra); Sergio Soave (deputato). MOMBARUZZO: Giuseppina Bagliardi (ristoratrice); Giuseppe Migliardi (enotecnico); Giuseppe Scaletta (storico). MOMBERCELLI: [illegible] Bianchi (pasticciere); Marisa Gambauto Cavallo (direttore ufficio Iva Asti); Didi Lajolo (giornalista); Claudio Oldano (docente Politecnico Torino); Angelo Aresca (industriale). MONCALVO: [illegible] Nebiolo (giornalista); Roberto Fassio (presidente Snamprogetti). MONTEGROSSO: Federico Doglio (scrittore). MONTIGLIO: Roberto Cognazzo (musicista); Sandro Doglio (giornalista); don Rino Mandrino (scrittore); Angelo Pasolini (poeta); Giuseppe Roggero (chimico); Mario Tebenghi (artista meridiano); Ferdinando Tua (medico). NIZZA: Maurizio Chiappone (funzionario Cee). OTTIGLIO: Pietro Piccinelli (pittore). OVADA: Adriano Bausola (rettore Università Cattolica Milano); Paolo Peloso (direttore d'orchestra); Natale Proto (pittore). QUARANTI: Meo Cavallero (presentatore). REVIGLIASCO: Aldo Marello (campione tamburello); Augusto Polastro (poeta). RICALDONE: Giorgio Carozzi (giornalista); Carlo Mitra (sindacalista); Alessandro Oddone (colonnello); Pietro Angelo Sardi (psicologo). ROATTO: Renzo Arato (attore); Pierino Goria (cultore storia locale). ROCCHETTA TANARO: Raffaella [illegible] Giuseppe Bologna (imprenditori vinicoli). SAN DAMIANO: Attilio Bosticco (preside facoltà Agraria Università Torino); Domenico Musso (pasticcere). TERZO: Eugenio Solferino (ex campione pallone elastico). VAGLIO SERRA: Giuseppe Maspoli (docente universitario); Mario De Bernardis (industriale). VIARIGI: Pier Carlo Nanni (dirigente gruppo Rinascente); Francesco Tabusso (pittore). VIGLIANO: Vincenzo Aldo Varaldi (impresario).

La festa [illegible] proseguita nel pomeriggio con vari [illegible] di spettacolo. Per il 1992 è [illegible] annunciato [illegible] premio ai «figli oscuri» del Monferrato, ai viticoltori [illegible] che hanno reso celebre il vino di questa terra.

[l. n.]

Il pubblico e alcuni «figli illustri» nel cortile del castello di Costigliole

I sindaci dei Comuni che hanno partecipato alla festa di Costigliole, con il nuovo stemma del Monferrato

L'Aimeri non raccoglie più gli scarti

## Canelli, aziende senza discarica

CANELLI. A vivere la drammatica situazione dell'«emergenze rifiuti», in questi giorni, non sono solo gli abitanti delle valli Belbo e Bormida, ma [illegible]che le aziende industriali che producono una gran quantità dei cosiddetti «rifiuti assimilabili agli urbani».

Sono, in pratica, i residui di lavorazione (carta, cartone, plastica, nylon ecc.), che venivano [illegible] ritirati, [illegible] a qualche settimana fa, dall'Aimeri, la quale provvedeva anche al lo[illegible] smaltimento. Ma, con la chiusura della discarica di Salmour, la raccolta è stata sospe[illegible], creando gravi difficoltà alle aziende della zona.

A Canelli, grazie alla mediazione del Comune, pare che una soluzione per le [illegible] industrie enologiche e meccaniche, sia ormai stata trovata. Nei giorni scorsi, infatti, si sono svolte alcune riunioni tra i rappresentanti delle aziende canellesi, i funzionari e rappresentanti dell'amministrazione ed i responsabili di alcu[illegible] ditte specializzate in questo settore. Dice il sindaco Roberto Marmo: «Per ora, è presto parlare di soluzione definitiva, ma ci sono i presupposti per risolvere i problemi di smaltimento anche per le [illegible] industrie. Ogni azienda dovrà stipulare un contratto [illegible] l'impresa che [illegible] incaricherà del servizio, la quale si impegnerà [illegible] prestare la propria opera secondo certi criteri stabiliti [illegible] comune accordo».

Questi rifiuti speciali verrebbero, poi, smaltiti in apposite discariche, a prezzi leggermente superiori a quelli praticati per i rifiuti solidi urbani.

Anche la discarica consortile di Valle Manina, ad Asti, ha sospeso da qualche settimana la raccolta dei rifiuti assimilabili agli urbani».

[r. s.]

## DALL'ASTIGIANO

### [illegible]STI

***Albanesi, a [illegible] lo [illegible] di rifugiato politico***

Ventidue albanesi, ospiti della caserma «Colli di Felizzano», han[illegible] ottenuto lo status [illegible] rifugiati politici e usufruiranno del contributo [illegible]i 25 mila lire al giorno ciascuno. Lo ha reso [illegible] la questura: si tratta di un primo blocco di profughi che hanno ottenuto il riconoscimento giuridico di rifugiati. Si stanno vagliando altre domande.

### COSTIGLIOLE

***Folla commossa ai funerali [illegible] don Giovanni [illegible]***

Si sono svolti i funerali di don Giovanni Olmi, 73 anni, da 41 parroco della frazione Santa Margherita. Alle esequie del sacerdote, colpito da un male incurabile, ha partecipato una folla commossa.

### MONTAFIA

***Trovata carne avariata [illegible] un salumificio***

Il Nas (nucleo antisofisticazioni dei carabinieri) di Alessandria ha segnalato alla pretura di Asti, Luigi Sciancalepore, 38 anni, titolare di un salumificio a Montafia, in via Bricco Miglino 2. I militari, durante un'ispezione, avrebbero trovato in cattivo stato di conser[illegible] carni suine macellate.

### [illegible]

***Lite tra vicini di casa, aggredito un commerciante***

Un commerciante nicese, Luciano Pegorin, di 47 anni, è stato vittima di un'aggressione vicino alla sua abitazione. Ricoverato all'ospedale di Nizza è stato dimesso con [illegible] prognosi di dieci giorni, ma le su[illegible] condizioni si sono aggravate per lo choc subito. Ancora in via di accertamento da parte dei carabinieri i motivi che h[illegible] portato all'aggressione: pare che all'origine [illegible] vicenda ci sia un litigio tra vicini di casa, ma non sono esclusi altri moventi.

Arrestato un barista di Canale: l'accusa è di associazione per delinquere

# Casinò, la camorra nel Cuneese

*Assieme ad altri l'uomo avrebbe convinto un notaio albese a versare miliardi per dare la scalata alle case da gioco della Costa Azzurra. Trasferito [illegible] Napoli, sede dell'inchiesta*

**CANALE.** Tra le persone arrestate nell'ambito dell'operazione condotta dalla magistratura napoletana [illegible] un'attività di stampo camorristico che mirava all'acquisto di case da gioco sulla Costa Azzurra [illegible] in particolare alla scalata del casinò di Mentone, c'è anche un canalese. Le manette sono scattate ieri mattina per Camillo Brunetti, [illegible] anni, conosciuto come «Millo», titolare del «Caffè Barbero» di via Roma, già denunciato per gioco d'azzardo e sospettato di aver controllato una ricevitoria del «Toto nero».

L'ordine [illegible] custodia cautelare emesso dal gip di Napoli a carico del Brunetti parla di associazione per delinquere e [illegible] estorsione, insieme con altre persone, ai danni del facoltoso notaio Vincenzo Toppino, di Alba. Toppino è [illegible] dei personaggi illustri coinvolti nell'affare dell'acquisto del casinò di Mentone versando un miliardo e mezzo e firmando fidejussioni per [illegible] miliardi, pur [illegible] comparendo nella società Sofextour costituitasi per raccogliere fondi, controllata dalla camorra.

Nella Sofextour il notaio si fece rappresentare dall'avvocato astigiano Giuseppe Marinetti, poi si ritirò, cedendo le sue quote (30 per cento). Toppino, diventato, insieme [illegible] altri professionisti, ignaro partner della [illegible] che tentava di impossessarsi della casa da gioco, ha sempre sostenuto la convinzione di partecipare ad una attività lecita. Il casinò di Mentone fu poi assegnato ad una so[illegible] francese [illegible] la Sofextour [illegible] in liquidazione. Il professionista si è detto disposto a rimetterci economicamente pur di dimenticare l'avventura.

L'avvocato Gianmaria Dalmasso, [illegible] Cuneo, che difende Brunetti, dice: «Contestiamo l'ordine di custodia cautelare come pure la competenza territoriale. Il Brunetti voleva partecipare come socio. Non comprendiamo perché il notaio [illegible] Brunetti si siano venuti a trovare in una diversa posizione. Non c'è pericolo di inquinamento delle prove o di fuga».

Il Brunetti è ritenuto uno degli amici-consiglieri [illegible] Toppino. Con l'arresto del Brunetti molti [illegible] chiedono quali siano stati i reali rapporti tra il barista e il notaio. Il difensore di Toppino, Roberto Ponzio commenta: «Il notaio compare nella veste di parte offesa. Le trattative venivano condotte con rappresentanti di organismi fallimentari. La Sofextour è stata costituita per partecipare ad un'asta pubblica e non potevano essere note eventuali intenzioni "oblique" di alcuni personaggi [illegible] cui [illegible] indagando la magistratura».

E dell'accusa di estorsione del Brunetti [illegible] confronti dell'amico Toppino? Risponde l'avvocato Ponzio: «Alla [illegible]clusione delle indagini verrà esaminata [illegible] conflittualità di interessi con il Brunetti, perso[illegible] [illegible] la quale il notaio ha sempre nutrito fiducia».

**Giuseppina Fiori**

## LE INDAGINI PARTITE DA ASTI

**ASTI.** E' toccato agli agenti della Squadra mobile di Asti, al comando del commissario Vitto[illegible] Rissone, arrestare Camillo Brunetti titolare del «Caffè Barbero» [illegible] Canale d'Alba. L'uomo [illegible] stato accompagnato in questura ad Asti, e nel pomeriggio, trasferito al carcere di Poggioreale (Napoli) [illegible] disposizione del magistrato Bruno D'Urso.

L'arresto segna il secondo atto dell'operazione anti-camorra che, ad aprile, aveva permesso di sventare il tentativo di acquisto del Casinò di Mentone e di altre case da gioco, manovra[illegible] da una potente organizzazione criminale. Brunetti aveva già avuto a che fare con la polizia astigiana, quando, sempre ad aprile, era stato denunciato per gi[illegible] d'azzardo e toto nero: nel bar di Canale si scommetteva forte e il «giro» aveva ramificazioni anche nell'Astigiano.

«La pista del totocalcio clandestino rimane in piedi comunque - ha precisato ieri il vice questore Giovanni Selmin, che ha [illegible] l'operazione - anche se le accuse a carico del Brunetti sono diventate oggi ben più pesanti». Era stata proprio la Mobile astigiana a risalire, attraverso il Brunetti, ai collegamenti che la criminalità organizzata, impegnata nel dare la scalata al [illegible] francese, aveva nell'Albese e in provincia di Asti. Per [illegible] [illegible] mese di maggio e le prime settimane di giugno, gli inquirenti astigiani hanno continuato a raccogliere fonti di prova e indizi, [illegible]gnando al magistrato D'Urso un voluminoso dossier che promette di dare altri risultati nelle prossime settimane. In città, per giorni, hanno fatto tappa funzionari del nucleo prevenzione [illegible] anticrimine della Criminalpol e uomini delle questure di Genova e Cuneo che hanno collaborato per portare a termine questa seconda parte dell'operazione.

Sul conto [illegible] Brunetti, accusato di associazione per delinquere e di estorsione ai danni del notaio albese Vincenzo Toppino, la questura di Asti, ha disegnato [illegible] quadro preciso: «Minacce dirette nei confronti del notaio - ha precisato Selmin - ma anche altre, più sottili, come quella di ispezioni nel [illegible] ufficio da parte di presunte guardie di finanza, nel caso Toppino [illegible] avesse rinnovato la fidejussione bancaria».

La vicenda, ad aprile, aveva suscitato grande scalpore nell'Astigiano, soprattutto dopo aver portato alla ribalta il nome dell'avvocato Giuseppe Marinetti, 59 anni, uno dei più noti civilisti della città. Il legale rappresentava il notaio Toppino nel Consiglio [illegible] amministrazio[illegible] della Sofextour, la società creata per acquisire il Casino [illegible] Mentone: nei suoi confronti [illegible] sono mai emerse responsabilità. Un altro astigiano, Andrea Brignolo, titolare di un grande macello a San Damiano, era entrato, ignaro [illegible] tutto, nel «giro» dopo aver rilevato da Toppino [illegible] 10% delle azioni del[illegible] società, versando circa mez[illegible] miliardo.

**Franco Cavagnino**

Dopo le polemiche sui confini

# Nuove province Verbania esclusa

**DOMODOSSOLA.** Sono pronti i decreti che istituiscono sette nuove Province sul territorio nazionale. [illegible] c'è una sgraditissima sorpresa per l'Alto Novarese. E' sparita infatti Verbania, il suo posto è stato preso da Vibo Valentia. La notizia è stata confermata dagli amministratori ossolani che erano andati [illegible] Roma per la questione del doppio capoluogo: Domodossola avrebbe dovuto affiancare Verbania sul modello di Pesaro [illegible] Urbino, Massa Carrara.

Il sindaco del capoluogo ossolano Pasquale Vicinotti, l'assessore socialista all'urbanisti[illegible] Fabrizio Comaita, il [illegible]gliere dc Gian Mauro Mottini e il capogruppo del psi in Consiglio comunale Rosario Mauro hanno avuto un colloquio con il sottosegretario all'Interno Fausti. E hanno così appreso che, mentre per le altre Province [illegible] stata avviata la procedura istitutiva che dovrebbe concludersi nel giugno del '92, termine ultimo indicato dalla legge sulle autonomie locali, il Verbano-Cusio-Ossola [illegible] stato messo in lista d'attesa.

A provocare questa decisione non sarebbero state comunque le polemiche sul capoluogo, ma [illegible] questione dei confini, che erano stati modificati dalla Regione dopo che sei Comuni [illegible] Cusio [illegible] deciso [illegible] restare [illegible] Novara. Contro la delibera che spezza [illegible] due la zona del Cusio è stato presentato un ricorso al Tar.

Il ministero dell'Interno ne ha preso atto e ha sospeso ogni decisione per l'Alto Novarese. La stessa procedura [illegible] stata seguita dopo un'azione giudiziaria, poi rientrata, che riguardava la nuova provincia [illegible] Prato. Era infatti sorto il dubbio se dovesse rientrare nell'area metropolitana di Firenze [illegible] avere [illegible] propria autonomia amministrativa.

«Sono state sollevate polemiche inutili e fuori luogo sull'iniziativa di Domodossola che rivendica un ruolo adeguato [illegible] futuro ente - dice l'assessore Fabrizio Comaita - la questione del doppio capoluogo [illegible] ha assolutamente influito nell'esclusione dell'Alto Novarese dal lotto delle prime sette Province. Lo ho detto chiaramente [illegible] sottosegretario. E lo conferma il fatto che la sostituzione di Verbania [illegible] Vibo Valentia è avvenuta prima [illegible] nostro incontro a Roma».

**Adriano Valli**



**TRIBUNALE DI ASTI**

Fallimento **COMBA Giovanni**

Si avvisa che il giorno 09/07/1991, alle ore 9,30, avanti al Giudice Delega[illegible] Paolo Rampini nella sala B delle pubbliche udienze di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto del seguente bene.

**LOTTO UNICO:** alloggio sito al secondo piano del condominio denominato «S. Alessandro» nel comune di Pontechianale (CN), frazione Maddalena, via Seggiovia n. 58, composto da ingresso camera da letto, cucina, tinello, bagno, ripostiglio e cantina di pertinenza, così censito al N.C.E.U. di Cuneo, comune di Pontechianale: Partita 110, foglio 24, mappale 539, sub 10, cat. A/3, classe 1, cons. 4,5 reddito rl. 333.

Prezzo base: L. 55.000.000. Aumento minimo: L. 3.000.000

Le domande di partecipazione all'incanto dovranno essere presentate presso la Cancelleria Fallimentare del tribunale entro le ore 13.30 del giorno 08/07/1991 accompagnate da due distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere provinciale PP.TT. di Asti rispettivamente di L. 5.500.000 per cauzione e di L. 8.250.000 per deposito spese.

Versamento del residuo prezzo entro il 20° giorno dall'aggiudicazione definitiva mediante deposito di assegno circolare non [illegible] intestato al Cassiere provinciale PP.TT. di Asti.

Maggiori informazioni presso il Curatore dr. Patrizia Ferrero di Asti e presso la Cancelleria Fallimentare

Asti, 6 giugno 1991 — IL CANCELLIERE **Eugenio Fallisci**

I provini musicali dei gruppi rock piemontesi sono sempre più ricercati dai giovani

# Brucia la febbre del demo-tape

*Nell'Astigiano, nel Vercellese ■ da Novara arrivano le ultime proposte del fiorente mercato underground*
*La registrazione è una tappa importante per molte band: se piace ai produttori può diventare un disco*

PER le rock band c'è sempre un «demo-tape» alla soglia di [illegible] disco. «Demo» sta per demonstration: dimostrazione [illegible] «prodotto» da inviare come provino alle case discografiche. [illegible] i nastri «d'assaggio» con brani solitamente inediti, e diffusi a tiratura limitata, stanno avendo successo tra i giovani fruitori di musica registrata. E' un fenomeno che [illegible] questi ultimi tempi si sta allargando a macchia d'olio.

Oltre ad interessare i discografici (più o meno, ■ seconda dei contenuti), le «demo-cassette» sono particolarmente ricercate da collezionisti e «aficionados», i primi ■ caccia di novità, i secondi per avere ■ portata di cuffia dei «walk» le canzoni dei gruppi che spesso si esibiscono in concerti negli «hard-rock-café» ■ nelle «jazz-birrerie».

Anche i proprietari di questi locali seguono con attenzione l'uscita delle registrazioni dimostrative, per ascoltare il tipo di «suono» e poi decidere se assoldare le rock-band per le serate.

Un'occhiata alle fanzine, le rivistine in off-set specializzate nel diffondere notizie nei circuiti di musica giovane, basta per farsi un'idea del fenomeno a livello regionale, che si sta diffondendo sempre più.

[illegible] qualche esempio di recenti demo-notizie: «Lavori e Valori» è il titolo del [illegible] «demo» dei torinesi «Exnequo». Da Mombercelli (Asti): «Rediscovery» ex «Luca» presentano il loro demo con quattro brani nuovi. E da Garessio, i «Jesus went to Jerusalem» lanciano il loro messaggio: «E' disponibile il nostro nastro che contiene due brani registrati in studio e otto dal vivo». Ancora la «Fast Train Blues Band» propone [illegible] titolo «Blues on Fire», mentre i «King Lizard» di Novara annunciano [illegible] loro ultima fatica come «eccellente connubio tra metal e progressivo».

Alle fanzine si aggiunge l'informazione che si passa a voce, o ascoltata dal radiolone con annesso registratore dei vicini di piscine (o di spiaggia) con l'audio ■ pieno volume.

Spesso i «demo» sono preparati in studio con altrettanta [illegible] con cui vengono confezionati i dischi professionali, registrando un master su nastroni a ventiquattro ■ più piste, riversando poi le canzoni in cassette.

Giovanni Caruso, del gruppo «Anatema» [illegible] Novara, illustra come sia stato preparato «New songs for vinyl» che porta quat[illegible] brani in italiano, dai titoli provvisori «Prima dell'uomo», «Capitani coraggiosi», «Sensazione unica» ■ «Nessuno dirà niente». Il musicista novarese racconta: «Abbiamo lavorato allo studio Bips di Milano, [illegible] dove incidono "Afterhours", "Carnival of Fools" ■ "Casino Royale". Contrariamente ai nastri preparati in altre occasioni, questa volta abbiamo l'intenzione di pubblica[illegible] i brani [illegible] disco. Ecco quindi il titolo "Nuove canzoni per il vinile". Non escludendo l'ipotesi (comunque "dolorosa") dell'autoproduzione, abbiamo preso contatti con alcune etichette che potrebbero darci una mano».

Le canzoni degli «Anatema» sono state preparate comunque in presa diretta, senza alchimie eccessivamente sofisticate, anche se in studio: le uniche sovraincisioni della [illegible] e della chitarra riguardano il [illegible] «Sensazione unica». Conclude Giovanni Caruso: «Registrando [illegible] vivo abbiamo risparmiato tempo ■ denaro, il che [illegible] consentito di curare maggiormente il mixaggio».

[illegible] uscito intanto «Sophisticated Jungle» degli «Harem Dolls» di Verbania, con brani in inglese: «Mad Steve», «Crazy Dreams», «Pretty Girls», «Presence», «Satisfied of my sweet revenge», e «Susan». Suoni diversificati, per la band, che non si identifica in uno stile a[illegible] unico. Fabrizio «Kim» Lanteri, [illegible]list, che [illegible] Mario «Rod» Pasquini (chitarra) e Marco Nasty (batteria) divide le sorti del gruppo, ne spiega i motivi: «Nel demo forse può sembrare [illegible] non ci [illegible] una linea costante e netta che leghi i cinque pezzi, ma questo è [illegible] fatto di proposito dal momento che il nostro repertorio spazia in diversi ambiti del rock». Nei suoni [illegible] musicisti di Verbania ci sono comunque sfumature di Van Halen e Faith [illegible] More.

Gradevoli ed interessanti anche i [illegible] dei cuneesi «Locomobile» con [illegible] cantante [illegible]by Bella ed un'ottima sessione di fiati, che hanno inciso dal vivo, in attesa del disco, «Passo [illegible] chiudo», «Tutto da Rifare» e «Molto Poco».

La «Fiddle records» [illegible] Alice Castello (Vercelli) è invece una collezione diretta da Lodovico Ellena che si propone, come illustra il catalogo, [illegible] documentare situazioni artistiche ispirate genuinamente. In menù c'è «Garage trakes», serie [illegible] brani mai pubblicati su disco degli «Effervescent Elephants», fino ad arrivare ■ «Jimi Montix and the Prostitutes» [illegible] «Down in the drain» (ovvero la dissacrazione [illegible] ogni morale, come viene spiegato in dettaglio).

Lo stesso Ellena, con gli «Effervescent» ha avuto fortuna, inviando in Inghilterra un «demo» dal titolo «Indian corn expansions» ■ un brano che è stato inserito in una compilation, «It's Raining», pubblicati su cassette da «Acid tapes», un'etichetta di Calne, nella contea di Wiltshire.

**Giovanni Barberis**

## ANCHE I BEATLES

Chissà se qualcuno di questi «demo» passerà alla storia come quelli che King Size Taylor, leader dei «Dominoes» di Liverpool, riuscì a carpire ai «Beatles» nella primavera del 1962? Fu un colpo di fortuna per Taylor trovarsi una sera allo «Star Club» di Amburgo. Erano [illegible] scena i quattro suoi concittadini, ancora sconosciuti al grande pubblico. Taylor incise [illegible] un piccolo registratore la scatenata performance degli «scarafaggi». Anche Taylor suonava allo «Star Club», in serate alterne, e il magnetofono gli serviva per risentire [illegible] proprie esecuzioni.

Fu invece con i nastri dei rivali che riuscì a mettere da parte un bel po' di soldi, alcuni anni più tardi. Nel 1977 (dopo sette anni dallo scioglimento del gruppo) una piccola etichetta mise in circolazione, in ellepì doppio, queste canzoni originali, che i «Beatles» in seguito [illegible] inserito raramente nel loro repertorio. C'erano, tra gli altri brani, «Besame mucho», «Kansas city» e «Matchbox». Discorso a parte meritano i bootlegs. Si tratta [illegible] riproduzioni magnetiche «pirata» ricavate da privati durante concer[illegible] [illegible] cantanti o di band di grido. Da questi nastri vengono poi [illegible]cavati dischi venduti quasi di contrabbando. [g. b.]

## MOZART PER IL [illegible] STRING QUARTET AL CASTELLO [illegible]

SI conclude questa [illegible] nel Castello Biandrate [illegible] Giorgio Canavese il 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi ■ già si avvertono il rammarico per l'attimo che fugge, e il desiderio di riavere nel 4° Itinerario un'altra volta, questi meravigliosi musicisti americani che hanno dato lustro all'intera manifestazione.

Se il titolo dà l'idea del «viaggio» nei castelli del Piemonte, e degli scopi che esso si prefigge (riaprirli alla musica e farli conoscere ■ un pubblico nuovo), bisogna dire che le sette serate, [illegible] punto di vista musicale, sono state eventi unici, irripetibili, sia per il valore delle esecuzioni, sia perché i programmi sono stati pensati con l'amore per la ricerca, accostando autori che [illegible] dicono quanto la storia della musica sia frutto di un unico inestinguibile filone.

Nel concerto, del Castello di Montemagno, Joseph Haydn, per esempio, è stato affiancato a Ernest Chausson, ricchissimo compositore parigino morto nel 1899, con chiare predilezioni per Wagner e César Franck. La scelta di Chausson s'è rivelata [illegible] una volta felice. In tutto il concerto, all'ironia s'intreccia la forza drammatica [illegible] finale, che rende accenti sinfonici a tutto l'organico cameristico. Bravissimi il violinista Joshua Bell, il pianista Jean Yves-Thibaudet, ma merita una citazione speciale Krista Bennion Feeney, il primo violino, per la potenza e la gentilezza con cui domina l'intero complesso cameristico.

Questa sera si fa musica per l'ultimo appuntamento del '91, nel complesso degli edifici medievali che costituiscono il castello Biandrate di San Giorgio. Ed ecco le sorprese: da Mozart a due contemporanei: Leon Kirchner ed al giovane Lowell Liebermann. [illegible] Mozart sarà eseguito il Quartetto per Archi K 387; di Kirchner «Flutings for Paula», dedicata alla straordinaria flautista Paula Robison, che la eseguirà stasera. Il pezzo è tratto dall'opera «Lily», basata sul romanzo [illegible] Saul Bellow «Henderson, il re della pioggia». Infine, sarà eseguita la [illegible]ta per flauto e pianoforte op. 23 [illegible] Liebermann, che vedrà impegnati ancora la Robison e il pianista Jean-Yves Thibaudet. Questa Sonata è [illegible] commissionata dal Festival di Spoleto proprio per la flautista americana che ha rallegrato con il suo «flauto botticelliano» [illegible] serata del 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi, rassegna organizzata [illegible] iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e con la collaborazione [illegible] «La Stampa».

**Armando Caruso**

Wolfgang Amadeus Mozart visto da Franco Bruna

## LE SERATE IN PIEMONTE

**TORINO**
I film di Frank

Si apre oggi al Massimo, in [illegible] Montebello 8, la rassegna «I film di Robert Frank» dedicata ai lavori del fotografo della «Beat Generation». Al[illegible] 16,45 ■ alle 20,45 si vedrà «Candy Mountain», pellicola realizzata nell'87, che vede fra i suoi interpreti anche il [illegible] Tom Waits. [illegible] film è la storia del viaggio [illegible] Julius, un giova[illegible] musicista alla ricerca del leggendario Elmore Silk, il più celebre costruttore [illegible] chitarre al mondo, da tempo scomparso dalle [illegible] newyorchesi. Alle 18,30 e alle 22,30 sono invece previsti i mediometraggi «Pull my Daisy», del '59, «The Sin of Jesus» [illegible] '61 ■ «Conversation in Vermont» del [illegible]. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

**[illegible]**
Pagina di Bach

Questa sera, nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta nel Comune in provincia di Asti, concerto d'organo tenuto da monsignor Luigi Sessa maestro di cappella di San[illegible] Maria del Fiore a Firenze. [illegible] programma brani di Bach, Franck e firmati da altri compositori. L'ingresso ■ libero. Prime note ■ partire [illegible] 21,30.

**FOSSANO**
I ragazzi e la pace

E' in programma questa sera alle 21, in piazza Castello, il «Concerto per una voce» organizzato dal gruppo comunale giovani. Tema della performance: la pace. L'ingresso è libero.

**AGOGNATE**
«Sono solo canzonette»

Si rinnova stasera l'appuntamento con «Sono solo canzonette» alla discoteca «Gattopardo», ■ due passi da Novara. Si [illegible] [illegible] musica assai insolita da ascoltare in discoteca. I deejay Paolo Giusti, Silvio Perrone e Desirée propongono pezzi [illegible]me [illegible] «Tuca Tuca», la fanfara dei bersaglieri, twist e [illegible] cha cha. All'interno del locale, appuntamento con il revival Anni Settanta ed Ottanta. Lo show s'inizia alle 23.

**VERBANIA**
Brani italiani

Musica dal vivo al «Blue Note» (via Scavini 5). Da stasera e per tutta [illegible] settimana si esibiscono i «Blue Moon». E' un trio [illegible] Viareggio composto [illegible] Cinzia (chitarra), Tiziano (tastiere) e Franco (basso). Repertorio basato su musica italiana.

**[illegible]**
[illegible] in rassegna

Allo «Chalet» del lago [illegible] Salasco, in provincia di Vercelli, è in calendario domani sera il concerto della rassegna dei «gruppi rock del mercoledì». In pedana, la band vercellese «Velivoli Volanti» guidata da Alessio Bertallot. La [illegible] performance avrà inizio alle 22.

**[illegible]**
Jazz a Palazzo

Ultima serata della stagione per il Jazz club [illegible] Biella a palazzo Ferrero al Piazzo. L'appuntamento è per domani sera alle 21,30. Di [illegible] «Pago Libre quartet» con Lars Lindvall (tromba ■ percussioni), Steve Goodman (violino, basso ■ voce), Wolf Brennan (piano, synt, violini e percussioni) e Daniele Patumi (contrabbasso).

**MURAZZANO**
Prevendite per Bertoli

Si sono aperte le prevendite per [illegible] concerto di Pierangelo Bertoli, atteso protagonista sabato sera al Parco-safari del paese in provincia di Cuneo. La sua esibizione comincia alle 22. I biglietti per assistervi costano 24 mila lire e sono disponibili in alcuni negozi della zona: «La meridiana» a Mondovì, «Top sound record's» a Saluzzo, «Cafè Gianduja» a Murazzano, «Toto dischi» a Fossano, «Radio Guido» ad Alba, «Tarasca» a Ceva, [illegible] dischi» a Cuneo e «Barbero dischi» ■ Bra.

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film / Orari |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. |
| **[illegible]** c. Giulio Cesare 67 | **Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45, 22,30 |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Balla coi lupi** Or.: 19; 22 |
| **Ambrosio** c. V. Emanuele II 52 | **[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Ro[illegible] e Guil[illegible] sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **[illegible]llando nel buio** Or.: 18,30; 20,30; 22,30 |
| **[illegible]** via San Dalmazzo 24 | **Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Centrale** via Carlo Alberto 27 | **Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **C. [illegible] 1** via Garibaldi 32/E | **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **[illegible] Chaplin 2** via Garibaldi 32/E | **[illegible] Mani di Forbice** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Cristallo** via Goito 5 | **Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **Doria** via Gramsci 9 | **[illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Eliseo Grande** piazza Sabotino | **Balla [illegible] lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Blu** piazza Sabotino | **Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Rosso** piazza Sabotino | **[illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **[illegible]oria di amori e [illegible]** Or.: 20,30; 22,30 |
| **Faro** via Po 30 | **Il silenzio degli innocenti** [illegible] 20. Film 20,15; 22,30 |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14 |
| **Gioiello** v. C. Colombo 31 bis | [illegible] |
| **Ideal** corso Beccaria 4 | **[illegible] a Beverly Hills (L. A. [illegible])** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **King Kong** Cinestudio via Po 21 | **Brian di [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **[illegible]put** via XX Settembre 15 bis | **[illegible]** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15 |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Colpi pro[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Nazionale I** via Pomba 7 | **Wh[illegible] (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,[illegible] 22,30. V. M. 18. |
| **Nazionale II** via Pomba 7 | **Il signore delle mosche** Or.: 15,45; 17,25; [illegible] 20,45; 22,30 |
| **Nuovo [illegible]** via Venalzio 8 | **Un poliziotto [illegible] elementari** Ore 20,15; 22,30 |
| **Olimpia 1** via Arsenale 21 | **Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello [illegible] | **L'arcano i[illegible]** Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23. |
| **Piccolo Regio** p. Castello [illegible] | |
| **Alfieri** p. Solferino 4 | **Torino Spettacoli - Scuola recitazione** Spettacolo di fine anno. [illegible], tutti i giorni 9-13; 15-19. |
| **[illegible]mbra** v. Chiesa della Salute 77 | |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | **[illegible] gialla** Oggi ore 21,15. |
| **Juvarra** v. Juvarra 15 | **[illegible] e [illegible]** Domani. Inf. e pren. ore 18-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000. |
| **Teatro di T[illegible]** piazza Massaua 9 | |

## LE TV PRIVATE

**Telestar**
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
[illegible] **Magazine viaggi**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Bandito sì... ma d'onore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Ill Secolo**, documentario
24 — **La vendetta di Smokey Joe**

**Telecupole Cinquestelle**
18,30 **Stazione di servizio**, comedy
19,30 **Tg4**
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno Trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,40 **Donna senza importanza**, prosa
1 — **Tg4**

**Videogruppo**
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **Barriere**, [illegible]
20,30 **Il meglio dell'albero [illegible] cuccagna**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il maggiorato fisico**, film

**Telecity**
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il [illegible] dagli occhi azzurri**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Reclute**
0,55 **Colpo [illegible]** quiz
1,45 **Buck Rogers**, telefilm

**Primantenna**
18,30 **Iron man**, [illegible]
19 — **Tgg special**
20,30 **Sol [illegible] Satey**, [illegible]
21,15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Superjazz Doc**

**Erreuno Tv**
18,30 **Telefilm**
[illegible] **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze estate**
21,20 [illegible]
[illegible] **Tg sera**
23,20 **Martedì sport**

**Quinta Rete**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**
20,30 **Lezione d'amore**
[illegible] — **Il ladro di Bagdad**, film

**G.R.P.**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Film**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**

**[illegible] Canavese Videobiella**
19 — **[illegible] detective**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Obiettivo allucinante**, film
[illegible] **Ciimu**
23 — **Tg**

**Telesubalpina**
18 — **Pietre [illegible] - «Quale sviluppo per il Burundi?»**
18,25 **[illegible] celebriamo**
18,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **[illegible] [illegible]**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa - «Gli operatori sanitari»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

**[illegible] 7 Piemonte**
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21,45 **Notes**
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **World sport special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Si svolgerà dal 29 giugno al 7 settembre la quinta rassegna «E... state a teatro»

# Commedie in piemontese sotto le stelle

*Saranno impegnate undici compagnie amatoriali astigiane che presenteranno i loro spettacoli nelle piazze dei paesi. La manifestazione registra un crescente successo: la media è di circa 300 persone ogni sera*

**ASTI.** Una nuova serie di spettacoli teatrali animerà le sere d'estate nell'Astigiano dal 29 giugno al 7 settembre. [illegible] ranno protagoniste le compagnie amatoriali di Asti, [illegible] per la quinta volta nella rassegna «E... state a teatro». L'organizzazione è stata curata anche quest'anno dall'assessorato alla Cultura della Provincia, in collaborazione con la Cassa [illegible] Risparmio di Asti.

La manifestazione, che comprende venti spettacoli in altrettante piazze di paesi, gode di ottima salute e testimonia l'interesse per il teatro tradizionale e popolare, perlopiù dialettale. Non mancano però le compagnie che tentano nuove strade, del repertorio «alto», come il Gruppo Teatro '80 che porta in scena un testo [illegible] Graham Greene, alle produzioni proprie, come il «Magic studio» (già presentato lo scorso anno) di [illegible]ppe Fasolis, regista della «Candela». L'iniziativa non manca di sviluppare la collaborazione tra le formazioni; sono [illegible] così la compagnia «Teatro estate» e lo spettacolo «Scampoli», a cui collaborano attori provenienti da gruppi differenti, coordinati dalla «Baudetta».

Sottolinea l'assessore Gian[illegible] Rebaudengo: «La rassegna [illegible] cresciuta in questi anni, [illegible] un crescente indice di g[illegible]dimento da parte del pubblico. Nelle ultime edizioni si è raggiunta la media di trecento spettatori a serata, [illegible] punte di ottocento presenze. Un altro [illegible] successo è dato dalle richieste dei Comuni e delle Pro loco, che desiderano dare vita ad una serata un po' diversa».

«Scopo della rassegna - prosegue Rebaudengo - è quello di valorizzare le attività tradizionali delle [illegible]. Il teatro amatoriale è una realtà molto sentita nella provincia, come quella delle bande e dei cori, cui sono state dedicate iniziative simili. Vorremmo inoltre premiare l'impegno degli appassionati che fanno teatro e vivo[illegible] insieme una straordinaria avventura».

«Le compagnie hanno accolto con entusiasmo l'invito della Provincia - aggiunge l'ideatore e coordinatore Walter Romondino - presentando i loro più recenti allestimenti. L'aspetto più interessante è che [illegible] esiste alcun tipo di antagonismo tra i gruppi, contribuendo a costruire un'atmosfera di festa, in cui sono coinvolti tutti gli abitanti dei paesi, anche i numerosi stranieri in villeggiatura».

«E... state a teatro» si presenta quest'anno con un manifesto coloratissimo di Pasquale Riso, studente di architettura, in cui gli spettacoli sono indicati in palloncini colorati che si alzano in volo dal profilo della provincia. «Un auspicio - indica Rebaudengo con ironia - perché gli spettacoli possano sollevare l'[illegible] degli spettatori».

**Carlo Francesco Conti**

**ECCO IL CARTELLONE**

**ASTI.** Ecco il cartellone di «E... state a teatro 5»; tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21; l'ingresso è libero.

**Sabato 29 giugno**, Tonco, compagnia «Brofferio» in «Meisin-a di rat e piset per er vegi»;
**Domenica [illegible] giugno**, Dusino San Michele: I «Nuovi» di San Paolo, in «Desvij-te torolo»;
**Sabato 6 luglio**, Viale: compagnia «D'la baudetta», in «L'ostu del bric»;
Cortiglione: compagnia «Nuovo Teatro '80», in «L'amante compiacente»;
**Sabato 13 luglio**, Villa San Secondo: compagnia Il «gruppo» di Montemarzo in «Don Pero ch'ai [illegible]a chiel!»;
**Domenica 14 luglio**, Rocchetta Tanaro: compagnia «Marionette & Burattini», in «Quando arriva don Gonzalo»;
**Sabato [illegible] luglio**, Maretto: compagnia «Gruppo Teatro Estate», in «La vita a l'è anche parej»;
Mombaruzzo: compagnia della «Candela» in «Magic Studio»;
**Sabato 27 luglio**, Cortanze: compagnia Il «Gruppo» di [illegible]temarzo in «Mis Magna, la baronessa»;
**Domenica [illegible] agosto**, Viarigi: compagnia «Dell'ortica» in «La purga di Bebé»;
**Lunedì [illegible] agosto**, Rocca d'Arazzo: compagnia «D'la Baudetta» in «L'ostu del bric»;
**Venerdì [illegible] agosto**, Tigliole: compagnia «Dell'Ortica» in «La purga di Bebé»;
**Sabato 19 agosto**, Grazzano Badoglio: compagnia «Gruppo Teatro Estate» in «La vita a l'è anche parej»;
**Mercoledì 21 agosto**, Valfenera: Scampoli (menù teatrale a richiesta);
**Giovedì [illegible] agosto**, Castagnole Lanze compagnia «Brofferio» in «Meisin-a di rat e piset per er vegi»;
**Venerdì 30 agosto**, Portacomaro: compagnia «D'la Baudetta» in «L'ostu del bric»;
**Sabato 7 settembre**, Isola Villa: compagnia «I tira tardi» in «Gioia, la culpa a l'è [illegible] d'la siensa!»;
Castell'Alfero: compagnia «L'Erca» in «La camuia d'la gelusia»;
Robella: compagnia «Marionette & Burattini» in «Quando arriva don Gonzalo».

Si terrà stasera nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta

# Concerto d'organo a Bubbio

*Suona Luigi Sessa, maestro di cappella a Santa Maria del Fiore a Firenze In programma brani di Bach e Franck. Altro appuntamento il 19 luglio*

**BUBBIO.** Questa sera alle 21, nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta si terrà un concerto d'organo di monsignor Luigi Sessa. Il prelato fiorentino presenterà alcuni brani [illegible] Bach, Dubois, Vierne e Franck.

Monsignor Sessa [illegible] organista e maestro di cappella [illegible] una delle più antiche istituzioni musicali italiane, quella [illegible] Santa Maria del Fiore a Firenze; è inoltre direttore dell'Istituto di Musica sacra: un personaggio [illegible] rilievo che da qualche anno è ospite [illegible] Bubbio. Qui, nell'86, ha diretto i lavori per l'allestimento dell'organo della parrocchiale, che fu inaugurato con un memorabile concerto nel novembre dello stesso anno: oltre a monsignor Sessa, si esibì anche [illegible] Santa Cecilia del Duomo [illegible] Acqui Terme.

L'organo della chiesa di Bubbio [illegible] uno dei più imponenti dell'Astigiano; è dotato di [illegible] canne e di 31 registri e la «consolle» presenta la doppia tastiera e 32 pedali. Vi è inoltre [illegible] «traspositore [illegible] tono» che permette [illegible] graduale abbassamento di due semitoni, non mancano le innovazioni tecnologiche: [illegible] contralino elettronico che offre all'esecutore la possibilità di fermare in «memoria» temporaneamente le combinazioni [illegible] vari registri.

Per mettere in funzione l'organo occorsero due mesi [illegible] lavoro, svolto dalla ditta dei fratelli Marin; tra le curiosità: il montaggio complessivo ha richiesto l'impiego di oltre 15 chilometri di filo elettrico.

«Ormai nei paesi - spiega [illegible] presidente della Pro loco Bruno Marengo - sono poche le chiese che hanno ancora l'organo perfettamente funzionante. Tuttavia questo genere musicale, suggestivo e sempre attuale, ha un grande seguito tra il pubblico. [illegible] qualche anno cerchiamo di utilizzare al meglio il nostro strumento, invitando alcuni prestigiosi musicisti a tenere concerti».

Dopo l'appuntamento di stasera, il 19 luglio la chiesa dell'Assunta ospiterà l'organista Giancarlo Parodi. **[s. ce.]**

## APPUNTAMENTI

**ASTI**
Collettiva di pittura al Cesas

Prosegue fino [illegible] 30 giugno al Cesas, [illegible] piazza Alfieri 61, una collettiva di pittori astigiani, che hanno p[illegible] opere di grafica ad olio e acquerelli.

**VILLANOVA**
Prevendita per i «Litfiba»

[illegible] terrà il 7 luglio a Villanova il concerto del gruppo rock fiorentino «Litfiba» che presenteranno il loro [illegible] album [illegible] diablo». Il biglietto costa 25 mila lire e si può prenotare [illegible] Asti da Walter Foto, a Canelli da Miar sport, a Castagnole Lanze alla tabaccheria Sterpone, a Nizza [illegible] Elettronica Igm, a San Damiano da «Nonsolofoto» e a Villanova da Centro due e alla Nova Cart. Per informazioni telefonare al 946.090.

**NIZZA**
Commedia di Greene al «Verdi»

Giovedì alle 21,30, al teatro Verdi di Nizza saranno di [illegible] gli attori del gruppo «Teatro '80». La compagnia amatoriale presenterà «L'amante compiacente» di Graham Greene, con l'adattamento e la [illegible] di Enrico Ivaldi. La pièce del noto scrittore narra le vicende di uno strano triangolo amoroso; sulla scena Pinuccio Marra, Enrico Ivaldi, Cinzia Borrino, Andrea Ghi, Gabriella Sardo, Betty Broccardo, Carlo Campa e [illegible]aria Vittoria Bonomo. Ingres[illegible] 10 mila lire.

**[illegible]**
Serata di osservazioni stellari

Si apriranno domani sera i festeggiamenti patronali a Casabianca con [illegible] dedicata all'osservazione della volta celeste curata dal Gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae».

**ASTI**
Laberinto armonico [illegible] concerto

Si terrà giovedì alle 21 a palazzo Ottolenghi l'ultimo concerto della stagione estiva organizzata dalla sezione astigiana dell'Iniziativa Camt. Si esibirà per la prima volta [illegible] complesso da camera formato da musicisti di [illegible] e piemontesi [illegible] Laberinto armonico», diretto da Alberto Vindrola, con Aurora Verso [illegible] pianoforte. In programma brani di Mozart. Ingresso libero.

**[illegible]**
Saggio di danza al Sociale

La scuola di danza di Madame Dujarier presenta il saggio di fine anno che si terrà giovedì alle 21 al Teatro Sociale. I giovani allievi danzeranno coreografie ispirate alle fiabe.

**[illegible] AL CINEMA**

| Cinema | Programma |
|---|---|
| [illegible] **Lux** Tel. 54.147. Fer. sp. 20, ult. 22,30. Sabato sp. 17, dom. e fest. 16 L. 8000 | **Texasville** *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Potts (Usa '90)* — In una piccola città del Texas [illegible] delusioni e i cambiamenti di un gru[illegible] di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' **Comm. dramm.** |
| **Politeama** Tel. 50.066. Fer. sp. 20, ult. 22,30. Sabato sp. 17 dom./fest. 15. L. 8/6000 | **Le comiche** *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scala di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. [illegible], 1h 30' **Comico** |
| **Ritz** Tel. 50.086. Fer.: sp. ore 20, ult. 22,30. Sabato sp. ore 17 Dom. e fest.: sp. ore 16 Lire 8000 posto unico | **Pretty Woman** *di Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts, Laura San Giacomo (Usa '90)* — Un industriale ricco ed elegante incontra la donna della sua vita, che però è una prostituta d'alto bordo... N. V. 1h 40' **Commedia** |
| **Nuovo Splendor** Tel. 55.040 Orario: 15/16,45 18,30/20,15/22,25 Lire 8000/5000 | **Predator 2** *di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90)* — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa [illegible] trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h [illegible]' V. M. 18 [illegible] |
| **Don Bosco** | CHIUSO |
| [illegible] **Balbo** T. 824.888. Or. fer. 21,30 prof. 19/22; fest. 20,30 Lire [illegible] | [illegible] erotico |
| [illegible] **Aurora** Orario. fer. 20,30/22,15 [illegible] 20,30 Lire [illegible] | Film erotico |
| **Lux** | CHIUSO |
| **Sociale** | OGGI RIPOSO |
| **Verdi** | OGGI RIPOSO |
| [illegible] **Cristallo** | CHIUSO PER FERIE |
| **Lux** | CHIUSO |
| **Splendor** | CHIUSO PER [illegible] |



**PAROLE INCROCIATE**

**ORIZZONTALI.** 1. C'erano quelli delle Sette Leghe. 7. [illegible] del Porta. 10. Preposizione semplice. 11. Cittadina [illegible] prov. [illegible] Palermo, famosa per il Duomo [illegible]. 14. Il Mongibello. 15. Faccia, viso, aspetto. 16. Esercito italiano. 17. Grani di [illegible] popolare. 20. [illegible] famoso creatore di «Gastone». [illegible] E' un pastore d'anime. 25. Simbolo dell'argento. 27. Dispensato, esonerato. 28. Sono [illegible] religione islamica. 31. Azione terroristica. 32. Avverbio di luogo. 33. Far fatica, riuscire a malapena. 34. Indos[illegible] muta, maschera e pinne. 35. Delimitano il ring. 36. Terminazione fluviale. 37. [illegible]... fondo ai serbatoi. 38. Kirk, celebre attore del cinema.

**VERTICALI.** 1. Le celebri Porte di Troia. 2. Un concorso pronostici. [illegible] Bagna Innsbruck. 4. Aeronautica Militare. 5. Articolo maschile. 6. Lo stesso che preterintenzionale. 7. Un popolarissimo Adriano. [illegible] Ameno molto la terra natia. 9. [illegible] musicale. 12. Frugate, messe sottosopra dai ladri. 13. Una voce [illegible] tennis. 17. Dono, regalo. 18. L'autore di «Romanticismo». 19. L'incognita algebrica. 21. Le vere iniziali di Pio XII. 22. Spaventosi, terribili. 23. La capitale siriana. 26. Un felino dom[illegible]. 29. Una «bella» della Belle Epoque. 30. Dà frutti a piccoli grappoli. 32. Uno degli evangelisti. 34. La quinta nota. 35. Provincia pugliese (sigla).

**LUPO ALBERTO** © 1991 Silver/MCK

**LA SOLUZIONE DI GIOVEDI'**

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.

Risultati avvincenti nel torneo di tamburello a muro del Monferrato

# Calliano squadra regina

*I giocatori, festeggiati al rientro in paese, hanno espugnato lo sferisterio della capolista Montemagno. Il Rocca cade a Vignale. Successi importanti per Portacomaro e Moncalvo*

CALLIANO. Un grande Calliano espugna il [illegible] della capolista Montemagno, costringendo, quello che era [illegible] un imbattibile quartetto, alla prima sconfitta della stagione. Gli artefici della «mitica» impresa sono stati festeggiati al loro rientro in paese. L'immediata inseguitrice Vignale [illegible] approfittato dell'incidente di percorso, mettendo a segno una netta vittoria ai danni del Rocca d'Arazzo.

Torna a vincere il Moncalvo, dopo cinque giornate amare; trasferta positiva per il Portacomaro a Faenza.

**Montemagno-Calliano:** 15-19. Incredibile ma vero. Il Montemagno è caduto proprio in ca[illegible] surclassato [illegible] un Calliano ricco di grinta, determinato ed offensivo. Dopo [illegible] inizio equilibrato gli ospiti sono andati in vantaggio per 5 a 4 [illegible] hanno costretto i padroni di casa a rincorrerli per il resto della partita.

Il quartetto formato da Claudio, Enrico e Paolo Berruti e [illegible] Filippo Nobile ha dato il massimo, sviluppando un gioco efficace e tecnicamente valido, che gli avversari non sono riusciti a contenere. Davvero buone sono state le prove di Nobile e del giovane terzino Enrico Berruti, che ha trasformato in punti ogni palla giocata. Così, dopo [illegible] messo in ginocchio il Vignale, [illegible] una settimana di distanza la giovane formazione callianese mette a segno un altro «colpo grosso», guadagnandosi definitivamente il titolo [illegible] rivelazione del torneo.

**Vignale-Rocca d'Arazzo:** 19-11. Gli [illegible]drini hanno faticato meno del previsto per [illegible] ragione di un Rocca che è apparso sotto tono e demotivato. Sul 4-4, gli uomini di Garrone non sono riusciti a sfruttare il [illegible] favorevole ed è iniziata la loro caduta. Il Vignale ha messo a segno [illegible] giochi di fila e si è aggiudicato la vittoria più per demerito del Rocca, che [illegible] proprio merito. Buona la prova del battitore vignalese Claudio Cussotto, assoluto migliore in campo.

**Moncalvo-Montechiaro:** 19-14. Il Moncalvo vince e chiude la serie negativa iniziata più di un mese fa. La squadra di Carni, nonostante il punteggio positivo, denuncia ancora qualche problema soprattutto a fondo campo. Determinante per la vittoria è stata la buona prova dei terzini Massimo Cussotto e Fausto Parodi, quest'ultimo assoluto migliore in campo. Il Moncalvo è stato in vantaggio fin dall'inizio della gara e mai il Montechiaro è riuscito ad impensierirlo; ne è risultata una gara poco avvincente, in cui l'ha [illegible] da padrone il grande caldo.

**Faenza-Portacomaro:** 11-19. Il Portacomaro, [illegible] Capusso, Carretto, Balliano e Bonzano, trova il definitivo assetto in campo e vince. Gli astigiani, trascinati da un grande e ritrovato Franco Capusso [illegible] riusciti a tenere a bada [illegible] molto combattivo. Classifica: Montemagno, [illegible] punti; Vignale, 17; Montechiaro, 11; Moncalvo, Portacomaro, 10; Rocca, [illegible] Calliano, 8; Faenza, 2.

[bru. m.]

### JAZZ SUL CAMPO DI TAMBURELLO

CASTELLERO. Campione sul campo e campione sul palco. E' Aldo Marello, noto come «Ce[illegible]» (nella foto a fianco), figura di primo piano [illegible] campionati [illegible] tamburello, che si propone anche come cantante e cantautore con il suo gruppo, la «Super Cerot band». Domenica sera il gruppo ha inaugurato la festa patronale [illegible] Castellero, [illegible] cui squadra «Cerot» è capitano, esibendosi proprio allo sferisterio, teatro di partite [illegible] entusiasmano i tifosi. Il gruppo ha presentato [illegible] successi degli Anni 60 e alcune canzoni composte [illegible] Marello con la collaborazione [illegible] Giorgio Pettenuzzo e Gianni Bogliano, [illegible] cui spiccano «Luna in crisi», il vivace «Proibito» e «Australia».

Protagonista [illegible] canzone come nello sport, «Cerot» ha ot[illegible] applausi da circa 500 persone per quasi tre ore di musica «doc».

[c. f. c.]

Bocce, gli astigiani battuti dal Casale concludono mestamente il torneo di A1 nel quale sono stati tra i protagonisti

# Salvi, una sconfitta che vale il 5° posto

*Bilancio del sodalizio capitanato da Andreoli. Chiavarese ancora tricolore*

Pierino Ballatore, portacolori della Salvi-Publisea di Asti, in azione

ASTI. Si è chiuso con una onorevole sconfitta casalinga (4-10) contro la fortissima Gaiero Casale, il secondo campionato di serie A1 della Salvi-Publisea.

Gli astigiani, quinti, con 94 punti, hanno ottenuto una salvezza tranquilla, ben lontani dagli obiettivi [illegible] vertice che si erano posti ad inizio [illegible]o.

Il vicepresidente, Sterino Calosso, è comunque parzialmente soddisfatto: «Con [illegible] pizzico di fortuna [illegible] più avremmo potuto conquistare qualche posizione migliore. Bisogna dire però - afferma - che il lotto delle contendenti era particolarmente qualificato e agguerrito».

Il titolo, per il secondo [illegible] consecutivo, è andato allo squadrone ligure della Chia[illegible] (primo [illegible] 131 punti). I neo tricolori Sturla, Bruzzone, Pastro, Aghem, Losano, Suini, Quaggia, Barostto, Caudera, pur battuti dalla Pontese (8-6) hanno staccato [illegible] lunghezze l'irriducibile Gaiero. Terzo il Nizza Sidernord con 110 punti.

Retrocedono in A2 la trevigiana Pontese Ortolan e la friulana Plozner Bpt di Udine.

Per qu[illegible] riguarda la Salvi le uniche due vittorie parziali degli astigiani nella gara conclusiva contro i casalesi sono venute dalla terna formata da Finello-Notti-Andreoli (13-8 contro Repetto-Radica-Bruzzone) e [illegible] Francioli (ha supe[illegible] Repetto 39-28) nel tiro tecnico.

Lo stesso Francioli, in coppia [illegible] Ballatore, è stato il grande e sfortunato protagonista della sfida a coppie con Baldo-Guaschino.

I padroni di casa, partiti malissimo (parziale [illegible] 0-7) recuperavano con Francioli (che colpiva 7 volte il pallino salvezza) fino al 9-11.

Nel finale però si registrava il ritorno veemente dei casalesi: Guaschino colpiva [illegible] volte «con fermo» mentre Baldo conquistava 4 punti in una «mano».

Sconfitte anche per Fassone (individuale), Vai (punto tiro obbligato), Andreoli (secondo tiro tecnico) e Lano (tiro veloce in navetta).

[illegible] chiude così l'avventura della compagine guidata dall'inossidabile Beppe Andreoli, dimostratosi ancora [illegible] volta un autentico colosso della bocciata.

Con lui bene anche altri veterani come Notti, Vai, Fassone, Francioli, Ballatore. Purtroppo, però, [illegible] a decollare giovani talenti.

Molte delle speranze che si erano appuntate su Omar Lano, 16 anni, sono andate parzialmente deluse.

Per lui una stagione da dimenticare e l'augurio che riesca a fare meglio in futuro.

Gli altri risultati dell'ultima giornata: Nizza-Biellese 8-6; Pontese-Chiavarese 8-6; Pinerolo-Plozner 14-0. Classifica finale: Chiavarese 131 punti; Casale 122; Nizza Torino 110; Pinerolo 102; Salvi 94; Biellese 90; Pontese 77, Plozner 58.

La Chiavarese ha conquistato lo scudetto tricolore. Pontese e Plozner retrocedono in A2. Conquistano la promozione in A1 Madonna Valpellice e Bosco Monti.

**Franco Binello**

## SPORT FLASH

### TAMBURELLO

***[illegible] Castelferro ad un punto dalla capolista***

Continua la serie positiva del Castelferro-Grafoplast che domenica ha [illegible] a segno altri due preziosi punti, battendo in trasferta per 13 a 2 il Malavicina-Belvedere (Mantova). Altri risultati del primo turno di ritorno: [illegible] Pietro in Cariano-Tassullo Rallo, 13-6; Ronzo Chienis-Medole, 13-7; Tuenno-Fontigop, 13-7; Castellaro-Negarine, 13-7; Cunevo-Aldeno, 3-13. Classifica: Aldeno, 22 punti; Castelferro, 21; Tassullo Rallo, Castellaro, 17; Ronzo Chienis, 13; Malavicina, 12; San Pietro in Cariano, 11; Cunevo, 10; Medole, 8; Tuenno, 7; Negarine, 6; Fontigo, 0.

### SERIE B FIPT

***Per il [illegible] esordio vincente nel girone di ritorno***

Giornata positiva anche per il Monale che ha battuto, in casa, per [illegible] a 5 la formazione toscana di [illegible] Fiorentina, sua diretta inseguitrice. Altri risultati della prima giornata di ritorno: Bagnacavallo-Cavriano, 6-13; Goitese-Borgosatollo, 6-13; Botti Caprinao-Castiglione delle Stiviere, 13-8; Guidizzolo-Gussago, 13-6; Città Lugo-Corte Franca, 1-13. Classifica: Botti Capriano, 24 punti; Monale, 20; Bassa Fiorentina, 18; Cavrianese, 16; Goitese, 13; Corte Franca, Guidizzolo, 12; Borgosatollo, 10; Castiglione delle Stiviere, 9; Gussago, [illegible] Città Lugo, Bagnacavallo, 1.

### [illegible]

***[illegible] e Valtiglione guidano [illegible] serie B e C***

Non ci sono [illegible]i cambiamenti ai vertici delle classifiche dei due campionati provinciali, rispettivamente, nella terza e nella quinta giornata di ritorno, che si sono disputate domenica. Risultati serie B: Settime-Vigliano 16-10; Cerrese-Francavilla, 16-13; Cinaglio-Asti, 11-16; Antignano-Revigliasco, 16-6; Camerano-Castell'Alfero, 16-8. Classifica: Asti, [illegible] punti; Antignano, Camerano, 16; Vigliano, 14; Cinaglio, Francavilla, 12; Cerrese, 10; Settime, 9; Castell'Alfero, 7; Revigliasco, 6. Risultati serie C: Club Tigliole-Cunico, 14-16; Cocconato A-Cinaglio, 16-12; Valtiglione Monale-Settime, 16-4; Viarigi-Coalvi Tigliole, 12-16; riposava il Torino. Recupero Cocconato B-Viarigi, 10-16. Classifica: Valtiglione Monale, 27 punti; Cunico, Coalvi Tigliole, 23; Cocconato A, 18; Cinaglio, 17; Programma Monale, 13; Viarigi, 11; Club Tigliole, 10; Torino, [illegible]; Cocconato B, 6; Settime, 0.

### [illegible]IO DELLE [illegible]INE

***Il Callianetto [illegible] migliore delle astigiane***

Il Solonghello prosegue indisturbato la [illegible] marcia «trionfale», impensierito soltanto dalla formazione del Gabiano che lo segue a due punti. Ancora una volta il Callianetto ha dimostrato di [illegible] la migliore tra le squadre astigiane che partecipano al torneo. Questi i risultati della settima giornata di ritorno: Byem Cerrina-San Giorngio, 16-13; Cocconato-Villadeati, 16-12; Solonghello-Tonchese, 16-12; Gabiano-Mombellese, 16-4; Montechiaro-Cerrina Valle, 11-16; Callianetto-Alfiano Natta, 16-6. Classifica: Solonghello, 30 punti; Gabiano, 28; San Giorgio, 25; Callianetto, 24; Tonchese, 22; Cerrina Valle, 21; Alfiano Natta, Montechiaro, 17; Byem Cerrina, 16; Coccoanto, 10; Villadeati, 6; Mombellese, 0.

### CALCIO

***Per l'Isola è sfumata la promozione in Prima***

Perdendo per 1-0 domenica contro il Boves l'Isola [illegible] Rustico ha visto sfumare la promozione in Prima categoria. La formazione allenata da Antonio Baccichetto, essendosi classificata in campio[illegible] al terzo posto [illegible] stata ammessa ad un quadrangolare con le terze di altri [illegible] gironi. All'Isola sarebbe stato sufficiente un pareggio avendo concluso 0-0 il primo incontro con il Villar Perosa e avendo sconfitto mercoledì, con una rete di Valenzano, il Sale. E' invece il Boves a salire, avendo scavalcato in classifica gli isolani.

### PATTINAGGIO ARTISTICO

***Risultati dei Giochi della Gioventù di Nizza***

Ottimi piazzamenti della squadra PGS di Nizza, nei Giochi provinciali della Gioventù, organizzati sulla pista dell'Istituto N.S. delle Grazie. La fascia A femminile è stata vinta da Elena Gaffoglio, al secondo posto si è piazzata Laura Conta. Terza Pradeepa Penna dell'Asti Skating. Per la fascia B maschile, la palma della vittoria è andata a Luca Giacchino (PGS), seguito da Andrea Calucci e Giorgio Castagna, entrambi della Libertas Asti. Vincitrice della fascia B femminile è stata Sabrina Olivieri, seguita da Antonietta Garbero e da Emanuela Cancellara, tutte atlete della PGS.

### CALCIO

***L'Astisport ha chiesto l'ammissione in Eccellenza***

L'Astisport ha fatto domanda per essere ripescata nel nuovo [illegible]pionato di Eccellenza che prenderà il [illegible] dalla stagione 1991-92. I grigiorossi hanno partecipato al campionato di Promozione dopo aver vinto due campionati consecutivi.

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 25 Giugno 1991 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 40

Circonvallazione
## Fossano, l'Anas ha stanziato [illegible]

Approvato [illegible] finanziamento statale per il secondo lotto della nuova arteria, che libererà [illegible] centro dalle auto.

A PAGINA 42

Operaio di Savigliano
## Travolto [illegible] in Val di Lanzo

L'uomo, gruista specializzato, [illegible] perso il controllo del mezzo che si è ribaltato. E' morto alle Molinette.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

## Novità rock in «demo-tape»

Vanno a ruba tra gli appassionati: sono le registrazioni usate dalle rock band per trovare un produttore. Dai Beatles alle avanguardie, pezzi storici e novità.

[illegible] Giovanni [illegible] A PAGINA 45

A PAGINA 42

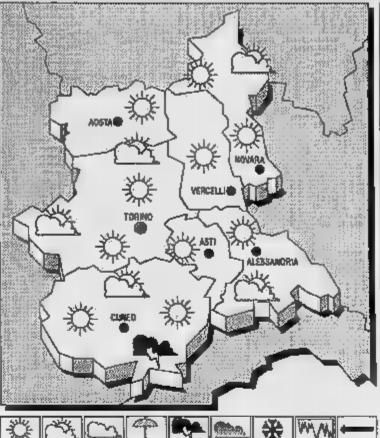
Sparì il 14 aprile
## Disperazione per l'impiegato [illegible]

Per trovarlo i famigliari ricorsero alla trasmissione «Chi l'ha visto?». [illegible] l'impiegato [illegible] già morto, suicida in un bosco.

A PAGINA 42

Geometra di Novello
## Tentò d'uccidere il fratello Condannato

[illegible] processo [illegible] fronte alla corte d'assise d'appello di Torino. Il 2 [illegible] '90 sparò [illegible] fucilate senza riuscire a colpirlo.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Un'area [illegible] alta pressione a debole circolazione estende il [illegible] predominio su tutto il [illegible] del Mediterraneo. **Tendenza del tempo:** su tutte le regioni condizioni di cielo sereno, a parte una velatura alta e sottile sulle isole maggiori. [illegible] ridiana [illegible] imponenti sui rilievi peninsulari, [illegible] qualche isolato piovasco su quelli alpini.

**TEMPO PREVISTO PER [illegible].** Cielo in prevalenza sereno, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. **Venti:** deboli variabili o a regime [illegible] brezza. [illegible] riduzione locale per foschie, nelle prime ore del mattino e al calar della notte, sulle zone pianeggianti e nelle valli.

**TEMPERATURE.** Senza apprezzabili variazioni.

**LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO**
Max: 25,3; min: 17,5; media: 19,9

**[illegible] FA**
Max: 27,8; min: [illegible],9; media: 21,5

**TEMPERATURE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara 27 |
| Alessandria 30 | [illegible] 30 |
| Asti 31 | Vercelli 29 |

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 20,22 e cala (domani) [illegible] ore 4 e 48 minuti.

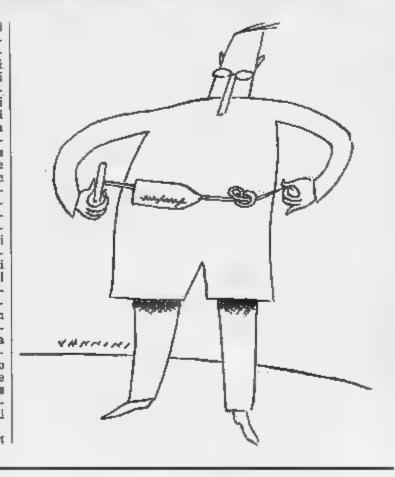
In duecento denunciano gravi carenze all'ospedale Santa Croce di Mondovì

# La rivolta degli infermieri

*Progetto di ampliamento dell'edificio e 19 miliardi di finanziamento sono fermi da anni*
*Il personale: «I posti letto non bastano, così i malati vengono trasferiti in altre città»*

MONDOVI'. Continuano [illegible] proteste per [illegible] tardiva ristrutturazione dell'ospedale. Dopo il vescovo, i parroci della città e i primari ospedalieri, i rappresentanti del personale non medico dell'Usl 66 hanno diffuso un comunicato [illegible] cui denunciano «la situazione [illegible] disagio esistente nel nosocomio monregalese». Lo scritto è [illegible]to condiviso da oltre duecento dipendenti dell'unità sanitaria locale. [illegible] protesta si aggancia allo stanziamento da parte della Regione di diciannove miliardi per la ristrutturazione dell'ospedale Santa Croce: i rappresentanti dell'unità sanitaria [illegible] dell'amministrazione comunale non riescono a trovare un accordo sul progetto. L'Usl vuole una ristrutturazio[illegible] rispondente [illegible] parametri regionali, ma il Comune la giudica [illegible] pessimo impatto ambientale [illegible] presenta soluzioni alternative che non soddisfano la controparte. Se non [illegible] aperti i cantieri entro il dicembre '91 Mondovì perderà i finanziamenti. Intanto la situazione dell'ospedale si fa sempre più difficile.

«La struttura sanitaria [illegible] in grado di soddisfare le esigenze degli utenti giornalmen[illegible] vengono dimessi dai reparti [illegible] trasferiti in altri ospedali malati bisognosi di assistenza», denunciano gli infermieri nel comunicato. Inoltre alcuni reparti non sarebbero in regola con le norme per le barriere architettoniche e i malati [illegible] costretti a salire a piedi alcune rampe di scale per raggiungere i laboratori analisi». Il personale non medico prospetta anche il rischio di crisi occupazionale. I diplomati della scuola monregalese per infermieri professionali non trovano spazio nell'Usl 66 e sono costretti [illegible] emigrare anche fuori dal Piemonte, mentre, se l'ospeda[illegible] rispondesse [illegible] parametri regionali, ci sarebbero quasi un centinaio di nuovi posti di lavoro. [illegible] infermieri del Santa Croce chiedono [illegible] ristrutturazione che renda il nosocomio monregalese «rispondente alle esigenze della cittadinanza [illegible] nello stesso tempo idonea a garantire i livelli occupazionali attuali».

[illegible] A PAGINA 41

Barista (43 anni) investì denaro per acquistare un casinò

# Arrestato a Canale

*Inchiesta sul tentativo della camorra di impadronirsi di case da gioco in Costa Azzurra. Tra le vittime un notaio di Alba*

CANALE. Camillo Brunetti, 43 anni detto «Millo», gestore del Caffè Barbero di via Roma è [illegible] arrestato ieri, di buon mattino. L'arresto rientra in [illegible] vasta operazione riguardante la vicenda della scalata al casinò francese di Mentone. Venne alla luce nello scorso [illegible] di aprile, allorquando [illegible] scoprì [illegible] tentativo della camorra [illegible] impadronirsi di case da [illegible] sulla Costa Azzurra tramite una società finanziaria (Sofextour) costituita per raccogliere fondi e in cui finirono pure professionisti nel ruolo di investori-vittime.

In particolare al Brunetti [illegible] Gip di Napoli, Bruno D'Urso che ha emesso l'ordine [illegible] custodia cautelare contesta, insieme [illegible] altri, l'associazione per delinquere nell'affare dell'acquisto del casinò di Mentone (poi sfumato) e l'estorsione nei confronti [illegible] notaio Vincenzo Toppino di Alba uno dei personaggi più illustri che aveva «abbocca[illegible]» e di cui il Brunetti fu amico e consigliere. Il Toppino pur non comparendo personalmen[illegible] nella Sofextour versò circa [illegible] miliardo e mezzo e firmò fidejussioni per quasi tre miliardi, [illegible] ad un certo punto [illegible] ritirò cedendo [illegible] sue quote.

Il difensore del Brunetti, avvocato Gian Maria Dalmasso, dice: «Presenteremo ricorso al tribunale della libertà per chiedere l'annullamento dell'ordine di custodia cautelare che contestiamo per vari motivi. Il Brunetti è stato vittima della situazione. Non [illegible] riesce a capire perchè il notaio Toppino [illegible] Brunetti abbiano una diversa posizione. [illegible] mio assistito voleva solo partecipare come socio. Non [illegible] pericolo di inquinamento di prove, né [illegible] fuga. Contestiamo anche la competenza territoriale».

Ma la curiosità maggiore nell'Albese è rivolta [illegible] Vincenzo Toppino. Il suo difensore, Roberto Ponzio, precisa: «Il [illegible] compare come parte offesa e non come indagato». Che ne dice dell'accusa al Brunetti [illegible] estorsione nei suoi confronti? «Il notaio si riserva alla conclusione delle indagini di esaminare la [illegible] conflittualità di interessi [illegible] il Brunetti verso [illegible] ha sempre nutrito fiducia».

SERVIZI A PAGINA 43

Camillo Brunetti gestore [illegible] Caffè Barbero di Canale

Sono il primo cittadino di Farigliano e tutti i consiglieri comunali della maggioranza

# Dodici condannati per diffamazione

*Distribuirono un volantino contro il sindaco dimissionario*

L'imprenditore Nicola Milano

MONDOVI'. Il sindaco [illegible] Farigliano Teresina Vietto, 45 anni; gli assessori Riccardo Ferrero, [illegible] anni, Domenico Milano, 47 anni, Mario Occelli, 59 anni, e Giancarlo Tavella, [illegible] anni e gli altri sette consiglieri di maggioranza del Comune langarolo so[illegible] stati condannati a novecentomila lire di multa e a una provvisionale di cinque milioni in favore [illegible] Nicola Milano, [illegible] anni, editore, ex primo cittadino ed attuale consigliere di minoranza a Farigliano.

Teresina Vietto, Giuseppe Abbona, Sergio Borra, Teresio Calandri, Giovanni Mario Cappa, Ludovico Conterno, Riccardo Ferrero, Michele Mancardi, Domenico Milano, Mario Occelli, Riccardo Occelli e Giancarlo Tavella si erano presentati alle ultime ele[illegible] amministrative in «Insieme per Farigliano», lista di opposizione rispetto a quella che a[illegible] governato il paese per molti anni. Le dodici persone erano accusate di diffamazione a mezzo stampa perché durante la campagna elettorale diffusero un volantino che accusava il sindaco uscente Nicola Milano di atti lesivi [illegible] confronti della cittadinanza.

Sui manifestini di propaganda fatti stampare dalla lista «Insieme per Farigliano» [illegible] stato scritto che per un tardivo intervento dell'Amministrazione, l'ex primo cittadino era responsabile «del pericolo di crollo [illegible] della chiesa parrocchiale». L'attuale maggioranza consiliare fariglianese imputava al sindaco uscente di «aver svolto attività amministrativa spesso costosa, finalizzata ad obiettivi collegati ad interessi particolari», con preciso riferimento alla collina della Crosa «di proprietà diretta e indiretta del sindaco», resa edificabile con una variante al piano regolatore.

Prima [illegible] conoscere l'esito [illegible] consultazione elettorale Nicola Milano querelò tutti i componenti [illegible] lista, scegliendo come avvocato di parte civile il monregalese Vico Cuniberti.

Al termine del dibattimento di giovedì il pubblico ministero Franco Greco ha chiesto [illegible] mesi di reclusione per tutti gli imputati. Il tribunale presieduto [illegible] Giancarlo Allegri, coadiuvato dal magistrato Natalie Fiorello e dal vicepretore onorario Fabrizio Bracco, ha riconosciuto le attenuanti generiche condannando i dodici consiglieri fariglianesi ad una mul[illegible] di novecentomila lire e al pagamento delle spese processuali.

Inoltre, il tribunale ha disposto che i danni fossero liquidati in sede civile e che a parziale risarcimento fosse versata subito a favore [illegible] Nicola Milano una provvisionale di 5 milioni.

[r. s.]

Stanziati 49 miliardi per il secondo lotto, lavori finiti entro il febbraio '92

# Fossano avrà la circonvallazione

*Cantieri tra il capoluogo e la frazione Tagliata. Il sindaco: «Progetto preparato dal Comune»*
*Il presidente della Provincia: «E' un importante tassello della superstrada Cuneo-Asti»*

FOSSANO. Il Consiglio di ministrazione dell'Anas ha deliberato nell'ultima riunione lo stanziamento di miliardi e 321 milioni per la realizzazione del secondo lotto della circonvallazione cittadina.

tratta - spiega il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Ettore Paganelli, albese - di un primo, fondamentale intervento nel contesto della Alba-Cuneo, e in più ampio, della Asti-Cuneo».

I lavori del primo lotto della circonvallazione fossanese, del costo di 40 miliardi, interamente finanziati con i fondi delle «Colombiane» del '92, sono già iniziati riguardano la zona compresa tra Fossano e la frazione Tagliata, all'altezza della statale n. 231 e della n.

L'intera opera dovrebbe es- conclusa il febbraio del '92.

Il secondo lotto della circonvallazione interessa il tratto Fossano-San Sebastiano.

«Ho ricevuto la notizia - dice il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia - dall'onorevole Paganelli, che ha seguito l'iter della pratica. Con la decisione dell'Anas, si completa un altro tassello della superstrada tra i due capoluoghi, che costituisce l'asse portante del traffico provinciale, la cui realiz- indispensabile per dare risposta definitiva all'annoso problema della viabilità nella Granda».

Quaglia aggiunge: «Il progetto dell'opera è stato realizzato dal Comune di Fossano grazie ad un contributo di cento milioni dell'Amministrazione provinciale. Attraverso la positiva collaborazione tra i due enti abbiamo potuto guadagnare tempo per ottenere i finanziamenti permettere l'attivazione dei cantieri».

A lavori ultimati la circonvallazione misurerà otto chilometri avrà caratteristiche di superstrada con due carreggiate e quattro corsie. Gli svincoli avranno una lunghezza complessiva di quattro chilometri.

La nuova arteria si staccherà a sud della statale n. 231 nei pressi di San Sebastiano Fossano dovrà superare con sovrappassi la statale n. 28, la strada «reale», li ferroviaria Cuneo-Fossano-Torino e le provinciali che dal centro cittadino raggiungono Centallo, Villafalletto Vottignasco.

«Il finanziamento - dice Angelo Mano, sindaco di Fossano - rappresenta la conclusione dell'iniziativa avviata dal Comune fin 1984 con il conferimento dell'incarico di progettazione della circonvallazione all'ingegner Gianni Sardo. Il completamento dell'infrastuttura da Tagliata all'innesto di San Sebastiano, oltre a risolvere i problemi di attraversamento dell'abitato di Fossano, è punto fermo in materia di scelte per la grande viabilità con la conferma della scelta della superstrada Cuneo-Asti ed il rafforzamento del ruolo di Fossano come polo centrale delle comunicazioni».

piano triennale nazionale '91-93 per la viabilità ha destinato alla provincia di Cuneo 450 miliardi. Inizialmente si temeva che eventuali tagli alla spesa pubblica potessero ridurre sensibilmente le possibilità di finanziamento, rendendo irrealizzabile il progetto di grande viabilità della «Granda».

circonvallazione di Fossano - dice l'assessore provinciale alle infrastrutture, Pier Giorgio Pagano, di Savigliano - è indispensabile non soltanto per regolare lo scorrimento veicolare cittadino, soprattutto per velocizzare il traffico verso il capoluogo provinciale. Ora occorre proseguire nell'iter per la completa realizzazione della superstrada uneo-Asti, che non può subire ulteriori ritardi, né intoppi burocratici».

**Gioetto Pellerino**

caos La circonvallazione rientra grande progetto di collegamento interprovinciale

## GRANDE CUNEO

**VIABILITA'**

***In Asti a quaranta all'ora***

Domani sera al tg delle 19,30 Telecupole verrà trasmesso un servizio dal titolo «Asti-Cuneo: nell'era dei robot al 40 all'ora». Nei giorni scorsi una troupe «Telecupole» formata da due operatori, del responsabile della redazione giornalistica Beppe Ghisolfi e del dottor Corsini dell'Unione Industriale, in qualità di testimone, è partita da Asti alle 7,30, percorrendo la statale 231, giungendo Cuneo alle 9,30. La distanza tra i capoluoghi delle due province di 92 km, con un tempo di percorrenza, in ore non di punta, di due ore. La media ottenuta dalla troupe televisiva cuneese è stata 46 km/h.

***Un neo-cavaliere della Repubblica***

L'imprenditore agricolo Antonio Sabena, 75 anni, residente a Cuneo, in via Passatore 111, stato nominato, dal Presidente Francesco Cossiga, Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

***Incontro provinciale della Confcoltivatori***

Giovedì sera alle 21 nella sala Contrattazioni, in via Roma 15, si riunirà in seduta aperta il consiglio provinciale della Confcoltivatori. Tema dell'incontro sarà: «Consorzio agrario provinciale: quale prospettiva?». Introdurrà i lavori Gianfranco Falco, presidente provinciale della Confcoltivatori. Al dibattito interverrà Massimo Bellotti, vicepresidente nazionale dell'associazione agricola.

**DALMAZZO**

***Giovedì si riunisce il consiglio comunale***

Giovedì alle 20,30 riunirà consiglio comunale. All'ordine del giorno le dimissioni dalla carica di consigliere Giancarlo Borgogno la surrogazione. Verrà approvato il consuntivo 1990 e si discuterà anche l'assunzione di un mutuo con la cassa depositi prestiti per sistemazione della rete viaria comunale.

La donna (65 anni) originaria di Busca è morta ieri

# Ha lottato fino all'ultimo

*La malattia diagnosticata tre mesi fa. Famiglia conosciuta per la passione sportiva. I figli, dentisti, fra i fondatori della società di pallavolo di A1*

CUNEO. Si svolti ieri pomeriggio i funerali di Angela Garnero Bessone, 65 anni, morta l'altra sera all'ospedale Santa Croce, dopo breve malattia. L'orazione funebre è stata officiata nella chiesa del Cuore Immacolato. La salma poi stata tumulata nella tomba di famiglia a Villanova Mondovì.

Una famiglia molto conosciuta quella dei Bessone: Angela Garnero - i parenti la chiamavano «Geli» - originaria di Busca, si era sposata quarant'anni Bartolomeo Bessone, odontotecnico di Villanova Mondovì.

Poco tempo dopo matrimonio, i coniugi aperto un laboratorio in corso Nizza. Si era agli i degli Anni 50. Momenti difficili quelli, ma grazie alle capacità di Bartolomeo Bessone e all'aiuto prezioso e costante della moglie, in pochi anni il laboratorio era diventato tra i migliori della città. Poi la nascita dei due figli Erik e Lelio che oggi hanno rispettivamente 37 anni, entrambi dentisti.

Tre mesi fa la malattia: il responso dei medici lasciava ben poche speranze. Ma Angela Bessone si è arresa, pur conoscendo la gravità del male: ha lottato fino alla fine. Anche perché presto sarebbe diventata nuovamente Infatti il figlio Erik e la moglie Enrica attendono un bimbo tra breve.

Poi, negli ultimi giorni, la decisione che suo funerale non ci fossero fiori, ma che eventuali offerte fossero devolute al Centro Progetto Adas (specializzato nella terapia antidolore), che l'aveva aiutata a lenire le sofferenza.

I due figli, Erik e Lelio, fra i soci fondatori della società pallavolistica Cuneo Vbc, che da due anni col marchio Alpitour milita in serie A1.

Con altri dirigenti e grazie anche al sostegno economico di Bartolomeo Bessone, il «team» s'è trasformato in pochi anni da squadra a livello dilettantistico a «primadonna» della pallavolo nazionale. [r. s.]

Angela Garnero lavorò a lungo con il marito odontotecnico Villanova Mondovì

## LETTERE AL GIORNALE

**Come salvare i consorzi agrari**

Nel piano presentato Commissari della Federconsorzi non risulta chiaro l'approccio al problema Consorzi agrari provinciali. Una prima impressione porta a rilevare un vecchio assetto verticale verso Roma ed tipo di funzioni che non paiono in grado di superare le cause dissesto vecchia struttura che ha avuto anche riflessi a Cuneo.

In questa situazione non ci è p convincente la risposta fornita dal ministro Goria a chi lo interrogava sull'argomento, in occasione del recente egno della democrazia cristiana.

Di fronte alla scelta politica del rinvio, ribadiamo che occorre una prospettiva di recupero integrale della natura peratívistica del Consorzio Agrario provinciale e di ridefinizione d ruolo di fornitore di servizi per tutta l'agricoltura sollecitando soluzione che non si limiti - come ci è parso intuire nell'intervento del Ministro - a dei semplici aggiustamenti del medesimo congegno.

La Confcoltivatori di Cuneo valuta che la struttura del Cap l'unica in grado provvedere alle esigenze primarie coltivatori cuneesi, alla fornitura dei mezzi strumentali allo stoccaggio dei prodotti.

Riteniamo che, nel momento in cui - più del passato - si va alla competizione sul mercato, siano da escludere ritorni ad ipotesi organizzazione nomica dell'agricoltura dirette controllata da Roma ribadiamo che occorre operare con l'apporto di le energie interessate ad essere servizio dell'agricoltura pensare di piantare la bandiera sulle rovine altrui, anche senza accettare anacronistiche discriminazioni.

E' necessario che si stabilisca unitariamente cosa sia utile fa per mettere coltivatori operatori al riparo dal rischio dover pagare le conseguenze quanto accaduto.

**Gianfranco Falco**
presidente Confcoltivatori
Cuneo

**Riti religiosi e Costituzione**

Ringrazio il signor Amilcare Bombardi che interviene (15 giugno) a proposito del messaggio uniconfessionale imposto a tutti nell'ospedale di Fossano, perché offre l'occasione per precisare i termini della questione.

Non ho posto in discussione la libertà individuale di ciascun cittadino di manifestare pubblicamente la sua fede (ci mancherebbe altro), né provo insofferenza per i riti religiosi in sé, in genere assai suggestivi; io contesto invece lo Stato italiano che, in con le sue stesse leggi, costringe tutti coloro che frequentano le sue sedi (ospedali, scuole, caserme, tribunali) a subire l'influenza di una sola religione.

Tuttavia, nonostante permangano diffuse violazioni, è consolante verificare che, sia pure fatica, alcuni passi importanti già fatti sulla strada della effettiva libertà di coscienza. Per esempio, lle scuola, è finalmente acquisito che singolo allievo che voglia seguire le lezioni di religione cattolica, scelta dalla totalità dei suoi compagni, non può esservi né subire imposizioni alternative. Ed è pacifico che si impone il rito cattolico a tutti co che si sposano, né viene richiesto in tribunale il giuramento formula religiosa.

Del resto, la Corte Costituzionale ha sottolineato che la libertà religiosa significa: di che i cittadini siano discriminati per motivi di religione; divieto che il pluralismo religioso limiti la libertà professare alcuna religione.

**Mavi Migliano Montagnana**
Cuneo

giugno 1991

**NATI.** Cicero Sara (Cuneo); Giordano Michela (Cuneo); Prato Dario (Cuneo); Pellegrino Sara (Cuneo); Schena Jennifer (Cuneo); Cinardi Alessio (Cuneo); Chiapale Ivo (Cuneo); Castagnero Andrea (Cuneo); Giusta Stefania (Cuneo); Grosso Andrea (Cuneo); Giordano Aurora (Cuneo); Paduano Davide (Cuneo); Piggaggio Elia (Cuneo); Vallauri Giulia (Cuneo); Cometto Nicolò (Cuneo); Guarguagli Sonia (Cuneo); Gente Fabio (Cuneo); Ripa Carolina (Cuneo); Arbiya Fatima (Cuneo); Delfino (Cuneo); Bruno Federica (Cuneo); Pettavino Andrea (Cuneo); Ballauri Andrea (Cuneo); Revello Danilo (Cuneo); Pesno Stefano (Cuneo); Cucchietti Denise (Cuneo); Poetto Giulio (Cuneo); Dardo Lucrezia; Davide; Giraudo Leonardo; Dessi Ioanna; Rocchia Andrea; Biamonte Stefano; Calvo Eleonora.

**MORTI.** Paoletti Cesare, anni (Cuneo), pensionato; Chiara, 19 anni (Cuneo), studentessa; Mattone Maurizio, anni (Vinadio), pensionato; Rosso Giorgio, 81 anni (Castelletto Stura), pensionato; Gallo Francesco, 64 (Murazzano), operaio; Giuliano Giuseppe, anni (Cuneo), operaio; Caldio Pietro, 79 anni (Bernezzo), pensionato; Parola Enrico, anni (Cuneo), pensionato; Ibba Gaetano, 73 anni (Caraglio), pensionato; Michele, 78 anni (Castelletto Stura), pensionato; Manfredi Giuseppe, 84 anni (Bastia Mondovì), pensionato; Massucco Giuseppe, 75 anni (Cuneo), pensionato; Giordanengo Lorenzo, 70 anni (Borgo Dalmazzo), pensionato; Testa Eraldo, 25 anni (Centallo), operaio; Bessone Pasqualina, 84 anni (Cuneo), pensionata; Costanzia Francesca, 77 anni (Cuneo), religiosa; Durando Anna, 84 anni (Cuneo), pensionata; Cavallera Maria Lucia, 89 anni (Bernezzo), pensionata; De Martini Maria, 70 anni (San Remo), pensionata; Giordano Catterina Maria, 84 anni (Cuneo), pensionata; Politano Margherita, 57 anni (Cuneo), casalinga; Pritelli Virginia, 74 anni (Cuneo), pensionata; Castellino Virginia, 64 anni (Cuneo), pensionata.

Vaudano Daniele (residente a Livorno), sottufficiale con Dutto (residente a Cuneo), studentessa; Macis Pierluigi (residente Cuneo), sottufficiale nieri con Bertini Daniela (residente a Scagnello), baby sitter; Flavio (residente a Cuneo), patrocinatore legale con Antonella (residente Cuneo), casalinga; Sardo Claudio (residente a Cuneo), insegnante con Pittavino Germana (residente a Cuneo), insegnante; Bisogno Francesco (residente a Cuneo), impiegato con Monge Elena (residente a Cuneo), insegnante; D'Amico Domenico (residente a Cuneo), operaio Giordano Monica (residente a Cuneo), commessa; Taricco Sergio (residente Cherasco), impiegato con Subrito Stefania (residente a Cuneo), studentessa; Mario (residente a Boves), operaio con Luciano Claudia (residente a Cuneo), baby sitter.

In Alessio il giorno 20 u.s. è mancato all'affetto dei suoi cari il

**geometra Cesare**

di anni 69

Nel darne il triste annuncio la moglie Margherita, i figli: Franco e Paola con il marito Franco Semà e il piccolo Luca, unitamente ai parenti tutti, desiderano esternare la loro riconoscenza a tutti coloro che con veri sentimenti di amicizia ed affetto hanno condiviso il triste momento. Ringraziano in modo particolare: Giovanni e Germana Semà; Mauro e Anna Maria Semà; Rino Petrone; Massimo e Giuliana; i reverendi don Gasco, monsignor Ferrando, don Bernelli, don Cappellino; il dottor Pucci Comino per la grande professionalità dimostrata; Gianotti Umberto, Mazzocchi Maurino; Giuseppe Cauta e Luciano Parodi; presidente e consiglieri dell'Ordine Consiglio Nazionale dei Geometri; il Collegio dei geometri di: Mondovì, Cuneo, Biella, Alessandria, Aosta, Torino e provincia, Vercelli; titolari e dipendenti della ditta F.E.B.; l'appuntato Gracco e il carabiniere Carcione, quanti hanno preso parte ai funerali e in vario modo hanno testimoniato di quanta stima ed affetto fosse circondato il loro caro.

— Mondovì, via Beccaria 47
24 giugno 1991.

Germana e Giovanni Semà sono affettuosamente vicini a Paola e ai suoi familiari per la scomparsa del loro caro CESARE.

**ANNIVERSARIO**

1990 23 giugno 1991

**Giovanni Varrone**

La Concessionaria Moto Guzzi di Cuneo lo ricorda.

— Cuneo, 24 giugno 1991.

## LA FOTO DEI RICORDI

**Il ponte-acquedotto sul Tanaro a Bagnasco**

Un momento di sosta sotto le arcate caratteristico ponte-acquedotto sul fiume Tanaro. Il ponte, nel tratto che attraversa la statale 28 del Col di Nava, è stato in parte distrutto da un incidente stradale causato da un camionista diretto in Alta Val Tanaro (COLLEZIONE PIERGIORGIO SANSERO)

## UTILI

emergenza Cuneo 113
**Soccorso stradale Aci** 116
Percorr. strade (011) 57.11
**Vigili del fuoco** 115
**Antincendi boschivi** (011) 513.151

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo** 44.11
**Alba** 318.333
**Bra** 42.01
**Ceva** 722.222
**Fossano** 614.21
**Mondovì** 49.41
**Racconigi** 851.81
**Saluzzo** 40.21
**Savigliano** 711.92.365

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo** 65.444, 23.23
**Alba** 31.81
**B. S. Dalmazzo** 260.013
**Bra** 42.01, 423.370
**Busca** 945.858, 945.455
**Caraglio** 819.102
**Ceva** 715.66, 722.222
**Dronero** 916.333
**Fossano** 614.21, 636.111
**Garessio** 810.63
**Limone** 921.32
**Mondovì** 442.44
**Morozzo** 772.565
**Niella Belbo** 796.117
**Peveragno** 339.555
**Racconigi** 846.44
**Saluzzo** 452.45
**Sommariva Bosco** 551.02
**Savigliano** 771.9111
**Vinadio** 959.126

**GUARDIA MEDICA**

*notturna, prefestiva e festiva:*
**Borgo San Dalmazzo** 269.632, 260.013
**Busca** 945.703
**Cuneo** 692.491
**Dronero**
**Savigliano** 771.91.11
**Racconigi** 851.81
**Fossano** 636.111
**Saluzzo** 40.21
**Bra** 420.27
**Alba** 31.61
**Mondovì** 49.41
**Ceva** 722.222

**CARABINIERI** pronto inter.

**Cuneo** 112
**Alba** 441.333
**B.go S. Dalmazzo** 269.333
**Ceva** 710.03
**Fossano** 635.777
**Mondovì** 474.44
**Racconigi** 853.33
**Saluzzo** 464.44
**Savigliano** 223.33

**AEROPORTO**

**Levaldigi:** 0172-374.274

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo** 696.222
**Roreto di Cher.** 495.800
**Ceva** 711.82
**Saluzzo** 421.16
**De** da Torino-Savona 495.800

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
**Cuneo:** 677.77
**Alba:** 336.64
**B. S.Dalm** 261.81
**Bra:** 437.44
**Ceva:** 72/16,23
**Fossano:** 634.442
**Mondovì:** 422.22
**Racconigi:** 854.11
**Saluzzo:** 455.51
**Savigliano:** 223.22

**FARMACIE DI**

**Cuneo:** *Bertero*, via Roma 19
*Pieve*, corso Pieve 20
**Bra:** *Fiora*, via Cavour 5
**Fossano:** *Municipale* 1, via Roma 93
**Mondovì:** *Turco*, via Meridiane 5
**Saluzzo:** *Santa Maria*, p.za Risorgimento 39
**Savigliano:** *Monchiero*, piazza Del Popolo 60

**PER UN AIUTO**

**Telefono amico:** t. 693.332, v. Statuto 14, Cuneo
**Filo d'Argento:** tel. 0171
**Caritas:** 0171 695.493, v. Senator Toselli 2/bis, Cuneo
**Centro pronta accoglienza maschile:** 0171 693.534, via Mons. Riberi 5, Cuneo
**Centro pronta accoglienza** : t. 0171 v. Meucci 38, Cuneo
**giovane:** tel. 0171 692.120, via Barbaroux 27, Cuneo
: tel. 0171 692.454, via Dronero 11, Cuneo
1: 66.235, Palazzo Santa Croce, Cuneo
2: 58.714, via Sobrero 14
tel. 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
**Centro Luca e Giulio:** tel. 0171 260.128, via Monsignor Riberi 2
**Socc. emerg. Cuneo:**
**Soccorso Stradale Aci:** 116
**Percorrib. strade:** 011 57.11
**Vigili del fuoco:** 115
**Antincendi boschivi** (011) 513.151
**Croce Rossa Bra:** 423.370
**Croce Rossa di S. Michele** (Mondovì): 0174 322.500
**Croce Rossa di Niella Tanaro:** 0174 326 356
**V.O.S. Croce Rossa di Morozzo:** 0171 772.565

## A Mondovì documento di protesta del personale paramedico per i ritardi nella sistemazione del S. Croce

# Gli infermieri: «L'ospedale così non va»

*Denunciano la presenza di barriere architettoniche, carenza di posti letto, Pronto soccorso insufficiente, barelle che non girano negli stretti corridoi. «Si rischia la chiusura»*

MONDOVI'. «L'ospedale attualmente non è [illegible] grado di soddisfare le esigenze dei cittadini». Dopo gli interventi del vescovo, dei parroci e dei primari, anche il personale [illegible] medico dell'Usl [illegible] prende [illegible] posizione in favore di una ristrutturazione [illegible] Santa Cro[illegible]. «Giornalmente, per far posto alle pressanti nuove richieste di ricovero vengono dimessi, con livelli minimi di sicurezza, [illegible]genti dei vari reparti - denuncia l'infermiere Edo Giovannini - [illegible] quotidianamente al Pronto soccorso i medici sono costretti [illegible] inviare presso altre sedi ospedaliere pazienti bisognosi di assistenza, tutto questo perché non c'è più posto».

Infermieri e personale dell'Unità sanitaria locale espongono una situazione che penalizza i degenti costretti ad affrontare disagi negli spostamenti all'interno della struttura ospedalie[illegible].

«E' assurdo, ma in un ospedale si incontrano ancora barriere architettoniche, anziani e malati sono costretti a salire anche tre o quattro rampe di scale per fare delle analisi, o [illegible] casi particolarmente gravi gli infermieri devono portarli a braccia - dice Giuliana Turco caposala [illegible] medicina - inoltre per [illegible] di spazio le barelle non girano [illegible] corridoi [illegible] transitano [illegible] fatica nelle stanze».

Per motivi di spazio anche gli spogliatoi sono di dimensioni ridotte: «A volte due infermieri co[illegible] turni diversi usano lo stesso armadietto e gli abiti borghesi di uno rimangono a contatto con il camice dell'altro con il rischio [illegible] malattie - dice [illegible] l'infermiere Edo Giovannini - se l'ospedale non verrà presto ristrutturato il lavoro diventerà impossibile».

A [illegible] L'ospedale nel quartiere alto della città (FOTOSERVIZIO [illegible])

La Regione ha stanziato diciannove miliardi per la ristrutturazione del Santa Croce. Usl e Comune non hanno ancora trovato un accordo sul progetto. I cantieri devono essere aperti entro dicembre altrimenti l'Usl 66 perderà i finanziamenti.

«Non importa quale sarà il nome del progettista - dice Franco Merlino, impiegato dell'Usl - vogliamo un ospedale senza barriere architettoniche e con gli spazi per ospitare anche ambulatori e magazzini che [illegible] sono a cinque chilometri dal Santa Croce».

La carenza di spazi è alla base anche di un problema occupazionale. Secondo i parametri regionali a Mondovì sono stati assegnati oltre cento posti letto in più con [illegible] potenziamento di al[illegible] reparti e la creazione [illegible]. Oggi chi si diploma alla scuola infermieri monregalese non trova lavoro nell'Usl 66 deve andare [illegible] lavorare altrove, spesso fuori dalla provincia o dalla regione. «E' [illegible] situazio[illegible] assurda - conclude Giuliana Turco - i primari hanno minacciato di andarsene in [illegible]. [illegible] vogliamo difendere il posto [illegible] lavoro: se si perde questa occasione Mondovì rischia di fare la fine di altri ospedali che stanno chiudendo i battenti».

[r. s.]

### [illegible] LA NUOVA FISIOTERAPIA

Manca [illegible] sola, che però - l'esperienza insegna - non sempre [illegible] facile da ottenere: l'autorizzazione dei vigili del fuoco. Con quest'ultimo «placet», un pezzetto della nuova ala dell'ospedale entrerà finalmente in funzione e i [illegible] bianchi si mescoleranno alle [illegible] degli operai al lavoro [illegible] anni nel cortile del «Santo Spirito».

L'inizio della fine [illegible] cantiere si annuncia per l'estate, stagione poco propizia a cerimonie in pompa magna. Non solo: causa l'avvicendamento [illegible] vertice delle Usl, a tagliare il nastro non sarà il presidente del comitato di gestione dell'Unità sanitaria, che ha tenuto a battesimo i lavori. Ma il geometra Rodolfo Gaia [illegible] soddisfatto lo stesso: «Tempo ce n'è voluto, nessuno può negarlo, anche se per ragioni diverse da quelle che nei mesi [illegible] hanno costituito motivo [illegible] polemica. In compenso però oggi siamo in grado [illegible] consegnare alla città [illegible] al suo hinterland la prima tranche di un ospedale che molti ci invidieranno».

«E' la miglior risposta a chi sosteneva che questa nostra struttura sanitaria fosse in pericolo - prosegue Gaia -. Non solo il Santo Spirito non chiude [illegible] non perde alcun servizio, ma si potenzia notevolmente. Per l'apertura del nuovo reparto di fisioterapia [illegible] questione [illegible] giorni; seguirà [illegible] ruota il pronto soccorso e così si potrà fare spazio alla divisione di lungodegenza, di recente attribuita all'ospedale».

Proprio q[illegible] «concessio[illegible] regionale è stata interpretata come [illegible] segnale di decadenza: non sarà che al «Santo Spirito» vogliono mandarci gli [illegible] per [illegible] la mancanza [illegible] servizi adeguati alla cura dei malati acuti, i quali saranno sempre più costretti a gravitare sugli ospedali [illegible] Savigliano o [illegible] Alba, sedi di Dea?

Secondo il presidente, le critiche sulla presunta trasformazione dell'ospedale in cronicario sono infondate: «Si dimentica che i servizi di riabilitazione e i reparti di lungodegenza, lungi dall'essere sintomi di deca[illegible] di una struttura ospedaliera, [illegible] l'asse portante della medicina del futuro. Lo confermano le statistiche sull'invecchiamento della popolazione e l'enorme aumento della domanda [illegible] centri per il recupero funzionale e [illegible] posti letto in ca[illegible] protette e simili. C'è un gran[illegible] bisogno di strutture e di personale per l'assistenza ai cronici, ai malati terminali, agli anziani [illegible] autosufficienti. La nostra Usl, ospedale compreso, si sta attrezzando in questa direzione: una linea che non solo non è arretrata, ma si colloca all'avanguardia».

Anche per questo, [illegible] insieme per [illegible] dall'emergenza costituita da una situazione logi[illegible] ormai intollerabile, nell'ala sorta a fianco del settecentesco «Santo Spirit[illegible] è stata data la precedenza alla fisioterapia. Sistemato [illegible] pianterreno del nuovo edificio, il reparto si collegherà tra breve alla divisione di lungodegenza; ma da subito sarà in grado di accogliere i numerosi pazienti (61.000 [illegible] state le prestazioni l'anno scorso, più degli abitanti del territorio dell'Usl) che finora hanno condiviso con il personale il sacrificio di locali angusti e di difficile accesso.

All'inaugurazione [illegible] fisioterapia seguirà quella del pronto soccorso, un altro punto dolente nella sistemazione attuale dei [illegible] ospedalieri, nonostante l'alto standard di fruizione: l'anno scorso i medici dei vari reparti che, [illegible] turno, vi prestano servizio sono intervenuti in 37.000 [illegible] una volta [illegible] cinque di notte. «E quindi non pensiamo neppure a chiudere il pronto [illegible] nelle [illegible] notturne», precisa Gaia.

Dalla sia pur parziale entrata in funzione del «Santo Spirito bis» trarrà vantaggio tutto il complesso che continua [illegible] gravitare sul vecchio ospedale. «Respireranno» meglio anche i reparti [illegible] cui [illegible] prevede lo spostamento: per esempio, [illegible] radiologia potrà valorizzare le avveniristiche macchine acquistate di recente. Tra queste ce n'è [illegible] che misura elettronicamente l'«intensità» dei tessuti ossei, calcolandone tra l'altro la percentuale [illegible] calcio e facilitando quindi la diagnosi precoce dell'osteoporosi.

[g. n.]

Il Santo Spirito. Uno scalone del maestoso ospedale di Bra (FOTOSERVIZIO [illegible])

### [illegible]

**CUNEO**

***Il Consiglio provinciale approva lo Statuto***

Il consiglio provinciale ha approvato ieri mattina, all'unanimità, lo Statuto, che determina le attribuzioni degli organi, l'ordinamento degli uffici e dei servizi pubblici. Nello Statuto della Provincia è introdotta la possibilità di effettuare referendum consultivi. Il referendum popolare può essere promosso da un numero di cittadini non inferiore al 5 per cento dell'intero corpo elettorale su argomenti di esclusiva competenza della Provincia.

**[illegible]**

***Riunione della Comunità montana***

Stasera alle 20 nella sala consiliare del municipio, [illegible] terrà la riunione della Comunità montana valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Tra gli argomenti all'ordine del giorno: l'approvazione [illegible] uno studio sulle [illegible]pi pascolive dei Comuni di Entracque [illegible] Valdieri realizzato dalla dottoressa Caterina Caballo; l'affidamento dell'incarico professionale sul tema «Disagio giovanile [illegible] spopolamento sul territorio della Comunità montana» [illegible] progetto recupero frazione Palanfrè.

**CUNEO**

***Trecento espositori a «Dituttounpo'»***

Grande afflusso [illegible] visitatori domenica in via Roma per l'ottava edizione di «Dituttounpo'», il tradizionale mercatino dell'usato e di oggetti [illegible] antiquariato che quest'anno ha contato quasi trecento espositori, provenienti da tutto il Piemonte e dalla Liguria. Le bancarelle erano quaranta in più rispetto alla precedente edizione. Le bancherelle sono state allestite anche [illegible] piazza Galimberti. Purtroppo il maltempo che ha colpito la città [illegible] sera, ha divelto alcuni ombrelloni.

**[illegible]**

***Il borgo Nuovo si aggiudica il Palio***

Per il secondo anno consecutivo, il borgo Nuovo [illegible] aggiudicato il Palio dei Borghi. Al termine delle gare al tiro con l'arco e alla tradizionale Giostra dell'oca, la sfida equestre che prevede un percorso ad ostacoli che culmina con [illegible] taglio della testa di un'oca di cartapesta. Gli applausi sono andati al fantino Beppe Maccagno su Elettra che si è imposto sugli avversari rappresentanti dei borghi Vecchio, Piazza, San Bernardo, Sant'Antonio [illegible] Salice.

**MATURITA'**

***Chi affronta la Maturità al liceo artistico***

Sono 25 i ragazzi della IV [illegible] con indirizzo architettura del liceo artistico «Ego Bianchi» che in questi giorni stanno sostenendo l'esame di maturità. Sono: Alessandra Appendino, Susanna Avanzini, Ilaria Buodino Bessone, Simona Beccaria, Stefania Bertucci, Mara Blesio, Manuele Bossolasco, Luisa Bozzano, Debora Cappellino, Sonia Cerlatto, Patrizia De Angelis, Cristina Debenedetti, Livio Destefanis, Emiliana Eandi, Stefania Franco, Marcella Fruttero, Cristiano Giorgis, Roberto Giorgis, Paolo Giraudo, Laura Menardi, Rossella Nobile, Claudia Panero, Nadia Paris, Andrea Rovere, Wachtel Emerson.

Il grande dolore dei famigliari dell'impiegato Enel di Cuneo trovato morto a Busca

# «Abbiamo sperato fino all'ultimo»

*E' stato un cercatore di funghi che ha visto il corpo dell'uomo (31 anni) in un bosco della località Bianciotto. Era in avanzato stato di decomposizione: il decesso risale ad almeno 9 settimane fa. Stroncato da collasso*

BUSCA. ■ corpo senza vita di Piergiorgio Allemandi, l'impiegato Enel ■ 31 anni, scomparso il 14 aprile dalla propria abitazione di Roata Rossi, a Cuneo, ■ stato trovato mercoledì sera sulle colline buschesi, in località Bianciotto. La tragica scoperta è stata fatta da un cercatore di funghi che ha subito avvisato i carabinieri e i vigili del fuoco di ■. Il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, era in una fitta boscaglia nelle vicinanze di un cascinale abbandonato, a poche centinaia di metri dal luogo in cui l'uomo aveva abbandonato l'auto.

Alcune settimane fa, nonostante il maltempo, tutta la zona era stata setacciata dalle squadre di soccorso. Le ricerche si erano concluse senza esito, anche a causa del manto di neve che ricopriva il terreno. Vicino al corpo di Piergiorgio Allemandi sono stati trovati un ■ a pelo e una busta ■ medicinali antidepressivi.

Secondo i primi accertamenti medici la morte, avvenuta presumibilmente otto o nove settimane fa, sarebbe stata causata da un collasso per l'ingerimento ■ farmaci ■ dal ■ intenso della seconda metà ■ aprile. Il corpo dell'impiegato è stato subito identificato dai familiari: «Abbiamo sperato fino all'ultimo ■ di trovarlo in vita, purtroppo non è stato così». La salma ■ stata trasferita nell'obitorio del cimitero di B■.

La notizia della morte ■ Piergiorgio Allemandi ha destato profonda commozione sia a Roata Rossi, sia in Valle Maira, dove la famiglia è molto conosciuta: il padre, Chiaffredo Allemandi, è stato per anni impiegato nella sede Enel di Dronero. Del «caso» Allemandi ■ era occupato, domenica 12 maggio, il programma televisivo di Raitre «Chi l'ha visto?».

In quella occasione alcune telefonate avevano segnalato ■ presenza dell'impiegato nelle campagne saluzzesi. Le testimonianze, considerate attendibili, avevano dato speranza alle ricerche dei familiari. Piergiorgio Allemandi ■ sposato da circa ■ ■ Alma Castellano, 29 anni, insegnante. La coppia ■ aveva figli. I funerali dell'Allemandi si sono svolti sabato pomeriggio nella chiesa parrocchiale della frazione Roata Rossi di Cuneo. [c. g.]

Piergiorgio Allemandi

### ■ SCOMPARSO DUE MESI FA DA VILLANOVA SOLARO

VILLANOVA SOLARO. Da quasi due mesi non ■ hanno più notizie di Giuseppe Lantermino, il pensionato ■ ■ anni scomparso da casa nel tardo pomeriggio del 30 aprile. L'anziano, la famiglia del quale risiede in via Madonna della Noce, si era allontanato in bicicletta dicendo ■ moglie che andava a raccogliere insalata selvatica nelle vicinanze del torrente Varaita. Quella stessa sera i familiari si erano messi alla ■ ricerca, poi, sempre più allarmati, avevano avvisato i carabinieri e i vigili del fuoco.

Vicino al torrente era stata trovata la bicicletta. Da questo particolare ■ ■ subito fatta strada l'ipotesi che l'uomo fosse caduto nel torrente in seguito a un malore o per un incidente.

Le operazioni di ricerca, coordinate dal comandante dei carabinieri della ■ di Murello, ■ hanno per il momento portato a risultati ■ creti. A più riprese nelle ■ settimane è stata controllata la ■ di Villanova Solaro.

Nella ricerca del Lantermino ■ è anche ■ alle unità cinofile e ai sommozzatori, ■ sono arrivati da Vercelli e da Torino.

Questi ultimi hanno scandagliato il torrente Varaita: un lavoro ■ tutt'altro che agevole a causa del percorso tortuoso del ■ d'acqua, particolarmente insidioso per i numerosi gorghi e mulinelli e soprattutto per la piena provocata dalle abbondanti precipitazioni dello scorso maggio.

Il torrente e ■ ■ rive sono stati «setacciati» fino allo sbocco ■ Po, nel territorio dei comuni ■ Polonghera e Casalgrasso.

**Michele Banchio**

Giuseppe Lantermino, 60 anni

### ■ NEL CUNEESE

**BORGO S. DALMAZZO**

***Auto contro una moto in due all'ospedale***

Rocco Cometto, 51 anni, abitante a Cuneo, via San Maurizio 43, alla guida di un'«Audi 80», si è scontrato con la moto «Honda 900» condotta da Giorgio Talamo, di Cuneo, via Leonardo Ferrero 37. Il Cometto, proveniente ■ via Piave, ■ avrebbe rispettato lo «stop» prima di immettersi ■ via Vecchia, travolgendo il Talamo che stava viaggiando verso Borgo. I due ■ stati trasportati all'ospedale ■ Cuneo; la prognosi ■ di 30 giorni per entrambi.

**BRA**

***Aveva ■ grammi di hashish giovane è den■ciato***

Emanuele Motta, 21 ■ via Umberto 26, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti: aveva ■ sé poco più di 3 grammi di hashish.

**RACCONIGI**

***Raccolta di firme contro l'immigrazione***

Oltre 600 cittadini hanno sottoscritto ■ proposta della sezione cittadina del msi, che si oppone ■ degli albanesi in città. Il segretario di sezione, Sebastiano Grasso, ha inoltre iniziato ■ uno sciopero della fame in segno di protesta.

### ■ LETALE DI DROGA

CUNEO. Due cuneesi, Massimo Grassi, 24 anni, abitante in via Roero, e Bruno Porazzo, 33 anni, via Bassignano, difesi dagli avvocati Adalberto Pasi e Giancarlo Oppio, hanno «patteggiato» in tribunale (presidente Lanza, giudici Fontanini e Martinelli, segretario Vittori) ■ pm Giovanni Bracco otto mesi e ■ milioni 600 mila lire di multa per concorso in omicidio colposo e detenzione di una modesta quantità di eroina.

A portare i due giovani in tribunale ■ drammatica morte di un tossicodipendente, Piercarlo Dogliani, ■ anni, abitante in via Bisalta, stroncato da un'overdose la sera del ■ maggio 1989. La vittima si era iniettato eroina nella propria abitazione ma era stato colto da malore; soccorso da Bruno Porazzo che aveva chiesto l'intervento di un'ambulanza, il Dogliani era morto durante il trasporto all'ospedale. Sul decesso del tossicodipendente era stata aperta un'inchiesta, affidata al sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo. La squadra mobile aveva arrestato vari spacciatori per scoprire chi avesse venduto la ■ mortale ■ Dogliani. Il 2 maggio l'uomo non era andato a lavorare, cercando le persone in grado di procurargli l'eroina.

Le indagini avevano consentito ■ identificare in Bruno ■razzo e Massimo Grassi le persone che avevano ceduto la droga al Dogliani. Al Porazzo veniva anche contestato di avere tardato troppo a chiamare l'ambulanza: probabilmente il tempestivo ricovero in ospedale avrebbe salvato la vittima.

Il processo si ■ subito interrotto perché tramite i legali i due imputati hanno chiesto e ottenuto ■ patteggiamento con i benefici ■ legge per il Porazzo e ■ condono per Grassi. [r. s.]

Massimo Grassi ha patteggiato 8 mesi

L'incidente in un cantiere nell'alta Valle di Lanzo: la vittima (38 anni) abitava a Savigliano

# Operaio è morto travolto dal trattore

*L'uomo percorreva un tratto in discesa alla guida del mezzo meccanico che improvvisamente si è ribaltato e l'ha schiacciato. E' deceduto alle Molinette di Torino. Il manovratore di draghe ed escavatori era sposato e padre di tre figli di 18, 16 e 9 anni*

SAVIGLIANO. ■na folla commossa ■ ha partecipato ieri ai funerali ■ Santino Dellorto, l'operaio saviglianese di 38 anni morto venerdì ■ per le ferite riportate a ■ del ribaltamento del trattore che stava guidando in ■ cantiere nell'Alta Valle di Lanzo, in provincia di Torino. La salma ■ Santino Dellorto è giunta a Savigliano dalle Molinette, dove ■ stata allestita la camera ardente: i funerali si sono svolti alle 15 nella chiesa ■ San Pietro. La salma è stata tumulata nel cimitero cittadino.

Santino Dellorto lascia la moglie, Maria Grazia Gazzera, 34 anni e tre figli: Barbara, 18 anni; Davide, 16 anni, e Denis, ■ anni. La famiglia abita in via Gallimberti 45, nella zona nuova di Borgo Marene. Originari di Savigliano, i coniugi Dellorto si erano trasferiti per qualche ■ a Marene, per tornare a risiedere in città sei anni fa. Gran lavoratore, Santino Dellorto era considerato ■ uno dei migliori manovratori ■ escavatori e draghe della ■ lavorato per molto tempo all'azienda Giraudo di Savigliano, di cui è titolare uno zio, successivamente era stato ■ sunto da altre ditte e prestava la propria opera in vari cantieri. Anche il fratello Aldo lavora da anni nel ■ degli scavi.

Il mortale incidente è avvenuto giovedì ■: Dellorto ■ stato impegnato tutta la giornata (con il fratello Aldo) in un cantiere di alta montagna per la posa di una tubatura per l'acquedotto.

Una zona impervia e difficilmente raggiungibile. Terminate le operazioni di scavo, Dellorto stava scendendo a valle lungo una strada di servizio del cantiere con un trattore utilizzato per trasportare il carburante ■ necessario ■ funzionamento degli escavatori.

Per cause in ■ di accertamento - forse per il cedimento improvviso del terreno a causa di un temporale - il trattore si è ribaltato: sembra che Santino Dellorto abbia cercato di saltare dal mezzo, che l'ha però schiacciato. [p. b.]

Santino Dellorto viveva con la famiglia nella zona nuova ■ Borgo Marene

### STRONCATA DA TROMBOSI A 28 ANNI

■. Una giovane donna, Giuliana Curto, ■ anni, sposata, madre di due figli, è morta domenica mattina per trombosi all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

Era stata ricoverata mercoledì scorso: un'ambulanza l'aveva trasportata da Garessio, dove abitava nella borgata Valsorda, in via Mazzarelli. Sposata ■ con Gino Briozzo, 38 anni, dipendente della «Graziano trasmissioni» e originario ■ Bardineto (Savona), Giuliana Curto era madre ■ Marco, sette anni ed Elisa, di tre.

Giuliana era una ragazza robusta, ■ ■ mai avuto problemi di salute. «Una gran lavoratrice - ricordano alcuni abitanti della piccola frazione, non nascondendo la commozione -. Tre giorni fa, all'improvviso ■ si è sentita male. Si ■ capito subito che ■ era ■ qualsiasi, ma qualcosa di più grave. Abbiamo sperato tutti, fino all'ultimo, che si potesse salvare. Domenica ■ purtroppo, abbiamo ricevuto la notizia della sua scomparsa. Oltre al dolore per la sua morte, ci preoccupano i due bambini, come reagiranno al dramma?».

«Una gran brava ragazza - dice don Candido Bava, rettore del santuario della Madonna -. Le volevamo tutti bene: Giuliana ■ generosa e aveva tanta voglia di vivere. Oltre ai lavori domestici, era anche impegnata nell'attività dei campi. Da poco tempo la famiglia Curto aveva restaurato la casa e lei aveva dato un ■ aiuto. La sua morte ha sconvolto tutti i cento abitanti della borgata».

■ Garessio vivono anche due sorelle della giovane vittima, Maria Rosa e Caterina. I funerali di Giuliana Curto ■ svolgono oggi alle 16 nel santuario della borgata Valsorda. [s. c.]

La corte d'assise d'appello di Torino gli ha inflitto cinque anni

# Tentò di uccidere il fratello

*Condannato geometra (54 anni) di Novello*

NOVELLO. Anche per la corte d'assise d'appello di Torino Roberto Obole, 54 anni, geometra e agricoltore, abitante a Novello ma temporaneamente a Vezza per ordine del magistrato, ha cercato di uccidere ■ fratello Giorgio, 48 anni, sparandogli una fucilata senza colpirlo. La pena che gli era stata inflitta a Cuneo, ■ 2 marzo 1990, ■ anni, è stata ridotta a 5 ■ e ■ il condono di due anni. La Corte gli ■ revocato il divieto ■ recarsi a Torino e mantenuto invece quello di risiedere a Novello.

L'imputato, difeso dall'avvocato Roberto Ponzio di Alba, ha pagato i danni ■ fratello, ma continuano le vertenze civili che derivano dall'eredità paterna. Il divieto a Roberto Obole di abitare a Novello, dove ha le proprietà, è per evitare che possa ■ il congiunto. Spiega l'avvocato Ponzio: «Ho ricorso in Cassazione perché le pene mi sembra troppo severa. Comunque, spero di ottenere gli arresti domiciliari».

La vicenda giudiziaria risale al 4 giugno 1989. Quel giorno il geometra Obole stava eseguendo lavori sulla strada ■ accesso all'azienda agricola, in località Piana, ereditata dai due fratelli. Il fratello Giorgio, che non aveva ■ dato l'autorizzazione per l'intervento, con la macchina fotografica cercava di documentarsi in vista di una sicura ■ causa civile. Roberto Obole, visto il congiunto allontanarsi in auto per rientrare a Torino, lo aveva inseguito alla guida di un furgoncino cercando di tamponarlo per farlo uscire di strada.

Giorgio Obole si era allora diretto verso Cherasco per chiedere aiuto ai carabinieri, ma il fratello lo aveva raggiunto prima che potesse entrare nella caserma e gli aveva sparato con un fucile da caccia: i pallini avevano sfiorato la vittima.

**Gianni De Matteis**

Roberto Obole sparò una fucilata al fratello Giorgio senza colpirlo (Telefoto)

### Arrestato un barista di Canale: l'accusa è di associazione per delinquere

# Casinò, la camorra nel Cuneese

*Assieme ad altri l'uomo avrebbe convinto un notaio albese a versare miliardi per dare la scalata alle case da gioco della Costa Azzurra. Trasferito a Napoli, sede dell'inchiesta*

CANALE. Tra le persone arrestate nell'ambito dell'operazio[illegible] condotta dalla magistratura napoletana su un'attività di stampo camorristico che mirava all'acquisto di case da gioco sulla Costa Azzurra e in particolare alla scalata del casinò di Mentone, c'è anche un canale[illegible]. Le manette sono scattate ieri mattina per Camillo Brunetti, 43 anni, conosciuto come «Millo», titolare del «Caffè Barbero» di via Roma, già denunciato per gioco d'azzardo [illegible] sospettato di aver controllato una ricevitoria del «Toto nero».

L'ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Napoli [illegible] carico [illegible] Brunetti parla [illegible] associazione per delinquere [illegible] di estorsione, insieme con altre persone, ai danni del facoltoso notaio Vincenzo Toppino, di Alba. Toppino è uno [illegible] personaggi illustri coinvolti nell'affare dell'acquisto [illegible] casinò di Mentone versando un miliardo [illegible] e firmando fidejussioni per tre miliardi, pur non [illegible]parendo nella società Sofextour costituitasi per raccogliere fondi, controllata dalla camorra.

Nella Sofextour il notaio [illegible] fece rappresentare dall'avvocato astigiano Giuseppe Marinetti, poi si ritirò, cedendo le sue quote (30 per cento). Toppino, diventato, insieme [illegible] altri professionisti, ignaro partner della camorra [illegible] tentava di impossessarsi della [illegible] da gioco, ha sempre sostenuto la convinzione di partecipare ad una attività lecita. Il casinò di Mentone fu poi assegnato ad una società francese e [illegible] Sofextour messa in liquidazione. Il professionista si è detto disposto a rimetterci economicamente pur di dimenticare l'avventura.

L'avvocato Gianmario Dalmasso, di Cuneo, che difende Brunetti, dice: «Contestiamo l'ordine [illegible] custodia cautelare come pure la competenza territoriale. [illegible] Brunetti voleva partecipare come socio. Non comprendiamo perché il notaio [illegible] Brunetti [illegible] siano venuti a trovare in [illegible] diversa posizione. Non c'è pericolo di inquinamento delle prove o di fuga».

Il Brunetti è ritenuto uno degli amici-consiglieri del Toppino. Con l'arresto [illegible] Brunetti molti si chiedono quali siano stati i reali rapporti tra il barista e il notaio. [illegible] difensore [illegible] Toppino, Roberto Ponzio commenta: «Il notaio compare nella veste di parte offesa. Le trattative venivano condotte con rappresentanti di organismi fallimentari. La Sofextour è stata costituita per partecipare ad un'asta pubblica [illegible] [illegible] potevano essere note eventuali intenzioni "oblique" di alcuni personaggi su cui [illegible] indagando la magistratura».

E dell'accusa di estorsione del Brunetti nei confronti dell'amico Toppino? Risponde l'avvocato Ponzio: «Alla conclusione delle indagini verrà esaminata la conflittualità di interessi con il Brunetti, persona verso la quale il notaio ha sempre nutrito fiducia».

**Giuseppina Fiori**

### LE INDAGINI [illegible] DA ASTI

ASTI. E' toccato agli agenti della Squadra mobile di Asti, al comando del commissario Vittoria Rissone, arrestare Camillo Brunetti titolare del «Caffè Barbero» di Canale d'Alba. L'uomo è stato accompagnato in questura ad Asti, [illegible] nel pomeriggio, trasferito al carcere [illegible] Poggioreale (Napoli) a disposizione del magistrato Bruno D'Urso.

L'arresto segna il secondo atto dell'operazione anti-camorra che, ad aprile, aveva permesso di sventare [illegible] tentativo di acq[illegible] [illegible] Casinò di Mentone e di altre [illegible] da gioco, [illegible]to da una potente organizzazione criminale. Brunetti aveva già avuto [illegible] che fare con la polizia astigiana, quando, sempre ad aprile, era stato denunciato per gioco d'azzardo e toto nero: nel bar di Canale si scommette[illegible] forte e il «giro» aveva ramificazioni anche nell'Astigiano.

«La pista del totocalcio clandestino rimane in piedi [illegible]que - ha precisato ieri il vice questore Giovanni Selmin, che ha coordinato l'operazione - anche se le accuse a carico [illegible] Brunetti sono diventate oggi ben più pesanti». Era stata proprio la Mobile astigiana a risalire, attraverso [illegible] Brunetti, ai collegamenti che la criminalità organizzata, impegnata nel dare la scalata [illegible] Casinò francese, aveva nell'Albese [illegible] in provincia di Asti. Per tutto il mese di maggio e le prime settimane di giugno, gli inquirenti astigiani hanno continuato a raccogliere fonti di prova e indizi, consegnando al magistrato D'Urso un voluminoso dossier che promette di dare altri risultati nelle prossime settimane. In città, per giorni, hanno fatto tappa funzionari del nucleo prevenzione e anticrimine della Criminalpol e uomini delle questure di Genova e Cuneo che hanno collaborato per portare a termine questa seconda parte dell'operazione.

Sul conto di Brunetti, accusato di associazione per delinquere [illegible] di estorsione [illegible] danni del notaio albese Vincenzo Toppino, la questura di Asti, ha disegnato un quadro preciso: «Minacce dirette nei confronti del notaio - ha precisato Selmin - ma anche altre, più sottili, come quella di ispezioni nel suo ufficio da parte [illegible] presunte guardie di finanza, nel caso Toppino non avesse rinnovato la fidejussione bancaria».

La vicenda, ad aprile, [illegible] suscitato grande scalpore nell'Astigiano, soprattutto dopo [illegible] portato alla ribalta il [illegible] dell'avvocato Giuseppe Marinetti, [illegible] anni, uno dei più noti civilisti della città. Il legale rappresentava il notaio Toppino nel Consiglio di amministrazio[illegible] della Sofextour, la società creata per acquisire il Casino di Mentone: nei [illegible] confronti non [illegible] mai emerse responsabilità. Un altro astigiano, Andrea Brignolo, titolare di [illegible] grande macello [illegible] San Damiano, era entrato, ignaro di tutto, nel «giro» dopo aver rilevato da Toppino [illegible] 10% delle azioni della società, versando circa mez[illegible] miliardo.

**Franco Cavagnino**

### Dopo le polemiche sui confini

# Nuove province Verbania esclusa

DOMODOSSOLA. Sono pronti i decreti che istituiscono sette [illegible] Province sul territorio nazionale. Ma c'è [illegible] sgraditissima sorpresa per l'Alto Novarese. E' sparita infatti Verbania, il suo posto è stato preso da Vibo Valentia. La notizia [illegible] stata confermata dagli amministratori ossolani che erano andati a Roma per la questione del doppio capoluogo: Domodossola avrebbe dovuto affiancare Verbania sul modello di Pesaro [illegible] Urbino, Massa Carrara.

Il sindaco del capoluogo ossolano Pasquale Vicinotti, l'assessore socialista all'urbanistica Fabrizio Comaita, il consigliere dc Gian Mauro Mottini e il capogruppo del psi in Consiglio comunale Rosario Mauro hanno avuto un colloquio con il sottosegretario all'Interno Fausti. E hanno così appreso che, mentre per le altre Province è stata avviata la procedura istitutiva che dovrebbe concludersi nel giugno [illegible] '92, termine ultimo indicato dalla legge sulle autonomie locali, il Verbano-Cusio-Ossola [illegible] stato messo [illegible] lista d'attesa.

[illegible] provocare questa decisione non sarebbero state comunque le polemiche sul capoluogo, ma la questione dei confini, che erano stati modificati dalla Regione dopo che sei Comuni [illegible] Cusio avevano deciso di restare [illegible] Novara. Contro [illegible] delibera che spezza in due la zona del Cusio [illegible] stato presentato un ricorso al Tar.

Il ministero dell'Interno [illegible] ha preso atto e ha sospeso ogni decisione per l'Alto Novarese. La stessa procedura era stata seguita dopo un'azione giudiziaria, [illegible] rientrata, che riguardava la nuova provincia di Prato. Era infatti [illegible] il dubbio se dovesse rientrare nell'area metropolitana di Firenze o avere [illegible] propria autonomia amministrativa.

«Sono state sollevate polemiche inutili e fuori luogo sull'iniziativa [illegible] Domodossola che rivendica un ruolo adeguato nel futuro ente - dice l'assessore Fabrizio Comaita - la questione [illegible] doppio capoluogo [illegible] ha assolutamente influito nell'esclusione dell'Alto Novarese dal lotto delle prime sette Province. Lo ha detto chiaramente il sottosegretario. E lo confer[illegible] [illegible] fatto che la sostituzione di Verbania con Vibo Valentia è avvenuta prima del nostro incontro a Roma».

**Adriano Velli**

I provini musicali dei gruppi rock piemontesi sono sempre più ricercati dai giovani

# Brucia la febbre del demo-tape

*Nell'Astigiano, nel Vercellese [illegible] da Novara arrivano le ultime proposte del fiorente mercato underground*
*La registrazione è [illegible] tappa importante per molte band: se piace ai produttori può diventare [illegible] disco*

PER le rock band c'è sempre un «demo-tape» alla soglia di [illegible] disco. «Demo» sta per demonstration: dimostrazione del «prodotto» da inviare come provino alle case discografiche. Questi nastri «d'assaggio», [illegible] brani solitamente inediti, e diffusi a tiratura limitata, stanno avendo successo tra i giovani fruitori di musica registrata. E' un fenomeno che in questi ultimi tempi si sta allargando a macchia d'olio.

Oltre ad interessare i discografici (più o meno, a seconda dei contenuti), le «demo-cassette» [illegible] particolarmente ricercate da collezionisti e «aficionados», i primi a caccia [illegible] novità, i secondi per avere a portata [illegible] cuffie dei «walk» le [illegible]zoni dei gruppi che spesso si esibiscono in concerti negli «hard-rock-café» [illegible] nelle «jazz-birrerie».

Anche i proprietari di questi locali [illegible] [illegible] attenzione l'uscita delle registrazioni dimostrative, per ascoltare [illegible] tipo [illegible] «suono» e poi decidere se assoldare le rock-band per le serate.

Un'occhiata alle fanzine, le rivistine in off-set specializzate nel diffondere notizie nei circuiti di musica giovane, basta per farsi un'idea del fenomeno a livello regionale, che si sta diffondendo sempre più.

Ecco qualche esempio di recenti demo-notizie: «Lavori e Valori» è il titolo del nuovo «de[illegible] dei torinesi «Exaequo». Da Mombercelli (Asti): «Rediscovery» [illegible] «Luca» presentano il loro demo con quattro brani nuovi. E da Garessio, i «Jesus went to Jerusalem» lanciano [illegible] loro messaggio: «E' disponibile il nostro nastro che contiene due brani registrati in studio e otto dal vivo». Ancora la «Fast Train Blues Band» propone il titolo «Blues [illegible] Fire», mentre i «King Lizard» di Novara annunciano la loro ultima fatica come «eccellente connubio tra metal [illegible] progressivo».

Alle fanzine si aggiunge l'informazione che si passa [illegible] voce, o ascoltata dal radiolone con annesso registratore dei vicini di piscina (o di spiaggia) con l'audio a pieno volume.

Spess[illegible] i «demo» sono preparati in studio con altrettanta cura con [illegible]i vengono confezionati i dischi professionali, registrando un master su nastroni a ventiquattro [illegible] più piste, riversando poi le canzoni in cassetta.

Giovanni Caruso, del gruppo «Anatema» di Novara, illustra come sia stato preparato «New songs for vinyl» che porta quattro brani [illegible] italiano, dai titoli provvisori «Prima dell'uomo», «Capitani coraggiosi», «Sensazione unica» [illegible] «Nessuno dirà niente». Il musicista [illegible] racconta: «Abbiamo lavorato allo studio Bips di Milano, lo stesso dove incidono "Afterhours", "Carnival of Fools" e "Casino Royale". Contraria[illegible] ai nastri preparati in altre occasioni, questa volta abbiamo l'intenzione di pubblica[illegible] i brani su disco. Ecco quindi il titolo "Nuove canzoni per il vinile". Non escludendo l'ipotesi (comunque "dolorosa") dell'autoproduzione, abbiamo preso contatti [illegible] alcune etichette che potrebbero darci [illegible] mano».

Le canzoni degli «Anatema» [illegible] state preparate comunque in presa diretta, senza alchimie eccessivamente sofisticate, anche se in studio: le uniche [illegible] vraincisioni della voce e della chitarra riguardano [illegible] motivo «Sensazione unica». Conclude Giovanni Caruso: «Registrando dal vivo abbiamo risparmiato tempo [illegible] denaro, [illegible] che ha con[illegible] [illegible] curare maggiormente [illegible] mixaggio».

E' uscito intanto «Sophisticated Jungle» degli «Harem Dolls» di Verbania, [illegible] brani in inglese: «Mad Steve», «Crazy Dream», «Pretty Girls», «Presence», «Satisfied of my [illegible] revenge», e «Susan». Suoni diversificati, per la band, che non si identifica in uno stile a senso unico. Fabrizio «Kim» Lanteri, vocalist, che con Mario [illegible] Pasquini (chitarra) e Marco Nasty (batteria) divide le sorti del gruppo, ne spiega i motivi: «Nel demo forse può sembrare che [illegible] ci sia una linea costante e netta che leghi i cinque pezzi, ma questo è [illegible] fatto di proposito dal momento che il nostro repertorio spazia in diversi ambiti del rock». Nei suoni dei musicisti di Verbania ci sono comunque sfumature di Van Halen e Faith [illegible] More.

Gradevoli ed interessanti anche i brani dei cuneesi «Loscomobile» con [illegible] cantante Roby Bella [illegible] un'ottima sessione di fiati, che hanno inciso dal vivo, in [illegible] del disco, «Passo & chiudo», «Tutto da Rifare» e «Molto Poco».

La «Fiddle records» di Alice Castello (Vercelli) è invece una collezione diretta [illegible] Lodovico Ellena che si propone, come illustra il catalogo, [illegible] documen[illegible] situazioni artistiche ispirate genuinamente. In menù c'è «Garage traks», serie di brani mai pubblicati su disco dagli «Effervescent Elephants», fino ad arrivare [illegible] «Jimi Montix and the Prostitutes» con «Down in the drain» (ovvero la dissacrazione di ogni morale, [illegible] viene spiegato in dettaglio).

Lo stesso Ellena, con gli «Effervescent» ha avuto fortuna, inviando in Inghilterra un «demo» dal titolo «Indian corn expansions» [illegible] un brano che è stato inserito in una compilation, «It's Raining», pubblicati [illegible] cassette da «Acid tapes», un'etichetta di Calne, nella [illegible] di Wiltshire.

**Giovanni [illegible]**

## [illegible] I BEATLES

Chissà se qualcuno di questi «demo» passerà alla storia come quelli che King Size Taylor, leader dei «Dominoes» di Liverpool, riuscì a carpire ai «Beatles» nella primavera del 1962? Fu un colpo di fortuna per Taylor [illegible] [illegible] sera allo «Star Club» [illegible] Amburgo. Erano di [illegible] i quattro [illegible] concittadini, ancora sconosciuti al grande pubblico. Taylor incise con [illegible] piccolo registratore la scatenata performance degli «scarafaggi». Anche Taylor suonava allo «Star Club», in serate alterne, [illegible] il magnetofono gli serviva per risentire le proprie [illegible]ni.

Fu invece con i nastri dei rivali che riuscì [illegible] mettere da parte un bel po' di soldi, alcuni anni più tardi. Nel 1977 (dopo sette anni dallo scioglimento del gruppo) una piccola etichetta mise in circolazione, in ellepi doppio, queste canzoni originali, che i «Beatles» in seguito avevano inserito raramente nel loro repertorio. C'erano, tra gli altri brani, «Besame mucho», «Kansas city» e «Matchbox». Discorso a parte [illegible] i bootlegs. Si tratta di riproduzioni magnetiche «pirata» ricavate da privati durante concerti di cantanti o di band [illegible] grido. Da questi nastri vengono poi ricavati dischi venduti quasi di contrabbando. **[g. b.]**

## LE SERATE IN PIEMONTE

**TORINO**
I film di Frank

[illegible] apre oggi al Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «I film di Robert Frank» dedicata ai lavori del fotografo della «Beat Generation». Alle 16,45 e alle 20,45 [illegible] vedrà «Candy Mountain», pellicola realizzata nell'87, che vede fra i suoi interpreti anche [illegible] [illegible] Tom Waits. Il film è la storia del viaggio di Julius, un giova[illegible] musicista alla ricerca del leggendario Elmore Silk, il più celebre costruttore [illegible] chitarre al mondo, da tempo scomparso dalle [illegible] newyorchesi. Alle 18,30 e alle 22,30 sono invece previsti i mediometraggi «Pull my Daisy», del '59, «The Sin of Jesus» del '61 [illegible] «Conversation in Vermont» del '69. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

**[illegible]**
Pagine di Bach

Questa sera, nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta nel Comune in provincia di Asti, concerto d'organo tenuto da monsignor Luigi Sessa maestro di cappella di Santa Maria del Fiore a Firenze. In programma brani di Bach, Franck e firmati [illegible] altri [illegible] L'ingresso è libero. Prime note a partire dalle 21,30.

**FOSSANO**
I ragazzi e la pace

E' in programma questa sera alle 21, in piazza Castello, il «Concerto per una voce» organizzato dal gruppo comunale giovani. Tema della performance: la pace. L'ingresso è libero.

**AGOGNATE**
«Sono solo canzonette»

[illegible] rinnova stasera l'appuntamento con «Sono solo canzonette» alla discoteca «Gattopardo», a due passi da Novara. Si balla con musica assai insolita da ascoltare in discoteca. I deejay Paolo Giusti, Silvio Perrone e Desirée propongono pezzi come [illegible] «Tuca Tuca», la fanfara dei bersaglieri, twist e cha cha cha. All'interno del locale, appuntamento [illegible] [illegible] revival Anni Settanta ed Ottanta. Lo show s'inizia alle 23.

**[illegible]**
[illegible] italiani

Musica dal vivo al «Blue Note» (via Scavini 5). Da stasera e per tutta la settimana [illegible] esibiscono i «Blue Moon». E' un trio di Viareggio composto da Cinzia (chitarra), Tiziano (tastiere) e Franco (basso). Repertorio basato su musica italiana.

**SALASCO**
Rock in rassegna

Allo «Chalet» del lago [illegible] Salasco, in provincia di Vercelli, è in calendario domani sera il concerto della rassegna dei «gruppi rock del mercoledì». [illegible] pedana, la band vercellese «Velivoli Volanti» guidata da Alessio Bertallot. La sua performance avrà inizio alle 22.

**BIELLA**
Jazz a Palazzo

Ultima [illegible] della stagione per il Jazz club [illegible] Biella a palazzo Ferrero al Piazzo. L'appuntamento è per domani sera alle 21,30. Di scena «Pago Libre quartet» con Lars Lindvall (tromba e percussioni), Steve Goodman (violino, basso e voce), Wolf Brennan (piano, synt, violini e percussioni) e Daniele Patumi (contrabbasso).

**MURAZZANO**
Prevendite per Bertoli

Si [illegible] aperte le prevendite per il concerto di Pierangelo Bertoli, atteso protagonista sabato [illegible] al Parco-safari del paese in provincia di Cuneo. La sua esibizione comincia alle 22. I biglietti per assistervi costano 24 mila lire e sono disponibili in alcuni negozi della zona: «La meridiana» [illegible] Mondovì, «Top sound record's» a Saluzzo, «Café Gianduja» [illegible] Murazzano, «Toto dischi» a Fossano, «Radio Guido» ad Alba, «Tarasca» a Ceva, «Rossi dischi» a Cuneo e «Barbero dischi» [illegible] Bra.

## [illegible] PER IL RIDGE STRING QUARTET AL CASTELLO BIANDRATE

SI conclude questa sera nel Castello Biandrate di San Giorgio Canavese il 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi e già [illegible] avvertono il rammarico per l'attimo che fugge, e il desiderio di rivvere nel 4° Itinerario un'altra volta, questi meravigliosi musicisti americani che hanno dato lustro all'intera manifestazione.

Se il titolo dà l'idea del «viaggio» nei castelli [illegible] Piemonte, [illegible] degli scopi che [illegible] si prefigge (riaprirli alla musica e farli [illegible] [illegible] a un pubblico nuovo), bisogna dire che le sette serate, dal punto di vista musicale, sono state eventi unici, irripetibili, sia per il valore delle esecuzioni, sia perché i programmi sono stati pensati con l'[illegible] per la [illegible]cerca, accostando autori che ci dicono quanto [illegible] storia della musica sia frutto di un unico inestinguibile filone.

Nel concerto, del Castello di Montemagno, Joseph Haydn, per esempio, è stato affiancato a Ernest Chausson, ricchissimo compositore parigino morto nel 1899, [illegible] chiare predilezioni per Wagner e César Franck. La scelta di Chausson s'è rivelata [illegible] [illegible] volta felice. In tutto il concerto, all'ironia s'intreccia la forza drammatica del finale, che rende accenti sinfonici [illegible] tutto l'organico cameristico. Bravissimi [illegible] violinista Joshua Bell, il pianista Jean Yves Thibaudet, ma merita una citazione speciale Krista Bennion Feeney, il primo violino, per la potenza [illegible] la gentilezza con cui domina l'intero complesso cameristico.

Questa sera [illegible] fa musica per l'ultimo appuntamento del '91, nel complesso degli edifici medievali che costituiscono il castello Biandrate di San Giorgio. [illegible] ecco la sorpresa: da Mozart [illegible] due contemporanei: Leon Kirchner [illegible] al giovane Lowell Liebermann. Di Mozart sarà eseguito il Quartetto per Archi K 387; di Kirchner «Flutings for Paula», dedicata alla straordinaria flautista Paula Robison, che lo eseguirà [illegible]. Il pezzo è [illegible] dall'opera «Lily», basata sul romanzo di Saul Bellow «Henderson, il re della pioggia». Infine, sarà eseguita la Sonata p[illegible] flauto e pianoforte op. 23 di Liebermann, che vedrà impegnati ancora la Robison e il pianista Jean-Yves Thibaudet. Questa Sonata è stata commissionata dal Festival di Spoleto proprio [illegible] la flautista americana che ha rallegrato con il suo «flauto botticelliano» la serata del 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi, rassegna organizzata [illegible] iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e con la collaborazione de [illegible] Stampa».

**Armando Caruso**

Wolfgang Amadeus Mozart visto da Franco Bruna

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Texasville**<br>Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. |
| **[illegible] 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Le età di Lulù**<br>Or.: 18; 20,45; 22,30 |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Balla coi lupi**<br>Or.: 19; 22 |
| **Ambrosio**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Come è [illegible] [illegible] e [illegible]**<br>[illegible]: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **[illegible] e [illegible] sono [illegible]**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **[illegible] [illegible] [illegible]**<br>Or.: 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Cap[illegible]**<br>via San Dalmazzo 24 | **Piccola peste**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Centrale**<br>via Carlo Alberto 27 | **Attenti al ladro**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **C. Chaplin 1**<br>via Garibaldi 32/E | **La puttana del re**<br>Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 |
| **C. Chaplin 2**<br>via Garibaldi 32/E | **Edward Mani di Forbice**<br>Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30 |
| **Cristallo**<br>via Goito 5 | **Arma non convenzionale**<br>Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **Doria**<br>via Gramsci 9 | **La cattiva**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Eliseo Grande**<br>piazza Sabotino | **Balla coi lupi**<br>Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Blu**<br>piazza Sabotino | **Il portaborse**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Rosso**<br>piazza Sabotino | **La timida**<br>Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz. |
| **[illegible]mpire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Erba**<br>p. Moncalieri 241 | **Storie di amori e infedeltà**<br>Or.: 20,30; 22,30 |
| **Faro**<br>via Po 30 | **Il silenzio degli innocenti**<br>Or.: ap. 20. Film 20,15; 22,30 |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **Bella, bionda... e dice sempre sì**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14 |
| **Gioiello**<br>v. C. Colombo 31 bis | CHIUSO |
| **Ideal**<br>corso Beccaria 4 | **Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)**<br>Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **King Kong**<br>Cinestudio via Po 21 | **Brian di Nazareth**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Lilliput**<br>via XX [illegible] 18 bis | **Amleto**<br>Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15 |
| **Lux**<br>[illegible] S. Federico | **Colpi proibiti**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Nazional[illegible] 1**<br>via Pomba 7 | **Whore (Puttana)**<br>[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible]. M. [illegible] |
| **[illegible] 2**<br>via Pomba 7 | **Il signore delle mosche**<br>Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 |
| **Nuovo Odeon**<br>via Venalzio 6 | **Un poliziotto alle elementari**<br>Ore 20,15; 22,30 |
| **Olimpia 1**<br>via Arsenale 21 | **[illegible] ed io**<br>Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | **L'arcano incanto**<br>Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23. |
| **P[illegible]lo Regio**<br>p. Castello 215 | |
| **Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Torino Spettacoli - Scuola recitazione**<br>Spettacolo di fine anno. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Estate gialla**<br>Oggi ore 21,15. |
| **Juvarra**<br>v. Juvarra 15 | **Bestiame e Bestiame**<br>Domani. Inf. e pren. ore 16-18 tel. 513.705. Ing. L. 15.000 |
| **Teatro di Torino**<br>piazza Massaua 9 | |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Bandito sì... ma d'onore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Il Secolo**, documentario
24 — **La [illegible] di Smokey [illegible]**

### Telecupole Cinquestelle
18,30 **Stazione di servizio**, comedy
19,30 **Tg4**
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **[illegible] compleanno Trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,40 **Donna senza importanza**, prosa
1 — **Tg4**

### Videogruppo
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **Barriere**, telefilm
20,30 **Il meglio [illegible] [illegible] [illegible] cagne**, spettacolo
[illegible] [illegible]
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Il maggiorato fisico**, film

### Telecity
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il bandito [illegible] occhi azzurri**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Reclute**
0,55 **Colpo grosso**, quiz
1,45 **Buck Rogers**, telefilm

### Primantenna
18,30 **Iron man**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Sol de Batay**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Superjazz Doc**

### Erreuno Tv
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze estate**
21,20 **Remake**
22,05 **Tg sera**
23,20 **Martedì sport**

### [illegible]
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politica [illegible] [illegible] minuti**
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**
20,30 **Lezione d'amore**
24 — **Il ladro di Bagdad**, film

### G.R.P.
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Film**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, [illegible]
24 — **Vinovo comp.**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**

### Rete Canavese Videobiella
19 — **Piccolo detective**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
[illegible] — **Obiettivo allucinante**, film
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**

### Telesubalpina
19 — **Pietre vive - «Quale sviluppo per il Burundi?»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa - «Gli operatori sanitari»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### [illegible] 7 Piemonte
20,20 **Il [illegible] dell'occulto**
21,45 **[illegible]**
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **World sport special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

[illegible] Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] della [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Parte domani dal castello di Fossano il viaggio musicale che animerà i centri turistici

# Nilla Pizzi madrina del Cantapiemonte

*La regina della canzone italiana «battezza» la rassegna con sessanta partecipanti divisi in due sezioni*
*Scelti 25 brani dedicati alla regione e 35 per l'Italia. La finalissima il 28 settembre a Sanremo*

FOSSANO. Sotto il castello degli Acaja, stasera alle 21, si terrà un battesimo: è quello del Cantapiemonte '91, la rassegna canora itinerante che animerà l'estate della «Granda». Madrina e ospite d'onore della manifestazione inaugurale sarà, per [illegible] seconda volta, Nilla Pizzi, considerata per anni la regina della canzone italiana.

Manifestazione turistico-cultural-canora, potrebbe essere definita questa rassegna, nata nell'83, [illegible] l'intento [illegible] richiamare [illegible] pubblico [illegible] centri che ospiteranno le serate, per far conoscere aspetti nuovi e suggestivi del Piemonte, oltre che la sua cultura musicale, non più confinata nelle canzoni dialettali tradizionali, ma viva e presente attraverso le nuove proposte di gruppi e di cantautori.

«Ci sono pervenute oltre 250 proposte - racconta Raoul Molinari, presidente dell'associazione Pro Langhe e Roero che ha organizzato la manifestazione [illegible] -. La giuria, presieduta dal cantautore astigiano Piero Montanaro, ne ha scelte [illegible] per la sezione piemontese e [illegible] per il Cantaitalia».

Dopo essere stata sospesa dall'86 all'anno scorso, la rassegna, confinata alle origini in ambito regionale, ha ripreso vigore estendendosi in tutta la penisola. Anche la [illegible] conclusiva, [illegible] 28 settembre, al casinò di Sanremo, sarà decisamente «nazionale»: vi parteciperanno, accanto ai finalisti, le glorie della [illegible] italiana come Nilla Pizzi.

Sotto i riflettori puntati sul palcoscenico eretto davanti all'ingresso del castello, si aprirà la sfida: a questa prima tornata parteciperanno Mario Cortese, Giusy Maza, Giorgio Iacono, i gruppi «Le raviole al vin» e «60 e dintorni», per il Cantapiemonte, mentre per la seconda sezione ci [illegible] Maurizio Cito, Gianni Leuci, Maurizio Benvenuti, i New Sistem Techno, Cristina Pinna e la formazione «Il canto del cigno».

Altre selezioni si terranno a Mango, patria della manifestazione, il 14 luglio, a Mondovì il 19 e a Canale d'Alba il 28. Gli spettacoli andranno in onda il mercoledì alle 22,30 sull'emittente Supersix Primantenna, per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

**Vanna Pescatori**

Nilla Pizzi, madrina della rassegna, vista da Ghiglione

## TORNA IL FESTIVAL DEI [illegible]

RACCONIGI. Ritorna anche quest'anno [illegible] Festival canoro per i più piccini, un appuntamento ormai tradizionale nel novero delle manifestazioni cittadine. «Bimbomaggio» è, come dice il nome, un omaggio ai più piccoli. Quest'anno la tre giorni musicale (28, 29 e [illegible] giugno) è [illegible] ritardata di un paio di settimane per farla coincidere con l'inaugurazione del cinema-teatro San Giovanni, recentemente ristrutturato e riportato al [illegible] antico splendore.

Anche quest'anno la manifestazione [illegible] gode dell'apporto dei commercianti cittadini e della «supervisione» del circolo dell'Aquilone (un gruppo di giovani che, tra l'altro, ha creduto fino in fondo al recupero del vecchio cinema).

«A "Bimbomaggio" - spiega Aldo Pelassa, uno dei responsabili del circolo - spetta il compito di inaugurare il [illegible] Giovanni. I locali [illegible] rifatti secondo le norme di sicurezza vigenti. Il nuovo cinema verrà gestito direttamente dall'Aquilone per tutte le attività parrocchiali e sociali».

«Bimbomaggio» era nato quasi per scherzo nel 1986, nel cortile [illegible] un oratorio cittadino. Visto [illegible] grande successo, gli organizzatori hanno deciso di riproporlo ogni [illegible] e così la manifestazione è diventata di volta in volta più curata e «professionale», con molto spazio dedicato all'inventiva e alla fantasia dei più piccini.

Durante le tre serate si esibiranno quindici bambini con canzoni individuali, in coro e numeri di danza. Le coreografie sono state curate dalle assistenti del laboratorio di taglio & cucito. L'assistenza fonico-tecnica e gli effetti speciali spetteranno al Centro video.

Nella prima serata si esibiranno i cantanti fino ai dieci anni, con canzoni [illegible] del repertorio dello Zecchino d'Oro, mentre nella seconda sarà la volta dei più grandi con le canzoni dei serials e cartoni animati del piccolo schermo come «Arriva Cristina», «Cavalieri dello Zodiaco», «Maple Town». Tutte le proposte saranno ripresentate nella serata finale di domenica 30 giugno.

Le valutazioni sulle canzoni e sugli interpreti saranno espresse per la prima volta dal pubblico in sala.

Nell'ultima serata verranno proclamati i due vincitori delle categorie juniores e seniores, ai quali verrà consegnato un trofeo-ricordo.

**[illegible] Banchio**

## [illegible]

a cura di Amedeo Franco

### [illegible]
*Musica ecologica*

Venerdì scorso è stata inaugurata la discoteca all'aperto «Le chateaux» di Envie. Il locale, nel suggestivo parco [illegible] castello «Malabaila», è il primo in Italia dotato [illegible] un impianto che [illegible] consente alla musica di disperdersi fuori dalla pista. Al posto della cassa tradizionale ci sono alcuni pannelli, da dove arriva la musica, concentrata solo sulla pista in legno. L'impianto è [illegible] realizzato in Svezia. La scenografia è completata da un gioco di luci che illumina le parti più caratteristiche del castello e del parco. La discoteca rimarrà aperta il giovedì, venerdì, sabato e domenica.

### [illegible]
*Band suona il rock*

Ancora grande [illegible] alla discoteca «Le Macabre» di Bra. Sabato si esibiranno due gruppi locali gli «Storms» e i «Crawdebabby». Proporranno una serie di brani ispirati al rock.

### CONCERTO
*«Sixties» in discoteca*

Domenica sera alla discoteca «Christ» di Mondovì concerto dei «Sixties graffiti», band locale conosciuta in provincia per le sue numerose performances. I «Sixties», che inizieranno la loro tournèee estiva, proprio al «Christ», proporranno i più grandi successi degli Anni Sessanta e Settanta.

### FESTA
*Giochi d'estate*

Sabato chiude i battenti la discoteca «Le lude» di Sommariva Bosco. In programma una grande festa [illegible] compleanno durante la quale saranno presentati giochi proposti dagli animatori del locale. La discoteca riaprirà a settembre.

### PERSONAGGI
*Note dei New Trolls*

Alla discoteca «Galaxy Pagoda» di Caraglio sabato arrivano i «New Trolls». Il gruppo presenterà vecchi successi rivisitati e le ultime novità.

### [illegible]
*Concerti in pineta*

Estate, tempo di v[illegible]. A pochi chilometri [illegible] Cuneo c'è la Costa Azzurra, con tanti locali e parchi-gioco. A Cannes si segnalano il «Whiskey a gogo», d[illegible] affluiscono i turisti di tutta la Costa, frequentata da giovani e meno giovani. La notte è animata da tours in traghetto verso le isole Lerins. Poco distante Antibes e Juan les Pins. Giovani [illegible] ogni nazionalità si danno appuntamento soprattutto sulle spiagge [illegible] Juan [illegible] Pins attratti dalla celebre pineta che risuona per tutta l'estate di concerti jazz.

### SORP[illegible]
*Cocktail-party*

Venerdì sera alla discoteca «La lanterna» di Limone [illegible] terrà un «Cocktail party». Saranno festeggiati i [illegible] sotto il segno dei Gemelli e, per le coppie che si sposeranno in giugno, grande rinfresco. A fine serata verranno sorteggiati alcuni premi. L'ingresso è libero.

### LUDOTECA
*Immagini dell'Egitto*

Domani sera, alla ludoteca «La locanda» di Chiusa Pesio, ultimo appuntamento [illegible] l'avventura: si concludono, infatti, le proiezioni [illegible] dispositive realizzate con l'agenzia «Nouvelles frontieres». L'ultimo viaggio sarà nell'«Egitto di ieri e di oggi». L'ingresso è libero.

### PIANO [illegible]
*Sfilata di moda*

Al piano-bar «Degli Angeli» [illegible] Cuneo, giovedì sera alle 21 la musica di Cocò accompagnerà una sfilata di moda. L'ingresso è libero.

## [illegible]

### CARAGLIO
Per tutte [illegible] età

Terzo appuntamento, domani sera alle 21, [illegible] la rassegna estiva «Tuttinsieme». Sul sagrato della chiesa di San Giovanni si terrà «Campanile sera», gioco a squadre per bambini e adulti.

### CUNEO
Va in [illegible] Pirandello

Domani [illegible] alle 21, al «Fiamma», la compagnia «Teatro di Cento» presenterà la commedia «Il berretto a sonagli» di Luigi Pirandello, con [illegible] regia [illegible] Ennio Esposito.

### FOSSANO
I ragazzi e la pace

Stasera alle 21, in piazza Castello, «Concerto per una [illegible] organizzato dal gruppo comunale giovani. Ragazzi e ragazze dedicheranno la loro esibizione al tema della pace. Ingresso libero.

### MURAZZANO
[illegible] sotto le stelle

Nel Parco-safari, sabato sera alle 22, concerto sotto le stelle di Pierangelo Bertoli. I biglietti (24 mila lire) [illegible] in prevendita da «La meridiana» a Mondovì, «Top sound record's» a Saluzzo, «Cafè Gianduja» a Murazzano, «Toto dischi» a Fossano, «Radio Guido» ad Alba, «Tarasca» a Ceva, «Rossi dischi» a Cuneo e «Barbero dischi» a [illegible].

### BRA
Tuffi [illegible] piscina

Nei quartieri Madonna dei Fiori e Bescurone, che organizzano «Estate ragazzi», [illegible] s'iniziano le attività sul tema dell'amicizia. Sono in programma giochi [illegible] società, gite e tuffi nella piscina «Acqua & C.».

### [illegible]
Brani d'autore nel parco

Scadono il 30 giugno i termini per partecipare al concorso «Canzone d'autore», riservato ai [illegible] e compositori del Piemonte. I brani dovranno essere inediti e l'esibizione avverrà dal vivo, durante le [illegible] conclusive della manifestazione, a settembre nel parco del castello. Informazioni allo 0176/86074.

### PIANFEI
Nel segno del Cancro

Quarta cena gastronomico-astrologica, giovedì sera alle 20, all'hotel «La ruota». Si festeggeranno i nati del Cancro. Parteciperà l'esperta torinese Maria Grazia Mariotti. Prenotazioni allo 0174/685701.

## [illegible] AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| [illegible] Corso<br>[illegible]<br>[illegible]rio: 20/22<br>Lire 9000 | **Il silenzio degli innocenti**<br>*[illegible] J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. [illegible] (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che [illegible] un'agente [illegible] Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller** |
| **Fiamma**<br>Tel 693.564<br>Orario: 20/22<br>Lire 9000 | **Colpi proibiti**<br>*di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, R. Guillaume (Usa '90)* — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'ombra di un mercato di organi per trapianti. N.V. 1h 30' **Thriller** |
| [illegible]<br>Tel. [illegible]<br>Orario: 16/17,30/19,30/22 | [illegible] vietato ai minori [illegible] 18 anni |
| **Nazionale**<br>Tel. 692.950<br>Orario: 2[illegible]<br>Lire 9000 | **Piccola peste**<br>*[illegible] D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo [illegible] anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia** |
| **Monviso** | OGGI [illegible] |
| **Don Bosco** | OGGI RIPOSO |
| [illegible]<br>Tel. 363.021<br>Orario: 20/22<br>Lire 5000/8000 | **Film vietato ai minori [illegible] 18 anni** |
| **Moretta** | CHIUSO PER [illegible] |
| [illegible] Comunale<br>Tel. 346.601<br>Orario: 21,15 | **Pazzi a Beverly Hills**<br>*di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro an[illegible] Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 28' [illegible] |
| [illegible] All'aperto | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Moderno | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Im[illegible]<br>Tel. 412.317<br>Orario: 20/22<br>Lire [illegible] | [illegible] di 18 [illegible] |
| **Vittoria**<br>Tel. 412.771<br>Orario: 20/22<br>Lire 7000/9000 | **La carne**<br>*di Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' **Grottesco** |
| [illegible] Lux | [illegible] RIPOSO |
| [illegible] Ferrini | OGGI [illegible] |
| [illegible] Galateri | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Iris | [illegible] RIPOSO |
| [illegible] Politeama | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Excelsior | OGGI [illegible] |
| [illegible] Lux | OGGI RIPOSO |
| [illegible]<br>Tel. 47.898<br>Orario: [illegible]<br>Lire 6000 | **Il portaborse**<br>*di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un [illegible] professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1[illegible] **Comm. dramm.** |
| [illegible] Ariston | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Robilantese | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Civico<br>Tel. 43.758<br>Orario: 20/22<br>Lire 6000/8000 | **Il falò delle vanità**<br>*[illegible] De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90)* — Un giornalista disposto a [illegible] per il successo [illegible] falsamente un agente di borsa di aver [illegible] sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' **Drammatico** |
| **Italia** | CHIUSO [illegible] RESTAURI |
| [illegible] Roburent | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| **Ritz** | OGGI RIPOSO |



## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI. 1.** C'erano quelli delle [illegible] Leghe. **7.** Iniz. del Porta. **10.** Preposizione semplice. **11.** Cittadina [illegible] prov. di Palermo, famosa per il Duomo norm[illegible]. **14.** Il Mongibello. **15.** Faccia, [illegible], aspetto. **16.** Esercito Italiano. **17.** Grani di saggezza popolare. **20.** Il famoso creatore di «Gastone». **24.** E' un pastore d'anime. [illegible] Simbolo dell'argento. **27.** Dispensato, esonerato. **28.** Sono di religione islamica. **31.** Azione terroristica. **32.** Avverbio di luogo. **33.** Far fatica, riuscire a malapena. **34.** Indossa muta, maschera e pinne. [illegible] Delimitano il ring. **36.** Terminazione fluviale. **37.** [illegible]... fondo al serba[illegible]. **38.** Kirk, celebre attore del ci[illegible].

**VERTICALI. 1.** Le celebri Porte [illegible] Troia. **2.** Un concorso pronostici. **3.** Bagna Innsbruck. **4.** Aeronautica Militare. **5.** Articolo maschile. **6.** [illegible] che preterintenzionale. **7.** Un popolarissimo Ad[illegible]. **8.** Amano molto la terra natia. **9.** Nota musicale. **12.** Frugale, messe sottosopra dai ladri. **13.** Una voce del tennis. **17.** Dono, regalo. **18.** L'autore di «Romanticismo». **19.** L'incognita algebrica. **21.** Le vere iniziali di Pio XII. **22.** Spaventosi, terribili. **23.** La capitale siriana. **26.** Un felino domestico. **29.** [illegible] «bella» della Belle Epoque. [illegible] frutti a piccoli grappoli. **32.** Uno degli evangelisti. **34.** La quinta nota. [illegible] Provincia pugliese (sigla).

La soluzione [illegible] cruciverba sarà pubblicata domani.

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## [illegible] DI GIOVEDI'

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | L | I | A | N | T | I | | C | L | A | C |
| M | O | N | R | O | E | | D | A | N | T | E |
| | F | | G | E | | P | A | R | S | E | C |
| D | O | P | O | | F | A | L | C | O | | H |
| I | T | E | | P | A | S | T | E | L | L | O |
| P | E | R | C | E | T | T | O | R | I | | V |
| I | N | C | A | S | T | O | N | A | T | E | |
| N | | O | S | C | U | R | I | T | A | | N |
| T | A | R | T | A | R | I | C | O | | D | I |
| I | M | S | I | T | A | | O | | S | O | C |
| | Z | I | G | O | T | I | | F | I | N | E |
| M | I | | O | | O | L | E | A | R | I | A |

Problemi economici minacciano il futuro del club di Alessandria e dei nerostellati

# Scompaiono grigi e Casale?

*Per i neopromossi in C1 c'è la diffida della Lega a regolarizzare la posizione societaria entro metà luglio*
*Patron Bocci è alle prese con bilanci in forte passivo: i giocatori non percepiscono lo stipendio da marzo*

ALESSANDRIA. La Lega calcio ha diffidato l'Alessandria, promossa in C1, dopo uno stupendo campionato condotto per quarti in testa alla classifica. Per evitare sanzioni, i grigi dovranno provvedere a regolare la situazione societaria entro la prima quindicina di luglio.

La diffida dovrebbe, o così sperano i tifosi, spingere i responsabili dell'Alessandria, quelli di oggi e quelli di ieri, a trovare un accordo per porre fine ad una «telenovela» sempre più assurda.

In Lega continua a risultare responsabile della società il «re dei caschi» Gino Amisano, anche se in realtà dall'estate '90 le quote societarie sono state rilevate da un gruppo veneto rappresentato dall'imprenditore Vittorio Fioretti di Roveredo in Piano. Amisano, accampando richieste monetarie che sostiene non del tutto risolte, rifiuta il passaggio delle quote al gruppo veneto. Qualche giorno fa Vittorio Fioretti ha chiesto e ottenuto dal presidente del tribunale, dottor Zeoli, il sequestro giudiziale delle quote. La situazione societaria però non è ancora definita.

Esaminando il bilancio di aprile '91, in Lega è emerso che nelle casse dell'Alessandria sono affluiti finanziamenti provenienti da non soci (il gruppo veneto non compare ufficialmente, malgrado Fioretti gestisca in realtà l'Alessandria). Di qui la diffida, con invito a regolarizzare la vicenda societaria.

Nell'ultimo fine settimana nello studio del commercialista dottor Roberto Cairo si sono incontrati Fioretti, Amisano, il liquidatore della Finalcalcio (la società che il «re dei caschi» aveva alcuni soci quando nel gennaio '87 rilevò la squadra), Francesco Pettazzi e Gianni Capra, amministratore delegato e consigliere dell'Alessandria calcio srl.

Si è discusso per ore alla ricerca di un accordo per consentire al gruppo veneto di chiudere la monetaria con Gino Amisano («Me ne vado dall'Alessandria», ha ripetuto per diverse volte durante la discussione) e divenire a tutti gli effetti proprietari delle quote societarie. Questo, oltre a regolarizzare la situazione davanti alla Lega, consentirà anche l'ingresso di nuove forze.

È certo, tra l'altro, che a fianco dei «veneti» ci sarà il dottor Edoardo Vitale, della «Casa 1892», nota argenteria alessandrina, e della «Roba di Kappa».

In giornata è previsto un nuovo incontro, dovrebbe essere quello decisivo per portare all'accordo e alla definitiva uscita di Amisano dall'Alessandria.

CASALE. Scatta un drammatico conto alla rovescia per il Casale. Se entro fine settimana non saranno pagati gli stipendi ai giocatori (gli arretrati risalgono a marzo e aprile, «quelli di maggio, invece, non sono ancora scaduti», dice il direttore generale, Donato Arces) e il club non presenterà in Lega le ricevute liberatorie, i nerostellati non potranno iscriversi al prossimo campionato di serie C1.

Si rischia quindi la scomparsa dalla scena calcistica nazionale, e un lungo calvario tra i dilettanti, come insegna da un anno il fantasma della Pro Vercelli, relegata in Promozione.

Inutile, quindi, appellarsi ai meriti sportivi (il Casale è stato campione d'Italia nel '14 e quest'anno in C1 ha ottenuto con ampio anticipo la salvezza), piuttosto, entro sabato prossimo servono tanti soldi e in contanti: milioni.

Ogni estate i presidenti delle squadre di calcio, in provincia, denunciano bilanci in rosso per addolcire ai tifosi la pillola di programmi ambiziosi e di un calciomercato all'insegna delle Purtroppo, quest'anno a Casale, patron Sergio Bocci non parla neppure: già due mesi prima della fine del campionato ha disertato lo stadio Palli. Il suo gruppo di piccole e medie aziende, di cui fa parte anche il club nerostellato, accusa un pesante deficit (si parla di decine di miliardi).

La società quindi è in vendita, con una valutazione di circa 2 miliardi, e resta da firmare la fidejussione di milioni per la serie C1. Incaricato delle trattative è Donato Arces che anche in questa decisiva settimana ha una lunga serie di incontri con gruppi d'imprenditori, non casalesi, e ieri con la giunta comunale.

Ha già portato le chiavi del Casale al sindaco? «Assolutamente no - dice -. Non è questo il caso in cui si consegna il futuro di un club al Comune. Piuttosto, stiamo cercando insieme di definire un societario».

imprenditore casalese sembra intenzionato a rilevare la società nerostellata, né ad anticipare il pagamento degli stipendi: forse tutti si aspettano che sia lo Bocci a fornire i 500 milioni necessari, per non ritrovarsi poi una società svalutata.

In stallo sono anche le trattative per la cessione dei giocatori più richiesti (sinora solo Campioli ha firmato per la Pistoiese), mentre l'allenatore Baveni è da tempo confermato. Ogni programma è quindi rinviato a dopo Bocci... ci sarà.

Gino Defrancisci

## SPAREGGIO TRA IRIS E IVREA

VERCELLI. Ivrea-Iris Oleggio di fronte all'altra domani sera con inizio alle 20,30 a Robbiano: a stabilire l'ennesimo ed ultimo match di una stagione interminabile non è già il campo ma il sorteggio compiuto domenica pomeriggio a conclusione della gara tra Ivrea e Saluzzo, terzo non decisivo incontro del ciclo di spareggi tra le vincenti dei tre gironi.

Insomma sembra quasi che questa promozione in Interregionale non «s'ha da fare» visto che tutto congiura contro. A cambiare le carte in tavola per l'ennesima volta è stato Comotto che a poco più di un quarto d'ora dalla fine ha radicalmente modificato la situazione. Così il Saluzzo, fino alla vigilia del match candidato numero uno per il salto di categoria, si è ritrovato una ciata di sabbia in mano. Prima la sconfitta sul campo, ineccepibile sotto il profilo del gioco, poi la dea bendata hanno decretato l'estromissione ulteriore sfida dei simpatici cuneesi.

«Non ne facciamo un dramma - diceva alla fine l'allenatore Giorgio Damilano -. Abbiamo sempre di non poter reggere i costi di un campionato Interregionale. Questa estromissione per sorteggio ci spiace per due motivi: il mancato incasso di domani sera e l'aver terminato questa impagabile stagione con una prova, proprio l'ultima, non all'altezza. Noi siamo una squadra che conta molto sulla condizione atletica. Invece il caldo opprimente di domenica ci ha tagliato le gambe e nella ripresa abbiamo subito la martellante offensiva dell'Ivrea, rischiando grosso».

Ma tutto sommato, è certo sportivo il ricorso ad un sorteggio per stabilire le due squadre che daranno vita a questa ennesima sfida, una volta tanto la dea bendata, dal punto di vista tecnico, non ha fatto torti avendo «scelto» Ivrea e Oleggio, ovvero le due squadre migliori. Il Saluzzo, in effetti, in entrambi gli incontri ha subito quasi costantemente la pressione degli avversari pur riuscendo nel finale della partita con l'Iris a passare dallo 0-1 al 2-1.

Insomma i cuneesi meritano gli onori al ma, giustamente saranno Ivrea e Iris a giocarsi l'Interregionale.

Roberto Eynard

Successo della rievocazione della Torino-Asti-Alessandria

# Sfilata di «veterane»

*Ventidue auto storiche hanno ripercorso l'itinerario piemontese*
*Tra le più ammirate una Boyer del 1903 e una Fiat Sport di inizio secolo*

ALESSANDRIA. Quando l'avvocato Goria Gatti sfrecciò per primo sul traguardo di Alessandria, in quel lontano giorno di luglio del 1898, non si parlava di rally.

La «Torino-Asti-Alessandria» non era che un concorso, anzi «il degli automobili», degno corollario agonistico della grande esposizione generale italiana, tenutasi in onore dei cinquant'anni degli Statuti Albertini.

Nello scorso weekend, a quasi un secolo di distanza, l'esperienza è stata ripetuta. Si sono mossi in quattro (Registro Fiat, Cameo Asti, Veteran car club «Pietro Bordino» di Alessandria e Veteran car club di Torino) per organizzare una rievocazione della manifestazione automobilistica ottocentesca.

Nelle sue settecento pagine, l'attentissimo «Archivio storico dell'automobilismo» di Emanuele Carli (un autentico «archeologo» del settore) indica questa gara al terzo posto, in ordine di tempo, preceduta soltanto da una Torino-Asti-Torino del maggio 1895 e da una Arona-Stresa, disputata nel settembre 1897.

perché questo ritorno al passato? Noblesse oblige: lo richiede il trentesimo anniversario di fondazione del Museo dell'auto.

Ovviamente l'evento ha avuto un sapore ben diverso da quello consumato all'epoca: più un'avventurosa scorribanda lungo le precarie strade del Piemonte, una affascinante e istruttiva parata, quella che si è snodata nel verde scenario del Monferrato.

Le ventidue vetture partecipanti, tutte costruite entro il 1918 (così ha voluto l'architetto Antonio Carella, presidente del Registro Fiat), sono sfilate venerdì sera in Piazza San Carlo a Torino, mentre domenica hanno fatto ritorno al Valentino con un'ultima suggestiva sfilata di tre giri nel parco.

Qualche foratura e qualche motore un po' troppo surriscaldato hanno contribuito alla spettacolarità della manifestazione. Per la cronaca, sabato ad Alessandria, una staffetta di motocicli d'epoca si è incontrata con la carovana di auto lungo la statale, guidandola sino all'area di riordino, in viale Giordano Bruno.

Sono seguite due sfilate lungo le vie del centro, una parentesi a Palazzo Ghilini, per la presentazione degli equipaggi e la consegna dei premi.

La Boyer del 1903 è stata la decana delle auto presenti, la più giovane una 15 Ter Fiat, destinata a impieghi militari nella grande guerra. La parte del leone è spettata proprio alle Fiat prodotte fra il 1910 e il 1912. Dall'Olanda è arrivata una Fiat 1 Bis Sport con motore a quattro cilindri monoblocco, sedici valvole: un modello che ha precorso i tempi moderni.

Assistere al passaggio di queste vetture lungo la via è stato un po' come sfogliare vecchie pagine di un libro di storia che raccontino l'evoluzione dell'automobile attraverso gli anni.

Ma è stata anche la gioia dei più curiosi, che apprezzano immagini da dagherrotipo quali quelle dei vecchi modelli con le ruote in legno. Sottili soddisfazioni, precluse soprattutto ai più giovani.

Il professor Giovanni Garrone, presidente del Veteran Car club «Bordino» scuote la testa, sconsolato: «Che posso dire, a mio nipote si accendono gli occhi solo dinanzi a una spyder...».

Brunello Vescovi

# LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

# PER ESEMPIO:

Primo Domani è il programma assicurativo che prepara, a partire da oggi, il futuro dei vostri figli. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, Primo Domani può adattarsi benissimo alle singole esigenze familiari ed alle differenti aspettative dei vostri figli, consentendo loro di affermarsi nello studio, nel lavoro e in tutte le loro legittime aspirazioni.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su mi[illegible] anche per voi: ve la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia e chiarezza e con tutta l'affidabilità del [illegible] Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 25 Giugno 1991 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

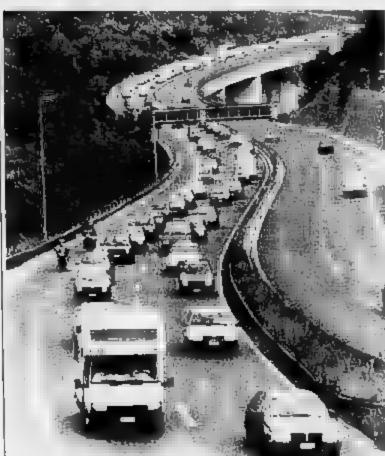


## SPIAGGE AFFOLLATE E MOLTI DISAGI SULLE STRADE

Sole, caldo, mare invitante spiagge affollatissime per il primo, vero weekend estivo. Per il Levante è stato anche il primo segnale positivo per quanto riguarda le aspettative degli operatori turistici: la Riviera ha registrato quasi il tutto esaurito.

Un pienone che ha caratterizzato non solo le spiagge, mare, ristoranti e locali notturni, ma anche le strade. Quest'ultimo un nodo dolente. L'Aurelia, ancora una volta, ha superato l'esame. Sia sabato che domenica, il flusso d'auto che si è riversato sull'arteria principale Levante, ha paralizzato il collegamento tra Genova i Comuni della costa.

Nelle ore più critiche, quelle di mezzogiorno in direzione Genova-Levante, e del rientro d'inizio serata in direzione opposta, si sono formati incolonnamenti lunghi decine di chilometri. Per centri come Recco (nella foto), Sori e Nervi è stata la paralisi. E così anche sulla Ruta, sulla litoranea tra Camogli e Recco, lungo la statale Portofino-S. Margherita-Rapallo; Chiavari, Lavagna, Rapallo e Sestri Levante, lungo le vie d'accesso all'autostrada.

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 41

Inutili i soccorsi

### Muore 19 anni contro Tir Casella

Un giovane di Montoggio, Marco Oleandro, è rimasto ucciso ieri nello scontro tra la A112 e un autotreno.

A PAGINA 44

«Ero con amiche»

### E' salva la giovane scomparsa

E' finita la grande paura per Irene Magni. La ragazza, 16 anni, è stata rintracciata ieri pomeriggio ai bagni Marinella.

## ATTENTATO A LAVAGNA

### Bomba contro un commerciante

Un ordigno esploso la notte scorsa in via Nuova Italia davanti alla porta di un macellaio, Emilio Pezzotti, che già due anni fa subito altri atti vandalici. I danni sono ingenti.

SERVIZIO A PAGINA 41

A PAGINA 41

L'altra notte Voltri

### Ressa per il party arriva polizia

Avvio difficile per il «Miau House»: i gestori avevano diffuso 200 inviti ma si presentata una vera e propria folla.

A PAGINA 46

C'è anche l'operetta

### Il programma dell'estate in provincia

Teatro, musica, e cabaret accenderanno in Riviera e nell'entroterra. Presentato il cartellone '91.

Un debutto in sordina ieri sera con l'esecuzione dell'«Ensemble»

# La prima volta del Carlo Felice

*Il teatro è stato aperto in occasione della visita a Genova dei parlamentari europei*
*Esibizione del complesso cameristico con il violino di Paganini. La vera inaugurazione il 12 ottobre*

GENOVA. Inaugurazione (o sorta di «prova generale») in sordina per Carlo Felice, ieri sera a Genova. Il sindaco Romano Merlo, forse sospinto dal desiderio di cercare una scelta positiva, dopo gli insuccessi delle Colombiane e soprattutto della trasmissione della Rai «Viva Colombo» che un fiasco su la linea, ha deciso una prova «soft».

Ieri sera alle 18,30, nella cavea dai molti stili architettonici, sono risuonate, solo per una ristretta cerchia di invitati per gli eurodeputati che prendono parte ai lavori della sessione del Parlamento Europeo questi giorni, le note Mozart (Don Giovanni e Nozze di Figaro) da parte del quartetto «Ensemble Carlo Felice».

Il complesso da camera, costituito elementi dell'orchestra del Comunale - anche in questo caso si è voluto offrire un ramoscello d'ulivo ai dipendenti dell'ente lirico, nella speranza d'una futura gestione meno turbolenta dal punto di vista sindacale - s'è esibito, com'era da prevedersi, con il violino di Nicolò Paganini, il Guarneri del Gesù, il «cannone», che è stato affidato a Mario Trabucco.

Non si può parlare quindi d'un decollo in grande stile. L'inaugurazione vera e propria è rinviata al prossimo autunno. parla ovviamente del 12 ottobre prossimo, data-clou del «colombiano», ma, nel clima di precarietà in cui si stanno svolgendo le cose di Genova, la situazione è ancora avvolta nelle nebbie dell'incertezza questo stato d'animo si poteva cogliere ancora ieri nel gelido foyer del teatro.

I finanziamenti del ministero del Turismo e dello Spettacolo, la stessa sponsorizzazione della Erg, le disponibilità del Comune degli altri enti locali episodi incerti, fluttuanti. Non è escluso che il miracolo, all'ultimo momento, si compia. Ma non impossibili altre semi-inaugurazioni, a sfondo politico, quella di ieri sera.

A PAGINA 40

Il Carlo Felice ieri prima debutto: per la prima volta nel si è esibito complesso musicale

## VENTIQUATTR'ORE

**PALAZZO TURSI**

***Commissione di Strasburgo per porto e industria***

Si è aperta ieri Genova, a Palazzo Tursi, la prima giornata dei lavori della one economica, monetaria e industriale Parlamento Europeo. La prima giornata è stata dedicata ai ritardi dell'Italia sul piano dell'integrazione del 1993, ritardi che sono stati riconosciuti anche dai parlamentari italiani presenti. Oggi si parlerà con riferimento Genova dei problemi porto e dell'industria.

***Il cardinale Canestri ha guidato processione***

Guidata dal cardinale Giovanni Canestri, s'è svolta ieri sera, nel centro di Genova, tradizionale processione in onore di San Giovanni Battista, patrono della città. Sono state portate per la città le presunte del Battista, a Genova all'epoca delle Crociate, insieme ai preziosi e caratteristici crocifissi bianchi e neri delle storiche Confraternite della Diocesi. processione s'è conclusa una solenne funzione religiosa nella cattedrale di San Lorenzo, nel della città.

***La polizia arresta due giovani con la cocaina***

Su un'auto rubata ferma in via Buozzi erano nascosti circa 70 grammi di cocaina. Gli agenti della volante «Dinegro», capopattuglia Roberto D'Acquisto, stavano svolgendo un normale servizio di controllo: hanno intuito che c'era qualcosa non andava e si sono avvicinati. La pattuglia stava effettuando servizio nella zona quando si è trovata ferma in doppia fila «Y 10» verde scuro targata Milano. L'auto era aperta. Da un controllo con il terminale della questura si è scoperto che l'auto stata rubata nei giorni scorsi. La polizia ha fermato i due giovani che si sono avvicinati all'auto. Si tratta Roberto Ferro, di 34 anni, Claudio Merigone, 36 anni, entrambi abitanti Sanremo e pregiudicati.

**COGOLETO**

***dimette l'assessore alla Sanità***

L'assessore alla Sanità Vittorio Obinu (dc) ha presentato le dimissioni da assessore e consigliere per motivi familiari. Saranno prese in esame dalla giunta perché sembra che in realtà siano motivate da ragioni politiche contrasti all'interno della dc.

Terrorizzato, l'uomo ha cercato scampo dalla finestra di un palazzo di Sampierdarena

# Casa in fiamme, si getta dal 5° piano

*Il fuoco, sette giorni fa, aveva causato la morte della sorella*

Elio Frascotti

GENOVA. E' morto per cercare scampo all'incendio che, per seconda volta in pochi giorni, era sviluppato casa. Elio Frascotti, di 69 anni, è precipitato dalla finestra della camera da letto del suo appartamento al quinto piano a Sampierdarena. E' morto sul colpo, nelle prime di domenica mattina. La scorsa settimana aveva visto morire la sorella Aida, di anni, avvolta dalle fiamme. Domenica mattina, drammatica scena si è ripresentata.

Non sono ancora chiare cause dell'incendio che si sviluppato per due volte nell'appartamento abitato dai fratelli Frascotti, all'ultimo piano del civico 8 in via Carso. Cinque giorni fa, in quella casa ha per la vita Aida Frascotti, quasi cieca, raggiunta dal fuoco prima dell'arrivo dei pompieri. L'anziana era deceduta poco dopo il ricovero a causa delle gravi ustioni riportate.

Il ricordo del dramma familiare deve aver pesato sul comportamento dell'anziano, sino a che punto non è possibile dire. Elio Frascotti aveva insistito per tornare a vivere nell'appartamento in via Carso, con le pareti annerite e l'impianto elettrico messo fuori uso dal rogo dei giorni scorsi. L'anziano non voluto sentire ragioni. Era deciso ad abitare in quella casa, dove conservava i ricordi più della sua famiglia.

Per fare luce acquistato nella cartoleria vicino a casa alcune candele. Probabilmente le fiamme si propagate per una banale disattenzione, ad esempio da un fiammifero dimenticato acceso, o da una candela caduta vicino ad alcune carte.

Quando si di fronte la barriera di fuoco, Elio Frascotti deve aver pensato alla fine atroce della sorella Aida e deciso di andare alla finestra, piuttosto che bruciare vivo. aperto imposte e ha cercato richiamare l'attenzione gridando aiuto.

Davanti agli occhi dell'anziano sono passate le sequenze dell'altro incendio, forse originato da un corto circuito e di dimensioni ben più gravi. Si è fatto vincere panico e dopo aperto la finestra della camera da letto è proteso nel vuoto e ha perso l'equilibrio.

avesse pochi minuti, sarebbe salvo. Gli abitanti del caseggiato fronte avevano infatti chiamato i vigili del fuoco che sono arrivati in via Carso in tempo per assistere alla tragica scena. Elio Frascotti aveva con sé i documenti ed i soldi della pensione. Li teneva in pugno, come per salvarli dalla distruzione del fuoco. E' precipitato sull'asfalto con le mani strette sul petto. E' morto sul colpo, dopo un volo di trenta metri.

[p. c.]

*Kevin Costner. Il prossimo «Robin Hood» è il produttore, regista ed interprete principale dell'epopea western «Balla coi lupi». Il film, dominatore della «Notte degli Oscar» e tuttora maggior incasso della stagione cinematografica, è in prima visione all'Odeon di Genova*

*Silvio Orlando. Impersona un professore di liceo al servizio del rampante ministro delle Partecipazioni Statali (Nanni Moretti) protagonista della commedia drammatica «Il portaborse» di Daniele Luchetti. Il film, apprezzato dalla critica e dal pubblico, è in prima visione al Corallo 2 di Genova.*

## [illegible] AL CINEMA

**Pol. [illegible]rgherita** — CHIUSURA ESTIVA

**Pol. [illegible]** — Tel. 893.580 — CHIUSURA ESTIVA

**T. della Corte** — Orario: 20,30 — Lire 32.000/22.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Sala Carignano** — CHIUSURA ESTIVA

**In Sant'Agostino** — [illegible]. 247.0783 — CHIUSURA ESTIVA

**Ari[illegible]** — Tel. 208.549 — Lire 10.000
Ore 16,30; 18: **La sirenetta**
Ore 20,40; 22,40 **Il campo**

**[illegible]** — [illegible]. 206.549 — Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,40 — Lire 10.000
**[illegible] di forbice**
[illegible] Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa [illegible]) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, [illegible] con al posto delle mani due affilatissime cesoie. N.V. 1h 40' **Fantastico**

**Augustus** — Tel. 568.810 — Orario: 16,30/18/19,30 21/22,30 — Lire 10.000
**Piccola peste**
di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha [illegible]. N.V. 1h 22' **Commedia**

**[illegible] 1** — Tel. 586.419 — Orario: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 10.000
**Bix**
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, [illegible] Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

**[illegible]allo 2** — [illegible]. 586.419 — Orario: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000
**Il portaborse**
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

**Grattacielo** — Tel. 564.403 — [illegible]. 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
**Colpi proibiti**
di Deran Sarafian con J.C. Van Damme, [illegible], Guillaume [illegible] '90) — Infiltratosi in un penitenziario, un poliziotto indaga su misteriosi delitti. Dietro ad essi l'[illegible] di un mercato di organi per trapianti. N.V 1h 30' [illegible]

**Instabile** — Tel. 592.625 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 9000
**[illegible] felici a Clichy**
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It. Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm.dramm.**

**Lux** — [illegible]. 561.891 — Orario: 15,30/17,15 20,45/22,30 — Lire 10.000
**[illegible] dolore**

**Manin** — Tel. 691.002 — Orario: 16,10/18,15 20,30/22,40 — Lire 9000
**Il silenzio [illegible] innocenti**
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra [illegible]ibale liberato dal manicomio. N.V. 2h **Thriller**

**Odeon** — Tel. 368.298 — [illegible]o: 15,30/18,40/22 — Lire 10.000
**Balla coi lupi**
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

**Olimpia** — Tel. 581.415 — Orario: 15,30/17,15 19/20,45/22,30 — [illegible]
**[illegible] ed io**
di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sagebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra [illegible] e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla [illegible] borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' **Dram.**

**Orfeo** — Tel. [illegible] — Orario: 16,10/17,50 19,25/21/22,40 — Lire 10.000
**Whore (Puttana)**
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

**[illegible]** — Tel. 585.512 — Orario: 16/17,40/19,15 21/22,40 — Lire 10.000
**La timida**
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

**Universale** — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 16/18,10/20,20 22,30 - L. 10.000
**Rosencrantz e Guildenstern...**
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli [illegible] tragedia. Ispirato a [illegible] speare. Leone d'oro a Ve[illegible] N.V. 1h [illegible]

**Universale** — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 10.000
**[illegible]ando ai Bulli**
di M. Ockrent con P. Beckett, C. Hackett (G. B. '90) — In una discoteca di Liverpool si intrecciano per caso le feste di addio al celibato di Linda e [illegible] futuri sposi. C'è pure Peter, [illegible] di Linda. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Universale** — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 - L. [illegible]
**Cattiva**
di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91) — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata [illegible] primi ingenui psicoanalisti. N. V. 1h 31' **Drammatico**

**Verdi** — Tel. [illegible] — Orario: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

**Alcione** — Tel. 819.336 — **La signora dei cavalli**

**Centrale 1** — Tel. [illegible] — **Porno paprika**

**Centrale 2** — Tel. 580.380 — **[illegible] proibiti di Sodoma**

**Chiabrera** — Tel. 291.558 — **Bestia in calore - L'ultima goccia**

**Cristallo** — **Orge [illegible]**

**Dioniso** — Tel. 566.516 — **[illegible] più erotico del mondo**

**Eldorado** — **Piaceri insani e vizi bagnati**

**Amici del cinema** — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

**Fritz Lang** — Orario: 21,15 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

**Lumière** — Tel. 505.936 — Orario: 20,15/22,30 — Lire 5000 — CHIUSURA ESTIVA

**Movie Club** — Tel. 300.033 — Orario: 21,15 — Lire 5000
**Ghost - [illegible]**
di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

**Nickelodeon** — Tel. 589.640 — Orario: 21,15 — Lire 5000
**[illegible] Card**
di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90) — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici del matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... [illegible]. V.1h 46' **Commedia**

**San Siro** — Orario: 15,30/17,50 20,30/22,30 — Lire 6000
**Volere volare**
di Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in [illegible] animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

**[illegible]** — Orario: 19,45/22 — Lire 5000 — OGGI RIPOSO

**Eden** — Orario: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,10 — Lire 5000 — [illegible]

**Centrale** — Orario: inizio 16/ultimo 22,20 — Lire 7000
**Stasera a casa di Alice**
di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90) — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h **Commedia**

**Augustus** — Tel. 61.951 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
**Il libro [illegible]**
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avv[illegible] di Mowgli, cucciolo d'[illegible], coccolato dagli animali [illegible] foresta. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

**Astor** — [illegible] — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000 — CHIUSO PER FERIE

**Cantero** — Tel. 309.938 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
**Whore (Puttana)**
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

**Mignon** — Tel. 309.894 — Or.: in. 16/ult. 22,20 — Lire 7000
**[illegible] a Beverly [illegible]**
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [illegible]

**Nuovo** — Orario: inizio 15,30/ultimo 22,20 — Lire 7000
**L'infermiera dell'amore**



## NUMERI UTILI

### FARMACIE

**TURNO NOTTURNO**
**GENOVA**
**Europa:** corso Europa 676
**Ghersi:** corso Buenos Aires - corte Lambruschini
**Pescetto:** via Balbi 185

**COGOLETO**
**Comunale:** lungomare S. Maria 11

**FARMACIE LEVANTE**

(Turno notturno [illegible] 25-6-91)

**SORI:** Sori, via Cairoli [illegible]

**CAMOGLI:** Antola, v. [illegible] Repubblica 87

**RECCO:** Savio, piazza N. [illegible] Recco

**SANTA [illegible]:** Bozzi Machi, via Palestro 44.

**RAPALLO:** Internazionale, p.le Pastene 1

**ZOAGLI:** Valera, via XXVI Dicembre 8

**CHIAVARI:** S. Giovanni, via S. Giovanni 1

**LAVAGNA:** Rossi, via Cavour 31

**[illegible]** Internazionale, largo Colombo [illegible]

**[illegible]IA:** Marcone, via Longhi 66

### OSPEDALI

**[illegible]**
**GENOVA**

**S. Martino:** 35.351
[illegible]
**Sampierdarena:** 41.021
**Rivarolo:** 44.89.41
**Sestri Ponente:** 60.08.41
[illegible] (pediatrico): [illegible]
**Borgo Fornari:** 93.29.85
**Recco:** 74.102
**[illegible] Margherita:** 28.36.11
**Rapallo:** 50.231
**Lavagna:** 32.91
**Cogoleto:** 918.34.56

### AUTOAMBULANZE

**Genova:** 59.59.51
**Camogli:** 77.02.05
**Ruta:** 77.11.19
**Recco:** 74.234
**Santa Margherita:** 28.70.19
**Rapallo:** 50.433, 60.700
**Chiavari:** 32.24.22, 30.98.55
**Cogorno:** 38.46.20
**Lavagna:** [illegible]
**Sestri Levante:** 41.020, [illegible] 07.50
**Riva Trigoso:** 41.784
**Moneglia:** 49.241
**Cogoleto:** 918.63.86
**Sori:** 700.917

### GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva*

**Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
**Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** [illegible]
**Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34.10 - 32.91
**Borzonasca:** 34.02.38
**Santo Stefano d'Aveto:** 98.129
**Cicagna:** 92.147
**Varese Ligure:** 84.20.41

### SEGNALAZIONE GUASTI

**ACQUEDOTTI**
**Genova:** 85.02.69
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari:** 30.70.40
**Lavagna:** 39.28.43
**[illegible] Levante:** 41.104

**GAS**
**Genova:** 85.02.[illegible]
**Camogli:** 77.02.41
**Recco:** 50.243
**Rapallo - Santa Margherita:** 50.243
**Chiavari - Lavagna:** 30.10.01-50.243
**Sestri Levante:** 30.10.01 [illegible]
**Sori:** 774.041

**ELETTRICITA'**
**Genova:** 81.51.51
**Camogli - Recco:** 74.229-010/81.51.51
**Rapallo - [illegible] Margherita:** 28.65.65 - 30.71.14
**Chiavari - Lavagna:** 30.71.14
**Sestri Levante:** 30.71.14
**Sori:** 74.229

**[illegible]**
Apparecchi normali e pubblici: 182

### [illegible]

**AMT Genova:** 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
**Chiavari:** 31.38.51
**Sestri Levante:** 41.304 - 48.06.55 - 47.751
**Rapallo:** 54.509 - 51.308 - 54.508

### [illegible]

**Genova Radiotaxi:** 26.96
**Recco:** 74.032
**Camogli:** 77.11.43
**Portofino:** 26.92.85
**Santa Margherita:** 28.65.08 - 28.79.98
**Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.069, 50.317, 50.647
**Zoagli:** 25.93.85
**Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22
**Lavagna:** 39.20.96, 39[illegible]
**Sestri Levante:** 41.277, 41.278
**Sori:** 700.396

### [illegible]

**Genova:** 28.40.81
**Camogli:** 77.11.37
**Recco:** 78.134
**[illegible] Margherita:** 2[illegible]
**Rapallo:** 50.347
**Zoagli:** 25.93.58
**Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87
**Lavagna:** 39.21.81
**Sestri Levante:** [illegible] 41.050
**Riva Trigoso:** [illegible]
**Moneglia:** 49.705
**Cogoleto:** 918.17.65

### MERCATI

**[illegible]** Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza [illegible] Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
**[illegible]** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri.
**Mercoledì.** Piazza Terralba, [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
**Giovedì.** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
**Venerdì.** Via Isonzo, p.zza Tre Ponti, p.zza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
**[illegible]** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

### VIGILI URBANI

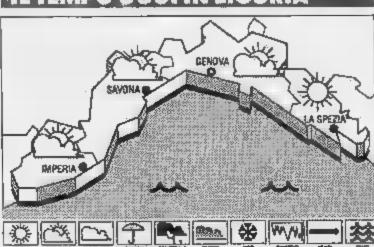
**Genova:** 53.631
**Sori:** 70.05.40
**Camogli:** 77.07.25
**Recco:** 72.12.35
**Santa Margherita:** 28.241
**Rapallo:** 51.384
**Zoagli:** 25.90.02
**Chiavari:** 30.46.41
**Lavagna:** 39.801
**Sestri Levante:** 41.332
**Moneglia:** 49.201

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** 26.74.51
**Santa Margherita:** 28.70.29

### CORPO FORESTALE

**Genova:** 56.68.31 - 58.04.28 - 58.65.63
**Casarza Ligure:** 46.71.41
**Borzonasca:** 34.00.18
**Cicagna:** 92.035
**Rezzoaglio:** 97.043
**Santo Stefano d'Aveto:** 96.072

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**[illegible] PREVISTO PER [illegible]** previsioni da Imperia, tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura in ulteriore lieve aumento, vento debole, moderato. [illegible] leggermente mosso.

**[illegible] DI [illegible]** temperatura [illegible] mare 21° C, umidità relativa 80%, vento [illegible] 15 km/h per tutta la giornata, pressione barometrica 1019 mb.

**TEMPERATURE [illegible] IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| **Genova** | 25 | 20 |
| **Savona** | 26 | 20 |
| **Imperia** | [illegible] | 19 |

**[illegible]**
Max [illegible]; min. **19.**

Il Sole sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La Luna tramonta alle 4,03 e sorge alle 20,16 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible]. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

## [illegible]

**GENOVA**
Tutti i problemi del [illegible] storico

«Emergenza centro storico. I problemi dei carruggi». Se ne parlerà domani a Genova all'assemblea pubblica organizzata dalla cooperativa del Carmine. L'appuntamento è alle 21,30 al teatrino di piazza Dell'Olivella.

**CONGRESSO**
Le nuove tecnologie mediche

Si apre oggi alla Badia di Sant'Andrea a Genova, il [illegible] congresso nazionale dell'associazione italiana di fisica biomedica. Si parlerà [illegible] biotecnologia [illegible]dica e dell'impiego di nuove tecnologie laser. Sino a venerdì.

**PALAZZO TURSI**
Incontro sui problemi [illegible] porto

Proseguono fino a domani nella sede d[illegible] Comune di Genova a palazzo Tursi, i lavori della riu[illegible] annuale della Commissione del Parlamento Europeo per i problemi economici e mo[illegible] e la politica industriale. E' previsto il dibattito dal titolo: «Genova: i problemi del porto e dell'industria cantieristica, lo sviluppo portuale e l'introduzione di una zona franca».

**VILLA SPINOLA**
Il programma delle escursioni

Oggi alle 11 nei saloni di villa Spinola in via Co[illegible] a Genova, verrà presentato ufficialmente il programma della prossi[illegible] spedizione genovese sulle montagne della Colombia.

**[illegible]**
Tavola rotonda sull'industria

«Problemi economici e industriali di Genova e della Liguria». Questo il tema della tavola rotonda organizzata dal circolo «Giovanni Marcora» oggi allo Star Hotel President, in occasione [illegible] visita [illegible] ministro dell'Industria Guido Bodrato a Ge[illegible]. L'appuntamento è alle 18.

## STATO CIVILE

**GENOVA 24 GIUGNO**

**NATI.** Meccario Lorenza, Manca Daniela, Mongini Alessandro, Ponte Lu[illegible] Raggino Marta, Sandrini Marco, Valiri Serena, Vigasi Andrea, Villa Veronica, Crasta Gabriela, Vertaldi Valerio, Almonte Perla, Sollorino Simona, Bonaccorsi Luca, Colombo Ivan, Frisione Alessandra, Gilio Filippo, Leto Jennifer, Dondi Sara, Sommariva Simone, Lombardo Luciana.
**[illegible]** Bertelli Caterina Santina [illegible] anni, Brenta Emilio 76 anni, Carpi Giacomo Paolo 61 anni, Crepanza[illegible] Vincenzo [illegible] anni, Baggetta Francesco 78 anni, Lanza Silvio 62 anni, Malena Giorgio 30, Mendola Maria 65, Monterosino Renato 29, Moretti Silvio 40, Mosca Maurizio 60, Paladina Antonio 70, Seghezza Luigia 84, Severino Giuseppe 69, Zuffi Alda 74, Merlo Giovanni 46, Giangasparo [illegible] 94, Murolo Angela 82, Repetti Angela 73, Casazza Luigi 58, Ticak Carolina 78, Colace Giuseppe 77, Guinasso Luigi 81, Villa Ambrogio 92, Sabatini Serafina 84, [illegible] Alfario 85, [illegible] Angelo 83, Stratta Giovanni [illegible].

## [illegible] E [illegible]

**S. [illegible]**
### Il Lions club

Prosegue l'attività del Lions Club S. Margherita-Portofino. Il 28 giugno presso il grand hotel Miramare di S. Margherita, l'appuntamento [illegible] con la «serata delle consegne»: [illegible] presidente del sodalizio Vittorio Rapelli passerà [illegible] testimone [illegible] Andrea Nicoli, dopo aver consegnato la donazione di 1000 dollari alla fondazione Lcif, in memoria del socio Asdrubale Vaccarezza.

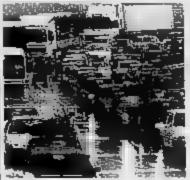
**RAPALLO**
### Gli orari dei musei

Dal 1° luglio entrerà in vigore l'orario estivo della Biblioteca Internazionale «Città di Rapallo», che rimarrà in vigore fino al 21 agosto. L'apertura al pubbli[illegible] avverrà secondo il seguente orario: dalle 15 alle 19 martedì, mercoledì, venerdì e sabato, mentre il giovedì sarà aperta dalle 9,30 alle 12,30. Sempre dal 1° luglio cambierà l'orario del Museo del Pizzo al Tombolo, sito al pi[illegible] terra di Villa Tigullio. L'apertura al pubblico sarà [illegible] giorni martedì, mercoledì, venerdì [illegible] sabato dalle 15 alle 18 e il giovedì mattina dalle 10 alle 11.30. Biblioteca [illegible] osserveranno [illegible] mese [illegible] chiusura a settembre.

**[illegible]**
### Un asilo in Tanzania

E' stata ultimata in Tanzania la costruzione dell'asilo infantile dedicato alla recchese Margheri[illegible] Moscatelli Noris, missionaria laica deceduta lo scorso agosto. L'opera, realizzata dal gruppo missionario «Rekko, terza età per il [illegible] mondo», è stata donata alla parrocchia [illegible] Maiolo, villaggio in piena savana africana, di cui è parroco padre Felix Moras. Si tratta di un edificio [illegible] 300 mq, composto da due aule, di due locali uso ufficio e magazzino. All'esterno vi è una piccola cucina per la refezione. L'asilo, frequentato [illegible] centinaio [illegible] bambini cristiani e musulmani, è stato costruito con i fondi raccolti in occasione dei funerali di Margherita Noris. E' la terza realizzazione del gruppo «Rekko», dopo un piccolo ospedale a Busoro, nel Burundi, e [illegible] la [illegible] falegnameria a Kigamboni, nella periferia di Dar Es Salaam.

**[illegible]**
### L'estate di «2 Torri»

Il presidente dell'associazione «Due Torri» di Zoagli, Gian Gia[illegible] Solari, ha definito [illegible] calendario delle manifestazioni estive promosse dal sodalizio. Il 16 luglio è previsto uno spettacolo di burattini della «Società di burattini [illegible] Reveccas; il 2 agosto, invece, una serata di musica moderna con il complesso «Il triangolo; il 14 agosto, infine, lo spettacolo [illegible]cale [illegible] «Franca Lai & Partners» e l'imitatore Massimo Scarfo.

Primo weekend estivo in Riviera: spiagge affollate e molti disagi sulle strade

# L'Aurelia non passa l'esame

*Paralizzate per ore Recco, Nervi e Sori. Code chilometriche, colonne di auto bloccate sulla Ruta dai lavori in corso. A Bogliasco un ragazzo di 23 anni è morto dopo un incidente in motorino*

**CHIAVARI**
[illegible]RO SERVIZIO

Quello appena trascorso è stato forse il primo [illegible] weekend estivo. Per il Levante è [illegible] anche il primo segnale positivo per quanto riguarda le aspettative degli operatori turistici, : la Riviera ha fatto registrare quasi il tutto esaurito. Un pienone che ha caratterizzato [illegible] solo le spiagge, il mare (battelli [illegible] linea stracolmi, distese di yacht e piccole imbarcazioni nella baia di Paraggi, davanti a Portofino, [illegible] Fruttuoso, punta Chiappa), ristoranti [illegible] locali notturni, [illegible] anche le strade. Quest'ultimo è un nodo dolente. L'Aurelia, ancora una volta, non ha superato l'esame. Sia sabato che domenica, l'inaspettato (ma fino [illegible] quando?) flusso d'auto che [illegible] è riversato sull'arteria principale del Levante, ha paralizzato [illegible] collegamento tra Genova [illegible] i Comuni della costa.

Tra i punti più «caldi», il tratto d'Aurelia compreso tra Recco e Sori: già di per sé tortuoso, è stato reso [illegible] più difficile da percorrere con l'apertura di scavi per [illegible] posa [illegible] tubi dell'acquedotto consorziale. Il senso unico alternato nel [illegible] interessato dai lavori ha accentuato notevolmente le code e i rallentamenti. Nelle ore più critiche, quella di mezzogiorno in direzione Genova-Levante, [illegible] del rientro d'inizio serata in di[illegible] opposta, [illegible] sono formati incolonnamenti lunghi decine di chilometri. Per centri come Recco, Sori e Nervi è stata la paralisi. [illegible] così anche sulla Ruta, sulla litoranea tra Camogli e Recco, lungo la statale S. Margherita-Portofino [illegible] S. Margherita-Rapallo (dove per giunta sono state anche disposte in alcuni punti della carreggiata [illegible] anti-velocità); a Chiavari, Lavagna, Rapallo e Sestri Levante, lungo le vie d'accesso ai caselli autostradali. Numerosi gli incidenti. Il più grave è avvenuto sabato notte tra Bogliasco e Pieve Ligure. E' morto un genovese [illegible] 23 anni, Sergio Cusimano, diplomato all'Istituto professionale alberghiero «Marco Polo» di Genova [illegible] in cerca di lavoro. Il giovane stava viaggiando su [illegible] «Ciao» assieme [illegible] un'amica, Elena Canuti, di 20 anni. Entrambi erano senza [illegible]. Poco dopo il ponte della ferrovia di Bogliasco, Cusimano ha perso il controllo del motorino: i due ragazzi sono caduti [illegible] terra. Sergio ha battuto il capo contro il bordo del marciapiede: è morto sull'ambulanza della Croce Verde di Bogliasco, prima di arrivare all'ospedale San Martino.

La ragazza [illegible] l'è cavata con un lieve trauma [illegible] [illegible] una contusione alla spalla guaribile in 7 giorni.

**Fabio Pozzo**

Sergio Cusimano

### MOLTI FERITI SULL'AUTOSTRADA

**CHIAVARI.** Il traffico del fine [illegible] non ha paralizzato so[illegible] l'Aurelia, ma anche l'autostrada. Venerdì [illegible] un gran numero di auto con targa lombarda o piemontese ha lasciato lo svincolo in uscita dall'A10 e [illegible] sono affiancate sull'A12 a quelle di quei genovesi che hanno abbandonato la città per le principali località della Riviera.

L'intensità del traffico è aumentata notevolmente al sabato: code e rallentamenti ci sono stati durante la mattina in direzione Genova-Sestri Levante e [illegible] rientro dalla Riviera verso Genova. Così anche domenica: [illegible] [illegible] vera [illegible] propria impresa raggiungere i caselli autostradali di Rapallo, Recco, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante [illegible] Nervi.

Code e rallentamenti non sono mancati. E nemmeno gli incidenti. Sabato [illegible] per esempio, lungo il tratto compreso tra i [illegible]selli di Rapallo e Sestri Levante si è verificato un maxi-tamponamento [illegible] che ha visto coinvolte numerose [illegible]. Ci sono stati anche alcuni feriti: il più grave [illegible] [illegible] Claudio Alpestri, [illegible] [illegible] abitante [illegible] [illegible] Genova in via Eridania, che si è fratturato una spalla.

Nel pomeriggio invece, lungo il tratto Chiavari-Rapallo, un'auto è finita contro il guard-rail: i due occupanti, Awden Beckett e Nagte Menyert, [illegible] [illegible] soccorsi dai Volontari di Sestri Levante e trasportati al pronto soc[illegible] dell'ospedale di Lavagna. Un altro incidente è avvenuto nel tratto [illegible] Sestri Levante [illegible] Lavagna: [illegible] rimasto ferito Moniona Corsi, 23 anni, di Milano. [f. p.]

## DALLA RIVIERA

***Assalto all'esattoria [illegible] Sestri il bottino è di 14 milioni***

Rapina venerdì scorso agli uffici dell'Esattoria consorziale di Sestri Levante. Tre malviventi, armati di pistola [illegible] a volto scoperto, [illegible] [illegible] impossessati [illegible] 7 milioni in banconote e hanno rapinato [illegible] cliente che, in [illegible] borsa, aveva altri 7 milioni in contanti e 40 in assegni. I rapinatori sono riusciti [illegible] far perdere [illegible] le tracce. Altra rapina, ma si trattava in realtà di un falso allarme, ieri al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Riva Trigoso. Una telefonata anonima ha mobilitato alcune pattuglie dei carabinieri. [illegible] non c'era nessuna rapina in corso.

**DROGA**

***Arrestati per l'eroina spacciatore [illegible] acquirente***

Due arresti per droga [illegible] Chiavari: la polizia ha bloccato Rino Vaccarezza, 57 anni, sorpreso sotto i portici di [illegible] Dante mentre vendeva una dose di eroina a Giorgio Damo, [illegible] anni. Entrambi sono finiti in [illegible]

***Trovato [illegible] nel bosco il pensionato di Rapallo***

E' stato ritrovato [illegible] Agostino Botto, 55, il pensionato di Rapallo scomparso da casa una settimana fa. Il corpo dell'uomo è stato individuato dai volontari antincendio in [illegible] scarpata della boscaglia nei pressi di via Carcassonne, in località San Rocco. La morte sarebbe [illegible] causata da un malore.

***Cade [illegible] culla e si ferisce è ricoverata al «Gaslini»***

Una bimba recchese di sei mesi, Martina Vullo, è stata ricoverata sabato scorso all'ospedale Gaslini di Genova dopo essere caduta dalla culla. La bimba, soccorsa dalla madre, [illegible] riportato una lieve frattura [illegible]lla tempia. Le [illegible] condizioni [illegible] in netto miglioramento. Un'altra bimba [illegible] Recco è [illegible] ricoverata sempre sabato al Gaslini; [illegible] ingerito per errore [illegible] antiasmatico. E' stata sottoposta [illegible] lavanda gastrica ed ha potuto far ritorno [illegible] [illegible].

**BONIFICA**

***Sciame di api [illegible] Rapallo arrivano i vigili del fuoco***

Intervento ieri pomeriggio dei vigili del fuoco di Rapallo. I pompieri sono intervenuti in corso Matteotti per bonificare un cornicione del palazzo della farmacia Bacigalupo infestato da un grosso [illegible] di api.

Il ragazzo, al volante di una A 112, si è schiantato contro un camion

# Casella, muore a 19 anni

*Scontro frontale ieri mattina sulla Statale*

**GENOVA.** Un ragazzo di Montoggio, Marco Oleandro, di 19 anni, è [illegible] ieri mattina in un incidente stradale sulla statale i[illegible] prossimità di Casella. La sua auto si [illegible] scontrata [illegible] [illegible] autoarticolato che viaggiava sulla corsia opposta. L'autista [illegible] [illegible] pesante è rimasto incolume.

L'incidente mortale [illegible] avve[illegible] ieri mattina poco dopo mezzogiorno. Sulla strada statale che porta a Casella il traffico era più intenso del solito a causa del beltempo e della festività che aveva spinto i genovesi a mettersi in viaggio verso le località dell'entroterra.

Al volante di [illegible] «A 112» di[illegible] verso Casella c'era Marco Oleandro, abitante in via Castello 9, [illegible] Montoggio. Sulla corsia opposta stava sopraggiungendo il tir di [illegible] ditta milanese, guidato da Paolo Garbuglio, di 43 anni, residente a Lodi, in via Laghetto 5.

I due veicoli hanno avuto uno scontro frontale. Al momento non si conosce la dinamica del sinistro. Marco Oleandro non è riuscito ad evitare il pericolo, frenando in tempo. L'utilitaria è finita contro l'autoarticolato, riducendosi un ammasso contorto di lamiere.

Per il ragazzo di Montoggio non c'è stato nulla [illegible] fare. Tra i primi automobilisti che si era[illegible] fermati per prestare soccor[illegible] c'era un medico, che ha constatato il decesso [illegible] Marco Oleandro.

Per estrarre [illegible] corpo dalle lamiere dell'autovettura è stato necessario l'intervento di un divaricatore, uno speciale mez[illegible] in dotazione ai vigili del fuoco che taglia l'acciaio. I vigili del fuoco del distaccamento di Busalla hanno lavorato intorno alla carrozzeria dell'utilitaria per circa un'ora. Il caposquadra Mauro Pedemonte ha infine recuperato la salma. [p. c.]

Marco Oleandro è morto a 19 anni

Troppi inviti, guasti tecnici [illegible] qualche malore: mezzo quartiere in rivolta

# Una rissa per l'inaugurazione

*A Voltri la polizia interviene in discoteca*

**GENOVA.** Doveva essere un sabato sera all'insegna del divertimento, ma per alcuni giovani si è concluso al pronto soccorso, dove sono stati medicati per contusioni a malori. Era successo un parapiglia per l'inaugurazione della discoteca «Miau House» in via alle Coste [illegible] Vento, a Voltri.

Gli organizzatori hanno fatto male i conti [illegible] si sono ritrovati con centinaia [illegible] persone alle quali spiegare che non potevano entrare nel locale da ballo, non subito. Chi se la sentiva poteva [illegible] lì fuori ad aspettare che gli altri, quelli che erano entrati anche se privi di invito, si decidessero [illegible] tornare a casa.

All'interno erano stipati gli invitati e alcune decine di amici degli invitati. All'esterno pre[illegible] [illegible] folla che agitava in alto i biglietti [illegible] invito. Sin qui niente da dire, o quasi. E' scontato assistere [illegible] questa scena in occasione dell'aperture della stagione. Ma trovarsi in questa situazione [illegible] [illegible] piacevole [illegible] sul senso di responsabilità di certi organizzatori ci sarebbe da discutere.

Per fortuna che il «Miau house» è st[illegible] ricavato nei locali di un ex cotonificio, dove c'è spazio a sufficienza per tutti. A un certo punto è mancata [illegible] luce e [illegible] la confusione ed il caldo qualcuno si è sentito male. Altri sono stati travolti [illegible] gettati in disparte da gruppi di decine di persone che cercavano di raggiungere l'uscita.

Una volta fuori si [illegible] trattato [illegible] regolare il contenzioso [illegible] chi non era potuto entrare per «disguidi organizzativi», come dicevano gli animatori della serata, [illegible] semplicemente «disorganizzazione», secondo la vox populi.

E' scoppiata [illegible] rissa, che ha svegliato metà degli abitanti della zona e richiesto l'intervento della polizia. Tra spintoni e fuggi-fuggi non sembrava proprio [illegible] assistere alla conclusione [illegible] una serata piacevole. Gli organizzatori, tutto sommato, potevano [illegible] contenti così. In una discoteca della Versilia nei mesi scorsi [illegible] è sviluppato un incendio durante una serata in cui [illegible] locale era al limite della capienza, decine i morti.

[illegible] gli esempi non bastano a risvegliare la coscienza di chi organizza il pubblico divertimento. I sociologi si scomodano a spiegare i perché delle trasgressioni [illegible] giovani che nel fine settimana compiono centinaia di chilometri per [illegible] [illegible] [illegible] strada, al ritorno dalla serata in discoteca.

I politici stabiliscono nuovi orari di chiusura. I giuristi discutono sull'ammissibilità dei nuovi orari. E i gestori dei locali si preoccupano dell'andamento degli affari. Mentre i giovani continuano a [illegible] in pericolo la loro vita. [p. c.]

Preso di mira un macellaio, due anni fa la sua auto era saltata in aria

# Attentato a un commerciante

*Bomba-carta esplode nella notte a Lavagna*

**LAVAGNA.** Ancora un atto di teppismo nel Levante. Una bomba-carta [illegible] stata fatta esplodere nella notte tra sabato e domenica scorsa [illegible] Lavagna, in via della Pace 2/a, davanti all'ingresso dell'appartamento di Emilio Pezzotti, 40 anni, titolare con la madre Natalina Pezzotti Bazzurro di una macelle[illegible] in via Nuova Italia, nel centro [illegible] Lavagna. L'esplosione è stata avvertita [illegible] tutti gli inquilini dello stabile [illegible] ha provocato grande panico. Alcuni vicini di Pezzotti, che in quel momento non era in casa, hanno avvertito i carabinieri, i quali hanno avviato le indagini.

Gli inquirenti, finora, [illegible] hanno ancora ottenuto elementi validi per poter stabilire il perché dell'esplosione: tra le possibili ragioni prese in esame dai carabinieri, quella [illegible] un segnale di avvertimento ad opera [illegible] taglieggiatori, di [illegible] [illegible] vandalico gratuito o [illegible] una vendet[illegible] ai danni del macellaio dettata da motivi che rientrano nella sfera personale.

L'ordigno [illegible] esploso attorno alle 23 di sabato scorso. La deflagrazione ha danneggiato la porta dell'appartamento dove vive Emilio Pezzotti, [illegible]ndo alcuni punti la parete del pianerottolo. I danni ammonta[illegible] complessivamente ad [illegible] paio di milioni. «Mio figlio non era in casa in quel [illegible] - dice la madre Natalina Bazzurro. - Sono stati i vicini ad avvertire i carabinieri. Emilio, quando è rientrato, si [illegible] trovato davanti al fatto compiuto e ai militari».

La donna non riesce a darsi spiegazioni circa l'esplosione. «Siamo gente semplice, tranquilla, che lavora - dice. A Lavagna ci conoscono tutti. La macelleria è aperta da trent'anni. Non disturbiamo [illegible] e non capisco il perché di questo gesto vandalico».

La madre di Emilio Pezzotti formula due ipotesi. «Forse [illegible] [illegible] stati dei teppisti. Oppure qualcuno invidioso di mio figlio. Lui vive solo, esce [illegible] gli amici, va alla partita. A volte invita anche qualche conoscente a casa. Mi chiedo [illegible]rò se tutto questo basti per giustificare quanto è successo».

Esclusa a priori, dalla donna, l'esistenza [illegible] taglieggiatori: «Non abbiamo mai ricevuto alcuna minaccia o avvertimento». Emilio Pezzotti, però, [illegible] [illegible] nuovo dal subire attenzioni come quella di sabato [illegible]. Due anni fa un'altra bomba carta gli aveva distrutto l'auto. E' un particolare che non è stato tralasciato dai carabinieri di Sestri Levante e che torna a favore di coloro che sostengono l'esisten[illegible] nel Tigullio di un racket che taglieggia i commercianti.

A conferma di questa ipotesi, un vero e proprio elenco di episodi poco chiari. Per esempio la serie di atti vandalici che hanno interessato, la scorsa estate, [illegible] negozio di abbigliamento e una paninoteca di Chiavari. Più recentemente, i tre pescherecci affondati nel porto di Sestri Levante, dove ha preso anche fuoco la sede dello Yacht Club e l'auto del presidente d[illegible] locale coperativa di pescatori.

E ancora, sempre a Sestri, il tendone del mercato del pesce squarciato, e le tre tonnellate di gasolio riversate nottetempo nello specchio acqueo del porticciolo. Inoltre un peschereccio affondato davanti alla pescheria comunale di S. Margherita e [illegible] stabilimento balneare «Silvano» [illegible] Zoagli, distrutto dalle fiamme.

Come per il [illegible] della bomba carta esplosa davanti alla porta di casa del macellaio di Lavagna, potrebbe trattarsi solo di isolati atti di teppismo. Oppure semplici incidenti. [illegible] se così non fosse? [f. p.]

Emilio Pezzotti

Cresce la preoccupazione, non si attenuano i disagi per il petrolio

# Spiagge, bonifica a rilento

*I gestori degli stabilimenti accusano: «Ritardi e disfunzioni nell'opera di pulizia»*
*Una proposta: piscine per offrire bagni tranquilli. La situazione nei centri più colpiti*

GENOVA. Ancora una giornata di sole per la riviera ligure che, con la festa patronale di San Giovanni, ha registrato una forte presenza di turisti e pendolari sulle spiagge di tutta la costa.

Ma nonostante [illegible] pienone, [illegible] stata ancora una giornata «macchiata» dal catrame: sia quello ormai sommerso [illegible] trasportato dalle mareggiate della superpetroliera Haven, il cui relitto giace a un miglio dalla costa di Arenzano, che quello «spiaggiato» dal vento di scirocco proveniente dalla Toscana e fuoriuscito dalla «Agip Abruzzo» speronata, a Livorno, dal traghetto «Navarma».

E i grumi di catrame, che [illegible] l'aumento della temperatura tendono a sciogliersi e [illegible] lasciare u[illegible] scia iridescente, si sono visti da Levante a Ponente quasi senza soluzione di continuità.

A Sori, «Bandiera Blu» della Cee, il primo week end di sole ha portato sulle [illegible] e sugli scogli grosse chiazze nere. Lo stesso a Santa Margherita [illegible] Rapallo, zone che fino a qualche settimana fa sembravano immuni, per il favore delle correnti e dei venti, dai disagi del petrolio versato in mare.

E sempre a Levante, nel golfo Paradiso, [illegible] partire dai primi di luglio entreranno in [illegible] due imbarcazioni «ecologiche» per il servizio di pulizia delle coste.

I problemi più seri, comunque, restano ad Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Mare, Savona e parte della riviera [illegible] Ponente.

Ad Arenzano, epicentro del disastro dell'Haven, permane il divieto di balneazione emesso dal sindaco il 23 aprile scorso.

Nonostante le precauzioni del sindaco Fernando Masella, molti bagnanti hanno cominciato ad immergersi nelle acque che, a colpo d'occhio, non sembravano meno limpide di quelle [illegible] altre località dove invece la balneazione è consentita.

Per tranquillizzare i bagnanti, [illegible] soprattutto i genitori dei bambini, saranno inaugurate proprio oggi due [illegible] piscine acquistate in extremis dall'azienda autonoma [illegible] soggiorno che gestisce i Bagni Lido e dai titolari dei Bagni Sole.

Si tratta di piscine gonfiabili di [illegible] metri quadrati, dotate di impianto di depurazione [illegible] ricircolo dell'acqua, acquistate con una spesa di circa dieci milioni l'una, destinate soprattut[illegible] all'utenza infantile.

«Le madri erano le più preoccupate per le conseguenze del disastro dell'Haven e per il divieto di balneazione soprattutto tenendo conto del fatto che è molto difficile tenere in spiaggia, ma lontani dall'acqua, i bambini piccoli - spiega Andrea Robello, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno [illegible] Arenzano - per questo abbiamo pensato di dotarci di una piscina sperando anche di [illegible] d'esempio per gli altri stabilimenti balneari che dovranno organizzarsi per trovare valide alternative al mare, visto che la balneazione è, per ora, [illegible] segnata dal divieto».

Gli ultimi istanti dell'affondamento della «Haven»

A Varazze e Celle, (quest'ultima inclusa come Sori nella graduatoria Cee delle 14 [illegible] più pulite della Liguria), il [illegible]trame ha fatto la sua comparsa per l'intero fine settimana gettando nello sconforto i gestori degli arenili scoraggiati perché, nonostante le fatiche per mantenere pulite le loro spiagge, la passeggiata sulla battigia continua ad essere un viaggio dal quale si ritorna con i piedi neri. Per rimediare a questo inconveniente, molti bagni si sono dotati di bottiglioni [illegible] cherosene, straccetti e tappetini dove è possibile ripulirsi prima [illegible] andare a casa ed indossare le calzature.

E proprio da Varazze e Celle, [illegible] lanciano pesanti accuse nei confronti [illegible] ditte Castalia e Italbonifiche ritenute responsabili di non svolgere [illegible] le dovute cutele il lavoro di bonifica.

Sembra infatti che [illegible] catrame che viene rimosso dagli scogli con i getti di acqua calda non venga poi raccolto e messo in appositi contenitori [illegible] lasciato andare in mare, rendendo praticamente nulli i lavori fatti fino ad oggi per ripulire gli arenili.

Un problema, quello dell'inquinamento da catrame che resta dunque in tutta la [illegible] gravità.

Migliore è la situazione a Torre del Mare, nei pressi di Spotorno, Finale, Pietra Ligure e Albenga dove, però, [illegible]stante l'apparente acqua pulita, i segni oleosi si sono visti sulla pelle dei bagnanti non solo sotto forma di macchiette di catrame, ma anche come [illegible] leggero velo iridescente che rimane sulla cute.

Piccole chiazze oleose si [illegible] avvistate, a differenza che in altre località dove il greggio è «spiaggiato» al largo di Alessio mentre sembra che non ci siano particolari problemi nell'estremo Ponente, in particolare ad Andora e, nell'imperiese, a Cervo, San Bartolomeo al Mare, Riva Ligure, Taggia e Ospedaletti.

**Alessandra Zacco**

Nessun colpevole per il dramma della «Tito Campanella»

# Naufragio: tutti assolti

*I giudici di appello hanno scagionato l'armatore, un funzionario del registro navale e i portuali svedesi. La procura presenterà ricorso*

GENOVA. Secondo i giudici della seconda sezione della Corte di appello di Genova, non [illegible] sono responsabili per il naufragio della «Tito Campanella», colata a picco nel Golfo di Biscaglia il 14 gennaio del 1984, [illegible] 24 uomini [illegible] equipaggio.

Assolti, quindi, l'armatore, Francesco Ferdinando Masin Di Castelnuovo, [illegible] anni, [illegible] Arenzano; Edoardo Giribaldi, [illegible], g[illegible]o, ispettore del «Rina»; i due responsabili delle operazioni di carico [illegible] porto svedese [illegible] Oxelosund (è da qui che la motonave aveva imbarcato un carico di lamiere), Hans Rohemar, 61 anni, e Roland Engstarnd, di 47. Nel processo di primo grado erano stati condannati a 1 anno e 8 mesi per omicidio plurimo e disastro colposo.

Confermata l'assoluzione decisa dal tribunale di Savona per Erik Baldall, 66 anni, ispettore del porto svedese; e lo svizzero Verner Meierhans, di 60, rappresentante legale della società che aveva noleggiato la nave. Quest'ultimo è l'unico degli imputati che [illegible] si è mai presentato davanti ai giudici.

Il collegio di difesa era formato dagli avvocati Carlo Coniglio, Sandro De Michelis, Umberto Garaventa, Enrico De Vincentiis, Marina Navarra, Giovanni Scopesi e Romano Raimondo. I parenti delle vittime hanno ritirato la costituzione di parte civile, perché erano stati risarciti prima del processo di appello. In tutto hanno ottenuto [illegible] miliardi e 250 milioni. Relativamente più agevole, quindi, il compito dei difensori.

Il procuratore generale, Guido Zavanone, aveva chiesto il rinnovamento delle perizie d'ufficio che avevano indotto [illegible] tribunale di Savona a condannare gli imputati.

Secondo queste perizie, la «Tito Campanella» non era in condizioni di affrontare [illegible] viaggio dalla Svezia alla Grecia, dove era diretta, perché le sue strutture erano compromesse. E' proprio per le condizioni della motonave che sono stati chiamati in causa i tecnici del «Rina».

La «Tito Campanella», alcuni mesi prima del naufragio, era stata sottoposta [illegible] lavori di ristrutturazione e i tecnici del «Rina», cui è demandato [illegible] collaudo, avevano sottoscritto il certificato di abilitazione ai viaggi di lungo cabotaggio. Secondo l'accusa, invece, [illegible] cargo [illegible] in condizioni di effettuarli a causa delle sue presun[illegible] precarie condizioni strutturali.

Alcune delle vittime del naufragio (lo hanno riferito ai giudici i loro congiunti) avevano ripetutamente denunciato che la motonave imbarcava acqua e avevano lamentato anche carenze dell'impianto radio. Inoltre il carico di lamiere, sempre secondo le perizie, [illegible] stato stivato secondo le necessarie misure di sicurezza. Per questo, [illegible] causa della tempesta in cui incappò la motonave, sarebbe scivolato contro le paratie e le avrebbe sfondate, provocando il naufragio. Il pg presenterà appello contro la sentenza.

**Bruno Balbo**

Bande di teppisti imperversano nei giorni festivi sui vagoni del convoglio Torino-Savona

# Viaggio da Far West sul treno del mare

*I ferrovieri ora vogliono protezione e un aiuto dalla polizia*

SAVONA. I turisti piemontesi che, nei giorni dei weekend, partono al mattino per raggiungere in treno [illegible] Riviera Ligure, sono costretti [illegible] un viaggio da «Far West» a c[illegible] della presenza di gruppi di teppisti sul convoglio.

Persone incivili che danneggiano sedili e l'arredamento dei vagoni, disturbano gli altri viaggiatori, respingono con arroganza, che sconfina in minacce, chi li invita ad un comportamento più corretto. Domenica scorsa, le Ferrovie hanno quantificato i danni subiti dal treno in oltre tre milioni di lire. E' un fatto che si ripete da alcune settimane.

Il treno «incriminato» è il 10149. Parte dalla stazione di Torino Porta Nuova alle 3 e 20. Le prime fermate: Torino Lingotto, Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore. E' in questo tratto di percorso che il convoglio si riempie di centinaia di teppisti, con gli occhi ancora gonfi di sonno ma pronti a tagliare sedili, strappare tendine, disturba[illegible] tranquilli turisti che, in attesa di raggiungere la Riviera Ligure, si sono appisolati.

Poi, le fermate a Savigliano, Fossano e, dopo alcune [illegible] intermedie, raggiunge Mondovì, prosegue per Ceva, Sale Langhe, Saliceto, San Giuseppe [illegible] Cairo Montenotte e, alle 7 e 09, il capolinea a Savona. «Qui - raccontano gli agenti della polfer - i teppisti riescono ad evitare controlli e identificazione, perché scendono dai vagoni danneggiati, [illegible] mescolano con la folla dei passeggeri e si allontanano in fretta dalla stazione ferroviaria, [illegible] salgono su altri convogli diretti prevalentemente verso il Ponente».

Il personale viaggiante delle Ferrovie è intimidito da questi gruppi di teppisti. Gli altri passeggeri cercano di evitarli. Spesso inutilmente [illegible] devono sopportare gesti di inciviltà che sfiorano le angherie. Uno dei rimedi suggeriti è la presenza sui convogli di agenti [illegible] polizia lungo tutto il viaggio. Gli organici della polfer, però, non lo consentono.

Raccontano due controllori e un capotreno, che chiedono di mantenere l'anonimato: «Non sono rari i casi in cui siamo costretti a non controllare se questi teppisti sono muniti del biglietto. Abbiamo paura, temiamo per la nostra incolumità. Siamo stati minacciati ripetutamente. Inoltre, quando il treno si avvicina alle stazioni dotate di posto di polizia, questi teppisti cambiano i vagoni sui quali hanno preso posto per evitare controlli da parte degli agenti».

Secondo il personale viaggiante delle Ferrovie, la maggior parte [illegible] queste persone, quasi tutte molto giovani, sale sul treno nel tratto che va da Torino Porta Nuova a Cavallermaggiore. Gruppi sparuti si aggiungono a Savigliano, Fossano e Mondovì.

I dirigenti della stazione ferroviaria di Savona Mongrifone dicono: «Noi non possiamo fare altro che constatare i danni, sempre cospicui, [illegible] presentare denunce contro ignoti. Ormai, negli uffici giudiziari, ce ne sono a cataste, ma non si è giunti mai ad identificare i teppisti e i danni si sommano».

Domenica scorsa, e anche in quelle precedenti, interi scompartimenti avevano sedili tagliati, tendine strappate, vetri e portabagagli semidivelti. Gli agenti della polfer hanno tentato più volte di bloccare i teppisti, in genere oltre duecento, subito dopo che il treno è giunto a Savona.

Inutilmente: s[illegible] stati quasi travolti dall'«orda selvaggia».

(b. b.)

Savona: espulsi intanto 32 esuli, altri saranno smistati

# Profugo e calciatore

*Un albanese di 19 anni ingaggiato dal Pontedecimo. Viveva alla caserma Bligny, ora avrà [illegible] casa. «Per me è un sogno»*

SAVONA. Dai campi di calcio della serie «A» albanese a quello ligure [illegible] Promozione. Ma per Armando Kruja, [illegible] [illegible], [illegible] portiere di [illegible] delle squadre più conosciute in Albania, il «17 Nentori» [illegible] Tirane, [illegible] ex nazionale Under 18, non è un declassamento, bensì l'occasione della [illegible]. Armando Kruja, uno dei 600 profughi ospiti da alcuni mesi nell'ex [illegible] Bligny di Savona, non dovrà infatti ritornare in patria: lo [illegible] ingaggiato [illegible] Pontedecimo, squadra che milita nel campionato di Promozione.

I dirigenti della società genovese non gli hanno promesso il posto di titolare, ma per Kruja va bene lo stesso, perché avrà una [illegible] e soprattutto [illegible] lavoro. «Sono stato fortunato - dice nelle poche parole di italiano che conosce -. Grazie a questa sistemazione non dovrò lasciare la Liguria con il rischio di essere rimpatriato». La panchina, per Armando Kruja è stata un vero incubo. «Nel 17 Nentori - racconta - [illegible] portiere [illegible] riserva, con [illegible] contratto da semi-professionista. Ho giocato alcune partite in serie A e sono stato convocato nella nazionale Under 18».

Quella di Armando Kruja è una storia a lieto fine. «Devo ringraziare - dice il giocatore - [illegible] colonnello della caserma, Bruno Amoroso, che mi ha presentato all'allenatore del Savona calcio». Attualmente i profughi albanesi ospiti della caserma Bligny [illegible] 600. Entro qualche settimana, però, [illegible] loro numero si ridurrà a 150. Gli altri verranno trasferiti nelle altre province liguri: 350 [illegible] Genova, 100 a Imperia e 105 a La Spezia.

I 15 ragazzini minorenni verranno invece trasferiti a Reggio Emilia. Secondo i calcoli della Regione, il mantenimento degli albanesi che resteranno in Liguria, comporterà una spesa di 10 miliardi. L'altro giorno, intanto, le forze dell'ordine hanno circondato la [illegible] Bligny e prelevato [illegible] profughi che avevano [illegible] qualche modo conti in sospeso con la giustizia: secondo le nuove disposizioni, sono stati rimpatriati in Albania con un volo charter.

Due profughi albanesi. 600 loro connazionali vivono nella caserma Bligny

[illegible] Vimercati

Un'idea nuova per il turismo giovane della Riviera: avrà un seguito?

# L'aeroporto diventa discoteca

*Almeno 3500 ragazzi hanno risposto all'invito di 2 discoteche del Savonese e hanno affollato la pista [illegible] l'hangar di Villanova. Pregi [illegible] difetti di una serata originale*

VILLANOVA D'ALBENGA
DAL NOSTRO INVIATO

Benvenuti alla festa. Festa di popolo giovane, festa di compleanno, festa fuori dalla norma. Per la prima volta in Liguria, e forse in Italia, un aeroporto diventa discoteca.

E' successo sabato sera a Villanova d'Albenga da un'idea originale dei titolari di due discoteche, il Vetronero di Pietra Ligure (Silvano Massone) e La Biffa di Noli (Mauro Scarrone), grazie alla collaborazione dell'aeroclub di Savona e del suo presidente, Mauro Zunino: si [illegible] ballato sotto le stelle dalle 23 alle [illegible] [illegible] mattino, davanti agli hangar, a poche decine di metri dalla torre di controllo, [illegible] il cielo, bellissimo, illuminato dalla luna piena del solstizio d'estate, solcato dalle scie di potenti fari piazzati vicino al palco. Il Vetronero voleva festeggiare il primo anno di attività e lo ha fatto alla grande, ingaggiando quattro disc-jockey, tra i più famosi in circolazione (Digital Boys, Stefano Secchi, Orlando Johnson, Johnny Parker) che si sono esibiti alla loro maniera sotto un palco di [illegible] metri per 16, alto cinque metri e 4[illegible] centimetri, forse troppo piccolo per ospitare quella marea di gente (circa [illegible] ragazzi).

L'idea [illegible] piaciuta, diciamolo subito. In questa Riviera sonnacchiosa e sonnolenta, pigra e distratta, distante anni luce dal divertimento tipico della Romagna, ha stupito [illegible] sorpreso il coraggio [illegible] organizzare una serata addirittura sulla pista di un aeroporto. C'era atmosfera da sagra paesana, i ragazzi caracollavano [illegible] prato agli hangar, circolavano sulla pista con trampoli [illegible] un velocipede. Ma appena le cheers-lady, le ragazze pon-pon della Rari Nantes Savona, leader della serie A di pallanuoto, hanno dato il via alla festa, ecco che i ragazzi [illegible] sono sciolti, gli indugi finiti, la voglia di divertirsi è esplosa.

[illegible] allora tutti in pista, musica assordante, quasi sempre acid [illegible] house, ovvero martellante [illegible] ripetitiva. A molti non [illegible] piaciuta. Per esempio [illegible] Francesca, 18 anni, di Borgio Verezzi: «Dopo [illegible] po' acid [illegible] house stufano. Avremmo preferito anche il revival degli Anni 60 e 70, sia italiano che straniero, e una [illegible] disco-music che in [illegible] locale non manca [illegible]i. E poi, dopo tanta pubblicità, ci aspettava[illegible] una serata strepitosa, con più attrazioni». Affiora qualche critica. Monica, 20 anni, di Milano, è lapidaria: «Biglietti troppo [illegible] rispetto alla discoteca, dove trovi altri comfort. Nel complesso [illegible] serata carina, [illegible] di più».

All'ingresso si pagava trentamila lire, più tremila per il parcheggio (in beneficenza alla Croce Bianca [illegible] Albenga per l'acquisto di [illegible] lettiga), duemila per il guardaroba (poco usato, in deposito solo qualche borsetta). Il biglietto dava diritto ad [illegible] consumazione, la seconda costava diecimila lire. Vietati i superalcolici, decisione giusta e saggia, con i «clienti» tenuti d'occhio da poliziotti e carabinieri. Non è successo niente, bravi ragazzi. Hangar trasformati [illegible] bar, bicchieri [illegible] plastica, grande ressa per bere una coca o una birra. «Normale, non si poteva pretendere [illegible] più. Mi sono divertita, nessuno ha dato fastidio», dice Monica, 21 anni, di Alassio.

Lo dicono in molti: la festa va ripetuta, l'esempio va imitato. Bastano pochi ritocchi per eliminare le critiche, tutte soft, senza polemiche. Ma sì, arrivederci al prossimo anno, [illegible] che altri seguano questa idea.

Pier Paolo Cervone



**CITTA' DI [illegible]**
PROVINCIA DI [illegible]
[illegible]
IL [illegible]

rende noto che ai sensi del 2° comma, [illegible] 4 della Legge Regionale 8-7-1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 giorni consecutivi, a libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data dal 24-6-[illegible] fino al 9-7-1991 compreso con il seguente orario: nei giorni da lunedì a sabato [illegible] ore 8 alle ore 13, nei giorni festivi dalle ore 9 alle ore 12, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29-4-1991 [illegible]iva ai sensi di Legge, avente oggetto:
Strumento Urbanistico Attuativo di Iniziativa privata in zona C3 di P.R.G. in fraz. Lusignano - Variante connessa - Adozione.
A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti ed elaborati:
- Richiesta di autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo;
- Relazione illustrativa e finanziaria;
- Relazione geotecnica;
 Certificati catastali;
- Norme di attuazione;
- N. 10 tavole grafiche.

Fino a 15 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito del presente avviso possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 13,30 del trentesimo giorno dalla data di deposito d[illegible] atti presso la Segreteria Comunale.
Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni [illegible] pervenissero oltre il termine sopra indicato no[illegible] prese in considerazione.
[illegible] Residenza Municipale, addì 17-6-1991.

IL SINDACO
Vio Mariangelo

IL SEGRETARIO GENERALE
Giraldi Osvaldo

**[illegible] DI [illegible]**
(Fallimento di [illegible] Fulvio)

Alle ore 9,30 [illegible] 4 luglio 1991, avanti [illegible] giudice delegato [illegible]. M. Calazzo nella sala delle [illegible] di questo Tribunale, si procederà alla vendita senza incanto dei terreni caduti nelle attività fallimentari posti in Ormea (CN) e precisamente alle partite [illegible] e [illegible] (in ragione [illegible] un mezzo).
Prezzo base L. 1.600.000.
Ogni offerente deve presentare nella Cancelleria dichiarazione contenente l'indicazione [illegible] prezzo, [illegible] tempo e [illegible] modo [illegible] pagamento [illegible] [illegible] altro elemento utile alla valutazione dell'offerta entro le ore 9,30 del giorno 4 luglio [illegible].
Deposito per cauzione non inferiore al [illegible] del prezzo proposto [illegible] il 15% del prezzo base per le spese.
Pagamento dell'intero prezzo di acquisto, in caso di aggiudicazione, [illegible]tro trenta giorni dalla vendita.
Per informazioni dettagliate rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale od al curatore rag. Bertazzini Maria [illegible]
Savona, [illegible] maggio 1991

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
E. [illegible]

Confortante weekend e tutto esaurito o quasi sulla Riviera savonese

# Prova generale per Ferragosto

*Sono arrivati soprattutto piemontesi e lombardi, approfittando anche della festività di S. Giovanni. Problemi per parcheggi e code del rientro. Il calo degli stranieri*

**SAVONA.** Non sarà stato l'esodo di Ferragosto, ma poco c'è mancato. Il penultimo [illegible] kend del mese di giugno, [illegible] per molti turisti ha avuto un gradito prolungamento ieri, festa di S. Giovanni (non si è lavorato [illegible] Genova e Torino), ha registrato [illegible] notevole flusso [illegible] presenze in tutta la Riviera [illegible] Ponente. Turisti provenienti da ogni parte d'Italia (in netta prevalenza lombardi [illegible] piemontesi) hanno preso d'assalto [illegible] spiagge fin dalla prima mattinata di sabato.

Poi le immancabili code del ritorno, che hanno avuto il loro punto focale dalle 18 alle 22 di domenica. Ma è inutile sottolinearlo: quello [illegible] è stato anche il weekend della verità per le cittadine della Riviera; molti turisti [illegible] venuti a constatare la salute [illegible] mare dopo il disastro della Haven e decidere [illegible] prenotare l'albergo per le vacanze. Esame superato? Troppo presto per dirlo, anche se le cifre di questi giorni sono destinate a confortare gli operatori turistici.

**Le presenze.** Decisamente confortanti. Sintomo [illegible] un'estate positiva per il nostro turismo? Sergio Novello, titolare dell'albergo «Bel Sit» [illegible] da sempre profondo conoscitore dei problemi [illegible] turismo, dichiara: «Certo, [illegible] flusso di turisti che si è riversato nelle nostre città è stato considerevole. Ma non dobbiamo farci troppe illusioni. In fondo si è trattato solo di un fine settimana, il primo con [illegible] studenti liberi dagli impegni scolastici. La prova del nove si avrà solo a luglio: è certo comunque che ci sarà una diminuzione [illegible] stranieri. Per l'effetto-Haven ho dovuto disdire parecchie prenotazioni».

A parte gli alberghi anche i campers, uno dei segni del turi[illegible] moderno, hanno fatto registrare il tutto esaurito. Afferma Marco Saccone, presidente [illegible] Consorzio villaggi turistici della Liguria: «E' solo un turismo da weekend. Già dalle prime [illegible] [illegible] lunedì in molti campeggi c'erano enormi spazi vuoti. Purtroppo penso che questa tendenza proseguirà anche nelle prossime settimane. Tutto si accentrerà così nei quindici giorni d'agosto. E poi gli stra[illegible]: mancano completamente; l'effetto Haven si è fatto sentire».

**I parcheggi.** Non si trovava un posto, nemmeno [illegible] pagarlo a pe[illegible] d'oro, nelle località turistiche più rinomate. Ad Alassio i parcheggi a pagamento (l'esperimento è attuato per il quinto anno consecutivo) [illegible] rimasti a lungo con le sbarre abbassate per indicare ai numerosi automobilisti che [illegible] era più possibile sperare in un posto libero. Afferma Gianni Caviglia, ex assessore allo Sport di Alassio [illegible] uno degli «ideatori» dei parcheggi a pagamento in Alassio: «La gente una volta protestava per questa tassa. Poi ha capito che in questi parcheggi [illegible] vettura è custodita [illegible] è possibile lasciarla [illegible] preoccupazioni. Certo a vedere il [illegible] esaurito di sabato e domenica c'è da ben sperare, [illegible] [illegible] meglio non illudersi».

**Il traffico autostradale.** Intenso, soprattutto nella serata di domenica, quella del tradizionale rientro. Afferma Giglio, dell'ufficio stampa dell'autostrada dei Fiori: «Un fine settimana davvero sorprendente e animato. Il momento cruciale si è registrato nella serata di domenica tra le 18 e le 22 con una colonna che viaggiava ai 30-40 chilometri orari».

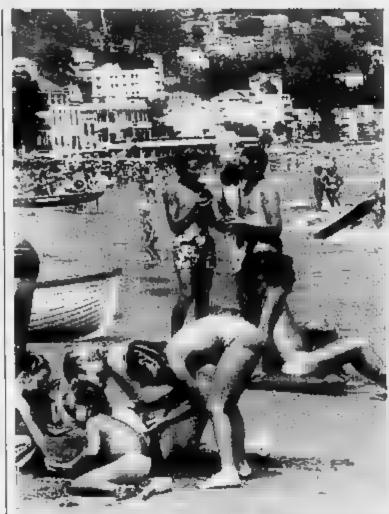
**Treni.** Come [illegible] vecchi western. Tra le 17 e le [illegible] [illegible] domenica i treni diretti a Torino e Milano sono stati presi d'assalto [illegible] le vecchie diligenze. Turisti soprattutto giovanissimi si sono serviti del treno per questo fine settimana. Sabato mattina nelle [illegible]i di Alas[illegible] e Albenga [illegible] sono visti tanti turisti scendere dalle vetture provenienti dalle città piemontesi [illegible] lombarde.

**Le manifestazioni.** Solitamente la Liguria, e la Riviera di Ponente in particolare, sono accu[illegible] [illegible] [illegible] offrire attrattive di richiamo. Sabato [illegible] [illegible] stato così: a fare da polo centrale [illegible] stata la «Notte all'aeroporto» organizzata dal Vetro Nero e La Biffa, per festeggiare il primo anno di vita della discoteca pietrese. E così 3200 giovani si sono dati appuntamento nello scalo per vivere una notte magica, simile a quelle [illegible] Italia '90. Un'occasione in più certo per incrementare il flusso [illegible] turisti.

**Incidenti.** Non [illegible] stati molti. Due hanno riguardato auto di ritorno dall'aeroporto. A Spotorno un mezzo dell'Acts [illegible] rimasto coinvolto in un incidente che però [illegible] ha causato conseguenze.

**Previsioni.** Numeri confortanti dunque dallo [illegible] [illegible] kend, ma previsioni caute da parte di tutti coloro che [illegible] nel settore turistico. La sensazione che traspare in coloro che da anni fanno i conti con questo mondo non [illegible] delle più [illegible]: comunque si chiuderà la stagione ci sarà un calo della clientela straniera, quella su [illegible] si [illegible] soprattutto dopo Ferragosto, località turistiche co[illegible] Alassio. Il disastro [illegible] Haven, pur parzialmente fronteggiato [illegible] livello di salute del mare (ma molti tratti non [illegible] certo immuni dai danni causati dall'affondamento della petroliera) ha inevitabilmente influito sulle p[illegible] della Riviera.

Molti albergatori sembrano aver preso questo '91 [illegible] rassegnazione; finita la Guerra del Golfo (che comunque ha danneggiato [illegible] presenze nel periodo primaverile) [illegible] seguita [illegible] Haven. E poi anche il tempo non ha contribuito a dare un appog[illegible]io.

Ma non tutto [illegible] perduto: i conti si faranno solo a fine stagione e forse [illegible] [illegible] poi tanto in rosso. Soprattutto [illegible] si saprà reagire [illegible] tanta sfortuna impegnandosi a [illegible]re al turismo soluzioni valide per far sì che la Riviera resti il posto migliore per trascorrere le vacanze.

**Guglielmo Olivero**

I turisti hanno preso d'assalto le spiagge sin da sabato mattina

Vado, la sedicenne era scomparsa da oltre 24 ore

# Ritrovata la ragazza

*I carabinieri l'hanno rintracciata grazie al diario [illegible] ad [illegible] amico*
*Si era temuto [illegible] sequestro, [illegible] forse era solo [illegible] fuga d'amore*

**VADO [illegible]** Lieto fine per la scomparsa di [illegible] Magni, 16 anni, la ragazza di Vado Ligure sparita [illegible] oltre ventiquattr'ore. La sua fuga, durata sino alle 19 di ieri, [illegible] è conclusa ai bagni Marinella di Savona, grazie a un'intuizione del [illegible]dante della stazione [illegible] Vado Ligure, Saverio Martoccia, e del vicebrigadiere Giorgio Moretti. In un primo momento si era addirittura temuto un rapimento come ritorsione per la denuncia fatta dalla giovane su personaggi legati al mondo della droga.

Controllando il diario della ragazza, i due sottufficiali hanno trovato i numeri telefonici degli amici e delle amiche. Sono stati controllati uno per [illegible]. Finalmente uno dei ragazzini ha [illegible] candidamente: «Sì, è vero, Irene mi ha telefonato, però non so da dove». Mentre le ore [illegible] in un'angoscia crescente, i carabinieri hanno spiegato al ragazzo di convincere Irene, non appena avesse richiamato, ad accettare un appuntamento. Così è avvenuto: «Ci vediamo ai bagni Marinella, alle [illegible] ha detto alla giovane che aveva conosciuto pochi giorni prima in discoteca. Al bar, confusi con i bagnanti, c'erano anche i carabinieri di Vado. Irene - per fortuna - è caduta nel tranello e si è presentata puntuale.

E' stata bloccata e accompagnata in [illegible] dai carabinieri. Per i familiari è stata la fine di un incubo. Sono subito corsi [illegible] [illegible] per riabbracciare la figlia, [illegible] ragazza modello, che frequentava i corsi Enaip di Savona. Il momento delle spiegazioni, e delle ramanzine, è stato rimandat[illegible] Ieri c'era solo la gioia di risolvere un mistero che diventava sempre più angoscioso.

La vicenda si [illegible] iniziata alle 11,30 di domenica sulla spiaggia libera di Vado. A quell'ora, infatti, Irene aveva salutato il padre, gli aveva detto che avrebbe fatto ritorno per pranzo, ed era tornata [illegible] prendere il sole. Era in costume da bagno, poco distante i vestiti (pantacollant neri attillati [illegible] una maglietta bianca a pois neri, [illegible] borsa di paglia e secchiello beige), tranquilla e sorridente.

Era uscita con pochi spiccioli (duemila lire), neppure sufficienti [illegible] comprare una bibita e la colazione. E in casa [illegible] la[illegible] tutte i suoi oggetti, i ninnoli e i portafortuna. Persino il diario con i [illegible] [illegible] telefono degli amici [illegible] delle amiche.

I carabinieri hanno risolto il «giallo» della scomparsa di Irene grazie alla collaborazione, spontanea, del sedicenne savonese, apparso prima un po' intimorito dalla presenza [illegible] carabinieri, che sono piombati in casa [illegible] decisi [illegible] risolvere il caso nel minor tempo possibile, e poi convinto [illegible] collaborare. Quando finalmente è arrivata, ieri pomeriggio, la seconda telefonata ha convinto l'amica [illegible] presentarsi al «Marinella».

E' stato chiarito anche l'altro mistero, dove Irene ha trascorso la notte. Si era presentata da un'amica, subito dopo la fuga, raccontandole che i genitori erano fuori casa e aveva chiesto ospitalità per un paio di giorni. La coetanea non ha avuto alcun sospetto e la giornata è trascorsa tranquilla. Sino al fatale «tranello» dei carabinieri.

**Massimo Nume**

Irene Magni

Savona, da sabato sull'Aurelia non si può più invertire il senso di marcia attraverso i «by-pass»

# Chiusi i varchi nelle corsie di via Nizza

*Il provvedimento adottato [illegible] richiesta della Polstrada per limitare gli incidenti [illegible] porre fine a una situazione insostenibile*
*Le proteste dei commercianti [illegible] della circoscrizione, «ma devono prevalere le esigenze della sicurezza di tutti i cittadini»*

**SAVONA.** Da sabato [illegible] corsie [illegible] via Nizza sono completamente separate l'una dall'altra. Il Comune ha infatti chiuso i sei «by-pass» che consentivano agli automobilisti di invertire il senso [illegible] marcia. Un provvedimento [illegible] per garantire la sicurezza dell'Aurelia, chiesto dalla polizia stradale [illegible] Savona per cercare [illegible] limitare gli incidenti.

Spiega l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo: «La Polstrada mi ha invitato a chiudere [illegible] più presto i varchi nelle aiuole spartitraffico di via Nizza, per impedire agli automobilisti di fare pericolose inversioni [illegible] marcia. Ho dato immediatamente disposizioni all'ufficio tecnico per eliminare i «by-pass». Continua Balbo: «In un primo tempo abbiamo chiuso tre varchi, ma, per evitare che [illegible] formassero ingorghi, abbiamo dovuto eliminare anche gli altri».

Il provvedimento era stato chiesto nei giorni scorsi [illegible] polizia stradale per garantire l'incolumità di automobilisti e pedoni in un tratto dell'Aurelia che, specialmente durante [illegible] stagione balneare, [illegible] una fra le strade più a rischio di tutta la città.

L'eliminazione dei «by-pass», tuttavia, ha suscitato molte polemiche nella zona. Il cosigliere della IV Circoscrizione, Giancarlo Bertolazzi, ha chiesto l'immediata rimozione delle transenne spartitraffico per motivi che definisce di «ordine pubblico, logica e razionalità». «L'improvvisazione - afferma Bertolazzi - di fatto favorisce l'inosservanza dei limiti di velocità. Per i residenti, le categorie commerciali, le strutture turistiche, già duramente colpite dal disastro della Haven, questo blitz dell'assessore alla Viabilità è un colpo [illegible] grazia».

I titolari degli esercizi [illegible] merciali della zona hanno anche raccolto una petizione in cui si afferma: «La chiusura dei by-pass è [illegible] un atto di grave prevaricazione, che [illegible] disagi oggettivi, imponendo deviazioni chilometriche». Nella petizione si chiede la rimozione delle transenne, installate dagli ope[illegible] del Comune sabato mattina, [illegible] rifacimento della segnaletica [illegible] la creazione [illegible] una sola corsia per ogni [illegible] [illegible] marcia. Inoltre, i commercianti e i residenti di via Nizza chiedono l'imposizione di rigorosi limiti di velocità e l'utilizzo dell'ex area Enail di via Nizza.

Anche [illegible] presidente della IV Circoscrizione ha chiesto chiarimenti al Comune: «I problemi [illegible] viabilità [illegible] di [illegible] [illegible] indubbiamente gravi, ma forse si possono trovare altre soluzioni. Inoltre, gli operai hanno chiuso i varchi senza nemmeno informare la Circoscrizione».

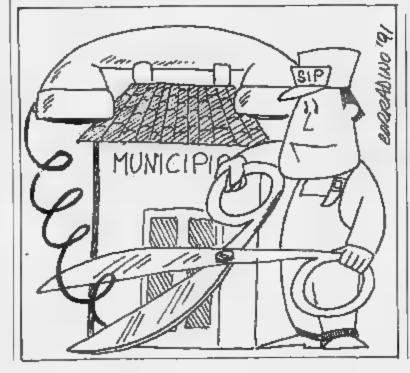
Ora, comunque, spetterà al Comune trovare soluzioni nuove che assecondino le esigenze del traffico con quelle della sicurezza. Il primo intervento dovrà riguardare la segnaletica e l'illuminazione. [illegible] tutta l'intera viabilità nel tratto fra Zinola e lo svincolo autostradale di piazzale Amburgo a Legino, [illegible] di una revisione.

**Ermanno Branca**

L'eliminazione dei [illegible] passaggi [illegible] una corsia all'altra per evitare incidenti

La bolletta non verrebbe saldata da parecchi mesi. Disagio tra gli utenti dell'anagrafe

# Il Comune non paga, la Sip «taglia» i telefoni

*Disattivati da giorni i due apparecchi pubblici del Municipio*

**SAVONA.** [illegible] Comune [illegible] paga la bolletta e la Sip taglia i fili. Ecco come gli unici due telefoni pubblici di palazzo comunale ammutoliscono all'improvviso, disattivati. La sospensione del servizio telefonico è la spiegazione di [illegible] disagio che [illegible] ripete ormai da alcune settimane [illegible] danno degli utenti degli uffici pubblici di via [illegible]i. Telefonare era diventato impossibile per tutti, dipendenti pubblici [illegible] cittadini.

I due apparecchi, a [illegible] e a scheda, gli [illegible] che si incontrano per strada, nelle cabine telefoniche, erano costante[illegible] fuori uso. Nei primi gior[illegible] quasi tutti hanno pensato [illegible] un normale guasto. Ci [illegible] state anche lamentele ma, nonostante le segnalazioni, la situa[illegible] [illegible] cambiava. Chi doveva servirsi del telefono pubbli[illegible] si trovava [illegible] fronte alla soli[illegible] lampadina rossa lampeggiante.

Un disagio notevole, soprattutto per chi era impegnato [illegible] far la fila agli sportelli dell'anagrafe e, per telefonare, era costretto [illegible] uscire [illegible] palazzo comunale, cercare la cabina della Sip più vicina o un bar. I più audaci, spesso per non perdere il posto in coda, sono arrivati anche a chiedere di poter adoperare le linee interne del Comune.

La spiegazione del guasto non ha retto più di tanto e, negli ultimi giorni, ha cominciato a prendere corpo l'ipotesi che i telefonici fossero stati disattivati. I due apparecchi (il primo [illegible] trova [illegible] pian terreno, nei locali dell'anagrafe di via Manzoni; [illegible] secondo è installato proprio all'ingresso dell'Ufficio tecnico, al primo piano dell'edificio) sono [illegible] carico del Cral del Comune, [illegible] circolo ricreativo che da parecchi [illegible] [illegible] avrebbe provveduto a saldare [illegible] conto con la Sip. **(p. p.)**

### Inchiesta sul Festival, Carlo Barillà chiede una giunta d'emergenza

# Feri: ecco tutti i nomi

*«Il professore» scarcerato dopo undici giorni: ha detto ai giudici tutto quello che sapeva. Un incontro segreto ■ Nizza fra Aragozzini e Fassola? Il patron smentisce. Nuovi controlli*

■
NOSTRO SERVIZIO

Guido Feri è stato scarcerato. Il «professore» di Arcidosso che, con la ■ cassetta registrata, ha inguaiato l'ex ■ al Turismo ■ Sanremo Pino Fassola e l'avvocato milanese Roberto Taurini, ■ rimasto in una cella ■ isolamento del Santa Tecla undici giorni.

Intanto ieri ■ Sanremo si è sparsa la voce di un summit fra Fassola ■ Aragozzini nei giorni immediatamente successivi la notifica dell'informazione di garanzia all'ex assessore. Si sarebbe svolto lunedì a Nizza. E quel giorno Fassola non era a Sanremo. Addirittura si diceva fosse fuggito all'estero.

Aragozzini ha smentito l'incontro. In un fax ha precisato ■ avere trascorso l'intera giornata di lunedì in Rai in riunione con Carlo Fuscagni, direttore della prima rete, e l'avvocato Roberto Vecchione, vice direttore sempre di Rai 1. «Non ho avuto più contatti con ■ signor Fassola dal 1989», ha detto il patron.

Tornando a Guido Feri, ■ telefonista era stato raggiunto da un'informazione di garanzia per corruzione. Poi, dopo neppure 24 ore, erano scattate le manette. «Rischio ■ inquinamento delle prove», aveva precisato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Feri era stato torchiato per sei ■ ■ due sostituti procuratori Paola Calleri ■ Francesca Nanni. «Sa poco ■ tutto qu■ che sapeva l■ ■ riferito ai giudici», si era lasciato sfuggire il suo difensore, avvocato Silvio Dian.

L'interrogatorio ■ Feri è stato la chiave di volta dell'inchiesta: subito dopo, infatti, sono finiti in carcere l'avvocato Taurini, indicato come il «grande elemosiniere» ■ l'ex ■ Fassola, accusato di avere intascato più di duecento milioni per favorire l'Oai di Adriano Aragozzini nella corsa ai Festival 1989-90.

La scarcerazione di Feri è stata disposta dal Gip, in contrasto con i due sostituti, Nanni e Calleri. Il magistrato, per evitare illazioni ■ interpretazioni distorte del provvedimento, ha rilasciato ■ breve dichiarazione: «I gravi indizi che esistevano al momento dell'arresto permangono. Tuttavia, alla luce dell'apprezzabile comportamento processuale dell'indagato e del fatto che oggi non sussiste più ■ pericolo ■ inquinamento delle prove, è stato scarcerato».

Restano in ■ Fassola e Taurini. Il primo, bloccato alla frontiera ■ andava in Francia, è stato ammanettato «per il pericolo di fuga ■ di inquinamento delle prove»; il secondo solo per impedirgli ■ cambiare le carte in tavola.

«Da tre mesi, tutti i mercoledì andavamo da due medici ■ Nizza», protesta Wanda Burali, convivente di Fassola, fermata in frontiera ■ poi rilasciata. E aggiunge: «Pino soffre di problemi vascolari agli arti e di artrosi». Poi accusa: «Bastava una telefonata per accertare la ■ posizione. Non ■ stata fatta». Wanda Burali ieri mattina è ritornata a Palazzo di giustizia per un nuovo incontro con i magistrati. Ha visto Fassola dopo il suo arresto? «Probabilmente non me lo lasceranno incontrare fino a quando resterà in ■ro», ha precisato allontanandosi ■ fretta.

Fassola è stato interrogato dai giudici Nanni e Calleri venerdì mattina. Non ha risposto alle loro domande. Uscendo ■ tribunale con le manette medioevali dei carabinieri che gli serravano i polsi, ha protestato energicamente: «Guardate co■ hanno ridotto un uomo ■ sto», ha urlato. Silenzio anche ■ giorno dopo quando è stato convocato dal giudice Bracco: «■ avvalgo della mia facoltà di non rispondere», si è limitato ■ dire.

Fassola è rinchiuso nel carcere di Imperia dalle ■ di mercoledì scorso. Ha annunciato che presenterà ricorso al Tribunale della Libertà.

Taurini ha risposto alle domande dei due pm. Sei ore di interrogatorio. Il giorno successivo, ■ fronte al ■p, ha confermato la stessa versione. «■ ribadito la sua innocenza» si è limitata ■ dire ■ ■ legale, avvocato Evelina Cristel.

La telenovela del Festival continua. Ora si attendono nuovi sviluppi, nuovi nomi e ■ conferme ■ voci che ormai circolano a Sanremo dallo ■ gennaio. Ci sono nell'elenco dei giudici altri politici corrotti? E altri intermediari?

Il sindaco di Sanremo Onorato Lanza, dc, da undici mesi alla guida di Palazzo Bellevue, è tranquillo, anche se non tradisce una certa ■ per questa ■ ondata di fango che si è abbattuta sulla città: «E' un polverone per far fuori Aragozzini», dice ■ la certezza di riferire ■ verità che or■ non ■ più un segreto per nessuno.

«Sono stato il primo a portare la pratica-Festival davanti ai giudici quando le denunce di Gerini ■ il ■ registrato di Barillà facevano ancora parte del futuro», ricorda sottolineando come Aragozzini, per questo, l'avesse inserito nell'elenco dei «cattivi». Lanza parla di imbarazzo e di disagio per il sospetto generalizzato che ha coinvolto la classe politica. «Ma non accetto l'equazione: politici uguale ladri».

Il sindaco ha convocato ■ Consiglio comunale per domani sera. E' la prima riunione dopo ■ manette per la tangentistory. All'ordine del giorno le pratiche rimaste in sospeso do■ l'ultima riunione. Ufficialmente ■ Festival verrà soltanto sfiorato ■ ■ nomina della commissione che dovrà affiancare la Rai nella scelta dei futuri organizzatori. In realtà, c'è da scommetterci, non si parlerà d'altro. Carlo Barillà, capogruppo del pds, ha annunciato che chiederà le dimissioni del sindaco ■ degli assessori ■ la formazione di una giunta d'emergenza. «Fuori tutti i personaggi chiacchierati, sospettati, ■ addirittura raggiunti da informazioni di garanzia».

**Gian Piero Moretti**

L'ex assessore Pino Fassola, arrestato alle 22 di mercoledì scorso, è ■ di aver ■ circa duecento milioni di tangenti dalla Oai di Aragozzini. Sopra Guido Feri, ■ dopo undici giorni ■ isolamento ■

## LA ■

### ■ DEI FIORI

[quotazioni del 24-6-'91]

| FIORE | QUALITA' | ■ | UNITA' | PREZZO (STELO) MAX | PREZZO (STELO) MIN |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Chamade | ■ | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Red Succes | extra | 5.000 | ■ | 600 |
| Rosa | Dallas p.a. | extra | 10.000 | 2.500 | 1.500 |
| Rosa | Cocktail | extra | 10.000 | ■ | 500 |
| Rosa | Royal Red | extra | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Sandy | extra | 10.000 | 2.000 | 2.000 |
| Rosa | Koba | extra | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Dama Bianca | extra | 5.000 | 1.300 | 1.000 |
| Rosa | Sonia | extra | 5.■ | ■ | 400 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Omega | extra | 10.000 | 600 | 500 |
| Rosa | ■ | extra | 7.500 | 350 | 300 |
| Roselline | Miss Italia | extra | 10.000 | 200 | 150 |
| Garofani | Mediterranei | prima | 135.000 | ■ | 200 |
| ■ | ■ | prima | 160.000 | 200 | 150 |
| Agaphantus | Azzurro | extra | 15.000 | 1.800 | 1.500 |
| ■ | - | prima | ■ | 500 | 400 |
| Gladiolo | Colvillei | extra | 5.000 | 500 | 500 |
| Gladiolo | Locale | prima | 9.000 | 500 | 400 |
| ■ | - | prima | ■ | ■ | 400 |
| ■ | - | prima | 10.000 | 400 | ■ |
| Godetia | Grandiflora | prima | 15.000 | 200 | 150 |
| Statice | Tartarico | prima | 15.000 | 900 | 800 |
| ■ | Hybrida | extra | 10.000 | 500 | 400 |
| ■ | Multicolori | ■ | 50.000 | 600 | 400 |
| Lilium | Pregiati | extra | 9.000 | 5.000 | 2.000 |
| Lilium | Comuni | prima | 30.000 | 2.000 | 1.000 |
| ■ | Assortiti | seconda | 10.000 | 250 | 200 |
| ■ | Reginae | ■ | 2.000 | 2.000 | 1.800 |
| Iris | Bianco | prima | 5.000 | 400 | ■ |
| Calla | Aethiopica | extra | 7.500 | 500 | 400 |
| Gypsofila | - | ■ | ■. 2.100 | 5.000 | 4.000 (al kg.) |
| Chamaerops | Humilis | ■ | kg. 1.000 | 500 | 500 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.890
— Fa■ delle contrattazioni ■ ieri ■. 694.175.000

Commento: — discreta affluenza ■ merce
— Vendita ■
— Prezzi stazionari ■ valori medi stagionali

Inizio di settimana al rialzo per la «Borsa dei fiori» ■ Valle Armea. La quantità di merce affluita è discreta, circa duemila ceste, con ■ fatturato che ha sfiorato quota 700 milioni. Tra mazzeria, rose ■ garofani l'andamento generale dei prezzi trova un buon riscontro ■ medie stagionali. I floricoltori del Ponente puntano ancora una volta sulla qualità e sulle diverse varietà commercializ■. Si tratta di una manovra tradizionale per l'inizio dell'estate che permette di giudicare ■ tendenza di mercato. Sono ricomparse ■ ■ «Dama bianca» contrattate tra le 1000-1300 lire e gli «agapanthus» azzurri (1500-1800). Per domani sono attese le partenze per i mercati internazionali.

**[g. p. m.]**

### Operazione della polizia: la droga era nascosta sotto il cruscotto

# Cocaina nell'auto, ■

*Bloccati due sanremesi nel porto di Genova*

Roberto Ferro

SANREMO. Quasi settanta grammi di cocaina nascosti sotto il cruscotto di un'automobile rubata. Questo il frutto dell'operazione portata avanti dalla polizia di Genova durante una serie di controlli nella ■ del porto.

Le manette sono scattate ai polsi di due noti pregiudicati sanremesi, Claudio Merigone, 24 anni, residente in via Alfano 55, e Roberto Ferro, 34 anni, domiciliato ■ via Martiri 46.

I fatti risalgono all'altra notte. I poliziotti, a bordo di una volante, notano strani movimenti intorno ad una «Y10» color verde bottiglia targata Milano ■ e parcheggiata in zona Di Negro, via Buozzi. Un rapido controllo ■ dal terminale arriva la prima conferma ai sospetti: l'auto risulta rubata. Gli agenti si appostano ■ dopo qualche minuto bloccano i d■ giovani che si apprestano a salire a bordo. I controlli continuano in commissariato.

Sotto il cruscotto la polizia rinviene ■ piccolo pacchetto confezionato con nastro adesivo. Al suo interno 67 grammi di coca pr■ per ■ venduta.

I giovani sono stati arrestati ma da alcune indiscrezioni pare che si siano difesi dicendo che avevano rubato l'auto senza sapere nulla della droga ■ al suo interno.

Sempre sul fronte della lotta alla droga l'altro giorno i carabinieri h■ arrestato, in via Moduponte, uno giovane di Sanremo, Claudio Colombo, 23 ■. Il giovane è stato trovato in possesso di numerose dosi di eroina.

**[g. ■.]**

## DALLA CITTA'

**ARRESTO**

***Giovane di Taggia bloccato dopo l'evasione***

Un arresto per evasione ■ Sanremo. L'altro giorno i carabinieri hanno fermato Nicola Ferrelli, ■ anni, pluripregiudicato di Taggia, un personaggio molto noto negli ambienti della tossicodipend■. Ferrelli, che godeva degli arresti domiciliari, ■ stato rintracciato dai militari mentre ■ passeggiando in via Palazzo. Ai sensi del nuovo decreto legge è stato subito denunciato per evasione e condotto in carcere. Sempre i carabinieri hanno arrestato ■ «meccanico» specializzato in motorini. Terenzio Camillo, 26 anni, pregiudicato, è stato bloccato a Taggia. Era in possesso di arnesi da scasso e «di diverse parti di motore sottratti ■ alcune moto. Ieri mattina è stato condannato a 4 mesi con la condizionale.

**■**

***Si tuffa e batte ■ ■: giovane paralizzata***

E' ancora riservata la prognosi di Milusha Nikova, 34 anni, l'accompagnatrice turistica cecoslovacca che sabato scorso si ■ procurata la frattura della colonna vertebrale facendo ■ tuffo dalla scogliera della spiaggia libera del lungomare delle Nazioni. La donna è stata operata dall'équipe del reparto ■ Neurochirurgia del Santa Corona. Attualmente è ricoverata in Rianimazione e rischia di rimanere paralizzata agli arti inferiori.

**■**

***Ragazza sviene per ■ colpo di sole ad Arma***

Un colpo di sole ■ un improvviso malore. Queste le cause dello svenimento che l'altro giorno ha colpito una giovane di Arma di Taggia, Sorenella Lampis di 23 anni. ■ ragazza si trovava ■ Pian di Poma insieme con alcuni amici quando ha perduto conoscenza. E' stata trasportata all'ospedale ■ Sanremo da un'ambulanza della Croce Bianca. Le sue condizioni non destano preoccupazione.

## CROUPIER, SEQUESTRATI I ■

SANREMO. Il Comune chiede un sequestro conservativo dei beni, per un importo di cinquecento milioni, ai croupier coinvolti nello scandalo ■ «combine» alle roulette del casinò che sono ancora ■ attesa ■ trovare ■ accordo.

In tutto gli inquisiti furono trentanove. Molti di loro han■ già risolto le questioni legali legate alla vicenda. Tredici invece, stanno ancora aspettando la risoluzione.

Dopo il ricorso fatto dai lavoratori dei tavoli da gioco alla Pretura del lavoro, con la conseguente sentenza del pretore Lamberti che ha disposto rimborsi tra i 360 e i 390 milioni ■ loro favore per licenziamento illegittimo, la Sgt, la società che gestisce ■ ■ ■ gioco per conto del Comune di Sanremo, torna all'attacco. Richie■ economiche: un'ulteriore garanzia in attesa di ■ sentenza che chiuda definitivamente la «combine-story» del 1983.

«Si tratta di una richiesta legittima, - affermano i legali del Comune, gli avvocati Ferrari ■ Magher - Fino ad ora i rimborsi li ha fatti solo l'amministrazio■ comunale, la parte lesa».

Per alcuni dipendenti della casa da gioco erano state infatti confermate le condanne per associazione a delinquere ■ erano caduti in prescrizione i reati di furto.

Adesso, ■ Comune, in attesa di un nuovo processo, chiede il sequestro conservativo dei beni nei loro confronti. Mezzo miliardo, ■ se ■ considera la cifra di 350 milioni già accordata la settimana scorsa ai croupier, è intuibile che la volontà della Sgt ■ quella di arrivare ad una rapida conclusione della vicenda senza subire ■ danno economico ancora maggiore ■ ingiustificabile, considerato che ■ causato da chi per lungo tempo è stato sospettato ■ responsabile di illeciti all'interno delle sale della casa da gioco.

La difesa, coordinata dall'avvocato Marco Andracco, sostiene l'inammissibilità di un provvedimento ■ seque■ a carico degli ex-croupier.

Venerdì mattina le parti appariranno davanti ■ giudici per la prima udienza di questa nuova ■

**[g.ga.]**

Per la prima volta un'orchestra si è esibita nel rinnovato teatro di Genova

# Il Carlo Felice debutta con Mozart

*Le porte si sono aperte ieri pomeriggio per un concerto in onore dei parlamentari europei. Mario Trabucco, primo violino del Comunale, ha suonato il Guarneri del Gesù di Paganini*

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ghiaccio è rotto, nel timido ottimismo che pervade l'atmosfe[illegible] della «prima volta». All'interno del Carlo Felice, consegnato ufficialmente al Comune, sia pure in maniera [illegible] po' carbonara due settimane fa, è risuonata la grazia birichina dell'arietta [illegible] Paggio Cherubino delle «Nozze di Figaro», giusto omaggio all'anno mozartiano e a un autore dal linguaggio universale e europeo. Di genovese c'era il «cannone», ci[illegible] il Guarneri del Gesù lasciato per testamento da Nicolò Paganini alla città natale, suonato [illegible] primo violino dell'orchestra del Comunale, Mario Trabucco.

Ieri sera, una piccola folla di convegnisti, rinforzati [illegible] alcuni parlamentari ed europarlamentari liguri, tutti partecipanti alla seduta del Parlamento europeo sui problemi di Genova che si concluderà domani mattina, s'è aggruppata nel centro della cavea sulle poche file [illegible] poltrone liberate provvisoriamente dai teloni bianchi di protezione. Mezz'ora di musica impeccabile, esecuzione corretta e misurata, pubblico compunto e silenzioso, generoso di applausi. Mancava il sindaco Romano Merlo, ma [illegible] compenso, a rappresentare le autorità locali, c'era l'assessore regionale alla Cultura, Bruno Valenziano. Nessuna cerimonia,

Illustrazione tratta dal volume «Music»

quanche spettatore in [illegible] sportiva, nessuna «toilette» di spicco tra le signore presenti. [illegible]he dire della «inaugurazione simulata»? In questa pagina si [illegible]ferisce dell'ottimo esito della visuale e dell'acustica, grandi incognite, [illegible] dati positivi.

I difetti del teatro peraltro so[illegible] noti e sono di carattere esteti[illegible] marmi cimiteriali, colonne tozze, ingresso grondante di retorica «di regime», spazi nudi e anonimi. E, all'interno, la sala dove per gli stili sovrapposti [illegible] chiassosi, in [illegible] Genova incongrua e poco attendibile di balconi dischiusi e di terrazzini [illegible] marmo dalle colonne bombate, [illegible] alle spalle [illegible] loggione stile «Via col Vento», rende difficile la concentrazione.

Ma, forse, questa prima volta, [illegible] luce a giorno in platea e sul palco e la curiosità, l'istinto irrefrenabile di girarsi intorno, hanno impedito l'illusione [illegible] non hanno dato vita al «feeling». Bisognerà riparlarne in autunno, quando sarà - se sarà - allestita la prima opera. [illegible] sovrintendente Francesco Ernani, che ha preso la parola [illegible] conclusione del concerto, ha usato d'obbligo il condizionale per i futuri appuntamenti del teatro: si parla sempre più insistentemente del 12 ottobre prossimo come data d'apertura «vera», in prospettiva d'una vera e propria stagione, nell'anno del Cinquecentenario [illegible] dell'Expo.

Molto dipenderà dai mezzi: i fondi del ministero del Turismo [illegible] dello spettacolo, la sponsorizzazione della Erg (un partner che sta scalpitando, non sempre entusiasta), i limiti delle [illegible] del Comune. Al tempo stesso, l'amministrazione guidata da Romano Merlo, in evidente difficiltà per i ritardi e le contraddizioni dell'intera vicenda colombiana, spinge per [illegible] risultati positivi per uscire dalla morsa delle critiche e delle polemiche. Per questo, sulle corde del «cannone» [illegible] stato lanciato un messaggio «positivo» all'Europa. Un salvagente musicale.

**Paolo Lingua**

## [illegible]

[illegible] Il Guarneri [illegible] Gesù, il celebre Cannone di Paganini ha trasformato, ieri pomerig[illegible]io, l'edificio, imponente, monumentale del Carlo Felice in un vero [illegible]. Per la prima volta la musica ha scaldato la [illegible], antica piazza della platea.

Mario Trabucco, primo violino del Comunale dell'Opera, ha avuto l'onore di dare vita al teatro suonando lo strumento che fu di Paganini. Una Sonata [illegible] Ysaye proposta [illegible] tecnica ineccepibile e intensa partecipazione. [illegible], con Manrico Cos[illegible] (violino), Ernesto Braucher (viola) [illegible] Riccardo Agosti (violoncello) ha eseguito [illegible] brillante esito trascrizioni per quartetto d'archi dal «Don Giovanni» e dalle «Nozze di Figaro». Il suono, potente e robusto, del Cannone e le ben amalgamate sonorità del quartetto hanno consentito le prime valutazioni sull'acustica. Il risultato è parso più che positivo tenendo oltretutto conto delle condizioni non ottimali (sipario tagliafuoco abbassato, conseguente assenza degli spazi del palcoscenico). Un volume di suono pieno, omogeneo nella sala che offre ottime condizioni di visibilità. [r. i.]

## STASERA IN PROVINCIA

**[illegible]**
Concerto di Elena Lapitskaja

Concerto della pianista Elena Lapitskaja, questa sera, alle [illegible] 21,30, a Villa Durazzo, a Santa Margherita, nell'ambito del festival di musica classica dell'associazione «Il Delfino». In programma musiche di Schubert e Prokofiev.

**[illegible]**
Un film di Emanuele Luzzati

Oggi [illegible] 16, al cinema Palazzo (salita Santa Caterina) verrà inaugurata la [illegible] «Il flauto magico», con tutti i disegni di Emanuele Luzzati. Seguirà (ore 18,30, 20, 21,15, 22,30) la proiezione dell'omonimo film realizzato dallo scenografo genovese assieme a Giannini.

**[illegible]**
Suonano i Solisti Ciaikovskij

Concerto dei Solisti Ciaikovskij di Mosca, questa sera, alle ore 21,30, nell'ambito del [illegible] Festival Internazionale delle Arti Barocche.

**[illegible]**
Oggetti antichi in piazza Banchi

Aperta oggi, dalle 9,30 alle 20 alla Loggia della Mercanzia, in piazza Banchi, la [illegible] «La Terra dell'El Dorado», splendori e misteri dell'arte precolombiana visti attraverso quattrocento sculture e oggetti d'arte dal 3000 a.C. al 1500 d. C. La mostra [illegible] dalle primitive Veneri di Valdi[illegible]ia sino agli ultimi Incas.

**[illegible]**
Musica rock dal vivo all'Agua

Musica dal vivo con due gruppi rock [illegible] cucina mediterranea. E' il programma di stasera del music-talk-bar Agua situato sulla passeggiata Anita Garibaldi [illegible] Nervi. Il romantico locale sul mare offre anche un menù di qualità [illegible] gustare sull'elegante terrazza di fronte alla piscina naturale dei bagni «Medusa beach». Patron del locale [illegible] Carlo Alberto Gemignani, che ha trasferito qui il successo invernale del Victor Vittoria di via Santa Zita.

**RAPALLO**
Serata revival all'Happening

Disco music, revival Anni Sessanta, rap [illegible] funky, «mixati» in cabina dischi da Massimo Carapellese, leader dei dj liguri, stasera alla discoteca Happening di S. Martino di Noceto a Rapallo. Il locale ha appena inaugurato la stagione estiva. Giovedì prossimo rassegna [illegible] musica dal vivo con le più note band genovesi e del Tigullio. Ambiente rustico [illegible] elegante allo stesso tempo, con legno alle pareti, pista all'aperto [illegible] bar nel caratteristico gazebo.

---

Varato il calendario delle manifestazioni: ecco le date

# Estate in musica ad Arenzano

*In programma concerti di classica e serate all'insegna del jazz. Non mancherà la leggera: sul palco Paolo Conte e altri big della canzone italiana. Il teatro*

ARENZANO. Turismo, cultura, musica. E' la formula prescelta dall'assessorato al Turismo [illegible] Spettacolo per assicurare un'estate densa di appuntamenti [illegible] rilievo.

Le [illegible] si svolgeranno, a partire dai primi di luglio, in parte all'interno del parco comunale e in parte nelle contrade Terrenin e Nastrè. La musi[illegible] sarà la regina della lunga estate arenzanese. Ci saranno concerti di [illegible] classica, organizzati in collaborazione con l'Accademia Musicale Teresiana, serate dedicate al jazz tenute dalla formazione genovese «Louisiana Jazz Band», due concerti della «Gog» (Giovane orchestra genovese) e altri due dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

Una presenza di prestigio sarà poi quella della «Columbus Orchestra» di Montecarlo (città gemellata [illegible] Arenzano) che presenterà lo stesso repertorio di colonne sonore di film di successo presentato proprio [illegible] sera [illegible] Montecarlo nella terrazza del casinò.

Per [illegible] teatro, ci saranno sei rappresentazioni tre delle quali in dialetto genovese. Delle [illegible] operette in programma, invece, si punterà al repertorio classico dove non mancherà la sempre attuale «Vedova Allegra». Uno spazio tutto particolare, infine, sarà dedicato ai grandi nomi della [illegible] italiana tra questi è certa la presenza [illegible] Paolo Conte, che aveva già suonato ad Arenzano nel 1986, Pierangelo Bertoli, Luca Barbarossa, i Ricchi e Poveri [illegible] il nuovo cantautore emergente, Ligabue.

«Abbiamo orientato tutti i nostri sforzi per avere un ricco cartellone - spiega l'assessore al Turismo Pietro Pagano -. E' [illegible] scelta che abbiamo voluto fare per dimostrare che, nonostante il disastro [illegible] Haven e l'immagine negativa della nostra città che [illegible] rimbalzata in tutte [illegible] parti d'Europa, Arenzano è una città viva, in grado [illegible] offrire molto non solo ai turisti, [illegible] anche e soprattutto ai residenti [illegible] ai liguri che vivono in una regione ancora povera di iniziative». [a. z.]

Paolo Conte visto da Ghiglione

Presentati i nuovi programmi di questa estate in tutta la provincia di Genova

# Ecco jazz, cabaret e sedici concerti

*Appuntamenti con la musica classica grazie alla collaborazione de «I Concertanti», il «Quartetto Paganini», la Filarmonica di Chiavari e il coro svedese delle Stelle Polari. Spettacoli a Sori [illegible] Cogoleto*

GENOVA. Musica classica, rock, jazz, café chantant, cabaret, teatro, folk, cinema. All'indomani [illegible] varo dell'area metropolitana, la Provincia va alla riscossa.

Dopo il programma di «Musi[illegible] Estate 91» realizzato con la Giovine Orchestra Genovese [illegible] presentato la [illegible] settimana, nei prossimi giorni partirà il progetto «Estate 91», oltre centocinquanta appuntamenti che oggi, in sintesi, anticipiamo, in attesa che vengano rese note le date precise [illegible] ogni evento.

Ecco, di seguito, le rassegne proposte dall'Amministrazione Provinciale di Genova promosse dal settore Attività Culturali di cui è responsabile il consigliere delegato Luigi Piccna.

«Andar per musica». E' un «contenitore» di sedici concerti di musica classica in collaborazione con I Concertanti (Orchestra da Camera [illegible] Chiavari), [illegible] Quartetto Paganini di Genova, la Filarmonica di Chiavari, [illegible] coro svedese delle Stelle Polari, l'Accademia Musicale Teresia[illegible] di Arenzano, l'associazione «Felice Romani», il Gruppo Promozione Musicale di Camogli, l'associazione Sant'Ambrogio di Zoagli.

«Organi e musica». Questa iniziativa prevede tredici concerti nel Tigullio e nell'entroterra utilizzando strumenti antichi restaurati. I [illegible] saranno eseguiti dal maestro Giorgio Capelli e dagli Amici dell'Organo di Genova.

Jazz. La proposta comprende il festival internazionale di Sori (nove gruppi) e «Genova Jazz» a Villa Imperiale (nove gruppi), oltre [illegible] sei concerti [illegible] Campoligure, Cogoleto, Moneglia, Rapallo, per un totale di ventiquattro appuntamenti [illegible] cura d[illegible] Lousiana e l'Ellington Club di Genova.

A «Provincia Estate» non manca il rock. Lo presenteranno quelli dei «Grande Bleck», band emergente genovese che suonerà a Fontanigorda, Davagna, Rapallo, Recco, Serra Riccò, Uscio, Zoagli, Gorreto con il contributo di Arte Musica e Arci.

E non mancherà neppure il mitico café chantant nelle notti estive dei villeggianti genovesi. La Provincia ha preparato nove spettacoli di canzoni sceneggiate, celebri romanze da camera e famose operette viennesi allestite dal gruppo «La [illegible] via Torino».

[illegible]ll'operetta al cabaret. La compagnia della «Chiave di Campopisano e l'agenzia Tessara hanno messo [illegible] punto sette spettacoli circensi itineranti in altrettanti spazi architettonici della riviera e dell'entroterra; dove [illegible] in programma anche nove spettacoli teatrali in piazza, con musica, danza e animazione realizzati dal centro Ipotesi, dal gruppo del Capriccio e dal Teatro della Tosse.

[illegible] programma teatrale lascerà spazio, [illegible] settembre, anche agli attori [illegible] strada che si esibiranno in diverse località due volte alla settimana presentati dal mimo novese Pier Luigi Castagnino.

Spazi aperti saranno riservati anche al folklore genovese e ligure, attraverso ventun spettacoli con Sergio Alemanno, gli Amixi [illegible] Bogliasco, il gruppo Fantaghirò di Sori, il gruppo Città di Genova e altri.

D'obbligo un angolino riservato a Cristoforo Colombo con venti spettacoli dialettali curato dalla Comunità Montana Fontanabuona e dalla compagnia Statale 333. Al grande navigatore g[illegible] saranno dedicati anche alcuni filmati sulla letteratura ligure.

«Provincia Estate 1991» punta anche [illegible] valorizzare i percor[illegible] culturali e turistici itineranti per promuovere la conoscenza dell'arte, della [illegible] del turismo ligure in collaborazione con le associazioni culturali «Opera d'arte» e «Valore Ligu[illegible]». Da qui una serie di appuntamenti in tutte le vallate del Genovesato.

Sempre nell'ambito della programmazione estiva si svolgeranno mostre e convegni riguardanti i progetti Luzzati e Ghiglione e quello musicale per il compositore russo Scriabin, in colaborazione con [illegible] Pro Loco e il Comune di Bogliasco. [m. b.]

---

## [illegible] ALLE [illegible]

### Rete Azzurra

8,15 Terra dei lupi, novela
9 — Faccio da me
11,30 I 1000 volti di...
15,30 Mobilificio
18 — Faccio da me
20,30 Un risott a la milanese

### Telecupole

[illegible] Marta, novela
9,30 Mattinata in allegria
11,30 Stazione di servizio
12,40 Tg 4 Notizie
13 — Viaggio in Italia
14 — Tg 4 Flash
15 — Pomeriggio insieme
17,30 Marta, novela
18,30 Stazione di servizio
19,30 Tg 4 Notizie
20 — Italia Cinquestelle
20,30 Buon compleanno trattoria dei ricordi
22,30 Tg 4 Notizie
[illegible] Donne senza importanza, film con L. Brignone
1 — Tg 4 Notizie

### Telestar

6,56 Gli svitati, cartoni
7,15 Cartoni animati
8 — Amendoil, telenovela
8,45 Destini, telenovela
9,45 Il cavaliere della croce, film
11,30 Amichevolmente con noi
12,20 La provinciale
13,15 Tv Flash
13,45 Terre sconfinate
14,30 Riuscirà la nostra carovana?..., telefilm
15,45 Laverne & Shirley, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,15 Fantasilandia
19,40 Terre sconfinate, telenovela
20,30 Bandito si..., ma d'onore, film
22,15 Tg Sera
23,25 Classico di sera
0,45 [illegible]
1,15 Grand H[illegible] film con Greta Garbo

### Telesetar

11 — Tv shop
12,10 Nozze d'odio, novela
13 — Zoom, attualità
13,30 Pattuglia recupero, telefilm
14,30 Tv shop
19 — After Mash, telefilm
19,30 Zoom, attualità
20 — Nozze d'odio, novela
21 — Fifty Fifty, telefilm
[illegible] Tv shop
23,00 Zoom, attualità

### Sardegna [illegible]

8 — Cartone animato
8,30 Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Millefeste, sagra Olbia
13,30 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Millefeste, sagra Porto Torres
20,30 Sardegna giornale
21,20 Oro, donne e Maracas, film
23 — Sardegna giornale flash
23,10 Mare moda e miti, rubrica
0,30 Sardegna giornale

### Primantenna

8,30 Prima [illegible]
10 — Documentario
[illegible] Sol De Baley
11,30 Rocket Robin Hood
12,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,20 Auto della settimana
14 — Supermusix
15 — English of course
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
18,30 Iron Man, cartoni
19 — Tgg
19,30 Cartoni animati
20 — Cronache piemontesi
[illegible] Sol De Baley, telenovela
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and Son, telefilm
22,30 Cronache piemontesi
23 — La famiglia, miniserie
24 — Documentario
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

### Telearcobaleno

9 — Tele Club
12 — Telefilm
13,15 Zoom Tg Ponente, 1ª ed.
14,15 Cartoni animati
14,30 Film
15,30 Telefilm
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 La mia vita per te, teleromanzo
18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
19,20 Zoom Tg Ponente, 2ª ed.
19,35 Pagina sportiva
19,40 La mia vita per te, teleromanzo
20,45 Il cammino segreto, teleromanzo
21,50 Gloria e inferno, teleromanzo
22,10 Belle si d[illegible]ata, rubrica
22,20 [illegible] film
23,15 Zoom Tg Ponente, 3ª ed.
23,45 [illegible]

### Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Shopping Center
18,30 Stazione di servizio
19,30 Tg Notizie
20 — Flash regione
20,30 Telefilm
21,30 Incontro con...
22,30 L'opinione
22,40 La vetrina del gioiello

### Canale 7

9 — Leonela, telenovela
10,05 I viaggi di Gulliver
11,45 Huckleberry Finn
12,30 Big Foot ragazzo selvaggio, telefilm
13 — Felicità dove sei, telenovela
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Le 4 piume, film
16,30 Le favole di nonno Ciccio
17 — Huckleberry Finn
17,30 Big Foot ragazzo selvaggio
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Replay
20 — Tg Liguria
20,30 Una scelta difficile, film
22 — Motor Shop
[illegible] In qualsiasi lingua, film
23,30 Replay

### Tcs

14 — Aspettando il domani
14,30 Andrea Celeste, telenovela
15 — Rotocalco rosa
15,30 Tv [illegible]
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Il bandito dagli occhi azzurri, film
[illegible] Colpo grosso
23,15 Il padrino di Chinatown, film
1,20 Colpo grosso
2,10 Buck Rogers, telefilm

### Telesanremo

9 — Nozze d'oro, telenovela
10 — [illegible]
11,30 Market
13 — Pattuglia recupero, telefilm
14 — After Mash, telefilm
14,30 Market
17 — Market
18 — Nozze d'odio, telenovela
19 — Punto sera
19,30 Faccia a faccia
20,15 Giocodoro, quiz in diretta
20,30 Controsalotto
22,30 Punto sera
23 — Faccia a faccia
24 — [illegible]
0,30 [illegible]

## [illegible]

GENOVA. Proseguono oggi a Genova i festeggiamenti per i settant'anni di Emanuele Luzzati promossi dal Comune e dall'amministrazione provinciale di Genova.

Dopo l'incontro dello scenografo con la città a palazzo Tursi, l'inaugurazione delle mostre a Villa Croce e al [illegible] [illegible] Sant'Agostino [illegible] l'affettuoso omaggio del Teatro della Tosse, stasera tornerà nuovamente di scena il cinema.

Oggi alle 16, al cinema Palazzo, [illegible] Salita Santa Caterina verrà proiettato il film «Il flauto magico», tratto dall'omonima opera [illegible] Mozart.

Che si tratti di un evento culturale molto atteso non [illegible] sono dubbi: l'ultima proiezione del «Flauto magico» a Genova risale a nove anni fa.

Emanuele Luzzati realizzò il film nel 1978, dopo tre anni di lavorazione assieme a Giulio Giannini, direttore della fotografia, operatore e montatore cinematografico con il quale firmò altri famosi film d'ani[illegible] come «I paladini di Francia, ovvero il tradimento di Gano [illegible] Maganza» (1960), «La gazza ladra» (1964, nomination per l'Oscar), «L'italiana in Algeri» (1968), «Pulcinella» (1968, altra nomination per l'Oscar).

La «prima» del «Flauto magico» si tenne [illegible] Genova, al Teatro della Tosse, nel 1980.

Pubblico e critica apprezzarono moltissimo il lavoro di Luzzati che per il film scelse la versione dell'opera mozartiana diretta da Karl Bohm con l'accompagnamento della prestigiosa Filarmonica di Berlino.

Con la collaborazione del musicolo[illegible] inglese Mikey Rose ne re[illegible]izzò una riduzione della durata di circa un'ora, di buona riuscita, in cui i temi fondamentali dell'opera rimangono invariati.

Le proiezioni in programma oggi [illegible] cinema Palazzo sono quattro: si comincia alle 16.30, quindi alle 20, alle 21.15, e alle 22.30.

Al «Flauto magico» seguiranno le proiezioni del «Pulcinella» e della «Gazza ladra».

Nell'atrio del cinema Palazzo è allestita una mostra di disegni originali di Luzzati [illegible] lizzati per il «Flauto magico». (m. b.)

Nuovi orizzonti per la squadra dopo la vittoria della Coppa Italia

# Il Savona in trionfo

*Molti elogi agli undici di Grenno e allo staff dirigenziale. Si sta già pensando al futuro: occorre sanare la situazione del «Bacigalupo» e consolidare l'assetto societario*

**SAVONA**
NOSTRO SERVIZIO

Con la vittoria in Coppa Italia [illegible] domenica [illegible] a Locri, il Savona [illegible] entrato nella storia. E' [illegible] primo trionfo nazionale per il sodalizio savonese al quale [illegible] aprono nuovi orizzonti. Il presidente Grenno, più che soddisfatto, [illegible] lasciato sfuggire che se riuscirà a mantenere l'attuale parco giocatori potrebbe restare al timone della società perché avverte anch'egli che qualcosa sta cambiando nel calcio savonese.

Afferma Grenno: «E' stata una grande vittoria ottenuta contro una signora squadra che non si è mai arresa. Siamo stati abilissimi a sfruttare gli errori degli avversari. E' un successo che premia gli sforzi di un'intera stagione, [illegible]ta, dopo l'addio al primo posto in campionato, proprio sulla Coppa Italia. E' stato anche premiato lo sforzo sostenuto non solo dalla squadra ma anche dalla parte dirigenziale. Non voglio entrare in polemiche, [illegible] quante società sarebbero arrivate così lontano [illegible] l'aiuto di [illegible]no».

Continua il presidente: «Il futuro? Ora voglio godermi per alcuni giorni questo importante traguardo, [illegible]i si vedrà. Certamente senza il serio aiuto di tutti, [illegible] nel Savona».

Anche il volto di Vallongo sprizza felicità da ogni poro. So[illegible] il tecnico: «Ero convinto di vincere anche questa partita.

L'azione del primo gol biancoblù: Gatti sfrutta uno svarione della difesa genovese

Il Savona ha [illegible] squadra molto giovane, la più giovane dell'Interregionale, ma molto valida. La conquista della Coppa Italia Dilettanti, premia lo sforzo di tutti quelli che hanno creduto in questi ragazzi. Un consiglio che voglio [illegible] alla società è quello [illegible] non smantellare questa squadra. Con l'innesto di un paio [illegible] pedine, il prossimo anno sarà la squadra da battere».

Ieri sera, intanto, la comitiva biancoblù al rientro in città è [illegible] ricevuta a Palazzo comunale dagli amministratori. Ha detto l'assessore Massimo Zunino: «L'amministrazione comunale [illegible] grata al Savona per la conquista di questo trofeo che premia anche la città».

Parole di elogio anche dal presidente [illegible] Coni Lelio Speranza: «Per la seconda volta in quindici giorni il Savona è riuscito a raggiungere un traguardo storico, sia per la società che per [illegible] do sportivo [illegible]. Sono certo che questa società, che ha un presidente molto giovane e [illegible] le idee chiare, potrà certamente nel giro di un paio di anni, raggiungere il traguardo della serie C2, che quest'anno è sfuggito, per tanti motivi, tra i quali l'aver avuto nel girone le formazioni toscane e [illegible] particolare la Pistoiese che era alla vigilia la candidata numero uno».

Anche il sottosegretario all'Interno, nonché presidente onorario del Savona, sen. Giancarlo Ruffino, ha parole d'elogio per l'impresa dei biancoblù: «In questi quattro anni della gestione Grenno la società ha avuto [illegible] notevole sviluppo sul piano dei risultati. Purtroppo, come ormai accade [illegible] tanti anni, la stagione [illegible] stata costellata dai soliti problemi, causati dal campo di gioco. Con [illegible] recente affermazione potrebbero scomparire: anche se non subito, in tempi abbastanza brevi. Era ora che questa gloriosa ed antica società riuscisse a [illegible] qualcosa d'importante. Da questo risultato si possono gettare le basi per un ritorno nel calcio che conta».

**Roberto Pizzorno**

Il tedesco si è aggiudicato la quinta Ip Cup di tennis

# Vince Steeb

*Passerella di campioni a Genova sui campi di Valletta Cambiaso*
*Bilancio positivo, rimpianto per gli italiani subito eliminati*

GENOVA. La Italiana Petroli [illegible] Valletta Cambiaso hanno superato alla grande la prova. Vista [illegible] fuori frontiera, con gli occhi severi della Atp (Association of Tennis Professional), la quinta edizione della Ip Cup di Tennis, torneo di [illegible] internazionale su terra, per il secondo anno consecutivo tappa [illegible] circuito e dotato di un montepremi da 250 mila dollari, è stata coronata [illegible] un buon successo di pubblico, da [illegible] discreto livello di gioco, non ha lamentato che poche sbavature sul piano dell'assistenza ai tennisti [illegible] circuito [illegible] dell'allestimento delle manifestazioni di contorno.

Per [illegible] settimana, [illegible]o i pini dello stadio centrale «Beppe Croce» e dei campi sussidiari, [illegible] sono dati battaglia nomi conosciuti anche al grande pubblico [illegible] Muster, Agenor, Pistolesi, Furlan e Cancellotti. Pazienza se gli italiani hanno fatto tutti solo una breve comparsa, [illegible] eccettuati neppure i due (Furlan e Pescosolido) che hanno passato [illegible] primo turno per uscire velocemente al secondo: incontri come Muster-Pioline (2 [illegible] e [illegible] minuti di «botti» da fondo campo), Arrese-Costa [illegible] Steeb-Muster hanno ampiamente ripagato gli spettatori.

La stessa finale tra Carl-Uwe Steeb, tedesco, [illegible] serie numero 7 del torneo [illegible] numero 76 della classifica mondiale, [illegible] Jordi Arrese, spagnolo, testa di serie numero [illegible] e [illegible] 41 Atp, [illegible] ha deluso le attese. Se

L'azzurro Furlan visto da Ghiglione

pure il tedesco è stato sempre padrone dell'incontro, Arrese [illegible] ha fatto atto di presenza, ha lottato, perdendo per la minor precisione [illegible] il maggior nervosismo.

Carl-Uwe Steeb era soddisfatto ma [illegible] euforico dopo la partita: «Finalmente [illegible] riuscito a battere Arrese, contrariamente a quanto successo [illegible] nostri precedenti tre incontri. Questo successo, [illegible] secondo della mia carriera dopo Gstaad nell'89, mi permetterà [illegible] fare [illegible] bel salto nella graduatoria mondiale. Credo di aver avuto la meglio sullo spagnolo perché sono rimasto più calmo e lucido di lui».

[illegible] catalano Arrese, che rende tre anni al suo avversario (26 contro 23), ha pagato [illegible] gran caldo (il match è iniziato [illegible] 16,30 di domenica, quando c'erano [illegible] gradi all'ombra) [illegible] l'impazienza: «Non ho ancora capito perché la direzione del torneo ha voluto far giocare prima la finale del doppio (vinta dal duo iberico-venezuelano Gorriz-Mora sui giovanissimi italiani Ardinghi-Boscatto). Mi sono deconcentrato ed ho regalato delle [illegible] importanti a Steeb. Non posso perdonarmi di avergli concesso di recuperare [illegible] palle break sul 4-3 [illegible] suo favore nel secondo set».

La Ip ha fatto [illegible] parte ma la Kim Top Line, la Ibm Computer, che affiancava la Atp nella compilazione delle classifiche e delle statistiche, [illegible] la Peugeot hanno provveduto a coprire [illegible] possibile spazio lasciato alle manifestazioni di contorno. Anche questo è [illegible] a convincere l'Atp che Genova «deve» diventare tappa fissa del circuito. Non si erano [illegible] spenti gli echi degli applausi e Steeb [illegible] gli si parlava della prossima edizione.

**Danilo Sanguineti**

Volley: il Bieffe ha vinto [illegible] Genova il torneo femminile

# La Coppa a Cuneo

*Si è chiusa bene la stagione indoor. Al secondo posto le padrone di casa dell'Italbrokers. Un premio [illegible] Paola Levrero del Tigullio. Tutti i risultati*

GENOVA. Un torneo importante non tanto per [illegible] dato tecnico [illegible] per i risultati, ma perché inverte la tradizione che vuole il capoluogo ligure abbandonato dal volley dopo [illegible] chiusura dei campionati: il primo trofeo di pallavolo femminile «Città [illegible] Genova», organizzato dalla Italbrokers, ha chiuso sabato e domenica la stagione indoor e passato il testimone al beach volley, baciato da un successo di stagione in stagione sempre più incontenibile.

L'ultima manifestazione pallavolistica è stata anche la festa d'addio per la palestra di [illegible] Cagliari, che verrà chiusa per gli improrogabili lavori di ristrutturazione. La coppa è andata, secondo le previsioni, al Bieffe Cuneo (promosso quest'anno dalla B2 alla B1) che ha sconfitto domenica sera [illegible] padroni di casa della Italbrokers Genova (C1). Le piemontesi avevano sconfitto nel girone eliminatorio (domenica mattina) il Mondo Alba (B2) per 3-1 e l'Indumar Spezia (appena promossa in C1) per 3-0. Sabato sera, nel girone eliminatorio [illegible]novese» [illegible] Italbrokers ha sconfitto la rappresentativa ligure Under 16 per 3-0 ed, a sorpresa, il Latte Tigullio Rapallo (appena promosso [illegible] B2) per 3-2.

Il risultato è [illegible] più sorprendente se si pensa che le ragazze [illegible] Massimo Russo avevano [illegible] a disposizione Paola Levrero ed Alessandra Persano, ovverosia due delle colonne del Genova '92 [illegible] due stagioni fa, che sfiorò la A1 oltre [illegible] a Patrizia Vannucci, schiacciatrice dell'Elba Portoferraio. Ma la mancanza della titolare Silvia Dolmen, in vacanza nel suo Paese natale, l'Argentina, [illegible] il grande agonismo messo in campo dalle allieve di Gianfranco Linari (sostenute da [illegible] rivalità, cavalleresca ma accesa) ha capovolto il pronostico.

Hanno meritato riconoscimenti individuali Stefania Rocchia del Cuneo (miglior giocatrice), Paola Levrero del Tigullio (miglior ricezione), Ilaria Crovatto (miglior schiacciatrice) ed Enrica Siciliano, [illegible] Riviera Sanremo. [d. s.]

Prime eliminazioni al trofeo «Erg-Coppa del Sindaco» di Molassana

# Tre vittime illustri

*Già fuori Albenga, Pontedecimo e Rivarolese*

GENOVA. E' alla prima edizione, [illegible] ha già ottenuto un buon successo sia come partecipazione di giocatori che come seguito di pubblico. La Coppa del Sindaco - Trofeo Erg, il torneo a sette giocatori che si disputa a Molassana Cà de Rissi (fasi finali al Carlini) ha [illegible] la formula vincente, molto semplice: [illegible]stringere» le società a partecipare in prima persona. Non sono infatti ammessi bar o boutique, per fare due esempi classici, ma solo società che durante l'anno partecipano a tornei organizzati dalla Figc.

Ecco quindi che la prima settimana di gare ha già fatto tre vittime illustri: Albenga, Pontedecimo e Rivarolese. Gli ingauni [illegible] Franco Viviani, sponsor della Coppa insieme alla Erg, sono stati eliminati ai rigori dalla Goliardica; i granata del neo-mister Roberto Baretto hanno perso, sempre ai rigori, dal Piccarello lo la formazione granata era al gran completo: Valpreda, Alzori, Piredda, Armano, Spadavecchia, Formoso e Bernardi [illegible] in panchina Più, Bossi, Viviani, Masnata e Repetti); la Rivarolese è stata estromessa dal Cop per 3-1.

Anche in questo caso si trattava di prima squadra con i vari Marocchi, Caldirola, Rosati, Pertica, Bordonaro, Caldano [illegible] Mosca (a disposizione Di Biagio, D'Atri, Braschi, Ceresa [illegible] Devoto, i[illegible] panchina Adriano Nocentini). Hanno invece superato il turno, fra le «grandi», Samm, Sestrese e Baiardo.

La Samm presentava [illegible] poker [illegible] prima squadra (Gozzi, D'Agostino, Costantino [illegible] Della Latta); la Sestrese, guidata da Repetto, [illegible] i finalisti di Coppa (Vallebona, Puppo, Alessio, Pesce, Parodi, Pilloddu, Mieli, Balboni [illegible] junior); il Baiardo con la formazione Under, quindi [illegible] il vantaggio dell'amalga[illegible] e della voglia di ben figurare.

Dalla prima scrematura sono rimaste, oltre alle sei citate, anche: Molassana, Coalma, Maddalena, Bolzanetese, Colombo, Pieve Ligure, Serra Riccò, Cosmos, Albaro e Ligorna. Anzi, Pieve Ligure e Coalma hanno già [illegible] il «pass» per i quarti di finale, i primi superando la Goliardica (1-1 i regolamentari, 6-4 ai rigori), i secondi sul Piccarello (1-1, 4-2 ai rigori).

Molta attesa per la Sestrese, al ritorno da Locri, che giocherà fra un paio di giorni contro la Bolzanetese. Stasera il match più atteso è quello fra Cosmos e Albaro, due avversarie tradizionali del calcio dilettantistico genovese che anticipano il derby del prossimo anno [illegible] Promozione (ore 21,30). Alle 20,30 scenderanno in campo, [illegible] il girone-repechage di Terza, Vernazza [illegible] Trestese; alle 22,30, per quello di Prima, Anpi e Bogliasco Pontetto. [g. s.]

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 25 Giugno 1991 ■ 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4



## «STAMPA IN», L'INFORMAZIONE GRATIS A DOMICILIO

Gli omaggi di «Stampa In» arrivano nelle vie Asquasciati, Imperatrice, Grand Hotel, Costigliolì, Ascheri, Giotto, Isonzo e in strada San Bernardo. Per tre giorni a partire da oggi gli abitanti dei palazzi riceveranno gratuitamente [illegible] copia de «La Stampa» la mattina presto, entro le 7,30. Poi, [illegible] settimana, passeranno le «Hostess dell'informazione», le ragazze incaricate [illegible] spiegare [illegible] modalità di adesione [illegible] «Stampa In» e di [illegible] cogliere gli abbonamenti. «Stampa In» è l'innovativo sistema di distribuzione gratuita a domicilio del giornale. «La Stampa» con le notizie dal [illegible]do, dall'interno e con le pagine della [illegible] locale vi raggiunge a casa vostra senza chiedervi di pagare niente in più alle normali 1200 lire. La comodità di fare la prima colazione informati e di uscire [illegible] casa sempre aggiornati sui grandi fatti. Il giornale diventa un amico con cui passare l'intera giornata. Se gli omaggio non sono ancora arrivati nella vostra zona [illegible] eravate in casa quando sono passate le hostess si può ancora aderire telefonando agli uffici di «Stampa In». Il numero è facile da ricordare: 61.333.

A PAGINA 41

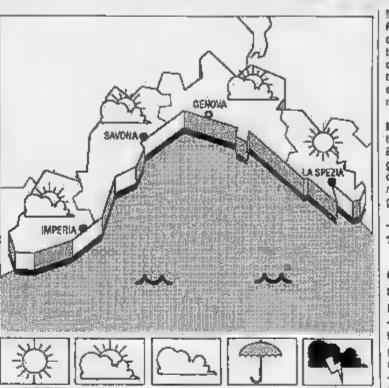
Scarcerato Feri
### Tangenti-story nuovi nomi a Sanremo

Il professore ha detto tutto ai giudici. L'ex assessore Fassola ha annunciato un ricorso al Tribunale della libertà

A PAGINA 40

Novità a Imperia
### Donne vigile per vincere il [illegible]

Hanno 23 e 27 anni e si vanno ad aggiungere ai 50 colleghi della polizia municipale. A Oneglia il primo servizio

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**[illegible] PREVISTO [illegible]** Previsioni [illegible] Imperia, tendenza per oggi: [illegible] poco nuvoloso, temperatura in ulteriore lieve aumento, venti deboli, moderato, [illegible] leggermente mosso. [illegible] **ulteriore [illegible] domani:** senza importanti variazioni.

**RILEVAZIONE DI [illegible]** Temperatura del mare 21° C, [illegible] relativa 80%, [illegible] Est 15 km/h per tutta la giornata, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (tendenza [illegible]gnalata stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 25 | 23 |
| Savona | 26 | 20 |
| Imperia | 26 | 19 |

**UN [illegible] FA A [illegible]**
Max: 25; min: 19. Temperatura del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5.46 e tramonta alle 21.14. La **Luna** si leva alle 20,16 e cala alle 4,03 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible].

Sventato un piano per il controllo dei casinò della Costa Azzurra

# Camorra, 3 arresti a Sanremo

*In carcere anche un croupier dello «chemin de fer», candidato al posto di vicedirettore e il collaboratore di un'agenzia immobiliare. Tutti sono accusati di associazione per delinquere*

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Le mani della camorra sul [illegible] di Mentone: un piano criminale sventato [illegible] sei arresti all'alba di ieri. L'inchiesta ha confermato il progetto di un asse Napoli-Marsiglia per assumere il controllo della casa da gioco in Costa Azzurra. In base alle accuse e alla ricostruzione fatta dagli inquirenti sarebbero due i «timonieri», nella corsa alle roulette: un croupier di Sanremo e un prestasoldi napoletano, alla guida di una cordata italo-francese [illegible] capitali di miliardi.

Le manette sono scattate alle sei, dopo [illegible] anno d'indagini condotte dalla Criminalpol [illegible] Roma e Genova [illegible] collaborazione con la polizia sanremese. Tre gli arrestati a Sanremo. Si [illegible] di Giovanni Tagliamento, 35 anni, nato a Napoli [illegible] residente a Ospedaletti, in via Padre Semeria 15, collaboratore [illegible] una grossa agenzia immobiliare a Montecarlo, con precedenti per contraffazione [illegible] orologi [illegible] accendini: [illegible] indicato dalla polizia di Napoli come braccio destro del boss camorrista Michele Za[illegible]. Un'affiliazione che, da parte [illegible] Tagliamento ha sempre smentito con decisione [illegible] indignazione. Ora, per lui l'accusa è di associazione a delinquere ed estorsione.

Ordine di custodia cautelare anche per il fratellastro di Tagliamento, Antonio Alberino, 45 anni, napoletano, residente a Sanremo in via Asquasciati 41: dovrà rispondere di corruzione di pubblico ufficiale, avvenuta al valico italo-francese, per favorire un'intensa esportazione di falsi «capi» firmati. E ancora, Sergio Corte, 51 anni, di Sanremo, corso Nuvoloni 127, croupier in servizio allo [illegible]fer. Era uno dei candidati al ruolo di vicedirettore del casinò sanremese. Anche per lui, la doppia accusa di associazione a delinquere ed estorsione.

Altri due soci, nel pool in gara per la concessione della casa da gioco [illegible] Mentone, [illegible] arrestati a Marsiglia. Entrambi di origine napoletana e detenuti per altri reati: Vincenzo Miranda, di 40 anni, [illegible] Antonio Corrieri, 53 anni. Avrebbero curato i collegamenti tra le ali francese e italiana della Sofextour. Infine, un commerciante di Alba. E' Camillo Brunetti, [illegible] anni.

La scalata al casinò risale ai primi del '90. Inizia con la nascita di una società con sede a Mentone: la Sofextour, appunto, presieduta da Alexis Zvereff, cognato di Sergio Corte. La vittoria sembra assicurata, anche grazie ai sei miliardi che la potente cordata avrebbe rastrellato dalle casse del notaio Vincenzo Toppino, 51 anni, di Alba. E' nei suoi confronti che Tagliamento e Corte avrebbero messo a segno l'estorsione di cui sono accusati, minacciandolo non appena ha tentato di tirarsi fuori.

Poi, il «no» in extremis del ministro dell'Interno francese. Arriva a sorpresa, con un rifiuto che si oppone alla decisione favorevole già espressa dal tribunale commerciale di Nizza. Causa: la «scarsa trasparenza [illegible] capitali». E' già la [illegible] volta che accade, in meno di quat[illegible] anni di trattative per l'acquisizione del casinò di Mentone. Proprio da questo colpo di scena partono le indagini della procura di Napoli, le perquisizioni. Fino agli arresti di ieri.

Ma è solo il secondo atto. Già il 15 aprile un blitz della polizia [illegible] portato a [illegible] arresti in tutta Italia e in Costa Azzurra, oltre a 200 avvisi di [illegible] A Sanremo, le [illegible] erano scattate per Pier Ferdinando Tinelli, Giuseppe Esposito e Domenico Basilavecchia, ma solo per pos[illegible] illegale di armi. Ora, restano ancora da eseguire tre ordini di custodia cautelare: mancano all'appello due ricercati di Sanremo e uno di Asti.

E' già possibile intanto una radiografia della «gang» appena smantellata. Alla Sofextour si sarebbe affiancato fin dall'inizio il solido appoggio della camorra. Obiettivo principale: estendere il controllo dei boss napoletani in Costa Azzurra, soprattutto nel [illegible] immobiliare, anche grazie alla «Agence Central Immobiliaire» con sede [illegible] Montecarlo. Tre, sarebbero stati i canali di afflusso dei capitali.

Il primo, attraverso un no[illegible] di Monaco, René Saint-George, incaricato di manovrare il denaro arrivato dall'Italia con [illegible] abile gioco bancario. Poi, [illegible] fitta rete dei prestasoldi che gravita intorno ai casinò [illegible] Sanremo e della Costa Azzurra. Infine, il traffico di orologi e borse contraffatti. Un giro enorme di miliardi «sporchi», arrivato a un passo dalla conquista [illegible] una macchina perfetta per il riciclaggio.

Restano da scoprire i piani della camorra sul casinò di San[illegible]. Già le cosche napoletane hanno il controllo della florida «piazza» dei prestasoldi. [illegible] ora [illegible] sembra da [illegible] una tesi più allarmante: che quello verso Mentone fosse solo un primo passo verso la conquista di altri tavoli verdi.

**Michele Polcino**

ALTRO [illegible] 2

### A [illegible]LIA LA [illegible] DI ZAZA

Torna a parlare Michele Zaza, boss della camorra e imputato a Marsiglia in un maxi-processo per contrabbando. Al suo fianco, nella [illegible] serie di udienze a singhiozzo, riprese ieri davanti al tribunale francese, compaiono altri 50 imputati. Proprio l'ombra di Zaza, detto «o' pazzo», si è delineata nelle lunghe indagini della magistratura napoletana sulla corsa [illegible] casinò di Mentone. [illegible] lui, Don Michele, ha sempre negato ogni legame [illegible] la Sofextour e in particolare con Giovanni Tagliamento: l'uomo che gli inquirenti hanno a più ripresa indicato come il «finanziere» del capocosca in carcere a Marsiglia. L'attenzione ora si punta sulle prossime dichiarazioni di Zaza. Il suo interrogatorio è atteso come un'immancabile svolta nel più imponente processo per contrabbando degli ultimi anni [illegible] Costa Azzurra. E [illegible] particolare, ci si aspetta un quadro più chiaro sulla fitta rete di commercio clandestino che parte [illegible] Napoli e arriva a Marsiglia via-Sanremo.

Giovanni Tagliamento (sopra), [illegible] anni, residente a Ospedaletti, [illegible] indicato dalla polizia di Napoli come braccio destro del [illegible] Michele Zaza. [illegible] destra, in alto, Sergio Corte, 51 anni, di Sanremo, croupier in servizio [illegible] chemin-de-fer, [illegible] di associazione a delinquere ed estorsione. Il terzo arrestato è Antonio Alberino, 45 anni, napoletano, residente a Sanremo, accusato [illegible] corruzione di pubblico ufficiale.
L'inchiesta ha confermato il progetto di un asse Napoli-Costa Azzurra per assumere il controllo di alcune case da gioco. A Sanremo, polizia e Criminalpol stanno ricercando altre [illegible] persone.

Un giallo internazionale è stato risolto dall'Interpol

# Ladri di Ferrari a Tokyo

L'auto di Gianni Cozzi rubata in Riviera e portata in Giappone

[illegible]. Da Sanremo a Tokio, dalla Riviera al Giappone. La Ferrari 348 rubata il [illegible] febbraio scorso dal garage dell'abitazione di Gianni Cozzi, consigliere regionale, uno degli imprenditori più conosciuti del Ponente, è ricomparsa dopo 117 giorni nella concessionaria delle vetture [illegible] «cavallino» della capitale orientale.

A comunicarlo, allo stupefatto Cozzi, [illegible] stata l'Interpol che pare sia riuscita a sgominare una delle più agguerrite e ben coordinate organizzazioni specializzate nel furto di automobili di prestigio [illegible] di grossa cilindrata.

Gli Arsenio Lupin delle «Ros[illegible] di Maranello» avevano già colpito numerose volte sia [illegible] provincia di Imperia sia in Costa Azzurra. Nel 1989 era sparita a Mentone una prestigiosissima Ferrari F40 (solo [illegible] gli esemplari costruiti) di proprietà [illegible] un cittadino elvetico. A mesi di ricerche in tutta Europa era finalmente seguito il ritrovamento in una carrozzeria austriaca.

Solitamente le auto rubate, non subiscono trasformazioni [illegible] nè alla carrozzeria, vengono solamente fatte sparire dalla circolazione per poi ricomparire in altro Paesi, preferibilmente al di fuori del bacino del Mediterraneo. Furti su commissione? Gli inquirenti ne sono convinti.

La Ferrari [illegible] rubata a Cozzi era assicurata e il rimborso gli era pervenuto alcuni giorni fa. Ora farà sapere all'assicurazione del ritrovamento ma non gli interessa riaverla indietro. Ha dichiarato: [illegible] ho subito comprata un'altra». Una frase che conferma come [illegible] difficile, per chi le ama, rinunciare alle [illegible] uniche e belle. Una regola che vale soltanto, però, per chi è in grado di potersela permettere.

[g. ga.]

Hanno 23 e 27 anni i vigili urbani entrati in servizio ieri a Imperia

# [illegible] donne contro il traffico

*Una novità assoluta nel capoluogo. In servizio sulle strade assieme a cinquanta colleghi*
*All'emergenza legata all'estate si aggiunge il problema dell'autoporto contestato a Piani*

**IMPERIA.** Da ieri mattina, [illegible]vità assoluta per Imperia, hanno p[illegible] servizio due giovani vigilesse, che vanno ad aggiungersi ai 50 uomini attualmente in forza alla polizia urbana del capoluogo.

Le nuove arrivate dovranno fare i conti [illegible] i mille problemi [illegible] viabilità cittadina, l'ultimo dei quali arriva dal quartie[illegible] dei Piani: i residenti si sono apertamente schierati contro la realizzazione di [illegible] autoporto nell'area ex Moraglia [illegible] hanno iniziato una raccolta di firme per indire un referendum sulla questione.

Intanto, l'ennesimo incidente avvenuto sul lungomare Vespucci (una motocicletta è finita sotto un rimorchio parcheggiato [illegible] doppia fila), per fortuna senza gravi conseguenze, impo[illegible] una soluzione immediata: gli abitanti della zona chiedono lo spostamento dei mezzi pesanti [illegible] un [illegible] più adatta.

Maria Antonietta Costa (a sinistra) e Laura Guasco hanno svolto il primo servizio ieri durante [illegible] processione per la festa di S. Giovanni (L. LAURA)

**Vigilesse.** Le due «reclute» sono Maria Antonietta Costa, 23 anni, di Ceriale, e Laura Guasco, di 27, residente a Moltedo. Ieri mattina si sono presentate alla sede di via Spontone per ricevere le prime istruzioni dal comandante Piero Di Meo. Il tenente le ha condotte in un giro di perlustrazione [illegible] centro di Oneglia: «Prima [illegible] iniziare il servizio effettivo, devono familiarizzare con la realtà cittadi[illegible]. Seguiranno [illegible] corso di addestramento professionale: dopo sapranno ad esempio compi[illegible] [illegible] verbale [illegible] saranno abilitate a dirigere il traffico».

I colleghi hanno accolto con simpatia Maria Antonietta e Laura, che nel pomeriggio hanno sorretto il gonfalone della città di Imperia durante la tradizionale processione di San Giovanni. Dicono [illegible] comando: «Sono ragazze molto preparate e volenterose, a cui non manca un pizzico di grinta».

La presenza di due validi rinforzi permetterà [illegible] fronteggiare con maggior prontezza le situazioni d'emergenza legate alla circolazione. I numerosi cantieri ancora aperti e l'aumento del parco macchine (a Imperia si registrano un migliaio di immatricolazioni al mese e il numero di veicoli circolanti supera le 30 mila unità), rendono necessaria una continua vigilanza lungo le strade.

**Raccolta di firme.** Mentre si [illegible] [illegible] decongestionare il traffico nel centro, assediato da furgoni [illegible] autoarticolati, il Comune intende varare al più presto [illegible] progetto che prevede la realizzazione [illegible] un autoparco nella zona ex Moraglia, [illegible]'estrema periferia di Porto Maurizio, che costituirebbe un provvedimento temporaneo in attesa che venga allestita una struttura fissa nella Valle Impero. Contro questa decisione si levano però le proteste degli abitanti del quartiere Piani. Dice Augusto Wolff, consigliere della prima circoscrizione: «La zona non è in grado di sopportare l'invasione di centinaia di mezzi pesanti. Sono già notevoli le difficoltà legate al parcheggio, e se verrà utilizzata anche quest'area aumenterà il fenomeno del posteggio selvaggio. Siamo soprattutto preoccupati per le condizioni di pericolo in cui si sarebbe costretti a vivere».

Lo [illegible] Wolff [illegible] promotore di una petizione, allo scopo [illegible] dare vita a [illegible] consultazione popolare sulla questione, nell'ambito [illegible] territorio della prima circoscrizione (comprende anche [illegible] frazioni [illegible] Poggi, Caramagna, Montegrazie, Artallo e Moltedo). Continua Wolff: [illegible] mattina mi recherò in Comune per chiedere l'autorizzazione necessaria alla raccolta di firme che, per poter avere validità effettiva, dovranno superare quota mille. E' quanto prevede il regolamento della circoscrizione, quando la decisione non viene [illegible] da tutti i consiglieri all'unanimità (nella stessa mattinata, [illegible] presidente [illegible] distretto, Romualdo Marvaldi, discuterà dei prossimi interventi [illegible] l'Amministrazione)».

Gli abitanti del popoloso rio[illegible] dei Piani temono che si ripresentino i problemi già sperimentati da chi abita nelle vicinanze del Lungomare Vespucci: i Tir, [illegible] volte disposti in doppia fila, intralciano il flusso [illegible]lare [illegible] aumentano il rischio di incidenti. L'ultimo episodio risale a pochi giorni fa, [illegible] ha visto coinvolto un giovane motociclista [illegible] Imperia, che [illegible] andato a sbattere contro un rimorchio, riportando lievi ferite. Nei [illegible] scorsi, fatti analoghi si sono ripetuti [illegible] preoccupante frequenza.

**Enrico Ferrari**
**Maurizio Vezzaro**

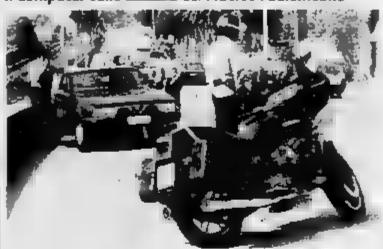
## [illegible] CITTA'

### INCIDENTE

***Tenta di entrare in [illegible] dalla finestra e cade: grave***

Cerca di raggiungere la finestra della [illegible] abitazione, in vico della Madonna, a San Bartolomeo al Mare, ma perde l'equilibrio e cade da un'altezza di cinque metri, battendo violentemente il capo. Carlo Gamba, 61 anni, che aveva dimenticato le chiavi del portone d'ingresso, [illegible] [illegible] arrampicando dall'esterno verso il proprio alloggio, situato al primo piano. L'uomo però [illegible] caduto [illegible] [illegible] è ricoverato con prognosi riservata nel reparto Neurologia dell'ospedale di Imperia.

### [illegible]

***Il computer sulle [illegible] del Nucleo radiomobile***

La tecnologia viene in aiuto della giustizia: dopo i computer, dati di recente in dotazione agli archivi dei carabinieri, anche le «gazzelle» possono disporre degli ultimi ritrovati dell'informatica. Su ogni auto del nucleo radiomobile di Imperia [illegible] stato installato un mini computer, Honeywall Bull, collegato direttamente [illegible] la centrale operativa. In questo modo, è possibile ricevere immediatamente informazioni sui pregiudicati e sui loro precedenti penali, accorciando i tempi [illegible] intervento.

### SCOMPARSO

***Da quattro giorni [illegible] pensionato manca da casa***

[illegible] venerdì non da più notizie di [illegible] [illegible] i familiari si sono rivolti alla polizia. Angelo D'Amato, 76 anni, residente in via Caboto, è scomparso da [illegible]a senza lasciare messaggi. Il pensionato indossava una giacca di colore azzurro [illegible] pantaloni beige. I parenti sospettano che possa essersi recato in Francia (ultimamente aveva manifestato l'intenzione di fare un viaggio in Costa Azzurra). Collabora alle ricerche anche il commissariato italo-francese con sede a Ventimiglia.

### IN[illegible]

***Ambulanza fuori strada, ferito l'autista***

Un'ambulanza della Croce Bianca è finita fuori strada mentre per[illegible] la Statale 28. A bordo dell'automezzo non si trovava nessun paziente. L'autista, Marco Micoli, 24 anni, abitante a Imperia, in regione Spesci, si è procurato diverse ferite alla testa, giudicate guaribili in 15 giorni. Per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri.

### [illegible]UERELA

***Ispettori troppo zelanti, interviene [illegible] polizia***

Querela i due ispettori della Escoposte, che dovevano controllare un apparecchio ricetrasmittente, perché non volevano allontanarsi dall'abitazione senza aver effettuato la verifica. Adelia Benza, 48 anni, che gestisce assieme al marito il campo sportivo del Prino, aveva affermato di non possedere la chiave per aprire lo sgabuzzino dove era custodito [illegible] «baracchino». Vista l'insistenza dei due funzionari, ha avvertito la polizia.

### [illegible]

***Fiamme sul pullman, paura per 15 passeggeri***

Attimi di paura per quindici passeggeri di un pullman della Rt, diretto [illegible] Imperia, il cui [illegible] [illegible] preso improvvisamente fuoco mentre transitava su Capo Berta. Il conducente, che si è accorto in tempo dell'inconveniente, ha bloccato la corriera, poco prima di fare ingresso in città, facendo scendere gli occupanti. Un finanziere, Vincenzo Carlino, che si trovava nelle vicinanze, è intervenuto utilizzando l'estintore della sua auto. Un aiuto prezioso, che è servito a scongiurare [illegible] pericolo di uno scoppio.

### POLITICA

***Caravonica, i dimissionari replicano all'opposizione***

In seguito alle polemiche sorte dopo l'abbandono dei ripettivi in[illegible] da parte del sindaco di Caravonica [illegible] undici consiglieri di maggioranza, sostituiti [illegible] un commissario nominato dal prefetto Giuseppe Piccolo, i dimissionari respingono le critiche espresse dai rappresentanti dell'opposizione, [illegible] li accusavano di eccessiva lentezza e scarsa trasparenza nella gestione dei lavori pubblici. Dicono: «Chiediamo alla popolazione [illegible] sostenere l'operato fin qui svolto, per poter completare le opere intraprese. Inoltre, confer[illegible] la piena fiducia nel vicesinaco uscente, Germano Drago».

Timori a Diano

## Siringhe nel campo di calcio

**DIANO MARINA.** [illegible] ritrovamento di alcune siringhe in un piccolo campo di calcio alla periferia [illegible] Diano Marina, ha scatenato le proteste di alcuni giovani, costretti a sospendere l'attività sportiva. Il campetto è situato tra il numero civico 17 e il 23 di via Giaiette. Il timore di contrarre infezioni è stato più forte della passione per il football. Che la [illegible]a fos[illegible] un punto di ritrovo per alcuni drogati non era un mistero per nessuno, ma il ritrovamento delle siringhe nell'area di gioco ha aggravato la situazione facendo scattare l'allarme.

In una lettera aperta indiriz[illegible] al sindaco Candida Ferrari i ragazzi e i loro genitori hanno chiesto un urgente intervento dell'amministrazione comunale perché venga fatta una pulizia approfondita [illegible] tutta l'area. Hanno detto alcuni: «Noi abbiamo dimostrato la nostra buona volontà sospendendo l'attività sportiva [illegible] anche le autorità dovranno fare la loro parte».

[a. b.]

Enrico Tasso lascia l'incarico: al suo posto eletto Colombo Bianchi

## Industriali, [illegible] presidente

*Severa la relazione del responsabile uscente: «A Imperia mancano le strutture necessarie». Un appello agli amministratori: «Ci vogliono più impianti sportivi e parcheggi». Il problema del turismo*

[illegible] «Non ci si può genericamente lamentare che in pro[illegible] di Imperia l'attività industriale langue o non decolla se poi, per esempio, [illegible] [illegible] [illegible] aree attrezzate su cui creare l'impresa o se per quelle poche che l'imprenditore trova non vengono concessi i permessi di edificazione»: è lucida e severa, la relazione con la quale Enrico Tasso chiude [illegible] sua presidenza dell'Unione industriali. A sostituirlo, è stato eletto Colombo Bianchi, presidente del Gruppo Bianchi Spa, che opera in molteplici settori: laterizi, costruzioni, alberghi, acque minerali e altre attività d'impresa. Sostiene Tasso, fortemente critico: «La provincia continua ad essere penalizzata dall'inadeguatezza delle infrastrutture fondamentali».

Il completamento [illegible] raddoppio della li[illegible] ferroviaria è anco[illegible] lontano, la viabilità attende che siano realizzati i nuovi tracciati delle statali 28 e 20, «per indispensabili e funzionali collegamenti con il Piemonte», altri parcheggi e l'Aurelia-bis.

E anche il porto ha bisogno di strutture: «Gli industriali propendono per un porto polivalente, secondo il progetto dell'Italimpianti: turistico, [illegible] (escluso il traffico dei "containers" e con attenzione particolare al movimento oleario) e peschereccio». Dove la crisi si è manifestata con maggiore intensità [illegible] nel [illegible] edilizio, penalizzato [illegible] stasi dell'edilizia privata, [illegible] anche dalle difficoltà nelle opere pubbliche, «dove le imprese locali risultano spesso perdenti nelle competizioni di appalto [illegible] vantaggio [illegible] [illegible]renti esterne, salvo poi vedersi in molti casi affidato [illegible] queste il subappalto [illegible] lavoro».

Un dato soltanto: gli occupati nel comparto edile [illegible] [illegible] da [illegible] media di [illegible] agli attuali [illegible] circa». E nel turismo? Tas[illegible] [illegible] sconsolato: «Gli alberghi mancano di palacongressi, punti di incontro [illegible] spettacolo, impianti sportivi, parcheggi: infrastrutture per accogliere o intrattenere un tipo di turista che non sia solo da spiaggia o da casinò».

L'Unione industriali non si limita ad accusare, avanza anche proposte: «Per allontanare lo spettro della siccità, interventi idonei sono il raddoppio della condutture del Roja, la realizza[illegible] di [illegible] [illegible] trattenimento delle acque e l'allaccio al Tanaro». La questione della collocazione dei materiali di risulta «ha ormai assunto dimensioni paralizzanti: occorrono disposizioni legislative regionali. Però l'inizio dei lavori portuali rappresenta un'opportunità». E, per motivi di immagine, dev'essere affrontato il tema dello smaltimento dei rifiuti.

[s. d.]

### [illegible] POSTI DI L[illegible] IN PIU'

L'applicazione dell'accordo fra Confindustria e Sindacati ha consentito, in provincia [illegible] Imperia, di assumere in [illegible] anni oltre [illegible] giovani con contratto di formazione lavoro, la stragrande maggioranza dei quali confermati a tempo indeterminato, [illegible] di oltre [illegible] unità lavoro assunte a tempo determinato. E' [illegible] delle indicazioni positive emer[illegible] dalla relazione di Tasso, che aggiunge: «Particolarmente attiva [illegible] costruttiva è la collaborazione con l'Amministrazione provinciale, con l'avvio di una azione [illegible] volta a [illegible] rapporti con [illegible] Francia». Non tutto [illegible] negativo, dunque: «In crescita è il settore dell'alimentazione, compreso [illegible] comparto [illegible] [illegible] minerali. Favorevoli prospettive [illegible] sviluppo giungono dalle vicende Isnardi-Delalande e Agnesi-Bsn: dai nuovi assetti societari si manifestano intenzioni [illegible] potenziamento, [illegible] conseguenti occasioni di incremento socio-economico. Grazie all'Italgas sta finalmente per giungere il metano. [illegible] incrementi produttivi si registrano nel ramo elettrotecnico meccanico e segnali di crescita giungono dal terziario avanzato».

[s. d.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

### [illegible] UTILI

[illegible]

**TURNO NOTTURNO**
**Imperia:** [illegible] [illegible] [illegible]scione 146
**Bordighera-Vallecrosia:** *Ugolini*, via V. Emanuele 222-Ang. V. Veneto
**Camporosso:** *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62
**Cervo-San Bartolomeo:** *Vallini*, via Sicilia 10
**Diano Marina:** *Guglielmi*, via Roma 83
**Dolceacqua:** *Barbieri*, via Provinciale
**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza [illegible]
**Sanremo:** *Panizzi*, v. Palazzo 58
[illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
[illegible] di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67
**Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47

**AUTOAMBULANZE**
**Imperia:** centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) 0183-290777
**Bordighera:** 264533
**Diano Marina:** 494112
**Pieve di Teco:** 36377
**Pornassio:** 38980
**Sanremo e Ospedaletti:** 505050
**S. [illegible] al Mare:** [illegible]
**Taggia:** 43445, 41444
**Ventimiglia:** 351175, 250722

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Imperia:** 2831
**Sanremo:** 5361
**Bordighera:** 291026
**GUARDIA MEDICA**
**Imperia soccorso** (24 ore su 24): 0183-290777; [illegible] 61096 (9-12,30; 15-19); (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100, osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 358735; ([illegible] Vallecrosia al confine ed entroterra)

**[illegible] STRADALE**
**Imperia:** 62382 (com. prov.) 61983 (distac. aut.)
**Sanremo:** 500326
**Ventimiglia:** 34902

**CORPO FORESTALE**
**Imperia:** 22730; 20909 (comando provinciale)
**Badalucco:** 40057
**Pieve di Teco:** 36444
**Pigna:** 201130
**Pontedassio:** 279079
**Rocchetta Nervina:** 207940
**Sanremo:** 535148
**Triora:** 94151
**Ventimiglia:** 355146

**VIGILI URBANI**
**Imperia:** 24731
**Bordighera:** 260498
**Sanremo:** 505151
**Ventimiglia:** 352525

**CAPITANERIA DI PORTO**
**Imperia:** 656333
**Sanremo:** 505531

**CARABINIERI**
**Pronto intervento:** 112
**Imperia:** 25534
**Arma di Taggia:** 43006
**Badalucco:** 40014
**Bordighera:** 262626
**Borgomaro:** 54033
**Ceriana:** 551030
**Diano Marina:** 495048
**Dolceacqua:** 206148
**Dolcedo:** 280003
**Ospedaletti:** 59004
**Pieve di Teco:** 36204
**Pigna:** 201019
**Pornassio:** 38921
**S. Stefano:** 486426
**Taggia:** 45102
**Triora:** 94039
**Vallecrosia:** 292222
**Ventimiglia:** 357263-361234

**SEGNALAZIONE GUASTI**

**ACQUEDOTTI**
**Imperia:** 23641
**Bordighera:** 261303
**Sanremo:** 570303
**Vallecrosia:** 290372
**Ventimiglia:** 357632
**ELETTRICITA'**
**Imperia:** 22693/22691
**Bordighera:** 357273
**Sanremo:** 507603
**Ventimiglia:** 357273

**MERCATI**
**LUNEDI'**
Imperia (Porto Maurizio), San Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia
**MARTEDI'**
Diano Marina, Sanremo
**MERCOLEDI'**
Imperia (Oneglia), Campo[illegible], Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
**GIOVEDI'**
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
**VENERDI'**
S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
**SABATO**
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, [illegible] Marino)

### STA[illegible]O CIVILE

**[illegible] [illegible] GIUGNO**

**NATI.** A Sanremo: Davide Grassi; Vanessa Cotroneo; Roberto Sau; Gianluca Guazzoni.
[illegible] [illegible] Imperia: Francesco [illegible]naldi (61 anni); Emanuele Anselmi (61). A Sanremo: Domenica Cobatta (88); Rosa Paganini (63); George Henry Dines (70); Angela Cappello (88); Lidia Cecchini (80); Manlio Scarola (66).
**MATRIMONI.** A Imperia: Alessandro Cerisara con Marina Siccardi. [illegible] Sanremo: Rosario Di Natale con Mirka D'Orazio; Marco Siccardi con Patrizia Pizzo; Alberto Brizio con Rossella Borelli; Ivo Bacchilega con Cristina Bonomo; Mauro Ferrando con Alessandra D'Emidio.
**ATTIVITA'** [illegible]
Anche all'Ufficio Servizi sociali del Comune di Sanremo è possibile recarsi [illegible] il rinnovo delle [illegible]zioni dal ticket riservate [illegible] meno [illegible]. E' necessario corredare la domanda [illegible] [illegible] tessera di [illegible] precedente, oltre alla dichiarazione di redditi per il '90 [illegible] il modello 201. Per ottenere il rilascio [illegible] documento bisogna anche esibire la tessera sanitaria e il codice fiscale. L'ufficio resta aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12.

### [illegible] APPUNTAMENTI

**BORDIGHERA**

Un incontro [illegible] centro anziani

Incontro «d'amicizia» al Centro [illegible] solidarietà per anziani di via Noaro a Bordighera. Oggi pomeriggio l'appuntamento è per le 16 [illegible] l'iniziativa musicale «Canzoni, canzoni, canzoni... per finire», a [illegible] degli animatori del centro sociale.

**SANREMO**

I lavori dei bambini [illegible] scuola

Una grande iniziativa delle scuole [illegible] statali di Sanremo. Si inaugura oggi pomeriggio, alle 16, sul solettone [illegible] piaz[illegible] Colombo, la mostra dei lavori svolti dai piccoli alunni. Un'oc[illegible] per seguire l'evoluzione dei temi [illegible] delle tecniche apprese nel [illegible] dell'anno scolastico che si è appena concluso.

**SANTO STEFANO**

Mostra di dipinti

Nella sala consiliare del Comune di Santo Stefano al Mare espone la pittrice Giovanna Bo[illegible]. La mostra [illegible] allestita con opere di diversi periodi dell'artista che ha sempre svolto i suoi lavori alla luce dei sentimenti umani e del magnetismo.

**SANREMO**

Aperte [illegible] iscrizioni al Cai

Ancora aperte le iscrizioni alla gita organizzata dalla sezione di Sanremo del Club Alpino Italiano per domenica 30 giugno al monte Sauveur (2711 metri), nell'entroterra di Nizza. La sede [illegible] piazza Cassini [illegible] aperta ai soci e agli appassionati dell'escursionismo questa sera dalle ore 21 in poi.

**[illegible]**

A lezione dai maestri indiani

Aperte le iscrizioni per le lezioni estive di yoga. Per partecipare agli «stages» tenuti dal maestro indiano James Eruppakkattu, [illegible] può telefonare il lunedì [illegible] il martedì al [illegible] 50.46.04, [illegible] rivolgersi alla sede dell'Associazione culturale italo-indiana in [illegible] Matteotti 178.

**ROTARY CLUB**

Una donazione per l'ospedale

Il Rotary club di Imperia ha donato all'ospedale due apparecchiature, già entrate in funzione. [illegible] è in dotazione al reparto cardiologia [illegible] serve a determinare le pressioni all'interno del cuore durante il cateterismo, evitando il trasferimento del malato presso altri centri.

**[illegible]**

Rivista sulla cultura brigasca

Chi intende abbonarsi alla rivista [illegible] «ni d'aigura» (Il nido dell'aquila), dedicata alla cultura brigasca, che abbraccia una vasta area tra Liguria [illegible] Francia, può telefonare allo 010-3821029, oppure inviare [illegible] lettera nella sede di via Domenico Guerrazzi 14 [illegible] Genova. L'abbonamento (10 mila lire per i privati, 18 mila per gli enti), non dà più diritto [illegible] essere iscritti all'associazione Vastera.

**ONEGLIA**

Mostra mercato dell'artigianato

Alla galleria Rondò, [illegible] piazza Dante, a Oneglia, continua la mostra vendita di oggetti artigianali, promossa dal Movimento pro Sanctitate. L'esposizione si può visitare dalle 9.30 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

Inchiesta sul Festival, Carlo Barillà chiede una giunta d'emergenza

# Feri: ecco tutti i nomi

*«Il professore» scarcerato dopo undici giorni: ha detto ai giudici tutto quello che sapeva. Un incontro segreto [illegible] Nizza fra Aragozzini e Fassola? Il patron smentisce. Nuovi controlli*

**SANREMO**
NOSTRO SERVIZIO

Guido Feri è stato scarcerato. Il «professore» di Arcidosso che, con la sua cassetta registrata, ha inguaiato l'ex assessore al Turismo di S[illegible] Pino Fassola e l'avvocato milanese Roberto Taurini, [illegible] rimasto in una [illegible] di isolamento del Santa Tecla undici giorni.

Intanto [illegible] a Sanremo si [illegible] sparsa la voce di un summit fra Fassola e Aragozzini nei giorni immediatamente successivi la notifica dell'informazione di garanzia all'ex assessore. Si sarebbe svolto lunedì a Nizza. E quel giorno Fassola non era a Sanremo. Addirittura si diceva fosse fuggito all'estero.

Aragozzini ha smentito l'incontro. In un fax ha precisato [illegible] avere trascorso l'intera giornata di lunedì in Rai in [illegible] con Carlo Fuscagni, direttore della prima rete, e l'avvocato Roberto Vecchione, vice direttore sempre di Rai 1. «Non ho avuto più contatti con il signor Fassola dal 1989», ha detto il patron.

Tornando a Guido Feri, il telefonista era stato raggiunto da un'informazione di garanzia per corruzione. Poi, dopo neppure 24 ore, erano scattate le manette. «Rischio di inquinamento delle prove», aveva precisato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. Feri era stato torchiato per [illegible] ore dai due sostituti procuratori Paola Calleri e Francesca Nanni. «Sa poco [illegible] tutto quello che sapeva lo ha riferito [illegible] giudici», si era lasciato sfuggire il suo difensore, avvocato Silvio Dian.

L'interrogatorio di Feri è stato la chiave di volta dell'inchiesta: subito dopo, infatti, sono finiti in carcere l'avvocato Taurini, indicato come il «grande elemosiniere» e l'ex assessore Fassola, accusato [illegible] intascato più [illegible] duecento milioni per favorire l'Osi di Adriano Aragozzini nella corsa al Festival 1989-90.

La scarcerazione di Feri [illegible] stata disposta dal Gip, in contrasto con i due sostituti, Nanni e Calleri. Il magistrato, per evitare illazioni e interpretazioni distorte del provvedimento, [illegible] rilasciato [illegible] breve dichiarazione: «I gravi indizi che esistevano al momento dell'arresto permangono. Tuttavia, alla luce dell'apprezzabile comporta[illegible] processuale dell'indagato e del fatto che oggi non sussiste più [illegible] pericolo di inquinamento [illegible] prove, è [illegible] scarcerato».

Restano in carcere Fassola e Taurini. Il primo, bloccato alla frontiera mentre andava in Francia, è stato ammanettato [illegible] il pericolo [illegible] fuga e di inquinamento delle prove»; il secondo solo [illegible] impedirgli di cambiare le carte in tavola.

«Da tre mesi, tutti i mercoledì andavamo da due medici [illegible] Nizza», protesta Wanda Burali, convivente di Fassola, fermata in frontiera [illegible] poi rilasciata. E aggiunge: «Pino soffre [illegible] problemi vascolari agli arti e [illegible] artrosi». Poi [illegible]: «Bastava [illegible] telefonata per accertare la nostra posizione. Non è stata fatta». Wanda Burali ieri mattina [illegible] ritornata a Palazzo di giustizia per [illegible] nuovo incontro con i magistrati. Ha visto Fassola dopo il suo arresto? «Probabilmente non me lo lasceranno incontrare fino a quando resterà [illegible] carcere», [illegible] precisato allontanandosi di fretta.

Fassola è [illegible] interrogato dai giudici Nanni e Calleri venerdì mattina. Non ha risposto alle loro domande. Uscendo dal tribunale [illegible] le manette medioevali dei carabinieri che gli serravano i polsi, ha protestato energicamente: «Guardate come hanno ridotto un uomo onesto», ha urlato. Silenzio anche il giorno dopo quando è [illegible] convocato dal giudice Bracco: «Mi avvalgo della mia facoltà di [illegible] rispondere», si è limitato a dire.

Fassola è rinchiuso nel carcere di Imperia dalle 22 di mercoledì [illegible] [illegible] annunciato che presenterà ricorso al Tribunale della Libertà.

Taurini ha risposto alle domande dei due pm. Sei ore di interrogatorio. Il giorno successivo, [illegible] fronte al Gip, ha confermato la stessa versione. «Ha ribadito la [illegible] innocenza» si è limitata [illegible] dire il [illegible] legale, avvocato Evelina Cristel.

La telenovela del Festival continua. Ora si attendono nuovi sviluppi, nuovi nomi e nuove conferme delle voci che ormai circolano a Sanremo dallo [illegible] gennaio. Ci sono nell'elenco dei giudici altri politici corrotti? E altri intermediari?

Il sindaco di Sanremo Onorato Lanza, dc, da undici mesi alla guida di Palazzo Bellevue, è tranquillo, anche se non tradisce una certa amarezza per questa nuova ondata di fango che [illegible] è abbattuta sulla città: «E' un polverone per far fuori Aragozzini», dice con la certezza di riferire una verità che or[illegible] [illegible] [illegible] più un segreto per nessuno.

«Sono stato il primo a portare [illegible] pratica-Festival davanti ai giudici quando le denunce di Gerini e il [illegible] registrato di Barillà facevano ancora parte del futuro», ricorda sottolineando come Aragozzini, per questo, l'avesse inserito nell'elenco dei «cattivi». Lanza parla di imbarazzo e di disagio per [illegible] sospetto generalizzato che ha coinvolto la classe politica. «Ma non accetto l'equazione: politici uguale ladri».

Il sindaco ha [illegible] il Consiglio comunale per domani sera. E' la prima riunione dopo le manette per [illegible] tangenti-story. All'ordine del giorno le pratiche rimaste in sospeso dopo l'ultima riunione. Ufficialmente il Festival verrà soltanto sfiorato con la nomina della commissione che dovrà affiancare la Rai nella scelta dei futuri organizzatori. In realtà, c'è da scommetterci, non si parlerà d'altro. Carlo Barillà, capogruppo del pds, ha [illegible] che chiederà [illegible] dimissioni del sindaco e degli assessori [illegible] la formazione [illegible] una giunta d'emergenza. «Fuori tutti i personaggi chiacchierati, sospettati, o addirittura raggiunti da informazioni di garanzia».

**Gian Piero Moretti**

L'ex assessore Pino Fassola, arrestato alle 22 [illegible] mercoledì scorso, è accusato di aver intascato circa duecento milioni di tangenti dalla Osi [illegible] Aragozzini. Sopra Guido Feri, scarcerato dopo undici giorni di isolamento (M. GATTI)

## LA SETTIMANA [illegible] AL RIALZO

**[illegible] DEI FIORI** (quotazioni del 24-6-'91)

| FIORE | QUALITA' | SCELTA | [illegible] | PREZZO (STELO) [illegible] | PREZZO (STELO) [illegible] |
|---|---|---|---|---|---|
| Rosa | Chamada | extra | 10.000 | [illegible] | 700 |
| Rosa | Red Succes | extra | 5.000 | [illegible] | 800 |
| Rosa | Dallas p.a. | extra | 10.000 | 2.500 | 1.500 |
| Rosa | Cocktail | extra | 10.000 | 800 | 500 |
| Rosa | Royal Red | extra | 10.000 | 800 | [illegible] |
| Rosa | Sandy | [illegible] | 10.000 | 2.000 | 2.000 |
| Rosa | Koba | extra | 10.000 | 800 | 700 |
| Rosa | Dama Bianca | extra | 5.000 | 1.300 | 1.000 |
| Rosa | Sonia | extra | 5.000 | 500 | 400 |
| Rosa | Vivaldi | extra | 10.000 | 800 | 700 |
| [illegible] | Omega | extra | 10.000 | 600 | 500 |
| [illegible] | Laminuette | extra | 7.500 | 350 | 300 |
| Roselline | Miss Italia | extra | 10.000 | 200 | 150 |
| Garofani | Mediterranei | prima | 135.000 | 300 | 200 |
| [illegible] | Multiflor | prima | 160.000 | 200 | 150 |
| Agapanthus | Azzurro | extra | 15.000 | [illegible] | 1.500 |
| Lisianthus | - | prima | 15.000 | [illegible] | 400 |
| Gladiolo | Colvillei | extra | 5.000 | 500 | 500 |
| Gladiolo | Locale | prima | 9.000 | 500 | 400 |
| Sparaxelle | - | prima | 10.000 | 5[illegible] | 400 |
| [illegible] | - | prima | 10.000 | 400 | 300 |
| [illegible] | Grandiflora | prima | 15.000 | [illegible] | [illegible] |
| Statice | Tartarica | prima | 15.000 | 900 | 800 |
| Alstroemeria | Hybrida | extra | 10.000 | 500 | 400 |
| [illegible] | Multicolori | prima | 50.000 | 500 | 400 |
| Lilium | Pregiati | [illegible] | [illegible] | 5.000 | [illegible] |
| Lilium | Comuni | prima | 30.000 | 2.000 | 1.000 |
| Iris | Assortiti | seconda | 10.000 | 250 | 200 |
| Strelitzia | Reginae | extra | 2.000 | 2.000 | 1.800 |
| Iris | Bianco | prima | 5.000 | 400 | 400 |
| Calla | Aethiopica | extra | 7.500 | 500 | 400 |
| Gypsofila | - | prima | kg. 2.100 | [illegible] | 4.000 (al kg.) |
| [illegible] | Humilis | prima | kg. 1.000 | [illegible] | 500 (al kg.) |

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.890
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 594.175.000

Commento: — discreta affluenza di merce
— Vendita discreta
— Prezzi stazionari su valori medi stagionali

Inizio di settimana al rialzo per la «Borsa dei fiori» di Valle Armea. La quantità [illegible] merce affluita è discreta, circa duemila [illegible], con [illegible] fatturato che ha sfiorato quota 700 milioni. Tra [illegible], rose e garofani l'andamento generale dei prezzi trova un buon riscontro nelle medie stagionali. I floricoltori del Ponente puntano ancora una volta sulla qualità e sulle diverse varietà commercializzate. Si tratta di una [illegible] tradizionale per l'inizio dell'estate che permette di giudicare la tendenza di mercato. Sono ricomparse le rose «Dama bianca» contrattate tra le 1000-1300 lire e gli «agapanthus» azzurri (1500-1800). Per domani [illegible] [illegible] le partenze per i mercati internazionali.

(g. p. m.)

Operazione della polizia: la droga era nascosta sotto il cruscotto

## Cocaina nell'auto, arrestati

*Bloccati due sanremesi nel porto di Genova*

Roberto Ferro

SANREMO. Quasi settanta grammi di cocaina nascosti sotto il cruscotto di un'automobile rubata. Questo il frutto dell'operazione portata avanti dalla polizia di Genova durante una serie di controlli nella zona [illegible] porto.

Le manette sono scattate ai polsi di due noti pregiudicati sanremesi, Claudio Merigone, 24 anni, residente in via Alfano 55, e Roberto Ferro, 34 anni, domiciliato in via Martiri 46.

I fatti risalgono all'altra notte. I poliziotti, a bordo di una volante, notano strani movimenti intorno ad una «Y10» color verde bottiglia targata Milano e parcheggiata in [illegible] Di Negro, via Buozzi. Un rapido controllo [illegible] dal terminale arriva la prima conferma ai sospetti: l'auto risulta rubata. Gli agenti si appostano e dopo qualche minuto bloccano i due giovani che si apprestano a salire a bordo. I controlli continuano in commissariato.

Sotto il cruscotto la polizia rinviene un piccolo pacchetto confezionato con nastro adesivo. Al suo interno 67 grammi di coca pronta per essere venduta.

I giovani sono stati arrestati [illegible] da alcune indiscrezioni pare che [illegible] siano difesi dicendo che [illegible] rubato l'auto senza sapere nulla della droga nascosta al suo interno.

Sempre sul fronte della lotta alla droga l'altro giorno i carabinieri hanno arrestato, in [illegible] Moduponte, uno giovane [illegible] Sanremo, Claudio Colombo, 23 anni. Il giovane è stato trovato in possesso di [illegible] dosi di eroina.

(g. ga.)

## DALLA CITTA'

**[illegible]**

***Giovane di Taggia bloccato dopo l'evasione***

Un arresto per evasione a Sanremo. L'altro giorno i carabinieri hanno fermato Nicola Ferrelli, 30 anni, pluripregiudicato di Tagg[illegible] un personaggio molto noto negli ambienti della tossicodipende[illegible] Ferrelli, che godeva degli arresti domiciliari, è stato rintracciato dai militari mentre stava passeggiando in via Palazzo. Ai sensi [illegible] nuovo decreto legge è stato subito denunciato per evasione e condotto in carcere. Sempre i carabinieri hanno arrestato [illegible] «meccanico» specializzato [illegible] motorini. Terenzio Camillo, [illegible] anni, pregiudicato, [illegible] stato bloccato [illegible] Taggia. Era in possesso di arnesi da scasso e «di diverse parti di motore sottratti ad alcune moto. Ieri mattina è stato condannato a 4 mesi con la condizionale.

**[illegible]**

***Si tuffa e batte la [illegible]: giovane paralizzata***

E' ancora riservata la prognosi di Milusha Nikova, 34 anni, l'accompagnatrice turistica cecoslovacca che sabato scorso si era procurata la frattura della colonna vertebrale facendo un tuffo dalla scogliera della spiaggia libera del lungomare delle Nazioni. La donna è stata operata dall'équipe del reparto di Neurochirurgia del Santa Corona. Attualmente è ricoverata in Rianimazione e rischia di rimanere paralizzata agli arti inferiori.

**MALORE**

***Ragazza sviene per un colpo [illegible] sole ad Arma***

Un colpo di sole o un improvviso malore. Queste [illegible] [illegible] dello svenimento che l'altro giorno ha colpito una giovane di Arma di Taggia, Serenella Lampis di 23 anni. La ragazza si trovava a Pian di Poma [illegible] con alc[illegible] amici quando ha perduto conoscenza. E' stata trasportata all'ospedale di Sanremo da un'ambulanza della Croce Bianca. Le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione.

## CROUPIER, SEQUESTRATI I [illegible]

SANREMO. [illegible] Comune chiede [illegible] sequestro conservativo dei beni, per un importo di cinquecento milioni, ai croupier coinvolti nello scandalo delle «combine» alle roulette [illegible] casinò che sono ancora in attesa di trovare [illegible] accordo.

[illegible] tutto gli inquisiti furono trentanove. Molti [illegible] loro hanno già risolto le questioni legali legate alla vicenda. Tredici invece, stanno ancora aspettando la risoluzione.

Dopo il [illegible] fatto [illegible] lavoratori dei tavoli da gioco alla Pretura del lavoro, con la [illegible] seguente sentenza del pretore Lamberti che ha disposto rimborsi tra i 350 [illegible] i 390 milioni a loro favore per licenziamento illegittimo, la Sgt, la società che gestisce la [illegible] da gioco per conto del Comune di Sanremo, torna all'attacco. Richiesto [illegible]: un'ulteriore garanzia in attesa di una sen[illegible] che chiuda definitivamente la «combine-story» del 1983.

«Si tratta di una richiesta legittima. - affermano i legali del Comune, gli avvocati Ferrari e Magher - Fino ad ora i rimborsi li ha fatti solo l'amministrazio[illegible] comunale, la parte lesa».

Per alcuni dipendenti della [illegible] [illegible] gioco erano state infatti confermate le condanne per associazione a delinquere ma erano caduti [illegible] prescrizione i reati di furto.

Adesso, [illegible] Comune, in attesa di un nuovo processo, chiede il sequestro conservativo dei beni nei loro confronti. Mezzo miliardo, [illegible] se si considera la cifra di [illegible] milioni già accordata [illegible] settimana [illegible] ai croupier, è intuibile che la volontà della Sgt sia quella di arrivare ad una rapida conclusione della vicenda senza subire un danno economico ancora maggiore e ingiustificabile, [illegible] che viene c[illegible] da chi per lungo tempo è stato sospettato come responsabile di illeciti all'interno delle sale della casa da gioco.

La difesa, coordinata dall'avvocato Marco Andracco, sostiene l'inammissibilità di un provvedimento di sequestro a carico degli ex-croupier.

Venerdì mattina le parti appariranno davanti ai giudici per la prima udienza di questa nuova causa.

(g.ga.)

### Continuano i disagi per turisti e gestori degli stabilimenti

# Divieti sul mare di Riviera

*In alcuni lidi di Bordighera bagni proibiti dal 31 maggio. Revoca in extremis per le spiagge di Sanremo. A Ventimiglia inquinamento nella zona del Nervia*

BORDIGHERA. L'estate è ormai iniziata, ma i bagni sono vietati in alcune spiagge della Riviera. I cartelli di «divieto di balneazi[illegible] sono apparsi in diversi tratti di costa, interessando lidi privati [illegible] pubblici e provocando il malumore di turisti e gestori di bagni.

A Sanremo si era temuto il peggio, ma, fortunatamente, [illegible] è trascorso neanche un weekend con l'impossibilità di fare il bagno in mare. Mercoledì erano stati piazzati i segnali di divieto nel tratto di [illegible] [illegible] Ponente della città. La causa del provvedimento era da ricercare in una improvvisa rottura, [illegible] [illegible] [illegible] metri dalla costa, dell'impianto di depurazione della foce. Tutto sospeso fino a sabato, quando è giunta la notizia della revoca dell'ordinanza [illegible] divieto. E i bagni Tartaruga, La Bussola, Ippocampo, Lido Foce, Matuzia, Serenella, Gabry [illegible] [illegible] spiaggia comunale per i portatori [illegible] handicap, hanno potuto far riprendere i tuffi. Dicono con soddisfazione i gestori [illegible] bagni Matuzia: «Il guasto è stato subito riparato. E noi abbiamo ripreso la nostra attività».

A Bordighera i divieti [illegible] balneazione sono datati 31 maggio. Interessano [illegible] oggi i bagni centrali Atù, Riviera, Nox Paloma e due spiagge libere, dove non è stata revocata l'ordinanza del sindaco. Sembra che, [illegible] causa del materiale di risulta buttato in mare per ricostruire l'arenile, che ha provocato un intorbidimento dello specchio marino, [illegible] situazione non sia destinata [illegible] migliorare in pochi giorni. Fumata bianca, invece, per i bagni del lato a Levante, tra [illegible] cantiere dell'impianto depuratore e lo stabilimento Kabiria [illegible] Scogliera).

Sabato, infatti, il Presidio multizonale di prevenzione, organo competente per l'analisi di laboratorio delle acque marine ha comunicato che il campionamento delle acque è idoneo alla balneazione. Di qui la revoca dell'ordinanza che vietava i bagni negli stabilimento Vernier e Kabiria. «Ma per la spiaggia dei Piani di Borghetto [illegible] termine l'agonia», dice l'indipendente di sinistra Domenico Montanaro, che ha indirizzato un'interpellanza al sindaco per lo stato di abbandono della costa. Anche i cittadini residenti nella [illegible] hanno scritto a Renata Olivo, accompagnando la loro protesta con una petizione di duemila firme.

«Il litorale è completamente [illegible] e nelle attuali condizioni siamo penalizzati e privati di [illegible] delle più belle spiagge», [illegible]. Da oggi, affissi ai muri della città, ci sono anche manifesti a morto, che rendono nota «la scomparsa della spiaggia locale» e che sottolineano [illegible] disinteresse dell'amministrazione. Anche lo stesso assessore alle Spiagge, Osvaldo Possamai, è concorde con quanto affermano i bagnanti. «Avevo proposto, a novembre, di scaricare i [illegible]teriali [illegible] risulta del cantiere dell'Aurelia bis di Sanremo anche a Levante del depuratore, [illegible] [illegible] ho trovato solidarietà nella giunta - dice -. Nel contempo, a Sanremo un'ordinan[illegible] ha vietato [illegible] [illegible] [illegible] camion per il percorso fino a Bordighera. Adesso è troppo tardi per agire, anche per quanto riguarda l'intervento tampone di sistemazione di ghiaia dalla foce del Roja e del Nervia. [illegible] si può certo dare torto a chi [illegible] lamenta».

A Ventimiglia il [illegible] [illegible] inquinato tra la zona dell'ex dispensario (via Dante), fino alla foce del torrente Nervia. Anche qui [illegible] creare lo stato di emergenza [illegible] stato un guasto alla fognatura. In questo caso, però, sembra che l'amministrazione [illegible] abbia [illegible] terminato la sistemazione delle condotte, allungando così i termini del divieto.

La gente chiede informazioni, preoccupata dallo stato di salute del mare, [illegible] [illegible]pita anche che altri, incuranti del divieto, [illegible] buttino in mare. Bagnanti clandestini sì, ma solo quando le correnti spostano il materiale inquinato dalla costa. Lo scarico incriminato, infatti, sporca visibilmente l'acqua, e anche l'odore emanato dal [illegible] [illegible] è invitante. A Ventimiglia l'amministrazione deve continuamente intervenire sulle spiagge «vietate». Anonimi, infatti, strappano continuamente i cartelli di divieto, costringendo gli impiegati comunali a sistemare nuovi segnali.

**Daniela Borghi**

## LETTERE

### [illegible]este rave e droga il problema è un altro

Non [illegible] d'accordo sull'equivalenza tra «Diskarika party» [illegible] «Droga party». Un paragone che contestiamo. Il problema non è nelle feste «rave» bensì nell'immobilità di certe persone che non sanno educare i propri figli in maniera da far loro capire qual è il limite da [illegible] superare, oltre il quale c'è l'incoscienza che è noia, disprezzo della vita, propria ed altrui. Non c'è Diskarika party che tenga, [illegible] [illegible] si vuole impasticcare lo fa in ogni [illegible]. Lo stesso vale per le [illegible] in macchina, auto potenti per ragazzi che hanno in tasca tanti soldi non guadagnati, magari non rubati, ma di certo [illegible] sudati.

Imperia tornerà [illegible] feste, immobile nella [illegible] stabilità borghese, [illegible] tanto i giovani che [illegible] vogliono fare si drogheranno ugualmente, e andranno a divertirsi un po' più in là, magari a Rimini [illegible] Milano, su macchine veloci. Ma ciò che manca è sempre la stessa cosa: un'educazione [illegible] dare ai propri figli.

Anna [illegible] Sara Ricca, Imperia

### Pesci [illegible] pericolo [illegible]la foce [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] della Lipu di Bordighera desidero segnalare quanto segue. Terminate le recenti piogge, si stanno verificando eccessive fioriture di alghe su tutta la superficie acquea della foce del torrente Nervia. Tale fenomeno anomalo è sicuramente indice di inquinamento e causa di diminuzione dei volatili, nonché di ripetute morie [illegible] pesci. [illegible] fine di evitare [illegible] ulteriore aggravarsi della situazione, l'associazione protezionistica [illegible] di provvedere all'immediata rimozione di tutte le alghe superficiali. Ci si permette di ricordare l'urgenza, a fini turistici oltre che sanitari, [illegible] accertare ed eliminare tutti gli scarichi abusivi o inquinanti che tutt'ora risultano operanti ai danni delle acque.

avv. Gianfranco Curatolo, Bordighera

## NOTIZIE [illegible]

**LAVORI**

***Nuova illuminazione in due strade di Latte***

L'Anas ha appaltato i lavori di illuminazione delle strade a [illegible] che della frazione Latte [illegible] Ventimiglia porta [illegible] valico [illegible] Ponte San Ludovico [illegible] nel tratto Latte-Ponte San Luigi. I lavori dovrebbero procedere speditamente, al contrario di quanto avvenuto per la costruzione dei marciapiedi. L'esecuzione, oltre ad essere andata [illegible] rilento, ha rischiato di essere sospesa: gli operai, infatti, [illegible] venivano pagati regolarmente.

**[illegible]**

***A Bordighera [illegible] in funzione i tre parcometri***

Anche a Bordighera si pagherà la sosta. Per disciplinare il parcheggio selvaggio, entro la fine della settimana entreranno in funzione i tre parcometri, previsti in aree di particolare importanza: piazza della Stazione, via Sant'Antonio e l'area [illegible] fronte al Palazzo del Parco e angolo con via Roberto. Inoltre, scatterà molto probabilmente dalla prossima settimana la trasformazione della via Romana in isola pedonale esclusivamente di domenica.

**[illegible]**

***Tenta di evitare un [illegible] e cade dalla moto***

Giuseppe Russo, [illegible] anni, ferroviere, via Gallardi 181, mentre rientrava a casa, nel tentativo [illegible] scansare un cane che gli ha attraver[illegible] la strada mentre era a bordo del suo ciclomotore, è finito a terra. Ha riportato un trauma dorso-lombare. E' stato ricoverato per accertamenti. La prognosi è [illegible] 30 giorni.

**[illegible]CIPPI**

***[illegible] donne derubate a Ventimiglia e Bordighera***

Scippate due donne [illegible] Ventimiglia e Bordighera. Il primo furto [illegible] avvenuto domenica alle 9,20, in via La Spiaggia a Ventimiglia: è stata scippata Maria Bugnano, 76 anni, residente nella città [illegible] confine in via La Spiaggia 20. La pensionata ha riportato la frattura del femore sinistro e diverse ferite. La prognosi [illegible] di 40 giorni. Due ore più tardi, a Bordighera, un'altra anziana signora [illegible] stata vittima di [illegible] ladro. Giovanna Costamagna, 77 anni, residente a Cuneo, nel tentativo di resistere allo scippatore [illegible] caduta riportando la frattura delle ossa nasali. La prognosi [illegible] di 20 giorni.

A Varigotti domenica è mancata l'acqua per la quinta volta in un mese

# Torna l'incubo della siccità

*L'aumento dei consumi ha provocato lo svuotamento di una vasca dell'acquedotto comunale*
*All'asciutto alberghi e molti condomini del centro storico. La situazione nel comprensorio*

FINALE L. In molti Comuni della costa torna l'incubo delle autobotti. Per la quinta volta, in meno di due mesi, l'acqua potabile è mancata a Varigotti. Sabato scorso, nel primo pomeriggio, quasi tutto il vecchio borgo (circa mille residenti) è rimasto all'asciutto fra le proteste dei turisti e degli esercizi pubblici. Solo in nottata la situazione si è normalizzata.

Il black out idrico è stato determinato dall'improvviso svuotamento di una [illegible] [illegible] civico acquedotto. Il consumo dell'acqua [illegible] aumentato a dismisura fra venerdì e sabato con l'arrivo dei turisti [illegible] Finale Ligure per trascorrere [illegible] fine settimana [illegible] mare, e per [illegible] gran caldo che, per la prima volta nella stagione, ha fatto salire i consumi nelle case e sulle spiagge.

I precedenti episodi avevano avuto un'altra causa. A interrompere l'erogazione dell'acqua era stata la rottura di un tubo, a monte della via Aurelia, nei pressi delle scuole elementari, dove un'impresa privata sta eseguendo dei lavori. Le proteste degli albergatori [illegible] erano già fatte sentire.

Sabato c'è stata quasi una sollevazione. Dicono all'hotel «Plaza» di Varigotti: «Non sapevamo più a chi rivolgerci. Un guasto [illegible] sabato pomeriggio, con tutti gli uffici comunali chiusi, è quasi una tragedia. Abbiamo chiamato i Vigili urbani e i carabinieri. La mancanza dell'acqua c'è stata proprio mentre stavano arrivando i clienti. Questo fatto ci ha creato tanti problemi. Abbiamo mandato a Noli o a Finale Ligure alcuni turisti, arrivati in moto, che chiedevano solo di rinfrescarsi».

Proseguono: «Quest'anno capitano tutte a noi. Dopo [illegible] petrolio che ha inquinato il mare, c'è stata l'interruzione dell'Aurelia per 25 giorni per la frana al Malpasso, e ora ci si mette anche l'acquedotto. Il Comune dovrebbe predisporre [illegible] piano d'emergenza e non pensare solo a farci pagare l'Iciap o ad aumentare i costi del servizio [illegible] colta rifiuti».

In alcuni alberghi i clienti hanno minacciato di andarsene. Per la frana [illegible] Malpasso, dove [illegible] transita [illegible] senso unico alternato, erano [illegible] arrivate alcune disdette.

I telefoni dei Vigili urbani di Finale Ligure [illegible] di molti amministratori hanno squillato per molte volte sabato pomeriggio. Assente il sindaco, Pietro Cassullo, è toccata al suo vice, Luigi Rolla, questa patata bollente. Commenta: «E' stato un pomeriggio difficile anche perché subito non riuscivamo a capire le cause di questo improvviso calo di pressione. Non si è trattato infatti, come nelle precedenti occasioni, di un guasto. La vasca che serve le utenze di Varigotti si è completamente svuotata a [illegible] dei consumi. C'è stata [illegible] richiesta altissima verificatasi in poche decine di minuti».

Conclude Rolla: «Per ovviare a questo inconveniente abbiamo messo [illegible] funzione una seconda pompa, che era "a riposo" e ci stiamo [illegible] a regime come se fossimo già ad agosto. Fra [illegible] [illegible] di sabato e domenica mattina la situazione [illegible] [illegible] normale. Con i tecnici abbiamo verificato che [illegible] ci sono problemi per il futuro, l'acqua ci sarà, guasti a parte».

In altre zone di Finale Ligure fra sabato mattina e domenica c'è stato un calo di pressione. A subire i maggiori disagi [illegible] state [illegible] famiglie che vivono ai piani alti o le abitazioni in periferia.

Anche in questo caso non sono [illegible] segnalati guasti, [illegible] solo problemi conseguenti [illegible] calo di pressione a causa dei forti consumi.

I precedenti episodi, verificatisi a Varigotti, potrebbero sfociare in [illegible] richiesta di danni che il Comune ha intenzione di presentare contro i privati che avrebbero fatto «saltare» le tubazioni per ben 4 volte. Il tubo in eternit che si [illegible] rotto, è stato sostituito, [illegible] i disagi sono [illegible] tinuati. Evidentemente tutta la rete dovrebbe essere revisionata.

Finita l'emergenza acqua, domenica a Finale Ligure [illegible] Varigotti c'è stata l'emergenza viabilità. Le spiagge [illegible]no state prese d'assalto. Lunghe code di au[illegible] si sono formate sull'Aurelia a partire dal primo pomeriggio. La presenza massiccia dei Vigili urbani e della polizia stradale di Finale Ligure non è bastata a normalizzare la viabilità.

La polstrada ha multato tutte le autovetture posteggiate in modo che costituivano intralcio e pericolo. Decine di automobilisti hanno protestato. Il problema dei parcheggi resta in primo piano [illegible] di più che quello dell'approvvigionamento idrico, almeno a Finale Ligure [illegible] Spotorno.

**Augusto Rembado**

Tornano le autobotti in Riviera e nell'entroterra, la crisi idrica si avvicina

## NOTIZIE [illegible]

**PIETRA LI[illegible]**

***Pensionato stroncato da malore in spiaggia***

Felice Alpozzo, 65 anni, via Spavento, Torino, è deceduto domeni[illegible] pomeriggio nei pressi dei bagni «Lina» [illegible] Pietra. L'uomo è stato colpito da [illegible]alore e si è accasciato in acqua. I [illegible]edici del S. Corona non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

**[illegible]**

***Bimba investita sull'Aurelia, grave [illegible] S. Corona***

Una bambina di 9 [illegible]i, Lucia Marchesani, residente a Torino, è ri[illegible] da domenica pomeriggio, nel reparto di neurochirurgia al S. Corona di Pietra Ligure. La bambina è stata investita da un'auto sull'Aurelia a Varigotti. E' stata operata alla testa. Le sue condizioni sono [illegible] ieri migliorate.

**A[illegible]**

***Le [illegible] Pezzini-Mortara***

Stefano Pezzini, corrispondente [illegible] «La Stampa» da Albenga, si è sposato nella cattedrale di San Michele con Sabina Mortara, farmacista. La cerimonia è stata celebrata dal vescovo, monsignor Oliveri. La coppia ha festeggiato con i parenti e gli amici al ristorante «Rocce di Pianamare» ad Andora. Felicitazioni e auguri da amici e colleghi de La Stampa.

**FI[illegible] L.**

***Riunione [illegible] sindaci sui problemi della sanità***

I problemi (trasferimenti di reparti, personale, distretti sanitari) degli ospedali S. Corona e Ruffini, sono stati affrontati sabato, in un vertice, fra gli amministratori del comprensorio e il presidente della V Usl. C'è fermento in tutti i Comuni dopo la presentazione di una mozione di sfiducia da parte di tutti i gruppi consigliari pds.

**[illegible]**

***[illegible] disperso a Capo Mele, ricerche senza esito***

Ancora senza esito le ricerche del gi[illegible] sub tedesco disperso da giovedì tra Laigueglia [illegible] Andora. Le speranze di trovare ancora in vita Uwe Espinoza di Aspalob sono tramontate. Sono migliorate le condizioni dell'altro sub, Jurgen Hochow, amico dello scomparso.

**[illegible]**

***Premiate [illegible] [illegible] floricole [illegible] Piana***

Le 108 aziende agricole della provincia di Savona che hanno partecipato alla recente Euroflora sono state premiate nel corso [illegible] una cerimonia svoltasi domenica alla cooperativa «Ingaunia Fiori». L'iniziativa [illegible] della Camera di Commercio che [illegible] inteso così sottolineare il livello della floricoltura. Qualità testimoniata dalle 45 medaglie d'oro e dalle [illegible] menzioni speciali ottenute all'Euroflora.

---

Ad Alassio il fine settimana più affollato dell'anno

# Teppisti sul lungomare

*Centro storico e spiaggia invasi da migliaia di persone, impossibile trovare parcheggio. Danneggiati panchine, lampioni, vetrine dei negozi e auto*

ALASSIO. Il fine settimana «prolungato» per i torinesi dalla festività di San Giovanni (patrono del capoluogo piemontese), sarà ricordato come le «48 ore più affollate» nella storia del turismo alassino.

«Più di ferragosto», è stato il commento unanime dei tutori dell'ordine e degli operatori turistici. Naturalmente il primato si è anche verificato per gli inconvenienti, da imputarsi soprattutto a teppisti, che hanno disseminato di atti vandalici la notte fra sabato e domenica.

L'invasione si è verificata in tutte le località balneari del Ponente, anche se in particolare si [illegible] «sentita» nelle cittadine che [illegible] dispongono di un entroterra, in grado di assorbire una parte della marea. Le più colpite dalla «congestione» sono state Alassio e Laigueglia.

Ad Albenga i cortili dei condomini, che appunto fanno registrare solo a ferragosto il «tutto esaurito» ne[illegible] parcheggi, erano completi di auto sin da sabato dopo mezzogiorno. A Loano e a Pietra le code ai passaggi a livello [illegible] state lunghissime.

Ad Alassio si è verificato, nella zona che da passeggiata Cadorna [illegible] [illegible] porticciolo, un [illegible]gantesco intasamento nel pri[illegible] pomeriggio di domenica. In assenza di forze dell'ordine che riuscissero a sbrogliare la [illegible]tassa, tutto è rimasto paralizzato per alcune ore. Fortunatamente nessuno è stato colto da malore, altrimenti avrebbe dovuto intervenire l'elicottero.

Anche nel tratto [illegible] Aurelia della zona di Levante, [illegible] in cerca di parcheggio od altre vetture parcheggiate quasi in mezzo alla strada hanno provo[illegible] ritardi nel traffico sulla Statale.

Ieri mattina gli alassini, nei bar e nei ritrovi pubblici, raccontavano [illegible] terribile «due giorni». Sembrava di ascoltare un bollettino di guerra: una tenda incendiata in via privata Londra; durante la notte la vetrina del fotografo Silvio Fasa[illegible] in passeggiata Roma «spaccata» e ripulita delle macchine fotografiche esposte.

Infine un bagnino [illegible] piazza dei Partigiani che, esasperato da [illegible] gruppo di giovani prepotenti, impugna il manico [illegible] un ombrellone e si [illegible] giustizia da solo; un motorino rubato e affondato in mare qualche decina di metri al largo della battigia di passeggiata Cadorna. I singoli episodi [illegible] intemperanze, [illegible]prattutto giovanili, non si contano neppure. Dopo anni di relativa tranquillità, è stato il primo week-end di paura. [r. sr.]

**DA IERI I CA[illegible] A CE[illegible]**

CERIALE. La storia infinita della Caserma dei Carabinieri di Ceriale ha vissuto l'ultimo atto. Ieri mattina infatti la struttura è diventata operativa [illegible] la direzione del comandante Pietro Secchi. L'inaugurazione ufficiale [illegible] invece rinviata [illegible] alcuni giorni. Alla cerimonia di ieri hanno presenziato il comandante dei Carabinieri [illegible] Albenga Angelo De Luca, il sindaco [illegible] Ceriale Ennio Balloni, il parroco Don Caviglia, il capo ufficio tecnico [illegible] Comune Ventura [illegible] numerose altre autorità. Con l'atto di ieri va in archivio una vicenda ricca di ostacoli burocratici che hanno visto l'edificio disabitato per oltre [illegible] anno una volta ultimata la costruzione. Tutto a causa di una deroga del Consiglio di Stato con cui si autorizzava di devolvere al Comune, per l'affitto dello stabile, la somma di 600 milioni. Una deroga che però a Ceriale non è mai arrivata [illegible] che ha rischiato di rendere inoperativa, ancora per molto tempo, la nuo[illegible] caserma. Ma un intervento del Comune ha sciolto [illegible] matassa; la caserma è stata per il momento affittata «gratuitamente» ai carabinieri. [g. o.]

---

L'operazione è avvenuta l'altra notte davanti all'albergo «Puerta del Sol»

# Aveva cocaina, giovane arrestato

*Alassio: i carabinieri l'hanno sorpreso in un'auto assieme a un tossicodipendente*
*Trovate siringhe da insulina e altro materiale usato dagli spacciatori. Gli sviluppi*

ALASSIO. Ancora un arresto per droga, ad Alassio, che sembra [illegible]sere diventata uno snodo cruciale del traffico di stupefacenti: soprattutto di cocaina. A finire con le manette [illegible] polsi è stato Antonio Gallo, [illegible] anni, abitante ad Alassio in via Cazulini 39.

E' stato trovato in possesso di oltre 40 grammi di cocaina, in parte già confezionata in dosi da 1 e 5 grammi. E' stato trasferito nel carcere di Imperia. Oggi, Gallo sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e dal giudice dell'istruttoria preliminare, Fiorenza Giorgi.

L'arresto è avvenuto nella notte di domenica nei pressi dell'ex complesso alberghiero «Puerta Del Sol». Antonio Gallo viaggiava a bordo dell'auto di un [illegible] [illegible] luogo, di cui gli inquirenti non hanno rivelato l'identità perché, al momento non gli sono stati mossi addebiti. L'auto dei due giovani, quando ha visto [illegible] pattuglia dei carabinieri di Alassio, a bordo di [illegible] «gazzella», ha rallentato.

Subito dopo, l'autista ha pigiato sull'acceleratore e Antonio Gallo ha lanciato dal finestrino un involucro di stagnola. Conte[illegible] mezzo grammo di cocaina ed è stato recuperato dai militari. La «gazzella» è partita all'inseguimento e, dopo poche centinaia di metri [illegible] bloccato i due, sulla cui auto sono state trovate anche siringhe da insulina.

Poi, dopo una rapida consultazione con il giudice Landolfi, i carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio hanno perquisito l'abitazione di Antonio Gallo. Hanno trovato [illegible] grammi di cocaina in un sacchetto di plastica. Altre bustine [illegible] plastica contenevano da uno a cinque grammi dello stesso stupefacente. Probabilmente [illegible] trattava di dosi già pronte per la vendita a tossicomani della zona e non. Gli inquirenti seguivano da tempo le [illegible] dell'arrestato che, sembra, [illegible] un punto di riferimento per i consumatori di cocaina.

Il sequestro di ieri è il secondo, in meno di [illegible] mese. Lo scorso 23 maggio, sempre ad Alassio, [illegible] Guardia di finanza [illegible] sequestrato 3 chili di cocaina provenienti dal Brasile. Finì in carcere il corriere della droga, Angelo Toscano, 45 anni, di origine calabrese, con residenza anagrafica [illegible] Milano, [illegible] [illegible] anni abitante [illegible] Brasile, nella cui valigia era nascosta la droga in pani da 500 grammi ciascuno.

Gli inquirenti sospettano che si tratti di cocaina colombiana e che l'arrestato sia uno dei fiduciari dei narcotrafficanti sudamericani. Le perizie [illegible] [illegible] stabiliranno la provenienza della droga. Angelo Toscano, però, ha sostenuto [illegible] avere comprato la [illegible]ga [illegible] Rio De Janeiro, «dove - ha detto - si acquista con [illegible] massima facilità. Con Angelo Toscano, erano finiti nelle maglie della giustizia Sergio Candeloro, 44 anni, di San Bartolomeo al Mare, [illegible] Pier Antonio Moraglio, di 47, abitante a Montiglio D'Asti.

Secondo la Guardia di finanza, [illegible] droga [illegible] era di «passaggio» ad Alassio. [illegible] servita per rifornire tossicomani, anche insospettabili, della città e di altri centri del Ponente Ligure. Al momento [illegible] sembrano esistere collegamenti fra il sequestro dei tre chili di cocaina e quello avvenuto domenica scorsa.

La scelta di Alassio [illegible] centro [illegible] spaccio della cocaina, comunque, ha una logica precisa. Imperia e Sanremo, dopo le molte «retate» di polizia e carabinieri, sono «piazze bruciate». Alassio rappresenta il luogo dove molti traffici e contatti passano inosservati. Da qui, i narcotrafficanti sono [illegible] condizione di mantenere i contatti con gli spacciatori e i «clienti» di tutto il Ponen[illegible] Ligure.

**Bruno Balbo**
**Guglielmo Olivero**

**AD ALBENGA HASHISH [illegible]**

ALBENGA. Le indagini sulla cocaina sequestrata ad Antonio Gallo proseguono per individuare la provenienza della droga e probabili coperture e complicità che potrebbero avere radici proprio a Sanremo e Imperia e anche a Savona. [illegible]ndo indiscrezioni, Antonio Gallo, [illegible]po l'arresto [illegible] avrebbe detto una parola di spiegazione. Anche sulla presenza delle siringhe sull'auto, dove è stato bloccato con l'amico, che sarebbe [illegible] tossicomane. Ieri, è stato arrestato, sempre per detenzione di droga, Renato Russo, 20 anni, residente ad Albenga in via Viveri 14/3. Gli agenti del [illegible] di Alassio lo hanno trovato in possesso di 4 grammi di hashish. Avrebbe sostenuto che aveva comprato [illegible] droga per [illegible] personale. Nei giorni scorsi sono state portate a termine operazioni antidroga in tutto il Ponente, segno di un drammatico aumento della diffusione di stupefacenti. Secondo i dati del ministero dell'Interno la Liguria sarebbe al secondo posto tra le regioni italiane per la quantità di coca sequestrata, preceduta solo dal Lazio. Gli inquirenti hanno intensificato i controlli [illegible] porti commerciali e turistici, dove è più facile sbarcare ingenti quantità di droga. [illegible] particolare è stata intensificata [illegible] sorveglianza al confine [illegible] Francia e Italia.

Cresce la preoccupazione, non si attenuano i disagi per [illegible] petrolio

# Spiagge, bonifica [illegible] rilento

*I gestori degli stabilimenti accusano: «Ritardi e disfunzioni nell'opera di pulizia» Una proposta: piscine per offrire bagni tranquilli. La situazione nei centri più colpiti*

GENOVA. Ancora una giornata di sole per la riviera ligure che, con la festa patronale di San Giovanni, ha registrato una forte presenza di turisti e pendolari sulle spiagge di tutta la costa.

Ma nonostante il pienone, è stata ancora [illegible] giornata «macchiata» dal catrame: sia quello [illegible] [illegible] [illegible] trasportato dalle mareggiate della superpetroliera Haven, il cui relitto giace a un miglio dalla costa di Arenzano, che quello «spiaggiato» dal vento di scirocco proveniente dalla Toscana [illegible] fuoriuscito dalla «Agip Abruzzo» speronata, a Livorno, dal traghetto «Navarma».

E i grumi di catrame, che con l'aumento della temperatura tendono [illegible] sciogliersi [illegible] a lasciare [illegible] scia iridescente, si sono visti da Levante a Ponente quasi senza soluzione [illegible] continuità.

A Sori, «Bandiera Blu» della Cee, il primo week end di sole ha portato sulle rive e sugli scogli grosse chiazze nere. Lo stesso [illegible] Santa Margherita e Rapallo, zone che fino [illegible] qualche settimana [illegible] sembravano immuni, per il favore delle correnti [illegible] dei venti, dai disagi del petrolio versato in mare.

E sempre a Levante, nel golfo Paradiso, a partire dai primi di luglio entreranno in funzione due imbarcazioni «ecologiche» per [illegible] servizio di pulizia delle coste.

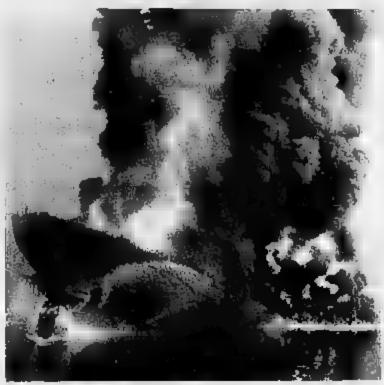
I problemi più seri, comunque, restano ad Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Mare, Savona [illegible] parte della riviera [illegible] Ponente.

Ad Arenzano, epicentro del disastro dell'Haven, permane il divieto [illegible] balneazione emesso dal sindaco il 23 aprile scorso.

Nonostante [illegible] precauzioni del sindaco Fernando Maselia, molti bagnanti hanno cominciato ad immergersi nelle acque che, a colpo d'occhio, non sembravano meno limpide di quelle [illegible] altre località dove [illegible] la balenazione [illegible] consentita.

Per tranquillizzare i bagnanti, [illegible] soprattutto i genitori dei bambini, saranno inaugurate proprio [illegible]ggi due nuove piscine acquistate in extremis dall'azienda autonoma di soggiorno, che gestisce i Bagni Lido e dai titolari dei Bagni Sole.

[illegible] tratta di piscine gonfiabili [illegible] 50 metri quadrati, dotate di impianto di depurazione [illegible] ricircolo dell'acqua, acquistate con una spesa di circa dieci milioni l'una, destinate soprattutto all'utenza infantile.

«Le madri erano le più preoccupate per le conseguenze del disastro dell'Haven e per [illegible] divieto di balenazione soprattutto tenendo conto del fatto che è molto difficile tenere in spiaggia, ma lontani dall'acqua, i bambini piccoli - spiega Andrea Robello, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno [illegible] Arenzano - per questo abbiamo pensato [illegible] dotarci [illegible] [illegible] piscine [illegible] sperando anche di essere d'esempio per gli altri stabilimenti balenari che dovranno organizzarsi per trovare valide alternative al mare, visto che la balenazione è, per ora, [illegible] segnata dal divieto».

Gli ultimi istanti dell'affondamento della «Haven»

A Varazze e Celle, (quest'ultima [illegible] inclusa [illegible] Sori nella graduatoria Cee delle 14 spiagge più pulite della Liguria), il catrame ha fatto la sua comparsa per l'intero fine settimana gettando nello sconforto i gestori degli arenili scoraggiati perché, nonostante le fatiche per mantenere pulite le loro spiagge, la passeggiata sulla battigia continua ad essere un [illegible]iaggio dal quale [illegible] ritorna con i piedi neri. Per rimediare a questo inconveniente, molti bagni si sono dotati di bottiglioni [illegible] cherosene, straccetti e tappetini dove è possibile ripulirsi prima di andare a casa ad indossare le calzature.

E proprio da Varazze e Celle, si lanciano pesanti accuse nei confronti delle ditte Castalia e Italbonifiche ritenute responsabili [illegible] non svolgere [illegible] le dovute cutele il lavoro di bonifica.

Sembra infatti che il [illegible] che viene rimosso dagli scogli [illegible] i getti di acqua calda non venga poi raccolto e messo in appositi contenitori ma lasciato andare in mare, rendendo praticamente nulli i lavori fatti fino ad oggi per ripulire gli arenili.

Un problema, quello dell'inquinamento da catrame che resta dunque in tutta la sua gravità.

Migliore [illegible] la situazione [illegible] Torre del Mare, nei pressi di Spotorno, Finale, Pietra Ligure [illegible] Albenga dove, però, nonostante l'apparente acqua pulita, i segni oleosi si sono visti sulla pelle [illegible] bagnanti [illegible] [illegible]lo sotto forma di macchiette di catrame, [illegible] anche come un leggero velo iridescente che ri[illegible] sulla cute.

Piccole chiazze oleose si sono avvistate, [illegible] differenza che in altre località dove il [illegible]eggio [illegible] «spiaggiato» al largo [illegible] Alassio mentre sembra che non ci siano particolari problemi nell'estremo Ponente, [illegible] particolare ad Andora e, nell'imperiese, [illegible] Cervo, San Bartolomeo al Mare, Riva Ligure, Taggia e Ospedaletti.

[illegible] Zacco

---

Nessun colpevole per il dramma della «Tito Campanella»

# Naufragio: tutti assolti

*I giudici di appello hanno scagionato l'armatore, [illegible] funzionario del registro navale e i portuali svedesi. La procura presenterà ricorso*

GENOVA. Secondo i giudici della seconda sezione della Corte [illegible] appello di Genova, non ci [illegible] responsabili per il naufragio della «Tito Campanella», co[illegible] [illegible] picco nel Golfo di Biscaglia il 14 gennaio del 1984, [illegible] [illegible] uomini di equipaggio.

Assolti, quindi, l'armatore, Francesco Ferdinando Masin Di Castelnuovo, 51 anni, di Arenzano; Edoardo Giribaldi, 38 anni, genovese, ispettore del «Rina»; i due responsabili delle operazioni di carico [illegible] porto svedese di Oxelosund (è da qui che la motonave aveva imbarcato un carico di lamiere), Hans Rohemer, 61 anni, e Roland Engstarnd, [illegible] 47. Nel processo di primo grado erano stati condannati a 1 anno e 8 mesi per omicidio plurimo e disastro colposo.

Confermata l'assoluzione decisa dal tribunale di Savona per Erik Baldell, 66 anni, ispettore del porto svedese; [illegible] lo svizzero Verner Meierhans, di 60, rappresentante legale della società che aveva noleggiato la n[illegible]. Quest'ultimo è l'unico degli imputati che non si è mai presen[illegible] davanti ai giudici.

Il collegio di [illegible] era formato dagli avvocati Carlo Coniglio, Sandro De Michelis, Umberto Garaventa, Enrico De Vincentiis, Marina Navarra, Giovanni Scopesi e Romano Raimondo. I parenti delle vittime hanno ritirato la costituzione di parte civile, perché erano stati risarciti prima del processo di appello. In tutto hanno ottenuto 3 miliardi e 250 milioni. Relativamente più agevole, quindi, il compito dei difensori.

Il procuratore generale, Guido Zavanone, aveva chiesto [illegible] rinnovamento delle perizie d'ufficio che [illegible] indotto [illegible] tribunale di Savona [illegible] condannare gli imputati.

Secondo queste perizie, [illegible] «Tito Campanella» non [illegible] in condizioni di affrontare il viaggio dalla Svezia alla Grecia, dove era diretta, perché le [illegible] strutture [illegible] compromesse. E' proprio per le condizioni della motonave che sono stati chiamati in causa i tecnici del «Rina».

La «Tito Campanella», alcuni mesi prima del naufragio, era stata sottoposta [illegible] lavori di ristrutturazione e i [illegible] del «Rina», cui [illegible] demandato il [illegible]laudo, [illegible] sottoscritto il certificato di abilitazione ai viaggi di lungo cabotaggio. Secondo l'accusa, invece, il cargo non [illegible] in condizioni [illegible] effettuarli [illegible] [illegible] delle [illegible] presunte precarie condizioni strutturali.

Alcune delle vittime del naufragio (lo hanno riferito [illegible] giudici i loro congiunti) avevano ripetutamente denunciato che la motonave imbarcava acqua e [illegible] lamentato anche carenze dell'impianto radio. Inoltre il carico di lamiere, sempre secondo le perizie, non era stato stivato secondo le necessarie misure di sicurezza. Per questo, [illegible] causa della tempesta in [illegible] incappò la motonave, sarebbe scivolato contro le paratie [illegible] [illegible] avrebbe sfondate, provocando il naufragio. [illegible] pg presenterà appello contro la sentenza.

Bruno Balbo

---

Bande di teppisti imperversano nei giorni festivi sui vagoni del convoglio Torino-Savona

# Viaggio da Far West sul treno del mare

*I ferrovieri ora vogliono protezione e un aiuto dalla polizia*

SAVONA. I turisti piemontesi che, nei giorni del weekend, partono al mattino per raggiungere in treno la Riviera Ligure, sono costretti [illegible] [illegible] viaggio da «Far West» a causa della presenza di gruppi di teppisti sul convoglio.

Persone incivili che danneggiano sedili e l'arredamento dei vagoni, disturbano gli altri viaggiatori, respingono con arroganza, che sconfina in minacce, chi li invita [illegible] un comportamento più corretto. Domenica scorsa, le Ferrovie hanno quantificato i danni subiti dal treno in oltre tre milioni di lire. E' un fatto che si ripete da alcune settimane.

[illegible] treno «incriminato» è il 10149. Parte dalla stazione di Torino Porta Nuova alle 3 e 20. Le prime fermate: Torino Lingotto, Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore. [illegible] in questo tratto di percorso che il convoglio si riempie di centinaia [illegible] teppisti, con gli occhi ancora gonfi di sonno [illegible] pronti [illegible] tagliare sedili, strappare tendine, disturba[illegible] tranquilli turisti che, in attesa di raggiungere la Riviera Ligure, si [illegible] appisolati.

Poi, le fermate a Savigliano, Fossano e, dopo alcune soste intermedie, raggiunge Mondovì, prosegue per Ceva, Sale Langhe, Saliceto, San Giuseppe di Cairo Montenotte e, alle 7 e 09, il capolinea [illegible] Savona. «Qui - raccontano gli agenti della polfer - i teppisti riescono ad evitare controlli e identificazione, perché scendono dai vagoni danneggiati, [illegible] mescolano con la folla dei passeggeri e si allontanano in fretta dalla stazione ferroviaria, [illegible] salgono su altri convogli diretti prevalentemente verso [illegible] Ponente».

Il personale viaggiante delle Ferrovie è intimidito da qu[illegible] gruppi di teppisti. Gli altri passeggeri cercano di evitarli. Spesso inutilmente e devono sopportare gesti di inciviltà che sfiorano le angherie. Uno dei rimedi suggeriti è la presenza sui convogli di agenti di polizia lungo tutto il viaggio. Gli organici della polfer, però, non lo consentono.

Raccontano due controllori e [illegible] capotreno, che chiedono [illegible] mantenere l'anonimato: «Non [illegible] rari i casi [illegible] cui siamo costretti [illegible] non controllare [illegible] questi teppisti [illegible] muniti [illegible] biglietto. Abbiamo paura, temiamo per la nostra incolumità. Siamo stati minacciati ripetutamente. Inoltre, quando il treno si avvicina alle stazioni dotate di posto di polizia, questi teppisti cambiano i vagoni [illegible] quali hanno preso posto per evitare controlli da parte degli agenti».

Secondo il personale viaggiante delle Ferrovie, la maggior parte di queste persone, quasi tutte molto giovani, sale sul treno nel tratto che va da Torino Porta Nuova a Cavallermaggiore. Gruppi sparuti si aggiungono a Savigliano, Fossano e Mondovì.

I dirigenti [illegible] stazione ferroviaria di Savona Mongrifone dicono: «Noi non possiamo fare altro che constatare i danni, sempre cospicui, [illegible] presentare denunce contro ignoti. Ormai, negli uffici giudiziari, se [illegible] sono a cataste, ma non [illegible] è giunti mai [illegible] identificare i teppisti e i danni si sommano».

Domenica scorsa, e anche in quelle precedenti, interi [illegible]partimenti avevano sedili tagliati, tendine strappate, vetri [illegible] portabaglio semidivelti. Gli agenti della polfer hanno tentato più volte di bloccare i teppisti, in genere oltre duecento, subito dopo che [illegible] treno è giunto [illegible] Savona.

Inutilmente: sono stati quasi travolti dall'«orda selvaggia».

[b. b.]

Savona: espulsi intanto 32 esuli, altri saranno smistati

# Profugo e calciatore

*Un albanese di 19 anni ingaggiato dal Pontedecimo. Viveva alla caserma Bligny, ora avrà una casa. «Per [illegible] è [illegible] sogno»*

SAVONA. Dai campi [illegible] calcio della serie «A» albanese [illegible] quello ligure [illegible] Promozione. Ma per Armando Kruja, 19 anni, [illegible] portiere di una delle squadre più conosciute in Albania, il «17 Nentori» di Tirana, ed ex nazionale Under 18, non è un declassamento, bensì l'occasione della vita. Armando Kruja, uno dei 600 profughi ospiti da alcuni mesi nell'ex caserma Bligny di Savona, [illegible] dovrà infatti ritornare [illegible] patria: lo ha ingaggiato il Pontedecimo, squadra che milita nel campionato di Promozione.

I dirigenti della società genovese non gli hanno promesso [illegible] posto di titolare, ma per Kruja [illegible] bene lo stesso, perché [illegible] uno [illegible] e soprattutto un lavoro. «Sono stato fortunato - dice nelle poche parole [illegible] italiano che conosce -. Grazie [illegible] questa sistemazione non dovrò lasciare la Liguria con il rischio di essere rimpatriato». La panchina, [illegible] Armando Kruja è stata un vero incubo. «Nel 17 Nentori - racconta - ero portiere [illegible] riserva, [illegible] un contratto da semiprofessionista. Ho giocato alcune partite in serie A e sono stato convocato nella nazionale Under 18».

Quella di Armando Kruja è una storia [illegible] lieto fine. «Devo ringraziare - dice il giocatore - il colonnello della caserma, Bruno Amoroso, che [illegible] ha presentato all'allenatore del Savona calcio». Attualmente i profughi albanesi ospiti della caserma Bligny [illegible] 600. Entro qualche settimana, però, il loro numero si ridurrà a 160. Gli altri verranno trasferiti nelle altre province liguri: 350 a Genova, 100 [illegible] Imperia e 105 [illegible] La Spezia.

I 15 ragazzini minorenni verranno invece trasferiti [illegible] Reggio Emilia. Secondo i calcoli della Regione, il mantenimento degli albanesi che resteranno in Liguria, comporterà [illegible] spesa di 1[illegible] miliardi. L'altro giorno, intanto, le forze dell'ordine hanno circondato la [illegible] Bligny e prelevato [illegible] profughi che avevano in qualche modo conti in sospeso con la giustizia: secondo le nuove disposizioni, sono stati rimpatriati in Albania con un volo charter.

Due profughi albanesi. 600 loro connazionali vivono nella caserma Bligny

**Claudio Vimercati**

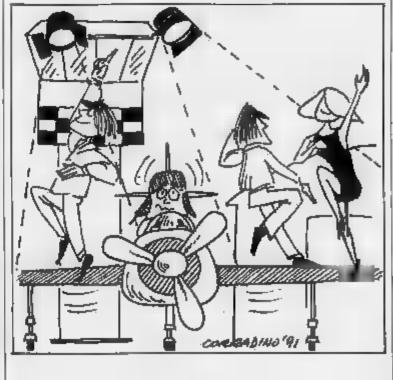
Un'idea nuova per il turismo giovane della Riviera: avrà un seguito?

# L'aeroporto diventa discoteca

*Almeno 3500 ragazzi hanno risposto all'invito di 2 discoteche del Savonese e hanno affollato la pista e l'hangar di Villanova. Pregi e difetti di una serata originale*

[illegible] D'ALBENGA
DAL [illegible] INVIATO

Benvenuti alla festa. Festa di popolo giovane, festa di compleanno, festa fuori dalla norma. Per la prima volta [illegible] Liguria, e forse in Italia, un aeroporto diventa discoteca.

E' successo sabato sera a Villanova d'Albenga [illegible] un'idea originale dei titolari [illegible] due discoteche, il Vetronero di Pietra Ligure (Silvano Massone) e La Biffa di Noli (Mauro Scarrone), grazie alla collaborazione dell'aeroclub di Savona [illegible] del suo presidente, Mauro Zunino: si è ballato [illegible] [illegible] stelle dalle 23 alle 4 [illegible] mattino, davanti agli hangar, a poche decine di metri dalla torre [illegible] controllo, [illegible] [illegible] cielo, bellissimo, illuminato dalla luna piena del solstizio d'estate, [illegible] dalle [illegible] di potenti fari piazzati vicino al palco. Il Vetronero voleva festeggiare il primo anno di attività e lo ha fatto alla grande, ingaggiando quattro disc-jockey, tra i più famosi in circolazione (Digital Boys, Stefano Secchi, Orlando Johnson, Johnny Parker) che [illegible] sono esibiti alla loro maniera sotto un palco di 20 metri per 15, alto cinque metri e 40 centimetri, forse troppo piccolo per ospitare quella marea di gente (circa [illegible] ragazzi).

L'idea [illegible] piaciuta, diciamolo subito. In questa Riviera sonnacchiosa e sonnolenta, pigra [illegible] distratta, distante anni luce [illegible] divertimento tipico della [illegible]magna, ha stupito e sorpreso il coraggio di organizzare una serata addirittura sulla pista di un aeroporto. C'era atmosfera da sagra paesana, i ragazzi caracollavano dal prato agli hangar, circolavano sulla pista con trampoli e un velocipede. Ma appena le cheers-lady, le ragazze pon-pon [illegible] Rari Nantes Savona, leader della [illegible] A di pallanuoto, hanno dato il via alla festa, ecco che i ragazzi si sono sciolti, gli indugi finiti, la voglia di divertirsi è esplosa.

E allora tutti in pista, musica assordante, quasi sempre acid e house, [illegible] martellante e ripetitiva. A molti non è piaciuta. Per esempio a Francesca, 18 anni, di Borgio Verezzi: «Dopo un po' acid [illegible] house stufano. Avremmo preferito anche [illegible] revival degli Anni 60 [illegible] 70, sia italiano che straniero, e una sana disco-music che in un locale [illegible] manca mai. E poi, dopo tanta pubblicità, ci aspettavamo una serata strepitosa, con più attrazioni». Affiora qualche critica. Monica, 20 anni, di Milano, è lapidaria: «Biglietti troppo cari rispetto alla discoteca, dove trovi altri comfort. Nel complesso una serata carina, [illegible] di più».

All'ingresso si pagava trentamila lire, più tremila per il parcheggio (in beneficenza alla Croce Bianca di Albenga per l'acquisto [illegible] una lettiga), duemila per il guardaroba (poco usato, in deposito solo qualche borsetta). Il biglietto dava diritto [illegible] ad una consumazione, la seconda [illegible] diecimila lire. Vietati i superalcolici, decisione giusta e saggia, [illegible] i «clienti» tenuti d'occhio da poliziotti e carabinieri. Non è successo niente, bravi ragazzi. Hangar trasformati in bar, bicchieri [illegible] plastica, grande ressa per bere una coca o una birra. «Normale, non si poteva pretendere di più. Mi [illegible] divertita, nessuno ha dato fastidio», dice Monica, 21 anni, di Alassio.

Lo dicono in molti: la festa va ripetuta, l'esempio [illegible] imitato. Bastano pochi ritocchi per eliminare le critiche, tutte soft, senza polemiche. Ma sì, arrivederci al prossimo anno, e [illegible] altri seguano questa idea.

**Pier Paolo Cervone**

Per la prima volta un'orchestra si è esibita nel rinnovato teatro di Genova

# Il Carlo Felice debutta con Mozart

*Le porte si sono aperte ieri pomeriggio per un concerto in onore dei parlamentari europei. Mario Trabucco, primo violino del Comunale, ha suonato il Guarneri del Gesù di Paganini*

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ghiaccio è rotto, nel timido ottimismo che pervade l'atmosfera della «prima volta». All'interno del Carlo Felice, consegnato ufficialmente al Comune, sia pure [illegible] maniera un po' carbonara due settimane fa, [illegible] risuonata la grazia birichina dell'arietta del Paggio Cherubino delle «Nozze di Figaro», giusto omaggio all'anno mozartiano e a un autore dal linguaggio universale e europeo. [illegible] genovese c'era il «cannone», cioè il Guarneri del Gesù lasciato per testamento da Nicolò Paganini alla città natale, suo[illegible] dal primo violino dell'orchestra del Comunale, Mario Trabucco.

Ieri sera, una piccola folla [illegible] convegnisti, rinforzati da alcuni parlamentari [illegible] europarlamentari liguri, tutti partecipanti alla seduta [illegible] Parlamento europeo sui problemi di Genova che si concluderà domani mattina, s'è aggruppata nel centro della ca[illegible] sulle poche file di poltrone liberate provvisoriamente dai teloni bianchi [illegible] protezione. Mezz'ora di musica impeccabile, esecuzione corretta e misurata, pubblico compunto e silenzioso, generoso di applausi. Mancava il sindaco Romano Merlo, [illegible] in compenso, [illegible] rappresentare le autorità locali, c'era l'assessore regionale alla Cultura, Bruno Valenziano. Nessuna cerimonia, qualche spettatore in tenuta sportiva, [illegible] «toilette» di spicco tra le signore presenti. Che dire della «inaugurazione simulata»? In questa pagina si riferisce dell'ottimo esito della visuale e dell'acustica, grandi incognite, come dati positivi.

Illustrazione tratta dal volume «Music»

I difetti [illegible] teatro peraltro sono noti e sono di carattere estetico: marmi cimiteriali, colonne tozze, ingresso grondante di retorica «di regime», spazi nudi e anonimi. E, all'interno, la sala dove per gli stili sovrapposti e chiassosi, in una Genova incongrua e poco attendibile di balconi dischiusi [illegible] di terrazzini di marmo dalle colonne bombate, con [illegible] spalle un loggione stile «Via col Vento», rende difficile la concentrazione.

Ma, forse, questa prima volta, la luce a giorno in platea e sul palco e la curiosità, l'istinto irrefrenabile [illegible] girarsi intorno, hanno impedito l'illusione e non hanno dato vita [illegible] «feeling». Bisognerà riparlarne in autunno, quando sarà - se sarà - allestita la prima opera. Il sovrintendente Francesco Ernani, che ha preso la parola [illegible] conclusione del concerto, ha usato d'obbligo il condizionale per i futuri appuntamenti del teatro: si parla sempre più insistentemente del 12 ottobre prossimo [illegible] data [illegible]apertura «vera», in prospettiva d'una vera e propria stagione, nell'anno del Cinquecentenario e dell'Expo.

Molto dipenderà [illegible] mezzi: i fondi del ministero del Turismo [illegible] dello spettacolo, la sponsorizzazione della Erg (un partner che [illegible] scalpitando, non sempre entusiasta), i limiti delle casse del Comune. Al tempo stesso, l'amministrazione guidata da Romano Merlo, in evidente difficoltà per i ritardi e le contraddizioni dell'intera vicenda colombiana, spinge per ottenere risultati positivi per uscire dalla morsa delle critiche e delle polemiche. Per questo, sulle corde del «cannone» è stato lanciato un messaggio «positivo» all'Europa. Un salvagente musicale.

**Paolo Lingua**

## L'ACUSTICA OK

GENOVA. Il Guarneri [illegible] Gesù, il celebre Cannone di Paganini ha trasformato, ieri pomeriggio, l'edificio, imponente, monumentale del Carlo Felice in [illegible] vero teatro. Per [illegible] prima volta la musica ha scaldato [illegible] nuova, antica piazza della platea.

Mario Trabucco, primo violino del Comunale dell'Opera, ha avuto l'onore di dare vita al [illegible] suonando lo strumento che fu di Paganini. Una Sonata [illegible] Ysaye proposta con tecnica ineccepibile e intensa partecipazione. Poi, con Manrico Cosso (violino), Ernesto Braucher (viola) e Riccardo Agosti (violoncello) ha eseguito con brillante esito trascrizioni per quartetto d'archi dal «Don Giovanni» e dalle «Nozze [illegible] Figaro». Il suono, potente e robusto, del Cannone e le ben amalgamate sonorità [illegible] quartetto hanno consentito le prime valutazioni sull'acustica. Il risultato è parso più che positivo tenendo oltretutto conto delle condizioni non ottimali (sipario tagliafuoco abbassato, [illegible]guente assenza degli spazi [illegible] palcoscenico). Un volume [illegible] suono pieno, omogeneo nella sala che offre ottime condizioni di visibilità. [r. l.]

## STASERA IN PROVINCIA

**MONTECARLO**
**Disco dance al «Tiffany's»**

Disco dance e musica dal vivo alla discoteca piano-bar «Tiffany's», in rue Spélugues a Montecarlo, il locale dove si può ballare tranquillamente fino all'alba. L'ingresso è gratuito, la consumazione obbligatoria.

**ANTIBES**
**Festival del canto romantico**

Appuntamento con l'opera lirica ad Antibes. Si inaugura que[illegible] sera, alle 20,45, al «Chantier Naval Opera» la prima edizione del Festival del bel canto romantico. In programma «Maria Stuarda», di Gaetano Donizetti per la direzione musicale di Evelino Pidò.

**IMPERIA**
**Le «top model» sfilano al Ritual**

Bellezze locali sfilano in passerella alla discoteca Ritual di via Rambaldo, [illegible] Porto Maurizio. Stasera, sono previste le selezioni per il concorso nazionale «Show model dell'anno».

**SANREMO**
**Stasera il saggio di «Artedanza»**

Primo appuntamento per le se[illegible] all'aperto all'Auditorium «Franco Alfano» di Parco Marsaglia [illegible] Sanremo. E' in programma per questa sera, con inizio alle ore 21.15, [illegible] saggio finale [illegible] danza della scuola «Artedanza» di Taggia della professoressa Mariella Giordano.

**[illegible]**
**I Marché Noir a «Papagayo»**

Per tutto il mese, i Marché Noir terranno compagnia [illegible] frequentatori della rhumeria Papagayo, sul lungomare di Arma. Dalle 21,30, il complesso francese alternerà brani reggae a pezzi soul, rock'n'roll e rhythm and blues.

Si amplia il cartellone della rassegna europea di teatro e danza

# Più spettacoli a Villa Faraldi

*A Diano Castello e a Dolcedo il Festival propone altre due serate dedicate ai bambini. Libero adattamento da «I ragazzi della via Paal» di Ferenc Molnar*

VILLA FARALDI. Dopo le tre serate già previste a Ventimiglia (con gli inglesi di Scarabeus Theatre, i tedeschi Jordan e Arias, e Assemblea Teatro), anche due spettacoli a Diano Castello e Dolcedo: il Festival di Villa Faraldi (4-28 luglio) cresce ancora, e porta in decentramento alcune delle sue più stimolanti proposte.

L'ottava edizione della rassegna di teatro e danza, significativamente intitolata «Le malelingue d'Europa», spazierà in pratica da un estremo all'altro della provincia, in un ampio abbraccio culturale.

Un mini-ciclo all'interno del festival, la cui direzione artistica [illegible] è stata affidata quest'anno a Renzo Sicco di Assemblea Teatro, e con un unico filone conduttore: entrambe le rappresentazioni hanno per protagonisti i bambini, e sono liberamente ispirate a libri per ragazzi. Uno, «Tiri [illegible] porta», prende spunto da «Le petit Nicholas» di René Goscinny e da «Libera nos à malo» [illegible] Luigi Meneghello; l'altro, «Verso la strada», è un adattamento de «I ragazzi della via Paal», [illegible] Ferenc Molnár.

Il primo spettacolo «esterno» si terrà il 10 luglio, a Diano Castello, in collaborazione con il Comune e l'Associazione Amici del Castello: [illegible] appunto il tenero, divertente «Tiri in porta», in cui l'eccellente attore-regista Marco Paolini contrappone il calcio infantile dei cortili o dei campetti improvvisati [illegible] quello miliardario degli stadi. Nato lo scorso anno in occasione dei campionati del mondo, approda adesso anche sulla Riviera di Ponente, dopo [illegible] felice tournée per tutta l'Italia.

Lo spettacolo [illegible] proseguimento ideale del precedente «Adriatico», presentato a Villa Faraldi nell'89. Spiega Paolini: «I bambini protagonisti di quello sono semplici e lievi come le cose che ad essi accadono. Ai bambini di "Tiri in porta" capitano invece cose complesse, come complesso è il mondo in cui vivono. Fatti [illegible] situazioni li hanno resi ora violenti, ora teneri, sempre in pericolo: in una parola, cresciuti».

A Dolcedo, a cura dell'Associazione Ponte Grande, che già organizza gli Incontri Musicali d'estate, andrà in scena, il 20 luglio (anche in questo [illegible], l'inizio [illegible] alle 22), «Verso la strada», prodotto da Assemblea Teatro nel progetto «ex-libris»: il testo e la regia sono di Lored[illegible] Perissinotto, anche protagonista assieme a Guido Ruffa. La lettura si [illegible] racconto, gioco, travestimento, evocazione di ambienti e di atmosfere, a cui lo spettatore è chiamato a dar corpo con la sua immaginazione.

Precisa Loredana Perissinotto: «Le grandi manovre e le gerarchie militaresche che carat[illegible] i Ragazzi della via Paal e Camicie Rosse dell'Orto botanico di Budapest, [illegible] loro ostinato impegno in un gioco che anticipa tragicamente la Grande Guerra, non distolgono dalla suggestione della "banda", aggregazione per affinità, microcosmo di caratteri, rapporti personali e azioni, attraverso cui gli adolescenti sperimentano il "rischio" di crescere». [s. d.]

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

**Rete Azzurra**
6,15 **Tana dei lupi**, novela
9 — **Faccio da me**
11,30 **I 1000 volti di...**
15,30 **Mobilificio**
18 — **Faccio da me**
20,30 **Un risott e la milanese**

**Telecupole**
6,30 **Marta**, novela
9,30 **Mattinata in allegria**
11,30 **Stazione di servizio**
12,40 **Tg 4 Notizie**
13 — **Viaggio in Italia**
14 — **Tg 4 Flash**
16 — **Pomeriggio insieme**
17,30 **Marta**, novela
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg 4 Notizie**
20 — **Italia Cinquestelle**
20,30 **Buon compleanno trattoria [illegible] ricordi**
[illegible] **Tg 4 Notizie**
22,40 **Donna senza importanza**, film con L. Brignone
1 — **Tg 4 Notizie**

**Telestar**
6,55 **Gli avitati**, cartoni
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **Il cavaliere della croce**, film
11,30 **Amichevolmente con noi**
12,20 **La provinciale**
13,15 **Tv Flash**
13,45 **Terre sconfinate**
14,30 **Riuscirà la [illegible] carovana?...**, telefilm
16,45 **Laverne & Shirley**, telefilm
18,10 **Cartoni animati**
17,15 **Fantasilandia**
19,40 **Terre sconfinate**, telenovela
[illegible] [illegible] **si... ma d'onore**, film
22,15 **Tg Sera**
23,25 **Classico di sera**
0,45 **La grande barriera**
1,15 **Grand Hotel**, film con Greta Garbo

**Telesetar**
11 — **Tv shop**
12,10 [illegible] **d'odio**, [illegible]
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Pattuglia recupero**, telefilm
14,30 **Tv shop**
19 — **After Mash**, telefilm
19,30 **Zoom**, attualità
[illegible] — **Nozze d'odio**, novela
21 — **Fifty Fifty**, telefilm
22,30 **Tv shop**
[illegible],30 **Zoom**, attualità

**Sarde[illegible]**
8 — **Cartone animato**
8,30 **Innamorarsi**, [illegible]
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Viviana**, telenovela
13 — **Millefeste**, sagra Olbia
13,30 **Cartone animato**
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Innamorarsi**, telenovela
15,30 **Spazio comm[illegible]**
17,30 **Cartone animato**
18 — **Sardegna giornale**
18,50 **Viviana**, telenovela
19,30 **Millefeste**, sagra Porto Torres
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **Oro, donne e Maracas**, film
23 — **Sardegna giornale flash**
23,10 **Mare moda e miti**, rubrica
0,30 **Sardegna gi[illegible]**

**Primantenna**
8,30 **Prima mattina**
10 — **Documentario**
10,30 **Sol De Baley**
11,30 **Rocket Robin Hood**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14 — **Supermusic**
15 — **English of course**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Iron Man**, cartoni
19 — **Tgg**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Cronache piemontesi**
20,30 **Sol De Baley**, telenovela
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and Son**, [illegible]
[illegible] **Cronache piemon[illegible]**
23 — **La famiglia**, miniserie
24 — **Documentario**
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

**Telearcobaleno**
8 — **Tele Club**
12 — **Telefi[illegible]**
13,15 **Zoom Tg Ponente**, 1ª ed.
14,15 **Cartoni animati**
14,30 **Film**
15,30 **Telefilm**
[illegible] **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**, 2ª ed.
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
[illegible] **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**, [illegible] ed.
23,45 [illegible]

**Telegenova**
7 — **Cartoni animati**
11 — **Shopping Center**
18,30 **Stazione di servizio**
19,30 **Tg Notizie**
20 — **Flash regione**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Incontro con...**
22,30 **L'opinione**
[illegible] **La vetrina del gioiello**

**Canale 7**
9 — **Leonela**, telenovela
10,05 **I viaggi di Gulliver**
11,45 **Huckleberry Finn**
12,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**, telefilm
13 — **Felicità dove sei**, telenovela
13,30 **Fiore all'occhiello**
14,15 **Le 4 piume**, film
16,30 **Le favole di nonno Ciccio**
17 — **Huckleberry Finn**
17,30 **Big Foot ragazzo selvaggio**
18,30 [illegible] **sei**, telenovela
19 — **Replay**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Una scelta difficile**, film
22 — **Motor Shop**
22,30 **In qualsiasi lingua**, film
23,30 **Replay**

**Tcs**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Andrea Celeste**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
16,30 **Tv market**
18,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il [illegible]ito degli occhi azzurri**, film
22,25 **Colpo grosso**
23,15 **Il padrino di Chinatown**, film
1,20 **Colpo grosso**
2,10 **Buck Rogers**, telefilm

**Telesanremo**
9 — **Nozze d'oro**, telenovela
10 — [illegible]
11,30 **Market**
13 — **Pattuglia recupero**, telefilm
14 — **After Mash**, telefilm
14,30 **Market**
17 — **Market**
18 — **Nozze d'odio**, telenovela
19 — **Punto sera**
19,30 **Faccia a faccia**
20,15 **Giocodoro**, quiz in diretta
20,30 **Controsalotto**
22,30 **Punto sera**
23 — **Faccia a faccia**
24 — **Telefilm**
0,20 **Telefilm**

## STASERA AL CINEMA

[illegible]
**Centrale**
Tel. 0183/83.871
Lire 9000/5000
Or.: 20,15; 22,30
**Ghost (Fantasma)**
*di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

**Imperia**
Lire 8000/6000
CHIUSO [illegible] FERIE

[illegible]
**Capitol**
Tel. 0184/43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000
**Il libro della giungla**
*di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967)* — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

**Corvi**
Tel. 43.473
Orario: 20,30/22,30
Lire 4000
OGGI CHIUSO

[illegible]
**Olimp[illegible]**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3500
**[illegible]**
*di Alan Bunce (Francia/Canada '90)* — Il re degli [illegible] Babar racconta l'epica e sorprendente storia della vittoria riportata nella g[illegible] contro i rinoceronti, guidati dal perfido lord Rataxes. N.V. 1h 17' **Cartone ani[illegible]**

[illegible]
**Cri[illegible]llo**
Tel. 0184/206.049
Orario: 21,15
Lire 4500/4000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
NUOVA PROGRAMMAZIONE

**Pergola**
(salvo)
Lire 6000/4000
Orario: 21
**[illegible] in fuga**
*di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. [illegible] dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Comm[illegible]**

[illegible]
**Ar[illegible]**
Tel. 0184/506.060
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/5000
**Piccola peste**
*di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, [illegible] Richards, J. Walden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

**Centrale**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/5000
**Whore (Puttana)**
*di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra [illegible] prostituta di New York parla del suo lavoro: deg[illegible] solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

[illegible]
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/5000
**Drugstore cowboy**
*di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Le Gros (Usa '90)* — Quattro ragazzi sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Orfeo**
Tel. 62.333
Or.: iniz. 16/ult. [illegible]
Lire 9000/5000
**Film [illegible] minori di anni 18**

**Ritz**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/5000
**La puttana del re**
*di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fr.-Austria '89)* — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **[illegible]**

**Tabarin**
Tel. 507.070
Or.: iniz. 16/ult. 22,30
Lire 9000/5000
**Memphis Belle**
*di M. Caton-Jones con M. Modine, [illegible] Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90)* — Nel '[illegible], uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' **Guerra**

## SAVONA

[illegible]
Tel. [illegible]
Ore 21
Ingr. libero
OGGI RIPOSO

[illegible]
**[illegible]olombo**
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30 ult. spett.
fest. 16,30 L. 5000
**La sirenetta**
*di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne [illegible]... N. F. 1h 30' **Cartone animato**

**Corallo**
Tel. 46.290
Or.: 20/22,30
Li[illegible]
**[illegible] chi parla 2**
*di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90)* — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui [illegible] uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21' [illegible]

[illegible]
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30 ult. [illegible]
festivi dalle 16
Li[illegible]
**Ghost**
*di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V, 2h 05' **Commedia**

[illegible]
Tel. 51.419
Orario: 20,15/22,20
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 50.997
Or.: 19,30/22,30 ult. spett.
fest. dalle 16,30
Lire 7000/4000
CHIUSO PER FERIE

**Cristallo**
Tel. 52.654
Or.: 20/22,15 ult. spett.
Lire 7000/4000
[illegible] FERIE

[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,20 ult. spett.
**[illegible] nel mirino**
*di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90)* - Un uomo ricercato dal killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la [illegible] lo espone a nuovi pericoli. [illegible]. V. 1h 48' [illegible]

[illegible]
Tel. 669.961
Orario: 20,30 spett. unico
[illegible]

**Perla**
Tel. 668.941
Or.: 20,20/22,30 ult. spett.
Lire 7000/5[illegible]
**[illegible] letto con il [illegible]**
*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [illegible]

## GENOVA

[illegible] **Margherita:** Chiusura estiva; [illegible]: Chiusura estiva; [illegible] **della Corte:** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; **Tosse:** Chiusura estiva.
**CINEMA. Ariston 1:** La sirenetta - Il campo; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; **[illegible]ugustus:** Piccola peste; **Corallo 1:** Bix; **Corallo 2:** Il portaborse; [illegible] Colpi proibiti; **Instabile:** Giorni felici a Clichy; **Lux:** Atto di dolore; **Manin:** Il silenzio degli innocenti; **Odeon:** Balla coi lupi; **Olimpia:** Marta ed io; **Orfeo:** Whore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** [illegible] bulo; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Chiusura estiva; [illegible] La signora dei cavalli; [illegible] 1: Porno paprika; **Centrale 2:** Giochi proibiti a Sodoma; **Chiabrera:** Bestia in calore - L'ultima goccia.
**PEGLI. Eden:** Un poliziotto alle elementari.
**CAMPOMORONE. Ambra:** Oggi riposo.
**NERVI. San Siro:** Volere volare.
**CINECLUB: Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** Chiusura estiva; **[illegible]vie [illegible]:** Ghost; [illegible] Green card.

Nuovi orizzonti per la squadra dopo la vittoria della Coppa Italia

# Il Savona in trionfo

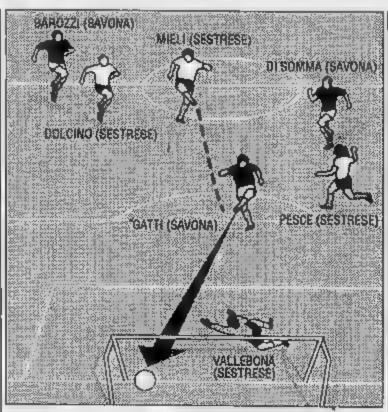
*Molti elogi agli undici di Grenno [illegible] allo staff dirigenziale. Si sta già pensando al futuro: occorre sanare la situazione del «Bacigalupo» e consolidare l'assetto societario*

**SAVONA**
NOSTRO SERVIZIO

Con la vittoria in Coppa Italia di domenica [illegible] a Locri, il Savona è entrato nella storia. E' il primo trionfo nazionale per il [illegible] al quale [illegible] aprono nuovi orizzonti. Il presidente Grenno, più che soddisfatto, si [illegible] lasciato sfuggire che [illegible] riuscirà a mantenere l'attuale parco giocatori potrebbe restare [illegible] timone della [illegible] perché avverte anch'egli che qualcosa sta [illegible] biando nel calcio [illegible].

Afferma Grenno: «E' stata una grande vittoria ottenuta contro una signora squadra che non si è mai arresa. Siamo stati abilissimi [illegible] sfruttare gli errori degli avversari. E' un [illegible] che premia gli sforzi di un'intera stagione, incentrata, dopo l'addio al primo posto in campionato, proprio sulla Coppa Italia. E' [illegible] anche premiato lo sforzo sostenuto [illegible] solo dalla squadra [illegible] anche dalla parte dirigenziale. Non voglio entrare in polemiche, ma non so quante società sarebbero arrivate così lontano senza l'aiuto di nessuno».

Continua il presidente: «[illegible] futuro? Ora voglio godermi per alcuni giorni questo importante traguardo, poi si vedrà. Certamente senza il serio aiuto di tutti, non resterò nel Savona».

Anche [illegible] volto di Vallongo sprizza felicità da ogni poro. Sostiene il tecnico: «Ero convinto di vincere anche questa partita.

L'azione del primo gol biancoblù: Gatti sfrutta uno svarione della difesa genovese

Il Savona ha una squadra molto giovane, la più giovane dell'Interregionale, ma molto valida. La conquista della Coppa Italia Dilettanti, premia lo sforzo di tutti quelli che hanno creduto in questi [illegible]. [illegible] consiglio che voglio dare alla società è quello di non smantellare questa squadra. Con l'innesto di un paio di pedine, il prossimo anno sarà la squadra da battere».

Ieri sera, intanto, la comitiva biancoblù [illegible] rientro in città è [illegible] ricevuta [illegible] Palazzo comunale dagli amministratori. Ha detto l'assessore Massimo [illegible] no: «L'amministrazione comunale è grata al Savona per la conquista di questo trofeo che premia anche la città».

Parole di elogio anche [illegible] presidente del Comi Lelio Speranza: «Per la seconda volta in quindici giorni il Savona è riuscito a raggiungere un traguardo storico, sia per la società che per il mondo sportivo savonese. Sono certo che questa società, che ha [illegible] presidente molto giovane e con le idee chiare, potrà certamente nel giro [illegible] paio di anni, raggiungere il traguardo della [illegible] C2, che quest'anno [illegible] sfuggito, per tanti motivi, tra i quali l'aver avuto nel girone le formazioni toscane e in particolare [illegible] Pistoiese che era alla vigilia la candidata [illegible].

Anche il sottosegretario all'Interno, nonché presidente onorario del Savona, [illegible] Giancarlo Ruffino, ha parole d'elogio per l'impresa dei biancoblù: «In questi quattro anni della gestione Grenno la società ha avuto [illegible] notevole sviluppo sul piano dei risultati. Purtroppo, come ormai accade [illegible] tanti anni, la stagione [illegible] stata costellata dai soliti problemi, causati dal campo di gioco. Con le recente affermazione potrebbero scomparire: anche [illegible] non subito, in tempi abbastanza brevi. Era [illegible] che questa gloriosa ed antica società riuscisse [illegible] vincere qualcosa d'importante. Da questo risultato si possono gettare le basi per un ritorno nel calcio che conta».

**Roberto Pizzorno**

Sanremo e Arma di Taggia verso il grande accordo

# Ecco le fusioni

*Siglata in Comune l'intesa tra Taggese, Argentina [illegible] l'Arma 85*
*Un nuovo incontro tra Sanremese e Sanremo '80. I giovani*

**SANREMO.** Siamo alla stretta finale. I prossimi giorni saranno decisivi per disegnare la nuova mappa calcistica della provincia: dovrebbe venire ufficializzato l'accordo a tre fra Argentina Arma, Taggese ed Arma 85; dovrebbe decollare, finalmente, il «matrimonio» calcistico fra Sanremese 1904 e Sanremo 80, regolarmente fallito nelle tre estati precedenti. Due operazioni che stanno procedendo fra tante chiacchiere, commenti, indiscrezioni, all'insegna di un non rigorosissimo top-secret.

In Valle Argentina [illegible] tutto pronto anche [illegible] l'annuncio ufficiale è stato rimandato. L'accordo è stato raggiunto giovedì sera nella sala consiliare del comune [illegible] Taggia. Uno scenario degno dell'importanza del momento che poneva fine ad anni ed anni di rivalità, anche accese, [illegible] campanile. Alla fine della riunione nessun annuncio. Ma l'accordo è fatto perché proprio di accordo, più che di fusione, si tratta.

In sintesi questi i punti principali: l'Argentina Arma si trasforma in Argentina, gioca l'Eccellenza [illegible] Pisano allenatore, assorbendo [illegible] giocatori migliori dai tre clubs; in Promozione la Taggese si trasforma in Armataggia (probabilmente affidata, [illegible] panchina, a Pino Fichera), a far da lussuoso serbatoio alla società [illegible]; l'Arma [illegible] scompare cedendo il suo titolo sportivo (Seconda categoria) al Sanremo 70 che sale di un gradino e, forse, ingaggerà Pino Gherai, allenatore della stessa Arma 85.

Luigi Cichero visto da Ghiglione

Formalmente restano due società (Argentina e Armataggia) che, ai fini federali, sono autonome; di fatto a tirare le fila, sopra tutti, una sorta di finanziaria unica che sosterrà le due società e l'imponente settore giovanile (grosso modo sedici squadre).

Un [illegible] interessante, [illegible] privo di problemi (ci sarebbero debiti in tutte le tre vecchie società), frutto di mediazioni e compromessi, [illegible] anche di molte speranze per il futuro. Una formula che attende di essere messa alla prova per verificarne [illegible] funzionamento.

Anche [illegible] Sanremo, tra molto riserbo, [illegible] qualche co[illegible]. Mercoledì scorso, finalmente, c'è stato l'atteso vertice fra Sanremese 1904 e Sanremo 80. Non è trapelato nulla ma i dirigenti delle due squadre, in proposito, hanno già avuto contatti, informali, con il presidente del Comitato regionale della Federcalcio Minetti. Il fatto poi che Borra, patron del Sanremo 80, sia partito per un breve periodo di vacanza, fa pensare che si sia ormai sulla strada [illegible] fusione (o dell'assorbimento di [illegible] società nell'altra).

Una strada attraverso la quale passa, con tutta probabilità, il futuro [illegible] calcio cittadino da troppo tempo costretto a palcoscenici [illegible] basso profilo. Anche per questo le trattative per la fusione - accettate, finalmente, anche da chi [illegible] sempre posto veti - sono seguite con molta simpatia e speranza. Il nome scelto per la nuova società, quasi certamente «Unione Sportiva Sanremese Calcio», sembra fatto apposta per rinfocolare antichi entusiasmi.

**Bruno Monticone**

Il vicepresidente del Ventimiglia ha dato le dimissioni

# Freccero se ne va

*Appello dei dirigenti del settore giovanile: «Deve restare, siamo pronti a raccogliere le firme dei genitori dei ragazzi». In città nasce un nuovo club?*

Il presidente Silvio Coppo

**VENTIMIGLIA.** «Freccero, re[illegible] con noi». L'appello al vicepresidente [illegible] Ventimiglia Jean-Marie Freccero, perché receda dal suo proposito di dare le dimissioni dal club giallorosso, arriva dai dirigenti del settore giovanile, lo stesso nel quale il giovane dirigente ha avuto, negli ultimi anni, [illegible] responsabilità diretta.

Lo lanciano Carlo Baldacchino e Filippo Risso: «Bisogna fare in modo che Freccero [illegible] dia le dimissioni. Sarebbe un grosso danno per tutto il settore giovanile. Non bisogna sprecare l'ottimo lavoro fatto negli ultimi anni. Freccero è arrabbiato, avrà le sue ragioni, ma non deve andarsene. Parliamo anche a nome di altri dirigenti. Possiamo raccogliere decine e decine di firme di genitori se è necessario».

Freccero raccoglierà l'appello? Lui ha annunciato che [illegible] ne andrà dal 1° luglio. Dimissioni polemiche dopo il distoforni del presidente Silvio Coppo rimasto [illegible] vertice della società dopo aver annunciato, mesi fa, le sue dimissioni. Una mossa che ha spiazzato Freccero che si era dichiarato pronto a succedergli.

Freccero, questa sera, prenderà parte ad una riunione dei dirigenti del settore giovanile. Chiarirà le sue idee. Ma sembra deciso ad andarsene. Si è parlato [illegible] lui come possibile presidente del Bordighera, ma nelle ultime [illegible] è venuta fuori una voce clamorosa.

Freccero starebbe meditando di far rinascere la vecchia «Intemelia», la società fondata da suo padre e [illegible] cui lui stesso fu dirigente, un club che otto anni fa, fondendosi con la vecchia Ventimigliese, diede vita all'attuale Ventimiglia. L'Intemelia ripartirebbe dalla Terza categoria, ma il [illegible] eventuale revival avrebbe un evidente sapore polemico nei confronti [illegible] Ventimiglia [illegible] Coppo. Proprio come una volta. Vedremo nei prossimi [illegible] giorni gli sviluppi della vi[illegible]da. Ma è certo che due squadre a Ventimiglia riproporrebbero antichi problemi e dispute di nuovo da sanare. [b. m.]



Diciotto squadre con i più bei nomi dei dilettanti della Riviera

# Parte lo show di Taggia

*Ieri sera calcio d'inizio del torneo notturno*

**TAGGIA.** Rivincite estive sotto i riflettori per gli sconfitti dei campionati o pretesto agonistico per dar vita, sugli spalti, ad un vero e proprio calciomercato rivierasco o, ancora, più semplicemente, occasione di spettacolo. Il «Coppa Città di Taggia-Trofeo Fiat Sicauto», il torneo calcistico notturno scattato ieri sera, regge benissimo all'usura del tempo. Così, ieri sera, è stato dato il calcio d'inizio alla 17ª edizione [illegible] un torneo che, in pochi anni, ha spazzato via ogni concorrenza.

La formula è la solita con una correzione: 18 squadre invece di 16, con i primi due gironi a cinque squadre. Due partite ogni sera, una maratona, che si concluderà solo il 23 luglio dopo quaranta sfide alla fine delle quali gli organizzatori assegneranno i premi: per [illegible] squadre vincitrice [illegible] Fiat Uno.

In campo nomi «eccellenti» del calcio rivierasco. Nel girone A la «Videosorvica» Imperia schiera i vari Bencardino, [illegible]sio, Sasso, Adamo, Luci, Novaro, i fratelli Soncin, in pratica [illegible] fetta di Ventimiglia; nello stesso girone l'«Olio Guasco» Pietrabruna conta sui sanremesi Oddone e Simondo, sul sa[illegible] Biolzi, su Brancaleone, capocannoniere della Juve Domo, e la «Autoriparazioni Muzzano» Sanremo schierano gran parte della Carlin's Boys con i vari Smeraldo, Rotondo, Barbruni, Pigliacelli e Ramoino. Completano il gruppo «Medicalnum» Imperia e «Orefice[illegible] Cannoletta» Sanremo. Nel girone B il «Nostromu» Sanremo conterà sull'intramontabile Vella, Biancardi e sul bomber Russo, il «Laguna Blu» Sanremo sui fratelli De Vincentiis e l'«Idelfior» Sanremo sui vari Di Antonio, Saracino, Pinto, Sabbatucci e Correale.

Completano il girone la «Serramenti Punzo» Imperia (con Marinelli, Riolfo, Aimone e Carofiglio, bomber dell'Andora) e «New Time Party Service» Sa[illegible]. Nel girone giocheranno il «Bar Bwana» Sanremo (con Gambacorta, Baldisseri, Mucci, l'ex avellinese Zandonà), il «Matilda Club» Diano Marina, la «Pizzeria Hobo's» Imperia e la «Project Abbigliamento» Sanremo; nel girone D l'«Hotel Des Anglais» S[illegible] (con Corio, Trasatti, Carbonetto e Cantore), il «Tuttofresco» Arma di Taggia (con mezza Taggese: Minici, Nuvoloni, Cino e Cristiano), la «Graniti Fiandre-Savio» Sanremo (con i fratelli Sammassimo e Gaudioso) e la «Pelletteria Colnaghi» Riva Ligure.

Questa sera secondo round della fase eliminatoria. Scendono in campo per il girone B: Nostromu-Laguna Blu (ore 21,15); Serramenti Punzo-Ildeflor (ripresa New Time Party Service). [b. m.]

| GIRONE A | Punti | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SAVONA | 37 | 21 | 16 | 5 | 0 | 317 | 227 |
| FLORENTIA | 28 | 21 | 12 | 4 | 5 | 227 | 253 |
| PESCARA | 26 | 21 | 11 | 4 | 6 | 263 | 231 |
| RECCO | 25 | 21 | 10 | 5 | 6 | 309 | 279 |
| POSILLIPO | 25 | 21 | 9 | 7 | 5 | 262 | |
| CANOTTIERI | 25 | 21 | 11 | 3 | 7 | 281 | 271 |
| VOLTURNO | 24 | 21 | 11 | 2 | 8 | 229 | 224 |
| BRESCIA | 24 | 21 | 10 | 4 | 7 | 275 | 273 |
| ROMA | 18 | 21 | 6 | 6 | 9 | 264 | 271 |
| ORTIGIA | 9 | 21 | 3 | 3 | 15 | 218 | 260 |
| MAMELI | 7 | 21 | 3 | 1 | 17 | 222 | 308 |
| CIVITAV. | 4 | 21 | 2 | 0 | 19 | 225 | 307 |

PROSSIMO [illegible] (sabato 29 giugno): Recco-Civitavecchia; Volturno-Florentia; Canottieri Napoli-Mameli; Pescara-Brescia; Roma-Posillipo; Ortigia-Savona.

LA STAMPA

# SAVONA

Martedì 25 Giugno 1991

E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081



## «STAMPA IN», A VALLEGGIA IL GIORNALE GRATIS

«Stampa In» nella zona a Ponente di Savona. Prosegue la distribuzione omaggio (a scopo promozionale) del giornale agli abitanti di Valleggia. La promozione proseguirà per tutta la settimana in via Rossi, via Briano, [illegible] Foscolo, via Verdi, via Pertusime e via Grandi.

«Stampa In» [illegible] servizio [illegible] recapito gratuito del giornale a domicilio. Preciso, puntuale, consente di ricevere ogni mattina la copia de La Stampa direttamente sulla porta di [illegible] gratuitamente entro le 7,30.

Nelle vie di Valleggia interes[illegible] in questi giorni dalle [illegible]sogne a scopo promozionale, La Stampa arriverà omaggio per tre mattine consecutive. La sera della terza [illegible] si presenterà una delle hostess di «Stampa In» per illustrare nei dettagli l'iniziativa e raccogliere le adesioni al servizio.

Questo è completamente gratuito. Si pagano cioè soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio come [illegible] edicola. Il pagamento, oltretutto, è posticipato. Ogni due settimane (dal 3 al 10 e [illegible] 17 al 24 di ogni mese) è possibile saldare il conto, direttamente in edicola, scegliendo la più [illegible] a casa.

## A PAGINA 45

Storia di un albanese

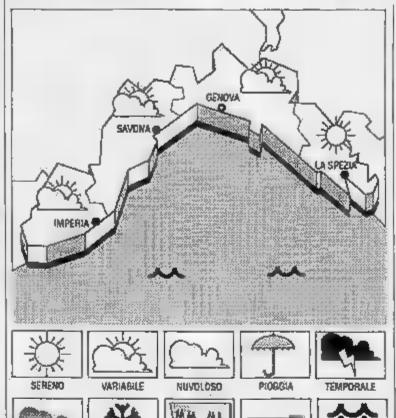
### Giocava in [illegible] è ingaggiato dal Pontedecimo

A 19 anni era portiere del Nantori Tirana, [illegible] delle più note squadre albanesi. Lascerà la Bligny e avrà una casa a Genova.

## A PAGINA 45

Sabato al «Panero»

### Più [illegible] mila [illegible] in festa all'aeroporto

Cronaca della lunga notte nell'insolita maxidiscoteca ricavata negli hangar e sulla pista di Villanova d'Albenga.

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] OGGI. Previsioni da Imperia, tendenza per oggi: cielo poco nuvoloso, temperatura in ulteriore [illegible] aumento, vento [illegible] moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza ulteriore per domani:** senza importanti variazioni.

[illegible] IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità relativa [illegible] vento Est 15 km/h per tutta [illegible] giornata, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (tendenza segnalata stazionaria).

**TEMPERATURE [illegible] IERI**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 26 | 20 |
| Savona | 26 | 20 |
| Imperia | 26 | 19 |

**UN ANNO [illegible] A [illegible]**

Max: [illegible] min: 19. Temperatura [illegible] mare 21.

Il **Sole** [illegible] 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 20,16 e cala [illegible] 4,03 (fase crescente).

[illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

La decisione del prefetto per rendere meno caotico il traffico sulla statale

# Da luglio Aurelia senza Tir

*Il divieto riguarderà il tratto compreso tra Varazze e Savona ogni giorno dalle 10 alle 23*
*Gli autosnodati potranno utilizzare percorsi alternativi e, a pedaggio, l'autostrada A10*

SAVONA. Dal 1° luglio e fino al 31 agosto autotreni, autosnodati e autoarticolati non potranno percorrere l'Aurelia [illegible] tratto Savona-Varazze dalle 10 del mattino alle 23. Lo ha disposto il prefetto, Nicola Raso[illegible], con un'ordinanza firmata [illegible] giorni scorsi. Il provvedimento è stato deciso per rendere meno caotico il traffico sulla statale che, d'estate, viene presa d'assalto da migliaia di auto [illegible] turisti diretti [illegible] località rivierasche. Il divieto di transito non riguarderà i mezzi appartenenti a imprese di autotrasporto che hanno sede tra Savona e Varazze; gli autoarticolati che devono trasportare carichi nelle zone interessate dal provvedimento e ancora i mezzi adibiti al trasporto di sabbia e materiale [illegible] riempimento destinati al porto.

Gli autosnodati potranno utilizzare la rete dei percorsi alternativi: per il tratto Varazze-Madonna del Salto [illegible] statale 542 di Pontinvrea; la 334 per il [illegible] Madonna del salto-Giovo Ligure. E [illegible] la 542 che da Giovo porta a Dego e la statale [illegible] del Colle di Cadibona, per il tratto Dego-Savona. Oltre, a pedaggio, l'autostrada A 10: Savona-Genova. Secondo l'ordinan[illegible] del prefetto, nelle giornate festive non potranno transitare in tutta la provincia gli auto[illegible] adibiti al trasporto [illegible] merci e materiali di peso [illegible]plessivo superiore a 75 quintali, anche se scarichi, e dei trattori di peso complessivo superiore a 50 quintali. Il provvedimento è stato accolto con favore dagli agenti della polizia stradale.

Osservano al comando di via Nazionale Piemonte: «L'Aurelia d'estate va in tilt per le migliaia di auto che [illegible] percorrono. Si [illegible]o ingorghi pericolosi e le zone più a rischio [illegible] quelle [illegible] Albissola Marina, Celle, Varazze. Finchè [illegible] ci sarà il raddoppio dell'Aurelia, questi problemi [illegible] saranno risolti». Ma l'Aurelia è anche una strada pericolosa dal pun[illegible] di vista degli incidenti. E' quello che risulta dalle statistiche elaborate da polizia e carabinieri. Gli incidenti sono in continuo aumento. I punti più a rischio, oltre al rettilineo tra Spotorno e Bergeggi, sono i centri abitati di Vado Ligure, Albisola e Varazze. Un dato allarmante riguarda il numero [illegible] persone investite e gli incidenti che hanno coinvolto motociclisti.

Molti incidenti avvengono nelle ore notturne e, nella maggior parte dei casi, è determinato l'insufficiente illuminazione della strada. In alcuni punti pericolosi (all'altezza ad esempio delle strisce pedonali) sono stati collocati pannelli luminosi che richiamano l'attenzione degli automobilisti. «Ma — concludono alla stradale — l'Aurelia è pericolosa soprattutto per le sue caratteristiche morfologiche. Lunghi rettilinei si alternano a tornanti e curve che molte volte vengono affrontate dagli automobilisti ad alte velocità. Anche l'imprudenza e la spericolatezza [illegible]sano molti incidenti».

**Claudio Vimercati**

L'incrocio della Torretta: [illegible] il divieto per i Tir da e per Albisola

Era il parroco di Montemoro

# Oggi i funerali di don Boagno

SAVONA. Si svolgono stamattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Cadibona, i funerali [illegible] don Giovanni Battista Boagno, parroco [illegible] Montemoro morto domenica all'ospedale di Valloria. Aveva 71 anni. Le esequie saranno celebrate dal vescovo [illegible] Savona e Noli, Roberto Amadei. Don Boagno originario di Cadibona, [illegible] entrato giovanissimo [illegible] seminario e ricevette l'ordinazione sacerdotale il 17 marzo 1949 dal vescovo savonese Giovanni Battista Parodi. Dopo un breve periodo passato nella parrocchia di Quiliano, come curato, [illegible] vescovo lo nominò parroco a Montemoro, dove era reggente.

Il sacerdote instaurò subito un buon rapporto con gli abitanti della piccola frazione. Era [illegible] buon prete, amico di tutti, soprattutto dei più bisognosi. Ogni giorno scendeva in città per recarsi a far visita ai cono[illegible] ammalati in ospedale. Era anche [illegible] spirituale delle Confraternite [illegible] Diocesi. Ogni [illegible] in ricorrenza del[illegible] Festa della Madonna della Misericordia, era sempre [illegible] prima fila tra i rappresentanti del clero locale nella processione votiva. Ai funerali saranno presenti [illegible] il vescovo anche numerosi sacerdoti, oltre ai responsabili delle Confraternite [illegible] Savona. [r. p.]

Don Giovanni Battista Boagno

Il corso dura venti giorni: i ragazzi imparano i segreti dell'artigianato «indiano»

# Pietra, a lezione dai pellerossa

Due Sioux raccontano ai bambini della colonia «Città di Milano» le loro tradizioni

PIETRA L. Due indiani Sioux del Dakota, nel Nord degli Stati Uniti, sono da alcuni giorni «istruttori» nella colonia «Città di Milano» con sede a Pietra Ligure. I due pellerossa, il primo è uno studente l'altro [illegible] donna insegnante, vivono nella riserva a Pine Ridge.

Sino al [illegible] luglio saranno a Pietra Ligure per insegnare e far [illegible] la cultura e le tradizioni indiane ai bambini ospiti della colonia. Le lezioni, con dei laboratori artigianali, [illegible] svolgo[illegible] in tre giorni per turno.

La novità, introdotta dal Co[illegible] di Milano, proprietaria della colonia, è stata accolta [illegible] entusiasmo dai bambini, quasi tutti con età compresa fra i 7 e i 10 anni. Molti degli ospiti della colonia hanno visto di recente il film «Balla con i lupi». [illegible] possibilità [illegible] vivere un'esperienza co[illegible] un indiano in carne ed ossa [illegible] dunque emozionante.

Per [illegible] giorni, a gruppi di 20, i ragazzi seguono un corso teorico e pratico con i due insoliti istruttori. Dicono gli accompagnatori: «La giornata tipo prevede tre momenti. Al mattino i due ospiti indiani tengono una lezione teorica spiegando la storia e la cultura [illegible] Sioux e degli indiani d'America, le loro tradizioni, [illegible] loro modo di esprimersi e [illegible] tramandare le [illegible]. Il rapporto con la natura è l'aspetto più interessante che costituisce, dal punto di vista educativo, un momento forte degli incontri».

Proseguono: «Al pomeriggio viene attivato una [illegible] laboratorio durante il quale i ragazzi, con disegni e lavori manuali, oggetti, collane, vanno alla riscoperta delle tradizioni degli indiani. E' un modo per mettere in pratica subito le co[illegible]cenze fatte. La sera infine i due Sioux insegnano ai ragazzi alcune semplicissime danze indiane. Al termine [illegible] ciclo, nella terza serata, c'è una festa di fine corso nella quale i bambini sono coinvolti con danze e canti. E' solo in questo frangente che i due ospiti indossano i costumi [illegible]inali e autentici degli indiani d'America».

Questa esperienza, unica nel suo genere, [illegible] ripetuta sino ad inizio luglio. Spiegano alla colonia «Città di Milano»: «I due indiani [illegible] venuti in Italia per far conoscere la loro cultura e i loro problemi. Non fanno di mestiere gli istruttori. Va detto che sono due Sioux autentici [illegible] che non vivono, [illegible] qualcuno pensa, nelle tende. Le riserve indiane dell'America [illegible] luoghi recintati, [illegible] zone, [illegible] precisi confini geografici, [illegible] cui la vita avviene in modo normale. I due indiani parlano sia [illegible] loro lingua sia l'inglese. Sono cittadini Usa a tutti gli effetti».

[a. r.]

Protestano gli abitanti della «167» già esasperati dal depuratore consortile

# L'inceneritore torna a funzionare

*Savona ogni giorno produce oltre 75 tonnellate di spazzatura che la discarica non è più in grado di smaltire. L'assessore Bedini: «Si deve rimettere in funzione il forno di Legino»*

**SAVONA.** Il Comune rimetterà in funzione il forno inceneritore di Legino per far fronte all'emergenza rifiuti. Savona, infatti, produce oltre 75 tonnellate di spazzatura al giorno ed entro 18 mesi la discarica di Cima Montà raggiungerà il livello di saturazione.

«Entro pochi mesi la discarica comunale non [illegible] più in grado di accogliere i rifiuti - spiega l'assessore all'Ambiente Francesco Bedini - e diventa indispensabile trovare al più presto soluzioni alternative». Così gli amministratori hanno deciso [illegible] puntare sul forno di Legino. Continua Bedini: «Mancano spazi per realizzare nuove discariche [illegible] la soluzione più razionale diventa quella di ristrutturare l'inceneritore [illegible] Legino, che si trova accanto al depuratore».

L'impianto venne chiuso all'inizio degli Anni [illegible] per [illegible] [illegible]canza dei requisiti previsti dalle normative sull'inquinamento. Il forno produceva infatti pioggia di particelle di cenere che, specialmente [illegible] assenza di vento, ricadeva sull'abitato [illegible] Legino e Zinola. La mancanza di finanziamenti impedì al Comune di realizzare i forni pirolitici, adatti a limitare [illegible] emissioni di [illegible]ri, e il forno venne chiuso in favore della discarica di Cima Montà.

La riapertura dell'inceneritore è comunque destinata a suscitare polemiche a Legino e, in particolare, nella zona «167» che nel frattempo è diventata uno dei quartieri più popolosi della città. Gli abitanti [illegible] Legino, inoltre, devono già sopportare le esalazioni dell'impianto [illegible] depurazione delle acque.

Se l'inceneritore verrà rimesso in funzione, il Comune sarà costretto ad abbandonare definitivamente l'impianto di compostaggio, costato sinora oltre tre miliardi. Una scelta che contraddice la politica ambientale perseguita dal Comune negli ultimi 15 anni, ma divenuta ormai inevitabile. [e. b.]

Accanto al depuratore [illegible] [illegible] funzione il vecchio inceneritore

## CADIBONA, [illegible] CONTRO [illegible]

**SAVONA.** Una petizione con centinaia di firme pronta per essere inoltrata alla procura della Repubblica. Tre mesi di proteste nei confronti degli uffici dirigenti dell'Amnu. La discarica di Cima Montà è ancora sotto accusa. Il Consiglio di frazione di Cadibona ha inviato più di [illegible] lettera di formale protesta contro i metodi di gestione della discarica. Ora è pronto il ricorso all'autorità giudiziaria.

I responsabili del Consiglio della frazione di Cadibona hanno denunciato il fatto a marzo: «Da settimane i rifiuti portati in discarica [illegible] vengono regolarmente coperti, nel modo previsto dalla legge, ma, anzi la copertura viene effettuata con altri rifiuti precedentemente accatastati sul piazzale della discarica, lo stato di [illegible] decomposizione. Questo provoca odori nauseanti». I rifiuti leggeri, come i sacchetti [illegible] plastica, non ricoperti [illegible] lasciati in balia del vento e si disperdono nei dintorni della discarica».

Con una lettera firmata dal direttore Alberto Bassanini l'Amnu aveva risposto che l'accatastamento dei rifiuti era dovuto alle cattive condizioni atmosferiche che impedivano agli autocompattatori di operare e che il disagio sarebbe terminato entro aprile. L'Amnu aveva annunciato anche l'acquisto [illegible] una rete in grado di trattenere carta e borse di plastica.

Oggi, tre mesi dopo, il Consiglio delle frazione di Cadibona denuncia ancora: «A parte le promesse non mantenute, la nostra segnalazione non ha avuto alcun riscontro. [illegible] fetore dei rifiuti putrefatti si sente a chilometri dalla discarica e nulla è stato fatto».

Il direttore dell'Amnu, Alberto Bassanini replica: «La situazione [illegible] destinata [illegible] durare ancora poco. I lavori che abbiamo eseguito per ricoprire i rifiuti e provvedere alla raccolta del biogas [illegible] pronti [illegible] fine [illegible] I biogas sono il prodotto della fermentazione dei rifiuti. I tecnici dell'Amnu dovranno coprirli con uno strato di un metro [illegible] argilla [illegible], tramite trivellazioni, convogliare i biogas (in massima parte metano [illegible] acido solforico) verso l'alto.

Questi verranno bruciati [illegible] le torce oppure, ma soltanto in minima parte, filtrati per liberare il metano dagli altri gas tossici [illegible] utilizzati all'interno dell'azienda [illegible] normale combustibile. [p. p.]

## NOTIZIE FLASH

[illegible]

**Scontro auto-moto, grave un operaio**

Grave incidente stradale domenica pomeriggio a Stella Gameragna. Un'auto, condotta da Enrico Rebagliati, [illegible] anni, abitante a Savona in via Stalingrado, ha urtato un motorino in sella [illegible] quale [illegible] trovava Salvatore Piredda, 47 anni, operaio residente in via Falletti. Quest'ultimo, cadendo, ha riportato un [illegible] [illegible] per il quale è ricoverato in prognosi riservata nell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

[illegible]

**Cade da un muretto, ragazzo in [illegible]**

Un ragazzo di 17 anni, Maurizio Ghigliazza, abitante a Varazze in frazione Alpicella, è da mercoledì scorso ricoverato in condizioni disperate nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico. Mercoledì sera il giovane, che è un volontario della Croce Rossa [illegible] Varazze, mentre si trovava in compagnia [illegible] amici, è caduto [illegible] un muretto a Stella San Martino, battendo violentemente la testa.

PENSI[illegible]

**E' morto l'uomo che si era perso nei boschi [illegible] Urbe**

E' morto nell'ospedale San Paolo Vittorino Zunino, il pensionato di 73 anni, di Urbe, che domenica scorsa era scomparso dalla [illegible] abitazione. L'uomo era uscito per [illegible] passeggiata e [illegible] [illegible] più rientrato in casa. Vittorino Zunino era stato ritrovato dai carabinieri lunedì mattina dopo numerose ricerche.

[illegible]

**Tornano a protestare gli abitanti di Sassello**

Il «Comitato per la salvezza dell'Erro» ed il gruppo «Erro Pulito» di Sassello ribadiscono [illegible] loro [illegible] no alla costruzione in località Maddalena di un impianto per l'incenerimento dei rifiuti tossico-nocivi provenienti per la maggior parte [illegible] strutture ospedaliere. Il progetto, presentato dalla ditta «Eco Service» avrebbe dovuto [illegible] [illegible] sottoposto all'esame regionale della conferenza [illegible] [illegible] del [illegible] giugno scorso. Gli ambientalisti confidavano in un parere negativo ma la decisione è stata rinviata per «carenze procedurali».

[illegible]TI

**Rubano costumi da bagno, arrestati due turisti**

Due torinesi di [illegible] anni, Alberto De Siena e Alberto De Stefano, sono stati arrestati domenica pomeriggio dai carabinieri di Noli, dopo che avevano rubato dei costumi da bagno in un negozio di articoli sportivi sulla passeggiata. I due giovani sono stati bloccati da alcuni passanti che li hanno poi consegnati ai militari. Verranno giudicati questa mattina con rito direttissimo dal pretore di Savona per [illegible] in furto aggravato.

## LETTERE [illegible]

**Piccoli suggerimenti per aiutare gli anziani**

Più che una protesta questa mia lettera vorebbe essere [illegible] suggerimento per migliorare un servizio e per evitare alcuni inconvenienti soprattutto agli anziani che stanno rinnovando [illegible] Alassio l'esenzione dai ticket. Ogni mattina, in questa seconda metà del mese di giugno c'è una coda piuttosto nutrita davanti alla porta dell'Ufficio dei Servizi Sociali del municipio alassino. Ebbene, gli inconvenienti maggiori si verificano per [illegible] fatto che una persona che ha fatto la coda per più di mezz'ora, il più delle volte, si sente poi dire che [illegible] documentazione non è completa. Inoltre a molti viene richiesta una fotocopia della dichiarazione dei redditi. [illegible] suggerimento potrebbe essere [illegible] seguente: [illegible] un semplice tavolino con una persona che spieghi, e chi si mette in coda, quali documenti siano necessari per [illegible] dover ripetere la lunga attesa, dopo aver provveduto ai documenti mancanti.

Luciano Vignali, Alassio.

**«Le insegnanti [illegible] Celle non fumano in classe»**

I genitori degli alunni delle classi Ia A e Ia B di Celle Ligure, smentiscono di aver preso parte alla stesura della lettera alla lettera pubblicata in questa rubrica [illegible] data 14 giugno.

La lettera denunciava il comportamento di alcune insegnanti che avrebbero avuto l'abitudine di fumare in classe. I genitori degli alunni si dissociano con fermezza dai giudizi così subdolamente, e [illegible] leggerezza, espressi nella missiva.

Si ricorda peraltro a tali firmatari che eventuali problemi, dubbi e discordanze che dovessero riscontrarsi nell'arco dell'anno scolastico, dovrebbero essere responsabilmente affrontati nella giusta sede e cioè durante le [illegible]semble di classe [illegible] tramite le proprie rappresentanti, anche per una questione di lealtà e di esempio nei confronti dei nostri bambini.

Le mamme tutte approfittano dell'occasione per esprimere al corpo insegnante, che ha seguito con abnegazione, preparazione professionale, metodo e amore materno tutti i bambini, un sincero e caloroso ringraziamento.

I genitori delle classi I A e I B, Celle Ligure.

**Indirizzare la corrispondenza a La Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.**

La contestazione di Danilo Sandigliano che si è dimesso dopo 43 anni di attività

# Psi, ecco il nuovo direttivo

*I primi commenti dopo il congresso che ha eletto unitariamente alla guida del partito Tomaso Amandola Il segretario uscente Giorgio Balbo dichiara: «Abbiamo raggiunto un accordo dopo il mio appello all'unità».*

**SAVONA.** Dopo [illegible] congresso il psi mette da parte le mozioni. L'elezione di Tomaso Amandola alla guida del partito e la conclusione almeno formalmente unitaria del congresso hanno [illegible] d'accordo tutti. Ma dalla prova congressuale sono emersi alcuni verdetti. La [illegible] del segretario uscente, Giorgio Balbo ha conquistato la maggioranza relativa, con il 38 per cento dei voti, 14 membri nel direttivo, riconfermandosi alla guida del partito con Tomaso Amandola. Una dimostrazione di forza che trova conforto nello stretto legame con il segretario regionale Meoli.

Le altre tre [illegible] sono uscite ridimensionate, con un venti per conto di suffragi [illegible]scuno che, per ora, consente [illegible]lo di collaborare con [illegible] gruppo [illegible] maggioranza relativa. Il gruppo di Giancarlo Ferraro e Franco Carega (mozione 2) ha ottenuto sette membri nel direttivo e [illegible] sono andati alla mozione 4 del vice segretario Piero Biamino e del professor Lorenzo Spotorno. Biamino e Ferraro nel direttivo uscente potevano contare su 11 membri, la seconda forza del partito, e [illegible] separazione ha giovato solo a [illegible]lbo. Ma i numeri condannano la mozione 3, [illegible] Mauro Testa e Paolo Caviglia, passata da 11 a 7 delegati.

Tomaso Amandola

Ma ecco l'elenco completo dei delegati che quest'anno sono passati da [illegible] a 36, compreso il segretario Amandola. Sergio Altamura, Giorgio Balbo, Gabriella Berno, Livio Bracco, Franco Caruso, Osvaldo Chebello, Pino Damonte, Gianluigi Figini, Arturo Gandolfo, Franco Marracini, Pierluigi Pesce, Mario Robutti, Caterina Valente per la mozione 1. Franco Carega, Floriano Cerdini, Giancarlo [illegible] Matteis, Giovanni Guelfi, Enzo L'Acqua, Giuliana Strada, Aldo Tamburini per la 2. Nella 3 sono [illegible]ti eletti: Domenico Annoni, Paolo Caviglia, Elisabetta Favetta, Giovanni Ferrari, Eolo Franceschini, Andrea Nucera, Mauro Testa. Nella mozione 4: Piero Biamino, Andrea Garbero, Iole Guerra, Giuseppe Iurato, Luigi Panneri, Lorenzo Pastorino, Giovanni Pollio, Renato Rosa. Spiccano assenze illustri, come Giancarlo Ferraro e Giuseppe Iovino (mozione 2), [illegible] que impegnati in Regione. Nella tre, [illegible] [illegible] stati eletti Paolo Ghibaudo e Lorenzo Bottino e nella 4 [illegible] all'appello Stefano Bosio, il sindaco di Bergeggi, Riccardo Borgo, Claudio Strinati e Italo Lobasso. [illegible] per il neo segretario Amandola, giunto al terzo mandato, non ci [illegible] vinti e vincitori: «Abbiamo raggiunto un accordo unitario, grazie al [illegible] di responsabilità di tutti. Il vero vincitore è il partito socialista». Aggiunge il segretario uscente Balbo che ha preferito rinunciare all'incarico per gli impegni [illegible] Comune: «La mia relazione [illegible] è conclusa [illegible] un appello all'unità». Afferma Giancarlo Ferraro: «Si è raggiunta una soluzione unitaria che ci consentirà di affrontare con serenità un periodo difficile».

C'è chi rifiuta la linea congressuale. Danilo Sandigliano, da 43 anni tesserato del psi e membro dell'esecutivo regionale, ha deciso di dimettersi dal partito: «I dirigenti della federazione provinciale non rispettano le regole del partito e purtroppo sono appoggiati anche dalla segreteria regionale». [e. b.]

Padrone denunciato

# Cane muore prigioniero [illegible] un'auto

**SAVONA.** Un cucciolo [illegible] pastore tedesco [illegible] [illegible] mesi [illegible] morto ieri pomeriggio per soffocamento, nel portabagli dell'auto dove il padrone, un turista torinese di 24 anni, lo aveva lasciato per poter andare in spiaggia [illegible] prendere il sole. Il proprietario, Gianfranco Guindani, 24 anni, artigiano edile, è stato denunciato dai [illegible]gili urbani di Sa[illegible] per maltrattamento di animale. Ora rischia un procedimento penale davanti [illegible] pretore.

L'episodio è avvenuto nel piazzale antistante il Motel Agip a Savona, [illegible] via Nizza. Secondo quanto ricostruito dalla polizia [illegible] Gianfranco Guindani è arrivato [illegible] la moglie e due figli, nella mattinata per trascorrere la giornata al mare. [illegible] potendo portare il cucciolo in spiaggia, Gianfranco Guindani ha pensato bene di sistemarlo nel portabagagli dell'auto, dimenticando però di lasciare aperti i finestrini per assicurare all'animale un ricambio di aria. [c. v.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

### NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] centralino unico 822.822 (anche da Varazze e Spotorno)
**Cairo:** centralino [illegible] 50.091 (tutta la Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico 646.666 (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50.346
**Alassio:** 40.089/40.389
**Andora:** 85 344
**Laigueglia:** 49.231
**Ceriale:** 90.105

**FARMACIE**

**DI TURNO**
**Savona:** *Mongiione*, via Minzoni 24, tel. 805.895. *Piemontese*, via Torino 23, tel. 820.502. *Ramorino*, corso Italia 121, tel. 850.518
**Alassio:** *Inglese*, corso Dante 344, tel. 40.128
**Albenga:** *Savorè*, via Medaglie 42, tel. [illegible]
**Albisola Marina:** *Fontana*, via Bigliati 24, [illegible]. 481.[illegible]
**Andora:** *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. [illegible]
**Borgio Verezzi:** *Cappellatti*, via Matteotti 159, tel. 610.469
**Cairo Montenotte:** *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.856
**Cengio:** *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554.545
**Ceriale:** *Neri*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
**Finale Ligure:** *Assarili*, via Fiume 2, tel. 690.623
**Loano:** *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 758.936
**Pietra Ligure:** *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021
**Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107
**Spotorno:** *Cilmitti*, piazza Colombo 1, tel. 745.342
**Vado Ligure:** *Mezzadra*, via Aurelia 136, [illegible] 880.231
**Varazze:** [illegible], piazza Malocello 36, tel. 97.280

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
**Savona:** 83121-802081
[illegible] [illegible]
**Albenga:** 5461
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 6230276
**Millesimo:** 504027
**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva.*
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto [illegible] Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto [illegible] Calizzano 79658/79687
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

**CENTRO ANTIDROGA**

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 15 alle 18, t. 812.650.

**SEGNALAZIONE [illegible]**

**ACQUEDOTTI**
**Savona:** 829830
**Albenga:** 502[illegible]
**Cairo:** 503924
**GAS**
**Savona:** 852292
**Albenga:** 51265
**Cairo:** 504756
**Loano:** 668053
**ELETTRICITA'**
**Savona:** 820595
**Albenga:** 52327
**Cairo:** 504073
**Loano:** 668031
**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: 182

**MERCATI**

**LUNEDI'**
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
**MARTEDI'**
Albissola Mare, Borghetto, Borgo e Spotorno
**MERCOLEDI'**
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
**GIOVEDI'**
Finale, Cairo e Noli
**VENERDI'**
Celle, Laigueglia, Loano
**SABATO**
[illegible] Varazze, Pietra L.

**AEROPORTI**

**Genova:** 2411
**Villanova:** [illegible]

**AUTO[illegible]**

**Ser:** 540166
**Acis:** 827413

**PROTEZIONE ANIMALI**

**SAVONA**
Corso Vittorio Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12, 16/19 da lunedì a sabato

**TAXI**

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827.951/2

### STATO CIVILE

**SAVONA 24 [illegible]**

**NATI.** Loris Cerini. Andrea Finocchiaro Mattia Lai. Emanuele Marchisio.

**MORTI.** Giovanni Battista Boagno di 71 anni, residente a Quiliano in via Nazionale; i funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 9,15 nella chiesa di Montemoro. Maria Pastorino ved. Chiavacci, di 85 anni, residente in via Paganini a Savona. I funerali oggi alle [illegible] nella parrocchia [illegible] Fornaci. Agostino Pastorino di 88 anni, residente a Savona in via Cimavalle; i funerali si svolgeranno oggi alle 10 al cimitero [illegible] San Bernardo. Maria Capponi di 83 anni, residente a Vado Ligure in via Ferraris; funerali diretti oggi alle 9. Angelo Puppo di [illegible] anni, abitante [illegible] Albisola Superiore in via De Rege; i funerali oggi alle 10,45 con rito diretto. Vittorio Carlo Zunino [illegible] 74 anni, residente a Urbe in via Savona; la data dei funerali non è ancora stata decisa.

**MATRIMONI.** Alberto Bonvicini e Tiziana Simonetti. Claudio Zunino e Simona Rosson. Danilo Dante e Valentina Squerso. Filippo Sorrenti e Maria Falco. Romeo Marzo e Daniela Cornaglia. Valtero Magrassi e Luciana Perata. Alessandro Colombo e Giuliana Toni. Adriano Petronelli e Claudinéa Da Costa Nascimento. Renato Riva e Marilena Genovesi.

### GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

**Si parla della democrazia**

«Il concetto di democrazia» è il titolo della conferenza in programma domani [illegible] alle 20,45 presso il ridotto di palazzo Nervi. La relazione sarà tenuta da Adelaide Rascioi dell'Università di Genova.

BORGIO VEREZZI

**Torna la rievocazione storica**

Rievocazione storica, con gruppi in costume d'epoca, venerdì sera, dopo le 20, in [illegible] a Borgio Verezzi. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Centro storico San Pietro». La sfilata in costume storico rappresenta un appuntamento tradizionale che richiama ogni anno molti turisti a Borgio Verezzi. Il cerimoniale è lo [illegible] del periodo medievale.

[illegible]

**Il corso [illegible] chirurgia della mano**

Si terrà domenica presso il Chiabrera di Savona l'11° corso propedeutico di chirurgia della mano promosso [illegible] Comune e [illegible] Fondazione savonese per gli studi sulla mano. L'introduzione sarà del professor Renzo Mantero.

TURISMO

**Il Gabibbo parla delle spiagge**

Due appuntamenti con il Gabibbo di «Striscia la notizia» nei prossimi giorni nel Savonese. Giovedì spettacolo gratuito in piazza XX Settembre a Pietra Ligure, organizzato dall'Azienda di soggiorno. Sabato Gabibbo show presso il bocciodromo di Carcare.

AVIS

**Millesimo, la Festa del donatore**

L'Avis della Valle Bormida organizza dal 27 al [illegible] giugno a Millesimo [illegible] VII Festa del donatore con ballo liscio, gastronomia, gare sportive e concerti.

[illegible]

**Il Ponente festeggia S. Giovanni**

Festa di San Giovanni sabato e domenica prossima a Campochiesa d'Albenga. Il programma prevede la disputa di un trofeo di mountain-bike e la 1° sagra gastronomica «San Giovanni». Gastronomia nel fine settimana anche al campo sportivo di Balestrino in val Varatella, e [illegible] Vendone con la IX edizione della «Festa della gioventù» e il raduno del cavallo.

LOANO

**Un parco giochi per i bambini**

E' aperto tutti i giorni il parco giochi «L'isola che non c'è» in piazza Valerga a Loano. La struttura offre: minigolf, tappeti elastici, videogiochi, ping pong e altri passatempi. Minigolf e altri divertimenti anche in viale Libia.

[illegible]

**Il programma de «La R[illegible]»**

Proseguono le escursioni organizzate di domenica [illegible] gruppo «La Rocca» di Vado Ligure e dal gruppo escursionistico savonese. Quest'ultimo porterà, domenica prossima, gli amanti della montagna a fare [illegible] passeggiata fino al Monte Mondolè. Per informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla sede sociale in salita [illegible] Giacomo n. 9 a Savona.

Confortante weekend e tutto esaurito o quasi sulla Riviera savonese

# Prova generale per Ferragosto

*Sono arrivati soprattutto piemontesi [illegible] lombardi, approfittando anche della festività di S. Giovanni. Problemi per parcheggi [illegible] code del rientro. Il calo degli stranieri*

**SAVONA.** Non sarà [illegible] l'esodo di Ferragosto, ma poco c'è mancato. Il penultimo [illegible] kend [illegible] giugno, che per molti turisti ha avuto un gradito prolungamento ieri, festa di S. Giovanni (non si è lavorato a Genova e Torino), ha registrato un notevole flusso [illegible] presenze in tutta la Riviera [illegible] Ponente. Turisti provenienti da ogni parte d'Italia (in netta prevalenza lombardi [illegible] piemontesi) hanno preso d'assalto le spiagge fin dalla prima mattinata di sabato.

Poi le immancabili code del ritorno, che hanno avuto il loro punto focale dalle 18 alle 22 di domenica. Ma è inutile sottolinearlo: quello [illegible] è stato anche [illegible] weekend della verità, per [illegible] cittadine della Riviera; molti turisti sono venuti [illegible] con- [illegible] la salute [illegible] dopo il disastro della Haven e decide- [illegible] prenotare l'albergo per le [illegible] Esame superato? Troppo presto per dirlo, anche se le cifre [illegible] questi giorni sono destinate a confortare gli operatori turistici.

**Le presenze.** Decisamente confortanti. Sintomo di un'estate positiva per il nostro turismo? Sergio Novello, titolare dell'albergo [illegible] e da sempre profondo conoscitore dei problemi del turismo, dichiara: «Certo, il flusso [illegible] turisti che si [illegible] riversato nelle nostre città è stato considerevole. Ma non dobbiamo farci troppe illusioni. In fondo si è trattato solo di un fine settimana, il primo [illegible] tanti studenti liberi dagli impegni scolastici. La prova [illegible] nove si avrà solo [illegible] luglio: è certo comunque che ci sarà [illegible] diminuzione di stranieri. Per l'effetto-Haven ho dovuto disdire parecchie prenotazioni».

A parte gli alberghi anche i campers, [illegible] dei segni del turismo moderno, hanno fatto regi- [illegible] il tutto [illegible] Afferma Marco Saccone, presidente [illegible] Consorzio villaggi turistici della Liguria: «E' solo un turismo da weekend. Già dalle prime ore di lunedì in molti campeggi c'erano enormi spazi vuoti. Purtroppo penso che questa tendenza proseguirà anche nelle prossime settimane. Tutto si accentrerà così nei quindici giorni d'agosto. E poi gli stra- [illegible]: mancano completamente; l'effetto Haven si è fatto sentire».

**I parcheggi.** Non si trovava un posto, nemmeno a pagarlo a peso d'oro, nelle località turistiche più rinomate. Ad Alassio i parcheggi [illegible] pagamento (l'esperimento è attuato per [illegible] quinto anno consecutivo) sono rimasti a lungo con le sbarre abbassate per indicare ai numerosi automobilisti che [illegible] più possibile sperare in un posto libero. Afferma Gianni Caviglia, [illegible] as- [illegible] allo Sport di Alassio e uno degli «ideatori» del parcheggi a pagamento in Alassio: «La gente [illegible] volta protestava per questa tassa. Poi ha capito che in questi parcheggi la vettura è custodita ed è possibile lasciarla senza preoccupazioni. Certo a vedere il tutto esaurito di sabato e domenica c'è da ben sperare, ma è meglio non illudersi».

**Il traffico autostradale.** Intenso, soprattutto nella serata di domenica, quella del tradizionale rientro. Afferma Giglio, dell'ufficio stampa dell'autostrada dei Fiori: «Un fine settimana davvero sorprendente e animato. Il momento cruciale si [illegible] registrato nella serata [illegible] domenica tra le [illegible] e le 22 [illegible] una colonna che viaggiava ai 30-40 chilometri orari».

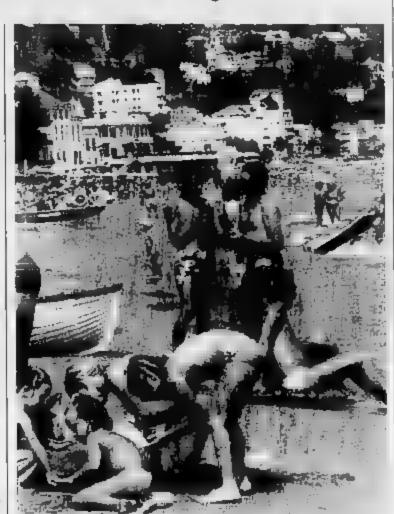
**Treni.** Come nei vecchi western. Tra le 17 e le 20 di domenica i treni diretti a Torino [illegible] Milano [illegible] presi d'assalto come [illegible] vecchie diligenze. Turisti soprattutto giovanissimi si sono serviti del treno per questo fine settimana. Sabato mattina nelle stazioni [illegible] Alassio e Albenga si sono visti tanti turisti scendere dalle vetture provenienti dalle città piemontesi e lombarde.

**Le manifestazioni.** Solitamente la Liguria, e la Riviera di Po- [illegible] in particolare, sono [illegible] sate [illegible] non offrire attrattivo [illegible] richiamo. Sabato non [illegible] così: a fare da polo centrale è stata la [illegible] all'aeroporto» organizzata dal Vetro Nero e La Biffa, per festeggiare il primo [illegible] di vita della discoteca pietrese. E così 3200 giovani [illegible] sono dati appuntamento nello scalo per vivere una notte magica, simile a quelle di Italia '90. Un'occasione [illegible] più certo per incrementare il flusso di turisti.

**Incidenti.** Non sono stati molti. Due hanno riguardato [illegible] di ritorno dall'aeroporto. A Spotorno un mezzo dell'Acts è rimasto coinvolto in un incidente che però non ha causato conseguenze.

**Previsioni.** Numeri confortanti dunque dallo [illegible] kend, ma previsioni caute da parte di tutti coloro che vivono [illegible] turistico. La sensazione che traspare in coloro che da anni fanno i conti [illegible] questo mondo non [illegible] delle più rosee: comunque si chiuderà la stagione [illegible] sarà un calo della clientela straniera, quella su cui [illegible] reggono, soprattutto dopo Ferragosto, località turistiche come Alassio. Il disastro della Haven, pur parzialmente fronteggiato a livello di salute del mare (ma molti tratti non sono [illegible] immuni dai danni causati dall'affondamento della petroliera) ha inevitabilmente influito sulle p[illegible] Riviera.

Molti albergatori sembrano aver preso questo '91 con [illegible] segnazione: finita la Guerra del Golfo (che comunque ha danneggiato le presenze nel periodo primaverile) è seguita la Haven. E poi anche [illegible] tempo non ha contribuito a dare [illegible] appoggio.

Ma [illegible] tutto [illegible] perduto: i [illegible] si faranno solo [illegible] fine stagione e forse [illegible] saranno [illegible] tanto in rosso. Soprattutto se si saprà reagire a tanta sfortuna impegnandosi a dare al turismo soluzioni valide per far sì che la Riviera resti [illegible] posto migliore per [illegible] le vacanze.

I turisti hanno preso d'assalto le spiagge sin da sabato mattina

Vado, la sedicenne era scomparsa da oltre 24 ore

# Ritrovata la ragazza

*I carabinieri l'hanno rintracciata grazie al diario e ad un amico*
*Si era temuto [illegible] sequestro, [illegible] forse era solo una fuga d'amore*

**VADO LIGURE.** Lieto fine per la scomparsa di Irene Magni, 16 anni, la ragazza di Vado Ligure sparita [illegible] oltre ventiquattr'ore. La sua fuga, durata sino alle 19 di ieri, si è conclusa ai bagni Marinella di Savona, grazie a un'intuizione del comandante della stazione [illegible] Vado Ligure, Saverio Marzoccia, e del vicebrigadiere Giorgio Moretti. [illegible] un primo momento si [illegible] addirittura temuto un rapimento [illegible] ritorsione per la denuncia fatta dalla giovane su p[illegible] naggi legati [illegible] mondo [illegible] droga.

Controllando il diario della ragazza, i due sottufficiali hanno trovato i numeri telefonici degli amici e delle amiche. Sono stati controllati uno per uno. Finalmente uno dei ragazzini ha [illegible] candidamente: «Sì, [illegible] vero, Irene mi ha telefonato, però non so [illegible] dove». Mentre le ore trascorrevano in un'angoscia crescente, i carabinieri hanno spiegato al ragazzo di convincere Irene, non appena [illegible] richiamato, ad accettare un appuntamento. Così [illegible] avvenuto: «Ci vediamo ai bagni Marinella, alle sette» ha detto alla giovane che aveva conosciuto pochi giorni prima in discoteca. Al bar, confusi con i bagnanti, c'erano anche i carabinieri di Vado. Irene - per fortuna - [illegible] caduta nel tranello [illegible] si [illegible] presentata puntuale.

E' stata bloccata [illegible] accompagnata in [illegible] dai carabinieri. Per i familiari è stata la fine

[illegible] Magni

di [illegible] incubo. Sono subito corsi in caserma per riabbracciare la figlia, una ragazza modello, che frequentava i corsi Enaip di Savona. Il momento delle spiegazioni, e delle ramanzine, [illegible] stato rimandato. Ieri c'era solo la gioia di risolvere un mistero che diventava sempre più angoscioso.

La vicenda si è iniziata alle 11,30 di domenica sulla spiaggia libera di Vado. A quell'ora, infatti, Irene aveva salutato [illegible] padre, gli aveva detto che avrebbe fatto ritorno per pranzo, ed era tornata [illegible] prendere il sole. Era in costume da bagno, poco distante i vestiti (pantacollant neri attillati e una maglietta bianca a pois neri, una borsa di paglia [illegible] secchiello bel- gel), tranquilla e sorridente.

Era uscita con pochi spiccioli (duemila lire), neppure sufficienti a comprare [illegible] bibita e la colazione. E in casa av[illegible] lasciato tutte i suoi oggetti, i ninnoli [illegible] i portafortuna. Persino il diario con i numeri di telefono degli amici e delle amiche.

I carabinieri hanno risolto il «giallo» della scomparsa di Irene grazie alla collaborazione, spontanea, del [illegible]dicenne savonese, apparso prima un po' intimorito dalla presenza dei carabinieri, che sono piombati in casa [illegible] decisi a risolvere il [illegible] nel minor tempo possibile, e poi convinto [illegible] collaborare. Quando finalmente è arrivata, ieri pomeriggio, la seconda telefonata ha convinto l'amica a presentarsi al «Marinella».

E' [illegible] chiarito anche l'altro mistero, dove Irene ha trascorso la notte. Si era presentata da un'amica, subito dopo la fuga, raccontandole che i genitori erano fuori casa e aveva chiesto ospitalità per un paio [illegible] giorni. La coetanea non ha avuto alcun sospetto e la giornata è trascorsa tranquilla. Sino al fatale «tranello» dei carabinieri.

[illegible]

Savona, da sabato sull'Aurelia non si può più invertire il senso di marcia attraverso i «by-pass»

# Chiusi i varchi nelle corsie di via Nizza

*Il provvedimento adottato su richiesta della Polstrada per limitare gli incidenti [illegible] porre fine a una situazione insostenibile*
*Le proteste dei commercianti e della circoscrizione, «ma devono prevalere le esigenze della sicurezza di tutti i cittadini»*

**SAVONA.** Da sabato [illegible] corsie [illegible] via Nizza sono completamente separate l'una dall'altra. Il Comune [illegible] infatti chiuso i sei «by-pass» che consentivano agli automobilisti di invertire il senso di marcia. Un provvedimento [illegible] per garantire la sicurezza dell'Aurelia, chiesto dalla polizia stradale di Savona per cercare [illegible] limitare gli incidenti.

Spiega l'assessore al Traffico, Giorgio Balbo: «La Polstrada mi ha invitato a chiudere al più presto i varchi nelle aiuole spartitraffico di via Nizza, [illegible] impedire agli automobilisti di fare pericolose inversioni di marcia. [illegible] dato immediatamente disposizioni all'ufficio tecnico per eliminare i «by-pass». Continua Balbo: [illegible] primo tempo abbiamo chiuso tre varchi, [illegible], per evitare che si formassero ingorghi, abbiamo dovuto eliminare anche gli altri».

Il provvedimento era stato chiesto nei giorni scorsi dalla polizia stradale per garantire l'incolumità di automobilisti e pedoni in un tratto dell'Aurelia che, specialmente durante la stagione balneare, [illegible] una fra [illegible] strade più a rischio di tutta la città.

L'eliminazione dei «by-pass», tuttavia, [illegible] suscitato molte polemiche nella zona. Il cosigliere della IV Circoscrizione, Giancarlo Bertolazzi, ha chiesto l'immediata rimozione delle [illegible] spartitraffico [illegible] motivi che definisce di «ordine pubblico, logica e razionalità». «L'improvvisazione - afferma Bertolazzi - di fatto favorisce l'inosservanza dei limiti di velocità. Per i residenti, le categorie commerciali, le [illegible] turistiche, già duramente colpi- [illegible] dal disastro della Haven, questo blitz dell'assessore alla Viabilità è un colpo di grazia».

I titolari degli esercizi commerciali della zona hanno anche raccolto [illegible] petizione in cui si afferma: «La chiusura [illegible] by-pass è stato [illegible] di grave prevaricazione, che [illegible] disagi oggettivi, imponendo deviazioni chilometriche». Nella petizione si chiede la rimozione delle transenne, installate dagli operai del Comune sabato mattina, il rifacimento della segnaletica con la [illegible] di una sola corsia per ogni senso di marcia. Inoltre, i commercianti e i residenti di via Nizza chiedono l'imposizione [illegible] rigorosi limiti di velocità [illegible] l'utilizzo dell'ex [illegible] Enail di via Nizza.

Anche [illegible] presidente della IV Circoscrizione ha chiesto chiarimenti al Comune: [illegible] problemi di viabilità [illegible] di [illegible] sono indubbiamente gravi, ma forse si possono trovare altre soluzioni. Inoltre, gli operai hanno chiuso i varchi senza nemmeno informare la C[illegible].

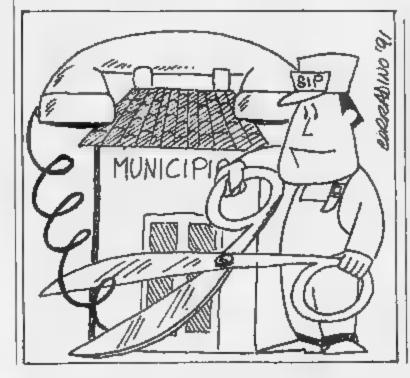
Ora, comunque, spetterà al Comune [illegible] soluzioni nuove che assecondino le esigenze del traffico con quelle della sicurezza. Il primo intervento dovrà riguardare la segnaletica e l'illuminazione. Ma tutta l'intera viabilità nel tratto fra Zinola e lo svincolo autostradale [illegible] piazzale Amburgo a Legino, necessita [illegible] una revisione.

Ermanno Branca

L'eliminazione dei sei passaggi da una corsia all'altra per evitare incidenti

La bolletta non verrebbe saldata da parecchi mesi. Disagio tra gli utenti dell'anagrafe

# Il Comune non paga, la Sip «taglia» i telefoni

*Disattivati da giorni i due apparecchi pubblici del Municipio*

**SAVONA.** Il Comune non paga la bolletta e la Sip taglia i fili. Ecco come gli unici due telefoni pubblici di palazzo comunale ammutoliscono all'improvviso, disattivati. La sospensione del servizio telefonico [illegible] la spiegazione di un disagio che si ripete ormai da alcune settimane a danno degli utenti degli uffici pubblici di via Manzoni. Telefonare [illegible] diventato impossibile per tutti, dipendenti pubblici [illegible] cittadini.

I due apparecchi, [illegible] monete e [illegible] scheda, gli stessi che si incontrano per strada, nelle cabine telefoniche, erano costante- [illegible] fuori uso. Nei primi giorni quasi tutti hanno pensato a [illegible] normale guasto. Ci sono state anche lamentele ma, nonostante le segnalazioni, la situazione non cambiava. Chi doveva servirsi del telefono pubblico si trovava di fronte alla solita lampadina rossa lampeggiante.

Un disagio notevole, soprattutto per chi era impegnato a far la fila agli sportelli dell'anagrafe e, per telefonare, era costretto a uscire da palazzo comunale, [illegible]re la cabina della Sip più vicina o un bar. I più [illegible] deci, spesso per non perdere il posto in coda, sono arrivati anche [illegible] chiedere [illegible] poter adope- [illegible] linee interne del Comune.

La spiegazione del guasto [illegible] ha retto più di tanto e, negli ultimi giorni, ha cominciato a prendere corpo l'ipotesi che i telefonici fossero stati disattivati. I due apparecchi (il primo si trova al pian terreno, nei locali dell'anagrafe di via Manzoni; il [illegible] è installato proprio all'ingresso dell'Ufficio tecnico, al primo piano dell'edificio) sono [illegible] carico del Cral del Comune, il circolo ricreativo che da parecchi mesi non avrebbe provveduto a saldare il conto con la Sip. (p. p.)

## A Varigotti domenica è mancata l'acqua per la quinta volta in un mese

# Torna l'incubo della siccità

*L'aumento dei consumi ha provocato lo svuotamento di una vasca dell'acquedotto comunale*
*All'asciutto alberghi [illegible] molti condomini del centro storico. La situazione nel comprensorio*

**FINALE L.** In molti Comuni della costa torna l'incubo delle autobotti. Per la quinta volta, in meno di due mesi, l'acqua potabile è mancata a Varigotti. Sabato scorso, nel primo pomeriggio, quasi tutto il vecchio borgo (circa mille residenti) è rimasto all'asciutto fra le proteste dei turisti e degli esercizi pubblici. Solo [illegible] nottata la situazione si è normalizzata.

Il black out idrico [illegible] stato determinato dall'improvviso svuotamento [illegible] una vasca del civico acquedotto. Il consumo dell'acqua [illegible] aumentato a dismisura fra venerdì [illegible] sabato con l'arrivo [illegible] turisti [illegible] Finale Ligure per trascorrere [illegible] fine settimana al mare, [illegible] per il gran caldo che, per la prima volta nella stagione, ha fatto salire i consumi nelle case e sulle spiagge.

I precedenti episodi avevano avuto un'altra causa. A interrompere l'erogazione dell'acqua [illegible] stata la rottura di [illegible] tubo, a monte della via Aurelia, nei pressi delle scuole elementari, dove un'impresa privata sta eseguendo dei lavori. Le proteste degli albergatori si erano già fatte sentire.

Sabato c'è stata quasi una sollevazione. Dicono all'hotel «Plaza» di Varigotti: «Non sapevamo più a chi rivolgerci. Un guasto di sabato pomeriggio, con tutti gli uffici comunali chiusi, è quasi una tragedia. Abbiamo chiamato i Vigili urbani e i carabinieri. La mancanza dell'acqua c'è stata proprio mentre stavano arrivando i clienti. Questo fatto ci [illegible] creato tanti problemi. Abbiamo mandato a Noli o a Finale Ligure alcuni turisti, arrivati in moto, che chiedevano solo di rinfrescarsi».

Proseguono: «Quest'anno capitano tutte [illegible] noi. Dopo il petrolio che ha inquinato [illegible] mare, c'è stata l'interruzione dell'Aurelia per [illegible] giorni per la frana al Malpasso, [illegible] ora [illegible] si mette anche l'acquedotto. Il Comune dovrebbe predisporre un piano d'emergenza e non pensare solo a farci pagare l'Iciap o ad aumentare i costi del servizio raccolta rifiuti».

In alcuni alberghi i clienti hanno minacciato di andarsene. Per la frana del Malpasso, dove ora [illegible] transita a senso unico alternato, erano anche arrivate alcune disdette.

I telefoni [illegible] Vigili urbani di Finale Ligure e di molti amministratori hanno squillato per molte volte sabato pomeriggio. Assente il sindaco, Pietro Cassullo, è toccata al suo vice, Luigi Rolla, questa patata bollente. Commenta: «E' stato un pomeriggio difficile anche perché subito non riuscivamo a capire le cause di questo improvviso calo di pressione. Non si è trattato infatti, come nelle precedenti occasioni, [illegible] [illegible] guasto. La [illegible]sca che serve le utenze di Varigotti si è completamente svuotata [illegible] causa dei consumi. C'è stata una richiesta altissima verificatasi in poche decine di minuti».

Tornano le autobotti in Riviera e nell'entroterra, la crisi idrica si avvicina

Conclude Rolla: «Per ovviare [illegible] questo inconveniente abbiamo messo in funzione [illegible] seconda pompa, che era "a riposo" e ci siamo messi a regime come [illegible] fossimo già ad agosto. Fra la [illegible] [illegible] sabato [illegible] domenica mattina la situazione è tornata normale. Con i tecnici abbiamo verificato che non ci sono problemi per il futuro, l'acqua ci sarà, guasti a parte».

In altre zone di Finale Ligure fra sabato mattina e domenica c'è stato un calo di pressione. A subire i maggiori disagi sono state le famiglie che vivono [illegible] piani alti e le abitazioni in periferia.

Anche [illegible] questo [illegible] non sono segnalati guasti, [illegible] solo problemi conseguenti al calo di pressione [illegible] causa dei forti consumi.

I precedenti episodi, verificatisi a Varigotti, potrebbero sfociare in una richiesta di danni che il Comune ha intenzione [illegible] presentare contro i privati che avrebbero fatto «saltare» le tubazioni per ben 4 volte. Il tubo in eternit che si è rotto, è stato sostituito, ma i disagi sono continuati. Evidentemente tutta la rete dovrebbe essere revisionata.

Finita l'emergenza acqua, domenica a Finale Ligure e Varigotti c'è stata l'emergenza viabilità. Le spiagge sono state prese d'assalto. Lunghe code di auto si sono formate sull'Aurelia a partire dal primo pomeriggio. La presenza massiccia dei Vigili urbani e della polizia stradale di Finale Ligure non è bastata a normalizzare la viabilità.

[illegible] polstrada [illegible] multato tutte [illegible] autovetture posteggiate in modo che costituivano intralcio e pericolo. Decine di automobilisti hanno protestato. Il problema dei parcheggi resta in primo piano ancora di più che quello dell'approvvigionamento idrico, almeno [illegible] Finale Ligure e a Spotorno.

**Augusto Rembado**

## NOTIZIE FLASH

### PIETRA LIGURE

***Pensionato stroncato da malore in spiaggia***

Felice Alpozzo, 65 anni, via Spaventa, Torino, è deceduto domeni[illegible] pomeriggio nei pressi dei bagni «Lino» di Pietra. L'uomo è stato colpito da un malore e si è accasciato in acqua. I medici del S. Corona non hanno potuto far altro che constatarne il decesso.

### [illegible]

***Bimba investita sull'Aurelia, grave al S. Corona***

Una bambina [illegible] [illegible] anni, Lucia Marchesani, residente a Torino, [illegible] ricoverata da domenica pomeriggio, nel reparto [illegible] neurochirurgia al S. Corona di Pietra Ligure. La bambina è stata investita da un'auto [illegible] Aurelia [illegible] Varigotti. E' stata operata alla [illegible]. Le sue condizioni sono da ieri migliorate.

### [illegible]

***Le [illegible] Pezzini-Mortara***

Stefano Pezzini, corrispondente de «La Stampa» [illegible] Albenga, si è sposato nella cattedrale di [illegible] Michele [illegible] Sabina Mortara, farmacista. La cerimonia [illegible] stata celebrata dal vescovo, monsignor Oliveri. La coppia ha festeggiato [illegible] i parenti e gli amici al risto[illegible] «Rocce di Pianamare» ad Andora. Felicitazioni e auguri da amici e colleghi de La Stampa.

### FINALE L.

***Riunione di sindaci sui problemi [illegible] [illegible]***

I problemi (trasferimenti [illegible] reparti, personale, distretti sanitari) degli ospedali S. Corona e Ruffini, sono stati affrontati sabato, [illegible] un vertice, fra gli amministratori del comprensorio e il presidente della V Usl. C'è fermento in tutti i Comuni dopo la presentazione di una mozione di sfiducia da parte di tutti i gruppi consiglieri pds.

### LAIGUEGLIA

***Sub disperso [illegible] Capo Mele, ricerche [illegible] esito***

Ancora senza [illegible] le ricerche del giovane sub tedesco disperso da giovedì tra Laigueglia ed Andora. Le speranze di trovare [illegible] [illegible] vita Uwe Espinoza di Aspeloh [illegible] [illegible]ntate. Sono migliorate le condizioni dell'altro sub, Jurgen Hochow, amico dello scomparso.

### VILLANOVA

***Premiate le aziende floricole della Piana***

Le 108 aziende agricole della provincia di Savona che hanno partecipato alla recente Euroflora [illegible] state premiate nel [illegible] di una cerimonia svoltasi domenica alla cooperativa «Ingaunia Fiori». L'iniziativa è della Camera di Commercio che ha inteso così sottolineare il livello della floricoltura. Qualità testimoniata dalle 46 medaglie d'oro e dalle 2 menzioni speciali ottenute all'Euroflora.

## Ad Alassio il fine settimana più affollato dell'anno

# Teppisti sul lungomare

*Centro storico e spiaggia invasi da migliaia di persone, impossibile trovare parcheggio. Danneggiati panchine, lampioni, vetrine dei negozi [illegible] auto*

**ALASSIO.** [illegible] fine settimana «prolungato» per i torinesi dalla festività di San Giovanni (patrono del capoluogo piemontese), sarà ricordato come le «48 ore più affollate» nella storia del turismo alassino.

«Più di ferragosto», è stato il commento [illegible] dei tutori dell'ordine e degli operatori turistici. Naturalmente il primato [illegible] è anche verificato per gli inconvenienti, da imputarsi soprattutto a teppisti, che hanno disseminato di atti vandalici la notte fra sabato e domenica.

L'invasione si è verificata in tutte le località balneari del Ponente, anche se in particolare si è «sentita» nelle cittadine che [illegible] dispongono di un entroterra, in grado di assorbire una parte della marea. Le più colpite dalla «congestione» sono state [illegible] Alassio e Laigueglia.

Ad Albenga i cortili dei condomini, che appunto fanno registrare solo a ferragosto il «tutto esaurito» nei parcheggi, erano completi di auto sin da sabato dopo mezzogiorno. A Loano e a Pietra le code ai passaggi [illegible] livello sono state lunghissime.

Ad Alassio si è verificato, nella zona che da passeggiata Cadorna va al porticciolo, un gigantesco intasamento nel primo pomeriggio di domenica. In assenza di forze dell'ordine che riuscissero a sbrogliare la matassa, tutto è rimasto paraliz[illegible] per alcune [illegible]. Fortunatamente nessuno è stato colto da malore, altrimenti avrebbe dovuto intervenire l'elicottero.

Anche nel tratto [illegible] Aurelia della zona [illegible] Levante, [illegible] in cerca di parcheggio ed altre vetture parcheggiate quasi [illegible] mezzo alla strada hanno provocato ritardi nel traffico sulla Statale.

Ieri mattina gli alassini, nei bar [illegible] nei ritrovi pubblici, raccontavano la terribile «due giorni». Sembrava di ascoltare [illegible] bollettino di guerra: una tenda incendiata in via privata Londra; durante la notte la vetrina del fotografo Silvio Fasano in passeggiata Roma «spaccata» e ripulita delle macchine fotografiche esposte.

Infine un bagnino di piazza dei Partigiani che, esasperato da un gruppo di giovani prepotenti, impugna il manico di [illegible] ombrellone e [illegible] [illegible] giustizia da solo; un motorino rubato [illegible] affondato in mare qualche decina di metri al largo della battigia di passeggiata Cadorna. I singo[illegible] episodi di intemperanza, [illegible]prattutto giovanili, non si contano neppure. Dopo anni di relativa tranquillità, è stato il primo week-end di paura. **[r. sr.]**

### DA IERI I [illegible] A CERIALE

**CERIALE.** La storia infinita della Caserma dei Carabinieri [illegible] Ceriale ha vissuto l'ultimo atto. Ieri mattina infatti la struttura è diventata operativa sotto la direzione del comandante Pietro Secchi. L'inaugurazione ufficiale è invece rinviata di alcuni giorni. Alla cerimonia di [illegible] hanno presenziato il comandante dei Carabinieri di Albenga Angelo De Luca, il sindaco di Ceriale Ennio Balloni, il parroco Don Caviglia, il capo ufficio tecnico del Comune Ventura e numerose altre autorità. Con l'atto di ieri [illegible] in archivio una vicenda ricca di ostacoli burocratici che hanno visto l'edificio disabitato per oltre un anno una volta ultimata la costruzione. Tutto a causa di una deroga del Consiglio di Stato con cui si autorizzava di devolvere al Comune, per l'affitto dello stabile, la somma [illegible] 600 milioni. Una deroga che però a Ceriale non è mai arrivata e che ha rischiato di rendere inoperativa, ancora per molto tempo, la nuova caserma. [illegible] un intervento del Comune ha sciolto la matassa: la caserma è stata per il momento affittata «gratuitamente» ai [illegible]rabinieri. **[g. o.]**

## L'operazione è avvenuta l'altra notte davanti all'albergo «Puerta del Sol»

# Aveva cocaina, giovane arrestato

*Alassio: i carabinieri l'hanno sorpreso in un'auto assieme a un tossicodipendente*
*Trovate siringhe da insulina e altro materiale usato dagli spacciatori. Gli sviluppi*

**ALASSIO.** Ancora un arresto per droga, ad Alassio, che sembra essere diventata uno snodo cruciale del traffico di stupefacenti: soprattutto di cocaina. A finire con le manette ai polsi è stato Anto[illegible] Gallo, 26 anni, abitante ad Alassio in via Cavallini 39.

E' stato trovato in possesso di oltre [illegible] grammi di cocaina, in parte già confezionata in dosi da 1 e 5 grammi. E' stato trasferito nel carcere di Imperia. Oggi, Gallo sarà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] dal giudice dell'istruttoria preliminare, Fiorenza Giorgi.

L'arresto [illegible] avvenuto nella notte di domenica [illegible] pressi dell'ex complesso alberghiero «Puerta Del Sol». Antonio Gallo viaggiava a bordo dell'auto di [illegible] tossicomane del luogo, di cui gli inquirenti non hanno rivelato l'identità perché, al momento [illegible] gli sono stati mossi addebiti. L'auto dei due giovani, quando ha visto la pattuglia dei [illegible]nieri di Alassio, a bordo di una «gazzella», ha rallentato.

Subito dopo, l'autista ha pigiato sull'acceleratore e Antonio Gallo [illegible] lanciato dal finestrino un involucro di stagnola. Conteneva mezzo grammo di [illegible] ed è stato recuperato dai militari. La «gazzella» è partita all'inseguimento e, dopo poche centinaia di metri ha bloccato i due, sulla cui auto sono state trovate anche siringhe da insulina.

Poi, dopo una rapida consulta[illegible] [illegible] il giudice Landolfi, i carabinieri del nucleo radiomobile di Alassio hanno perquisito l'abitazione di Antonio Gallo. Hanno [illegible] 25 grammi di cocaina in [illegible] sacchetto di plastica. Altre bustine di plastica [illegible]nevano da uno a cinque grammi dello stesso stupefacente. Probabilmente si trattava di dosi già pronte per la vendita a tossicomani della zona e non. Gli inquirenti seguivano da tempo le [illegible] dell'arrestato che, [illegible]bra, era un punto di riferimento per i consumatori di cocaina.

Il sequestro di ieri è il secondo, in meno di un mese. Lo scorso 23 maggio, sempre ad Alassio, la Guardia di finanza aveva sequestrato [illegible] chili di cocaina provenienti dal Brasile. Fini in carcere il corriere della droga, Angelo Toscano, [illegible] anni, di origine calabrese, [illegible] residenza anagrafica [illegible] Milano, ma da anni abitante in Brasile, nella cui valigia [illegible] na[illegible] [illegible] droga in pani da 500 grammi cia[illegible].

Gli inquirenti sospettano che si tratti di cocaina colombiana e che l'arrestato sia uno dei fidu[illegible] dei narcotrafficanti sudamericani. Le perizie [illegible] corso stabiliranno [illegible] provenienza della droga. Angelo Toscano, però, ha sostenuto di avere comprato la droga a Rio De Janeiro, «dove - ha detto - si acquista con la massima facilità. Con Angelo Toscano, erano finiti nelle maglie della giustizia Sergio Candeloro, 44 anni, di San Bartolomeo al Mare, e Pier Antonio Moraglio, di 47, abitante a Montiglio D'Asti.

Secondo la Guardia di finanza, la droga non [illegible] di «passaggio» ad Alassio. Sarebbe servita per rifornire tossicomani, anche insospettabili, della città e di altri centri del Ponente Ligure. Al momento [illegible] sembrano esi[illegible] collegamenti fra il sequestro dei tre chili di cocaina e quello avvenuto domenica [illegible].

[illegible] scelta di Alassio [illegible] [illegible]tro di spaccio della cocaina, comunque, ha una logica precisa. Imperia e Sanremo, dopo le molte «retate» di polizia e carabinieri, sono «piazze bruciate». Alassio rappresenta il luogo dove molti traffici e contatti passano inosservati. Da qui, i narcotrafficanti sono in condizione di mantenere i contatti con gli spacciatori e i «clienti» di tutto il Ponente Ligure.

**Bruno Balbo**
**Guglielmo Olivero**

### AD ALBENGA [illegible]

**ALBENGA.** Le indagini sulla cocaina sequestrata ad Antonio Gallo proseguono per individuare la provenienza della droga e probabili coperture e complicità che potrebbero avere radici proprio a Sanremo e Imperia e anche a Savona. Secondo indiscrezioni, Antonio Gallo, dopo l'arresto [illegible] avrebbe detto una parola di spiegazione. Anche sulla presenza delle siringhe sull'auto, dove è stato bloccato con l'amico, che sarebbe un tossicomane. Ieri, è stato arrestato, sempre per detenzione di droga, Renato Russo, 20 anni, residente ad Albenga in via Viveri 14/3. Gli agenti del commissariato di Alassio lo hanno trovato in possesso di 4 grammi di hashish. Avrebbe sostenuto che aveva comprato la droga per uso personale. Nei giorni scorsi [illegible] [illegible] portate a termine operazioni antidroga [illegible] tutto il Ponente, segno di [illegible] drammatico [illegible] della diffusione di stupefacenti. Secondo i dati del ministero dell'Interno la Liguria sarebbe al secondo posto tra [illegible] regioni italiane per la quantità di [illegible] sequestrata, preceduta solo dal Lazio. Gli inquirenti hanno intensificato i controlli nei porti commerciali e turistici, dove è più facile sbarcare ingenti quantità di droga. In particolare è stata intensificata la sorveglianza al confine tra Francia [illegible] Italia.

Aumentano gli atti vandalici contro le auto parcheggiate in piazza della Vittoria

# Spostati i cartelli stradali

*Teppisti hanno manomesso di notte, nel centro di Cairo, gli indicatori dei sensi unici e dei divieti di sosta e di transito creando disagi [illegible] confusioni tra automobilisti e motociclisti*

CAIRO MONTENOTTE. A lato di piazza della Vittoria un cartello che indica il divieto di ac[illegible] nel controviale è [illegible] spostato da ignoti teppisti. Seguendo la segnaletica verticale e [illegible] indicazioni di un altro cartello stradale, anche questo modificato dalla sua originaria posizione, gli automobilisti dovrebbero imboccare un [illegible] dalla parte sbagliata. Non si tratta di [illegible] episodio isolato.

Da mesi ormai nel quartiere di Cairo nuovo è facile trovare i cartelli stradali spostati per creare confusione.

Da tempo a Cairo si chiedono maggiori controlli, si denuncia [illegible] assurdo che il servizio di vigilanza notturna da parte della polizia municipale sia sospeso per mancanza di fondi. E' in corso una raccolta di firme per chiedere direttamente al Consiglio comunale la discussione del problema, la gente vuole essere più protetta e non esita [illegible] lanciare pesanti accuse per lo [illegible] di abbandono nel quale viene lasciato per molte ore la notte il centro di Cairo.

L'ultima moda in fatto di atti di vandalismo risulta appunto quella di modificare la posizione dei cartelli stradali. Finora non si sono verificati gravi incidenti, ma sembra difficile pen[illegible] che [illegible] possa continuare a subire senza reazioni queste bravate, senza che [illegible] provochino prima o poi qualche grave disgrazia. Le difficoltà di circolare, oltre all'azione dei vandali, sono aumentate dal fatto che la segnaletica orizzontale è da tempo completamente cancellata o così deteriorata da risultare illeggibile.

La situazione più critica al sabato [illegible] domenica [illegible] sempre in piazza della Vittoria.

Teoricamente [illegible] in funzione nelle strade adiacenti al centro storico un'isola pedonale. Contestata vivacemente da molti operatori commerciali del cen[illegible] da numerosi abitanti, [illegible] risultata [illegible] dei primi atti dell'amministrazione presieduta da Piero Castagneto. In realtà non solo crea fastidi e problemi di transito e di traffico, ma non serve assolutamente a nulla. La sua esistenza è solo teorica, chi abita [illegible] Cairo si guarda bene dal lasciare giocare i figli per le strade chiuse al traffico, che in realtà non sono tali.

Ancora sabato sera un gruppo di circa dieci motociclisti ha transitato a forte velocità per alcuni minuti nelle strade dell'isola pedonale. Erano da poco passate le 23, il fracasso provocato dalle moto ha attirato l'attenzione e le proteste di alcuni avventori dei bar prossimi alla piazza, ci sono stati attimi di [illegible]. Poi i motociclisti hanno parcheggiato le maximoto nelle zone vietate al traffico e si sono avviati a piedi nel centro storico. Sapevano che il transito sulle strade prossime alla piazza, così come la sosta, sono vietati. Non si sono curati della cosa, perché la mancanza anche minima [illegible] episodica di controlli da parte dei vigili urbani garantisce a tutti l'immunità.

Trovare parcheggio a Cairo è difficile [illegible] giorni feriali, impossibile [illegible] sabato [illegible]. Così molti automobilisti transitano e parcheggiano nell'isola pedonale. Nessuno interviene e nessuno pagherà multe che non possono essere fatte per motivi [illegible] bilancio comunale. In compenso Cairo è [illegible] dei pochi centri della Val Bormida a vantare un'isola pedonale, sebbene inutile [illegible] pericolosa.

In tale realtà di degrado e licenza, si inserisce l'ennesima [illegible] di atti di vandalismo, que[illegible] volta mirata a modificare la posizione dei cartelli stradali. E' solo uno degli aspetti di un fenomeno che nel tempo ha dovuto registrare diverse variazioni. Prima [illegible] state prese di mira le pensiline delle fermate dei bus, danneggiate al punto da risultare inservibili. Poi vi è stato il periodo della auto con [illegible] carrozzeria rigata da punteruo[illegible]. Ora l'attenzione dei vandali, che [illegible] sembrano essere pochi e [illegible] certi dell'impunità, [illegible] dedicata a stravolgere l'assetto della viabilità a Cairo.

Ma sono ripresi anche gli atti vandalici contro le auto. Pochi giorni or [illegible] un noto imprenditore cairese, proprietario di [illegible] «granturismo» del [illegible] di centinaia di milioni, dopo [illegible] parcheggiato l'auto [illegible] prossimità del centro storico, l'ha ritrovata con [illegible] fiancata danneggiata da una profonda e lun[illegible] incisione sulla carrozzeria. Un segnale che [illegible] Cairo non [illegible] può circolare tranquilli in auto [illegible] neppure a piedi, [illegible] che in ogni [illegible] si corrono concreti pericoli anche di trovare l'auto rigata se solo ci si azzarda a lasciare la macchina in sosta in prossimità [illegible] centro nelle [illegible] serali e notturne.

[illegible]

## NOTIZIE [illegible]

**[illegible]**

***I carabinieri cercano un'auto pirata***

La polizia municipale di Cairo e i carabinieri stanno ricercando attivamente un «pirata» della strada che sabato pomeriggio ha cau[illegible] un incidente sul bivio di Rocchetta della tangenziale di Cairo. L'auto, [illegible] «Ritmo» di colore blu carta zucchero, non ha rispettato uno stop e ha investito un'auto che procedeva sulla statale. Gravi danni al mezzo, senza fortunatamente ci siano stati feriti. Il conducente della «Ritmo» si [illegible] allontanato rapidamente dal luogo [illegible] sinistro. Rischia la denuncia per omissione di [illegible].

**[illegible] MONTENOTTE**

***Il nuovo direttivo dell'Anpi***

L'Anpi di Cairo ha rinnovato nei giorni scorsi i quadri direttivi. Accanto al presidente Pietro Alisei, riconfermato, ha nominato due presidenti onorari. Si tratta [illegible] Lidio Milanesi [illegible] Isidoro Molinaro. Milanese fu il primo partigiano che il 24 aprile del '45 entrò a Cai[illegible] dopo la liberazione. [illegible] fatto ininterrottamente parte del direttivo della sezione. Molinaro fece parte della divisione Osoppo Friuli con incarichi speciali durante la resistenza. Anche lui è un militante dell'Anpi, di cui [illegible] stato per un certo tempo segretario.

**[illegible]**

***Approvato in Comune il piano finanziario***

E' stato approvato, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale che si è tenuto venerdì scorso, [illegible] piano finanziario di Bardineto. Discussi anche i lavori di completamento della rete fognaria nella zona commerciale. Tra i punti all'ordine del giorno l'esame [illegible] conto consuntivo dell'esercizio finanziario dello [illegible] anno.

**DEGO**

***Rimossa la frana in località Piano***

Sono stati rimossi i massi pericolanti sulla strada che collega il centro alla frazione Piano ostruita da alcune settimane da una frana. Ora, l'amministrazione comunale, [illegible] contattando alcune ditte locali per l'opera di sgombero, [illegible] inizieranno poi i lavori di consolidamento che prevedono un sistema di griglie ed infine verrà ricostruito in parte il muro di protezione.

**CENGIO**

***Nominato il segretario [illegible] Cgil chimici***

Renato Viazzi è il nuovo segretario provinciale della Cgil chimici. Il sindacalista per moltissimi anni è stato membro della segreteria Fiom. L'elezione si è svolta nel corso del congresso tenutosi la scorsa settimana a Cengio. Faranno parte del direttivo, che sale [illegible]mente [illegible] tre, Gianluigi Patrone [illegible] Attilio [illegible]ti. Durante l'incontro sono stati approvati due ordini del giorno in merito alla sospensione della [illegible] del Resol dell'Acna e alla vicenda dell'Agrimont.

Laureati gli atleti che prenderanno parte alle selezioni per i Mondiali

# I savonesi campioni di pesca

*Le società agonistiche della Val Bormida sono state le protagoniste del campionato italiano che si è svolto sabato e domenica nei torrenti di Bardineto, Calizzano e Murialdo*

CALIZZANO. C'è grande soddisfazione tra i componenti delle società di pesca-sportiva della provincia di Savona. Dei [illegible] partecipanti alla prima prova del diciassettesimo Campionato italiano individuale di pesca alla trota in torrente, svoltasi do[illegible] nel tratto [illegible] fiume compreso tra i Comuni di Bardineto, Calizzano e Murialdo, 13 fanno parte di società savonesi. Una percentuale alta coronata da un importante successo: ben 12, infatti, si sono qualificati per la prove [illegible] che si svolgeranno il 7 e l'8 settembre in provincia di Belluno.

Hanno preso parte [illegible] competizione, ad eliminazione diretta: Luca Penna, 19 anni, il più giovane dei concorrenti, Sergio Ruggeri [illegible] Giancarlo Monti de «La sirena»; Fausto Castiglia, Adriano Laoretti, Marino Oliveri, Ivo Briano, Fausto Bellunghi [illegible] «Crisby» di Carcare; Fabrizio Maugeri, Maurizio Carpentieri, Lorenzo Ferraro, Claudio Kovacic, campione italiano '89, della società «Le Bormide» di Montenotte superiore [illegible] Giuseppe Baldizzone dell'«Alta Val Bormida» [illegible] Mallare.

Non solo, ma Briano, Penna, Oliveri, Maugeri e Kovacic hanno partecipato anche alla prova svoltasi sabato scorso, valida per la selezione della Nazionale che rappresenterà l'Italia ai Mondiali di quest'anno.

Risultati che confermano, ancora una volta, le capacità dei pescatori sportivi savonesi [illegible] in particolare di quelli della Val Bormida, dove [illegible] registrano, ogni anno, migliaia di tesserati. «E' stato [illegible] appuntamento importantissimo - dico[illegible] al Comitato organizzatore, costituito dalla società "Crisby" e "Le Bormide", in collaborazione [illegible] la [illegible] provinciale Fips - [illegible] solo sotto il profilo sportivo». Centinaia [illegible] persone provenienti da molte regioni italiane hanno, infatti, seguito la gara: in alcuni alberghi di Calizzano e Bardineto si è registrato il tutto esaurito.

Per la Val Bormida si è trattato di una novità assoluta: è la prima volta che una competizione di questo livello si svolge [illegible] questa zona. «Un modo anche per rilanciare l'immagine di una valle - questo l'intento dei promotori - conosciuta troppo spesso solo per i problemi di inquinamento, valorizzandone le caratteristiche ambientali e turistiche».

E aggiungono: «La manifestazione è riuscita nel migliore dei modi anche grazie alla disponibilità di enti, amministrazioni e di tutte le società di pesca-sportiva della Val Bormida che, con il loro impegno, hanno contribuito, in modo determinante, al raggiungimento di un altissimo livello tecnico e organizzativo».

Il campionato italiano, secondo gli organizzatori contribuirà a far crescere il numero degli appassionati di pesca sportiva in tutta la Liguria. I fiumi della Val Bormida sono tra i più ricchi di trote [illegible] cavedani della Regione e sono meta di pescatori provenienti da Piemonte, Lombardia e Emilia Romagna.

**Lucia Barlocco**

Il locale concorrente può restare aperto fino alle 4

# Proteste in discoteca

*Il titolare del Fantasque di Cairo polemizza con il Comune che impone la chiusura del locale alle 2. «Sono stati usati due pesi e due misure»*

CAIRO M. «Se non mi sarà [illegible] quanto dovuto, non mi resta che ricorrere alla magistratura e denunciare per interesse privato in atti d'ufficio il sindaco e la giunta comunale». Walter Conti, proprietario della discoteca «Fantasque» di Cairo è deciso a chiudere davanti ai giudici il braccio di ferro che dura da mesi con l'amministrazione [illegible] Cairo.

Il motivo del contrasto que[illegible] volta è l'orario di chiusura del suo locale.

Dopo la concessione del permesso di chiudere alle 4 del mattino accordato a [illegible] discoteca che si trova alla periferia di Cairo, il «Symbol» anche Conti [illegible] presentato [illegible] richiesta di [illegible] analogo provvedimento. Finora ha ricevuto [illegible] netto rifiuto. I motivi li spiega l'assessora al commercio Anna Maria Ferraro: «La discoteca [illegible] Conti [illegible] ha i requisiti [illegible] si[illegible] necessari [illegible] utilizza, [illegible] autorizzazione, lo spazio antistante il locale per ospitare i clienti. Inoltre vi sono continue proteste degli abitanti di un vicino condominio per i problemi legati al funzionamento del Fantasque. Solo se e quando sarà in regola, potrà essere esaminata la richiesta di posticipare la chiusura».

Pochi i margini di accordo, ma Walter Conti sembra deciso a andare in fondo alla questione. Aggiunge: «Si tratta di una persecuzione nei miei confronti, di un atto arbitrario che voglio sia chiarito nelle sede competenti. Per questo ho deciso di rivolgermi alla magistratura, gli spazi per trattare ragionevolmente non esistono.

Se [illegible] permesso di continuare fino alle 4 viene concesso a altri, il provvedimento deve essere esteso a tutti i richiedenti. Negli ultimi mesi, a [illegible] dell'atteggiamento della giunta, ho avuto danni [illegible] milioni per i continui ostacoli che pone alla mia attività».

All'inizio del mese Conti ha visto il Tar ligure accogliere il suo ricorso contro la decisione del Comune di limitare [illegible] un'ordinanza l'orario della discoteca. E' stato il secondo ca[illegible] di sentenza favorevole per una discoteca del Savonese.

Pochi giorni dopo la decisione del Consiglio di stato ha valutato illegittime tali decisioni rimescolando le carte in tavola. Forti di questa sentenza gli amministratori cairesi sembrano tranquilli in merito all'atteggiamento da poco assunto per un'altro locale e per il rifiuto ribadito [illegible] Conti.

Cairo sta diventando un paese sempre più triste, senza vera vita notturna. Si limita il funzionamento delle discoteche, si chiudono per 10 giorni i bar, come successo da poco per un locale prossimo a piazza della Vittoria. [illegible] qualcuno reagisce e non vuole accettare quelle che denuncia [illegible] vere e proprie discriminazioni.

Lo dimostra il fatto che compagnie di giovani molto spesso preferiscono di [illegible] raggiun[illegible] i centri della Riviera e del [illegible] Piemonte dove gli orari dei locali [illegible] decisamente più elastici.

[e. m.]

Cresce la preoccupazione, non si attenuano i disagi per il petrolio

# Spiagge, bonifica a rilento

*I gestori degli stabilimenti accusano: «Ritardi e disfunzioni nell'opera di pulizia» Una proposta: piscine per offrire bagni tranquilli. La situazione nei centri più colpiti*

GENOVA. Ancora una giornata [illegible] sole per la riviera ligure che, con la feste patronale di San Giovanni, ha registrato una forte presenza [illegible] turisti e pendolari sulle spiagge di tutta la costa.

Ma nonostante il pienone, è stata ancora una giornata «macchiata» [illegible] sia quello ormai sommerso e trasportato dalle mareggiate della superpetroliera Haven, il cui relitto giace a un miglio dalla costa di Arenzano, che quello «spiaggiato» dal vento [illegible] scirocco proveniente dalla Toscana [illegible] e fuoriuscito dalla «Agip Abruzzo» speronata, a Livorno, dal traghetto «Navarma».

E i grumi di catrame, che [illegible] l'aumento della temperatura tendono a sciogliersi e a lasciare una [illegible] iridescente, si sono visti da Levante a Ponente quasi [illegible] soluzione [illegible] continuità.

A Sori, «Bandiera Blu» della Cee, il primo week end [illegible] sole ha portato sulle rive e sugli scogli grosse chiazze nere. Lo stesso a Santa Margherita e Rapallo, zone che fino a qualche settimana fa sembravano immuni, per il favore delle correnti e dei venti, dai disagi del petrolio versato in mare.

[illegible] sempre a Levante, nel golfo Paradiso, a partire dai primi [illegible] luglio entreranno in funzione due imbarcazioni «ecologiche» per il servizio di pulizia delle coste.

I problemi più seri, comunque, [illegible] ad Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Mare, Savona e parte della riviera di Ponente.

Ad Arenzano, epicentro del disastro dell'Haven, permane il divieto di balneazione emesso dal sindaco [illegible] 23 aprile scorso.

Nonostante le precauzioni [illegible] sindaco Fernando Masella, molti bagnanti hanno cominciato ad immergersi nelle acque che, a colpo d'occhio, non sembravano meno limpide di quelle [illegible] altre località dove invece la balneazione [illegible] consentita.

Per tranquillizzare i bagnanti, e soprattutto i genitori dei bambini, [illegible] inaugurate proprio oggi due nuove piscine acquistate in [illegible] dall'azienda autonoma di soggiorno che gestisce i Bagni Lido e dai titolari dei Bagni Sole.

Si tratta di piscine gonfiabili di [illegible] metri quadrati, dotate di impianto di depurazione e ricircolo dell'acqua, acquistate con una spesa di circa dieci milioni l'una, destinate soprattutto all'utenza infantile.

«Le madri erano le più preoccupate per le conseguenze [illegible] disastro dell'Haven e per il divieto di balneazione soprattutto tenendo conto del fatto che è molto difficile tenere in spiaggia, ma lontani dall'acqua, i bambini piccoli - spiega Andrea Robello, presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno di Arenzano - per questo abbiamo pensato di dotarci di una piscina sperando anche [illegible] essere d'esempio per gli altri stabilimenti balneari che dovranno organizzarsi per trovare valide alternative al [illegible] visto che [illegible] balneazione è, per ora, ancora segnata dal divieto».

Gli ultimi istanti dell'affondamento della «Haven»

A Varazze e Celle, (quest'ultima inclusa come Sori nella graduatoria Cee delle 14 spiagge più pulite della Liguria), [illegible] catrame ha fatto la [illegible] comparsa per l'intero fine settimana gettando nello sconforto i gestori degli arenili scoraggiati perché, nonostante le fatiche per mantenere pulite le loro spiagge, la passeggiata sulla battigia continua ad [illegible] un viaggio dal quale [illegible] ritorna [illegible] i piedi [illegible]. Per rimediare a questo [illegible]veniente, molti bagni si sono dotati [illegible] bottiglioni di cherosene, straccetti e tappetini dove è possibile ripulirsi prima di andare a casa ed indossare le calzature.

E proprio da Varazze e Celle, si lanciano pesanti accuse nei confronti delle ditte Castalia e Italbonifiche ritenute responsabili di [illegible] svolgere con le dovute cutele il lavoro [illegible] bonifica.

Sembra infatti che il catrame che viene [illegible] dagli scogli [illegible] i getti di acqua calda non venga poi raccolto e [illegible] in appositi contenitori ma lasciato andare in mare, rendendo praticamente nulli i lavori fatti fino ad oggi per ripulire gli arenili.

Un problema, quello dell'inquinamento da catrame che resta dunque in tutta la [illegible] gravità.

Migliore [illegible] la situazione a Torre del Mare, nei pressi di Spotorno, Finale, Pietra Ligure e Albenga dove, però, nonostante l'apparente acqua pulita, i [illegible] oleosi [illegible] visti sulla pelle dei bagnanti non solo [illegible] forma di macchiette di catrame, ma anche come un leggero velo iridescente che rimane sulla cute.

Piccole chiazze oleose si [illegible] avvistate, a differenza che in altre località dove il greggio [illegible] «spiaggiato» al largo di Alassio [illegible] sembra che [illegible] ci siano particolari problemi nell'estremo Ponente, in particolare ad Andora e, nell'imperiese, a Cervo, [illegible] Bartolomeo al Mare, Riva Ligure, Taggia e Ospedaletti.

[illegible] Zacco

Nessun colpevole per il dramma della «Tito Campanella»

# Naufragio: tutti assolti

*I giudici di appello hanno scagionato l'armatore, un funzionario del registro navale e i portuali svedesi. La procura presenterà ricorso*

GENOVA. Secondo i giudici della seconda [illegible] della Corte di appello [illegible] Genova, non ci sono responsabili per il naufragio della «Tito Campanella», colata a picco nel Golfo di Biscaglia il 14 gennaio del 1984, con 24 uomini di equipaggio.

Assolti, quindi, l'armatore, Francesco Ferdinando Masin Di Castelnuovo, 51 anni, [illegible] Arenzano; Edoardo Giribaldi, [illegible] anni, genovese, ispettore del «Rina»; i due responsabili delle operazioni di [illegible] del porto svedese di Oxelosund (è da qui che la motonave [illegible] imbarcato un carico di lamiere), Hans Rohemer, 61 anni, e Roland Engstarnd, di 47. Nel processo di primo grado erano stati condannati a 1 anno e 8 mesi per [illegible] plurimo e disastro colposo.

Confermata l'assoluzione decisa dal tribunale di Savona per Erik Baldall, [illegible] anni, ispettore del porto svedese; e lo svizzero Verner Meierhans, di 60, rappresentante legale della società che aveva noleggiato la nave. Quest'ultimo [illegible] l'unico degli imputati [illegible] non si è mai presentato davanti ai giudici.

Il collegio di difesa era formato dagli avvocati Carlo Coniglio, Sandro [illegible] Michelis, Umb[illegible] Garaventa, Enrico De Vincentiis, Marina Navarra, Giovanni Scopesi e Romano Raimondo. I parenti delle vittime [illegible] hanno ritirato [illegible] costituzione [illegible] parte civile, perché erano stati risarciti prima del processo di appello. In tutto hanno [illegible] tenuto 3 miliardi e 250 milioni. Relativamente più agevole, quindi, il compito [illegible] difensori.

[illegible] procuratore generale, Guido Zavanone, aveva chiesto il rinnovamento delle perizie d'ufficio che avevano indotto il tribunale [illegible] Savona a condannare gli imputati.

Secondo queste perizie, la «Tito Campanella» non [illegible] in condizioni di affrontare il viaggio dalla Svezia alla Grecia, dove era diretta, perché le sue strutture era[illegible] compromesse. E' proprio per le condizioni della motonave che sono stati chiamati in [illegible] i tecnici del «Rina».

La «Tito Campanella», alcuni mesi prima [illegible] naufragio, era stata sottoposta a lavori di ristrutturazione e i tecnici del «Rina», cui [illegible] demandato il collaudo, avevano sottoscritto [illegible] certificato [illegible] abilitazione ai viaggi di lungo cabotaggio. Secondo l'accusa, invece, il cargo non [illegible] in condizioni di effettuarli [illegible] delle [illegible] presunte precarie condizioni strutturali.

Alcune delle vittime del naufragio (lo hanno riferito ai giudici i loro congiunti) avevano ripetutamente denunciato che la motonave imbarcava acqua e avevano lamentato anche carenze dell'impianto radio. Inoltre il carico di lamiere, sempre secondo [illegible] perizie, non era stato stivato secondo [illegible] necessarie misure di sicurezza. Per questo, a [illegible] della tempesta [illegible] cui incappò la motonave, sarebbe scivolato contro le paratie e le avrebbe sfondate, provocando il naufragio. Il pg presenterà appello contro la sentenza.

**Bruno Balbo**

Bande di teppisti imperversano nei giorni festivi sui vagoni del convoglio Torino-Savona

# Viaggio da Far West sul treno del mare

*I ferrovieri ora vogliono protezione e un aiuto dalla polizia*

SAVONA. I turisti piemontesi che, nei giorni del weekend, partono al mattino per raggiungere in treno la Riviera Ligure, [illegible] costretti a un viaggio [illegible] «Far West» a causa della pre[illegible] di gruppi [illegible] teppisti sul convoglio.

Persone incivili che danneggiano sedili e l'arredamento dei vagoni, disturbano gli altri viaggiatori, respingono con arroganza, che [illegible] in minacce, chi li invita ad un comportame[illegible] più corretto. Domenica scorsa, le Ferrovie hanno quantificato i danni subiti dal treno [illegible] oltre tre milioni di lire. E' un fatto che si ripete da alcune settimane.

Il treno «incriminato» è il 10149. Parte dalla stazione di Torino Porta Nuova alle 3 e 20. Le prime fermate: Torino Lingotto, Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore. E' in questo tratto di percorso che il convoglio si riempie di centinaia di teppisti, [illegible] gli occhi ancora gonfi di sonno ma pronti a tagliare sedili, strappare tendine, disturbare tranquilli turisti che, in attesa di raggiungere [illegible] Riviera Ligure, si [illegible] appisolati.

Poi, le fermate a Savigliano, Fossano e dopo alcune soste intermedie, raggiunge Mondovì, prosegue per Ceva, Sale Langhe, Saliceto, San Giuseppe di Cairo Montenotte e, alle 7 e 09, il capolinea a Savona. «Qui - raccontano gli agenti della polfer - i teppisti riescono ad evitare controlli e identificazione, perché scendono dai vagoni danneggiati, [illegible] mescolano con la folla dei passeggeri e si allontanano in fretta dalla stazione ferroviaria, e salgono su altri convogli diretti prevalentemente verso [illegible] Ponente».

Il personale viaggiante delle Ferrovie è intimidito da questi gruppi di teppisti. Gli altri passeggeri cercano [illegible] evitarli. Spesso inutilmente e devono sopportare gesti di inciviltà che sfiorano le angherie. Uno [illegible] rimedi suggeriti è la presenza [illegible] convogli di agenti di polizia lungo tutto il viaggio. Gli organici della polfer, però, non lo consentono.

Raccontano due controllori e [illegible] capotreno, che chiedono di mantenere l'anonimato: «Non [illegible] rari i casi in cui siamo costretti a non controllare se questi teppisti [illegible] muniti [illegible] biglietto. Abbiamo paura, temiamo per la nostra incolumità. Siamo stati minacciati ripetutamente. Inoltre, quando [illegible] treno si avvicina alle stazioni dotate di posto di polizia, questi teppisti cambiano i vagoni sui quali hanno preso posto per evitare [illegible]lli da parte degli agenti».

Secondo il personale viaggiante delle Ferrovie, la maggior parte di queste persone, quasi tutte molto giovani, sale sul treno nel tratto che [illegible] da Torino Porta Nuova e Cavallermaggiore. Gruppi sparuti si aggiungono a Savigliano, Fossano e Mondovì.

I dirigenti della stazione ferr[illegible] di Savona Mongrifone dicono: «Noi non possiamo fare altro che constatare i danni, sempre cospicui, e presentare denunce contro ignoti. Ormai, negli uffici giudiziari, [illegible] ne sono a catasta, ma non si è giunti mai ad identificare i teppisti e i danni [illegible] sommano».

Domenica scorsa, e anche in quelle precedenti, interi scompartimenti avevano sedili tagliati, tendine strappate, vetri e portabaglio semidivelti. Gli agenti della polfer hanno tentato più volte [illegible] bloccare i teppisti, in genere oltre duecento, subito dopo che [illegible] treno è giunto a Savona.

Inutilmente: sono stati quasi travolti dall'«orda selvaggia».

[b. b.]

Savona: espulsi intanto 32 esuli, altri saranno smistati

# Profugo e calciatore

*Un albanese di 19 anni ingaggiato dal Pontedecimo. Viveva alla caserma Bligny, ora avrà una casa. «Per me è un sogno»*

SAVONA. Dai campi di calcio della serie «A» albanese [illegible] quello ligure di Promozione. Ma per Armando Kruja, 19 anni, ex portiere [illegible] una delle squadre più conosciute in Albania, il «17 Nentori» di Tirana, ed ex nazionale Under 18, non è un declassamento, bensì l'occasione della vita. Armando Kruja, uno dei 600 profughi ospiti da alcuni mesi nell'ex caserma Bligny di Savona, [illegible] dovrà infatti ritor[illegible] in patria: lo ha ingaggiato [illegible] Pontedecimo, squadra che milita nel campionato di Pro[illegible].

I dirigenti della società genovese non gli hanno promesso il posto di titolare, ma per Kruja va bene lo stesso, perché avrà [illegible] casa e soprattutto un lavoro. «Sono stato fortunato - dice nelle poche parole di italiano che conosco -. Grazie a questa sistemazione non dovrò lasciare la Liguria [illegible] il rischio di es[illegible] rimpatriato». La panchina, per Armando Kruja è stata un vero incubo. «Nel 17 Nentori - racconta - [illegible] portiere [illegible] riserva, con un contratto da semi-professionista. Ho giocato alcune partite in serie A [illegible] stato convocato nella nazionale Under 18».

Quella di Armando Kruja è una storia a lieto fine. «Devo ringraziare - dice il giocatore - il colonnello della caserma, Bruno Amoroso, che mi ha presentato all'allenatore del Savona calcio». Attualmente i profughi albanesi ospiti della caserma Bligny sono 600. Entro qualche settimana, però, il loro numero [illegible] ridurrà a 150. Gli altri [illegible] trasferiti nelle altre province liguri: 350 a Genova, 100 a Imperia e 105 [illegible] La Spezia.

I 15 ragazzini minorenni verranno invece trasferiti a Reggio Emilia. Secondo i calcoli della Regione, il mantenimento degli albanesi che resteranno in Liguria, comporterà una spesa di 10 miliardi. L'altro giorno, intanto, le forze dell'ordine hanno circondato la caserma Bligny e prelevato 32 profughi che avevano in qualche modo conti in sospeso con la giustizia: secondo le nuove disposizioni, sono stati rimpatriati in Albania con [illegible] volo charter.

[illegible] profughi albanesi. 600 loro connazionali vivono nella [illegible] Bligny

**Claudio Vimercati**

Un'idea nuova per il turismo giovane della Riviera: avrà un seguito?

# L'aeroporto diventa discoteca

*Almeno 3500 ragazzi hanno risposto all'invito di 2 discoteche del Savonese e hanno affollato la pista e l'hangar di Villanova. Pregi e difetti di una serata originale*

VILLANOVA [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Benvenuti alla festa. Festa di popolo giovane, festa [illegible] compleanno, festa fuori dalla norma. Per [illegible] prima volta in Liguria, e forse in Italia, un aeropor[illegible] diventa discoteca.

E' successo sabato sera a Villanova d'Albenga da un'idea originale dei titolari di due discoteche, il Vetronero di Pietra Ligure (Silvano Massone) e La Bilfa di Noli (Mauro Scarrone), grazie alla collaborazione dell'aeroclub di Savona e del suo presidente, Mauro Zunino: si [illegible] ballato sotto le stelle dalle [illegible] alle 4 del mattino, davanti agli hangar, a poche decine di metri dalla torre di controllo, con il cielo, bellissimo, illuminato dalla luna p[illegible] del solstizio d'estate, solcato dalle scie di potenti fari piazzati vicino al palco. Il Vetronero voleva festeggiare il primo anno [illegible] attività e lo ha fatto alla grande, ingaggiando quattro disc-jockey, tra i più famosi in circolazione (Digital Boys, Stefano Secchi, Orlando Johnson, Johnny Parker) che [illegible] esibiti alla loro maniera sotto un palco di [illegible] metri per 15, alto cinque metri [illegible] 40 centimetri, forse troppo piccolo per ospitare quella marea [illegible] gente (circa 3500 ragazzi).

L'idea è piaciuta, diciamolo subito. In queste Riviere sonnacchiose e sonnolente, pigre e distratte, distanti [illegible] luce dal divertimento tipico della Romagna, ha stupito [illegible] sorpreso il coraggio di organizzare una serata addirittura sulla pista di un aeroporto. C'era atmosfera da sagra paesana, i ragazzi caracollavano dal prato agli hangar, circolavano sulla pista con trampoli [illegible] un velocipede. Ma appena le cheers-lady, le ragazze pon-pon della Rari Nantes Savona, leader della serie A di pallanuoto, hanno dato il via alla festa, ecco che i ragazzi si [illegible] sciolti, gli indugi finiti, la voglia di divertirsi è esplosa.

E allora tutti in pista, musica assordante, quasi sempre acid [illegible] house, ovvero martellante e ripetitiva. A molti non è piaciuta. Per esempio a Francesca, 18 anni, di Borgio Verezzi: «Dopo un po' acid e house stufano. Avremmo preferito anche il revival degli Anni 60 e 70, sia italiano che straniero, e una sana disco-music che in un locale non manca [illegible]. E poi, dopo tanta pubblicità, ci aspettavamo una serata strepitosa, con più attrazioni». Affiora qualche critica. Monica, 20 anni, [illegible] Milano, è lapidaria: «Biglietti troppo cari rispetto alla discoteca, dove trovi altri comfort. Nel complesso una serata carina, non di più».

All'ingresso si pagava trentamila lire, più tremila per il parcheggio (in beneficenza alla Croce Bianca di Albenga per l'acquisto di una lettiga), duemila per il guardaroba (poco usato, in deposito solo qualche borsetta). [illegible] biglietto dava diritto ad una consumazione, la seconda costava diecimila lire. Vietati i superalcolici, decisio[illegible] giusta e saggia, con i clienti tenuti d'occhio [illegible] poliziotti [illegible] carabinieri. Non è successo niente, bravi ragazzi. Hangar trasformati in bar, bicchieri di plastica, grande ressa per bere una coca [illegible] birra. «Normale, non si poteva pretendere di più. Mi sono divertita, nessuno ha [illegible] fastidio», dice Monica, 21 anni, di Alassio.

Lo dicono [illegible] molti: [illegible] festa va ripetuta, l'esempio [illegible] imitato. Bastano pochi ritocchi per eliminare le critiche, tutte soft, [illegible] polemiche. Ma sì, arrivederci al prossimo ann[illegible] e che altri seguano questa idea.

**[illegible] Paolo Cervone**



**CITTA' DI ALBENGA**
PROVINCIA DI [illegible]
[illegible] DI [illegible]

IL SINDACO

rende noto che ai sensi del 2° comma, art. 4 della Legge Regionale 8-7-1987 n. 24, è depositata con tutta la documentazione ad essa allegata, per 15 gio[illegible] libera visione del pubblico, presso la Segreteria Comunale, a far data dal 24-6-1991 fino al 9-7-1991 compreso con il seguente orario: nei giorni da lunedì a sabato dalle [illegible] 8 alle ore 13, nei giorni festivi dalle ore 8 alle ore 12, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 [illegible] 29-4-1991 esecutiva ai sensi di [illegible], avente oggetto:
Strumento Urbanistico Attuativo di iniziativa privata in zona C3 di P.R.G. in loc. Lusignano - Variante connessa - Adozione.
A tale deliberazione sono allegati i seguenti atti ed elaborati:
- Richiesta [illegible] autorizzazione allo Strumento Urbanistico Attuativo;
- Relazione illustrativa e finanziaria;
- Relazione geotecnica;
- Certificati catastali;
- Norme di attuazione;
- [illegible]. 10 tavole grafiche.

Fino a 15 giorni dopo [illegible] scadenza del periodo di deposito del presente avviso possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nello Strumento Urbanistico Attuativo ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia [illegible].
Le eventuali opposizioni ed [illegible]servazioni dovranno essere [illegible] su competente carta bollata e presentate al protocollo generale entro le ore 13.30 del ventesimo giorno dalla data di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale.
Detto termine di presentazione è perentorio e, pertanto, le opposizioni e/o osservazioni che pervenissero oltre il termine sopra indicato non saranno prese in considerazione.
Dalla [illegible] Municipale, [illegible] 17-6-1991.

IL SINDACO
Vio Mariangelo

IL SEGRETARIO GENERALE
Giraldi Osvaldo

**TRIBUNALE DI [illegible]**
(Fallimento di PITTAVINO Fulvio)

[illegible] ore 9,30 del 4 luglio 1991, avanti al giudice delegato dr. [illegible] Calazzo [illegible] dello [illegible] questo Tribunale, si procederà alla vendita [illegible]za incanto [illegible] caduti [illegible] attività fallimentari posti in Ormea (CN) e precisamente alle partite 14904 e 15025 (in ragione di un mezzo).
Prezzo base L. 1.800.000.
Ogni offerente deve presentare nella Cancelleria dichiarazione contenente l'indicazione del prezzo, del tempo e [illegible] modo [illegible] pagamento [illegible] ogni altro elemento utile alla valutazione dell'of[illegible] entro le ore 9,30 [illegible] giorno 4 luglio 1991.
Deposito per cauzione non inferiore al decimo del prezzo proposto oltre il 15% del prezzo base per le spese.
Pagamento dell'intero prezzo di ac[illegible], in caso di aggiudicazione, entro trenta giorni [illegible]
[illegible] informazioni dettagliate rivolgersi [illegible] del Tribunale od al curatore rag. Bertazzini Maria Rita Savona, [illegible] maggio 1991.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
B. Grosso

Per la prima volta un'orchestra si è esibita nel rinnovato teatro di Genova

# Il Carlo Felice debutta con Mozart

*Le porte si sono aperte ieri pomeriggio per un concerto in onore dei parlamentari europei. Mario Trabucco, primo violino del Comunale, ha suonato il Guarneri del Gesù di Paganini*

**GENOVA**
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Il ghiaccio [illegible] rotto, nel timido ottimismo che pervade l'atmosfera della «prima volta». All'interno [illegible] Carlo Felice, consegnato ufficialmente [illegible] Comune, [illegible] pure [illegible] maniera un po' carbonara due settimane fa, è risuonata la grazia birichina dell'ariotta del Paggio Cherubino delle «Nozze [illegible] Figaro», giusto omaggio all'anno mozartiano [illegible] a un autore dal linguaggio universale [illegible] europeo. Di genovese c'era [illegible] «cannone», cioè il Guarneri del Gesù lasciato per testamento [illegible] Nicolò Paganini alla città natale, suonato dal p[illegible] violino dell'orchestra del Comunale, Mario Trabucco.

Ieri sera, una piccola folla di convegnisti, rinforzati da alcuni parlamentari ed europarlamentari liguri, tutti partecipanti alla seduta del Parlamento europeo sui problemi di Genova che [illegible] concluderà domani mattina, s'è aggruppata [illegible] centro della cavea [illegible] poche file di poltrone liberate provvisoriamente dai teloni bianchi di protezione. Mezz'ora di musica impeccabile, [illegible] corretta e misurata, pubblico compunto e silenzioso, generoso di applausi. Mancava il sindaco Romano Merlo, ma in compenso, a rappresentare le autorità locali, c'era l'assessore regionale alla Cultura, Bruno Valenziano. Nessuna cerimonia, qualche spettatore in tenuta sportiva, nessuna «toilette» di spicco tra le signore presenti. Che dire della «inaugurazione simulata»? In questa pagina si riferisce dell'ottimo esito della visuale [illegible] dell'acustica, grandi incognite, come dati positivi.

I difetti del [illegible] peraltro sono noti e sono di carattere estetico: marmi cimiteriali, colonne [illegible]ze, ingresso grondante di retorica «di regime», spazi nudi e anonimi. E, all'interno, la sala dove per gli stili sovrapposti [illegible] chiassosi, [illegible] una Genova incongrua e poco attendibile di balconi dischiusi [illegible] di terrazzini [illegible] marmo [illegible] colonne bombate, con alle spalle un loggione stile «Via col Vento», rende difficile la concentrazione.

Ma, forse, questa prima volta, la luce [illegible] giorno in platea e sul palco e la curiosità, l'istinto irrefrenabile di girarsi intorno, hanno impedito l'illusione e non hanno dato vita al «feeling». Bisognerà riparlarne in autunno, quando sarà - se sarà - allestita la prima opera. Il sovrintendente Francesco Ernani, che ha preso la parola [illegible] conclusione del [illegible], ha [illegible] d'obbligo il condizionale per i futuri appuntamenti del teatro: si parla sempre più insistentemente del 12 ottobre prossimo come data d'apertura «vera», in prospettiva d'una [illegible] e propria stagione, nell'anno del Cinquecentenario e dell'Expo.

Molto dipenderà [illegible] mezzi: i fondi del ministero [illegible] Turismo [illegible] dello spettacolo, [illegible] sponsorizzazione della Erg (un partner che sta scalpitando, [illegible] sempre entusiasta), i limiti delle casse del Comune. [illegible] tempo stesso, l'amministrazione guidata da Romano Merlo, in evidente difficoltà per i ritardi e le contraddizioni dell'intera vicenda colombiana, spinge per ottenere risultati positivi per uscire dalla morsa delle critiche [illegible] delle polemiche. Per questo, sulle morde del «cannone» è [illegible] lanciato un messaggio «positivo» all'Europa. Un salvagente musicale.

**Paolo Lingua**

Illustrazione tratta dal volume «Music»

## [illegible] OK

GENOVA. [illegible] Guarneri del Gesù, il celebre Cannone [illegible] Paganini ha trasformato, ieri pomeriggio, l'edificio, imponente, [illegible] numentale del Carlo Felice in un [illegible] teatro. Per la prima volta la musica ha scaldato la nuova, antica piazza della platea.

Mario Trabucco, primo violino del Comunale dell'Opera, ha avuto l'onore di dare vita al [illegible] suonando lo strumento che fu di Paganini. Una Sonata di Ysaye proposta con tecnica ineccepibile e intensa partecipazione. Poi, [illegible] Manrico Cosso (violino), Ernesto Braucher (viola) e Riccardo Agosti (violoncello) [illegible] eseguito [illegible] brillante esito trascrizioni per quartetto d'archi [illegible] [illegible] Giovanni» e dalle «Nozze di Figaro». [illegible] [illegible] potente e robusto, del Cannone e le ben amalgamate sonorità del quartetto hanno consentito le prime valutazioni sull'acustica. Il risultato [illegible] parso più [illegible] positivo tenendo oltretutto conto delle condizioni non ottimali (sipario tagliafuoco abbassato, conseguente [illegible] degli spazi d[illegible] palcoscenico). Un volume [illegible] [illegible] pieno, omogeneo nella sala che offre ottime condizioni di visibilità. [r. l.]

## [illegible] IN PROVINCIA

**ALBISOLA SUPERIORE**
Una rassegna di cartoni animati

Inizia oggi alle ore 21 la rassegna cinematografica dedicata ai cartoni animati presso il cinema Leone in via Colombo ad Albisola Capo. In programmazione «Aladino e la lampada magica» di Walt Disney. Giovedì sera sarà inoltre proposto un altro lungometraggio: «Orsetti del cuore».

**CARCARE**
Una mostra [illegible] Martin Mystère

Proseguirà, anche questa sera a Carcare, presso la civica biblioteca, la mostra del fumetto su «Martin Mystere», uno degli eroi più amati dai giovani. La rassegna rientra [illegible] programma [illegible] festeggiamenti del giugno carcarese.

**ANDORA**
Serata di [illegible] alla «Meta»

Disco [illegible]usic sulla base delle tendenze house e tecno alla discoteca «Meta di Notte» (ex Mon Ami) sull'Aurelia ad Andora [illegible] il locale [illegible] recente apertura che stasera presenta un intenso programma di [illegible]. Musica da ballare, sempre ad Andora, anche alla discoteca «Enigma».

**PIETRA LIGURE**
Musica e tecnologia a La Tenda

Serata con videocompact questa sera dopo le ore 21,30 al music garden «La Tenda» di via Morelli a Pietra Ligure. Il locale propone tu[illegible] le sere diversi spettacoli e, soprattutto, [illegible] ca [illegible] vivo. Giovedì [illegible] piano bar con Gianni Benini.

**SAVONA**
Si chiude [illegible] rassegna [illegible] corali

[illegible] conclude questa sera la [illegible]segna [illegible] Cori» presso l'oratorio di Nostra Signora di Castello a Savona. In programma oggi [illegible] [illegible] del coro polifonico «Cantoria San Nicolò» di Albissola Superiore (inizio ore 21).

Ha fatto tappa al «Jimmi'z» il concorso patrocinato da «La Stampa»

# Voci nuove in gara ad Alassio

*Quinto appuntamento con «Note di notte». In pedana molti giovanissimi che hanno proposto brani originali di loro creazione e successi del passato*

ALASSIO. Ex-aequo nella quinta serata [illegible] «Note di Notte», il concorso per giovani artisti organizzato da Radio Onda Ligure 101 in collaborazione [illegible] «La Stampa». Nella tappa svoltasi al Jimmy'z Point di Alassio si sono infatti classificati al primo posto due concorrenti: Alex Delbecchi [illegible] Claudio Cirimele. La giuria, presieduta da Mario Fisk di Radio Onda Ligure, ha emesso il verdetto al termine di una serata in [illegible] si [illegible] alternati sul palco del piano bar della discoteca alassina cinque concorrenti di indiscusso valore.

La serata, presentata [illegible] la [illegible] verve de Paolo Allara, si [illegible] aperta con la splendida voce [illegible] Claudia Montissori, ventiseienne di Imperia che ha deliziato il pubblico con due brani («Aldilà di ogni male che c'è» e «Al lupo») i cui testi sono stati composti proprio da Alex Delbecchi, risultato così l'autentico dominatore.

Dopo Sergio Petrone di Carrù e Luigi Lertora di Borgo S. Dalmazzo, entrambi alle prese con classici della canz[illegible] d'autore, [illegible] stata [illegible] volta dei due protagonisti principali. Prima si è [illegible]ibito Alex Delbecchi che, supportato dall'ausilio di due splendide ballerine (Monica e Nadia) ha eseguito due brani da lui composti («Fiamma» [illegible] «Giorni lontani») che hanno entusiasmato il pubblico.

Dopo Delbecchi, che ha convinto la giuria anche per il modo [illegible] cui è riuscito a miscelare due brani di spessore diverso, è stato il turno di Claudio Cirimele. Il ventiseienne taggese ha presentato due brani da lui composti («Vivrò» e «Musica») che gli hanno permesso di qualificarsi per le finali.

La giuria non ha avuto compito facile nella scelta [illegible] vincitore. La serata [illegible] domenica, contrariamente a quella precedente svoltasi al «Black Out» di Albenga, è stata dominata da concorrenti che si sono presentati in pedana con brani composti [illegible] loro; inoltre anche coloro che si sono rifugiati sul «classico» [illegible] hanno dato un'interpretazione personale dei brani d'autore [illegible] che il folto pubblico presente ha mostrato di apprezzare molto.

La [illegible] [illegible] serata è nelle parole di uno dei vincitori, Alex Delbecchi: «Era [illegible] arduo scegliere un vincitore per questa serata. Tutti [illegible] [illegible] espressi al meglio e alla fine, come logico in queste manifestazioni, hanno prevalso coloro che sono risultati più vicini al gusto personale dei membri della giuria».

Il prossimo appuntamento con «Note di Notte» è per giovedì [illegible] luglio al Giardino musicale del ristorante «U Recantu» di Finalborgo. Afferma Paolo Allara, presentatore della manifestazione: «Anche quest'anno il concorso sta andando secondo le migliori previsioni. Quello che è importante è che ad ogni serata si esibiscono giovani di talento, a conferma della validità del panorama musicale delle nostre [illegible] La serata [illegible] domenica, con tutti i concorrenti che potevano risultare potenziali vincitori, ne è una conferma». [g. o.]

## STASERA ALLE [illegible] LOCALI

### [illegible] Azzurra

8,15 Tana dei lupi, novela
9 — Faccia da me
11,30 I 1000 volti di...
15,30 Mobilificio
19 — Faccia da me
20,30 Un risotti a la mi[illegible]

### Telecupole

[illegible] Marta, novela
[illegible] Mattinata in allegria
11,30 Stazione di servizio
12,40 Tg 4 Notizie
13 — Viaggio [illegible] Italia
14 — Tg 4 [illegible]
16 — Pomeriggio insieme
17,30 Marta, novela
18,30 Stazione di servizio
19,30 Tg [illegible] Notizie
20 — Italia Cinquestelle
20,30 Buon compleanno trattoria dei ricordi
22,30 Tg 4 Notizie
22,40 Donna senza importanza, film con L. Bagnone
1 — Tg 4 Notizie

### Telestar

6,55 Gli svitati, cartoni
7,15 Cartoni [illegible]
8 — Amandoti, telenovela
8,[illegible] Destini, telenovela
9,45 Il cavaliere della croce, film
11,30 Amichevolmente con noi
12,20 La provinciale
13,15 Tv Flash
13,45 Terre sconfinate
14,30 Riuscirà la nostra carovana?..., telefilm
15,45 Laverne & Shirley, telefilm
16,10 Cartoni animati
17,15 Fantasilandia
18,40 Terra sconfinata, telenovela
20,30 Bandito si... ma d'onore, film
22,15 Tg Sera
23,25 Classico di sera
0,45 La grande barriera
1,15 Grand Hotel, film con Greta Garbo

### Telesetar

11 — Tv shop
12,10 Nozze d'odio, [illegible]
13 — Zoom, attualità
13,30 Pattuglia recupero, telefilm
14,30 Tv shop
19 — After Mash, telefilm
19,30 Zoom, attualità
20 — Nozze d'odio, novela
21 — Fifty Fifty, telefilm
[illegible] Tv shop
23,30 Zoom, attualità

### Sardegna uno

8 — Cartone animato
8,30 Innamorarsi, telenovela
9,30 Spazio commerciale
12,30 Viviana, telenovela
13 — Millefeste, sagra Olbia
13,30 Cartone animato
14 — Sardegna giornale
14,50 Innamorarsi, telenovela
15,30 Spazio commerciale
17,30 Cartone animato
18 — Sardegna giornale
18,50 Viviana, telenovela
19,30 Millefeste, sagra Porto Torres
[illegible] Sardegna giornale
21,20 Oro, donne e Mercedes, film
23 — Sardegna giornale [illegible]
23,10 Mare moda e miti, rubrica
0,30 Sardegna giornale

### Primantenna

[illegible] Prima mattina
10 — Docum[illegible]
10,30 Sol De Baley
11,30 Rocket Robin Hood
12,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 [illegible] [illegible] settimana
14 — Supermusik
15 — English of course
16 — Pomeriggio con simpatia
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
18,30 Iron Man, cartoni
19 — Tgg
19,30 Cartoni animati
[illegible] - Cronache piemontesi
20,30 Sol De Baley, telenovela
21,30 Auto [illegible] settimana
22 — [illegible] and Son, telefilm
22,30 C[illegible]o piemontesi
23 — La famiglia, miniserie
24 — Documentario
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

### Telearcobaleno

9 — Tele Club
12 — [illegible]m
13,15 Zoom Tg Ponente, 1ª ed.
14,15 Cartoni animati
[illegible] [illegible]
15,30 T[illegible]
16,30 Il cammino segreto, teleromanzo
17,30 La mia vita per te, teleromanzo
18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
19,20 Zoom Tg Ponente, 2ª ed.
19,35 Pagina sportiva
19,40 La mia vita per te, teleromanzo
20,45 Il cammino segreto, teleromanzo
21,50 Gloria e inferno, teleromanzo
22,10 Bello [illegible] diventa, rubrica
22,20 Tele[illegible]
23,15 Zoom Tg Ponente, 3ª ed.
[illegible] [illegible]

### Telegenova

7 — Cartoni animati
11 — Shopping Center
18,30 Stazione di servizio
19,30 Tg Notizie
20 — Flash regione
20,30 Telefilm
21,30 Incontro con...
22,30 L'opinione
[illegible] La vetrina [illegible] gioiello

### Canale 7

8 — Leonela, telenovela
10,05 I viaggi di Gulliver
11,45 Hunckleberry Finn
12,30 Big Foot ragazzo selvaggio, telefilm
13 — [illegible] [illegible] sei, telenovela
13,30 Fiore all'occhiello
14,15 Le 4 piume, film
16,30 Le favole di nonno Ciccio
17 — Hunckleberry Finn
17,30 Big Foot ragazzo selvaggio
18,30 Felicità dove sei, telenovela
19 — Replay
20 — Tg Liguria
20,30 Una scelta difficile, film
22 — Motor Shop
22,30 In qualsiasi lingua, film
23,30 Replay

### Tcs

14 — Aspettando il domani
14,30 [illegible] Celeste, telenovela
15 — Rotocalco rosa
15,30 Tv [illegible]
19,30 Cannon, telefilm
20,30 Il bandito degli occhi azzurri, film
22,25 Colpo grosso
23,15 Il padrino di Chinatown, film
1,20 Colpo grosso
2,10 [illegible] Rogers, telefilm

### Telesanremo

8 — Nozze d'oro, telenovela
10 — [illegible]
11,30 Market
13 — Pattuglia recupero, telefilm
14 — After Mash, telefilm
14,30 [illegible]
17 — [illegible]
18 — Nozze d'odio, telenovela
19 — Punto sera
19,30 Faccia a faccia
20,15 Giocodoro, quiz in diretta
20,30 Controsalotto
22,30 Punto sera
23 — Faccia a faccia
24 — Telefilm
0,30 [illegible]

## [illegible] AL CINEMA

**[illegible]**

**Chiabrera** — Tel. [illegible] — Ore 21 — Ingr. libero
OGGI RIPOSO

**Aud. Monturb.** — Tel. [illegible]
[illegible] RIPOSO

**[illegible]**

**Astor** — Tel. 824.586 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 9000/6000
**Un fantasma per amico** — di James D. Parriott con Bob Hoskins, D. Washington (Usa '90) — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio di incastrare un avvocato ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35' **Commedia**

**Diana 1** — Tel. 825.714 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

**Diana 2** — Tel. 825.714 — Orario: 16,40/20,15 22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

**Eldorado** — Tel. 820.563 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. — Lire 9000/6000
**Edward mani di forbice** — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fa[illegible]

**Filmstudio** — Tel. 386.322 — Orario: 20,30 22,30 ult. spett. — Lire 5000
**Mediterraneo** — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dram[illegible]**

**Jolly** — Tel. 850.570 — [illegible]: 15/16,30 18/19,30/21 22,30 ult. spett.
**Film a luci [illegible]**

**[illegible]**

**Colombo** — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 ult. spett. fest. 16,30 L. 8000
**La sirenetta** — di J. Musker e R. Clements, prod. W[illegible] Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

**Corallo** — Tel. 49.290 — Or.: 20/22,30 — Lire 6000/4000
**Senti chi parla 2** — di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno [illegible] e una madre invadente! N.V. 1h 21' **Commedia**

**Ritz** — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivo dalle 16 — Lire 8000/5000
**Ghost** — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa [illegible]) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invis[illegible] e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

**[illegible]**

**Ambra** — Tel. 51.419 — Orario: 20,15/22,30 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Tel. [illegible] — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. fest. dalle 16,30 — Lire 7000/4000
[illegible] PER FERIE

**Cristallo** — Tel. 52.854 — Or.: 20/22,15 ult. spett. — Lire 7000/4000
CHIUSO [illegible]

**[illegible]**

**T[illegible] Le[illegible]** — Orario: 21 — Lire 3000
**Aladino e la lampada meravigliosa** — di Jean Image (Francia 1970) — [illegible] scopre una fantastica lampada. Strofinandola per caso salva uno spirito [illegible] era tenuto prigioniero [illegible] [illegible]simo. N. V. 1h 11' **Cartoni animati**

**[illegible]**

**Abba** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 ult. spett. — Lire 7000/5500
**Sextrophy**

**[illegible]**

**Arena [illegible]** — Or.: 21,15 spett. unico — Lire [illegible]
**La bella addormentata nel bosco** — di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minac[illegible] dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

**[illegible]** — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,20 ult. spett. — Lire 8000/6000
**Due nel mirino** — di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) - Un uomo ricercato dai killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49' **Thriller**

**[illegible]** — Tel. [illegible] — Orario: 20,30 spett. [illegible] — Lire 6000/5000
**Nuovo programma**

**Paris** — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000
**A letto con il nemico** — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**[illegible]**

**Verdi 1** — Tel. 97.249 — Orario: 21,15 spett. unico — L. 8000/5000
**Fantozzi alla riscossa** — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '[illegible]) — Riassunto della ditta, Fantozzi fa da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' **Comico**

**Verdi 2** — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 spett. unico — Lire 8000/5000
**[illegible]ea mortale** — di Joel Schumacher con Julia Roberts, Kiefer Sutherland, Kevin Bacon (Usa '90) — Un gruppo di studenti di medicina affronta il rischio di una morte temporanea per scoprire se esista e come sia l'aldilà. V. M. [illegible] 1h 51' **Drammatico**

**[illegible]**

**Roma** — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 5000/3000
**Poliziotto [illegible] elementari** — di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] cinema
con i bambini
Una serata
in allegria

## GENOVA

**TEATRI. Margherita:** Chiusura estiva; **Genovese:** Chiusura estiva; **Teatro [illegible] [illegible]** Chiusura estiva; **Carignano:** Chiusura estiva; **Tosse:** Chiusura estiva.

**CINEMA. Ariston 1:** La sirenetta - Il campo; **Aris[illegible] [illegible]** Edward mani di forbice; **Augustus:** Piccola peste; **Corallo 1:** Bix; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** Colpi proibiti; **Instabile:** Giorni felici a Clichy; **Lux:** Atto di [illegible]e; [illegible] Il silenzio degli innocenti; **Odeon:** [illegible] coi lupi; **Olimpia:** Marta ed io; **Orfeo:** Whore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Univer[illegible] 1:** Rosencrantz [illegible] Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Ballando al buio; **Universale 3:** Cattiva; **Verdi:** Chiusura estiva; **Alcione:** La signora dei cavalli; **Centrale 1:** Porno paprika; **Centrale 2:** Giochi proibiti a Sodoma; **[illegible]:** Bestia in calore - L'ultima goccia.

**P[illegible] [illegible]** Un poliziotto alle elementari.

**CAMPOMORONE. Ambra:** Oggi riposo.

**NERVI. San Siro:** Volare volare.

**CINECLUB: [illegible] [illegible] cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** Chiusura estiva; **Movie club:** Ghost; **Nickelodeon:** Green [illegible];

Nuovi orizzonti per la squadra dopo la vittoria della Coppa Italia

# Il Savona in trionfo

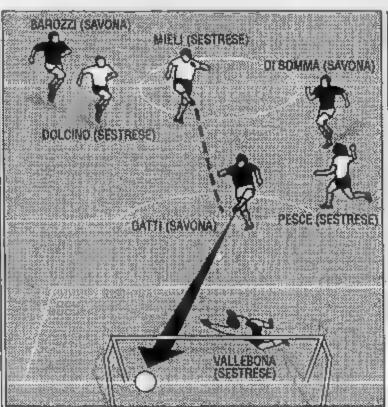
*Molti elogi agli undici di Grenno e allo staff dirigenziale. Si sta già pensando al futuro: occorre sanare la situazione del «Bacigalupo» e consolidare l'assetto societario*

**SAVONA**
NOSTRO SERVIZIO

Con la vittoria in Coppa Italia di domenica sera a Locri, Savona è entrato nella storia. E' il primo trionfo nazionale per il sodalizio al quale si aprono nuovi orizzonti. presidente Grenno, più che soddisfatto, si è lasciato sfuggire che riuscirà a mantenere l'attuale parco giocatori potrebbe al timone della società perché avverte anch'egli che qualcosa sta nel calcio

Afferma Grenno: «E' stata una grande ottenuta contro una signora squadra che non si è mai Siamo stati abilissimi a sfruttare gli errori degli avversari. E' un che premia gli sforzi un'intera stagione, incentrata, dopo l'addio al primo posto pionato, proprio sulla Coppa Italia. E' stato anche premiato lo sforzo non solo dalla squadra ma anche dalla parte dirigenziale. Non voglio in polemiche, non so quante società sarebbero arrivate lontano l'aiuto nessu-

Continua il presidente: «Il futuro? Ora voglio godermi per alcuni giorni questo importante traguardo, poi si vedrà. Certa- senza serio aiuto di tutti, non resterò nel Savona.

Anche il volto di Vallongo sprizza felicità da ogni poro. Sostiene tecnico: convinto di vincere anche questa partita.

L'azione del primo gol biancoblù: Gatti sfrutta uno svarione della difesa genovese

Il Savona ha una squadra molto giovane, la più giovane dell'Interregionale, ma molto valida. La conquista Coppa Italia Dilettanti, premia lo sforzo di tutti quelli che hanno creduto in questi ragazzi. Un consiglio che voglio dare alla società quello di non smantellare questa squadra. Con l'innesto di un paio di pedine, il prossimo anno sarà la squadra batterea».

Ieri sera, intanto, la comitiva biancoblù al rientro in città è stata ricevuta a Palazzo comunale dagli amministratori. Ha detto l'assessore Massimo Zunino: «L'amministrazione comunale è grata al Savona per conquista di qu trofeo che premia anche la città».

Parole di elogio anche presidente del Coni Lelio Speranza: «Per la seconda volta in quindici giorni Savona è riuscito a raggiungere un traguardo storico, sia per la società che per mon- sportivo savonese. Sono certo che questa società, che ha un presidente molto giovane con le idee chiare, potrà certamente nel giro di un paio di anni, raggiungere il traguardo della C2, che quest'anno sfuggito, per tanti motivi, tra i quali l'aver avuto nel girone le formazioni toscane e in particolare la Pistoiese che alla vigilia la candidata numero uno».

Anche sottosegretario all'Interno, nonché presidente onorario del Savona, sen. Giancarlo Ruffino, ha parole d'elogio per l'impresa dei biancoblù: «In questi quattro anni della gestio- Grenno la società ha avuto un notevole sviluppo sul piano dei risultati. Purtroppo, come ormai accade da tanti anni, la stagione è stata costellata dai soliti problemi, causati dal campo di gioco. Con la recente affermazione potrebbero scomparire: anche subito, in tempi abbastanza brevi. che questa gloriosa ed antica società riuscisse a vincere qualcosa d'importante. Da questo risultato si possono gettare le basi per un ritorno nel calcio che conta».

**Roberto Pizzorno**

Silenzio sul caso-piscina, preoccupazione tra i biancorossi

# Un tetto per la Rari

*Il futuro ruolo della squadra è legato anche alla possibilità di giocare tutto l'anno Savona. I prossimi impegni nei playoff*

SAVONA. C'è un grosso ostacolo sulla strada della Rari del futuro. E chiama burocrazia. La scorsa settimana la società biancorossa aspettava Co- una risposta sulla progettata copertura della vasca olimpica corso Colombo. Ma dagli amministratori non è arrivata alcuna comunicazione: soltanto un'impasse casuale o il sintomo grosse difficoltà?

Difficile stabilirlo. Ma se anche questi giorni dovessero trascorrere senza certezze sulla possibilità di dare alla Rari piscina «indoor», le cose si complicherebbero molto. Si la normativa federale impone ai club l'utilizzo di vasca coperta. Almeno nel periodo tra novembre e marzo. Un grande Savona, impossibile ignorarlo, passa attraverso la possibilità esibirsi il più possibile davanti al pubblico di casa. Emigrare, anche part-time, a Genova o nel Tigullio significa dover rivedere tutto.

presidente Gervasio allarga le braccia: «In Comune sanno quali sono i nostri problemi, conoscono anche le nostre intenzioni. Si percorrendo la strada della copertura di Colombo perché sembra impraticabile quella una nuova piscina». E aggiunge: «All'epoca erano bloccati i finanziamenti pubblici, ci eravamo impegnati direttamente per coprire circa un terzo delle spese per la nuova piscina a Legino. Saremmo tuttora disponibili, riaprisse in qualche modo uno spiraglio. Ma soprattutto, abbiamo la necessità di sapere come dovremo comportarci».

Il presidente Gervasio visto da Ghiglione

Non è un mistero, infatti, che la Rari faccia dipendere dalla disponibilità o di impianto coperto il proprio ruolo futuro. Per la prossima stagione, è già tutto deciso: conferma di una grande squadra. Ferretti, Averaimo, Pisano e compagni hanno già raggiunto l'accordo; Estiarte verrà sostituito con un altro giocatore di pri- piano. poi?

Gervasio: «Poi tutto dipenderà dalla piscina. situazione sarà quella attuale, dovremo per forza attuare ridimensionamento. Non si può costruire una squadra forte, e che molto, per poi farla giocare lontano da Savona».

Claudio Mistrangelo, intanto, ha troppo da pensare all'oggi per addentrarsi nel domani. Sabato a Siracusa, per l'ultima ininfluente giornata, sarà privo dell'infortunato Milat e forse di Pisano che rischia la squalifica.

Ma non lo lascia tranquillo l'ormai certa avversaria dei quarti finale dei playoff, il Salerno: «I campani una buona squadra. Inoltre, la prima partita in loro vedrà privi di Estiarte, impegnato con la Spagna in Coppa Fina, e forse Pisano se avrà due giornate di sospensione».

I biancorossi rischiano di avviare la vera caccia allo scudetto in formazione rimaneggiata. Non c'è, però, da fasciarsi la testa: i due match in casa sembrano garantire il domani. Inoltre, a Savona ci saranno sicuramente Estiarte, Pisano e Milat. I problemi potrebbero arrivare dopo: in semifinale l'avversaria si chiamerà Pescara, Posillipo o Canottieri.

**Roberto Baglietto**

Nuoto: chiusura di stagione con «Cristoforo Colombo»

# Amatori da primato

*Buoni risultati in vasca e pubblico eccezionale nella piscina olimpionica*
*Il presidente Rosignoli: «Alla prossima edizione avremo anche gli americani»*

SAVONA. Con la settima edizione del Gran Premio «Cristoforo Colombo», l'Amatori Nuoto Savona ha posto il sigillo una stagione che si sta rivelando a dir poco splendida.

I nuotatori savonesi hanno raccolto titoli e vittorie in le vasche d'Italia arrivando anche per la prima volta in una competizione carattere nazionale ottenendo ottimi risultati.

presidente del sodalizio savonese, Gianfranco Rosignoli, afferma: «Sono molto soddisfatto del successo ottenuto dalla manifestazione, probabilmente siamo stati aiutati dalla splendida giornata che ha fatto ottima cornice alle gare. Il nostro Gran premio Cristoforo Colombo è il primo avvenimento sportivo nato proprio in previsione delle Colombiadi che avranno il loro culmine il prossimo anno in occasione del cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America. Quest'anno siamo riusciti a portare a Savona atleti assoluto valore nazionale Battistelli (autore un'ottima prestazione) e Manuela Melchiorri. Stiamo già lavorando per organizzare la prossima edizione dove vorremmo por- atleti di valore mondiale e se possibile qualche grande nome del nuoto d'Oltreoceano».

Secondo presidente dell'Amatori Nuoto Savona «sarebbe proprio una grande occasione per lanciare definitivamente il nome Savona nel panorama internazionale di questa meravigliosa disciplina».

Alle gare anche presente il presidente Coni Savona, commendator Lelio Speranza, che sottolinea: «L'Amatori Nuoto Savona, con questo torneo a livello nazionale, ha contribuito rilancio, anche forse non ce n'era bisogno, dell'immagine del nuoto E' stata veramente una gran manifestazione disegnata splendidamente nell'ambito delle Colombiadi».

Nella classifica a squadre l'Amatori ha chiuso al secondo posto dietro allo Sturla di Genova, vincitore del meeting. [m. no.]

Balon: allo sferisterio di Andora Aicardi batte Novaro

# Il derby dei ricordi

*Il mancino di Testico e Dogliotti primi in coppia*

Il campionato di massima pallone elastico continua a offrire spunti interessanti e sorprese. una giornata dal termine del girone di andata, Aicardi supera Novaro in un derby dei ricordi, allo sferisterio di S. Bartolomeo di Andora che vide il mancino Testico e molti dei protagonisti dell'incontro di domenica loro debutto nelle serie minori e poi affermati giocatori negli successivi. Vittoria che permette ad Aicardi di affiancare Dogliotti alla testa della classifica.

Il battitore di Cortemilia stato battuto sabato sera grande Dotta. Incontro meno combattuto del previsto, che palesato alcune incertezze di Dogliotti e compagni e in evidenza un buon gioco di squadra da parte della Caragliese di Dotta. Sconfitta da capione per Berruti, colpito da malore, contro Pirero grande sfida a Mondovì tra Tonello Balocco. I locali hanno prevalso di stretta misura, ma meritatamente. Infine Bellanti ha giocato bene e problemi ha battuto Arrigo Rosso, sempre in difficoltà. Ieri ad Alba si sono affrontati Molinari e Dodo .

Il cassiere era il più contento domenica a Andora per la partita tra Aicardi e Novaro. Finale di 11-4 per il campione d'Italia. Equilibrio solo nella prima parte del confronto, poi Novaro ha pagato molti e grossolani errori dei suoi compagni di squadra.

Il presidente della Don gnino Roberto Risso puntualizza: «Buona prova di Novaro, che sta rendendo sul piano individuale più di quanto noi stessi potessimo sperare. Gioca con grinta e determinazione, non si dà mai per vinto».

A Cortemilia Dotta batte Dogliotti per 11-4. Due giovani leoni, che hanno imparato a giocare al pallone insieme, un pubblico folto e competente, una festa del pallone parzialmente rovinata dalla serata negativa Dogliotti. battitore locale è parso subito in difficoltà, ha fiondato palloni più corti e meno tecnici solito. Dotta in di grazia, ha giocato un grande incontro. Finalmente positivo anche la sua spalla Voglino, artefice molti decisivi interventi.

Poco da dire della vittoria di Pirero Berruti per 11-1. Berruti, causa un calo pressione, ha abbandonato il campo dopo pochi minuti. Pirero non ha avuto difficoltà a allenarsi contro Devia, subentrato alla battuta a Berruti. Vince facile anche Bellanti, 11-6, contro Arrigo Rosso, sempre più in crisi. Recupera condizione e forma fisica dopo l'infortunio alla spalla anche Livio Tonello. Il monregalese ha battuto per 11-9 Balocco che ha cercato in tutti i modi una vittoria prestigio.

[e. m.]

## COMUNE DI TAGGIA

DI IMPERIA

*di avviso gare*

Appalto lavori di costruzione loculi e tombe di famiglia all'interno dell'ampliamento Nord del cimitero comunale.

IL

Rende noto che verrà indetta prossimamente una licitazione privata a termi- dell'art. 1 lettera a della Legge 2-2-1973, n. 14, con applicazione della pro- prevista dall'art. 2 bis comma 2° della legge 26-4-1989 n. , per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, finanziati con del bilancio comunale.

Entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chi abbia interesse, può presentare istanza in carta bollata, per essere invitato alla gara che trattasi.

Importo lavori a base gara L.

Taggia, li 25 giugno

IL
dott. Claudio Cerri

## COMUNE DI SAVONA

IL SINDACO

Ricorda a tutti i cittadini che esercitano attività di imprese, arti e professioni che, entro il 29 giugno 1991, salvo proroghe ministeriali dovranno effettuare denuncia e versamento dell'imposta relativa per l'anno 1991.

Informa che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 456 del 31 ottobre 1990 ha fissato ai sensi della 27/11/1989, n. 384 i seguenti criteri per l'applicazione delle misure dell'imposta:

A) riduzione del 50% per redditi inferiori a L. 6.000.000.
B) aumento del 100% per redditi superiori a L. 30.000.000.

I modelli per la denuncia e il versamento risultano identici a quelli impiegati nel 1990.
Gli uffici del servizio tributi (corso Mazzini 13/1) sono a disposizione dei cittadini per informazioni e per il ritiro delle denunce con i seguenti orari:
- dal giorno 1 al giorno 24 giugno dalle ore 10,30 alle ore 12,30;
- dal giorno 25 al giorno 29 giugno dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 18.

Ricorda altresì che il 29 giugno 1991 scadono i termini concessi dal D.L. 16/8/90, n. 251, convertito con modificazioni dalla legge 12/11/1990, n. 331 e prorogati dall'art. 13 ter del D.L. 12/1/1991, n. 6, convertito dalla legge 15/3/1991, n. 80 per la risoluzione delle controversie pendenti in materia di tributi locali, con il versamento del 90% del dovuto e abbandono delle sanzioni e interessi.

Savona, 15 giugno 1991

IL SINDACO

## COMUNE DI

*Utilizzo*
*cantieri scuola lavoro*

Il Comune di Albenga, a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29 aprile 1991 intende aprire . I CANTIERI SCUOLA **PER L'IMPIEGO DEI SEGUENTI LAVORATORI:**

- **n. 2 geometri per il cantiere n. 1** (rilevazione planoaltimetrica delle condutture dei servizi comunali e redazioni tracciati su planimetria) - durata 10 mesi.
- **n. 2 diplomati in scienze umanistiche, e 2 muniti di licenza scuola obbligo (per tutti si richiede capacità uso computer) per il cantiere n. 2** (riclassificazione dei volumi della biblioteca e la successiva gestione della stessa con supporti informatici) - durata mesi 12.
- **n. 1 diplomato scuola media 2° grado per il cantiere n. 3** (sistemazione archivio corrente di alcuni uffici comunali).
- **n. 2 ragionieri per il cantiere n. 4** (lotta all'evasione fiscale) - durata si 12.
- **n. 1 lavoratore munito di licenza scuola obbligo e capacità uso computer per il cantiere n. 5** (informatizzazione farmacie comunali e servizi assistenziali) - durata mesi 5.

**Requisiti necessari:**

1) età da 18 anni a 29 anni compiuti alla data del presente bando;
2) possesso del titolo studio specifico richiesto ognuno dei cantieri scuola e lavoro;
capacità uso computer;
4) iscrizione lista dell'ufficio Circoscrizionale di Collocamento di Alben-
5) residenza nella Provincia di Savona.

**La in carta secondo lo schema previsto per ogni bando e disponibile presso l'Ufficio Ragioneria dovrà essere presentata o fatta pervenire a mezzo raccomandata A.R. al Protocollo del Comune di Albenga entro le ore 12 di sabato 6 luglio 1991.**

I candidati dovranno sostenere una prova pratica dinale consistente nel dimostrare la capacità di uso del computer nonché nel rispondere ad una serie di test comprendenti quesiti su nozioni generali Comune e sui suoi organi, e sulla materia specifica del cantiere.

Albenga, 13 giugno 1991.

IL CONSIGLIERE DELEGATO AL PERSONALE
**Aldo Guerra**

IL SINDACO
**Mariangelo Vio**

# LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

# PER ESEMPIO:

Primo Domani è il programma assicurativo che prepara, a partire da oggi, il futuro dei vostri figli. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, Primo Domani può adattarsi benissimo alle singole esigenze familiari ed alle differenti aspettative dei vostri figli, consentendo loro di affermarsi nello studio, nel lavoro e in tutte le loro legittime aspirazioni.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per voi: ve la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia e chiarezza e con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA. PER IL TUO REDDITO.

LA STAMPA
# NOVARA
E PROVINCIA



Martedì 25 Giugno 1991 [illegible] 39 — Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

A PAGINA 40

A Dagnente
### [illegible] di vip per il battesimo di Bongiorno

Festa esclusiva per duecento invitati nella villa di Mike Bongiorno. Tra [illegible] invitati Berlusconi, Trapattoni e Boniperti.

A PAGINA 41

Attesa la [illegible]
### A Verbania il processo [illegible] gli [illegible]

Riprende domani il processo per gli attentati nell'Ossola. Davanti ai giudici tre imputati. Per domani sera [illegible] verdetto.

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

### Novità rock in «demo-tape»

Vanno a ruba tra gli appassionati: [illegible] le registrazioni [illegible] dalle rock band per trovare [illegible] produttore. Dai Beatles alle avanguardie, pezzi storici e novità.

SERVIZIO DI Giovanni Barberis A PAGINA 45

A PAGINA 42

A Borgomanero
### Il commissario lascia il Municipio

La sentenza del Consiglio di Stato ha restituito il governo della città agli amministratori eletti nell'ottobre '89.

A PAGINA 46

Due rassegne estive
### [illegible] riscopre [illegible] antichi [illegible] [illegible] gli spettacoli

Da lunedì improvvisazioni nel centro storico. E Lella Costa aprirà in settembre un cartellone di musica, prosa e danza.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Un'area [illegible] a debole circolazione [illegible] il [illegible] predominio [illegible] tutto il bacino del Mediterraneo. **Tendenza** [illegible] su tutte le regioni condizioni di [illegible] sereno, a parte una velatura alta e sottile sulle isole maggiori. Attività pomeridiana d'[illegible] imponenti sui rilievi peninsulari, con qualche isolato piovasco su quelli alpini.

**[illegible] PER OGGI.** Cielo in prevalenza [illegible] con [illegible] densamenti pomeridiani sui rilievi. **Venti:** deboli variabili o a regime di brezza. [illegible] riduzione locale per foschie, nelle prime ore del mattino e al calar della notte, sulle zone pianeggianti e nelle valli.

[illegible] apprezzabili variazioni.

**LE [illegible] DI IERI A [illegible]**
Max: 27; min: 19; media: 23

**[illegible] FA**
Max: 28; min: 15; [illegible]

**TEMPERATURE IN [illegible]**
Torino [illegible] — Asti 31
[illegible] 30 — Aosta [illegible]
Cuneo 25,3 — Vercelli 29

Il **Sole** sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,20. La **Luna** si leva alle 20,22 e cala (domani) alle ore 4 e 48 minuti.

Province, colpo di scena nei decreti per l'istituzione dei nuovi enti
# Vibo Valentia batte Verbania
*Il ministero ha sospeso ogni decisione per il Verbano-Cusio-Ossola in seguito a un ricorso sui confini presentato al Tar da sei Comuni del Cusio. Intanto ne approfitta la città calabrese*

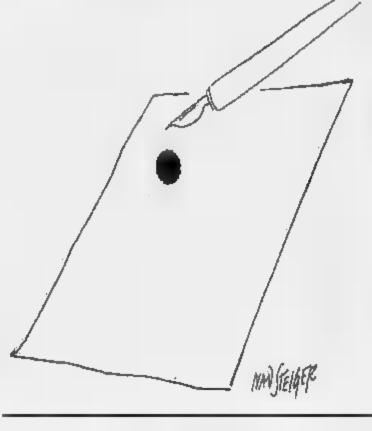
## Nel giro delle sette sorelle

LA lunga attesa del Nord, che da anni aspira a un riconoscimento, rischia di andare delusa un'altra volta.

Una doccia fredda, quella che arriva da Roma, sulle aspettative di quei politici, amministratori e cittadini che vedono nell'istituzione della provincia Verbano-Cusio-Ossola un passo avanti o il toccasana di molti mali. Amareggiati i sostenitori del decentramento amministrativo, per il modo inatteso [illegible] [illegible] è maturata la decisione di [illegible] in lista d'attesa l'Alto Novarese. Dal gran giro delle «sette sorelle» (in questo caso le sette aspiranti province) [illegible] Verbania ed entra Vibo Valentia.

C'è stato, insomma, chi ha saputo approfittare della situazione per piazzarsi [illegible] «pole position» ed essere favorita al via. Era inevitabile che accadesse: da troppo tempo i bisticci in [illegible] Verbano-Cusio-Ossola hanno offuscato l'immagine di una zona omogenea che voglia fortissimamente la nuova Provincia. A Roma quasi ogni giorno giungevano, attraverso le segreterie dei partiti e i giornali, echi di profondi dissidi interni, battaglie combattute da un campanile all'altro per assicurarsi la permanenza con Novara o salire sul carro di Verbania.

Il ricorso presentato da sei Comuni del Lago d'Orta sui confini avrebbe contribuito a influenzare il ministro. L'immagine che arriva a Roma, filtrata attraverso le notizie, è insomma quella di una futura provincia lacerata. Non è un biglietto da visita che predispone chi deve decidere e fir[illegible] i decreti.

**Gianfranco Quaglia**

DOMODOSSOLA. Rischia davvero di saltare la [illegible] provincia dell'Alto Novarese. Nei sette decreti già approntati [illegible] mi[illegible] dell'Interno per l'istituzione di altrettante nuove province sul territorio nazionale è sparita infatti Verbania, il [illegible] posto [illegible] stato preso da Vibo Valentia. Una notizia che ha gettato nello sconforto [illegible] Verbano-Cusio-Ossola che da decenni rivendica l'autonomia amministrativa. Ci [illegible] state subito polemiche e scambi [illegible] accuse fra i due maggiori centri dell'Alto Novarese, Verbania e Domodossola, che erano già ai ferri corti per la questione del capoluogo. In realtà, come [illegible] stato esplicitamente confermato dal sottosegretario all'interno Fausti alla delegazione di amministratori ossolani che era scesa a Roma proprio per rivendicare [illegible] doppio capoluogo, [illegible] ministero ha sospeso ogni decisione per l'Alto Novarese in seguito a un ricorso al Tar sui confini della nuova provincia, dopo che [illegible] Comuni del Cusio avevano deciso di [illegible] con Novara. La stessa procedura era stata seguita per un'analoga iniziativa giudiziaria, poi rientrata, che riguardava la nuova provincia di Prato. Vibo Valentia [illegible] riuscita ad approfittare delle oggettive difficoltà dell'Alto Novarese [illegible] ha potuto entrare nel novero delle sette nuove province che dovrebbero essere costituite entro il giugno [illegible] 1992, termine ultimo indicato dalla legge sulle autonomie locali. C'è da [illegible] però che la delega [illegible] Parlamento al governo non era in bianco ma indicava con precisione le località che dovevano avere per prime la loro autonomia amministrativa, salvo [illegible] diritto [illegible] altre città ad avanzare la loro candidatura. L'Alto Novarese, lacerato da [illegible] comprensioni [illegible] polemiche, rischia sul serio di perdere l'ultimo treno verso una propria autonomia amministrativa. Ieri sera, per esaminare la situazione, [illegible] riuniti a Domodossola i sindaci [illegible] centro ossola[illegible] Verbania e Omegna.

**[a. v.]**

SERVIZIO PAGINA 43

Ustionato dall'alcol mentre giocava
# Trecate, il bimbo è in fin di vita

TRECATE. In un lettino [illegible] «Niguarda» di Milano, nel [illegible]tro specializzato per la [illegible] dei grandi ustionati, Andrea Cutaia [illegible] lottando contro la morte. Il bambino di cinque anni [illegible] rimasto gravemente ustionato sull'ottanta per cento del corpo, sabato sera, davanti al locale del padre, il ristorante «Bambù» sulla circonvallazione del paese. Andrea [illegible] bruciando alcuni formicai [illegible] una boccetta in plastica contenente alcol denaturato. A contatto della fiamma [illegible] esploso. Il piccolo [illegible] stato investito [illegible] e [illegible] è rimasto avvolto dalle fiamme. I primi soccorsi gli sono stati prestati dalla mamma Donatella che stava poco distante. Nel tentativo di spegne[illegible] le fiamme che [illegible] trovato facile esca negli abitini [illegible] bambino, la donna [illegible] è ustiona[illegible] mani e braccia. E' [illegible] ricoverata anche lei all'ospedale di Novara. Guarirà in [illegible] quindicina di giorni. Nel tentativo, peraltro non riuscito, di mantenerla tranquilla, i parenti le hanno fin qui nascosto la gravità delle condizioni [illegible] suo bambino. Andrea ieri mattina ha ripreso le funzioni fisiologiche. Questo è già un segnale positivo. Significa che è scongiurato [illegible] blocco renale. I medici però si pronunceranno solamente fra quattro giorni.

Andrea Cutaia il bimbo grave

SERVIZIO A PAGINA 40

Pesante bilancio di [illegible] serie di incidenti stradali nel Novarese
# Tre morti in meno di 24 ore
*Operaio di Verbania travolto da camion*

Luigi Anastasia

[illegible] Investito da un camion a Verbania mentre, in bicicletta percorreva corso Europa, un [illegible] operaio della Montefibre, Luigi Anastasia, 51 anni, da tempo in cassa integrazione, [illegible] morto ieri mattina all'ospedale per la gravità delle lesioni riportate nell'urto. E' la terza vittima di una serie di gravi incidenti stradali che ha funestato il fine settimana nel Novarese. Domenica sera, ad Invorio, [illegible] stata travolta ed uccisa da un'auto la pensionata Gina Car[illegible]ni [illegible] 82 anni, mentre rincasava.

Ieri mattina alle 7,30, nello scontro frontale fra la [illegible] auto ed una Mercedes sulla Statale del Sempione, [illegible] Dormelletto, è rimasto ucciso un commerciante di Uboldo (Varese), Battista Raddizzani [illegible] 75 anni. Il figlio Emilio di 43 anni che era [illegible] guida della «Alfetta» è rimasto gravemente ferito. I medici dell'ospedale di Arona [illegible] [illegible] riservata la prognosi. Illeso Massimo Margaroli, [illegible] anni che [illegible] alla g[illegible] della Mercedes [illegible]tratasi con l'Alfetta.

A Novara sono in lieve miglioramento [illegible] condizioni [illegible] Marianna Colombo, la ragazza dodicenne di Oleggio che sabato mattina ha attraversato la strada [illegible] accorgendosi che stava sopraggiungendo un'auto condotta da Giuseppe Timpano 19 anni [illegible] Novara. Urtata [illegible] il cofano la ragazzina [illegible] finita a terra, battendo la testa contro il cordolo del marciapiede e riportando [illegible] forte trauma cranico. E' da quattro giorni in prognosi riservata nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale Maggiore [illegible] Novara.

Marianna Colombo, abita ad Oleggio in via Palanchina 6 con i genitori [illegible] due fratelli. L'incidente è avvenuto in via Mazzini, a pochi metri dalla scuola materna.

[illegible] A PAGINA 41

## Molti Vip a Dagnente per il battesimo del figlio di Mike Bongiorno

# Festa con Berlusconi e il Trap

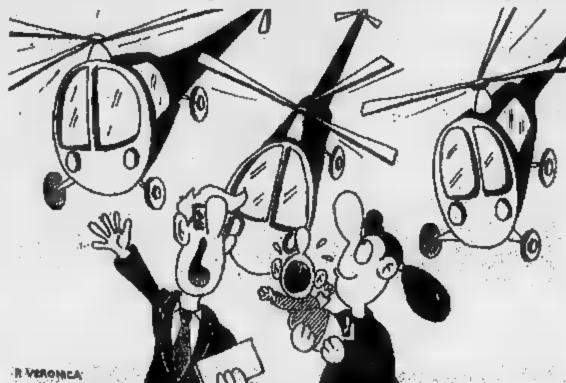
*C'erano anche Boniperti e il presidente dell'Inter, Pellegrini. «Sua emittenza» è sceso nel parco della villa in elicottero. Oltre duecento gli invitati. Cacciatori d'autografi a bocca asciutta*

ARONA. Sogno [illegible] una notte d'estate. Con tutti gli ingredienti necessari: il cielo stellato, l'aria fresca, il lago dorato, il castello d'Angera luccicante. Quando è arrivato Berlusconi con il suo potente elicottero 12 posti, gli abitanti del paese hanno creduto per un attimo che un uragano volesse portar via le loro case.

E tutti sono corsi fuori, temendo la fine del mondo. Ma l'elicottero, dopo un breve giro [illegible] ricognizione sul colle che fu [illegible] a Felice Cavallotti, si è dolcemente adagiato sul prato rasato del parco di Villa Zuccoli: [illegible] «Sua emittenza» è comparso come un Messia agli oltre duecento invitati che lo stavano aspettando [illegible] che lo hanno calorosamente applaudito.

La festa per il battesimo di Leonardo Bongiorno, figlio di Mike, un anno [illegible] qualche mese, è durata circa sei ore. Per la cronaca, padre John ha battezzato [illegible] piccolo alle 6.20.

Poi tutti sotto il tendone. Festa privata, ingresso vietato. In molti hanno cercato di intrufolarsi con le scuse più originali: un regalino per il bambino, un autografo di Berlusconi, [illegible] foto, [illegible] [illegible] di fiori per Mike e Daniela.

Ma gli ordini impartiti dall'alto era stati categorici: non fate passare nessuno. Non per niente quattro individui hanno stazionato per tutto il tempo della festa davanti al cancello principale, dove inizia la strada che scende a Meina.

Misure protettive erano state prese anche [illegible] maggior distanza: per esempio, sul piazzale del San Carlone, una pattuglia [illegible] carabinieri [illegible] era sistemata fin dal pomeriggio p[illegible] i soliti controlli. Qualcuno ha cercato di avvicinarsi al vivo della festa scavalcando un [illegible] di cinta lungo [illegible] strada per Meina, [illegible] sendo stati chiusi tutti gli altri cancelletti. Tra una tartina di caviale e un colpo di flash, i più fortunati sono riusciti ad intravedere alcuni [illegible] volti più famosi. Roba da infarto. Pensate, tutti vicini allo [illegible] tavolo Berlusconi, Mike, Pellegrini, Trapattoni e Boniperti.

Cosa [illegible] [illegible] fatto i ragazzi del paese per avere un autografo da tutte quelle personalità. Invece, niente. [illegible] [illegible] dovuti accontentare di sbirciare [illegible] da lontano, aspettando che i divi comparissero nelle fessure [illegible] luce.

Apparizioni fantastiche e crudeli, come nelle fiabe di Andersen. Tra coloro che hanno sognato tutta la notte davanti ai cancelli [illegible] villa, c'erano anche molte ragazze e alcune donne.

Non per vedere Mike [illegible] Daniela (che li possono incontrare anche al bar del paese, magari quando vanno [illegible] prendere il cappuccino all'Arca di Noè), ma per osservare Berlusconi. Una donna: «Che fascino quel Berlusconi! Ma perché non me lo lasciano vedere? Lo aspetto, dovrà pure uscire di qui...».

Berlusconi non sarebbe mai uscito di lì, come del resto da quel cancello non era neppure entrato.

Qualche minuto prima della mezzanotte si è udito il suo potente elicottero alzarsi, mentre [illegible] in paese la gente ancora una volta si è affacciata temendo la fine del mondo.

Gli altri ospiti illustri [illegible] ne sono andati senza far ressa: uno ogni tanto, su auto di sogno [illegible] voleva il copione. Padre John, del Collegio americano di Milano, pare fosse sull'elicotte[illegible] di Berlusconi.

Qualcuno assicura di aver notato anche Sgarbi, il Vittorio, ma la casa madre non conferma né smentisce: se c'era, evento forse inevitabile, [illegible] sapremo presto, cioè non appena compariranno i servizi fotografici e relativi reportages dati in esclusiva a riviste mondane che [illegible] [illegible] secolo stanno scandendo, fatto dopo fatto, la vita dell'intramontabile Mike.

[illegible] Bottelli

## LETTERE AL GIORNALE

### I [illegible] [illegible] [illegible] negati in ospedale

Ho letto vari interventi in merito all'assistenza ospedaliera notturna. Mi [illegible] parso di capire che il degente in un ospedale, oltre ad essere per sua sfortuna malato, è anche [illegible] balia dei suoi simili. Si tende a dare per scon[illegible] la precarietà dell'assistenza, cosicché [illegible] discute degli effetti e non delle cause.

Mi chiedo se sia giusto che a un cittadino malato, che ha tutti i diritti di [illegible] assistito, ad una certa ora della giornata l'intervento del servizio pubblico venga tolto. Spetta o [illegible] al servizio sanitario l'organizzazio[illegible] dei nosocomi per far sì che i degenti abbiano, in qualunque ora della giornata, ivi compresa la notte, una normale assistenza?

E' chiaro che dalle carenze nascano poi situazioni in cui qualcuno si insinua, surrogando il servizio. Ritengo un sacrosanto diritto che un cittadino malato debba essere assistito dal servizio pubblico. D'altronde non mi risulta che le malattie sul far della sera decidano di andare a dormire anche loro.

Lettera firmata, Novara

### [illegible] camerali [illegible] piccole imprese

L'inflazione è il toccasana per la Camera di commercio! La legge n. 51 del 25.02.82 stabili[illegible] che le Camere di commercio dovessero riscuotere 30 mila lire dalle società con capitale sociale sino a [illegible] milioni di lire e 40 mila per quelle [illegible] [illegible] un miliardo di capitale sociale al solo scopo «di accrescere gli interventi promozionali [illegible] f[illegible] delle piccole e medie imprese».

I diritti camerali per l'anno 1991 ammontano rispettivamente a 714 mila lire per la prima fascia e 951 mila per la se[illegible] con un [illegible] del 35 per cento sull'anno precedente e di ben [illegible] 2.280 per cento rispetto a nove anni fa!

Come si vede, la Ca[illegible] [illegible] commercio spinge ad entrare nella fascia da un miliardo di capitale vista l'esiguità della differenza dei diritti camerali, dimenticando che il capitale bisogna possederlo. Sarebbe però interessante che la [illegible] Camera di commercio informasse le piccole e medie imprese, al[illegible] una volta all'anno, a quanto assomma il gettito delle società nella nostra provincia e quali sono stati gli interventi promozionali a favore [illegible] una categoria [illegible] imprese di cui [illegible] si ricorda solo all'atto della [illegible]scossione. La nostra associazione [illegible] impossibilitata a rispondere a queste domande, non avendo mai ricevuto alcuna segnalazione in proposito.

Cesare Martelli, presidente Api, Novara

### Un punto [illegible] favore per il piano traffico

Dopo tante critiche al piano del traffico che da qualche mese ha rivoluzionato la viabilità [illegible] Novara, vorrei segnalare un punto a favore degli architetti che lo hanno predisposto. Mi trovo spesso a percorrere la mattina presto [illegible] tratto di viale Dante prospiciente l'area del mercato coperto e voglio complimentarmi per l'introduzione del senso unico verso Nord.

Tale fatto, oltre a permettere una maggiore agilità nelle manovre di carico e [illegible] merci tipiche dei venditori ambulanti che popolano la zona, consente al normale traffico un più fluido scorrimento evitando i massicci rallentamenti che [illegible] passato in quel punto [illegible] frequente si formavano. Certo [illegible] sarebbe qualcosa da ridire a proposito dell'elevata velocità con la quale tale tratto di strada (di fatto a doppia carreggiata) viene affrontato da taluni automobilisti, ma sono sempre più convinto dell'utilità generale da questa modifica viaria.

Lettera firmata, Novara

### Incrocio a rischio al casello di Novara

Vorrei segnalare [illegible] problema che riguarda [illegible] sicurezza di tanta gente che, come me, torna in auto da Milano per lavoro. Infatti, all'uscita del casello di Novara, si rischia troppo spesso l'incidente con chissà quali conseguenze per chi è [illegible] bordo. Ma [illegible] mai possibile che per entrare in corso della Vittoria si debba passare sotto il ponte autostradale, rischiando di finire contro il pilone? Per chi [illegible] il «trabocchetto» non ci [illegible] problemi, [illegible] [illegible] qualcuno che arriva da fuori [illegible] è ignaro, può davvero andare a sbattere. Sarebbe opportuno, quindi, che, oltre a pensare al piano del traffico, il Comune studi qualche innovazione (magari chiudendo quel cervellotico e pericolosissimo passaggio [illegible] l'autostrada, lasciando due corsie, una per l'ingresso ed una per l'uscita, che sono già esistenti, parallele al ponte) per evitare che in futuro possano verificarsi disgrazie.

Lettera firmata, Cameri

## [illegible]LLA CITTA'

**RIMPATRIATO**

***Foglio di via al venditore di false telecamere***

Vendeva telecamere [illegible] videoregistratori, confezionati in belle scatole, ma fatti solo di sagome in compensato con qualche lucina. Salvatore Salvio, di 28 anni, napoletano residente ad Albenga, è stato segnalato l'altra [illegible] per tentata truffa [illegible] poi allontanato con foglio di via.

**[illegible]**

***Dieci mesi di reclusione per furto aggravato***

Condannato a dieci mesi di reclusione [illegible] condizionale per tentato furto aggravato, Pietro Pedalino, 23 anni, [illegible] Novara. [illegible] giovane era stato arrestato da una volante mentre cercava di sfondare la porta del circolo «Toti» di [illegible] Oxilia. Nessuno [illegible] del complice, riuscito a fuggire.

**SANITA'**

***Sospeso lo sciopero del personale sanitario***

Scongiurato lo sciopero dei dipendenti del personale della sanità, in programma per oggi. L'ha deciso ieri mattina l'assemblea dei dipendenti, pur mantenendo lo stato di agitazione, sulla base [illegible] nuove proposte.

## Trecate, bambino di 5 anni in fin di vita all'ospedale per un tragico gioco

# E' ustionato in tutto il corpo

*I medici del «Niguarda» di Milano chiedono 4 giorni per pronunciarsi sulle possibilità di ripresa*
*La madre ustionata mentre cercava di soccorrere il figlio è ricoverata al «Maggiore» di Novara*

TRECATE. Ci [illegible] almeno altri quattro giorni per [illegible] scere la sorte del piccolo Andrea Cutaia [illegible] padre Angelo, musicista conosciuto in tutto il Novarese, è tornato anche ieri al Niguarda di Milano. Era accompagnato da un amico [illegible] hanno potuto vedere Andrea attraverso un vetro.

Il bimbo è ricoverato in una camera completamente asettica. Uno dei maggiori rischi per questo tipo di malati sono proprio le infezioni. Andrea respira [illegible] l'aiuto di una macchina. I medici milanesi, pur mantenendo la prognosi riservata, sembrano meno pessimisti dei colleghi novaresi che hanno prestato le prime cure [illegible] piccolo. Le ustioni sono estese al 75 per cento del corpo. Le funzioni vitali non sembrano compromesse. Ieri, per esempio, Andrea ha ripreso le funzioni fisiologiche. Ha fatto un po' di pipì. E' un segnale incoraggiante perché un altro dei rischi più elevati, in queste condizioni, è il sopravvento di un blocco renale che potrebbe risultare fatale.

[illegible] sabato sera, Angelo Cutaia sta vivendo come [illegible] [illegible] incubo. Cerca di dividersi fra il «Niguarda» di Milano ed il «Maggiore» di Novara dov'è ricoverata la moglie Donatella. Per lei, fortunatamente, non c'è pericolo di vita. Ha riportato però ustioni di terzo grado alle braccia ed alle [illegible] nel disperato tentativo di spegnere le fiamme che avvolgevano il [illegible] bambino. Provvidenziale è [illegible]to, sabato sera, davanti al ristorante «Bambù», l'intervento del barista Nicola. [illegible] è reso subito conto della situazione [illegible] [illegible] corso [illegible] prendere una coperta che aveva [illegible] auto per soffocare le fiamme. Un'operazione che ha completato con [illegible] padre del piccolo richiamato dalle urla del bambino. Lo stesso Angelo Cutaia ha caricato il suo bambino in auto trasportandolo al pronto soccorso dell'ospedale «Maggiore». Qui sono state prestate le prime cure [illegible] piccolo trasportato poi con l'elisoccorso al «Niguarda» [illegible] Milano.

[r. a.]

## [illegible] DA UN [illegible] [illegible] [illegible]

SANTA MARIA MAGGIORE. Una studentessa [illegible] 17 anni è rimasta ferita da un colpo di fucile esploso dall'arma che [illegible] pa[illegible] stava maneggiando.

La [illegible] è ora ricoverata all'ospedale San Biagio di Domodossola: le sue condizioni [illegible] [illegible] gravi [illegible] i medici l'hanno giudicata guaribile in 40 giorni.

Sull'episodio, avvenuto nell'abitazione dei coniugi Mezzatesta, [illegible] val Vigezzo, stanno indagando i carabinieri di Santa Maria Maggiore, in quanto, dalle prime indiscrezioni rilasciate dagli inquirenti, pare che l'arma non fosse registrata.

L'incidente è avvenuto verso le 18. La giovane era appena rientrata [illegible] casa, quando ha trovato [illegible] padre Rolando, 41 anni (un frontaliere di origini calabresi che abita [illegible] circa un [illegible] a Crana, una frazione di Santa Maria Maggiore), con [illegible] fucile in mano, pare un calibro 13 a canne mozze.

All'improvviso, però, è parti[illegible] un colpo. La ro[illegible] dei pallini ha raggiunto Sonia [illegible] una gamba.

La ragazza [illegible] è accasciata [illegible] terra, urlando dal dolore, sotto [illegible]li occhi esterrefatti del padre. L'uomo l'ha subito soccorsa, cercando di tamponare il sangue che usciva dalla ferita. Mezzatesta, [illegible] l'aiuto della moglie, Giovanna Squieri e [illegible] alcuni familiari subito accorsi, ha subito trasportato la figlia all'ospedale San Biagio di Do[illegible]a.

Qui, Sonia è stata ricoverata nel reparto [illegible] chirurgia [illegible] successivamente sottoposta ad un intervento chirurgico all'arto ferito. Al momento, le s[illegible] condizioni [illegible] sono gravi: i medici le hanno diagnosticato [illegible] prognosi di 40 giorni.

[re. ba.]

## STATO CIVILE

**NOVARA**

**NATI.** Alessandra Prestipino, via Morazzone, 16; Erik Gibin, Oleggio; Marco Lupi, via Maestra, 138; Sofia Zampagni, via Falcone, 13; Valentina Legname, via Argenti, 36; Federica Simone, via Sforzesca, 95.

Alessandro Leone, via Rosette, 17; Alice Sinelli, via P Lombardo, 73/E; Valentina De Bei, via Mameli, 4; Francesco Zubba, Bellinzago Nov.; Anna Coppola, via 23 [illegible] 7; Irene Francese, via Muratori, [illegible].

Marco Cherubin, Cameri; Andrea Torgano, via Aosta, 19; Nicole Crisci, via Valsesia, 25; Giulio Grossini, Suno; Chiara Donnarumma, via Ragazzi '99, 25; Annalisa Scaicca, via Adamello, 7; Alessio Belloni, Trecate; Erika Di Nanna, Cameri; Valenti[illegible] Portile, [illegible] Case Sparse S. Rita, [illegible].

**[illegible]** Flora Massara (1927), [illegible] llinzago Novarese; Giovannina Mella (1910), [illegible] del Tigli, [illegible].

Pietro Gallina (1916), via Unità d'Italia, [illegible] Carlo Sgobbi (1919), via [illegible]rgamo, [illegible]; Domenico Irene (1950), Milano; Silvio Zanetti (1921), Romentino; Giovanni Panetta (1925), Verbania; Rinalda Lillizzetto (1936), Torino; Luigi Ghiringhelli (1923), via Pieve, 29.

Cristina Fasani (1905), Albairate; Anna Silla (1928), Grignasco; Luciano Pomella (1930), Galliate.

Giovanni Baldelli (1901), via Gramone, [illegible] Giovanni Lora Moretto (1958), Trivero; Ezio Cardani (1934), viale Volta, 62; Severina Bruga (1925), via Terdobbiate, Olengo; Pietro Rizzi (1919), via Costa, 47; Adriana [illegible] (1905), via Bertona, 6; Carlo Provasoli (1901), [illegible] Tadini, 1; Maria Boglio (1910), corso Trieste, 53; Vito Bottaccio (1904), via Manin, 16.

**MATRIMONI.** Giuseppe Omodeo Zonni, impiegato, [illegible] [illegible] Marzo, 119 e Rosangela Mantelli, casalinga, via [illegible] Marzo 119; Savino Cirasola, ope[illegible], via Torelli, 2/A e Maria Paola Marrocu, via Torelli 2/A.

Vittorio Rizzotti, impiegato, via Ossola, 3 e Patrizia Samplo, impiegata, [illegible] Ossola, 3; Giorgio Tarleo, ottico, via Oxilia, 1 e Sandra Merlo, analista e.d.p., via Beltrami, 20.

Marco Giordano, autista, via [illegible]glieri, 6 e Luisella Bacchiocchi estetista, via Sottile, [illegible] Assuntino Sanna, agente di custodia, via Sforzesca, 49 e Maria Autullo, in attesa occ., via S. Bernardino [illegible] Siena, 4.

## LA FOTO DEI RICORDI

**Seduta di Consiglio con Sandro Bermani**

Una seduta del Consiglio comunale agli inizi degli Anni Sessanta, quando le [illegible] si tenevano nell'arengo del Broletto. Tra i consiglieri allora in carica, da sinistra si vedono Squezzini, Canna, Massara e Guidetti e, a destra in primo piano, l'onorevole Sandro Bermani. (DALL'ARCHIVIO GIOLITTI NOVARA)

## NUMERI UTILI

**LA STAMPA**

*Uffici di corrispondenza:*
**Novara:** c. Vittorio 2, ang. p. Cavour, t. [illegible].401/2; fax 36.391
**Domodossola:** [illegible] Ferraris 13, telefono 0324/43.702
**V[illegible]:** via De Bonis [illegible] 0323/43.435

**TELEFONO AZZURRO**

Numero verde (basta [illegible] gettone): 1678.48048

**VIGILI DEL FUOCO**

**Vigili [illegible] Fuoco:** 115
**Soccorso emergenza:** Novara 113
**Percorribilità strade:** 194
**Antincendi boschivi:** 21796

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** 27 000
**Arona:** 0322/51.61
**Borgomanero:** 0322 / 843.083
**Domodossola:** 0324/46.600
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** 0323 / 61.900 - 63.659
**Stresa:** 0323/33.360
**Verbania:** 0323 / 45.000 - 51.000
[illegible] [illegible].[illegible]

**GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA**

**Novar[illegible]** [illegible]
**Arona:** 0322/51 51
**Borgomanero:** 0322/81.500
**Domodoss.:** 0324/491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 0323/642.121
**Stresa:** 0323/31.844
**Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.318

**CARABINIERI**

*Pronto intervento:*
**Novara:** 112
**Arona:** 0322/242.223
**Borgomanero:** 0322/81.410
**Domodoss.:** 0324/42.[illegible]
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 0323/61.288
**Verbania:** 0323/504.250

**VIGILI URBANI**

**Novara:** 465.222
**Arona:** [illegible].267
**Borgomanero:** 0322/81.476
[illegible] [illegible] 233
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** [illegible] 666
**Stresa:** 30.161
**Verbania:** 504.264

**BIBLIOTECA**

**Novara** (Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. [illegible] gio 8-14; sabato 8-12,30.

**GAS**

**Novara:** 591.401
**Arona:** 242.218
**Borgomanero:** 81.980
**Domodossola:** 43.052
**Oleggio:** 91.112
**Omegna:** 61 244
**Verbania:** 41.208

**POLIZIA STRADALE**

**Novara:** 455.555
**Arona:** 243.222
**Borgomanero:** 82.444
**Domodossola:** 42.522
**Verbania:** 41.000
**Romagnano Sesia:** 0163 / 826.268

**NAVIGAZIONE LAGHI**

**Lago Maggiore:** Arona [illegible]; **Stresa:** [illegible]; **Verbania:** 44 007
**Lago D'Orta:** Borgomanero 844 862

**FERROVIE**

**Novara:** 28.759; 29.628
**Arona:** 242.044
**Borgomanero:** 81.868
**Domodossola:** 42.271 - Ferrovie svizzere 42.416
**Oleggio:** 91 3[illegible]
**Omegna:** 61.659
**Stresa:** 30 472
**Verbania:** 498 037

**SOCCORSO ALPINO**

**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** 42.880
**S. Maria Maggiore:** 94.863

**AEROPORTI**

**MI-Malpensa:** 02/7485.2200
**MI-Linate:** 02/7485.2200
**TO-Caselle:** 011/577.8361

**FARMACIE**

**Novara:** dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Comunale*, corso Trieste. Dalle 8,45 alle 20,15: *Ferrero*, corso Cavallotti

**PROVINCIA**
**Arona:** Arrigoni; **Castelletto Ticino:** Gazzo; **Oleggio:** Mazzonzelli; **Fontaneto:** Colombini; **Gattico:** Fanchini; **Briga Novarese:** Carrulli; **Verbania (Intra):** Rapp; **Cannobio:** Fida; **Cotazza:** Bensi; **Carpugnino:** Uberti; **Domodossola:** Comunale; **S. Maria [illegible]** Zanaria; **Pallanzeno:** Guerra; **Vanzone:** Fabris; **Cruinallo:** Polinetti; **Grignasco:** Borsa

Il 23 giugno u.s. ha cessato la sua esistenza terrena, a seguito di malattia

**[illegible] Teresa Manuzzi in [illegible] (Terry)**

di anni 42

Ne danno l'annuncio il marito Wlady e la figlia Sclrin. I funerali avranno luogo martedì 25 c.m. alle ore 14,45 partendo da via Camala 25; la funzione religiosa si svolgerà presso la Cappella del cimitero urbano, ove avverrà la tumulazione.

— Novara, 24 giugno 1991

La famiglia Zanotti si associa al dolore di Wlady e [illegible] per la scomparsa della cara TERRY.

— Novara, 24 giugno [illegible]

## Scontro a Dormelletto, altri incidenti a Invorio e Verbania

# TRE MORTI SULLE STRADE

## *Pensionata travolta da un'auto vicino a casa Migliora la ragazza investita ad Oleggio*

**NOVARA.** Tre morti in meno di ventiquattr'ore sulle strade del Novarese. Due nella zona di Arona ed [illegible] a Verbania, dove ieri mattina un cassintegrato della Montefibre, Luigi Anastasia, 51 [illegible], è spirato all'ospedale dopo un incidente avvenuto in pieno centro. Poco dopo le 10, l'uomo, stava percorrendo in bicicletta corso Europa: all'incrocio con viale Azari è stato inve[illegible] [illegible] un [illegible] Fiat [illegible] della ditta Sitac di Verbania, condotto da Giuseppe Lombardo, 65 anni. Anastasia ha riportato gravi lesioni, fra cui la frat[illegible] [illegible] bacino e un forte trauma cranico. Trasportato all'ospedale, è morto due ore dopo [illegible] ricovero. Sull'episodio sono in [illegible] gli accertamenti [illegible] carabinieri. Originario di Ripacandida (Potenza), Anastasia risiedeva da molti anni a Verbania, in via Caravaggio 24, con la moglie e due figlie. I funerali si svolgeranno domani.

Le vittime nell'hinterland [illegible] sono una pensionata di Invorio Superiore, Gina Cardani, travolta sulla provinciale del Vergante e Battista Raddizani, 75 anni, [illegible] Uboldo (Varese), morto in [illegible] scontro frontale a Dormelletto, sulla Statale del Sempione.

L'incidente di Invorio è avve[illegible] domenica intorno alle 21, all'altezza dell'ex Ombrellificio Guidetti. La Cardani stava attraversando la strada per tornare a [illegible]; [illegible] Arona è sopraggiunta una Fiat Uno guidata da Oscar Cotrupi, 21 anni, di Pisano, che l'ha colpita in pieno, trascinandola per qualche metro sull'asfalto.

Le cause dell'incidente sono al vaglio della polizia stradale di Arona, che sta cercando di appurare anche quelle del sinistro accaduto ieri alle 7 sulla Statale del Sempione, a Dormelletto. Una Mercedes guidata da Massimo Margaroli, [illegible] anni, di Domodossola, che procedeva verso [illegible] Calende, è finita sulla corsia opposta, [illegible]ntro un'Alfetta sulla quale viaggiavano Battista ed Emilio Raddizzani, padre e figlio, quest'ultimo di 43 anni, che era alla guida. A bordo con loro c'era anche il figlio [illegible] Emilio, Simone, 6 anni, rimasto illeso. Nell'impatto, l'anziano è morto sul colpo, mentre il conducente è ricoverato all'ospedale di Arona in gravissime condizioni. Incolume il Margaroli.

A Novara sono in lieve miglioramento [illegible] condizioni di Marianna Colombo, la dodicenne di Oleggio che sabato mattina era stata investita da un'auto mentre attraversava la strada. La ragazza era finita a terra, sbattendo la testa contro il marciapiede. **[r. s.]**

Marianna Colombo

### ARRESTATO DOPO IL RICOVERO

**NOVARA.** Ricoverato all'Ospedale Maggiore per trauma cranico, è stato arrestato per porto abusivo d'arma.

Si trova, piantonato dagli agenti [illegible] polizia al reparto di rianimazione, Giovanni Delfino, [illegible] anni, residente a Novara in via Fornace. Venerdì [illegible] il Delfino è rimasto coinvolto in un incidente sulla statale [illegible] Valsesia, in prossimità di Casto.

A bordo [illegible] una [illegible] Suzuki il Delfino si stava recando a Fara Novarese, [illegible] per [illegible] [illegible] in [illegible] d'accertamento ha perso il controllo del veicolo ed è finito prima contro un'auto in sosta e poi contro un palo.

Dopo [illegible] ricovero per trauma cranico, al Delfino è stata tro[illegible] una pistola calibro [illegible] [illegible] [illegible] matricola abrasa ed un colpo in canna, [illegible] [illegible] [illegible] la denuncia. Il magistrato ieri ha convalidato l'arresto ed i tecnici della Scientifica hanno ini[illegible] [illegible] perizia per verificare la provenienza dell'arma e l'eventuale utilizzo in episodi criminosi. **[m. g.]**

Giovanni Delfino

### C'E' DA SALVARE

## *Dai bimbi di Gattico ricerca-Sos per i boschi*

I grandi tagliano i boschi e prosciugano gli stagni ed i bambini li ricostruiscono con cartapesta, vecchi fustini per detersivi e contenitori per uova.

L'idea di costruire [illegible] bosco a misura di bambino è venuta [illegible] una quarantina di piccolissimi, fra i tre ed i cinque [illegible] [illegible] scuola materna [illegible] Gattico ed alle loro insegnanti, le maestre Carla Pirali, Mirella Pelanda, Ida Ceratti e Nicoletta Crestani.

«[illegible] scuola abbiamo scelto [illegible]me tema da sviluppare durante l'anno quello dell'ambiente - dice Carla Pirali - ed i bimbi ne sono rimasti entusiasti quando abbiamo deciso di fare qualcosa [illegible] [illegible].

E' stato coinvolto il Comune, che ha fornito, attraverso il tecnico Gualtiero Pastore, le cartine topografiche e [illegible] documentazione su tutto [illegible] territorio comunale. «Abbiamo scoperto che di questa simbolica torta che è il territorio comunale [illegible] fetta più grande, per fortuna, era [illegible] quella riservata al bosco».

Così i qu[illegible] bambini [illegible] usciti a fotografare i boschi vicini alla scuola, hanno docu[illegible] [illegible] situazione di flora e fauna, disegnato le piante malate e le tane degli animali, poi, tornati a scuola, sono passati alla seconda fase dell'iniziativa. «Abbiamo chiesto alla gente di portarci carta di ricupero, contenitori per [illegible] fustini per detersivi, pezzi [illegible] moquette da gettare, tubi di gomma: una grossa quantità di carta l'abbiamo ricuperata per il riciclo, il resto è stato utilizzato per la costruzione di un bosco».

Un vero-finto bosco a misura di bambino: alberi di cartapesta alti [illegible] metro, sentieri di trucioli di gomma e sottobosco di polistirolo colorato. Qua e là, spunta la tana di [illegible] talpa, la sagoma di una coppia di passerotti e uno stagno.

«Siamo andati due volte a fa[illegible] ricerca dal vivo - dice la maestra - la prima in inverno, poi in primavera, ed i bambini hanno potuto documentare l'evoluzio[illegible] dell'ambiente».

Gattico ha [illegible] [illegible] buona percentuale di bosco, ma anche qui la situazione presenta i problemi ormai comuni a tutte le ultime aree boschive: alberi malati, stagni in via di prosciugamento, flora e fauna che ogni anno si riducono sempre più.

I bambini hanno documentato tutto, compresa la «Palude», il [illegible] con cui a Gattico viene chiamato l'ultimo grande stagno rimasto nella zona. «Ogni anno diventa più piccolo, di salici [illegible] ne sono sempre di meno ed anche l'acqua che affluisce è in forte diminuzione. I pesci ormai sono rarissimi».

Anche le carpe hanno così avuto la loro citazione nella ricerca degli scolaretti. «[illegible] c'è l'acqua - commenta la maestra - ma l'entusiasmo dei bambini, unito alla loro fantasia, supplisce a qualsiasi carenza».

**Marcello Giordani**

---

## Domani riprende il processo per gli episodi nell'Ossola

# Attesa la sentenza

*Nell'ultima udienza uno degli imputati ha tentato di aggredire il pm, causando lesioni a un carabiniere. Sarà processato anche per questo reato*

Francesco Infuria e Damiano Contaldo, due degli imputati per gli attentati

**VERBANIA.** C'è [illegible] per la conclusione del processo per l'attentato alla gelateria «Capriccio» di Domodossola, soprattutto dopo l'inatteso, tumultuoso e clamoroso fine udienza di venerdì scorso.

Tre gli imputati: Francesco Infurna 20 anni di Gela, Damiano Contaldo, 21 anni di Muro Leccese, e Stefano Trio, 20 anni di Messina. Venerdì sera il tribunale stava aggiornando l'udienza, quando d'improvviso l'Infurna, urlando ingiurie [illegible] invettive, cercava di scagliarsi contro il pubblico ministero Corrado Lembo. Tentava di imitarlo anche il Contaldo, ma entrambi erano bloccati e ammanettati da carabinieri aiutati da alcuni agenti in borghese della Criminalpol, presenti in aula.

Nella colluttazione, un appuntato dei carabinieri rimane[illegible] contuso [illegible] una spalla; medicato in ospedale veniva dichia[illegible] guaribile in pochi giorni. Il tentativo di aggressione è stato reso possibile dal fatto che all'Infurna e [illegible] Contaldo (su richiesta dei difensori e in applicazione del nuovo codice penale) era [illegible] consentito [illegible] sedere a fianco dei rispettivi avvocati. Motivo della tentata aggressione, la dura requisitoria del pm Lembo, che aveva chiesto per Contaldo ed Infurna [illegible] pena di 7 anni di reclusione e [illegible] milioni di multa. Richiesti invece 2 anni e 10 mesi di carcere e 2 milioni di multa per il Trio che, incensurato fino [illegible] momento dell'attentato, aveva anche collaborato nelle indagini.

Stefano Trio

Il dibattimento, che ha messo a fuoco la gravità della situazione delinquenziale a Domodossola e nelle sue valli, ha consentito di ricostruire le motivazione dell'attentato alla gelateria «Capriccio». Ad eseguirlo erano stati l'Infuria [illegible] il Trio. Mandante il Contaldo, che addebitava [illegible] titolare del locale, Vincenzina Giorla, la responsabilità della condanna a [illegible] anni e mezzo di reclusione subita una mese prima per [illegible] scippo. La donna, infatti, aveva ricono[illegible] [illegible] giovane che aveva scippato un'impiegata delle poste, portandole [illegible] una borsa contenente valuta, assegni e valori bollati per [illegible] importo di [illegible] milioni. Al Contaldo erano [illegible]ti tuttavia concessi gli arresti domiciliari, e il giovane ne aveva approfittato per [illegible]trarsi con l'Infurna ed organizzare la vendetta. [illegible] quanto inspendibili, il Contaldo aveva fatti recuperare assegni e valori bollati dopo l'arresto. Gli oltre 28 milioni in denaro liquido [illegible] aveva invece spesi: «Dovevo pagare [illegible] vecchio debito [illegible] 24 milioni per forniture di eroina - ha detto -. Coi rimanenti ne ho acquistata dell'altra». L'Infurna, che ha invece ostinatamente rifiutato l'interrogatorio in aula, è anche [illegible] confesso [illegible] una tentata estorsione a danno di Silvano Anchesi [illegible] [illegible] [illegible] scippi. A carico di entrambi sono in corso altri accertamenti, sempre legati ad azioni intimidatorie ed estorsive. Diversa la figura del Trio; il giovane è apparso sconcertato, quasi terrorizzato.

Un mese fa il magistrato gli [illegible] concesso la libertà provvisoria [illegible] [illegible] ha ragione di ritenere che abbia ricevuto intimazioni e minacce. Minacce che hanno ricevuto, e lo hanno ammesso in udienza, due ragazzi[illegible] testimoni dei preparativi dell'attentato. Ben più gravi debbono essere state quelle rivolte ad un cameriere, Giampiero Del Prata. Il giovane, passando poco prima dell'attentato davanti alla gelateria, aveva visto due giovani che stavano armeggiando attorno alla serranda di ingresso.

Li aveva poi descritti tanto bene agli inquirenti da consentire loro [illegible] identificare in essi l'Infurna ed il Trio. Il Del Prata non è comparso in udienza. Il processo riprende domani, in serata è attesa la sentenza, ma sicuramente sarà seguito da una direttissima che vedrà il Contaldo e l'Infuria accusati [illegible] oltraggio, [illegible] e tentata violenza a pubblico ufficiale, e anche delle lesioni causate all'appuntato dei carabinieri.

**Antonio Costantini**

Arrestato un barista di Canale: l'accusa è di associazione per delinquere

# Casinò, la camorra nel Cuneese

*Assieme ad altri l'uomo avrebbe convinto un notaio albese a versare miliardi per dare la scalata alle case da gioco della Costa Azzurra. Trasferito [illegible] Napoli, sede dell'inchiesta*

CANALE. Tra le persone arrestate nell'ambito dell'operazione condotta dalla magistratura napoletana su un'attività [illegible] stampo camorristico che mirava all'acquisto di case da gioco sulla Costa Azzurra [illegible] in particolare alla scalata [illegible] casinò di Mentone, c'è anche [illegible] canale[illegible]. Le manette sono scattate ieri mattina per Camillo Brunetti, [illegible] anni, conosciuto [illegible] «Millo», titolare del «Caffè Barbero» di via Roma, già denun[illegible] per gioco d'azzardo e sospettato di aver controllato una ricevitoria del «Toto [illegible]».

L'ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip di Napoli [illegible] carico del Brunetti parla di associazione per delinquere e di estorsione, [illegible] [illegible] altre persone, ai danni [illegible] facoltoso [illegible] Vincenzo Toppino, di Alba. Toppino è uno [illegible] personaggi illustri coinvolti nell'affare dell'acquisto del casinò di Mentone versando un miliardo [illegible] mezzo e firmando fidejussioni per tre miliardi, pur non comparendo nella società Sofextour costituitasi per raccogliere fondi, controllata dalla camorra.

Nella Sofextour il notaio si fece rappresentare dall'avvocato astigiano Giuseppe Marinetti, poi [illegible] ritirò, cedendo le sue quote (30 per cento). Toppino, diventato, insieme con altri professionisti, ignaro partner della [illegible] che tentava di impossessarsi della casa da gioco, ha sempre sostenuto la convinzione [illegible] partecipare ad una attività lecita. Il casinò di Mentone fu poi assegnato ad una società francese e la Sofextour messa [illegible] liquidazione. Il professionista [illegible] [illegible] detto disposto a rimetterci economicamente pur di dimenticare l'avventura.

L'avvocato Gianmaria Dalmasso, di Cuneo, che difende Brunetti, dice: «Contestiamo l'ordine di custodia cautelare come pure la competenza territoriale. Il Brunetti voleva partecipare come [illegible]. Non comprendiamo perché [illegible] notaio e Brunetti si siano venuti a tro[illegible] [illegible] [illegible] diversa posizione. Non c'è pericolo di inquinamento delle prove o di fuga».

Il Brunetti è ritenuto [illegible] degli amici-consiglieri del Toppino. Con l'arresto del Brunetti molti si chiedono quali [illegible] stati i reali rapporti tra il barista e il notaio. Il difensore di Toppino, Roberto Ponzio commenta: «Il notaio compare nella veste [illegible] parte offesa. Le tratta[illegible] venivano condotte con rappresentanti di organismi fallimentari. La Sofextour [illegible] stata costituita per partecipare ad un'asta pubblica e non potevano [illegible] note eventuali intenzioni "oblique" di alcuni personaggi su cui sta indagando la magistratura».

E dell'accusa di estorsione del Brunetti nei confronti dell'amico Toppino? Risponde l'avvocato Ponzio: «Alla conclusione delle indagini verrà esaminata la conflittualità [illegible] interessi con il Brunetti, persona verso [illegible] quale il notaio ha sempre nutrito fiducia».

**Giuseppina Fiori**

## LE [illegible] [illegible] DA ASTI

ASTI. E' toccato agli agenti della Squadra mobile di Asti, al [illegible]mando del [illegible] Vitto[illegible] Rissone, arrestare Camillo Brunetti titolare del «Caffè Barbero» di Canale d'Alba. L'uomo [illegible] stato accompagnato [illegible] questura [illegible] Asti, [illegible] nel pomeriggio, trasferito al carcere di Poggioreale (Napoli) [illegible] disposizione del magistrato Bruno D'Urso.

L'arresto segna il secondo atto dell'operazione anti-camorra che, ad aprile, aveva permes[illegible] di [illegible] il tentativo di acquisto del Casinò di Mentone e di altre [illegible] da gioco, manovrato [illegible] una potente organizzazione criminale. Brunetti aveva [illegible] avuto a che fare con la polizia astigiana, quando, sempre ad aprile, era stato denunciato per gioco d'azzardo e toto nero: nel bar di Canale [illegible] scommette[illegible] forte e il «giro» aveva ramificazioni anche nell'Astigiano.

«La pista [illegible] totocalcio clandestino rimane in piedi comunque - ha precisato ieri il vice questore Giovanni Selmin, che ha coordinato l'operazione - anche [illegible] le [illegible] [illegible] carico del Brunetti [illegible] diventate oggi ben più pesanti». Era stata proprio la Mobile astigiana a risali[illegible], attraverso il Brunetti, ai collegamenti che la criminalità organizzata, impegnata nel dare la scalata [illegible] Casinò francese, aveva nell'Albese e in provincia [illegible] Asti. Per tutto il mese di maggio [illegible] le prime [illegible] di giugno, gli inquirenti astigiani hanno continuato a raccogliere fonti [illegible] p[illegible] e indizi, consegnando al magistrato D'Urso un voluminoso dossier che promette di dare altri risultati nelle prossime settimane. In città, per giorni, hanno fatto tappa funzionari [illegible] nucleo preven[illegible] e anticrimine della Criminalpol e uomini delle questure di Genova e Cuneo che hanno collaborato per portare a termi[illegible] questa seconda parte dell'operazione.

Sul conto di Brunetti, accusato di associazione per delinque[illegible] e di estorsione [illegible] danni del notaio albese Vincenzo Toppino, la questura di Asti, ha disegnato un quadro preciso: «Minacce dirette nei confronti del notaio - ha precisato Selmin - [illegible] anche altre, più sottili, come quella di ispezioni nel suo ufficio da parte di presunte guardie [illegible] finanza, nel caso Toppino non [illegible] rinnovato la fidejussione bancaria».

La vicenda, ad aprile, aveva suscitato grande scalpore nell'Astigiano, soprattutto dopo aver portato alla ribalta [illegible] nome dell'avvocato Giuseppe Marinetti, 59 anni, uno dei più [illegible] civilisti della città. Il legale rappresentava il notaio Toppino [illegible] Consiglio di amministrazione della Sofextour, la società creata per acquisire il Casino di Mentone: nei suoi confronti non [illegible] mai [illegible] responsabilità. Un altro astigiano, Andrea Brignolo, titolare di un grande macello a San Damiano, era entrato, ignaro di tutto, nel «giro» dopo aver rilevato da Toppino il 10% delle azioni della società, versando circa mez[illegible] miliardo.

**Franco Cavagnino**

Dopo le polemiche sui confini

# Nuove province Verbania esclusa

DOMODOSSOLA. Sono pronti i decreti che istituiscono sette nuove Province sul territorio nazionale. Ma c'è una sgraditissima sorpresa per l'Alto Novarese. E' sparita infatti Verbania, il [illegible] posto è stato preso da Vibo Valentia. La notizia è stata confermata dagli amministratori ossolani che [illegible] andati a Roma per [illegible] questione del doppio capoluogo: Domodossola avrebbe dovuto affiancare Verbania sul modello di Pesaro e Urbino, Massa Carrara.

Il sindaco del capoluogo ossolano Pasquale Vicinotti, l'as[illegible] socialista all'urbanistica Fabrizio Comaita, il [illegible]sigliere dc Gian Mauro Mottini e il capogruppo del psi in Consiglio comunale Rosario Mauro hanno avuto un colloquio con il sottosegretario all'Interno Fausti. E hanno così appreso che, mentre per le altre Province è stata avviata la procedura istitutiva che dovrebbe concludersi nel giugno [illegible] '92, termine ultimo indicato dalla legge sulle autonomie locali, [illegible] Verbano-Cusio-Ossola è stato messo in lista d'attesa.

A provocare questa decisione non sarebbero state comunque le polemiche sul capoluogo, ma la questione dei confini, che erano stati modificati dalla [illegible]gione dopo [illegible] sei Comuni del Cusio avevano deciso di restare con Novara. Contro la delibera che spezza in due [illegible] zona [illegible] Cusio è stato presentato un ricorso al Tar.

Il ministero dell'Interno [illegible] ha preso atto [illegible] ha sospeso ogni decisione per l'Alto Novarese. La stessa procedura era stata seguita dopo un'azione giudiziaria, poi rientrata, che riguardava la nuova provincia di Prato. Era infatti [illegible] [illegible] dubbio se dovesse rientrare nell'area metropolitana di Firenze [illegible] [illegible]e una propria autonomia amministrativa.

«Sono state sollevate polemiche inutili e fuori luogo sull'iniziativa di Domodossola che rivendica [illegible] ruolo adeguato nel futuro ente - dice l'assessore Fabrizio Comaita - la questione del doppio capoluogo [illegible] ha assolutamente influito nell'esclusione dell'Alto Novarese dal lotto delle prime sette Pro[illegible]. Lo ha detto chiaramente [illegible] sottosegretario. E lo confer[illegible] il fatto che la sostituzione di Verbania con Vibo Valentia è avvenuta prima del nostro incontro a Roma».

**Adriano [illegible]**

# DAL 24 GIUGNO AL 6 LUGLIO
# PRENDI 4, PAGHI 2

**GHEMME - Via Novara 87**
**GOZZANO - Via Beltrami [illegible]**

| ACQUA [illegible] | 1 PEZZO | [illegible] PEZZI |
|---|---|---|
| Acqua naturale Norda lt. 1,5 (al litro 167) | 500 | 1000 |
| Acqua frizzante San Benedetto lt. 1,5 (al litro 197) | 590 | 1190 |
| The Ati freddo brik x3 cl.60 (al litro 1158) | 1390 | 2780 |
| Coca Cola lattina Cl.33 (al litro 985) | 650 | [illegible] |

| LATTE, BURRO E PASTA FRESCA RIPIENA | 1 PEZZO | [illegible] PEZZI |
|---|---|---|
| Tortellini con prosciutto crudo Pal Gr.250 (al chilo 8600) | [illegible] | [illegible] |
| Ravioli di ricotta [illegible] spinaci Pal Gr.250 (al chilo 8600) | [illegible] | 8600 |
| Latte Polenghi P.S. Lt.1 (al litro 645) | 1290 | 2580 |
| Burro Fior [illegible] Pascolo Gr.250 (al chilo 3520) | 1760 | 3520 |

| PASTA, RISO E OLIO | 1 PEZZO | [illegible] PEZZI |
|---|---|---|
| Olio semi mais Sidis Lt.1 (al litro 1080) | 2160 | [illegible] |
| Riso della risaia Scotti Kg.1 (al chilo 1395) | [illegible] | 5580 |
| Olio oliva Dante Lt.1 (al litro 2745) | 5490 | [illegible] |
| Pasta di semola Sidis (tutti i formati) Gr.500 (al chilo 940) | [illegible] | 1880 |

| BISCOTTI, BRIOSS E NUTELLA | 1 PEZZO | 4 PEZZI |
|---|---|---|
| Croissant cacao [illegible] Gr.250 (al chilo 5320) | 2660 | 5320 |
| Croissant Albicocca Idi Gr.250 (al chilo 5320) | 2660 | 5320 |
| Croissant ciliegia Idi Gr.250 (al chilo 5320) | 2660 | 5320 |
| Nutella [illegible] Gr.200 (al chilo 5625) | 2250 | 4500 |
| Biscotti Ciuffolotti Pavesi Gr.340 (al chilo 3661) | 2490 | 4980 |

| ALIMENTARI [illegible] | [illegible] | 4 PEZZI |
|---|---|---|
| Passata pomodoro Sidis Gr. 750 (al chilo 727) | 1090 | 2180 |
| Tonno Nostromo Gr.160 x [illegible] (al chilo 6422) | 4110 | 8220 |
| Caffè classico Sao macinato Gr.250 (al chilo 6680) | 3340 | 6680 |
| Pan carrè Pai Gr.330 (al chilo 1378) | 910 | 1820 |

| AL BANCO TAGLIO SALUMI | 1 PEZZO | SC. 50% |
|---|---|---|
| Salame ungherese Raspini [illegible] Kg. | 19700 | 9850 |
| Prosciutto crudo San Daniele [illegible] Kg. | 41600 | 20800 |

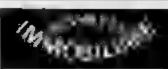
| AL BANCO [illegible] | 1 PEZZO | SC. 50% |
|---|---|---|
| Spezzatino [illegible] vitellone [illegible] Kg. | 11900 | 5950 |
| Hamburgher di [illegible] al Kg. | 13950 | 6975 |
| Polpa famiglia di vitellone al Kg. | 13950 | 6975 |

| AL BANCO [illegible] | 1 PEZZO | SC. 50% |
|---|---|---|
| Albicocche al Kg. | 3000 | 1500 |
| Pesche bianche al Kg | 2400 | 1200 |
| Zucchine verdi [illegible] Kg. | 1600 | [illegible] |

| PULIZIA CASA | 1 PEZZO | 4 PEZZI |
|---|---|---|
| Svelto liquido famiglia Lt.1,5 (al litro 1163) | 3490 | [illegible] |
| Lanza lavatrice E/2 Gr. 540 (al chilo 1750) | 1890 | 3780 |
| Candeggina profumata Sidis Lt.1 (al litro 475) | 950 | 1900 |

| IGIENE PERSONA | 1 PEZZO | 4 PEZZI |
|---|---|---|
| Saponetta Palmolive verde/bianca Gr.125 (al chilo 730) | 730 | 1460 |
| Carta igienica alla camomilla x 8 rotoli Soffass | 3390 | 6780 |

A tutti i clienti che acquistano per lire 50.000 fino al 12 agosto 1991 viene consegnata una cartolina: «PUNTO MODA CANCELLA E VINCI».
Cancella la parte in argento con un batuffolo [illegible] cotone imbevuto d'alcool, puoi aver vinto: 12 Mountain Bike, 20 Olandesi, 40 BMX, e ... 4200 premi.

**NOVARA - C.So XXIII Marzo, 220 - Tel. (0321) 403014**

**INTRA** in palazzina in costruzione, appartamenti in varie metrature, con doppi e ingli servizi, posto auto, box e cantina. Termoautonomi. Vista lago.
**PREMENO** - Pian di Sole appartamenti in fase di ristrutturazione, monolocali/bilocali con servizi, termoautonomi, possibilità garage. Ottima posizione. Vista lago.
**TRAREGO** villa di recente costruzione composta da 3 locali con doppi servizi, garage, portico, giardino privato. Vista lago panoramica.
**GAVINO** in villa con parco, affittasi per periodo estivo, appartamento in mansarda di 4 locali con servizi e terrazza.

C.so Mameli [illegible] - VERBANIA INTRA (NO) Tel. (0323) 45093 47181

**[illegible] DI VERBANIA**
**Vendita [illegible]**

**Oggetto: [illegible] Preventivo METI[illegible] Snc di C. Paganini e F. di Silvio ed Attilio Paganini - Casale [illegible]**

Si rende noto che si procederà alla vendita del seguente bene immobile: - fabbricato ad uso laboratorio di mq. complessivi 917 circa su due piani (seminterrato mq. 330 circa + piano rialzato di mq. 587) con superficie utile di mq. 810 circa ed annesso appartamento al 2° piano di mq. 116 circa + mq. 25 circa di terrazza.
Il fabbricato è ubicato nel Comune di Casale Corte Cerro in via Gravellona Toce identificabile al N.C.E.U. al F. 9 mapp. 185-774-809 precensito con schede n. 80/78 e n. 81/78 presentate in data 7/11/1978 e 8/11/1978.
Sono annessi terreni censiti alla Part. 1534 del N.C.T. di complessivi mq. 1585 circa (comprensivi dell'area del fabbricato).
E' inoltre annesso bosco ceduo di are 6,40 di cui alla Part. 1875 F. 9 [illegible] 150.
Il prezzo base è di L. 240.000.000 (duecentoquarantamilioni) + imposte di legge.
Ogni interessato potrà presentare offerta per l'acquisto, offerta che non potrà essere inferiore al prezzo base. Tale offerta dovrà essere resa mediante dichiarazione scritta in busta chiusa da consegnare entro le ore 12 del 5 luglio 1991 presso lo [illegible] del Notaio Carone dott. Marilena (tel. 0322/955204) [illegible] studio in Gozzano (NO) [illegible] Parodia n. 3.
[illegible]ferta dovrà c[illegible] la indicazione del prezzo offerto e di ogni eventuale altro elemento [illegible] valutazione dell'offerta stessa.
Qualora vengano depositate più offerte di pari entità il liquidatore provvederà ad indire una gara [illegible] più alta presso lo studio del Notaio Carone dando comunicazione a tutti gli offerenti della data che sarà all'uopo fissata.
L'aggiudicatario dovrà versare al liquidatore il prezzo dovuto comprensivo delle imposte di legge entro il termine di 15 giorni dalla data di aggiudicazione.
Tutte le spese relative alla vendita (con esclusione dell'Invim) sono a carico dell'aggiudicatario. Per eventuali informazioni [illegible] rivolgersi al liquidatore del Concordato dott. Gino Boldini con studio ad Omegna in via Tito Speri n. 18 (tel. 0323/63678).

PER CONCORDATO METALPLAST SNC
IL LIQUIDATORE
dr. Gino Boldini

# SOLO 10
ALFA ROMEO 33 MODELLO 1991 VERSIONI V E VL CON
## OPTIONALS:

- SPECCHIO DESTRO
- FENDINEBBIA
- VERNICE METALLIZZATA
- PARACOLPI LATERALI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- ANTIFURTO A SIRENA
- PERSONAL CAR
- AUTORADIO RIPRODUTTORE STEREO

COMPRESI NEL PREZZO CHIAVI IN MANO

33 V **L. 16.558.850** - 33 VL **L. 17.998.750**

* garanzia Alfa Romeo 3 anni * garanzia 6 anni sulla carrozzeria
* servizio assistenza Alfa contact 3 anni

- SUPERVALUTAZIONE USATO E FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI -

# SOLO ALLA
# V.A.R.

**FILIALE DI [illegible] - CONCESSIONARIA ALFA [illegible]**
**CORSO MILANO 17/F - [illegible] - Tel. (0321) 392802**

I provini musicali dei gruppi rock piemontesi sono sempre più ricercati dai giovani

# Brucia la febbre del demo-tape

*La registrazione è [illegible] tappa importante per molte band: [illegible] piace ai produttori può diventare un disco*
*Nell'Astigiano, nel Vercellese e da Novara arrivano le ultime proposte del fiorente mercato underground*

PER le rock band c'è sempre un «demo-tape» alla soglia di un disco. «Demo» [illegible] per demonstration: dimostrazione del «prodotto» da inviare come provino alle case discografiche. Questi nastri «d'assaggio», con brani solitamente inediti, e diffusi a tiratura limitata, stanno avendo successo tra i giovani fruitori [illegible] musica registrata. E' un fenomeno che in questi ultimi tempi si sta allargando [illegible] macchia d'olio.

Oltre ad [illegible] i discografici (più [illegible] meno, a seconda dei contenuti), le «demo-cassette» sono particolarmente ricer[illegible] da collezionisti e «aficionados», i primi [illegible] caccia [illegible] novità, i secondi per [illegible] a por[illegible] di cuffia dei «walk» le [illegible]zoni dei gruppi che spesso si esibiscono [illegible] concerti negli «hard-rock-café» [illegible] nelle «jazz-birrerie».

Anche i proprietari [illegible] questi locali seguono con attenzione l'uscita delle registrazioni dimostrative, per ascoltare il tipo di «suono» e poi decidere [illegible] assoldare le rock-band per le serate.

Un'occhiata alle fanzine, le rivistine in off-set specializzate nel diffondere notizie nei circuiti di musica giovane, basta per farsi un'idea del fenomeno a livello regionale, che si [illegible] diffondendo sempre più.

Ecco qualche esempio di recenti demo-notizie: «Lavori e Valori» è il titolo del nuovo «demo» dei torinesi «Exsequa». Da Mombercelli (Asti): «Rediscovery» ex «Luca» presentano il loro demo con quattro brani nuovi. [illegible] da Garessio, i «Jesus went to Jerusalem» lanciano il loro messaggio: «E' disponibile il nostro nastro che contiene due brani registrati in studio e otto dal vivo». Ancora [illegible] «Fast Train Blues Band» propone il titolo «Blues [illegible] Fire», [illegible] i «King Lizard» di Novara annunciano la loro ultima fatica [illegible] «eccellente connubio tra metal e progressivo».

Alle fanzine si aggiunge l'informazione che si passa [illegible] o ascoltata dal radiolone con annesso registratore dei [illegible]cini di piscina (o di spiaggia) [illegible] l'audio a pieno volume.

Spesso i «demo» sono prepa[illegible] in studio [illegible] altrettanta cura con cui vengono confezionati i dischi professionali, registrando un master su nastroni [illegible] ventiquattro o più piste, riversando poi le canzoni in cassetta.

Giovanni Caruso, del gruppo «Anatema» di Novara, illustra [illegible] sia stato preparato «New songs for vinyl» che porta quat[illegible] brani in italiano, dai titoli provvisori «Prima dell'uomo», «Capitani coraggiosi», «Sensazione unica» [illegible] «Nessuno dirà niente». Il musicista novarese racconta: «Abbiamo lavorato allo studio Bips di Milano, lo stesso dove incidono "Afterhours", "Carnival of Fools" e "Casino Royale". Contrariamente ai nastri preparati in altre occasioni, questa volta abbiamo l'intenzione di pubblica[illegible] i brani su disco. Ecco quindi il titolo "Nuove canzoni per il vinile". Non escludendo l'ipotesi (comunque "dolorosa") dell'autoproduzione, abbiamo preso contatti con alcune etichette che potrebbero darci una mano».

Le canzoni degli «Anatema» sono state preparate comunque in presa diretta, [illegible] alchimie eccessivamente sofisticate, [illegible] che [illegible] in studio: le uniche [illegible]vraincisioni della voce [illegible] della chitarra riguardano il motivo «Sensazione unica». Conclude Giovanni Caruso: «Registrando dal vivo abbiamo risparmiato tempo [illegible] denaro, il che ha consentito di [illegible] maggiormente il mixaggio».

E' uscito intanto «Sophisticated Jungle» degli «Harem Dolls» di Verbania, con brani in inglese: «Mad Steve», «Crazy Dream», «Pretty Girls», «Pre[illegible] «Satisfied of my sweet revenge», e «Susan». Suoni diversificati, per la band, che non [illegible] identifica in uno stile [illegible] unico. Fabrizio «Kim» Lanteri, vocalist, che [illegible] Mario «Rod» Pasquini (chitarra) e Marco Nasty (batteria) divide le sorti del gruppo, ne spiega i motivi: «Nel demo forse può sembrare che non ci sia una linea costante e netta che leghi i cinque pezzi, ma questo è [illegible] fatto di proposito dal momento che il nostro repertorio spazia in diversi ambiti del rock». Nei [illegible]ni [illegible] musicisti di Verbania ci sono comunque sfumature [illegible] Van Halen [illegible] Faith No More.

Gradevoli ed interessanti [illegible] che i brani dei cuneesi «Loscumobile» con [illegible] Roby Bella ed un'ottima sessione di fiati, che hanno inciso dal vivo, in [illegible] del disco, «Passo & chiudo», «Tutto da Rifare» e «Molto Poco».

La «Fiddle records» [illegible] Alice Castello (Vercelli) è invece una collezione diretta [illegible] Lodovico Ellena che [illegible] propone, come illustra il catalogo, di documentare situazioni artistiche ispirate genuinamente. In menù c'è «Garage traks», serie di brani mai pubblicati su disco dagli «Effervescent Elephants», fino ad arrivare a «Jimi Montix and the Prostitutes» [illegible] «Down in the drain» (ovvero la dissacrazione di ogni morale, [illegible] viene spiegato in dettaglio).

Lo stesso Ellena, con gli «Effervescent» ha avuto fortuna, inviando in Inghilterra un «de[illegible] dal titolo «Indian corn expansions» e un brano che è [illegible] inserito in una compilation, «It's Raining», pubblicati [illegible] da «Acid tapes», un'etichetta di Calne, nella contea di Wiltshire.

**Giovanni Barberis**

## [illegible]

Chissà [illegible] qualcuno di questi «demo» passerà alla storia come quelli che King Size Taylor, leader dei «Dominoes» di Liverpool, riuscì a carpire ai «Beatles» nella primavera [illegible] 1962? Fu un colpo di fortuna per Taylor trovarsi una sera allo «Star Club» [illegible] Amburgo. Erano di scena i quattro suoi concittadini, ancora sconosciuti al grande pubblico. Taylor incise con un piccolo registratore la scatenata performance degli «scarafaggi». Anche Taylor [illegible]va allo «Star Club», in serata alterne, [illegible] il magnetofono gli serviva per risentire le proprie esecuzioni. Fu invece [illegible] i nastri dei rivali che riuscì a mettere da parte [illegible] bel po' di soldi, alcuni anni più tardi. [illegible] 1977 (dopo sette anni dello scioglimento del gruppo) una p[illegible]a etichetta mise in circolazione, in ellepi doppio, queste canzoni originali, che i «Beatles» in seguito avevano inserito raramente nel loro repert[illegible] C'erano, [illegible] gli altri brani, «Besame mucho», «Kansas city» [illegible] «Matchbox». Discor[illegible] a parte meritano i bootlegs. Si tratta [illegible] riproduzioni magnetiche «pirata» ricavate da privati durante concerti di cantanti [illegible] di band di grido. Da questi nastri vengono poi ricavati dischi venduti quasi di contrabbando. [g. b.]

## [illegible] IL RIDGE [illegible] QUARTET AL [illegible]

SI conclude questa sera [illegible] Castello Biandrate di San Giorgio Canavese il 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi e già si avvertono il rammarico per l'attimo che fugge, e il [illegible]derio di riavere nel [illegible] Itinerario un'altra volta, questi meravigliosi musicisti america[illegible] che hanno dato lustro all'inte[illegible] manifestazione.

Se il titolo [illegible] l'idea [illegible] «viaggio» nei castelli del Piemonte, e degli scopi che esso si prefigge (riaprirli alla musica e farli conoscere [illegible] pubblico nuovo), bisogna dire che [illegible], dal punto di vista musicale, [illegible]no state eventi unici, irripetibili, sia per il valore delle esecuzioni, sia perché i programmi sono stati pensati con l'amore per la ricerca, accostando autori che ci dicono quanto [illegible] storia della musica sia frutto di un unico inestinguibile filone.

Nel concerto, del Castello di Montemagno, Joseph Haydn, per esempio, è stato affiancato a Ernest Chausson, ricchissimo compositore parigino morto nel 1899, con chiare predilezioni per Wagner [illegible] César Franck. La scelta di Chausson s'è rivelata ancora una volta felice. In tutto [illegible] concerto, all'ironia s'intreccia la forza drammatica del finale, che rende accenti sinfonici [illegible] tutto l'organico cameristico. Bravissimi il violinista Joshua Bell, il pianista Jean Yves-Thibaudet, [illegible] una citazione speciale Krista Bennion Feeney, il primo violino, per la potenza [illegible] la gentilezza con cui domina l'intero complesso cameristico.

[illegible] sera [illegible] fa musica per l'ultimo appuntamento del '91, nel complesso degli edifici medievali che costituiscono il castello Biandrate di [illegible] Giorgio. Ed ecco la sorpresa: da Mozart a due contemporanei: Leon Kirchner ed al giovane Lowell Liebermann. [illegible] Mozart sarà eseguito [illegible] Quartetto per Archi K 387; di Kirchner «Flutings for Paula», dedicata alla straordinaria flautista Paula Robison, che [illegible] eseguirà stasera. Il pezzo [illegible] tratto dall'opera «Lily», basata sul romanzo di Saul Bellow «Henderson, il re della pioggia». Infine, sarà eseguita la Sonata per flauto e pianoforte [illegible] Liebermann, che vedrà impegnati [illegible] la Robison e il pianista Jean-Yves Thibaudet. Questa [illegible] è stata commissionata dal Festival di Spoleto proprio per [illegible] flautista [illegible]na che ha rallegrato con il suo «flauto botticelliano» la [illegible] 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi, rassegna organizzata su iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italia[illegible] e con la collaborazione de «La Stampa».

**Armando Caruso**

Wolfgang Amadeus Mozart visto da Franco Bruna

## IN PIEMONTE E LOMBARDIA

**TORINO**
### I film di Frank

Si apre oggi al Massimo, in [illegible] Montebello 8, [illegible] rassegna «I film [illegible] Robert Frank» dedicata ai lavori del fotografo della «Beat Generation». Alle 16,45 e alle 20,45 si vedrà «Candy Mountain», realizzato nell'87, che vede fra i [illegible] interpreti anche il cantautore Tom Waits. Il film è la storia del viaggio di Julius, un giovane musicista alla ricerca del leggendario El[illegible] Silk, il più celebre costruttore [illegible] chitarre al mondo, da tempo scomparso dalle [illegible]ne newyorchesi. Alle 18,30 e alle 22,30 i mediometraggi «Pull my Daisy», del '59, «The Sin of Jesus» del '61 e «Conversation in Vermont» del '69.

**BIELLA**
### Jazz a Palazzo

Ultima serata della stagione per il Jazz club di Biella a Pa[illegible] Ferrero al Piazzo. L'appuntamento è fissato per domani sera con inizio alle 21,30. [illegible] scena [illegible] «Pago Lib[illegible] quar[illegible]. Nel gruppo figurano Lars Lindvall (tromba [illegible] percussioni), Steve Goodman (violino, basso e voce), Wolf Brennan (piano, synt, violini [illegible] percussioni) e Daniele Patumi (contrabbasso).

**MILANO**
### Stasera i Manhattan Transfer

Appuntamento con la tappa milanese del tour europeo dei «Manhattan Transfer» questa sera al «Palatrussardi» di via Sant'Elia. S'inizia alle 21, biglietti a 25/40/50 mila lire.

**MILANO**
### Festa «Flu Night»

«Flu Night» allo «Scimmie» di via Sforza 49. Si tratta di una grande festa per ricordare [illegible] le persone che soffrono di Aids. Parteciperanno alcuni tra i più importanti musicisti del panorama musicale nazionale. Tra i tanti, da segnalare l'Ottetto di Ance di Sandro Cerino, Antonio Faraò Quartet, il Jazz Laboratory di Michele Bozza, Flu Bros [illegible] Singin'Sound. Prevista un'esibizione di cabaret con il Duo Rosmunda e, sul barcone ormeggiato sul Naviglio, una [illegible]stra di quadri. Il ricavato della serata verrà devoluto in favore della ricerca sull'Aids.

**MILANO**
### Openhouse, per i palati fini

Nottata dedicata al... palato all'«Openhouse» di via Carducci [illegible]. Questa sera, nel locale di Danilo Arienghi, il pubblico presente in sala potrà assaggiare dolci e pasticcini in un gustoso happening denominato «Prêt [illegible] manger». S'inizia alle 23.

**[illegible]**
### Arrivano le «Bombons»

Saranno [illegible] Bombons» [illegible] esibirsi sul palco dello «Zelig» (viale Monza 140) da stasera [illegible] per tutta la settimana. «Immaginando Vaniglia» è il titolo dello spettacolo portato in scena da Emanuela Giordano e Margherita Volo, tra giochi di situazio[illegible] e battute ben dosate. Appuntamento alle 22,30.

**MILANO**
### Capolinea, serata [illegible] jazz

Hot jazz al «Capolinea» di via Lodovico [illegible] Moro 119. Di [illegible] stasera il «Trio» di Alberto Nacci (sax), Luca Garlaschelli (contrabbasso) e Stefano Bertoli (batteria). S'inizia alle 22,30.

**[illegible]**
### Rock dal vivo

Rock «passionale» sul palco [illegible] «Mestiere Musica» (via Comune Antico 17). Stasera si esibiscono i «Castiles»: Tommy (chitar[illegible] e voce), Vanni (batteria), Teo (chitarra) e Filiberto (basso).

**MEZZAGO**
### Un [illegible] magiaro

Dal «Bergamo Film Meeting», arriva stasera alle 21,30 sugli schermi del «Bloom» (via Curiel [illegible] «Prima che il pipistrello compia [illegible] suo volo», pellicola magiara del regista P. Timar.

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film / Orari |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | **Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | **Le età di Lulù** Or.: 18; 20,45; 22,30 |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Balla coi lupi** Or.: 18; 22 |
| **Ambrosio** c. V. Emanuele II 52 | **Come è difficile farsi ammazzare** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II [illegible] | **Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Arlecchino** c. Sommeiller 22 | **Ballando nel buio** Or.: 18,30; 20,30; 22,30 |
| [illegible] via San Dalma[illegible] 24 | **Piccola pe[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Centrale** via Carlo Alberto 27 | **Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **C. Chaplin 1** via Garibaldi 32/E | [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **C. Chaplin 2** via Garibaldi 32/E | [illegible] **Mani** [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Cristallo** via Goito 5 | **Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **Doria** via Gramsci 9 | **La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Eliseo Grande** [illegible]a Sabotino | **Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Blu** piazza Sabotino | **Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Rosso** piazza Sabotino | **La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz. |
| **Empire** p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Erba** p. Moncalieri 241 | **Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30 |
| **Faro** via Po 30 | **Il silenzio degli innocenti** Or.: ap. 20. Film 20,15; 22,30 |
| **Fiamma** c. Trapani 57 | **Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14 |
| **Gioiello** v. C. Colombo 31 bis | CHIUSO |
| **Ideal** corso Beccaria 4 | **Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **King Kong** Cinestudio via Po 21 | **Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Lilliput** via XX Settembre 15 bis | [illegible] Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15 |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Colpi proibiti** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Nazionale 1** via Pomba 7 | **Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. |
| **Nazi[illegible] 2** via Pomba 7 | **Il signore** [illegible] Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 |
| **Nuovo Odeon** via Venaria 8 | **Un poliziotto alle** [illegible] Ore 20,15; 22,30 |
| **Olimpia I** via Arsenale 21 | **Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio** p. Castello 215 | **L'arcano incanto** Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23. |
| **Piccolo Regio** p. Castello 215 | |
| **Alfieri** p. Solferino 4 | **Torino Spettacoli - Scuola recitazione** Spettacolo di fine anno. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19. |
| **Ambra** v. Chiesa [illegible] Salute 77 | |
| **Erba** c. Moncalieri 241 | [illegible] **gialla** Oggi ore 21,15. |
| **Juvarra** v. Juvarra 15 | **Besti[illegible] e Bestiene** Domani. Int. a pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000. |
| **Teatro di Torino** piazza Massaua 9 | |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,[illegible] [illegible] **sconfinato**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Bandito sì... ma d'onore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Il Secolo**, documentario
24 — **La vendetta di Smokey Joe**
1 — **Piccole diavolerie**

### Videogruppo
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **Barriere**, telefilm
20,30 **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il maggiorato fisico**, film

### Primantenna
[illegible] **Iron man**, cartoni
19 — **Tgp special**
[illegible] **Sei da Batey**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Superjazz Doc**

### Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze estate**
21,20 [illegible]
22,05 **Tg sera**

[illegible] **Martedì sport**
[illegible] [illegible] **notte**

### Quinta [illegible]
17,30 **I predatori del tempo**
18,30 **Tra l'amore e il potere**
19,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**
20,30 **Lezione d'amore**
24 — **Il ladro di Bagdad**, film

### G.R.P.
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **La più bella favola del mondo**
20,30 **Film**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Vinovo** [illegible], ru[illegible]
0,30 **Si è giovani solo due volte**
1 — **Film**

### Rete Canavese Videobiella
19 — **Piccolo detective**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Obiettivo allucinante**, film
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**
0,[illegible] **Notturno**

### Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa - «Gli operaio-ri assitari»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### Videonovara
18,30 **Spazio giovani, il tuttomusica**
19,25 **Videonovara notizie**
19,55 **Spazio giovani: il tuttomusica**
22,30 **Videonovara notizie**
23 — **Sport e sport**, rubrica
23,30 **Donna senza importanza**, prosa

### Vco
19,30 **Vco notizie**
20 — **L'albero delle mele**
20,30 **Hollywood nostalgia**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Sport e sport**, rubrica
23,30 **Donna senza importanza**, prosa

### Altitalia Tv
18 — **Il piccolo detective Becciri**
19,15 **News edizione serale**
20,30 **Onda quiz**, spettacolo
22 — **News edizione notte**
22,30 **Acasalus**, contenitore
24 — **News edizione notte**

■ **Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

A Novara una doppia rassegna di spettacoli animerà vie e antichi spazi del centro storico

# Musica e teatro nei vecchi cortili

*Da lunedì Chiara Maio e gli allievi del corso per attori proporranno happenings [illegible] sorpresa per le strade*
*Un recital di Lella Costa inaugurerà a settembre il tradizionale cartellone di concerti, prosa, danza e cabaret*

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

I vecchi cortili ed [illegible] centro cittadino rivivranno in estate grazie [illegible] cabaret, al teatro ed alla musica. Nel ricchissimo menù dell'E[illegible] Novarese, una serie ininterrotta [illegible] spettacoli dall'avanguardia teatral[illegible] big della canzone, un posto di rilievo è stato dedicato al centro storico.

«Negli ultimi mesi [illegible] è parlato molto del centro - dice l'assessore alla cultura Antonio Malerba - e sono state parecchie le iniziative e [illegible] urbanistico e [illegible] viabilità che hanno interessato questa [illegible] città. E' sicuramente un problema importante per Novara quello di rilanciare [illegible] proprio centro storico, renderlo sempre meglio vivibile e fruibile dai cittadini, ma la nostra iniziativa di portare il teatro nei vecchi cortili della città ha perseguito proprio questo obiettivo, oltre a quello [illegible] proporre [illegible] cartellone diverso dal teatro classico, di grande tradizione, che riserviamo per [illegible] altre stagioni al Faraggiana».

Quest'anno, per [illegible] vivacità alle vie del centro, soprattutto a quelle solitamente snobbate dal[illegible] folla che fa shopping, l'assessorato ha messo [illegible] cantiere due iniziative. [illegible] prima partirà lunedì prossimo e proseguirà per [illegible] settimane: [illegible] intitolata «Apparizioni di teatro e musica all'improvviso per [illegible] della città» e sarà diretta da Chiara Maio.

Con l'attrice, gli allievi del Laboratorio del Corso [illegible] introduzione [illegible] tecniche dell'attore e dell'Istituto Musicale Brera: i [illegible] che [illegible] il primo ed il venti luglio percorreranno le vie del centro si troveranno coinvol[illegible] in happenings, frammenti di teatro di strada, azioni teatrali spontanee e, come hanno assicurato alla presentazione dell'iniziativa gli stessi attori, «una [illegible]rie di sorprese pirotecniche che sorprenderanno i novaresi».

La seconda iniziativa è stata programmata per il mese di settembre, e ripropone un'idea che già in passato ha ottenuto un ottimo successo di pubblico, la [illegible]egna di [illegible] e musica nei cortili novaresi.

«Anche in questo [illegible] - [illegible]menta l'assessore - stiamo valorizzando [illegible] un cartellone [illegible]trale alternativo gli angoli più belli e meno conosciuti del centro; è un'altra iniziativa che va a qualificare il centro storico, con una programmazione che comprende musica, cabaret, danza e teatro».

Il primo appuntamento è [illegible] programma per lunedì 2 settembre e vedrà protagonista una delle mattatrici dell'ultima stagione di cabaret, Lella Costa. [illegible] suo recital si terrà alle 21 [illegible] cortile di Palazzo Tornielli.

Mercoledì 4 settembre è il turno del teatro con [illegible]a compagnia ormai nota in tutta la provincia, «La Furettola» [illegible] Verbania, che presenterà [illegible] propria elaborazione, fatta con [illegible] tecnica del teatro delle ombre, della celebre fiaba di Andersen, «La Sirenetta». Lo spettacolo si terrà nel cortile di Casa Rognoni, in via Canobio 14.

[illegible] teatro venerdì [illegible] settembre a Casa Lampugnani, in via Canobio 20. Di scena il gruppo «Settimo Voltaire» [illegible] lo spettacolo «Uomini, donne, fantasmi», tratto [illegible] «Io [illegible] e guardare» di Amy Lowell, con Lucilla Giagnoni [illegible] regia di Guido Davico Bonino.

Un cortile che per la prima volta ospiterà uno spettacolo dell'estate novarese [illegible] quello di corso Cavour 11, in cui verrà presentato «Ensemble di ritmi e danze afro», diretto da Bruno Rosa Genero. La serata dedicata alla danza è in calendario per martedì 10 settembre.

Giovedì 12 largo agli attori novaresi: Gianni Dal Bello proporrà «Teatrangologiro», un sogget[illegible] originale del regista di casa recitato dagli allievi del corso di introduzione alle tecniche dell'attore. Lo spettacolo si svolgerà nel cortile di Palazzo Tornielli.

Ancora in chiave [illegible] chiusura della rassegna sabato 14 settembre al Centro Sociale Diocesano [illegible] via Tornielli. Sul palcoscenico la «Veja Masca» che proporrà un'antologia di musica e folclore ai confini dell'area celtica, dal titolo «Veja Masca: [illegible] anni».

**Marcello Giordani**

## [illegible] GIOVANE

a cura [illegible] Marco Piatti

[illegible]

### *Feste e concerti*

Nuovi appuntamenti [illegible] spicco [illegible] profilano all'orizzonte del «Gattopardo» di Agognate. Venerdì sera è in programma la festa «Wats On» [illegible] alcuni animatori del «Pascià» di Rimini. Per sabato sera è stato confer[illegible] il grande concerto dei «Soul to Soul», direttamente da Londra. Domenica toccherà a «Ghosts», nottata con i fantasmi, mentre martedì si celebrerà il ritorno sulle scene musicali dei Righeira. Intanto, stasera si rinnova l'appuntamento di ogni martedì con «Sono solo canzonette». Si ballerà con mu[illegible] insolita da ascoltare in discoteca. I deejay Paolo Giusti, Silvio Perrone e Desirée proporranno pezzi come il «Tuca Tuca», twist e cha cha cha. All'interno del locale, revival Anni Settanta ed Ottanta. E' una formula già sperimentata con ottimi esiti nelle più famo[illegible] discoteche romagnole.

BAR OASI

### *Un duo varesino*

Tra i tanti appuntamenti musicali di questo fine settimana va segnalato quello del «Bar Oasi» di Varallo Pombia (via Comunale 27, frazione Cascinetta Varallo Pombia). Sabato sera si [illegible]birà un duo [illegible] Varese formato da Fabio (tastiere) e Monica (sassofono). Repertorio rock moderno con covers di Phil Collins.

NUOVO DISCO

### *L'album della «Fa Sol»*

Ha riscosso un buon successo la prima uscita discografica della «Fa Sol Blue Band», un lp intitolato «Tempo Totale». Pur [illegible]sendo un album che comprende un gruppo di cover di grandi autori italiani (Battisti, Conte, Fossati e De Gregori), sorpren[illegible] per le originali rielaborazioni operate dalla band. La «Fa Sol», tipico gruppo da concerto, insomma, non ha deluso in questa prima uscita discografica.

GALLIATE

### *Venerdì deejay night*

Si svolgerà venerdì sera, nella suggestiva cornice della pia[illegible] del castello di Galliate, «La Notte dei D.J.». Lo spettacolo, [illegible] sarà presentato da Gerry Scotti, prevede l'esibizione di alcuni fra i più noti deejay italiani, da Manuela Doriani a Marco Galli ed altri ancora.

HOBBIT LA SELVA

### *Mix in riva al lago*

Appuntamento domani sera alla discoteca «Hobbit - La Selva» di Verbania Ghiffa (corso [illegible]vedere). In pista si ballerà con i mix proposti [illegible] deejay Nino Carlucci di Arona. Chi cerca il classico spuntino di mezzanott[illegible] potrà approfittare della «Paninoteca 2», proprio di fianco alla discoteca che dispone di [illegible] posti a sedere e che offre una vasta scelta [illegible] panini, crostoni, tartine e [illegible] tipi di birre. S'inizia alle 22,30.

ATLANTIC

### *Serata al pianobar*

Appuntamento [illegible] al pianobar dell'hotel «Atlantic» di Arona (corso della Repubblica 124) per ascoltare la musica del pianista Antonio Dago di Gravellona Toce. Il bar dispone di cocktail, long drink, e, per chi cerca uno spuntino, sandwich e focacce. Per chi [illegible] si accontenta, è possibile anche cenare, scegliendo tra le specialità proposte dall'adiacente ristorante «Arc en ciel» (orario 20-24).

## GLI APPUNTAMENTI

CAMERI

**Musica e gastronomia**

La «Sesta pesciolata Alpina», organizzata dal gruppo camerese «Agostino Zappa», si terrà da venerdì a domenica nell'area del mercato. Tutte le sere, a partire dalle 19, stand gastronomici e musica.

[illegible]

**«Festainsieme» [illegible] Varallino**

[illegible] delegazione galliatese della Croce Rossa propone una setti[illegible] [illegible] festeggiamenti che si terranno nello spiazzo accanto alla sede, sulla strada che conduce [illegible] santuario del Varallino. Ogni sera, musica [illegible] vari complessi. S'inizia alle 21.

STRESA

**Mostra antiquaria**

Il palacongressi ospita, fino a domenica prossima, la terza mostra mercato europea dell'antiquariato: la rassegna propone arredi e quadri di tutte le epoche. Orario, dalle 15 alle 22 i feriali, sabato e domenica dalle 10-12,30; 15-23.

[illegible]

**Folli[illegible] tutta... Birra**

«Follie d'estate a [illegible] birra» è il tema delle serate proposte a Pernate, sotto il tendone allestito in piazza. La manifestazione, partita sabato scorso, propone ogni sera cene con specialità alla griglia, e momenti musicali. Stasera l'appuntamento è con il gruppo rock «Double feature», domani si esibiranno i «Flyrock». Da giovedì fino a sabato, ballo liscio.

SESTO CALENDE

**Concerto [illegible] Francesca Oliveri**

Da venerdì prossimo fino al [illegible] luglio, l'oratorio San Vincenzo propone una serie di concerti: il [illegible] inizia con il recital di Francesca Oliveri che interpreterà motivi blues e spirituals. Inizio alle 21.

VERBANIA

**Parapendio, che passione**

L'associazione «Verbaria» organizza corsi estivi di parapendio con la scuola «Anemos». Per partecipare occorre aver compiuto 16 [illegible] Informazioni alla sede [illegible] Verbaria in corso Cobianchi 22, Intra (0323/44515).

NOVARA

**Incontro al quartiere Nord**

La sede [illegible] quartiere Nord di via Fara ospita stasera il gruppo «Informale»; dalle [illegible] verrà discusso il tema «Serata 1948 e dintorni». Ne dibattono Mauro Begozzi ed Elio Moro.

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Programma |
|---|---|
| [illegible] E[illegible] Tel. 24.158 Or.: 20,15/22 Lire 9000/6000 | **Arma non convenzionale** [illegible] Craig R. Baxley [illegible] Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley ([illegible] '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma [illegible] affronta uno spacciatore extraterrestre [illegible] si nutre del cervello dei drogati. Thriller |
| Faraggiana | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| Vip | CHIUSO PER FERIE |
| Araldo | CHIUSO [illegible] FERIE |
| S. Cuore Tel. 465.484 Inizio 20/22,15 Lire [illegible] | **Cartoline dall'inferno** di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '90) — Dall'autobiografia [illegible] Carrie Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' Comm. dramm. |
| [illegible] S. And[illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] | OGGI RIPOSO |
| [illegible] | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire [illegible] | **[illegible] totale** |
| [illegible] Tel. 61.741 Orario: 20,15/22,15 [illegible] | **La creatura del cimitero** di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' Horror |
| Pi[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000 | **Il marito [illegible] parrucchiera** di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90) — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' Comm. dramm. |
| [illegible] | RIPOSO |
| [illegible] Corso Tel. 40.863 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000 | **Film [illegible]** |
| Cine 1 [illegible] Tel. 42.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000/4000 | **SALA 1: Balla coi lupi.** Ore 21 **SALA 2: Pretty Woman.** Ore 20,30-22,30 |
| [illegible] Italia | OGGI RIPOSO |
| [illegible] Cine Teatro | [illegible] RIPOSO |
| [illegible] Cinema [illegible] Tel. 61.459 Lire 5000/3500 Or.: [illegible] | **I [illegible] della vita privata** di C. Comencini con D. Forest, C. Malavoy, G. Giannini (Italia/Francia '90) — Parigi 1792: [illegible] fatta da un vecchio libertino una vita [illegible] e leggera di amori, fughe e scambi di persone. [illegible] V. 1h 25' Commedia |
| Oratorio | CHIUSO PER FERIE |
| [illegible] Vittoria Orario: 20; 22 Lire 7.000/5.000 Or.: 20/22 | **Giochi innaturali cercasi** |
| [illegible] | CHIUSO [illegible] FERIE |
| Ariston | CHIUSO PER FERIE |
| Vip Tel. 41.152 Or.: 20,15; 22,30 Lire 8000/5000 Mar. fer. lire 5000 | **Le età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico |
| [illegible]ale (Intra) | OGGI [illegible] |
| [illegible]ale (Pall.) Tel. 501.984 Inizio ore 20/22,15 Lire 8000-7000 Lire 5000-4000 | **La puttana del re** di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (lt.-G.B.-Fr.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' Drammatico |

## TEATRI A MILANO

**ALLA SCALA** p. [illegible] Scala. [illegible] G. Verdi. Dir. R. [illegible] Regia J. Savary. Scene di M. Lebois. Ore 20. Turno D.

**ARIBERTO** v. D. Crespi 9. Riposo.

**ARSENALE** v. Cesare Correnti 11. Riposo.

**CARCANO** c. di Porta Romana 63. Riposo.

[illegible] s. Sangallo 33. Ras: [illegible] fantasc.: Brivido d'estate: **La cosa da un altro mondo** di C. Nyby. Ore 20,30 e 22,30.

**DELLA QUATTORDICESIMA** v. Oglio 14. Riposo.

**DELL'ELFO** v. C. Menotti 11. **Didone ab[illegible]** di P. Metastasio con F. Brandaroli. Regia N. [illegible] Ore 21.

**[illegible]LODRA[illegible]** v. Filodrammatici 1. Riposo.

**FRANCO PARENTI** v. P. [illegible] 14. Riposo.

**GRECO** p. [illegible] Riposo.

**LITTA: La bottega fantastica** di M. Guzzardi, G. Callegaro, N. C. Johnson. [illegible] 21,30.

[illegible] v. Manzoni 40. Riposo.

**NAZIONALE** p. Piemonte 12. Riposo.

**NUOVO** p. S. Babila 37. Riposo.

**OUT OFF** v. Duprè 4. Riposo.

**PICCOLA COMMENDA** v. P. Reggio 5. Riposo.

**PICCOLO TEATRO** v. Rovello 2. **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Ore 20.30, fest. ore 16

**PORTA ROMANA** c. Porta Romana 124. Riposo.

**SALA FONTANA** v. Boltraffio 21. Riposo.

**SALONE CRT** v. Dini 7. Riposo.

**SAN BABILA** c. Venezia 2. Riposo.

**SMERALDO** p. XXV Aprile 10. Riposo

**TEATRO STUDIO** v. Rivoli 6. **La tempe[illegible]**. Shakespeare, Comp. C. International de Créat. Théatrales. [illegible]

**VERDI** v. Pastrengo 16. Riposo.

## PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**APOLLO** [illegible]. De Cristoforis. **Piccolo pe[illegible].** Commedia. V.M. 14 Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30

**ARCOBALENO** v.le Tunisia 11. **Il silenzio degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 19,30; 22,30

**ARISTON** gall. del Corso. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

**ARLECCHINO** v. San Pietro all'Orto. **Whore (puttana).** Erotico. V.M. 18. Or.: 15,20; 17; 18,45; 20,35; 22,30

**ASTRA** c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly [illegible]** Commedia. N.V. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

**CAVOUR** p. Cavour 3. **Cattiva.** Dramma[illegible]. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30

**COLOSSEO ALLEN** v.le M. Nero [illegible] **Mediterraneo.** Commedia. N.V. Or.: 20,10; 22,30

**COLOSSEO CHAPLIN** v.le M. Nero 84. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 20,30; 22,40

**COLOSSEO VISCONTI** v.le M. Nero 84. **Edward mani di forbice.** Fantastico. N.V. Or.: 20,10; 22,30

**CORSO** gall. del Corso. Riposo.

**CORALLO** l.go C. dei Servi. **Il portabor[illegible] [illegible]** N.V. Or.: 15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30

**EXCELSIOR** gall. del Corso. **Balla coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45

**GLORIA** corso Vercelli 18. **Green Card - Matrimonio di convenienza.** Commedia. N.V. Or.: 20; 22,30

**MAN[illegible]** v. Manzoni 40. **La creatura del cimitero.** Horror. V.M. 14. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

**MEDIOLANUM** c. V. Emanuele 24. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**METROPOL** v.le Piave 24. **Come è difficile farsi ammazzare.** Commedia. N.V. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

**MIGNON** gall. del Corso. **[illegible] al tedro.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**NUOVO ARTI** v. Mascagni 8. **Il libro della giungla.** Car. animati. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

**ODEON SALA 1** v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]

**ODEON SALA 2** v. S. Radegonda 8. **Come è difficile farsi ammazzare.** Com. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

[illegible] 3 v. S. Radegonda 8. **A letto [illegible]** Musicale. N.V. Or. 15,10; 17,45; 20,10; 22,40

**ODEON SALA 4** v. S. Radegonda 8. [illegible] **lato.** Dra[illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30

**ODEON SALA 5** v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Drammatico. [illegible]. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40

**ODEON SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Rosencrantz e Gi[illegible]n.** Dramm. N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35

**ODEON SALA 7** v. S. Radegonda 8. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

**ODEON SALA 8** v. S. Radegonda 8. **Poliziotto alle [illegible]** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]

**ORFEO** v.le C. Zugna 50. **Brian di Nazareth.** Commedia demenziale. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30

**PASQUIROLO** c. V. Emanuele 28. **Colpi proibiti.** Thriller. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30

**PLINIUS** v.le [illegible] 28. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

**PRESIDENT** l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

**TIFFANY** c. B. Aires 39. **L'ultima Africa.** Avventura. N.V. Or.: 20,10; 22,30

**VIP** v. Torino [illegible]. **L'età di Lulù.** Erotico. V.M. [illegible]. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

**ANTEO 1** v. Milazzo 9. **Cyrano de Bergerac.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**CENTRALE 1** v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. N.V. Or.: 18; 22,30

**CENTRALE 2** v. Torino 30. **Conflitto di classe.** Drammatico. N.V. Or.: 18; 20; [illegible]

Problemi economici minacciano il futuro del club di Alessandria e dei nerostellati

# Scompaiono grigi e Casale?

*Per i neopromossi in C1 c'è la diffida della Lega [illegible] regolarizzare la posizione societaria entro metà luglio*
*Patron Bocci è alle prese con bilanci in forte passivo: [illegible] giocatori non percepiscono lo stipendio da marzo*

ALESSANDRIA. La Lega calcio ha diffidato l'Alessandria, [illegible] promossa in C1, dopo uno stupendo campionato condotto per tre quarti [illegible] testa alla classifica. Per evitare sanzioni, i grigi dovranno provvedere a regolare la situazione societaria entro la prima quindicina [illegible] luglio.

La [illegible] dovrebbe, almeno [illegible] sperano i tifosi, spingere i responsabili dell'Alessandria, quelli di oggi [illegible] quelli [illegible] ieri, a trovare un accordo per porre fine [illegible] una «telenovela» sempre più assurda.

In Lega continua a risultare responsabile della società [illegible] «re dei caschi» Gino Amisano, anche [illegible] in realtà dall'estate '90 le quote societarie sono state rilevate [illegible] un [illegible] veneto rappresentato dall'imprenditore Vittorio Fioretti di Roveredo in Piano. Amisano, accampando richieste monetarie che sostie[illegible] [illegible] del [illegible] risolto, rifiuta [illegible] passaggio delle quote al gruppo veneto. Qualche giorno fa Vittorio Fioretti ha chiesto e ottenuto dal presidente del tribunale, dottor Zeoli, il sequestro giudiziale delle quote. La situazione societaria però non [illegible] an[illegible] definita.

Esaminando il bilancio [illegible] aprile '91, in Lega è emerso che nelle casse dell'Alessandria sono affluiti finanziamenti provenienti da non [illegible] (il gruppo veneto [illegible] compare ufficialmente, malgrado Fioretti gestisca in realtà l'Alessandria). Di qui la diffida, con invito a regolarizzare la vicenda societaria.

Nell'ultimo fine settimana nello studio del commercialista dottor Roberto Cairo si sono incontrati Fioretti, Amisano, il liquidatore della Finalcalcio (la società che il [illegible] dei caschi» aveva creato [illegible] alcuni soci quando nel gennaio '87 rilevò la squadra), Francesco Pettazzi e Gianni Capra, amministratore delegato e consigliere dell'Alessandria calcio srl.

Si è discusso per ore, alla ri[illegible] di [illegible] accordo per consentire al gruppo veneto di chiudere la vertenza monetaria con Gino Amisano («Me ne vado dall'Alessandria», ha ripetuto per diverse volte durante la discussione) [illegible] divenire a tutti gli effetti proprietari [illegible] quote societarie. Questo, oltre a regolarizzare la situazione davanti alla Lega, consentirà anche l'ingresso [illegible] nuove forze.

E' certo, tra l'altro, che a fianco dei «veneti» ci [illegible] [illegible] dottor Edoardo Vitale, della «Cesa 1882», [illegible] argenteria alessandrina, e della «Robe di Kappa».

In giornata [illegible] previsto [illegible] nuovo incontro, dovrebbe [illegible]re quello decisivo per portare all'accordo e alla definitiva uscita di Amisano dall'Alessandria.

**Franco Marchiaro**

CASALE. Scatta un drammatico conto alla rovescia per il Casale. Se entro fine settimana non saranno pagati gli stipendi ai giocatori (gli arretrati risalgono a marzo e aprile, «quelli [illegible] maggio, invece, non [illegible] ancora [illegible] scaduti», dice il direttore generale, [illegible] Arcesi e il club non presenterà in Lega le ricevute liberatorie, i nerostellati non potranno iscriversi al prossimo campionato di serie C1.

[illegible] rischia quindi la scomparsa dalla [illegible] calcistica nazionale, o [illegible] lungo calvario tra i dilettanti, [illegible] insegna da [illegible] anno il fantasma [illegible] Pro Vercelli, relegata in Promozione.

Inutile, quindi, appellarsi ai meriti sportivi (il Casale è stato campione d'Italia nel '14 e quest'anno in C1 ha ottenuto con ampio anticipo la salvezza), piuttosto, entro sabato prossimo servono tanti [illegible] e in contanti: 500 milioni.

Ogni estate i presidenti delle squadre di calcio, in provincia, denunciano bilanci in [illegible] per addolcire ai tifosi [illegible] pillola di programmi scarsamente ambiziosi e di [illegible] calciomercato all'insegna delle cessioni. Purtroppo, quest'anno a Casale, patron Sergi[illegible] Bocci non parla neppure: già due mesi prima della fine del campionato aveva disertato lo stadio Palli. Il suo gruppo di piccole e medie aziende, [illegible] cui fa parte anche il club nerostellato, accusa un pesante deficit (si parla di decine di miliardi).

La società quindi è in vendita, [illegible] una valutazione di circa [illegible] miliardi, [illegible] resta da firmare la fidejussione di 400 milioni per la [illegible] C1. Incaricato [illegible] trattative è Donato Arces che anche in questa decisiva settimana ha una lunga serie di incontri [illegible] gruppi d'imprenditori, non casalesi, e ieri con la giunta comunale.

Ha già portato le chiavi [illegible] Casale al sindaco? «Assoluta[illegible] no - dice -. Non è q[illegible] il caso in cui si consegna il futuro di un [illegible] al Comune. Piuttosto, stiamo cercando insieme di definire [illegible] nuovo assetto [illegible]cietario».

Nessun imprenditore casale[illegible] sembra intenzionato a rilevare la società nerostellata, né ad anticipare il pagamento degli stipendi: forse tutti si aspettano che sia lo stesso Bocci [illegible] fornire i [illegible] milioni necessari, per non ritrovarsi poi [illegible] una società svalutata.

In stallo sono anche le trattative per la cessione dei giocatori più richiesti (sinora solo Campioli ha firmato per la Pistoiese), mentre l'allenatore Baveni è da tempo confermato. Ogni programma è quindi rinviato [illegible] dopo Bocci... [illegible] ci sarà.

**Gino Defranciscì**

## SPA[illegible]

VERCELLI. Ivrea-Iris Oleggio ancora [illegible] di fronte all'altra domani sera con inizio alle 20,30 al Robbiano: a stabilire l'ennesimo [illegible] ultimo match di [illegible] stagione interminabile non è stato già il campo ma il sorteggio compiuto domenica pomeriggio [illegible] conclusione della gara tra Ivrea e Saluzzo, terzo [illegible] non decisivo incontro del ciclo di spareggi [illegible] le vincenti dei tre gironi.

Insomma sembra quasi che questa promozione [illegible] Interregionale non «s'ha da fare» visto che tutto congiura [illegible]. A cambiare le carte in tavola per l'ennesima volta è stato [illegible] [illegible] [illegible] Comotto che a poco più di un quarto d'ora dalla fine ha radicalmente modificato [illegible] situazione. Così il Saluzzo, fino alla vigilia del match candidato numero uno per il salto di categoria, si [illegible] ritrovato con [illegible] [illegible]cieta di sabbia in mano. Prima la sconfitta sul campo, ineccepibile sotto il profilo del gioco, poi la dea bendata hanno decre[illegible] l'estromissione dalla ulteriore sfida dei simpatici [illegible]si.

«Non ne facciamo un dramma - diceva alla fine l'allenatore Giorgio Damilano -. Abbiamo sempre sostenuto di non poter reggere i costi [illegible] [illegible] campionato Interregionale. Questa estromissione per sorteggio [illegible] spiace per due motivi: il mancato incasso [illegible] domani sera [illegible] l'aver terminato questa impagabile stagione con una prova, proprio l'ultima, non all'altezza. [illegible] siamo una squadra che conta molto sulla condizione atletica. Invece il caldo opprimente di domenica ci ha tagliato le gambe e nella ripresa abbiamo subito la martellante offensiva dell'Ivrea, rischiando grosso».

Ma [illegible] sommato, se non è [illegible] sportivo il ricorso ad un sorteggio per stabilire le due squadre che daranno vita a questa ennesima sfida, una volta tanto la dea bendata, dal punto [illegible] vista tecnico, non ha fatto torti avendo «scelto» Ivrea e Oleggio, ovvero le due squadre migliori. Il Saluzzo, in effetti, in entrambi gli incontri ha subito quasi costantemente la pressione degli avversari pur riuscendo nel finale della partita con l'Iris a passare dallo 0-1 al 2-1.

Insomma i [illegible] meritano gli onori al merito ma, giustamente saranno Ivrea e Iris a giocarsi l'Interregionale.

**[illegible] Eynard**

Successo della rievocazione della Torino-Asti-Alessandria

# Sfilata di «veterane»

*Ventidue auto storiche hanno ripercorso l'itinerario piemontese*
*Tra le più ammirate [illegible] Boyer del 1903 [illegible] una Fiat Sport di inizio secolo*

TORINO · MONCALIERI · TROFARELLO · SANTENA · VILLANOVA d'ASTI · POIRINO · VILLAFRANCA d'ASTI · BALDICHIERI d'ASTI · ASTI · QUATTORDIO · CASTELLO d'ANNONE · FELIZZANO · ALESSANDRIA

ALESSANDRIA. Quando l'avvocato Goria Gatti sfrecciò per primo sul traguardo [illegible] Alessandria, in quel lontano giorno di luglio [illegible] 1898, non si parlava ancora di rally.

[illegible] «Torino-Asti-Alessandria» non era che un concorso, anzi «il concorso degli [illegible]tomobili», degno corollario agonistico della grande esposizione generale italiana, tenutasi in onore dei cinquant'anni degli Statuti Albertini.

Nello scorso weekend, a qua[illegible] un secolo di distanza, l'esperienza è stata ripetuta. [illegible] [illegible] mossi [illegible] quattro (Registro Fiat, Camea Asti, Veteran [illegible] club «Pietro Bordino» di Alessandria e Veteran car club di Torino) per organizzare una rievoca[illegible] della manifestazione automobilistica ottocentesca.

Nelle sue settecento pagine, l'attentissimo «Archivio storico dell'automobilismo» di Emanuele Carli (un autentico «archeologo» del settore) indica questa gara al terzo posto, in ordine di tempo, preceduta soltanto da una Torino-Asti-Tori[illegible] del maggio 1895 [illegible] da una Arona-Stresa, disputata nel settembre 1897.

Ma perché questo ritorno al passato? Noblesse oblige: lo richiede [illegible] trentesimo anniversa[illegible] di fondazione del Museo dell'auto.

Ovviamente l'evento ha avuto un [illegible] ben diverso da quello consumato all'epoca: non più un'avventurosa scorribanda lungo le precarie strade del Piemonte, ma [illegible] affasci[illegible]e [illegible] istruttiva parata, quella che si [illegible] snodata nel verde scenario del Monferrato.

Le ventidue vetture partecipanti, tutte costruite entro il [illegible] (così ha voluto l'architetto Antonio Carella, presidente del Registro Fiat), sono sfilate venerdì sera in Piazza San Carlo a Torino, mentre domenica hanno fatto ritorno al Valentino [illegible] un'ultima suggestiva sfilata [illegible] tre giri nel parco.

Qualche foratura [illegible] qualche motore [illegible] po' troppo surriscaldato hanno contribuito alla spettacolarità della manifestazione. Per la cronaca, sabato ad Alessandria, [illegible] staffetta [illegible] motocicli d'epoca si è incontrata con la carovana di auto lungo la statale, guidandola sino all'area di riordino, in viale Giordano Bruno.

Sono seguite due sfilate lungo le vie del centro, [illegible] parentesi a Palazzo Ghilini, per la presentazione degli equipaggi e la consegna [illegible] premi.

Una Boyer del 1903 è stata la decana delle auto presenti, la più giovane una 15 Ter Fiat, destinata [illegible] impieghi militari nella grande guerra. La parte del l[illegible] [illegible] spettata proprio alle Fiat prodotte fra il 1910 e il 1912. Dall'Olanda è [illegible] una Fiat 1 Bis Sport con motore a quattro cilindri monoblocco, sedici valvole: un modello che ha precorso i tempi moderni.

Assistere al passaggio di queste vetture lungo la via è stato un po' come sfogliare vecchie pagine di [illegible] libro [illegible] storia che raccontino l'evoluzione dell'automobile attraverso gli anni.

Ma è stata anche la gioia dei più curiosi, che apprezzano immagini da dagherrotipo quali quelle dei vecchi modelli [illegible] [illegible] ruote in legno. Sottili soddisfazioni, precluse soprattutto ai più giovani.

Il professor Giovanni Garrono, presidente [illegible] Veteran Car club «Bordino» [illegible] la testa, sconsolato: «Che posso dire, a mio nipote [illegible] accendono gli occhi solo dinanzi a [illegible] spyder...».

**Brunella [illegible]**

# LE GENERALI RICEVONO PROBLEMI E RESTITUISCONO SOLUZIONI.

# PER ESEMPIO:

Primo Domani [illegible] il programma assicurativo che prepara, [illegible] partire da oggi, il futuro dei vostri figli. Ricco di opportunità, varianti ed opzioni, Primo Domani può adattarsi benissimo alle singole esigenze familiari ed alle differenti aspettative dei vostri figli, consentendo loro di affermarsi nello studio, nel lavoro [illegible] in tutte le loro legittime aspirazioni.

Ricevere problemi restituendo soluzioni [illegible] misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia ed una tra le prime in Europa. C'è [illegible] soluzione su misura anche per voi: [illegible] la darà l'agente delle Generali con la consueta cordialità, cortesia e chiarezza [illegible] con tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE, PER LA TUA CASA, PER IL TUO REDDITO.

SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 25 Giugno 1991 
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747



A PAGINA 41

Nel fine settimana

**Tre incidenti sulle strade della provincia**

Due morti e un ferito grave sono il bilancio di un tragico week end. A Saluggia un ragazzo di anni ha perso la vita in moto.

A PAGINA 42

Di notte

**Tangenziale di Biella semafori**

Ogni alle vengono attivati gli impianti in San Maurizio e gli incidenti in costante

LO SPETTACOLO IN PIEMONTE

**Novità rock in «demo-tape»**

Vanno a ruba tra gli appassionati: sono le registrazioni usate dalle rock band per trovare un produttore. Beatles alle avanguardie, pezzi storici e

A PAGINA 45

A PAGINA 43

A Cossato

**Cercano casa gli orsi della Tinval**

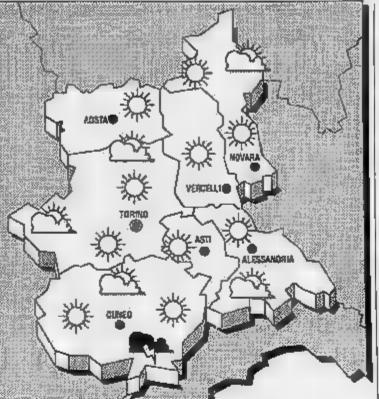
Nessuno vuole i plantigradi che ancora nel piccolo in via di demolizione della fabbrica biellese.

A PAGINA 47

Pro Vercelli

**E' scattato il piano rinnovamento**

Solo quattro giocatori al momento sono sicuri una riconferma per il prossimo campionato. Sacco subentra a Sollier.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Un'area di alta pressione a debole circolazione estende il suo predominio su tutto il bacino del Mediterraneo. tempo: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno, a parte una velatura alta e sottile sulle isole maggiori. Attività pomeridiana di nubi imponenti sui rilievi peninsulari, con qualche isolato piovasco su quelli alpini.

OGGI. Cielo in prevalenza sereno, con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Venti: deboli o a regime di brezza. riduzione locale per foschie, nelle prime ore del mattino e al della notte, zone pianeggianti e nelle valli. Senza apprezzabili variazioni.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 22; media: 25

UN ANNO FA
Max: 28; min: 15; media: 22

TEMPERATURE IN
Torino 30 — Novara 27
Alessandria 30 — Aosta 30
Cuneo 25,3 — Asti 31

Il sole sorge alle 5,43 e tramonta alle 21,20. La Luna si leva alle 20,22 e cala (domani) alle ore 8 e 48 minuti.

Ieri mattina i primi camion hanno varcato i cancelli della discarica

# Alice 2, arrivano i rifiuti

*L'entrata in funzione dell'impianto è stata annunciata con un telegramma in Comune. Gli abitanti del paese protestano e chiedono al sindaco di emettere una nuova ordinanza*

## E adesso tocca alle sentinelle

COM'ERA largamente prevedibile, la discarica di Alice Castello ha incominciato a funzionare. Sollevazioni popolari, ordinanze di sindaci, ricorsi al Tar, spaccature, persino i crolli delle pareti dell'impianto a Valdora non sono riuscite a fermarla.

In tutti questi mesi abbiamo cercato di mettere a confronto le tesi del sì e quelle del no. Dicono i fautori della discarica: Alice Castello fa parte di un Consorzio dei Comuni che ha individuato a grande maggioranza quell'area; inoltre ci sono ogni giorno 150 tonnellate di rifiuti da smaltire in che venga potenziato l'inceneritore di Vercelli: se non ad Alice, dove andremo a metterli?

Il fronte del controbatte: la discarica sorge vicinissima ad una falda già si prospettano prossimi allargamenti, non vogliamo diventare la pattumiera d'Italia.

A far pendere la bilancia il «via» ad Alice è stata la recente risposta del ministro Ruffolo alle interrogazioni parlamentari: secondo il ministero dell'Ambiente, i lavori a Valdora stati eseguiti nel migliore dei modi, e non c'è pericolo per la popolazione.

Nessuno può dubitare della serietà di tale risposta anche perché, prima di fornirla al Parlamento, Ruffolo (che ha fama di molto scrupoloso) avrà svolto opportune indagini.

La gente di Alice Castello e dei paesi vicini continuerà comunque la sua battaglia. Per quanto ci riguarda, vigileremo sul funzionamento della più grande discarica piemontese, pronti a segnalare disfunzioni (o peggio), ma anche a riconoscerne l'utilità, possibilmente scevra da ragioni di portafoglio.

De Maria

ALICE CASTELLO. Ieri mattina, all'alba, i primi automezzi carichi di rifiuti hanno varcato i cancelli della Alice 2: gli abitanti della zona, increduli, li hanno visti arrivare e la voce si è sparsa in un attimo nel paese ancora addormentato. Eppure, già da sabato, l'eventualità di una possibile apertura della discarica era stata confermata da un telegramma pervenuto al sindaco in mattinata.

Tra la gente di Alice e Cavaglià c'è sconcerto: è come se la vicenda «megadiscariche», che sembrava persa tra uffici ed aule consiliari, si ripresentasse a sorpresa in tutta la sua concretezza; i lunghi mesi di opposizione al progetto, da parte di comitati popolari e di alcune forze politiche, sono così riusciti solo a rinviare l'inizio della «coltivazione» di Alice 2. Le ultime speranze venivano riposte in una seconda ordinanza, che proprio negli ultimi tempi pds, msi e comitati popolari hanno con insistenza richiesto al sindaco di Alice Castello: una prima ordinanza, aveva infatti bloccato a lungo i lavori nei cantieri della Valledora, e anche ora questa sembrava l'unica arma in all'amministrazione per anticipare l'inizio dell'invio di rifiuti. Ma il sindaco Angelo Bresciani non è d'accordo: «Gli avvocati che ho consultato - spiega - mi hanno sconsigliato di firmare una seconda ordinanza. In ogni caso, poi, si tratterebbe di stop di pochi giorni».

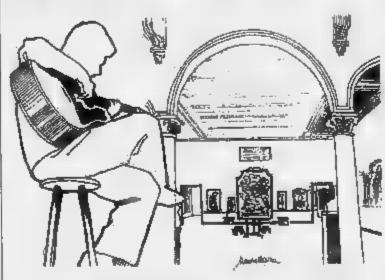
Le residue speranze una sospensione dei lavori vengono così affidate alle decisioni della Giunta provinciale, che tra enormi polemiche si ritrova a dover nuovamente discutere della delibera del Consiglio provinciale di pochi giorni fa, quando si decise di portare alcune migliorie alle protezioni sulle pareti della Alice 2; una simile eventualità farebbe interrompere immediatamente il trasporto di rifiuti in Valledora. La decisione consiliare è bocciata dalla Giunta, una rimasta fa, le nuove polemiche tra i partiti potrebbero riservare sorprese. La tensione crescendo rapidamente e i rappresentanti provinciali di pds e verdi hanno già presentato una mozione urgente, nella quale chiedono spiegazioni sulla decisione della Giunta.

Il pds intanto, c'è fermento: si parla di un incontro pubblico con le amministrazioni di Alice e di Cavaglià, per discutere, oltre che dell'ordinanza, anche della condizione delle famiglie che abitano a pochi metri dalla discarica.

Lorenzo Proverbio

I primi cumuli di rifiuti sul fondo della discarica di Alice 2 — FOTO MANTOVANI

Vercelli ha offerto 50 milioni

# Il Borgogna ora è salvo

Il recital di Luigi Biscaldi è stato la degna chiusura delle manifestazioni organizzate per raccogliere il denaro necessario a garantire la sopravvivenza del museo Borgogna. Con il concerto del giovane chitarrista, che ha strappato applausi a scena aperta, è stato superato il fatidico tetto dei milioni, il traguardo che Vercelli e La Stampa si erano posti due mesi fa. Grazie alla sensibilità di tanti vercellesi è stato sconfitto un avversario che alla vigilia si preannunciava temibilissimo: la possibile scarsa attenzione della gente verso il proprio patrimonio e culturale. La città ha risposto come meglio non potuto sfatando quello che si è dimostrato essere solo un luogo comune.

A PAGINA

La statua della mondina, «in deposito» al Comando dei vigili urbani

Vercelli, è caduto il contestato monumento in bronzo di parco Kennedy

# E la «mondina» andò a pezzi

**La ruggine ha minato la statua, simbolo delle risaie, inaugurata da Pertini solo sette anni fa**

VERCELLI. Un furto? I vandali che questa volta si sono accaniti contro uno dei simboli più contestati della vercellesità? No, il motivo dell'improvvisa scomparsa della statua della mondina dal basamento di parco Kennedy è molto più semplice. non potrà aggiungere un capitolo venato d'ironia alla storia del monumento, colpito dagli strali della polemica sin dal giorno della presentazione del bozzetto.

La «mondina» è finita rovinosamente a terra nella sua finta risaia di marmo: una gamba, la sinistra, ha ceduto di netto nell'impatto, le si è rotto anche un braccio. Strano, per una fusione in bronzo. Ma anche l'occhio del profano è riuscito a vedere, nel punto della frattura, i risultati della corrosione della ruggine.

Carabinieri e vigili urbani, i primi a «soccorrere» il monumento, escludono d'altra parte qualsiasi ipotesi diversa dalla «caduta per consunzione», anche si tratta dubbio di una vecchiaia precoce. L'erariato «mondina» scolpita da Agenore Fabbri è stata inaugurata soltanto nell'aprile dell'84, durante una visita di Sandro Pertini, allora presidente della Repubblica.

Banditi gli interrogativi sulla durata e qualità delle fusioni, i vigili urbani hanno caricato la statua sul loro furgone e l'hanno trasportata al comando di piazza del municipio. Qui la «mondina» è rimasta desolatamente appoggiata al pavimento in attesa di conoscere la sua destinazione. Palazzo di città, informato della sfortunata caduta parecchie ore dopo il vercellese comune, ha deciso infatti le sorti della mondina infranta.

Che ne sarà della statua bronzo? Difficile dirlo. Le finanze comunali, ridotte all'osso, rendono poco praticabile anche l'ipotesi del restauro. E' più semplice invece raccontare il prologo della storia del monumento. Quando viene inaugurato da Pertini, l'aria di burrasca sulla giunta socialcomunista che ha voluto l'omaggio al lavoro nelle campagne è appena placata. Sul bozzetto dell'opera si scagliate le mondine vere, furibonde. Una donna che lavora in risaia a seno nudo, così come la vorrebbe lo scultore, non riescono davvero a concepirla. Fabbri rivede il progetto e esce la figura stilizzata, dai lineamenti marcati, il braccio inquisitore proteso verso il cielo, che fino all'altro giorno ha accolto i visitatori dai giardini accanto alla stazione.

Tra il Comune e le mondine è pace fatta a metà, ma la querelle si riaccende per i costi del basamento: milioni dell'epoca per una finta risaia in marmo che resterà allagata (al contrario di quanto tradizione progetto vorrebbero) soltanto per pochi giorni. Della fontana che la alimenta resteranno la bella mostra soltanto inutili contatori.

Fa discutere persino la collocazione del monumento: perchè la statua di Fabbri deve essere innalzata in parco Kennedy e non in un'area centrale della città? La risposta questa volta mette a tacere gli scettici: il nuovo simbolo della risaia deve sorgere accanto alla stazione ferroviaria per rievocare l'arrivo in treno delle mondine.

Per qualche tempo le polemiche sembrano sopite: la statua è abbandonata a se stessa, il verde incolto del parco. Finchè, in un pomeriggio d'estate, crolla solitaria nella sua risaia all'asciutto.

Roberta Martini

Vercelli, il recital di venerdì sera ha chiuso le iniziative per il Borgogna

# Con Biscaldi superati i 50 milioni

*Applausi e gran pubblico al concerto del giovane chitarrista organizzato dalla Stampa. Con il ricavato della serata si è raggiunta la cifra che garantisce la sopravvivenza del*

VERCELLI. Con l'applauditissimo recital di Luigi Biscaldi al Salone Dugentesco si è concluso il ciclo manifestazioni organizzate per il museo Borgog. successo, del concerto e della sottoscrizione, è stato lusinghiero: chitarrista vigeva ha presentato un programma di grande suggestione ad pubblico che ha consentito di superare il tetto dei 50 milioni, cifra considerata indispensabile per consentire alla seconda pinacoteca piemontese un 1991 almeno tranquillo.

«Voglio ringraziare La Stampa per l'aiuto che ha sempre dato e l'Ancol-Uisco che è affiancata nell'organizzazione di quest'ultimo appuntamento - ha detto Francesco Ferraris, presidente del Museo Borgogna -, ma anche i promotori della sottoscrizione e tutti i vercellesi che con le loro offerte ci han salvato da una situazione drammatica». Poi ha aggiunto, con un misto di speranza e preoccupazione: «Mi auguro che si sia trattato un caso contingente: non vorrei trovarmi il prossimo anno nelle stesse condizioni di oggi. Dover stendere la per chiedere la carità è simpatico, anche se è l'occasione per scoprire quanto i vercellesi abbiano a cuore le sorti del proprio patrimonio artistico».

I milioni raccolti negli ultimi due mesi serviranno al museo per l'ordinaria amministrazione coprendo buco del bilancio apertosi dopo la decisione del Comune, alle prese con il proprio bilancio dissestato, di annullare il contributo annuale.

L'onore di chiudere le manifestazioni è toccato a Luigi Biscaldi, uno migliori chitarristi classici dell'ultima generazione. Nato a Vigevano, 29 anni, ha studiato a Vercelli Angelo Gilardino diplomandosi a pieno voti e lode al conservatorio Pollini di Padova e, con menzione d'onore, all'accademia internazionale Perosi di Biella. vinto numerosi concorsi, fra il prestigioso Andres Segovia di Palma Mallorca nel 7. Concertista fama, dieci anni fa ha ereditato la cattedra chitarra al liceo musicale Viotti, sede di quella che è agli onori mondiali come «scuola di Vercelli».

Al Dugentesco Biscaldi ha presentato un programma che ha scatenato applausi scroscianti. Dopo le «Variazioni attraverso i secoli» di Mario Castelnuovo-Tedesco, ha eseguito alcuni «Studi di virtuosità e trascendenza» Gilardino salutati dall'entusiasmo che accomunato sul palco il giova chitarrista e il maestro compositore. Dopo «Le Quattro Mazurke» di Francisco Tarrega, Biscaldi cimentato nella «Espiral eterna» di Leo Brouwner, un pezzo che pochissimi chitarristi al mondo in grado di interpretare per le difficoltà di esecuzione che presenta. Il programma è stato infine chiuso da «Sei capricci dall'opera 20» di Luigi Legnani.

Richiamato gran voce sul palco Biascaldi ha offerto due «bis». Il primo stato «Il tempo che passa» di Henry Sauguet, il secondo pagina inedita di Gilardino, «Peace maker 45», il soprannome dato nel Far West alla pistola Colt 45. E' una pagina di una suite giovanile che compositore, appassionato di fumetti, ha scritto sugli eroi e l'epopea di questo genere di letteratura d'evasione. Questo ed altri brani no rimasti per anni chiusi in cassetto dal qua uscivano solo in rarissime occasioni come esercizio didattico per gli allievi del corso. L'altra sera Luigi Biascaldi ne ha voluto fare omaggio al pubblico e al museo Borgogna.

**Franco Cottini**

Luigi Biscaldi sul palco Salone Dugentesco mentre suona di fronte ad un numeroso pubblico FOTO

## LETTERE AL GIORNALE

### I piccioni Biella

Abito in centro il condominio, come del resto molte zone di Biella, è invaso da centinaia di piccioni, che sporcano in do impressionante.

Vorrei subito premettere che io amo gli animali, e che quindi sono contraria all'impiego di sistemi drastici per la loro eliminazione. Però, desideravo avere qualche consiglio per saper quali soluzioni esistano per limitare i danni, ho interpellato l'ex delegata dell'Ente protezione animali: Egle Timo Griffa.

La signora mi ha risposto che l'unico rimedio che n provo danni colombi è quello di distribuire del mangime anticoncezionale luoghi dove abitualmente gli animali trovano il cibo.

La Griffa mi ha pure detto che ripetutamente ha sottoposto al Comune nomi di imprese specializzate nella produzione questi mangimi, che giunta municipale ha risposto di essere contraria tale spesa.

Bisogna presente che il numero dei piccioni aumenta, in di anticoncezionali, di circa il 30 per cento l'anno. Per questo io vorrei rivolgere una preghiera al Comune, affinché provveda in qualche modo a risolvere questa tuazione difficile. Costa così tanto comprare del mangime speciale?

**Franca Barbera, Biella**

### per il servizio guasti

Con riferimento alla lettera del signor Marco Fiorio, Biella, pubblicata sul vostro giornale il 4 giugno, ritengo utile offrire una completa informazione relativa al servizio guasti Sip.

Il pubblico può comporre il numero «182» (servizio guasti per apparecchi normali e pubblici) dal lunedì venerdì, dalle 8 alle 18,30. Il sabato e la domenica, invece, gli addetti al servizio sono a disposizione dalle 8 alle 12,30, e dalle 13,30 alle 16,45. Nelle ore non servite direttamente dall'operatore Sip, entra immediatamente in funzione un'apparecchiatura automatica, che registra tutte le chiamate (ripresentandole non appena è presente l'operatore), che consente, pertanto, di fornire un'assistenza completa capillare.

Vorrei ricordare, a questo proposito, che il «183» (servizio segnalazione guasti impianti interni speciali), ed il «189» (segnalazione guasti di impianti per la trasmissione dati), funzionano tutti i giorni, 24 ore su 24.

Con la presentazione dei numeri del servizio guasti della Sip, mi permetto cortesemente di ricordare a tutti i lettori che ogni segnalazione che ci perviene deve il più possibile precisa, nei riferimenti tempo e luogo, per consentirci di intervenire in modo tempestivo nella riparazione dei guasti.

**Edgardo Mandelli**
direttore dell'agenzia Sip di Biella-Vercelli

### Caso Giordano parla il primario

Desidero fare alcune precisazioni all'articolo uscito martedì sul vostro giornale, e riguardante la vicenda che mi ha visto e mi vede contrapposto all'Usl 45 di Vercelli per la legittimità della messa in quiescenza da primario di Cardiologia dell'ospedale Sant'Andrea.

1) Messo in quiescenza dall'Usl per il raggiungimento del sessantacinquesimo d'età, impugnai il provvedi devanti Tar, ritenendolo illegittimo, e produssi alcuni documenti a comprova del mio curriculum di medico primario;

2) fra questi documenti, la copia un decreto ministeriale è risultata non corrispondente, almeno in una parte, all'originale del decreto stesso. Su questo molto si è già scritto. Ma non si ancora scritto che il Tar, nella sospensione cautelare della mia messa in quie (a grazie a tale sospensione io potei tornare alla Cardiologia), motivando decisione non menzionò neppure tale documento.

3) Parimenti, il Consiglio di Stato, nel riformare decisione del Tar, non ha menzionato motivazione il documento, ha semplicemente detto che non sussiste alcun mio danno economico nell'attesa della decisione di merito da parte del Tar.

4) La legittimità della messa in quiescenza a 65 anni, anziché più tardi, è una questione che i giudici amministrativi devono decidere nel merito. Finora, infatti, le decisioni prese dal Tar e poi dal Consiglio di Stato riguardano una fase intermedia, avente carattere puramente cautelativo e provvisorio.

**Mario Pietro Giordano**
Vercelli

## STATO CIVILE

**VERCELLI**

**NATI.** Alessandra, Sara Bertola, Laura Petrotto, Gabriele Musso, Alex Sanelli, Jessica Demasi, Marianna Tumiatti;

**MORTI.** Giuseppina Gualdana, 76 anni, pensionata; Angelo Sticca, anni, pensionato; Teresa Capra, 91 anni, pensionata; Sofonisba Bergamini, 69 anni, pensionata; Giovanna Bricco, 85 anni, pensionata; Erminia Dorigo, 61 anni, pensionata; Battista Bassini, 81 anni, pensionato; Aristide Aurora, 81 anni, pensionato; Alberto Amigucci, 30 anni, pensionato.

**NATI.** Ileana Latona.

**MORTI.** Pasquale Coppari, 54 anni, commerciante; Erge Barcaletto, 79 anni, pensionato; Renzo Coda Canun, 75 anni, pensionato.

**SI** Massimo Mangolini, 26 anni, artigiano, con Porreca, 4 anni, sa.

**MORTI.** Anzio Avondo Bodino, anni, pensionato.

## RINGRAZIAMENTO

Giuseppe Salfi ringrazia i sanitari della Divisione Malattie Infettive dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli per le attente e affettuose cure prestate alla madre

**Migliavacca**

Si ringraziano anche il dott. Michele Falcone e i sanitari della Divisione di Nefrologia. — Vercelli, 21 giugno 1991.

## IN BREVE

**Ruba un'auto: arrestato un**

I carabinieri di Santhià hanno arrestato ieri un giovane di Biella, accusato di furto d'auto. Michele Cannarozzi, 26 anni, residente a Biella, aveva rubato una vecchia 127 parcheggiata a pochi passi dell'abitazione del proprietario, Michelino Frezza, di 36 anni. Ora il giovane si trova in carcere a Vercelli, a disposizione del giudice.

**VERCELLI**

**E' il comitato manifestazioni**

E' stato approvato l'altro giorno, nel di una riunione svoltasi Santa Chiara, il nuovo statuto Comitato manifestazioni vercellesi. L'associazione, nata per coordinare le associazioni e i circoli che provvedono all'organizzazione del carnevale e degli appuntamenti collegati, presieduta dall'assessore tempo libero Giovanni Amerio.

**BORGOSESIA**

**Scippo di Brusnengo, fermato marocchino**

Un marocchino di 19 anni, Redouane Esadoui, è stato fermato l'altro giorno dai carabinieri di Borgosesia: nei confronti del giovane la magistratura ha emesso ordine di custodia cautelative. Il nordafricano infatti sarebbe il responsabile uno scippo avvenuto a Brusnengo lo scorso 27 aprile, ai danni di Aurora Ferraretto, 63 anni. Il colpo fruttò circa 100 mila lire. Redouane Esadoui, domiciliato a Borgosesia in comunità di via Cairoli, si trova ora in carcere a Biella, disposizione magistrato inquirente.

**VERCELLI**

**Le Acli presentano un'inchiesta sull'economia**

E' fissata per giovedì pomeriggio alle 17,30 una conferenza stampa organizzata dalle Acli di Vercelli, per presentare i risultati un'indagine realizzata in collaborazione con la Cassa di Risparmio. L'inchiesta, riguardante situazione dell'economia in provincia, è stata organizzata nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Rerum Novarum. Il convegno si terrà nella sala della sede centrale dell'istituto credito, in San Cristoforo.

Biella, presentati i nuovi programmi dell'università del tessile

# Corsi per manager a Texilia

*Un dépliant illustra il calendario delle lezioni, che si concluderanno nel giugno del '92. I seminari sono rivolti soprattutto ai dirigenti d'azienda*

BIELLA. Un dépliant destinato ai manager per illustrare i programmi di formazione gestionale: la novità che Texilia propone responsabili aziende biellesi. Dai prossimi giorni fino al giugno '92 a Città-studi, in via Pella 10, la scuola tessile sarà teatro una ricca serie di appuntamenti di approfondimento rivolti ad una qualificazione professionale.

Spiega Massimo Coda Spuetta, responsabile della divisione formazione: «E' la prima volta che a Biella si realizza un progetto di questo genere. Abbia organizzato dei l intensivi ma, questa volta, ci siamo preoccupati di stilare appositamente un calendario ed un catalogo illustrativo».

Prosegue Coda Spuetta: «Anche negli anni scorsi infatti si svolgevano stages formativi. Questi però strutturati iniziative distinte. Ora, invece, le attività state pensate appunto in relazione tra loro per consentire di fornire all'utente preparazio molto più e completa. Proprio perché l'iniziativa a questo punto ha assunto un aspetto particolarmente "serio" si è pensato di preparare il catalogo illustrativo: questo è costituito da schede mobili che, in modo semplice e immediato, illustrano le caratteristiche ogni seminario. In questo modo chiunque può consultare con comodità le informazioni e scegliere il programma che lo inte.

Il calendario segnala come primi appuntamenti i seminari di approfondimento sulle aree di acquisto e vendita l'estero, sull'amministrazione e sulla tecnica finanziaria. La prima giornata lezione si è tenuta giovedì scorso. Argomento era l'impostazione di un piano commerciale con i mercati altri Paesi.

Venerdì si riaprirà il corso in lingua inglese sulle tecniche di vendita e negoziazione, che proseguirà il 4 e 5 luglio. Inoltre giovedì venerdì i lenti «San Paolo formazione Spa» parleranno delle modalità finanziamento dell'impresa.

Dopo la pausa estiva le lezioni riprenderanno a settembre con corso base di formazione economica e finanziaria, che avrà una durata di cinque giorni. I programmi per i mesi seguenti verteranno su altre due aree: il settore di organizzazio del personale e la produzione e la gestione della tecnologia industriale.

Riprende Massimo Coda Spuetta: «Al mese ottobre abbiamo in progetto di preparare un nuovo calendario con allegato un secondo dépliant, che comprenderà tutti gli appuntamenti per l'anno '92».

Accanto corsi di specializ Texilia continua organizzare anche gli insegnamenti rivolti ragazzi in possesso del diploma di scuola media. Spiega il responsabile: «Alla fine dell'anno abbiamo distribuito, nelle classi degli istituti del comprensorio, i cataloghi che illustrano i corsi di formazione per operatori tessili».

**Federica Ugliengo**

## VA' PENSIERO

# *Vercelli, la vecchia Rosa Stampa*

Il portone Regia scuola normale femminile agli inizi secolo (ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA)

L'angolo di piazza S Francesco con via Gioberti non è cambiato molto dai primi dieci anni del secolo, epoca cui risale l'immagine proposta oggi.

Sulla destra, il portone con la decorazione bianca a rilievo è sormontato dalla scritta «Rosa Stampa»: segna infatti l'ingresso di quella che all'epoca era la «Regia scuola nor femminile» intitolata appunto alla sua prima direttrice.

Oggi l'edificio ospita il «Cen di aiuto alla vita»; il secondo portone da destra dà accesso alla scuola media «Avogadro».

Il palazzo è costruito nel 1882 progetto dell'ingegner Tartara. Durante gli scavi del cortile, venne alla luce un frammento in bronzo di epoca romana con un brano della «Lex tappula», parodia giocosa e conviviale delle solenni formule legali repubblicane.

Negli ultimi due anni della seconda guerra mondiale l'intero fabbricato requisito dai tedeschi per installarvi il loro comando.

## NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** Carabinieri 112; Polizia 113
**Vigili del Fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (0163) 835.490
**Soccorso stradale:** 1
**Percorribilità strade:** 1
**Prefettura e Questura:** (0161) 64.721
**Telefono amico:** (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
**Telefono azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
**Patronato acli:** (0161)

**CARABINIERI**

**Vercelli:** (0161) 250.498; **Ala:** 112; **Andorno Micca:** (015) 472.747; **Biella:** (015) 21.514; **Borgosesia:** (0163); **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; (015) 93.330; **Crevacuore:** (015) 766.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferraris:** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 98.118; **Santhià:** (0161) 94.272; **Sco:** (0163) 71.358; **Serra** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

**POLIZIA STRADALE**

**Vercelli:** (0161) 52.476
**Villarboit:** (0161) 864.125
: (015) 22.828
(0163) 51.033

**PRONTO SOCCORSO**

: Andrea (0161) 593.333; 57.500
: (0163) 833.777
(0161) 929.211
**Biella:** (015) 3503.313

**PRONTO SOCCORSO VETERINARIO**

**Per piccoli animali:** dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/812.389

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.009 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caresana:** (0161) 868.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **gliano:** (0161) 44.324; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.656; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) **Trino:** (0161) 829.585

**AVIS**

**Vercelli:** (0161) 213.339
**Biella:** (015) 26.332

**FARMACIE**

**VERCELLI**
La farmacia di turno oggi è : *Gallari (ex Miretti)*, via Lanza 7, tel (0161) 250.928
**Grignasco (No):** *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Caccianni 2, tel. (0163) 417.113

**BI**
La farmacie di turno stasera sono: *Ballestrini*, via Pietro Micca tel. (015) 22.189 e *Dr. Pietro Arario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082
**Borgosesia:** *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
**Biella (Cossila San Grato):** *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 24.107 e **Biella (Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Oglaro 16, tel. (015) 561.340
**Mongrando:** *Dr. Federico Barapiota*, via Roma 14, tel. (015) 666.250
**Ponderano:** *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.318. Questa farmacia effettuerà anche il turno sussidiario festivo di domenica 30 giugno dalle ore 9 alle ore 12,30
**Veglio:** *Dott.ssa Argentina Conti*, frazione Romanina 35, tel. (015) 702.891
**Coggiola:** *Farmacia Varola*, via Roma tel. (015) 78.273
**Cossato:** *Dr. Francesco Viena*, via Mazzini 60, tel. (015) 93.619
**Scopello:** *Dott. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.166
**Varallo:** *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, (0163) 51.183

## Tragico fine settimana: un giovane di Santhià è grave [illegible] Novara

# DUE MORTI SULLE STRADE

## *Un ragazzo di 15 anni ha perso la vita in moto*
## *A Trivero un uomo è stato investito da un'auto*

Tragico fine settimana sulle strade [illegible] Vercellese. Due morti ed un ferito grave sono il bilancio di tre incidenti accaduti in questi giorni a Saluggia, S[illegible] Germano e Trivero.

Un ragazzo [illegible] 15 anni, Saul Walter Fadda, di Crescentino, ha perso la [illegible] guidando la moto di [illegible] [illegible] amico, senza patente e senza [illegible] Un pensionato biellese, Berengario Longato, 62 anni, [illegible] Crocemosso, è morto investito da un'auto, mentre un commerciante di Santhià, Massimo Antonini, [illegible] anni, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Novara, dopo essersi schiantato con la sua vettura contro [illegible] [illegible] di cinta di un cascinale.

Il desiderio di guidare una moto [illegible] adulti» è all'origine della morte di Saul Walter Fadda. L'incidente è accaduto l'altro giorno a Saluggia, dove il ragazzo frequentava l'istituto professionale «Tamburelli». Ogni anno gli allievi [illegible] scuola devono sostenere un [illegible] per accedere [illegible] corso successivo. Saul, con i suoi compagni, [illegible] appena superato la prova, [illegible] per festeggiare ha chiesto ad un amico di fare [illegible] giro sulla [illegible] «Cagiva» 125.

Sulle prime i compagni si oppongono: Saul compirà 16 anni fra qualche giorno, e potrebbe guidare solo il motorino. Ma alla fine cedono: «Prendila pure, ma non [illegible] [illegible] cortile della scuola». [illegible] ragazzo solo sulla moto e, dopo un breve giro sul tracciato stabilito, imbocca la strada provinciale che collega Saluggia [illegible] Villareggia, rincorso dai compagni di scuola. Affrontando una curva, la [illegible]giva» sbanda e finisce contro i paletti metallici del ponte dell'autostrada. Per Saul Fadda non c'è più nulla da fare.

Inutili i soccorsi anche per Berengario Longato, [illegible] pensionato di Crocemosso investito l'altro pomeriggio da un'auto in via Roma, a Trivero. L'uomo stava attraversando la strada quando la «Y10» guidata da Nunzio Saitta, [illegible] anni, triverese, ha [illegible] a sbandare e l'ha travolto. Il pensionato è caduto a terra ed ha battuto violentemente il capo, procurandosi la frattura della base [illegible]nica.

Sul luogo è intervenuto l'eli[illegible] soccorso, che ha trasportato Berengario Longato all'ospedale Maggiore di Novara. L'uomo è morto poche ore dopo il ricovero nel reparto [illegible] rianimazione.

L'incidente forse [illegible] stato pro[illegible] da un malore di Nunzio Saitta, [illegible] ricoverato all'ospedale di Varallo per un'emipare[illegible] cerebrale. Berengario Longato fino [illegible] pochi anni fa aveva gestito una ferramenta a Mosso Santa Maria. Lascia la moglie Carla [illegible] [illegible] i figli Antonella [illegible] Ezio.

Saul Fadda (a sinistra) e Massimo Antonini, in coma all'ospedale di Novara

Un malore, oppure un colpo [illegible] [illegible] improvviso, sono [illegible] [illegible] più probabili [illegible] [illegible] altro grave incidente accaduto l'altra notte a San Germano, [illegible] strada che collega il piccolo centro vercellese [illegible] la frazione di Vettignè. Un commerciante di 26 anni, Massimo Antonini, di Santhià, è uscito di strada con la sua «Uno» ed ora è ricoverato in coma al reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Verso le d[illegible] [illegible] mattino di ieri, mentre stava rincasando da solo, il giovane ha perso il controllo della [illegible] vettura ed [illegible] finito contro il muro di cinta della cascina Colombara, sul ciglio della strada. L'urto è stato molto violento: Massimo Antonini ha riportato un forte trauma cranico ed alcune lesioni agli arti. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri di San Germano ed i volontari del soccorso di Santhià. [illegible] giovane è stato ricoverato a Vercelli, dove però i medici, viste le sue gravi condizioni, hanno deciso [illegible] trasferirlo a Novara.

[g. bu.]

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]ELLI**

### *Architetti piemontesi in assemblea*

I problemi relativi alla previdenza per la categoria, la salvaguardia della deontologia professionale e il miglioramento dei rapporti con gli enti locali sono alcuni dei temi affrontati e discussi ieri dall'assemblea della federazione dell'ordine degli architetti [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta, tenutasi ieri a Vercelli. Il convegno è [illegible] aperto dal presidente della sezione ospitante, Mario Bona, che ha svolto un intervento sui problemi che investono la professione.

**[illegible]**

### *Nuova filiale della Cassa di Risparmio [illegible] Vercelli*

E' stata inaugurata ieri a Vigevano, in un edificio completamente ristrutturato del centro storico, una nuova filiale della Cassa di Risparmio di Vercelli. La sede dispone di uno spazio di circa 700 [illegible]tri quadrati, divisi [illegible] due piani, ed è attrezzata con uffici, sala riunioni, servizi tecnici e finanziari [illegible] il Bancomat, il borsino, il caveau, la [illegible] continua e le cassette di sicurezza.

**[illegible]**

### *Corsi di formazione all'Usl 45*

Saranno consegnati oggi alle [illegible] nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea gli attestati agli studenti che hanno frequentato i due corsi per assistenti domiciliari e per servizi tutelari, organizzati dall'Unità sanitaria 45 di Vercelli. Il «mini-diploma», conseguito sulla base [illegible] lezioni teoriche e tirocinio pratico, consentirà di svolgere m[illegible]ni integrative al servizio sanitario, quali l'aiuto domestico, la cura e l'igiene della persona, rivolte soprattutto ad anziani [illegible] handicappati.

**[illegible]**

### *[illegible] pittori per [illegible] maxi-dipinto*

Sarà esposto fino a domenica nell'auditorium [illegible] San Francesco «Dreaming», un maxi-quadro realizzato ad acrilico [illegible] un pannello di compensato di 36 metri quadrati da un gruppo di sette pittori, denominato «La Giostra». La mostra del dipinto-record è inserita nell'ambito di «Santhià Arte», la manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pro loco giunta alla sua quinta edizione. Nell'auditorium saranno esposti anche le opere [illegible] [illegible] artisti locali.

**[illegible]**

### *Parte in Valsesia l'estate golfistica*

Diventerà operativo alla fine di luglio e proseguirà l'attività per tutto agosto il «campo pratica» dell'associazione golf club Mera. Professionisti di livello nazionale saranno a disposizione per impartire lezioni ed avviare alla pratica della disciplina sportiva: le [illegible] necessarie saranno disponibili sul campo.

## Romagnano, per un sorpasso azzardato litigio fra automobilisti nel parcheggio del cimitero

# Giostraio ferito da un colpo di pistola

*L'uomo, di Ghislarengo, appena sceso dall'auto sarebbe stato minacciato con un'arma. Nella discussione sarebbe partito un proiettile che lo ha colpito alla mano destra. La [illegible] versione, confermata dalla moglie, [illegible] convince i carabinieri*

**ROMAGNANO SESIA.** I carabinieri del paese, in collaborazione con i colleghi di Arona, stanno indagando sul ferimento di un giostraio di Ghislarengo. Umberto Laforè, 41 anni, [illegible] alle forze dell'ordine per alcuni precedente, componente di una famiglia di origine zingara nota alle cronache piemontesi, domenica sera si è presentato al pronto [illegible] dell'ospedale San Giovanni Battista di Gattinara per farsi medicare la mano destra. Nel palmo aveva conficcato un proiettile.

I medici, dopo le prime cure, hanno deciso [illegible] trasferimento al reparto traumatologico dell'ospedale [illegible] Borgomanero. Qui il ferito sarà operato oggi per l'estrazione del proiettile. Se non subentreranno complicazioni dovrebbe cavarsela in una quarantina di giorni.

Ai carabinieri che l'hanno interrogato, Laforè [illegible] riferito [illegible] episodio avvenuto domenica pomeriggio sulla statale per la Valsesia, intorno alle 17 in prossimità del casello [illegible]ra[illegible] di Romagnano. Lui era in macchina con la moglie quando è stato superato da una «Golf». Fra gli occupanti delle due auto sarebbe nato un alterco proprio per quel sorpasso azzardato.

Così i due autisti si sono fermati alla periferia di Romagnano, sul piazzale antistante il cimitero. Qui Laforè sarebbe sceso pretendendo spiegazioni. Uno dei rivali l'avrebbe allora minacciato con una pistola intimandogli di allontanarsi. [illegible]l'arma sarebbe partito un colpo che avrebbe raggiunto [illegible] giostraio ad una mano.

A quel punto i tre occupanti della «Golf» si sarebbero dati [illegible] fuga riuscendo a far perdere le proprie tracce. Laforè si è messo in auto, [illegible] [illegible] moglie che è stata testimone del ferimento ed ha confermato ogni punto della versione del marito, raggiungendo in qualche modo l'ospedale di Gattinara.

Il [illegible] di Umberto Laforè è però ancora tutto da verificare e la deposizione presenta qualche lato non chiaro. Non si esclude che l'uomo possa essersi ferito da solo maneggiando una pistola. L'arma potrebbe [illegible] [illegible] stata denunciata per cui il giostraio avrebbe fornito la versione della lite per non dover dare altre spiegazioni.

[r. a.]

Umberto Laforè, il giostraio ferito

## SETTE [illegible] PER [illegible]

**VERCELLI.** Sette giovani arrestati e 49 grammi tra eroina ed hashish sequestrati sono il bilancio [illegible] un[illegible] di operazioni antidroga eseguite negli ultimi giorni dai carabinieri in provincia.

L'episodio più rilevante, per numero di persone coinvolte, è quello dell'altro giorno a Carisio. Alla periferia del paese una pattuglia dei carabinieri di Biella ha fermato un'auto con tre giovani a bordo: nell'abitacolo i carabinieri hanno scoperto 11 grammi di eroina probabilmente destinati a rifornire un piccolo mercato nel Biellese meridionale. Arrestati gli occupanti: Marco Antoniolli, 19 anni, di Salussola, militare di leva all'aeroporto di Cameri; Claudio Vaira, 24 [illegible]ni, e Gianfranco Bortolotti, 26, entrambi abitanti a Cerrione.

Quasi contemporaneamente a Vercelli i militari hanno fermato Carlo Palumbo, 19 anni, abitante in città. Il giovane [illegible] accusato di aver venduto [illegible] un tossicodipendente del quale non [illegible] stato reso noto il nome (che è [illegible] denunciato) 25 grammi di hashish.

Tra sabato e domenica gli altri arresti. A Greggio è stato fermato un operaio vercellese, Antonio Notaro, 21 anni, trovato in possesso di 4 grammi di eroina. A Verrone, i carabinieri di Biella e di Candelo hanno bloccato Donatella Suma, 23 anni, abitante a Verrone: la giovane aveva due grammi [illegible] eroina e [illegible] mila lire che i militari sospettano siano il pagamento di una dose venduta.

Infine a Serravalle, i militari del paese, in collaborazione con i colleghi di Varallo, hanno fatto scattare le manette ai polsi di Cosimo Landolfa, [illegible] [illegible] che aveva 7 grammi di eroina.

[f. c.]

## [illegible] IN UN [illegible]

**VERCELLI.** Quasi venti miliardi di [illegible] fiscale, in provincia di Vercelli, [illegible] periodo tra il 1— giugno 1990 ed il 31 maggio '91. Lo ha [illegible] noto il tenente colonnello Lorenzo Lostia, che comanda il gruppo della Guardia di Finanza di Vercelli, nel corso della festa per il 217— anniversario della fonda[illegible] delle Fiamme gialle che si è svolta nei giorni scorsi.

Lostia ha fatto [illegible] quadro preciso dell'attività svolta negli ultimi dodici mesi, dal quale emerge [illegible] spaccato della provincia che vale la pena di considerare con attenzione.

**Stupefacenti.** Il nucleo di polizia tributaria (che opera sotto il comando del Gruppo) ha arrestato 4 spacciatori e sequestrato 283 grammi di droga.

**Evasione fiscale.** Nell'intera provincia [illegible] stati arrestati 16 evasori totali e 16 parziali. Nei confronti di imprese com[illegible] ed industriali e di lavoratori autonomi sono [illegible]te eseguite 73 verifiche e 192 controlli. Molto elevato l'ammontare delle violazioni riscontrate: ricavi non dichiarati [illegible] [illegible] registrati (quindi sottratti [illegible] fisco) per [illegible] miliardi e 134 milioni; costi [illegible] deducibili per 15 miliardi [illegible] [illegible] milioni. Le persone denunciate per reati tributari sono state 208.

**Bolle [illegible] accompagnamento.** Le Fiamme gialle hanno eseguito oltre 1800 controlli, rilevando 296 violazioni.

**Ricevute e scontrini fiscali.** Sembra che la ricevuta fiscale non sia [illegible] gradita. S[illegible] state, infatti, riscontrate 5.261 violazioni su un totale di 5.160 esercenti controllati.

**Imposte di fabbricazione.** Sono state denunciate 16 per[illegible] [illegible] sequestrati più di 7 mila chili di prodotti petroliferi posseduti o trasportati in violazio[illegible] delle leggi in vigore.

**Dogana e monopoli di Stato.** Qui l'evasione è stata di 36 milioni per i quali sono state denunciate [illegible] persone e sequestrate 6 auto.

Fin qui l'attività svolta dalla Guardia di Finanza nei settori principali. Ma uno [illegible] fiori all'occhiello, secondo il comandante, resta comunque l'opera svolta dalla stazione del soccorso alpino [illegible] Alagna. Sono state recuperate 5 salme ma 90 persone ferite [illegible] disperse sono state salvate dai finanzieri.

## Dopo le proteste, presentata un'interrogazione in Comune

# Funerali, d[illegible] il [illegible]

## *E un vercellese racconta il caso del padre*

**VERCELLI.** «Il Comune sta violando una libertà del singolo cittadino?». Con questa domanda, posta nel bel mezzo del Consiglio c[illegible]nale di ieri mattina dai nove consiglieri della democrazia cristiana, il problema dei funerali obbligatori nella chiesa più vicina al luogo del decesso, anticipato da «La Stampa» giovedì scorso, è rimbalzato sul tavolo del sindaco che adesso dovrà rispondere.

I consiglieri dello scudo crociato infatti, appresa la notizia, hanno presentato un'interrogazione a Bodo ed all'assessore al Personale Albricci. Con loro [illegible] tendono una risposta anche molti vercellesi che sono rimasti colpiti dal problema sollevato da don Piero Borelli, il parroco del rio[illegible] Belvedere, con una lettera al giornale.

«Non capisco perché il Comu[illegible] imponga di fare i funerali nella chiesa più vicina al luogo del decesso - aveva detto il sacerdote -. Alcune persone sono state sempre legate alla propria parrocchia: perché non possono ricevere l'estremo saluto nella loro chiesa?».

Nella sala del Consiglio comunale resa torrida dal sole di questi giorni, i consiglieri dc hanno raccolto il messaggio: «Questo vincolo non si cura assolutamente dei valori di comunione che legano il fedele [illegible] la sua parrocchia. Per quali motivi è stato mutata la c[illegible]suetudine che permetteva di celebrare i funerali nella chiesa del defunto? Ci chiediamo se, in questo modo, non si violi una libertà del singolo cittadino». Il tutto accompagnato dalla richiesta di rivedere il regolamento attualmente in vigore.

Il problema è molto sentito in città. Dall'inizio [illegible] aprile il Comune [illegible] deciso di applicare [illegible] estremo rigore le norme di polizia mortuaria secondo le quali il feretro deve seguire [illegible] tragitto più breve dal luogo del decesso al cimitero e, di conseguenza, i funerali devono svolgersi nella chiesa più vicina. In precedenza, invece, sembra che le deroghe venissero concesse [illegible] relativa [illegible]. Remo [illegible] Gravio, un vercellese residente a Bergamo, qualche giorno fa, dopo la morte del padre, ha perfino scritto all'arcivescovo Mensa [illegible] al sindaco: «Mi risulta - ha detto tra l'altro - che questo regolamento sia in vigore dal 1957 e, da allora, sia stato ampiamente disatteso. Solo recentemente la giunta ha ritenuto necessario ridare vita alla lettera della norma, proibendo di fatto funerali religiosi nelle chiese di appartenenza dei defunti. Se fino a qualche mese fa la prassi consolidata [illegible] di ampia libertà, che cosa è successo per richiedere un atteggiamento così rigido?».

Filippo Campisi

### Diventa sempre più pericoloso viaggiare di notte lungo la tangenziale

# E alle 23 Biella spegne i semafori

*Un orologio disattiva all'ora prestabilita gli impianti che regolano il traffico lungo corso San Maurizio. Troppo spesso gli automobilisti non rispettano i diritti di precedenza*

BIELLA. E' [illegible] strada a rischio. La tangenziale cittadina, [illegible] i [illegible] quattro incroci, diventa sempre più pericolosa, soprattutto di notte, quando i semafori finiscono il loro «turno di lavoro» lasciando in funzione soltanto la luce gialla lampeggiante. E spesso in queste [illegible] si verificano incidenti anche gravi, [illegible] nella maggior parte [illegible] casi dal mancato rispetto delle precedenze.

Corso San Maurizio (questo [illegible] il nome dell'importante arteria), costituisce di giorno un asse portante nella viabilità di Biella. Collegando via Cottolengo a Chiavazza, con tratti molto ampi e scorrevoli, consente a [illegible] gran numero di veicoli di evitare il centro e di transitare a velocità considerevoli lungo la direttrice Est-Ovest.

Era stato proprio su questa arteria che il Comune aveva sperimentato, parecchi anni fa, quello che allora era considerato [illegible] impianto semaforico tra i più moderni. Era stato installato all'incrocio tra la tangenziale e corso Europa e da allora ha regolato la circolazione grazie a un sistema di frecce con tempi differenziati. Lo schema era poi stato utilizzato, con le opportune modifiche, per gli altri crocevia, e i risultati erano stati immediati. Di giorno [illegible] di incidenti, soprattutto in via Cottolengo e in via Candelo era diminuito sensibilmente.

I semafori della tangenziale alle [illegible] vengono disattivati ma gli automobilisti li vorrebbero in funzione (MANTOVANI)

Ma il problema è rimasto per le ore notturne, e anzi negli ultimi anni si è aggravato. Ogni impianto, infatti, ha [illegible] orologio che alle 23 [illegible] scattare un meccanismo e trasforma il semaforo in un lampeggiatore. Da quel momento Corso San Maurizio diventa una via con diritto di precedenza e gli incroci, tutti con strade ad alta percorrenza come la Trossi o [illegible] Candelo, rischiano ogni notte [illegible] essere teatro [illegible] incidenti.

Lo conferma la telefonata giunta l'altro giorno in redazione. Un artigiano di Chiavazza, Luigi Della, si lamentava della scarsa sicurezza lungo la tangenziale. «Devo percorrerla spesso, verso mezzanotte - spiega -. Più di una volta ho rischiato di scontrarmi [illegible] auto, moto e camion provenienti dalle trasversali. Proprio l'altra sera ho evitato [illegible] travolgere [illegible] motocarro con una manovra disperata. Non si potrebbe lasciare in funzione i semafori anche di notte?».

«E' possibile, ma [illegible] consigliabile - replica Franco Bielli, [illegible] uscente alla viabilità -. Gli automobilisti, in genere, sono molto più prudenti se l'impianto è disattivato: vedono il segnale giallo intermittente e rallentano attraversando a bassa velocità. In [illegible] contrario si rischia che chi ha [illegible] verde [illegible] senza sollevare il piede dall'acceleratore, mentre chi dovrebbe fermarsi tenta di proseguire, pensando che, vista l'ora, dall'altra parte non arrivi nessuno. [illegible] le conseguenze [illegible] facilmente immaginabili».

[illegible] il motivo reale per cui alle 23 i semafori vengono disattivati è un altro. Vi è una norma del codice della strada che, dopo quell'ora, prevede «la presenza [illegible] un vigile per ogni segnalatore in funzione». Gli organici [illegible] corpo di polizia urbana però, ridotti al [illegible] sotto del minimo essenziale, [illegible] [illegible] in grado di far fronte a questa incombenza. Così, [illegible] minuti prima di mezzanotte l'orologio fa scattare [illegible] giallo.

La regola, tuttavia, [illegible] vale, ad esempio, a Cossato, dove molti impianti [illegible] operativi fino a tarda ora. Lo stesso come accade a Crevacuore, alla confluenza tra la provinciale da Sostegno e quella per Borgosesia. Può accadere di restare fermi in attesa [illegible] verde anche alle 2 o alle 3. Ma secondo gli amministratori biellesi i loro colleghi ri[illegible] di subire pesanti contravvenzioni per non aver dislocato un vigile a tener compagnia al semaforo.

**Cesare Maia**

## 24 ORE

### BIELLA
#### *Rinnovo delle cariche all'Automobile club*

Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea ordinaria [illegible] soci dell'Aci. Durante la riunione sono stati eletti i consiglieri e i revisori dei conti. Per il quadriennio '91-'95 faranno parte [illegible] direttivo Guido Avandero, Vittorio Bernero, Ezio Bricarello, Ottavio Cappio, Cesare Carpano, Vittorio Fettarappa, Giovanni Guglielmino, Paolo Lavino, Franco Mondello, Orazio Mosca, Enzo Panico, Giuseppe Rigola, Francesco Sapienza, Alberto Zanone e Ugo Zatterin. Nei prossimi giorni il consiglio e il collegio dei revisori dei conti eleggeranno i rispettivi presidenti.

### [illegible]
#### *Torneo di calcio in memoria [illegible] un giovane*

Sabato e domenica pomeriggio nel campo comunale di Quaregna si disputerà il primo torneo di calcio intitolato a Gabriele Zennaro, il ragazzo di 19 anni morto il 22 agosto dello scorso anno mentre rientrava in moto [illegible] [illegible] viaggio in Francia. L'iniziativa è stata realizzata grazie all'interessamento dei coetanei del 1971 che hanno ridato vita alla squadra di calcio in cui giocava Gabriele. Per il quadrangolare scenderà dunque in campo [illegible] formazione promotrice del [illegible] che si scontrerà [illegible] altri «undici» della zona.

### [illegible]
#### *Club fotoamatori, proiezione al Piazzo*

«Viaggio dentro al porto di Genova» è il titolo della serata di venerdì alle 21,15 che si svolgerà nei locali del Club Fotoamatori di [illegible] del Piazzo [illegible]. Si tratterà di una proiezione di diapositive realizzate da Edoardo Foglio. L'artista biellese «armato» di macchina fotografica è andato alla scoperta di atmosfere, forme e colori tra le banchine delle merci e tra i bacini di carenaggio, e [illegible] ha estratto materiale da reportage che illustra la vita ed i movimenti [illegible] porto di Genova.

### CANDELO
#### *Una biellese mondiale di tiro al piattello*

Ha [illegible] anni, di professione bancaria è «per hobby» veste la maglia della nazionale di tiro al piattello: e proprio con i colori azzurri Cristina Bocca si è laureata campione del mondo a squadre a Lisbona. L'atleta candelese ha contribuito alla conquista dell'oro, centrando il quinto posto assoluto.

### Il congresso di Borgosesia ha eletto Lucia Pigino alla massima carica provinciale

# Un segretario-donna per la dc vercellese

*Presidente uscente dell'Usl, ha 52 anni e cercherà di ricompattare il partito. Può contare su una maggioranza stretta, [illegible] non dispera: governare in queste condizioni è difficile, tuttavia ce la farò*

VERCELLI. Lucia Pigino, [illegible] anni, funzionario del Provveditorato agli studi e presidente uscente dell'Usl, è il nuovo segretario provinciale della [illegible]: la prima donna a ricoprire questo ruolo nella democrazia cristiana vercellese.

L'hanno eletta, con una maggioranza risicatissima (il [illegible] contro il 48 per cento) i 217 delegati che si sono riuniti sabato a Borgosesia. La candidatura di Lucia Pigino è stata sostenuta dalla sinistra del partito (Astorio, Boggio), da Forze Nuove [illegible] segretario uscente Sarasso, Poy), dagli andreottiani della corrente [illegible] Bonsignore e dal gruppo guidato dal vice-segretario regionale Roberto Rosso che, proprio fino a qualche mese fa, [illegible] stato il più [illegible] rivale di Astori.

Fra la sinistra astoriana e gli alleati di Rosso [illegible] volate non solo parole durissime, [illegible] addirittura querele (c'è un processo tuttora aperto per diffamazione a mezzo stampa). Ora i due schieramenti si [illegible] rappacificati per costruire una maggioranza non certo a prova di bombe.

Grande sconfitto di questo congresso è il gruppo Cattaneo-Casalini, che pure aveva lavorato senza risparmiarsi, [illegible] anni fa, per la prima elezione di Gianfranco Astori a deputato.

E intanto già serpeggia la pro[illegible]: Giuseppe Crosio, componente uscente del Comitato provinciale, si è dimesso dalla dc e ha intenzione [illegible] aprire a Trino una sezione della «Rete» [illegible] Orlando.

Ma sentiamo che [illegible] pensa del risultato [illegible] Borgosesia la diretta interessata, Lucia Pigino.

**Non sarà facile governare un partito con appena il 52 per cento dei voti.**

Tutt'altro che facile. [illegible] rincuore però la constatazione, innegabile, che il partito ha scelto la sede giusta, quella congressuale, per dibattere una volta per tutte i suoi problemi, pubblicamente, di fronte ai delegati, cioè al «popolo» democristiano. L'equilibrio che si era instaurato all'inizio degli Anni 80, e che aveva portato ai grandi risultati del decennio scorso, si era fatalmente rotto. Dal dibattito congressuale emerge una dc che ri[illegible] compattezza, che non vuole emarginare nessuno, che [illegible] intende rompere in modo traumatico con gli amici di sempre.

**Tuttavia non solo gli iscritti, ma anche la gente si chiede come sia possibile trovare, oggi, alleati Astori e Rosso.**

Nel congresso, Rosso [illegible] fatto [illegible] [illegible] e schietta autocritica del suo recente passato. Quindi ha aderito alla nostra proposta politica, quella vincente. Più che il singolo o la corrente ha vinto una proposta politica, ed è [illegible] che conta. Sono dispiaciuta, e lo dico [illegible] molta sincerità, per la sconfitta del [illegible] antagonista alla segreteria, Gianfranco Troiani, una persona che ammiro, [illegible] grande amico. **(e. d. m.)**

Lucia Pigino vista [illegible] Ghiglione

### GLI ELETTI

Il nuovo Comitato provinciale è formato da 45 persone: 37 (Lucia Pigino compresa) sono state elette in sede congressuale. Cinque [illegible] le rappresentanti [illegible] «femminile» che, per la prima volta, fanno parte dell'assise: Grazia Manna, Antonella Tricerri, Laura Corra, Angela Gabanino e Marta Bellotti.

Lista 1. Nicola Tortolone, Carlo Robutti, Gianni Giavino, Piero Averono, Italo Quintini, Enea Cortesi, Luigi Bono, Guido Gabotto. Lista 2. Roberto Rosso, Francesco Radaelli, Bruno Regge, Pier Mario Carazzo, Libero Farinelli, Luca Pedrale.

Lista 3. Sandro Cattaneo, Dario Casalini, Gianfranco Carnevali, Carlo Giuseppe Lavazza, Gianfranco Troiani, Enzo Barbano, Angelo Bresciani, Eduard Kotlar, Luca Sogno. Lista 4. Eusebio Beucè, Antonio Bono, Pierangelo Carando, Giovanni Cattaneo, Renato Cavagnaro, Enzo Corradini, Angelo Fregonara, Piercarlo Gallo, Norberto Julini, Bruno Poy, Gilberto Rossi, Francesco Senatore, Gianfranco Sarasso.

Completano il quadro dei 50 consiglieri i rappresentanti dei «movimenti»: Luigi Corradino (anziani), Monica Tibaldi (donne) e Milly Cometti (giovani).

### LAGO DI VIVERONE, TUTTO OK

VIVERONE. [illegible] tutte balneabili, sia sulla sponda vercellese che su quella torinese, le acque del lago di Viverone: lo hanno stabilito i tecnici dell'Usl 47 [illegible] Biella al termine degli esami sull'ultima [illegible] di [illegible] campioni d'acqua prelevati.

Un paio di [illegible] [illegible] [illegible] risultati [illegible] inquinati da tracce [illegible] colibatteri tre punti del bacino, due in territorio di Viverone [illegible] [illegible] in quello di Piverone, frazione di Anzasco.

Nell'ultimo caso era stato [illegible] certato che l'inquinamento derivava da un travaso di liquido da un tombino del collettore fog[illegible]: una volta identificato, l'inconveniente è stato rimosso [illegible] annullato il conseguente inquinamento delle acque del lago in cui lo scarico si riversava.

Per quanto riguarda gli altri due punti, in località «Marinella» e «Beppe» di Viverone, è opinione dei tecnici che i risultati negativi ottenuti [illegible] i precedenti campioni fossero episodi sporadici, destinati a non influire negativamente sul giudizio finale [illegible] balneabilità.

L'équipe tecnica guidata dal dottor Andrea Rosazza, responsabile del servizio biellese di igiene pubblica, proseguirà [illegible] munque i suoi prelievi periodici sull'intera superficie lacustre per tenere costantemente [illegible] controllo lo «stato di salute» del lago.

La notizia del «disco verde ai bagnanti» è [illegible] naturalmente accolta con sollievo dagli operatori turistici, reduci dalla deludente stagione dell'anno scorso e già preoccupati per il calo di presenze registrato finora. Gli arrivi sono infatti al [illegible] [illegible] delle aspettative. **(r. z.)**

### C'E' [illegible] SALVARE

## *La torre di Sant'Agnese restaurata dai fedeli*

Il [illegible] della chiesa di Sant'Agnese, a Vercelli, risale al 1423

TORNERA' come nuovo, al termine dei lavori di restauro cominciati in questi giorni, il campanile [illegible] chiesa di Sant'Agnese, a Vercelli. Ma sarebbe meglio dire «quasi nuovo», dal momento che la [illegible]printendenza ha chiesto espressamente di non tappare gli «storici» buchi delle palle di [illegible] sparate dagli austriaci durante la seconda Guerra d'indipendenza.

[illegible] [illegible] le truppe [illegible] dislocate oltre il Sesia, che era il confine fra il Lombardo-Veneto ed il Piemonte: le comandava il maresciallo Giulay. L'intenzione degli austriaci era quella di attaccare i piemontesi avanzando [illegible] Torino, in modo da impedire loro di ricongiungersi con i francesi alleati.

Le truppe occuparono la città, da dove avrebbero dovuto sferrare l'attacco finale, ma a fermare gli austriaci ci pensarono le risaie, che furono allagate di proposito e che si trasformarono in [illegible] invalicabile palude. I francesi arrivarono e le truppe absburgiche si ritirarono a Vinzaglio e Palestro, da dove bombardarono Vercelli con i cannoni: le bombe allora [illegible] grosse palle di ferro.

Gli obiettivi principali erano i campanili, sulle [illegible] sommità stavano appostate le vedette piemontesi. La torre di Sant'Agnese fu colpita da decine di bombe, [illegible] rimase saldamente in piedi.

Il campanile di Sant'Agnese risale al 1423. Lo fecero costruire i francescani, che già nel 1292 [illegible] ottenuto [illegible] papa Niccolò IV il permesso di riedificare [illegible] chiesa, allora dedicata a [illegible] Salvatore, per farla diventare la loro sede, intitolata al fondatore dell'ordine. Ai tempi [illegible] Napoleone, quando furono abolite le congregazioni religiose, l'edificio fu usato [illegible] magazzino e come ricovero per i prigionieri. La chiesa fu restituita al culto nel 1822, quando venne trasformata in parrocchia di Sant'Agnese.

Il restauro del campanile, che è cominciato in questi giorni, è stato finanziato in [illegible] parte con i contributi dei parrocchiani. Dice don Giorgio Bertolone: «La parrocchia di Sant'Agnese è sempre stata povera, ma dove moltissimo ai suoi fedeli, ai loro aiuti per mantenere la sede in buone condizioni. Due anni fa, con un contributo di 176 milioni, era stato rifatto completamente il tetto. Oggi, per il campanile, abbiamo già raccolto [illegible] milioni, che [illegible] [illegible] parte notevole della spesa complessiva, che si aggira intorno ai 75».

L'impresa di Bolzano che eseguirà i lavori [illegible] utilizza i ponteggi. I giovani restauratori la[illegible] sospesi nel vuoto, a 40 metri da terra, sostenuti dalle funi e dalle imbragature, come gli alpinisti. Spiega Giacomino Massara, che controlla i lavori per conto della parrocchia: «Vedere in [illegible] i restauratori è entusiasmante e spettacolare. E' la prima volta che in città si lavora con questo [illegible]. In Piemonte interventi del genere sono [illegible] fatti soltanto a Carignano, dove la stessa impresa ha restaurato la bellissima chiesa in stile barocco».

Il sistema delle funi da alpinisti, inoltre, è anche molto conveniente: «Non avendo dovuto sistemare i ponteggi, abbiamo risparmiato almeno 30 milioni», dice ancora Massara. I lavori, che dovrebbero durare tre settimane, prevedono [illegible] intervento su tutte le strutture esterne del campanile: saranno rifatti il tetto e gli spigoli, e [illegible] anche ripristinate le colonnine mancanti nelle bifore e [illegible] davanzali. Tutte le aperture, inoltre, verranno chiuse [illegible] apposite reti. All'interno della torre, invece, è previsto un intervento di recupero sulla cella campanaria e sulla sua scala in metallo.

**Serena Leale**

## I plantigradi vivono a Cossato, nel cortile di un'azienda in liquidazione

# Nessuno vuole i [illegible] orsi

***Il parco della Val Brembana li ha rifiutati, e la gente del paese è costretta a sfamarli***
***Ora la Protezione animali chiede aiuto ad una rivista, mentre [illegible] vercellese si offre per ospitarli***

I due orsi marsicani mangiano tre chili di [illegible] al giorno [MANTOVANI]

**COSSATO.** Per i due orsi [illegible]sicani ospitati nel cortile della tintoria «Tinval» si prospetta un futuro quanto mai incerto: l'azienda cossatese, [illegible] liquidazione, ha ormai chiuso i battenti, ma [illegible] parco faunistico «Le Cornelle» li ha rifiutati. La direzione ha detto che lo zoo, che si trova in Val Brembana, è troppo affollato: non c'è posto per i due animali.

Il destino dei due animali dipende quasi esclusivamente dalla disponibilità degli abitanti del posto, e in particolare da Silvana Ricca, una «zoofila» che quasi ogni giorno infila nel piccolo recinto degli orsi pane, frutta e verdura: dodici chili di pane la settimana [illegible] tre chili di mele e di altri frutti al giorno.

«E' [illegible] impegno che ho preso spontaneamente - spiega la donna - ma sarei contenta se si trovasse [illegible] soluzione definitiva».

Da due mesi anche un consigliere comunale del gruppo dei Verdi, Giuliano Mosca, si è pre[illegible] cura dei due orsi, e periodicamente porta loro del cibo. Nel corso dell'ultima seduta Mosca ha portato la vicenda all'attenzione della giunta. Ma [illegible] problema non è di facile soluzione. Il titolare della tintoria «Tinval», Ermanno Strobino, aveva affidato i due plantigradi all'Ente protezione animali di Biella che, a sua volta, si era rivolto al parco «Le Cornelle».

«Purtroppo - dice Egle Timo Griffa, responsabile dell'ente - si è verificato un imprevisto: la coppia di orsi già presente in Val Brembana ha avuto dei cuccioli, e l'ingresso [illegible] altri esemplari in questo momento rischierebbe di provocare grossi problemi: i "marsicani" [illegible] una specie piuttosto bellicosa, quando c'è di mezzo [illegible] prole. E l'arrivo dei due orfanelli potrebbe scatenare delle pericolo[illegible] zuffe. Secondo gli esperti [illegible] famigliola potrebbe addirittura sbranare i [illegible] venuti».

«Di fronte a questa situazione, abbiamo tentato di [illegible]re gli animali nel Parco degli Abbruzzi - prosegue Egle Timo Griffa -. Ma gli esemplari oggi custoditi nella grande riserva faunistica sono già numerosi, e le gabbie disponibili sono piuttosto strette».

Ci [illegible] insomma molte difficoltà oggettive per trovare una nuova [illegible] ai due orsetti [illegible] Cossato. L'ultima chance potrebbe venire dalla rivista naturalistica «Airone»: «Vogliamo fare un'inserzione - aggiunge Egle Timo Griffa - riservandoci poi [illegible] valutare le eventuali [illegible]chieste da parte di enti [illegible] privati. Vogliamo evitare che finiscano male. Basti pensare che uno di loro due proveniva [illegible] Salerno, dove faceva da attrazione in una discoteca fra l'orchestra e i tavoli dei clienti».

Se l'ambiente fosse adatto, inoltre, [illegible] si può escludere che l'Enpa possa prendere in considerazione la proposta fatta ormai parecchi mesi fa da Maddalena Viriglio, una vercellese conosciuta da tutti [illegible] «l'amica degli animali», che nell'aia del [illegible] cascinale accudisce oggi alle necessità di decine di cani [illegible] di altri animali, fra cui alcuni lama.

Sin dal primo momento, quando si era profilata come imminente la chiusura dello stabilimento cossatese, [illegible] quin[illegible] l'opportunità di trovare una sistemazione [illegible] piccolo giardino zoologico che l'imprenditore aveva allestito nei pressi dell'azienda, [illegible] donna aveva detto al nostro giornale di essere disposta ad ospitare i due orsi marsicani.

Gli altri animali dell'incon[illegible] [illegible] invece, hanno trovato una dimora fissa già [illegible] tempo nel parco bergamasco delle «Cornelle». Dal mese di novembre dell'anno scorso i due dromedari, lo yak e l'emù appartenuti ad Ermanno Strobino si sono perfettamente ambientati nella loro nuova casa. I responsabili del parco raccontano addirittura che uno dei dromedari, la femmina, ha trovato un nuovo compagno, mentre l'emù vive [illegible] un recinto di 1500 metri quadrati. Ora molti si augurano che la stessa [illegible] tocchi anche [illegible] due orsi.

[m. co.]

### [illegible]

**STORIA DI UN [illegible] [illegible]**

**VIVERONE.** Durante la migrazione verso i climi caldi si era spezzato un'ala. Improvvisamente [illegible] è più riuscito a volare [illegible] sarebbe sicuramente morto, [illegible] l'inconveniente [illegible] fosse avvenuto poco distante dal lago [illegible] Viverone. Così, qu[illegible] goffamente per un uccello abituato alle grandi altezze, è riuscito [illegible] planare sullo specchio d'acqua. L'istinto gli ha consentito di sopravvivere: pur essendo ferito, non gli è stato difficile procurarsi saporiti pesciolini, la base della [illegible] dieta preferita. Ora, trascorsi senza danno i rigori dell'inverno biellese, [illegible] lago [illegible] diventato [illegible] suo enorme nido.

Come [illegible] addice ai padroni di casa, lo splendido cormorano dalle piume nerastre che da mesi ormai staziona tra le rive di Anzasco e della zona archeologica [illegible] più [illegible] capace di alzarsi da terra, accoglie volentieri pure i turisti. Quando gli [illegible] avvicinano, sembra quasi il salutì, sbattendo un'ala e quel poco che gli rimane dell'altra. E riconoscendo in quell'animale una delle «stelle» della zona capace di attirare l'attenzione di adulti e bambini Luciano Zublena, proprietario del battello che da sempre fa conoscere ai visitatori le bellezze naturalistiche [illegible] Viverone, lo ha inserito di merito [illegible] le mete più accattivanti delle gite sul lago.

«Da quando l'ho visto per la prima volta, siamo diventati amici - racconta Zublena -. Con [illegible] barca gli posso arrivare anche a meno di 15 metri ma [illegible] scappa. Così lo indico ai passeggeri, i più piccoli lo salutano [illegible] lui sembra che [illegible] ricambi [illegible] quel suo sbatacchiare».

Vanda Tarello, [illegible] di Luciano Zublena, [illegible] un veterinario e anche lei ha avuto occasione più volte [illegible] [illegible] da vicino l'inatteso «ospite». «Inatteso perché [illegible] cormorano, chiamato anche [illegible] granaiola, non [illegible] [illegible] specie stanziale da queste parti - spiega la donna -. In pratica non si ferma e [illegible] si riproduce, al contrario di quanto avviene invece per lo svasso, un [illegible] "stretto" parente che a Vivero[illegible] deposita le uova in un nido speciale, ancorato ai canneti: sia che il livello della superficie [illegible] alzi o si abbassi, rimane sempre a pelo d'acqua».

Legge di natura o meno, resta il fatto che lago e [illegible] nero vivono ormai in stretta simbiosi. Aggiunge Vanda Tarello: «Quell'ala spezzata, probabilmente a causa dell'impatto contro un ostacolo, forse un filo dell'alta tensione, non gli consente più [illegible] librarsi in aria. La ferita si è rimarginata, però l'arto si è praticamente ridotto della metà. Ma la menomazione non gli ha impedito di restare un grande nuotatore e quindi di procurarsi il cibo: è capace di immergersi per più di 5, 6 minuti e, quando torna a galla, [illegible] il lungo becco [illegible] spada pieno di pesci».

Seppur «forzata», [illegible] permanenza sullo specchio d'acqua al confine con l'Eporediese gli ha quindi consentito di sopravvivere. Non solo: pare che il volatile abbia anche assunto una maggiore familiarità con l'uomo.

«Addirittura sembra che [illegible] cormorano cerchi [illegible] sempre maggiore frequenza il contatto con le persone - conclude Vanda Tarello -. Un esempio? L'altro giorno mi sono affacciata alla finestra di [illegible]. Ero insieme a mia figlia e l'abbiamo notato proprio di fronte, sulla riva. E' rimasto almeno tre ore in piedi sul telo verde che ricopriva una barca, quasi si lamentasse di essere rimasto solo troppo a lungo».

**Daniele Pasquarelli**

## La denuncia durante [illegible] dibattito all'auditorium di Vercelli

# Riso, snobbati i convegni

***I produttori italiani, a differenza di quelli di altre nazioni europee, [illegible] sono soliti seguire i corsi di perfezionamento professionale [illegible] di ricerca***

**VERCELLI.** L'agronomo Antonio Tinarelli, parlando [illegible] [illegible] convegno promosso dal Centro Cerere all'Auditorium Santa Chiara [illegible] «Territorio delle acque e dell'agricoltura [illegible] fronte al cambiamento» a un tratto ha abbandonato [illegible] tema [illegible] discussione per fare un'amara constatazione sui comportamenti dei risicoltori francesi [illegible] di quelli italiani riguardo la partecipazione ai programmi di perfezionamento professionale e alla ricerca [illegible] sperimentazione.

Tinarelli, in particolare, ha sottolineato come in Camargue, la zona «regina» [illegible] [illegible] francese con poco più di 300 aziende, «si riesca a coinvolgere nei dibattiti che [illegible] tengono in autunno dai 200 [illegible] 250 risicoltori; Vercelli con 3500 aziende non è in grado di competere con Arles. [illegible]' amaro - ha aggiunto - constatare come il corso di specializzazione in risicoltura abbia chiuso i battenti per mancanza di interesse. Altra nota amara riguarda il declassamento della stazione sperimentale di risicoltura, mentre a Montpellier esiste il miglior centro di sperimentazione d[illegible] bacino del Mediterraneo».

Uno sfogo quello di Tinarelli che sottolinea il comportamento assenteistico degli addetti ai lavori [illegible] convegno [illegible] Santa Chiara. Un'assise che ha chiuso [illegible] ciclo di giornate [illegible] studio e che ha visto docenti e uditori stranieri e italiani dibattere la gestione delle acque e della risicoltura in Italia, Francia [illegible] Spagna.

Due iniziative che rientrano nel quadro [illegible] programma Comett di informazione e formazione promosso dalla Cee e che a Vercelli [illegible] cordata di giovani, con [illegible] capo l'architetto Paola Vallaro, porta avanti attraverso l'associazione Cerere (Centro rete europea ricerca [illegible] formazione).

Stando alle affermazioni [illegible] Paola Vallaro l'obiettivo del seminario sera quello di provocare un'occasione per integrare l'informazione tra ambiti culturali diversi e di far convergere amministratori e tecnici con differente competenze [illegible] gestione». Ma la delusione per le molte [illegible]enze dei responsabili degli enti pubblici a cominciare dal ministro per l'Agricoltura Goria, [illegible] stata evidente. [illegible] presenza, quest'ultima, che - secondo Villa - sarebbe stata utile per fargli conoscere il quadro [illegible] [illegible] ricerca risicola. «Distorsioni burocratiche - ha detto il moderatore Enrico Villa - non consentono la collaborazione tra i centri di Vercelli e di Castel d'Agogna, rispettivamente la stazione sperimentale [illegible] risicoltura ed il Centro ricerche dell'Ente Risi».

L'iniziativa di Cerere vuole [illegible] in una particolare contingenza per Vercelli: l'insediamento [illegible] città di alcune facoltà dell'Università [illegible] del Politecnico. E' quanto ha auspicato [illegible] che Roberto Scheda: «Vercelli deve diventare sede di una scuola superiore di risicoltura, che possa competere con i centri di sperimentazione di Valencia, Aix-en-Provence, Marsiglia [illegible] Montpellier».

**Walter [illegible]**

## Vercelli, le Acli mettono a punto il programma dei divertimenti serali

# Giochi senza quartiere in piscina

***Gli appuntamenti al Centro nuoto e all'ex Enal***

Il Centro nuoto di domenica

**VERCELLI.** La stagione delle «grandi piogge» sembra essere ormai alle spalle, la colonnina di mercurio staziona abbondantemente sui 28 gradi, la tipica afa della Bassa Padana incombe e in città s'inizia a [illegible]gnare un'oasi per sfuggire alla calura.

Da alcuni giorni, le piscine sono prese d'assalto: affollatissimo, [illegible] particolare, è [illegible] Centro Nuoto, impianto comunale ge[illegible]ito dalle Acli, che [illegible] tre anni è diventato punto [illegible] riferimento per i giovani di tutta la provin[illegible]. Tre piscine, di [illegible] una riservata ai bambini, palestra per il sollevamento pesi, saune e, novità di quest'anno, un impianto interno con attrezzature adatte alla ginnastica «dolce» di mantenimento con il metodo Somaton America. Non [illegible]a il bar-tavola calda ideale per i classici spuntini p[illegible] bagno.

«Con la piscina del Concordia, abbiamo rilevato [illegible] tempo la direzione dell'ex Enal - spie[illegible] Guido Gabotto, presidente delle Acli - [illegible] proprio lì quest'anno abbiamo organizzato spettacoli serali in collaborazione [illegible] la Cooperativa Belvedere. Si svolgeranno durante la tradizionale cinerassegna all'aperto, ogni mercoledì sera».

L'idea [illegible] quella di mettere di fronte, nelle sere di agosto, i ragazzi dei rioni vercellesi in una singolare sfida acquatica: «Giochi senza quartiere».

Ma si sta pensando anche alle serate extra nella piscina di [illegible] Donizetti. «Per quanto riguarda le feste a sorpresa proposte nelle [illegible] estati al Centro Nuoto - spiega la direttrice dell'impianto Antonella Balocco - non [illegible] [illegible] prese ancora decisioni in proposito, comunque [illegible] dovrebbero mancare le spaghettate di mezzanotte che avevano ottenuto in passato un notevole successo [illegible] pubblico».

[g. mo.]

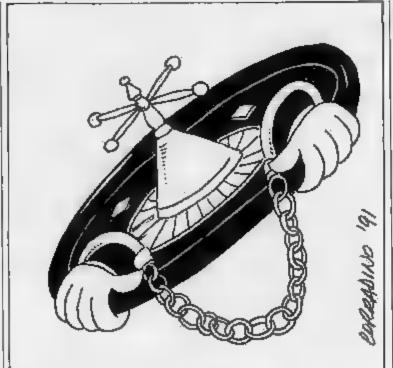
Arrestato un barista di Canale: l'accusa è di associazione per delinquere

# Casinò, la camorra nel Cuneese

*Assieme ad altri l'uomo avrebbe convinto un notaio albese [illegible] versare miliardi per dare la scalata alle case da gioco della Costa Azzurra. Trasferito a Napoli, sede dell'inchiesta*

**CANALE.** Tra le persone arrestate nell'ambito dell'operazio[illegible] condotta dalla magistratura napoletana su un'attività di stampo camorristico che mirava all'acquisto [illegible] case [illegible] gioco sulla Costa Azzurra [illegible] in particolare alla scalata del casinò di Mentone, c'è anche un canale[illegible]. Le manette sono scattate ieri mattina per Camillo Brunetti, [illegible] anni, conosciuto come «Millo», titolare del «Caffè Barbero» di via Roma, già denunciato per gioco d'azzardo [illegible] sospettato di aver controllato una ricevitoria del «Toto [illegible].

L'ordine di custodia cautelare emesso dal gip di Napoli [illegible] carico [illegible] Brunetti parla di [illegible] sociazione per delinquere e [illegible] estorsione, insieme con altre persone, [illegible] danni del facoltoso notaio Vincenzo Toppino, di Alba. Toppino [illegible] [illegible] dei personaggi illustri coinvolti nell'affare dell'acquisto del casinò di Mentone versando un miliardo [illegible] mezzo [illegible] firmando fidejussioni per tre miliardi, pur non comparendo nella società Sofextour costituitasi per raccogliere fondi, controllata dalla camorra.

Nella Sofextour il notaio si fece rappresentare dall'avvocato astigiano Giuseppe Marinetti, poi si ritirò, cedendo le sue quote (30 per cento). Toppino, diventato, insieme [illegible] altri professionisti, ignaro partner della camorra che tentava di impossessarsi della [illegible] da gioco, ha sempre sostenuto la convinzione di partecipare ad una attività lecita. Il casinò di Mentone fu poi assegnato ad una società francese e la Sofextour [illegible] [illegible] liquidazione. Il professionista si è detto disposto a rimetterci economicamente pur di dimenticare l'avventura.

L'avvocato Gianmaria Dalmasso, di Cuneo, che difende Brunetti, dice: «Contestiamo l'ordine di custodia cautelare come pure la competenza territoriale. Il Brunetti voleva partecipare [illegible] socio. Non comprendiamo perché [illegible] notaio e Brunetti si siano venuti a trovare in una diversa posizione. Non c'è pericolo di inquinamento delle prove e di fuga».

Il Brunetti è ritenuto uno degli amici-consiglieri [illegible] Toppino. Con l'arresto del Brunetti molti si chiedono quali siano stati i reali rapporti tra il barista e il notaio. [illegible] difensore [illegible] Toppino, Roberto Ponzio commenta: «Il notaio compare nella veste [illegible] parte offesa. Le trattative venivano condotte con rappresentanti di organismi fallimentari. La Sofextour [illegible] stata costituita per partecipare ad un'asta pubblica [illegible] [illegible] potevano essere note eventuali intenzioni "oblique" di alcuni personaggi su cui [illegible] indagando [illegible] magistratura».

E dell'accusa di estorsione del Brunetti nei confronti dell'amico Toppino? Risponde l'avvocato Ponzio: «Alla conclusione delle indagini verrà esaminata la conflittualità di [illegible] con il Brunetti, perso[illegible] verso la quale il notaio ha sempre nutrito fiducia».

**Giuseppina Fiori**

## LE [illegible] DA ASTI

**ASTI.** E' toccato agli agenti della Squadra mobile [illegible] Asti, [illegible] comando del [illegible] Vittoria Rissone, arrestare Camillo Brunetti titolare del «Caffè Barbero» di Canale d'Alba. L'uomo è stato accompagnato in questura ad Asti, e [illegible] pomeriggio, trasferito al carcere [illegible] Poggioreale (Napoli) [illegible] disposizione del magistrato Bruno D'Urso.

L'arresto [illegible] [illegible] secondo atto dell'operazione anti-camorra che, ad aprile, aveva permesso di sventare il tentativo di acquisto del Casinò [illegible] Mentone e di altre case da gioco, manovra[illegible] da una potente organizzazione criminale. Brunetti aveva già avuto a che fare con la polizia astigiana, quando, sempre ad aprile, era stato denunciato per gioco d'azzardo [illegible] [illegible] nero: nel bar di Canale si scommette[illegible] forte e il «giro» [illegible] ramificazioni anche nell'Astigiano.

«La pista del totocalcio clandestino rimane [illegible] piedi comunque - ha precisato ieri il vice questore Giovanni Selmin, che ha coordinato l'operazione - anche se le accuse a [illegible] [illegible] Brunetti sono diventate oggi ben più pesanti». Era stata proprio [illegible] Mobile astigiana [illegible] risali[illegible], attraverso il Brunetti, ai collegamenti che [illegible] criminalità organizzata, impegnata nel dare la scalata al Casinò francese, aveva nell'Albese e in provincia di Asti. Per tutto il [illegible] di maggio [illegible] le prime settimane di giugno, gli inquirenti astigiani hanno continuato a raccogliere fonti [illegible] prova e indizi, consegnando al magistrato D'Urso un voluminoso dossier che promette [illegible] dare altri risultati nelle prossime settimane. In città, p[illegible] giorni, hanno fatto tappa funzionari del nucleo prevenzione e anticrimine della Criminalpol e uomini delle questure [illegible] Genova e Cuneo che hanno collaborato per portare a termine questa seconda parte dell'operazione.

Sul conto di Brunetti, accusato di [illegible]azione per delinquere e [illegible] estorsione [illegible] danni del notaio albese Vincenzo Toppino, la questura di Asti, ha disegnato [illegible] quadro preciso: «Mi[illegible] dirette nei confronti del [illegible] - ha precisato Selmin - [illegible] anche altre, più sottili, come quelle di ispezioni nel suo ufficio [illegible] parte [illegible] presunte guardie di finanza, nel [illegible] Toppino non avesse rinnovato la fidejussione bancaria».

La vicenda, ad aprile, aveva suscitato grande scalpore nell'Astigiano, soprattutto dopo aver portato alla ribalta [illegible] nome dell'avvocato Giuseppe Marinetti, 59 anni, uno dei più noti civilisti della città. Il legale rappresentava il notaio Toppino nel Consiglio di amministrazio[illegible] della Sofextour, la società creata per acquisire [illegible] Casino [illegible] Mentone: nei suoi confronti non sono mai emerse responsabilità. Un altro astigiano, Andrea Brignolo, titolare di un grande macello a San Damiano, era entrato, ignaro di tutto, nel «giro» dopo aver rilevato da Toppino il 10% delle azioni della società, versando circa mezzo miliardo.

**Franco Cavagnino**

Dopo le polemiche sui confini

# Nuove province Verbania esclusa

**DOMODOSSOLA.** Sono pronti i decreti che istituiscono sette nuove Province sul territorio nazionale. Ma c'è una sgraditissima sorpresa per l'Alto Novarese. E' sparita infatti Verbania, il suo posto è stato preso da Vibo Valentia. La notizia è stata confermata dagli amministratori ossolani che erano andati a [illegible] per la questione del doppio capoluogo: Domodossola avrebbe dovuto affiancare Verbania sul modello di Pesaro [illegible] Urbino, Massa Carrara.

[illegible] sindaco del capoluogo ossolano Pasquale Vicinotti, l'as[illegible] socialista all'urbanistica Fabrizio Comaita, il consigliere dc Gian Mauro Mottini e il capogruppo del psi in Consiglio comunale Rosario Mauro hanno avuto un colloquio con il sottosegretario all'Interno Fausti. E hanno così appreso che, mentre per le altre Province è stata avviata la procedura istitutiva che dovrebbe concludersi nel giugno del '92, termine ultimo indicato dalla legge sulle autonomie locali, il Verbano-Cusio-Ossola è stato messo in lista d'attesa.

A provocare questa decisione non sarebbero state comunque [illegible] polemiche sul capoluogo, ma la questione dei confini, che erano stati modificati dalla Regione dopo che sei Comuni del Cusio avevano deciso di restare [illegible] Novara. Contro la delibera che spezza [illegible] due le [illegible] [illegible] Cusio è stato presentato un ricorso al Tar.

Il ministero dell'Interno ne ha preso atto e ha sospeso ogni decisione per l'Alto Novarese. La stessa procedura era stata seguita dopo un'azione giudiziaria, poi rientrata, che riguardava la nuova provincia di Prato. Era infatti sorto il dubbio [illegible] dovesse rientrare nell'area metropolitana di Firenze [illegible] avere una propria autonomia [illegible]nistrativa.

«Sono [illegible] sollevate polemiche inutili e fuori luogo sull'iniziativa di Domodossola che rivendica un ruolo adeguato nel futuro [illegible] - dice l'assessore Fabrizio Comaita - la questione [illegible] doppio capoluogo [illegible] ha assolutamente influito nell'esclusione dell'Alto Novarese dal lotto delle prime sette Province. Lo ha detto chiaramente [illegible] sottosegretario. E [illegible] confor[illegible] il fatto che la sostituzione di Verbania [illegible] Vibo Valentia è avvenuta prima del nostro incontro a Roma».

**Adriano Velli**

I provini musicali dei gruppi rock piemontesi sono sempre più ricercati dai giovani

# Brucia la febbre del demo-tape

*Nell'Astigiano, nel Vercellese e da Novara arrivano le ultime proposte del fiorente mercato underground*
*La registrazione è una tappa importante per molte band: se piace ai produttori può diventare un disco*

PER le rock band c'è sempre un «demo-tape» alla soglia di un disco. «Demo» sta per demonstration: dimostrazione del «prodotto» da inviare come provino alle case discografiche. Questi nastri «d'assaggio», con brani solitamente inediti, e diffusi a tiratura limitata, stanno avendo successo tra i giovani fruitori di musica registrata. E' un fenomeno che in questi ultimi tempi si sta allargando a macchia d'olio.

Oltre ad interessare i discografici (più o meno, a seconda dei contenuti), le «demo-cassettes» sono particolarmente ricercate da collezionisti e «aficionados», i primi a caccia di novità, i secondi per avere a portata di cuffia dei «walk» le canzoni dei gruppi che spesso si esibiscono in concerti negli «hard-rock-cafè» o nelle «jazz-birrerie».

Anche i proprietari di questi locali seguono con attenzione l'uscita delle registrazioni dimostrative, per ascoltare il tipo di «suono» e poi decidere se assoldare le rock-band per le serate.

Un'occhiata alle fanzine, le rivistine in off-set specializzate nel diffondere notizie nei circuiti di musica giovane, basta per farsi un'idea del fenomeno a livello regionale, che si sta diffondendo sempre più.

Ecco qualche esempio di recenti demo-notizie: «Lavori e Valori» è il titolo del nuovo «demo» dei torinesi «Exaequo». Da Mombercelli (Asti): «Rediscovery» ex «Luca» presentano il loro demo con quattro brani nuovi. E da Garessio, i «Jesus went to Jerusalem» lanciano il loro messaggio: «E' disponibile il nostro nastro che contiene due brani registrati in studio e otto dal vivo». Ancora la «Fast Train Blues Band» propone il titolo «Blues on Fire», mentre i «King Lizard» di Novara annunciano la loro ultima fatica come «eccellente connubio tra metal e progressivo».

Alle fanzine si aggiunge l'informazione che si passa a voce, o ascoltata dal radiolone con annesso registratore dei vicini di piscina (o di spiaggia) con l'audio a pieno volume.

Spesso i «demo» sono preparati in studio con altrettanta cura con cui vengono confezionati i dischi professionali, registrando un master su nastroni a ventiquattro o più piste, riversando poi le canzoni in cassetta.

Giovanni Caruso, del gruppo «Anatema» di Novara, illustra come sia stato preparato «New songs for vinyl» che porta quattro brani in italiano, dai titoli provvisori «Prima dell'uomo», «Capitani coraggiosi», «Sensazione unica» e «Nessuno dirà niente». Il musicista novarese racconta: «Abbiamo lavorato allo studio Bips di Milano, lo stesso dove incidono "Afterhours", "Carnival of Fools" e "Casino Royale". Contrariamente ai nastri preparati in altre occasioni, questa volta abbiamo l'intenzione di pubblicare i brani su disco. Ecco quindi il titolo "Nuove canzoni per il vinile". Non escludendo l'ipotesi (comunque "dolorosa") dell'autoproduzione, abbiamo preso contatti con alcune etichette che potrebbero darci una mano».

Le canzoni degli «Anatema» sono state preparate comunque in presa diretta, senza alchimie eccessivamente sofisticate, anche se in studio: le uniche sovraincisioni della voce e della chitarra riguardano il motivo «Sensazione unica». Conclude Giovanni Caruso: «Registrando dal vivo abbiamo risparmiato tempo e denaro, il che ha consentito di curare maggiormente il mixaggio».

E' uscito intanto «Sophisticated Jungle» degli «Harem Dolls» di Verbania, con brani in inglese: «Mad Steve», «Crazy Dreams», «Pretty Girls», «Presence», «Satisfied of my sweet revenge», e «Susan». Suoni diversificati, per la band, che non si identifica in uno stile o senso unico. Fabrizio «Kim» Lanteri, vocalist, che con Mario «Rode» Pasquini (chitarra) e Marco Nasty (batteria) divide le sorti del gruppo, ne spiega i motivi: «Nel demo forse può sembrare che non ci sia una linea costante e netta che leghi i cinque pezzi, ma questo è stato fatto di proposito dal momento che il nostro repertorio spazia in diversi ambiti del rock». Nei suoni dei musicisti di Verbania ci sono comunque sfumature di Van Halen e Faith No More.

Gradevoli ed interessanti anche i brani dei cuneesi «Loscomobile» con il cantante Roby Bella ed un'ottima sessione di fiati, che hanno inciso dal vivo, in attesa del disco, «Passo & chiudo», «Tutto da Rifare» e «Molto Poco».

La «Fiddle records» di Alice Castello (Vercelli) è invece una collezione diretta da Lodovico Ellena che si propone, come illustra il catalogo, di documentare situazioni artistiche ispirate genuinamente. In menù c'è «Garage traks», serie di brani mai pubblicati su disco dagli «Effervescent Elephents», fino ad arrivare a «Jimi Montix and the Prostitutes» con «Down in the drain» (ovvero la dissacrazione di ogni morale, come viene spiegato in dettaglio).

Lo stesso Ellena, con gli «Effervescent» ha avuto fortuna, inviando in Inghilterra un «demo» dal titolo «Indian corn expansions» e un brano che è stato inserito in una compilation, «It's Raining», pubblicati su cassette da «Acid tapes», un'etichetta di Calne, nella contea di Wiltshire.

**Giovanni Barberis**

## ANCHE I BEATLES

Chissà se qualcuno di questi «demo» passerà alla storia come quelli che King Size Taylor, leader dei «Dominoes» di Liverpool, riuscì a carpire ai «Beatles» nella primavera del 1962? Fu un colpo di fortuna per Taylor trovarsi una sera allo «Star Club» di Amburgo. Erano di scena i quattro suoi concittadini, ancora sconosciuti al grande pubblico. Taylor incise con un piccolo registratore la scatenata performance degli «scarafaggi». Anche Taylor suonava allo «Star Club», in serate alterne, e il magnetofono gli serviva per risentire le proprie esecuzioni.

Fu invece con i nastri dei rivali che riuscì a mettere da parte un bel po' di soldi, alcuni anni più tardi. Nel 1977 (dopo sette anni dallo scioglimento del gruppo) una piccola etichetta mise in circolazione, in ellepi doppio, queste canzoni originali, che i «Beatles» in seguito avevano inserito raramente nel loro repertorio. C'erano, tra gli altri brani, «Besame mucho», «Kansas city» e «Matchbox». Discorso a parte meritano i bootlegs. Si tratta di riproduzioni magnetiche «pirata» ricavate da privati durante concerti di cantanti o di band di grido. Da questi nastri vengono poi ricavati dischi venduti quasi di contrabbando. **[g. b.]**

## LE SERATE IN PIEMONTE

**TORINO**
I film di Frank

Si apre oggi al Massimo, in via Montebello 8, la rassegna «I film di Robert Frank» dedicata ai lavori del fotografo della «Beat Generation». Alle 16,45 e alle 20,45 si vedrà «Candy Mountain», pellicola realizzata nell'87, che vede fra i suoi interpreti anche il cantautore Tom Waits. Il film è la storia del viaggio di Julius, un giovane musicista alla ricerca del leggendario Elmore Silk, il più celebre costruttore di chitarre al mondo, da tempo scomparso dalle scene newyorchesi. Alle 18,30 e alle 22,30 sono invece previsti i mediometraggi «Pull my Daisy», del '59, «The Sin of Jesus» del '61 e «Conversation in Vermont» del '69. Il biglietto d'ingresso costa 6 mila lire.

**SUBBIO**
Pagine di Bach

Questa sera, nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta nel Comune in provincia di Asti, concerto d'organo tenuto da monsignor Luigi Sessa maestro di cappella di Santa Maria del Fiore a Firenze. In programma brani di Bach, Franck e firmati da altri compositori. L'ingresso è libero. Prime note a partire dalle 21,30.

**FOSSANO**
I ragazzi e la pace

E' in programma questa sera alle 21, in piazza Castello, il «Concerto per una voce» organizzato dal gruppo comunale giovani. Tema della performance: la pace. L'ingresso è libero.

**AGOGNATE**
«Sono solo canzonette»

Si rinnova stasera l'appuntamento con «Sono solo canzonette» alla discoteca «Gattopardo», a due passi da Novara. Si balla con musica assai insolita da ascoltare in discoteca. I deejay Paolo Giusti, Silvio Perrone e Desirée propongono pezzi come il «Tuca Tuca», la fanfara dei bersaglieri, twist e cha cha cha. All'interno del locale, appuntamento con il revival Anni Settanta ed Ottanta. Lo show s'inizia alle 23.

**VERBANIA**
Brani italiani

Musica dal vivo al «Blue Note» (via Scavini 5). Da stasera e per tutta la settimana si esibiscono i «Blue Moon». E' un trio di Viareggio composto da Cinzia (chitarra), Tiziano (tastiere) e Franco (basso). Repertorio basato su musica italiana.

**SALASCO**
Rock in rassegna

Allo «Chalet» del lago di Salasco, in provincia di Vercelli, è in calendario domani sera il concerto della rassegna dei «gruppi rock del mercoledì». In pedana, la band vercellese «Velivoli Volanti» guidata da Alessio Bertallot. La sua performance avrà inizio alle 22.

**BIELLA**
Jazz a Palazzo

Ultima serata della stagione per il Jazz club di Biella a palazzo Ferrero al Piazzo. L'appuntamento è per domani sera alle 21,30. Di scena «Pago Libre quartet» con Lars Lindvall (tromba e percussioni), Steve Goodman (violino, basso e voce), Wolf Brennan (piano, synt, violini e percussioni) e Daniele Patumi (contrabbasso).

**MURAZZANO**
Prevendite per Bertoli

Si sono aperte le prevendite per il concerto di Pierangelo Bertoli, atteso protagonista sabato sera al Parco-safari del paese in provincia di Cuneo. La sua esibizione comincia alle 22. I biglietti per assistervi costano 24 mila lire e sono disponibili in alcuni negozi della zona: «La meridiana» a Mondovì, «Top sound record's» a Saluzzo, «Cafè Gianduja» a Murazzano, «Toto dischi» a Fossano, «Radio Guido» ad Alba, «Turasca» a Ceva, «Rossi dischi» a Cuneo e «Barbero dischi» a Bra.

## MOZART PER IL RIDGE STRING QUARTET AL CASTELLO BIANDRATE

SI conclude questa sera nel Castello Biandrate di San Giorgio Canavese il 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi nelle dimore storiche piemontesi e già si avvertono il rammarico per l'attimo che fugge, e il desiderio di riavere nel 4° Itinerario un'altra volta, questi meravigliosi musicisti americani che hanno dato lustro all'intera manifestazione.

Se il titolo dà l'idea del «viaggio» nei castelli del Piemonte, e degli scopi che esso si prefigge (riaprirli alla musica e farli conoscere a un pubblico nuovo), bisogna dire che le sette serate, dal punto di vista musicale, sono state eventi unici, irripetibili, sia per il valore delle esecuzioni, sia perché i programmi sono stati pensati con l'amore per la ricerca, accostando autori che ci dicono quanto la storia della musica sia frutto di un unico inestinguibile filone.

Nel concerto, del Castello di Montemagno, Joseph Haydn, per esempio, è stato affiancato a Ernest Chausson, ricchissimo compositore parigino morto nel 1899, con chiare predilezioni per Wagner e César Franck. La scelta di Chausson s'è rivelata ancora una volta felice. In tutto il concerto, all'ironia s'intreccia la forza drammatica del finale, che rende accenti sinfonici a tutto l'organico cameristico. Bravissimi il violinista Joshua Bell, il pianista Jean Yves-Thibaudet, ma merita una citazione speciale Krista Bennion Feeney, il primo violino, per la potenza e la gentilezza con cui domina l'intero complesso cameristico.

Questa sera si fa musica per l'ultimo appuntamento del '91, nel complesso degli edifici medievali che costituiscono il castello Biandrate di San Giorgio. Ed ecco la sorpresa: da Mozart a due contemporanei: Leon Kirchner ed al giovane Lowell Liebermann. Di Mozart sarà eseguito il Quartetto per Archi K 387; di Kirchner «Flutings for Paula», dedicata alla straordinaria flautista Paula Robison, che lo eseguirà stasera. Il pezzo è tratto dall'opera «Lily», basata sul romanzo di Saul Bellow «Henderson, il re della pioggia». Infine, sarà eseguita la Sonata per flauto e pianoforte op. 23 di Liebermann, che vedrà impegnati ancora la Robison e il pianista Jean-Yves Thibaudet. Questa Sonata è stata commissionata dal Festival di Spoleto proprio per la flautista americana che ha rallegrato con il suo «flauto botticelliano» la serata del 3° Itinerario Musicale della Martini & Rossi, rassegna organizzata su iniziativa dell'Associazione Dimore Storiche Italiane e con la collaborazione de «La Stampa».

**Armando Caruso**

Wolfgang Amadeus Mozart visto da Franco Bruna

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Adua 200**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Texasville**<br>Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz. |
| **Adua 400**<br>c. Giulio Cesare 67 | **Le età di Lulù**<br>Or.: 19; 20,45; 22,30 |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | **Balla coi lupi**<br>Or.: 19; 22 |
| **Ambrosio**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Come è difficile farsi ammazzare**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Ambrosio P.**<br>c. V. Emanuele II 52 | **Rosencrantz e Guildenstern sono morti**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Arlecchino**<br>c. Sommeiller 22 | **Ballando nel buio**<br>Or.: 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Capitol**<br>via San Dalmazzo 24 | **Piccola peste**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Centrale**<br>via Carlo Alberto 27 | **Attenti al ladro**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **C. Chaplin 1**<br>via Garibaldi 32/E | **La puttana del re**<br>Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **C. Chaplin 2**<br>via Garibaldi 32/E | **Edward Mani di Forbice**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Cristallo**<br>via Gallo 5 | **Arma non convenzionale**<br>Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **Doria**<br>via Gramsci 9 | **La cattiva**<br>Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Eliseo Grande**<br>piazza Sabotino | **Balla coi lupi**<br>Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Blu**<br>piazza Sabotino | **Il portaborse**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz. |
| **Eliseo Rosso**<br>piazza Sabotino | **La timida**<br>Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz. |
| **Empire**<br>p. Vittorio Veneto 5 | **Mediterraneo**<br>Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Erba**<br>p. Moncalieri 241 | **Storie di amori e infedeltà**<br>Or.: 20,30; 22,30 |
| **Faro**<br>via Po 30 | **Il silenzio degli innocenti**<br>Or.: ap. 20. Film 20,15; 22,30 |
| **Fiamma**<br>c. Trapani 57 | **Bella, bionda... e dice sempre sì**<br>Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14 |
| **Gioiello**<br>v. C. Colombo 31 bis | CHIUSO |
| **Ideal**<br>corso Beccaria 4 | **Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)**<br>Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 |
| **King Kong**<br>Cinestudio via Po 21 | **Brian di Nazareth**<br>Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 |
| **Lillipu**t<br>via XX Settembre 15 bis | **Amleto**<br>Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15 |
| **Lux**<br>Galleria S. Federico | **Colpi proibiti**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 |
| **Nazionale 1**<br>via Pomba 7 | **Whore (Puttana)**<br>Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 18. |
| **Nazionale 2**<br>via Pomba 7 | **Il signore delle mosche**<br>Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 |
| **Nuovo Odeon**<br>via Venalzio 6 | **Un poliziotto alle elementari**<br>Ore 20,15; 22,30 |
| **Olimpia 1**<br>via Arsenale 21 | **Marta ed io**<br>Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **Teatro Regio**<br>p. Castello 215 | **L'arcano incanto**<br>Mostra. Fino al 29/9. Or.: 10-20, giov. e sabato 10-23. |
| **Piccolo Regio**<br>p. Castello 215 | |
| **Alfieri**<br>p. Solferino 4 | **Torino Spettacoli - Scuola recitazione**<br>Spettacolo di fine anno. Bigl. tutti i giorni 9-13; 15-19. |
| **Ambra**<br>v. Chiesa della Salute 77 | |
| **Erba**<br>c. Moncalieri 241 | **Estate gialla**<br>Oggi ore 21,15. |
| **Juvarra**<br>v. Juvarra 15 | **Bastiano e Bastiana**<br>Domani. Inf. e pren. ore 16-19 tel. 513.705. Ing. L. 15.000 |
| **Teatro di Torino**<br>piazza Massaua 9 | |

## LE TV PRIVATE

### Telestar
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Magazine viaggi**
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Bandito sì... ma d'onore**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **III Secolo**, documentario
24 — **La vendetta di Smokey Joe**

### Telecupole Cinquestelle
18,30 **Stazione di servizio**, comedy
19,30 **Tg4**
20 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
20,30 **Buon compleanno Trattoria dei ricordi**
22,30 **Tg4**
22,40 **Donna senza importanza**, prosa
1 — **Tg4**

### Videogruppo
18 — **Uomini e nazioni**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
20 — **Barriere**, telefilm
20,30 **Il meglio dell'albero della cuccagna**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Il maggiorato fisico**, film

### Telecity
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **Il bandito dagli occhi azzurri**, film
22,25 **Colpo grosso**, quiz
23,15 **Reclute**
0,55 **Colpo grosso**, quiz
1,45 **Buck Rogers**, telefilm

### Primantenna
18,30 **Iron man**, cartoni
19 — **Tgg special**
20,30 **Sol de Betsy**, teleromanzo
21,15 **La famiglia**, miniserie
22,15 **Superjazz Doc**

### Erreuno Tv
18,30 **Telefilm**
18,55 **Tg flash**
19 — **Speciali**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Tesi temi testimonianze estate**
21,20 **Remake**
22,05 **Tg sera**
23,20 **Martedì sport**

### Quinta Rete
18,30 **Tra l'amore e il potere**
18,30 **Punto a capo politica in tre minuti**
20 — **Viaggio attraverso il sistema solare**
20,30 **Lezione d'amore**
24 — **Il ladro di Bagdad**, film

### G.R.P.
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Le più belle favole del mondo**
20,30 **Film**
22,30 **Corpo speciale**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Vinovo corre**, rubrica
0,30 **Si è giovani solo due volte**

### Rete Canavese Videobiella
19 — **Piccolo detective**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **Obiettivo allucinante**, film
22,45 [illegible]
23 — **Tg**

### Telesubalpina
19 — **Pietre vive - «Quale sviluppo per il Burundi?»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Daniel Boone**, telefilm
21,30 **Shannon**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa - «Gli operatori sanitari»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

### Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
21,45 [illegible]
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 **Film**
0,30 **World sport special**, rubrica
1 — **Informa 7**, notiziario

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

### Stasera a Borgosesia, nella chiesa di Sant'Antonio, si esibirà il «Trio Ticinensis»

# Voce e clavicembalo per le arie barocche

*Paolo Bianchi alla tastiera ed il soprano Alma Zeccaro, allieva della Tebaldi, eseguono cantate e mottetti di Monteverdi, Scarlatti e Frescobaldi. Domani ancora musica classica a Candelo, con il coro «La Bursch»*

**BORGOSESIA.** Madrigali e cantate, dalla polifonia vocale ai ritmi del clavicembalo: questa sera e domani, rispettivamente a Borgosesia e a Candelo, torna alla ribalta la musica antica, con due insoliti concerti.

In Valsesia, il festival «Incontri musicali» propone oggi alle 21, nella chiesa di Sant'Antonio, le musiche di Girolamo Frescobaldi, Alessandro Scarlatti e Domenico Zipoli, eseguite dal «Trio Ticinensis». Al teatro Verdi di Candelo, invece, si concluderà domani sera, alle 21, 30, la rassegna «La musica nel corso del tempo»: dopo due appuntamenti esotici con la musica indiana e le percussioni africane dell'ensemble di Bruno Genero, sarà il coro «La Bursch» di Daniele Vineis a rivisitare la melodia attraverso cinquecento anni di storia, dai brani di Palestrina e Banchieri al tradizionale «Oh happy day» delle feste americane.

Il «Trio Ticinensis» annuncia invece un programma quasi interamente barocco, con il clavicembalo di Paolo Bianchi, il violoncello di Beppe Miramonti e la voce del soprano Alma Zeccara. Allieva di Renata Tebaldi, in questi anni la cantante si è dedicata soprattutto al repertorio liederistico, e alle esecuzioni integrali di raccolte come le «Nove arie tedesche» di Haendel, presentate lo scorso anno a Milano.

Illustrazioni tratte dal volume «Music»

Questa sera Alma Zeccara si esibirà, fra l'altro, in una cantata di Alessandro Scarlatti («Io son pur sola»), in alcune pagine di Henry Purcell e in un mottetto di Antonio Caldara. Il carattere del concerto porta in primo piano, insieme alle arie delle corti del Seicento, anche la leggerezza timbrica del clavicembalo: uno strumento che in quell'epoca ha un'importanza straordinaria, e per il quale nasce un'imponente letteratura, sia nella musica solistica sia in quella cameristica e teatrale.

Proprio Alessandro Scarlatti è uno dei più prolifici inventori di melodie per clavicembalo. Lasciata in disparte la tecnica del contrappunto, si afferma progressivamente un linguaggio cantabile e virtuosistico. Esempi di questo stile si potranno ascoltare durante il concerto: la composizione di Frescobaldi, tratta dalle «Cento partite sopra Passacagli», ed i brani di Zipoli e dell'inglese William Byrd, tutti eseguiti con variazioni sul basso continuo.

Con Antonio Caldara, soprano e clavicembalo chiuderanno il concerto. In cartellone il mottetto «Veni, dilecte, veni», in cui sembrano convergere le arie appassionate di Alessandro Scarlatti e la melodia madrigalistica di Monteverdi. Vissuto fra la fine del '600 e l'inizio del '700, il compositore veneziano assomma infatti nei suoi testi gran parte delle esperienze precedenti contribuendo, fra l'altro, all'affermazione della «sonata» come forma strumentale.

Gli oltre trenta elementi del coro «La Bursch» apriranno invece la serata di domani con la «Corale IX» della «Passione secondo Matteo», di Bach, per proseguire con i contrappunti di Palestrina (in programma l'aria «Vedrassi prima...», per quattro voci miste) e di Adriano Banchieri («Contrapponto bestiale alla mente»), di cui la formazione aveva già proposto l'allestimento de «La pazzia senile», una commedia madrigalesca.

E dopo le opere opere cinquecentesche, risalendo il corso del tempo, si ascolteranno Leonard Bernstein e Igor Stravinskij. Il direttore del coro, Daniele Vineis, percussionista e collaboratore dell'Orchestra sinfonica della Rai e del Teatro Regio di Torino, ha riunito un'antologia di stili e di epoche, un misto di sacro e di profano che ripercorre le tappe di cinque secoli di storia della musica.

**Marco Conti**

## NOTTE GIOVANE

a cura di G. Barberis

### FESTA A TRONZANO

### *Fra rock e cabaret*

Un fine settimana scintillante, fatto su misura per le giovani leve della provincia. Nel campo sportivo del centro della Bassa si svolgerà una «tre giorni» a base di cabaret, rock e gastronomia (spaghetti a mezzanotte e altre amenità), tutta dedicata alle nuove generazioni e, più in generale, a chi ha voglia di divertirsi.

La partenza è fissata per venerdì sera, e sarà un esordio a tutto rock. In cartellone la «Mancastroppa band», di Santhià, e due comici d'assalto. Il primo è Enzo Jacchetti: dopo un periodo di «gavetta» che non gli ha negato una certa notorietà (vedi la trasmissione Rai «Proffimamente non Stop»), Jacchetti si è affermato con il programma «Banane» (Telemontecarlo), e con una presenza costante al «Maurizio Costanzo show». Anche lui, come per caso è successo a Giorgio Faletti, ha inciso un ellepì che uscirà tra qualche giorno.

Il secondo cabarettista è il torinese Alessandro Piron, un comico della prestigiosa formazione teatrale. Mimica e gestualità sono i suoi pezzi forti per raccontare storie della vita di tutti i giorni.

Sabato sera ancora cabaret «a-gogo», con Giorgio Sapecchi. Dicono i suoi biografi: «Ebbe i natali in quel di Chivasso/ e forse fu subito uno spasso». Per chi? Per lui o per gli altri? E' comunque molto divertente ancora oggi, a sei lustri dalla sua nascita, con le sue smorfie di personaggio stralunato e surreale. Ciò che lo fa catalogare tra le persone serie è il coloratissimo farfallino, dal quale non si separa mai.

Poi, sempre sabato sera, sono di scena «Jimmy Joe and the Pepper Brothers», una stravagante band di cui si dovrebbe dire qualcosa in più, proprio perché è formata da un duo di rockers al limite della demenzialità, di cui ci riserviamo di parlare in altra occasione, prima dello show tronzanese. Vi facciamo solo una rivelazione. I nomi dei componenti della band: Federico Bianco, cantante, e Marco Carena (proprio lui), alla chitarra.

Domenica sera salirà sul palco Cesare Vodani, torinese pure lui, pronto a portare in scena i tic ed i luoghi comuni del giovane metropolitano. Reduce dal «Buttafuori 90», e recentemente da «Sanscemo 91», Vodani è doppiatore e maestro di clownerie. Il suo ultimo spettacolo si chiama «Neonati». Con Vodani c'è lei, una delle poche «bambine» che si sono dedicate al cabaret con autentica vocazione monastica: Brunella Andreoli. Milanese, finalista alla kermesse di Campione d'Italia, presenta una pièce dove Godot è stato sostituito da un terribile personaggio da thriller. Titolo dello spettacolo: «Aspettando Diabolik». Ma non è tutto qui: domenica a Tronzano c'è anche del buon rock demenziale, con «Persiana Jones e le tapparelle maledette». Considerando che lo ska non è più un genere musicale che si possa ascoltare in Giamaica, ecco Persiana e i suoi seguaci proporre uno ska piemontese e sfrenato. Sul palco dieci elementi con una nutritissima sezione di fiati.

Se il tempo dovesse fare le bizze, le manifestazioni si svolgeranno al cinema Lux. L'organizzazione degli spettacoli è a cura del club «Hiroshima mon amour», di Torino.

### A ROVASENDA

### *Piano-bar con gelato*

Un fresco giardinetto, un pozzo autentico, un campo da bocce, la cortesia della signora Margherita e quindici gusti diversi di gelato. Ma non finisce qui l'identikit del bar cremeria «del Pozzo», di Rovasenda. Ogni venerdì sera i clienti sono accolti dalle note «soft» del piano bar. Alla tastiera, Gianni ed Emilio si alternano per proporre le canzoni richieste dagli appassionati di gelati e di motivi evergreen.

## GLI APPUNTAMENTI

### VERCELLI

Conferenza sul Panathlon

Giovedì alle 20, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, il vicesindaco Angelo Fragonara sarà il relatore ufficiale della serata dedicata al Panathlon vercellese.

### ARBORIO

Marcia notturna fra le risaie

Si svolgerà venerdì sera la diciassettesima edizione della «Marcia del riso», organizzata dalle sezioni locali dell'Avis e dell'Aido. Questo il programma: alle 20,30, in località Santa Maria, è fissata la partenza per gli under 16, che percorreranno un tracciato di due chilometri. Alle 20,45 sarà dato il via agli adulti, in gara su un percorso di otto chilometri. Molti i premi in palio: targhe in oro, trofei ai gruppi più numerosi, riso a tutti gli iscritti. Al termine della marcia è previsto un rinfresco a base di insalata di riso.

### PONDERANO

Concorso di pittura e fotografia

Proseguono le iscrizioni ai tre concorsi indetti dal «Centro internazionale di musica e cultura» in collaborazione con il Comune di Ponderano. La manifestazione prevede un premio per la fotografia a tema libero, uno per la pittura (sempre a tema libero) ed un terzo premio per la ricetta di un dolce. I concorrenti potranno partecipare con opere inedite, e non iscritte ad altri concorsi. Per le iscrizioni telefonare allo 015/33302.

### RASSA

In montagna con l'ornitologo

La prossima escursione del corso di «birdwatching», organizzato dall'assessorato all'ambiente del Comune di Cossato, si terrà domenica a Rassa, tra i boschi di abeti e larici. La gita sarà guidata da un ornitologo.

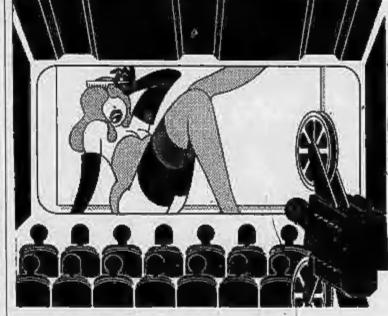
### BIELLA

Le tele di Montserrat Costa

Alla galleria «Dialoghi club» prosegue la mostra personale della pittrice spagnola Montserrat Costa. In esposizione tele e dipinti ad olio su carta, caratterizzate da un linguaggio informale ma ricco di sfumature e trasparenze.

### VERCELLI

Una festa al parco dei bambini

Gli insegnanti, gli allievi della scuola materna vercellese «Janusz Korczak» ed i loro genitori organizzano una festa nel «parco dei bambini», lungo il fiume Sesia. L'appuntamento è per le 19 di giovedì.

## STASERA AL CINEMA

| | |
|---|---|
| **VERCELLI** **Astra** Inf. tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico | **Film vietato ai minori di 18 anni** |
| **Nuovo Italia** | RIPOSO |
| **Principe** Inf. tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico | **La «cosa» degli abissi** *di Jean-Paul Simon con Jack Scalia, R. Lee Ermey, Ray Wise (Italia-Francia '89)* — Un terribile essere risale dalle profondità del mare costretto a fagocitare carne umana per sopravvivere e riprodursi. N.V. 1h26' **Horror** |
| **Viotti** Inf. tel. 215.018 Lire 8000/6000 Or.: 22,10 spett. unico | **Navy Seals** *di Lewis Teague con Charlie Sheen, Michael Biehn (Usa '90)* — Le epiche azioni dell'unità d'assalto della marina Usa alle prese con crudeli terroristi arabi e guerriglieri drusi tra le macerie di Beirut. N. V. 1h 53' **Avventura** |
| **Belvedere** | RIPOSO |
| **Lux** | RIPOSO |
| **CIGLIANO** **Splendor** | RIPOSO |
| **GATTINARA** **Italia** Inf. tel. (0163) 833.108 Or.: 20,30/22 Lire 8000/7000 | **Film vietato ai minori di 18 anni** |
| [illegible] **Italia** | RIPOSO |
| **SAN GERMANO** **Italia** | RIPOSO |
| **SANTHIA'** **Ideal** | RIPOSO |
| **TRINO** **Orsa** | RIPOSO |
| **TRONZANO** **Lux** | RIPOSO |
| **BIELLA** **Apollo** | RIPOSO |
| **Impero** | CHIUSURA ESTIVA |
| **Mazzini** Inf. tel. (015) 22.736 Lire 9000/8000 | **Whore (Puttana)** *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fergas, S. Mouton (Usa '91)* — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico** |
| **Odeon** | CHIUSURA ESTIVA |
| **Sociale** | CHIUSURA ESTIVA |
| **BORGOSESIA** **Lux** | RIPOSO |
| **CANDELO** **Verdi** Inf. tel. (015) 253.8927 Or.: 21 ingresso libero | **La goletta verde** Documentario Organizzato da Lega Ambiente - Sezione di Biella |
| **COGGIOLA** **Radar** | RIPOSO |
| **COSSATO** **N. Primavera** | RIPOSO |
| **PRAY** **Excelsior** | RIPOSO |
| **SERRAVALLE** **Corso** | RIPOSO |
| **VARALLO** **Sottoriva** | RIPOSO |



## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI.** **1.** C'erano quelli delle Sette Leghe. **7.** Iniz. del Porta. **10.** Preposizione semplice. **11.** Cittadina in prov. di Palermo, famosa per il Duomo normanno. **14.** Il Mongibello. **15.** Faccia, viso, aspetto. **16.** Esercito Italiano. **17.** Grani di saggezza popolare. **20.** Il famoso creatore di «Gastone». **24.** E' un pastore d'anime. **25.** Simbolo dell'argento. **27.** Dispensato, esonerato. **28.** Sono di religione islamica. **31.** Azione terroristica. **32.** Avverbio di luogo. **33.** Far fatica, riuscire a malapena. **34.** Indossa muta, maschera e pinne. **35.** Delimitano il ring. **36.** Terminazione fluviale. **37.** In... fondo al serbatoi. **38.** Kirk, celebre attore del cinema.

**VERTICALI.** **1.** Le celebri Porte di Troia. **2.** Un concorso pronostici. **3.** Bagna Innsbruck. **4.** Aeronautica Militare. **5.** Articolo maschile. **6.** Lo stesso che preterintenzionale. **7.** Un popolarissimo Adriano. **8.** Amano molto la terra natia. **9.** Nota musicale. **12.** Frugale, messe sottosopra dai ladri. **13.** Una voce del tennis. **17.** Dono, regalo. **18.** L'autore di «Romanticismo». **19.** L'incognita algebrica. **21.** Le vere iniziali di Pio XII. **22.** Spaventosi, terribili. **23.** La capitale siriana. **26.** Un felino domestico. **29.** Una «bella» della Belle Epoque. **30.** Dà frutti a piccoli grappoli. **32.** Uno degli evangelisti. **34.** La quinta nota. **36.** Provincia pugliese (sigla).

**La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani.**

## LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

## LA SOLUZIONE DI GIOVEDI'

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| A | L | I | A | N | T | I | ■ | C | I | A | C |
| M | O | N | R | O | E | ■ | D | A | N | T | E |
| ■ | F | ■ | G | E | ■ | P | A | R | S | E | C |
| D | O | P | O | ■ | F | A | L | C | O | ■ | H |
| I | T | E | ■ | P | A | S | T | E | L | L | O |
| P | E | R | C | E | T | T | O | R | I | ■ | V |
| I | N | C | A | S | T | O | N | A | T | E | ■ |
| N | ■ | O | S | C | U | R | I | T | A | ■ | N |
| T | A | R | T | A | R | I | C | O | ■ | D | I |
| I | N | S | I | T | A | ■ | O | ■ | S | O | C |
| ■ | Z | I | G | O | T | I | ■ | F | I | N | E |
| M | I | ■ | O | ■ | O | L | E | A | R | I | A |

Pro Vercelli, cent'anni di storia fra cronaca e leggenda

# LA BEFFA CON L'INTER

## *Nel 1910, per protesta, i bianchi schierarono i ragazzini nella finale-scudetto. Quarta puntata*

VINCERE può essere un caso, confermarsi no, così i vercellesi dopo essere stati incoronati «re» nel 1908 diventano «imperatori» del calcio nazionale l'anno successivo, quando il bianco vessillo continua a sventolare sul più alto pennone del football italiano: dopo aver regolato il Torino, la Pro affronta in semifinale il Genoa.

A Vercelli i bianchi vincono 3-2 un vantaggio che non potrebbe bastare sul rettangono rossoblù di San Gottardo. L'incontro di ritorno è drammatico, spigoloso, l'arbitro espelle il genoano Schmit e Milano I che, prima d'abbandonare il terreno di gioco chiede ai compagni d'arrivare in finale. L'urlo «fioi a noui» che si leva dal clan bianco è il viatico per la qualificazione: il Genoa non passa e l'1-1 significa finale. Ancora una volta avversaria dell'atto conclusivo è l'U.S. Milanese.

La Pro Vercelli vincitrice di tre campionati consecutivi dal 1911 al 1913. L'uomo con la bombetta è il leggendario presidente Luigi Bozino, per i vercellesi «Papà Busin» (ARCHIVIO LEALE)

Sul campo della fiera la Pro s'impone 2-0 e impatta 1-1 a Milano conquistando il secondo titolo tricolore. Protagonista del pareggio all'Arena, Ara-Milano I-Leone, una delle «mediane» più forti che la storia del calcio ricordi. Il 1910 passa alla storia come quello della «beffa». La Pro perde il titolo a scapito dell'Inter.

Le due formazioni hanno terminato il torneo con 25 punti e, per stabilire la squadra campione è necessario uno spareggio, fissato a Vercelli per il 24 aprile. In quell'occasione, però, alcuni atleti della Pro sono impegnati con la rappresentativa militare nella «Coppa del Re». La richiesta di posticipare l'incontro con i nerazzurri non viene ovviamente accolta dall'Inter; stando alle cronache dell'epoca la Pro non avrebbe avuto grossi problemi ad imporsi sebbene in formazione rimaneggiata, ma la società decide di schierare, per protesta, la formazione ragazzi.

L'esito del match è emblematico: 10-3 per l'Inter di capitan Fossati che, prima del match, riceve da un giovanissimo Rampini II una lavagna per tenere il conto delle reti. Un quotidiano milanese aveva presentato l'incontro affermando che «l'Inter scriverà a carattere indelebile il proprio nome sulla lavagna del campionato».

L'insubordinazione della Pro costa cara al sodalizio di Luigi Bozino che viene squalificato per sei mesi da ogni manifestazione ufficiale. Ma un campionato senza «Pro» non è un vero torneo, di questo ne sono ben consci i massimi organi federali che convertono la squalifica in una maxi-multa di 200 lire.

La vendetta della Pro è implacabile: per tre anni consecutivi i bianchi si laureano campioni d'Italia e il primo maggio del 1913 nove giocatori della Pro indossano la maglia azzurra e, a Torino, piegano il Belgio 1-0, con un gol di Ara su punizione. Il successo sulle «diables rouges» segna l'apogeo per i bianchi. Nel '14 la «stella» della Pro comincia ad offuscarsi: merito dei casalesi che superando in due partite la Lazio si laureano per la prima e ultima volta campioni d'Italia.

**Piermario Ferraro**
**Francesco Leale**

In alto, un particolare di una formazione delle bianche casacche dopo gli Anni Dieci. Si riconoscono Valle, Milano I e Corna, tutti pluriscudettati. Memorabili gli scontri di questi giocatori con il grande Casale che nel 1914 avrebbe vinto il suo unico scudetto, dopo un'accesa rivalità con i vercellesi. A fianco, Carlo Rampini (grande attaccante e nove volte Nazionale) visto da Leale

CALCIO

E' già scattata l'operazione rinnovamento per il prossimo campionato

# Pro, epurazione per 13

*Il general manager Roncarolo ha confermato la fiducia a Beccari, Fioraso, Garzonio e Rastello. In forse Pellegrini, Bellopede e Pavani. In arrivo un direttore sportivo e due pedine di Cesena e Massese*

E' il 20 maggio 1984: Giovannino Sacco esulta. La Pro è promossa in C2 (FOTO CRIPPA)

VERCELLI. La «rivoluzione» di giugno in casa Pro è iniziata: la vittoria 7-0 a Caresana nell'ultimo impegno stagionale, un breve incontro dell'intera «rosa» con la dirigenza e un addio per molti ai colori bianchi.

Dell'epurazione che ha coinvolto l'allenatore e buona parte della squadra si sono «salvati» Beccari, Fioraso, Garzonio e Rastello, mentre Bellopede e Pellegrini avranno nei prossimi giorni un colloquio chiarificatore con il nuovo staff tecnico vercellese. Discorso diverso per Pavani che, pur rientrando nei «piani strategici» della nuova Pro, dovrà prima sottoporsi ad accurati esami al ginocchio, per valutare il completo recupero dell'arto ancora recentemente operato.

Per gli altri leoni un mesto «ritorno alla base» con speranze e immediate prospettive di riscatto. Molti «ex» cercheranno altre squadre e, per molti, le trattative sono ben avviate: Delli Carri è vicinissimo allo Sparta, «bostik» Verpillo sembra destinato al Grignasco dove andrà a rimpinguare la già folta pattuglia di atleti con trascorsi bicciolani, mentre Cancellier interessa il Galatina.

Viene così a cadere la fantasiosa ipotesi che voleva il bomber friulano in compagnia di capitan Bellopede al Bellinzona, sodalizio in grave crisi economica, salvatasi a stento dalla retrocessione in serie C che, già da tempo, ha aperto alla «linea verde», licenziando i senatori.

Zuccheri e Bartolini, da tempo out per problemi fisici, cercheranno fortuna sulla «via Emilia», mentre Valera, Cugusi e Fontana, che pure non avevano sfigurato in questo finale di stagione, potrebbero accasarsi in club d'Interregionale. Ancora incerto il destino di Sollier che, tuttavia, non dovrebbe avere problemi a trovare un'adeguata sistemazione.

Se la lista dei partenti assomiglia sempre più ai bollettini di guerra, qualcosa si muove anche sul fronte degli arrivi, sebbene la società non intenda sbilanciarsi trincerandosi dietro la classica «cortina di fumo». Di ufficiale, al momento, c'è il ritorno di Giovannino Sacco sulla panchina dei bianchi: il tecnico astigiano dovrebbe essere presentato al «popolo bianco» nei prossimi giorni, con lui il nuovo direttore sportivo che, contrariamente alle prime indiscrezioni, non sarà Franco Roncarolo.

L'ex general manager del Casale in seno al sodalizio bianco ricoprirà l'incarico di «consulente esterno» e insieme a Sacco condurrà la campagna-acquisti che si aprirà a Villa d'Este a Cernobbio il primo luglio. Quanto al futuro «ds» la società aveva «contattato» Enzo Barbero, fratello di Roberto, capitano dei bianchi nel «mitico» spareggio con la Cairese. Barbero, però, avrebbe garantito la sua disponibilità soltanto per tre giorni alla settimana, cosa che ha fatto cambiare «rotta» al club vercellese, deciso ad affidare questo incarico ad un professionista.

In queste ore circola con sempre maggior insistenza il nome di Furio Flora, calciatore del Monza alla fine degli Anni 60 e già team manager del Venezia alcune stagioni addietro. Quanto agli acquisti voci sempre poco controllabili, anche se attendibili, sussurrano di «colpi da 90» compiuti dalla Pro, con l'ingaggio di due atleti provenienti dalla Massese e dal Cesena. **[p. m. f.]**

### CALCIOMERCATO, I PRIMI COLPI

Calciomercato in piena ebollizione anche se ufficialmente la campagna compravendite si aprirà solo lunedì prossimo, primo luglio. Ma alcune trattative sono già andate in porto e altre stanno per concludersi, specie quelle che riguardano gli allenatori. Ad esempio Ubertalli è il nuovo responsabile tecnico del Vigliano e subentra ad Angelo Granai, uno dei possibili candidati alla futura panchina della Biellese, quando verrà ufficializzato il passaggio di consegne tra Stefano Capozucca e la nuova proprietà.

Sempre in casa bianconera sono da registrare il ritorno del portiere Paoli dal Siena (vestirà la maglia numero 12) e la cessione definitiva di Mazzia e Biscaro alla Valenzana mentre il regista Degli Esposti potrebbe finire al Cattignaga assieme al tecnico Enzo Francisetti, uno dei candidati alla panchina bianconeroverde. Per tornare al Vigliano il presidente Peruna al ritorno dalle vacanze dovrà decidere se trasferire o no il libero Brovarone, il portiere Novello, il difensore Canal e Alberto al Grignasco dell'ex Paolo Maruzzo. L'obiettivo della società è infatti quello di ringiovanire i ranghi, lo stesso scopo del Gattinara che ha posto sul mercato il portiere Pagani (probabilmente finirà al Borgosesia) e i difensori Fusè e Piemontesi (verranno piazzati in una squadra dell'Alto Novarese, Baveno e Montecrestese in prima fila). Inoltre il fantasista Ivaldi probabilmente sarà trasferito alla matricola Val Mos.

Infine entro la fine della settimana i dirigenti dei bianchi comunicheranno il nome del nuovo allenatore in quanto la conferma di Silvino Bercellino è ormai improbabile. Tra i tanti in rialzo le quotazioni di Mauro Lorenzini. In casa del Borgosesia si parla con insistenza dell'arrivo del portiere Pagani al posto di De Franceschi mentre l'Omegna dopo aver sondato il terreno per il bomber Albieri ha offerto il corridore Bizzaro. Sempre in casa granata sono stati rinnovati gli ingaggi con i difensori Romei e Daniele Rabbi, il libero Florio e il terzino di fascia Borgato. In movimento sono pure le neo-promosse: la Dufour ha rinnovato la fiducia all'allenatore Marangon mentre nel Viverone Ezio Cavagnetto assumerà l'incarico di direttore sportivo. **[r. eyn.]**

TORNEI GIOVANILI

Borgo, Giulio Eynard e Dario Manfredi alla stretta finale

# Brilla il Carpignano

*La squadra giovanissimi ha eliminato a sorpresa il favorito Briga. Tra gli allievi qualificati Parlamento, Chiavazzese, Canadà e i granata di casa*

BORGOSESIA. Sono ormai giunti alla «stretta finale» i tornei giovanili organizzati all'ex campo Mlh dal Borgo e patrocinati da La Stampa e non sono mancate le sorprese con alcune eliminazioni «di peso» come la Dufour nel trofeo Dario Manfredi o il Briga nel memorial Giulio Eynard.

Dopo quindici giornate di gara la situazione in alcuni gironi è ancora incerta, saranno gli ultimi match a designare il quadro delle semifinaliste: nel torneo «giovanissimi» per la prima volta intitolato a Giulio Eynard, sostenitore «numero uno» dei valsesiani, scomparso lo scorso novembre, il gruppo «A» è già stato deciso con Carpignano e Chiavazzese ai primi due posti di classifica. È proprio l'undici noverese ha creato la più eclatante sorpresa superando 3-1 il Briga ed eliminando gli avversari dalla competizione.

«L'impresa è ancora più significativa perchè mentre il Briga aveva preso parte al torneo regionale di categoria con ottimi risultati, il Carpignano aveva partecipato solamente a quello provinciale - commenta Ulderico Mangolini, dirigente del Borgo -: nessun pronostico favoriva i neo semifinalisti».

Il logo dei tornei di Borgosesia

Alle spalle del Carpignano si è classificata la Chiavazzese che, regolando 4-0 il Borgosesia, ha conquistato la seconda piazza disponibile per la semifinale. In questo modo i lanieri venerdì alle 20 affronteranno al Comunale la Dufour Varallo, vincitrice del girone «B».

L'altra semifinalista uscirà dalla sfida tra Grignasco e Ponzone appaiati a due punti; la vincente di questo «spareggio» affronterà domani il Carpignano. Si concluderà lunedì primo luglio il trofeo Giulio Eynard con la finalina alle 20 e la finalissima alle 21,15.

Per gli «allievi» nel memorial Dario Manfredi, ex presidente del Borgo calcio, i «giochi» sono stati quasi tutti fatti con i granata padroni di casa e Canada qualificati nel girone «A» e Chiavazzese e Parlamento nel «B», anche se la matematica non condanna ancora la Ghemmese. Anche in quest'occasione le semifinali «incrociate» si disputeranno domani e venerdì a partire dalle 21, le finali invece sono in programma martedì alle 20 ed alle 21,15. **[g. ca.]**

BOCCE

Si è conclusa la prestigiosa manifestazione che vede impegnate tutte le società laniere

# E' della Biellese la Boccia d'oro

*Superato in finale per 2-1 il circolo Amici di Chiavazza*

BIELLA. E' andata alla Biellese la «Boccia d'oro», edizione 1991, il maxitorneo che mette di fronte tutte le società del comprensorio laniero. I vincitori nella finale disputatasi giovedì al bocciodromo comunale di via Lombardia, davanti a più di 200 spettatori, si sono imposti ai «concittadini» del circolo Amici di Chiavazza con il punteggio di 2-1.

L'esito del trofeo ha rispettato i pronostici, visto che si sono trovate di fronte le due compagini più accreditate, quelle stesse che mandano una formazione ai campionati di A e B. Ma non è stato agevole il cammino delle due finaliste. Alla Biellese anzi è toccato cimentarsi in una sorta di tour de force, visto che hanno disputato la semifinale contro la Stronese solo 24 ore prima della sfida decisiva.

Sempre nell'ambito della «Boccia d'oro», sono ancora in corso di svolgimento gli spareggi per conquistarsi una posizione migliore nel tabellone delle eliminatorie dell'edizione '92. Nei play-off per salire in prima categoria, la Pratese ha sconfitto la Spolina per 2-1 e con l'identico punteggio la Zumagliese si è imposta alla Lessonese. Il secondo turno ha visto prevalere sempre con il risultato di 2-1 il Circolo Italia e gli Amici Graglia, rispettivamente su Ammi e Juve Favaro. Nello spareggio per non scendere in terza categoria invece la Locatese si è imposta sulla Ternenghese.

Il fine settimana ha visto pure la disputa dell'ultima giornata di serie A. La Biellese-Trilux, ormai matematicamente tagliata fuori dalla lotta per l'ingresso nei play-off, è stata sconfitta anche nel turno conclusivo: a «castigare» i rossoblù è stato il forte Nizza Torino, che ha difeso il terzo posto in graduatoria vincendo, comunque a fatica, per 8-6. La Biellese così ha chiuso il massimo campionato in sesta posizione.

Si stanno concludendo in questi giorni anche alcuni tornei delle categorie minori. Per i giocatori classificati D, a Cavaglià era in programma una competizione a coppie; la finale è stata vinta da Stocchero e Sola, della Mossese, che hanno superato con il punteggio di 13-5, Gabasio e Turati, del Crc Gaglianico. Sempre per la D a coppie la gara di Soprana è giunta ai quarti di finale: in semifinale è già approdata la compagine del Dopolavoro Zegna, formata da Pilati e Ziletti. Sono in calendario stasera invece gli incontri eliminatori della notturna a coppie, organizzata dagli Amici Graglia. Non si completerà che sabato invece il tabellone dei quarti della gara a coppie di categoria C, valida per il campionato biellese, in programma a Mongrando. **[g. ca.]**

GENERALI
Assicurazioni Generali